REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LV | BARI, 29 AGOSTO 2024 | **n. 70**



Deliberazioni della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2024, n. 1118
DGR n. 394/2024 - approvazione schema di avviso pubblico finalizzato alla individuazione del Direttore Generale della "Puglia Life Science Foundation" - modifiche e riapertura dei termini per la selezione. 56525

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 1 agosto 2024, n. 383
VAS-2148-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa al "Progetto, in variante allo strumento urbanistico vigente, relativo alla ristrutturazione edilizia e cambio di destinazione d'uso in struttura ricettiva, ai sensi della L.R. n. 20/1998, dell'immobile rurale sito in Castellana Grotte alla Strada Comunale Cucumo".
Autorità procedente: Comune di Castellana Grotte (BA).
Conclusione del procedimento...... 56529

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 1 agosto 2024, n. 384
ID VIA 0513 - Istanza ex art. 27 bis - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - "Impianto eolico da 29,4 MWp da realizzare nel Comune di Santeramo in Colle (BA) e opere di connessione nel Comune di Matera- Ottemperanza alla Sentenza Tar Puglia Sezione seconda n. 913/2023 REG.PROV. COLL. - Proponente EN.IT S.r.l...... 56536

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 21 agosto 2024, n. 327
Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera a) - Intervento "Ristrutturazione e riconversione vigneti" - D.M. 16 dicembre 2022 n. 646643 e ss.mm..ii. Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2023/2024 approvate con Determinazione n. 155/DIR/2023/00098 e modificate con Determinazione n. 155/DIR/2023/00110. Aggiornamento della graduatoria regionale di ammissibilità approvato con Determinazione n. 155/DIR/2024/00294.
Ammissione a finanziamento...... 56635

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI 26 agosto 2024, n. 144
D.G.R. 53 del 05/02/2024 "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026". Approvazione Avviso pubblico per la concessione di contributi per il sostegno di sagre, fiere, manifestazione ed eventi, lett. C.2, art. 3, Allegato 1, D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 - 3° quadrimestre 2024. 56641

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 27 agosto 2024, n. 1276
Approvazione "Avviso pubblico IFTS/23 - Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale. APPROVAZIONE ELENCO PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO CON RISERVA 56656

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 9 agosto 2024, n. 561
R.D. n. 3267/1923- D.G.R. n. 957 del 2019. Ricognizione dei terreni in occupazione temporanea della Regione. Approvazione elenco e presa d'atto Schede Tecniche elaborate da ARIF. 56676

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 27 agosto 2024, n. 593
CONCESSIONE della PROROGA dei termini di scadenza delle istanze di contributo a valere sull'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della MITILICOLTURA pugliese (Legge Regionale n. 26/2012 - art. 30 e Legge Regionale n. 1/2016 - art. 26) - ANNUALITA' 2024. 56892

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 8 luglio 2024, n. 330
Riconoscimento della qualifica professionale di infermiere, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. Dott. Hoxha Armand. 56896

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 8 luglio 2024, n. 331
Riconoscimento della qualifica professionale di infermiere, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. Dott.ssa Krisa Tairaj 56901

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 12 luglio 2024, n. 335
Riconoscimento della qualifica professionale di infermiere, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. Dott.ssa Palla Adela 56906

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 12 luglio 2024, n. 336
Conoscimento della qualifica professionale di infermiere, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. Dott. Bedri Hyskaj 56911

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 12 luglio 2024, n. 337
Riconoscimento della qualifica professionale di infermiere, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. Dott. Miklovan Guri 56916

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA / VINCA 24 luglio 2024, n. 362
ID_6680. P.S.R. Puglia 2014/2022 M4/SM4.1 B. Realizzazione di vano agricolo per lavorazione erbe

aromatiche. Cassano delle Murge (BA). Proponente: Ditta PISANI Francesco. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I "fase di screening". (Fasc. 3611)...... 56921

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA / VINCA 25 luglio 2024, n. 371
ID_6376. P.S.R. Puglia 2014/2020 M4/SM 4.4 - Op. B. Ripristino di cisterne interrate per la raccolta di acque piovane in agro di Cassano delle Murge (BA). Proponente: Ditta SCALERA Giuseppe Sabino. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I "fase di screening". 56932

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA / VINCA 25 luglio 2024, n. 372
ID_6607. P.S.R. Puglia 2014 - 2020 M4/SM4.4 Op. B. Realizzazione recinzione per la delimitazione delle aree a rischio di conflitto tra zootecnia estensiva e predatori (in particolare il lupo) e manutenzione di punti d'acqua (ristrutturazione cisterna esistente) in agro di Ginosa (TA). Proponente: AGRICOLA NATILE S.S.. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I "fase di screening". (Fasc. 3514). 56942

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA / VINCA 25 luglio 2024, n. 373
ID_6606. P.S.R. Puglia 2014 - 2020 M4/SM4.4 Op. B. Realizzazione recinzione per la delimitazione delle aree a rischio di conflitto tra zootecnia estensiva e predatori (in particolare il lupo) e manutenzione di punti d'acqua (ristrutturazione cisterna esistente) in agro di Mottola (TA). Proponente: Azienda Agricola San Marco S.S. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I "fase di screening". (Fasc. 3513). 56951

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA / VINCA 29 luglio 2024, n. 374
ID VIA 1016-D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 26/2022 - Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 308 del 20.07.2021 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia relativa al procedimento di "Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi per il progetto relativo al Lotto 2-Lavori urgenti di mitigazione del rischio idraulico Canale Ciappetta-Camaggio del Comune di Barletta". Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. 56960

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA / VINCA 29 luglio 2024, n. 375
ID_6767. PSR 2014 - 2020. Misura 4 / SM 4.4. B "Realizzazione ricovero per bovini tramite ripristino recinzione esistente" Comune di Vieste. Proponente: Ditta Prencipe Leonardo. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening" (fasc. 648/2024). 56971

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA / VINCA 30 luglio 2024, n. 377
[ID_VIA_513] D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza complessiva pari a 29,4 MWe da realizzare nel Comune di Santeramo in Colle (BA) (opera principale) e Comune di Matera (opere di connessione alla RTN). Proponente: EN.IT. S.r.l.
Provvedimento di VIA in ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia n. 913/2023. 56979

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA / VINCA 31 luglio 2024, n. 378
Comunicazione SUAP pratica n.16645681004-26022024-1019 - pratica n.16645681004 - 06032024-1605 - pratica n.16645681004-22022024-1449 - SUAP 9349 – 16645681004 - ENEL X WAY ITALIA S.R.L. - ID_6755. PNRR, Missione 2- C2-Investimento 4.3. - "Installazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici, nel comune di Santeramo in Colle (BA)". Proponente: ENEL X WAY ITALIA S.R.L. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I "fase di screening". (Fasc. 651). 57045

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA / VINCA 31 luglio 2024, n. 379
D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 830 ex art. 27 bis del TUA per il progetto AUTAMB-64-2023 avente ad oggetto "Costruzione ed esercizio nuovo impianto agrivoltaico avente potenza nominale pari a 6.300 Kw e potenza moduli pari a 6.996,60 kwp, con relativo collegamento alla rete elettrica, sito nel Comune di Salice Salentino (Le)"- Impianto SV60C.
Proponente: HEPV20 S.r.l. 57052

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA / VINCA 31 luglio 2024, n. 381
ID_6603 Pratica SUAP 9509 n. 91125250729-18032023-1019. PSR Puglia 2014/2020. M4/SM.4.4 A. Progetto per il ripristino di muretti in pietra a secco, in agro di Gioia del Colle (BA), alla località "Marzagaglia". Proponente: Donna Maddalena Società Semplice Agricola. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". (Fasc.3600)...... 57066

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 31 luglio 2024, n. 382
ID_6728 - Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico - Interventi consolidamento monitoraggio del catasto cavità sotterranee in comune di Altamura (BA) - 16IR759/G1. CUP H59J21010360001. CIG: 91364862C3. Proponente: Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Puglia. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". (Fasc_286). 57076

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 1 agosto 2024, n. 385
IDVIA 838: Procedimento ex art. 27 bis per il progetto denominato - (ex IDVIA 500) "Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo - Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena - San Nicandro Garganico. - Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111" proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud - Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016" - Provvedimento di VIA. 57085

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 2 agosto 2024, n. 386
ID_6710 - PSR 2014-2020 M.8 - SM 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento" in località "Copparella della scrofa", Comune di S. Paolo Civitate (FG) - Proponente: Ditta Di Iorio Giovanni, Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". (fasc. 285-2024)...... 57108

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto decreto 26 agosto 2024, n. 7
Accorpamento gratuito al demanio stradale della Città Metropolitana di Bari di aree occupate dal sedime stradale. 57116

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 21 agosto 2024, n. 12
Avvio della procedura di liquidazione indennità definitive di espropriazione. 57118

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 21 agosto 2024, n. 13
Avvio della procedura di liquidazione indennità definitive di espropriazione. 57121

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 21 agosto 2024, n. 14
Deposito indennità provvisorie di espropriazione. 57127

COMUNE DI BISCEGLIE
Estratto deliberazione C.C. 29 luglio 2024, n. 64
Variante urbanistica, mediante l'inserimento tra le categorie degli interventi "diretti" di cui alla tabella "A" dell'art. 9 delle NTA della Variante di Adeguamento del PRG al PUTT/p (approvata con D.G.R. n. 1072 del 19.06.2018) per gli "Isolati ed Edifici di Pregio", anche quelli di demolizione e ricostruzione (DR1,DR2,DR3), per l'intervento proposto dalla Direttrice Generale dell'ASL BT, denominato PNRR Missioni 6.C.1.1 e 6.C.1.3 Realizzazione di una Casa della Comunità a Bisceglie Via Degli Aragonesi , in catasto al fg. 5 - p.lle 15-16-17-2636-2785-2787. 57129

COMUNE DI CASTRI DI LECCE
Deliberazione C.C. 29 luglio 2024, n. 22
MODIFICA STATUTO COMUNALE. 57130

COMUNE DI MARTINA FRANCA
Determinazione dirigenziale III Settore 12 agosto 2024, n. 2647
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI ART. 58 D.L 112/2008 COME SOSTITUITO DALL'ART. 27 C.1 DEL D.L. 201/2011 - PRESA D'ATTO APPROVAZIONE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI GENERALI. 57134

COMUNE DI MONOPOLI
Estratto D.D. 7 maggio 2024, n. 511
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. P.U.M.S. - Piano Urbano Mobilità Sostenibile del Comune di Monopoli. 57138

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Estratto provvedimento 111-22b-DE del 30 luglio 2024
Decreto di espropriazione e asservimento. 57141

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Estratto provvedimento 112-22b-DE del 30 luglio 2024
DECRETO DI RETTIFICA DEL DECRETO DI ESPROPRIAZIONE E ASSERVIMENTO N. 15/22B/DE DEL 10/03/2023. 57145

SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CAVALLO S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 28/2011 presentata in data 26 Luglio 2024 al Comune di Manduria (TA). Impianto Fotovoltaico per la produzione di energia da fonte solare fotovoltaica denominato "TA2410_CAVALLO" con potenza nominale di 997,50 kWp, da realizzarsi in Agro nel Comune di Manduria (TA) sito in area che dista non più di 3 km da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale, su terreno individuato al Foglio 45, P.lle 235 e Foglio 44, P.lle 138,139 con opere di connessione alla Rete MT di E-Distribuzione nel Comune di Manduria (TA). 57147

SOCIETA' LANZO DIONE PIETRO PASQUALE
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 28/2011 presentata in data 26

Luglio 2024 al Comune di Manduria (TA). Impianto Fotovoltaico per la produzione di energia da fonte solare fotovoltaica denominato "TA2411_LANZO-DIONE" con potenza nominale di 997,50 kWp, da realizzarsi in Agro nel Comune di Palagianello (TA) sito in area che dista non più di 3 km da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale, su terreno individuato al Foglio 11, P.lle 508 con opere di connessione alla Rete MT di E-Distribuzione nel Comune di Palagianello (TA). 57179

SOCIETÀ ECOSOLAR ITALIA S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 28/2011. Impianto fotovoltaico denominato "Soleto 4" della potenza di 2.200 kW da ubicarsi in agro del Comune di Soleto (LE)...... 57211

SOCIETÀ ECOSOLAR ITALIA S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 28/2011. Impianto agrivoltaico denominato "Soleto 2" della potenza di 5.995 kW da ubicarsi in agro del Comune di Soleto (LE)...... 57285

SOCIETÀ FOTOVOLTAICO P.G. S.R.L.S.
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 28/2011. "Realizzazione di un impianto fotovoltaico con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da ubicarsi in Agro di Torre Santa Susanna (BR) e delle relative opere di connessione alla rete e-distribuzione. Potenza nominale cc: 7,0 MWp - Potenza in immissione ca: 6,3 MW...... 57353

SOCIETÀ SMART SUN S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 28/2011 presentata in data 18 Luglio 2024 al Comune di Fragagnano (TA). Impianto Fotovoltaico per la produzione di energia da fonte solare fotovoltaica denominato "TA2401_FRAGAGNANO" con potenza nominale di 900,00 kWp e con potenza alla generazione di 995,28 kWp, da realizzarsi nel Comune di Fragagnano (TA) sito in area che dista non più di 3 km da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale, su terreno individuato al Foglio 1, P.lle 125, 281, 282, 283 e 284, con opere di connessione alla Rete MT di E-Distribuzione nel Comune di Fragagnano (TA). 57388

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

ARTI PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA, IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE
Avviso rivolto agli Enti del Terzo Settore (ETS) giovanili accreditati e iscritti all'Elenco approvato con A.D. n. 41 del 09/04/2024 della Sezione Politiche Giovanili, per la realizzazione di un programma di attività/servizi innovativi da realizzarsi presso i Nodi della Rete regionale Galattica - Rete Giovani Puglia 57424

COMUNE DI CAMPI SALENTINA
RENDE NOTO. ESTRATTO DEL DECRETO DI ESPROPRIO, AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D.P.R. N. 327/2001, EMESSO CON DECRETO PROVVEDITORIALE N. 106 DEL 14/05/2024 DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, RELATIVAMENTE A "OPERE DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE VORE ESISTENTI NEL CENTRO ABITATO - ESECUZIONE DEL RECAPITO FINALE DI VIA LOMBARDIA" - CUP D22B14000000001- DECRETO DI ESPROPRIO DEFINITIVO...... 57451

COMUNE DI MARTINA FRANCA
Estratto avviso di asta pubblica per l'alienazione di immobili di proprietà comunale- annualità 2024...... 57452

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di San Giovanni Rotondo - Esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica. 57153

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MONTE DEI POVERI" RUTIGLIANO
BANDO PUBBLICO PER LA VENDITA DI SUOLI EDIFICATORI DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MONTE DEI POVERI" UBICATI NELL'ABITATO DI RUTIGLIANO - LOTTIZZAZIONE C1/4 - LOTTI 15, 16 E 17. 57454

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MONTE DEI POVERI" RUTIGLIANO
BANDO PUBBLICO PER LA VENDITA DI SUOLI EDIFICATORI DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MONTE DEI POVERI" UBICATI NELL'ABITATO DI RUTIGLIANO - LOTTIZZAZIONE C1/4 - LOTTO 18. 57458

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MONTE DEI POVERI" RUTIGLIANO
BANDO PUBBLICO PER LA VENDITA DI SUOLI EDIFICATORI DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MONTE DEI POVERI" UBICATI NELL'ABITATO DI RUTIGLIANO - LOTTIZZAZIONE B2/39 - LOTTO B3. 57462

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE DELLA REGIONE PUGLIA 2024-2027. INDICAZIONE SEDE. 57466

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
PUBBLICAZIONE AMBITI CARENTI STRAORDINARI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA - ANNO 2024 RILEVATI AI SENSI DELL'ART.34 CO.27 DELL'ACN DEL 28/04/2022 57467

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"
REVOCA, ai sensi dell'art. 21 quinquies della l. n. 241/1990 e s.m.i., del "Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di Coll. Profess. San. - Dietista, Cat. "D", indetto con delibera C.S. n. 854 del 13/12/2017. 57480

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"
REVOCA, ai sensi dell'art. 21 quinquies della l. n. 241/1990 e s.m.i., di tutti gli atti dell'Avviso Pubblico, per soli titoli, per incarichi da conferire in sostituzione di unità di Operatore Socio Sanitario (OSS) assente a vario titolo (aspettativa, malattia, maternità, etc.) e/o a copertura temporanea delle unità da reclutare, mediante espletamento di concorso pubblico, previo rilascio di autorizzazione regionale, indetto con delibera D.G. n. 175 del 20/03/2024. 57481

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2024, n. 1118

DGR n. 394/2024 - approvazione schema di avviso pubblico finalizzato alla individuazione del Direttore Generale della "Puglia Life Science Foundation" - modifiche e riapertura dei termini per la selezione.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1930 del 22 dicembre 2022 si procedeva alla Costituzione della Fondazione "Puglia Life Science Foundation" attraverso l'approvazione dello schema di statuto e attribuzione finanziaria.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 937 del 3 luglio 2023 venivano approvate le modifiche allo Statuto della predetta fondazione.

Con successive deliberazioni di Giunta regionale n. 1781 del 07 dicembre 2023 e n. 236 del 5 marzo 2024 venivano posti in essere gli adempimenti propedeutici all'avvio dell'attività dell'Ente consistenti nella nomina di un facente funzioni di Direttore Generale e di un facente funzioni di Direttore Amministrativo.

DATO ATTO CHE:

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, sono organi della Fondazione:

- *il Presidente;*
- *il Consiglio di Amministrazione;*
- *il Direttore Generale;*
- *il Direttore Amministrativo;*
- *il Direttore Scientifico;*
- *il Collegio dei revisori dei conti ovvero il revisore unico;*
- *il Collegio Scientifico.*

RILEVATO COME:

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto:

- *Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su indicazione dalla Giunta Regionale, che ne determina il compenso nel rispetto della vigente normativa. Il compenso deve essere determinato nei limiti di quanto previsto per il compenso di Dirigente di I fascia degli Enti Ministeriali. É a capo della struttura gestionale organizzativa e del personale, provvede al coordinamento funzionale dell'attività della Fondazione ed assicura la corretta gestione delle risorse della Fondazione. Il Direttore Generale provvede ad istruire gli atti per le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione ed assicura la corretta tenuta dei libri e delle scritture contabili della Fondazione.*
- *Il Direttore Generale deve essere scelto fra persone di elevata qualificazione professionale, con competenza specifica nel campo gestionale, che abbia maturato esperienza, almeno quinquennale, in posizioni di responsabilità presso enti pubblici o privati di dimensioni adeguate.*

- *In caso di assenza o impedimento del Direttore Generale le sue funzioni vengono adempiute provvisoriamente dal Direttore Amministrativo, dal quale si applicano le medesime disposizioni relative al Direttore Generale. Inoltre egli dirige, coordina e realizza l'attività della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza sulla base degli indirizzi generali, del piano generale e dei piani operativi e dei bilanci deliberati dal Consiglio di Amministrazione. In particolare il Direttore Generale: a) predispone i programmi e gli obiettivi, da presentare annualmente all'approvazione del Consiglio di Amministrazione; b) predispone i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione; c) partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto; d) collabora con il Consiglio di Amministrazione per il raggiungimento dello scopo della Fondazione; e) coordina e sovraintende alla gestione delle risorse umane di cui la Fondazione si avvale con tutti i conseguenti poteri e responsabilità; f) svolge le funzioni di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente previste dal presente statuto e demandati dal Consiglio di Amministrazione; g) In sinergia con il Direttore Scientifico, definisce le relative attività tecnico scientifiche; h) assume poteri di firma nell'ambito delle funzioni e dei poteri attribuitigli dal presente Statuto; i) si avvale delle funzioni di un Direttore Amministrativo da egli designato; Il Direttore Generale dura in carica sino alla durata del Consiglio di Amministrazione.*

Il successivo art. 20 dello Statuto, rubricato "Norma finale", prevede che "In sede di prima applicazione":

1. *Il Direttore generale, il Direttore amministrativo e il Direttore scientifico rimangono in carica cinque anni rinnovabili una sola volta, indipendentemente dalla durata del CDA.*

Stanti le disposizioni statutarie *ut supra* ricostruite, spetta alla Giunta Regionale procedere alla *"indicazione"* del Direttore generale della Fondazione che dovrà poi essere ratificata dal CDA della Fondazione che provvederà alla successiva contrattualizzazione.

CONSIDERATO CHE:
Con DGR n. 394/2024 si procedeva all'approvazione dello schema di avviso finalizzato all'individuazione del Direttore Generale della Fondazione.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE
Con Atto Dirigenziale N. 00026 del 09/04/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 174 si procedeva all'approvazione dell'avviso e contestuale pubblicazione a seguito del quale pervenivano tre istanze di candidatura di cui una sola idonea in ordine ai requisiti previsti.

ASSUNTA AGLI ATTI
La nota a firma del Capo di Gabinetto, asseverata al protocollo regionale al N.0342488-2024, a mente della quale si segnalava "*al fine di disporre di un ventaglio più ampio di candidature per l'assegnazione dell'incarico - di notevole rilevanza sotto il profilo gestionale e tecnico* – [l'opportunità di] *procedere alla riapertura dei termini dell'avviso pubblico già adottato, prevedendo un congruo termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.*"

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta:
❏ diretto
❏ indiretto
X neutro
❏ non rilevato

Copertura finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. i e k, della l.r. n. 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento.
2. di dare mandato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente di provvedere, in ossequio a quanto dedotto nella citata nota prot. n. 0342488-2024, agli adempimenti amministrativi di competenza e nello specifico di procedere alla riapertura dei termini della procedura, non inferiori ai trenta giorni, previsti per la presentazione delle candidature allo scopo di consentire una più ampia partecipazione di candidati.
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Giovanni Rotondi

Il Direttore Amministrativo del Gabinetto
Crescenzo Antonio Marino

Il Segretario Generale della Presidenza
Roberto Venneri

Il Capo di Gabinetto, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del DPGR 31 luglio 2015, n.443 e ss.m.ii. NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di deliberazione.

Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Il Presidente della Giunta
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento.
2. di dare mandato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente di provvedere, in ossequio a quanto dedotto nella citata nota prot. n. 0342488-2024, agli adempimenti amministrativi di competenza e nello specifico di procedere alla riapertura dei termini della procedura, non inferiori ai trenta giorni, previsti per la presentazione delle candidature allo scopo di consentire una più ampia partecipazione di candidati.
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 1 agosto 2024, n. 383

VAS-2148-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa al "Progetto, in variante allo strumento urbanistico vigente, relativo alla ristrutturazione edilizia e cambio di destinazione d'uso in struttura ricettiva, ai sensi della L.R. n. 20/1998, dell'immobile rurale sito in Castellana Grotte alla Strada Comunale Cucumo". Autorità procedente: Comune di Castellana Grotte (BA).

Conclusione del procedimento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";

Visti gli artt. 14 e 16 del D. lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.;

Visto il D. lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA*", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la D.G.R del 08/04/2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA* 2.0";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data, con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "*Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA*" alla avv. Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 197 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata

Qualificazione denominato "*Supporto istruttorio alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle "intese" per le autorizzazioni di opere infrastrutturali*" al dott. Giacomo Sumerano, specialista tecnico di policy di categoria D;
Vista l'assegnazione del presente procedimento al funzionario EQ, Responsabile di Procedimento, avv. Rosa Marrone, che a sua volta ha assegnato l'attività istruttoria al funzionario EQ dott. Giacomo Sumerano;
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*";
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale.

PREMESSO CHE:

- in data 06/06/2024 il Comune di Castellana Grotte – Settore VI Urbanistica – Digitalizzazione – Patrimonio – Attività produttive - attivava la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all'art. 7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite accesso alla piattaforma informatizzata del portale ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:
    - Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS
        - Nota di attestazione prot. n. 12780 del 06/06/2024 del Responsabile del Settore VI
    - Copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale
        - Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 15 del 30/04/2024 avente ad oggetto "Approvazione del progetto a carattere ricettivo, in variante allo strumento urbanistico vigente, relativo alla ristrutturazione edilizia, comprendente cambio di destinazione d'uso e realizzazione di piscina interrata scoperta, dell'immobile sito in Strada Comunale Cucumo – in attuazione di quanto disposto dall'art. 1, comma 3, della L.R. n. 20 del 22/07/1998 e ss.mm.ii. "Turismo rurale"."
    - Elaborati del Piano Urbanistico Comunale
        - Relazione tecnica
        - TAV. 01 Inquadramento territoriale
        - TAV. 02 Rilievo fotografico
        - TAV. 03 Planimetria demolizioni e ricostruzioni piano terra
        - TAV. 04 Planimetria stato di fatto e progetto piano seminterrato
        - TAV. 05 Planimetrie stato di fatto e progetto primo piano
        - TAV. 06 Prospetti e sezioni
        - TAV. 07 Rapporto aeroilluminante
        - TAV. 08 Cambio di destinazione d'uso
        - TAV. 09 Progetto casa per vacanze
        - TAV. 10 Confronto volumetrie
        - TAV. 11 Opere esterne

- TAV. 12 Impianto fotovoltaico
- TAV. 13 Planimetria vano tecnico

- Contributi già espressi
  - Relazione istruttoria del Responsabile del Settore VI avent6e ad oggetto "Richiesta di permesso di costruire per "ristrutturazione edilizia comprendente cambio di destinazione d'uso e realizzazione di piscina interrata scoperta in riferimento alla l.r. 20/98 in materia di turismo rurale", per l'immobile sito in Strada Comunale Cucumo, censito in Catasto Fabbricati al fg. 65, p.lla 15 sub. 1, 2, 3, 4, 5 e al Catasto Terreni al fg. 65 p.lle 77 e 131. Richiedente: Meraky Living srls"
  - Parere per movimenti di terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico del Servizio Territoriale BA–BAT della "Sezione Coordinamento Servizi Territoriali" della Regione Puglia
  - Accertamento di compatibilità paesaggistica dell'Ufficio Paesaggio del Comune di Castellana Grotte
  - Asseverazione del progettista incaricato circa la non sussistenza, sugli immobili oggetto di intervento, di vincoli relativi alla Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004 né tutele di cui all'art. 136 e all'art. 142 e ss.mm.ii. e relative alla parte Terza del suddetto D.Lgs.
- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Castellana Grotte – Settore VI Urbanistica – Digitalizzazione – Patrimonio – Attività produttive - inquadrava il Progetto, in variante allo strumento urbanistico vigente, relativo alla ristrutturazione edilizia e cambio di destinazione d'uso in struttura ricettiva, ai sensi della L.R. n. 20/1998, dell'immobile rurale sito in Castellana Grotte alla Strada Comunale Cucumo, nella fattispecie di cui all'**art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VIII** del R.R. 18/2013, attestando assolti gli adempimenti in materia di VAS;
- a valle di tale adempimento procedurale, nell'ambito della piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata, nella medesima data del 06/06/2024, in ottemperanza all'art. 7.4 del R.R. 18/2013, si dava seguito alla pubblicazione della suddetta documentazione al link seguente:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/97317cf7-1517-4a73-a4cc-66a8776e20d2/0;

- con nota prot. 337606 del 04/07/2024 avente ad oggetto "*Regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18, art. 7, comma 3 - definizione del campione di piani urbanistici comunali, registrati secondo le modalità previste al comma 4, art. 7 del R.R. 18/2013 nel periodo 06/06/2024 - 03/07/2024 che devono essere sottoposti alle verifiche di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS*", la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato il campione selezionato di piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, dando l'avvio dei procedimenti di verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione delle pertinenti disposizioni del comma 7.2 del R.R. 18/2013, relativi ad ognuno dei piani urbanistici comunali elencati nella tabella 2, da concludersi con provvedimenti espressi entro trenta giorni a decorrere dal 04/07/2024.

Tutto quanto sopra premesso,

VISTO che, in merito all'atto di formalizzazione presentato, il Comune di Castellana Grotte – Settore VI Urbanistica – Digitalizzazione – Patrimonio – Attività produttive ha inviato via pec una nota di chiarimenti prot. n. 16930 del 30/07/2024, acquisita al protocollo regionale n. 387498 in medesima data, con la quale è

stato chiarito che:

- con Deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 30.04.2024 si è proceduto all'approvazione ai sensi per gli effetti della L.R. n. 20 del 20/07/1998 e ss.mm.ii. "Turismo rurale" e in variante allo strumento urbanistico vigente, il progetto per "ristrutturazione edilizia comprendente cambio di destinazione d'uso e realizzazione di piscina interrata scoperta in riferimento alla l.r. 20/98 in materia di turismo rurale" per l'immobile sito in Strada Comunale Cucumo;
- con la stessa deliberazione si è dato atto che l'approvazione del progetto costituisce adozione di variante al PRG vigente relativamente al mutamento di destinazione d'uso dell'immobile sito in Strada Comunale Cucumo, in struttura ricettiva di cui all'art. 6 della Legge 17/05/1983 n. 217;
- la Deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 30.04.2024 di approvazione del progetto in oggetto costituisce formalizzazione della pertinente procedura di VAS da espletare.

RILEVATO, dall'esame della documentazione tecnico-amministrativa trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che:

- il Comune di Castellana Grotte è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG), ai sensi della L.R. n. 56/1980, la cui variante generale attualmente vigente è stata approvata in via definitiva con deliberazione di Giunta Regionale n. 2248 del 18.05.1995, pubblicata sul BURP n. 78 del 17.07.1995 e sulla Gazzetta Ufficiale n. 169 del 21.07.1995;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 18.04.2023 è stato approvato l'adeguamento del Piano Regolatore Generale al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), pubblicato sul BURP n. 50 del 01.06.2023;
- l'art. 37 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del vigente Piano Regolatore Generale stabilisce che le Zone Agricole Normali – E1, sono destinate alla conservazione e al potenziamento dell'attività produttiva agricola. Pertanto, sono esclusi gli interventi edilizi relativi a nuove costruzioni estranee alla produzione agricola o alle esigenze dei lavoratori e degli operatori agricoli. Inoltre, per gli edifici esistenti con destinazione d'uso originaria diversa da quella agricola e non utilizzati per tale attività sono consentiti, nei limiti della superficie esistente e ferma restando la destinazione d'uso originaria, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e adeguamento delle abitazioni limitatamente alle modifiche interne atte a migliorare le condizioni igieniche, statiche o d'uso delle singole unità abitative;
- la Legge Regionale 22 luglio 1998 n. 20 recante norme sul Turismo Rurale considera il turismo rurale importante strumento di potenziamento e diversificazione dell'offerta turistico-ricettiva correlata con il recupero e la fruizione dei beni architettonici situati in aree rurali, per la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico rurale;
- in data 10.08.2023 la società Meraki Living srls con sede legale in Martina Franca (TA) alla Via delle Scienze n. 6 (p.iva 03335710731) ha presentato istanza di permesso di costruire (pratica SUAP n. 03335710731-04082023- 1111 prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0118843) in variante al PRG vigente, ai sensi della Legge Regionale n. 20/1998, per il progetto relativo a "ristrutturazione edilizia comprendente cambio di destinazione d'uso e realizzazione di piscina interrata scoperta in riferimento alla l.r. 20/98 in materia di turismo rurale" per l'immobile sito in Strada Comunale Cucumo, allegando all'istanza elaborati tecnici e descrittivi;
- l'immobile oggetto di intervento ricade in Zona E1 – Zona agricola normale del PRG vigente ed è censito al Catasto Fabbricati al foglio 65 particella 15 subalterni 1, 2, 3, 4, 5 e al Catasto Terreni al foglio 65 particelle 77 e 131;
- il progetto prevede il cambio di destinazione d'uso delle parti attualmente destinate a deposito che verranno annesse all'abitazione principale e il relativo adeguamento igienico-sanitario degli ambienti, comprendente la realizzazione di bagni; è prevista la realizzazione di una piscina interrata scoperta con relativo vano tecnico interrato. L'edificio sarà provvisto di impianto fotovoltaico e solare termico e verrà realizzato un apposito vano tecnico per contenere i macchinari necessari. Nell'area esterna è prevista la realizzazione di un deposito attrezzi removibile in legno, un forno tradizionale in pietra e un pergolato;

- nell'ottica dichiarata dalla Legge Regionale 22 luglio 1998, al comma 2 dell'art. 1 è consentita la trasformazione in strutture ricettive di edifici rurali, masserie, trulli, torri, fortificazioni e, in genere, antichi manufatti censiti nel catasto agricolo urbano, rientranti nel regime giuridico della legge 1° giugno 1939, n. 1089 o suscettibili di essere assoggettati a tale regime per essere stati eseguiti da oltre cinquant'anni;
- il Responsabile del Settore VI – Urbanistica – Digitalizzazione – Patrimonio – Attività Produttive – ha descritto, nel proprio parere istruttorio del 16/04/2024 i termini dell'intervento proposto dalla società Meraki Living srls ritenendo di poterlo accogliere in quanto l'ampliamento proposto ai sensi dell'art. 1bis L.R. n. 20/1998 (come aggiunto dall'art. 2, comma 1 della L.R. n. 43/2019), è contenuto entro il valore massimo del 20% della volumetria esistente, nonché le opere da realizzare sono conformi alle prescrizioni del Regolamento Edilizio Comunale vigente, e fatta salva la procedura di variante urbanistica disciplinata dalla L.R. n. 20/1998 (come modificata dalla L.R. n. 43/2019) "Turismo rurale" e dall'art. 36 della L.R. n. 52/2019 "Disposizioni attuative della legge regionale 22/07/1998 n. 20 e dell'art. 45 del PPTR";
- il procedimento previsto dalla legge regionale sul turismo rurale prevede l'approvazione del progetto con deliberazione del Consiglio Comunale – la quale costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico vigente – e la successiva trasmissione della deliberazione di Consiglio Comunale unitamente agli elaborati progettuali, pareri e nulla-osta acquisiti all'Assessorato al Turismo della Regione Puglia.

VERIFICATO, in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione pubblicata sul portale ambientale regionale, che il progetto in variante allo strumento urbanistico vigente di che trattasi **soddisfa** le condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VIII del Regolamento, in quanto modifica a piano urbanistico comunale generale che non comporta incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), non trasforma in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali), e non determina una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi.

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VIII del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica relativi al Progetto, in variante allo strumento urbanistico vigente, relativo alla ristrutturazione edilizia e cambio di destinazione d'uso in struttura ricettiva, ai sensi della L.R. n. 20/1998, dell'immobile rurale sito in Castellana Grotte alla Strada Comunale Cucumo, demandando al Comune di Castellana Grotte, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione della variante allo strumento urbanistico vigente.

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 relativa al Progetto, in variante allo strumento urbanistico vigente, relativo alla ristrutturazione edilizia e cambio di destinazione d'uso in struttura ricettiva, ai sensi della L.R. n. 20/1998, dell'immobile rurale sito in Castellana Grotte alla Strada Comunale Cucumo, pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale (ove prescritto) preventivamente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della

tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dichiarare la sussistenza** delle condizioni di esclusione di cui all'**art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VIII** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, **assolti** gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il Progetto, in variante allo strumento urbanistico vigente, relativo alla ristrutturazione edilizia e cambio di destinazione d'uso in struttura ricettiva, ai sensi della L.R. n. 20/1998, dell'immobile rurale sito in Castellana Grotte alla Strada Comunale Cucumo;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 relativa all'intervento di che trattasi, pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale anteriormente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi, ove prescritti;
- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente – Comune di Castellana Grotte – Settore VI Urbanistica – Digitalizzazione – Patrimonio – Attività produttive - ed alle sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, a cura di questa Sezione;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
    - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
    - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

- **di pubblicare** il presente provvedimento, composto da n. 10 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:
    - sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo di dieci giorni lavorativi consecutivi;
    - sul Portale Ambientale regionale, in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n. 18/2013 ss.mm.ii., al link seguente:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/97317cf7-1517-4a73-a4cc-66a8776e20d2/0;

- **di depositare** il presente provvedimento nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle "intese" per le autorizzazioni di opere infrastrutturali
Giacomo Sumerano

E.Q. Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA
Rosa Marrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 1 agosto 2024, n. 384

ID VIA 0513 - Istanza ex art. 27 bis - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - "Impianto eolico da 29,4 MWp da realizzare nel Comune di Santeramo in Colle (BA) e opere di connessione nel Comune di Matera- Ottemperanza alla Sentenza Tar Puglia Sezione seconda n. 913/2023 REG.PROV.COLL. - Proponente EN.IT S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 ***"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";***

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 7 novembre 2022, n. 26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";*

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Sentenza Tar Puglia Sede di Bari, Sezione Seconda n. 913/2023 REG.PROV.COLL.;

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria, tenutasi in data 19.06.2024, trasmessa con nota prot.n. 0321984/2024 del 26.06.2024;

CONSIDERATO che con la medesima nota prot.n.0321984/2024 del 26.06.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato il preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii. cui il proponente non ha inteso riscontrare;

PRESO ATTO delle scansioni procedimentali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria sopra richiamata;

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale di Valutazione di impatto ambientale n. 377 del 30.07.2024 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente il procedimento amministrativo è conservata agli atti della

Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021: "… (*omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale.".*

RITENUTO CHE anche in termini di bilanciamento degli interessi in gioco le posizioni espresse come favorevoli, o acquisibili come tali a valle della inerzia di espressa rappresentazione, non consentono di superare il complesso delle posizioni negative emerse nel corso del procedimento ritenute prevalenti, con particolare riferimento alla posizione espressa dalla Sezione Transizione Energetica Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica ex D.lgs n. 387/2003, titolo autorizzativo necessario alla realizzazione del progetto;

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l'art.2 della L.241/1990, **NON sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente il progetto in oggetto, proposto dalla società **Enit S.R.L.**

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate, trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006, sulla scorta delle posizioni riportate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 19.06.2024, trasmessa con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali nota prot.n. 0321984/2024 del 26.06.2024, della Determinazione di Valutazione di Impatto ambientale n. 377 del 30.07.2024 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia **NON sussistono le condizioni per il rilascio** del provvedimento autorizzatorio unico regionale per il Progetto per la realizzazione di un "*Impianto eolico da 29,4 MWp da realizzare nel Comune di Santeramo in Colle (BA) e opere di connessione nel Comune di Matera" - Ottemperanza alla Sentenza Tar Puglia Sezione seconda n. 913/2023 REG.PROV.COLL.*" proposto dalla Società **ENIT S.r.l**. di cui al procedimento IDVIA 0513, e che pertanto il procedimento in oggetto è archiviato;
- **Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:**

1. Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi del 19.06.2024.
2. Verbale CDS del 14.05 2024;
3. Verbale CDS del 14.03.2024;
4. Determinazione di Valutazione di Impatto Ambientale n. 377 del 30.07.2024 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Proponente: **ENIT S.R.L.**

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
- COMUNE DI Santeramo in Colle
- COMUNE DI MATERA
- Regione Basilicata - Dipartimento Ambiente Ed Energia - Ufficio Compatibilità Ambientale
- CITTA' METROPOLITANA DI BARI - Servizio Ambiente
- REGIONE PUGLIA
  - **Sezione Autorizzazioni Ambientali**
    - **Servizio VIA/ VINCA**
    - **Segreteria Comitato Regionale per la VIA**
  - **Area Politiche per la mobilità e la Qualità Urbana Servizio Assetto del Territorio**
  - **Servizio LL.PP. - Ufficio Espropri**
  - **Servizio Attività Estrattive**
  - **Ufficio Provinciale Agricoltura di Bari**
  - **Servizio LL.PP. - Ufficio Struttura Tecnica Provinciale di Bari**
- ORGANI DELLO STATO
  - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio BARI
  - Ministero per i Beni e le attività Culturali Sovrintendenza Archeologia, belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari
  - Ministero per i Beni e le Attività Culturali Sovrintendenza per i Beni archeologici per la Puglia
  - Ministero Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia - Basilicata
  - Ministero dello Sviluppo Economico Sezione U.S.T.I.F.
  - Comando Provinciale Vigili del Fuoco Bari
  - Aeronautica Militare III Regione Aerea - Reparto Territorio e patrimonio
  - Marina Militare Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto
  - Comando Militare Esercito Puglia
  - ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
  - ENAV - Ente Nazionale Assistenza al volo
  - TERNA Spa
  - SNAM Rete Gas Spa
  - ANAS SPA
- AGENZIE / AUTORITÀ
  - Autorità di Bacino Distr. Appennino Meridionale Sede Puglia
  - ARPA Puglia Direzione Generale
  - ARPA Puglia DAP BARI
  - ASL BARI

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it/ nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso in copia all'Assessora all'*Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Parchi, Rischio industriale, Politiche abitative, Crisi industriali, Politiche di genere*;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegati Determina Paur ID VIa 513_Enit_signed.pdf - 6e99bae1d5d750f847d21a081e9bc6324abe66c59330d67a70aeb0052b0adb8c

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto legale al coordinamento e indirizzo agli Enti locali. Delega alla Presidenza della Commissione Ulivi Monumentali
Francesco De Bello

E.Q. Responsabile coordinamento PAUR
Caterina Carparelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA DEL 14.03.2024

Procedimento:	ID PROC: 0513 - Istanza ex art. 27 b. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - *"Impianto eolico da 29,4 MWp da realizzare nel Comune di Santeramo in Colle (BA) e opere di connessione nel Comune di Matera"* - **Ottemperanza alla Sentenza Tar Puglia Sezione seconda n. 913/2023 REG.PROV.COLL. - Proponente EN.IT S.r.l.**
Progetto:	Realizzazione impianto eolico da 29,4 MWp da realizzare nel Comune di Santeramo in Colle (BA) e opere di connessione nel Comune di Matera
Comuni interessati:	Santeramo in Colle (BA) e opere di connessione nel Comune di Matera
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.
Autorità Comp.:	Regione Puglia ex l.r. 11/2001 elenco B2 punto B2 g/5 bis in combinato disposto con la previsione di cui alla lettera b) del c.1 dell'art. 6 della l.r. 11/2001
Proponente:	**ENIT Srl**

Il giorno 14 marzo 2024 ore 10:10, si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi, indetta - ai sensi dell'art.14 co.1 della L. 241/1990 e smi - con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 80674 del 14.02.2024 al fine di dare **ottemperanza alla sentenza resa dal TAR Puglia n. 913/2023**.

La Conferenza dei Servizi si svolge in forma telematica con accesso da remoto secondo le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno alla sottoscrizione del verbale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione di condivisione della autenticità dei contenuti dello stesso mostrati a video duranti i lavori.

La dichiarazione sarà resa su apposito modulo che sarà trasmesso a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Responsabile del Procedimento Avv. Francesco De Bello.

Il RdP precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii..

Il RdP effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza dei Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

per l'**Autorità competente PAUR**

Giuseppe Angelini, Dirigente Sezione A.A. e Presidente della CdS

Francesco De Bello, RdP

per il Proponente **ENIT SRL**
Salvatore Maria Caputo (rappresentante legale)
Gabriele CONVERSANO (progettista)
Francesca Tondi (consulente legale)

per il **Servizio VIA/VIncA**
Gaetano Sassanelli

per la **Sezione Transizione Energetica**
Valentina Benedetto (delega in corso di acquisizione)

Il **Presidente della CdS** apre i lavori citando la sentenza TAR per la Puglia sede di Bari n. 913/2023, qui integralmente richiamata, la quale conclusivamente ha accolto il ricorso della Proponente e, per l'effetto, ha annullato i provvedimenti impugnati dalla ricorrente, e precisa che l'odierna seduta di CdS è stata convocata per darvi ottemperanza.

Si riportano gli atti annullati dalla Sentenza del Tar Bari sopra richiamata:

1. nota prot. n. 6825 del 7.5.2021 Sezione autorizzazioni ambientali Regione Puglia;
2. parere espresso dal Comitato regionale per la V.I.A. in data 24.3.2021 e del 15.06.2021;
3. preavviso di diniego prot. n. 4454 del 26.3.2021 del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Regione Puglia;
4. Determinazioni n. 285 del 5.7.2021 del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Regione Puglia e n. 289 del 8.7.2021 della Sezione Autorizzazioni ambientali Regione Puglia;
5. pareri espressi dal Comune di Matera nota prot. n.18669 del 2.3.2021;
6. parere Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio giusta nota prot. n. 6722 del 2.3.2021;
7. nota dell'8.7.2021 della Sezione autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia di trasmissione della determinazione n. 289 dell'8.7.2021.

L'oggetto del procedimento è pertanto l'adempimento innanzi indicato che si precisa essere rivolto a tutti gli enti coinvolti nel procedimento.

Il proponente, in allegato all'istanza originaria, ha indicato il seguente elenco di Enti interessati dal procedimento (elaborato: *R.20 En.It Santeramo - Elenco Enti.pdf*):

1. Regione Puglia:
   Area Politiche per la mobilità e la Qualità Urbana Servizio Assetto del Territorio
   Servizio LL.PP. - Ufficio Espropri
   Servizio Attività Estrattive
   Ufficio Provinciale Agricoltura di Bari
   Servizio LL.PP. - Ufficio Struttura Tecnica Provinciale di Bari
2. Regione Basilicata
   Dipartimento Ambiente E Energia - Ufficio Compatibilità Ambientale
3. Comune di Santeramo in Colle
4. Provincia di Bari Servizio Ambiente
5. Ministero per i Beni e le attività Culturali Sovrintendenza Archeologia, belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari
6. Ministero per i Beni e le Attività Culturali Sovrintendenza per i Beni archeologici per la Puglia
7. Ministero Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia - Basilicata
8. Ministero dello Sviluppo Economico Sezione U.S.T.I.F.
9. Comando Provinciale Vigili del Fuoco Bari
10. Aeronautica Militare III Regione Aerea - Reparto Territorio e patrimonio
11. Marina Militare Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto
12. Comando Militare Esercito Puglia
13. Autorità di Bacino della Puglia
14. ASL Bari
15. ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

16. ENAV - Ente Nazionale Assistenza al volo
17. TERNA Spa
18. SNAM Rete Gas Spa
19. ARPA Puglia - Dipartimento Prov.le di Bari
20. Acquedotto Pugliese S.p.A.
21. ANAS Spa

Facendo seguito alla notifica della sentenza TAR Puglia n. 913/2023, si dà atto delle scansioni procedimentali successivamente intervenute:

1. nota prot. n. 16181 del 25.09.2023 con la quale la scrivente Sezione procedeva a comunicare l'avvio del procedimento in ottemperanza della Sentenza resa dal Tar Puglia Sezione seconda n. 913/2023. Nella stessa si rilevava che oggetto del procedimento era da individuarsi nel *"…progetto così come già presente agli atti, unitamente agli esiti dello studio di monitoraggio che il Proponente avrà cura di trasmettere".* Con nota pervenuta a mezzo Pec in data 13.10.2023, che si allega alla presente per farne pare integrante e sostanziale, la società proponente chiede che l'oggetto della valutazione sia riferito *"all'aggiornamento progettuale come innanzi dettagliato…"*
2. con PEC del 13.10.2023 la società proponente trasmetteva richiesta modifica progettuale.
3. Con nota prot. n. 17556 del 18.10.2023 la Sezione A.A. chiedeva di trasmettere tavola esemplificativa tra le due soluzioni di connessione così come rappresentato nella nota di società istante ma non allegata in precedenza.
4. Con PEC del 13.10.2023 la società proponente trasmetteva quanto sopra richiesto.
5. Con nota prot. n. 18428 del 30.10.2023 la Sezione A.A. comunicava quanto segue *"si riscontra Vs. nota trasmessa con pec del 13.10.2023, acquisita al prot. uff. del 17282 di pari data, successivamente integrata con la tavola esemplificativa, inizialmente mancante, trasmessa con Vs. pec del 19.10.2023 (prot. uff. n. 18286 del 27.10.2023). Si rappresenta che, fatti salvi i contenuti della nota prot. n. AOO/089_16181 del 25.09.2023, con la quale la Scrivente ha comunicato l'avvio del procedimento in ottemperanza della Sentenza resa dal Tar Puglia Sezione seconda n.913/2023, da una verifica preliminare di quanto trasmesso da codesta Società sembrerebbe non configurarsi una variazione sostanziale del progetto oggetto di valutazione, ferme restando le valutazioni di competenza degli Enti coinvolti nel procedimento di che trattasi".*
6. Con PEC del 08.11.2023 acquisita al protocollo della Sezione n. 18912-913-914 in data 09.11.2023 la società proponente trasmetteva lo studio di monitoraggio;
7. Nota Soprintendenza Archeleogia Belle Arti e Paesaggio della Basilicata prot. 13377 del 13.11.2023 con la quale per tutte le motivazioni rassegnate lo stesso Ente così statuiva *"A conclusione della presente istruttoria, richiamate tutte le considerazioni sopra esposte, considerato che la presenza dell'impianto in q_u_e_s_t_i_o_n_e c_a_u_s_e_r_e_b_b_e un_'a_l_t_e_r_a_z_i_o_n_e_d_e_l_l_a_p_e_r_c_e_z_i_o_n_e f_i_s_i_c_a__d_e_l_ c_o_n_t_e_s_t_o t_e_r_r_i_t_o_r_i_a_l_e e d_e_i s_u_o_i v_a_l_o_r_identitari, valutato l'insieme delle criticità rilevate e considerato che il parere di competenza della Scrivente non si esaurisce in un mero giudizio tecnico basato sulla verifica di oggettivi criteri di misurazione ma presenta profili di discrezionalità amministrativa e istituzionale in relazione alla preminenza delle esigenze pubbliche di conservazione del paesaggio e del patrimonio storico ed artistico, questa Soprintendenza ritiene che l'opera non sia compatibile con la tutela e la conservazione dei valori paesaggistici e culturali dell'area interessata. Comunica, pertanto, la proposta di parere SFAVOREVOLE alla sua realizzazione".*
8. Con nota prot. n. 6590 del 26.02.2024 la Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per tutte le motivazioni rassegnate delle quali viene data integrale lettura, esprime "***parere negativo*** *alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale dell'impianto presentata dalla Società* ***EN.IT*** *per la realizzazione Impianto eolico da 29,4 MWp da realizzare nel Comune di Santeramo in Colle (BA) e opere di connessione nel Comune di Matera"… ;*
9. Servizio Autorità idraulica nota prot. n. 89403/2024;

10. Con nota prot. n. 15504 del 12.01.2024 del Servizio Via-Vinca è stato trasmesso il parere del Comitato Regionale per la VIA reso nella seduta del 21.12.2023 con il quale lo stesso organo consultivo ha espresso parere finale sfavorevole per tutte le motivazioni ivi rassegnate;
11. Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 80674 del 14.02.2024 è stata convocata l'odierna seduta di Conferenza dei Servizi.

Il Presidente chiede ai presenti di formulare eventuali osservazioni preliminari a quanto sopra ripercorso.
Il proponente rileva quanto segue: in data 12 marzo 2024 veniva trasmessa nota di risposta al parere del Comitato VIA espresso nella seduta del 21/12/2023 e Nota di risposta relativa al parere 6590-P del 26/02/2024 della SOPRINTENDENZA SPECIALE PNRR, in data odierna, 14 marzo 2024, è stata depositata Nota di risposta al parere del Comitato VIA, espresso nella seduta del 21/12/2023, in riferimento allo Studio monitoraggio per le componenti avifaunistiche e chirotterologiche *ante operam.*
La Società rinvia al contenuto delle osservazioni al parere del CT VIA e del MiC già depositate agli atti. La Società ribadisce che il parere del CT VIA non tiene conto dei numerosi contributi già portati al procedimento e, quanto all'avifauna, sconta un'errata disamina dei contenuti della relazione di monitoraggio e delle sue risultanze. La Società rappresenta che le torri non interferiscono direttamente con beni vincolati ex DLgs 42/2004 e che il tratturo Melfi-Castellaneta è classificato in classe b (di talché ha perso la connotazione di bene archeologico) ed è attraversato in interrato (con conseguente insussistenza dell'obbligo di acquisire autorizzazione paesaggistica anche sulla specifica interferenza).

***

Tutto ciò premesso e richiamato, si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS, indicando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che sono già disponibili sul Portale Ambientale o che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE (BA)	In atti nota prot. n. 3677 del 18.02.2021, esprimendo parere negativo.
COMUNE DI MATERA	In atti nota prot. n. 18669 del 2.03.2021, esprimendo parere non favorevole - **Annullato da sentenza TAR 913/2023**
PROVINCE	
CITTA' METROPOLITANA DI BARI	Nessun contributo.
ORGANI DELLO STATO	
Soprintendenza Archeleogia Belle Arti e Paesaggio della Basilicata	**nota prot. 13377 del 13.11.2023** con la quale per tutte le motivazioni rassegnate lo stesso Ente così statuiva *"A conclusione della presente istruttoria, richiamate tutte le considerazioni sopra esposte, considerato che la presenza dell'impianto in q_u_e_s_t_i_o_n_e c_a_u_s_e_r_e_b_b_eun_'a_l_t_e_r_a_z_i_o_n_e_d_e_l_l_a_p_e_r_c_e_z_i_o_n_e f_i_s_i_c_a__d_e_l_ c_o_n_t_e_s_t_o t_e_r_r_i_t_o_r_i_a_l_e e d_e_i s_u_o_i v_a_l_o_r_identitari, valutato l'insieme delle criticità rilevate e considerato che il parere di competenza della Scrivente non si esaurisce in un mero giudizio tecnico basato sulla verifica di oggettivi criteri di misurazione ma presenta profili di discrezionalità amministrativa e istituzionale in relazione alla preminenza delle esigenze pubbliche di conservazione del paesaggio e del patrimonio storico ed artistico, questa Soprintendenza ritiene che l'opera non sia compatibile con la tutela*

Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	*e la conservazione dei valori paesaggistici e culturali dell'area interessata. Comunica, pertanto, la proposta di parere SFAVOREVOLE alla sua realizzazione".* Precedente parere **annullato da sentenza TAR 913/2023.** Nuovo parere prot. n. 6590 del 26.02.2024.
Con nota PEC prot. n. 6590 del 26.02.2024 la Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per tutte le motivazioni rassegnate delle quali viene data integrale lettura, esprime "***parere negativo*** *alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale dell'impianto presentata dalla Società* ***EN.IT*** *per la realizzazione Impianto eolico da 29,4 MWp da realizzare nel Comune di Santeramo in Colle (BA) e opere di connessione nel Comune di Matera"…* Il Proponente sul punto richiama quanto già evidenziato in premessa.	
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE	nota prot. n. 4688/2021 del 18.02.2021, richiamando il proprio parere di cui alla nota prot. 11373/2020 dell'11.06.2020, allegato alla stessa.
Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia	Integrato in seguito a contributo prot. n. 89403/2024 Servizio Autorità Idraulica Regione Puglia: In riscontro a quanto evidenziato dal competente Servizio con PEC del 21.02.2024 si procedeva ad inoltrare al Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia la nota di Convocazione dell'odierna CDS e il contributo dello stesso Servizio Regionale.
ARPA Puglia Direzione Generale DAP Bari	contributo ai lavori del Comitato VIA del 10.02.2021 (nota prot. n. 9032 dell'8.02.2021).
ASL Bari	contributo ai lavori del Comitato VIA del 26.02.2021 (nota prot. n. 23706/2021 del 18.02.2021), poi oggetto di errata corrige di pari data, acquisito al prot. uff n. 2384 del 19.02.2021, con cui è stata inviata nota prot. n. 23713/2021.
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VIncA	**Annullato da sentenza TAR 913/2023** Nuovo parere prot. n. 72569/2024 del 9.02.2024 della Commissione VIA regionale.
Il **delegato del Servizio VIA/VIncA** sintetizza i contenuti dello stesso parere. Il proponente rinvia alle contrededuzioni già formulate in data 12 e 14 marzo 2024.	
SEZIONE URBANISTICA	nota prot. n. 982 del 28.01.2021, comunicando che *non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente* – ulteriore nota prot. n. 1683 del 15.02.2021, comunicando che *non si rilevano profili di competenza, attese le disposizioni del comma 3 dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente.*
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE SERVIZIO AUTORITA'	Nota prot. n. 89403/2024 evidenziava che *"Per ciò che concerne poi i profili di concessione, inerenti trasformazioni e/o occupazioni e/o attraversamenti di corsi d'acqua/canali e/o aree del demanio idrico, essi sono di esclusiva competenza,* ***in questo procedimento****, del succitato Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia e si*

IDRAULICA	*esplicano nel rilascio della concessione relativa agli usi del demanio idrico, ai sensi del Regolamento Regionale n. 17/2013, previo rilascio di parere/nulla-osta idraulico di cui innanzi.* *Pertanto si suggerisce di coinvolgere, nel presente procedimento, il Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia. Si chiede che la presente sia acquisita agli atti della Conferenza dei Servizi".* In riscontro a quanto evidenziato dal competente Servizio con PEC del 21.02.2024 si procedeva ad inoltrare al Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia la nota di Convocazione dell'odierna CDS e il contributo dello stesso Servizio Regionale.
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	Nessun contributo.
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo.
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nota prot.n.0118326-2024 con la quale si chiedeva a Società proponente il versamento degli oneri istruttori ai fini dell'avvio del procedimento previsto dal comma 2 dell'articolo 10 bis della L.R. 20/2009.
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA	nota prot. n. 1225 del 5.02.2021, evidenziando che la documentazione integrativa prodotta dal proponente in data 30/12/2020 ha previsto una riformulazione progettuale dell'intervento, con particolare riferimento alle opere di connessione, ed invitando il proponente ad integrare la documentazione allegata all'istanza secondo quanto specificato nella nota stessa. Il proponente ha trasmesso Integrazione Documentale in riscontro alla richiesta dal Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili della Regione Puglia di cui alla nota prot. AOO_159/05/02/2021 n. 1225. Il rappresentante della Sezione regionale ha contrededotto nel merito in sede di CDS del 3 marzo 2021.
Il rappresentante della Sezione Transizione Energetica evidenzia quanto segue: si prende atto delle ultime integrazioni documentali trasmesse dalla società in data 14.11.2023 che afferiscono ad una modifica relativa alla soluzione di connessione dell'impianto eolico. Agli atti della Sezione non risulta depositato l'aggiornamento dell'intera documentazione alla luce della variante proposta. Si rammenta che ogni modifica/integrazione progettuale dovrà essere interamente caricata dalla società sul portale sistema puglia. In merito a suddetta modifica si chiede se la nuova soluzione di connessione sia stata benestariata dal gestore di rete. Si comunica, che, ai sensi dell' art. 3.3 della D.G.R. 3029/2010 e punto 14.4 del D.M. 10/09/2010 G.U. 18/09/2010 n. 2193 che la documentazione acquisita agli atti non può considerarsi completa ed adeguata e pertanto questa Sezione non è in condizioni di rilasciare il titolo di Autorizzazione Unica. Il proponente dichiara che provvederà quanto prima a caricare su Sistema Puglia l'intero progetto comprensivo della modifica di connessione. Per la stessa precisa che il tavolo tecnico con il Gestore di Rete è in conclusione ed è stata individuata l'ubicazione della nuova stazione a 36kV ma si è ancora in attesa del benestare definitivo a favore del capofila, solo a seguire sarà possibile per il Proponente inviare la propria richiesta di benestare.	
SEZIONE RISORSE IDRICHE	parere prot. n. 3202 del 27.03.2020 di nulla osta alla realizzazione delle opere. Si è data lettura nel corso della CDS del 3 marzo 2021.
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	Nessun contributo.

SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI	Nessun contributo.
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO Servizio Amministrazione del Patrimonio	nota prot. n. 1486 del 27.01.2021, comunicando la non competenza nell'ambito del procedimento e nota prot. n. 3167 del 16.02.2021.
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE Ufficio per le Espropriazioni	nota prot. n. 1495 del 28.01.2021 esprimendo parere favorevole.
MISE – Sezione UNMIG	Contributo già reso con nota prot. n. 29310 del 7.12.2020; nota prot. n. 3285 del 3.02.2021 indicando nuovamente le modalità cui deve attenersi il proponente per eseguire la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi.
Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Puglia - Basilicata	nota prot. n. 5437 del 14.01.2021 che invitava il Proponente, al fine di avviare il procedimento amministrativo inerente il rilascio del nulla osta alla costruzione dell'elettrodotto in progetto, a produrre quanto richiesto nel modello allegato comprensivo di istruzioni.
MINISTERO DELLA DIFESA Aeronautica Militare	In atti parere prot. n. 26824 del 28.07.2020 e il parere interforze del Ministero della Difesa prot. n. 35369 del 6.10.2020: favorevole, indicando prescrizioni.
MINISTERO DELLA DIFESA Marina Militare - Comando Marittimo Sud	parere prot. n. 14560 del 21.05.2020: per il Ministero non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione delle opere.
MINISTERO DELLA DIFESA Esercito Italiano Comando Militare Esercito "Puglia"	in atti un parere prot. n. 13867 del 25.09.2020: parere favorevole.
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	Nessun contributo.
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO Bari	nota prot. n. 1923 del 26.01.2021, comunicando che gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica non rientrano fra le attività soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco e richiamando gli obblighi per eventuali attività ricadenti in Categorie B e/o C dell'allegato I del D.P.R. 151/2011.
ENAC	Nota prot. n. 25799 del 23.02.2024 con la quale si richiedevano a Società proponente integrazioni documentali per le motivazioni ampiamente richiamate del corpo della stessa nota che così si concludeva *"La mancanza degli adempimenti sopra descritti e dettagliati ai precedenti punti A e B, equivale ad un parere negativo dell'ENAC, motivato dalla impossibilità di effettuare l'istruttoria tecnica di competenza finalizzata alla tutela della sicurezza della navigazione aerea e della pubblica incolumità".*
ENAV	Nessun contributo.
GESTORI DI SERVIZI	
ANAS S.p.A.	nota prot. n. 32651 del 20.01.2021, segnalando la necessità di ricevere adeguata documentazione tecnica al fine di individuare eventuali interferenze del progetto in

	parola con la viabilità di competenza. Il proponente ha trasmesso riscontro alla nota prot. n. 32651 del 20.01.2021 di ANAS Basilicata precisando che il progetto non interessa strade statali di competenza dell'Ente, ma esclusivamente strade provinciali.
AQP SpA	In atti nota prot. n. 4305 del 22.01.2021, comunicando l'assenza di interferenze.
SNAM Rete Gas SpA Distretto Sud Orientale	Nessun contributo
TERNA SpA	In atti parere prot. n. del 1211/2020.

Il **Presidente della CdS**, in qualità di autorità procedente il PAUR, alla luce dei lavori dell'odierna seduta di CDS propone di aggiornare i lavori al 14.05.2024 al fine di permettere al Proponente di ottemperare a quanto innanzi dichiarato ed agli Enti coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza.

I presenti concordano all'unanimità.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente
Il RDP

Francesco De Bello

Francesco De Bello
14.03.2024 11:39:45
GMT+01:00

Elenco allegati come narrativa.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA DEL 14.05.2024

Procedimento:	ID PROC: 0513 - Istanza ex art. 27 b. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - *"Impianto eolico da 29,4 MWp da realizzare nel Comune di Santeramo in Colle (BA) e opere di connessione nel Comune di Matera"* - **Ottemperanza alla Sentenza Tar Puglia Sezione seconda n. 913/2023 REG.PROV.COLL. - Proponente EN.IT S.r.l.**
Progetto:	Realizzazione impianto eolico da 29,4 MWp da realizzare nel Comune di Santeramo in Colle (BA) e opere di connessione nel Comune di Matera
Comuni interessati:	Santeramo in Colle (BA) e opere di connessione nel Comune di Matera
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.
Autorità Comp.:	Regione Puglia ex l.r. 11/2001 elenco B2 punto B2 g/5 bis in combinato disposto con la previsione di cui alla lettera b) del c.1 dell'art. 6 della l.r. 11/2001
Proponente:	**ENIT Srl**

Il giorno 14 maggio 2024 a partire dalle ore 10:30, si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi, indetta - ai sensi dell'art.14 co.1 della L. 241/1990 e smi - con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 138977-2024 del 18.03.2024 al fine di dare **ottemperanza alla sentenza resa dal TAR Puglia n. 913/2023**.

La Conferenza dei Servizi si svolge in forma telematica con accesso da remoto secondo le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno alla sottoscrizione del verbale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione di condivisione della autenticità dei contenuti dello stesso mostrati a video duranti i lavori.

La dichiarazione sarà resa su apposito modulo che sarà trasmesso a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento Avv. Francesco De Bello delegato dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Funzionario della Sezione Ing. Caterina Carparelli.

Il RdP precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii..

Il RdP effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza dei Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

per l'**Autorità competente PAUR**
Francesco De Bello, RdP
Caterina Carparelli, Funzionario istruttore
per il Proponente **ENIT SRL**

Salvatore Maria Caputo (rappresentante legale)
Gabriele CONVERSANO (progettista)
Francesca Tondi (consulente legale)
Antonio Tartaglia (progettista)

per il **Servizio VIA/VIncA**
Gaetano Sassanelli

per la **Sezione Transizione Energetica**
Simeone Lacalendola (delega in corso di acquisizione)

Silvia Baldassare (consulente Sezione Transizione Energetica)

Il **Presidente della CdS** apre i lavori citando la sentenza TAR per la Puglia sede di Bari n. 913/2023, qui integralmente richiamata, la quale conclusivamente ha accolto il ricorso della Proponente e, per l'effetto, ha annullato i provvedimenti impugnati dalla ricorrente, e precisa che l'odierna seduta di CdS è stata convocata per darvi ottemperanza.

Si riportano gli atti annullati dalla Sentenza del Tar Bari sopra richiamata comunque già riportati nel corso del verbale della seduta del 14.03.2024:

1. nota prot. n. 6825 del 7.5.2021 Sezione autorizzazioni ambientali Regione Puglia;
2. parere espresso dal Comitato regionale per la V.I.A. in data 24.3.2021 e del 15.06.2021;
3. preavviso di diniego prot. n. 4454 del 26.3.2021 del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Regione Puglia;
4. Determinazioni n. 285 del 5.7.2021 del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Regione Puglia e n. 289 del 8.7.2021 della Sezione Autorizzazioni ambientali Regione Puglia;
5. pareri espressi dal Comune di Matera nota prot. n.18669 del 2.3.2021;
6. parere Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio giusta nota prot. n. 6722 del 2.3.2021;
7. nota dell'8.7.2021 della Sezione autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia di trasmissione della determinazione n. 289 dell'8.7.2021.

L'oggetto del procedimento è pertanto l'adempimento innanzi indicato che si precisa essere rivolto a tutti gli enti coinvolti nel procedimento.

Il proponente, in allegato all'istanza originaria, ha indicato il seguente elenco di Enti interessati dal procedimento (elaborato: *R.20 En.It Santeramo - Elenco Enti.pdf*):

1. Regione Puglia:
   Area Politiche per la mobilità e la Qualità Urbana Servizio Assetto del Territorio
   Servizio LL.PP. - Ufficio Espropri
   Servizio Attività Estrattive
   Ufficio Provinciale Agricoltura di Bari
   Servizio LL.PP. - Ufficio Struttura Tecnica Provinciale di Bari
2. Regione Basilicata
   Dipartimento Ambiente E Energia - Ufficio Compatibilità Ambientale
3. Comune di Santeramo in Colle
4. Provincia di Bari Servizio Ambiente
5. Ministero per i Beni e le attività Culturali Sovrintendenza Archeologia, belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari
6. Ministero per i Beni e le Attività Culturali Sovrintendenza per i Beni archeologici per la Puglia
7. Ministero Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia - Basilicata
8. Ministero dello Sviluppo Economico Sezione U.S.T.I.F.
9. Comando Provinciale Vigili del Fuoco Bari
10. Aeronautica Militare III Regione Aerea - Reparto Territorio e patrimonio
11. Marina Militare Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto
12. Comando Militare Esercito Puglia

13. Autorità di Bacino della Puglia
14. ASL Bari
15. ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
16. ENAV - Ente Nazionale Assistenza al volo
17. TERNA Spa
18. SNAM Rete Gas Spa
19. ARPA Puglia - Dipartimento Prov.le di Bari
20. Acquedotto Pugliese S.p.A.
21. ANAS Spa

***

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero **iter procedimentale** fin qui svolto.

Per i punti dal n.1 al n. 11 si rimanda al verbale di CdS del 14.03.2024.

12. Con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 138977/2024 del 18.03.2024 è stato trasmesso il verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 14.03.2024 e convocata una nuova seduta in data odierna
13. Con nota prot. n. 29778 del 18.03.2024, acquisita al protocollo della Sezione n. 0148483/2024 in data 22.03.2024, **TERNA SpA** ha comunicato che "*…è in corso la definizione di un unico progetto da presentare alle Amministrazioni competenti, a cura di una società Terza (Capofila), nell'ambito di un tavolo tecnico. Per quanto sopra, restiamo in attesa di ricevere il progetto completo delle opere RTN, per l'elaborazione del parere di competenza.".*
14. Nella seduta del 09.05.2024 la **Commissione VIA Regionale** ha reso il proprio parere finale sfavorevole prot. n. 221674/2024 del 09.05.2024.

***

Tutto ciò premesso e richiamato, si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS, indicando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che sono già disponibili sul Portale Ambientale o che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE (BA)	In atti nota prot. n. 3677 del 18.02.2021, esprimendo parere negativo.
COMUNE DI MATERA	In atti nota prot. n. 18669 del 2.03.2021, esprimendo parere non favorevole - **Annullato da sentenza TAR 913/2023**
PROVINCE	
CITTA' METROPOLITANA DI BARI	Nessun contributo.
ORGANI DELLO STATO	

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Basilicata	**nota prot. 13377 del 13.11.2023** con la quale per tutte le motivazioni rassegnate lo stesso Ente così statuiva *"A conclusione della presente istruttoria, richiamate tutte le considerazioni sopra esposte, considerato che la presenza dell'impianto in q_u_e_s_t_i_o_n_e c_a_u_s_e_r_e_b_b_eun_'a_l_t_e_r_a_z_i_o_n_e_d_e_l_l_a_p_e_r_c_e_z_i_o_n_e f_i_s_i_c_a__d_e_l_ c_o_n_t_e_s_t_o t_e_r_r_i_t_o_r_i_a_l_e e d_e_i s_u_o_i v_a_l_o_r_identitari, valutato l'insieme delle criticità rilevate e considerato che il parere di competenza della Scrivente non si esaurisce in un mero giudizio tecnico basato sulla verifica di oggettivi criteri di misurazione ma presenta profili di discrezionalità amministrativa e istituzionale in relazione alla preminenza delle esigenze pubbliche di conservazione del paesaggio e del patrimonio storico ed artistico, questa Soprintendenza ritiene che l'opera non sia compatibile con la tutela e la conservazione dei valori paesaggistici e culturali dell'area interessata. Comunica, pertanto, la proposta di parere SFAVOREVOLE alla sua realizzazione".*
Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	Precedente parere **annullato da sentenza TAR 913/2023.** Nuovo parere prot. n. 6590 del 26.02.2024.
Dal verbale di CdS del 14.03.2024: "Con nota PEC prot. n. 6590 del 26.02.2024 la Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per tutte le motivazioni rassegnate delle quali viene data integrale lettura, esprime "***parere negativo*** *alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale dell'impianto presentata dalla Società* ***EN.IT*** *per la realizzazione Impianto eolico da 29,4 MWp da realizzare nel Comune di Santeramo in Colle (BA) e opere di connessione nel Comune di Matera"…* Il Proponente sul punto richiama quanto già evidenziato in premessa.".	
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE	nota prot. n. 4688/2021 del 18.02.2021, richiamando il proprio parere di cui alla nota prot. 11373/2020 dell'11.06.2020, allegato alla stessa.
Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia	Integrato in seguito a contributo prot. n. 89403/2024 Servizio Autorità Idraulica Regione Puglia: In riscontro a quanto evidenziato dal competente Servizio con PEC del 21.02.2024 si procedeva ad inoltrare al Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia la nota di Convocazione dell'odierna CDS e il contributo dello stesso Servizio Regionale.
ARPA Puglia Direzione Generale DAP Bari	contributo ai lavori del Comitato VIA del 10.02.2021 (nota prot. n. 9032 dell'8.02.2021).
ASL Bari	contributo ai lavori del Comitato VIA del 26.02.2021 (nota prot. n. 23706/2021 del 18.02.2021), poi oggetto di errata corrige di pari data, acquisito al prot. uff n. 2384 del 19.02.2021, con cui è stata inviata nota prot. n. 23713/2021.
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VIncA	**Annullato da sentenza TAR 913/2023** Nuovo parere prot. n. 72569/2024 del 9.02.2024 della Commissione VIA regionale. Nuovo parere prot. n. 02216674 del 09.05.2024 della Commissione VIA regionale.
Dal verbale di CdS del 14.03.2024: "Il **delegato del Servizio VIA/VIncA** sintetizza i contenuti dello stesso parere. Il proponente rinvia alle controdeduzioni già formulate in data 12 e 14 marzo 2024.".	

Il **delegato del Servizio VIA/VIncA** sintetizza i contenuti del parere prot. n. 02216674 del 09.05.2024. Il Servizio VIA si riserva le proprie valutazioni di competenza al fine di dare ottemperanza alla Sentenza resa dal Tar Bari n. 913/2023 rendendo gli esiti dell'istruttoria nella prossima seduta di CDS. Il **Proponente** specifica di non aver ricevuto notifica del Parere del Comitato del 09.05.2024 pertanto comunica che ai fini delle valutazioni finali da svolgersi da parte dell'Ufficio VIA produrrà entro 20 giorni dall'odierna CDS un ulteriore contributo i cui contenuti saranno definiti all'esito della disamina del parere. Il Rappresentante del Servizio Via rappresenta che non viene tramesso al proponente il parere sopra richiamato ma viene trasmesso alla Sezione competente al fine della pubblicazione sul Portale Ambientale, così come avvenuto in pari data.	
SEZIONE URBANISTICA	nota prot. n. 982 del 28.01.2021, comunicando che *non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente* – ulteriore nota prot. n. 1683 del 15.02.2021, comunicando che *non si rilevano profili di competenza, attese le disposizioni del comma 3 dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente.*
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA	Nota prot. n. 89403/2024 evidenziava che *"Per ciò che concerne poi i profili di concessione, inerenti trasformazioni e/o occupazioni e/o attraversamenti di corsi d'acqua/canali e/o aree del demanio idrico, essi sono di esclusiva competenza, **in questo procedimento**, del succitato Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia e si esplicano nel rilascio della concessione relativa agli usi del demanio idrico, ai sensi del Regolamento Regionale n. 17/2013, previo rilascio di parere/nulla-osta idraulico di cui innanzi.* *Pertanto si suggerisce di coinvolgere, nel presente procedimento, il Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia. Si chiede che la presente sia acquisita agli atti della Conferenza dei Servizi".* In riscontro a quanto evidenziato dal competente Servizio con PEC del 21.02.2024 si procedeva ad inoltrare al Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia la nota di Convocazione dell'odierna CDS e il contributo dello stesso Servizio Regionale.
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	Nessun contributo.
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo.
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nota prot.n.0118326-2024 con la quale si chiedeva a Società proponente il versamento degli oneri istruttori ai fini dell'avvio del procedimento previsto dal comma 2 dell'articolo 10 bis della L.R. 20/2009. Sul punto il Proponente dichiara di aver provveduto in data 13.05.2024 ad ottemperare a quanto richiesto dalla Sezione competente attraverso il Portale Sistema Puglia. Il Presidente della CDS chiede al proponente di dare evidenza dell'adempimento di che trattasi trasmettendo PEC all'autorità competente PAUR.
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA	nota prot. n. 1225 del 5.02.2021, evidenziando che la documentazione integrativa prodotta dal proponente in data 30/12/2020 ha previsto una riformulazione progettuale dell'intervento, con particolare riferimento alle opere di connessione, ed invitando il proponente ad integrare la documentazione allegata all'istanza secondo quanto specificato nella nota stessa. Il proponente ha trasmesso Integrazione Documentale in riscontro alla richiesta dal Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili della Regione Puglia di cui alla nota prot. AOO_159/05/02/2021 n. 1225. Il rappresentante della Sezione regionale ha contrededotto nel merito in sede di CDS del 3 marzo 2021.

Dal verbale di CdS del 14.03.2024:

"Il rappresentante della Sezione Transizione Energetica evidenzia quanto segue: si prende atto delle ultime integrazioni documentali trasmesse dalla società in data 14.11.2023 che afferiscono ad una modifica relativa alla soluzione di connessione dell'impianto eolico. Agli atti della Sezione non risulta depositato l'aggiornamento dell'intera documentazione alla luce della variante proposta. Si rammenta che ogni modifica/integrazione progettuale dovrà essere interamente caricata dalla società sul portale sistema puglia. In merito a suddetta modifica si chiede se la nuova soluzione di connessione sia stata benestariata dal gestore di rete. Si comunica, che, ai sensi dell' art. 3.3 della D.G.R. 3029/2010 e punto 14.4 del D.M. 10/09/2010 G.U. 18/09/2010 n. 2193 che la documentazione acquisita agli atti non può considerarsi completa ed adeguata e pertanto questa Sezione non è in condizioni di rilasciare il titolo di Autorizzazione Unica.

Il proponente dichiara che provvederà quanto prima a caricare su Sistema Puglia l'intero progetto comprensivo della modifica di connessione. Per la stessa precisa che il tavolo tecnico con il Gestore di Rete è in conclusione ed è stata individuata l'ubicazione della nuova stazione a 36kV ma si è ancora in attesa del benestare definitivo a favore del capofila, solo a seguire sarà possibile per il Proponente inviare la propria richiesta di benestare.".

A seguito della richiesta di integrazione documentale avanzata nel corso dell'ultima c.d.s. del 14.3.2024 (a mezzo della quale si invitata, tra l'altro, la proponente a dare evidenza del benestare Terna, di aggiornare la documentazione versata sul portale regionale Sistema Puglia, di relazionare su misure di compensazione), la Sezione T.E. rilevava in data odierna l'intervenuto deposito sul portale regionale, in data 13.5.2024, del PPE aggiornato e delle tavole progettuali delle opere in favore di Terna. Dall'analisi degli elaborati caricati si rileva l'assenza del benestare di Terna, del quale si resta pertanto in attesa. In assenza di tale documentazione, il deposito non può considerarsi completo e, dunque, allo stato questa Sezione non è in condizione di rilasciare il titolo autorizzativo. Si invita a trasmettere a mezzo p.e.c. la formale comunicazione del citato deposito documentale al seguente indirizzo ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it relazionando altresì in merito alle integrazioni prodotte, fermo restando che le modifiche del layout dovranno eventualmente riguardare anche gli altri elaborati di interessi. Si chiede inoltre di dare evidenza degli accordi in materia di misure di compensazione, eventualmente concordate con il Comune interessato dall'impianto eolico. Si rammenta che ogni modifica/integrazione progettuale dovrà essere interamente caricata dalla società sul portale regionale Sistema Puglia.

Il proponente dichiara di aver inviato a Terna la richiesta di validazione PTO (il ritardo è causato dalle tempisitche di Terna nel benestare le opere di rete del tavolo tecnico al capofila) e dunque si resta in attesa del benestare tecnico di Terna che potrà sicuramente essere acquisito entro la data della prossima conferenza di servizi. In merito alla richiesta di caricamento sul portale regionale Sistema Puglia dell'intera documentazione progettuale, la stessa è già stata caricata e in data odierna la società provvederà a comunicare tramite pec l'intervenuto caricamento. In riferimento alla richiesta da parte della Sezione Transizione Energetica in ordine alle misure di compensazione si manifesta l'impegno a contattare l'Amministrazione comunale di Santeramo in Colle per addivenire ad un accordo.

Il Presidente della CDS chiede al proponente di dare evidenza dell'adempimento di che trattasi trasmettendo PEC all'autorità competente PAUR.

SEZIONE RISORSE IDRICHE	parere prot. n. 3202 del 27.03.2020 di nulla osta alla realizzazione delle opere. Si è data lettura nel corso della CDS del 3 marzo 2021.
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	Nessun contributo.
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI	Nessun contributo.

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO Servizio Amministrazione del Patrimonio	nota prot. n. 1486 del 27.01.2021, comunicando la non competenza nell'ambito del procedimento e nota prot. n. 3167 del 16.02.2021.
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE Ufficio per le Espropriazioni	nota prot. n. 1495 del 28.01.2021 esprimendo parere favorevole.
MISE – Sezione UNMIG	Contributo già reso con nota prot. n. 29310 del 7.12.2020; nota prot. n. 3285 del 3.02.2021 indicando nuovamente le modalità cui deve attenersi il proponente per eseguire la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi.
Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Puglia - Basilicata	nota prot. n. 5437 del 14.01.2021 che invitava il Proponente, al fine di avviare il procedimento amministrativo inerente il rilascio del nulla osta alla costruzione dell'elettrodotto in progetto, a produrre quanto richiesto nel modello allegato comprensivo di istruzioni.
MINISTERO DELLA DIFESA Aeronautica Militare	In atti parere prot. n. 26824 del 28.07.2020 e il parere interforze del Ministero della Difesa prot. n. 35369 del 6.10.2020: favorevole, indicando prescrizioni.
MINISTERO DELLA DIFESA Marina Militare - Comando Marittimo Sud	parere prot. n. 14560 del 21.05.2020: per il Ministero non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione delle opere.
MINISTERO DELLA DIFESA Esercito Italiano Comando Militare Esercito "Puglia"	in atti un parere prot. n. 13867 del 25.09.2020: parere favorevole.
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	Nessun contributo.
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO Bari	nota prot. n. 1923 del 26.01.2021, comunicando che gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica non rientrano fra le attività soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco e richiamando gli obblighi per eventuali attività ricadenti in Categorie B e/o C dell'allegato I del D.P.R. 151/2011.
ENAC	Nota prot. n. 25799 del 23.02.2024 con la quale si richiedevano a Società proponente integrazioni documentali per le motivazioni ampiamente richiamate del corpo della stessa nota che così si concludeva *"La mancanza degli adempimenti sopra descritti e dettagliati ai precedenti punti A e B, equivale ad un parere negativo dell'ENAC, motivato dalla impossibilità di effettuare l'istruttoria tecnica di competenza finalizzata alla tutela della sicurezza della navigazione aerea e della pubblica incolumità".*
ENAV	Nessun contributo.
GESTORI DI SERVIZI	
ANAS S.p.A.	nota prot. n. 32651 del 20.01.2021, segnalando la necessità di ricevere adeguata documentazione tecnica al fine di individuare eventuali interferenze del progetto in parola con la viabilità di competenza. Il proponente ha trasmesso riscontro alla nota prot. n. 32651 del 20.01.2021 di ANAS Basilicata precisando che il progetto non interessa strade statali di

	competenza dell'Ente, ma esclusivamente strade provinciali.
AQP SpA	In atti nota prot. n. 4305 del 22.01.2021, comunicando l'assenza di interferenze.
SNAM Rete Gas SpA Distretto Sud Orientale	Nessun contributo
TERNA SpA	In atti parere prot. n. del 1211/2020. Con nota prot. n. 29778 del 18.03.2024, acquisita al protocollo della Sezione n. 0148483/2024 in data 22.03.2024, **TERNA SpA** ha comunicato che "*…è in corso la definizione di un unico progetto da presentare alle Amministrazioni competenti, a cura di una società Terza (Capofila), nell'ambito di un tavolo tecnico. Per quanto sopra, restiamo in attesa di ricevere il progetto completo delle opere RTN, per l'elaborazione del parere di competenza.".* Il proponente rileva di aver depositato nella data del 13.05.2024 la richiesta di benestare tecnico a TERNA ed in attesa di riceverne evidenza. Rappresenta altresì che il ritardo nell'invio è stato dettato dal ritardo ricevuto dal Capofila del tavolo tecnico per il suo benestare. La società precisa che il Capofila dovrebbe redigere a breve l'accordo di condivisione tra i produttori.

Il **Presidente della CdS**, in qualità di autorità procedente il PAUR, alla luce dei lavori dell'odierna seduta e delle scansioni procedimentali intervenute anche da ultimo propone di aggiornare i lavori al 19.06.2024 al fine di permettere al Proponente di ottemperare a quanto innanzi dichiarato ed agli Enti coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza.

I presenti concordano all'unanimità condividendo la data proposta.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente
Il RDP

Francesco De Bello

Elenco allegati come narrativa.

Francesco
De Bello
14.05.2024
10:43:18
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA DEL 19.06.2024

Procedimento:	ID PROC: 0513 - Istanza ex art. 27 b. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - *"Impianto eolico da 29,4 MWp da realizzare nel Comune di Santeramo in Colle (BA) e opere di connessione nel Comune di Matera"* - **Ottemperanza alla Sentenza Tar Puglia Sezione seconda n. 913/2023 REG.PROV.COLL. - Proponente EN.IT S.r.l.**
Progetto:	Realizzazione impianto eolico da 29,4 MWp da realizzare nel Comune di Santeramo in Colle (BA) e opere di connessione nel Comune di Matera
Comuni interessati:	Santeramo in Colle (BA) e opere di connessione nel Comune di Matera
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.
Autorità Comp.:	Regione Puglia ex l.r. 11/2001 elenco B2 punto B2 g/5 bis in combinato disposto con la previsione di cui alla lettera b) del c.1 dell'art. 6 della l.r. 11/2001
Proponente:	**ENIT Srl**

Il giorno 19 giugno 2024 a partire dalle ore 10:10, si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi, indetta - ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 230059-2024 del 14.05.2024 al fine di dare **ottemperanza alla sentenza resa dal TAR Puglia n. 913/2023**.
La Conferenza dei Servizi si svolge in forma telematica con accesso da remoto secondo le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno alla sottoscrizione del verbale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione di condivisione della autenticità dei contenuti dello stesso mostrati a video duranti i lavori.

La dichiarazione sarà resa su apposito modulo che sarà trasmesso a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento Avv. Francesco De Bello delegato dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Funzionario della Sezione Ing. Caterina Carparelli.

Il RdP precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii..

Il RdP effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza dei Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

per l'**Autorità competente PAUR**
Francesco De Bello, RdP
Caterina Carparelli, Funzionario istruttore
Ing. Giuseppe Angelini Dirigente Sezione A.A.

per il Proponente **ENIT SRL**

Salvatore Maria Caputo (rappresentante legale)
Gabriele CONVERSANO (progettista)
Francesca Tondi (consulente legale)

per il **Servizio VIA/VIncA**
Gaetano Sassanelli

per la **Sezione Transizione Energetica**
Simeone Lacalendola (delega in corso di acquisizione)
Maria Grazia Macchia (consulente Sezione Transizione Energetica)

Il **Presidente della CdS** apre i lavori citando la sentenza TAR per la Puglia sede di Bari n. 913/2023, qui integralmente richiamata, la quale conclusivamente ha accolto il ricorso della Proponente e, per l'effetto, ha annullato i provvedimenti impugnati dalla ricorrente, e precisa che l'odierna seduta di CdS è stata convocata per darvi ottemperanza.

Si riportano gli atti annullati dalla Sentenza del Tar Bari sopra richiamata comunque già riportati nel corso del verbale della seduta del 14.03.2024:

1. nota prot. n. 6825 del 7.5.2021 Sezione autorizzazioni ambientali Regione Puglia;
2. parere espresso dal Comitato regionale per la V.I.A. in data 24.3.2021 e del 15.06.2021;
3. preavviso di diniego prot. n. 4454 del 26.3.2021 del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Regione Puglia;
4. Determinazioni n. 285 del 5.7.2021 del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Regione Puglia e n. 289 del 8.7.2021 della Sezione Autorizzazioni ambientali Regione Puglia;
5. pareri espressi dal Comune di Matera nota prot. n.18669 del 2.3.2021;
6. parere Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio giusta nota prot. n. 6722 del 2.3.2021;
7. nota dell'8.7.2021 della Sezione autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia di trasmissione della determinazione n. 289 dell'8.7.2021.

L'oggetto del procedimento è pertanto l'adempimento innanzi indicato che si precisa essere rivolto a tutti gli enti coinvolti nel procedimento.

Il proponente, in allegato all'istanza originaria, ha indicato il seguente elenco di Enti interessati dal procedimento (elaborato: *R.20 En.It Santeramo - Elenco Enti.pdf*):

1. Regione Puglia:
   - Area Politiche per la mobilità e la Qualità Urbana Servizio Assetto del Territorio
   - Servizio LL.PP. - Ufficio Espropri
   - Servizio Attività Estrattive
   - Ufficio Provinciale Agricoltura di Bari
   - Servizio LL.PP. - Ufficio Struttura Tecnica Provinciale di Bari
2. Regione Basilicata
   - Dipartimento Ambiente E Energia - Ufficio Compatibilità Ambientale
3. Comune di Santeramo in Colle
4. Provincia di Bari Servizio Ambiente
5. Ministero per i Beni e le attività Culturali Sovrintendenza Archeologia, belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari
6. Ministero per i Beni e le Attività Culturali Sovrintendenza per i Beni archeologici per la Puglia
7. Ministero Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia - Basilicata
8. Ministero dello Sviluppo Economico Sezione U.S.T.I.F.
9. Comando Provinciale Vigili del Fuoco Bari
10. Aeronautica Militare III Regione Aerea - Reparto Territorio e patrimonio
11. Marina Militare Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto
12. Comando Militare Esercito Puglia
13. Autorità di Bacino della Puglia
14. ASL Bari
15. ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
16. ENAV - Ente Nazionale Assistenza al volo
17. TERNA Spa
18. SNAM Rete Gas Spa

19. ARPA Puglia - Dipartimento Prov.le di Bari
20. Acquedotto Pugliese S.p.A.
21. ANAS Spa

***

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero **iter procedimentale** fin qui svolto.

Per i punti dal n.1 al n. 11 si rimanda al verbale di CdS del 14.03.2024.

Per i punti dal n.12 al n. 14 si rimanda al verbale di CdS del 14.05.2024.

15. Con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 230059-2024 del 14.05.2024 è stato trasmesso il verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 14.05.2024 e convocata una nuova seduta in data odierna.
16. Con pec del 15.04.2024, acquisita al protocollo della Sezione n. 0253696/2024 in data 28.05.2024, la **Sezione UNMIG del MASE** ha trasmesso la nota prot. n. 70626 del 15.04.2024.
17. Con pec del 17.05.2024, acquisita al protocollo della Sezione n. 260147/2024 in data 31.05.2024, **TERNA SpA** ha trasmesso la nota prot. n. 52891 del 17.05.2024.
18. Con pec dell'11.06.2024, acquisita al protocollo della Sezione n. 285670/2024 in data 11.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso osservazioni al parere della Commissione VIA regionale prot. n. 15504 dell'11.01.2024.
19. Con pec del 17.06.2024, acquisita al protocollo della Sezione n. 300425/2024 in data 18.06.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 0299212 del 17.06.2024.

***

Tutto ciò premesso e richiamato, si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS, indicando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che sono già disponibili sul Portale Ambientale o che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE (BA)	In atti nota prot. n. 3677 del 18.02.2021, esprimendo parere negativo.
COMUNE DI MATERA	In atti nota prot. n. 18669 del 2.03.2021, esprimendo parere non favorevole - **Annullato da sentenza TAR 913/2023**
PROVINCE	
CITTA' METROPOLITANA DI BARI	Nessun contributo.
ORGANI DELLO STATO	
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Basilicata	**nota prot. 13377 del 13.11.2023** con la quale per tutte le motivazioni rassegnate lo stesso Ente così statuiva *"A conclusione della presente istruttoria, richiamate tutte le considerazioni sopra esposte, considerato che la presenza dell'impianto in q_u_e_s_t_i_o_n_e c_a_u_s_e_r_e_b_b_eun_'a_l_t_e_r_a_z_i_o_n_e_d_e_l_l_a_p_e_r_c_e_z_i_o_n_e f_i_s_i_c_a__d_e_l_ c_o_n_t_e_s_t_o t_e_r_r_i_t_o_r_i_a_l_e e d_e_i s_u_o_i v_a_l_o_r_identitari, valutato l'insieme delle criticità rilevate e considerato che il parere di competenza della Scrivente non si esaurisce in un mero giudizio tecnico basato sulla verifica di oggettivi criteri di misurazione ma presenta profili di discrezionalità amministrativa e istituzionale in relazione alla preminenza delle esigenze pubbliche di conservazione del paesaggio e del patrimonio storico ed artistico, questa Soprintendenza ritiene che l'opera non sia compatibile con la tutela*

	e la conservazione dei valori paesaggistici e culturali dell'area interessata. Comunica, pertanto, la proposta di parere SFAVOREVOLE alla sua realizzazione".
Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	Precedente parere **annullato da sentenza TAR 913/2023.** Nuovo parere prot. n. 6590 del 26.02.2024.

Dal verbale di CdS del 14.03.2024:

"Con nota PEC prot. n. 6590 del 26.02.2024 la Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per tutte le motivazioni rassegnate delle quali viene data integrale lettura, esprime "***parere negativo*** *alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale dell'impianto presentata dalla Società* ***EN.IT*** *per la realizzazione Impianto eolico da 29,4 MWp da realizzare nel Comune di Santeramo in Colle (BA) e opere di connessione nel Comune di Matera"…*

Il Proponente sul punto richiama quanto già evidenziato in premessa.".

AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE	nota prot. n. 4688/2021 del 18.02.2021, richiamando il proprio parere di cui alla nota prot. 11373/2020 dell'11.06.2020, allegato alla stessa.
Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia	Integrato in seguito a contributo prot. n. 89403/2024 Servizio Autorità Idraulica Regione Puglia: In riscontro a quanto evidenziato dal competente Servizio con PEC del 21.02.2024 si procedeva ad inoltrare al Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia la nota di Convocazione dell'odierna CDS e il contributo dello stesso Servizio Regionale.
ARPA Puglia Direzione Generale DAP Bari	contributo ai lavori del Comitato VIA del 10.02.2021 (nota prot. n. 9032 dell'8.02.2021).
ASL Bari	contributo ai lavori del Comitato VIA del 26.02.2021 (nota prot. n. 23706/2021 del 18.02.2021), poi oggetto di errata corrige di pari data, acquisito al prot. uff n. 2384 del 19.02.2021, con cui è stata inviata nota prot. n. 23713/2021.
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VIncA	**Annullato da sentenza TAR 913/2023** Nuovo parere prot. n. 72569/2024 del 09.02.2024 della Commissione VIA regionale. Nuovo parere prot. n. 02216674 del 09.05.2024 della Commissione VIA regionale.

Dal verbale di CdS del 14.03.2024:

"Il **delegato del Servizio VIA/VIncA** sintetizza i contenuti dello stesso parere.

Il proponente rinvia alle controdeduzioni già formulate in data 12 e 14 marzo 2024.".

Dal verbale di CdS del 14.05.2024:

"Il **delegato del Servizio VIA/VIncA** sintetizza i contenuti del parere prot. n. 02216674 del 09.05.2024.

Il Servizio VIA si riserva le proprie valutazioni di competenza al fine di dare ottemperanza alla Sentenza resa dal Tar Bari n. 913/2023 rendendo gli esiti dell'istruttoria nella prossima seduta di CDS.

Il **Proponente** specifica di non aver ricevuto notifica del Parere del Comitato del 09.05.2024 pertanto comunica che ai fini delle valutazioni finali da svolgersi da parte dell'Ufficio VIA produrrà entro 20 giorni dall'odierna CDS un ulteriore contributo i cui contenuti saranno definiti all'esito della disamina del parere.

Il Rappresentante del Servizio Via rappresenta che non viene tramesso al proponente il parere sopra richiamato ma viene trasmesso alla Sezione competente al fine della pubblicazione sul Portale Ambientale, così come avvenuto in pari data.".

Il **rappresentante del Servizio VIA e VIncA** rileva che, valutate le osservazioni del Proponente trasmesse con nota dell'11.06.2024, acquisite al prot. n. 285670 dell'11.06.2024, le stesse non contengono elementi di novità rispetto

a quanto già osservato al parere del Comitato VIA del 24.03.2021 e, pertanto, ritiene che non sussistono i presupposti per una rivalutazione del parere della Commissione VIA espresso nella seduta dell'11.01.2024.

Comunica, altresì, che agli esiti dell'odierna conferenza, il Servizio VIA e VIncA rilascerà il provvedimento di VIA sfavorevole.

Il **Proponente** prende atto del parere del Servizio, ma rileva (e ribadisce) che il parere del Comitato VIA 09.05.2024 ha omesso di valutare il contenuto delle osservazioni formulate. Il Servizio, non vincolato nelle sue valutazioni dal parere del Comitato VIA, avrebbe dovuto rilevare la carenza istruttoria dell'attività svolta, compulsando nuovamente il medesimo Comitato o, comunque, valutando, esso stesso ed in autonomia, il contenuto delle osservazioni formulate dal proponente.

Sul punto il rappresentante del Servizio VIA ribadisce che le osservazioni dell'11.06.2024 sono state valutate e ritenute prive di elementi per una nuova analisi da parte del CT VIA che si era già espresso sulle osservazioni del proponente al parere negativo del 11.01.2024.

SEZIONE URBANISTICA	nota prot. n. 982 del 28.01.2021, comunicando che *non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente* – ulteriore nota prot. n. 1683 del 15.02.2021, comunicando che *non si rilevano profili di competenza, attese le disposizioni del comma 3 dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente.*
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA	Nota prot. n. 89403/2024 evidenziava che *"Per ciò che concerne poi i profili di concessione, inerenti trasformazioni e/o occupazioni e/o attraversamenti di corsi d'acqua/canali e/o aree del demanio idrico, essi sono di esclusiva competenza, **in questo procedimento**, del succitato Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia e si esplicano nel rilascio della concessione relativa agli usi del demanio idrico, ai sensi del Regolamento Regionale n. 17/2013, previo rilascio di parere/nulla-osta idraulico di cui innanzi.* *Pertanto si suggerisce di coinvolgere, nel presente procedimento, il Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia. Si chiede che la presente sia acquisita agli atti della Conferenza dei Servizi".* In riscontro a quanto evidenziato dal competente Servizio con PEC del 21.02.2024 si procedeva ad inoltrare al Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia la nota di Convocazione dell'odierna CDS e il contributo dello stesso Servizio Regionale.
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	Nessun contributo.
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo.
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nota prot. n. 0118326-2024 con la quale si chiedeva a Società proponente il versamento degli oneri istruttori ai fini dell'avvio del procedimento previsto dal comma 2 dell'articolo 10 bis della L.R. 20/2009.

Dal verbale di CdS del 14.05.2024:

> "Sul punto il Proponente dichiara di aver provveduto in data 13.05.2024 ad ottemperare a quanto richiesto dalla Sezione competente attraverso il Portale Sistema Puglia.
>
> Il Presidente della CDS chiede al proponente di dare evidenza dell'adempimento di che trattasi trasmettendo PEC all'autorità competente PAUR.".

Con pec del 17.06.2024, acquisita al protocollo della Sezione n. 300425/2024 in data 18.06.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 0299212 del 17.06.2024, con cui

> *"(…) Esaminata la proposta progettuale, tenuto conto delle caratteristiche dell'intervento in relazione al contesto paesaggistico e analizzata la compatibilità rispetto a: Ambiti di paesaggio, Obiettivi di qualità e normativa d'uso, Beni paesaggistici e Ulteriori contesti paesaggistici, Progetti territoriali per il paesaggio del PPTR, LINEE GUIDA, richiamate tutte le valutazioni innanzi espresse, si esprime **parere non***

***favorevole** alla realizzazione dell'intervento, poiché risulta **non compatibile con le finalità di tutela e valorizzazione del paesaggio individuate dal PPTR** (…)".* **Il Proponente** prende atto del contenuto del parere ribadendo la non vincolatività del PPTR invocata a fondamento del parere stesso e riservandosi di controdedurrre analiticamente.	
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA	nota prot. n. 1225 del 5.02.2021, evidenziando che la documentazione integrativa prodotta dal proponente in data 30/12/2020 ha previsto una riformulazione progettuale dell'intervento, con particolare riferimento alle opere di connessione, ed invitando il proponente ad integrare la documentazione allegata all'istanza secondo quanto specificato nella nota stessa. Il proponente ha trasmesso Integrazione Documentale in riscontro alla richiesta dal Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili della Regione Puglia di cui alla nota prot. AOO_159/05/02/2021 n. 1225. Il rappresentante della Sezione regionale ha contrededotto nel merito in sede di CDS del 3 marzo 2021.
Dal verbale di CdS del 14.03.2024: "Il rappresentante della Sezione Transizione Energetica evidenzia quanto segue: si prende atto delle ultime integrazioni documentali trasmesse dalla società in data 14.11.2023 che afferiscono ad una modifica relativa alla soluzione di connessione dell'impianto eolico. Agli atti della Sezione non risulta depositato l'aggiornamento dell'intera documentazione alla luce della variante proposta. Si rammenta che ogni modifica/integrazione progettuale dovrà essere interamente caricata dalla società sul portale sistema puglia. In merito a suddetta modifica si chiede se la nuova soluzione di connessione sia stata benestariata dal gestore di rete. Si comunica, che, ai sensi dell' art. 3.3 della D.G.R. 3029/2010 e punto 14.4 del D.M. 10/09/2010 G.U. 18/09/2010 n. 2193 che la documentazione acquisita agli atti non può considerarsi completa ed adeguata e pertanto questa Sezione non è in condizioni di rilasciare il titolo di Autorizzazione Unica. Il proponente dichiara che provvederà quanto prima a caricare su Sistema Puglia l'intero progetto comprensivo della modifica di connessione. Per la stessa precisa che il tavolo tecnico con il Gestore di Rete è in conclusione ed è stata individuata l'ubicazione della nuova stazione a 36kV ma si è ancora in attesa del benestare definitivo a favore del capofila, solo a seguire sarà possibile per il Proponente inviare la propria richiesta di benestare.". Dal verbale di CdS del 14.05.2024: "A seguito della richiesta di integrazione documentale avanzata nel corso dell'ultima c.d.s. del 14.3.2024 (a mezzo della quale si invitata, tra l'altro, la proponente a dare evidenza del benestare Terna, di aggiornare la documentazione versata sul portale regionale Sistema Puglia, di relazionare su misure di compensazione), la Sezione T.E. rilevava in data odierna l'intervenuto deposito sul portale regionale, in data 13.5.2024, del PPE aggiornato e delle tavole progettuali delle opere in favore di Terna. Dall'analisi degli elaborati caricati si rileva l'assenza del benestare di Terna, del quale si resta pertanto in attesa. In assenza di tale documentazione, il deposito non può considerarsi completo e, dunque, allo stato questa Sezione non è in condizione di rilasciare il titolo autorizzativo. Si invita a trasmettere a mezzo p.e.c. la formale comunicazione del citato deposito documentale al seguente indirizzo ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it relazionando altresì in merito alle integrazioni prodotte, fermo restando che le modifiche del layout dovranno eventualmente riguardare anche gli altri elaborati di interessi. Si chiede inoltre di dare evidenza degli accordi in materia di misure di compensazione, eventualmente concordate con il Comune interessato dall'impianto eolico. Si rammenta che ogni modifica/integrazione progettuale dovrà essere interamente caricata dalla società sul portale regionale Sistema Puglia. Il proponente dichiara di aver inviato a Terna la richiesta di validazione PTO (il ritardo è causato dalle tempisitche di Terna nel benestare le opere di rete del tavolo tecnico al capofila) e dunque si resta in attesa del benestare tecnico di Terna che potrà sicuramente essere acquisito entro la data della prossima conferenza di servizi. In merito alla richiesta di caricamento sul portale regionale Sistema Puglia dell'intera documentazione progettuale, la stessa è già stata caricata e in data odierna la società provvederà a comunicare tramite pec l'intervenuto caricamento. In riferimento alla richiesta da parte della Sezione Transizione Energetica in ordine alle misure di compensazione si manifesta l'impegno a contattare l'Amministrazione comunale di Santeramo in Colle per addivenire ad un accordo. Il Presidente della CDS chiede al proponente di dare evidenza dell'adempimento di che trattasi trasmettendo PEC all'autorità competente PAUR.".	

Interviene il rappresentante della **Sezione Transizione Energetica** In merito alla documentazione da caricare sul portale regionale Sistema Puglia, a fronte della modifica della soluzione di connessione, risulta aggiornata unicamente la cartella relativa alle connessioni. Dunque, si invita la società proponente a trasmettere una dichiarazione attestante che gli elaborati non sostituiti devono ritenersi validi ed aggiornati anche a seguito della intervenuta modifica della soluzione di connessione. Secondariamente, si resta in attesa di aggiornamenti in ordine al rilascio del benestare da parte di Terna. Da ultimo, si invita la società a trasmettere ogni utile evidenza in ordine all'interlocuzione avviata con il Comune di Santeramo circa la convenzione in tema di misure di compensazione ambientale e territoriale. **Il Proponente** rilascerà attestazione richiesta in merito agli elaborati. Per quanto riguarda TERNA si resta in attesa di loro riscontro ed invierà copia della richiesta di convenzione ambientale al Comune di Santeramo. Si impegna altresì a dare evidenza delle comunicazioni intervenute con Enac.	
SEZIONE RISORSE IDRICHE	parere prot. n. 3202 del 27.03.2020 di nulla osta alla realizzazione delle opere. Si è data lettura nel corso della CDS del 3 marzo 2021.
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	Nessun contributo.
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI	Nessun contributo.
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO Servizio Amministrazione del Patrimonio	Nota prot. n. 1486 del 27.01.2021, comunicando la non competenza nell'ambito del procedimento e nota prot. n. 3167 del 16.02.2021.
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE Ufficio per le Espropriazioni	Nota prot. n. 1495 del 28.01.2021 esprimendo parere favorevole.
MISE – Sezione UNMIG	Contributo già reso con nota prot. n. 29310 del 7.12.2020; nota prot. n. 3285 del 3.02.2021 indicando nuovamente le modalità cui deve attenersi il proponente per eseguire la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi. Con pec del 15.04.2024, acquisita al protocollo della Sezione n. 0253696/2024 in data 28.05.2024, la Sezione UNMIG del MASE ha trasmesso la nota prot. n. 70626 del 15.04.2024, indicando nuovamente le modalità cui deve attenersi il proponente per eseguire la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi. Il Proponente si riserva di prendere visione ed analizzare il contenuto della Pec sopra richiamata.
Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Puglia - Basilicata	Nota prot. n. 5437 del 14.01.2021 che invitava il Proponente, al fine di avviare il procedimento amministrativo inerente il rilascio del nulla osta alla costruzione dell'elettrodotto in progetto, a produrre quanto richiesto nel modello allegato comprensivo di istruzioni.
MINISTERO DELLA DIFESA Aeronautica Militare	In atti parere prot. n. 26824 del 28.07.2020 e il parere interforze del Ministero della Difesa prot. n. 35369 del 6.10.2020: favorevole, indicando prescrizioni.

MINISTERO DELLA DIFESA Marina Militare - Comando Marittimo Sud	Parere prot. n. 14560 del 21.05.2020: per il Ministero non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione delle opere.
MINISTERO DELLA DIFESA Esercito Italiano Comando Militare Esercito "Puglia"	In atti un parere prot. n. 13867 del 25.09.2020: parere favorevole.
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	Nessun contributo.
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO Bari	Nota prot. n. 1923 del 26.01.2021, comunicando che gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica non rientrano fra le attività soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco e richiamando gli obblighi per eventuali attività ricadenti in Categorie B e/o C dell'allegato I del D.P.R. 151/2011.
ENAC	Nota prot. n. 25799 del 23.02.2024 con la quale si richiedevano a Società proponente integrazioni documentali per le motivazioni ampiamente richiamate del corpo della stessa nota che così si concludeva *"La mancanza degli adempimenti sopra descritti e dettagliati ai precedenti punti A e B, equivale ad un parere negativo dell'ENAC, motivato dalla impossibilità di effettuare l'istruttoria tecnica di competenza finalizzata alla tutela della sicurezza della navigazione aerea e della pubblica incolumità".* Il Proponente si impegna a dare evidenza delle comunicazioni intervenute con Enac.
ENAV	Nessun contributo.
GESTORI DI SERVIZI	
ANAS S.p.A.	Nota prot. n. 32651 del 20.01.2021, segnalando la necessità di ricevere adeguata documentazione tecnica al fine di individuare eventuali interferenze del progetto in parola con la viabilità di competenza. Il proponente ha trasmesso riscontro alla nota prot. n. 32651 del 20.01.2021 di ANAS Basilicata precisando che il progetto non interessa strade statali di competenza dell'Ente, ma esclusivamente strade provinciali.
AQP SpA	In atti nota prot. n. 4305 del 22.01.2021, comunicando l'assenza di interferenze.
SNAM Rete Gas SpA Distretto Sud Orientale	Nessun contributo.
TERNA SpA	In atti parere prot. n. del 1211/2020. Con nota prot. n. 29778 del 18.03.2024, acquisita al protocollo della Sezione n. 0148483/2024 in data 22.03.2024, **TERNA SpA** ha comunicato che "*…è in corso la definizione di un unico progetto da presentare alle Amministrazioni competenti, a cura di una società Terza (Capofila), nell'ambito di un tavolo tecnico. Per quanto sopra, restiamo in attesa di ricevere il progetto completo delle opere RTN, per l'elaborazione del parere di competenza.".* Il proponente rileva di aver depositato nella data del 13.05.2024 la richiesta di benestare tecnico a TERNA ed è in attesa di riceverne evidenza. Rappresenta altresì che il ritardo nell'invio è stato dettato dal ritardo ricevuto dal Capofila del tavolo tecnico per il suo benestare. La società precisa che il Capofila dovrebbe redigere a breve l'accordo di condivisione tra i produttori. Con pec del 17.05.2024, acquisita al protocollo della Sezione n. 260147/2024 in data 31.05.2024, **TERNA SpA** ha trasmesso la nota prot. n. 52891 del 17.05.2024, con cui comunica che: *"Ci riferiamo alla Vs. comunicazione prot. n. 0138977/2024 del 18.03.2024 (ns. prot. TERNA/A20240029996 del 19.03.2024) di pari oggetto della presente,*

	per rappresentarVi quanto di seguito indicato. *Premesso che:* - *in data 10/01/2022 la Società EN.IT S.r.l. ha richiesto a Terna la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione di energia elettrica da fonte rinnovabile (eolico) da 29,4 MW nel Comune di Santeramo in Colle (BA);* - *in data 14/06/2022 con lettera prot. TERNA/P20220050815 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale che prevede il collegamento in antenna a 36 kV sul futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione a 380/150 kV della RTN di Matera;* - *in data 15/06/2022 la Società EN.IT s.r.l. ha accettato la STMG suddetta.* *Vi ricordiamo che:* - *la STMG contiene unicamente lo schema generale di connessione alla RTN, nonché i tempi ed i costi medi standard di realizzazione degli impianti RTN;* - *ai fini autorizzativi nell'ambito del procedimento unico previsto dall'art.12 del D.lgs. 387/03 è indispensabile che il proponente presenti alle Amministrazioni competenti la documentazione progettuale completa delle opere RTN benestariata da TERNA.* *Per quanto sopra, restiamo in attesa di ricevere il progetto completo delle opere RTN, per l'elaborazione del parere di competenza.".* Il Proponente sul punto rappresenta di aver già inviato il progetto successivamente al 17.05.2024 come caricato su Sistema Puglia ed è in attesa di riscontro.

Alle ore 11.40 si collega l'ing. Francesco Corvace Dirigente della **Sezione Transizione Energetica** evidenziando di non essere nelle condizioni di rilasciare l'A.U. di competenza alla luce dell'assenza dei presupposti di compatibilità paesaggistica, ambientale e della mancanza del benestare di TERNA per come accertati alla data odierna in seno alla CDS decisoria.

Il Proponente rileva che i pareri pervenuti alla procedura non ne vincolano l'esito, ma necessitano di una valutazione ponderata da parte dell'Autorità procedente anche alla luce di quanto già dichiarato nella presente seduta. Il proponente, poiché i tempi di rilascio del benestare di Terna sono sottratti alla sua disponibilità, chiede un rinvio della presente seduta nelle more dell'ottenimento del medesimo benestare e, comunque, delle controdeduzioni al parere della Sezione Paesaggio.

Conclusivamente, **la Conferenza dei Servizi**

dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri pervenuti,

evidenziato che:

l'art. 27-bis co.7 del D. Lgs. 152/2006 e smi, dispone tra l'altro che *"…(omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale."*;

considerata la perentorietà dei tempi procedimentali imposti dall'art. 27-bis del TUA che regola il PAUR;

preso atto di quanto dichiarato dal Proponente a verbale nel corso dell'odierna CDS;

richiamate le posizioni degli Enti come indicate nella tabella sinottica innanzi riportata ed in particolare vista la posizione di:

- **Servizio VIA/VIncA**, autorità competente per la Valutazione di Impatto Ambientale che a verbale dell'odierna seduta di Conferenza dei Servizi ha dichiarato che rilascerà il provvedimento di VIA sfavorevole;
- **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, autorità competente per l'Accertamento di Compatibilità paesaggistica che ha espresso parere non favorevole alla realizzazione dell'intervento;
- **Sezione Transizione Energetica,** autorità competente per l'Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/2003, che a verbale dell'odierna seduta di Conferenza dei Servizi ha dichiarato *"_di non essere nelle condizioni di rilasciare l'A.U. di competenza alla luce dell'assenza dei presupposti di compatibilità paesaggistica, ambientale e della mancanza del benestare di TERNA per come accertati alla data odierna in seno alla CDS decisoria".*

Rilevato che le posizioni espresse come favorevoli, o acquisibili come tali a valle della inerzia di espressa rappresentazione, della cui omessa espressione si assumono la correlata responsabilità gli enti rimasti silenti, non consentono di poter superare il complesso delle posizioni negative innanzi richiamate;

dichiara chiusi i lavori, rappresentando l'impossibilità di rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale necessario per la realizzazione e l'esercizio del progetto per le motivazioni e valutazioni di cui al presente verbale e alla documentazione in atti.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente
Il RDP

Francesco De Bello

Elenco allegati come narrativa.

Francesco De Bello
19.06.2024
11:15:58
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio VIA / VINCA
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Nessuno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00377 del 30/07/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 089

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 089/DIR/2024/00394

OGGETTO: [ID_VIA_513] D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza complessiva pari a 29,4 MWe da realizzare nel Comune di Santeramo in Colle (BA) (opera principale) e Comune di Matera (opere di connessione alla RTN).
Proponente: EN.IT. S.r.l.
Provvedimento di VIA in ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia n. 913/2023.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Il giorno 30/07/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE *ad interim* del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.
VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.
VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".
VISTA la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
VISTO il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
VISTA la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso

pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
VISTA la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*

RICHIAMATI:

- il D.lgs. 152/2006;
- la L.R. 26/2022;
- il R.R. 07/2022;
- l'art. 2 della L.241/1990.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale *ex* Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'art. 27*bis* del D.lgs. n. 152/2006 e smi.

Premesso che:

- con nota del 31.01.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_1556 del 03.02.2020, la società EN.IT. S.r.l. ha presentato ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), comprensivo del provvedimento di VIA e di tutte le

autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, da realizzare nel Comune di Santeramo in Colle (BA) (opera principale) e Comune di Matera (opere di connessione alla RTN);

- con nota prot. n. AOO_089_3135 del 04.03.2020, il Servizio VIA e VIncA della Regione in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di valutazione di Impatto Ambientale ex art. 5 co.1 lett.o) del d. lgs. 152/2006 e smi, verificata la procedibilità dell'istanza, richiamate le disposizioni di cui agli art.23 co.4 e 27-bis co.2 del D.Lgs. 152/20016, ha comunicato a tutti gli enti interessati la pubblicazione, sul portale ambientale della Regione Puglia, della documentazione presentata dal Proponente, a corredo dell'istanza di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.. Con la medesima nota, il Servizio chiedeva agli Enti interessati la verifica di completezza e adeguatezza della documentazione, ai sensi dell'art. 27bis comma 3 del citato Decreto.
- decorso il termine (30 giorni) di cui all'art. 27*bis* comma 3 del TUA, con nota prot. n. AOO_089_8225 del 09.07.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, comunicava alla società proponente e alle Amministrazioni/Enti interessati, ai sensi dell'art. 27*bis* comma 4 del TUA, l'avvenuta pubblicazione sul Portale Ambientale della Regione Puglia dell'Avviso al Pubblico ex articolo 23, comma 1, lettera e) del TUA nonché la decorrenza del termine di 60 giorni per l'invio delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto da parte del pubblico interessato.

Rilevato che:

- con Determinazione Dirigenziale del 05.07.2021, n. 285, il Servizio VIA e VINCA, per le motivazioni ivi riportate, adottava il provvedimento di VIA sfavorevole alla realizzazione del parco eolico da 29,4 MW da realizzare nel comune di Santeramo e Matera (opere di connessione), proposto dalla società EN.IT S.r.l.
- Con sentenza n. 913/2023, il TAR adito annulava gli atti impugnati, tra cui la Determinazione Dirigenziale del Servizio VIA e VIncA del 285 del 05.07.2021 e la Determinazione Dirigenziale n. 289 del 08.07.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia (diniego del rilascio del PAUR), con ricorso principale e motivi aggiunti per le seguenti motivazioni:

1. "*irritualità dell'operato del Comitato regionale per la V.I.A., il quale dopo aver chiesto alla società di provvedere a specifiche integrazioni documentali "al fine della formulazione del proprio parere definitivo" ed, anzi, specificando che "la formulazione del parere di competenza è subordinata al ricevimento e conseguente valutazione della documentazione integrativa richiesta", ha poi ritenuto di non attendere l'esito delle verifiche richieste. Disvela, altresì, l'illegittimità dell'operato dell'Amministrazione, in aperta lesione dei principi fondamentali dell'agere amministrativo e, in particolare, dei basilari principi del contraddittorio e delle garanzie partecipative del giusto procedimento.*

Considerato che

- La Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 16181 del 25.09.2023, comunicava l'avvio del procedimento di ottemperanza della decisione del Tar Bari n. 913/2023, rappresentando che oggetto del procedimento è il progetto così come già presente agli atti, unitamente agli esiti dello studio di monitoraggio che il Proponente avrà cura di trasmettere.
- la società EN.IT con PEC del 08.11.2023 acquisita al protocollo della Sezione n. 18912-913-914 in data 09.11.2023 la società proponente trasmetteva il richiesto studio di monitoraggio nel quale prevedeva di effettuare, nel periodo dal 15 marzo al 15 ottobre, 24 sessioni di osservazione volte a determinare e annotare tutti gli individui e le specie in transito nel campo visivo dell'operatore, con dettagli su orario di passaggio, direzione e altezza di volo.
- Nella seduta del 21.12.2023 la Commissione VIA, in qualità di organo della Regione Puglia per le istruttorie tecniche dei progetti sottoposti alle procedura di valutazione ambientali, ai sensi della L.R. n. 26/2022 e del R.R. n. 7/2022, valutati gli esiti del monitoraggio e le controdeduzioni del Proponente al parere del 24.03.2021, riteneva che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi per le motivazioni ivi contenute, (parere prot. n.15504/2024, trasmesso dal Servizio VIA/VINCA all'Autorità competente PAUR con nota prot. n. 20033 del 15.01.2024).
- La società Proponente, con nota del 14.03.2024 trasmetteva le proprie osservazioni al parere della Commissione VIA del 11.01.2024;
- la Commissione V.I.A., con parere del 09.05.2024, riesaminata la documentazione trasmessa dal Proponente a seguito del riavvio del procedimento di PAUR in ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia n 913/2023 ed valutate le osservazioni del Proponente al parere non favorevole della Commissione espresso nella seduuta dell'11.01.2024, esprimeva il propri parere definitivo di competenza, ritendo che gli impatti ambientali derivanti dalla realizzazione del parco eolico proposto dalla socità EN.IT possano essere considerati negativi e significativi. Esprimeva, pertanto, parere sfavorevole di compatibilità ambientale.
- Con pec dell'11.06.2024, acquisita al protocollo della Sezione n. 285670/2024 in data 11.06.2024, il Proponente trasmetteva ulteriori osservazioni al parere della Commissione VIA regionale prot. n. 15504 dell'11.01.2024. Tale osservazioni venivano valutate dal Servizio VIA e VIncA e ritenute prive elementi di novità rispetto a quanto già osservato al parere del Comitato VIA del 24.03.2021 e, pertanto, ritenute non sufficienti per una nuova valutazione da parte della Commissione VIA (cfr., verbale di CdS PAUR del 19.06.2024)

Dato atto che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul Portale Ambientale della Regione Puglia dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali in qualità di Autorità comptente

al rilascio del PAUR;

Tenuto conto:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte, delle osservazioni e dei pareri delle Amministrazioni/Enti interessate a norma dell'art.24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- dei pareri definitivi espressi dalla Commissione VIA regionale, acquisiti al prot. n. 15504 dell'11.01.2024, e prot. n. 221674 del 09.05.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, a seguito del riavvio del procedimento di PAUR in ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia n. 913/2023, sussistano i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso *ex* art. 2 comma 1 della L.241/1990 e ss. mm. ii., conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 513 *ex* art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. (P.A.U.R.) inerente alla proposta progettuale oggetto di valutazione ambientale, presentata dalla società EN.IT S.r.l. – sede legale in Via Francia 21/C - 37135 Verona (VR).
RITENUTO, altresì, di condividere e fare proprie le valutazioni tecniche espresse dalla Commissione VIA regionale, in qualità di organo tecnico della Regione Puglia per le istruttorie dei progetti sottoposti alle procedure di valutazione ambientale (L.R. n. 26/2022 e R.R. n. 7/20222), espresse nelle sedute dell'11.01.2024 e 09.05.2024. In particolare, esaminata la documentazione progettuale, valutati gli studi trasmessi e le controdeduzioni prodotte dal proponente, tenuto conto dei risultati del monitoraggio svolto per le componenti avifaunistiche e chirotterologiche ante operam, nonché gli ulteriori elementi offerti dal proponente nel corso del procedimento di riesame di che trattasi, si evidenzia come il progetto proposto dalla società EN.IT S.r.l. continui ad intralciare i processi migratori delle specie rilevate e che l'area di progetto è altresì utilizzata per attività trofica da alcune delle specie osservate durante il periodo di monitoraggio. Sotto tale profilo il Proponente non ha offerto deduzioni né risultano essere state effettuati ulteriori approfondimenti del monitoraggio svolto. Anche nelle ulteriori deduzioni introdotte a seguito del parere della Commissione VIA dell'11.01.2024 il Proponente non ha provveduto a colmare l'analisi degli impatti potenziali condotte nel SIA a valle dei risultati emersi dal monitoraggio svolto. Il proponente non ha offerto ulteriori elementi che consentano ritenere superate le criticità già rappresentate rispetto ai potenziali effetti di cumulo con altri progetti sulle specie monitorate. Sotto tale aspetto il Proponente, anche nelle osservazioni prodotte a seguito del parere della Commissione VIA dell'11.01.2024 non ha esteso l'esame dei potenziali effetti di cumulo con altri progetti anche alle aree esterne di progetto.
Rispetto all'impatto visivo che è di notevole entità, come del resto evidenziato dalla stessa proponente nel paragrafo "Analisi degli impatti", in relazione alla "componente paesaggio", anche in considerazione della vicinanza dell'area SIC/ZPS Alta Murgia e del sito UNESCO IT670 – "I Sassi ed il parco delle chiese rupestri di Matera" continua

ad apparire rilevante l'alterazione della percezione fisica del contesto territoriale e dei suoi valori identitari ritenendo pertanto, anche sulla scorta della mancata verifica dell'impatto visivo generato dall'impianto dal "luogo panoramico" in Santeramo in Colle.

L'impatto visivo, come noto è da considerare come un fattore che incide non solo sulla percezione sensoriale, ma anche sul complesso dei valori associati ai luoghi, derivanti dall'interrelazione fra fattori naturali ed antropici nella costruzione del paesaggio: morfologia del territorio, valenze simboliche, caratteri della vegetazione, struttura del costruito. Sul punto il Proponente ha semplicemente evidenziato la non fruibilità del luogo panoramico, tralasciando di esaminare l'impatto sui valori associati al luogo. Si rileva inoltre come l'intervento non sia compatibile con la tutela e la conservazione dei valori paesaggistici dell'area interessata e che i foto inserimenti prodotti non curano la rappresentazione dei luoghi più sensibili e la rappresentazione delle infrastrutture accessorie all'impianto, come previsto ai sensi dell'Allegato 4 del D.M. 10/09/2010.

Il proponente, infine, non ha prodotto controdeduzioni in ordine all'impatto visivo generato dall'impianto anche in relazione all'effetto cumulativo, per gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, in considerazione delle criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto. Il Proponente ha valutato l'elevato grado di intervisibilità dell'impianto in questione, che determina un effetto di cumulo visivo che non può ritenersi trascurabile, in particolare lungo la direttrice Santeramo-Laterza, a causa della presenza di n.15 aerogeneratori già in esercizio, in un buffer di 10 km, che crea un "effetto selva" in un habitat di elevato pregio naturalistico e visivo, trasformando di fatto il 'paesaggio rurale' in 'paesaggio eolico', comportando effetti significativamente negativi sulla percezione dei valori paesaggistici dell'area.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e ss. mm. ii. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss. mm. ii.. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DETERMINA

- **di esprimere**, per quanto di propria competenza, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., **giudizio negativo di compatibilità ambientale** relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza complessiva pari a 29,4 MW, da realizzare nel Comune di Santeramo in Colle (BA) (opera principale) e Comune di Matera (opere di connessione alla RTN). Proponente: EN.IT S.r.l. – sede legale in Via Francia 21/C - 37135 Verona (VR).
- che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- “Parere della Commissione VIA regionale, prot. n. 15504 dell’11.01.2024”;
- “Parere della Commissione VIA regionale, prot. 221674 del 09.05.2024”.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 28 pagine, l’Allegato 2 composto da 32 pagine, per un totale di 69 (sessantanove) pagine.

Il presente provvedimento,

a. è pubblicato all’Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
c. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
e. è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi)

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.
Giuseppe Angelini

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIA_513_Allegato1_Allegato2_DD_Luglio2024.pdf - 2f21ffc161b66400ab62688d801badf8b8fcd466923e1100f5baebf66f97b6e5

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere espresso nella seduta del 21 dicembre 20223- Parere Finale

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIA 513:** PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e smi VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** *IT9120007 MURGIA ALTA* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ **NO** ☒ **SI**
Oggetto:	Impianto eolico da 29,4 MWp da realizzarsi nel Comune di Santeramo in Colle e opere di connessione nel Comune di Matera – Ottemperanza sentenza TAR Puglia 913/2023
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. c-bis) L.R. 11/2001 e smi Elenco B.2 lett. g/3)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. 18/2012
Proponente:	EN.IT. S.r.l.

E
REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0015504/2024 del 12/01/2024
AOO_RP - Classe: 14.3
Firmatario: Carmela Mafrica

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 27/02/2020:

- *ENIPN74_RelazioneDescrittiva – R.1 En.It Santeramo - RelazioneGenerale;*
- *ENIPN74_RelazioneGeologica – R.2 En.It Santeramo - Relazione_geologica;*
- *ENIPN74_RelazioneGeotecnica – R.3 En.It Santeramo - Relazione_geotecnica e sismica;*
- *ENIPN74_RelazioneIdrologica – R.4 En.It Santeramo - Relazione_idrologica;*
- *ENIPN74_RelazioneIdraulica – R.5 En.It Santeramo - Relazione_idraulica;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_01 – R.6 En.It Santeramo - Relazione impatto elettromagnetico;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_02 – R.7 En.It Santeramo - Piano utilizzo Terre+Rocce Scavo;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_03 – R.8 En.It Santeramo – PianoDismissione;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_04 – R.9 En.It Santeramo - Viabilità Accesso al cantiere;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_05 – R.10 En.It Santeramo - Analisi Anemologica;*
- *ENIPN74_RelazioneTecnica – R.11 En.It Santeramo – RelazioneTecnica;*
- *ENIPN74_StudioInserimentoUrbanistico – R.12 En.It Santeramo - Studio Inserimento Urbanistico;*

REGIONE PUGLIA

- *ENIPN74_CalcoliPrelStrutture_01 – R.13 En.It Santeramo - Calcoli Prelim. Strut. - 1a Parte;*
- *ENIPN74_CalcoliPrelStrutture_02 – R.14 En.It Santeramo - Calcoli Prelim. Strut. - 2a Parte;*
- *ENIPN74_CalcoliPrelImpianti – R.15 En.It Santeramo - Calcoli Prelim. Impianti;*
- *ENIPN74_Disciplinare – R.16 En.It Santeramo -Discipl.Descrit.Elementi Tecnici - ALLEGATO CAVI;*
- *ENIPN74_Disciplinare – R.16 En.It Santeramo -Discipl.Descrit.Elementi Tecnici;*
- *ENIPN74_PianoEsproprio – R.17 En.It Santeramo - Piano Particellare di Esproprio;*
- *ENIPN74_ComputoMetrico – R.18 En.It Santeramo – ComputoMetrico;*
- *ENIPN74_QuadroEconomico – R.19 En.It Santeramo – QuadroEconomico;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_06 – R.E.01-Relazione tecnica descrittiva opere;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_07 – R.E.02-Relazione tecnica SSEU;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_08 – R.E.03-Relazione tecnica Cavo AT;*
- *ENIPN74_StudioFattibilitàAmbientale – S.1 - En.It Santeramo - Studio Impatto Ambientale;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_09 – S.2 - En.It Santeramo - Sintesi non tecnica;*
- *ENIPN74_RelazionePaesaggistica – S.3 - En.It SAnteramo - Relazione Paesaggistica - All.1 PPTR;*
- *ENIPN74_RelazionePaesaggistica – S.3 - En.It Santeramo - Relazione Paesaggistica - All.2 FOTOMONTAGGI;*
- *ENIPN74_RelazionePaesaggistica – S.3 - En.It Santeramo - Relazione Paesaggistica;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_10 – S.4 - En.It Santeramo - Analisi Impatti cumulati;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_11 – S.5 - En.It Santeramo - Studio di impatto acustico;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_12 – S.6 - En.It Santeramo - Studio Evoluzione Ombra;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_13 – S.7 - En.It Santeramo - Gittata Massima Elementi rotanti;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_14 – S.8 - EnIt Santeramo - Relazione Florofaunistica;*
- *ENIPN74_RelazionePedoAgronomica – S.9 - EnIt Santeramo – RelazionePedoAgronomica;*
- *ENIPN74_RelazioneEssenze – S.10 - EnIt Santeramo – RelazioneEssenze;*
- *ENIPN74_RelazionePaesaggioAgrario – S.11 - EnIt Santeramo – RelazionePaesaggioAgrario;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_15 – S.12 - En.It Santeramo - Valutazione Preventiva Interesse archeologico-2;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_16 – S.13 - En.It Santeramo - Valutazione Preventiva Interesse archeologico - TAVOLE-2;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_01 – T.E.01-Schema a blocchi opere MT;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_02 – T.E.02-Schema a blocchi Fibra Ottica;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_03 – T.E.03-Schema unifilare impianto eolico;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_04 – T.E.04-Schema unifilare impianti utenza;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_05 – T.E.05-Planimetria SSEU;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_06 – T.E.06-Pianta prospetti e sezioni edificio in SSEU;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_07 – T.E.07-Pianta e sezione elettromeccanica SSEU;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_08 – T.E.08-Schema unifilare SSEU;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_09 – T.E.09-Rete di terra SSEU;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_10 – T.E.10-Impianti ausiliari SSEU;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_11 – T.E.11 - SSEU Cancello e Recinzione;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_12 – T.E.12 - SSEU Gestione Acque Meteoriche;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_01 – T01 - INQUADRAMENTO SU IGM 1a50.000;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_02 – T02 - INQUADRAMENTO SU CTR 1a5.000;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_03 – T03 - INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO 1a5.000;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_04 – T04 - ATLANTE VINCOLI PER SINGOLA TURBINA;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_05 – T05 - INQUADRAMENTI SU PPTR;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_06 – T06 - INQUADRAMENTO SU CARTOGRAFIA CATASTALE;*

REGIONE PUGLIA

- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_07 – T07 - INDIVIDUAZIONE INTERFERENZE SU CTR;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_1_01 – T08 - Tipico Aerogeneratore;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_8_01 – T09 - Piazzole WTG da 01 a 07;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_1_02 – T10 - AnelloTerra WTG;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_1_03 – T11 - Fondazione WTG;*
- *ENIPN74_RilievoPlanoaltimetrico – T12 - RILIEVO PLANOALTIMETRICO;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_23_01 – T13 - Sezioni Stradali Tipiche;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_40_01 – T14 - Sezioni Cavidotti;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_40_02 – T15 - Layout Cavidotti;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_08 – T16 - Prelievi Terre e Rocce da Scavo;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_09 – T17 - Accessi Area Impianto;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_10 – T18 - INQUADRAMENTO OPERE SU PRG VIGENTE.*

Documentazione integrativa pubblicata in data 09/07/2020:

- *2020.05.26 - En.It Santeramo - Relazione Idraulica con modellazioni.pdf.*

Documentazione integrativa pubblicata in data 18/01/2021:

- *ENIPN74_RelazionePaesaggistic – S.3 - En.It Santeramo - Relazione Paesaggistica;*
- *ENIPN74_RelazionePaesaggistica_01 – S.3 - En.It SAnteramo - Relazione Paesaggistica - All.1 PPTR;*
- *ENIPN74_RelazionePaesaggistica_02 – S.3 - En.It Santeramo - Relazione Paesaggistica - All.2 FOTOMONTAGGI;*
- *ENIPN74_AnalisiPUTT – S.3 - En.It Santeramo - Relazione Paesaggistica;*
- *ENIPN74_AnalisiPUTT_01 – S.3 - En.It SAnteramo - Relazione Paesaggistica - All.1 PPTR;*
- *ENIPN74_AnalisiPUTT_02 – S.3 - En.It Santeramo - Relazione Paesaggistica - All.2 FOTOMONTAGGI;*
- *ENIPN74_CalcoliPrelImpianti – R.15 En.It Santeramo - Calcoli Prelim. Impianti;*
- *ENIPN74_CalcoliPrelStrutture_01 – R.13 En.It Santeramo - Calcoli Prelim. Strut. - 1a Parte;*
- *ENIPN74_CalcoliPrelStrutture_02 – R.14 En.It Santeramo - Calcoli Prelim. Strut. - 2a Parte;*
- *ENIPN74_AsseverazioneCDU – Asseverazione in merito alla destinazione urbanistica;*
- *ENIPN74_ComputoMetrico – R.18 En.It Santeramo – ComputoMetrico;*
- *ENIPN74_ComputoMetrico_01 – R.18.2 En.It Santeramo – ComputoMetricoOpere Dismissione;*
- *ENIPN74_ComputoMetrico_02 – R.18.2 En.It Santeramo - ComputoMetrico - Elenco Prezzi;*
- *ENIPN74_Connessione – 201900811 - BENESTARE EN.IT MATERA-signed;*
- *ENIPN74_Connessione_01 – PTO 00-00 Elenco elaborati opere di connessione;*
- *ENIPN74_Connessione_02 – PTO 01-00 Inquadramento territoriale delle opere di connessione su Carta Tecnica Regionale;*
- *ENIPN74_Connessione_03 – PTO 02-00 Inquadramento territoriale delle opere di connessione su mappa catastale;*
- *ENIPN74_Connessione_04 – PTO 03-00 Inquadramento territoriale delle opere di connessione su Ortofoto;*
- *ENIPN74_Connessione_05 – PTO 04-00 Pianta, sezione e prospetti della stazione utente di trasformazione AT/MT;*
- *ENIPN74_Connessione_06 – PTO 05-00 Pianta, sezione e prospetti dello stallo RTN assegnato ed ubicato nella SE "Matera" e sezione tipo del cavidotto AT di connessione;*
- *ENIPN74_Connessione_07 – PTO 06-00 Pianta, sezione e prospetti del sistema di sbarre di raccolta AT;*
- *ENIPN74_Connessione_08 – PTO 07-00 Schema unifilare AT/MT;*
- *ENIPN74_Connessione_09 – PTO 08-00 Relazione generale;*

REGIONE PUGLIA

- *ENIPN74_Connessione_10 – Accordo di condivisione stallo Matera firmato;*
- *ENIPN74_Connessione_11 – Preventivo da TERNA con STMG;*
- *ENIPN74_Disciplinare – R.16 En.It Santeramo -Discipl.Descrit.Elementi Tecnici - ALLEGATO CAVI;*
- *ENIPN74_Disciplinare_01 – R.16 En.It Santeramo -Discipl.Descrit.Elementi Tecnici;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_01 – R.6 En.It Santeramo - Relazione impatto elettromagnetico;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_02 – R.7 En.It Santeramo - Piano utilizzo Terre+Rocce Scavo;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_03 – R.8 En.It Santeramo – PianoDismissione;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_04 – R.9 En.It Santeramo - Viabilità Accesso al cantiere;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_05 – R.10 En.It Santeramo - Analisi Anemologica;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_06 – R.E.01-Relazione tecnica descrittiva opere;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_09 – S.2 - En.It Santeramo - Sintesi non tecnica;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_10 – S.4 - En.It Santeramo - Analisi Impatti cumulati;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_11 – S.5 - En.It Santeramo - Studio di impatto acustico;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_12 – S.6 - En.It Santeramo - Studio Evoluzione Ombra;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_13 – S.7 - En.It Santeramo - Gittata Massima Elementi rotanti;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_14 – S.8 - EnIt Santeramo - Relazione Florofaunistica;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_15 – S.12 - En.It Santeramo - Valutazione Preventiva Interesse archeologico-2;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_16 – S.13 - En.It Santeramo - Valutazione Preventiva Interesse archeologico - TAVOLE-2;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_17 – R.20 Elenco Enti;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_18 – R.21 Asseverazione aree percorse dal fuoco;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_19 – R.22 Prime Indicazioni Sicurezza;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_20 – R.23 Relazione Inquinamento Luminoso;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_21 – R.24 Verifica idrocarburi;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_22 – NOTA DI RIPOSTA AL PARERE ARPA TRASMESSO CON PROTOCOLLO 39032-32 DEL 19/06/2020;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_23 – Replica a parere Comune di Matera;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_24 – NOTA DI RIPOSTA AL PARERE CT-VIA;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_25 – NOTA DI RIPOSTA AL PARERE MIBACT;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_26 – PIANO DI MONITORAGGIO IMPATTO SU FAUNA ED AVIFAUNA;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_01 – T01 - INQUADRAMENTO SU IGM 1a50.000;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_02 – T02 - INQUADRAMENTO SU CTR 1a5.000;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_03 – T03 - INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO 1a5.000;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_04 – T04 - ATLANTE VINCOLI PER SINGOLA TURBINA;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_05 – T05 - INQUADRAMENTI SU PPTR;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_06 – T06 - INQUADRAMENTO SU CARTOGRAFIA CATASTALE;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_07 – T07 - INDIVIDUAZIONE INTERFERENZE SU CTR;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_08 – T16 - Prelievi Terre e Rocce da Scavo;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_09 – T17 - Accessi Area Impianto;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_10 – T18 - INQUADRAMENTO OPERE SU PRG VIGENTE;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_11 – T02.2 - INT - Rilievo Essenze - WTG1+2+3;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_12 – T02.1 - INT - Rilievo Essenze - SSEU + WTG1;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_13 – T02.4 - INT - Rilievo Essenze - WTG 6+7;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_14 – T02.3 - INT - Rilievo Essenze - WTG 4+5+6;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_15 – T01 - INT - Dettaglio posizionamento WTG6;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_16 – T 3 - INT - Atlante opere di dismissione;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_1_01 – T08 - Tipico Aerogeneratore;*

REGIONE PUGLIA

o *ENIPN74_ElaboratoGrafico_1_02*	– *T10 - AnelloTerra WTG;*
o *ENIPN74_ElaboratoGrafico_1_03*	– *T11 - Fondazione WTG;*
o *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_11*	– *T19 - SOTTOSTAZIONE ELETTRICA UTENTE - IMPIANTO ILLUMINAZIONE ESTERNA;*
o *ENIPN74_ElaboratoGrafico_23_01*	– *T13 - Sezioni Stradali Tipiche;*
o *ENIPN74_ElaboratoGrafico_40_01*	– *T14 - Sezioni Cavidotti;*
o *ENIPN74_ElaboratoGrafico_40_02*	– *T15 - Layout Cavidotti;*
o *ENIPN74_ElaboratoGrafico_8_01*	– *T09 - Piazzole WTG da 01 a 07;*
o *ENIPN74_ElaboratoGrafico_8_02*	– *PS WTG1 - Sezioni Stradali WTG1;*
o *ENIPN74_ElaboratoGrafico_8_03*	– *PS WTG1 TEMP - Sezioni Stradali WTG1 - Viabilità Temporanea;*
o *ENIPN74_ElaboratoGrafico_8_04*	– *PS WTG2 - Sezioni Stradali WTG2;*
o *ENIPN74_ElaboratoGrafico_8_05*	– *PS WTG2 TEMP - Sezioni Stradali WTG2 - Viabilità Temporanea;*
o *ENIPN74_ElaboratoGrafico_8_06*	– *PS WTG3-4 - Sezioni Stradali WTG3-4;*
o *ENIPN74_ElaboratoGrafico_8_07*	– *PS WTG5 - Sezioni Stradali WTG5;*
o *ENIPN74_ElaboratoGrafico_8_08*	– *PS WTG6-7 - Sezioni Stradali WTG6-7;*
o *ENIPN74_ElaboratoGrafico_8_09*	– *PS SSE - Sezioni Stradali SSE UTENTE;*
o *ENIPN74_ElaboratoGrafico_8_10*	– *OD - Posizionamento opere di dismissione;*
o *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_01*	– *T.E.01-Schema a blocchi opere MT;*
o *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_02*	– *T.E.02-Schema a blocchi Fibra Ottica;*
o *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_03*	– *T.E.03-Schema unifilare impianto eolico;*
o *ENIPN74_PianoEsproprio*	– *R.17 En.It Santeramo - Piano Particellare di Esproprio;*
o *ENIPN74_PianoEsproprio_01*	– *T06 - INQUADRAMENTO SU CARTOGRAFIA CATASTALE;*
o *ENIPN74_QuadroEconomico*	– *R.19 En.It Santeramo – QuadroEconomico;*
o *ENIPN74_QuadroEconomico_01*	– *R.19 En.It Santeramo - QuadroEconomico Opere di dismissione;*
o *ENIPN74_RelazioneDescrittiva*	– *R.1 En.It Santeramo – RelazioneGenerale;*
o *ENIPN74_RelazioneEssenze*	– *S.10 - EnIt Santeramo – RelazioneEssenze;*
o *ENIPN74_RelazioneGeologica*	– *R.2 En.It Santeramo - Relazione_geologica;*
o *ENIPN74_RelazioneGeologica_01*	– *R.2.1 En.It Santeramo - NOTA INTEGRATIVA RELATIVA ALL'INTERFERENZA CON LE IDROSTRUTTURE SOTTERRANEE;*
o *ENIPN74_RelazioneGeotecnica*	– *R.3 En.It Santeramo - Relazione_geotecnica e sismica;*
o *ENIPN74_RelazioneGeotecnica_01*	– *REP SIS - En.It Santeramo - Report Sismico;*
o *ENIPN74_RelazioneIdraulica*	– *R.5 En.It Santeramo - Relazione_idraulica – Modellazioni;*
o *ENIPN74_RelazioneIdraulica_01*	– *R.5 En.It Santeramo - Relazione_idraulica;*
o *ENIPN74_RelazioneIdrologica*	– *R.4 En.It Santeramo - Relazione_idrologica;*
o *ENIPN74_RelazionePaesaggioAgrario*	– *S.11 - EnIt Santeramo – RelazionePaesaggioAgrario;*
o *ENIPN74_RelazionePedoAgronomica*	– *S.9 - EnIt Santeramo – RelazionePedoAgronomica;*
o *ENIPN74_RelazioneTecnica*	– *R.11 En.It Santeramo – RelazioneTecnica;*
o *ENIPN74_RilievoPlanoaltimetrico*	– *T12 - RILIEVO PLANOALTIMETRICO;*
o *ENIPN74_StudioInserimentoUrbanistico*	– *R.12 En.It Santeramo - Studio Inserimento Urbanistico;*
o *ENIPN74_StudioFattibilitàAmbientale*	– *S.1 - En.It Santeramo - Studio Impatto Ambientale;*
o *ENIPN74_TabellaSintesi*	
o *ENIPN74 - DICHIARAZIONE_01*	– *ENIPN74 - DICHIARAZIONE COMPETENZA ALLA FIRMA_BUTTIGLIONE;*
o *ENIPN74 - DICHIARAZIONE_02*	– *ENIPN74 - DICHIARAZIONE COMPETENZA ALLA FIRMA_CANDEO;*

REGIONE PUGLIA

- *ENIPN74 - DICHIARAZIONE_03* – *ENIPN74 - DICHIARAZIONE COMPETENZA ALLA FIRMA_CONVERSANO;*
- *ENIPN74 - DICHIARAZIONE_04* – *ENIPN74 - DICHIARAZIONE COMPETENZA ALLA FIRMA_CONVERTINI;*
- *ENIPN74 - DICHIARAZIONE_05* – *ENIPN74 - DICHIARAZIONE COMPETENZA ALLA FIRMA_MASTROPASQUA;*
- *ENIPN74 - DICHIARAZIONE_06* – *ENIPN74 - DICHIARAZIONE COMPETENZA ALLA FIRMA_DI STEFANO;*
- *ENIPN74 - DICHIARAZIONE_07* – *ENIPN74 - DICHIARAZIONE COMPETENZA ALLA FIRMA_EVANGELISTA;*
- *ENIPN74_AsseverazioneFinanziamenti* – *Asseverazione finanziamenti ricevuti;*
- *ENIPN74_AsseverazioneTerreni* – *Asseverazione espianti arborei;*
- *ENIPN74_AsseverazioneUNMIG* – *Asseverazione non interferenza con titoli minerari;*
- *ENIPN74_RelazioneFibraOttica* – *RFO Relazione tecnica rete di comunicazione in fibra ottica;*
- *ENIPN74_TavolaFibraOttica* – *RFO - T01 - Inquadramento su CTR rete di comunicazione in fibra ottica;*
- *ENIPN74_ValutazioneENAC* – *Richiesta Valutazione Ostacoli ENAC;*
- *ENIPN74_RilieviGPS* – *Coordinate Rilievi GPS;*
- *ENIPN74_RilieviGPS.gpo* – *File rilievi GPS;*
- *ENIPN74_StratiInformativi* – *Strati informativi*

Ulteriore documentazione pubblicata sul portale

proponente	comune	documento	descrizione	data
EN.IT S.r.l.	Santeramo in Colle	Progetto	ID VIA 513 - Impianto Eolico da realizzare nei Comuni di Santeramo in Colle (BA) e Matera (MT) di potenza pari a 29,4 MWe - OTTEMPERANZA TAR - Documentazione progettuale	30/11/2023
EN.IT S.r.l.	Santeramo in Colle	Documento	ID VIA 513 - Impianto Eolico da realizzare nei Comuni di Santeramo in Colle (BA) e Matera (MT) di potenza pari a 29,4 MWe - OTTEMPERANZA TAR - Avvio del procedimento di Ottemperanza alla Sentenza Tar Puglia Sezione seconda n. 913/2023 REG.PROV.COLL	26/09/2023
EN.IT S.r.l.	Santeramo in Colle	Documento	ID VIA 513 - Impianto Eolico da realizzare nei Comuni di Santeramo in Colle (BA) e Matera (MT) di potenza pari a 29,4 MWe - Provvedimento Finale PAUR - Determinazione Dirigenziale n. 289 del 08.07.2021	08/07/2021
EN.IT S.r.l.	Santeramo in Colle	Documento	ID VIA 513 - Impianto Eolico da realizzare nei Comuni di Santeramo in Colle (BA) e Matera (MT) di potenza pari a 29,4 MWe - Determinazione Dirigenziale del 05.07.2021, n. 285 (Valutazione di Impatto Ambientale)	06/07/2021
EN.IT S.r.l.	Santeramo in Colle	Parere	ID VIA 513 - Impianto Eolico da realizzare nei Comuni di Santeramo in Colle (BA) e Matera (MT) di potenza pari a 29,4 MWe - Controdeduzioni al parere del Comitato VIA del 24.03.2021	06/04/2021

Premessa

Il progetto iniziale, pubblicato nel febbraio 2020, è relativo alla realizzazione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, composto da n.7 aerogeneratori da 4,2 MW ciascuno, per una potenza d'impianto complessiva pari a 29,4MW, ubicati nel Comune di Santeramo in Colle (BA) con opere di connessione alla RTN nel Comune di Matera (MT).

La descrizione del progetto è stata illustrata nel parere espresso dal Comitato Reg.le VIA prot. AOO_089-27/11/2020/15084, cui si rimanda, con cui il Comitato VIA ha richiesto un'integrazione documentale al fine della formulazione del proprio parere definitivo.

Il proponente ha pubblicato la documentazione integrativa con le proprie controdeduzioni sul sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA" in data 18/01/2021.

A tal proposito, si evidenzia che vi sono state delle modifiche riguardo alla progettazione della sottostazione elettrica utente in quanto il preventivo di connessione prevede, per il collegamento alla RTN, la condivisione di uno stesso stallo, presso la Stazione Elettrica Terna

REGIONE PUGLIA

denominata “Matera”, con gli impianti di produzione di altri proponenti.

Il proponente riporta che tali società hanno sottoscritto, in ossequio a quanto indicato da TERNA, un accordo di condivisione per le opere di connessione. Dunque, per il progetto oggetto di valutazione si prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- Sottostazione di Trasformazione Utente 30/150 kV;
- Stazione di raccolta, a servizio della iniziativa in progetto e di altre iniziative di produzione di energia da fonte rinnovabile proposte da altre società;
- Cavidotto interrato AT 150 kV per il trasporto della dalla Stazione di Raccolta alla SE Terna MATERA.

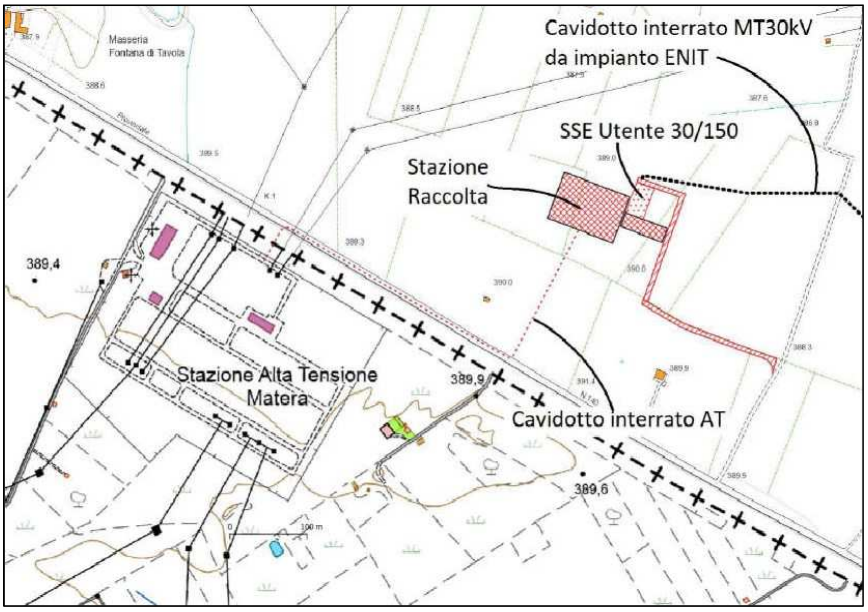


Figura-1: Inquadramento su CTR delle opere di Connessione, *S.1 - En.It Santeramo - Studio Impatto Ambientale*, pg.47 di 168

Il collegamento con la RTN, come già previsto nella prima versione progettuale, avverrà mediante cavidotto AT posato in TOC con una interferenza planimetrica di c.ca 90m +30m, rispettando quanto previsto dagli art. 81 e 82 delle NTA del PPTR secondo cui “*sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile”.*

In data 31.1.2020, la En.It. S.r.l. presentava istanza di P.A.U.R., con inclusa V.I.A., per la realizzazione e l’esercizio in agro del Comune di Santeramo in Colle (Ba) di un impianto eolico di potenza pari a 29,4 MW. Nell’ambito della procedura di V.I.A. avviata nel P.A.U.R.– e successivamente alla fase di verifica documentale prevista dall’art. 27-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006, il Comitato regionale per la V.I.A., in data 27.11.2020, effettuava la valutazione di competenza, esprimendo il parere prot. n. 15084 nel quale, a pag. 7, chiedeva, a integrazione del progetto e per la sua compiuta valutazione, la “realizzazione di uno studio di monitoraggio dell’impatto su avifauna e chirotteri”.

REGIONE PUGLIA

La proponente ha trasmesso il richiesto studio di monitoraggio nel quale prevedeva di effettuare, nel periodo dal 15 marzo al 15 ottobre, 24 sessioni di osservazione volte a determinare e annotare tutti gli individui e le specie in transito nel campo visivo dell'operatore, con dettagli su orario di passaggio, direzione e altezza di volo.

Il Comitato regionale per la V.I.A., con parere del 24/03/2021, esprimeva giudizio negativo di compatibilità ambientale. In data 26.3.2021, la proponente riceveva dal Servizio V.I.A. e V.Inc.A. il preavviso di diniego prot. n. 4454, ai sensi dell'art. 10-bis della legge n. 241/1990.

Con p.e.c. del 2.4.2021, la proponente richiedeva la sospensione del procedimento per 180 giorni. Tale richiesta di sospensione veniva motivata sulla base della circostanza che le sessioni di osservazioni non erano ancora concluse, mentre "l'adeguata ponderazione del progetto proposto da parte del Comitato regionale per la V.I.A. presuppone la conclusione delle sessioni di osservazione che, del resto, sono state avviate su espressa richiesta del medesimo Comitato". Alla p.e.c. in data 2.4.2021, la Sezione autorizzazioni ambientali della Regione Puglia dava riscontro con nota prot. n. 6825 del 7.5.2021, nella quale rilevava che: "la richiesta di sospensione del procedimento di P.A.U.R. non può essere accolta visto che la motivazione addotta… appare essere non allineata al termine di fase previsto dalla norma, in considerazione della facoltà del soggetto proponente di formulare istanza di sospensione solo in seguito alla richiesta di integrazioni prevista dalla… disposizione recata dal comma 5 dell'art. 27 bis… il Servizio V.I.A. ha già trasmesso comunicazione ex art. 10 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e la Società ha riscontrato sia le richieste integrative che lo stesso preavviso di diniego". Alla nota prot. n. 6825 del 7.5.2021, la ricorrente dava riscontro con p.e.c. in data 26.5.2021, invitando la Regione al riesame della nota 7.5.2021 n. 6825, con la concessione della chiesta sospensione, e diffidando il Comitato V.I.A. e la medesima Regione, dal porre a fondamento di un ipotetico provvedimento di diniego l'incompletezza dell'istruttoria compiuta sullo specifico profilo.

Con ricorso introduttivo, la proponente chiedeva l'annullamento dei seguenti atti: 1) la nota prot. n. 6825 del 7.5.2021 della Sezione autorizzazioni ambientali della Regione Puglia; 2) il parere espresso dal Comitato regionale per la V.I.A. in data 24.3.2021; e il preavviso di diniego prot. n. 4454 del 26.3.2021 del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Regione Puglia e con motivi aggiunti l'annullamento dei seguenti atti: 1) le determinazioni n. 285 del 5.7.2021 del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Regione Puglia e n. 289 dell'8.7.2021 della Sezione autorizzazioni ambientali della Regione Puglia; 2) i pareri espressi dal Comune di Matera giusta nota prot. n. 18669 del 2.3.2021 e dalla Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio giusta nota prot. n. 6722 del 2.3.2021; il parere espresso dal Comitato regionale per la V.I.A. in data 15.6.2021; la nota dell'8.7.2021 della Sezione autorizzazioni ambientali della Regione Puglia di trasmissione della determinazione n. 289 dell'8.7.2021; -gli artt. 89 e 91 delle N.T.A. e delle linee guida del P.P.T.R.

Con sentenza n. 913/2023, il TAR adito ha annullato gli atti impugnati con ricorso principale e motivi aggiunti anche per le seguenti motivazioni: 1. "irritualità dell'operato del Comitato regionale per la V.I.A., il quale dopo aver chiesto alla società di provvedere a specifiche integrazioni documentali "al fine della formulazione del proprio parere definitivo" ed, anzi, specificando che "la formulazione del parere di competenza è subordinata al ricevimento e conseguente valutazione della documentazione integrativa richiesta", ha poi ritenuto di non attendere l'esito delle verifiche richieste. Disvela, altresì, l'illegittimità dell'operato dell'Amministrazione, in aperta lesione dei principi fondamentali dell'àgere amministrativo e, in

REGIONE PUGLIA

particolare, dei basilari principi del contraddittorio e delle garanzie partecipative del giusto procedimento. Secondo i giudici di prime cure difatti "L'Autorità procedente ha omesso di considerare non solo il puntuale riscontro trasmesso dalla società in data 30.12.2020 ma anche quello trasmesso in data 02.04.2021; quantomeno, ha omesso di dedurre in ordine alle puntualizzazioni fornite dalla ricorrente nel contraddittorio" 2. "il parere reso dal Comitato regionale per la V.I.A., non vincolante, è stato assunto quale fatto storico ostativo all'accoglimento dell'istanza di V.I.A./P.A.U.R. presentata dalla ricorrente. La Regione non ha posto in essere un'autonoma valutazione in relazione all'istanza presentata dalla ricorrente, la qual cosa viola i principi che regolano la procedura autorizzativa di che trattasi. Il Comitato regionale per la V.I.A. ha rappresentato alla ricorrente società alcune criticità ed ha chiesto alla stessa, ad integrazione del progetto e strumentalmente alla sua compiuta valutazione, la "realizzazione di uno studio di monitoraggio dell'impatto su avifauna e chirotteri". La richiesta è stata formulata dopo la convocazione della conferenza dei servizi, quando ormai era spirato il termine per la verifica dell'adeguatezza e della completezza della documentazione previsto dall'art. 27-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006. Il Comitato regionale per la V.I.A., dunque, ha imposto un adempimento alquanto incompatibile con la tempistica della procedura conferenziale dettata dall'art. 27- bis, comma 7, del D.Lgs. n. 152/2006. In data 30.12.2020, la ricorrente società ha riscontrato il parere del Comitato regionale per la V.I.A. ricevuto il 03.12.2020, fornendo un dettagliato riscontro inteso a superare le criticità formulate. Oltre a ciò, la società ha trasmesso il richiesto "studio di monitoraggio", nel quale ha previsto di effettuare n. 24 sessioni di osservazione, una ogni dodici giorni, rispettivamente dal 15 di marzo al 15 di ottobre dell'anno 2021. La distribuzione temporale delle sessioni di osservazioni contemplata nello studio di monitoraggio risponde a plausibili ragioni scientifiche".

Tenuto conto della sentenza resa dal TAR , con nota prot. 16181 del 25/09/2023, il Servizio Autorizzazioni Ambientali, in esecuzione della citata sentenza, ha comunicato l'avvio del procedimento di ottemperanza della decisione del Tar Bari n. 913/2023, rappresentando che sarà oggetto del procedimento il progetto così come già presente agli atti, unitamente agli esiti dello studio di monitoraggio che il Proponente avrà cura di trasmettere.

Parere Comitato VIA del 24/03/2021	Controdeduzioni proponente – Elaborato ID VIA 513 REPLICA PARERE CT-VIA – Documentazione specialistica 33
Per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale pugliese espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Alta Murgia", nonché alla figura territoriale "La Fossa Bradanica".Per quanto riguarda la coerenza con il Sistema delle Tutele del PPTR l'intervento proposto interessa gli ulteriori contesti paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale, come di seguito riportato. Struttura antropica e storico-culturale Ulteriori contesti: l'intervento interferisce con "Testimonianze della stratificazione insediativa" e "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di	*Come riportato nell'elaborato ENIPN74_RelazionePaesaggistica (sia nella versione originale del Gennaio 2020, sia nella revisione del Dicembre 2020) al paragrafo "Sistemi tipologici di forte caratterizzazione locale e sovralocale" è chiaramente segnalata l'assenza di interferenza delle WTG e relative piazzole con le "Testimonianze della stratificazione insediativa" e "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative". Si riporta lo stralcio significativo dello studio paesaggistico: "Il contesto locale di riferimento, nel quale l'intervento si inserisce, ovvero il limite sud della fossa Bradanica, è privo di molti dei caratteri dell'altopiano carsico (ovvero estesi reticoli di muri a secco, villaggi ipogei e necropoli, chiese rupestri e cappelle rurali, cisterne e neviere, trulli, poste e riposi) residuando vieppiù una presenza costante ma non fitta, di tratturi, masserie da campo e Jazzi, decisamente più densa a nord del Vallone della Silica, ma assenti nella zona di impianto, le*

REGIONE PUGLIA

utilizzazione di cui agli art. 81 e 82 delle NTA del PPTR e con “Strade a valenza paesaggistica”, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all’art. 88 delle NTA del PPTR. Ulteriori contesti: l'intervento interferisce con la percezione fisica del contesto territoriale che si percepisce dal “Luogo panoramico” individuato dal PPTR in Santeramo in Colle, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli art. 88 delle NTA del PPTR	*cui funzioni prevalenti sono da individuarsi nella produzione cerealicola e nell'allevamento di bestiame.* *Inoltre nella Relazione Paesaggistica vengono analizzate, al capitolo 2 per la versione di Gennaio 2020 ed al capitolo 3 per la revisione di Dicembre 2020, i "VINCOLI E TUTELE PRESENTI E CONFORMITÀ CON LE MISURE DI TUTELA DEL PPTR". Per ciò che attiene le sedi tratturali, la compatibilità dell'intervento è analizzata al paragrafo 3.3 dello studio paesaggistico (rev Dicembre 2020) Proprio per la modalità di messa in opera dei cavidotti, sarà garantito il puntuale mantenimento ed eventuale ripristino, dello stato dei luoghi e non sarà apportata alcuna alterazione all'integrità visuale ed attuale stato dei luoghi. I piani ed i progetti che interessano le parti di tratturo sottoposte a vincolo ai sensi della Parte II e III del Codice dovranno acquisire le autorizzazioni previste dagli artt. 21 e 146 dello stesso Codice. A norma dell’art. 7 co 4 della LR n. 4 del 5.2.2013, il Quadro di assetto regionale aggiorna le ricognizioni del Piano Paesaggistico Regionale per quanto di competenza. Si evidenzia altresì che ai sensi del combinato disposto dell'art. 146 c.9 (quarto periodo) del Codice dei Beni Culturali (D.Lgs 42.2004 e smi) edel DPR 13 febbraio 2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata", le opere interrate, quale è il cavidotto AT in progetto, sono esenti da autorizzazione paesaggistica* *Per ciò che attiene alle "Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative" si riporta lo stralcio della relazione paesaggistica (presente sia nella versione originale del gen 2020 che nella rev. dic 2020) che ne analizza la compatibilità rispetto al PPTR. " Si evidenzia che le uniche opere d'impianto interferenti con il Contesto analizzato saranno: A. un breve tratto del cavidotto interrato AT di vettoriamento (dalla SEU alla RTN) che sarà messo in opera mediante TOC per minimizzarne il percorso e l'interferenza con l'area di rispetto del tratturo Melfi Castellaneta; B. un breve tratto di circa 100mt in corrispondenza della pista di accesso della WTG2 a partire dalla Sp140 lato nord; C. due brevi tratti di raccordi provvisionali e temporanei della viabilità necessaria per le operazioni di cantiere (accessi alle WTG 01 e 02 a partire dalla Sp140 lato nord), per c.ca 120 e 130mt. Si evidenzia che l'intervento di cui al punto A rientra nel novero di quelli ammissibili in quanto trattasi di "impianti a rete ... in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile" Si evidenzia che gli interventi di cui ai punti B e C non rientrano nel novero di quelli non ammissibili in quanto, in particolare non si tratta di "costruzione di strade che comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio (ad esempio, in trincea, rilevato, viadotto)". 7 Si evidenzia infatti che le opere provvisionali saranno realizzate con modalità compatibili con i contesti di riferimento (strade bianche non impermeabilizzate, ne asfaltate) e che saranno rimosse alla fine dei lavori di costruzione e che pertanto , atteso il completo ripristino dello stato di luoghi ante operam, non potranno apportare alcuna alterazione all'integrità dell' attuale stato dei luoghi ne alcuna modificazione degli orizzonti visuali percepibili. Si evidenzia inoltre che la pista di accesso alla WTG2 sarà realizzate con modalità compatibili con i contesti di riferimento, ovvero strada bianca non impermeabilizzata né asfaltata, e ripercorrerà planimetricamente la strada sterrata di accesso ai fondi attualmente esistente ma che presenta caratteristiche meccanico dimensionali insufficienti per le esigenze di trasporto delle componenti della WTG, e che pertanto necessita di adeguamento. In particolare, l'intervento risulta tra quelli*

REGIONE PUGLIA

	ammissibili in quanto "b6) adeguamento delle sezioni e dei tracciati viari esistenti nel rispetto della vegetazione ad alto e medio fusto e arbustiva presente" e, con riferimento all'art. 82 delle NTA del PPTR, la messa in opera della pista di accesso interferente con il Contesto analizzato, non comporterà: a1) trasformazione che possa compromettere la conservazione del sito; a2) realizzazione di nuove costruzioni, nonché di carattere provvisorio; a3) realizzazione e ampliamento di impianti per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti e per la depurazione delle acque reflue; a5) nuove attività estrattive e ampliamenti; a6) escavazioni ed estrazioni di materiali; a7) realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); a8) costruzione di strade che comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio (ad esempio, in trincea, rilevato, viadotto). Per ciò che attiene le "Strade a valenza paesaggistica" si riporta lo stralcio della relazione paesaggistica (presente sia nella versione originale del gen 2020 che nella rev. dic 2020) che ne analizza la compatibilità rispetto al PPTR. 8 " Si evidenzia che le uniche opere d'impianto interferenti con il Contesto analizzato saranno: A. un breve tratto del cavidotto interrato AT di vettoriamento (dalla SEU alla RTN) che sarà messo in opera mediante TOC per minimizzarne il percorso e l'interferenza con l'area di sedime della strada SP140; B. un breve tratto della lunghezza di circa 100mt e della larghezza di max. 6m in adiacenza alla carreggiata, in corrispondenza della pista di accesso della WTG2 a partire dalla SP140 lato nord; C. due brevi tratti di raccordi provvisionali e temporanei della viabilità necessaria per le operazioni di cantiere (accessi alle WTG 01 e 02 a partire dalla Sp140 lato nord), della lunghezza di circa 120mt e 130mt e della larghezza di max. 6m ciascuno. Si evidenzia che l'intervento di cui al punto A sarà realizzato utilizzando la trivellazione orizzontale controllata e garantendo il puntuale ripristino dello stato dei luoghi "utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile". Si evidenzia inoltre che le opere provvisionali (punto C) saranno realizzate con modalità compatibili con i contesti di riferimento (strade bianche non impermeabilizzate, ne asfaltate) e che saranno rimosse alla fine dei lavori di costruzione e che pertanto , atteso il completo ripristino dello stato di luoghi ante operam, non potranno apportare alcuna alterazione all'integrità dell' attuale stato dei luoghi né alcuna modificazione degli orizzonti visuali percepibili. Si evidenzia altresì che la pista di accesso alla WTG2 (punto B) sarà realizzate con modalità compatibili con i contesti di riferimento, ovvero strada bianca non impermeabilizzata né asfaltata, e ripercorrerà planimetricamente la strada sterrata di accesso ai fondi attualmente esistente ma che presenta caratteristiche meccanico dimensionali insufficienti per le esigenze di trasporto delle componenti della WTG, e che pertanto necessita di adeguamento In particolare con riferimento agli art. 86 e 87 delle NTA del PPTR, la realizzazione e delle opere di progetto non potrà comportare: 9 - la privatizzazione dei punti di vista "belvedere" accessibili al pubblico ubicati lungo le strade panoramiche o in luoghi panoramici; - apposizione di segnaletica e cartellonistica stradale che comprometta l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche (tipicamente i grossi manifesti pubblicitari); - la compromissione dei valori percettivi, né ridurre o alterare la loro relazione con i contesti antropici, naturali e territoriali cui si riferiscono. Si giudicano pertanto gli interventi in progetto compatibili con le NTA del PPTR in quanto non possono comportare, per le loro caratteristiche fisiche e dimensionali, modificazioni della

REGIONE PUGLIA

	struttura esteticopercettiva dei paesaggi, non potendo alterare in alcun modo gli orizzonti visuali percepibili né indurre l'occlusione degli elementi che possono fungere da riferimento visuale di riconosciuto valore identitario. ". Peraltro, la valutazione dell'impatto indotto dal progetto non può essere limitata solo al concetto della visibilità dell'opera a realizzarsi. Ed invero, il C. di S. ha affermato, con la sentenza 9.9.2014, n. 4566 della Sez. IV (riferita ad un impianto eolico, ben più impattante, dal punto di vista percettivo, rispetto ad un impianto fotovoltaico) che <> e, con la sentenza 9.6.2020, n. 3696 della Sez. VI, che "il giudizio di compatibilità paesaggistica non può limitarsi a rilevare l'oggettività del novum sul paesaggio preesistente posto che in tal modo ogni 10 nuova opera, in quanto corpo estraneo rispetto al preesistente quadro paesaggistico, sarebbe di per sé non autorizzabile". In estrema sintesi, i concetti di visibilità e di impatto visivo non sono tra loro sovrapponibili: ciò che è visibile non è necessariamente foriero di impatto visivo ovvero di impossibilità dell'occhio umano di "sopportarne" l'inserimento in un contesto paesaggistico nel quale, peraltro, le esigenze di salvaguardia ambientale debbono trovare il punto di giusto equilibrio con l'attività antropica insuscettibile di essere preclusa in quanto foriera di trasformazione. Si specifica inoltre che l' impatto visivo indotto dagli aerogeneratori di progetto, si inserisce in un contesto agricolo dove rarefatti sono i vincoli storico culturali. Come possibile evincere dai fotoinserimenti realizzati ed allegati al progetto, la disposizione planimetrica degli aerogeneratori, posti a grande distanza reciproca, anche rispetto alle preesistenze del territorio circostante, in numero limitato (ovvero solo 7), ed in configurazione subparallela alle evidenze morfologiche del territorio sarà tale da non alterare in maniera significata l'attuale contesto paesaggistico di riferimento, in tal modo non introducendo negli skyline effetto selva o effetto barriera e pertanto non compromettendo da un lato lo skyline del costone murgiano meridionale che sarà sempre perfettamente riconoscibile nelle visuali da valle, e dall'altro la percezione di un paesaggio rurale nelle visuali fruibili dal costone murgiano
L'impatto visivo generato nei tratti più vicini all'impianto è rilevante, arrivando anche ad occupare un angolo visuale effettivo di 106° in corrispondenza del punto del tratturo più vicino in assoluto alle WTG di progetto (ID03). **Si ritiene rilevante l'impatto visivo sul paesaggio limitrofo del progetto proposto, il quale causerebbe una alterazione del contesto territoriale, compromettendo l'integrità del paesaggio, considerando anche la presenza del sito UNESCO IT670** "I Sassi ed il parco delle chiese rupestri di Matera" per il quale è previsto un buffer di rispetto dal confine di 8.000 m ed al cui interno ricadono alcuni degli aerogeneratori in progetto, distanti dai 6.000 m ai 7.500 m…..**non risulta verificato l'impatto visivo dell'impianto eolico rispetto all'UCP "Luogo panoramico" del belvedere di Santeramo collocato in Santeramo in Colle**, dal quale l'impianto, seppur distante 5,5 km, si ritiene che sia visibile costituendo di fatto una alterazione fisica del contesto territoriale. **Si evidenzia che non sono stati prodotti foto inserimenti dal suddetto "Luogo panoramico" verso l'impianto per misurarne l'effettivo impatto.**	***Impatto sul tratturo*** *per poter valutare l'inserimento nel paesaggio di un impianto eolico è opportuno distinguere tra "impatto visivo" e "visibilità". È del tutto evidente che un impianto eolico è visibile a grandi distanze in virtù della sua altezza, tuttavia: (i) non necessariamente l'entità con cui l'impianto è visibile è tale da costituire "impatto visivo"; (ii) oltre a questioni meramente quantitative, anche la disposizione degli aerogeneratori gioca un ruolo importante nel definire una percezione qualitativa dell'inserimento dell'impianto nel territorio. Considerando dapprima l'aspetto quantitativo dell'impatto visivo, si può fare riferimento al documento MIBAC "Gli impianti eolici: suggerimenti per la progettazione e la valutazione paesaggistica" in cui viene definito l'INDICE DI VISIONE AZIMUTALE come un indice sintetico che esprime il livello di impatto di un impianto eolico determinato in funzione di un punto di osservazione. Si tratta di un indice che consente di valutare la presenza dell'impianto eolico all'interno del campo visivo di un osservatore. La logica con la quale si è determinato tale indice si riferisce alle seguenti ipotesi: - se all'interno del campo visivo di un osservatore non è presente alcun aerogeneratore l'impatto visivo è nullo; - se all'interno del campo visivo di un osservatore è presente un solo aerogeneratore l'impatto è pari ad un valore minimo; - se all'interno del campo visivo di un osservatore sono presenti un certo numero di aerogeneratori occupando il 50% del campo visivo dell'osservatore, l'impatto è pari ad 1; - se all'interno del campo visivo di un osservatore sono presenti un certo numero di aerogeneratori occupando il 100% del campo*

REGIONE PUGLIA

	visivo dell'osservatore, l'impatto è pari a 2 Alla pagina seguente si riporta il calcolo dell'Indice di visione azimutale dell'impianto proposto, eseguito in maniera del tutto coerente a quanto descritto nel documento MIBAC citato, per tutti i punti ubicati sui tracciati corrispondenti alle strade a valenza paesaggistica. 19 Si specifica che, nel produrre la mappa, sono state assunte ipotesi di calcolo estremamente cautelative, dal momento che tutte le WTG sono state considerate visibili da tutti i punti dello spazio, a prescindere dall'orografia del territorio e dall'uso del suolo. È questa una ipotesi evidentemente molto cautelativa. Come si può vedere: i. si ottengono valori estremamente modesti pressoché ovunque, ad eccezione di un tratto di circa 3 km in corrispondenza delle WTG ii. in prossimità dell'abitato di Santeramo l'Indice di visione azimutale assume valori al massimo compresi tra 0.3 e 0.4. iii. in prossimità del sito UNESCO di Matera, l'Indice di visione azimutale assume valori di circa 0.1, indicando una visibilità dell'impianto assolutamente marginale e, quindi, impatto visivo trascurabile Si specifica che tali risultati sono stati raggiunti utilizzando accortezze progettuali consistenti principalmente in: - previsione di un ridotto numero di aerogeneratori; - disposizione degli aerogeneratori lungo una direzione di sviluppo ben definita, in una unica schiera. Passando a considerare il secondo aspetto di valutazione dell'impatto visivo, quello qualitativo, si osserva come gli accorgimenti appena esposti fanno sì che l'osservazione dell'impianto sia sempre visivamente "ordinata", con gli aerogeneratori non sovrapposti prospetticamente. In questa maniera anche in corrispondenza della porzione del tratturo Melfi - Castellaneta più vicina all'impianto non si potrà in alcun caso generare effetto selva, dal momento che non sarà mai possibile osservare l'impianto in sovrapposizione prospettica ad altri impianti, e nemmeno osservare le WTG dell'impianto disposte su più schiere. Si conclude che, sebbene l'impianto sarà "visibile", in base a considerazioni geometriche, da una ampia porzione di territorio, tuttavia l'estensione geografica dell'impatto visivo sarà estremamente contenuta, e certamente molto minore dell'estensione geografica della "visibilità", come dimostrato sia quantitativamente utilizzando degli indici sintetici di valutazione definiti dal MIBAC che qualitativamente mediante le considerazioni appena espresse. 20 Si consideri che lo stesso PPTR della Regione Puglia2 specifica che "l'eolico diviene parte del paesaggio e le sue forme contribuiscono al riconoscimento delle sue specificità" ed ancora che "la localizzazione di nuovi parchi eolici si inserisce secondo le linee guida del ministero francese in un quadro di gestione del paesaggio e non di protezione. La questione non è tanto legata a come localizzare l'eolico per evitare che si veda, ma a come localizzarlo producendo dei bei paesaggi. ***Impatto sul sito UNESCO*** *Preliminarmente si richiama che una Legge Regionale della Regione Basilicata non può imporre un vincolo prescrittivo sul territorio della Regione Puglia. Il tema dell'impatto sul sito UNESCO non può pertanto essere analizzato in funzione di rispetto o meno di una distanza di rispetto, quanto piuttosto come analisi dell'effettivo impatto visivo. Ebbene, in merito alle interferenze visive con il sito UNESCO sono già stati prodotti fotoinserimenti (riprodotti di seguito per comodità) che mostrano come la percezione dell'impianto dal sito UNESCO sarà di modestissima entità. Si mostra anche uno stralcio della sovrapposizione dell'Indice di Visione Azimutale prodotto dall'impianto alla posizione del parco archeologico, dalla quale si evince che l'Indice di Visione Azimutale prodotto sarà sempre inferiore a 0.3.*

REGIONE PUGLIA

	Si evidenzia come sia errata l'affermazione secondo la quale l'impatto visivo dal Belvedere di Santeramo non sia stato verificato. Come riportato nell'elaborato ENIPN74_RelazionePaesaggistica (sia nella versione originale del Gennaio 2020 , sia nella revisione del Dicembre 2020) l'impianto non sarà visibile dal punto panoramico indicato dal PPTR. Si riporta lo stralcio dello studio (pag.124 della RelazionePaesaggistica rev Dic.2020): " Si evidenzia che il punto panoramico "Belvedere di Santeramo" coincidente con il Torrino dell'AqP, immerso nel tessuto urbano , non è dotato di Cono visuale. In ogni caso le WTG di progetto non sono da questo visibili. Inoltre, come inoltre riportato nel documento ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_10 (S.4 - ANALISI IMPATTI CUMULATI) "Dall'analisi delle foto satellitari e dai rilievi di sopralluogo si può rilevare la costante presenza di alberature ad alto fusto immediatamente a ridosso o poco distanti degli edifici del centro abitato che costituiscono ostacolo alla visibilità degli impianti eolici ricadenti nell'area vasta." ... "Il centro abitato di Santeramo in Colle è ubicato a 5,5 km dal sito di progetto a +130m dalla quota altimetrica media del sito di progetto ed all'interno per almeno 3 km a nord dal gradino morfologico del costone meridionale dell'altopiano murgiano. Anche grazie all'orografia quindi l'impianto di progetto risulterebbe molto più basso sull'orizzonte." Si evidenzia che l'impianto non è visibile dal centro abitato di Santeramo in Colle ed in particolare non è visibile dal punto panoramico (che non è dotato di Cono visuale) "Belvedere di Santeramo" coincidente con il Torrino dell'AqP, immerso nel tessuto urbano." Da ultimo, in merito al fatto che non sono stati prodotti fotoinserimenti dal Belvedere, si osserva che sarebbe stata sufficiente una visita tramite Google Earth per rendersi conto che: - dal piano strada il Torrino AQP che coincide con il Belvedere è immerso nel tessuto urbano e, evidentemente, da quel punto non si avrà alcuna visibilità dell'impianto; - il Torrino AQP è chiuso al pubblico (e quindi anche agli scriventi), e pertanto non è un luogo di Comune accessibilità al pubblico. In merito al tema degli impatti cumulati si è già evidenziato in questo documento che anche in corrispondenza della porzione del tratturo Melfi - Castellaneta più vicina all'impianto non si potrà in alcun caso generare effetto selva, dal momento che non sarà mai possibile osservare l'impianto in sovrapposizione prospettica ad altri impianti, e nemmeno osservare le WTG dell'impianto disposte su più schiere. L'ubicazione degli altri impianti è già stata mostrata nello stralcio cartografico precedente, evidenziando graficamente come gli stessi siano contenuti all'interno di un'area avente estensione di circa 9 km in direzione est-ovest, per circa 6 km in direzione nord- sud, a cavallo del confine di Regione. La presenza complessiva degli impianti esistenti, anche in questo caso nella ipotesi cautelativa che tutti gli aerogeneratori siano visibili da qualunque punto del territorio, genera sulle strade a valenza paesaggistica la distribuzione dell'indice di visione azimutale complessivo (riferito cioè alla totalità degli aerogeneratori esistenti) schematizzata nella figura seguente. Si nota immediatamente, dal confronto con la distribuzione geografica dell'impatto visivo prodotto dall'impianto in questione già mostrata che: - l'entità dell'impatto visivo prodotto dalle opere in questione è minima, non solo in senso assoluto ma a maggior ragione se confrontata alla situazione esistente; - l'unico tratto di strada a valenza paesaggistica (la porzione di tratturo Melfi- Castellaneta) per il quale le opere proposte generano un indice di visione azimutale maggiore di 1, è allo stato interessato 31 dall'impatto visivo teorico degli aerogeneratori esistenti, tuttavia la disposizione

REGIONE PUGLIA

	geometrica delle opere proposte è tale che le stesse siano visivamente ben separate rispetto agli aerogeneratori esistenti
Lo studio sull'effetto di shadow-flickering non appare esauriente in quanto si limita ad un generico studio dell'ombreggiamento, privo di una analisi precisa dell'impatto sulle colture esistenti in loco e degli effetti sul paesaggio agrario in generale.	In risposta alla prima richiesta di integrazioni da parte del CT-VIA si è scritto quanto di seguito. Si premette che si allegano tavole T02.1-INT – T02.4-INT in cui è riportata la posizione rispetto all'impianto dei muretti a secco e delle alberature presenti in zona di impianto. Era già stato prodotto un rilievo delle assenze agricole. Dai documenti prodotti di evince che l'area circostante l'impianto è coltivata a seminativo per la quasi totalità. Con riferimento all'effetto dello shadow flickering, si richiama quanto già riportato nella relazione specialistica dedicata, nella quale si è mostrato come la quantità di ore di shadow flickering annuale decresca rapidamente all'allontanarsi dalle WTG, e già a circa 450 metri sia di appena 120 ore/anno con ipotesi di calcolo di assoluta sicurezza. In merito all'effetto che lo shadow flickering può avere sulle coltivazioni, si osserva che l'area spazzata dal rotore è un'area sulla quale il livello di irraggiamento solare medio nel tempo è solo lievemente inferiore al livello di irraggiamento solare delle aree, dal momento che è dato dalla media degli istanti in cui le pale proiettano la propria ombra in un determinato punto, con gli istanti in cui le pale non proiettano la propria ombra. In prima approssimazione il livello di irraggiamento che raggiunge le coltivazioni nelle aree interessate dallo shadow flickering è pari al livello di irraggiamento delle aree esterne alla proiezione dell'ombra del rotore moltiplicato per il rapporto tra la superficie del rotore libera dalle pale rispetto alla superficie totale del rotore Come è facile evincere dallo schema precedente, tale rapporto è pari a circa il 95%. Si conclude pertanto che nelle aree oggetto di shadow flickering, per una durata massima di circa 120 ore l'anno, pari a neanche 3 ore/settimana, le coltivazioni avranno un irraggiamento solare del 5% in meno rispetto a quello che avrebbero in assenza di impianto. È evidente che, dal punto di vista delle coltivazioni, è trascurabile la presenza degli aerogeneratori. Nulla di specifico è stato affermato di segno contrario nel parere del CT-Via che qui si controdeduce. Si ritiene pertanto che l'argomento sia, in effetti, stato sufficientemente affrontato
Nell'elaborato "Nota di riposta al parere CT-VIA" (elaborato ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_24), per quanto attiene la verifica dell'impatto cumulativo, **si rileva la criticità dell'effetto cumulativo che incide sull'alterazione visiva del paesaggio, dovuto alla presenza degli impianti eolici già esistenti nel territorio di Laterza rientranti in un buffer di 10 km dell'intervento proposto, per un totale di n.15 aerogeneratori già in esercizio, considerando inoltre la futura installazione di n.10 aerogeneratori che hanno già ottenuto l'Autorizzazione Unica.**	*In merito al tema degli impatti cumulati si è già evidenziato in questo documento che anche in corrispondenza della porzione del tratturo Melfi - Castellaneta più vicina all'impianto non si potrà in alcun caso generare effetto selva, dal momento che non sarà mai possibile osservare l'impianto in sovrapposizione prospettica ad altri impianti, e nemmeno osservare le WTG dell'impianto disposte su più schiere. L'ubicazione degli altri impianti è già stata mostrata nello stralcio cartografico precedente, evidenziando graficamente come gli stessi siano contenuti all'interno di un'area avente estensione di circa 9 km in direzione est-ovest, per circa 6 km in direzione nord-sud, a cavallo del confine di Regione. La presenza complessiva degli impianti esistenti, anche in questo caso nella ipotesi cautelativa che tutti gli aerogeneratori siano visibili da qualunque punto del territorio, genera sulle strade a valenza paesaggistica la distribuzione dell'indice di visione azimutale complessivo (riferito cioè alla totalità degli aerogeneratori esistenti) schematizzata nella figura seguente. Si nota immediatamente, dal confronto con la distribuzione geografica dell'impatto visivo prodotto dall'impianto in questione già mostrata che: - l'entità dell'impatto visivo prodotto dalle opere in questione è minima, non solo in senso assoluto ma a maggior ragione se confrontata alla situazione esistente; - l'unico tratto di strada a valenza paesaggistica (la porzione di tratturo*

REGIONE PUGLIA

	Melfi- Castellaneta) per il quale le opere proposte generano un indice di visione azimutale maggiore di 1, è allo stato interessato dall'impatto visivo teorico degli aerogeneratori esistenti, tuttavia la disposizione geometrica delle opere proposte è tale che le stesse siano visivamente ben separate rispetto agli aerogeneratori esistenti
La documentazione progettuale presentata, nonché le integrazioni caricate sul Portale Ambientale della Regione Puglia non consentono una chiara previsione degli effetti, sia temporanei che permanenti, sulle specie di fauna di interesse comunitario e sugli Habitat di specie ad esse collegati, con particolare riferimento alle specie caratterizzanti il sito IT9120007 Murgia Alta e l'IBA 135 Murge. La possibile perdita diretta delle stesse ed il possibile danneggiamento/riduzione degli habitat di specie non risultano affrontati, rimandando il tutto ad un Piano di Monitoraggio Ambientale, successivo alla fase autorizzatoria Gli elaborati specialistici allegati allo Studio di Impatto ambientale non analizzano gli aspetti legati al grado di conservazione degli elementi dell'habitat importanti per ciascuna specie caratterizzante il sito Natura 2000 prossimo all'area di progetto, né tantomeno valuta i bisogni biologici di ciascuna specie (mantenimento delle funzioni degli habitat di specie). Si rappresenta, che per ciascun habitat di specie, interessato dal progetto, devono essere verificate e valutate sia la struttura (compresi i fattori abiotici significativi) che le funzioni (gli elementi relativi all'ecologia e alla dinamica della popolazione). La scheda Natura 2000 del sito IT9120007 Murgia Alta elenca n.42 specie di Uccelli caratterizzanti, di cui n.19 in allegato I della direttiva Uccelli (147/09/CE) e n.14 con uno stato di conservazione particolarmente sfavorevole; tra queste rilevante interesse assumono le popolazioni di *Falco naumanni, Falco biarmicus, Circaetus gallicus, Burhinus oedicnemus, Coracias garullus, Melanocorypha calandra, Calandrella brachydactyla* e *Lanius minor*. In relazione ai mammiferi Chirotteri, la scheda Natura 2000 riporta *Myotis blythii, Myotis myotis* e *Rhinolophus euryale* incluse nell'allegato II e *Eptesicus serotinus, Pipistrellus kuhlii* e *Plecotus auritus* in allegato IV della direttiva 92/43 CEE. Per nessuna delle su citate specie è stata effettuata un'analisi degli impatti al fine di identificare possibili interferenze, dirette o indirette, a breve o a lungo termine, durevoli o reversibili, nonché in relazione alle diverse fasi del cronoprogramma di attuazione del progetto. Infine, con riferimento a ciascun habitat di specie e specie, risulta assente un'analisi sui potenziali effetti di cumulo con altri progetti. È assente un'analisi del flusso migratorio alla scala di progetto che consenta di valutare possibili effetti sulle traiettorie di volo e sulle popolazioni di rapaci. Numerosi studi condotti dall'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia hanno evidenziato l'importanza dell'altopiano della Murgia per la migrazione primaverile di numerose specie di rapaci diurni. In particolare, grazie alla peculiare struttura orografica e alla presenza di estese praterie aride mediterranee, la Murgia rappresenta un habitat di specie ottimale per il foraggiamento e la migrazione del genere Circus, di rilevanza nazionale	Si evidenzia come i documenti progettuali presentati abbiano in effetti fornito un quadro completo della situazione attuale dell'area e dei potenziali effetti dell'impianto. La relazione flrofaunistica ha consentito di affermare nel SIA che Nelle aree di intervento non sono stati rilevati o censiti Habitat prioritari e che, pertanto, l'impatto derivante dall'occupazione complessiva di suolo e la relativa sottrazione di aree trofiche per l'avifauna, si ritiene tale trascurabile in ragione dell'amplissima disponibilità di terreni seminativi nell'area vasta e delle enormi superfici del SIC /ZPS ALTA MURGIA libere da installazioni eoliche. Inoltre la elevata distanza tra le WTG ha consentito di stimare uno "spazio libero" (inteso come spazio in cui il campo fluidodinamico è completamente indisturbato) di larghezza almeno pari a 280 metri tra tutte le WTG, come riportato nella tabella seguente, stralciata dal SIA. 35 Inoltre nel "Protocollo di monitoraggio per le componenti avifaunistiche e chirotterologiche ante operam" sono stati in dettaglio analizzati i potenziali fattori di rischio derivanti dall'installazione dell'opera, sulla base dei dati vettoriali adottati dalla Regione Puglia (DGR N. 2442 del 21/12/2018) riguardanti la distribuzione di specie ed Habitat Natura 2000 (o inserite nelle Liste Rosse IUCN Italia) su territorio regionale integrati con quelli presenti nel database del tecnico incaricato, che contiene migliaia di dati faunistici raccolti nell'arco degli ultimi due decenni sul territorio regionale. Si evince che la fauna a chirotteri del territorio indagato risulta di scarso o nullo interesse. Per l'avifauna invece, si evince che all'interno di un'area delimitata da due maglie UTM 10x10 km nelle quali ricade il progetto è nota la presenza e/o la nidificazione di 19 specie di uccelli d'interesse conservazionistico/scientifico. Di queste: - 3 specie (Calandrella, Passera d'Italia e Passera mattugia) sono potenzialmente presenti come nidificanti con popolazioni stabili e contingenti - 10 specie sono potenzialmente nidificanti ma con contingenti modesti o singole coppie (Ghiandaia marina, Occhione, Tottavilla, Calandra, Allodola, Calandro, Monachella, Saltimpalo, Averla cenerina e Averla capirossa). - 3 specie (Succiacapre, Averla piccola e Pendolino) la nidificazione risulta assai improbabile - 3 specie di rapaci (Biancone, Falco pellegrino e Falco grillaio) sono da considerarsi migratori regolari e nidificanti a livello di area vasta ed hanno come aree di caccia principali i pascoli naturali tipici delle aree protette e dei Siti Natura 2000 presenti a livello di area vasta quali la Murgia Alta, la Murgia di Matera e il comprensorio delle Gravine dell'arco ionico tarantino. Le aree coltivate dove sarà installato l'impianto proposto potranno, tutto al più, essere utilizzate come aree trofiche secondarie. Alla luce del quadro di area vasta appena delineato, i proponenti hanno comunque proposto, subordinata all'esecuzione del Piano di Monitoraggio, l'installazione di un sistema di monitoraggio automatico dell'avifauna e di riduzione del rischio di collisione degli uccelli con turbine eoliche che rileva automaticamente gli uccelli e, opzionalmente, può eseguire 2 azioni separate per ridurre il rischio di collisione degli uccelli con le turbine eoliche: attivare un segnale acustico e/o arrestare la turbina eolica. 36 Si ritiene pertanto di aver effettivamente analizzato il problema in maniera di dettaglio, di aver identificato quali sono le specie di interesse conservazionistico presenti o potenzialmente presenti, e di aver individuato le misure di mitigazione necessarie a rendere trascurabile l'impatto

REGIONE PUGLIA

	sull'avifauna.
Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, si evidenzia che non è stata fatta alcuna integrazione alla documentazione prodotta, mancando la precisazione, per ogni sub-cantiere, delle caratteristiche e delle modalità gestionali delle aree di stoccaggio dei materiali di risulta prodotti durante le fasi di scavo e delle aree di deposito intermedio e di riutilizzo delle TRS, nonché le misure di mitigazione da impiegare per ridurre le emissioni atmosferiche, generate dalla movimentazione dei materiali, come richiesto nel parere espresso dal Comitato Reg.le VIA prot. AOO_089-27/11/2020/15084, che non trovano, in ultimo, rispondenza negli elaborati tecnico-economici (computo metrico, relazione tecnica).	*Per quanto riguarda il DEPOSITO TEMPORANEO DEI RIFIUTI, si è già specificato che il materiale di scavo da allontanare sarà depositato a bordo scavo, separato in cumuli di altezza non superiore a 2 metri, distinti per tipologia: - Terreno vegetale (generatosi durante gli scavi iniziali), - Materiale inerte di scavo (generatori durante la rimozione delle piazzole temporanee). Il terreno vegetale sarà utilizzato, a termine cantiere, per i ripristini ambientali. L'inerte sarà parzialmente utilizzato per i ripristini e, nella parte eccedente, portato a discarica come da Piano di Utilizzo. Per quanto riguarda lo stoccaggio di tutti i materiali, utensili e mezzi necessari alle lavorazioni, lo stesso avverrà all'interno dell'area di cantiere, avendo cura di trasferirli presso le piazzole solo quanto necessario alle singole lavorazioni di volta in volta previste. Come si evince anche dalla Relazione Generale di Progetto, le opere che richiederanno movimentazione terra sono: (i) Realizzazione della viabilità e delle piazzole (permanente e temporanea) (ii) Realizzazione dei plinti (iii) Realizzazione dei cavidotti (iv) Realizzazione delle fondazioni della Sottostazione Elettrica Utente (SSEU) Durante la realizzazione della viabilità e delle piazzole il terreno vegetale rimosso sarà depositato temporaneamente a bordo del tracciato stradale, al fine di a) essere riutilizzato a seguito dello smantellamento, in caso di viabilità temporanea b) essere riutilizzato in sito per il miglioramento fondiario, in caso di viabilità temporanea Anche per la realizzazione delle piazzole, il terreno vegetale rimosso sarà depositato a bordo scavo, in attesa di esser riutilizzato in sito, per il ripristino dopo lo smantellamento della piazzola temporanea… Come si vede dalle immagini mostrate, in fase di preparazione (i) delle piazzole e (ii) della viabilità NON ci sono rocce o altro tipo di materiale derivanti dallo scavo ma esclusivamente terreno vegetale. Per quanto riguarda invece lo scavo dei plinti di fondazione, il materiale derivante dallo scavo diverso dal terreno vegetale sarà stoccato temporaneamente sulla piazzola di cantiere. Successivamente la parte non riutilizzata per il rinterro dello scavo del plinto viene conferita a impianto autorizzato. Al termine delle operazioni di montaggio delle WTG, in corrispondenza delle aree occupate dalle PIAZZOLE DI CANTIERE viene eseguita la rimozione dello strato di stabilizzato, che, secondo quanto esposto negli elaborati progettuali, viene utilizzato in gran parte per la ricarica della viabilità sterrata e per la parte eccedente conferito a centro recupero inerti autorizzato, dal quale sarà utilizzato per successivi cantieri, come comunicato nella Relazione sulla Gestione delle Materie. Durante la REALIZZAZIONE DEI CAVIDOTTI la gestione del terreno vegetale seguirà la stessa logica, con la differenza che in quel caso il rinterro sarà immediato al termine dello scavo. Per quanto riguarda il flusso di materiale inerte in uscita dall'impianto, lo stesso sarà conferito a discarica*
gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, poiché con riferimento: ○ alle fasi di costruzione ed esercizio del progetto: provocano notevoli effetti significativi e negativi sull'ambiente. Tra l'altro, negli elaborati contabili e prestazionale non trovano corrispondenza le misure di mitigazione ambientale sommariamente descritte, né la previsione di presidi ambientali, né il monitoraggio della qualità dell'aria nei pressi dei singoli sub-cantieri.	*Il monitoraggio della qualità dell'aria è stato recepito in questa sede come prescrizione del parere del CT-VIA. Sarà ovviamente inserito negli elaborati progettuali modificati a valle dell'ottenimento dell'autorizzazione, insieme alle prescrizioni di tutti gli altri Enti. Per quanto riguarda le misure di mitigazione indicate, queste sono state: - la rimozione degli strati superficiali del terreno sarà eseguita in condizioni di moderata umidità, tali da non compromettere la struttura fisica del suolo; - movimentazione di mezzi con basse velocità d'uscita e contenitori di raccolta chiusi; - fermata dei lavori in condizioni anemologiche particolarmente sfavorevoli; - pulizia ruote, bagnatura delle zone di transito dei mezzi; - copertura dei mezzi adibiti al trasporto di materiale pulverulento; - programma di manutenzione del parco macchine di cantiere per garantire la*

REGIONE PUGLIA

	perfetta efficienza dei motori. SI tratta di misure il cui costo è evidentemente già compreso all'interno delle lavorazioni stesse a base di computo.
all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità, in considerazione delle osservazioni riportate in precedenza (valutazione di Incidenza); inoltre l'impatto sul suolo risulta di notevole entità vista la presenza di circa 51.000 mc di materiale di scavo, per il quale sarebbe stato auspicabile un maggior grado di riutilizzo in cantiere o come sottoprodotto, come raccomandato dalle norme nazionali ed europee (Direttiva 2008/98/CE), anche attraverso l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili (BAT).	*Fermo restando che l'effettiva destinazione del materiale di risulta dallo scavo potrà essere individuata solo in fase di progetto esecutivo, si ipotizza che la destinazione finale possa essere: Destinazione: c/o AZETA SERVICE s.r.l, c/da Sterpina, Montescaglioso (circa 40 km da area di impianto) Tipologia Impianto: Centro di Recupero inerti*
all'emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti: non sono descritti nel dettaglio i singoli impatti, né è previsto un adeguato monitoraggio delle polveri durante tutta la durata del cantiere; ad oggi non vi è certezza che la soluzione di connessione alla RTN sia quella descritta dal proponente, non essendo stata trasmessa alle Amministrazioni competenti la documentazione progettuale completa delle opere RTN con il "benestare" da parte di TERNA, come previsto dal Codice di rete. Per tale motivazione, la configurazione attuale di allaccio (cabina utente e sottostazione RTN), nonchè il tracciato del cavidotto potrebbero non essere quelli prospettati dal proponente. Pertanto gli studi di impatto sul paesaggio e sulle componenti ambientali da parte degli agenti fisici potrebbero essere suscettibili di notevoli variazioni.	*Si evidenzia come in effetti tutti gli impatti citati siano stati descritti in dettaglio, nei passaggi della documentazione progettuale riepilogati di seguito: Rumore: è stato prodotto uno studio di inquinamento acustico; Vibrazioni: la loro entità è stata stimata in apposito paragrafo del SIA; Luce: è stato prodotto uno studio di Shadow Flickering; Calore: francamente non si capisce quale sia il "calore" generato dall'impianto eolico cui fa riferimento il parere del CT-VIA Radiazioni: è stata prodotta relazione sull'impatto elettromagnetico Sostanze nocive e rifiuti: Affrontato nel SIA. L'unico rifiuto prodotto in quantità apprezzabile sono le Terre e Rocce da Scavo, si rimanda al paragrafo precedente per tutti i chiarimenti di dettaglio. Si fa presente che il Benestare TERNA è stato in effetti depositato, e quindi gli interventi per la connessione alla rete non sono suscettibili di ulteriori variazioni*
ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di incidenti o di calamità) relativamente ai seguenti punti: l'impatto visivo appare di notevole entità, come descritto nel paragrafo "Analisi degli impatti", in relazione alla "componente paesaggio", anche in considerazione della vicinanza dell'area SIC/ZPS Alta Murgia e del sito UNESCO IT670 – "I Sassi ed il parco delle chiese rupestri di Matera";	Si rimanda al paragrafo citato, dove si è dimostrato quantitativamente come l'entità dell'impatto visivo sia in effetti di entità contenuta
in relazione ai foto inserimenti prodotti in sede di integrazione della documentazione richiesta, appare rilevante l'alterazione della percezione fisica del contesto territoriale e dei suoi valori identitari ritenendo pertanto, anche sulla scorta della mancata verifica dell'impatto visivo generato dall'impianto dal *"luogo panoramico"* in Santeramo in Colle, chel'intervento **non sia compatibile con la tutela e la conservazione dei valori paesaggistici dell'area interessata**; si evidenzia, inoltre, che i foto inserimenti prodotti non curano la rappresentazione dei luoghi più sensibili e la rappresentazione delle infrastrutture accessorie all'impianto, come previsto ai sensi dell'Allegato 4 del D.M. 10/09/2010	SI evidenzia come un fotoinserimento relativo alle opere di connessione sia stato prodotto (cfr. docuemnto "NOTA DI RIPOSTA AL PARERE ARPA TRASMESSO CON PROTOCOLLO 39032-32 DEL 19/06/2020". Lo si riporta di seguito per pronto riscontro. Si mostra di seguito un rendering delle opere di connessione, con punto di presa sulla SP140, il cui tracciato coincide con il Tratturo Melfi Castellaneta. L'analisi del fotoinserimento consente di cogliere subito come la distanza delle opere di connessione dal tratturo (circa 180 metri) e l'altezza modesta delle opere previste (rispetto ad elementi verticali già presenti nell'area quali i tralicci degli elettrodotti aerei) renderanno l'impatto visivo delle opere di connessione rispetto al tratturo limitato In merito all'impatto sul Belvedere di Santeramo, si è già argomentato che si tratta in effetti di un torrino AQP chiuso al pubblico. Non è chiaro quali siano i luoghi sensibili non rappresentati nei fotoinserimenti cui fa riferimento il parere e perché non sia stata richiesta la produzione di fotoinserimenti specifici nella prima richiesta di integrazione da parte del CT-VIA

REGIONE PUGLIA

l'impatto visivo sulla componente paesaggio appare rilevante anche in relazione all'effetto cumulativo, per gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto; il CT ha valutato, in particolare, l'elevato grado di intervisibilità dell'impianto in questione, che determinerebbe un effetto di cumulo visivo che non può ritenersi trascurabile, in particolare lungo la direttrice Santeramo-Laterza, a causa della presenza di n.15 aerogeneratori già in esercizio, in un buffer di 10 km, che crea un *"effetto selva"* in un habitat di elevato pregio naturalistico e visivo, trasformando di fatto il 'paesaggio rurale' in 'paesaggio eolico', **comportando effetti significativamente negativi sulla percezione dei valori paesaggistici dell'area**	Si è dimostrato in questo documento come l'impianto proposto sia disposto geograficamente in maniera tale da non creare effetto selva rispetto alle altre installazioni eoliche nell'area, non potendo essere osservato in maniera prospetticamente sovrapposta. Non si comprende quindi di quale effetto selva si parli nel parere
l'impatto sulla struttura antropica e storico culturale, data l'interferenza con *"Testimonianze della stratificazione insediativa"* e "*Area di rispetto delle componenti culturali e insediative*", nonché l'interferenza visiva dal *"Luogo panoramico"* di cui al PPTR, **non può ritenersi trascurabile**;	Si rimanda a tutto quanto argomentato in precedenza sul punto. L'affermazione appare priva di oggettiva motivazione a supporto.
l'impatto sul paesaggio e sull'ambiente potrebbero non essere quelli descritti dal proponente, poiché in carenza del benestare di TERNA sul progetto di connessione alla rete nazionale, come previsto dal vigente Codice di Rete, la configurazione attualmente prospettata di allaccio alla RTN potrebbe subire modifiche sostanziali, con conseguenti variazioni del tracciato del cavidotto e del posizionamento della cabina utente;	Si fa presente che i Benestare TERNA è stato in effetti depositato, e quindi gli interventi per la connessione alla rete non sono suscettibili di ulteriori variazion
con riferimento alla qualità e alle componenti strutturanti del paesaggio, l'intervento introduce elementi di criticità incompatibili con obiettivi di tutela e valorizzazione, in un contesto territoriale contraddistinto non solo dall'alta densità di elementi paesaggistici, culturali ed ambientali ma soprattutto dalla singolare espressione paesaggistica frutto della loro stretta integrazione; Con riferimento alle componenti culturali e insediative, l'impianto rappresenta un elemento di disturbo ed un detrattore del sistema insediativo territoriale storico strutturato sulla masseria da campo e i relativi jazzi e del sistema infrastrutturale delle rete dei tratturi che innerva il territorio fungendo da connessione tra gli insediamenti., frammentando la continuità spaziale e visiva all'interno di questi sistemi e il rapporto tra il bene culturale e il suo territorio; Con riferimento alle componenti dei valori percettivi, tenuto conto dell'andamento orografico pianeggiante e delle visuali aperte e libere dell'ambito, l'impianto produce una forte alterazione nella percezione degli orizzonti visuali che possono essere percepite, in particolar modo, percorrendo l'infrastrutturazione storica della rete tratturale (in particolare dal Regio Tratturo) e dalle strade panoramiche da cui si percepisce in sequenza il susseguirsi degli impianti	Si rimanda a tutto quanto controdedotto in merito sull'impatto visivo dell'impianto sulle varie componenti citat
oltre a contrastare con gli Obiettivi di qualità del PPTR, l'intervento risulta del tutto indifferente alle indicazioni contenute nelle Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile del PPTR (Elab. 4.4.1);	Le Linee guida del PPTR prevedono di "progettare il passaggio dai "campi alle officine", favorendo la concentrazione delle nuove centrali di produzione di energia da fonti rinnovabili in aree produttive o prossime ad esse". Ebbene, l'impianto eolico che si propone: - È ubicato a circa 2,2 km dalla zona industriale Iesce, - E' ubicato in un'area agricola già ampiamente infrastrutturata, per la presenza di una Stazione elettrica di TERNA e per il passaggio di numerose linee elettriche aeree ad alta tension Peraltro il PPTR della Regione Puglia3 specifica anche che "l'eolico diviene parte del paesaggio e le sue forme contribuiscono al riconoscimento delle sue

REGIONE PUGLIA

	specificità" ed ancora che "la localizzazione di nuovi parchi eolici si inserisce secondo le linee guida del ministero francese in un quadro di gestione del paesaggio e non di protezione. La questione non è tanto legata a come localizzare l'eolico per evitare che si veda, ma a come localizzarlo producendo dei bei paesaggi"

Risultati studio monitoraggio per le componenti avifaunistiche e chirotterologiche ante operam

Il proponente afferma che "*Lo studio dell'avifauna ha permesso di rilevare nel complesso 15 specie di interesse comunitario inserite nell'allegato I della Direttiva "Uccelli". Di queste 4 (Occhione, Calandra, Calandrella e Averla cenerina), sono risultate nidificanti o potenzialmente nidificanti a livello di sito di progetto, sebbene con una sola coppia ad esclusione dell'Occhione per il quale si stima la presenza di 3 coppie. Per quanto concerne l'avifauna migratrice, lo studio condotto ha evidenziato un passo migratorio complessivamente scarso (n=51), con contingenti equiparabili a quanto riscontrabile diffusamente su tutto il territorio regionale, con apparente assenza di vere rotte migratorie; le caratteristiche geomorfologiche dell'area, infatti, con l'assenza di ostacoli al volo (es: catene montuose) o di aree preferenziali (es: valli fluviali), permette agli individui in transito migratorio il passaggio su fronte ampio, scegliendo la rotta meno costosa in termini energetici, ovvero variabile in base alle condizioni metereologiche locali, in funzione soprattutto della forza e della direzione del vento. Va infine sottolineato, per quanto concerne le quote di volo, che 10 (19,6 %) individui migranti (3 Falco di palude, 1 Albanella minore, 6 Pecchiaiolo) sono stati osservati attraversare l'area d'impianto ad un'altitudine tale da poter comportare la collisione con le turbine in rotazione. Sono state contattate nel complesso 12 specie di rapaci, delle quali solo due sono risultate nidificanti nell'area indagata (Buteo buteo e Falco tinnunculus), entrambe presenti con almeno una coppia a livello di sito di progetto (buffer 1 km) e comuni su tutto il territorio nazionale e regionale. Le restanti specie sono state contattate con contingenti modesti composti da individui singoli o picccoli gruppi, soprattutto di Grillaio Falco naumanni, specie presente con popolazioni riproduttive di notevole importanza all'interno dell'area vasta (colonia nidificante più prossima al progetto ubicata presso il centro abitato di Santeramo in colle). Una sola specie (Pernis apivorus) è risultata di solo passo migratorio, mentre le altre specie hanno utilizzano l'area sia durante la migrazione che nel periodo riproduttivo, per l'attività trofica e la sosta. Il monitoraggio della chirotterofauna ha evidenziato come nell'area insista un discreto numero di individui; infatti, l'area generalmente risulta avere un indice di attività medio (i = 0,068). La maggiore concentrazione di contatti ottenuti attraverso il monitoraggio bioacustico ha messo in evidenza come la gran parte degli individui si concentrino nelle zone a più alta presenza di zone umide che sembra possano essere funzionali alle attività trofiche per un'alta concentrazione di entomofauna. Tramite ispezione di potenziali aree rifugio (sia artificiali che naturali) non sono state rilevate colonie di chirotteri all'interno dell'area di progetto. Nell'area dell'impianto le specie rinvenute al bat detector che per le loro caratteristiche ecologiche risultano essere soggette al rischio di impatto con i rotori degli aerogeneratori in quanto sono solite cacciare ad alta quota, appartengono al genere Pipistrellus e Myotis. Per le specie appartenenti a questi generi il rischio di impatto è aumentato dalla possibile attrazione da parte di fonti di luce posizionate in prossimità del rotore. Nonostante, l'area di indagine, ha presentato nel complesso un indice di attività basso, al fine di ridurre al minimo la probabilità di impatto si propone come misura di mitigazione in fase di esercizio di limitare le fonti di luce in prossimità degli aerogeneratori a quelle strettamente necessarie e limitare il taglio di unità arboree. In colcusione il progetto di parco eolico analizzato risulta a medio rischio per quanto concerne l'avifauna e la chirotterofauna, sebbene la presenza di specie di rapaci di interesse conservazionistico*

REGIONE PUGLIA

e scientifico quali Capovaccaio e Grillaio, seppur rilevata sporadicamente e/o con contingenti modesti, possa rappresentare una criticità. A questo proposito, al fine di verificare l'entità del rischio, il monitoraggio della fauna andrebbe prolungato anche durante la fase di cantiere e in fase di esercizio per I primi 5 anni, per avere la possibilità di valutare gli impatti dovuti a collisione con gli aerogeneratori mediante il controllo delle carcasse al di sotto di questi, di rilevare la eventuale presenza di specie target ed ottenere dati più consistenti circa l'attività migratoria. In estrema ratio si può valutare la messa in opera di radar atti al monitoraggio costante dei flussi migratori di uccelli e chirotteri nell'area perturbata dal parco eolico e che, in caso di necessità, possono predisporre la temporanea ma tempestiva sospensione della rotazione delle pale stesse".

VALUTAZIONI

Valutazione di Incidenza

La documentazione visionate ai fini del presente parere è la seguente:

- *ENIPN74_StudioFattibilitàAmbientale – S.1 - En.It Santeramo - Studio Impatto Ambientale (agg. 03/2021);*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_14– S.8 - EnIt Santeramo - Relazione Florofaunistica;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_26 – Piano di monitoraggio impatto su fauna ed avifauna;*
- *20230616_913_Sentenza Tar BA_ENIT*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_28.pdf*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_29.pdf*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_30.pdf*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_01.pdf*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_02.pdf*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_02_01.pdf*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_03.pdf*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_05.pdf*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_06.pdf*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_07.pdf*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_17.pdf*
- *ENIPN74_PianoEsproprio_01.pdf*
- *ENIPN74_RelazioneTecnica.pdf*
- *ENIPN74_TabellaSintesi.xlsm*

Lo Studio di Incidenza Ambientale presentato è parte integrante del documento *ENIPN74_StudioFattibilitàAmbientale – S.1 - En.It Santeramo - Studio Impatto Ambientale* e rimanda, in parte, anche a quanto riportato negli elaborati *NIPN74_DocumentazioneSpecialistica_14 – S.8 - EnIt Santeramo - Relazione Florofaunistica* e o ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_26 – Piano di monitoraggio impatto su fauna ed avifauna. Ai fini della presente valutazione è stato analizzato anche quanto riportato nell'elaborato *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_29.pdf* che riporta i "*Risultati del monitoraggio per le componenti avifaunistiche e chirotterologiche ante operam*".

Nel parere del 24/03/2021 si evidenziava che "*La documentazione progettuale presentata, nonché le integrazioni caricate sul Portale Ambientale della Regione Puglia non consentono una chiara previsione degli effetti, sia temporanei che permanenti, sulle specie di fauna di interesse comunitario e sugli Habitat di specie ad esse collegati, con particolare riferimento alle specie caratterizzanti il sito IT9120007 Murgia Alta e l'IBA 135 Murge. La possibile perdita diretta delle stesse ed il possibile*

REGIONE PUGLIA

danneggiamento/riduzione degli habitat di specie non risultano affrontati, rimandando il tutto ad un Piano di Monitoraggio Ambientale, successivo alla fase autorizzatoria".

Il Committente a valle del su citato parere ha presentato i risultati del monitoraggio faunistico (Uccelli e Chirotteri; Elaborato *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_29.pdf* - "*Risultati del monitoraggio per le componenti avifaunistiche e chirotterologiche ante operam*") che pertanto rappresenta un elemento nuovo ai fini della presente valutazione.

Si premette che, l'impianto eolico in progetto è di fatto esterno al sito Natura 2000 cod. IT9120007 Murgia Alta e pertanto appare evidente che la realizzazione del progetto non può determinare alcuna sottrazione di Habitat in Direttiva 92/43/CEE presente nel sito IT9120007 Murgia Alta. La normativa in materia di VIncA richiede l'analisi delle così detta Interferenza funzionale[1] (DGR 1515/2021).

Si rileva, altresì, che il su citato parere faceva riferimento ad un altro elemento chiave della Direttiva 92/43/CEE rappresentato dal concetto di habitat di specie inteso quale "*spazio multi-dimensionale definito da fattori abiotici e biotici specifici in cui vive la specie in una delle fasi del suo ciclo biologico*" (pag. 65065 del BURP n. 131/2021; DGR 1515 del 27/09/2021 "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive*"). Infatti, nel parere del 24/03/2021, il Comitato VIA, riferendosi al concetto di habitat di specie evidenziava l'assenza di un'analisi relativa *al grado di conservazione degli elementi dell'habitat importanti per ciascuna specie caratterizzante il sito Natura 2000 prossimo all'area di progetto*, né tantomeno si valutavano *i bisogni biologici di ciascuna specie (mantenimento delle funzioni degli habitat di specie)*. A tale riguardo, si rappresentava che *per ciascun habitat di specie, interessato dal progetto, devono essere verificate e valutate sia la struttura (compresi i fattori abiotici significativi) che le funzioni (gli elementi relativi all'ecologia e alla dinamica della popolazione)*.

Tale contesto applicativo è ben rappresentato e descritto nella DGR 1515/2021 (pag. 65101 del BURP n. 131/2021) dove è riportato che "*Al fine di consentire il corretto espletamento di detta Valutazione* (ndr. Livello di Valutazione Appropriata), *uno Studio di Incidenza, oltre a quanto stabilito nell'allegato G del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., deve essere integrato con i riferimenti: • agli obiettivi di conservazione del sito/dei siti; • agli habitat e alle specie di interesse comunitario presenti nel sito/nei siti; • agli habitat di specie presenti nel sito/nei siti; • al loro stato di conservazione a livello di sito e di regione biogeografica; • all'integrità del sito; • alla coerenza di rete; • alla significatività dell'incidenza*".

Nella documentazione agli atti, ai fini del presente parere, risponde solo in parte agli aspetti su citati. L'elaborato *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_29.pdf* - "*Risultati del monitoraggio per le componenti avifaunistiche e chirotterologiche ante operam*" presenta i dati ottenuti da un monitoraggio faunistico *ante-operam*, in relazione alla fauna appartenente alla Classe degli Uccelli e all'Ordine dei Chirotteri (Classe Mammiferi), le cui modalità esecutive (tecniche di censimento e localizzazione nell'area di progetto) erano state esposte nell'elaborato

[1] E' definita interferenza funzionale (DGR 1515/2021) un effetto indiretto di un piano, progetto, intervento o attività esterno o interno all'area SIC/ZSC o ZPS, determinato ad esempio dal peggioramento misurabile del livello di qualità delle componenti abiotiche strutturali del sito (ad es. emissioni nocive, azioni che possono alterare le caratteristiche del suolo, emissioni sonore ecc.), dal consumo/sottrazione di risorse destinate al sito, da interferenze con aree esterne che rivestono una funzione ecologica per le specie tutelate (ad es. siti di riproduzione, alimentazione, ecc.) o a interruzione delle aree di collegamento ecologico funzionale (rete e corridoi ecologici).

REGIONE PUGLIA

ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_26 – Piano di monitoraggio impatto su fauna ed avifauna.
Nell'elaborato *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_29.pdf* si afferma che "*Il sito progettuale è caratterizzato dalla presenza di ampi seminativi a cereali, coltivati perlopiù in maniera estensiva, intervallati da meno estesi appezzamenti condotti a frutteto, uliveto e vigneto, in un contesto ambientale complessivo dove i campi coltivati si estendono a ridosso della scarpata murgiana. La presenza di alcuni piccoli corsi d'acqua, per lo più regimentati, numerose vasche di accumulo idrico e alcuni filari alberati lungo le sponde dei canali e delle strade, rappresentano i principali elementi di discontinuità ecologica rivestendo grande importanza per la fauna selvatica per la sosta, il rifugio, l'alimentazione e la riproduzione*".
I risultati raccolti durante la campagna di monitoraggio evidenziano che "le specie di rapaci diurni contattate durante le sessioni di monitoraggio condotte sia per il monitoraggio dei grandi migratori, sia per l'individuazione di eventuali siti di nidificazione" sono 12 e ne riporta in forma tabellare l'abbondanza, la frequenza di osservazione, lo status biologico e lo stato di conservazione.

Specie	Tot Individui	N osservazioni	Utilizzo [1]dell'area	Direttiva Uccelli[2]	LR[3]	SPEC[4]
Capovaccaio *Neophron percnopterus*	1	1	?	I	CR	1
Biancone *Circaetus gallicus*	3	2	T	I	VU	
Falco pecchiaiolo *Pernis apivorus*	6	2	M	I	VU	
Nibbio reale *Milvus milvus*	2	2	T	I	VU	1
Nibbio bruno *Milvus migrans*	3	2	T	I		3
Falco di palude *Circus aeruginosus*	36	31	M/T	I	EN	
Albanella reale *Circus cyaneus*	2	2	M/T	I	NA	3
Albanella minore *Circus pygargus*	3	3	M/T	I	VU	
Poiana *Buteo buteo*	41	37	B/T			
Grillaio *Falco naumanni*	178	39	M/T	I		3
Gheppio *Falco tinnunculus*	31	24	B/T			3
Falco cuculo *Falco vespertinus*	4	2	M/T	I	NE	1
TOT	310	147				

Tabella riportata nell'elaborato ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_29.pdf a pag. 17.

In merito alle specie di rapaci nidificanti si rileva (pag. 17) che "*Delle 12 specie di rapaci contattate, solo due sono risultate nidificanti nell'area indagata (Poiana e Gheppio), entrambe presenti con almeno una coppia a livello di sito di progetto (buffer 1 km)*".
Per quanto attiene gli aspetti ecologici legati alla migrazione il monitoraggio ante-operam rileva *"il passaggio di 5 specie in evidente volo migratorio*" per un totale di 51 individui osservati e giungendo alla conclusione che "*Il passo migratorio è apparso complessivamente scarso, con contingenti equiparabili a quanto riscontrabile diffusamente su tutto il territorio regionale, con apparente assenza di vere rotte migratorie*". I risultati appaiono almeno in parte in contrasto con quanto rilevato da Liuzzi *et al*. 2019 "*La migrazione dei rapaci nel parco nazionale Alta Murgia (Puglia): 4 anni di monitoraggio.*

REGIONE PUGLIA

Alula 26 (1-2): 103-110" che hanno rilevato 21 specie con 768 individui durante la migrazione primaverile e 20 specie con 225 individui durante la migrazione autunnale. Gli autori evidenziano che "*I dati ottenuti evidenziano come l'altopiano murgiano rivesta un ruolo di un certo interesse per la migrazione delle specie appartenenti al genere Circus*".

Il monitoraggio ante-operam evidenzia che "*Lo studio dell'avifauna ha permesso di rilevare nel complesso 15 specie di interesse comunitario inserite nell'allegato I della Direttiva "Uccelli". Di queste 4 (Occhione, Calandra, Calandrella e Averla cenerina), sono risultate nidificanti o potenzialmente nidificanti a livello di sito di progetto"*; Si evidenzia la presenza di specie di assoluta rilevanza conservazionistica quali il *Neophron percnopterus*.

L'analisi della comunità ornitica a passeriformi condotta riporta la presenza di 44 specie di cui ben 40 nidificanti nell'area di progetto. L'assenza di dati quantitativi riduce fortemente la possibilità di analisi tra le diverse fasi *ante-operam*, di cantiere e *post-operam* rendendo inattuabile l'approccio BACI (*Before After Control Impact*) che permette di misurare il potenziale impatto di un disturbo o un evento. In breve, esso si basa sulla valutazione dello stato delle risorse prima (*Before*) e dopo (*After*) l'eventuale realizzazione dell'impianto eolico, confrontando l'area soggetta alla pressione (*Impact*) con siti in cui l'opera non ha effetto (*Control*), in modo da distinguere le conseguenze dipendenti dalle modifiche apportate da quelle non dipendenti.

Il monitoraggio ante-operam sui Chirotteri ha evidenziato la presenza in area vasta di 11/12 specie (pagg. 40 e 41 *ENIPN74 DocumentazioneSpecialistica_29.pdf*) e in area di progetto di almeno 3 specie: *Hypsugo savii, Pipistrellus sp. e Myotis sp.* (pagg. 45-54 elaborato *ENIPN74 DocumentazioneSpecialistica_29.pdf*). Lo studio riporta un valore dell'indice di attività pari a 0,068 contatti/minuto, riportando (pag. 47) una tabella con una categorizzazione degli indici di attività (basso, medio/basso, medio e alto) di cui non è citata la fonte e né tantomeno se ne ritrova un riscontro nella letteratura di riferimento (Rif. Linee guida EUROBATS (Rodrigues *et al.* 2008); Valutazione dei chirotteri nei progetti dei parchi eolici in Europa del Gruppo Italiano Ricerca Chirotteri (Roscioni F., Spada M. [a cura di], 2014), Linee guida ANEV, Oss. Naz. Eolico e Fauna, Legambiente (2012); Linee guida per il monitoraggio dei chirotteri in Italia (Agnelli et al. 2004)).

Per quanto attiene al monitoraggio ante-operam dei chirotteri (a pag. 54) gli estensori dello studio affermano che "*L'attività dei chirotteri rilevata al suolo attraverso il bat detector si è rilevata abbastanza frequente durante tutto il monitoraggio mettendo in evidenza una presenza costante in tutta l'area di studio. L'area è molto interessante dal punto di vista naturalistico e dal punto di vista degli ambienti, infatti ricade in zone umide e ricche di acqua che favoriscono sicuramente la presenza di chirotterofauna che attraversa le diverse aree trofiche*".

Nelle conclusioni dell'elaborato *ENIPN74 DocumentazioneSpecialistica_29.pdf* si afferma che "*In conclusione il progetto di parco eolico analizzato risulta a medio rischio per quanto concerne l'avifauna e la chirotterofauna, sebbene la presenza di specie di rapaci di interesse conservazionistico e scientifico quali Capovaccaio e Grillaio, seppur rilevata sporadicamente e/o con contingenti modesti, possa rappresentare una criticità*".

L'analisi degli impatti potenziali condotta nel SIA (Elaborato *ENIPN74_StudioFattibilitàAmbientale – S.1*) appare carente e priva di un approccio analitico, che, ad esempio a valle di un monitoraggio faunistico ante-operam avrebbe potuto utilizzare una modellizzazione per definire il rischio di collisione (cfr. *Band, W., Madders, M. & Whitfield, D.P. 2007. Developing field and analytical methods to assess avian collision risk at wind farms*).

L'approccio metodologico utilizzato per il monitoraggio, esposto nell'elaborato *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_26* non trova piena corrispondenza nei risultati forniti

REGIONE PUGLIA

(*ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_29.pdf*), dove si riscontra la quasi totale assenza di dati quantitativi.
Esaminata la documentazione progettuale, valutati gli studi trasmessi e le controdeduzioni prodotte dal proponente e tenuto conto dei risultati monitoraggio per le componenti avifaunistiche e chirotterologiche ante operam, si ritiene che la progettata collocazione dell'impianto genera un impatto potenzialmente negativo per l'avifauna e i chirotteri. Lo stesso proponente afferma infatti che il parco eolico analizzato "*risulta a medio rischio per quanto concerne l'avifauna e la chirottero fauna"*
Dai risultati del monitoraggio svolto emerge inoltre come il progetto proposto intralcerebbe i processi migratori delle specie rilevate e che l'area di progetto è altresì utilizzata per attività trofica da alcune delle specie osservate durante il periodo di monitoraggio.

Le osservazioni e controdeduzioni prodotte non consentono inoltre di ritenere superate le criticità già rappresentate rispetto ai potenziali effetti di cumulo con altri progetti sulle specie monitorate. Sotto tale aspetto il proponente ha effettuato un esame limitatamente all'area di progetto.

Le controdeduzioni prodotte non consentono infine di escludere le criticità già rilevate dal Comitato e quivi riportate:

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, si evidenzia che non è stata fatta alcuna integrazione alla documentazione prodotta, mancando la precisazione, per ogni sub-cantiere, delle caratteristiche e delle modalità gestionali delle aree di stoccaggio dei materiali di risulta prodotti durante le fasi di scavo e delle aree di deposito intermedio e di riutilizzo delle TRS, nonché le misure di mitigazione da impiegare per ridurre le emissioni atmosferiche, generate dalla movimentazione dei materiali, come richiesto nel parere espresso dal Comitato Reg.le VIA prot. AOO_089-27/11/2020/15084, che non trovano, in ultimo, rispondenza negli elaborati tecnico-economici (computo metrico, relazione tecnica).

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

ν gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, poiché con riferimento:

- alle fasi di costruzione ed esercizio del progetto: provocano notevoli effetti significativi e negativi sull'ambiente. Tra l'altro, negli elaborati contabili e prestazionale non trovano corrispondenza le misure di mitigazione ambientale sommariamente descritte, né la previsione di presidi ambientali, né il monitoraggio della qualità dell'aria nei pressi dei singoli sub-cantieri.

- all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità, in considerazione delle osservazioni riportate in precedenza (valutazione di Incidenza); inoltre l'impatto sul suolo risulta di notevole entità vista la presenza di circa 51.000 mc di materiale di scavo, per il quale sarebbe stato auspicabile un maggior grado di riutilizzo in cantiere o come sottoprodotto, come raccomandato dalle norme nazionali ed europee (Direttiva 2008/98/CE),

REGIONE PUGLIA

anche attraverso l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili (BAT).

- all'emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti: non sono descritti nel dettaglio i singoli impatti, né è previsto un adeguato monitoraggio delle polveri durante tutta la durata del cantiere; ad oggi non vi è certezza che la soluzione di connessione alla RTN sia quella descritta dal proponente, non essendo stata trasmessa alle Amministrazioni competenti la documentazione progettuale completa delle opere RTN con il "benestare" da parte di TERNA, come previsto dal Codice di rete. Per tale motivazione, la configurazione attuale di allaccio (cabina utente e sottostazione RTN), nonchè il tracciato del cavidotto potrebbero non essere quelli prospettati dal proponente. Pertanto gli studi di impatto sul paesaggio e sulle componenti ambientali da parte degli agenti fisici potrebbero essere suscettibili di notevoli variazioni.

ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di incidenti o di calamità) relativamente ai seguenti punti:

l'impatto visivo appare di notevole entità, come descritto nel paragrafo "Analisi degli impatti", in relazione alla "componente paesaggio", anche in considerazione della vicinanza dell'area SIC/ZPS Alta Murgia e del sito UNESCO IT670 – "I Sassi ed il parco delle chiese rupestri di Matera";

in relazione ai foto inserimenti prodotti in sede di integrazione della documentazione richiesta, appare rilevante l'alterazione della percezione fisica del contesto territoriale e dei suoi valori identitari ritenendo pertanto, anche sulla scorta della mancata verifica dell'impatto visivo generato dall'impianto dal "luogo panoramico" in Santeramo in Colle, che l'intervento non sia compatibile con la tutela e la conservazione dei valori paesaggistici dell'area interessata; si evidenzia, inoltre, che i foto inserimenti prodotti non curano la rappresentazione dei luoghi più sensibili e la rappresentazione delle infrastrutture accessorie all'impianto, come previsto ai sensi dell'Allegato 4 del D.M. 10/09/2010;

l'impatto visivo sulla componente paesaggio appare rilevante anche in relazione all'effetto cumulativo, per gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto; il CT ha valutato, in particolare, l'elevato grado di intervisibilità dell'impianto in questione, che determinerebbe un effetto di cumulo visivo che non può ritenersi trascurabile, in particolare lungo la direttrice Santeramo-Laterza, a causa della presenza di n.15 aerogeneratori già in esercizio, in un buffer di 10 km, che crea un "effetto selva" in un habitat di elevato pregio naturalistico e visivo, trasformando di fatto il 'paesaggio rurale' in 'paesaggio eolico', comportando effetti significativamente negativi sulla percezione dei valori paesaggistici dell'area;

l'impatto sulla struttura antropica e storico culturale, data l'interferenza con "Testimonianze della stratificazione insediativa" e "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative", nonché l'interferenza visiva dal "Luogo panoramico" di cui al PPTR, non può ritenersi trascurabile;

l'impatto sul paesaggio e sull'ambiente potrebbero non essere quelli descritti dal proponente, poiché in carenza del benestare di TERNA sul progetto di connessione alla rete nazionale, come previsto dal vigente Codice di Rete, la configurazione attualmente prospettata di allaccio alla RTN potrebbe subire modifiche sostanziali, con conseguenti variazioni del tracciato del cavidotto e del posizionamento della cabina utente;

REGIONE PUGLIA

con riferimento alla qualità e alle componenti strutturanti del paesaggio, l'intervento introduce elementi di criticità incompatibili con obiettivi di tutela e valorizzazione, in un contesto territoriale contraddistinto non solo dall'alta densità di elementi paesaggistici, culturali ed ambientali ma soprattutto dalla singolare espressione paesaggistica frutto della loro stretta integrazione;

Con riferimento alle componenti culturali e insediative, l'impianto rappresenta un elemento di disturbo ed un detrattore del sistema insediativo territoriale storico strutturato sulla masseria da campo e i relativi jazzi e del sistema infrastrutturale delle rete dei tratturi che innerva il territorio fungendo da connessione tra gli insediamenti., frammentando la continuità spaziale e visiva all'interno di questi sistemi e il rapporto tra il bene culturale e il suo territorio;

Con riferimento alle componenti dei valori percettivi, tenuto conto dell'andamento orografico pianeggiante e delle visuali aperte e libere dell'ambito, l'impianto produce una forte alterazione nella percezione degli orizzonti visuali che possono essere percepite, in particolar modo, percorrendo l'infrastrutturazione storica della rete tratturale (in particolare dal Regio Tratturo) e dalle strade panoramiche da cui si percepisce in sequenza il susseguirsi degli impianti;

oltre a contrastare con gli Obiettivi di qualità del PPTR, l'intervento risulta del tutto indifferente alle indicazioni contenute nelle Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile del PPTR (Elab. 4.4.1);

non risultano esaustivi né lo studio di shadow flickering, né lo studio sul rilievo delle produzioni agricole di particolar pregio, rispetto al contesto paesaggistico (I.G.P., I.G.T., D.O.C. e D.O.P);

in relazione alla coerenza con il DM 10/09/2010 (linee guida) non è garantita la "sicurezza" dato che la SP 176, pur trovandosi ad una distanza maggiore di 150 mt (219 mt) dal WGT6, rientra nel buffer di mt. 300 ottenuto dal calcolo della gittata degli elementi rotanti. Pertanto non sono garantiti i parametri di sicurezza, previsti dalle Linee guida nazionali FER.

REGIONE PUGLIA

ID 513

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	Concorde	Non concorde
1	Ing. Gianluca Intini	[redacted]	
2	Dott. Alessandro Reina		
3	Ing. Emanuela Bruno		
4	Ing. A. Paolo Carlucci		
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio		
6	Ing. Antonello Lattarulo		
7	Dr. Michele Bux		
8	Ing. Giancarlo Chiaia		
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio		
	AREA ECONOMICA		
1	Prof. Domenico Marino		
2	Dott.ssa Morena Pacifico		
	AREA DELLA SALUTE PUBBLICA		
1	Dr. Francesco Cuccaro		
2	Dr. Prisco Piscitelli		
	AREA GIURIDICA	[redacted]	
1	Avv.ssa Lidia Flocco		
2	Avv. Antonio de Feo		

[redacted]

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere espresso nella seduta del 09 maggio 2024 - Parere Finale

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento: **ID VIA 513:** PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e smi
VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** *IT9120007 MURGIA ALTA*
Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ **NO** ☒ **SI**

Oggetto: Impianto eolico da 29,4 MWp da realizzarsi nel Comune di Santeramo in Colle e opere di connessione nel Comune di Matera – Ottemperanza sentenza TAR Puglia 913/2023

Tipologia: D.lgs. 152/2006 e ss.mm. ii- Parte II - All. III lett. c-bis)
L.R. 11/2001 e s.m.i Elenco B.2 lett.

g/3) **Autorità Comp.** Regione Puglia, ex l.r. 18/2012

Proponente: EN.IT. S.r.l.

REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0221674/2024 del 09/05/2024
AOO_RP - Class: 14.3
Firmatario: Carmela Mafrica

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 27/02/2020:

- *ENIPN74_RelazioneDescrittiva – R.1 En.It Santeramo - RelazioneGenerale;*
- *ENIPN74_RelazioneGeologica – R.2 En.It Santeramo - Relazione_geologica;*
- *ENIPN74_RelazioneGeotecnica – R.3 En.It Santeramo - Relazione_geotecnica e sismica;*
- *ENIPN74_RelazioneIdrologica – R.4 En.It Santeramo - Relazione_idrologica;*
- *ENIPN74_RelazioneIdraulica – R.5 En.It Santeramo - Relazione_idraulica;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_01 – R.6 En.It Santeramo - Relazione impatto elettromagnetico;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_02 – R.7 En.It Santeramo - Piano utilizzo Terre+Rocce Scavo;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_03 – R.8 En.It Santeramo – PianoDismissione;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_04 – R.9 En.It Santeramo - Viabilità Accesso al cantiere;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_05 – R.10 En.It Santeramo - Analisi Anemologica;*
- *ENIPN74_RelazioneTecnica – R.11 En.It Santeramo – RelazioneTecnica;*
- *ENIPN74_StudioInserimentoUrbanistico – R.12 En.It Santeramo - Studio Inserimento Urbanistico;*

REGIONE PUGLIA

- *ENIPN74_CalcoliPrelStrutture_01 – R.13 En.It Santeramo - Calcoli Prelim. Strut. - 1a Parte;*
- *ENIPN74_CalcoliPrelStrutture_02 – R.14 En.It Santeramo - Calcoli Prelim. Strut. - 2a Parte;*
- *ENIPN74_CalcoliPrelImpianti – R.15 En.It Santeramo - Calcoli Prelim. Impianti;*
- *ENIPN74_Disciplinare – R.16 En.It Santeramo -Discipl.Descrit.Elementi Tecnici - ALLEGATO CAVI;*
- *ENIPN74_Disciplinare – R.16 En.It Santeramo -Discipl.Descrit.Elementi Tecnici;*
- *ENIPN74_PianoEsproprio – R.17 En.It Santeramo - Piano Particellare di Esproprio;*
- *ENIPN74_ComputoMetrico – R.18 En.It Santeramo – ComputoMetrico;*
- *ENIPN74_QuadroEconomico – R.19 En.It Santeramo – QuadroEconomico;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_06 – R.E.01-Relazione tecnica descrittiva opere;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_07 – R.E.02-Relazione tecnica SSEU;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_08 – R.E.03-Relazione tecnica Cavo AT;*
- *ENIPN74_StudioFattibilitàAmbientale – S.1 - En.It Santeramo - Studio Impatto Ambientale;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_09 – S.2 - En.It Santeramo - Sintesi non tecnica;*
- *ENIPN74_RelazionePaesaggistica – S.3 - En.It SAnteramo - Relazione Paesaggistica - All.1 PPTR;*
- *ENIPN74_RelazionePaesaggistica – S.3 - En.It Santeramo - Relazione Paesaggistica - All.2 FOTOMONTAGGI;*
- *ENIPN74_RelazionePaesaggistica – S.3 - En.It Santeramo - Relazione Paesaggistica;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_10 – S.4 - En.It Santeramo - Analisi Impatti cumulati;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_11 – S.5 - En.It Santeramo - Studio di impatto acustico;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_12 – S.6 - En.It Santeramo - Studio Evoluzione Ombra;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_13 – S.7 - En.It Santeramo - Gittata Massima Elementi rotanti;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_14 – S.8 - EnIt Santeramo - Relazione Florofaunistica;*
- *ENIPN74_RelazionePedoAgronomica – S.9 - EnIt Santeramo – RelazionePedoAgronomica;*
- *ENIPN74_RelazioneEssenze – S.10 - EnIt Santeramo – RelazioneEssenze;*
- *ENIPN74_RelazionePaesaggioAgrario – S.11 - EnIt Santeramo – RelazionePaesaggioAgrario;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_15 – S.12 - En.It Santeramo - Valutazione Preventiva Interesse archeologico-2;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_16 – S.13 - En.It Santeramo - Valutazione Preventiva Interesse archeologico - TAVOLE-2;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_01 – T.E.01-Schema a blocchi opere MT;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_02 – T.E.02-Schema a blocchi Fibra Ottica;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_03 – T.E.03-Schema unifilare impianto eolico;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_04 – T.E.04-Schema unifilare impianti utenza;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_05 – T.E.05-Planimetria SSEU;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_06 – T.E.06-Pianta prospetti e sezioni edificio in SSEU;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_07 – T.E.07-Pianta e sezione elettromeccanica SSEU;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_08 – T.E.08-Schema unifilare SSEU;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_09 – T.E.09-Rete di terra SSEU;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_10 – T.E.10-Impianti ausiliari SSEU;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_11 – T.E.11 - SSEU Cancello e Recinzione;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_12 – T.E.12 - SSEU Gestione Acque Meteoriche;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_01 – T01 - INQUADRAMENTO SU IGM 1a50.000;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_02 – T02 - INQUADRAMENTO SU CTR 1a5.000;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_03 – T03 - INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO 1a5.000;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_04 – T04 - ATLANTE VINCOLI PER SINGOLA TURBINA;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_05 – T05 - INQUADRAMENTI SU PPTR;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_06 – T06 - INQUADRAMENTO SU CARTOGRAFIA CATASTALE;*

REGIONE PUGLIA

- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_07 – T07 - INDIVIDUAZIONE INTERFERENZE SU CTR;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_1_01 – T08 - Tipico Aerogeneratore;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_8_01 – T09 - Piazzole WTG da 01 a 07;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_1_02 – T10 - AnelloTerra WTG;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_1_03 – T11 - Fondazione WTG;*
- *ENIPN74_RilievoPlanoaltimetrico – T12 - RILIEVO PLANOALTIMETRICO;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_23_01 – T13 - Sezioni Stradali Tipiche;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_40_01 – T14 - Sezioni Cavidotti;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_40_02 – T15 - Layout Cavidotti;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_08 – T16 - Prelievi Terre e Rocce da Scavo;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_09 – T17 - Accessi Area Impianto;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_10 – T18 - INQUADRAMENTO OPERE SU PRG VIGENTE.*

Documentazione integrativa pubblicata in data 09/07/2020:

- *2020.05.26 - En.It Santeramo - Relazione Idraulica con modellazioni.pdf.*

Documentazione integrativa pubblicata in data 18/01/2021:

- *ENIPN74_RelazionePaesaggistic – S.3 - En.It Santeramo - Relazione Paesaggistica;*
- *ENIPN74_RelazionePaesaggistica_01 – S.3 - En.It SAnteramo - Relazione Paesaggistica - All.1 PPTR;*
- *ENIPN74_RelazionePaesaggistica_02 – S.3 - En.It Santeramo - Relazione Paesaggistica - All.2 FOTOMONTAGGI;*
- *ENIPN74_AnalisiPUTT – S.3 - En.It Santeramo - Relazione Paesaggistica;*
- *ENIPN74_AnalisiPUTT_01 – S.3 - En.It SAnteramo - Relazione Paesaggistica - All.1 PPTR;*
- *ENIPN74_AnalisiPUTT_02 – S.3 - En.It Santeramo - Relazione Paesaggistica - All.2 FOTOMONTAGGI;*
- *ENIPN74_CalcoliPrelImpianti – R.15 En.It Santeramo - Calcoli Prelim. Impianti;*
- *ENIPN74_CalcoliPrelStrutture_01 – R.13 En.It Santeramo - Calcoli Prelim. Strut. - 1a Parte;*
- *ENIPN74_CalcoliPrelStrutture_02 – R.14 En.It Santeramo - Calcoli Prelim. Strut. - 2a Parte;*
- *ENIPN74_AsseverazioneCDU – Asseverazione in merito alla destinazione urbanistica;*
- *ENIPN74_ComputoMetrico – R.18 En.It Santeramo – ComputoMetrico;*
- *ENIPN74_ComputoMetrico_01 – R.18.2 En.It Santeramo – ComputoMetricoOpere Dismissione;*
- *ENIPN74_ComputoMetrico_02 – R.18.2 En.It Santeramo - ComputoMetrico - Elenco Prezzi;*
- *ENIPN74_Connessione – 201900811 - BENESTARE EN.IT MATERA-signed;*
- *ENIPN74_Connessione_01 – PTO 00-00 Elenco elaborati opere di connessione;*
- *ENIPN74_Connessione_02 – PTO 01-00 Inquadramento territoriale delle opere di connessione su Carta Tecnica Regionale;*
- *ENIPN74_Connessione_03 – PTO 02-00 Inquadramento territoriale delle opere di connessione su mappa catastale;*
- *ENIPN74_Connessione_04 – PTO 03-00 Inquadramento territoriale delle opere di connessione su Ortofoto;*
- *ENIPN74_Connessione_05 – PTO 04-00 Pianta, sezione e prospetti della stazione utente di trasformazione AT/MT;*
- *ENIPN74_Connessione_06 – PTO 05-00 Pianta, sezione e prospetti dello stallo RTN assegnato ed ubicato nella SE "Matera" e sezione tipo del cavidotto AT di connessione;*
- *ENIPN74_Connessione_07 – PTO 06-00 Pianta, sezione e prospetti del sistema di sbarre di raccolta AT;*
- *ENIPN74_Connessione_08 – PTO 07-00 Schema unifilare AT/MT;*
- *ENIPN74_Connessione_09 – PTO 08-00 Relazione generale;*

REGIONE PUGLIA

- *ENIPN74_Connessione_10 – Accordo di condivisione stallo Matera firmato;*
- *ENIPN74_Connessione_11 – Preventivo da TERNA con STMG;*
- *ENIPN74_Disciplinare – R.16 En.It Santeramo -Discipl.Descrit.Elementi Tecnici - ALLEGATO CAVI;*
- *ENIPN74_Disciplinare_01 – R.16 En.It Santeramo -Discipl.Descrit.Elementi Tecnici;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_01 – R.6 En.It Santeramo - Relazione impatto elettromagnetico;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_02 – R.7 En.It Santeramo - Piano utilizzo Terre+Rocce Scavo;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_03 – R.8 En.It Santeramo – PianoDismissione;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_04 – R.9 En.It Santeramo - Viabilità Accesso al cantiere;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_05 – R.10 En.It Santeramo - Analisi Anemologica;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_06 – R.E.01-Relazione tecnica descrittiva opere;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_09 – S.2 - En.It Santeramo - Sintesi non tecnica;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_10 – S.4 - En.It Santeramo - Analisi Impatti cumulati;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_11 – S.5 - En.It Santeramo - Studio di impatto acustico;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_12 – S.6 - En.It Santeramo - Studio Evoluzione Ombra;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_13 – S.7 - En.It Santeramo - Gittata Massima Elementi rotanti;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_14 – S.8 - EnIt Santeramo - Relazione Florofaunistica;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_15 – S.12 - En.It Santeramo - Valutazione Preventiva Interesse archeologico-2;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_16 – S.13 - En.It Santeramo - Valutazione Preventiva Interesse archeologico - TAVOLE-2;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_17 – R.20 Elenco Enti;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_18 – R.21 Asseverazione aree percorse dal fuoco;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_19 – R.22 Prime Indicazioni Sicurezza;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_20 – R.23 Relazione Inquinamento Luminoso;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_21 – R.24 Verifica idrocarburi;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_22 – NOTA DI RIPOSTA AL PARERE ARPA TRASMESSO CON PROTOCOLLO 39032-32 DEL 19/06/2020;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_23 – Replica a parere Comune di Matera;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_24 – NOTA DI RIPOSTA AL PARERE CT-VIA;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_25 – NOTA DI RIPOSTA AL PARERE MIBACT;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_26 – PIANO DI MONITORAGGIO IMPATTO SU FAUNA ED AVIFAUNA;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_01 – T01 - INQUADRAMENTO SU IGM 1a50.000;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_02 – T02 - INQUADRAMENTO SU CTR 1a5.000;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_03 – T03 - INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO 1a5.000;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_04 – T04 - ATLANTE VINCOLI PER SINGOLA TURBINA;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_05 – T05 - INQUADRAMENTI SU PPTR;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_06 – T06 - INQUADRAMENTO SU CARTOGRAFIA CATASTALE;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_07 – T07 - INDIVIDUAZIONE INTERFERENZE SU CTR;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_08 – T16 - Prelievi Terre e Rocce da Scavo;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_09 – T17 - Accessi Area Impianto;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_10 – T18 - INQUADRAMENTO OPERE SU PRG VIGENTE;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_11 – T02.2 - INT - Rilievo Essenze - WTG1+2+3;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_12 – T02.1 - INT - Rilievo Essenze - SSEU + WTG1;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_13 – T02.4 - INT - Rilievo Essenze - WTG 6+7;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_14 – T02.3 - INT - Rilievo Essenze - WTG 4+5+6;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_15 – T01 - INT - Dettaglio posizionamento WTG6;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_16 – T 3 - INT - Atlante opere di dismissione;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_1_01 – T08 - Tipico Aerogeneratore;*

REGIONE PUGLIA

- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_1_02* – *T10 - AnelloTerra WTG;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_1_03* – *T11 - Fondazione WTG;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_11* – *T19 - SOTTOSTAZIONE ELETTRICA UTENTE - IMPIANTO ILLUMINAZIONE ESTERNA;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_23_01* – *T13 - Sezioni Stradali Tipiche;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_40_01* – *T14 - Sezioni Cavidotti;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_40_02* – *T15 - Layout Cavidotti;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_8_01* – *T09 - Piazzole WTG da 01 a 07;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_8_02* – *PS WTG1 - Sezioni Stradali WTG1;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_8_03* – *PS WTG1 TEMP - Sezioni Stradali WTG1 - Viabilità Temporanea;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_8_04* – *PS WTG2 - Sezioni Stradali WTG2;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_8_05* – *PS WTG2 TEMP - Sezioni Stradali WTG2 - Viabilità Temporanea;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_8_06* – *PS WTG3-4 - Sezioni Stradali WTG3-4;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_8_07* – *PS WTG5 - Sezioni Stradali WTG5;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_8_08* – *PS WTG6-7 - Sezioni Stradali WTG6-7;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_8_09* – *PS SSE - Sezioni Stradali SSE UTENTE;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_8_10* – *OD - Posizionamento opere di dismissione;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_01* – *T.E.01-Schema a blocchi opere MT;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_02* – *T.E.02-Schema a blocchi Fibra Ottica;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_03* – *T.E.03-Schema unifilare impianto eolico;*
- *ENIPN74_PianoEsproprio* – *R.17 En.It Santeramo - Piano Particellare di Esproprio;*
- *ENIPN74_PianoEsproprio_01* – *T06 - INQUADRAMENTO SU CARTOGRAFIA CATASTALE;*
- *ENIPN74_QuadroEconomico* – *R.19 En.It Santeramo – QuadroEconomico;*
- *ENIPN74_QuadroEconomico_01* – *R.19 En.It Santeramo - QuadroEconomico Opere di dismissione;*
- *ENIPN74_RelazioneDescrittiva* – *R.1 En.It Santeramo – RelazioneGenerale;*
- *ENIPN74_RelazioneEssenze* – *S.10 - EnIt Santeramo – RelazioneEssenze;*
- *ENIPN74_RelazioneGeologica* – *R.2 En.It Santeramo - Relazione_geologica;*
- *ENIPN74_RelazioneGeologica_01* – *R.2.1 En.It Santeramo - NOTA INTEGRATIVA RELATIVA ALL'INTERFERENZA CON LE IDROSTRUTTURE SOTTERRANEE;*
- *ENIPN74_RelazioneGeotecnica* – *R.3 En.It Santeramo - Relazione_geotecnica e sismica;*
- *ENIPN74_RelazioneGeotecnica_01* – *REP SIS - En.It Santeramo - Report Sismico;*
- *ENIPN74_RelazioneIdraulica* – *R.5 En.It Santeramo - Relazione_idraulica – Modellazioni;*
- *ENIPN74_RelazioneIdraulica_01* – *R.5 En.It Santeramo - Relazione_idraulica;*
- *ENIPN74_RelazioneIdrologica* – *R.4 En.It Santeramo - Relazione_idrologica;*
- *ENIPN74_RelazionePaesaggioAgrario* – *S.11 - EnIt Santeramo – RelazionePaesaggioAgrario;*
- *ENIPN74_RelazionePedoAgronomica* – *S.9 - EnIt Santeramo – RelazionePedoAgronomica;*
- *ENIPN74_RelazioneTecnica* – *R.11 En.It Santeramo – RelazioneTecnica;*
- *ENIPN74_RilievoPlanoaltimetrico* – *T12 - RILIEVO PLANOALTIMETRICO;*
- *ENIPN74_StudioInserimentoUrbanistico* – *R.12 En.It Santeramo - Studio Inserimento Urbanistico;*
- *ENIPN74_StudioFattibilitàAmbientale* – *S.1 - En.It Santeramo - Studio Impatto Ambientale;*
- *ENIPN74_TabellaSintesi*
- *ENIPN74 - DICHIARAZIONE_01* – *ENIPN74 - DICHIARAZIONE COMPETENZA ALLA FIRMA_BUTTIGLIONE;*
- *ENIPN74 - DICHIARAZIONE_02* – *ENIPN74 - DICHIARAZIONE COMPETENZA ALLA FIRMA_CANDEO;*

REGIONE PUGLIA

- *ENIPN74 - DICHIARAZIONE_03* – *ENIPN74 - DICHIARAZIONE COMPETENZA ALLA FIRMA_CONVERSANO;*
- *ENIPN74 - DICHIARAZIONE_04* – *ENIPN74 - DICHIARAZIONE COMPETENZA ALLA FIRMA_CONVERTINI;*
- *ENIPN74 - DICHIARAZIONE_05* – *ENIPN74 - DICHIARAZIONE COMPETENZA ALLA FIRMA_MASTROPASQUA;*
- *ENIPN74 - DICHIARAZIONE_06* – *ENIPN74 - DICHIARAZIONE COMPETENZA ALLA FIRMA_DI STEFANO;*
- *ENIPN74 - DICHIARAZIONE_07* – *ENIPN74 - DICHIARAZIONE COMPETENZA ALLA FIRMA_EVANGELISTA;*
- *ENIPN74_AsseverazioneFinanziamenti* – *Asseverazione finanziamenti ricevuti;*
- *ENIPN74_AsseverazioneTerreni* – *Asseverazione espianti arborei;*
- *ENIPN74_AsseverazioneUNMIG* – *Asseverazione non interferenza con titoli minerari;*
- *ENIPN74_RelazioneFibraOttica* – *RFO Relazione tecnica rete di comunicazione in fibra ottica;*
- *ENIPN74_TavolaFibraOttica* – *RFO - T01 - Inquadramento su CTR rete di comunicazione in fibra ottica;*
- *ENIPN74_ValutazioneENAC* – *Richiesta Valutazione Ostacoli ENAC;*
- *ENIPN74_RilieviGPS* – *Coordinate Rilievi GPS;*
- *ENIPN74_RilieviGPS.gpo* – *File rilievi GPS;*
- *ENIPN74_StratiInformativi* – *Strati informativi*

Ulteriore documentazione pubblicata sul portale

proponente	comune	documento	descrizione	data
EN.IT S.r.l.	Santeramo in Colle	Progetto	ID VIA 513 - Impianto Eolico da realizzare nei Comuni di Santeramo in Colle (BA) e Matera (MT) di potenza pari a 29,4 MWe - OTTEMPERANZA TAR - Documentazione progettuale	30/11/2023
EN.IT S.r.l.	Santeramo in Colle	Documento	ID VIA 513 - Impianto Eolico da realizzare nei Comuni di Santeramo in Colle (BA) e Matera (MT) di potenza pari a 29,4 MWe - OTTEMPERANZA TAR - Avvio del procedimento di Ottemperanza alla Sentenza Tar Puglia Sezione seconda n. 913/2023 REG.PROV.COLL	26/09/2023
EN.IT S.r.l.	Santeramo in Colle	Documento	ID VIA 513 - Impianto Eolico da realizzare nei Comuni di Santeramo in Colle (BA) e Matera (MT) di potenza pari a 29,4 MWe - Provvedimento Finale PAUR - Determinazione Dirigenziale n. 289 del 08.07.2021	08/07/2021
EN.IT S.r.l.	Santeramo in Colle	Documento	ID VIA 513 - Impianto Eolico da realizzare nei Comuni di Santeramo in Colle (BA) e Matera (MT) di potenza pari a 29,4 MWe - Determinazione Dirigenziale del 05.07.2021, n. 285 (Valutazione di Impatto Ambientale)	06/07/2021
EN.IT S.r.l.	Santeramo in Colle	Parere	ID VIA 513 - Impianto Eolico da realizzare nei Comuni di Santeramo in Colle (BA) e Matera (MT) di potenza pari a 29,4 MWe - Controdeduzioni al parere del Comitato VIA del 24.03.2021	06/04/2021

Premessa

Il progetto iniziale, pubblicato nel febbraio 2020, è relativo alla realizzazione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, composto da n.7 aerogeneratori da 4,2 MW ciascuno, per una potenza d'impianto complessiva pari a 29,4MW, ubicati nel Comune di Santeramo in Colle (BA) con opere di connessione alla RTN nel Comune di Matera (MT).

La descrizione del progetto è stata illustrata nel parere espresso dal Comitato Reg.le VIA prot. AOO_089-27/11/2020/15084, cui si rimanda, con cui il Comitato VIA ha richiesto un'integrazione documentale al fine della formulazione del proprio parere definitivo.

Il proponente ha pubblicato la documentazione integrativa con le proprie controdeduzioni sul sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA" in data 18/01/2021.

A tal proposito, si evidenzia che vi sono state delle modifiche riguardo alla progettazione della sottostazione elettrica utente in quanto il preventivo di connessione prevede, per il collegamento alla RTN, la condivisione di uno stesso stallo, presso la Stazione Elettrica Terna

REGIONE PUGLIA

denominata “Matera”, con gli impianti di produzione di altri proponenti.

Il proponente riporta che tali società hanno sottoscritto, in ossequio a quanto indicato da TERNA, un accordo di condivisione per le opere di connessione. Dunque, per il progetto oggetto di valutazione si prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- Sottostazione di Trasformazione Utente 30/150 kV;
- Stazione di raccolta, a servizio della iniziativa in progetto e di altre iniziative di produzione di energia da fonte rinnovabile proposte da altre società;
- Cavidotto interrato AT 150 kV per il trasporto della dalla Stazione di Raccolta alla SE Terna MATERA.

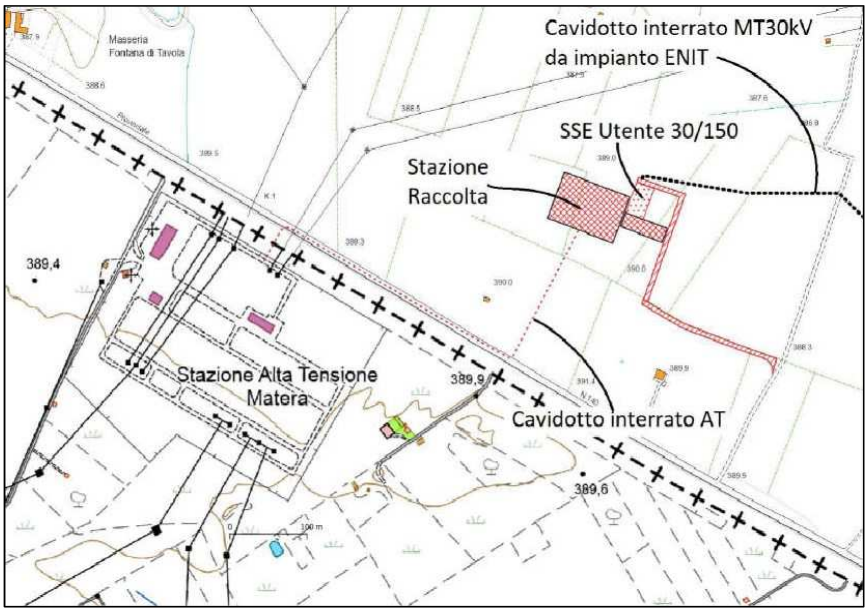


Figura-1: Inquadramento su CTR delle opere di Connessione, *S.1 - En.It Santeramo - Studio Impatto Ambientale*, pg.47 di 168

Il collegamento con la RTN, come già previsto nella prima versione progettuale, avverrà mediante cavidotto AT posato in TOC con una interferenza planimetrica di c.ca 90m +30m, rispettando quanto previsto dagli art. 81 e 82 delle NTA del PPTR secondo cui “*sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile”.*

In data 31.1.2020, la En.It. S.r.l. presentava istanza di P.A.U.R., con inclusa V.I.A., per la realizzazione e l’esercizio in agro del Comune di Santeramo in Colle (Ba) di un impianto eolico di potenza pari a 29,4 MW. Nell’ambito della procedura di V.I.A. avviata nel P.A.U.R.– e successivamente alla fase di verifica documentale prevista dall’art. 27-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006, il Comitato regionale per la V.I.A., in data 27.11.2020, effettuava la valutazione di competenza, esprimendo il parere prot. n. 15084 nel quale, a pag. 7, chiedeva, a integrazione del progetto e per la sua compiuta valutazione, la “realizzazione di uno studio di monitoraggio dell’impatto su avifauna e chirotteri”.

REGIONE PUGLIA

La proponente ha trasmesso il richiesto studio di monitoraggio nel quale prevedeva di effettuare, nel periodo dal 15 marzo al 15 ottobre, 24 sessioni di osservazione volte a determinare e annotare tutti gli individui e le specie in transito nel campo visivo dell'operatore, con dettagli su orario di passaggio, direzione e altezza di volo.

Il Comitato regionale per la V.I.A., con parere del 24/03/2021, esprimeva giudizio negativo di compatibilità ambientale. In data 26.3.2021, la proponente riceveva dal Servizio V.I.A. e V.Inc.A. il preavviso di diniego prot. n. 4454, ai sensi dell'art. 10-bis della legge n. 241/1990.

Con p.e.c. del 2.4.2021, la proponente richiedeva la sospensione del procedimento per 180 giorni. Tale richiesta di sospensione veniva motivata sulla base della circostanza che le sessioni di osservazioni non erano ancora concluse, mentre "l'adeguata ponderazione del progetto proposto da parte del Comitato regionale per la V.I.A. presuppone la conclusione delle sessioni di osservazione che, del resto, sono state avviate su espressa richiesta del medesimo Comitato". Alla p.e.c. in data 2.4.2021, la Sezione autorizzazioni ambientali della Regione Puglia dava riscontro con nota prot. n. 6825 del 7.5.2021, nella quale rilevava che: "la richiesta di sospensione del procedimento di P.A.U.R. non può essere accolta visto che la motivazione addotta… appare essere non allineata al termine di fase previsto dalla norma, in considerazione della facoltà del soggetto proponente di formulare istanza di sospensione solo in seguito alla richiesta di integrazioni prevista dalla… disposizione recata dal comma 5 dell'art. 27 bis… il Servizio V.I.A. ha già trasmesso comunicazione ex art. 10 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e la Società ha riscontrato sia le richieste integrative che lo stesso preavviso di diniego". Alla nota prot. n. 6825 del 7.5.2021, la ricorrente dava riscontro con p.e.c. in data 26.5.2021, invitando la Regione al riesame della nota 7.5.2021 n. 6825, con la concessione della chiesta sospensione, e diffidando il Comitato V.I.A. e la medesima Regione, dal porre a fondamento di un ipotetico provvedimento di diniego l'incompletezza dell'istruttoria compiuta sullo specifico profilo.

Con ricorso introduttivo, la proponente chiedeva l'annullamento dei seguenti atti: 1) la nota prot. n. 6825 del 7.5.2021 della Sezione autorizzazioni ambientali della Regione Puglia; 2) il parere espresso dal Comitato regionale per la V.I.A. in data 24.3.2021; e il preavviso di diniego prot. n. 4454 del 26.3.2021 del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Regione Puglia e con motivi aggiunti l'annullamento dei seguenti atti: 1) le determinazioni n. 285 del 5.7.2021 del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Regione Puglia e n. 289 dell'8.7.2021 della Sezione autorizzazioni ambientali della Regione Puglia; 2) i pareri espressi dal Comune di Matera giusta nota prot. n. 18669 del 2.3.2021 e dalla Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio giusta nota prot. n. 6722 del 2.3.2021; il parere espresso dal Comitato regionale per la V.I.A. in data 15.6.2021; la nota dell'8.7.2021 della Sezione autorizzazioni ambientali della Regione Puglia di trasmissione della determinazione n. 289 dell'8.7.2021; -gli artt. 89 e 91 delle N.T.A. e delle linee guida del P.P.T.R.

Con sentenza n. 913/2023, il TAR adito ha annullato gli atti impugnati con ricorso principale e motivi aggiunti anche per le seguenti motivazioni: 1. "irritualità dell'operato del Comitato regionale per la V.I.A., il quale dopo aver chiesto alla società di provvedere a specifiche integrazioni documentali "al fine della formulazione del proprio parere definitivo" ed, anzi, specificando che "la formulazione del parere di competenza è subordinata al ricevimento e conseguente valutazione della documentazione integrativa richiesta", ha poi ritenuto di non attendere l'esito delle verifiche richieste. Disvela, altresì, l'illegittimità dell'operato dell'Amministrazione, in aperta lesione dei principi fondamentali dell'àgere amministrativo e, in

REGIONE PUGLIA

particolare, dei basilari principi del contraddittorio e delle garanzie partecipative del giusto procedimento. Secondo i giudici di prime cure difatti "L'Autorità procedente ha omesso di considerare non solo il puntuale riscontro trasmesso dalla società in data 30.12.2020 ma anche quello trasmesso in data 02.04.2021; quantomeno, ha omesso di dedurre in ordine alle puntualizzazioni fornite dalla ricorrente nel contraddittorio" 2. "il parere reso dal Comitato regionale per la V.I.A., non vincolante, è stato assunto quale fatto storico ostativo all'accoglimento dell'istanza di V.I.A./P.A.U.R. presentata dalla ricorrente. La Regione non ha posto in essere un'autonoma valutazione in relazione all'istanza presentata dalla ricorrente, la qual cosa viola i principi che regolano la procedura autorizzativa di che trattasi. Il Comitato regionale per la V.I.A. ha rappresentato alla ricorrente società alcune criticità ed ha chiesto alla stessa, ad integrazione del progetto e strumentalmente alla sua compiuta valutazione, la "realizzazione di uno studio di monitoraggio dell'impatto su avifauna e chirotteri". La richiesta è stata formulata dopo la convocazione della conferenza dei servizi, quando ormai era spirato il termine per la verifica dell'adeguatezza e della completezza della documentazione previsto dall'art. 27-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006. Il Comitato regionale per la V.I.A., dunque, ha imposto un adempimento alquanto incompatibile con la tempistica della procedura conferenziale dettata dall'art. 27- bis, comma 7, del D.Lgs. n. 152/2006. In data 30.12.2020, la ricorrente società ha riscontrato il parere del Comitato regionale per la V.I.A. ricevuto il 03.12.2020, fornendo un dettagliato riscontro inteso a superare le criticità formulate. Oltre a ciò, la società ha trasmesso il richiesto "studio di monitoraggio", nel quale ha previsto di effettuare n. 24 sessioni di osservazione, una ogni dodici giorni, rispettivamente dal 15 di marzo al 15 di ottobre dell'anno 2021. La distribuzione temporale delle sessioni di osservazioni contemplata nello studio di monitoraggio risponde a plausibili ragioni scientifiche".

Tenuto conto della sentenza resa dal TAR , con nota prot. 16181 del 25/09/2023, il Servizio Autorizzazioni Ambientali, in esecuzione della citata sentenza, ha comunicato l'avvio del procedimento di ottemperanza della decisione del Tar Bari n. 913/2023, rappresentando che sarà oggetto del procedimento il progetto così come già presente agli atti, **unitamente agli esiti dello studio di monitoraggio che il Proponente avrà cura di trasmettere.**

Si riporta qui di seguito, in forma sintetica il parere resto dal Comitato del 24/03/2021 e le controdeduzioni della proponente.

Parere Comitato VIA del 24/03/2021	Controdeduzioni proponente – Elaborato ID VIA 513 REPLICA PARERE CT-VIA – Documentazione specialistica 33
Per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale pugliese espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Alta Murgia", nonché alla figura territoriale "La Fossa Bradanica".Per quanto riguarda la coerenza con il Sistema delle Tutele del PPTR l'intervento proposto interessa gli ulteriori contesti paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale, come di seguito riportato. Struttura antropica e storico-culturale Ulteriori contesti: l'intervento interferisce con "Testimonianze della	*Come riportato nell'elaborato ENIPN74_RelazionePaesaggistica (sia nella versione originale del Gennaio 2020, sia nella revisione del Dicembre 2020) al paragrafo "Sistemi tipologici di forte caratterizzazione locale e sovralocale" è chiaramente segnalata l'assenza di interferenza delle WTG e relative piazzole con le "Testimonianze della stratificazione insediativa" e "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative". Si riporta lo stralcio significativo dello studio paesaggistico: "Il contesto locale di riferimento, nel quale l'intervento si inserisce, ovvero il limite sud della fossa Bradanica, è privo di molti dei caratteri dell'altopiano carsico (ovvero estesi reticoli di muri a secco, villaggi ipogei e necropoli, chiese rupestri e cappelle rurali, cisterne e neviere, trulli,*

REGIONE PUGLIA

stratificazione insediativa" e "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli art. 81 e 82 delle NTA del PPTR e con "Strade a valenza paesaggistica", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR. Ulteriori contesti: l'intervento interferisce con la percezione fisica del contesto territoriale che si percepisce dal "Luogo panoramico" individuato dal PPTR in Santeramo in Colle, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli art. 88 delle NTA del PPTR	*poste e riposi) residuando vieppiù una presenza costante ma non fitta, di tratturi, masserie da campo e Jazzi, decisamente più densa a nord del Vallone della Silica, ma assenti nella zona di impianto, le cui funzioni prevalenti sono da individuarsi nella produzione cerealicola e nell'allevamento di bestiame.* *Inoltre nella Relazione Paesaggistica vengono analizzate, al capitolo 2 per la versione di Gennaio 2020 ed al capitolo 3 per la revisione di Dicembre 2020, i "VINCOLI E TUTELE PRESENTI E CONFORMITÀ CON LE MISURE DI TUTELA DEL PPTR". Per ciò che attiene le sedi tratturali, la compatibilità dell'intervento è analizzata al paragrafo 3.3 dello studio paesaggistico (rev Dicembre 2020) Proprio per la modalità di messa in opera dei cavidotti, sarà garantito il puntuale mantenimento ed eventuale ripristino, dello stato dei luoghi e non sarà apportata alcuna alterazione all'integrità visuale ed attuale stato dei luoghi. I piani ed i progetti che interessano le parti di tratturo sottoposte a vincolo ai sensi della Parte II e III del Codice dovranno acquisire le autorizzazioni previste dagli artt. 21 e 146 dello stesso Codice. A norma dell'art. 7 co 4 della LR n. 4 del 5.2.2013, il Quadro di assetto regionale aggiorna le ricognizioni del Piano Paesaggistico Regionale per quanto di competenza. Si evidenzia altresì che ai sensi del combinato disposto dell'art. 146 c.9 (quarto periodo) del Codice dei Beni Culturali (D.Lgs 42.2004 e smi) edel DPR 13 febbraio 2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata", le opere interrate, quale è il cavidotto AT in progetto, sono esenti da autorizzazione paesaggistica* *Per ciò che attiene alle "Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative" si riporta lo stralcio della relazione paesaggistica (presente sia nella versione originale del gen 2020 che nella rev. dic 2020) che ne analizza la compatibilità rispetto al PPTR. " Si evidenzia che le uniche opere d'impianto interferenti con il Contesto analizzato saranno: A. un breve tratto del cavidotto interrato AT di vettoriamento (dalla SEU alla RTN) che sarà messo in opera mediante TOC per minimizzarne il percorso e l'interferenza con l'area di rispetto del tratturo Melfi Castellaneta; B. un breve tratto di circa 100mt in corrispondenza della pista di accesso della WTG2 a partire dalla Sp140 lato nord; C. due brevi tratti di raccordi provvisionali e temporanei della viabilità necessaria per le operazioni di cantiere (accessi alle WTG 01 e 02 a partire dalla Sp140 lato nord), per c.ca 120 e 130mt. Si evidenzia che l'intervento di cui al punto A rientra nel novero di quelli ammissibili in quanto trattasi di "impianti a rete ... in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile" Si evidenzia che gli interventi di cui ai punti B e C non rientrano nel novero di quelli non ammissibili in quanto, in particolare non si tratta di "costruzione di strade che comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio (ad esempio, in trincea, rilevato, viadotto)". 7 Si evidenzia infatti che le opere provvisionali saranno realizzate con modalità compatibili con i contesti di riferimento (strade bianche non impermeabilizzate, ne asfaltate) e che saranno rimosse alla fine dei lavori di costruzione e che pertanto , atteso il completo ripristino dello stato di luoghi ante operam, non potranno apportare alcuna alterazione all'integrità dell' attuale stato dei luoghi ne alcuna modificazione degli orizzonti visuali percepibili. Si evidenzia inoltre che la pista di accesso alla WTG2 sarà realizzate con modalità compatibili con i contesti di riferimento, ovvero strada bianca non impermeabilizzata né asfaltata, e ripercorrerà planimetricamente la strada sterrata di accesso ai fondi attualmente esistente ma che presenta*

REGIONE PUGLIA

	caratteristiche meccanico dimensionali insufficienti per le esigenze di trasporto delle componenti della WTG, e che pertanto necessita di adeguamento. In particolare, l'intervento risulta tra quelli ammissibili in quanto "b6) adeguamento delle sezioni e dei tracciati viari esistenti nel rispetto della vegetazione ad alto e medio fusto e arbustiva presente" e, con riferimento all'art. 82 delle NTA del PPTR, la messa in opera della pista di accesso interferente con il Contesto analizzato, non comporterà: a1) trasformazione che possa compromettere la conservazione del sito; a2) realizzazione di nuove costruzioni, nonché di carattere provvisorio; a3) realizzazione e ampliamento di impianti per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti e per la depurazione delle acque reflue; a5) nuove attività estrattive e ampliamenti; a6) escavazioni ed estrazioni di materiali; a7) realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); a8) costruzione di strade che comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio (ad esempio, in trincea, rilevato, viadotto). Per ciò che attiene le "Strade a valenza paesaggistica" si riporta lo stralcio della relazione paesaggistica (presente sia nella versione originale del gen 2020 che nella rev. dic 2020) che ne analizza la compatibilità rispetto al PPTR. 8 " Si evidenzia che le uniche opere d'impianto interferenti con il Contesto analizzato saranno: A. un breve tratto del cavidotto interrato AT di vettoriamento (dalla SEU alla RTN) che sarà messo in opera mediante TOC per minimizzarne il percorso e l'interferenza con l'area di sedime della strada SP140; B. un breve tratto della lunghezza di circa 100mt e della larghezza di max. 6m in adiacenza alla carreggiata, in corrispondenza della pista di accesso della WTG2 a partire dalla SP140 lato nord; C. due brevi tratti di raccordi provvisionali e temporanei della viabilità necessaria per le operazioni di cantiere (accessi alle WTG 01 e 02 a partire dalla Sp140 lato nord), della lunghezza di circa 120mt e 130mt e della larghezza di max. 6m ciascuno. Si evidenzia che l'intervento di cui al punto A sarà realizzato utilizzando la trivellazione orizzontale controllata e garantendo il puntuale ripristino dello stato dei luoghi "utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile". Si evidenzia inoltre che le opere provvisionali (punto C) saranno realizzate con modalità compatibili con i contesti di riferimento (strade bianche non impermeabilizzate, ne asfaltate) e che saranno rimosse alla fine dei lavori di costruzione e che pertanto , atteso il completo ripristino dello stato di luoghi ante operam, non potranno apportare alcuna alterazione all'integrità dell' attuale stato dei luoghi né alcuna modificazione degli orizzonti visuali percepibili. Si evidenzia altresì che la pista di accesso alla WTG2 (punto B) sarà realizzate con modalità compatibili con i contesti di riferimento, ovvero strada bianca non impermeabilizzata né asfaltata, e ripercorrerà planimetricamente la strada sterrata di accesso ai fondi attualmente esistente ma che presenta caratteristiche meccanico dimensionali insufficienti per le esigenze di trasporto delle componenti della WTG, e che pertanto necessita di adeguamento In particolare con riferimento agli art. 86 e 87 delle NTA del PPTR, la realizzazione e delle opere di progetto non potrà comportare: 9 - la privatizzazione dei punti di vista "belvedere" accessibili al pubblico ubicati lungo le strade panoramiche o in luoghi panoramici; - apposizione di segnaletica e cartellonistica stradale che comprometta l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche (tipicamente i grossi manifesti pubblicitari); - la compromissione dei valori percettivi, né ridurre o alterare la loro relazione con i contesti antropici, naturali e territoriali cui si

REGIONE PUGLIA

	riferiscono. Si giudicano pertanto gli interventi in progetto compatibili con le NTA del PPTR in quanto non possono comportare, per le loro caratteristiche fisiche e dimensionali, modificazioni della struttura esteticopercettiva dei paesaggi, non potendo alterare in alcun modo gli orizzonti visuali percepibili né indurre l'occlusione degli elementi che possono fungere da riferimento visuale di riconosciuto valore identitario. ". Peraltro, la valutazione dell'impatto indotto dal progetto non può essere limitata solo al concetto della visibilità dell'opera a realizzarsi. Ed invero, il C. di S. ha affermato, con la sentenza 9.9.2014, n. 4566 della Sez. IV (riferita ad un impianto eolico, ben più impattante, dal punto di vista percettivo, rispetto ad un impianto fotovoltaico) che <> e, con la sentenza 9.6.2020, n. 3696 della Sez. VI, che "il giudizio di compatibilità paesaggistica non può limitarsi a rilevare l'oggettività del novum sul paesaggio preesistente posto che in tal modo ogni 10 nuova opera, in quanto corpo estraneo rispetto al preesistente quadro paesaggistico, sarebbe di per sé non autorizzabile". In estrema sintesi, i concetti di visibilità e di impatto visivo non sono tra loro sovrapponibili: ciò che è visibile non è necessariamente foriero di impatto visivo ovvero di impossibilità dell'occhio umano di "sopportarne" l'inserimento in un contesto paesaggistico nel quale, peraltro, le esigenze di salvaguardia ambientale debbono trovare il punto di giusto equilibrio con l'attività antropica insuscettibile di essere preclusa in quanto foriera di trasformazione. Si specifica inoltre che l' impatto visivo indotto dagli aerogeneratori di progetto, si inserisce in un contesto agricolo dove rarefatti sono i vincoli storico culturali. Come possibile evincere dai fotoinserimenti realizzati ed allegati al progetto, la disposizione planimetrica degli aerogeneratori, posti a grande distanza reciproca, anche rispetto alle preesistenze del territorio circostante, in numero limitato (ovvero solo 7), ed in configurazione subparallela alle evidenze morfologiche del territorio sarà tale da non alterare in maniera significata l'attuale contesto paesaggistico di riferimento, in tal modo non introducendo negli skyline effetto selva o effetto barriera e pertanto non compromettendo da un lato lo skyline del costone murgiano meridionale che sarà sempre perfettamente riconoscibile nelle visuali da valle, e dall'altro la percezione di un paesaggio rurale nelle visuali fruibili dal costone murgiano
L'impatto visivo generato nei tratti più vicini all'impianto è rilevante, arrivando anche ad occupare un angolo visuale effettivo di 106° in corrispondenza del punto del tratturo più vicino in assoluto alle WTG di progetto (ID03). **Si ritiene rilevante l'impatto visivo sul paesaggio limitrofo del progetto proposto, il quale causerebbe una alterazione del contesto territoriale, compromettendo l'integrità del paesaggio, considerando anche la presenza del sito UNESCO IT670** "I Sassi ed il parco delle chiese rupestri di Matera" per il quale è previsto un buffer di rispetto dal confine di 8.000 m ed al cui interno ricadono alcuni degli aerogeneratori in progetto, distanti dai 6.000 m ai 7.500 m…..**non risulta verificato l'impatto visivo dell'impianto eolico rispetto all'UCP "Luogo panoramico" del belvedere di Santeramo collocato in Santeramo in Colle**, dal quale l'impianto, seppur distante 5,5 km, si ritiene che sia visibile costituendo di fatto una alterazione fisica del contesto territoriale. **Si evidenzia che non sono stati prodotti foto inserimenti dal suddetto "Luogo panoramico" verso l'impianto per misurarne l'effettivo impatto.**	***Impatto sul tratturo*** *per poter valutare l'inserimento nel paesaggio di un impianto eolico è opportuno distinguere tra "impatto visivo" e "visibilità". È del tutto evidente che un impianto eolico è visibile a grandi distanze in virtù della sua altezza, tuttavia: (i) non necessariamente l'entità con cui l'impianto è visibile è tale da costituire "impatto visivo"; (ii) oltre a questioni meramente quantitative, anche la disposizione degli aerogeneratori gioca un ruolo importante nel definire una percezione qualitativa dell'inserimento dell'impianto nel territorio. Considerando dapprima l'aspetto quantitativo dell'impatto visivo, si può fare riferimento al documento MIBAC "Gli impianti eolici: suggerimenti per la progettazione e la valutazione paesaggistica" in cui viene definito l'INDICE DI VISIONE AZIMUTALE come un indice sintetico che esprime il livello di impatto di un impianto eolico determinato in funzione di un punto di osservazione. Si tratta di un indice che consente di valutare la presenza dell'impianto eolico all'interno del campo visivo di un osservatore. La logica con la quale si è determinato tale indice si riferisce alle seguenti ipotesi: - se all'interno del campo visivo di un osservatore non è presente alcun aerogeneratore l'impatto visivo è nullo; - se all'interno del campo visivo di un osservatore è presente un solo aerogeneratore l'impatto è pari ad un valore minimo; - se all'interno del campo visivo di un osservatore sono presenti un certo numero di aerogeneratori*

REGIONE PUGLIA

	occupando il 50% del campo visivo dell'osservatore, l'impatto è pari ad 1; - se all'interno del campo visivo di un osservatore sono presenti un certo numero di aerogeneratori occupando il 100% del campo visivo dell'osservatore, l'impatto è pari a 2 Alla pagina seguente si riporta il calcolo dell'Indice di visione azimutale dell'impianto proposto, eseguito in maniera del tutto coerente a quanto descritto nel documento MIBAC citato, per tutti i punti ubicati sui tracciati corrispondenti alle strade a valenza paesaggistica. 19 Si specifica che, nel produrre la mappa, sono state assunte ipotesi di calcolo estremamente cautelative, dal momento che tutte le WTG sono state considerate visibili da tutti i punti dello spazio, a prescindere dall'orografia del territorio e dall'uso del suolo. È questa una ipotesi evidentemente molto cautelativa. Come si può vedere: i. si ottengono valori estremamente modesti pressoché ovunque, ad eccezione di un tratto di circa 3 km in corrispondenza delle WTG ii. in prossimità dell'abitato di Santeramo l'Indice di visione azimutale assume valori al massimo compresi tra 0.3 e 0.4. iii. in prossimità del sito UNESCO di Matera, l'Indice di visione azimutale assume valori di circa 0.1, indicando una visibilità dell'impianto assolutamente marginale e, quindi, impatto visivo trascurabile Si specifica che tali risultati sono stati raggiunti utilizzando accortezze progettuali consistenti principalmente in: - previsione di un ridotto numero di aerogeneratori; - disposizione degli aerogeneratori lungo una direzione di sviluppo ben definita, in una unica schiera. Passando a considerare il secondo aspetto di valutazione dell'impatto visivo, quello qualitativo, si osserva come gli accorgimenti appena esposti fanno sì che l'osservazione dell'impianto sia sempre visivamente "ordinata", con gli aerogeneratori non sovrapposti prospetticamente. In questa maniera anche in corrispondenza della porzione del tratturo Melfi - Castellaneta più vicina all'impianto non si potrà in alcun caso generare effetto selva, dal momento che non sarà mai possibile osservare l'impianto in sovrapposizione prospettica ad altri impianti, e nemmeno osservare le WTG dell'impianto disposte su più schiere. Si conclude che, sebbene l'impianto sarà "visibile", in base a considerazioni geometriche, da una ampia porzione di territorio, tuttavia l'estensione geografica dell'impatto visivo sarà estremamente contenuta, e certamente molto minore dell'estensione geografica della "visibilità", come dimostrato sia quantitativamente utilizzando degli indici sintetici di valutazione definiti dal MIBAC che qualitativamente mediante le considerazioni appena espresse. 20 Si consideri che lo stesso PPTR della Regione Puglia2 specifica che "l'eolico diviene parte del paesaggio e le sue forme contribuiscono al riconoscimento delle sue specificità" ed ancora che "la localizzazione di nuovi parchi eolici si inserisce secondo le linee guida del ministero francese in un quadro di gestione del paesaggio e non di protezione. La questione non è tanto legata a come localizzare l'eolico per evitare che si veda, ma a come localizzarlo producendo dei bei paesaggi. ***Impatto sul sito UNESCO*** *Preliminarmente si richiama che una Legge Regionale della Regione Basilicata non può imporre un vincolo prescrittivo sul territorio della Regione Puglia. Il tema dell'impatto sul sito UNESCO non può pertanto essere analizzato in funzione di rispetto o meno di una distanza di rispetto, quanto piuttosto come analisi dell'effettivo impatto visivo. Ebbene, in merito alle interferenze visive con il sito UNESCO sono già stati prodotti fotoinserimenti (riprodotti di seguito per comodità) che mostrano come la percezione dell'impianto dal sito UNESCO sarà di modestissima entità. Si mostra anche uno stralcio della sovrapposizione dell'Indice di Visione Azimutale prodotto dall'impianto alla posizione del parco archeologico, dalla quale si*

REGIONE PUGLIA

	evince che l'Indice di Visione Azimutale prodotto sarà sempre inferiore a 0.3. Si evidenzia come sia errata l'affermazione secondo la quale l'impatto visivo dal Belvedere di Santeramo non sia stato verificato. Come riportato nell'elaborato ENIPN74_RelazionePaesaggistica (sia nella versione originale del Gennaio 2020 , sia nella revisione del Dicembre 2020) l'impianto non sarà visibile dal punto panoramico indicato dal PPTR. Si riporta lo stralcio dello studio (pag.124 della RelazionePaesaggistica rev Dic.2020): " Si evidenzia che il punto panoramico "Belvedere di Santeramo" coincidente con il Torrino dell'AqP, immerso nel tessuto urbano , non è dotato di Cono visuale. In ogni caso le WTG di progetto non sono da questo visibili. Inoltre, come inoltre riportato nel documento ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_10 (S.4 - ANALISI IMPATTI CUMULATI) "Dall'analisi delle foto satellitari e dai rilievi di sopralluogo si può rilevare la costante presenza di alberature ad alto fusto immediatamente a ridosso o poco distanti degli edifici del centro abitato che costituiscono ostacolo alla visibilità degli impianti eolici ricadenti nell'area vasta." ... "Il centro abitato di Santeramo in Colle è ubicato a 5,5 km dal sito di progetto a +130m dalla quota altimetrica media del sito di progetto ed all'interno per almeno 3 km a nord dal gradino morfologico del costone meridionale dell'altopiano murgiano. Anche grazie all'orografia quindi l'impianto di progetto risulterebbe molto più basso sull'orizzonte." Si evidenzia che l'impianto non è visibile dal centro abitato di Santeramo in Colle ed in particolare non è visibile dal punto panoramico (che non è dotato di Cono visuale) "Belvedere di Santeramo" coincidente con il Torrino dell'AqP, immerso nel tessuto urbano." Da ultimo, in merito al fatto che non sono stati prodotti fotoinserimenti dal Belvedere, si osserva che sarebbe stata sufficiente una visita tramite Google Earth per rendersi conto che: - dal piano strada il Torrino AQP che coincide con il Belvedere è immerso nel tessuto urbano e, evidentemente, da quel punto non si avrà alcuna visibilità dell'impianto; - il Torrino AQP è chiuso al pubblico (e quindi anche agli scriventi), e pertanto non è un luogo di Comune accessibilità al pubblico. In merito al tema degli impatti cumulati si è già evidenziato in questo documento che anche in corrispondenza della porzione del tratturo Melfi - Castellaneta più vicina all'impianto non si potrà in alcun caso generare effetto selva, dal momento che non sarà mai possibile osservare l'impianto in sovrapposizione prospettica ad altri impianti, e nemmeno osservare le WTG dell'impianto disposte su più schiere. L'ubicazione degli altri impianti è già stata mostrata nello stralcio cartografico precedente, evidenziando graficamente come gli stessi siano contenuti all'interno di un'area avente estensione di circa 9 km in direzione est-ovest, per circa 6 km in direzione nord- sud, a cavallo del confine di Regione. La presenza complessiva degli impianti esistenti, anche in questo caso nella ipotesi cautelativa che tutti gli aerogeneratori siano visibili da qualunque punto del territorio, genera sulle strade a valenza paesaggistica la distribuzione dell'indice di visione azimutale complessivo (riferito cioè alla totalità degli aerogeneratori esistenti) schematizzata nella figura seguente. Si nota immediatamente, dal confronto con la distribuzione geografica dell'impatto visivo prodotto dall'impianto in questione già mostrata che: - l'entità dell'impatto visivo prodotto dalle opere in questione è minima, non solo in senso assoluto ma a maggior ragione se confrontata alla situazione esistente; - l'unico tratto di strada a valenza paesaggistica (la porzione di tratturo Melfi- Castellaneta) per il quale le opere proposte generano un indice di visione

REGIONE PUGLIA

	azimutale maggiore di 1, è allo stato interessato 31 dall'impatto visivo teorico degli aerogeneratori esistenti, tuttavia la disposizione geometrica delle opere proposte è tale che le stesse siano visivamente ben separate rispetto agli aerogeneratori esistenti
Lo studio sull'effetto di shadow-flickering non appare esauriente in quanto si limita ad un generico studio dell'ombreggiamento, privo di una analisi precisa dell'impatto sulle colture esistenti in loco e degli effetti sul paesaggio agrario in generale.	In risposta alla prima richiesta di integrazioni da parte del CT-VIA si è scritto quanto di seguito. Si premette che si allegano tavole T02.1-INT – T02.4-INT in cui è riportata la posizione rispetto all'impianto dei muretti a secco e delle alberature presenti in zona di impianto. Era già stato prodotto un rilievo delle assenze agricole. Dai documenti prodotti di evince che l'area circostante l'impianto è coltivata a seminativo per la quasi totalità. Con riferimento all'effetto dello shadow flickering, si richiama quanto già riportato nella relazione specialistica dedicata, nella quale si è mostrato come la quantità di ore di shadow flickering annuale decresca rapidamente all'allontanarsi dalle WTG, e già a circa 450 metri sia di appena 120 ore/anno con ipotesi di calcolo di assoluta sicurezza. In merito all'effetto che lo shadow flickering può avere sulle coltivazioni, si osserva che l'area spazzata dal rotore è un'area sulla quale il livello di irraggiamento solare medio nel tempo è solo lievemente inferiore al livello di irraggiamento solare delle aree, dal momento che è dato dalla media degli istanti in cui le pale proiettano la propria ombra in un determinato punto, con gli istanti in cui le pale non proiettano la propria ombra. In prima approssimazione il livello di irraggiamento che raggiunge le coltivazioni nelle aree interessate dallo shadow flickering è pari al livello di irraggiamento delle aree esterne alla proiezione dell'ombra del rotore moltiplicato per il rapporto tra la superficie del rotore libera dalle pale rispetto alla superficie totale del rotore Come è facile evincere dallo schema precedente, tale rapporto è pari a circa il 95%. Si conclude pertanto che nelle aree oggetto di shadow flickering, per una durata massima di circa 120 ore l'anno, pari a neanche 3 ore/settimana, le coltivazioni avranno un irraggiamento solare del 5% in meno rispetto a quello che avrebbero in assenza di impianto. È evidente che, dal punto di vista delle coltivazioni, è trascurabile la presenza degli aerogeneratori. Nulla di specifico è stato affermato di segno contrario nel parere del CT-Via che qui si controdeduce. Si ritiene pertanto che l'argomento sia, in effetti, stato sufficientemente affrontato
Nell'elaborato "Nota di riposta al parere CT-VIA" (elaborato ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_24), per quanto attiene la verifica dell'impatto cumulativo, **si rileva la criticità dell'effetto cumulativo che incide sull'alterazione visiva del paesaggio, dovuto alla presenza degli impianti eolici già esistenti nel territorio di Laterza rientranti in un buffer di 10 km dell'intervento proposto, per un totale di n.15 aerogeneratori già in esercizio, considerando inoltre la futura installazione di n.10 aerogeneratori che hanno già ottenuto l'Autorizzazione Unica.**	*In merito al tema degli impatti cumulati si è già evidenziato in questo documento che anche in corrispondenza della porzione del tratturo Melfi - Castellaneta più vicina all'impianto non si potrà in alcun caso generare effetto selva, dal momento che non sarà mai possibile osservare l'impianto in sovrapposizione prospettica ad altri impianti, e nemmeno osservare le WTG dell'impianto disposte su più schiere. L'ubicazione degli altri impianti è già stata mostrata nello stralcio cartografico precedente, evidenziando graficamente come gli stessi siano contenuti all'interno di un'area avente estensione di circa 9 km in direzione est-ovest, per circa 6 km in direzione nord-sud, a cavallo del confine di Regione. La presenza complessiva degli impianti esistenti, anche in questo caso nella ipotesi cautelativa che tutti gli aerogeneratori siano visibili da qualunque punto del territorio, genera sulle strade a valenza paesaggistica la distribuzione dell'indice di visione azimutale complessivo (riferito cioè alla totalità degli aerogeneratori esistenti) schematizzata nella figura seguente. Si nota immediatamente, dal confronto con la distribuzione geografica dell'impatto visivo prodotto dall'impianto in questione già mostrata che: - l'entità dell'impatto visivo prodotto dalle opere in questione è minima, non solo in senso assoluto ma a*

REGIONE PUGLIA

	maggior ragione se confrontata alla situazione esistente; - l'unico tratto di strada a valenza paesaggistica (la porzione di tratturo Melfi- Castellaneta) per il quale le opere proposte generano un indice di visione azimutale maggiore di 1, è allo stato interessato dall'impatto visivo teorico degli aerogeneratori esistenti, tuttavia la disposizione geometrica delle opere proposte è tale che le stesse siano visivamente ben separate rispetto agli aerogeneratori esistenti
La documentazione progettuale presentata, nonché le integrazioni caricate sul Portale Ambientale della Regione Puglia non consentono una chiara previsione degli effetti, sia temporanei che permanenti, sulle specie di fauna di interesse comunitario e sugli Habitat di specie ad esse collegati, con particolare riferimento alle specie caratterizzanti il sito IT9120007 Murgia Alta e l'IBA 135 Murge. La possibile perdita diretta delle stesse ed il possibile danneggiamento/riduzione degli habitat di specie non risultano affrontati, rimandando il tutto ad un Piano di Monitoraggio Ambientale, successivo alla fase autorizzatoria Gli elaborati specialistici allegati allo Studio di Impatto ambientale non analizzano gli aspetti legati al grado di conservazione degli elementi dell'habitat importanti per ciascuna specie caratterizzante il sito Natura 2000 prossimo all'area di progetto, né tantomeno valuta i bisogni biologici di ciascuna specie (mantenimento delle funzioni degli habitat di specie). Si rappresenta, che per ciascun habitat di specie, interessato dal progetto, devono essere verificate e valutate sia la struttura (compresi i fattori abiotici significativi) che le funzioni (gli elementi relativi all'ecologia e alla dinamica della popolazione). La scheda Natura 2000 del sito IT9120007 Murgia Alta elenca n.42 specie di Uccelli caratterizzanti, di cui n.19 in allegato I della direttiva Uccelli (147/09/CE) e n.14 con uno stato di conservazione particolarmente sfavorevole; tra queste rilevante interesse assumono le popolazioni di *Falco naumanni, Falco biarmicus, Circaetus gallicus, Burhinus oedicnemus, Coracias garullus, Melanocorypha calandra, Calandrella brachydactyla* e *Lanius minor*. In relazione ai mammiferi Chirotteri, la scheda Natura 2000 riporta *Myotis blythii, Myotis myotis* e *Rhinolophus euryale* incluse nell'allegato II e *Eptesicus serotinus, Pipistrellus kuhlii* e *Plecotus auritus* in allegato IV della direttiva 92/43 CEE. Per nessuna delle su citate specie è stata effettuata un'analisi degli impatti al fine di identificare possibili interferenze, dirette o indirette, a breve o a lungo termine, durevoli o reversibili, nonché in relazione alle diverse fasi del cronoprogramma di attuazione del progetto. Infine, con riferimento a ciascun habitat di specie e specie, risulta assente un'analisi sui potenziali effetti di cumulo con altri progetti. È assente un'analisi del flusso migratorio alla scala di progetto che consenta di valutare possibili effetti sulle traiettorie di volo e sulle popolazioni di rapaci. Numerosi studi condotti dall'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia hanno evidenziato l'importanza dell'altopiano della Murgia per la migrazione primaverile di numerose specie di rapaci diurni. In particolare, grazie alla peculiare struttura orografica e alla presenza di estese praterie aride mediterranee, la Murgia rappresenta un habitat di specie ottimale per il foraggiamento e la migrazione del genere Circus, di rilevanza nazionale	Si evidenzia come i documenti progettuali presentati abbiano in effetti fornito un quadro completo della situazione attuale dell'area e dei potenziali effetti dell'impianto. La relazione flrofaunistica ha consentito di affermare nel SIA che Nelle aree di intervento non sono stati rilevati o censiti Habitat prioritari e che, pertanto, l'impatto derivante dall'occupazione complessiva di suolo e la relativa sottrazione di aree trofiche per l'avifauna, si ritiene tale trascurabile in ragione dell'amplissima disponibilità di terreni seminativi nell'area vasta e delle enormi superfici del SIC /ZPS ALTA MURGIA libere da installazioni eoliche. Inoltre la elevata distanza tra le WTG ha consentito di stimare uno "spazio libero" (inteso come spazio in cui il campo fluidodinamico è completamente indisturbato) di larghezza almeno pari a 280 metri tra tutte le WTG, come riportato nella tabella seguente, stralciata dal SIA. 35 Inoltre nel "Protocollo di monitoraggio per le componenti avifaunistiche e chirotterologiche ante operam" sono stati in dettaglio analizzati i potenziali fattori di rischio derivanti dall'installazione dell'opera, sulla base dei dati vettoriali adottati dalla Regione Puglia (DGR N. 2442 del 21/12/2018) riguardanti la distribuzione di specie ed Habitat Natura 2000 (o inserite nelle Liste Rosse IUCN Italia) su territorio regionale integrati con quelli presenti nel database del tecnico incaricato, che contiene migliaia di dati faunistici raccolti nell'arco degli ultimi due decenni sul territorio regionale. Si evince che la fauna a chirotteri del territorio indagato risulta di scarso o nullo interesse. Per l'avifauna invece, si evince che all'interno di un'area delimitata da due maglie UTM 10x10 km nelle quali ricade il progetto è nota la presenza e/o la nidificazione di 19 specie di uccelli d'interesse conservazionistico/scientifico. Di queste: - 3 specie (Calandrella, Passera d'Italia e Passera mattugia) sono potenzialmente presenti come nidificanti con popolazioni stabili e contingenti - 10 specie sono potenzialmente nidificanti ma con contingenti modesti o singole coppie (Ghiandaia marina, Occhione, Tottavilla, Calandra, Allodola, Calandro, Monachella, Saltimpalo, Averla cenerina e Averla capirossa). - 3 specie (Succiacapre, Averla piccola e Pendolino) la nidificazione risulta assai improbabile - 3 specie di rapaci (Biancone, Falco pellegrino e Falco grillaio) sono da considerarsi migratori regolari e nidificanti a livello di area vasta ed hanno come aree di caccia principali i pascoli naturali tipici delle aree protette e dei Siti Natura 2000 presenti a livello di area vasta quali la Murgia Alta, la Murgia di Matera e il comprensorio delle Gravine dell'arco ionico tarantino. Le aree coltivate dove sarà installato l'impianto proposto potranno, tutto al più, essere utilizzate come aree trofiche secondarie. Alla luce del quadro di area vasta appena delineato, i proponenti hanno comunque proposto, subordinata all'esecuzione del Piano di Monitoraggio, l'installazione di un sistema di monitoraggio automatico dell'avifauna e di riduzione del rischio di collisione degli uccelli con turbine eoliche che rileva automaticamente gli uccelli e, opzionalmente, può eseguire 2 azioni separate per ridurre il rischio di collisione degli uccelli con le turbine eoliche: attivare un segnale acustico e/o arrestare la turbina eolica. 36 Si ritiene pertanto di aver effettivamente analizzato il problema in maniera di dettaglio, di aver identificato quali sono le specie di interesse conservazionistico

REGIONE PUGLIA

	presenti o potenzialmente presenti, e di aver individuato le misure di mitigazione necessarie a rendere trascurabile l'impatto sull'avifauna.
Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, si evidenzia che non è stata fatta alcuna integrazione alla documentazione prodotta, mancando la precisazione, per ogni sub-cantiere, delle caratteristiche e delle modalità gestionali delle aree di stoccaggio dei materiali di risulta prodotti durante le fasi di scavo e delle aree di deposito intermedio e di riutilizzo delle TRS, nonché le misure di mitigazione da impiegare per ridurre le emissioni atmosferiche, generate dalla movimentazione dei materiali, come richiesto nel parere espresso dal Comitato Reg.le VIA prot. AOO_089-27/11/2020/15084, che non trovano, in ultimo, rispondenza negli elaborati tecnico-economici (computo metrico, relazione tecnica).	*Per quanto riguarda il DEPOSITO TEMPORANEO DEI RIFIUTI, si è già specificato che il materiale di scavo da allontanare sarà depositato a bordo scavo, separato in cumuli di altezza non superiore a 2 metri, distinti per tipologia: - Terreno vegetale (generatosi durante gli scavi iniziali), - Materiale inerte di scavo (generatori durante la rimozione delle piazzole temporanee). Il terreno vegetale sarà utilizzato, a termine cantiere, per i ripristini ambientali. L'inerte sarà parzialmente utilizzato per i ripristini e, nella parte eccedente, portato a discarica come da Piano di Utilizzo. Per quanto riguarda lo stoccaggio di tutti i materiali, utensili e mezzi necessari alle lavorazioni, lo stesso avverrà all'interno dell'area di cantiere, avendo cura di trasferirli presso le piazzole solo quanto necessario alle singole lavorazioni di volta in volta previste. Come si evince anche dalla Relazione Generale di Progetto, le opere che richiederanno movimentazione terra sono: (i) Realizzazione della viabilità e delle piazzole (permanente e temporanea) (ii) Realizzazione dei plinti (iii) Realizzazione dei cavidotti (iv) Realizzazione delle fondazioni della Sottostazione Elettrica Utente (SSEU) Durante la realizzazione della viabilità e delle piazzole il terreno vegetale rimosso sarà depositato temporaneamente a bordo del tracciato stradale, al fine di a) essere riutilizzato a seguito dello smantellamento, in caso di viabilità temporanea b) essere riutilizzato in sito per il miglioramento fondiario, in caso di viabilità temporanea Anche per la realizzazione delle piazzole, il terreno vegetale rimosso sarà depositato a bordo scavo, in attesa di esser riutilizzato in sito, per il ripristino dopo lo smantellamento della piazzola temporanea… Come si vede dalle immagini mostrate, in fase di preparazione (i) delle piazzole e (ii) della viabilità NON ci sono rocce o altro tipo di materiale derivanti dallo scavo ma esclusivamente terreno vegetale. Per quanto riguarda invece lo scavo dei plinti di fondazione, il materiale derivante dallo scavo diverso dal terreno vegetale sarà stoccato temporaneamente sulla piazzola di cantiere. Successivamente la parte non riutilizzata per il rinterro dello scavo del plinto viene conferita a impianto autorizzato. Al termine delle operazioni di montaggio delle WTG, in corrispondenza delle aree occupate dalle PIAZZOLE DI CANTIERE viene eseguita la rimozione dello strato di stabilizzato, che, secondo quanto esposto negli elaborati progettuali, viene utilizzato in gran parte per la ricarica della viabilità sterrata e per la parte eccedente conferito a centro recupero inerti autorizzato, dal quale sarà utilizzato per successivi cantieri, come comunicato nella Relazione sulla Gestione delle Materie. Durante la REALIZZAZIONE DEI CAVIDOTTI la gestione del terreno vegetale seguirà la stessa logica, con la differenza che in quel caso il rinterro sarà immediato al termine dello scavo. Per quanto riguarda il flusso di materiale inerte in uscita dall'impianto, lo stesso sarà conferito a discarica*
gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, poiché con riferimento: ○ alle fasi di costruzione ed esercizio del progetto: provocano notevoli effetti significativi e negativi sull'ambiente. Tra l'altro, negli elaborati contabili e prestazionale non trovano corrispondenza le misure di mitigazione ambientale sommariamente descritte, né la previsione di presidi ambientali, né il monitoraggio della qualità dell'aria nei pressi dei singoli sub-cantieri.	*Il monitoraggio della qualità dell'aria è stato recepito in questa sede come prescrizione del parere del CT-VIA. Sarà ovviamente inserito negli elaborati progettuali modificati a valle dell'ottenimento dell'autorizzazione, insieme alle prescrizioni di tutti gli altri Enti. Per quanto riguarda le misure di mitigazione indicate, queste sono state: - la rimozione degli strati superficiali del terreno sarà eseguita in condizioni di moderata umidità, tali da non compromettere la struttura fisica del suolo; - movimentazione di mezzi con basse velocità d'uscita e contenitori di raccolta chiusi; - fermata dei lavori in condizioni anemologiche particolarmente sfavorevoli; - pulizia ruote, bagnatura delle zone di transito dei mezzi; - copertura dei*

REGIONE PUGLIA

	mezzi adibiti al trasporto di materiale pulverulento; - programma di manutenzione del parco macchine di cantiere per garantire la perfetta efficienza dei motori. SI tratta di misure il cui costo è evidentemente già compreso all'interno delle lavorazioni stesse a base di computo.
all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità, in considerazione delle osservazioni riportate in precedenza (valutazione di Incidenza); inoltre l'impatto sul suolo risulta di notevole entità vista la presenza di circa 51.000 mc di materiale di scavo, per il quale sarebbe stato auspicabile un maggior grado di riutilizzo in cantiere o come sottoprodotto, come raccomandato dalle norme nazionali ed europee (Direttiva 2008/98/CE), anche attraverso l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili (BAT).	*Fermo restando che l'effettiva destinazione del materiale di risulta dallo scavo potrà essere individuata solo in fase di progetto esecutivo, si ipotizza che la destinazione finale possa essere: Destinazione: c/o AZETA SERVICE s.r.l, c/da Sterpina, Montescaglioso (circa 40 km da area di impianto) Tipologia Impianto: Centro di Recupero inerti*
all'emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti: non sono descritti nel dettaglio i singoli impatti, né è previsto un adeguato monitoraggio delle polveri durante tutta la durata del cantiere; ad oggi non vi è certezza che la soluzione di connessione alla RTN sia quella descritta dal proponente, non essendo stata trasmessa alle Amministrazioni competenti la documentazione progettuale completa delle opere RTN con il "benestare" da parte di TERNA, come previsto dal Codice di rete. Per tale motivazione, la configurazione attuale di allaccio (cabina utente e sottostazione RTN), nonchè il tracciato del cavidotto potrebbero non essere quelli prospettati dal proponente. Pertanto gli studi di impatto sul paesaggio e sulle componenti ambientali da parte degli agenti fisici potrebbero essere suscettibili di notevoli variazioni.	*Si evidenzia come in effetti tutti gli impatti citati siano stati descritti in dettaglio, nei passaggi della documentazione progettuale riepilogati di seguito: Rumore: è stato prodotto uno studio di inquinamento acustico; Vibrazioni: la loro entità è stata stimata in apposito paragrafo del SIA; Luce: è stato prodotto uno studio di Shadow Flickering; Calore: francamente non si capisce quale sia il "calore" generato dall'impianto eolico cui fa riferimento il parere del CT-VIA Radiazioni: è stata prodotta relazione sull'impatto elettromagnetico Sostanze nocive e rifiuti: Affrontato nel SIA. L'unico rifiuto prodotto in quantità apprezzabile sono le Terre e Rocce da Scavo, si rimanda al paragrafo precedente per tutti i chiarimenti di dettaglio. Si fa presente che il Benestare TERNA è stato in effetti depositato, e quindi gli interventi per la connessione alla rete non sono suscettibili di ulteriori variazioni*
ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di incidenti o di calamità) relativamente ai seguenti punti: l'impatto visivo appare di notevole entità, come descritto nel paragrafo "Analisi degli impatti", in relazione alla "componente paesaggio", anche in considerazione della vicinanza dell'area SIC/ZPS Alta Murgia e del sito UNESCO IT670 – "I Sassi ed il parco delle chiese rupestri di Matera";	Si rimanda al paragrafo citato, dove si è dimostrato quantitativamente come l'entità dell'impatto visivo sia in effetti di entità contenuta
in relazione ai foto inserimenti prodotti in sede di integrazione della documentazione richiesta, appare rilevante l'alterazione della percezione fisica del contesto territoriale e dei suoi valori identitari ritenendo pertanto, anche sulla scorta della mancata verifica dell'impatto visivo generato dall'impianto dal *"luogo panoramico"* in Santeramo in Colle, chel'intervento **non sia compatibile con la tutela e la conservazione dei valori paesaggistici dell'area interessata**; si evidenzia, inoltre, che i foto inserimenti prodotti non curano la rappresentazione dei luoghi più sensibili e la rappresentazione delle infrastrutture accessorie all'impianto, come previsto ai sensi dell'Allegato 4 del D.M. 10/09/2010	SI evidenzia come un fotoinserimento relativo alle opere di connessione sia stato prodotto (cfr. docuemnto "NOTA DI RIPOSTA AL PARERE ARPA TRASMESSO CON PROTOCOLLO 39032-32 DEL 19/06/2020". Lo si riporta di seguito per pronto riscontro. Si mostra di seguito un rendering delle opere di connessione, con punto di presa sulla SP140, il cui tracciato coincide con il Tratturo Melfi Castellaneta. L'analisi del fotoinserimento consente di cogliere subito come la distanza delle opere di connessione dal tratturo (circa 180 metri) e l'altezza modesta delle opere previste (rispetto ad elementi verticali già presenti nell'area quali i tralicci degli elettrodotti aerei) renderanno l'impatto visivo delle opere di connessione rispetto al tratturo limitato In merito all'impatto sul Belvedere di Santeramo, si è già argomentato che si tratta in effetti di un torrino AQP chiuso al pubblico. Non è chiaro quali siano i luoghi sensibili non rappresentati nei fotoinserimenti cui fa riferimento il parere e perché non sia stata richiesta la produzione di fotoinserimenti

REGIONE PUGLIA

	specifici nella prima richiesta di integrazione da parte del CT-VIA
l'impatto visivo sulla componente paesaggio appare rilevante anche in relazione all'effetto cumulativo, per gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto; il CT ha valutato, in particolare, l'elevato grado di intervisibilità dell'impianto in questione, che determinerebbe un effetto di cumulo visivo che non può ritenersi trascurabile, in particolare lungo la direttrice Santeramo-Laterza, a causa della presenza di n.15 aerogeneratori già in esercizio, in un buffer di 10 km, che crea un *"effetto selva"* in un habitat di elevato pregio naturalistico e visivo, trasformando di fatto il 'paesaggio rurale' in 'paesaggio eolico', **comportando effetti significativamente negativi sulla percezione dei valori paesaggistici dell'area**	Si è dimostrato in questo documento come l'impianto proposto sia disposto geograficamente in maniera tale da non creare effetto selva rispetto alle altre installazioni eoliche nell'area, non potendo essere osservato in maniera prospetticamente sovrapposta. Non si comprende quindi di quale effetto selva si parli nel parere
l'impatto sulla struttura antropica e storico culturale, data l'interferenza con *"Testimonianze della stratificazione insediativa"* e "*Area di rispetto delle componenti culturali e insediative*", nonché l'interferenza visiva dal *"Luogo panoramico"* di cui al PPTR, **non può ritenersi trascurabile**;	Si rimanda a tutto quanto argomentato in precedenza sul punto. L'affermazione appare priva di oggettiva motivazione a supporto.
l'impatto sul paesaggio e sull'ambiente potrebbero non essere quelli descritti dal proponente, poiché in carenza del benestare di TERNA sul progetto di connessione alla rete nazionale, come previsto dal vigente Codice di Rete, la configurazione attualmente prospettata di allaccio alla RTN potrebbe subire modifiche sostanziali, con conseguenti variazioni del tracciato del cavidotto e del posizionamento della cabina utente;	Si fa presente che i Benestare TERNA è stato in effetti depositato, e quindi gli interventi per la connessione alla rete non sono suscettibili di ulteriori variazion
con riferimento alla qualità e alle componenti strutturanti del paesaggio, l'intervento introduce elementi di criticità incompatibili con obiettivi di tutela e valorizzazione, in un contesto territoriale contraddistinto non solo dall'alta densità di elementi paesaggistici, culturali ed ambientali ma soprattutto dalla singolare espressione paesaggistica frutto della loro stretta integrazione; Con riferimento alle componenti culturali e insediative, l'impianto rappresenta un elemento di disturbo ed un detrattore del sistema insediativo territoriale storico strutturato sulla masseria da campo e i relativi jazzi e del sistema infrastrutturale delle rete dei tratturi che innerva il territorio fungendo da connessione tra gli insediamenti., frammentando la continuità spaziale e visiva all'interno di questi sistemi e il rapporto tra il bene culturale e il suo territorio; Con riferimento alle componenti dei valori percettivi, tenuto conto dell'andamento orografico pianeggiante e delle visuali aperte e libere dell'ambito, l'impianto produce una forte alterazione nella percezione degli orizzonti visuali che possono essere percepite, in particolar modo, percorrendo l'infrastrutturazione storica della rete tratturale (in particolare dal Regio Tratturo) e dalle strade panoramiche da cui si percepisce in sequenza il susseguirsi degli impianti	Si rimanda a tutto quanto controdedotto in merito sull'impatto visivo dell'impianto sulle varie componenti citat
oltre a contrastare con gli Obiettivi di qualità del PPTR, l'intervento risulta del tutto indifferente alle indicazioni contenute nelle Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile del PPTR (Elab. 4.4.1);	Le Linee guida del PPTR prevedono di "progettare il passaggio dai "campi alle officine", favorendo la concentrazione delle nuove centrali di produzione di energia da fonti rinnovabili in aree produttive o prossime ad esse". Ebbene, l'impianto eolico che si propone: - È ubicato a circa 2,2 km dalla zona industriale Iesce, - E' ubicato in un'area agricola già ampiamente infrastrutturata, per la presenza di una Stazione elettrica di TERNA e per il passaggio di numerose linee elettriche aeree ad alta tension Peraltro il PPTR della Regione Puglia3 specifica anche che "l'eolico diviene parte del

REGIONE PUGLIA

	paesaggio e le sue forme contribuiscono al riconoscimento delle sue specificità" ed ancora che "la localizzazione di nuovi parchi eolici si inserisce secondo le linee guida del ministero francese in un quadro di gestione del paesaggio e non di protezione. La questione non è tanto legata a come localizzare l'eolico per evitare che si veda, ma a come localizzarlo producendo dei bei paesaggi"

Con parere del Comitato VIA prot. n. 15504 dell'11.01.2024 –sono stati esaminati i risultati dello studio di monitoraggio **per le componenti avifaunistiche e chirotterologiche ante operam e sono state espresse le seguenti valutazioni unitamente alle controdeduzioni già prodotte dalla ricorrente**

Valutazione	**Sintesi parere Comitato VIA prot. n. 15504 dell'11.01.2024**
Studio di monitoraggio componenti avifaunistiche e chirotterologiche ante operam	***"…L'analisi della comunità ornitica a passeriformi condotta riporta la presenza di 44 specie di cui ben 40 nidificanti nell'area di progetto. L'assenza di dati quantitativi riduce fortemente la possibilità di analisi tra le diverse fasi ante-operam, di cantiere e post-operam rendendo inattuabile l'approccio BACI (Before After Control Impact) che permette di misurare il potenziale impatto di un disturbo o un evento. In breve, esso si basa sulla valutazione dello stato delle risorse prima (Before) e dopo (After) l'eventuale realizzazione dell'impianto eolico, confrontando l'area soggetta alla pressione (Impact) con siti in cui l'opera non ha effetto (Control), in modo da distinguere le conseguenze dipendenti dalle modifiche apportate da quelle non dipendenti…."*** ***"..L'analisi degli impatti potenziali condotta nel SIA (Elaborato ENIPN74_StudioFattibilitàAmbientale – S.1) appare carente e priva di un approccio analitico, che, ad esempio a valle di un monitoraggio faunistico ante-operam avrebbe potuto utilizzare una modellizzazione per definire il rischio di collisione (cfr. Band, W., Madders, M. & Whitfield, D.P. 2007. Developing field and analytical methods to assess avian collision risk at wind farms) » ;*** ***"…L'approccio metodologico utilizzato per il monitoraggio, esposto nell'elaborato ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_26 non trova piena corrispondenza nei risultati forniti (ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_29.pdf), dove si riscontra la quasi totale assenza di dati quantitativi.***

REGIONE PUGLIA

	"la progettata collocazione dell'impianto genera un impatto potenzialmente negativo per l'avifauna e i chirotteri. Lo stesso proponente afferma infatti che il parco eolico analizzato "risulta a medio rischio per quanto concerne l'avifauna e la chirottero fauna" Dai risultati del monitoraggio svolto emerge inoltre come il progetto proposto intralcerebbe i processi migratori delle specie rilevate e che l'area di progetto è altresì utilizzata per attività trofica da alcune delle specie osservate durante il periodo di monitoraggio…." ***"Le osservazioni e controdeduzioni prodotte non consentono inoltre di ritenere superate le criticità già rappresentate rispetto ai potenziali effetti di cumulo con altri progetti sulle specie monitorate. Sotto tale aspetto il proponente ha effettuato un esame limitatamente all'area di progetto. .."***
Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo	**"mancando la precisazione, per ogni sub-cantiere, delle caratteristiche e delle modalità gestionali delle aree di stoccaggio dei materiali di risulta prodotti durante le fasi di scavo e delle aree di deposito intermedio e di riutilizzo delle TRS, nonché le misure di mitigazione da impiegare per ridurre le emissioni atmosferiche, generate dalla movimentazione dei materiali, come richiesto nel parere espresso dal Comitato Reg.le VIA prot. AOO_089-27/11/2020/15084, che non trovano, in ultimo, rispondenza negli elaborati tecnico-economici (computo metrico, relazione tecnica).**
Valutazione di Impatto Ambientale	**ν gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, poiché con riferimento:** **- alle fasi di costruzione ed esercizio del progetto: provocano notevoli effetti significativi e negativi sull'ambiente. Tra l'altro, negli elaborati contabili e prestazionale non trovano corrispondenza le misure di mitigazione ambientale sommariamente descritte, né la previsione di presidi ambientali, né il monitoraggio della qualità dell'aria nei pressi dei singoli sub-cantieri.** **- all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse**

REGIONE PUGLIA

	idriche e della biodiversità, in considerazione delle osservazioni riportate in precedenza (valutazione di Incidenza); inoltre l'impatto sul suolo risulta di notevole entità vista la presenza di circa 51.000 mc di materiale di scavo, per il quale sarebbe stato auspicabile un maggior grado di riutilizzo in cantiere o come sottoprodotto, come raccomandato dalle norme nazionali ed europee (Direttiva 2008/98/CE), anche attraverso l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili (BAT). - all'emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti: non sono descritti nel dettaglio i singoli impatti, né è previsto un adeguato monitoraggio delle polveri durante tutta la durata del cantiere; ad oggi non vi è certezza che la soluzione di connessione alla RTN sia quella descritta dal proponente, non essendo stata trasmessa alle Amministrazioni competenti la documentazione progettuale completa delle opere RTN con il "benestare" da parte di TERNA, come previsto dal Codice di rete. Per tale motivazione, la configurazione attuale di allaccio (cabina utente e sottostazione RTN), nonchè il tracciato del cavidotto potrebbero non essere quelli prospettati dal proponente. Pertanto gli studi di impatto sul paesaggio e sulle componenti ambientali da parte degli agenti fisici potrebbero essere suscettibili di notevoli variazioni. ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di incidenti o di calamità) relativamente ai seguenti punti: l'impatto visivo appare di notevole entità, come descritto nel paragrafo "Analisi degli impatti", in relazione alla "componente paesaggio", anche in considerazione della vicinanza dell'area SIC/ZPS Alta Murgia e del sito UNESCO IT670 – "I Sassi ed il parco delle chiese rupestri di Matera"; in relazione ai foto inserimenti prodotti in sede di integrazione della documentazione richiesta, appare rilevante l'alterazione della percezione fisica del contesto territoriale e dei suoi valori identitari ritenendo pertanto, anche sulla scorta della mancata verifica dell'impatto visivo generato dall'impianto dal "luogo panoramico"

REGIONE PUGLIA

	in Santeramo in Colle, che l'intervento non sia compatibile con la tutela e la conservazione dei valori paesaggistici dell'area interessata; si evidenzia, inoltre, che i foto inserimenti prodotti non curano la rappresentazione dei luoghi più sensibili e la rappresentazione delle infrastrutture accessorie all'impianto, come previsto ai sensi dell'Allegato 4 del D.M. 10/09/2010; l'impatto visivo sulla componente paesaggio appare rilevante anche in relazione all'effetto cumulativo, per gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto; il CT ha valutato, in particolare, l'elevato grado di intervisibilità dell'impianto in questione, che determinerebbe un effetto di cumulo visivo che non può ritenersi trascurabile, in particolare lungo la direttrice Santeramo-Laterza, a causa della presenza di n.15 aerogeneratori già in esercizio, in un buffer di 10 km, che crea un "effetto selva" in un habitat di elevato pregio naturalistico e visivo, trasformando di fatto il 'paesaggio rurale' in 'paesaggio eolico', comportando effetti significativamente negativi sulla percezione dei valori paesaggistici dell'area; l'impatto sulla struttura antropica e storico culturale, data l'interferenza con "Testimonianze della stratificazione insediativa" e "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative", nonché l'interferenza visiva dal "Luogo panoramico" di cui al PPTR, non può ritenersi trascurabile; l'impatto sul paesaggio e sull'ambiente potrebbero non essere quelli descritti dal proponente, poiché in carenza del benestare di TERNA sul progetto di connessione alla rete nazionale, come previsto dal vigente Codice di Rete, la configurazione attualmente prospettata di allaccio alla RTN potrebbe subire modifiche sostanziali, con conseguenti variazioni del tracciato del cavidotto e del posizionamento della cabina utente; con riferimento alla qualità e alle componenti strutturanti del paesaggio, l'intervento introduce elementi di criticità incompatibili con obiettivi di

REGIONE PUGLIA

	tutela e valorizzazione, in un contesto territoriale contraddistinto non solo dall'alta densità di elementi paesaggistici, culturali ed ambientali ma soprattutto dalla singolare espressione paesaggistica frutto della loro stretta integrazione; **Con riferimento alle componenti culturali e insediative, l'impianto rappresenta un elemento di disturbo ed un detrattore del sistema insediativo territoriale storico strutturato sulla masseria da campo e i relativi jazzi e del sistema infrastrutturale delle rete dei tratturi che innerva il territorio fungendo da connessione tra gli insediamenti., frammentando la continuità spaziale e visiva all'interno di questi sistemi e il rapporto tra il bene culturale e il suo territorio;** **Con riferimento alle componenti dei valori percettivi, tenuto conto dell'andamento orografico pianeggiante e delle visuali aperte e libere dell'ambito, l'impianto produce una forte alterazione nella percezione degli orizzonti visuali che possono essere percepite, in particolar modo, percorrendo l'infrastrutturazione storica della rete tratturale (in particolare dal Regio Tratturo) e dalle strade panoramiche da cui si percepisce in sequenza il susseguirsi degli impianti;** **oltre a contrastare con gli Obiettivi di qualità del PPTR, l'intervento risulta del tutto indifferente alle indicazioni contenute nelle Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile del PPTR (Elab. 4.4.1);** **non risultano esaustivi né lo studio di shadow flickering, né lo studio sul rilievo delle produzioni agricole di particolar pregio, rispetto al contesto paesaggistico (I.G.P., I.G.T., D.O.C. e D.O.P);** **in relazione alla coerenza con il DM 10/09/2010 (linee guida) non è garantita la "sicurezza" dato che la SP 176, pur trovandosi ad una distanza maggiore di 150 mt (219 mt) dal WGT6, rientra nel buffer di mt. 300 ottenuto dal calcolo della gittata degli elementi rotanti. Pertanto non sono garantiti i parametri di sicurezza, previsti dalle Linee guida nazionali FER.**

REGIONE PUGLIA

La ditta, all'esito del parere del Comitato VIA prot. n. 15504 dell'11.01.2024 ha trasmesso

Sintesi parere CT VIA	**Controdeduzioni proponente**
I risultati appaiono almeno in parte in contrasto con quanto rilevato da Liuzzi *et al.* 2019 "*La migrazione dei rapaci nel parco nazionale Alta Murgia (Puglia): 4 anni di monitoraggio. Alula 26 (1-2): 103-110*" che hanno rilevato 21 specie con 768 individui durante la migrazione primaverile e 20 specie con 225 individui durante la migrazione autunnale. Gli autori evidenziano che "*I dati ottenuti evidenziano come l'altopiano murgiano rivesta un ruolo di un certo interesse per la migrazione delle specie appartenenti al genere Circus*".	Si fa presente che i risultati del monitoraggio risultano in realtà in accordo con quanto riportato dal lavoro citato infatti, le specie migratrici più abbondanti rilevate risultano appartenenti al genere *Circus* (Falco di palude e albanelle). Tuttavia, si fa notare che, gli autori dell'articolo citato (Liuzzi et al. 2019), tra i quali vi è uno degli autori del monitoraggio ante-operam effettuato, riportano il risultato di 4 anni di monitoraggio svolti in una porzione dell'Alta Murgia posta a oltre 30 km dall'area di progetto analizzato (Località Garagnone, agro di Poggiorsini) e che è risultata, proprio a seguito di tale studio, la più importante dell'intero comprensorio. A riprova di ciò, durante le fasi preliminari delle indagini, svolte per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia all'interno del progetto "Rete euromediterranea per il monitoraggio, la conservazione e la fruizione dell'avifauna migratrice e dei luoghi essenziali alla migrazione", gli autori hanno escluso proprio il territorio di Santeramo in colle, dove era stata individuata una stazione di monitoraggio (località Murgia Sgolgore) e non lontana dall'area di progetto, a causa degli scarsi risultati ottenuti. Quanto detto può essere verificato richiedendo le documentazioni ufficiale di progetto all'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, che ne detiene i diritti.
"…L'analisi della comunità ornitica a passeriformi condotta riporta la presenza di 44 specie di cui ben 40 nidificanti nell'area di progetto. L'assenza di dati quantitativi riduce fortemente la possibilità di analisi tra le diverse fasi ante-operam, di cantiere e post-operam rendendo inattuabile l'approccio BACI (Before After Control Impact) che permette di misurare il potenziale impatto di un disturbo o un evento. In breve, esso	Si fa presente che, per un eventuale controllo nelle diverse fasi del progetto, saranno utilizzati i seguenti dati numerici/indici (riportati in relazione): 1. Avifauna a. per punti di ascolto (specie nidificanti diurne e notturne): i. Indice di diversità specifica, N° coppie di specie d'interesse nidificanti b. per *visual count*: N° specie e N° individui di specie rapaci e grandi veleggiatori rilevati 2. Chirotteri: a. Punti di ascolto e transetti lineari: Indice di attività dei chirotteri (espresso come N contatti / tempo) A proposito di quest'ultimo punto, nel parere si legge:

REGIONE PUGLIA

si basa sulla valutazione dello stato delle risorse prima (Before) e dopo (After) l'eventuale realizzazione dell'impianto eolico, confrontando l'area soggetta alla pressione (Impact) con siti in cui l'opera non ha effetto (Control), in modo da distinguere le conseguenze dipendenti dalle modifiche apportate da quelle non dipendenti…."	
"..L'analisi degli impatti potenziali condotta nel SIA (Elaborato ENIPN74_StudioFattibilitàAmbientale – S.1) appare carente e priva di un approccio analitico, che, ad esempio a valle di un monitoraggio faunistico ante-operam avrebbe potuto utilizzare una modellizzazione per definire il rischio di collisione (cfr. Band, W., Madders, M. & Whitfield, D.P. 2007. Developing field and analytical methods to assess avian collision risk at wind farms) » ;	dell'angolo aumenta il rischio di impatto. Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dei risultati ottenuti, calcolando il numero di collisioni stimate per ciascuna specie maggiormente a rischio (rapaci stanziali e grandi migratori in genere) in un anno. *Tabella 1 Stima del numero di impatti per le specie a rischio rilevate nell'area di progetto.*

				Rischio di collisione (Band) %				N. collisioni anno		
Specie	N. individui/anno	A/S	N. voli a rischio/anno	Contro vento	A favore di vento	Medio	Evitamento%	Contro vento	A favore di vento	Media
Albanella minore	24	0,19	4,56	0,11	0,06	0,09	0,95	0,03	0,01	0,02
Albanella reale	16	0,19	3,04	0,12	0,06	0,09	0,95	0,02	0,01	0,01
Biancone	24	0,19	4,56	0,11	0,06	0,08	0,95	0,02	0,01	0,02
Capovaccaio	8	0,19	1,52	0,11	0,06	0,08	0,95	0,01	0,00	0,01
Falco cuculo	10	0,19	1,90	0,08	0,03	0,06	0,95	0,01	0,00	0,01
Falco di palude	432	0,19	82,16	0,12	0,07	0,09	0,95	0,49	0,27	0,38
Falco pecchiaiolo	48	0,19	9,13	0,11	0,06	0,08	0,95	0,05	0,03	0,04
Gheppio	372	0,19	70,75	0,10	0,05	0,08	0,95	0,36	0,17	0,27
Grillaio	1424	0,19	270,84	0,10	0,05	0,07	0,95	1,35	0,62	0,99
Nibbio bruno	24	0,19	4,56	0,11	0,06	0,87	0,95	0,03	0,01	0,20
Nibbio reale	25	0,19	4,75	0,12	0,07	0,10	0,95	0,03	0,02	0,02
Poiana	492	0,19	93,58	0,11	0,06	0,08	0,95	0,50	0,26	0,38
							MAX	1,35	0,62	0,99

REGIONE PUGLIA

	Come si evince dalla tabella precedente, il numero di collisioni stimate nelle peggiori condizioni ipotizzabili per le specie rilevate nell'area di progetto risulta sempre minore di 1 ind./anno, ad eccezione del Grillaio *F. naumanni*, per il quale si stima la collisione di circa 2 ind. (1,35) nelle condizioni più sfavorevoli (contro vento). A tal riguardo vale la pena sottolineare, però, quanto riportato nel Piano d'Azione Nazionale per il Grillaio (La Gioia et al., 2017), dove la realizzazione di impianti eolici viene ritenuta a bassa rilevanza per la conservazione della specie; nello stesso documento, infatti, si legge ad esempio (pag. 42-43): *"...seppur non si possano escludere singoli casi di mortalità, osservazioni personali di cospicui numeri di grillaio, sia all'interno di centrali eoliche e, addirittura, al di sotto delle pale degli aerogeneratori, fanno ritenere basso, se non addirittura nullo, l'impatto indiretto dovuto ad abbandono di habitat idonei o ad un possibile ruolo di barriere artificiali ed ostacolo per gli spostamenti. A riprova di ciò, l'unica colonia nota per la Calabria insiste su manufatti posti nel perimetro di più centrali eoliche confinanti senza che queste abbiano limitato la colonizzazione della specie.".* A fronte di quanto detto, si ribadisce la disponibilità da parte del Proponente, alla messa in opera di radar atti al monitoraggio costante dei flussi migratori di uccelli e chirotteri nell'area perturbata dal parco eolico e che, in caso di necessità, possono predisporre la temporanea ma tempestiva sospensione della rotazione delle pale stesse.
"la progettata collocazione dell'impianto genera un impatto potenzialmente negativo per l'avifauna e i chirotteri. Lo stesso proponente afferma infatti che il parco eolico analizzato "risulta a medio rischio per quanto concerne l'avifauna e la chirottero fauna" Dai risultati del monitoraggio svolto emerge inoltre come il progetto proposto intralcerebbe i processi migratori delle specie rilevate e che l'area di progetto è altresì utilizzata per attività trofica da alcune delle specie osservate durante il periodo di monitoraggio…."	**Nessuna controdeduzione**
"Le osservazioni e controdeduzioni prodotte non consentono inoltre di ritenere superate le criticità già rappresentate rispetto ai potenziali effetti di cumulo con altri progetti sulle specie monitorate. Sotto tale aspetto il proponente ha effettuato un esame	**Nessuna controdeduzione**

REGIONE PUGLIA

limitatamente all'area di progetto. .."	
"mancando la precisazione, per ogni sub-cantiere, delle caratteristiche e delle modalità gestionali delle aree di stoccaggio dei materiali di risulta prodotti durante le fasi di scavo e delle aree di deposito intermedio e di riutilizzo delle TRS, nonché le misure di mitigazione da impiegare per ridurre le emissioni atmosferiche, generate dalla movimentazione dei materiali, come richiesto nel parere espresso dal Comitato Reg.le VIA prot. AOO_089-27/11/2020/15084, che non trovano, in ultimo, rispondenza negli elaborati tecnico-economici (computo metrico, relazione tecnica).	

SUBCANTIERE (PER TIPOLOGIA)	MATERIALE SCAVATO (PER TIPOLOGIA)	UBICAZIONE E MODALITA' DEPOSITO TEMPORANEO	DESTINAZIONE - RIUTILIZZO
PLINTO DI FONDAZIONE + RELATIVA PIAZZOLA	TERRENO VEGETALE DA SCOTICO SUPERFICIALE	In cumulo dedicato a bordo scavo	Ripristini ambientali fine cantiere
	INERTE DI SCAVO	In cumulo dedicato a bordo scavo	Parzialmente utilizzato per il rinterro, la parte eccedente a impianto autorizzato
	INERTE DI CAVA DERIVANTE DALLA DEMOLIZIONE DELLA PIAZZOLA DI CANTIERE	Non necessita di deposito temporaneo.	Ricarico della viabilità permanente di cantiere e delle strade brecciate area di impianto. La parte eccedente a impianto autorizzato
VIABILITA'	TERRENO VEGETALE DA SCOTICO SUPERFICIALE	In cumulo dedicato a bordo scavo	Ripristini ambientali fine cantiere
	INERTE DI CAVA DERIVANTE DALLA DEMOLIZIONE DELLA VIABILITA' TEMPORANEA	Non necessita di deposito temporaneo. La molitura della parte riutilizzata avverrà in corrispondenza della viabilità a smantellarsi	Ricarico della viabilità permanente di cantiere e delle strade brecciate area di impianto. La parte eccedente a impianto autorizzato
SOTTOSTAZIONE ELETTRICA	TERRENO VEGETALE DA SCOTICO SUPERFICIALE	In cumulo dedicato a bordo scavo	Ripristini ambientali fine cantiere
	INERTE DI SCAVO	In cumulo dedicato a bordo scavo	Parzialmente utilizzato per il rinterro. Parte eccedente a impianto autorizzato
CAVIDOTTO	TERRENO VEGETALE DA SCOTICO SUPERFICIALE	In cumulo dedicato a bordo scavo	Rinterro dello scavo del cavidotto
	INERTE DI SCAVO	In cumulo dedicato a bordo scavo	Parzialmente utilizzato per il rinterro dello scavo. La parte eccedente a impianto autorizzato

Misure di mitigazione

- la rimozione degli strati superficiali del terreno sarà eseguita in condizioni di moderata umidità, tali da non compromettere la struttura fisica del suolo;
- movimentazione di mezzi con basse velocità d'uscita e contenitori di raccolta chiusi;
- fermata dei lavori in condizioni anemologiche particolarmente sfavorevoli;
- pulizia ruote, bagnatura delle zone di transito dei mezzi;
- copertura dei mezzi adibiti al trasporto di materiale pulverulento;
- programma di manutenzione del parco macchine di cantiere per garantire la perfetta efficienza dei motori.

In replica al parere del CT-Via del 24/03/2021 la società proponente ha inoltre indicato quanto segue

Si prende atto della prescrizione dell'utilizzo di una stazione di monitoraggio polveri imposta dal CT-VIA. In ossequio a tale prescrizione si utilizzerà durante il cantiere un analizzatore per il monitoraggio in continuo e in real-time del particolato sospeso. Un esempio di un analizzatore tipico che potrà essere utilizzato è l'analizzatore EMVEA MP101M + CPM[1], che utilizza il metodo ISO10473 SRM e la tecnologia ottica per la misurazione automatica e in tempo reale delle polveri sottili PM10, PM2.5 e PM1. Ovviamente in fase di cantiere sarà individuato un fornitore in grado di installare il sistema indicato o altro sistema di prestazioni equivalenti.

REGIONE PUGLIA

Le fasi di costruzione ed esercizio del progetto: provocano notevoli effetti significativi e negativi sull'ambiente. Tra l'altro, negli elaborati contabili e prestazionale non trovano corrispondenza le misure di mitigazione ambientale sommariamente descritte, né la previsione di presidi ambientali, né il monitoraggio della qualità dell'aria nei pressi dei singoli sub-cantieri	**Il rilievo consegue all'evidente omessa considerazione da parte del CT VIA delle integrazioni al progetto fornite dal proponente in risposta al parere del 24.3.2021**. Con riferimento alla presenza delle misure di mitigazione nel computo metrico, anche questo tema era già stato affrontato, ed in risposta al precedente parere del CT-VIA si era indicato quanto segue. *Il monitoraggio della qualità dell'aria è stato recepito in questa sede come prescrizione del parere del CT-VIA. Sarà ovviamente inserito negli elaborati progettuali modificati a valle dell'ottenimento dell'autorizzazione, insieme alle prescrizioni di tutti gli altri Enti. Per quanto riguarda le misure di mitigazione indicate, queste sono state:* – *la rimozione degli strati superficiali del terreno sarà eseguita in condizioni di moderata umidità, tali da non compromettere la struttura fisica del suolo;* – *movimentazione di mezzi con basse velocità d'uscita e contenitori di raccolta chiusi;*
	– *fermata dei lavori in condizioni anemologiche particolarmente sfavorevoli;* – *pulizia ruote, bagnatura delle zone di transito dei mezzi;* – *copertura dei mezzi adibiti al trasporto di materiale pulverulento;* – *programma di manutenzione del parco macchine di cantiere per garantire la perfetta efficienza dei motori.* *SI tratta di misure il cui costo è evidentemente già compreso all'interno delle lavorazioni stesse a base di computo.*
- all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità, in considerazione delle osservazioni riportate in precedenza (valutazione di Incidenza); inoltre l'impatto sul suolo risulta di notevole entità vista la presenza di circa 51.000 mc di materiale di scavo, per il quale sarebbe stato auspicabile un maggior grado di riutilizzo in	- del totale di 51.192 mc oggetto di movimentazione, si prevede il riutilizzo per 39.325 (75%) - i restanti 11.867 (25% circa): o andranno in discarica rifiuti inerti ove non riutilizzabili, o riutilizzati in altri cantieri, ove riutilizzabili. - Il materiale derivante dalla demolizione della fondazione stradale (5295 mc) sarà certamente riutilizzabile

REGIONE PUGLIA

cantiere o come sottoprodotto, come raccomandato dalle norme nazionali ed europee (Direttiva 2008/98/CE), anche attraverso l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili (BAT).	

Valutazioni finali

Esaminata la documentazione progettuale, valutati gli studi trasmessi e le controdeduzioni prodotte dal proponente e tenuto conto dei risultati del monitoraggio svolto per le componenti avifaunistiche e chirotterologiche ante operam, considerati altresì gli ulteriori elementi offerti dalla proponente nella "nota di risposta al parere del Comitato espresso nella seduta del 21/12/2023" si evidenzia come il progetto proposto continui ad *intralciare i processi migratori delle specie rilevate e che l'area di progetto è altresì utilizzata per attività trofica da alcune delle specie osservate durante il periodo di monitoraggio. Sotto tale profilo la proponente non ha offerto deduzioni né risultano essere stati effettuati ulteriori approfondimenti del monitoraggio svolto. Tra l'altro anche nelle ulteriori deduzioni introdotte a seguito del parere del Comitato VIA prot. n. 15504 dell'11.01.2024 la proponente non ha provveduto a colmare l'analisi degli impatti potenziali condotte nel SIA a valle dei risultati emersi dal monitoraggio svolto. La proponente non ha offerto, come richiesto nel parere dell'11.01.2024 ulteriori elementi che consentano ritenere superate le criticità già rappresentate rispetto ai potenziali effetti di cumulo con altri progetti sulle specie monitorate. Sotto tale aspetto il proponente, anche nelle osservazioni prodotte a seguito del parere del Comitato dell'11.01.2024 non ha esteso l'esame svolto anche alle esterne alle aree di progetto.*

Rispetto all'impatto visivo che è di notevole entità, come del resto evidenziato dalla stessa proponente nel paragrafo "Analisi degli impatti", in relazione alla "componente paesaggio", anche in considerazione della vicinanza dell'area SIC/ZPS Alta Murgia e del sito UNESCO IT670 – "I Sassi ed il parco delle chiese rupestri di Matera" continua ad apparire rilevante l'alterazione della percezione fisica del contesto territoriale e dei suoi valori identitari ritenendo pertanto, anche sulla scorta della mancata verifica dell'impatto visivo generato dall'impianto dal "luogo panoramico" in Santeramo in Colle. L'impatto visivo, come noto è da considerare come un fattore che incide non solo sulla percezione sensoriale, ma anche sul complesso dei valori associati ai luoghi, derivanti dall'interrelazione fra fattori naturali ed antropici nella costruzione del paesaggio: morfologia del territorio, valenze simboliche, caratteri della vegetazione, struttura del costruito. Sul punto la proponente ha semplicemente evidenziato la non fruibilità del luogo panoramico, tralasciando di esaminare l'impatto sui valori associati al luogo. Si rileva inoltre come l'intervento non sia compatibile con la tutela e la conservazione dei valori paesaggistici dell'area interessata e che i foto inserimenti prodotti non curano la rappresentazione dei luoghi più sensibili e la rappresentazione delle infrastrutture accessorie all'impianto, come previsto ai sensi dell'Allegato 4 del D.M. 10/09/2010;

La proponente non offre controdeduzioni in ordine all'impatto visivo generato dall'impianto anche in relazione all'effetto cumulativo, per gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto; il proponente ha valutato, in particolare, l'elevato grado di intervisibilità dell'impianto in questione, che determinerebbe un effetto di cumulo visivo che non può ritenersi trascurabile, in particolare lungo la direttrice Santeramo-Laterza, a causa della presenza di n.15 aerogeneratori già in esercizio, in un buffer

REGIONE PUGLIA

di 10 km, che crea un "effetto selva" in un habitat di elevato pregio naturalistico e visivo, trasformando di fatto il 'paesaggio rurale' in 'paesaggio eolico', comportando effetti significativamente negativi sulla percezione dei valori paesaggistici dell'area.

REGIONE PUGLIA

ID VIA 513 - SEDUTA DEL 08.05.2024 -

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	Concorde	Non concorde
1	Ing. Gianluca Intini	[redacted]	
2	Dott. Alessandro Reina		
3	Ing. Emanuela Bruno		
4	Ing. A. Paolo Carlucci		
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio		
6	Ing. Antonello Lattarulo		
7	Dr. Michele Bux		
8	Ing. Giancarlo Chiaia		
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio		
	AREA ECONOMICA		
1	Prof. Domenico Marino		
2	Dott.ssa Morena Pacifico		
	AREA DELLA SALUTE PUBBLICA		
1	Dr. Francesco Cuccaro		
2	Dr. Prisco Piscitelli		
	AREA GIURIDICA	[redacted]	
1	Avv.ssa Lidia Flocco		
2	Avv. Antonio de Feo		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 21 agosto 2024, n. 327

Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera a) - Intervento "Ristrutturazione e riconversione vigneti" - D.M. 16 dicembre 2022 n. 646643 e ss.mm..ii. Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2023/2024 approvate con Determinazione n. 155/DIR/2023/00098 e modificate con Determinazione n. 155/DIR/2023/00110. Aggiornamento della graduatoria regionale di ammissibilità approvato con Determinazione n. 155/DIR/2024/00294.
Ammissione a finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
VISTA la Deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR), in particolare l'art. 18 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0", aggiornato con le modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10.2.2021, n. 262 del 10.8.2021, n. 327 del 17.9.2021, n. 380 del 15.9.2022, n. 434 del 25.10.2022 e n. 104 del 17.3.2023 e tiene conto altresì del contenuto della deliberazione della Giunta Regionale n. 1093 del 31.7.2023;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 3 luglio 2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
DATO ATTO che si è proceduto alla compilazione on line della Scheda Valutazione impatto di genere prevista per i provvedimenti a contenuto specifico, conservata agli atti dell'ufficio;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
VISTA la Determinazione n. 155/DIR/2023/00098 del 21/03/2023, pubblicata nel BURP n.27 suppl. del 23/03/2023, con la quale sono state approvate, con riferimento alle risorse finanziarie assegnate con Decreto dipartimentale MASAF n. 023313 del 18/01/2023 per la campagna 2023/2024 e ai sensi delle Istruzioni Operative OP AGEA n. 11 del 08/02/2023, le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno in attuazione del Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera a) e del D.M. 16 dicembre 2022 n.

646643, relative all'intervento "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti";
VISTA la Determinazione n. 155/DIR/2023/00110 del 31/03/2023, pubblicata nel BURP n.33 del 06/04/2023, con la quale sono state modificate le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno relative all'intervento "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" - campagna 2023/2024 approvate con Determinazione n.155/DIR/2023/00098 del 21/03/2023;
VISTA la Determinazione n. 155/DIR/2024/00294 del 05/08/2024, pubblicata nel BURP n.64 del 08/08/2024, con la quale, prendendo atto degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dai Servizi Territoriali competenti, è stata aggiornata e approvata la graduatoria regionale di ammissibilità delle domande di sostegno;
VISTA la nota MASAF PIUE07 prot n.0122650 del 13/03/2024 avente ad oggetto "Esercizio finanziario 2023-2024 - Rimodulazione spesa" con la quale il Ministero ha comunicato la nuova assegnazione di fondi tra le misure inserite nel PNS vitivinicolo con l'indicazione della destinazione delle risorse aggiuntive assegnate ad alcune Regioni e Provincie autonome. Per l'attuazione della misura Ristrutturazione e riconversione vigneti, a seguito di tale rimodulazione, le risorse finanziare assegnate alla regione Puglia sono, pertanto, pari ad Euro 17.911.799,99.
TENUTO CONTO che alla data del 18/04/2024, al netto delle somme riservate al pagamento dei saldi relativi a domande misura RRV delle precedenti campagne, da liquidare necessariamente nel presente esercizio finanziario, i fondi effettivamente disponibili per il finanziamento di domande di sostegno afferenti la campagna 2023/2024 ammontavano a poco più di Euro 10.800.000;
VISTA la Determinazione n. 155/DIR/2024/00155 del 18/04/2024, pubblicata nel BURP n. 34 del 26/04/2024, con la quale, in considerazione delle risorse finanziarie disponibili alla data di adozione del provvedimento, sono state ammesse a finanziamento le domande di sostegno relative a n. 299 ditte, nel rispetto della graduatoria regionale di ammissibilità approvata con Determinazione n.155/DIR/2024/00151 del 12/04/2024;
VISTE le Istruzioni Operative OP AGEA n. 75 del 18/06/2024 aventi ad oggetto << VITIVINICOLO – Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di ristrutturazione e riconversione dei vigneti. - "Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2023/2024. Posticipo data presentazione domanda di saldo >> che modificano le Istruzioni Operative AGEA OP n. 11 del 08/02/2023;
TENUTO CONTO che a livello regionale si è manifestata la disponibilità di ulteriori economie rivenienti, per effetto di rinunce presentate dai beneficiari, sia dalla stessa misura RRV (bando campagna 2023/2024), sia dalla misura Investimenti (bando campagna 2023/2024); alla data di adozione del presente atto, le ulteriori risorse disponibili sono presuntivamente quantificate in circa Euro 1.400.000,00; tali somme possono essere, pertanto, rimodulate e destinate a favore della misura Ristrutturazione e Riconversione Vigneti;
RITENUTO, in relazione a quanto innanzi e alle presunte ed ulteriori economie rivenienti dalle misure RRV e Investimenti, di dover procedere, in conformità a quanto stabilito dalle Istruzioni Operative OP AGEA n. 75 del 18/06/2024, nel rispetto della graduatoria regionale di ammissibilità approvata con Determinazione n. 155/DIR/2024/00294 del 05/08/2024 ed in relazione alle suddette risorse finanziarie del PNS vitivinicolo disponibili per la campagna 2023/2024, all'ammissione a finanziamento di n.40 domande di sostegno con pagamento anticipato su garanzia fideiussoria che hanno conseguito esito istruttorio positivo;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- ammettere a finanziamento le domande di sostegno con pagamento anticipato su garanzia fideiussoria relative a n. 40 ditte, collocate nella graduatoria regionale aggiornata approvata con Determinazione n. 155/DIR/2024/00294 del 05/08/2024 che hanno conseguito esito istruttorio positivo;
- riportare le precitate n. 40 domande di sostegno nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, che si compone di n. 2 pagine (prima domanda n. 45380176441 con posizione n. 96 in graduatoria regionale di ammissibilità, ultima domanda n. 45380184650 con posizione n. 343 in graduatoria);

- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, assume valore di notifica ai soggetti indicati nell'Allegato "A" dell'ammissione a finanziamento e dei consequenziali adempimenti; pertanto, ai fini della liquidazione in forma anticipata del sostegno, pari all'80% del contributo concesso, i richiedenti ammessi al finanziamento, devono presentare al Servizio Territoriale competente:
  - attestazione di inizio lavori, redatta secondo il modello stabilito da AGEA OP con Circolare 26 del 28/04/2009 e s.m.i.,
  - garanzia fideiussoria generata tramite le funzionalità del portale www.sian.it, stipulata in favore dell'OP AGEA pari al 110% dell'anticipo liquidabile (80% del contributo concesso per l'intera operazione). Al fine di consentire ai Servizi Territoriali e all'Organismo Pagatore AGEA una gestione efficiente del procedimento di liquidazione, le polizze fideiussorie devono essere presentate preferibilmente entro il **13 settembre 2024**.
- stabilire che ai sensi del punto 31 dell'avviso approvato con Determinazione n.155/DIR/2023/00510 del 17/11/2023 avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Puglia nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico;
- stabilire che il presente provvedimento è pubblicato nel BURP e nel sito del Servizio Filiere Agroalimentari https://filiereagroalimentari.regione.puglia.it .

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: X diretto • indiretto • neutro • non rilevato

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di ammettere a finanziamento le domande di sostegno con pagamento anticipato su garanzia fideiussoria relative a n. 40 ditte, collocate nella graduatoria regionale aggiornata approvata con Determinazione n. 155/DIR/2024/00294 del 05/08/2024 che hanno conseguito esito istruttorio positivo;
- Di riportare le precitate n. 40 domande di sostegno nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, che si compone di n. 2 pagine (prima domanda n. 45380176441 con posizione n. 96 in graduatoria regionale di ammissibilità, ultima domanda n. 45380184650 con posizione n. 343 in graduatoria);
- Di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, assume valore di notifica ai soggetti indicati nell'Allegato "A" dell'ammissione a finanziamento e dei consequenziali adempimenti;

pertanto, ai fini della liquidazione in forma anticipata del sostegno, pari all'80% del contributo concesso, i richiedenti ammessi al finanziamento, devono presentare al Servizio Territoriale competente:

- attestazione di inizio lavori, redatta secondo il modello stabilito da AGEA OP con Circolare 26 del 28/04/2009 e s.m.i.,
- garanzia fideiussoria generata tramite le funzionalità del portale www.sian.it, stipulata in favore dell'OP AGEA pari al 110% dell'anticipo liquidabile (80% del contributo concesso per l'intera operazione). Al fine di consentire ai Servizi Territoriali e all'Organismo Pagatore AGEA una gestione efficiente del procedimento di liquidazione, le polizze fideiussorie devono essere presentate preferibilmente entro il **13 settembre 2024**.

- Di stabilire che ai sensi del punto 31 dell'avviso approvato con Determinazione n.155/DIR/2023/00510 del 17/11/2023 avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Puglia nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2 ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- è conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2;
- è pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line;
- è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- é pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. 33/2013 nella sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici – Atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it;
- é pubblicato nel sito filiereagroalimentari.regione.puglia.it Misure Piano Nazionale di Sostegno /misura ristrutturazione e riconversione vigneti/campagna 2023-2024;
- é pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
allegato A_155_DIR_2024_00339_Proposta.pdf - 499a08e0c09bb0065cd7bac5b7a0349e4cbc4dcacf1cdb01040f09eea968544c

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00339 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Marino Caputi Iambrenghi

E.Q. Filiere zootecniche e ortofrutticole
Vincenzo Prencipe

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITA'

Il presente allegato è composto
da n.2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

ALLEGATO "A"

Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera a)
Intervento "Ristrutturazione e riconversione vigneti"
D.M. 16 dicembre 2022 n. 646643 e ss.mm..ii

Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie
afferenti alla campagna 2023/2024
approvate con Determinazione n. 155/DIR/2023/00098 e
modificate con Determinazione n. 155/DIR/2023/00110.

Aggiornamento della graduatoria regionale di ammissibilità
approvato con Determinazione n. 155/DIR/2024/00294

AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

n.ordine	POSIZIONE IN GRADUATORIA REGIONALE AMMISSIBILITA' AGGIORNATA (Determinazione 155/DIR/2024/00294)	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	TIPO PAGAMENTO	ATTIVITA' AMMESSE	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO DEL SOSTEGNO AMMESSO (Euro)	PER DOMANDE CON PAGAMENTO ANTICIPATO IMPORTO ANTICIPAZIONE CONCESSA (pari all'80% del sostegno ammesso) (Euro)
1	96	FOGGIA	45380176441	BASILE FRANCESCO		A fidejussione	A2	12.873	18.150,93	14.520,74
2	263	FOGGIA	45380157276	AGRO IN PUGLIA SRLS SOCIETA' AGRICOLA	DI REDA MARIA PIA	A fidejussione	A1	12.489	22.480,20	17.984,16
3	274	LECCE	45380178090	VIGNETI DE FALCO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	CAPONE LUCIANA DE FAL	A fidejussione	A1	8.932	16.077,60	12.862,08
4	303	BARI	45380177266	BRUNO ANGELA		A fidejussione	A1 A2	94.420	168.331,65	134.665,32
5	304	LECCE	45380180138	TARDIO ENZA		A fidejussione	A1	7.838	14.108,40	11.286,72
6	305	FOGGIA	45380164595	DELL'AIERA ROSARIA		A fidejussione	A1	11.944	21.499,20	17.199,36
7	306	FOGGIA	45380165303	ZERBINO GRAZIA		A fidejussione	A1	18.635	33.543,00	26.834,40
8	307	LECCE	45380153978	SAVINA MAURIZIA		A fidejussione	A1 A2	8.650	14.974,08	11.979,26
9	308	TARANTO	45380165287	GIANNUZZI VITTORIA COSIMA		A fidejussione	A1	29.300	52.740,00	42.192,00
10	309	TARANTO	45380157979	CASALINI MARIA DANIELA		A fidejussione	A1	51.879	93.382,20	74.705,76
11	310	TARANTO	45380176730	IEZZI MARIA ARCANGELA		A fidejussione	A2	14.892	20.997,72	16.798,18
12	311	LECCE	45380177456	RUCCO ROSA		A fidejussione	A2	11.000	15.510,00	12.408,00
13	312	TARANTO	45380168778	BISCI ALESSANDRO		A fidejussione	B1	8.717	15.690,60	12.552,48
14	313	BARI	45380178462	MARINELLI MARCO		A fidejussione	A1 B2	19.412	30.490,92	24.392,74
15	314	FOGGIA	45380173224	FLAMINIO NATURA DI FRANCESCO FESTA & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	FESTA PASQUALE CHRISTI	A fidejussione	A1 A2	100.000	143.836,08	115.068,86
16	315	FOGGIA	45380163407	SOCIETA' AGRICOLA LE VIGNE S.S.	CEGLIE MICHELE	A fidejussione	A2	45.154	63.667,14	50.933,71
17	316	FOGGIA	45380165238	CAPUANO MICHELE		A fidejussione	B1	50.908	91.634,40	73.307,52
18	317	FOGGIA	45380157854	DI DEDDA GIUSEPPE		A fidejussione	A1	10.577	19.038,60	15.230,88
20	319	FOGGIA	45380165154	BELLUOCCIO EMANUELE		A fidejussione	A1	63.514	114.325,20	91.460,16
21	320	FOGGIA	45380180211	URSI VITO		A fidejussione	A2	20.029	28.240,89	22.592,71
22	321	BARI	45380166673	BITETTO LUIGI		A fidejussione	A1	41.918	75.452,40	60.361,92
23	322	FOGGIA	45380161492	RUSSO SAVINO		A fidejussione	A1	16.001	28.801,80	23.041,44
24	323	FOGGIA	45380157318	DI REDA SRL SOC.AGRICOLA	DI REDA CARLO	A fidejussione	A1	62.966	113.338,80	90.671,04
25	324	FOGGIA	45380165659	SCIUSCO MATTEO		A fidejussione	A1	26.983	48.569,40	38.855,52
26	325	BRINDISI	45380156278	FRIOLO SAVERIO		A fidejussione	A1	8.730	15.714,00	12.571,20
27	326	TARANTO	45380167812	MARGHERITI FEDERICO		A fidejussione	B1 C1	8.158	10.318,50	8.254,80
28	327	FOGGIA	45380156286	COSTANTINO VINCENZO PIO		A fidejussione	B3	6.025	8.495,25	6.796,20
29	328	FOGGIA	45380179593	DI PALMA GIOVANNI		A fidejussione	A1	38.691	69.643,80	55.715,04
30	329	LECCE	45380169685	FASANO FRANCESCO		A fidejussione	A1	32.563	58.613,40	46.890,72
32	331	FOGGIA	45380159322	RUSSO GIUSEPPE		A fidejussione	A2	18.469	26.041,29	20.833,03
33	332	FOGGIA	45380155239	D'ANGELO CIRO		A fidejussione	A2	20.317	28.646,97	22.917,58
34	333	BARI	45380167499	ELIA ANTONIO		A fidejussione	A1	15.280	27.504,00	22.003,20
35	334	FOGGIA	45380159207	SACCHITELLI RAFFAELE		A fidejussione	A3	12.826	18.084,66	14.467,73
36	335	FOGGIA	45380172234	PAPARELLA VINCENZO		A fidejussione	A1	16.681	30.025,80	24.020,64
37	336	FOGGIA	45380159769	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA COMUNIONE EREDITARIA ANTONIO RIGNANESE	RIGNANESE GIUSEPPE	A fidejussione	A1 A2	44.434	75.520,38	60.416,30
38	337	BRINDISI	45380183769	SALAMINA ROBERTO		A fidejussione	A3	19.600	27.636,00	22.108,80
39	338	FOGGIA	45380160502	PALMIERI GIOVANNI		A fidejussione	B1	17.419	31.354,20	25.083,36
41	340	FOGGIA	45380157375	GRILLO NICOLA		A fidejussione	A2	23.231	32.755,71	26.204,57
43	342	FOGGIA	45380157250	CARRER STEFANO		A fidejussione	A2	13.131	18.514,71	14.811,77
44	343	BARI	45380184650	MANGANO PINO		A fidejussione	A1	15.500	27.900,00	22.320,00
								totale mq 1.060.086	**totale Euro 1.771.649,88**	**totale Euro 1.417.319,90**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI 26 agosto 2024, n. 144

D.G.R. 53 del 05/02/2024 "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026". Approvazione Avviso pubblico per la concessione di contributi per il sostegno di sagre, fiere, manifestazione ed eventi, lett. C.2, art. 3, Allegato 1, D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 - 3° quadrimestre 2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 07/1997;

Vista la D.G.R. 3261/1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001;

Visto l'art. 4 del D.Lgs. 101/2018;

Visto l'art. 32 della Legge 69/2009;

Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedente adottato con D.G.R. n. 443 del 31/07/2015 pur mantenendone i principi e i criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione MAIA 2.0";

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

Vista la D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, che ha approvato l'Allegato 1 Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare - Triennio 2024-2026, con cui si intendono perseguire le finalità di pubblico interesse, di seguito riportate:

"a) valorizzare e promuovere in ambito regionale, nazionale ed internazionale, attraverso azioni di comunicazione, anche in modalità on line, i prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti al Marchio collettivo "Prodotti di Qualità" e comunque aderenti ad un sistema di qualità DOCG, DOP, IGP, IGT, DOC, biologici, tradizionali;

b) promuovere la partecipazione dei produttori ai sistemi di qualità alimentare, con particolare riferimento al Marchio collettivo "Prodotti di Qualità – Qualità Garantita dalla Regione Puglia", la cui concessione è disciplinata dal regolamento d'uso del Marchio, approvato con DGR n. 1076 del 05/06/2012, successivamente modificato e integrato con DDS n. 186/2020;

c) promuovere il messaggio della corretta e sana alimentazione, nonché il consumo di prodotti regionali, "a Km zero", in attuazione della Legge Regionale n. 16/2018, mediante interventi di marketing territoriale e/o diffusione e comunicazione in modalità digitale, fisica ed ibrida, attraverso l'adozione di un approccio partecipativo con gli stakeholder del territorio (es. consumatori, insegnanti, studenti, operatori del settore sanitario ecc.), avvalendosi anche della rete delle Masserie Didattiche di Puglia, quali luoghi naturali di apprendimento e divulgazione della cultura enogastronomica del territorio e di una sana e corretta alimentazione, come disciplinato dal Legge Regionale n. 2/2008;

d) promuovere il territorio regionale attraverso una comunicazione unitaria, efficace, interattiva anche con l'adozione di tecnologie immersive e di mapping 3d e/o il sostegno ad attività di sensibilizzazione/ promozione svolte in ambito regionale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione a quelle che

hanno una ricaduta sul settore agroalimentare, come, a titolo esemplificativo, il turismo enogastronomico, la valorizzazione del Made in Italy, ecc.;
e) promuovere l'enogastronomia regionale nell'ambito delle piattaforme di ecommerce e/o social commerce, prevedendo anche azioni di alfabetizzazione degli stakeholder regionali, all'utilizzo delle nuove tecnologie e linguaggi di comunicazione e/o vendita;
f) consolidare la brand identity Puglia, in particolare nella sua declinazione enogastronomica, attraverso interventi di co-branding, azioni di partnership o cooperazione bilaterale con partner nazionali ed internazionali;
g) promuovere tematiche riguardanti la parità di genere, la sicurezza e la salute degli operatori del comparto agricolo e delle produzioni agroalimentari di qualità.";

Vista la lett. C.2, art. 3 del sopracitato Allegato 1 alla sopracitata D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, con la quale si definisce il sostegno a sagre/fiere/manifestazioni/eventi, che in virtù dell'alto valore storico culturale, di una consolidata capacità organizzativa, del coinvolgimento di una pluralità di soggetti e dell'affidabilità dimostrata, si intendono istituzionalizzate;

Visto l'Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art. 15 L. 241/90), approvato con D.G.R. n. 177 del 26/02/2024, sottoscritto in data 29/02/2024 e repertoriato al numero 025671 del 29/05/2024, che disciplina il rapporto di collaborazione tecnico- amministrativa tra la Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia, riguardante l'esecuzione delle attività volte a realizzare il Programma di Promozione dei Prodotti Agroalimentari Regionali di Qualità ed Educazione Alimentare;

Considerato che l'obiettivo di questo Dipartimento è quello di contribuire alla realizzazione di eventi di valorizzazione e promozione dei prodotti pugliesi di qualità, oltre che di promozione del territorio e dell'ambiente;

Considerato che gli interventi di cui alla lettera C.2) in oggetto sono attuati mediante concessione di contributi ai soggetti organizzatori, con procedura a sportello, quindi secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie messa a disposizione per il presente Avviso pubblico, sulla base della verifica del possesso dei requisiti definiti lettera C.2), art. 3, Allegato 1 della succitata DGR n. 53 del 05/02/2024 e approvati con apposito provvedimento del Dirigente di Sezione competente;

Dato atto che il budget a disposizione per il presente Avviso pubblico è pari a 150.000,00 €, comprensivo delle somme residue proveniente dalle dotazioni finanziarie delle precedenti procedure e dalla successiva integrazione a supporto delle attività di cui alla lettera C, art. 3, Allegato 1 della succitata DGR n. 53 del 05/02/2024, comunicato a Unioncamere Puglia con nota Prot. n. 232662 del 16/05/2024, somme impegnate con le DDS 113-121 del 2024 per progetti lett. C1 e le DDS 83-87-107-115 del 2024 per progetti lett. C2;

Preso atto dell'Avviso pubblico, predisposto dalla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali e la relativa Istanza di partecipazione, allegati alla presente;

Ritenuto di dover individuare il Dott. Vincenzo Piragina, quale Responsabile del Procedimento, art. 5 L. 241/90;

Preso atto delle indicazioni del funzionario Responsabile del Procedimento:
- di approvare l'Avviso pubblico, la relativa Istanza di partecipazione, per la concessione di contributi per il sostegno di sagre, fiere, manifestazione ed eventi, lett. C.2, art. 3, Allegato 1, D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 – 3° quadrimestre 2024;
- di assolvere agli obblighi di pubblicità legale attraverso la pubblicazione del presente atto nel "Albo Pretorio della Regione Puglia" sul sito istituzionale;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale *www.regione.puglia.it/web/*

agricoltura/comunicazione-e-promozione;
- di trasmettere a Unione Regionale delle Camere di Commercio copia del presente provvedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale, ai sensi dell'art. 11 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 53 del 05/02/2024;
- di trasmettere all'Agenzia Regionale del Turismo Puglia Promozione copia del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di assolvere agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi degli artt. 26 e 27, D. Lgs. n. 33/2013, attraverso la pubblicazione della presente determina sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del Reg. UE 2016/676;

Garanzie di riservatezza D.Lgs. 196/2003

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato risulta:

diretto
indiretto
x neutro
non rilevato

Adempimenti contabili D.Lgs. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Attestato che il procedimento istruttorio affidato al funzionario è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;

Ritenuto, a seguito di istruttoria e valutazione del progetto e dei costi di previsione per la realizzazione dello stesso, dover provvedere in merito;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare l'Avviso pubblico, la relativa Istanza di partecipazione, per la concessione di contributi per il sostegno di sagre, fiere, manifestazione ed eventi, lett. C.2, art. 3, Allegato 1, D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 – 3° quadrimestre 2024;
- di assolvere agli obblighi di pubblicità legale attraverso la pubblicazione del presente atto nel "Albo

Pretorio della Regione Puglia" sul sito istituzionale;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale *www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-e-promozione*;
- di trasmettere a Unione Regionale delle Camere di Commercio copia del presente provvedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale, ai sensi dell'art. 11 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 53 del 05/02/2024;
- di trasmettere all'Agenzia Regionale del Turismo Puglia Promozione copia del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di assolvere agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi degli artt. 26 e 27, D. Lgs. n. 33/2013, attraverso la pubblicazione della presente determina sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del Reg. UE 2016/676.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
AVVISO PUBBLICO LETT. C.2 - 3 quadrimestre 2024.pdf - 6d51e01db1cac93b546d6a4d59eefef8ad1c812f271caeab54913fab267dd0a1
Istanza di partecipazione - Allegato A.pdf - c8fffc0894a7f045dbdc509c610fa7896cca2a053b810316f7242c0e465ff89b

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Vincenzo Piragina

Il Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
Rosella Anna Maria Giorgio

REGIONE PUGLIA

AVVISO PUBBLICO

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO DI SAGRE, FIERE, MANIFESTAZIONE ED EVENTI

LETT. C.2, ART. 3, ALLEGATO 1 – DGR n. 53 del 05/02/2024

3° QUADRIMESTRE 2024

Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026

Art. 1 – Oggetto

Si rende noto che il Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia, approvato con DGR n. 53 del 05/02/2024, da realizzare in regime di Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art. 15 L. 241/90), ha previsto, alla lettera C.2), art. 3, Allegato 1, il sostegno a sagre/fiere/manifestazioni/eventi, che in virtù dell'alto valore storico culturale, di una consolidata capacità organizzativa, del coinvolgimento di una pluralità di soggetti e dell'affidabilità dimostrata, si intendono istituzionalizzate.
Gli interventi di cui alla lettera C.2) sono attuati mediante concessione di contributi ai soggetti organizzatori, con **procedura a sportello**, quindi secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili di cui all'art. 4, sulla base della verifica del possesso dei requisiti definiti lettera C.2), art. 3, Allegato 1 della succitata DGR n. 53 del 05/02/2024 e approvati con apposito provvedimento del Dirigente di Sezione competente.

Art. 2 – Finalità

Il programma di promozione dei prodotti agroalimentari regionali di qualità rappresenta un elemento fondamentale della politica regionale a sostegno del comparto produttivo agricolo.
Il programma si integra con le attività di promozione e comunicazione comprese nel Complemento di Sviluppo Rurale PUGLIA 2023 – 2027, al fine di favorire la partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare, incrementare e favorire la diffusione delle azioni di informazioni presso i consumatori, con particolare attenzione alla competitività ed alla sostenibilità ambientale nel settore agricolo e forestale, il tutto a supporto delle imprese e dei territori rurali.
La misura intente valorizzare e promuovere i prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti al Marchio collettivo "Prodotti di Qualità", la cui concessione è disciplinata dal regolamento d'uso del Marchio approvato con DGR n. 1076 del 05/06/2012, e i prodotti aderenti ad un sistema di qualità, DOCG, DOP, IGP, biologici, tradizionali). Inoltre, intende promuovere il messaggio della corretta e sana alimentazione, nonché il consumo di prodotti regionali, "a Km zero", in attuazione della Legge Regionale n. 16/2018, mediante interventi di marketing territoriale e/o diffusione e comunicazione in modalità digitale, fisica ed ibrida, attraverso l'adozione di un approccio partecipativo con gli stakeholder del territorio.

Art. 3 – Tipologia della procedura

La presente procedura è stata indetta con determinazione del Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali.
Per l'espletamento delle attività in argomento, questa Sezione intende aprire la procedura di **concessione di contributi per sagre/fiere/manifestazioni/eventi che saranno realizzati e ultimati entro e non oltre il 31 dicembre 2024**, quindi in riferimento al 3° quadrimestre 2024.
I termini per la proposizione delle istanze si intendono a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale *www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-e-promozione*, **con scadenza al 31 dicembre 2024, o fino ad esaurimento delle risorse finanziarie, che sarà opportunamente comunicato con Nota della Sezione competente** pubblicata sul predetto sito istituzionale.
Con l'avvenuta partecipazione, si intendono pienamente accettate e riconosciute tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste nel presente avviso e relativi allegati.
I partecipanti dovranno elaborare una proposta progettuale che sia conforme all'oggetto del presente avviso e alle finalità su riportate, e che, per intendersi eventi istituzionalizzati, rispettino i seguenti requisiti:

- Tema: celebrazione di uno o più prodotti agroalimentari pugliesi di eccellenza, intesi come prodotti tipici e PAT (Prodotti Agroalimentari Tradizionali) D.Lgs. 173/1998;
- Soggetto: enti pubblici e pubbliche amministrazioni, proloco, associazioni e fondazioni;
- Storicità: evento svolto per almeno 5 edizioni;

Art. 4 – Disponibilità finanziaria

Il budget a disposizione per il quadrimestre in corso, per gli eventi che si realizzano entro il 31 dicembre 2024, è pari a 150.000,00 €.

Art. 4 – Contributo

Per gli interventi in oggetto potrà essere concesso un contributo nei seguenti limiti:
- per gli enti pubblici e pubbliche amministrazioni nella misura massima del 75% della spesa ammissibile, comunque non superiore a € 75.000,00. Il contributo sarà erogato sulla base della spesa rendicontata a termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile;
- per proloco, associazioni e fondazioni, nella misura massima del 50% della spesa ammissibile, comunque non superiore a € 50.000,00. Il contributo sarà erogato sulla base della spesa rendicontata a termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile.

Il contributo non è cumulabile con altri contributi o aiuti concessi dalla Regione Puglia per lo stesso evento fieristico.
Le proposte relative al presente Avviso saranno finanziate nell'ambito della dotazione finanziaria complessiva prevista dal "Programma di Promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026", adottato con DGR n. 53 del 05/02/2024.
L'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia, in esecuzione dell'Accordo stipulato è delegata alla gestione di tutti gli oneri finanziari previsti dal presente Avviso pubblico.

Art. 5 – Soggetti beneficiari

Ai sensi dell'art. 4, Allegato 1 della DGR n. 53 del 05/02/2024 sono ammessi alla procedura enti pubblici, pubbliche amministrazioni, associazioni, proloco, fondazioni.
Lo stesso soggetto può presentare un solo progetto per l'annualità in corso e non deve aver ottenuto nell'ambito dei bandi regionali contributi o aiuti per lo stesso evento.
La partecipazione alla procedura implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente avviso e nella documentazione di cui si compone.

Art. 6 – Documentazione, termini e modalità di presentazione dell'istanza

I soggetti interessati dovranno inviare la propria istanza **entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 31 dicembre 2024**, trasmettendo la richiesta, esclusivamente via pec, all'indirizzo:

promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it

indicando obbligatoriamente, a pena di esclusione, nell'oggetto della pec la dicitura **"CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO DI SAGRE, FIERE, MANIFESTAZIONE ED EVENTI, LETT. C.2, ART. 3, ALLEGATO 1 – DGR n. 53 del 05/02/2024. 3° QUADRIMESTRE"**,

e allegando la seguente documentazione:

a) Istanza di partecipazione – Allegato A
b) Proposta progettuale

Non saranno ammessi alla procedura di valutazione le istanze e le proposte pervenute oltre i termini di scadenza su indicati. Oltre detto termine non saranno considerate le candidature, anche se sostitutive o aggiuntive a candidature precedenti.
La Regione Puglia è esonerata dalla responsabilità di disguidi e ritardi nella consegna della pec.

La Proposta Progettuale deve essere redatta in italiano, utilizzando un numero massimo di 20 pagine (formato A4 — carattere Calibri 12 — Interlinea 1), riportando:

- Descrizione del soggetto proponente;
- Oggetto evento, data realizzazione e numero edizioni realizzate;
- Descrizione generale dell'evento (obiettivi, finalità, storia evento, numero edizioni e prodotti agroalimentari, con riferimento ai prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti ad un sistema di qualità DOCG, DOP, IGP, IGT, DOC, biologici, tradizionali e al Regime di Qualità Regionale RQR "Prodotti di Qualità");
- Descrizione della strategia per il raggiungimento degli obiettivi;
- Indicazione di eventuali partner (accordi sottoscritti);
- Target di riferimento;
- Descrizione dettagliata delle attività che s'intende realizzare e location selezionate;
- Cronoprogramma attività;
- Responsabili e figure professionali coinvolte;
- Risultati attesi (anche in termini numerici di coinvolgimento di stakeholder);
- Azioni promozionali e di comunicazione;
- Descrizione della sostenibilità economica, quadro economico dettagliato comprendente indicazioni su eventuali autofinanziamenti, sponsor, contributi, gestione iva, ecc.

Si precisa che nella suddetta proposta si intendono inclusi nel numero massimo di 20 pagine: l'indice, la copertina ed eventuali grafici e tabelle (anche in ft. A3), ecc.

La Proposta Progettuale dovrà essere comunque predisposta al fine di consentire la valutazione della stessa, sulla base dei criteri stabili nel presente documento; dovrà, altresì, contenere il dettaglio dei costi di progetto tale da consentire la verifica della congruità dei medesimi. Questa Amministrazione si riserva di escludere progetti che presentino costi non ritenuti congrui in relazione ai prezzi medi di mercato.

Art. 7 – Motivi di mancato accoglimento istanza ed esclusione dalla procedura

L'istanza sarà automaticamente esclusa dalla procedura in assenza della documentazione, informazioni e degli elementi essenziali di cui all'art. 6, in particolare delle seguenti voci:

1) Istanza proponente;
2) Soggetto proponente;
3) Denominazione e descrizione del progetto;
4) Data e luogo di esecuzione del progetto;
5) Numero di edizioni realizzate;

Il soccorso istruttorio sarà attivato esclusivamente in assenza di informazioni, indicazioni e documenti di marginale rilievo.

Art. 8 – Valutazione progetti ed esito finale

La valutazione delle istanze ammissibili a contributo sarà effettuata dalla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, attraverso procedura a sportello. Ai fini della predetta valutazione, farà fede il numero di ricezione pec relativo all'inoltro della istanza di contributo.

Tutte le istanze pervenute saranno esaminate dai preposti e approvate con determinazione del Dirigente della Sezione, nel rispetto delle finalità del presente programma e nei limiti delle disponibilità finanziarie.

I progetti saranno valutati sulla scorta della griglia di valutazione di seguito riportata, afferente l'assegnazione di un punteggio massimo di 40 punti, e allegata all'apposito verbale redatto alla fine dei lavori di valutazione relativo al singolo progetto.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI
Completezza descrittiva del progetto con riferimento all'articolazione delle attività, tempi e dei luoghi di realizzazione.	Da 0 a 5 punti
Qualità e quantità dei prodotti agroalimentari valorizzati durante l'evento, con riferimento ai prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti ad un sistema di qualità DOCG, DOP, IGP, IGT, DOC, biologici, tradizionali e al Regime di Qualità Regionale (RQR) "Prodotti di Qualità".	Da 0 a 10 punti
Impostazione e articolazione del budget dettagliato (chiarezza, a mezzo di preventivo analitico, coerenza e congruità dei costi in relazione all'iniziativa).	Da 0 a 6 punti
Pubblicità dell'evento e valorizzazione dell'identità pugliese e dei prodotti agroalimentari di qualità, mediante idonei strumenti di comunicazione e di materiale promozionale, in particolare mediante: - Social media. Es. Facebook, Instagram, X, TikTok, ecc. (da 0 a 2 punti); - Pubblicazioni su riviste locali, nazionali e internazionali (da 0 a 3 punti); - Presenza di emittenti televisivi locali, nazionali e internazionali (da 0 a 4 punti);	Da 0 a 9 punti
Storicità dell'evento: - da 6 a 10 edizioni (3 punti) - da 11 a 20 edizioni (6 punti) - oltre 21 edizioni (10 punti)	Da 0 a 10 punti

I preposti, a seguito della valutazione delle proposte progettuali in base alla griglia dei criteri precitati, applicheranno le seguenti percentuali di finanziamento, in funzione dei punteggi attribuiti alla singola proposta progettuale.
Di seguito si riporta la correlazione tra punteggio attribuito e percentuale di finanziamento ammissibile:

Per enti pubblici e pubbliche amministrazioni:
Punteggi da 10 a 13: percentuale del 20%

Punteggi da 14 a 16: percentuale del 30%
Punteggi da 17 a 19: percentuale del 40%
Punteggi da 20 a 24: percentuale del 50%
Punteggi da 25 a 31: percentuale del 60%
Punteggi da 32 a 40: percentuale del 75%

Per per proloco, associazioni e fondazioni:
Punteggi da 10 a 15: percentuale del 20%
Punteggi da 16 a 22: percentuale del 30%
Punteggi da 23 a 30: percentuale del 40%
Punteggi da 31 a 40: percentuale del 50%

Il contributo non sarà concesso qualora, lo stesso soggetto proponente, non abbia adempiuto alla rendicontazione completa di un precedente contributo concesso nell'ambito delle attività di promozione di questo dipartimento.

Art. 9 – Responsabilità sull'attuazione dei progetti e rendicontazione

La Regione Puglia è sollevata da qualsiasi responsabilità connessa all'organizzazione ed alla realizzazione di tutte le iniziative attuate da soggetti terzi, responsabilità che il beneficiario assume integralmente a proprio carico, in particolare quelle inerenti la sicurezza dei luoghi di lavoro, sicurezza sanitaria dei prodotti somministrati, rapporti con il personale dipendente e con terzi, nonché a danni e rischi verso persone e/o cose.

Il progetto ammesso e finanziato, con riferimento al presente avviso, pena la decadenza, dovrà apporre il logo della Regione Puglia la didascalia "Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale", il logo del Marchio "Prodotto di Qualità" e l'indicazione "Progetto realizzato con il contributo della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale"

I beneficiari del contributo si impegnano a stipulare polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi per un massimale di € 500.000,00.

I beneficiari dovranno iscriversi al sistema regionale per la promozione turistica e culturale della Regione Puglia disponibile al link www.dms.puglia.it, aggiungendo la propria impresa, associazione o attività professionale oppure, nel caso dei Comuni o enti pubblici, mediante i servizi a disposizione del Referente Digitale.
La Promozione dell'evento o rassegna dovrà avvenire utilizzando i servizi digitali del DMS Puglia: a registrazione avvenuta, dall'Area di lavoro del DMS relativa a impresa/Comune beneficiari, sarà possibile cliccare sulla card "Promozione Eventi e Attività", poi su "Crea evento".

Si specifica che tutti gli eventi devono essere promossi prima della data di realizzazione, anche al fine di amplificare la comunicazione. Non sarà possibile promuovere un evento la cui data è nel passato. Preme segnalare infatti che, al fine di una corretta ed efficace promozione, risulta necessario provvedere all'inserimento degli appuntamenti, con congruo anticipo utile alla validazione da parte degli uffici, almeno 48 ore lavorative prima del loro svolgimento.
Si precisa infine, che il servizio "Suggerisci evento" è dedicato ai cittadini al fine di segnalare eventi sul territorio di cui si è a conoscenza: gli organizzatori devono utilizzare esclusivamente il servizio "Promozione eventi e attività".

Gli eventi inseriti mediante il servizio "Promozione eventi e attività" e approvati dalla Redazione saranno pubblicati sul portale viaggiareinpuglia.it e sull'app weareinPUGLIA, veicolati in opendata su dati.puglia.it e sulla Data Platform osservatorio.dms.puglia.it e infine utilizzati nelle attività di comunicazione della Regione Puglia e dell'A.Re.T. Pugliapromozione, in base a un piano editoriale interno.
Per qualsiasi approfondimento, consultare la pagina COME FARE PER del DMS PUGLIA (*https://dms.ect.regione.puglia.it/comefareper*).

Entro 60 giorni dal termine della manifestazione fieristica il soggetto beneficiario dovrà fare richiesta del contributo, presentando apposita relazione e documentazione a consuntivo, idonea ad attestare l'effettivo svolgimento dell'evento. Si ribadisce che il contributo non è cumulabile con altri contributi o aiuti concessi dalla Regione Puglia per lo stesso evento fieristico. Le spese sono ammesse al netto dell'IVA. Per i soggetti beneficiari per i quali l'IVA rappresenta un costo, in quanto non detraibile, la stessa sarà inclusa nelle spese.

Art. 10 – Informazioni generali

Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Lungomare Nazario Sauro, 47/49 – 70121 Bari

Dirigente di Sezione
Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio
r.giorgio@regione.puglia.it

Responsabile del Procedimento
Dott. Vincenzo Piragina
v.piragina@regione.puglia.it
promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it
080 540 5103

Art. 11 – Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679/UE

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679/UE, i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.
I dati sono trattati con l'ausilio di strumenti informatici e manualmente e il trattamento è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dell'interessato. Tutti i trattamenti avvengono sotto l'osservanza ed il rigoroso rispetto della normativa sulla tutela della privacy.
Il Titolare del Trattamento dei dati è la Regione Puglia; Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio – tel. 080 540 5134 e-mail: r.giorgio@regione.puglia.it.
I Diritti dell'Interessato
In relazione al trattamento di dati personali l'interessato ha diritto:

1. A ricevere informazioni dal titolare del trattamento qualora i dati personali non sono stati ottenuti dall'interessato, ricevendo l'identità e i contatti del rappresentante del titolare del trattamento nonché le finalità e le tipologie del trattamento cui sono destinati i dati personali. L'ottenimento delle informazioni da parte dell'avente diritto deve avvenire al più tardi entro un mese dalla richiesta;
2. A ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano ricevendo informazioni quali le finalità del trattamento, il periodo di conservazione dei dati. L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento la rettifica, la cancellazione dei dati personali o avere la facoltà di opporsi al loro trattamento. Quando i dati non sono stati ottenuti direttamente dall'interessato quest'ultimo può chiedere informazioni circa la loro origine;
3. Alla rettifica dei dati personali inesatti, operando anche con l'integrazione dei dati incompleti;
4. Alla cancellazione dei dati personali. In questo caso il titolare del trattamento ha l'obbligo di eliminarli senza ingiustificato ritardo se l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento o i dati sono stati trattati illecitamente (per finalità diverse da quelle per cui sono utilizzati da principio).

La Dirigente di Sezione
Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE – ALLEGATO A

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO DI SAGRE, FIERE, MANIFESTAZIONE ED EVENTI LETT. C.2, ART. 3, ALLEGATO 1 – DGR n. 53 del 05/02/2024 3° QUADRIMESTRE 2024

Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
in qualità di _____
dell'operatore (indicare tipologia: enti pubblici, pubbliche amministrazioni, associazioni, proloco, fondazioni) _____
con sede in _____
con codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____
PEC _____ Mail _____
Telefono _____ Cell. _____

CHIEDE

di partecipare all'AVVISO indicato in oggetto come:

- ☐ enti pubblici;
- ☐ pubbliche amministrazioni;
- ☐ associazioni;
- ☐ proloco;
- ☐ fondazioni;

EVENTO: _____

TEMA/OGGETTO EVENTO: _____

DATA REALIZZAZIONE: _____

Numero EDIZIONI REALIZZATE: _____

note storicità evento: _____

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo articolo 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

1. che il soggetto organizzatore è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
2. che il soggetto organizzatore opera nel pieno rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
3. che il soggetto organizzatore, per l'iniziativa oggetto della presente istanza, non ha richiesto ed ottenuto altri contributi o aiuti dalla Regione Puglia;
4. di impegnarsi, qualora l'iniziativa ottenga, oltre a quello chiesto con la presente istanza, altri contributi sopra descritti, a comunicare a Regione l'opzione per uno dei finanziamenti ottenuti e la contestuale rinuncia agli altri, entro e non oltre 10 gg. dall'avvenuta conoscenza della concessione del contributo oggetto della presente domanda, pena la sua decadenza;
5. che è informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/03, che i dati personali raccolti nel presente modulo e nella documentazione allegata saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
6. di avere preso visione ed accettare integralmente quanto espressamente previsto e disposto nella D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, con particolare riferimento alle modalità e tempi di rendicontazione della spesa e di erogazione del contributo;
7. che il soggetto organizzatore PUÒ/NON PUÒ recuperare l'imposta sul valore aggiunto (IVA) prevista dal progetto e, pertanto, la stessa deve considerarsi quale spesa AMMISSIBILE/NON AMMISSIBILE a finanziamento *(cancellare le opzioni che non interessano)*;
8. che il soggetto organizzatore NON È/È soggetto alla ritenuta d'acconto ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni *(cancellare le opzioni che non interessano)*;
9. il legale rappresentante non ha subito alcuna condanna, passata in giudicato, in relazione all'attività dell'associazione;
10. di impegnarsi a fornire ogni eventuale chiarimento e/o documentazione che saranno richiesti dalla Regione Puglia;
11. di autorizzare la Regione Puglia a trasmettere ogni comunicazione relativa alla presente istanza al seguente indirizzo di posta elettronica _____;
12. contatti del rappresentante legale o di un referente da lui indicato (telefono, cellulare): _____
13. che il soggetto organizzatore non risulta inadempiente e non ha in sospeso procedure di rendicontazione di precedenti contributi erogati dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
14. di eseguire tutti gli adempimenti di cui all'Avviso Pubblico, in particolare all'art. 9 dello stesso avviso, in particolare la stipula della polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e l'iscrizione al sistema regionale per la promozione turistica e culturale della Regione Puglia (servizi digitali del DMS Puglia).

INDICA

qualora la presente richiesta di contributo venga accolta, il conto corrente intestato al soggetto organizzatore, su cui dovrà essere eseguito il versamento del contributo assegnato:

DENOMINAZIONE DELLA BANCA O BANCO POSTA _____

(INDICARE L'AGENZIA O L'UFFICIO POSTALE) _____

CODICE IBAN: _____

ALLEGA

Copia fotostatica del documento di riconoscimento del legale rappresentante (specificare qualora già trasmessa);

Documentazione relativa alla costituzione del soggetto organizzatore dell'iniziativa (Statuto, Visura Camerale, Atto costitutivo, ecc.);

Proposta progettuale.

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 27 agosto 2024, n. 1276

Approvazione "Avviso pubblico IFTS/23 - Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale. APPROVAZIONE ELENCO PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO CON RISERVA

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 21;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;
Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati),OJ L 119, 4.5.2016;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.15 del 28/01/2021, da ultimo modificato e integrato con aggiornato con le modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10.2.2021, n. 262 del 10.8.2021, n. 327 del 17.9.2021, n. 380 del 15.9.2022, n. 434 del 25.10.2022 e n. 104 del 17.3.2023;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021, recante: "Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021, aggiornato alle modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 328 del 17.09.2021, n. 297 del 14.07.2022, n. 468 del 23.11.2022 e n. 272 del 08.06.2023.
Vista la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
Vista la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
VISTA la DGR n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, la L.R. n. 2/2016 e la D.G.R. n. 159/2016;
Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1376 del 12/10/2023 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 – Componente 1- Investimento 1.4 – "SISTEMA DUALE" – "Documento di Programmazione Regionale dell'Offerta formativa Sistema duale" da finanziare a valere sul PNRR – anno finanziario 2022 –

APPROVAZIONE", con la quale è stato demandato "alla Dirigente della Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore provvedimento che si rendesse necessario in relazione alle attività, oggetto della presente deliberazione";
Vista la Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione n. 921 del 28/05/2024, avente ad oggetto: "Conferimento, ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022, a valere sulle risorse di bilancio vincolato regionale, presso la Sezione Formazione, con sede in Bari, di n. 1 Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione di tipologia A, denominata "Formazione Professionale e Apprendistato. Rafforzamento del Sistema Duale" e n. 1 Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione di tipologia C, denominata Rafforzamento del sistema duale. Supporto e monitoraggio". Impegno di spesa", con la quale sono state conferite ai funzionari Santoro e Di Palma le Elevate Qualificazioni relative al Rafforzamento del Sistema Duale;
PREMESSO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale del 10 luglio 2023, n. 959 "Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. 33/2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023: Decreto Direttoriale n.44 del 07/04/2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (M.L.P.S.) per il finanziamento dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP)", sono stati iscritti in termini di competenza e di cassa, i fondi assegnati rivenienti dal suddetto Decreto Direttoriale n.44 del 07/04/2023;
- con la Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2023, n. 1038 "Variazione Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023: Decreto Direttoriale n.73 del 05/05/2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (M.L.P.S.) per il finanziamento dei percorsi nel Sistema Duale ss.mm.ii.", sono stati iscritti in termini di competenza e di cassa, i fondi assegnati rivenienti dal suddetto Decreto Direttoriale n.73 del 05/05/2023;
- con la Deliberazione della Giunta Regionale del 8 agosto 2023, n. 1191 "Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025. Decreto Direttoriale n.120/2023 del M.L.P.S. di riparto in favore delle Regioni, per a. 2022, di una II quota pari al 40% del tot. delle risorse PNRR attribuite all'intervento Miss. M5, comp.C1 - tipologia "Investimento", intervento 1.4 "Sistema duale" nonché delle risorse ripartite e non utilizzate per a. 2021 dalle Prov. Aut. TN e BZ", sono stati iscritti in termini di competenza e di cassa i fondi assegnati, rivenienti dal suddetto Decreto Direttoriale del M.L.P.S. n. 120 del 13/07/2023;

RICHIAMATE

- La Deliberazione di Giunta regionale n° 751 del 03/06/2024 "Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale. 2024-2026: Decreto Direttoriale n. 98 del 18/04/2024 del M.L.P.S. di ripartizione tra le Regioni delle risorse relative all'annualità 2023 per il finanziamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale nell'ambito del sistema duale;
- La Deliberazione di Giunta regionale n° 752 del 03/06/2024 "Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Variazione al Bilancio di previsione di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026: Decreto Direttoriale n. 99 del 18/04/2024 del M.L.P.S. di ripartizione tra le Regioni delle risorse relative all'annualità 2023 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale"
- La Deliberazione di Giunta regionale n° 753 del 03/06/2024 Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Variazione al Bilancio di previsione e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026: Decreto Direttoriale n.100 del 18/04/24 del M.L.P.S. di ripartizione tra le Regioni delle risorse relative all'annualità 2023 della terza quota pari al 40% del totale delle risorse PNRR attribuite all'intervento M5C1-15 Investimento3– "Rafforzamento del Sistema Duale";

- La Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 420 del 7 marzo 2024, Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 11 Marzo 2024, con cui è stato approvato l'avviso pubblico IFTS/23 "Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, con contestuale PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA".
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 946 del 04/07/2024 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 – Componente 1- Investimento 1.4 – "SISTEMA DUALE" – "Documento di Programmazione Regionale dell'Offerta formativa Sistema duale" da finanziare a valere sul PNRR – anno finanziario 2023 – APPROVAZIONE", con la quale è stato demandato alla Dirigente della Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore provvedimento che si rendesse necessario in relazione alle attività, oggetto della presente deliberazione";

PRESO ATTO CHE

- Con Determinazione n. 524 del 21 marzo 2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 26 del 28 Marzo 2024, è stata approvata un'appendice all' AVVISO IFTS/2023
- Con Determinazione n. 609 del 5 aprile 2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 30 dell'11 Aprile 2024, sono stati prorogati i termini di presentazione istanze di candidatura;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1200 del 18 luglio 2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 60 del 25.07.2024, è stato prorogato il termine di avvio delle attività formative al 30.09.2024;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1229 del 23 luglio 2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 60 del 25.07.2024 è stato approvato l'elenco degli idonei, costituito da n. 83 progetti, che hanno acquisito una aspettativa di finanziamento;
- Con la medesima Determinazione Dirigenziale si è stabilito che i progetti totali finanziabili sono n. **58** fino a concorrenza delle risorse disponibili pari a **€ 4.443.728,00;**
- La Sezione 11.1 dell'avviso prevede che, **ai fini dell'assegnazione del finanziamento** e della successiva sottoscrizione dell'AUO, farà fede data e ora di arrivo della PEC di invio della documentazione richiesta entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione dell'elenco idonei, avvenuta con D.D. n. 1229 del 23.07.2024 pubblicata sul BURP n. 60 del 25.07.2024, *id est* il 09.08.2024;
- l'assegnazione del finanziamento avverrà su base provinciale come di seguito indicato, salve riassegnazioni all'esito definitivo dell'istruttoria:

Provincia	n° Progetti	Importo
BARI	**19**	**€ 1.455.704**
BAT	**6**	**€ 459.696**
BRINDISI	**5**	**€ 383.080**
FOGGIA	**9**	**€ 689.544**
LECCE	**11**	**€ 842.776**
TARANTO	**8**	**€ 612.928**
	58	**€ 4.443.728,00**

Dei n. 83 progetti idonei, giusto A.D. n. 1229 del 23.07.2024, n. 81 hanno presentato la documentazione richiesta. Con il presente atto si approva l'elenco dei n. 81 progetti in ordine di data e orario di arrivo della pec, **(Allegato "A")**, che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale
A seguito dell'esito positivo del controllo amministrativo della documentazione inviata, tenuto conto, altresì,

di data e ora di arrivo della pec e della ripartizione su base provinciale, con il presente atto si approvano n. 6 elenchi suddivisi per provincia dei n. 58 progetti ammessi a finanziamento con riserva, fino a concorrenza delle risorse disponibili pari a **€ 4.443.728,00** allegato al presente provvedimento **(Allegato "B")** quale parte integrante e sostanziale;

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto su amministrazione trasparente, così come previsto dalla Sezione 11.1 dell'avviso, i soggetti ammessi e non ancora costituiti in forma associata, sono tenuti a formalizzare la relativa costituzione in ATS.

Tutti i soggetti ammessi dovranno, inoltre, **improrogabilmente e perentoriamente**, avviare le attività formative **entro il 30.09.2024** - pena la decadenza definitiva dal finanziamento - producendo la seguente documentazione:

- Atto unilaterale sottoscritto,
- elenco iscritti (nel numero minimo di otto e con variazione massima del 50% dei nominativi, rispetto alle preiscrizioni)
- comunicazione avvio attività formative e data (non successiva al 30/9/2024).

Si specifica che la ripartizione per soggetti, Capitoli e annualità avverrà con successivo atto dirigenziale, a seguito della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale, dell'invio dell'elenco degli iscritti e della comunicazione di avvio delle attività formative, come sopra riportati. La mancanza anche di uno solo dei documenti su riportarti comporterà la decadenza definitiva dal finanziamento, con riserva di Regione Puglia, alla rimodulazione delle assegnazioni provvisorie.

Resta inteso che i percorsi dovranno essere avviati improrogabilmente entro e non oltre il 30.09.2024 e terminare, esami finali compresi, entro il 30.11.2025, pena la revoca del finanziamento.

La Regione Puglia, Sezione Formazione, si riserva la possibilità di incrementare il numero dei percorsi finanziati, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie.

Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016 "Garanzie alla riservatezza"

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell''atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
- di approvare l'elenco dei n. 81 progetti in ordine di data e orario di arrivo della pec, **(Allegato "A")**, che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

- di approvare n. 6 elenchi suddivisi per provincia dei n. 58 progetti ammessi a finanziamento, fino a concorrenza delle risorse disponibili pari a **€ 4.443.728,00, (Allegato "B"),** che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale,
- **Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto su amministrazione trasparente**, così come previsto dalla Sezione 11.1 dell'avviso, i soggetti ammessi e non ancora costituiti in forma associata, sono tenuti a formalizzare la relativa costituzione in ATS. Tutti i soggetti ammessi dovranno, inoltre, improrogabilmente e perentoriamente, avviare le attività formative entro il 30.09.2024 - pena la decadenza definitiva dal finanziamento - producendo la seguente documentazione:
  - Atto unilaterale sottoscritto,
  - elenco iscritti (nel numero minimo di otto e con variazione massima del 50% dei nominativi, rispetto alle preiscrizioni)
  - comunicazione avvio attività formative e data (non successiva al 30/9/2024).
- la ripartizione per soggetti, Capitoli e annualità avverrà con successivo atto dirigenziale, a seguito della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale, dell'invio dell'elenco degli iscritti e della comunicazione di avvio delle attività formative. La mancanza anche di uno solo dei documenti su riportarti comporterà la decadenza definitiva dal finanziamento, con riserva di Regione Puglia, alla rimodulazione delle assegnazioni provvisorie. Resta inteso che i percorsi dovranno essere avviati improrogabilmente entro e non oltre il 30.09.2024 e terminare, esami finali compresi, entro il 30.11.2025, pena la revoca del finanziamento.
- La Regione Puglia, Sezione Formazione, si riserva la possibilità di incrementare il numero dei percorsi finanziati, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie.

- di disporre la pubblicazione su Amministrazione Trasparente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da 8 pagine in originale più gli
Allegato "A" composto da n. 4 pagine;
Allegato "B" composto da n. 14 pagine

- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A.pdf - 0ce4a47f321961dd83678a20b88bb62f02d4c75cdcc568de955392934d867f55
Allegato B.pdf - 6b542c7ee4bb5c1c5b6b522b4ce0f7f1d256a2f8a72fba8386ee8f2b72e005bd

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

EQ Responsabile di rafforzamento del sistema Duale e Apprendistato
Giovanna Marcella Santoro

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

Soggetto Proponente	data e ora arrivo	PROVINCIA	Titolo distintivo del singolo progetto	Codice Pratica
MTM PROJECT srlu	25/07/2024 ore 17:39	BARI	Tecnico per l'evoluzione informatica: programmazione .NET e IA generativa	U8II907
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	25/07/2024 ore 18:58	BARI	TECNICO PER LA PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO DI APPLICAZIONI INFORMATICHE	GDMDF06
Generazione Vincente Academy s.r.l	26/07/2024 ore 17:12	BARI	Tecnico per la promozione di prodotti e servizi turistici, opportunità ed eventi del territorio	OAVINV1
IFOR PMI PROMETEO PUGLIA	26/07/2024 ore 17:32	BAT	Skills for a Career in Hospitality and Tourism Officer	VVIBS36
D.ANTHEA	26/07/2024 ore 19:25	BARI	MEDICAL I.T. - TECNICHE DI INFORMATICA MEDICA	LMBWJ75
ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	26/07/2024 ore 20:15	LECCE	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	0WN3AX7
ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	26/07/2024 ore 20:20	LECCE	Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici	VGRBJ50
ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	26/07/2024 ore 20:21	LECCE	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	VGRBJ50
FSC-LECCE	26/07/2024 ore 21:14	LECCE	Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile	9INTPH6
Associazione Futura	27/07/2024 ore 11:09	BRINDISI	Digital trasformation specialist	7N03Q84
SUDFORMAZIONE SRL	27/07/24 ore 17:01	BARI	TRAVEL & TOURISM EXPERT	BQIM6Y8
FORMEDIL CPT FOGGIA	28/07/2024 ore 09:50	FOGGIA	Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile attraverso il Building Information Modeling	BCW1EZ2
Asform (Associazione Formazione e Ricerca)	29/07/2024 ore 12:21	LECCE	Tecico per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	GTO1AW7
FORMEDIL CPT TARANTO	29/07/2024 ore 13.39	TARANTO	CANTIERE INTELLIGENTE 2.0 - TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL CANTIERE EDILE	PM88PK4
ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	29/07/2024 ore 15:34	TARANTO	"HEALTH 4.0"- Tecniche di Informatiche Mediche	LOHTAS5
D.ANTHEA	29/07/2024 ore 16:05	LECCE	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità	LMBWJ75
A.D.T.M. S.r.l.	29/07/2024 ore 17:04	FOGGIA	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	Y5UCTB6
A.D.T.M. S.r.l.	29/07/2024 ore 17:05	BAT	Tecniche per la promozioni di prodotti e servizi turistici	Y5UCTB6
A.D.T.M. S.r.l.	29/07/2024 ore 17:06	FOGGIA	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	Y5UCTB6
IFOA	29/07/2024 ore 17:10	BARI	Academy Code Architects	RIQBDT1

SKP PUGLIA S.R.L.	29/07/2024 ore 17:59	BRINDISI	MEDICAL TECHNOLOGY -TECNICHE DI INFORMATICA MEDICHE	7W8HW33
I.I.S.S. "M. DELL'AQUILA - S. STAFFA"	29/07/2024 ore 18:06	BAT	Tecnico per la promozione di prodotti e servizi turistici	918T8L8
IFOA	29/07/2024 ore 18:15	BARI	Academy Software Developer	RIQBDT1
FORMAT ENTE DI FORMAZIONE DAUNO	29/07/2024 ore 18:20	FOGGIA	Tecnico dell'informatica Medica (Tecniche di Informatica Medica)	YIM3BJ0
Associazione Medeur - Mediterraneo Europa - Centro Studi e Formazione	29/07/2024 ore 20:14	LECCE	Tecnico superiore per l'organizzazione e il marketing del turismo integrato	5T9CEW4
LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE	30/07/2024 ore 12:12	BARI	TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO DI APPLICAZIONI INFORMATICHE	W8RSHD5
GES.FOR.	30/07/2024 ore 13:17	BARI	TECNICO PER LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI TURISTICI	20I72B3
IFOA	30/07/2024 ore 13:21	BARI	Academy Security Specialist	RIQBDT1
ITCA/FAP ONLUS	30/07/2024 ore 13:31	FOGGIA	Digital healts	9KO7RN5
LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE	30/07/2024 ore 18:46	BARI	TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO DI APPLICAZIONI INFORMATICHE	W8RSHD5
IRSEO Associazione	31/07/2024 ore13:31	BARI	Tecniche di informatica medica	WC2TK17
LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE	31/07/2024 ore 14:32	BAT	TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO DI APPLICAZIONI INFORMATICHE	W8RSHD5
I.R.F.I.P. Istituto Religioso di Formazione e Istruzione Professionale	31/07/2024 ore 14:37	FOGGIA	Tecnico di installazione e manutenzione di impianti civili ed industriali	SSYVU31
Fondazione ENAC PUGLIA Ente Canossiano di Formazione e Lavoro C. Figliolia ETS	31/07/2024 ore 16:35	FOGGIA	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici	EBELN90
ELDAIFP S.R.L. IMPRESA SOCIALE	31/07/2024 ore 16:53	LECCE	TECNICO DELLA PROMOZIONE TURISTICA DIGITALE (LE)	1LTR5A8
ELDAIFP S.R.L. IMPRESA SOCIALE	31/07/2024 ore 17:32	LECCE	TECNICO SOFTWARE DEI SISTEMI INTEGRATI PER LE TELECOMUNICAZIONI (LE)	1LTR5A8
AFORIS - IMPRESA SOCIALE	31/07/2024 ore 17:35	FOGGIA	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	4SR9AZ6
LA ROSA DEI VENTI SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	31/07/2024 ore 20:09	BARI	PUGLIA IN LAME	6PX5FG7
associazione dante alighieri	01/08/2024 ore 11:35	BRINDISI	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità	G2IIRN6
FONDAZIONE ITS ACADEMY PUGLIA MARKETING DESIGN	01/08/2024 ore 12:14	BAT	TECNICHE PER L'AMMINISTRAZIONE ECONOMICO FINANZIARIE	2APGP24
Associazione Musicale ETS Francisco Tàrrega	01/08/2024 ore 12:23	TARANTO	Tecnico del suono	9FQWDY2
KHE Società Cooperativa	01/08/2024 ore 12:24	LECCE	Promozione Turistica: Strategie Integrate per Valorizzare Risorse, Opportunità e Eventi Locali	LEDY2Q1
SMILE PUGLIA	01/08/2024 ore 13:00	FOGGIA	TECNICHE PER LA PROMOZIONE DI PRODOTTI E SERVIZI TURISTICI	KM4H3M6

SMART LAB SRL	01/08/2024 ore 13:46	FOGGIA	Tecniche di produzione multimediale -Digital Content Creator	75T9QC8
ECIPA	01/08/2024 ore 14:47	BRINDISI	Tecnico per la trasformazione energetico-ambientale	3GF3X83
CENTRO STUDI VERGARI S.R.L.	01/08/2024 ore 15:09	LECCE	Sea Tourism Specialist	OXNUI36
CIFIR-ONLUS	01/08/2024 ore 17:12	LECCE	Tecnico per la promozione di prodotti e servizi turistici	EKUTUY5
ASCLA società cooperativa impresa sociale	01/08/2024 ore 19:09	LECCE	Tecnico per la programmazione della produzione e la logistica	2QNVWE0
ELDAIFP S.R.L. IMPRESA SOCIALE	01/08/2024 ore 19:15	BARI	TECNICO DEI SISTEMI INTEGRATI PER LE TELECOMUNICAZIONI (BA)	1LTR5A8
POLITECNICO DEL MADE IN ITALY SCRL	02/08/2024 ore 09:17	LECCE	Tecnico per la programmazione della produzione in ambito calzaturiero	T3NL166
ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI	02/08/2024 ore 13:07	TARANTO	TECNICO DELL'AMMINISTRAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'IMPRESA	F8BDJH2
Associazione di promozione sociale FO.RI.S	02/08/2024 ore 14:38	BRINDISI	Tecnico per la produzione di contenuti multimediali	FYZS8E8
SMILE PUGLIA	02/08/2024 ore 15:33	BARI	TECNICHE DI PRODUZIONI MULTIMEDIALI	KM4H3M6
CENTRO STUDI VERGARI S.R.L.	02/08/2024 ore 19:34	LECCE	IT SECURITY ANALIST	OXNUI36
ITS GREEN ENERGY PUGLIA	03/08/2024 ore 00:06	FOGGIA	Tecnico di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente	VLB7RX3
ASSOCIAZIONE ALICANTES	03/08/2024 ore 17:59	BARI	TECNICO PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI PROCESSI ARTIGIANALI E DI TRASFORMAZIONE AGROALIMENT	4CFB2U8
MDG CONSULTING&TRAINING	05/08/2024 ore 10:53	TARANTO	Tecnico per la programmazione della produzione e la logistica	Q14C757
ASESI (Associazione Servizi Sindacali)	05/08/2024 ore 11:53	LECCE	Tecnico della promozione del Turismo AR.VR.AI. Sostenibile	HKYKIB7
SMILE PUGLIA	05/08/2024 ore 13:05	TARANTO	Tecnico per la promozione di prodotti e servizi turistici	KM4H3M6
PROGRAMMA SVILUPPO	05/08/2024 ore 14:00	BARI	Tecniche della produzione multimediale	4UVUFX9
En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	05/08/2024 ore 14:51	TARANTO	TECNICHE DI DISEGNO E PROGETTAZIONE INDUSTRIALE	IF4GP29
SPEGEA	05/08/2024 ore 16:55	BARI	CYBERSECURITY SPECIALIST - TECNICHE PER LA SICUREZZA DELLE RETI E DEI SISTEMI	JGXLJ88
AFORISMA società cooperativa	05/08/2024 ore 17:29	LECCE	Corso per l'installazione e la manutenzione di impianti civili e industriali per l'energia	Z4GVLR2
FONDAZIONE LE COSTANTINE	05/08/2024 ore 17:33	LECCE	Tecnico per un sistema moda hi-tech e sostenibile	WJ283I5
DEMA CONSULTING SRL	05/08/2024 ore 18:27	FOGGIA	Tecnico Esperto in Progettazione e Sviluppo di Applicazioni Informatiche con Focus su E-commerce	2981R34
CIOFS/FP-Puglia ets	05/08/2024 ore 19:22	TARANTO	Naval Designer "Tecnico di disegno e progettazione industriale – CANTIERISTICA NAVALE	DQ34RJ3

CIOFS/FP-Puglia ets	06/08/2024 ore 10:47	BARI	ETHICAL HACKER & TECNICO IN INDUSTRIAL CYBER SECURITY	DQ34RJ3
AFORISMA società cooperativa	06/08/2024 ore 14:01	LECCE	Corso per Tecnico per la progettazione e lo sviluppo di applicativi informatici	Z4GVLR2
ASSOCIAZIONE KRONOS	06/08/2024 ore 14:33	BAT	TECNICHE PER LA SICUREZZA DELLE RETI E DEI SISTEMI	PNEVLH6
ENTE UNICO SCUOLA EDILE CPT BRINDISI	06/08/2024 ore 14:51	BRINDISI	Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile	Q8L4CV4
IFOA	06/08/2024 ore 16:47	BARI	Academy del Distretto lattiero caseario pugliese	RIQBDT1
DEMA CONSULTING SRL	07/08/2024 9:29	FOGGIA	Trasformazione agroalimentare e servizi ristorativi	2981R34
C.S.A.P.I.	07/08/2024 13:15	LECCE	Tecnico per la promozione di prodotti e servizi turistici	UYI6Q47
ASSOCIAZIONE KRONOS	07/08/2024 18:55	BARI	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	PNEVLH6
ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	07/08/2024 19:02	LECCE	Tecnico per l'installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	C4919Q5
ASSOCIAZIONE FORM@LLIMAC	08/08/2024 9:57	BAT	Tecniche di Disegno e Progettazione Industriale	5DV28C3
CENTRO PROFESSIONALE DI FORMAZIONE E RICERCA APULIA	08/08/2024 11:00	LECCE	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici	C1U2MX7
DEMA CONSULTING SRL	08/08/2024 11:29	FOGGIA	TECNICO PER LA SICUREZZA DELLE RETI E DEI SISTEMI	2981R34
ASSOCIAZIONE ARCADIA	08/08/2024 19:39	LECCE	TECNICO PER L'AI e la DIGITAL TRANSFORMATION DELL'ACCOGLIENZA E DELLA NARRAZIONE DEL TERRITORIO	TV97WP1
Associazione di Promozione Sociale SOFOCLE	09/08/2024 13:13	BARI	Tecnico per la promozione di prodotti e servizi turistici	GP3QM04
Quasar Cooperativa Sociale	09/08/2024 13:30	BARI	Tecnico per la sicurezza delle reti e dei sistemi	N4Y1E17

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B

Soggetto Proponente	data e ora arrivo	PROVINCIA	Titolo distintivo del singolo progetto	Codice pratica	FINANZIATO
MTM PROJECT srlu	25/07/2024 ore 17:39	BARI	Tecnico per l'evoluzione informatica: programmazione .NET e IA generativa	U8II907	SI
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	25/07/2024 ore 18:58	BARI	TECNICO PER LA PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO DI APPLICAZIONI INFORMATICHE	GDMDF06	SI
Generazione Vincente Academy s.r.l	26/07/2024 ore 17:12	BARI	Tecnico per la promozione di prodotti e servizi turistici, opportunità ed eventi del territorio	OAVINV1	SI
D.ANTHEA	26/07/2024 ore 19:25	BARI	MEDICAL I.T. - TECNICHE DI INFORMATICA MEDICA	LMBWJ75	SI
SUDFORMAZIONE SRL	27/07/24 ore 17:01	BARI	TRAVEL & TOURISM EXPERT	BQIM6Y8	SI
IFOA	29/07/2024 ore 17:10	BARI	Academy Code Architects	RIQBDT1	SI
IFOA	29/07/2024 ore 18:15	BARI	Academy Software Developer	RIQBDT1	SI
LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE	30/07/2024 ore 12:12	BARI	TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO DI APPLICAZIONI INFORMATICHE	W8RSHD5	SI
GES.FOR.	30/07/2024 ore 13:17	BARI	TECNICO PER LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI TURISTICI	20I72B3	SI

IFOA	30/07/2024 ore 13:21	BARI	Academy Security Specialist	RIQBDT1	SI
LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE	30/07/2024 ore 18:46	BARI	TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO DI APPLICAZIONI INFORMATICHE	W8RSHD5	SI
IRSEO Associazione	31/07/2024 ore13:31	BARI	Tecniche di informatica medica	WC2TK17	SI
LA ROSA DEI VENTI SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	31/07/2024 ore 20:09	BARI	PUGLIA IN LAME	6PX5FG7	SI
ELDAIFP S.R.L. IMPRESA SOCIALE	01/08/2024 ore 19:15	BARI	TECNICO DEI SISTEMI INTEGRATI PER LE TELECOMUNICAZIONI (BA)	1LTR5A8	SI
SMILE PUGLIA	02/08/2024 ore 15:33	BARI	TECNICHE DI PRODUZIONI MULTIMEDIALI	KM4H3M6	SI
ASSOCIAZIONE ALICANTES	03/08/2024 ore 17:59	BARI	TECNICO PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI PROCESSI ARTIGIANALI E DI TRASFORMAZIONE AGROALIMENT	4CFB2U8	SI
PROGRAMMA SVILUPPO	05/08/2024 ore 14:00	BARI	Tecniche della produzione multimediale	4UVUFX9	SI
SPEGEA	05/08/2024 ore 16:55	BARI	CYBERSECURITY SPECIALIST - TECNICHE PER LA SICUREZZA DELLE RETI E DEI SISTEMI	JGXLJ88	SI
CIOFS/FP-Puglia ets	06/08/2024 ore 10:47	BARI	ETHICAL HACKER & TECNICO IN INDUSTRIAL CYBER SECURITY	DQ34RJ3	SI
IFOA	06/08/2024 ore 16:47	BARI	Academy del Distretto lattiero caseario pugliese	RIQBDT1	NO

ASSOCIAZIONE KRONOS	07/08/2024 18:55	BARI	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	PNEVLH6	NO
Associazione di Promozione Sociale SOFOCLE	09/08/2024 13:13	BARI	Tecnico per la promozione di prodotti e servizi turistici	GP3QM04	NO
Quasar Cooperativa Sociale	09/08/2024 13:30	BARI	Tecnico per la sicurezza delle reti e dei sistemi	N4Y1E17	NO

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B

Soggetto Proponente	data e ora arrivo	PROVINCIA	Titolo distintivo del singolo progetto	Codice pratica	FINANZIATO
IFOR PMI PROMETEO PUGLIA	26/07/2024 ore 17:32	BAT	Skills for a Career in Hospitality and Tourism Officer	VVIBS36	SI
A.D.T.M. S.r.l.	29/07/2024 ore 17:05	BAT	Tecniche per la promozioni di prodotti e servizi turistici	Y5UCTB6	SI
I.I.S.S. "M. DELL'AQUILA - S. STAFFA"	29/07/2024 ore 18:06	BAT	Tecnico per la promozione di prodotti e servizi turistici	918T8L8	SI
LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE	31/07/2024 ore 14:32	BAT	TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO DI APPLICAZIONI INFORMATICHE	W8RSHD5	SI
FONDAZIONE ITS ACADEMY PUGLIA MARKETING DESIGN	01/08/2024 ore 12:14	BAT	TECNICHE PER L'AMMINISTRAZIONE ECONOMICO FINANZIARIE	2APGP24	SI
ASSOCIAZIONE KRONOS	06/08/2024 ore 14:33	BAT	TECNICHE PER LA SICUREZZA DELLE RETI E DEI SISTEMI	PNEVLH6	SI
ASSOCIAZIONE FORM@LLIMAC	08/08/2024 ore 09:57	BAT	Tecniche di Disegno e Progettazione Industriale	5DV28C3	NO

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B

Soggetto Proponente	data e ora arrivo	PROVINCIA	Titolo distintivo del singolo progetto	Codice pratica	FINANZIATO
Associazione Futura	27/07/2024 ore 11:09	BRINDISI	Digital trasformation specialist	7N03Q84	SI
SKP PUGLIA S.R.L.	29/07/2024 ore 17:59	BRINDISI	MEDICAL TECHNOLOGY - TECNICHE DI INFORMATICA MEDICHE	7W8HW33	SI
associazione dante alighieri	01/08/2024 ore 11:35	BRINDISI	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità	G2IIRN6	SI
ECIPA	01/08/2024 ore 14:47	BRINDISI	Tecnico per la trasformazione energetico-ambientale	3GF3X83	SI
Associazione di promozione sociale FO.RI.S	02/08/2024 ore 14:38	BRINDISI	Tecnico per la produzione di contenuti multimediali	FYZS8E8	SI
ENTE UNICO SCUOLA EDILE CPT BRINDISI	06/08/2024 ore 14:51	BRINDISI	Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile	Q8L4CV4	NO

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B

Soggetto Proponente	data e ora arrivo	PROVINCIA	Titolo distintivo del singolo progetto	Codice pratica	FINANZIATO
FORMEDIL CPT FOGGIA	28/07/2024 ore 09:50	FOGGIA	Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile attraverso il Building Information Modeling	BCW1EZ2	SI
A.D.T.M. S.r.l.	29/07/2024 ore 17:04	FOGGIA	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	Y5UCTB6	SI
A.D.T.M. S.r.l.	29/07/2024 ore 17:06	FOGGIA	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	Y5UCTB6	SI
FORMAT ENTE DI FORMAZIONE DAUNO	29/07/2024 ore 18:20	FOGGIA	Tecnico dell'informatica Medica (Tecniche di Informatica Medica)	YIM3BJ0	SI
ITCA/FAP ONLUS	30/07/2024 ore 13:31	FOGGIA	Digital healts	9KO7RN5	SI
I.R.F.I.P. Istituto Religioso di Formazione e Istruzione Professionale	31/07/2024 ore 14:37	FOGGIA	Tecnico di installazione e manutenzione di impianti civili ed industriali	SSYVU31	SI
Fondazione ENAC PUGLIA Ente Canossiano di Formazione e Lavoro C. Figliolia ETS	31/07/2024 ore 16:35	FOGGIA	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici	EBELN90	SI
AFORIS - IMPRESA SOCIALE	31/07/2024 ore 17:35	FOGGIA	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	4SR9AZ6	SI
SMILE PUGLIA	01/08/2024 ore 13:00	FOGGIA	TECNICHE PER LA PROMOZIONE DI PRODOTTI E SERVIZI TURISTICI	KM4H3M6	SI
SMART LAB SRL	01/08/2024 ore 13:46	FOGGIA	Tecniche di produzione multimediale -Digital Content Creator	75T9QC8	NO
ITS GREEN ENERGY PUGLIA	03/08/2024 ore 00:06	FOGGIA	Tecnico di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente	VLB7RX3	NO
DEMA CONSULTING SRL	05/08/2024 ore 18:27	FOGGIA	Tecnico Esperto in Progettazione e Sviluppo di Applicazioni Informatiche con Focus su E-commerce	2981R34	NO
DEMA CONSULTING SRL	07/08/2024 9:29	FOGGIA	Trasformazione agroalimentare e servizi ristorativi	2981R34	NO

DEMA CONSULTING SRL	08/08/2024 11:29	FOGGIA	TECNICO PER LA SICUREZZA DELLE RETI E DEI SISTEMI	2981R34	NO

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B

Soggetto Proponente	data e ora arrivo	PROVINCIA	Titolo distintivo del singolo progetto	Codice pratica	FINANZIATO
ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	26/07/2024 ore 20:15	LECCE	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	0WN3AX7	SI
ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	26/07/2024 ore 20:20	LECCE	Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici	VGRBJ50	SI
ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	26/07/2024 ore 20:21	LECCE	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	VGRBJ50	SI
FSC-LECCE	26/07/2024 ore 21:14	LECCE	Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile	9INTPH6	SI
Asform (Associazione Formazione e Ricerca)	29/07/2024 ore 12:21	LECCE	Tecico per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	GTO1AW7	SI
D.ANTHEA	29/07/2024 ore 16:05	LECCE	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità	LMBWJ75	SI
Associazione Medeur - Mediterraneo Europa - Centro Studi e Formazione	29/07/2024 ore 20:14	LECCE	Tecnico superiore per l'organizzazione e il marketing del turismo integrato	5T9CEW4	SI
ELDAIFP S.R.L. IMPRESA SOCIALE	31/07/2024 ore 16:53	LECCE	TECNICO DELLA PROMOZIONE TURISTICA DIGITALE (LE)	1LTR5A8	SI
ELDAIFP S.R.L. IMPRESA SOCIALE	31/07/2024 ore 17:32	LECCE	TECNICO SOFTWARE DEI SISTEMI INTEGRATI PER LE TELECOMUNICAZIONI (LE)	1LTR5A8	SI

KHE Società Cooperativa	01/08/2024 ore 12:24	LECCE	Promozione Turistica: Strategie Integrate per Valorizzare Risorse, Opportunità e Eventi Locali	LEDY2Q1	SI
CENTRO STUDI VERGARI S.R.L.	01/08/2024 ore 15:09	LECCE	Sea Tourism Specialist	OXNUI36	SI
CIFIR-ONLUS	01/08/2024 ore 17:12	LECCE	Tecnico per la promozione di prodotti e servizi turistici	EKUTUY5	NO
ASCLA società cooperativa impresa sociale	01/08/2024 ore 19:09	LECCE	Tecnico per la programmazione della produzione e la logistica	2QNVWE0	NO
POLITECNICO DEL MADE IN ITALY SCRL	02/08/2024 ore 09:17	LECCE	Tecnico per la programmazione della produzione in ambito calzaturiero	T3NL166	NO
CENTRO STUDI VERGARI S.R.L.	02/08/2024 ore 19:34	LECCE	IT SECURITY ANALIST	OXNUI36	NO
ASESI (Associazione Servizi Sindacali)	05/08/2024 ore 11:53	LECCE	Tecnico della promozione del Turismo AR.VR.AI. Sostenibile	HKYKIB7	NO
AFORISMA società cooperativa	05/08/2024 ore 17:29	LECCE	Corso per l'installazione e la manutenzione di impianti civili e industriali per l'energia	Z4GVLR2	NO
FONDAZIONE LE COSTANTINE	05/08/2024 ore 17:33	LECCE	Tecnico per un sistema moda hi-tech e sostenibile	WJ283I5	NO
AFORISMA società cooperativa	06/08/2024 ore 14:01	LECCE	Corso per Tecnico per la progettazione e lo sviluppo di applicativi informatici	Z4GVLR2	NO
C.S.A.P.I.	07/08/2024 13:15	LECCE	Tecnico per la promozione di prodotti e servizi turistici	UYI6Q47	NO

ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	07/08/2024 19:02	LECCE	Tecnico per l'installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	C4919Q5	NO
CENTRO PROFESSIONALE DI FORMAZIONE E RICERCA APULIA	08/08/2024 11:00	LECCE	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici	C1U2MX7	NO
ASSOCIAZIONE ARCADIA	08/08/2024 19:39	LECCE	TECNICO PER L'AI e la DIGITAL TRANSFORMATION DELL'ACCOGLIENZA E DELLA NARRAZIONE DEL TERRITORIO	TV97WP1	NO

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B

Soggetto Proponente	data e ora arrivo	PROVINCIA	Titolo distintivo del singolo progetto	Codice pratica	FINANZIATO
FORMEDIL CPT TARANTO	29/07/2024 ore 13.39	TARANTO	CANTIERE INTELLIGENTE 2.0 - TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL CANTIERE EDILE	PM88PK4	SI
ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	29/07/2024 ore 15:34	TARANTO	"HEALTH 4.0"- Tecniche di Informatiche Mediche	LOHTAS5	SI
Associazione Musicale ETS Francisco Tàrrega	01/08/2024 ore 12:23	TARANTO	Tecnico del suono	9FQWDY2	SI
ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI	02/08/2024 ore 13:07	TARANTO	TECNICO DELL'AMMINISTRAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'IMPRESA	F8BDJH2	SI
MDG CONSULTING&TRAINING	05/08/2024 ore 10:53	TARANTO	Tecnico per la programmazione della produzione e la logistica	Q14C757	SI
SMILE PUGLIA	05/08/2024 ore 13:05	TARANTO	Tecnico per la promozione di prodotti e servizi turistici	KM4H3M6	SI
En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	05/08/2024 ore 14:51	TARANTO	TECNICHE DI DISEGNO E PROGETTAZIONE INDUSTRIALE	IF4GP29	SI
CIOFS/FP-Puglia ets	05/08/2024 ore 19:22	TARANTO	Naval Designer "Tecnico di disegno e progettazione industriale – CANTIERISTICA NAVALE	DQ34RJ3	SI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 9 agosto 2024, n. 561

R.D. n. 3267/1923- D.G.R. n. 957 del 2019. Ricognizione dei terreni in occupazione temporanea della Regione. Approvazione elenco e presa d'atto Schede Tecniche elaborate da ARIF.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7/97, agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28/7/1998;
- il D. Lgs. 165/01, agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui l'art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto legislativo del 14/3/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 04/6/2015, n. 13;
- il D. Lgs. 118/11;
- la L.R. del 29/12/2023, n. 37 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)*";
- la L.R. del 29/12/2023, n. 38 recante "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*";
- la D.G.R. n. 18 del 22/1/2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 3/7/2023, recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di Impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/9/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/7/2023 di conferimento di direzione *ad interim* al dott. Domenico Campanile del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali N. 00342 del 03/05/2024 di conferimento incarico EQ "Attuazione politiche forestali, regionali e nazionali" alla dott.ssa Rosabella Milano;
- l'istruttoria espletata dalla responsabile di EQ dott.ssa Rosabella Milano.

PREMESSO che:

Il Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 ha previsto la possibilità, da parte dell'Amministrazione forestale dello Stato, di realizzare impianti forestali a scopo di difesa idrogeologica su terreni di proprietà privati o di Enti mediante l'occupazione temporanea degli stessi; l'amministrazione si riservava altresì di riconsegnare i terreni in questione allorquando fosse assicurata la riuscita del rimboschimento.

I rimboschimenti realizzati ai sensi del predetto Decreto, finanziati con svariate leggi di spesa dello Stato, sono transitati dallo Stato alle Regioni con il trasferimento delle competenze in materia di Agricoltura e Foreste

effettuato con Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616 recante "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382."

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1954 del 20/05/1996, recante "Restituzione ai proprietari dei terreni in occupazione temporanea da parte della Regione ai sensi del R.D. 3267/1923", sono state fornite indicazioni per la riconsegna da parte della Regione dei soprassuoli forestali impiantati sui terreni in occupazione temporanea, previa la redazione dei relativi piani di coltura e conservazione o di eventuali progetti di ripristino dei rimboschimenti non in condizioni ottimali per la riconsegna.

Con L.R. n. 3/2010 – art.2 – comma 2 lettera b) è stata demandata la gestione dei complessi forestali del demanio regionale e dei boschi in occupazione temporanea regionale all'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF).

Con L.R. n. 36/2012, all'art. 1 comma 8 è stato stabilito che: "*i beni patrimoniali mobili e immobili appartenenti a qualsiasi titolo alle Comunità Montane sono acquisiti al patrimonio della Regione Puglia nei termini e con le modalità stabiliti al comma 2 dell'art. 5 bis*"

CONSIDERATO che:

La Delibera di Giunta Regionale n. 957 del 2019 "*Attività forestali nel Demanio regionale e nei terreni in occupazione temporanea gestiti dall'ARIF: Linee di indirizzo*" emana le linee di indirizzo per la gestione, manutenzione, cura e monitoraggio del patrimonio boschivo demaniale regionale. Il punto 6 dell' Allegato A stabilisce "*la restituzione ai proprietari dei terreni sottoposti ad occupazione temporanea ai sensi del R.D. n. 3267/1923*".

La struttura tecnica dell'ARIF ha effettuato una ricognizione della documentazione storica che ha consentito di approfondire e analizzare la situazione tecnico – amministrativa di n.46 terreni in occupazione temporanea, di cui n.10 in provincia di Foggia, n.23 in provincia di Bari e n.13 ricadenti nella provincia BAT, per una superficie complessiva di 627,43 ettari, salvo ulteriori supefici non verificabili.

PRESO ATTO che:
le schede descrittive, raccolte nell'Allegato B al presente atto denominato "*Ricognizione dei terreni in Occupazione Temporanea. Stato tecnico - amministrativo dei terreni sottoposti ad occupazione temporanea- R.D. n. 3267 del 1923- SCHEDE TECNICHE DI DETTAGLIO*" forniscono indicazioni relative allo stato attuale di ciascun terreno in occupazione temporanea e indicazioni generiche relative allo stato di gestione del bosco a suo tempo realizzato.

Ritenuto opportuno di approvare l'elenco dei terreni in occupazione temporanea della Regione Puglia, ai sensi del RD 3267/1923, e di prendere atto del lavoro riportante le schede descrittive dei boschi in occupazione temporanea, svolto dalla struttura tecnica di ARIF, al fine di procedere con le consequenziali valutazioni tecniche per la riconsegna degli stessi ai legittimi proprietari.
Tutto ciò premesso, si propone:

- di approvare l'elenco dei terreni in occupazione temporanea, di cui all'Allegato A, parte integrante del presente atto;
- di prendere atto della ricognizione dei terreni in occupazione temporanea, ai sensi del R.D. n. 3267 del 1923, attualmente in carico alla Regione Puglia, effettuata da ARIF e riportata nell'Allegato B, parte integrante del presente atto, recante "*Ricognizione dei terreni in Occupazione Temporanea. Stato tecnico - amministrativo dei terreni sottoposti ad occupazione temporanea- R.D. n. 3267 del 1923- SCHEDE TECNICHE DI DETTAGLIO*";
- di prendere atto che l'indagine tecnico- amministrativa di ARIF ha carattere statistico e conoscitivo,

prodromica alla possibile riconsegna ai legittimi proprietari;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili

ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione; è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare l'elenco dei terreni in occupazione temporanea, di cui all'Allegato A, parte integrante del presente atto.
Di prendere atto della ricognizione dei terreni in occupazione temporanea ai sensi del R.D. n. 3267 del 1923, attualmente in carico alla Regione Puglia, effettuata da ARIF e riportata nell'Allegato B, parte integrante del presente atto, recante "*Ricognizione dei terreni in Occupazione Temporanea. Stato tecnico - amministrativo dei terreni sottoposti ad occupazione temporanea- R.D. n. 3267 del 1923- SCHEDE TECNICHE DI DETTAGLIO*".
Di prendere atto che l'indagine tecnico- amministrativa di ARIF ha carattere statistico e conoscitivo, prodromica alla possibile riconsegna ai legittimi proprietari.
Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso al presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A_Tabella Riepilogativa.pdf - 813b80beac85a8d0c1218a73f5d695b49603f1ac968b9700fc5278a35d42ce73
AllegatoB_ Schede Tecniche di Dettaglio.pdf - a9a4da18cef9166d0d9eceb3838d731808bd2ea33a58d2a6741c9ebc30a87dd1

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Attuazione politiche forestali, regionali e nazionali
Rosabella Milano

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

ALLEGATO A

Elenco dei terreni in occupazione temporanea della Regione Puglia (R.D. n.3267_1923)

Progr.	Provincia	Comune	Località	Tipologia d'impianto	SUPERFICIE CATASTALE Ha	SUPERFICIE BOSCATA IN OCCUPAZIONE Ha
01BA	Bari	Altamura	Parisi	Resinose	14.07.00	14.07.00
02BA	Bari	Altamura	Parisi	Resinose	15.48.00	15.48.00
03BA	Bari	Altamura	Lago Cupo	Resinose	32.21.00	31.41.00
04BA	Bari	Bitonto	Murgia di Città	Resinose	05.25.00	05.25.00
05BA	Bari	Bitonto	Murgia di Città	Resinose	14.20.00	14.20.00
06BA	Bari	Bitonto	Murgia di Città	Resinose	70.59.00	70.59.00
07BA	Bari	Bitonto	Murgia di Città	Resinose	08.37.00	08.12.00
08BA	Bari	Bitonto	Pietre Tagliate	Resinose	99.46.00	71.03.00
09BA	Bari	Bitonto	Murgia Rogadeo	Resinose	50.18.00	45.76.00
10BA	Bari	Cassano delle Murge	Mercadante	Resinose e Latifoglie	04.73.00	04.73.00
11BA	Bari	Santeramo in colle	Alessandrelli	Resinose e Latifoglie	28.05.00	28.05.00
12BAT	Barletta Andria trani	Spinazzola	De Corato Luigi	Non è stato possibile rilevare la tipologia di impianto	00.00.00	dato non disponibile
13BAT	Barletta Andria trani	Spinazzola	Ravaglione	Non è stato possibile rilevare la tipologia di impianto	00.00.00	dato non disponibile
14BAT	Barletta Andria trani	Spinazzola	Santa Lucia	Seminativo	00.86.00	00.00.00
15BAT	Barletta Andria trani	Spinazzola	Santa Lucia	Resinose	08.10.00	03.29.00
16BAT	Barletta Andria trani	Andria	Castel del Monte	Resinose	47.93.00	30.00.00
17BAT	Barletta Andria trani	Minervino Murge	Cerentino	Resinose	03.18.00	03.18.00
18BAT	Barletta Andria trani	Minervino Murge	Ceretino	Resinose	16.37.00	15.63.00
19BAT	Barletta Andria trani	Minervino Murge	Cerentino	Resinose	03.99.00	03.99.00
20BAT	Barletta Andria trani	Minervino Murge	Cerentino	Resinose	03.19.00	03.19.00
21BAT	Barletta Andria trani	Minervino Murge	Ceretino	Resinose	14.67.00	14.67.00
22BAT	Barletta Andria trani	Minervino Murge	Cerentino	Resinose e Latifoglie	14.89.00	14.89.00
23BAT	Barletta Andria trani	Minervino Murge	Coleti	Seminativo	00.03.00	00.00.00
24BAT	Barletta Andria trani	Minervino Murge	Masseria Stingi	Resinose e Latifoglie	20.73.00	20.73.00
25BAT	Barletta Andria trani	Minervino Murge	Trullo dei Vaccari	Resinose	36.32.00	36.32.00
26BAT	Barletta Andria trani	Minervino Murge	Trullo dei Vaccari	Resinose	00.00.00	Rif. Ditta scheda n. 25 BAT
27BAT	Barletta Andria trani	Minervino Murge	Trullo dei Vaccari	Resinose	01.61.00	01.61.00
28BAT	Barletta Andria trani	Minervino Murge	Trullo dei Vaccari	Resinose	02.02.00	02.02.00
29BAT	Barletta Andria trani	Minervino Murge	Trullo dei Vaccari	Resinose	08.02.00	08.02.00
30BAT	Barletta Andria trani	Minervino Murge	Trullo dei Vaccari	Resinose	00.35.00	00.35.00
31BAT	Barletta Andria trani	Minervino Murge	Trullo dei Vaccari	Resinose	05.39.00	05.39.00
32BAT	Barletta Andria trani	Minervino Murge	Trullo dei Vaccari	Resinose	01.08.00	01.08.00
33BAT	Barletta Andria trani	Minervino Murge	Trullo dei Vaccari	Resinose	00.00.00	Rif. Ditta scheda n. 25 BAT e n. 35 BAT
34BAT	Barletta Andria trani	Minervino Murge	Trullo dei Vaccari	Resinose	26.97.00	07.35.00
35BAT	Barletta Andria trani	Minervino	Trullo dei Vaccari	Resinose	13.92.00	13.92.00

ALLEGATO A

Elenco dei terreni in occupazione temporanea della Regione Puglia (R.D. n.3267_1923)

Progr.	Provincia	Comune	Località	Tipologia d'impianto	SUPERFICIE CATASTALE Ha	SUPERFICIE BOSCATA IN OCCUPAZIONE Ha
		Murge				
36BAT	Barletta Andria trani	Minervino Murge	Trullo dei Vaccari	Resinose	12.16.00	12.16.00
37FG	Foggia	Chieuti	Arenili	Resinose	16.69.00	16.52.00
38FG	Foggia	Deliceto	Serraiola	Resinose e Latifoglie	07.81.00	03.17.00
39FG	Foggia	Deliceto	Serre	Resinose	01.25.00	01.25.00
40FG	Foggia	Orsara di Puglia	F. Ferrara, Fonatana, La Grasta, Vallone e Caselle	Resinose	45.47.00	45.47.00
41FG	Foggia	Orsara di Puglia	Fonte del Cardo	Resinose	13.66.00	13.66.00
42FG	Foggia	Orsara di Puglia	F. Ferrara e M. Piscero	Resinose	03.85.00	03.00.00
43FG	Foggia	Roseto Valfortore	Serra Longa e Monte Saraceno	Resinose	10.30.00	10.30.00
44FG	Foggia	Roseto Valfortore	Serra Longa e Toppo Casone	Resinose	27.58.00	27.58.00
	TOTALE					627.43.00

ALLEGATO B

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

DIREZIONE FORESTALE - UFFICIO ATTIVITÀ FORESTALI

Ricognizione dei Terreni in Occupazione Temporanea

Stato tecnico - amministrativo dei terreni sottoposti ad occupazione temporanea

R.D. n. 3267 del 1923

SCHEDE TECNICHE DI DETTAGLIO

Redatto:
Funzionario Direttivo Tecnico
Dott. For. Giuseppina NISI

Referente Ufficio Attività Forestali
Dott. For. Marco D'ATTOLI

Il Direttore Generale
Dott. Agr. Francesco FERRARO

Protocollo	Data	ELABORATO
	Marzo 2024	2

ELABORATO 2: SCHEDE TECNICHE DI DETTAGLIO

A seguire si riportano le schede descrittive classificate per ditta firmataria del contratto di sottomissione. Ogni scheda è identificata da una numerazione progressiva con la sigla della provincia di appartenenza.

Ciascuna scheda contiene:

- cartografia catastale e IGM;
- Riferimenti della documentazione trasmessa ad Arif;
- Risultati dell'indagine storica;
- Avvio del procedimento di notifica;
- Riscontri pervenuti dai proprietari;
- Descrizione sintetica dei risultati ottenuti dall'analisi amministrativa e tecnica;
- Attività previste per la riconsegna
- Quadro storico degli aventi diritto per ogni particella catastale
- Documentazione fotografica
- Ortofoto con delimitazione catastale e punti di scatto
- Note conclusive

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

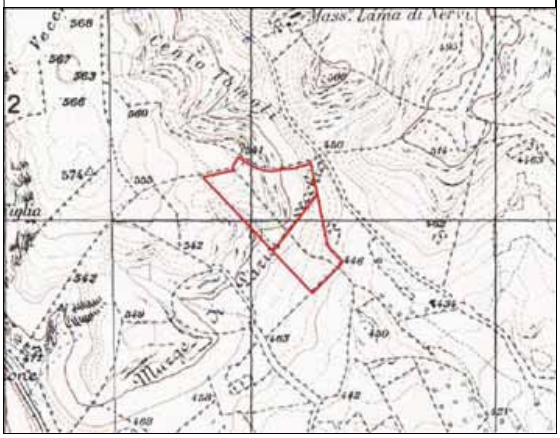
DATI IDENTIFICATIVI

01BA	**Ditta o Bosco**	Basile Vito
	Localizzazione	Agro di Altamura, località Parisi.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Catastale



Stralcio IGM



Atto di Sottomissione: Non disponibile

Documentazione trasmessa ad ARIF: Elenco ditte e relativa superficie in ettari occupata in provincia di Bari trasmessa dal Servizio Foreste della Regione Puglia con nota del 05/12/2011 prot. n. 27728, con i seguenti dati catastali: fg. 59, p.lle 1, 2 per una superficie in occupazione temporanea pari ad Ha 14.07.40.

Indagine storica: Per ogni singola particella si è provveduto ad effettuare una visura catastale, storica, finalizzata ad effettuare una ricognizione degli aventi diritto. L'indagine storica ha interessato un arco temporale di circa 11 anni, ovvero, dall'anno di istituzione dell'Agenzia fino al 31/12/2021. Dall'indagine è emerso che il quadro degli intestatari, per ogni singola particella, è variato, come riportato in tabella 1. La superficie catastale complessiva delle p.lle è pari ad Ha 14.07.40. Detta superficie corrisponde alla superficie in occupazione temporanea riportata nel documento sopra citato.

Avvio del procedimento di notifica agli aventi diritto: In data 21/04/2022 la scrivente Agenzia, sulla base dei dati anagrafici, recuperati in fase di ricognizione catastale, comunica, ad una parte degli aventi diritto, la spettante quota di indennità e chiede di esprimere la propria volontà su una possibile restituzione dei terreni.

Riscontro: Non tutti i proprietari hanno riscontrato la comunicazione di cui sopra. Si provvederà con ulteriori solleciti.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

01BA	**Ditta o Bosco**	Basile Vito
	Localizzazione	Agro di Altamura, località Parisi.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Analisi amministrativa: Dall'analisi amministrativa condotta sulla documentazione in possesso non si rilevano criticità.

Analisi Tecnica: Dall'indagine cartografica e dai sopralluoghi effettuati si riscontra che l'intera superficie è interessata da copertura boschiva.

Attività per la riconsegna: Relativamente alle superfici interessate da copertura boschiva, risulta necessario programmare attività di miglioramento forestale.

Quadro storico degli intestatari

RIF.	Foglio	Particella	Cognome e Nome o Ditta	Quote di Possesso	Presa in Ditta	
					Dal	Al
01BA	59	1	BASILE ALESSANDRA	2/72	23/03/2010	31/12/2021
			BASILE ANTONIO GIUSEPPE	21/144	23/03/2010	31/12/2021
			BASILE GIUSEPPE	7/72	23/03/2010	31/12/2021
			BASILE MARIA TERESA	7/216	23/03/2010	31/12/2021
			BASILE MARIA TERESA	14/216	23/03/2010	31/12/2021
			BASILE ROSA MARIA	7/216	23/03/2010	31/12/2021
			BASILE ROSA MARIA	14/216	23/03/2010	31/12/2021
			BASILE ROSANGELA MARIA	2/72	23/03/2010	31/12/2021
			BASILE ROSANNA	21/144	23/03/2010	31/12/2021
			BASILE ROSSELLA	7/72	23/03/2010	31/12/2021
			BASILE TIZIANA	2/72	23/03/2010	31/12/2021
			BASILE VITO	7/216	23/03/2010	31/12/2021
			BASILE VITO	14/216	23/03/2010	31/12/2021
			CASIELLO PALMA	3/72	23/03/2010	31/12/2021
			MAGNOLIA S.R.L.	7/72	23/03/2010	31/12/2021
		2	BASILE ALESSANDRA	2/72	23/03/2010	31/12/2021
			BASILE ANTONIO GIUSEPPE	21/144	23/03/2010	31/12/2021
			BASILE GIUSEPPE	7/72	23/03/2010	31/12/2021
			BASILE MARIA TERESA	7/216	23/03/2010	31/12/2021
			BASILE MARIA TERESA	14/216	23/03/2010	31/12/2021
			BASILE ROSA MARIA	7/216	23/03/2010	31/12/2021
			BASILE ROSA MARIA	14/216	23/03/2010	31/12/2021
			BASILE ROSANGELA MARIA	2/72	23/03/2010	31/12/2021
			BASILE ROSANNA	21/144	23/03/2010	31/12/2021
			BASILE ROSSELLA	7/72	23/03/2010	31/12/2021
			BASILE TIZIANA	2/72	23/03/2010	31/12/2021
			BASILE VITO	7/216	23/03/2010	31/12/2021
			BASILE VITO	14/216	23/03/2010	31/12/2021
			CASIELLO PALMA	3/72	23/03/2010	31/12/2021
			MAGNOLIA S.R.L.	7/72	23/03/2010	31/12/2021

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

01BA	**Ditta o Bosco**	Basile Vito
	Localizzazione	Agro di Altamura, località Parisi.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Allegato fotografico



Punto di Scatto 1



Punto di Scatto 2



Punto di Scatto 3



Punto di Scatto 4



Punto di Scatto 5



Punto di Scatto 6

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

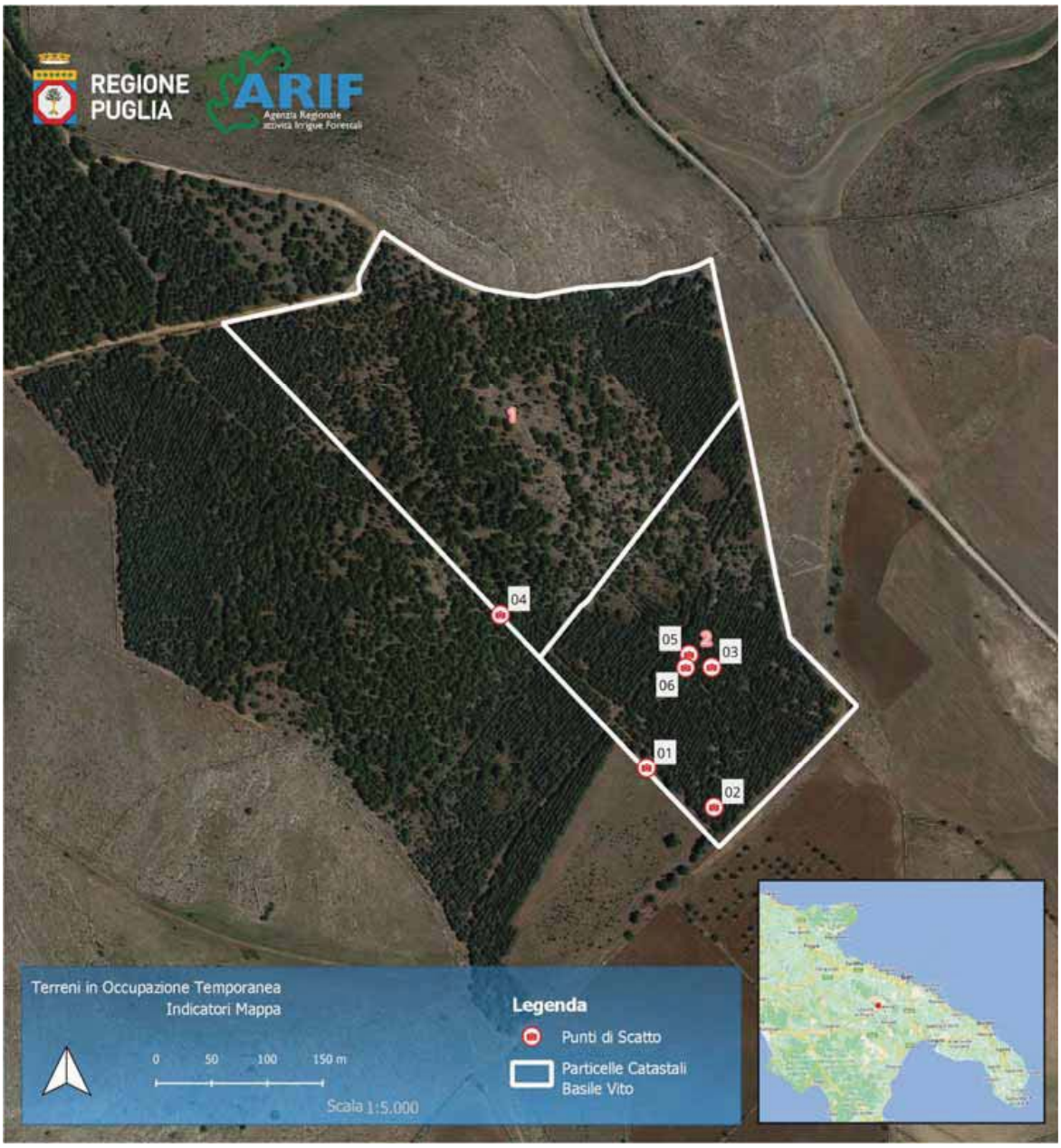
TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

01BA	**Ditta o Bosco**	Basile Vito
	Localizzazione	Agro di Altamura, località Parisi.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Ortofoto



REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

01BA	**Ditta o Bosco**	Basile Vito
	Localizzazione	Agro di Altamura, località Parisi.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Note conclusive: Nessuna criticità emerge per quanto riguarda il terreno in oggetto. Pertanto risulta fondamentale riuscire a rintracciare i proprietari per procedere con il pagamento delle indennità spettanti e attivare le procedure di riconsegna.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI
ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA
AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

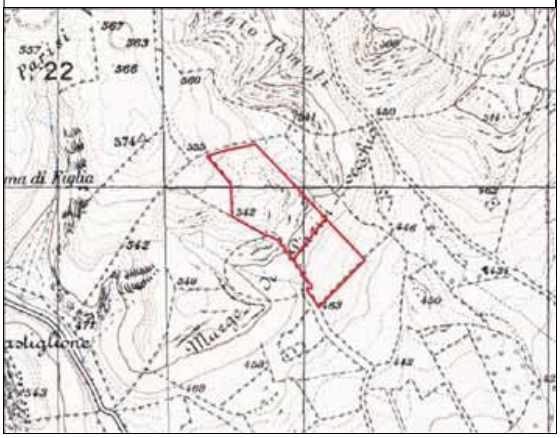
DATI IDENTIFICATIVI

02BA	**Ditta o Bosco**	Di Sabato Giuseppe
	Localizzazione	Agro di Altamura, località Parisi.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Catastale



Stralcio IGM



Atto di Sottomissione: Non disponibile

Documentazione trasmessa ad ARIF: Elenco ditte e relativa superficie in ettari occupata in provincia di Bari trasmessa dal Servizio Foreste della Regione Puglia con nota del 05/12/2011 prot. n. 27728, con i seguenti dati catastali: fg. 59, p.lle 3 e 4 per una superficie in occupazione temporanea pari ad Ha 15.48.55.

Indagine storica: Per ogni singola particella si è provveduto ad effettuare una visura catastale, storica, finalizzata ad effettuare una ricognizione degli aventi diritto. L'indagine storica ha interessato un arco temporale di circa 11 anni, ovvero dall'anno di istituzione dell'Agenzia fino al 31/12/2021. Dall'indagine è emerso che il quadro degli intestatari, per ogni singola particella, è variato, come riportato in tabella 1. La superficie catastale complessiva delle p.lle è pari ad Ha 15.48.55 e corrisponde con la superficie in occupazione temporanea riportata nel documento sopra citato.

Avvio del procedimento di notifica agli aventi diritto: In data 21/04/2022 la scrivente Agenzia, sulla base dei dati anagrafici, recuperati in fase di ricognizione catastale, comunica, ad una parte degli aventi diritto, la spettante quota di indennità e chiede di esprimere la propria volontà su una possibile restituzione dei terreni.

Riscontro: Non è pervenuto alcun riscontro da parte dei proprietari. Si provvederà con ulteriori solleciti

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

02BA	**Ditta o Bosco**	Di Sabato Giuseppe
	Localizzazione	Agro di Altamura, località Parisi.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Analisi amministrativa: Dall'analisi amministrativa condotta sulla documentazione in possesso non si rilevano criticità.

Analisi Tecnica: Dall'indagine cartografica e dai sopralluoghi effettuati si riscontra che la superficie è interessata da copertura boschiva, ad eccezione della p.lla 4 su cui si riscontra la presenza di un incolto che interessa quasi metà della superficie totale.

Attività per la riconsegna: Relativamente alle superfici interessate da copertura boschiva, risulta necessario programmare interventi di miglioramento forestale.

Quadro storico degli intestatari

RIF.	Foglio	Particella	Cognome e Nome o Ditta	Quote di Possesso	Presa in Ditta	
					Dal	Al
02BA	59	3	Di Sabato Angelo Antonio	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		4	Di Sabato Angelo Antonio	1/1	23/03/2010	31/12/2021

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

02BA	**Ditta o Bosco**	Di Sabato Giuseppe
	Localizzazione	Agro di Altamura, località Parisi.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Allegato fotografico



Punto di Scatto 1



Punto di Scatto 2



Punto di Scatto 3



Punto di Scatto 4



Punto di Scatto 5



Punto di Scatto 6

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

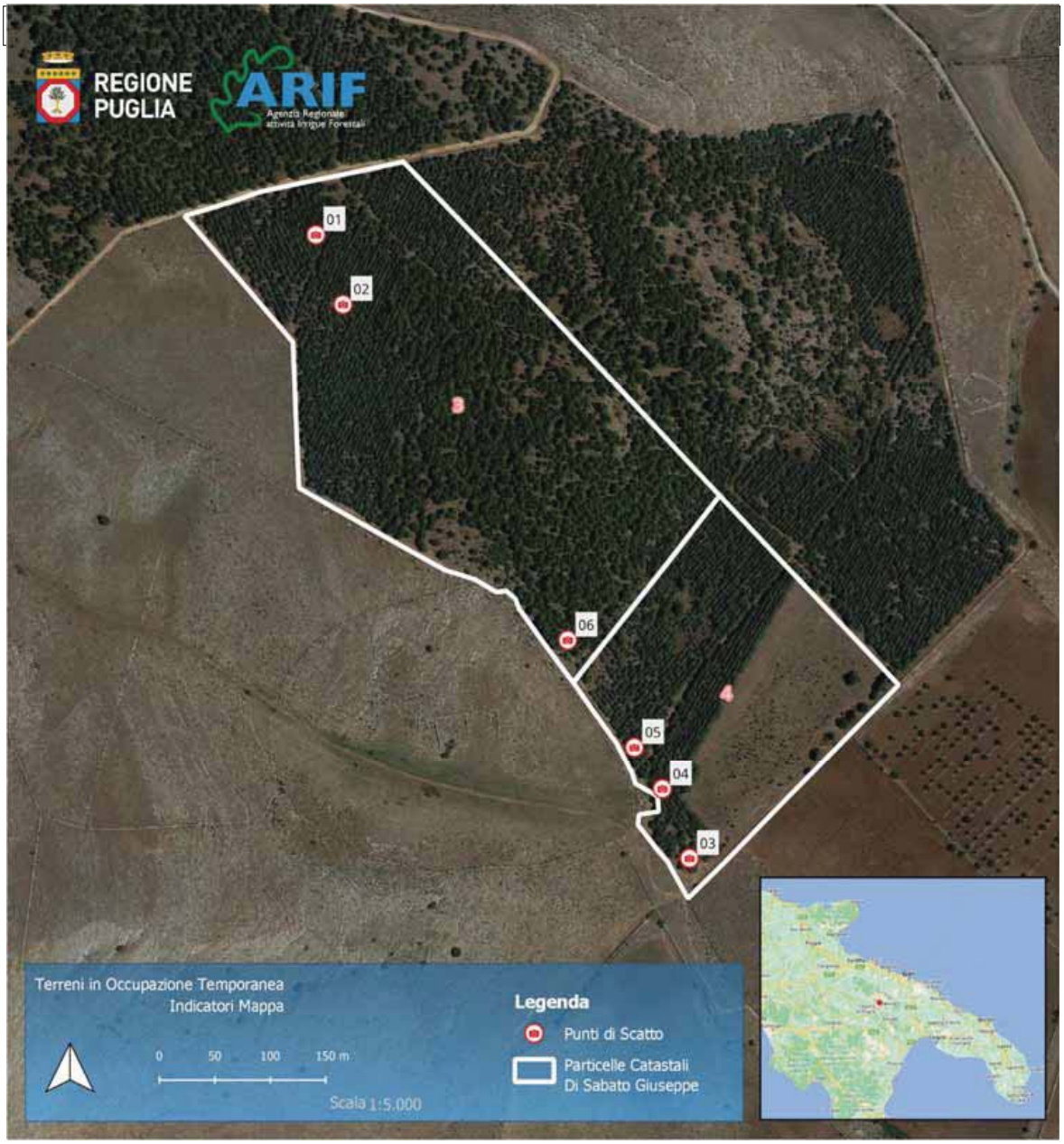
ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

02BA	**Ditta o Bosco**	Di Sabato Giuseppe
	Localizzazione	Agro di Altamura, località Parisi.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.



REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

02BA	**Ditta o Bosco**	Di Sabato Giuseppe
	Localizzazione	Agro di Altamura, località Parisi.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Note conclusive: Nessuna criticità emerge per quanto riguarda il terreno in oggetto. Pertanto risulta fondamentale riuscire a rintracciare il proprietario per procedere con il pagamento delle indennità spettanti e attivare le procedure di riconsegna.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

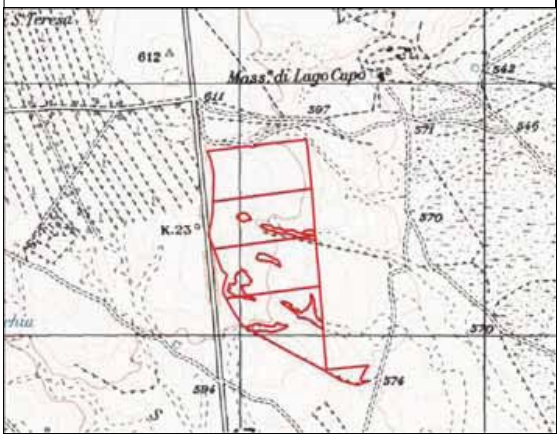
DATI IDENTIFICATIVI

03BA	**Ditta o Bosco**	Famiglia Colamonaco
	Localizzazione	Agro di Altamura, località Lago Cupo.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Catastale



Stralcio IGM



Atto di Sottomissione: Non disponibile

Documentazione trasmessa ad ARIF: Il terreno, precedentemente gestito dalla Comunità Montana della Murgia Barese Nord-Ovest, per effetto delle competenze derivanti dall'attuazione della D.G.R. n. 1909 del 15.10.2013 punto 3, lettera e) dispositivo, a far data dal 16 aprile 2014, viene ufficialmente trasferito nella gestione dell'Arif. La superficie, sottoposta ad occupazione temporanea, è pari ad Ha 31.41.31 e catastalmente censita ai fogli di mappa n. 6, p.lle 29, 32, 34, 164, 181, 182, 183, 185, 189, 191, 192, 195, 196, 197.

Indagine storica: Per ogni singola particella si è provveduto ad effettuare una visura catastale, storica, finalizzata ad effettuare una ricognizione degli aventi diritto. L'indagine storica ha interessato un arco temporale di circa 7 anni, ovvero dall'anno in cui i terreni, precedentemente gestiti dalle Comunità Montane, vengono ufficialmente trasferiti nelle competenze dell'Agenzia fino al 31/12/2021. Dall'indagine è emerso che il quadro degli intestatari non è variato. La superficie catastale complessiva delle p.lle è pari ad Ha 32.21.12. Detta superficie non corrisponde con la superficie in occupazione temporanea riportata nel documento sopra citato.

Avvio del procedimento di notifica agli aventi diritto: In data 21/04/2022, la scrivente Agenzia, sulla base dei dati anagrafici recuperati in fase di ricognizione catastale, comunica, ai proprietari, la spettante quota di indennità e chiede di esprimere la propria volontà su una possibile restituzione dei terreni.

Riscontro: Tutti i proprietari hanno riscontrato la comunicazione di cui sopra comunicando esclusivamente gli estremi per percepire le liquidità mancanti.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

03BA	**Ditta o Bosco**	Famiglia Colamonaco
	Localizzazione	Agro di Altamura, località Lago Cupo.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Analisi amministrativa: Dalle planimetrie catastali, l'area sottoposta ad occupazione temporanea è inferiore rispetto all'intera superficie catastale. La superficie della p.lla 185 non è interamente sottoposta ad occupazione temporanea. Sono circa 7000 mq di superficie interessata a seminativo che vengono escluse dagli ettari complessivi.

Analisi Tecnica: Dall'indagine cartografica e dai sopralluoghi effettuati, l'intera area è interessata da copertura boschiva, ad eccezione della p.lla 185 che risulta, in misura ridotta, interessata da seminativo .

Attività per la riconsegna: Il bosco "Lago Cupo" è stato interessato da interventi selvicolturali di miglioramento forestale rientranti negli obiettivi della Misura 226 del PSR 2007-2013. Il bosco può essere riconsegnato al legittimo proprietario.

Quadro storico degli intestatari

RIF.	Foglio	Particella	Cognome e Nome o Ditta	Quote di Possesso	Presa in Ditta	
					Dal	Al
03BA	6	29	Colamonaco Maria	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		32	Colamonaco Santa	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		34	Colamonaco Caterina Lilla	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		164	Colamonaco Giuseppe	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		181	Colamonaco Giuseppe	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		182	Colamonaco Maria	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		183	Colamonaco Santa	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		185	Colamonaco Caterina Lilla	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		189	Colamonaco Maria	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		191	Colamonaco Maria	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		192	Colamonaco Santa	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		195	Colamonaco Santa	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		196	Colamonaco Caterina Lilla	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		197	Colamonaco Caterina Lilla	1/1	23/03/2010	31/12/2021

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

03BA	**Ditta o Bosco**	Famiglia Colamonaco
	Localizzazione	Agro di Altamura, località Lago Cupo.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Allegato fotografico



Punto di Scatto 1



Punto di Scatto 2



Punto di Scatto 3



Punto di Scatto 4



Punto di Scatto 5



Punto di Scatto 6

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

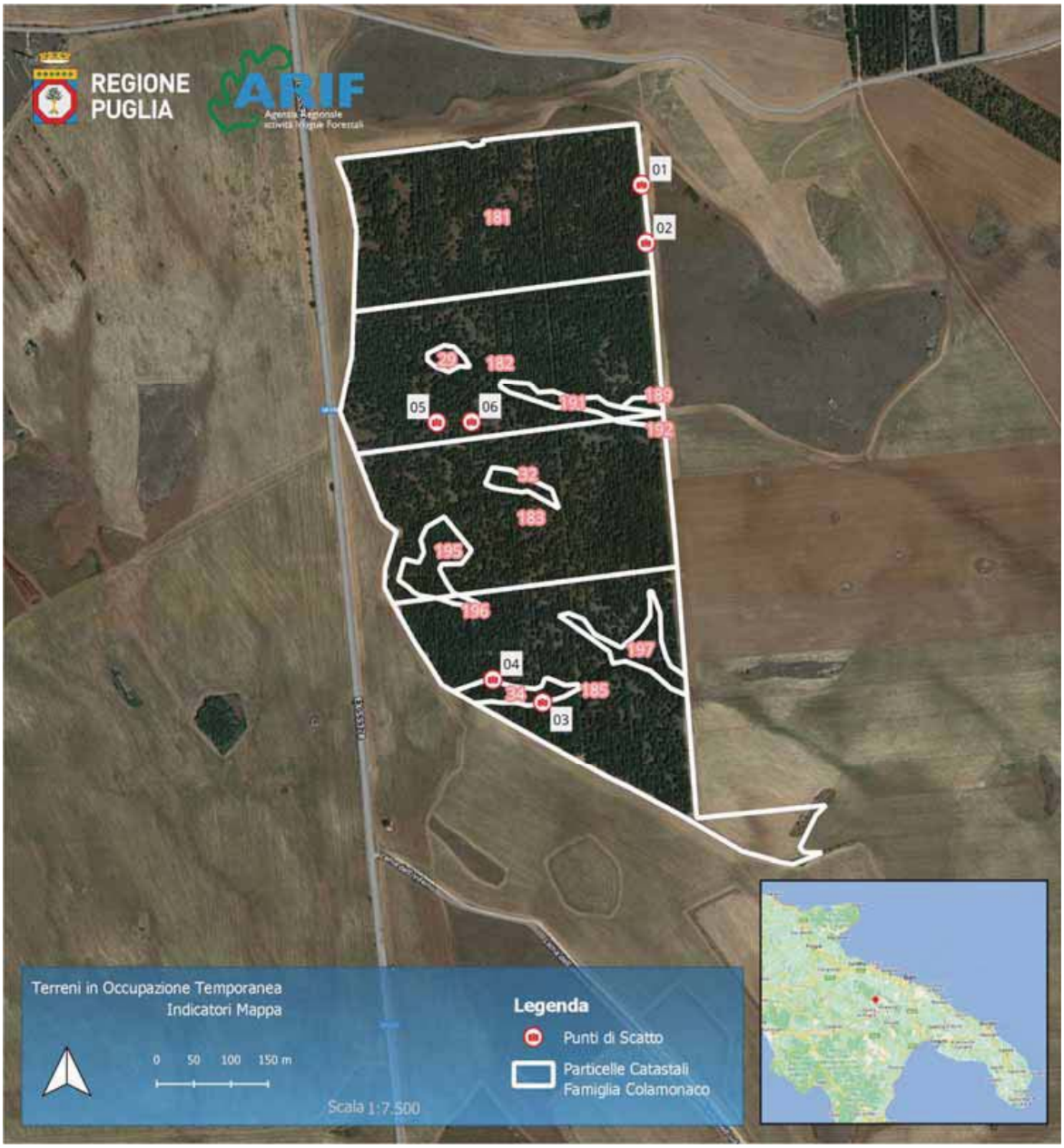
TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

03BA	**Ditta o Bosco**	Famiglia Colamonaco
	Localizzazione	Agro di Altamura, località Lago Cupo.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Ortofoto



REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

03BA	**Ditta o Bosco**	Famiglia Colamonaco
	Localizzazione	Agro di Altamura, località Lago Cupo.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Note conclusive: Con DDG N. 994 del 05/10/2022 sono state liquidate le ultime annualità mancanti, pertanto il terreno può essere riconsegnato.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

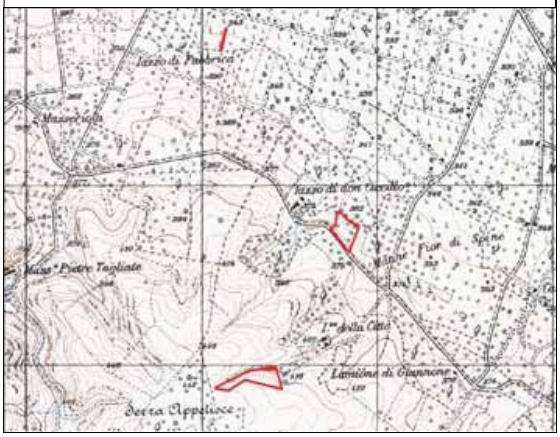
DATI IDENTIFICATIVI

04BA	**Ditta o Bosco**	Acquafredda Filomena
	Localizzazione	Agro di Bitonto, località Murgia di Città.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Catastale



Stralcio IGM



Atto di Sottomissione: Non disponibile

Documentazione trasmessa ad ARIF: Elenco ditte e relativa superficie in ettari occupata in provincia di Bari trasmessa dal Servizio Foreste della Regione Puglia con nota del 05/12/2011 prot. n. 27728, con i seguenti dati catastali: fg 151, p.lle 33, 27, 86, 250, per una superficie in occupazione temporanea pari ad Ha 5.31.36.

Indagine storica: Per ogni singola particella si è provveduto ad effettuare una visura catastale storica finalizzata ad effettuare una ricognizione degli aventi diritto. L'indagine storica ha interessato un arco temporale di circa 11 anni, ovvero dall'anno di istituzione dell'Agenzia fino al 31/12/2021. Dall'indagine è emerso che il quadro degli intestatari, per ogni singola particella, è variato, come riportato in tabella 1. Inoltre è emerso che la superficie catastale complessiva delle p.lle è pari ad Ha 4.97.70. Detta superficie non corrisponde con la superficie in occupazione temporanea riportata nel documento sopra citato.

Avvio del procedimento di notifica agli aventi diritto: In data 21/04/2022 la scrivente Agenzia, sulla base dei dati anagrafici, recuperati in fase di ricognizione catastale, comunica, ad una parte degli aventi diritto, la spettante quota di indennità e chiede di esprimere la propria volontà su una possibile restituzione dei terreni.

Riscontro: Non tutti i proprietari hanno riscontrato la comunicazione di cui sopra. Uno dei soggetti intestatari delle particelle 33 e 250 ha segnalato un errore nell'elenco delle particelle catastali. Quest'ultimo fa presente che, oltre alle p.lle 33 e 250 del fg. 151, andrebbero inserite le p.lle 32 e 186 del medesimo foglio di mappa. La proprietaria, della p.lla 86 del fg. 151, dà riscontro, comunicando che la particella, di cui è proprietaria, è interessata da vigneto.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

04BA	**Ditta o Bosco**	Acquafredda Filomena
	Localizzazione	Agro di Bitonto, località Murgia di Città.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Analisi amministrativa: Da un'attenta analisi amministrativa si presume che le p.lle 27 e 86 del fg. 151 siano state erroneamente inserite nell'elenco originario dei terreni in occupazione. Difatti, queste due particelle catastali, oltre ad essere di proprietà di soggetti estranei alla famiglia Acquafredda, firmataria del contratto originario di sottomissione, risultano ben distanti dall'area boscata.

Analisi Tecnica: Da un'indagine cartografica e dai sopralluoghi effettuati si riscontra che le p.lle 27 e 86 risultano interessate rispettivamente da seminativo e da vigneto. Mentre, le due particelle segnalate, ovvero la 32 e la 186, sono attigue alle p.lle 33 e 250 e risultano interessate da copertura boschiva. Appare chiaro che ci sia stato un errore nell'elenco delle particelle trasmesso dal Servizio Foreste e che le p.lle 27 e 86 siano state erroneamente inserite al posto delle p.lle 32 e 186. La somma della superficie catastale delle p.lle 32, 33, 186 e 250, del fg. 151, è pari ad Ha 5.25.36. Detta superficie corrisponde con la superficie in occupazione riportata nell'atto di trasmissione del Servizio Foreste di Regione Puglia.

Attività per la riconsegna: Il bosco necessita di interventi di miglioramento forestale.

Quadro storico degli intestatari

RIF.	Foglio	Particella	Cognome e Nome o Ditta	Quote di Possesso	Presa in Ditta	
					Dal	Al
04BA	151	27	Buquicchio Teresa	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		86	Elia Carmela	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		250	Acquafredda Carmela	6/54	23/03/2010	31/12/2021
			Acquafredda Filomena	6/54	23/03/2010	31/12/2021
			Acquafredda Francesco	6/54	23/03/2010	31/12/2021
			Acquafredda Giuseppe	6/54	23/03/2010	31/12/2021
			Acquafredda Grazia	6/54	23/03/2010	31/12/2021
			Acquafredda Maria	6/216	23/03/2010	31/12/2021
			Acquafredda Michele	6/54	23/03/2010	31/12/2021
			Acquafredda Nicola	6/162	23/03/2010	31/12/2021
			Cariello Anna Caterina	6/216	23/03/2010	31/12/2021
			Cariello Gaetano	6/216	23/03/2010	31/12/2021
			Cariello Giacomo	6/216	23/03/2010	31/12/2021
			Cariello Maria	6/216	23/03/2010	31/12/2021
			De Santis Anna	6/162	23/03/2010	31/12/2021
			Tatulli Carmine	2/54	23/03/2010	31/12/2021
			Tatulli Debora	2/54	23/03/2010	31/12/2021
			Vitobello Anna Caterina	1/54	23/03/2010	31/12/2021
			Vitobello Vincenzo	1/54	23/03/2010	31/12/2021
		33	Acquafredda Carmela	6/54	23/03/2010	31/12/2021
			Acquafredda Filomena	6/54	23/03/2010	31/12/2021
			Acquafredda Francesco	6/54	23/03/2010	31/12/2021
			Acquafredda Giuseppe	6/54	23/03/2010	31/12/2021
			Acquafredda Grazia	6/54	23/03/2010	31/12/2021
			Acquafredda Maria	6/216	23/03/2010	31/12/2021
			Acquafredda Michele	6/54	23/03/2010	31/12/2021
			Acquafredda Nicola	6/162	23/03/2010	31/12/2021
			Cariello Anna Caterina	6/216	23/03/2010	31/12/2021
			Cariello Gaetano	6/216	23/03/2010	31/12/2021
			Cariello Giacomo	6/216	23/03/2010	31/12/2021
			Cariello Maria	6/216	23/03/2010	31/12/2021
			De Santis Anna	6/162	23/03/2010	31/12/2021
			Tatulli Carmine	2/54	23/03/2010	31/12/2021
			Tatulli Debora	2/54	23/03/2010	31/12/2021
			Vitobello Anna Caterina	1/54	23/03/2010	31/12/2021
			Vitobello Vincenzo	1/54	23/03/2010	31/12/2021

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

04BA	**Ditta o Bosco**	Acquafredda Filomena
	Localizzazione	Agro di Bitonto, località Murgia di Città.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Allegato fotografico



Punto di Scatto 1



Punto di Scatto 2



Punto di Scatto 3



Punto di Scatto 4



Punto di Scatto 5



Punto di Scatto 6

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

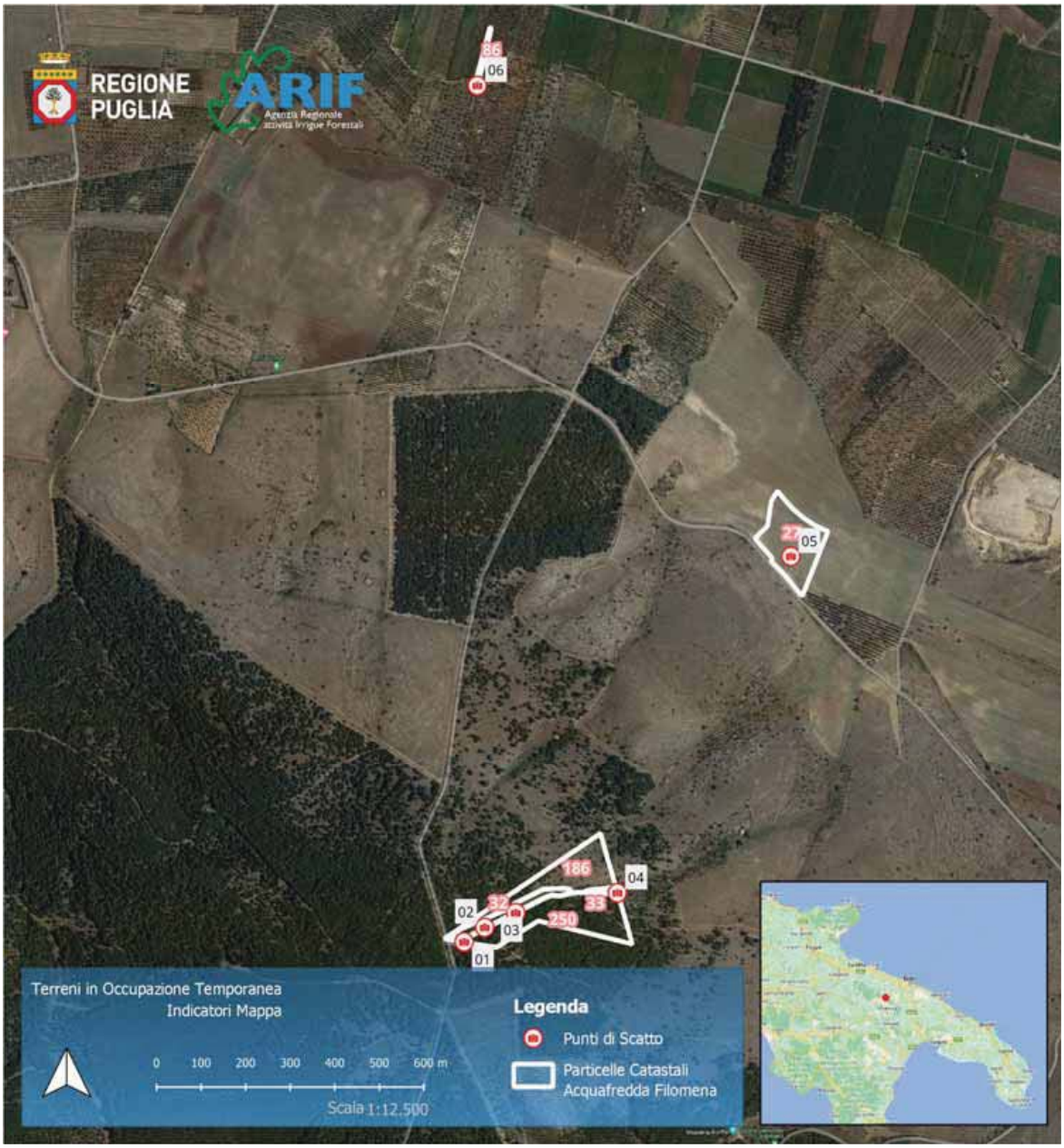
TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

04BA	**Ditta o Bosco**	Acquafredda Filomena
	Localizzazione	Agro di Bitonto, località Murgia di Città.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Ortofoto



REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

04BA	**Ditta o Bosco**	Acquafredda Filomena
	Localizzazione	Agro di Bitonto, località Murgia di Città.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Note conclusive: Al fine di procedere con il pagamento dei canoni di indennità e attivare le procedure previste per la riconsegna dei terreni, risulta fondamentale definire l'effettiva superficie sottoposta ad occupazione temporanea.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

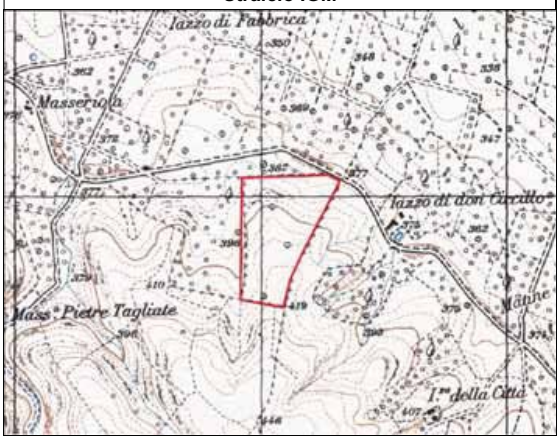
DATI IDENTIFICATIVI

05BA	**Ditta o Bosco**	Grieco Paolo
	Localizzazione	Agro di Bitonto, località Murgia di Città.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Catastale



Stralcio IGM



Atto di Sottomissione: Non disponibile

Documentazione trasmessa ad ARIF: Elenco ditte e relativa superficie in ettari occupata in provincia di Bari trasmessa dal Servizio Foreste della Regione Puglia con nota del 05/12/2011 prot. n. 27728, ai seguenti dati catastali: fg. 151, p.lla 20, per una superficie in occupazione temporanea pari ad Ha 14.20.10.

Indagine storica: Per ogni singola particella si è provveduto ad effettuare una visura catastale, storica, finalizzata ad effettuare una ricognizione degli aventi diritto. L'indagine storica ha interessato un arco temporale di circa 11 anni, ovvero dall'anno di istituzione dell'Agenzia fino al 31/12/2021.

Dall'indagine è emerso che il quadro degli intestatari è variato, come riportato in tabella 1. Inoltre, la superficie catastale complessiva delle particelle è pari a Ha 14.20.10, corrispondente alla superficie in occupazione temporanea.

Avvio del procedimento di notifica agli aventi diritto: In data 21/04/2022, la scrivente Agenzia, sulla base dei dati anagrafici, recuperati in fase di ricognizione catastale, comunica, al proprietario, la spettante quota di indennità e chiede di esprimere la propria volontà su una possibile restituzione dei terreni.

Riscontro: Non è pervenuto alcun riscontro da parte del proprietario. Si provvederà con ulteriori solleciti.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

05BA	**Ditta o Bosco**	Grieco Paolo
	Localizzazione	Agro di Bitonto, località Murgia di Città.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Analisi amministrativa: Dall'analisi amministrativa non si riscontrano criticità.

Analisi Tecnica: Dall'indagine cartografica e dai sopralluoghi effettuati le particelle catastali sono interessate da copertura boscata.

Attività per la riconsegna: Il bosco necessita di interventi di miglioramento forestale finalizzato alla riconsegna ai legittimi proprietari.

Quadro storico degli intestatari

RIF.	Foglio	Particella	Cognome e Nome o Ditta	Quote di Possesso	Presa in Ditta	
					Dal	Al
05BA	151	20	Grieco Giovanna	1/1	23/03/2010	31/12/2021

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

05BA	**Ditta o Bosco**	Grieco Paolo
	Localizzazione	Agro di Bitonto, località Murgia di Città.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Allegato fotografico



Punto di Scatto 1



Punto di Scatto 2



Punto di Scatto 3



Punto di Scatto 4



Punto di Scatto 5



Punto di Scatto 6

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

05BA	**Ditta o Bosco**	Grieco Paolo
	Localizzazione	Agro di Bitonto, località Murgia di Città.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Ortofoto



REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

05BA	**Ditta o Bosco**	Grieco Paolo
	Localizzazione	Agro di Bitonto, località Murgia di Città.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Note conclusive: Nessuna criticità emerge per quanto riguarda il terreno in oggetto. Pertanto risulta fondamentale riuscire a rintracciare il proprietario per procedere con il pagamento delle indennità spettanti e attivare le procedure di riconsegna.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

06BA	**Ditta o Bosco**	Incampo Rosa
	Localizzazione	Agro di Bitonto, località Murgia di Città.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Catastale



Stralcio IGM



Atto di Sottomissione: Non disponibile

Documentazione trasmessa ad ARIF: Elenco ditte e relativa superficie in ettari occupata in provincia di Bari trasmessa dal Servizio Foreste della Regione Puglia con nota del 05/12/2011 prot. n. 27728, ai seguenti dati catastali: fg. 150, p.lle 15, 18, 21, 47, per una superficie in occupazione temporanea pari ad Ha 70.59.48.

Indagine storica: Per ogni singola particella si è provveduto ad effettuare una visura catastale storica finalizzata ad effettuare una ricognizione degli aventi diritto. L'indagine storica ha interessato un arco temporale di circa 11 anni, ovvero dall'anno di istituzione dell'Agenzia fino al 31/12/2021.

Dall'indagine è emerso che il quadro degli intestatari, per ogni singola particella, è variato come riportato in tabella 1.

Inoltre la superficie catastale complessiva delle p.lle è pari ad Ha 70.59.48. Detta superficie corrisponde con la superficie in occupazione temporanea, riportata nel documento sopra citato.

Avvio del procedimento di notifica agli aventi diritto: In data 21/04/2022, la scrivente Agenzia, sulla base dei dati anagrafici, recuperati in fase di ricognizione catastale, comunica a tutti gli aventi diritto la spettante quota di indennità e chiede di esprimere la propria volontà su una possibile restituzione dei terreni.

Riscontro: Non tutti i proprietari riscontrano la comunicazione di cui sopra.

Solo due degli aventi diritto comunicano i propri estremi al fine di ricevere le indennità per occupazione temporanea.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

06BA	**Ditta o Bosco**	Incampo Rosa
	Localizzazione	Agro di Bitonto, località Murgia di Città.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Analisi amministrativa: Non si segnalano criticità amministrative.

Analisi Tecnica: Dall'indagine cartografica e dai sopralluoghi effettuati non si riscontrano criticità tecniche. Le particelle catastali sono interamente interessate da copertura boschiva.

Attività per la riconsegna: Il bosco necessita di interventi di miglioramento forestale finalizzato alla riconsegna ai legittimi proprietari.

Quadro storico degli intestatari

RIF.	Foglio	Particella	Cognome e Nome o Ditta	Quote di Possesso	Presa in Ditta Dal	Presa in Ditta Al
06BA	150	15	Raguso Angela	1/4	23/03/2010	13/04/2021
			Raguso Leonardo	1/4	23/03/2010	13/04/2021
			Raguso Maria	1/4	23/03/2010	13/04/2021
			Raguso Salvatore	1/4	23/03/2010	13/04/2021
			Raguso Leonardo	1/2	13/04/2021	31/12/2021
			Raguso Salvatore	1/2	13/04/2021	31/12/2021
		18	Raguso Angela	1/4	23/03/2010	13/04/2021
			Raguso Leonardo	1/4	23/03/2010	13/04/2021
			Raguso Maria	1/4	23/03/2010	13/04/2021
			Raguso Salvatore	1/4	23/03/2010	13/04/2021
			Raguso Leonardo	2/5	13/04/2021	31/12/2021
			Raguso Salvatore	3/5	13/04/2021	31/12/2021
		21	Raguso Angela	1/4	23/03/2010	13/04/2021
			Raguso Leonardo	1/4	23/03/2010	13/04/2021
			Raguso Maria	1/4	23/03/2010	13/04/2021
			Raguso Salvatore	1/4	23/03/2010	13/04/2021
			Raguso Leonardo	2/5	13/04/2021	31/12/2021
			Raguso Salvatore	3/5	13/04/2021	31/12/2021
		47	Raguso Angela	1/4	23/03/2010	13/04/2021
			Raguso Leonardo	1/4	23/03/2010	13/04/2021
			Raguso Maria	1/4	23/03/2010	13/04/2021
			Raguso Salvatore	1/4	23/03/2010	13/04/2021
			Raguso Leonardo	2/5	13/04/2021	31/12/2021
			Raguso Salvatore	3/5	13/04/2021	31/12/2021

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

06BA	**Ditta o Bosco**	Incampo Rosa
	Localizzazione	Agro di Bitonto, località Murgia di Città.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Allegato fotografico



Punto di Scatto 1



Punto di Scatto 2



Punto di Scatto 3



Punto di Scatto 4



Punto di Scatto 5



Punto di Scatto 6

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

06BA	**Ditta o Bosco**	Incampo Rosa
	Localizzazione	Agro di Bitonto, località Murgia di Città.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Ortofoto



REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

06BA	**Ditta o Bosco**	Incampo Rosa
	Localizzazione	Agro di Bitonto, località Murgia di Città.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Note conclusive: Relativamente al pagamento delle indennità, con DDG n. 994 del 05/10/2022 sono state liquidate le indennità spettanti esclusivamente a due dei quattro soggetti aventi diritto. Completato il pagamento anche ai restanti proprietari si potrà procedere con l'attivazione dell'iter previsto per la riconsegna dei terreni.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

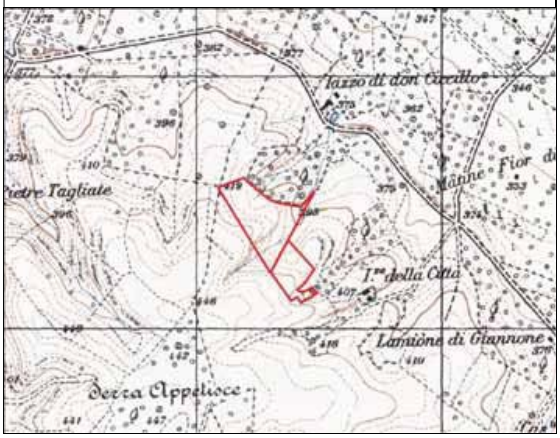
DATI IDENTIFICATIVI

07BA	**Ditta o Bosco**	Picerno Nicola e Pasquale
	Localizzazione	Agro di Bitonto, località Murgia di Città.
	Tipologia d'impianto	impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Catastale



Stralcio IGM



Atto di Sottomissione: Non disponibile

Documentazione trasmessa ad ARIF: Elenco ditte e relativa superficie in ettari occupata in provincia di Bari trasmessa dal Servizio Foreste della Regione Puglia con nota del 05/12/2011 prot. n. 27728, ai seguenti dati catastali: fg. 151, p.lle 178 e 213 per una superficie in occupazione temporanea pari ad Ha 8.12.62.

Indagine storica: Per ogni singola particella si è provveduto ad effettuare una visura catastale, storica, finalizzata ad effettuare una ricognizione degli aventi diritto. L'indagine storica ha interessato un arco temporale di circa 11 anni, ovvero dall'anno di istituzione dell'Agenzia fino al 31/12/2021.

Dall'indagine è emerso che il quadro degli intestatari, per ogni singola particella, è variato, come riportato in tabella 1.

Inoltre è emerso che la superficie catastale complessiva, delle particelle, è pari ad Ha 08.37.91. Detta superficie non corrisponde alla superficie in occupazione temporanea riportata nel documento sopra citato.

Avvio del procedimento di notifica agli aventi diritto: In data 21/04/2022 la scrivente Agenzia, sulla base dei dati anagrafici recuperati in fase di ricognizione catastale, comunica a ciascuno degli aventi diritto, la spettante quota di indennità e chiede di esprimere la propria volontà su una possibile restituzione dei terreni.

Riscontro: Nessuno degli aventi diritto ha riscontrato la comunicazione sopra citata.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

07BA	**Ditta o Bosco**	Picerno Nicola e Pasquale
	Localizzazione	Agro di Bitonto, località Murgia di Città.
	Tipologia d'impianto	impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Analisi amministrativa: Si riscontra una difformità tra superficie catastale e superficie in occupazione dichiarata agli atti. La superficie catastale risulta superiore alla superficie in occupazione temporanea.

Analisi Tecnica: Da un'indagine cartografica si riscontra che le p.lle 178 e 213 risultano in parte interessate da copertura boschiva. Si presume che la non corrispondenza delle due superfici, quella catastale e quella in occupazione temporanea, sia dovuta alla presenza di una ridotta area interessata a pascolo, così come riscontrato in fase di sopralluogo. Da misurazioni effettuate in ambiente GIS la superficie in occupazione coincide con quella interessata da copertura boschiva.

Attività per la riconsegna: Relativamente alla superficie interessata da copertura boschiva, risulta necessario programmare interventi di miglioramento forestale.

Quadro storico degli intestatari

RIF.	Foglio	Particella	Cognome e Nome o Ditta	Quote di Possesso	Presa in Ditta	
					Dal	Al
07BA	151	213	PICERNO NICOLA	1/2	23/03/2010	12/01/2015
			PICERNO PASQUALE	1/2	23/03/2010	12/01/2015
			LIONETTI MICHELE	1/1	12/01/2015	31/12/2021
		178	PICERNO NICOLA	1/2	23/03/2010	12/01/2015
			PICERNO PASQUALE	1/2	23/03/2010	12/01/2015
			LIONETTI MICHELE	1/1	12/01/2015	31/12/2021

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

07BA	**Ditta o Bosco**	Picerno Nicola e Pasquale
	Localizzazione	Agro di Bitonto, località Murgia di Città.
	Tipologia d'impianto	impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Allegato fotografico



Punto di Scatto 1



Punto di Scatto 2



Punto di Scatto 3



Punto di Scatto 4



Punto di Scatto 5



Punto di Scatto 6

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

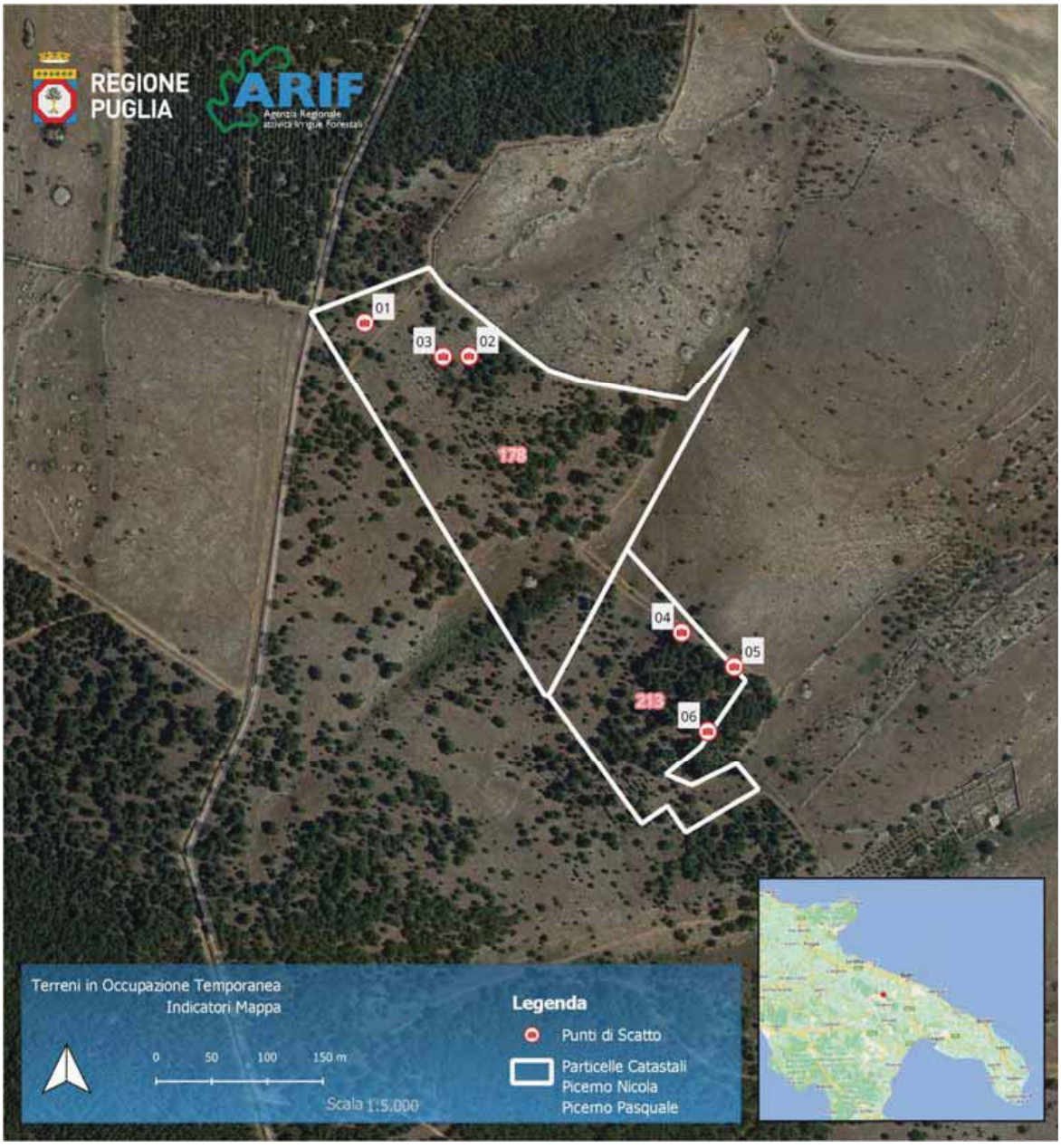
TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

07BA	**Ditta o Bosco**	Picerno Nicola e Pasquale
	Localizzazione	Agro di Bitonto, località Murgia di Città.
	Tipologia d'impianto	impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Ortofoto



REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

07BA	**Ditta o Bosco**	Picerno Nicola e Pasquale
	Localizzazione	Agro di Bitonto, località Murgia di Città.
	Tipologia d'impianto	impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Note conclusive: L'incongruenza riscontrata, tra superficie catastale e area in occupazione temporanea, è pari a circa ad Ha 0.25.00. Una differenza trascurabile, probabilmente legata alla superficie interessata da copertura boschiva che, dall'analisi tecnica condotta, coincide con la superficie in occupazione temporanea. È fondamentale riuscire a rintracciare i proprietari per procedere al pagamento delle indennità spettanti e attivare le procedure di riconsegna.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

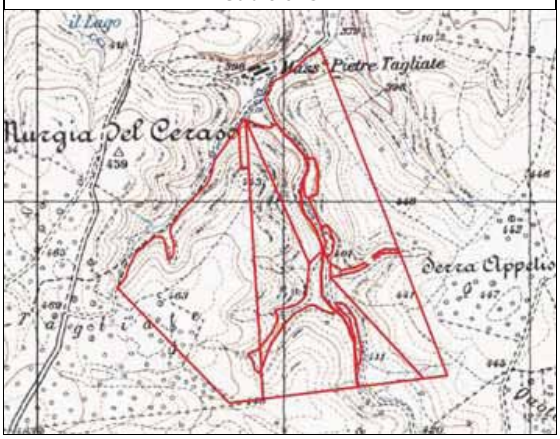
DATI IDENTIFICATIVI

08BA	**Ditta o Bosco**	Delle Foglie Claudia – Silva S.r.l.
	Localizzazione	Agro di Bitonto, località "Pietre Tagliate".
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo.

Stralcio Catastale



Stralcio IGM



Atto di Sottomissione: Non disponibile

Documentazione trasmessa ad ARIF: Elenco ditte e relativa superficie in ettari occupata in provincia di Bari trasmessa dal Servizio Foreste della Regione Puglia con nota del 05/12/2011 prot. n. 27728, con i seguenti dati catastali: fg 150, p.lle 13, 16, 17, 19, 20, 28, 30, 35, 48, 49, per una superficie in occupazione temporanea pari ad Ha 71.03.98

Indagine storica: Per ogni singola particella si è provveduto ad effettuare una visura catastale storica, finalizzata ad effettuare una ricognizione degli aventi diritto. L'indagine storica ha interessato un arco temporale di circa 11 anni, ovvero dall'anno di istituzione dell'Agenzia fino al 31/12/2021. Dall'indagine è emerso che il quadro degli intestatari, per ogni singola particella, non è variato, pertanto i terreni risultano di proprietà della Sig.ra Delle Foglie Claudia - Silva S.r.l.. Emergono, invece, delle variazioni sulle seguenti p.lle catastali: la soppressione della p.lla 19 ha originato la p.lla 86 e 85; la soppressione della p.lla 35 ha originato le p.lle 81, 82 e 84. La somma della superficie catastale complessiva è pari ad Ha 99.46.79. Detta superficie non corrisponde con la superficie in occupazione temporanea riportata nel documento sopra citato.

Avvio del procedimento di notifica agli aventi diritto: In data 21/04/2022 la scrivente Agenzia, comunica al proprietario la spettante quota di indennità.

Riscontro: La proprietaria ha riscontrato la comunicazione di cui sopra, rimarcando la volontà di restituzione del terreno previ interventi manutentivi di miglioramento forestale così come definito nella sentenza n. 227 del 22.02.2016 TAR Puglia - Bari - IIa Sez.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

08BA	**Ditta o Bosco**	Delle Foglie Claudia – Silva S.r.l.
	Localizzazione	Agro di Bitonto, località "Pietre Tagliate".
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo.

Analisi amministrativa: Dalla documentazione, emersa in fase di ricorso al TAR n. 457 del 2015, Sentenza n. 227/2016 TAR Puglia IIa SEZ., si è potuto accertare che la superficie catastale è differente dalla superficie in occupazione temporanea in quanto, la p.lla 81 del fg 150 di Ha 30.97.09, risulta interessata in parte da coltura agricola destinata a seminativo, circa 28.42.00 Ha, e in parte da superficie boscata, circa 02.54.00 Ha. Pertanto la superficie in occupazione temporanea coincide con la copertura boschiva dei terreni.

Analisi Tecnica: Le informazioni e il lavoro di analisi amministrativa è stato riscontrato sia su supporto cartografico che in campo mediante sopralluogo tecnico.

Attività per la riconsegna: Il bosco "Pietre Tagliate" è stato interessato da interventi selvicolturali di miglioramento forestale rientranti negli obiettivi della Misura 226 del PSR 2007-2013. Tali interventi sono stati collaudati dalla commissione di collaudo in data 08/07/2021, pertanto il bosco può essere riconsegnato al legittimo proprietario.

Quadro storico degli intestatari

RIF.	Foglio	Particella	Cognome e Nome o Ditta	Quote di Possesso	Presa in Ditta	
					Dal	Al
08BA	150	13	SILVA S.R.L.	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		16	SILVA S.R.L.	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		17	SILVA S.R.L.	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		20	SILVA S.R.L.	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		28	SILVA S.R.L.	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		48	SILVA S.R.L.	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		49	SILVA S.R.L.	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		85	SILVA S.R.L.	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		82	SILVA S.R.L.	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		86	SILVA S.R.L.	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		84	SILVA S.R.L.	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		81	SILVA S.R.L.	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		30	SILVA S.R.L.	1/1	23/03/2010	31/12/2021

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

08BA	**Ditta o Bosco**	Delle Foglie Claudia – Silva S.r.l.
	Localizzazione	Agro di Bitonto, località "Pietre Tagliate".
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo.

Allegato fotografico



Punto di Scatto 1



Punto di Scatto 2



Punto di Scatto 3



Punto di Scatto 4



Punto di Scatto 5



Punto di Scatto 6

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

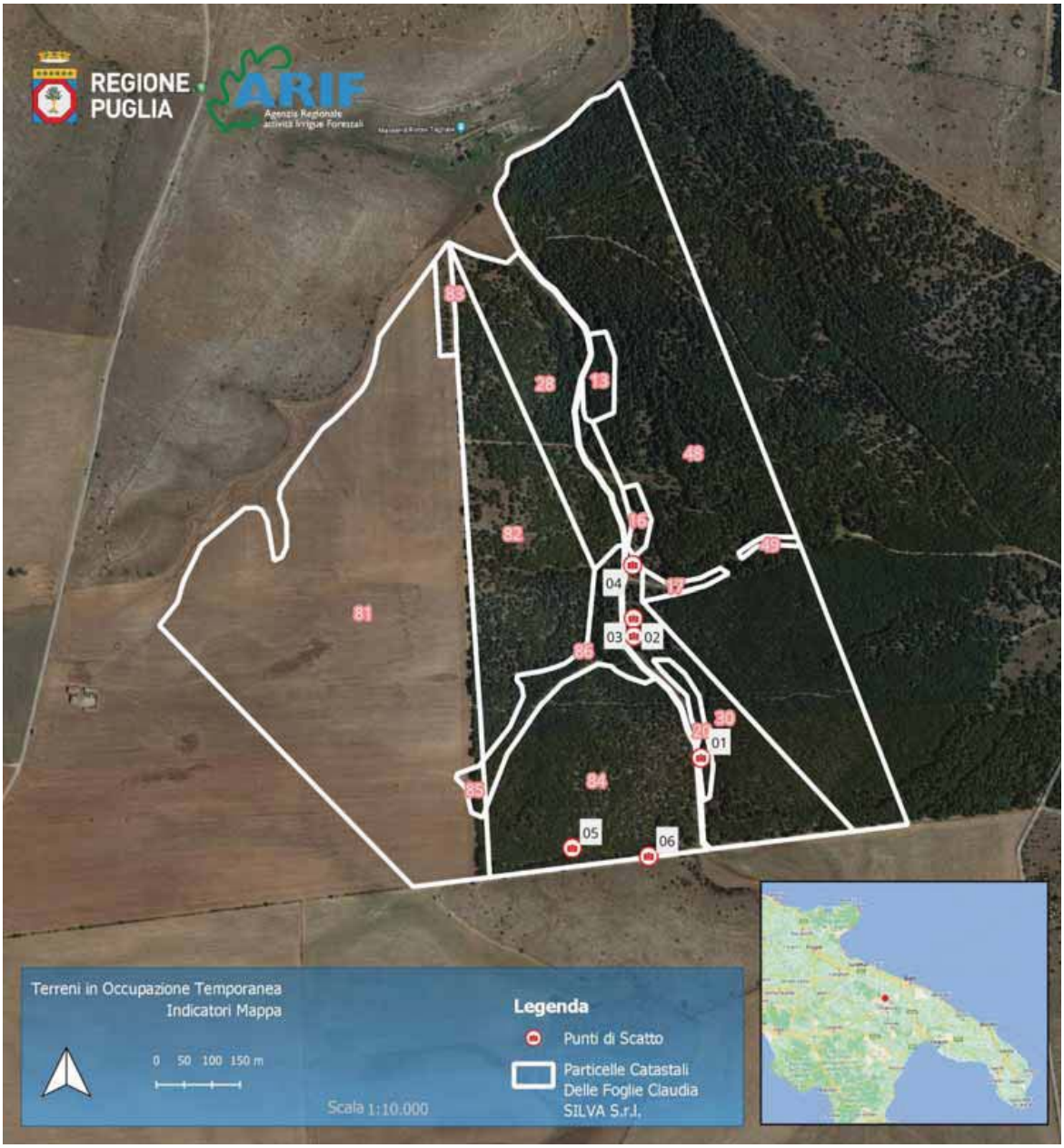
TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

08BA	**Ditta o Bosco**	Delle Foglie Claudia – Silva S.r.l.
	Localizzazione	Agro di Bitonto, località "Pietre Tagliate".
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo.

Stralcio Ortofoto



REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

08BA	**Ditta o Bosco**	Delle Foglie Claudia – Silva S.r.l.
	Localizzazione	Agro di Bitonto, località "Pietre Tagliate".
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo.

Note conclusive: Il terreno può essere riconsegnato.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

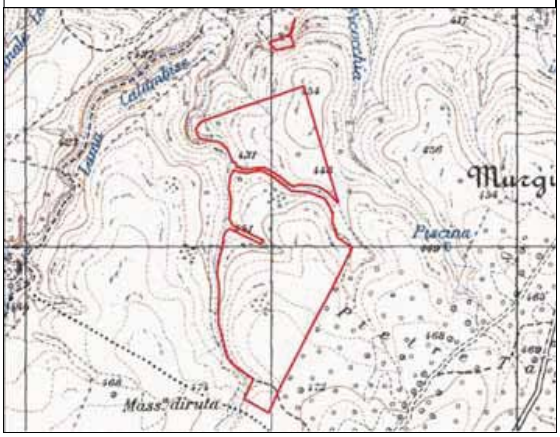
DATI IDENTIFICATIVI

09BA	**Ditta o Bosco**	Cito Lucio Adriano
	Localizzazione	Agro di Bitonto, località Murgia Rogadeo.
	Tipologia d'impianto	impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Catastale



Stralcio IGM



Atto di Sottomissione: Disponibile

Documentazione trasmessa ad ARIF: Il terreno, precedentemente gestito dalla Comunità Montana della Murgia Barese nord – ovest, per effetto delle competenze derivanti dall'attuazione della D.G.R. n. 1909 del 15.10.2013 punto 3, lettera e) dispositivo, a far data dal 16 aprile 2014, viene ufficialmente trasferito nella gestione Arif. La superficie, sottoposta ad occupazione temporanea, è pari ad Ha 45.76.00 e catastalmente censita ai fogli di mappa n. 146, p.lla 205/A e n. 149 p.lle 8 e 23/A.

Indagine storica: Per ogni singola particella si è provveduto ad effettuare una visura catastale storica finalizzata ad effettuare una ricognizione degli aventi diritto. L'indagine storica ha interessato un arco temporale di circa 7 anni, ovvero dall'anno in cui i terreni, precedentemente gestiti dalle Comunità Montane, vengono ufficialmente trasferiti nelle competenze dell'Agenzia fino al 31/12/2021. Dall'indagine è emerso che il quadro degli intestatari è variato, come riportato in tabella n. 1. La superficie catastale complessiva, delle particelle, è pari ad Ha 50.18.44. Detta superficie non corrisponde alla superficie in occupazione temporanea riportata nel documento sopra citato.

Avvio del procedimento di notifica agli aventi diritto: In data 21/04/2022, la scrivente Agenzia, sulla base dei dati anagrafici, recuperati in fase di ricognizione catastale, comunica, ai proprietari, la spettante quota di indennità e chiede di esprimere la propria volontà su una possibile restituzione dei terreni.

Riscontro: Non è pervenuto alcun riscontro da parte dei proprietari. Si provvederà con ulteriori solleciti.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

09BA	**Ditta o Bosco**	Cito Lucio Adriano
	Localizzazione	Agro di Bitonto, località Murgia Rogadeo.
	Tipologia d'impianto	impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Analisi amministrativa: Dalle planimetrie catastali e dalle informazioni riportate nell'Atto di sottomissione, l'area sottoposta ad occupazione temporanea è inferiore rispetto all'intera superficie catastale. La superficie della particella 8 è sottoposta interamente ad occupazione temporanea, mentre le p.lle 23 e 205 risultano in occupazione solo in parte. Per tale ragione quest'ultime sono identificate come P.lle n. 23/a e n. 205/a.

Analisi Tecnica: Dall'indagine cartografica e dai sopralluoghi effettuati, la p.lla 8 è esclusivamente ed interamente interessata da copertura boschiva. Le p.lle 23 e 205 risultano in parte interessate da copertura vegetale a pascolo e in parte da copertura boschiva.

Attività per la riconsegna: Il bosco "Murgia Rogadeo" è stato interessato da interventi selvicolturali di miglioramento forestale rientranti negli

Quadro storico degli intestatari

RIF.	Foglio	Particella	Cognome e Nome o Ditta	Quote di Possesso	Presa in Ditta	
					Dal	Al
09BA	146	205/a	Cito Lucio Adriano	1/1	23/03/2010	23/12/2021
	149	8	Cito Lucio Adriano	1/1	23/03/2010	23/12/2021
		23/a	Cito Lucio Adriano	1/1	23/03/2010	23/12/2021

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

09BA	**Ditta o Bosco**	Cito Lucio Adriano
	Localizzazione	Agro di Bitonto, località Murgia Rogadeo.
	Tipologia d'impianto	impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Allegato fotografico



Punto di Scatto 1



Punto di Scatto 2



Punto di Scatto 3



Punto di Scatto 4



Punto di Scatto 5



Punto di Scatto 6

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

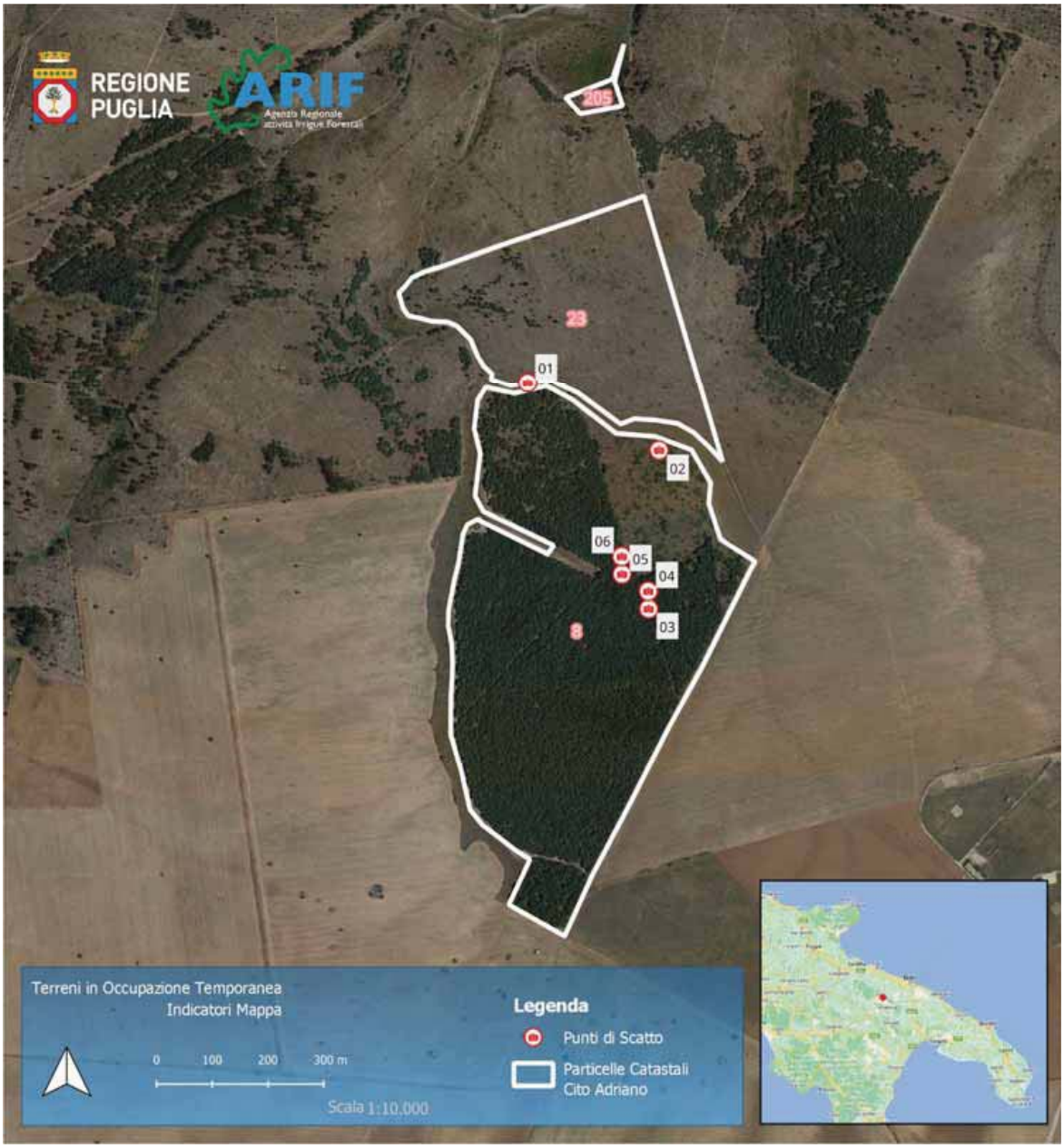
TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

09BA	**Ditta o Bosco**	Cito Lucio Adriano
	Localizzazione	Agro di Bitonto, località Murgia Rogadeo.
	Tipologia d'impianto	impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Ortofoto



REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

09BA	**Ditta o Bosco**	Cito Lucio Adriano
	Localizzazione	Agro di Bitonto, località Murgia Rogadeo.
	Tipologia d'impianto	impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Note conclusive: Nessuna criticità emerge per quanto riguarda il terreno in oggetto. Pertanto risulta fondamentale riuscire a rintracciare i proprietari per procedere con il pagamento delle indennità spettanti e attivare le procedure di riconsegna.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

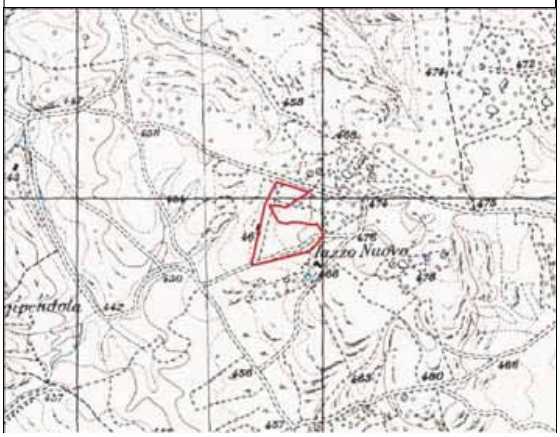
DATI IDENTIFICATIVI

10BA	**Ditta o Bosco**	Fiorentino Giuseppe
	Localizzazione	Cassano delle Murge, località Mercadante.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune. Si riscontra la presenza di rinnovazione di specie quercine come la Roverella e Leccio.

Stralcio Catastale



Stralcio IGM



Atto di Sottomissione: Non disponibile

Documentazione trasmessa ad ARIF: Elenco ditte e relativa superficie in ettari occupata in provincia di Bari trasmessa dal Servizio Foreste della Regione Puglia con nota del 05/12/2011 prot. n. 27728 con i seguenti dati catastali: fg. 54, p.lla 236 per una superficie in occupazione temporanea pari ad Ha 4.73.99.

Indagine storica: Si è provveduto ad effettuare una visura catastale, storica, finalizzata ad effettuare una ricognizione degli aventi diritto. L'indagine storica ha interessato un arco temporale di circa 11 anni, ovvero dall'anno di istituzione dell'Agenzia fino al 31/12/2021. Dall'indagine è emerso che il quadro degli intestatari è variato (Tab. n. 1). La superficie catastale complessiva delle particelle è pari ad Ha 04.73.97. Detta superficie corrisponde con la superficie in occupazione temporanea riportata nel documento sopra citato.

Avvio del procedimento di notifica agli aventi diritto: In data 21/04/2022, la scrivente Agenzia, sulla base dei dati anagrafici recuperati, in fase di ricognizione catastale, comunica, agli aventi diritto, la spettante quota di indennità e chiede di esprimere la propria volontà su una possibile restituzione dei terreni.

Riscontro: Con nota del 23/05/2022, acquisita al protocollo Arif al n. 42757, i proprietari propongono ad Arif una possibile cessione dell'area boscata a titolo oneroso. Tale proposta era stata più volte presentata dai proprietari. Con nota del 16/06/2016, prot. n. AOO_036/00013464, il Servizio Gestione Demanio Forestale della Sezione Foreste della Regione Puglia comunica parere non favorevole all'acquisto del terreno in oggetto.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

10BA	**Ditta o Bosco**	Fiorentino Giuseppe
	Localizzazione	Cassano delle Murge, località Mercadante.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune. Si riscontra la presenza di rinnovazione di specie quercine come la Roverella e Leccio.

Analisi amministrativa: Dall'analisi amministrativa condotta sulla documentazione in possesso non si rilevano criticità.

Analisi Tecnica: Dall'indagine cartografica e dai sopralluoghi effettuati, il terreno è interessato da copertura boschiva. La particella catastale è interclusa nel bosco demaniale regionale denominato "Mercadante".

Attività per la riconsegna: Il bosco necessita di interventi di miglioramento forestale.

Quadro storico degli intestatari

RIF.	Foglio	Particella	Cognome e Nome o Ditta	Quote di Possesso	Presa in Ditta	
					Dal	Al
10BA	54	236	Fiorentino Giuseppe	1/3	23/03/2010	23/12/2021
			Fiorentino Leonardo	1/3	23/03/2010	23/12/2021
			Fiorentino Francesco	1/3	23/03/2010	23/12/2021

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

10BA	**Ditta o Bosco**	Fiorentino Giuseppe
	Localizzazione	Cassano delle Murge, località Mercadante.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune. Si riscontra la presenza di rinnovazione di specie quercine come la Roverella e Leccio.

Allegato fotografico



Punto di Scatto 1



Punto di Scatto 2



Punto di Scatto 3



Punto di Scatto 4



Punto di Scatto 5



Punto di Scatto 6

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

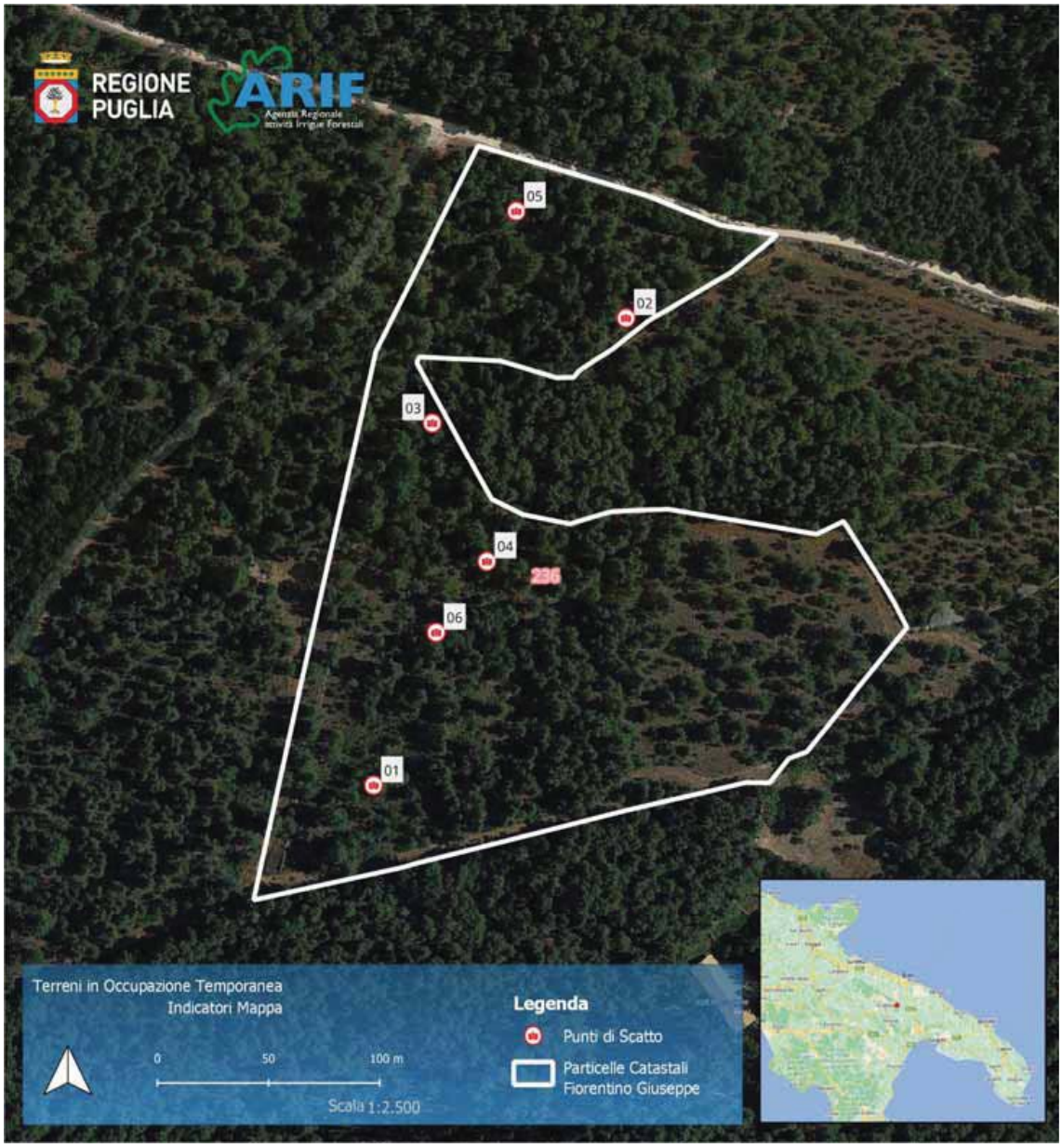
TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

10BA	**Ditta o Bosco**	Fiorentino Giuseppe
	Localizzazione	Cassano delle Murge, località Mercadante.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune. Si riscontra la presenza di rinnovazione di specie quercine come la Roverella e Leccio.

Stralcio Ortofoto



REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

10BA	**Ditta o Bosco**	Fiorentino Giuseppe
	Localizzazione	Cassano delle Murge, località Mercadante.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune. Si riscontra la presenza di rinnovazione di specie quercine come la Roverella e Leccio.

Note conclusive: Con Delibera del Direttore Generale n. 994 del 05/10/2022, sono state liquidate le indennità mancanti. Possono essere programmati interventi di miglioramento forestale finalizzati alla eventuale riconsegna del bosco qualora non venisse accettata la proposta di acquisizione a titolo oneroso .

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

11BA	**Ditta o Bosco**	Policoro Vito
	Localizzazione	Agro di Santeramo in Colle, località Alessandrelli.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune. Presenza di rinnovazione di specie quercine quali Leccio e Roverella.

Stralcio Catastale



Stralcio IGM



Atto di Sottomissione: Disponibile - Trasmesso dal proprietario

Documentazione trasmessa ad ARIF: Elenco ditte e relativa superficie in ettari occupata in provincia di Bari trasmessa dal Servizio Foreste della Regione Puglia con nota del 05/12/2011 prot. n. 27728, con i seguenti dati catastali: fg. 75, p.lla 6 per una superficie in occupazione temporanea pari ad Ha 28.11.15.

Indagine storica: Si è provveduto ad effettuare una visura catastale storica finalizzata ad effettuare una ricognizione degli aventi diritto. L'indagine storica ha interessato un arco temporale di circa 11 anni, ovvero dall'anno di istituzione dell'Agenzia fino al 31/12/2021. Dall'indagine è emerso che il quadro degli intestatari è variato, come riportato in tabella 1. La superficie catastale complessiva è pari ad Ha 28.05.35. Detta superficie non corrisponde alla superficie in occupazione temporanea riportata nel documento sopra citato.

Avvio del procedimento di notifica agli aventi diritto: In data 21/04/2022 la scrivente Agenzia, sulla base dei dati anagrafici recuperati, in fase di ricognizione catastale, comunica, all'avente diritto, la spettante quota di indennità e chiede di esprimere la propria volontà su una possibile restituzione dei terreni.

Riscontro: Il bosco è intestato all'Arciconfraternita S.S. Sacramento con sede a Santeramo in Colle (BA). In data 19/09/2022 con prot. Arif n. 67232, il sig. Francesco Vito Milano, in qualità di segretario della Confraternita, riscontra la comunicazione di cui sopra trasmettendo i dati richiesti e allega una copia dell'Atto di Sottomissione n. 28/9459 stipulato con l'Assessorato all'Agricoltura Foreste Caccia Pesca – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste Bari e Brindisi, in data 6 luglio 1973.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

11BA	**Ditta o Bosco**	Policoro Vito
	Localizzazione	Agro di Santeramo in Colle, località Alessandrelli.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune. Presenza di rinnovazione di specie quercine quali Leccio e Roverella.

Analisi amministrativa: Sulla base delle informazioni contenute nell'Atto di Sottomissione n. 28/9459, la superficie in occupazione temporanea risulta essere di Ha 28.11.15. Analizzando la visura catastale storica si evidenzia che nel 1976 la particella catastale ha subito delle variazioni che hanno determinato una riduzione della superficie catastale. Pertanto dal 1976 ad oggi la p.lla 6 ha una superficie catastale pari ad Ha 28.05.35.

Analisi Tecnica: Dall'indagine cartografica risulta che l'intera superficie è interessata da copertura boschiva. Sulla base dei sopralluoghi effettuati, si riscontra che la copertura arborea risulta interrotta per circa un quarto della superficie totale, presumibilmente a causa di un incendio verificatosi nell'ultima stagione estiva.

Attività per la riconsegna: Relativamente alle aree interessate da copertura boschiva risulta necessario programmare interventi di miglioramento forestale.

Quadro storico degli intestatari

RIF.	Foglio	Particella	Cognome e Nome o Ditta	Quote di Possesso	Presa in Ditta	
					Dal	Al
11BA	75	6	ARCICONFRATERNITA SS.MO SACRAMENTO	1/1	23/03/2010	23/12/2021

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

11BA	**Ditta o Bosco**	Policoro Vito
	Localizzazione	Agro di Santeramo in Colle, località Alessandrelli.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune. Presenza di rinnovazione di specie quercine quali Leccio e Roverella.

Allegato fotografico



Punto di Scatto 1



Punto di Scatto 2



Punto di Scatto 3



Punto di Scatto 4



Punto di Scatto 5



Punto di Scatto 6

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

11BA	**Ditta o Bosco**	Policoro Vito
	Localizzazione	Agro di Santeramo in Colle, località Alessandrelli.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune. Presenza di rinnovazione di specie quercine quali Leccio e Roverella.

Stralcio Ortofoto



REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

11BA	**Ditta o Bosco**	Policoro Vito
	Localizzazione	Agro di Santeramo in Colle, località Alessandrelli.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune. Presenza di rinnovazione di specie quercine quali Leccio e Roverella.

Note conclusive: Con Delibera del Direttore Generale n. 994 del 05/10/2022 sono state liquidate le indennità mancanti. Possono essere programmati interventi di miglioramento forestale finalizzati alla riconsegna del bosco.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

12BAT	**Ditta o Bosco**	De Corato Luigi
	Localizzazione	Agro di Spinazzola, località De Corato Luigi.
	Tipologia d'impianto	Non è stato possibile rilevare la tipologia di impianto

Stralcio Catastale	**Stralcio IGM**

Atto di Sottomissione: Non disponibile

Documentazione trasmessa ad ARIF: Elenco ditte e relativa superficie in ettari occupata in provincia di Bari trasmessa dal Servizio Foreste della Regione Puglia con nota del 05/12/2011 prot. n. 27728, con i seguenti dati catastali: fg. 101, p.lla 77 per una superficie in occupazione temporanea pari ad Ha 03.75.24

Indagine storica: Non è stato possibile effettuare un'indagine storica catastale in quanto le particelle non risultano censite nel Sister "Sistema Interscambio Territorio" dell'Agenzia dell'Entrate.

Avvio del procedimento di notifica agli aventi diritto:

Riscontro:

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

12BAT	**Ditta o Bosco**	De Corato Luigi
	Localizzazione	Agro di Spinazzola, località De Corato Luigi.
	Tipologia d'impianto	Non è stato possibile rilevare la tipologia di impianto

Analisi amministrativa:

Analisi Tecnica:

Attività per la riconsegna:

Quadro storico degli intestatari

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

12BAT	**Ditta o Bosco**	De Corato Luigi
	Localizzazione	Agro di Spinazzola, località De Corato Luigi.
	Tipologia d'impianto	Non è stato possibile rilevare la tipologia di impianto

Allegato fotografico

Stralcio Ortofoto

Note conclusive:

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

13BAT	**Ditta o Bosco**	D'Andrea Vincenzo
	Localizzazione	Agro di Spinazzola, località Ravaglione.
	Tipologia d'impianto	Non è stato possibile rilevare la tipologia di impianto

Stralcio Catastale	**Stralcio IGM**

Atto di Sottomissione: Non disponibile

Documentazione trasmessa ad ARIF: Elenco ditte e relativa superficie in ettari occupata in provincia di Bari trasmessa dal Servizio Foreste della Regione Puglia con nota del 05/12/2011 prot. n. 27728, con i seguenti dati catastali: fg. 176, p.lla 34, per una superficie in occupazione temporanea pari ad Ha 0.53.18.

Indagine storica: Non è stato possibile effettuare un'indagine storica catastale in quanto le particelle non risultano censite nel Sister "Sistema Interscambio Territorio" dell'Agenzia dell'Entrate.

Avvio del procedimento di notifica agli aventi diritto:

Riscontro:

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

13BAT	**Ditta o Bosco**	D'Andrea Vincenzo
	Localizzazione	Agro di Spinazzola, località Ravaglione.
	Tipologia d'impianto	Non è stato possibile rilevare la tipologia di impianto

Analisi amministrativa:

Analisi Tecnica:

Attività per la riconsegna:

Quadro storico degli intestatari

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

13BAT	**Ditta o Bosco**	D'Andrea Vincenzo
	Localizzazione	Agro di Spinazzola, località Ravaglione.
	Tipologia d'impianto	Non è stato possibile rilevare la tipologia di impianto

Allegato fotografico

Stralcio Ortofoto

Note conclusive:

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

14BAT	**Ditta o Bosco**	Buccino Francesco
	Localizzazione	Agro di Spinazzola, località Santa Lucia.
	Tipologia d'impianto	Seminativo.

Stralcio Catastale



Stralcio IGM



Atto di Sottomissione: Non disponibile

Documentazione trasmessa ad ARIF: Elenco ditte e relativa superficie in ettari occupata in provincia di Bari trasmessa dal Servizio Foreste della Regione Puglia con nota del 05/12/2011 prot. n. 27728, con i seguenti dati catastali: fg. 3, p.lla 29 per una superficie in occupazione temporanea pari ad Ha 1.70.33.

Indagine storica: Per ogni singola particella si è provveduto ad effettuare una visura catastale storica finalizzata ad effettuare una ricognizione degli aventi diritto. L'indagine storica ha interessato un arco temporale di circa 11 anni, ovvero dall'anno di istituzione dell'Agenzia fino al 31/12/2021 dall'indagine è emerso che il quadro degli intestatari è variato, come riportato in tabella 1. La superficie catastale della p.lla è pari ad Ha 00.86.55. Detta superficie non corrisponde con la superficie in occupazione temporanea riportata nel documento sopra citato.

Avvio del procedimento di notifica agli aventi diritto: Sono in corso ulteriori indagini per reperire anagrafiche e indirizzi di residenza.

Riscontro:

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

14BAT	**Ditta o Bosco**	Buccino Francesco
	Localizzazione	Agro di Spinazzola, località Santa Lucia.
	Tipologia d'impianto	Seminativo.

Analisi amministrativa: Analizzando la visura catastale storica non si riscontrano variazioni relative alla superficie catastale.

Analisi Tecnica: Dall'indagine cartografica e dai sopralluoghi effettuati la particella risulta interessata da seminativo.

Attività per la riconsegna: Trattandosi di un seminativo non possono essere programmati interventi selvicolturali.

Quadro storico degli intestatari

RIF.	Foglio	Particella	Cognome e Nome o Ditta	Quote di Possesso	Presa in Ditta	
					Dal	Al
14BA	3	29	Cornacchia Paolo	1/1	23/03/2010	31/12/2021

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

14BAT	**Ditta o Bosco**	Buccino Francesco
	Localizzazione	Agro di Spinazzola, località Santa Lucia.
	Tipologia d'impianto	Seminativo.

Allegato fotografico



Punto di Scatto 1



Punto di Scatto 2

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

14BAT	**Ditta o Bosco**	Buccino Francesco
	Localizzazione	Agro di Spinazzola, località Santa Lucia.
	Tipologia d'impianto	Seminativo.

Stralcio Ortofoto



REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

14BAT	**Ditta o Bosco**	Buccino Francesco
	Localizzazione	Agro di Spinazzola, località Santa Lucia.
	Tipologia d'impianto	Seminativo.

Note conclusive: Trattandosi di seminativo non possono essere programmati interventi di tipo selvicolturale. Pertanto il terreno deve essere restituito al legittimo proprietario.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

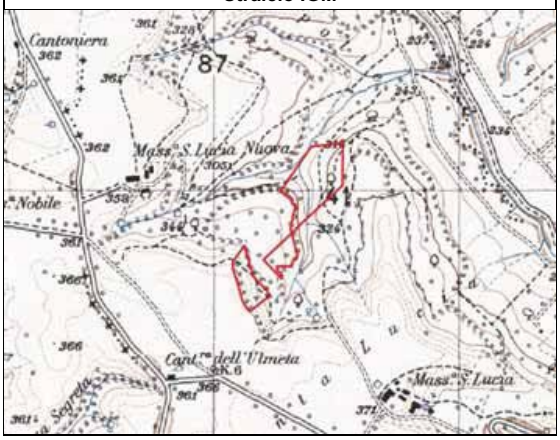
DATI IDENTIFICATIVI

15BAT	**Ditta o Bosco**	Raguso Antonio
	Localizzazione	Agro di Spinazzola, località Santa Lucia.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Catastale



Stralcio IGM



Atto di Sottomissione: Non disponibile

Documentazione trasmessa ad ARIF: Elenco ditte e relativa superficie in ettari occupata in provincia di Bari trasmessa dal Servizio Foreste della Regione Puglia, con nota del 05/12/2011 prot. n. 27728, con i seguenti dati catastali: fg. 2, p.lle 11, 12 e 19, per una superficie in occupazione temporanea pari ad Ha 3.29.67.

Indagine storica: Per ogni singola particella si è provveduto ad effettuare una visura catastale storica finalizzata ad effettuare una ricognizione degli aventi diritto. L'indagine storica ha interessato un arco temporale di circa 11 anni, ovvero dall'anno di istituzione dell'Agenzia fino al 31/12/2021. Dall'indagine è emerso che il quadro degli intestatari, per ogni singola particella, è variato (tabella 1). La superficie catastale complessiva delle particelle è pari ad Ha 08.10.26. Detta superficie non corrisponde con la superficie in occupazione temporanea riportata nel documento sopra citato.

Avvio del procedimento di notifica agli aventi diritto: In data 21/04/2022, la scrivente Agenzia, sulla base dei dati anagrafici recuperati in fase di ricognizione catastale, comunica, agli aventi diritto, la spettante quota di indennità e chiede di esprimere la propria volontà su una possibile restituzione dei terreni.

Riscontro: Non tutti i proprietari hanno riscontrato la comunicazione di cui sopra. Esclusivamente il proprietario della p.lla 19, comunica la propria volontà a proseguire con il vincolo dell'occupazione temporanea dei terreni.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

15BAT	**Ditta o Bosco**	Raguso Antonio
	Localizzazione	Agro di Spinazzola, località Santa Lucia.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Analisi amministrativa: Analizzando le visure catastali storiche, relativamente alla superficie catastale, nessuna delle particelle oggetto di verifica ha subito delle variazioni. Non risulta esserci corrispondenza tra superficie catastale e superficie in occupazione temporanea.

Analisi Tecnica: Dall'indagine cartografica e dai sopralluoghi effettuati, la p.lla 11 è interessata da seminativo. Le restanti particelle, 12 e 19, sono interessate da copertura boschiva. Considerando esclusivamente la superficie catastale interessata da copertura boschiva, escludendo, quindi, la superficie catastale della p.lla 11, la somma risulta pari ad Ha 06.37.31. Continua a non esserci corrispondenza in quanto la superficie, in occupazione temporanea, dichiarata agli atti, risulta pari ad Ha 3.29.67.

Attività per la riconsegna: L'area è caratterizzata dalla presenza di una lama che attraversa le particelle catastali n. 12 e 19. La presenza di terreni coltivati a seminativo, rendono difficile, in alcuni punti impossibile, l'accesso al bosco con mezzi meccanici. Risulta necessario programmare interventi di miglioramento forestale.

Quadro storico degli intestatari

RIF.	Foglio	Particella	Cognome e Nome o Ditta	Quote di Possesso	Presa in Ditta	
					Dal	Al
15BA	2	11	BURDO BURDI FRANCESCA	1/2	23/03/2010	20/06/2017
			RAGUSO ANTONIO	1/2	23/03/2010	20/06/2017
			ULMETA SOC. AGR. SEMP.	1/1	20/06/2017	31/12/2021
		12	BURDO BURDI FRANCESCA	1/2	23/03/2010	20/06/2017
			RAGUSO ANTONIO	1/2	23/03/2010	20/06/2017
			ULMETA SOC. AGR. SEMP.	1/1	20/06/2017	31/12/2021
		19	BUCCINO ANTONIO	1/1	23/03/2010	31/12/2021

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

15BAT	**Ditta o Bosco**	Raguso Antonio
	Localizzazione	Agro di Spinazzola, località Santa Lucia.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Allegato fotografico



Punto di Scatto 1



Punto di Scatto 2



Punto di Scatto 3



Punto di Scatto 4

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

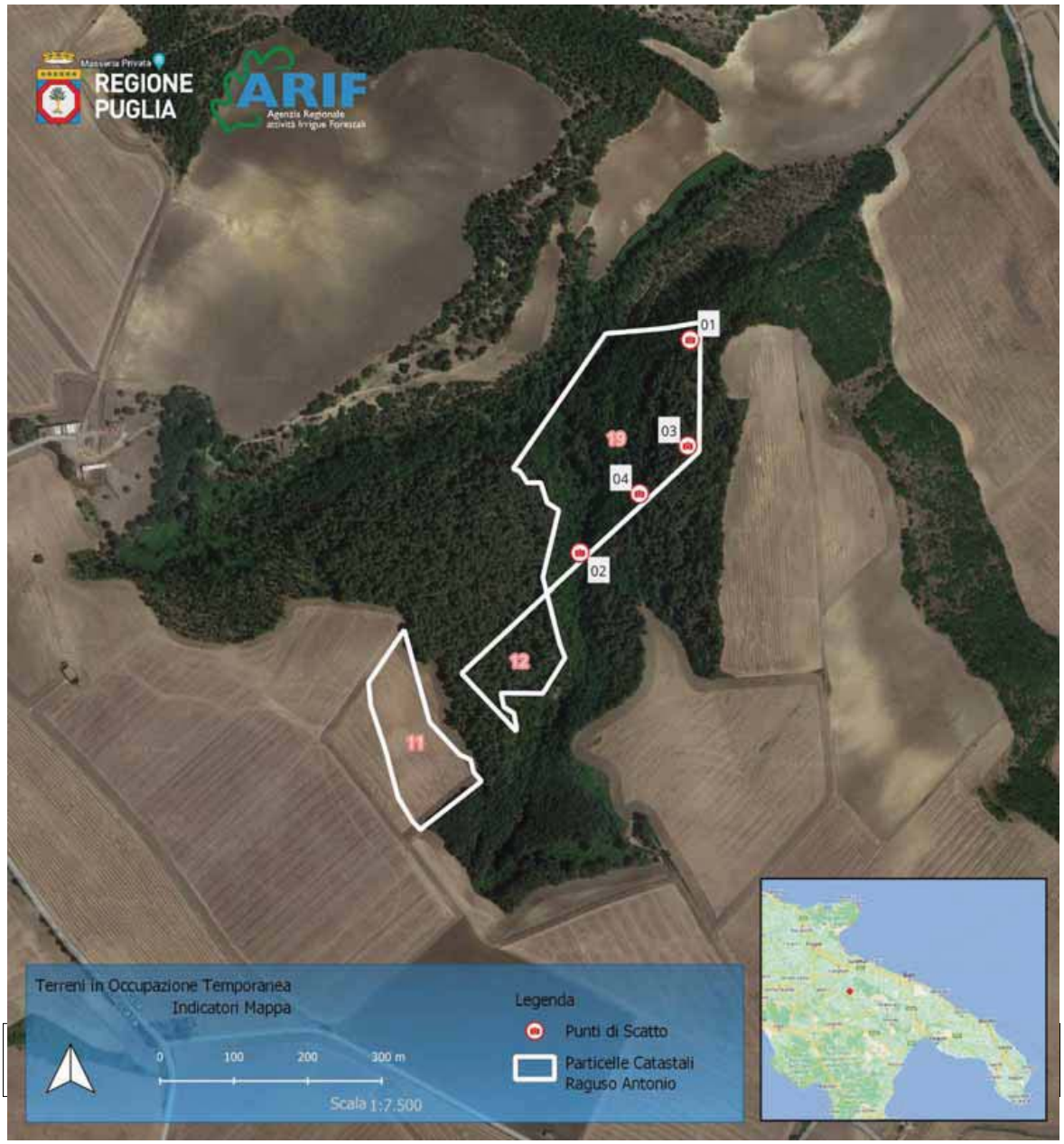
TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

15BAT	**Ditta o Bosco**	Raguso Antonio
	Localizzazione	Agro di Spinazzola, località Santa Lucia.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Ortofoto



REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

16BAT	**Ditta o Bosco**	D'Urso Antonio
	Localizzazione	Agro di Andria, località Castel del Monte.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Catastale



Stralcio IGM



Atto di Sottomissione: Non disponibile

Documentazione trasmessa ad ARIF: Elenco ditte e relativa superficie in ettari occupata in provincia di Bari trasmessa dal Servizio Foreste della Regione Puglia con nota del 05/12/2011 prot. n. 27728, con i seguenti dati catastali: fg. 178, p.lle 8, 9 per una superficie in occupazione temporanea pari ad Ha 30.00.00

Indagine storica: Per ogni singola particella si è provveduto ad effettuare una visura catastale storica finalizzata ad effettuare una ricognizione degli aventi diritto. L'indagine storica ha interessato un arco temporale di circa 11 anni, ovvero dall'anno di istituzione dell'Agenzia fino al 31/12/2021. Dall'indagine è emerso che il quadro degli intestatari, per ogni singola particella, è variato, come riportato in tabella 1. La superficie catastale complessiva delle p.lle è pari ad Ha 47.93.88. Detta superficie non corrisponde con la superficie in occupazione temporanea riportata nel documento sopra citato.

Avvio del procedimento di notifica agli aventi diritto: In data 21/04/2022 la scrivente Agenzia, sulla base dei dati anagrafici recuperati in fase di ricognizione catastale, comunica, agli aventi diritto, la spettante quota di indennità e chiede di esprimere la propria volontà su una possibile restituzione dei terreni.

Riscontro: Nessun riscontro da parte del proprietario. Si provvederà con ulteriori solleciti.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

16BAT	**Ditta o Bosco**	D'Urso Antonio
	Localizzazione	Agro di Andria, località Castel del Monte.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Analisi amministrativa: Analizzando le visure catastali storiche non si riscontrano variazioni relative alla superficie catastale.

Analisi Tecnica: Dall'indagine cartografica e dai sopralluoghi effettuati si riscontra che i terreni sono interessati da copertura boschiva, ad accezione della p.lla 9, in parte caratterizzata da vegetazione tipica del pascolo arborato. Da misurazioni effettuate in GIS, l'area interessata, da copertura a pascolo, ha un'estensione di circa 18 Ha. Si presume che la superficie in occupazione temporanea, riportata nei documenti, trasmessi dall'allora Servizio Foreste della Regione Puglia, corrisponda con l'area interessata da copertura boschiva. Pertanto rimarrebbe esclusa dal vincolo dell'occupazione temporanea la parte della p.lla 9, interessata da copertura vegetale a pascolo.

Attività per la riconsegna: Relativamente all'area interessata da copertura boschiva, risulta necessario programmare interventi di miglioramento forestale.

Quadro storico degli intestatari

RIF.	Foglio	Particella	Cognome e Nome o Ditta	Quote di Possesso	Presa in Ditta	
					Dal	Al
16BA	178	8	SOCIETA SEMPLICE BORDUITO DI ANTONIO E DONATELLA	1/1	23/03/2010	23/12/2021
		9	D'URSO	1/1	23/03/2010	23/12/2021

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

16BAT	**Ditta o Bosco**	D'Urso Antonio
	Localizzazione	Agro di Andria, località Castel del Monte.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Allegato fotografico



Punto di Scatto 1



Punto di Scatto 2



Punto di Scatto 3



Punto di Scatto 4



Punto di Scatto 5



Punto di Scatto 6

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

16BAT	**Ditta o Bosco**	D'Urso Antonio
	Localizzazione	Agro di Andria, località Castel del Monte.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Ortofoto



REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

16BAT	**Ditta o Bosco**	D'Urso Antonio
	Localizzazione	Agro di Andria, località Castel del Monte.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Note conclusive: Risulta fondamentale riuscire a rintracciare il proprietario per procedere con il pagamento delle indennità spettanti e attivare le procedure di riconsegna.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

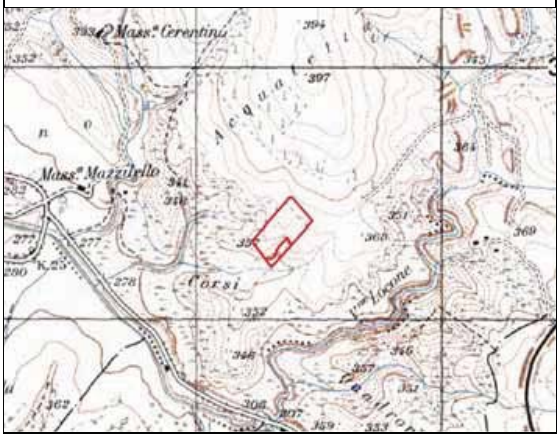
DATI IDENTIFICATIVI

17BAT	**Ditta o Bosco**	Costantino Giuseppina
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Cerentino.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Catastale



Stralcio IGM



Atto di Sottomissione: Non disponibile

Documentazione trasmessa ad ARIF: Elenco ditte e relativa superficie in ettari occupata in provincia di Bari trasmessa dal Servizio Foreste della Regione Puglia con nota del 05/12/2011 prot. n. 27728, con i seguenti dati catastali: fg. 199, p.lle 84 e 77, per una superficie in occupazione temporanea pari ad Ha 3.38.67.

Indagine storica: Per ogni singola particella si è provveduto ad effettuare una visura catastale storica finalizzata ad effettuare una ricognizione degli aventi diritto. L'indagine storica ha interessato un arco temporale di circa 11 anni, ovvero dall'anno di istituzione dell'Agenzia fino al 31/12/2021. Dall'indagine è emerso che il quadro degli intestatari non è variato (Tabella 1). Si riscontrano, invece, delle variazioni sulla superficie della particella 84. La superficie catastale è pari ad Ha 03.18.78. Detta superficie non corrisponde con la superficie in occupazione temporanea riportata nel documento sopra citato.

Avvio del procedimento di notifica agli aventi diritto: In data 21/04/2022 la scrivente Agenzia, sulla base dei dati anagrafici recuperati in fase di ricognizione catastale, comunica all'avente diritto la spettante quota di indennità e chiede di esprimere la propria volontà su una possibile restituzione dei terreni.

Riscontro: Non è pervenuto alcun riscontro da parte del proprietario.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

17BAT	**Ditta o Bosco**	Costantino Giuseppina
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Cerentino.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Analisi amministrativa: Sulla base delle informazioni ricavate dalle visure storiche emerge che la p.lla 84 ha subito delle variazioni. Pertanto, la superficie catastale non coincide con la superficie in occupazione temporanea.

Analisi Tecnica: Da un'indagine cartografica e dai sopralluoghi effettuati si riscontra che le p.lle 84 e 77 risultano interessate prevalentemente da copertura boschiva. Su una ridotta porzione dell'area insiste del seminativo.

Attività per la riconsegna: Relativamente alla superficie interessata da copertura boschiva, risulta necessario programmare interventi di miglioramento forestale.

Quadro storico degli intestatari

RIF.	Foglio	Particella	Cognome e Nome o Ditta	Quote di Possesso	Presa in Ditta	
					Dal	Al
17BAT	199	77	Costantino Giuseppina	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		84	Costantino Giuseppina	1/1	23/03/2010	31/12/2021

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

17BAT	**Ditta o Bosco**	Costantino Giuseppina
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Cerentino.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Allegato fotografico



Punto di Scatto 1



Punto di Scatto 2

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

17BAT	**Ditta o Bosco**	Costantino Giuseppina
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Cerentino.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Ortofoto



REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

17BAT	**Ditta o Bosco**	Costantino Giuseppina
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Cerentino.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Note conclusive: L'incongruenza riscontrata tra superficie catastale e area in occupazione temporanea è pari a circa Ha 0.19.00. Una differenza trascurabile, probabilmente legata alla superficie interessata da copertura boschiva che, dall'analisi tecnica condotta, coincide con la superficie in occupazione temporanea. È fondamentale riuscire a rintracciare i proprietari per procedere con il pagamento delle indennità spettanti e attivare le procedure di riconsegna.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

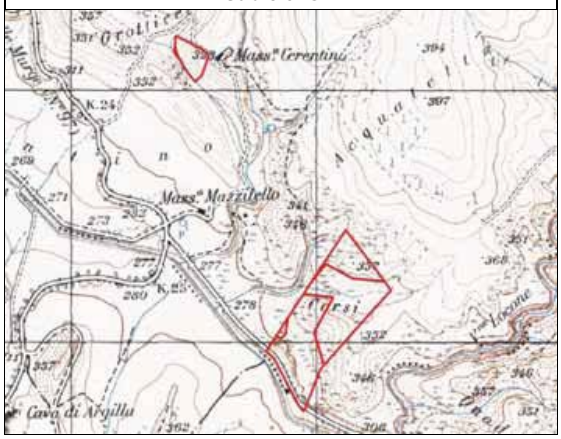
DATI IDENTIFICATIVI

18BAT	**Ditta o Bosco**	Costantino Michele
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Cerentino.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Catastale



Stralcio IGM



Atto di Sottomissione: Non disponibile

Documentazione trasmessa ad ARIF: Elenco ditte e relativa superficie in ettari occupata in provincia di Bari trasmessa dal Servizio Foreste della Regione Puglia con nota del 05/12/2011 prot. n. 27728, con i seguenti dati catastali: fg. 199, p.lle 21, 75, 102, 103 e 108, per una superficie in occupazione temporanea pari ad Ha 15.63.70.

Indagine storica: Per ogni singola particella si è provveduto ad effettuare una visura catastale storica finalizzata ad effettuare una ricognizione degli aventi diritto. L'indagine storica ha interessato un arco temporale di circa 11 anni, ovvero dall'anno di istituzione dell'Agenzia fino al 31/12/2021. Dall'indagine è emerso che il quadro degli intestatari, per ogni singola particella, è variato, come riportato in tabella 1. Emergono delle variazioni sulle particelle catastali. Precisamente la p.lla 75 risulta soppressa, generando le p.lle 199 e 200. La superficie catastale complessiva delle particelle è pari ad Ha 16.37.70. Detta superficie non corrisponde con la superficie in occupazione temporanea riportata nel documento sopra citato.

Avvio del procedimento di notifica agli aventi diritto: In data 21/04/2022, la scrivente Agenzia, sulla base dei dati anagrafici recuperati in fase di ricognizione catastale, comunica, agli aventi diritto, la spettante quota di indennità e chiede di esprimere la propria volontà su una possibile restituzione dei terreni

Riscontro: I sig.ri proprietari Costantino Michele e Lovaglio Arcangela riscontrano la comunicazione di cui sopra esprimendo il proprio consenso a mantenere in essere lo stato di occupazione. Per quanto riguarda la p.lla 200, da parte del proprietario, subentrato nella proprietà dal 2017, come indicato nella tabella n. 1, non perviene alcun riscontro.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

18BAT	**Ditta o Bosco**	Costantino Michele
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Cerentino.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Analisi amministrativa: Dall'indagine catastale storica emerge che la p.lla 75 aveva un'estensione di circa 1.48.00 Ha e, probabilmente, era sottoposta ad occupazione solo in parte. Successivamente è stata soppressa e ha originato le attuali p.lle 200 e 199.

Analisi Tecnica: Da un'indagine cartografica e dai sopralluoghi effettuati si riscontra che tutte le particelle catastali sono interessate da copertura boschiva ad eccezione delle p.lle 199 e 200 (derivanti dalla soppressione della p.lla 75). La p.lla 200 è interessata da seminativo e pascolo, mentre la p.lla 199 è interessata esclusivamente da seminativo. Da una misurazione effettuata in GIS l'area, interessata da copertura vegetale a pascolo, risulta essere di circa 0.74.00 Ha. che, sommata alla superficie delle restanti particelle, corrisponde alla superficie in occupazione temporanea.

Attività per la riconsegna: Relativamente alla superficie interessata da copertura boschiva, risulta necessario programmare interventi di miglioramento forestale.

Quadro storico degli intestatari

RIF.	Foglio	Particella	Cognome e Nome o Ditta	Quote di Possesso	Presa in Ditta	
					Dal	Al
18BA	199	21	Costantino Michele	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		102	Costantino Michele	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		103	Costantino Michele	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		108	Costantino Michele	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		200	CAPORALE E FIGLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	1/1	07/02/2017	31/12/2021
		199	Lovaglio Arcangela	1/1	07/02/2017	31/12/2021

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

18BAT	**Ditta o Bosco**	Costantino Michele
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Cerentino.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Allegato fotografico



Punto di Scatto 1



Punto di Scatto 2



Punto di Scatto 3



Punto di Scatto 4



Punto di Scatto 5



Punto di Scatto 6

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

18BAT	**Ditta o Bosco**	Costantino Michele
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Cerentino.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Ortofoto



REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

18BAT	**Ditta o Bosco**	Costantino Michele
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Cerentino.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Note conclusive: Dall'analisi amministrativa e tecnica si può dedurre che l'area sottoposta ad occupazione temporanea corrisponde con la superficie interessata da copertura boschiva e pascolo. Pertanto la p.lla 200 non è da considerare tutta in occupazione temporanea, bensì esclusivamente la superficie interessata da copertura a pascolo, corrispondente a circa 0.74.00 Ha.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

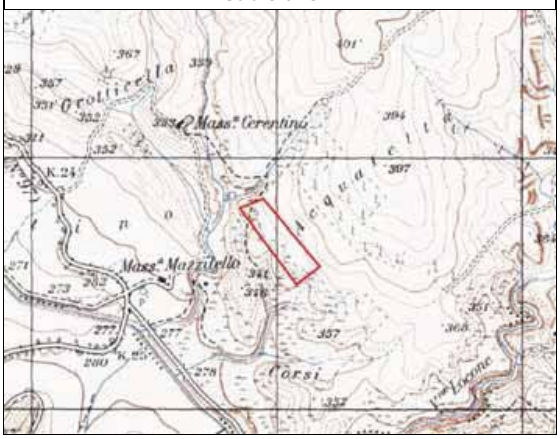
DATI IDENTIFICATIVI

19BAT	**Ditta o Bosco**	Costantino Nicola
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Cerentino.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Catastale



Stralcio IGM



Atto di Sottomissione: Non disponibile

Documentazione trasmessa ad ARIF: Elenco ditte e relativa superficie in ettari occupata in provincia di Bari trasmessa dal Servizio Foreste della Regione Puglia con nota del 05/12/2011 prot. n. 27728, con i seguenti dati catastali: fg. 199, p.lla 82, per una superficie in occupazione temporanea pari ad Ha 03.99.10.

Indagine storica: Per ogni singola particella si è provveduto ad effettuare una visura catastale storica finalizzata ad effettuare una ricognizione degli aventi diritto. L'indagine storica ha interessato un arco temporale di circa 11 anni, ovvero dall'anno di istituzione dell'Agenzia fino al 31/12/2021. Dall'indagine è emerso che il quadro degli intestatari è variato (tabella 1). La superficie catastale è pari a 03.99.10 Ha. Detta superficie corrisponde alla superficie in occupazione temporanea riportata nel documento sopra citato.

Avvio del procedimento di notifica agli aventi diritto: In data 21/04/2022 la scrivente Agenzia, sulla base dei dati anagrafici, recuperati in fase di ricognizione catastale, comunica, all'avente diritto, la spettante quota di indennità e chiede di esprimere la propria volontà su una possibile restituzione dei terreni.

Riscontro: Non è pervenuto alcun riscontro da parte del proprietario.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

19BAT	**Ditta o Bosco**	Costantino Nicola
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Cerentino.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Analisi amministrativa: Dall'analisi amministrativa condotta sulla documentazione in possesso non si rilevano criticità.

Analisi Tecnica: Da un'indagine cartografica e dai sopralluoghi effettuati si riscontra che la p.lla 82 risulta interessata prevalentemente da copertura boschiva. Su una porzione dell'area insiste del seminativo.

Attività per la riconsegna: Relativamente alla superficie interessata da copertura boschiva, risulta necessario programmare interventi di miglioramento forestale.

Quadro storico degli intestatari

RIF.	Foglio	Particella	Cognome e Nome o Ditta	Quote di Possesso	Presa in Ditta	
					Dal	Al
19BA	199	82	Costantino Saverio	1/1	23/03/2010	31/12/2021

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

19BAT	**Ditta o Bosco**	Costantino Nicola
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Cerentino.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Allegato fotografico



Punto di Scatto 1



Punto di Scatto 2

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

19BAT	**Ditta o Bosco**	Costantino Nicola
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Cerentino.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Ortofoto



REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

19BAT	**Ditta o Bosco**	Costantino Nicola
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Cerentino.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Note conclusive: Risulta fondamentale rintracciare il proprietario per procedere con il pagamento delle indennità spettanti e attivare le procedure di riconsegna.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

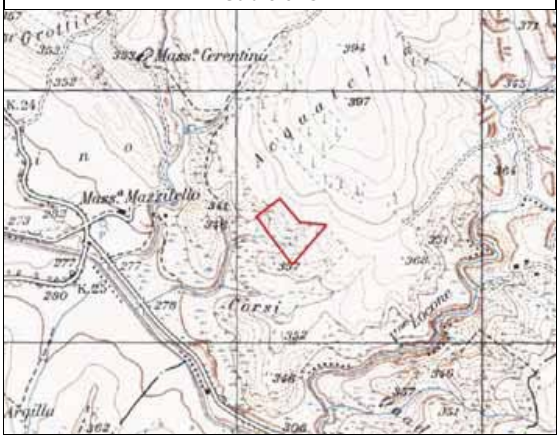
DATI IDENTIFICATIVI

20BAT	**Ditta o Bosco**	Costantino Saverio
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Cerentino.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Catastale



Stralcio IGM



Atto di Sottomissione: Non disponibile

Documentazione trasmessa ad ARIF: "Elenco ditte e relativa superficie in ettari occupata in provincia di Bari" trasmessa dal Servizio Foreste della Regione Puglia con nota del 05/12/2011 prot. n. 27728, con i seguenti dati catastali: fg. 199, p.lla 83 per una superficie in occupazione temporanea pari ad Ha 3.19.48.

Indagine storica: Per ogni singola particella si è provveduto ad effettuare una visura catastale storica finalizzata ad effettuare una ricognizione degli aventi diritto. L'indagine storica ha interessato un arco temporale di circa 11 anni, ovvero dall'anno di istituzione dell'Agenzia fino al 31/12/2021. Dall'indagine è emerso che il quadro degli intestatari non è variato (tabella 1). La superficie catastale è pari a 03.19.48 Ha. Detta superficie corrisponde con la superficie in occupazione temporanea riportata nel documento sopra citato.

Avvio del procedimento di notifica agli aventi diritto: In data 21/04/2022 la scrivente Agenzia, sulla base dei dati anagrafici recuperati in fase di ricognizione catastale, comunica, all'avente diritto, la spettante quota di indennità e chiede di esprimere la propria volontà su una possibile restituzione dei terreni.

Riscontro: Non è pervenuto alcun riscontro da parte del proprietario.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

20BAT	**Ditta o Bosco**	Costantino Saverio
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Cerentino.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Analisi amministrativa: Dall'analisi amministrativa condotta sulla documentazione in possesso non si rilevano criticità.

Analisi Tecnica: Da un'indagine cartografica e dai sopralluoghi effettuati si riscontra che la p.lla 83 risulta interessata prevalentemente da copertura boschiva. Su una porzione ridotta dell'area insiste del seminativo.

Attività per la riconsegna: Relativamente alla superficie interessata da copertura boschiva, risulta necessario programmare interventi di miglioramento forestale.

Quadro storico degli intestatari

RIF.	Foglio	Particella	Cognome e Nome o Ditta	Quote di Possesso	Presa in Ditta	
					Dal	Al
20BA	199	83	Costantino Saverio	1/1	23/03/2010	31/12/2021

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

20BAT	**Ditta o Bosco**	Costantino Saverio
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Cerentino.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Allegato fotografico



Punto di Scatto 1



Punto di Scatto 2



Punto di Scatto 3



Punto di Scatto 4

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

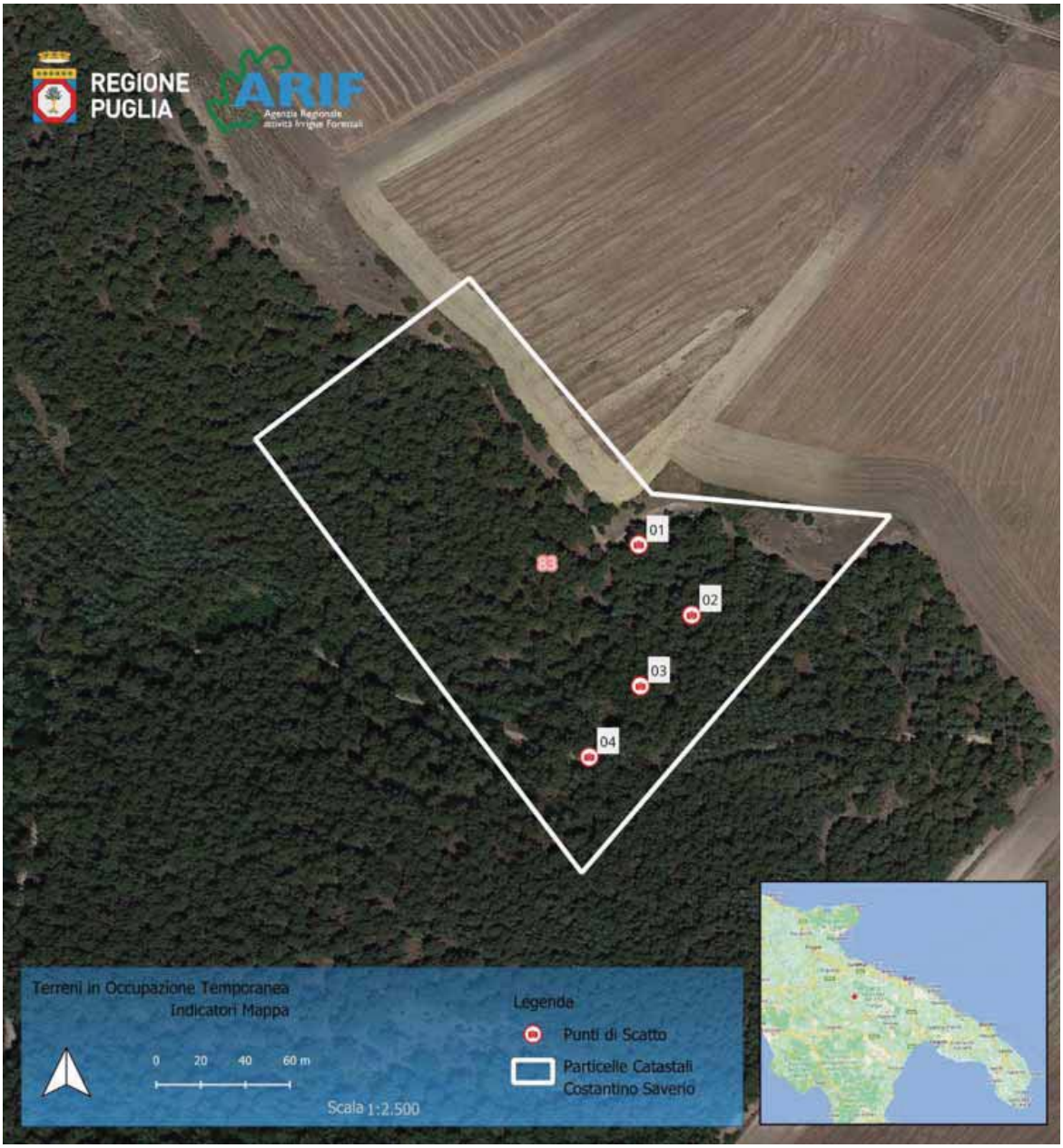
TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

20BAT	**Ditta o Bosco**	Costantino Saverio
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Cerentino.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Ortofoto



REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

20BAT	**Ditta o Bosco**	Costantino Saverio
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Cerentino.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Note conclusive: Risulta fondamentale rintracciare il proprietario per procedere con il pagamento delle indennità spettanti e attivare le procedure di riconsegna.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

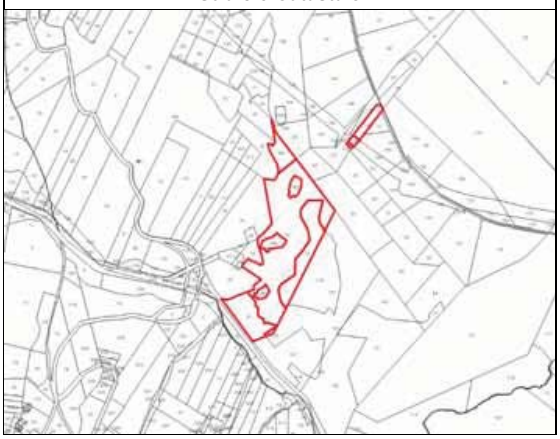
TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

21BAT	**Ditta o Bosco**	Costantino Sebastiano
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Cerentino.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Catastale



Stralcio IGM



Atto di Sottomissione: Non disponibile

Documentazione trasmessa ad ARIF: Elenco ditte e relativa superficie in ettari occupata in provincia di Bari trasmessa dal Servizio Foreste della Regione Puglia con nota del 05/12/2011 prot. n. 27728 con i seguenti dati catastali: fg. 199, p.lle 18, 20, 73, 76, 98, 105, per una superficie in occupazione temporanea pari ad Ha 15.65.98

Indagine storica: Per ogni singola particella si è provveduto ad effettuare una visura catastale storica finalizzata ad effettuare una ricognizione degli aventi diritto. L'indagine storica ha interessato un arco temporale di circa 11 anni, ovvero dall'anno di istituzione dell'Agenzia fino al 31/12/2021. Dall'indagine è emerso che il quadro degli intestatari, per ogni singola particella, è variato come riportato in tabella 1. Si riscontrano delle variazioni sulle superfici delle particelle catastali. In particolare la p.lla 73 risulta soppressa. La soppressione ha dato origine alle p.lle 154, 155, 156 del fg. 199. La superficie catastale complessiva delle particelle è pari ad Ha 14.67.58. Detta superficie non corrisponde alla stessa in occupazione temporanea, riportata nel documento sopra citato.

Avvio del procedimento di notifica agli aventi diritto: In data 21/04/2022 la scrivente Agenzia, sulla base dei dati anagrafici recuperati in fase di ricognizione catastale, comunica, agli aventi diritto, la spettante quota di indennità e chiede di esprimere la propria volontà su una possibile restituzione dei terreni.

Riscontro: Non tutti i proprietari hanno riscontrato la comunicazione di cui sopra. Esclusivamente, la sig.ra Di Noia ha dato comunicazione degli estremi utili alla percezione delle indennità spettanti, anche per conto del coniuge deceduto sig. Costantino Sebastiano.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

21BAT	**Ditta o Bosco**	Costantino Sebastiano
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Cerentino.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Analisi amministrativa: Dall'analisi amministrativa, effettuata sulle visure storiche, si riscontrano delle variazioni sull'estensione su quasi tutte le particelle catastali. La somma delle attuali superfici delle particelle catastali risulta inferiore rispetto alla superficie in occupazione temporanea. Sulla base dei dati, in possesso ad ARIF, risulta difficile ricostruire il quadro della situazione. Sarebbe fondamentale avere una cartografia iniziale dell'area sottoposta ad occupazione temporanea al fine di individuare i confini della superficie vincolata. Inoltre si segnala che la p.lla 155 del fg. 199 risulta di proprietà del Demanio Regionale.

Analisi Tecnica: Da un'indagine cartografica e dai sopralluoghi effettuati le p.lle 20, 18 e 105 sono interamente interessate da copertura boschiva. Le p.lle 98 e 76 sono interessate da copertura boschiva mista a pascolo, mentre nelle p.lle 154, 155 e 156, originate dalla soppressa p.lla 73, insistono colture a seminativo.

Attività per la riconsegna: Relativamente alla superficie interessata da copertura boschiva, risulta necessario programmare interventi di miglioramento forestale.

Quadro storico degli intestatari

RIF.	Foglio	Particella	Cognome e Nome o Ditta	Quote di Possesso	Presa in Ditta	
					Dal	Al
21BA	199	18	Costantino Sebastiano	1/1	23/03/2010	09/05/2011
			Di Noia Giuseppina	1/1	09/05/2011	15/09/2016
			Caporale e Figli	1/1	15/09/2016	31/12/2021
		20	Costantino Sebastiano	1/1	23/03/2010	09/05/2011
			Di Noia Giuseppina	1/1	09/05/2011	15/09/2016
			Caporale e Figli	1/1	15/09/2016	31/12/2021
		76	Costantino Sebastiano	1/1	23/03/2010	09/05/2011
			Di Noia Giuseppina	1/1	09/05/2011	15/09/2016
			Caporale e Figli	1/1	15/09/2016	31/12/2021
		98	Costantino Sebastiano	1/1	23/03/2010	09/05/2011
			Di Noia Giuseppina	1/1	09/05/2011	15/09/2016
			Caporale e Figli	1/1	15/09/2016	31/12/2021
		105	Costantino Sebastiano	1/1	23/03/2010	09/05/2011
			Di Noia Giuseppina	1/1	09/05/2011	15/09/2016
			Caporale e Figli	1/1	15/09/2016	31/12/2021
		154	De Marinis Domenico	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		155	DEMANIO REGIONE PUGLIA	1/1	-	-
		156	De Marinis Domenico	1/1	23/03/2010	31/12/2021

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

21BAT	**Ditta o Bosco**	Costantino Sebastiano
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Cerentino.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Allegato fotografico



Punto di Scatto 1



Punto di Scatto 2



Punto di Scatto 3



Punto di Scatto 4



Punto di Scatto 5



Punto di Scatto 6

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

21BAT	**Ditta o Bosco**	Costantino Sebastiano
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Cerentino.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Ortofoto



REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

21BAT	**Ditta o Bosco**	Costantino Sebastiano
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Cerentino.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Note conclusive: Al fine di procedere con il pagamento dei canoni di indennità e attivare le procedure di riconsegna, dei terreni, risulta fondamentale definire l'effettiva superficie in occupazione temporanea.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

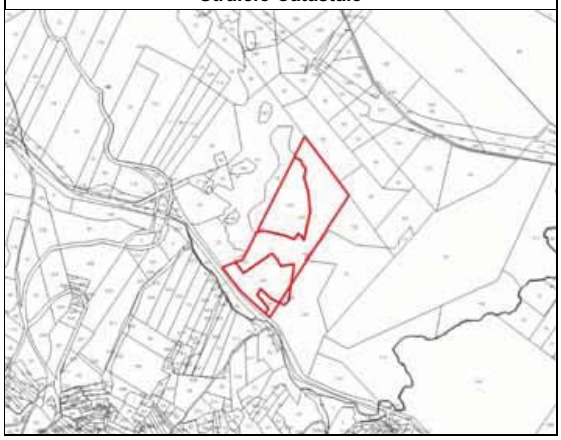
TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

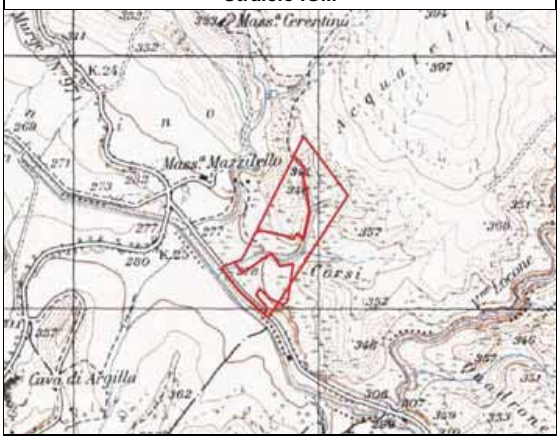
DATI IDENTIFICATIVI

22BAT	**Ditta o Bosco**	Costantino Vincenza
	Localizzazione	Terreno ricadente Agro di Minervino Murge, località Cerentino.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune. Presenza di rinnovazione di Roverella e Leccio.

Stralcio Catastale



Stralcio IGM



Atto di Sottomissione: Non disponibile

Documentazione trasmessa ad ARIF: Elenco ditte e relativa superficie in ettari occupata in provincia di Bari trasmessa dal Servizio Foreste della Regione Puglia con nota del 05/12/2011 prot. n. 27728, con i seguenti dati catastali: fg. 199, p.lle 75, 101, 104, 106, 107 e 109 per una superficie in occupazione temporanea pari ad Ha 15.63.92.

Indagine storica: Per ogni singola particella si è provveduto ad effettuare una visura catastale storica finalizzata ad effettuare una ricognizione degli aventi diritto. L'indagine storica ha interessato un arco temporale di circa 11 anni, ovvero dall'anno di istituzione dell'Agenzia fino al 31/12/2021. Dall'indagine è emerso che il quadro degli intestatari, per ogni singola particella, non è variato, pertanto i terreni risultano di proprietà della Sig.ra Costantino Vincenza. Emergono, invece, delle variazioni sulle p.lle catastali. Precisamente la p.lla 75 risulta soppressa. La soppressione ha originato due p.lle attualmente non più intestate alla sig.ra Costantino Vincenza. La superficie catastale complessiva delle p.lle è pari ad Ha 14.89.92. Detta superficie risulta inferiore rispetto alla superficie in occupazione temporanea riportata nel documento sopra citato.

Avvio del procedimento di notifica agli aventi diritto: In data 21/04/2022 la scrivente Agenzia, sulla base dei dati anagrafici recuperati in fase di ricognizione catastale, comunica, al proprietario, la spettante quota di indennità e chiede di esprimere la propria volontà su una possibile restituzione dei terreni.

Riscontro: La proprietaria dà riscontro alla comunicazione, di cui sopra, ed esprime la volontà di mantenere in essere lo stato di occupazione.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

22BAT	**Ditta o Bosco**	Costantino Vincenza
	Localizzazione	Terreno ricadente Agro di Minervino Murge, località Cerentino.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune. Presenza di rinnovazione di Roverella e Leccio.

Analisi amministrativa: Dal lavoro di analisi, condotto sulla base delle informazioni desunte dalle visure catastali storiche, si riscontra che, nel periodo antecedente al 2010, la p.lla 75 del fg. 199 era detenuta in comproprietà dai sig.ri Costantino Vincenza e Costantino Michele. La soppressione della particella ha generato le particelle 199 e 200 del fg. 199, non più intestate alla sig.ra Costantino Vincenza. Pertanto, la superficie in occupazione temporanea non può più essere di Ha 15.63.92 bensì di Ha 14.89.92, corrispondente alla superficie catastale di proprietà della sig.ra Costantino Vincenza.

Analisi Tecnica: La superficie catastale risulta interessata da copertura boschiva.

Attività per la riconsegna: Il bosco necessita di interventi di miglioramento forestale.

Quadro storico degli intestatari

RIF.	Foglio	Particella	Cognome e Nome o Ditta	Quote di Possesso	Presa in Ditta	
					Dal	Al
22BA	199	101	Costantino Vincenza	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		104	Costantino Vincenza	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		106	Costantino Vincenza	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		107	Costantino Vincenza	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		109	Costantino Vincenza	1/1	23/03/2010	31/12/2021

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

22BAT	**Ditta o Bosco**	Costantino Vincenza
	Localizzazione	Terreno ricadente Agro di Minervino Murge, località Cerentino.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune. Presenza di rinnovazione di Roverella e Leccio.

Allegato fotografico



Punto di Scatto 1



Punto di Scatto 2



Punto di Scatto 3



Punto di Scatto 4



Punto di Scatto 5



Punto di Scatto 6

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

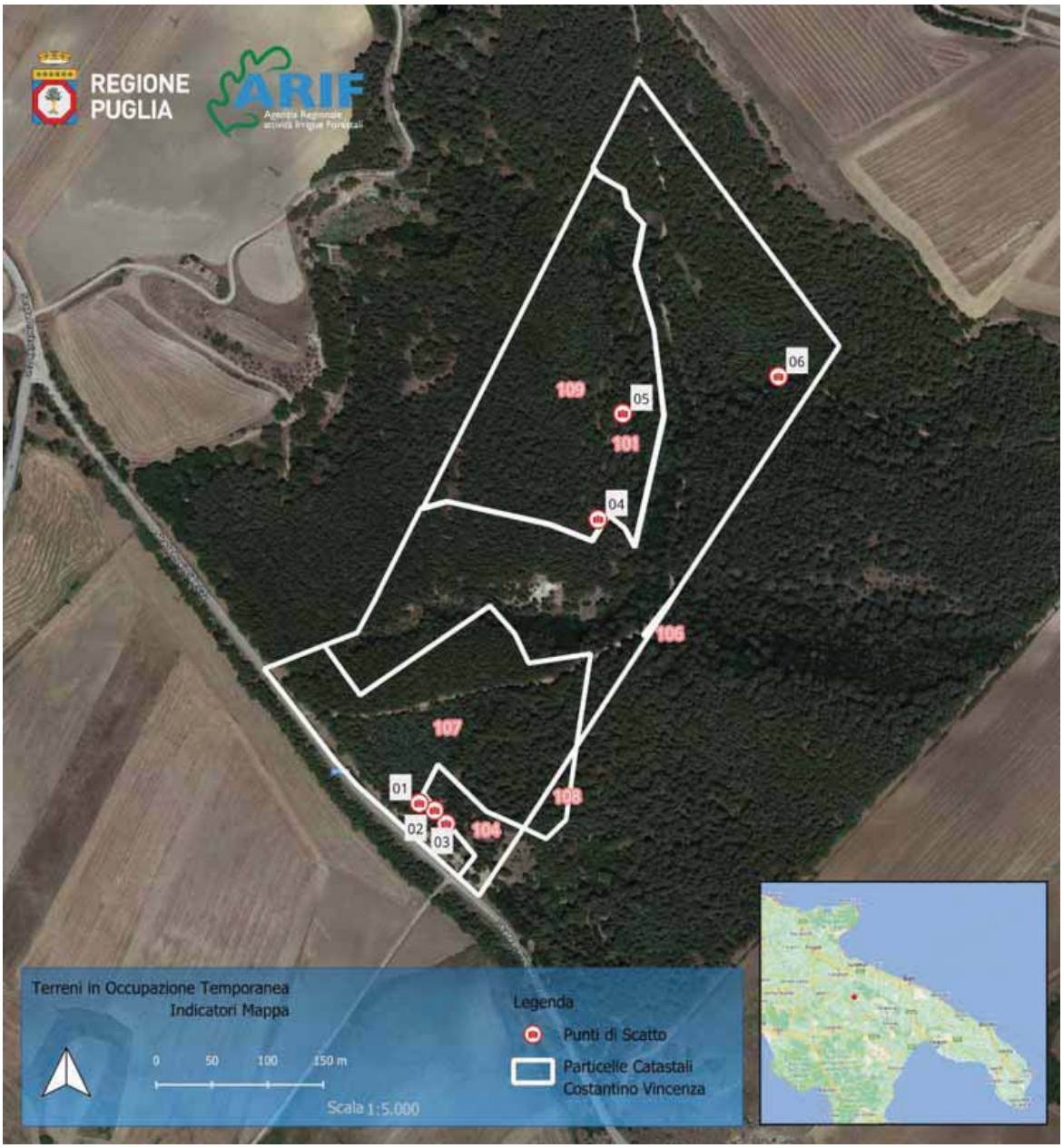
TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

22BAT	**Ditta o Bosco**	Costantino Vincenza
	Localizzazione	Terreno ricadente Agro di Minervino Murge, località Cerentino.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune. Presenza di rinnovazione di Roverella e Leccio.

Stralcio Ortofoto



REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

22BAT	**Ditta o Bosco**	Costantino Vincenza
	Localizzazione	Terreno ricadente Agro di Minervino Murge, località Cerentino.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune. Presenza di rinnovazione di Roverella e Leccio.

Note conclusive: Con DDG n. 994 del 05/10/2022 sono state liquidate le ultime annualità, pertanto si possono attivare le procedure per la riconsegna del terreno.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

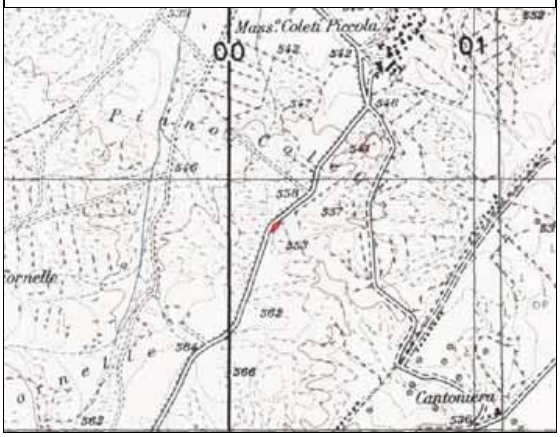
DATI IDENTIFICATIVI

23BAT	**Ditta o Bosco**	D'Angella Vincenzo
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Coleti.
	Tipologia d'impianto	Seminativo.

Stralcio Catastale



Stralcio IGM



Atto di Sottomissione: Non disponibile

Documentazione trasmessa ad ARIF: Elenco ditte e relativa superficie in ettari occupata in provincia di Bari trasmessa dal Servizio Foreste della Regione Puglia, con nota del 05/12/2011 prot. n. 27728, con i seguenti dati catastali: fg. 136, p.lla 66, per una superficie in occupazione temporanea pari ad Ha 0.66.70.

Indagine storica: Si è provveduto ad effettuare una visura catastale storica finalizzata ad effettuare una ricognizione degli aventi diritto. L'indagine storica ha interessato un arco temporale di circa 11 anni, ovvero dall'anno di istituzione dell'Agenzia fino al 31/12/2021. Dall'indagine è emerso che il quadro degli intestatari, per ogni singola particella, è variato, come riportato in tabella 1. Inoltre è emerso che la superficie catastale complessiva delle p.lle è pari ad Ha 00.03.58 . Detta superficie non corrisponde con la superficie in occupazione temporanea riportata nel documento sopra citato.

Avvio del procedimento di notifica agli aventi diritto: Sono in corso ulteriori indagini per reperire anagrafiche e indirizzi di residenza.

Riscontro:

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

23BAT	**Ditta o Bosco**	D'Angella Vincenzo
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Coleti.
	Tipologia d'impianto	Seminativo.

Analisi amministrativa: Da indagine catastale storica si riscontrano delle variazioni che hanno generato delle modifiche sull'estensione della p.lla 66. Inoltre dall'indagine storica degli intestatari la particella non risulta essere stata mai intestata al sig. D'Angella Vincenzo.

Analisi Tecnica: Da osservazioni cartografiche, confermate da successivo sopralluogo, l'area è interessata da seminativo.

Attività per la riconsegna: Trattandosi di un seminativo non possono essere programmati interventi selvicolturali

Quadro storico degli intestatari

RIF.	Foglio	Particella	Cognome e Nome o Ditta	Quote di Possesso	Presa in Ditta	
					Dal	Al
23BA	136	66	Sassi Rita Saba	1/1	23/03/2010	31/12/2021

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

23BAT	**Ditta o Bosco**	D'Angella Vincenzo
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Coleti.
	Tipologia d'impianto	Seminativo.

Allegato fotografico



Punto di Scatto 1



Punto di Scatto 2

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

23BAT	**Ditta o Bosco**	D'Angella Vincenzo
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Coleti.
	Tipologia d'impianto	Seminativo.

Stralcio Ortofoto



REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

23BAT	**Ditta o Bosco**	D'Angella Vincenzo
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Coleti.
	Tipologia d'impianto	Seminativo.

Note conclusive: Al fine di procedere con il pagamento dei canoni di indennità e attivare le procedure di riconsegna, dei terreni, risulta fondamentale definire l'effettiva superficie in occupazione temporanea.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

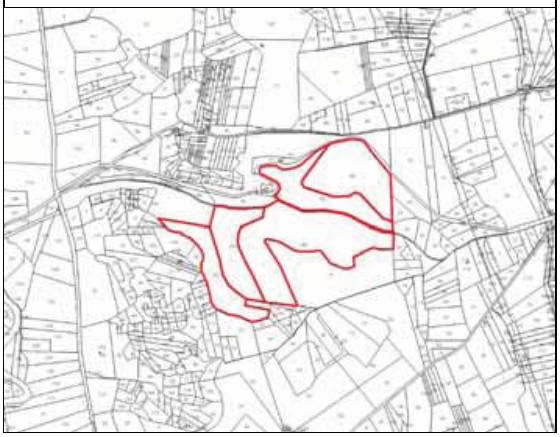
TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

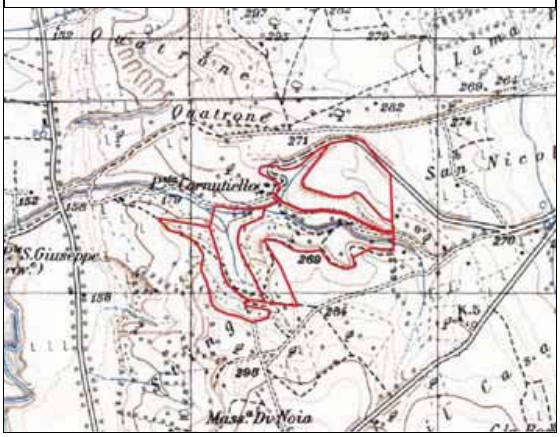
DATI IDENTIFICATIVI

24BAT	**Ditta o Bosco**	Rossiello Filippa
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Masseria Stingi.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune. Presenza di rinnovazione di specie quercine quali Leccio e Roverella.

Stralcio Catastale



Stralcio IGM



Atto di Sottomissione: Non disponibile

Documentazione trasmessa ad ARIF: Elenco ditte e relativa superficie in ettari occupata in provincia di Bari trasmessa dal Servizio Foreste della Regione Puglia con nota del 05/12/2011 prot. n. 27728, con i seguenti dati catastali: fg. 112 p.lla 11 e fg. 127 p.lla 22, per una superficie in occupazione temporanea pari ad Ha 22.06.00.

Indagine storica: Per ogni singola particella si è provveduto ad effettuare una visura catastale storica finalizzata ad effettuare una ricognizione degli aventi diritto. L'indagine storica ha interessato un arco temporale di circa 11 anni, ovvero dall'anno di istituzione dell'Agenzia fino al 31/12/2021. Dall'indagine è emerso che il quadro degli intestatari, per ogni singola particella, è variato, come riportato in tabella 1. Inoltre si riscontrano delle variazioni catastali. Sono state soppresse le p.lle 11 del fg. 112 e la p.lla 22 del fg 127. La superficie catastale complessiva è pari ad Ha 20.73.02.

Avvio del procedimento di notifica agli aventi diritto: In data 21/04/2022 la scrivente Agenzia, sulla base dei dati anagrafici recuperati in fase di ricognizione catastale, comunica, al proprietario dei terreni, la spettante quota di indennità e chiede di esprimere la propria volontà su una possibile restituzione dei terreni.

Riscontro: Il proprietario riscontra la comunicazione di cui sopra esprimendo la volontà di rientrare nel pieno ed esclusivo possesso del terreno.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

24BAT	**Ditta o Bosco**	Rossiello Filippa
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Masseria Stingi.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune. Presenza di rinnovazione di specie quercine quali Leccio e Roverella.

Analisi amministrativa: Dalle visure storiche si riscontrano delle variazioni catastali che hanno determinato la soppressione della particella 11 del fg. 112 e della p.lla 22 del fg. 127, generando, rispettivamente, la p.lla 90 del fg. 112 e le p.lle 199 e 201 del fg 127.

Analisi Tecnica: Dall'indagine cartografica e dai sopralluoghi effettuati si riscontra che tutte le superfici sono interessate da copertura boschiva.

Attività per la riconsegna: Il proprietario ha espresso la volontà di recesso dal rapporto in essere, pertanto chiede la restituzione del bosco.

Quadro storico degli intestatari

RIF.	Foglio	Particella	Cognome e Nome o Ditta	Quote di Possesso	Presa in Ditta	
					Dal	Al
24BAT	112	90	De Martino Vincenzo	1/1	23/03/2010	31/12/2021
	127	199	De Martino Vincenzo	1/1	23/03/2010	31/12/2021
	127	201	De Martino Vincenzo	1/1	23/03/2010	31/12/2021

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

24BAT	**Ditta o Bosco**	Rossiello Filippa
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Masseria Stingi.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune. Presenza di rinnovazione di specie quercine quali Leccio e Roverella.

Allegato fotografico



Punto di Scatto 1



Punto di Scatto 2



Punto di Scatto 3



Punto di Scatto 4



Punto di Scatto 5



Punto di Scatto 6

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

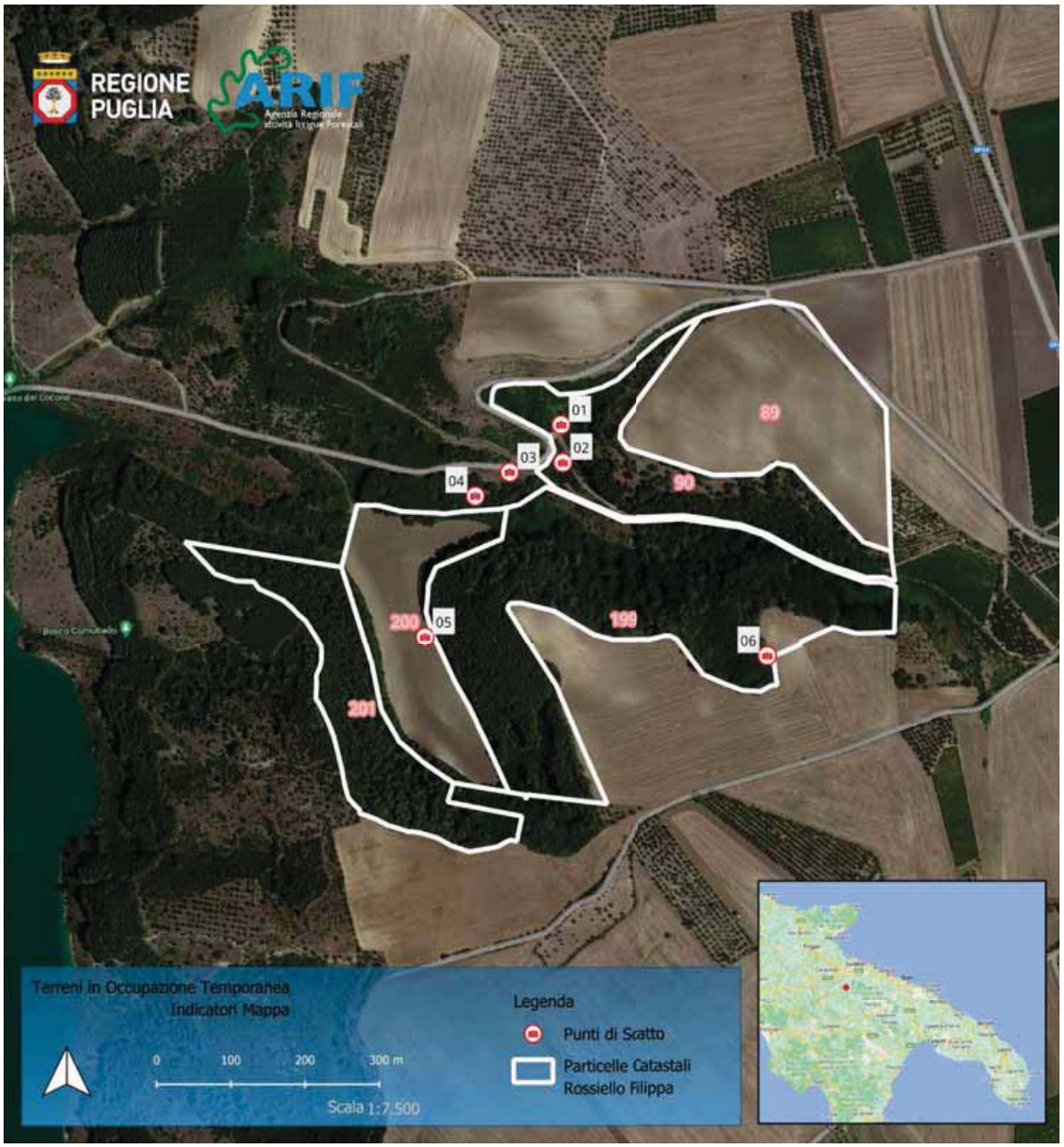
TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

24BAT	**Ditta o Bosco**	Rossiello Filippa
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Masseria Stingi.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune. Presenza di rinnovazione di specie quercine quali Leccio e Roverella.

Stralcio Ortofoto



REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

24BAT	**Ditta o Bosco**	Rossiello Filippa
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Masseria Stingi.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune. Presenza di rinnovazione di specie quercine quali Leccio e Roverella.

Note conclusive: Con Delibera del Direttore Generale n. 994 del 05/10/2022 sono state liquidate le indennità mancanti. Possono essere programmati interventi di miglioramento forestale finalizzati alla riconsegna del bosco.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI
ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA
AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

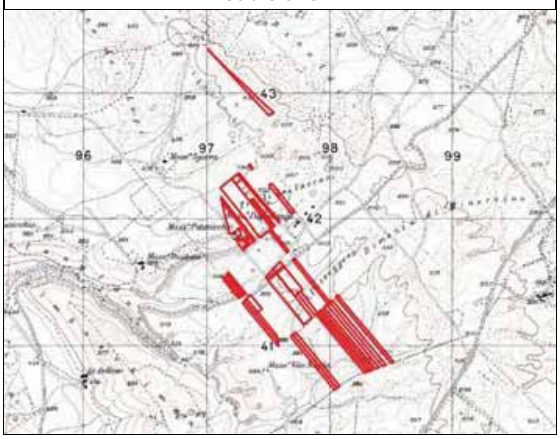
DATI IDENTIFICATIVI

25BAT	**Ditta o Bosco**	Berloco Sante
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Catastale



Stralcio IGM



Atto di Sottomissione: Non disponibile

Documentazione trasmessa ad ARIF: Elenco ditte e relativa superficie in ettari occupata in provincia di Bari trasmessa dal Servizio Foreste della Regione Puglia con nota del 05/12/2011 prot. n. 27728, con i seguenti dati catastali: fg. 192, p.lle 3, 8, 24, 25, 26, 27, 34, 40, 49, 50, 63, 64, 66, 71, 85, 86, 90, 104, 107, 109, 111, 112, 133, 142, 153, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161 per una superficie in occupazione temporanea pari ad Ha 36.62.13.

Indagine storica: Per ogni singola particella si è provveduto ad effettuare una visura catastale storica finalizzata ad effettuare una ricognizione degli aventi diritto. L'indagine storica ha interessato un arco temporale di circa 11 anni, ovvero dall'anno di istituzione dell'Agenzia fino al 31/12/2021. Dall'indagine è emerso che il quadro degli intestatari, per ogni singola particella, non è variato, ed è riportato in tabella 1. La somma della superficie catastale corrisponde con la superficie in occupazione temporanea.

Avvio del procedimento di notifica agli aventi diritto: In data 21/04/2022 la scrivente Agenzia, sulla base dei dati anagrafici recuperati in fase di ricognizione catastale, comunica agli aventi diritto, la spettante quota di indennità e chiede di esprimere la propria volontà su una possibile restituzione dei terreni.

Riscontro: Il proprietario riscontra la comunicazione di cui sopra fornendo esclusivamente gli estremi per ricevere i canoni di indennità. Non esprime alcuna volontà su una possibile restituzione.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

25BAT	**Ditta o Bosco**	Berloco Sante
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Analisi amministrativa: Le seguenti p.lle catastali: fg. 192, p.lle 27, 50, 86, precedentemente appartenenti alla ditta "Cifaratti Sabina", sono state acquisite dalla ditta "Berloco Sante"

Analisi Tecnica: Da un'indagine cartografica e dai sopralluoghi effettuati tutte le superfici risultano interessate da copertura boschiva.

Attività per la riconsegna: Relativamente alla superficie interessata da copertura boschiva, risulta necessario programmare interventi di miglioramento forestale.

Quadro storico degli intestatari

RIF.	Foglio	Particella	Cognome e Nome o Ditta	Quote di Possesso	Presa in Ditta	
					Dal	Al
25BAT	192	3	Berloco Sante	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		8	Berloco Sante	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		24	Berloco Sante	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		25	Berloco Sante	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		26	Berloco Sante	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		27	Berloco Sante	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		34	Berloco Sante	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		40	Berloco Sante	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		49	Berloco Sante	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		50	Berloco Sante	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		63	Berloco Sante	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		64	Berloco Sante	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		66	Berloco Sante	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		71	Berloco Sante	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		85	Berloco Sante	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		86	Berloco Sante	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		90	Berloco Sante	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		104	Berloco Sante	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		107	Berloco Sante	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		109	Berloco Sante	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		111	Berloco Sante	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		112	Berloco Sante	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		133	Berloco Sante	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		142	Berloco Sante	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		153	Berloco Sante	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		155	Berloco Sante	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		156	Berloco Sante	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		157	Berloco Sante	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		158	Berloco Sante	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		159	Berloco Sante	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		160	Berloco Sante	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		161	Berloco Sante	1/1	23/03/2010	31/12/2021

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

25BAT	**Ditta o Bosco**	Berloco Sante
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Allegato fotografico



Punto di Scatto 1



Punto di Scatto 2



Punto di Scatto 3



Punto di Scatto 4



Punto di Scatto 5



Punto di Scatto 6

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

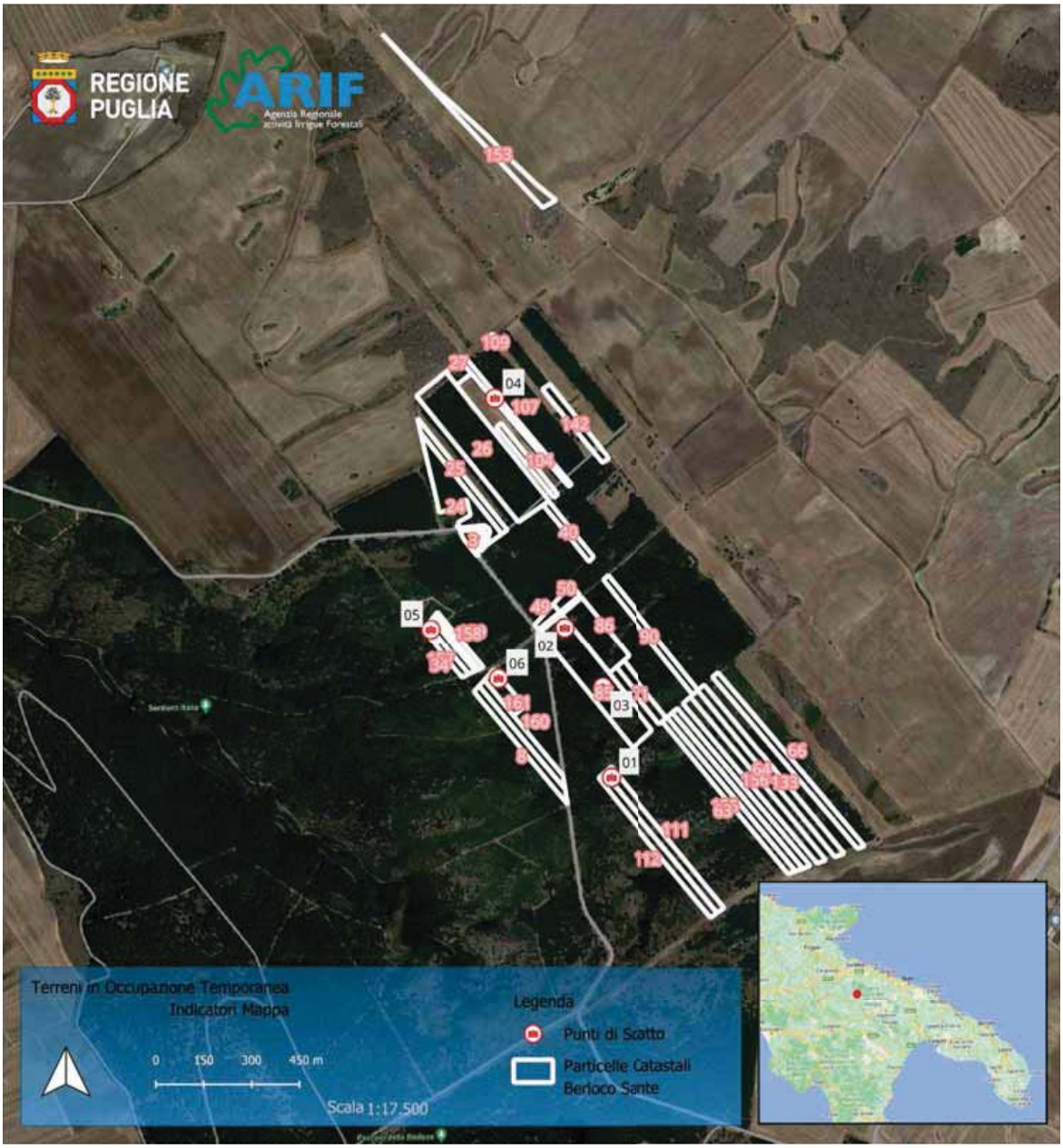
TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

25BAT	**Ditta o Bosco**	Berloco Sante
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Ortofoto



REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

25BAT	**Ditta o Bosco**	Berloco Sante
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Note conclusive: Con Delibera del Direttore Generale n. 994 del 05/10/2022 sono state liquidate le indennità mancanti. Eseguiti i lavori di miglioramento forestale può essere attivato l'iter per la riconsegna del terreno.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

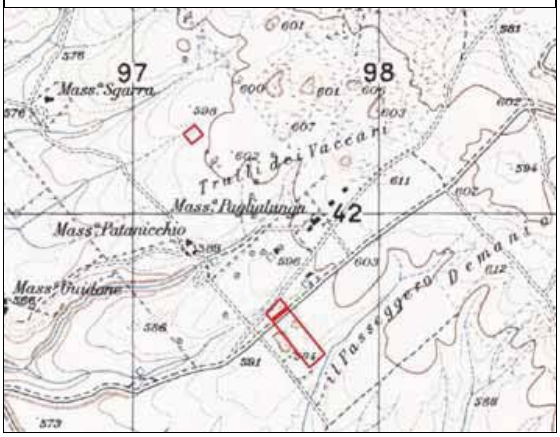
DATI IDENTIFICATIVI

26BAT	**Ditta o Bosco**	Cifaratti Sabina
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari .
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Catastale



Stralcio IGM



Atto di Sottomissione: Non disponibile

Documentazione trasmessa ad ARIF: Elenco ditte e relativa superficie in ettari occupata in provincia di Bari trasmessa dal Servizio Foreste della Regione Puglia con nota del 05/12/2011 prot. n. 27728, con i seguenti dati catastali: fg. 192, p.lle 27, 50, 86 per una superficie in occupazione temporanea pari ad Ha 2.56.42.

Indagine storica: Per ogni singola particella si è provveduto ad effettuare una visura catastale storica finalizzata ad effettuare una ricognizione degli aventi diritto. L'indagine storica ha interessato un arco temporale di circa 11 anni, ovvero dall'anno di istituzione dell'Agenzia fino al 31/12/2021. Dall'indagine catastale storica è emerso che le particelle risultano acquisite dalla ditta "Berloco Sante" a partire dall'anno 2007.

Note conclusive: Le superfici originariamente intestate alla ditta Cifaratti Sabina risultano essere acquisite dalla Ditta Berloco Sante. Gli approfondimenti tecnici e amministrativi sono descritti nella rispettiva scheda di dettaglio.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

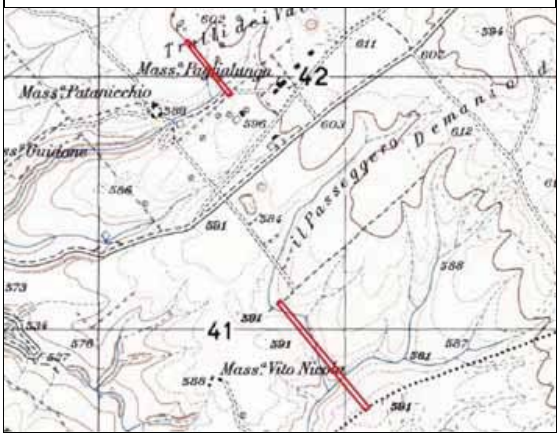
DATI IDENTIFICATIVI

27BAT	**Ditta o Bosco**	Di Trani Angela
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Catastale



Stralcio IGM



Atto di Sottomissione: Non disponibile

Documentazione trasmessa ad ARIF: Elenco ditte e relativa superficie in ettari occupata in provincia di Bari trasmessa dal Servizio Foreste della Regione Puglia con nota del 05/12/2011 prot. n. 27728, con i seguenti dati catastali: fg. 192, p.lle 60 e 105 per una superficie in occupazione temporanea pari ad Ha 01.61.60.

Indagine storica: Per ogni singola particella si è provveduto ad effettuare una visura catastale storica finalizzata ad effettuare una ricognizione degli aventi diritto. L'indagine storica ha interessato un arco temporale di circa 11 anni, ovvero dall'anno di istituzione dell'Agenzia fino al 31/12/2021. Dall'indagine è emerso che il quadro degli intestatari, per ogni singola particella, è variato, come riportato in tabella 1. La superficie catastale complessiva delle p.lle è pari ad Ha 01.61.60. Detta superficie corrisponde con la superficie in occupazione temporanea riportata nel documento sopra citato.

Avvio del procedimento di notifica agli aventi diritto: In data 21/04/2022 la scrivente Agenzia, sulla base dei dati anagrafici recuperati in fase di ricognizione catastale, comunica, ad una parte degli aventi diritto, la spettante quota di indennità e chiede di esprimere la propria volontà su una possibile restituzione dei terreni.

Riscontro: Non tutti i proprietari hanno riscontrato la comunicazione di cui sopra. Il sig. Di Trani Nicola esprime il proprio consenso a mantenere lo stato di occupazione.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

27BAT	**Ditta o Bosco**	Di Trani Angela
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Analisi amministrativa: Dall'analisi amministrativa condotta sulla documentazione in possesso non si rilevano criticità.

Analisi Tecnica: Da un'indagine cartografica e dai sopralluoghi effettuati tutte le superfici delle particelle catastali risultano interessate da copertura boschiva.

Attività per la riconsegna: Relativamente alle aree interessate da copertura boschiva risulta necessario programmare interventi di miglioramento forestale.

Quadro storico degli intestatari

RIF.	Foglio	Particella	Cognome e Nome o Ditta	Quote di Possesso	Presa in Ditta	
					Dal	Al
27BAT	192	60	Di Trani Nicola	1/2	23/03/2010	31/12/2021
			Leonetti Riccardo	1/2	23/03/2010	31/12/2021
		105	Di Trani Nicola	1/2	23/03/2010	31/12/2021
			Leonetti Riccardo	1/2	23/03/2010	31/12/2021

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

27BAT	**Ditta o Bosco**	Di Trani Angela
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Allegato fotografico



Punto di Scatto 1



Punto di Scatto 2

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

27BAT	**Ditta o Bosco**	Di Trani Angela
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Ortofoto



REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

27BAT	**Ditta o Bosco**	Di Trani Angela
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Note conclusive: Nessuna criticità emerge per quanto riguarda il terreno in oggetto. Pertanto si possono programmare gli interventi di miglioramento forestale propedeutici alla riconsegna del terreno ai legittimi proprietari.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

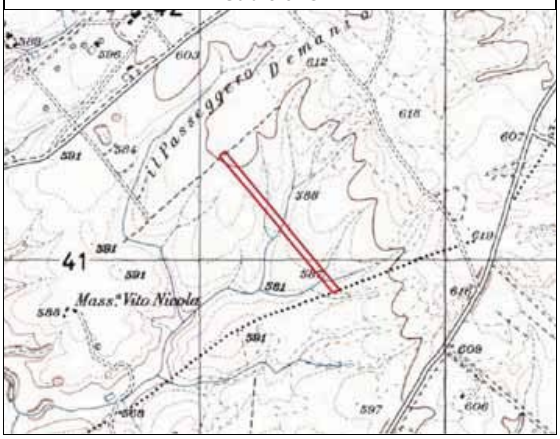
DATI IDENTIFICATIVI

28BAT	**Ditta o Bosco**	Matera Luigia
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Catastale



Stralcio IGM



Atto di Sottomissione: Non disponibile

Documentazione trasmessa ad ARIF: Elenco ditte e relativa superficie in ettari occupata in provincia di Bari trasmessa dal Servizio Foreste della Regione Puglia con nota del 05/12/2011 prot. n. 27728, con i seguenti dati catastali: fg. 192, p.lla 67 per una superficie in occupazione temporanea pari ad Ha 2.02.80.

Indagine storica: Per ogni singola particella si è provveduto ad effettuare una visura catastale storica finalizzata ad effettuare una ricognizione degli aventi diritto. L'indagine storica ha interessato un arco temporale di circa 11 anni, ovvero dall'anno di istituzione dell'Agenzia fino al 31/12/2021. Dall'indagine è emerso che il quadro degli intestatari è variato, come riportato in tabella 1. La superficie catastale pari ad Ha 02.02.80 corrisponde con la superficie in occupazione temporanea riportata nel documento sopra citato.

Avvio del procedimento di notifica agli aventi diritto: In fase di ricognizione catastale non risultavano disponibili i dati anagrafici degli aventi diritto. Sono in corso ulteriori indagini per reperire anagrafiche e indirizzi di residenza.

Riscontro:

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

28BAT	**Ditta o Bosco**	Matera Luigia
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Analisi amministrativa: Dall'analisi amministrativa condotta sulla documentazione in possesso non si rilevano criticità.

Analisi Tecnica: Da un'indagine cartografica e dai sopralluoghi effettuati tutte le superfici delle particelle catastali risultano interessate da copertura boschiva.

Attività per la riconsegna: Relativamente alla superficie interessata da copertura boschiva, risulta necessario programmare interventi di miglioramento forestale.

Quadro storico degli intestatari

RIF.	Foglio	Particella	Cognome e Nome o Ditta	Quote di Possesso	Presa in Ditta	
					Dal	Al
28BAT	192	67	Matera Antonio	1/9	23/03/2010	31/12/2021
			Matera Leonardo	1/9	23/03/2010	31/12/2021
			Matera Luigia	1/3	23/03/2010	31/12/2021
			Matera Michele	1/3	23/03/2010	31/12/2021
			Matera Riccardina	1/9	23/03/2010	31/12/2021

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

28BAT	**Ditta o Bosco**	Matera Luigia
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Allegato fotografico



Punto di Scatto 1



Punto di Scatto 2



Punto di Scatto 3



Punto di Scatto 4

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

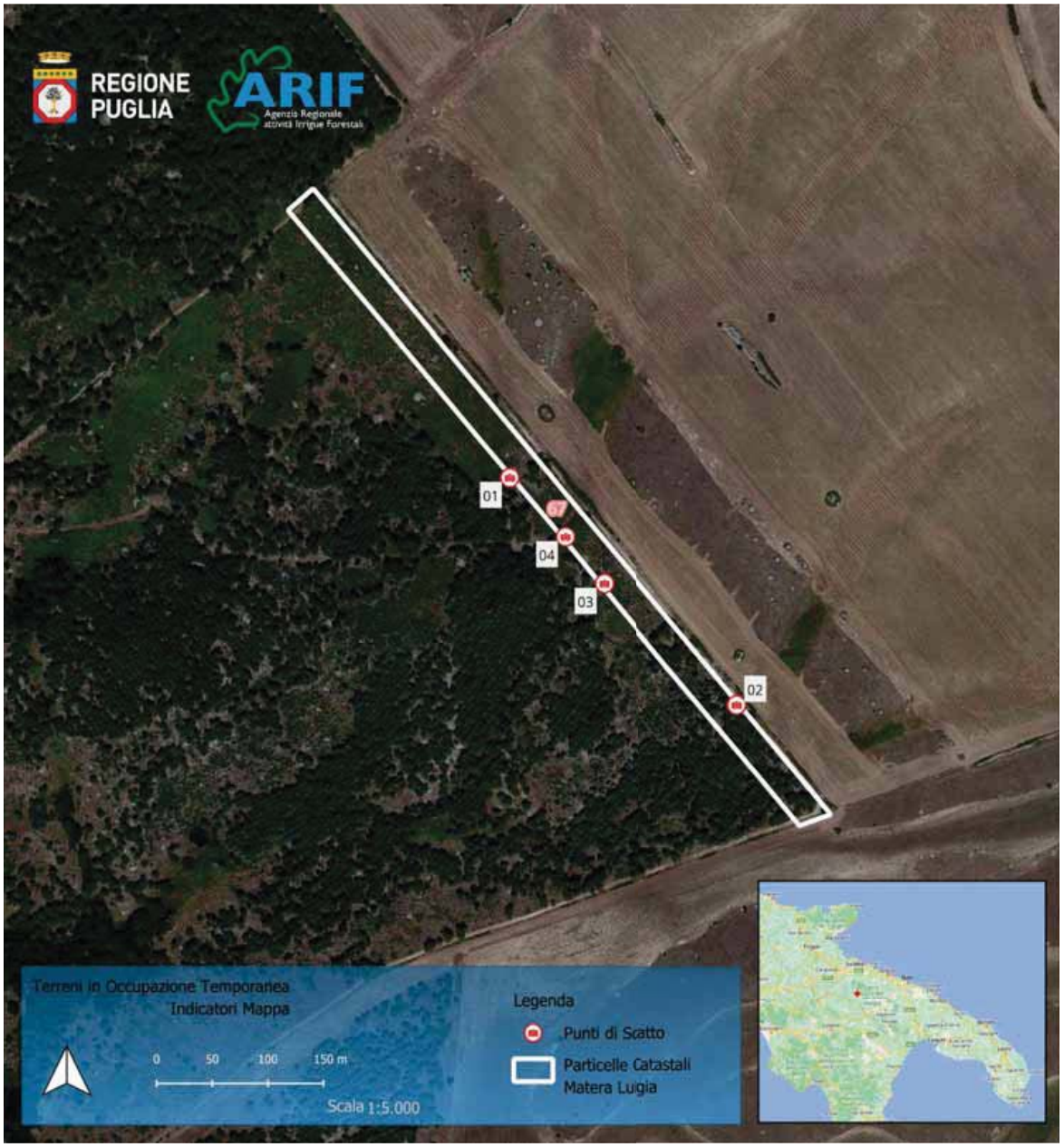
TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

28BAT	**Ditta o Bosco**	Matera Luigia
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Ortofoto



REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

28BAT	**Ditta o Bosco**	Matera Luigia
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Note conclusive: Risulta fondamentale rintracciare i proprietari per procedere con il pagamento delle indennità spettanti e attivare le procedure di riconsegna.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

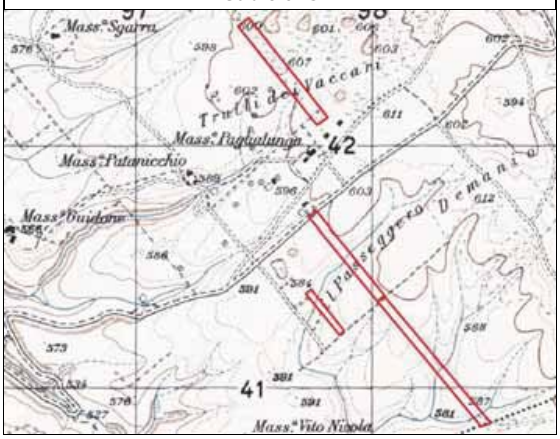
DATI IDENTIFICATIVI

29BAT	**Ditta o Bosco**	Petruzzelli Teresa
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località. Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Catastale



Stralcio IGM



Atto di Sottomissione: Non disponibile

Documentazione trasmessa ad ARIF: Elenco ditte e relativa superficie in ettari occupata in provincia di Bari trasmessa dal Servizio Foreste della Regione Puglia con nota del 05/12/2011 prot. n. 27728, con i seguenti dati catastali: fg. 192, p.lla 32, 51, 65, 91, per una superficie in occupazione temporanea pari ad Ha 8.02.40.

Indagine storica: Per ogni singola particella si è provveduto ad effettuare una visura catastale storica finalizzata ad effettuare una ricognizione degli aventi diritto. L'indagine storica ha interessato un arco temporale di circa 11 anni, ovvero dall'anno di istituzione dell'Agenzia fino al 31/12/2021. Dall'indagine è emerso che il quadro degli intestatari, per ogni singola particella, è variato, come riportato in tabella 1. La superficie catastale complessiva delle p.lle è pari ad Ha 08.02.44. Detta superficie corrisponde con la superficie in occupazione temporanea riportata nel documento sopra citato.

Avvio del procedimento di notifica agli aventi diritto: In fase di ricognizione catastale non risultavano disponibili i dati anagrafici degli aventi diritto. Sono in corso ulteriori indagini per reperire anagrafiche e indirizzi di residenza.

Riscontro:

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

29BAT	**Ditta o Bosco**	Petruzzelli Teresa
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località. Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Analisi amministrativa: Dall'analisi amministrativa condotta sulla documentazione in possesso non si rilevano criticità.

Analisi Tecnica: Da un'indagine cartografica e dai sopralluoghi effettuati tutte le superfici delle particelle catastali risultano interessate da copertura boschiva.

Attività per la riconsegna: Relativamente alle aree interessate da copertura boschiva risulta necessario programmare interventi di miglioramento forestale.

Quadro storico degli intestatari

RIF.	Foglio	Particella	Cognome e Nome o Ditta	Quote di Possesso	Presa in Ditta	
					Dal	Al
28BAT	192	51	Ramundo Giovanni	1/2	23/03/2010	31/12/2021
			Ramundo Vincenza	1/2	23/03/2010	31/12/2021
	192	91	Ramundo Giovanni	1/2	23/03/2010	31/12/2021
			Ramundo Vincenza	1/2	23/03/2010	31/12/2021
	192	65	Ramundo Giovanni	1/2	23/03/2010	31/12/2021
			Ramundo Vincenza	1/2	23/03/2010	31/12/2021
	192	32	Petruzzelli Angela	1/5	23/03/2010	31/12/2021
			Petruzzelli Concetta	1/5	23/03/2010	31/12/2021
			Petruzzelli Giovanni	1/5	23/03/2010	31/12/2021
			Petruzzelli Teresa	1/5	23/03/2010	31/12/2021
			Petruzzelli Vincenzo	1/5	23/03/2010	31/12/2021

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

29BAT	**Ditta o Bosco**	Petruzzelli Teresa
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località. Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Allegato fotografico



Punto di Scatto 1



Punto di Scatto 2



Punto di Scatto 3



Punto di Scatto 4

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

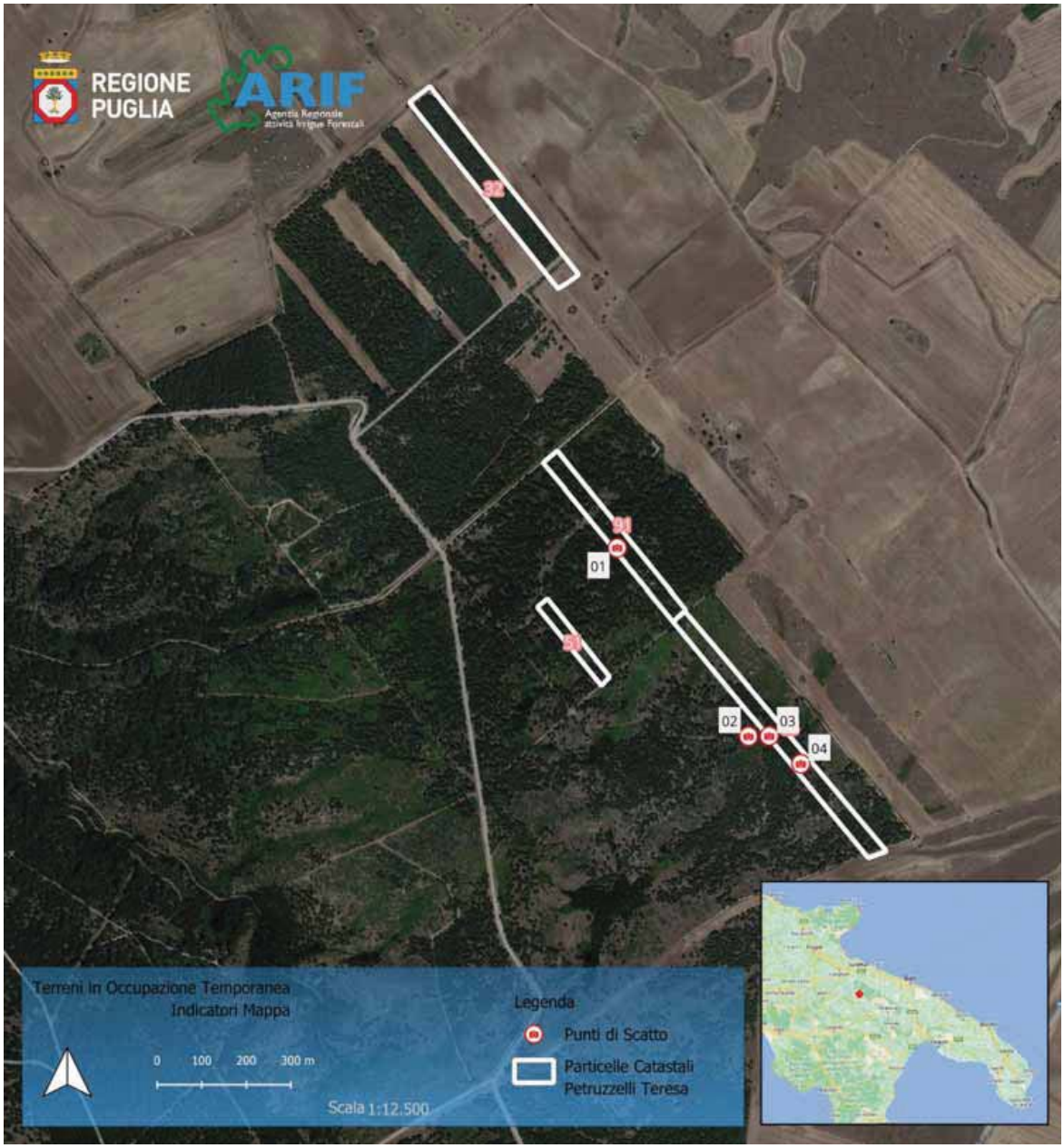
TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

29BAT	**Ditta o Bosco**	Petruzzelli Teresa
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località. Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Ortofoto



REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

29BAT	**Ditta o Bosco**	Petruzzelli Teresa
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località. Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Note conclusive: Risulta fondamentale poter rintracciare i proprietari al fine di procedere con i pagamenti delle indennità spettanti e attivare le procedure di riconsegna.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

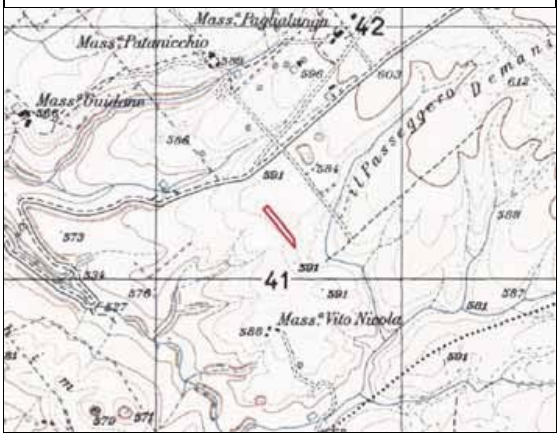
DATI IDENTIFICATIVI

30BAT	**Ditta o Bosco**	Santovito Vincenzo
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Catastale



Stralcio IGM



Atto di Sottomissione: Non disponibile

Documentazione trasmessa ad ARIF: Elenco ditte e relativa superficie in ettari occupata in provincia di Bari trasmessa dal Servizio Foreste della Regione Puglia con nota del 05/12/2011 prot. n. 27728, con i seguenti dati catastali: fg. 192, p.lla 122 per una superficie in occupazione temporanea pari ad Ha 0.63.50.

Indagine storica: Per ogni singola particella si è provveduto ad effettuare una visura catastale storica finalizzata ad effettuare una ricognizione degli aventi diritto. L'indagine storica ha interessato un arco temporale di circa 11 anni, ovvero dall'anno di istituzione dell'Agenzia fino al 31/12/2021. Dall'indagine è emerso che il quadro degli intestatari è variato, come riportato in tabella 1. La superficie catastale pari ad Ha 00.35.45 non corrisponde con la superficie in occupazione temporanea riportata nel documento sopra citato.

Avvio del procedimento di notifica agli aventi diritto: In fase di ricognizione catastale non risultavano disponibili i dati anagrafici degli aventi diritto. Sono in corso ulteriori indagini per reperire anagrafiche e indirizzi di residenza.

Riscontro:

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

30BAT	**Ditta o Bosco**	Santovito Vincenzo
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Analisi amministrativa: La superficie catastale risulta inferiore rispetto alla superficie in occupazione temporanea. Da indagini catastali storiche non risulta effettuato alcuna variazione o frazionamento della particella. Pertanto, si presume, possa esserci un errore nell'elenco ufficiale trasmesso dal Servizio Foreste della Regione Puglia con nota del 05/12/2011 prot. n. 27728.

Analisi Tecnica: Da un'indagine cartografica e dai sopralluoghi effettuati tutte le superfici delle particelle catastali risultano interessate da copertura boschiva.

Attività per la riconsegna: Relativamente alla superficie interessata da copertura boschiva, risulta necessario programmare interventi di miglioramento forestale.

Quadro storico degli intestatari

RIF.	Foglio	Particella	Cognome e Nome o Ditta	Quote di Possesso	Presa in Ditta	
					Dal	Al
30BAT	192	122	Santovito Michele	1/4	23/03/2010	31/12/2021
			Santovito Nicola	1/4	23/03/2010	31/12/2021
			Santovito Vincenza	1/4	23/03/2010	31/12/2021
			Santovito Vincenzo	1/4	23/03/2010	31/12/2021

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

30BAT	**Ditta o Bosco**	Santovito Vincenzo
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Allegato fotografico



Punto di Scatto 1



Punto di Scatto 2

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

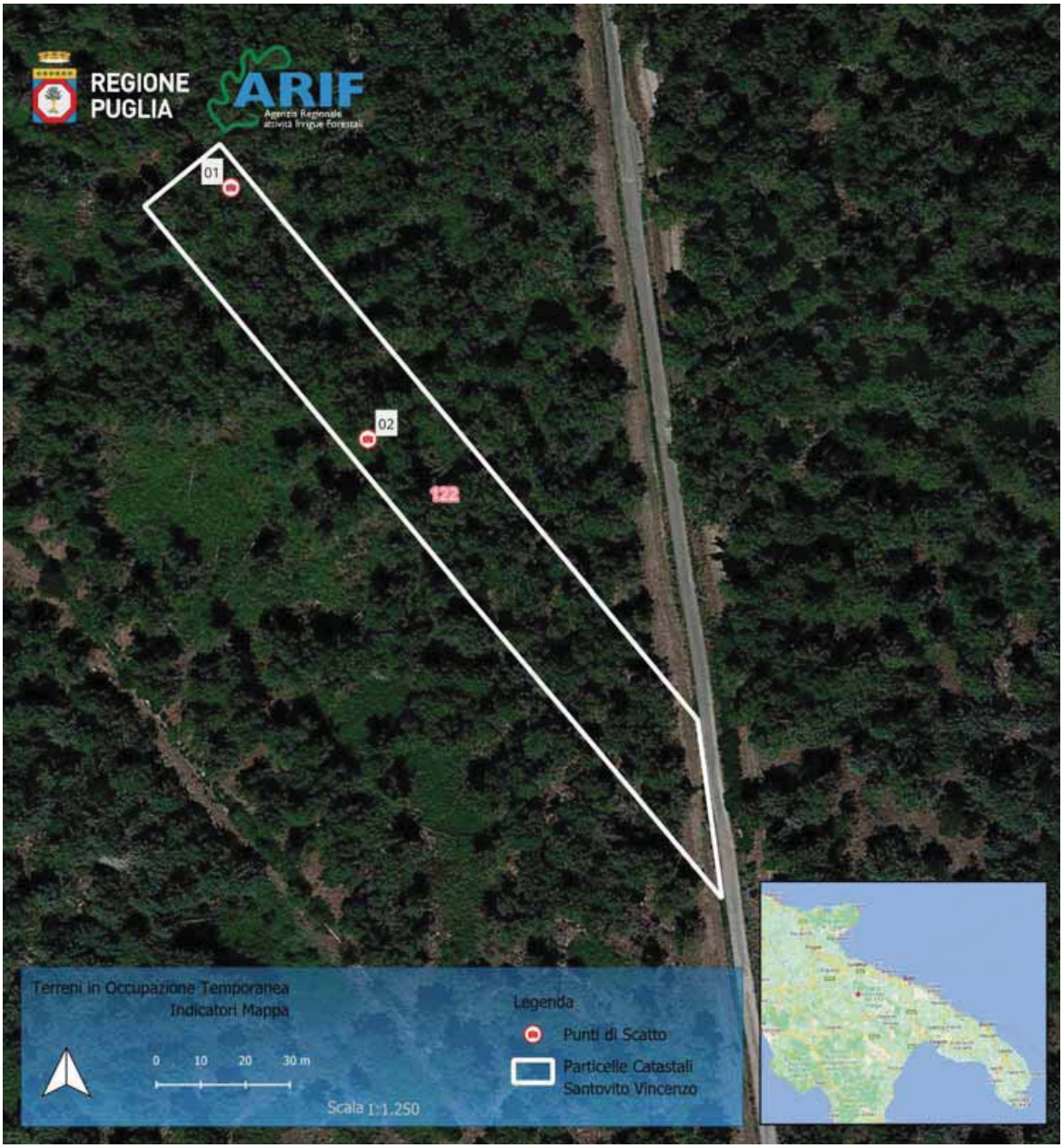
TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

30BAT	**Ditta o Bosco**	Santovito Vincenzo
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Ortofoto



REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

30BAT	**Ditta o Bosco**	Santovito Vincenzo
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Note conclusive: Risulta fondamentale definire l'effettiva superficie in occupazione temporanea, rintracciare i proprietari al fine di procedere con il pagamento delle indennità spettanti e attivare le procedure di riconsegna.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

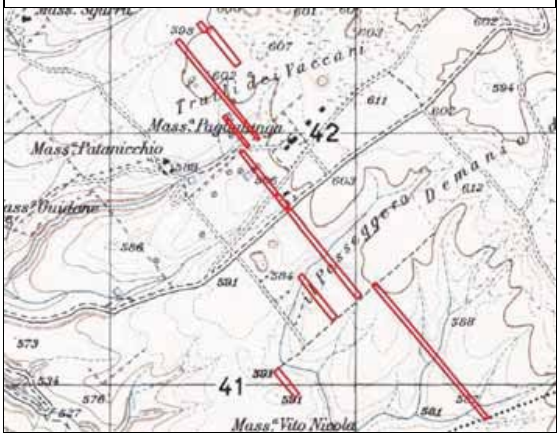
DATI IDENTIFICATIVI

31BAT	**Ditta o Bosco**	Sgaramella Angela
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Catastale



Stralcio IGM



Atto di Sottomissione: Non disponibile

Documentazione trasmessa ad ARIF: Elenco ditte e relativa superficie in ettari occupata in provincia di Bari trasmessa dal Servizio Foreste della Regione Puglia con nota del 05/12/2011 prot. n. 27728, con i seguenti dati catastali: fg. 192, p.lle 103, 106, 108, 113, 130, 134, 139, 140, 141, 171 per una superficie in occupazione temporanea pari ad Ha 05.39.42.

Indagine storica: Per ogni singola particella si è provveduto ad effettuare una visura catastale storica finalizzata ad effettuare una ricognizione degli aventi diritto. L'indagine storica ha interessato un arco temporale di circa 11 anni, ovvero dall'anno di istituzione dell'Agenzia fino al 31/12/2021. Dall'indagine è emerso che il quadro degli intestatari, per ogni singola particella, è variato, come riportato in tabella 1. La superficie catastale complessiva delle p.lle è pari ad Ha 05.39.42 . Detta superficie corrisponde con la superficie in occupazione temporanea riportata nel documento sopra citato.

Avvio del procedimento di notifica agli aventi diritto: In fase di ricognizione catastale non risultavano disponibili i dati anagrafici degli aventi diritto. Sono in corso ulteriori indagini per reperire dati anagrafici e indirizzi di residenza.

Riscontro:

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

31BAT	**Ditta o Bosco**	Sgaramella Angela
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Analisi amministrativa: Dall'analisi amministrativa condotta sulla documentazione in possesso non si rilevano criticità.

Analisi Tecnica: Da un'indagine cartografica e dai sopralluoghi effettuati tutte le superfici delle particelle catastali risultano interessate da copertura boschiva.

Attività per la riconsegna: Relativamente alla superficie interessata da copertura boschiva, risulta necessario programmare interventi di miglioramento forestale.

Quadro storico degli intestatari

RIF.	Foglio	Particella	Cognome e Nome o Ditta	Quote di Possesso	Presa in Ditta	
					Dal	Al
31BAT	192	103	Sgaramella Giovanni	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		106	Sgaramella Giovanni	1/1	24/03/2010	01/01/2022
		108	Sgaramella Giovanni	1/1	25/03/2010	02/01/2022
		130	Sgaramella Giovanni	1/1	26/03/2010	03/01/2022
		171	Sgaramella Giovanni	1/1	27/03/2010	04/01/2022
		134	Sgaramella Giovanni	1/1	28/03/2010	05/01/2022
		139	Sgaramella Giovanni	1/1	29/03/2010	06/01/2022
		113	Sgaramella Giovanni	1/1	30/03/2010	07/01/2022
		113	Sgaramella Giovanni	1/1	31/03/2010	08/01/2022
		140	Sgaramella Giovanni	1/1	01/04/2010	09/01/2022
		141	Sgaramella Giuseppe	1/1	01/04/2010	09/01/2022

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

31BAT	**Ditta o Bosco**	Sgaramella Angela
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Allegato fotografico



Punto di Scatto 1



Punto di Scatto 2

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

31BAT	**Ditta o Bosco**	Sgaramella Angela
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Ortofoto



REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

31BAT	**Ditta o Bosco**	Sgaramella Angela
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Note conclusive: Risulta fondamentale rintracciare il proprietario per procedere con il pagamento delle indennità spettanti e attivare le procedure di riconsegna.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

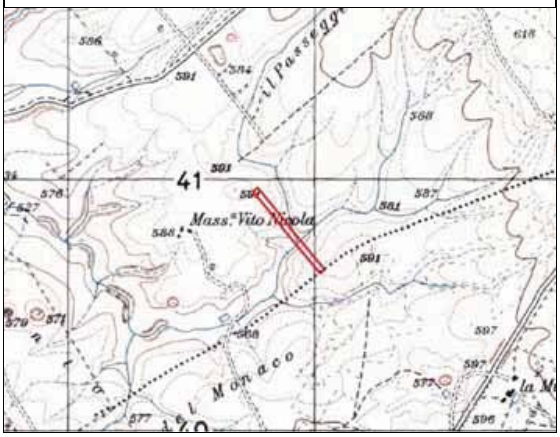
DATI IDENTIFICATIVI

32BAT	**Ditta o Bosco**	Sgaramella Francesco
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Catastale



Stralcio IGM



Atto di Sottomissione: Non disponibile

Documentazione trasmessa ad ARIF: Elenco ditte e relativa superficie in ettari occupata in provincia di Bari trasmessa dal Servizio Foreste della Regione Puglia con nota del 05/12/2011 prot. n. 27728, con i seguenti dati catastali: fg. 192, p.lla 143 per una superficie in occupazione temporanea pari ad Ha 1.08.10.

Indagine storica: Per ogni singola particella si è provveduto ad effettuare una visura catastale storica finalizzata ad effettuare una ricognizione degli aventi diritto. L'indagine storica ha interessato un arco temporale di circa 11 anni, ovvero dall'anno di istituzione dell'Agenzia fino al 31/12/2021. Dall'indagine è emerso che il quadro degli intestatari è variato, come riportato in tabella 1. La superficie catastale, pari ad Ha 01.08.10, corrisponde con la superficie in occupazione temporanea riportata nel documento sopra citato.

Avvio del procedimento di notifica agli aventi diritto: In fase di ricognizione catastale non risultavano disponibili i dati anagrafici degli aventi diritto. Sono in corso ulteriori indagini per reperire anagrafiche e indirizzi di residenza.

Riscontro:

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

32BAT	**Ditta o Bosco**	Sgaramella Francesco
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Analisi amministrativa: Dall'analisi amministrativa condotta sulla documentazione in possesso non si rilevano criticità.

Analisi Tecnica: Da un'indagine cartografica e dai sopralluoghi effettuati tutte le superfici delle particelle catastali risultano interessate da copertura boschiva.

Attività per la riconsegna: Relativamente alla superficie interessata da copertura boschiva, risulta necessario programmare interventi di miglioramento forestale.

Quadro storico degli intestatari

RIF.	Foglio	Particella	Cognome e Nome o Ditta	Quote di Possesso	Presa in Ditta	
					Dal	Al
32BAT	192	143	Sgaramella Francesco	1/1	23/03/2010	31/12/2021

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

32BAT	**Ditta o Bosco**	Sgaramella Francesco
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Allegato fotografico



Punto di Scatto 1



Punto di Scatto 2

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

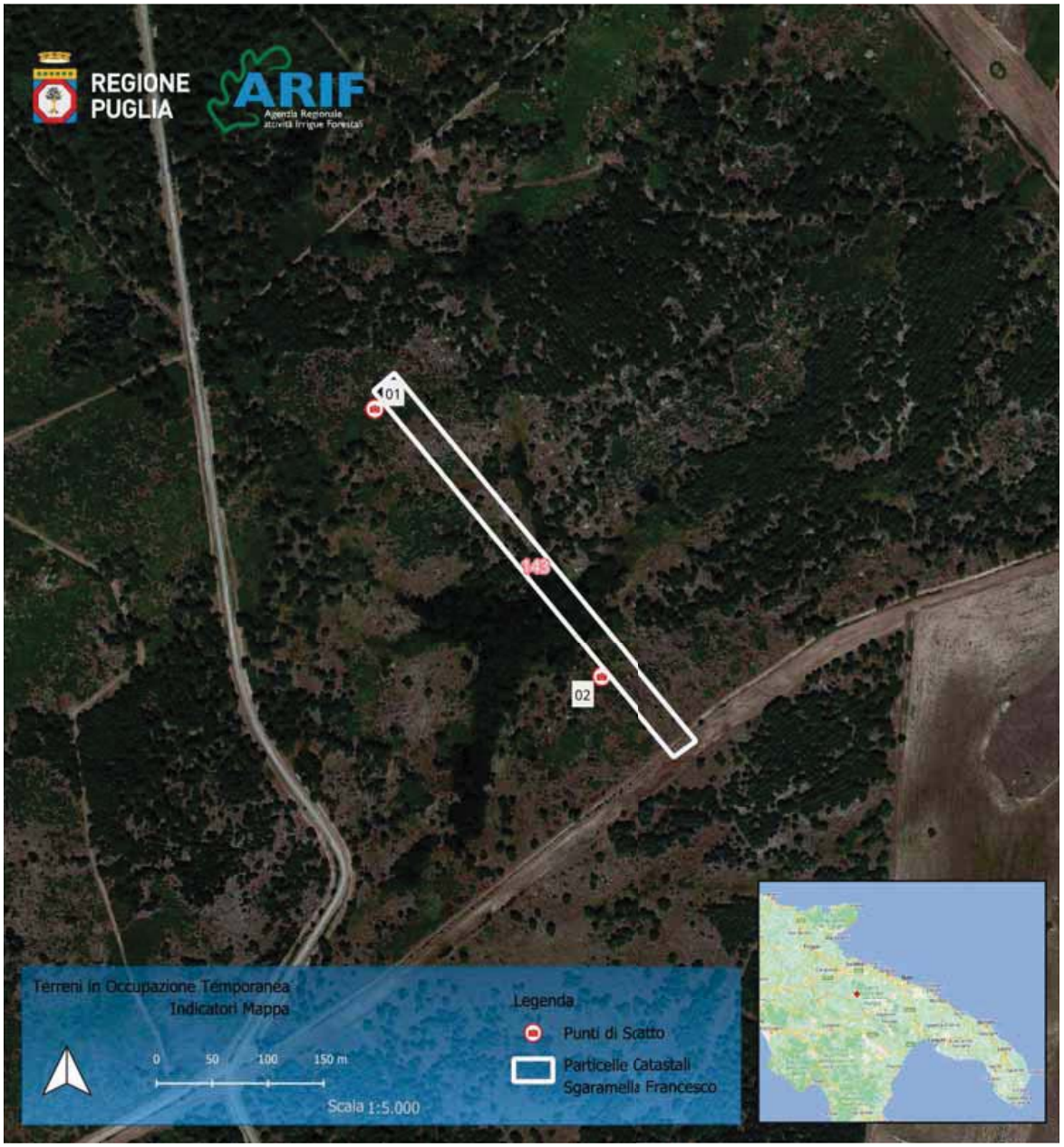
TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

32BAT	**Ditta o Bosco**	Sgaramella Francesco
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Ortofoto



REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

32BAT	**Ditta o Bosco**	Sgaramella Francesco
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Note conclusive: Risulta fondamentale rintracciare i proprietari per procedere con il pagamento delle indennità spettanti e attivare le procedure di riconsegna.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

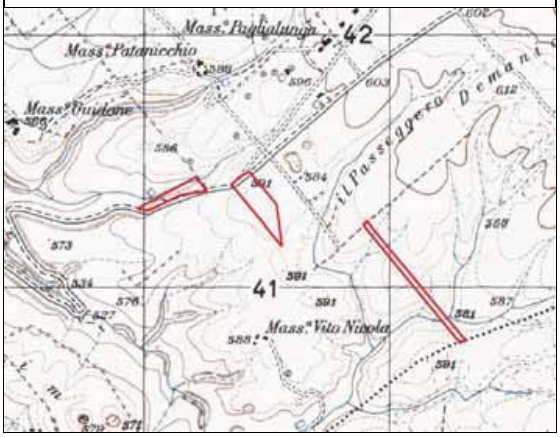
DATI IDENTIFICATIVI

33BAT	**Ditta o Bosco**	Sgarra Maria
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Catastale



Stralcio IGM



Atto di Sottomissione: Non disponibile

Documentazione trasmessa ad ARIF: Elenco ditte e relativa superficie in ettari occupata in provincia di Bari trasmessa dal Servizio Foreste della Regione Puglia, con nota del 05/12/2011 prot. n. 27728, con i seguenti dati catastali: fg. 192, p.lle 7, 63, 83 per una superficie in occupazione temporanea pari ad Ha 4.57.89.

Indagine storica: Per ogni singola particella si è provveduto ad effettuare una visura catastale storica finalizzata ad effettuare una ricognizione degli aventi diritto. L'indagine storica ha interessato un arco temporale di circa 11 anni, ovvero dall'anno di istituzione dell'Agenzia fino al 31/12/2021. Dall'indagine catastale storica emerge che le tre particelle catastali non sono mai appartenute alla ditta "Sgarra Maria", precisamente: la p.lla 83 risulta intestata alla famiglia Tortora dal 1975, la particella 63 risulta intestata al Sig. Gagliardi Giuseppe dal 1976 e poi nel 2007 acquisita dalla ditta Berloco Sante e la particella 7 risulta dapprima intestata all'Azienda di Stato per le Foreste Demaniali, poi transitata a Regione Puglia.

Note conclusive: Le superfici originariamente intestate alla ditta Cifaratti Sabina risultano essere acquisite dalle Ditte Berloco Sante e Tortora Agostino. Gli approfondimenti tecnici e amministrativi sono descritti nelle rispettive schede di dettaglio.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

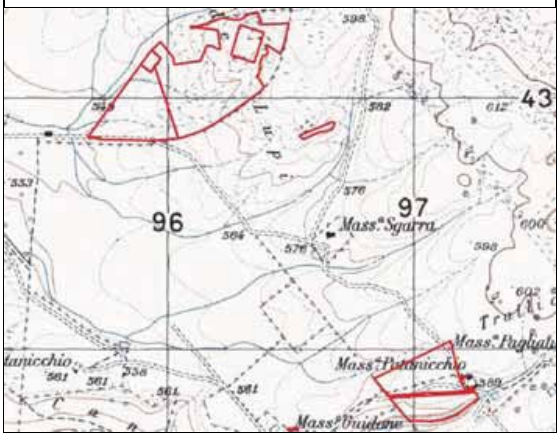
DATI IDENTIFICATIVI

34BAT	**Ditta o Bosco**	Tammaccaro Aldo
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso comune.

Stralcio Catastale



Stralcio IGM



Atto di Sottomissione: Non disponibile

Documentazione trasmessa ad ARIF: Elenco ditte e relativa superficie in Ha occupata in prov di Bari trasmessa dal Servizio Foreste della Regione Puglia con nota del 05/12/2011 prot. n. 27728, con i seguenti dati catastali: foglio 191, p.lle 36, 46, 47, 48, 50, 61, 73, 84, 150, 177 per una superficie in occupazione temporanea pari ad Ha 23.05.56.

Indagine storica: Per ogni singola particella si è provveduto ad effettuare una visura catastale storica finalizzata ad effettuare una ricognizione degli aventi diritto. L'indagine storica ha interessato un arco temporale di circa 11 anni, ovvero dall'anno di istituzione dell'Agenzia fino al 31/12/2021. Dall'indagine è emerso che il quadro degli intestatari, per ogni singola particella, è variato, come riportato in tabella n. 1. La superficie catastale complessiva delle p.lle è pari ad Ha 26.97.51. Detta superficie non corrisponde con la superficie in occupazione temporanea riportata nel documento sopra citato.

Avvio del procedimento di notifica agli aventi diritto: In data 21/04/2022 la scrivente Agenzia, sulla base dei dati anagrafici recuperati in fase di ricognizione catastale, comunica agli aventi diritto la spettante quota di indennità e chiede di esprimere la propria volontà su una possibile restituzione dei terreni.

Riscontro: Non tutti i proprietari hanno riscontrato la comunicazione di cui sopra.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

34BAT	**Ditta o Bosco**	Tammaccaro Aldo
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso comune.

Analisi amministrativa: Dal lavoro di analisi condotto sulle visure storiche emerge che negli anni alcune particelle catastali hanno subito delle variazioni. Precisamente: - La particella 36 è stata soppressa nel 2008. La soppressione ha originato e variato le particelle 95 e 96 su cui insiste una coltura a seminativo. La particella 96 è stata successivamente soppressa e ha originato la particella 94 su cui insiste un fabbricato. - La particella 84 è stata soppressa nel 2008. La soppressione ha originato e variato le particelle 93 e 94. - Le particelle 150 e 177 non risultano censite sul Sister "Sistema Interscambio Territorio" dell'Agenzia dell'Entrate. - La p.lla 61 risulta acquisita da Regione Puglia ("Decreto di Acquisizione Gratuita al Patrimonio della Regione Puglia n. 170.1/2017").

Analisi Tecnica: Dall'indagine cartografica e dai sopralluoghi effettuati si riscontra che: - Le particelle 93, 94 e 95, originate dalla soppressione delle particelle 36 e 84, risultano interessate da coltura a seminativo. - La particella 73 è interessata da copertura vegetativa a pascolo. - La particella 61 è interessata da seminativo ed in parte è attraversata da viabilità di servizio. - Le particelle 46, 47, 48 e 50 sono interessate da copertura boschiva. Dalle osservazioni fatte in ambiente GIS esclusivamente le particelle 46, 47, 48 e 50 del foglio 191 ricadono in località "Trullo dei Vaccari", tutte le restanti particelle del medesimo foglio di mappa ricadono in una località ben distante, in cui tutta l'area circostante è interessata da colture a seminativo. Considerando le sole particelle catastali interessate da copertura boschiva, la somma della superficie è pari aD Ha 07.37.80. Detta superficie non corrisponde con la superficie in occupazione temporanea riportata nel documento trasmesso dal Servizio Foreste.

Attività per la riconsegna: Relativamente alle aree interessate da copertura boschiva risulta necessario programmare interventi di miglioramento forestale.

Quadro storico degli intestatari

RIF.	Foglio	Particella	Cognome e Nome o Ditta	Quote di Possesso	Presa in Ditta	
					Dal	Al
34BAT	191	46	Tammaccaro Paola Lucia	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		47	Tammaccaro Paola Lucia	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		48	Di Paola Antonio	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		50	Tammaccaro Paola Lucia	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		61	Regione Puglia	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		73	Società Agricola Del Sole S.r.l.	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		93	Di Paola Antonio	1/3	23/03/2010	31/12/2021
			Di Paola Luigi	1/3	23/03/2010	31/12/2021
			Di Paola Giuseppe	1/3	23/03/2010	31/12/2021
		95	Di Paola Antonio	1/3	23/03/2010	31/12/2021
			Di Paola Luigi	1/3	23/03/2010	31/12/2021
			Di Paola Giuseppe	1/3	23/03/2010	31/12/2021

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

34BAT	**Ditta o Bosco**	Tammaccaro Aldo
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso comune.

Allegato fotografico



Punto di Scatto 1



Punto di Scatto 2

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

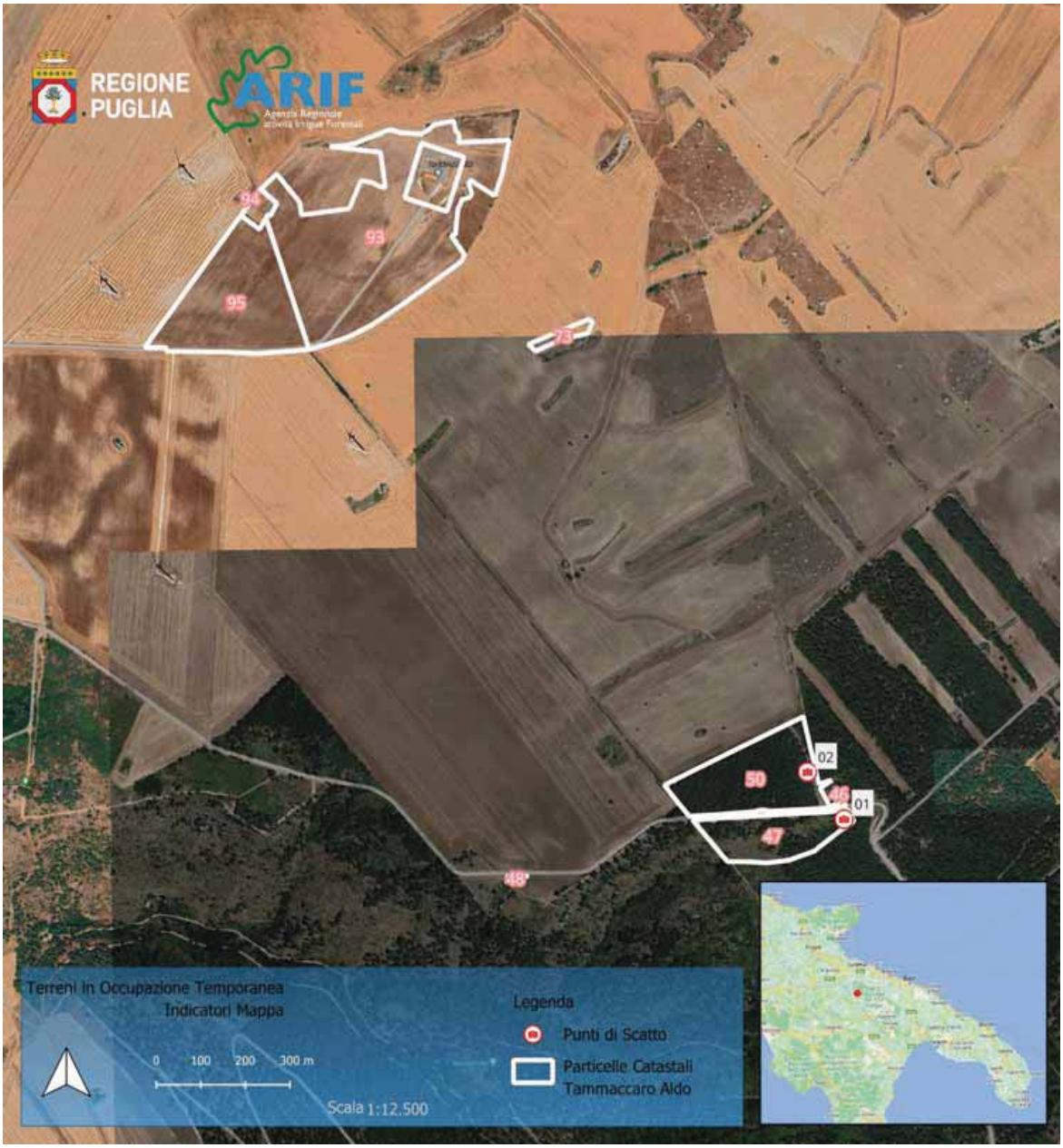
TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

34BAT	**Ditta o Bosco**	Tammaccaro Aldo
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso comune.

Stralcio Ortofoto



REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

34BAT	**Ditta o Bosco**	Tammaccaro Aldo
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso comune.

Note conclusive: Al fine di procedere con il pagamento delle indennità e attivare l'iter per la riconsegna ai legittimi proprietari è necessario chiarire l'esatta delimitazione della superficie sottoposta ad occupazione temporanea.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

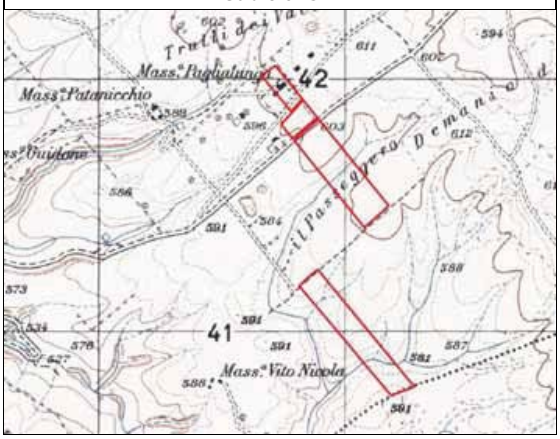
DATI IDENTIFICATIVI

35BAT	**Ditta o Bosco**	Tortora Agostino
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Catastale



Stralcio IGM



Atto di Sottomissione: Non disponibile

Documentazione trasmessa ad ARIF: Elenco ditte e relativa superficie in ettari occupata in provincia di Bari trasmessa dal Servizio Foreste della Regione Puglia con nota del 05/12/2011 prot. n. 27728, con i seguenti dati catastali: fg. 192, p.lle 43/a, 56, 62, 93, per una superficie in occupazione temporanea pari ad Ha 13.52.59.

Indagine storica: Per ogni singola particella si è provveduto ad effettuare una visura catastale storica finalizzata ad effettuare una ricognizione degli aventi diritto. L'indagine storica ha interessato un arco temporale di circa 11 anni, ovvero dall'anno di istituzione dell'Agenzia fino al 31/12/2021. Dall'indagine è emerso che il quadro degli intestatari, per ogni singola particella, è variato, come riportato in tabella 1. Inoltre si riscontra che la p.lla denominata "43/a" è censita al catasto come particella n. 43. La superficie catastale complessiva delle particelle è pari ad Ha 13.92.56. Detta superficie non corrisponde con la superficie in occupazione temporanea riportata nel documento sopra citato.

Avvio del procedimento di notifica agli aventi diritto: In data 21/04/2022 la scrivente Agenzia, sulla base dei dati anagrafici recuperati in fase di ricognizione catastale, comunica, agli aventi diritto, la spettante quota di indennità e chiede di esprimere la propria volontà su una possibile restituzione dei terreni.

Riscontro: In riscontro alla comunicazione, di cui sopra, in data 29/09/2022, con prot. n. 69958, si prende atto di una dichiarazione di successione di morte accompagnata da una dichiarazione in cui la sig.ra Antonietta Cicolella, in qualità di coniuge del defunto sig. Tortora Agostino, comunica i nominativi degli eredi e gli estremi per ricevere le indennità arretrate.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

35BAT	**Ditta o Bosco**	Tortora Agostino
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Analisi amministrativa: Dall'indagine catastale storica emerge che in passato la particella 43 era cointestata tra il sig. Tortora Agostino e il sig. Tortora Vincenzo. L'intera particella era sottoposta ad occupazione e identificata negli elenchi dei terreni in occupazione (nota del 05/12/2011 prot. n. 27728) come 43/a la porzione appartenente alla ditta Tortora Agostino e 43/b la porzione appartenente alla ditta Tortora Vincenzo. Dal 1981 la particella 43 viene acquisita dal sig. Tortora Agostino con conseguente frazionamento della superficie, ovvero da Ha 02.47.04 totali, si riduce a ha 01.23.52 Pertanto, l'attuale superficie della particella 43 pari a Ha 01.23.52 rientra nel fascicolo della Ditta Tortora Agostino. Dunque la superficie in occupazione temporanea sarà pari ad Ha 13.92.56, corrispondente alla somma della superficie catastale.

Analisi Tecnica: Dall'indagine cartografica e dai sopralluoghi effettuati si riscontra che tutte le particelle catastali sono interessate da copertura boschiva ad eccezione della particella 43 su cui si riscontra la presenza di un seminativo su gran parte della superficie.

Attività per la riconsegna: Relativamente alla superficie interessata da copertura boschiva, risulta necessario programmare interventi di miglioramento forestale.

Quadro storico degli intestatari

RIF.	Foglio	Particella	Cognome e Nome o Ditta	Quote di Possesso	Presa in Ditta	
					Dal	Al
35BAT	192	43	Tortora Agostino	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		56	Tortora Agostino	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		62	Tortora Agostino	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		93	Tortora Agostino	1/1	23/03/2010	31/12/2021

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

35BAT	**Ditta o Bosco**	Tortora Agostino
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Allegato fotografico



Punto di Scatto 1



Punto di Scatto 2

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

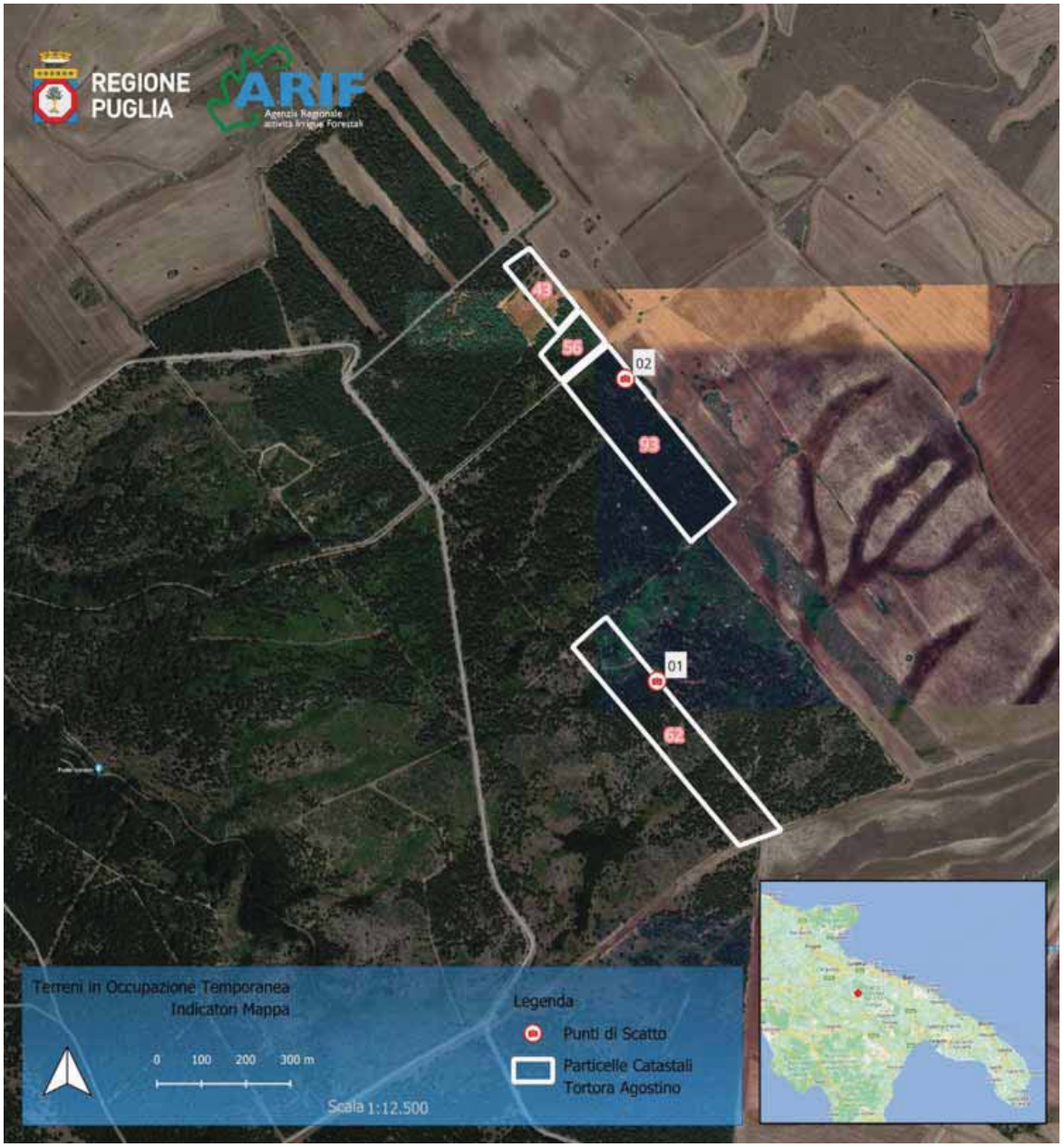
TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

35BAT	**Ditta o Bosco**	Tortora Agostino
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Ortofoto



REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

35BAT	**Ditta o Bosco**	Tortora Agostino
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Note conclusive: Con Delibera del Direttore Generale n. 994 del 05/10/2022 sono state liquidate le indennità mancanti. Eseguiti i lavori di miglioramento forestale può essere attivato l'iter per la riconsegna del terreno.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

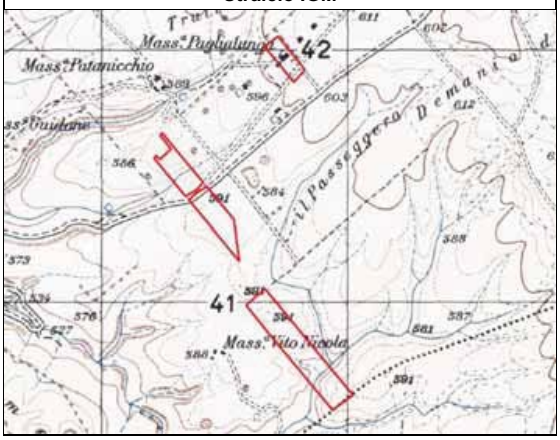
DATI IDENTIFICATIVI

36BAT	**Ditta o Bosco**	Tortora Vincenzo
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Catastale



Stralcio IGM



Atto di Sottomissione: Non disponibile

Documentazione trasmessa ad ARIF: Elenco ditte e relativa superficie in ettari occupata in provincia di Bari trasmessa dal Servizio Foreste della Regione Puglia con nota del 05/12/2011 prot. n. 27728, con i seguenti dati catastali: fg. 192, p.lle 35, 43/b, 59, 83 per una superficie in occupazione temporanea pari ad Ha 10.99.91.

Indagine storica: Per ogni singola particella si è provveduto ad effettuare una visura catastale, storica, finalizzata ad effettuare una ricognizione degli aventi diritto. L'indagine storica ha interessato un arco temporale di circa 11 anni, ovvero dall'anno di istituzione dell'Agenzia fino al 31/12/2021. Dall'indagine è emerso che il quadro degli intestatari, per ogni singola particella, è variato, come riportato in tabella 1. Inoltre, dall'indagine catastale si riscontra che la particella denominata "43/b" è censita al catasto come particella n. 43 la cui proprietà è del sig. Tortora Agostino (vedi "Ditta/Bosco Tortora Agostino") . La superficie catastale complessiva delle particelle è pari ad Ha 09.76.39. Detta superficie non corrisponde con la superficie in occupazione temporanea riportata nel documento sopra citato.

Avvio del procedimento di notifica agli aventi diritto: In data 21/04/2022 la scrivente Agenzia, sulla base dei dati anagrafici recuperati in fase di ricognizione catastale, comunica agli aventi diritto, la spettante quota di indennità e chiede di esprimere la propria volontà su una possibile restituzione dei terreni.

Riscontro: Il proprietario dei terreni riscontra la nota di cui sopra segnalando un errore nell'elenco delle particelle catastali e trasmette copia della nota inviata in data 30/11/10 con prot.n. 7677, con cui l'allora Servizio Foreste della Regione Puglia riconosce ulteriori superfici sottoposte ad occupazione temporanea. Pertanto, sulla base dei dati forniti, il canone viene ricalcolato. Infine, il proprietario esprime la volontà di mantenere in essere lo stato di occupazione o, in alternativa, di valutare una possibile cessione a titolo oneroso.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

36BAT	**Ditta o Bosco**	Tortora Vincenzo
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Analisi amministrativa: Sulla base delle informazioni fornite dal proprietario, l'elenco dei terreni sottoposti ad occupazione temporanea risulta variato rispetto all'elenco ufficiale trasmesso in data 05/12/2011 prot. n. 27728. Pertanto, l'elenco definitivo dei terreni è il seguente: fg. 192, p.lle 35, 47, 59, 81, 83, 176, 180 (in occupazione solo in parte, pari a 0.57.00). La superficie complessiva in occupazione temporanea è pari ad Ha 12.16.14.

Analisi Tecnica: Da un'indagine cartografica e dai sopralluoghi effettuati si riscontra che tutte le p.lle risultano interessate da copertura boschiva, ad eccezione della p.lla 180, interessata solo in parte, la cui superficie complessiva corrisponde a quella in occupazione temporanea (pari a circa Ha 0.57.00).

Attività per la riconsegna: Relativamente alla superficie interessata da copertura boschiva, risulta necessario programmare interventi di miglioramento forestale.

Quadro storico degli intestatari

RIF.	Foglio	Particella	Cognome e Nome o Ditta	Quote di Possesso	Presa in Ditta	
					Dal	Al
36BAT	192	35	Tortora Agostino	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		59	Tortora Agostino	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		83	Tortora Agostino	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		47	Tortora Agostino	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		81	Tortora Agostino	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		76	Tortora Agostino	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		180	Tortora Agostino	1/1	23/03/2010	31/12/2021

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

36BAT	**Ditta o Bosco**	Tortora Vincenzo
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Allegato fotografico



Punto di Scatto 1



Punto di Scatto 2



Punto di Scatto 3



Punto di Scatto 4



Punto di Scatto 5



Punto di Scatto 6

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

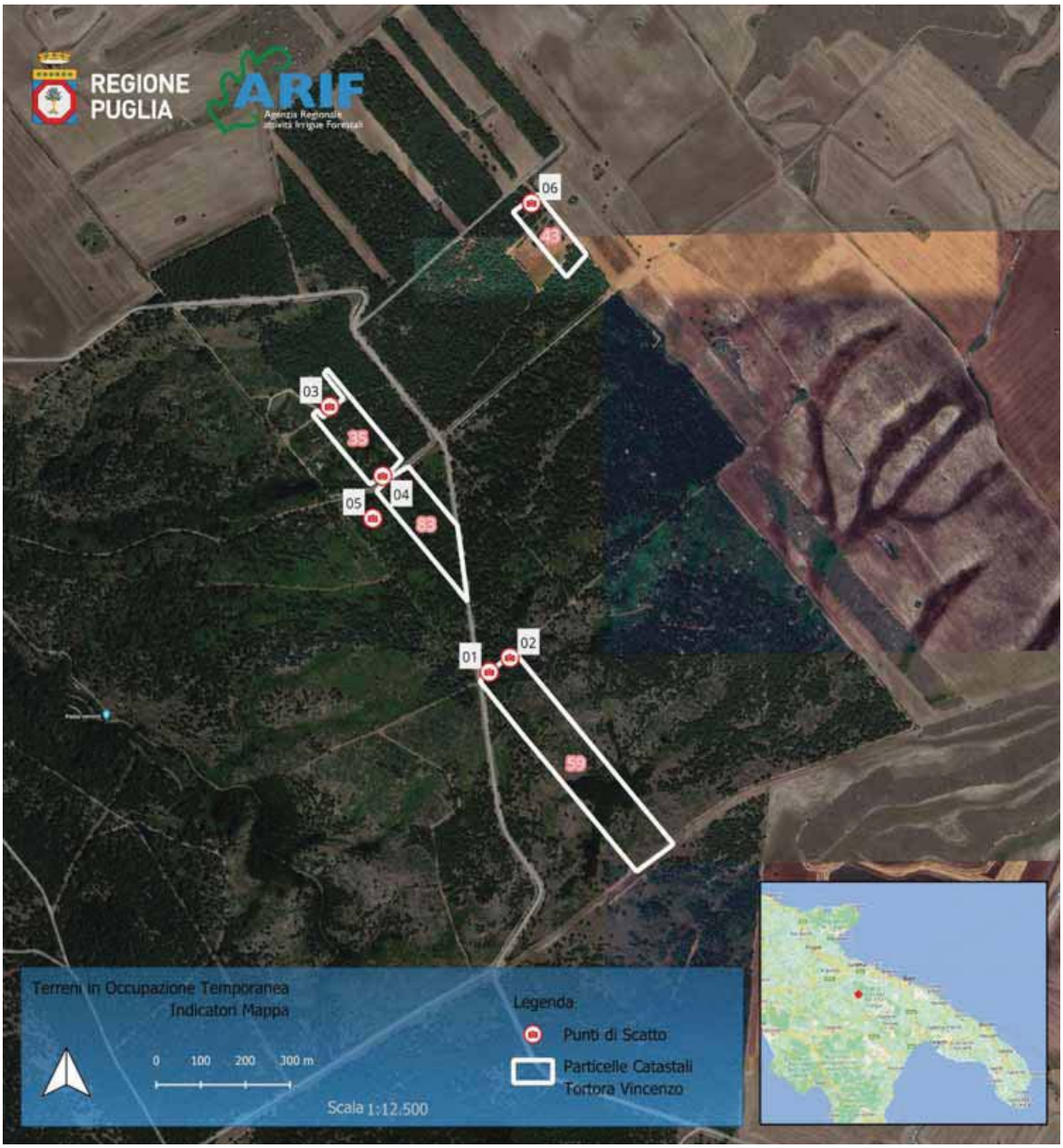
TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

36BAT	**Ditta o Bosco**	Tortora Vincenzo
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Stralcio Ortofoto



REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

36BAT	**Ditta o Bosco**	Tortora Vincenzo
	Localizzazione	Agro di Minervino Murge, località Trullo dei Vaccari.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso Comune.

Note conclusive: Con Delibera del Direttore Generale n. 994 del 05/10/2022 sono state liquidate le indennità mancanti. Eseguiti i lavori di miglioramento forestale può essere attivato l'iter per la riconsegna del terreno.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

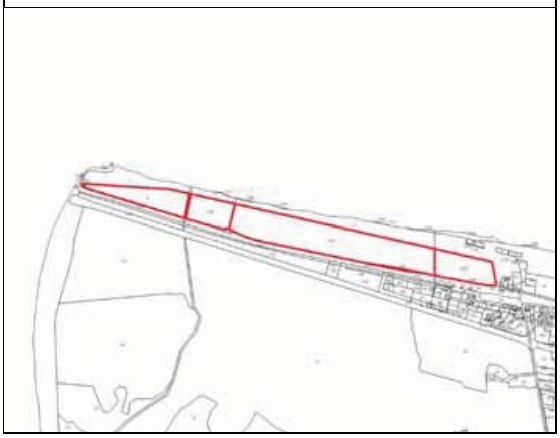
TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

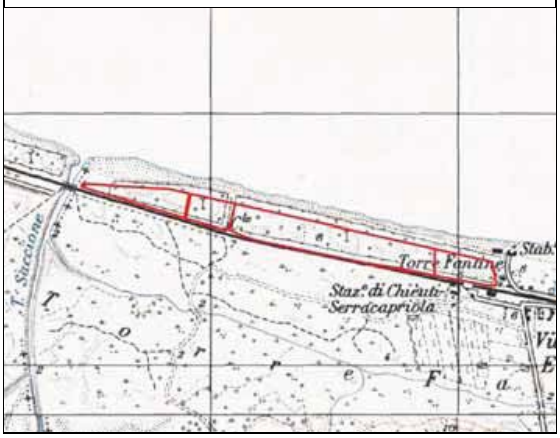
DATI IDENTIFICATIVI

37FG	**Ditta o Bosco**	Maresca Benedetto
	Localizzazione	Agro di Chieuti, località "Arenili".
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo, Pino Domestico, Cipresso Comune e Cipresso Arizonica.

Stralcio Catastale



Stralcio IGM



Atto di Sottomissione: Non disponibile

Documentazione trasmessa ad ARIF: Elenco proprietari dei terreni in occupazione temporanea della provincia di Foggia trasmessa dal Servizio Foreste, Regione Puglia, con nota del 05/12/2011 prot. n. 27728, all'ufficio, allora denominato Ispettorato Ripartimentale delle Foreste - Regione Puglia - Sezione Provinciale di Foggia. Sono stati recuperati i fascicoli aziendali contenenti i Piani di Coltura e Conservazione. Per i terreni in oggetto, il Piano di Coltura e Conservazione, è stato redatto, in data 15/10/1999, in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR n. 1954 del 20/05/1996, "Restituzione ai proprietari dei terreni in occupazione temporanea da parte della Regione ai sensi del R.D. n. 3267/1923". Dalla documentazione acquisita è stato possibile recuperare i seguenti dati catastali: fg. 1 p.lle 4 e 5, per una superficie in occupazione temporanea pari ad Ha 16.52.05.

Indagine storica: Per ogni singola particella si è provveduto ad effettuare una visura catastale storica finalizzata ad effettuare una ricognizione degli aventi diritto. L'indagine storica ha interessato un arco temporale di circa 11 anni, ovvero, dall'anno di istituzione dell'Agenzia fino al 31/12/2021. Inoltre, la soppressione della p.lla 5 ha generato le seguenti p.lle catastali: 100, 130, 131 e fg. 30 p.lla 203, la cui superficie catastale complessiva è pari ad Ha 16.69.10. Detta superficie si discosta, con la superficie in occupazione temporanea, di circa Ha 00.17.05.

Avvio del procedimento di notifica agli aventi diritto: In data 21/04/2022 la scrivente Agenzia, sulla base dei dati anagrafici, recuperati in fase di ricognizione catastale, comunica, agli aventi diritto, la spettante quota di indennità e chiede di esprimere la propria volontà su una possibile restituzione dei terreni.

Riscontro: I proprietari che hanno riscontrato la comunicazione, di cui sopra, hanno richiesto la restituzione del terreno, previo intervento di miglioramento forestale.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

37FG	**Ditta o Bosco**	Maresca Benedetto
	Localizzazione	Agro di Chieuti, località "Arenili".
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo, Pino Domestico, Cipresso Comune e Cipresso Arizonica.

Analisi amministrativa: Dall'analisi amministrativa condotta nessuna criticità è stata rilevata .

Analisi Tecnica: Dall'indagine cartografica e dai sopralluoghi effettuati, si riscontra che la superficie in occupazione temporanea è interessata da copertura boschiva.

Attività per la riconsegna: Risulta necessario programmare interventi di miglioramento forestale.

Quadro storico degli intestatari

RIF.	Foglio	Particella	Cognome e Nome o Ditta	Quote di Possesso	Presa in Ditta Dal	Al
37FG	1	4	Maresca Di Serracapriola Giovanni	1/2	23/03/2010	31/12/2021
			Maresca Di Serracapriola Maria Teresa	1/2	23/03/2010	31/12/2021
		100	De Luca Luigi	1/3	13/11/2008	08/11/2016
			Aziende Agricole Di Martino-De Luca Di Roseto Tupputi Schinosa Delle Sorelle Di Martino S.a.s.	2/3	23/03/2010	10/10/2011
			Società Agricola Il Baraccone S.r.l.	2/3	10/10/2011	08/11/2016
			Società Agricola Il Baraccone S.r.l.	1/1	08/11/2016	31/12/2021
		130	Aziende Agricole Di Martino-De Luca Di Roseto Tupputi Schinosa Delle Sorelle Di Martino S.a.s.	2/3	23/03/2010	10/10/2011
			De Luca Luigi	1/3	23/03/2010	08/11/2016
			Società Agricola Il Baraccone S.r.l.	2/3	10/10/2011	08/11/2016
			Società Agricola Il Baraccone S.r.l.	1/1	08/11/2016	31/12/2021
		131	Aziende Agricole Di Martino-De Luca Di Roseto Tupputi Schinosa Delle Sorelle Di Martino S.a.s.	2/3	23/03/2010	31/12/2021
			De Luca Luigi	1/3	23/03/2010	31/12/2021
	30	203	De Luca Luigi	1/3	23/03/2010	08/11/2016
			Aziende Agricole Di Martino-De Luca Di Roseto Tupputi Schinosa Delle Sorelle Di Martino S.a.s.	2/3	23/03/2010	10/10/2011
			Società Agricola Il Baraccone S.r.l.	2/3	10/10/2011	08/11/2016
			Società Agricola Il Baraccone S.r.l.	1/1	08/11/2016	31/12/2021

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

37FG	**Ditta o Bosco**	Maresca Benedetto
	Localizzazione	Agro di Chieuti, località "Arenili".
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo, Pino Domestico, Cipresso Comune e Cipresso Arizonica.

Allegato fotografico



Punto di Scatto 1



Punto di Scatto 2



Punto di Scatto 3



Punto di Scatto 4



Punto di Scatto 5



Punto di Scatto 6

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

37FG	**Ditta o Bosco**	Maresca Benedetto
	Localizzazione	Agro di Chieuti, località "Arenili".
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo, Pino Domestico, Cipresso Comune e Cipresso Arizonica.

Stralcio Ortofoto



REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

37FG	**Ditta o Bosco**	Maresca Benedetto
	Localizzazione	Agro di Chieuti, località "Arenili".
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo, Pino Domestico, Cipresso Comune e Cipresso Arizonica.

Note conclusive: Risulta fondamentale riuscire a rintracciare tutti i proprietari al fine di procedere con il pagamento delle indennità spettanti ed attivare le procedure di riconsegna.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

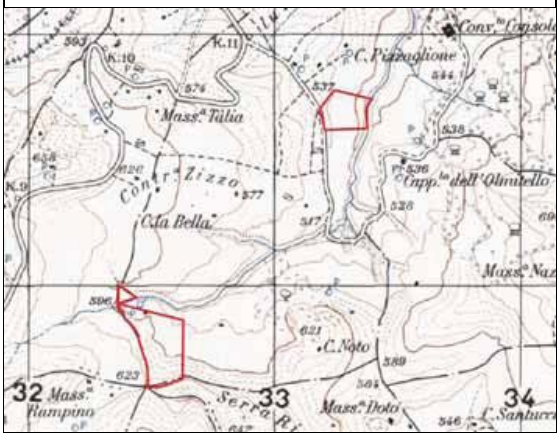
DATI IDENTIFICATIVI

38FG	**Ditta o Bosco**	Marinaccio Antonietta
	Localizzazione	Agro di Deliceto, località Serrariola.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo misto a Cipresso Comune e Cipresso Arizonica. Si riscontra la presenza di numerosi nuclei di Roverella.

Stralcio Catastale



Stralcio IGM



Atto di Sottomissione: Non disponibile

Documentazione trasmessa ad ARIF: Elenco proprietari dei terreni in occupazione temporanea della provincia di Foggia trasmessa dal Servizio Foreste della Regione Puglia, con nota del 05/12/2011 prot. n. 27728, all'ufficio, allora denominato Ispettorato Ripartimentale delle Foreste - Regione Puglia - Sezione Provinciale di Foggia, sono stati recuperati i fascicoli aziendali contenenti i Piani di Coltura e Conservazione. Per i terreni in oggetto il Piano di Coltura e Conservazione è stato redatto in data 23/05/2000, in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR n. 1954 del 20/05/1996 "Restituzione ai proprietari dei terreni in occupazione temporanea da parte della Regione ai sensi del R.D. n. 3267/1923". Dalla documentazione acquisita è stato possibile recuperare i seguenti dati catastali: fg. 35, p.lle 73, 115 e 184, per una superficie complessiva, in occupazione temporanea, pari ad Ha 03.17.51.

Indagine storica: Per ogni singola particella si è provveduto ad effettuare una visura catastale, storica, finalizzata ad effettuare una ricognizione degli aventi diritto. L'indagine storica ha interessato un arco temporale di circa 11 anni, ovvero, dall'anno di istituzione dell'Agenzia fino al 31/12/2021.

Dall'indagine è emerso che il quadro degli intestatari, per ogni singola particella, è variato, come riportato in tabella 1. La superficie catastale complessiva delle p.lle è pari ad Ha 07.81.84. Detta superficie non corrisponde con la superficie in occupazione temporanea riportata nella documentazione sopra citata.

Avvio del procedimento di notifica agli aventi diritto: In data 21/04/2022, la scrivente Agenzia, sulla base dei dati anagrafici, recuperati in fase di ricognizione catastale, comunica, agli aventi diritto, la spettante quota delle indennità e chiede di esprimere la propria volontà su una possibile restituzione dei terreni.

Riscontro: Una parte dei proprietari ha riscontrano la comunicazione di cui sopra esprimendo la volontà di voler mantenere lo status di occupazione temporanea.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

38FG	**Ditta o Bosco**	Marinaccio Antonietta
	Localizzazione	Agro di Deliceto, località Serrariola.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo misto a Cipresso Comune e Cipresso Arizonica. Si riscontra la presenza di numerosi nuclei di Roverella.

Analisi amministrativa: Analizzando le visure catastali storiche di tutte le particelle non si riscontra alcuna variazione catastale che abbia determinato un cambiamento della superficie. Inoltre, all'interno del Piano di Coltura e Conservazione, redatto in data 23/05/2000, viene indicata la superficie totale delle p.lle catastali pari ad Ha 06.35.03 e circa Ha 03.17.51 di superficie rimboschita, corrispondente alla quota di proprietà della sig.ra Marinaccio Antonietta pari ad ½.

Analisi Tecnica: Dall'indagine cartografica e dai sopralluoghi effettuati, si riscontra, che la p.lla 115 risulta interamente interessata da copertura boschiva, mentre la superficie delle particelle 184 e 73 risulta interessata sia da copertura boschiva che da pascolo.

Attività per la riconsegna: Relativamente alla superficie interessata da copertura boschiva, risulta necessario programmare interventi di miglioramento forestale

Quadro storico degli intestatari

RIF.	Foglio	Particella	Cognome e Nome o Ditta	Quote di Possesso	Presa in Ditta Dal	Al
38FG	35	73	Marinaccio Antonietta	1/6	23/03/2010	31/12/2021
			Marinaccio Giuseppa	1/6	23/03/2010	31/12/2021
			Marinaccio Maria Carmela	1/6	23/03/2010	31/12/2021
			Marinaccio Maria Paola	3/12	23/03/2010	31/12/2021
			Marinaccio Pasquale	3/12	23/03/2010	31/12/2021
		115	Capaccio Maria Mattea	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		184	Marinaccio Antonietta	1/6	23/03/2010	31/12/2021
			Marinaccio Giuseppa	1/6	23/03/2010	31/12/2021
			Marinaccio Maria Carmela	1/6	23/03/2010	31/12/2021
			Marinaccio Maria Paola	3/12	23/03/2010	31/12/2021
			Marinaccio Pasquale	3/12	23/03/2010	31/12/2021

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

38FG	**Ditta o Bosco**	Marinaccio Antonietta
	Localizzazione	Agro di Deliceto, località Serrariola.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo misto a Cipresso Comune e Cipresso Arizonica. Si riscontra la presenza di numerosi nuclei di Roverella.

Allegato fotografico



Punto di Scatto 1



Punto di Scatto 2



Punto di Scatto 3



Punto di Scatto 4



Punto di Scatto 5



Punto di Scatto 6

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

38FG	**Ditta o Bosco**	Marinaccio Antonietta
	Localizzazione	Agro di Deliceto, località Serrariola.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo misto a Cipresso Comune e Cipresso Arizonica. Si riscontra la presenza di numerosi nuclei di Roverella.

Stralcio Ortofoto



REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

38FG	**Ditta o Bosco**	Marinaccio Antonietta
	Localizzazione	Agro di Deliceto, località Serrariola.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo misto a Cipresso Comune e Cipresso Arizonica. Si riscontra la presenza di numerosi nuclei di Roverella.

Note conclusive: Al fine di procedere con il pagamento delle indennità spettanti e programmare gli interventi selvicolturali necessari per migliorare lo stato vegetativo del bosco, risulta necessario chiarire se la superficie in occupazione temporanea corrisponde all'intera area catastale.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

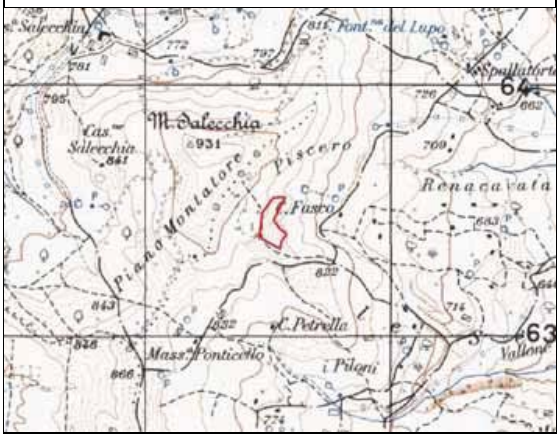
DATI IDENTIFICATIVI

39FG	**Ditta o Bosco**	Bonuomo Arnaldo
	Localizzazione	Agro di Deliceto, località Serre.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo, Pino Domestico, Cipresso Comune e Cipresso Arizonica.

Stralcio Catastale



Stralcio IGM



Atto di Sottomissione: Non disponibile

Documentazione trasmessa ad ARIF: Elenco proprietari dei terreni in occupazione temporanea della provincia di Foggia trasmessa dal Servizio Foreste della Regione Puglia, con nota del 05/12/2011 prot. n. 27728, all'ufficio, allora denominato Ispettorato Ripartimentale delle Foreste - Regione Puglia - Sezione Provinciale di Foggia, sono stati recuperati i fascicoli aziendali contenti i Piani di Coltura e Conservazione. Per i terreni in oggetto, il Piano di Coltura e Conservazione, è stato redatto, in data 25/02/2000, in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR n. 1954 del 20/05/1996 "Restituzione ai proprietari dei terreni in occupazione temporanea da parte della Regione ai sensi del R.D. n. 3267/1923". Dalla documentazione acquisita è stato possibile recuperare i seguenti dati catastali: fg. 19, p.lla 41, per una superficie complessiva, in occupazione temporanea, pari ad Ha 1.25.00.

Indagine storica: Per ogni singola particella si è provveduto ad effettuare una visura catastale, storica, finalizzata ad effettuare una ricognizione degli aventi diritto. L'indagine storica ha interessato un arco temporale di circa 11 anni, ovvero, dall'anno di istituzione dell'Agenzia fino al 31/12/2021. Dall'indagine è emerso che il quadro degli intestatari, per ogni singola particella, è variato, come riportato in tabella 1. Inoltre, è emerso che, la superficie catastale complessiva, delle p.lle, è pari ad Ha 1.25.19. Detta superficie corrisponde alla superficie in occupazione temporanea, riportata nella documentazione sopra citata.

Avvio del procedimento di notifica agli aventi diritto: In data 21/04/2022, la scrivente Agenzia, sulla base dei dati anagrafici, recuperati in fase di ricognizione catastale, comunica, ad una parte degli aventi diritto, la spettante quota di indennità e chiede di esprimere la propria volontà su una possibile restituzione dei terreni.

Riscontro: Solo uno dei proprietari, riscontra la comunicazione, di cui sopra, e precisa di voler mantenere lo status di occupazione temporanea.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

39FG	**Ditta o Bosco**	Bonuomo Arnaldo
	Localizzazione	Agro di Deliceto, località Serre.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo, Pino Domestico, Cipresso Comune e Cipresso Arizonica.

Analisi amministrativa: Dall'analisi amministrativa condotta nessuna criticità è stata rilevata .

Analisi Tecnica: Dall'indagine cartografica e dai sopralluoghi effettuati, si riscontra che la superficie, in occupazione temporanea, è interessata da copertura boscata.

Attività per la riconsegna: Relativamente all'area interessata da copertura boschiva, risulta necessario programmare interventi di miglioramento forestale.

Quadro storico degli intestatari

RIF.	Foglio	Particella	Cognome e Nome o Ditta	Quote di Possesso	Presa in Ditta	
					Dal	Al
38FG	19	41	Antonaccio Michele	15/120	23/03/2010	31/12/2021
			Bonuomo Benvenuto nato a Deliceto il 05/05/1894	30/120	23/03/2010	31/12/2021
			Bonuomo Benvenuto nato a deliceto il 13/08/1962	30/120	23/03/2010	31/12/2021
			Bonuomo Pasquale	30/120	23/03/2010	31/12/2021
			Chinni Nicolina	1/8	23/03/2010	31/12/2021

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

39FG	**Ditta o Bosco**	Bonuomo Arnaldo
	Localizzazione	Agro di Deliceto, località Serre.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo, Pino Domestico, Cipresso Comune e Cipresso Arizonica.

Allegato fotografico



Punto di Scatto 1



Punto di Scatto 2



Punto di Scatto 3



Punto di Scatto 4



Punto di Scatto 5



Punto di Scatto 6

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

39FG	**Ditta o Bosco**	Bonuomo Arnaldo
	Localizzazione	Agro di Deliceto, località Serre.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo, Pino Domestico, Cipresso Comune e Cipresso Arizonica.

Stralcio Ortofoto



REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

39FG	**Ditta o Bosco**	Bonuomo Arnaldo
	Localizzazione	Agro di Deliceto, località Serre.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo, Pino Domestico, Cipresso Comune e Cipresso Arizonica.

Note conclusive: E' fondamentale riuscire a rintracciare i proprietari per procedere con il pagamento delle indennità spettanti ed attivare le procedure di riconsegna.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

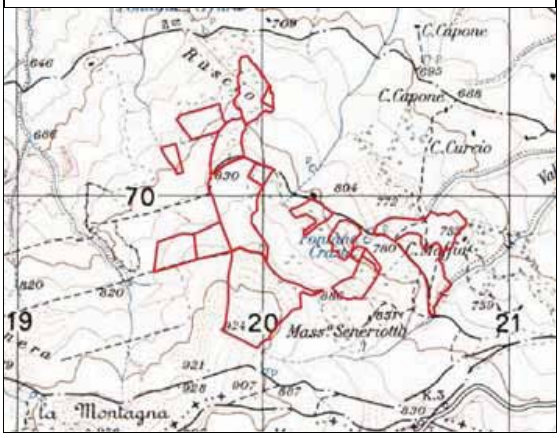
DATI IDENTIFICATIVI

40FG	**Ditta o Bosco**	Iamele Angiolina
	Localizzazione	Agro di Orsara di Puglia, località "F. Ferrara", "Fonatana", "La Grasta", "Vallone" e "Caselle".
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo, Pino Domestico, Cipresso Comune e Cipresso Arizonica.

Stralcio Catastale



Stralcio IGM



Atto di Sottomissione: Disponibile

Documentazione trasmessa ad ARIF: Elenco proprietari dei terreni in occupazione temporanea della provincia di Foggia trasmessa dal Servizio Foreste della Regione Puglia con nota del 05/12/2011 prot. n. 27728. Presso l'ufficio, allora denominato Ispettorato Ripartimentale delle Foreste - Regione Puglia - Sezione Provinciale di Foggia, sono stati recuperati i fascicoli aziendali contenti i Piani di Coltura e Conservazione. Per i terreni in oggetto il Piano di Coltura e Conservazione è stato redatto in data 01/02/2002 in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR n. 1954 del 20/05/1996 "Restituzione ai proprietari dei terreni in occupazione temporanea da parte della Regione ai sensi del R.D. n. 3267/1923. Dalla documentazione acquisita è stato possibile recuperare i seguenti dati catastali: fg. 11, p.lle 25, 30, 116, 118, 119, fg.13, p.lle 6, 7, 8, 50, 52, 54, 56, 57, 61, 86, 106, fg. 14 p.lle 10 e 11, per una superficie in occupazione temporanea pari ad Ha 45.44.00.

Indagine storica: Per ogni singola particella si è provveduto ad effettuare una visura catastale storica finalizzata ad effettuare una ricognizione degli aventi diritto. L'indagine storica ha interessato un arco temporale di circa 11 anni, ovvero dall'anno di istituzione dell'Agenzia fino al 31/12/2021. Dall'indagine è emerso che il quadro degli intestatari, per ogni singola particella, è variato, come riportato in tabella n. 1. Inoltre è emerso che la superficie catastale complessiva delle p.lle è pari a 45.47.81 Ha . Detta superficie si discosta dalla superficie in occupazione temporanea riportata nella documentazione sopra citata di circa 00.03.40 Ha.

Avvio del procedimento di notifica agli aventi diritto: In data 21/04/2022 la scrivente Agenzia, sulla base dei dati anagrafici recuperati in fase di ricognizione catastale, comunica agli aventi diritto la spettante quota di indennità e chiede di esprimere la propria volontà su una possibile restituzione dei terreni.

Riscontro: Tutti i proprietari riscontrano la comunicazione di cui sopra e sollecitano affinché le operazioni di riconsegna dei terreni rimboschiti avvengano con una previa verifica in contraddittorio dei confini del fondo rimboschito ed alla redazione di specifico verbale che raffiguri lo stato e la condizione dei luoghi.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

40FG	**Ditta o Bosco**	Iamele Angiolina
	Localizzazione	Agro di Orsara di Puglia, località "F. Ferrara", "Fonatana", "La Grasta", "Vallone" e "Caselle".
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo, Pino Domestico, Cipresso Comune e Cipresso Arizonica.

Analisi amministrativa: Non si segnalano criticità.

Analisi Tecnica: Dall'indagine cartografica e dai sopralluoghi effettuati si riscontra che la superficie in occupazione temporanea è interessata da copertura boschiva. Inoltre non sono stati rilevati opere di confinazione, come ad esempio termini lapidei o muretti a secco che possano delimitare i confini dell'area rimboschita.

Attività per la riconsegna: Il bosco necessita di interventi di miglioramento forestale.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

40FG	**Ditta o Bosco**	Iamele Angiolina
	Localizzazione	Agro di Orsara di Puglia, località "F. Ferrara", "Fonatana", "La Grasta", "Vallone" e "Caselle".
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo, Pino Domestico, Cipresso Comune e Cipresso Arizonica.

Quadro storico degli intestatari

RIF.	Foglio	Particella	Cognome e Nome o Ditta	Quote di Possesso	Presa in Ditta Dal	Presa in Ditta Al
40FG	11	25	Donnini Fernando	1/3	23/03/2010	31/12/2021
			Donnini Giorgio	1/3	23/03/2010	31/12/2021
			Donnini Marilena	1/3	23/03/2010	31/12/2021
		30	Donnini Fernando	1/3	23/03/2010	31/12/2021
			Donnini Giorgio	1/3	23/03/2010	31/12/2021
			Donnini Marilena	1/3	23/03/2010	31/12/2021
		116	Donnini Fernando	1/3	23/03/2010	31/12/2021
			Donnini Giorgio	1/3	23/03/2010	31/12/2021
			Donnini Marilena	1/3	23/03/2010	31/12/2021
		119	Donnini Fernando	1/3	23/03/2010	31/12/2021
			Donnini Giorgio	1/3	23/03/2010	31/12/2021
			Donnini Marilena	1/3	23/03/2010	31/12/2021
		118	Donnini Fernando	1/3	23/03/2010	31/12/2021
			Donnini Giorgio	1/3	23/03/2010	31/12/2021
			Donnini Marilena	1/3	23/03/2010	31/12/2021
	13	6	Donnini Fernando	1/3	23/03/2010	31/12/2021
			Donnini Giorgio	1/3	23/03/2010	31/12/2021
			Donnini Marilena	1/3	23/03/2010	31/12/2021
		7	Donnini Fernando	1/3	23/03/2010	31/12/2021
			Donnini Giorgio	1/3	23/03/2010	31/12/2021
			Donnini Marilena	1/3	23/03/2010	31/12/2021
		8	Donnini Fernando	1/3	23/03/2010	31/12/2021
			Donnini Giorgio	1/3	23/03/2010	31/12/2021
			Donnini Marilena	1/3	23/03/2010	31/12/2021
		50	Donnini Fernando	1/3	23/03/2010	31/12/2021
			Donnini Giorgio	1/3	23/03/2010	31/12/2021
			Donnini Marilena	1/3	23/03/2010	31/12/2021
		52	Donnini Fernando	1/3	23/03/2010	31/12/2021
			Donnini Giorgio	1/3	23/03/2010	31/12/2021
			Donnini Marilena	1/3	23/03/2010	31/12/2021
		54	Donnini Fernando	1/3	23/03/2010	31/12/2021
			Donnini Giorgio	1/3	23/03/2010	31/12/2021
			Donnini Marilena	1/3	23/03/2010	31/12/2021
		56	Donnini Fernando	1/3	23/03/2010	31/12/2021
			Donnini Giorgio	1/3	23/03/2010	31/12/2021
			Donnini Marilena	1/3	23/03/2010	31/12/2021
		57	Donnini Fernando	1/3	23/03/2010	31/12/2021
			Donnini Giorgio	1/3	23/03/2010	31/12/2021
			Donnini Marilena	1/3	23/03/2010	31/12/2021
		61	Donnini Fernando	1/3	23/03/2010	31/12/2021
			Donnini Giorgio	1/3	23/03/2010	31/12/2021
			Donnini Marilena	1/3	23/03/2010	31/12/2021
		86	Donnini Fernando	1/3	23/03/2010	31/12/2021
			Donnini Giorgio	1/3	23/03/2010	31/12/2021
			Donnini Marilena	1/3	23/03/2010	31/12/2021
		106	Donnini Fernando	1/3	23/03/2010	31/12/2021
			Donnini Giorgio	1/3	23/03/2010	31/12/2021
			Donnini Marilena	1/3	23/03/2010	31/12/2021
	14	10	Donnini Fernando	1/3	23/03/2010	31/12/2021
			Donnini Giorgio	1/3	23/03/2010	31/12/2021
			Donnini Marilena	1/3	23/03/2010	31/12/2021
		11	Donnini Fernando	1/3	23/03/2010	31/12/2021
			Donnini Giorgio	1/3	23/03/2010	31/12/2021
			Donnini Marilena	1/3	23/03/2010	31/12/2021

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

40FG	**Ditta o Bosco**	Iamele Angiolina
	Localizzazione	Agro di Orsara di Puglia, località "F. Ferrara", "Fonatana", "La Grasta", "Vallone" e "Caselle".
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo, Pino Domestico, Cipresso Comune e Cipresso Arizonica.

Allegato fotografico



Punto di Scatto 1



Punto di Scatto 2



Punto di Scatto 3



Punto di Scatto 4



Punto di Scatto 5



Punto di Scatto 6

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

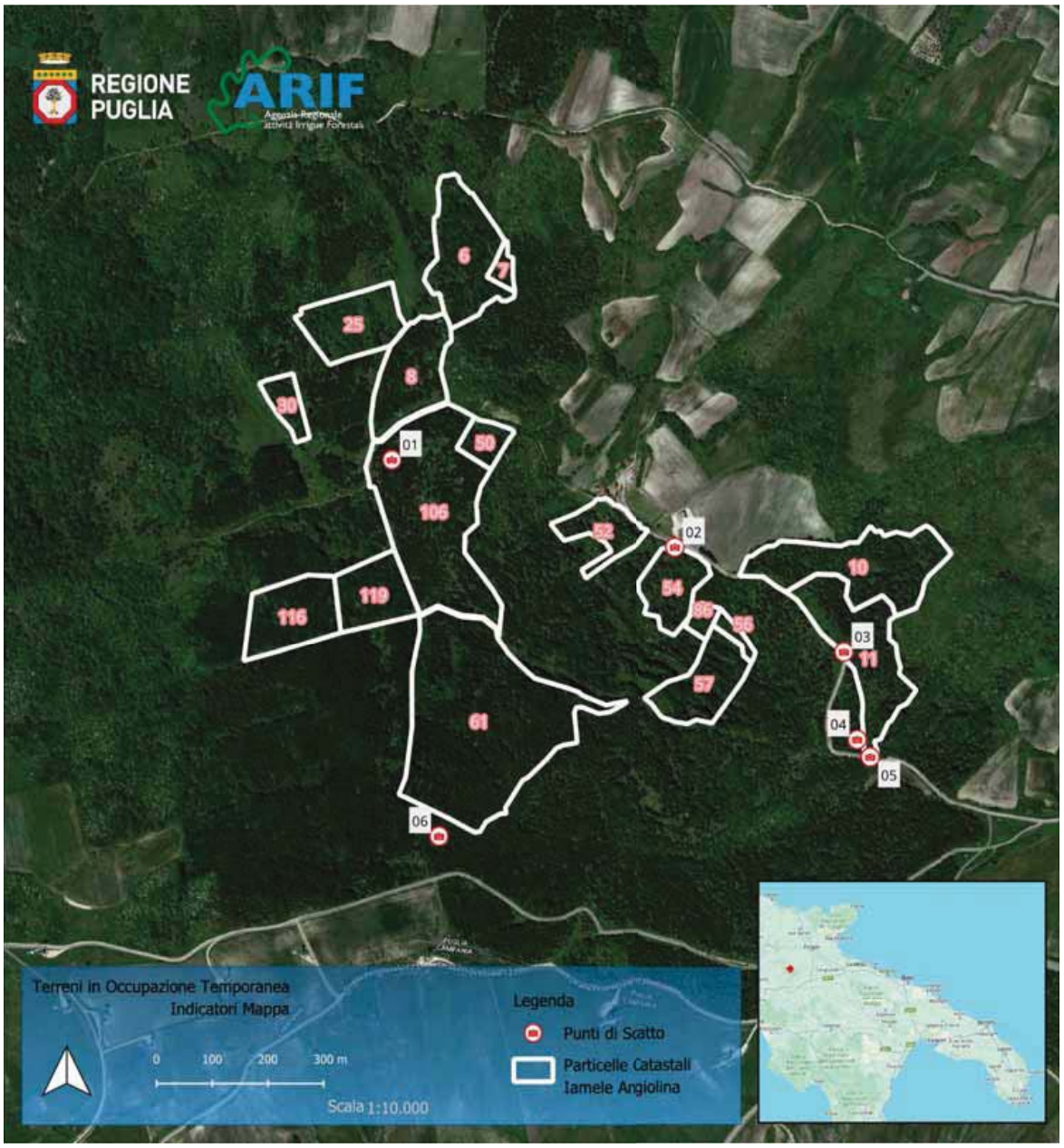
TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

40FG	**Ditta o Bosco**	Iamele Angiolina
	Localizzazione	Agro di Orsara di Puglia, località "F. Ferrara", "Fonatana", "La Grasta", "Vallone" e "Caselle".
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo, Pino Domestico, Cipresso Comune e Cipresso Arizonica.

Stralcio Ortofoto



REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

40FG	**Ditta o Bosco**	Iamele Angiolina
	Localizzazione	Agro di Orsara di Puglia, località "F. Ferrara", "Fonatana", "La Grasta", "Vallone" e "Caselle".
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo, Pino Domestico, Cipresso Comune e Cipresso Arizonica.

Note conclusive: Si ritiene che per il terreno in esame possono essere avviate le procedure di interlocuzione con i proprietari, finalizzate a concordare la riconsegna previa eventuale verifica in contraddittorio dei confini del fondo.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

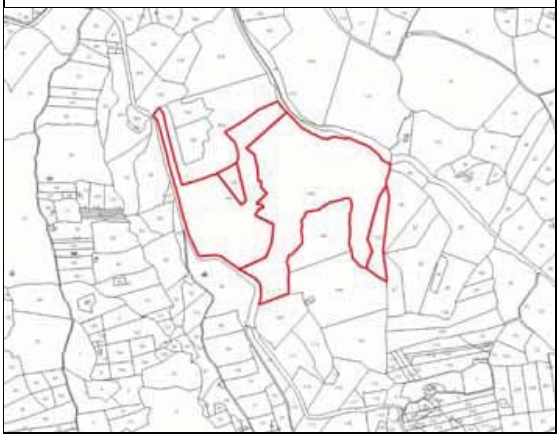
TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

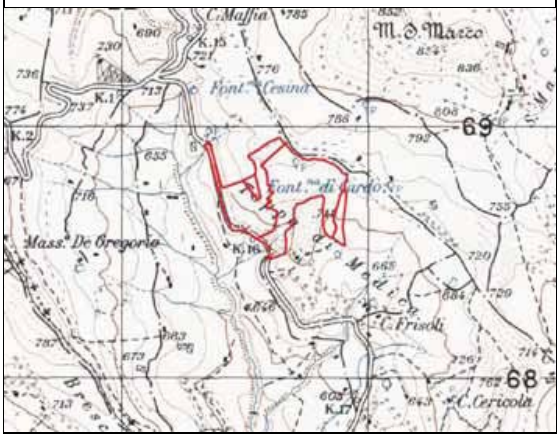
DATI IDENTIFICATIVI

41FG	**Ditta o Bosco**	Caliendo Anna Maria
	Localizzazione	Agro di Orsara di Puglia, località Fonte del Cardo.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto con prevalenza di Pino d'Aleppo.

Stralcio Catastale



Stralcio IGM



Atto di Sottomissione: Non disponibile

Documentazione trasmessa ad ARIF: Elenco proprietari dei terreni in occupazione temporanea della provincia di Foggia trasmessa dal Servizio Foreste della Regione Puglia con nota del 05/12/2011 prot. n. 27728, all'ufficio, allora denominato Ispettorato Ripartimentale delle Foreste - Regione Puglia - Sezione Provinciale di Foggia, sono stati recuperati i fascicoli aziendali contenti i Piani di Coltura e Conservazione. Per i terreni in oggetto, il Piano di Coltura e Conservazione è stato redatto in data 19/06/2000 in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR n. 1954 del 20/05/1996 "Restituzione ai proprietari dei terreni in occupazione temporanea da parte della Regione ai sensi del R.D. n. 3267/1923". Dalla documentazione acquisita è stato possibile recuperare i seguenti dati catastali: fg. 51, p.lle 104, 105, 106, 107 per una superficie, complessiva, in occupazione temporanea pari ad Ha 13.66.00.

Indagine storica: Per ogni singola particella si è provveduto ad effettuare una visura catastale storica finalizzata ad effettuare una ricognizione degli aventi diritto. L'indagine storica ha interessato un arco temporale di circa 11 anni, ovvero, dall'anno di istituzione dell'Agenzia fino al 31/12/2021. Dall'indagine è emerso che il quadro degli intestatari, per ogni singola particella, è variato, come riportato in tabella 1. La superficie catastale complessiva delle p.lle è pari ad Ha 13.66.50. Detta superficie corrisponde alla superficie in occupazione temporanea riportata nella documentazione sopra citata.

Avvio del procedimento di notifica agli aventi diritto: In data 21/04/2022 la scrivente Agenzia, sulla base dei dati anagrafici recuperati in fase di ricognizione catastale, comunica agli aventi diritto la spettante quota di indennità e chiede di esprimere la propria volontà su una possibile restituzione dei terreni.

Riscontro: Nessun riscontro è pervenuto da parte del proprietario. Si provvederà con ulteriori solleciti.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

41FG	**Ditta o Bosco**	Caliendo Anna Maria
	Localizzazione	Agro di Orsara di Puglia, località Fonte del Cardo.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto con prevalenza di Pino d'Aleppo.

Analisi amministrativa: Dall'analisi amministrativa condotta nessuna criticità è stata rilevata .

Analisi Tecnica: Dall'indagine cartografica e dai sopralluoghi effettuati si riscontra che la superficie in occupazione temporanea è interessata da copertura boscata.

Attività per la riconsegna: Relativamente all'area interessata da copertura boschiva, risulta necessario programmare interventi di miglioramento forestale.

Quadro storico degli intestatari

RIF.	Foglio	Particella	Cognome e Nome o Ditta	Quote di Possesso	Presa in Ditta	
					Dal	Al
41FG	51	104	Di Biccari Leonardo	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		105	Di Biccari Leonardo	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		106	Di Biccari Leonardo	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		107	Di Biccari Leonardo	1/1	23/03/2010	31/12/2021

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

41FG	**Ditta o Bosco**	Caliendo Anna Maria
	Localizzazione	Agro di Orsara di Puglia, località Fonte del Cardo.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto con prevalenza di Pino d'Aleppo.

Allegato fotografico



Punto di Scatto 1



Punto di Scatto 2



Punto di Scatto 3



Punto di Scatto 4



Punto di Scatto 5



Punto di Scatto 6

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

41FG	**Ditta o Bosco**	Caliendo Anna Maria
	Localizzazione	Agro di Orsara di Puglia, località Fonte del Cardo.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto con prevalenza di Pino d'Aleppo.

Stralcio Ortofoto



REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

41FG	**Ditta o Bosco**	Caliendo Anna Maria
	Localizzazione	Agro di Orsara di Puglia, località Fonte del Cardo.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto con prevalenza di Pino d'Aleppo.

Note conclusive: Risulta fondamentale riuscire a rintracciare i proprietari per procedere con il pagamento delle indennità spettanti ed attivare le procedure di riconsegna.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

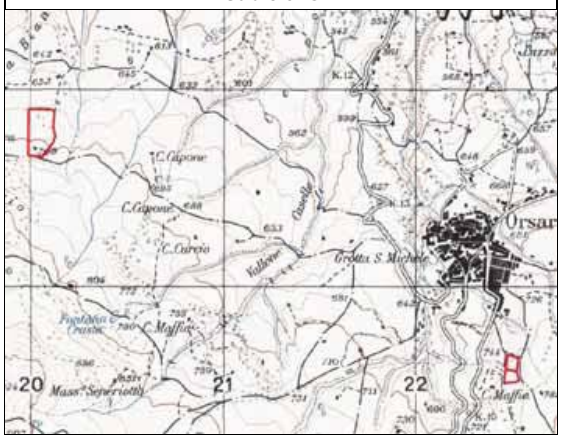
DATI IDENTIFICATIVI

42FG	**Ditta o Bosco**	Mennella Luisa
	Localizzazione	Agro di Orsara di Puglia, località "F. Ferrara" e "M. Piscero"
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Pino Nero.

Stralcio Catastale



Stralcio IGM



Atto di Sottomissione: Non disponibile

Documentazione trasmessa ad ARIF: Elenco proprietari dei terreni in occupazione temporanea della provincia di Foggia trasmessa dal Servizio Foreste della Regione Puglia con nota del 05/12/2011 prot. n. 27728, all'ufficio, allora denominato Ispettorato Ripartimentale delle Foreste - Regione Puglia - Sezione Provinciale di Foggia, sono stati recuperati i fascicoli aziendali contenenti i Piani di Coltura e Conservazione. Per i terreni in oggetto il Piano di Coltura e Conservazione è stato redatto in data 25/11/1999 in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR n. 1954 del 20/06/2000 "Restituzione ai proprietari dei terreni in occupazione temporanea da parte della Regione ai sensi del R.D. n. 3267/1923". Dalla documentazione acquisita è stato possibile recuperare i seguenti dati catastali: fg. 9, p.lla 65 e fg. 51 p.lla 35/P, per una superficie in occupazione temporanea pari ad Ha 06.34.44.

Indagine storica: Per ogni singola particella si è provveduto ad effettuare una visura catastale storica, finalizzata ad effettuare una ricognizione degli aventi diritto. L'indagine storica ha interessato un arco temporale di circa 11 anni, ovvero dall'anno di istituzione dell'Agenzia fino al 31/12/2021. Dall'indagine è emerso che il quadro degli intestatari, per ogni singola particella, è variato, come riportato in tabella n. 1. Inoltre la particella catastale, indicata nel piano di coltura e conservazione n. 35/P, è stata soppressa originando le p.lle 335 e 336 del fg. 51, con un'estensione rispettivamente pari ad Ha 00.42.18 ed Ha 00.42.17. La superficie catastale complessiva delle particelle, oggetto di verifica, è pari ad Ha 03.85.15. Detta superficie non corrisponde alla superficie in occupazione temporanea riportata nel documento sopra citato.

Avvio del procedimento di notifica agli aventi diritto: In data 21/04/2022 la scrivente Agenzia, sulla base dei dati anagrafici, recuperati in fase di ricognizione catastale, comunica, ad una parte degli aventi diritto, la spettante quota di indennità e chiede di esprimere la propria volontà su una possibile restituzione dei terreni.

Riscontro: Solo uno dei proprietari ha riscontrato la comunicazione di cui sopra, esprimendo il proprio consenso a mantenere lo status di occupazione temporanea.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

42FG	**Ditta o Bosco**	Mennella Luisa
	Localizzazione	Agro di Orsara di Puglia, località "F. Ferrara" e "M. Piscero"
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Pino Nero.

Analisi amministrativa: Dall'analisi amministrativa, condotta sulla documentazione in possesso, si riscontrano delle incongruenze circa l'estensione della superficie sottoposta ad occupazione. In particolare, l'estensione della p.lla 35 nel Piano di Coltura e Conservazione è pari ad Ha 03.34.34. La visura catastale storica, invece, riporta un'estensione pari ad Ha 00.84.35. Nel 2002, la particella 35 viene soppressa, originando le p.lle 335 e 336 aventi, rispettivamente, le estensioni Ha 00.42.18 e 00.42.17. Inoltre, analizzando il quadro storico degli intestatari, riportato sulla visura storica, si riscontra che la p.lla 35 non è stata mai intestata alla sig.ra Mennella Luisa. Invece, per quanto riguarda la p.lla 65 del fg. 9 non si rilevano incongruenze tra la visura catastale storica e quanto riportato nel piano di coltura e conservazione.

Analisi Tecnica: Dall'indagine cartografica e dai sopralluoghi effettuati, la p.lla 65 del fg. 9 risulta interamente interessata da copertura boschiva. Mentre le p.lle 335 e 336, generate dalla soppressa p.lla 35, risulta interessata da incolto.

Attività per la riconsegna: Per quanto riguarda le superfici interessate da copertura boschiva è necessario programmare interventi di miglioramento forestale.

Quadro storico degli intestatari

RIF.	Foglio	Particella	Cognome e Nome o Ditta	Quote di Possesso	Presa in Ditta	
					Dal	Al
42FG	9	65	Prisco Giuseppe	1/1	23/03/2010	31/12/2021
	51	335	Peloso Michelina	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		336	Peloso Michelina	1/1	23/03/2010	31/12/2021

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

42FG	**Ditta o Bosco**	Mennella Luisa
	Localizzazione	Agro di Orsara di Puglia, località "F. Ferrara" e "M. Piscero"
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Pino Nero.

Allegato fotografico



Punto di Scatto 1



Punto di Scatto 2



Punto di Scatto 3



Punto di Scatto 4



Punto di Scatto 5



Punto di Scatto 6

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

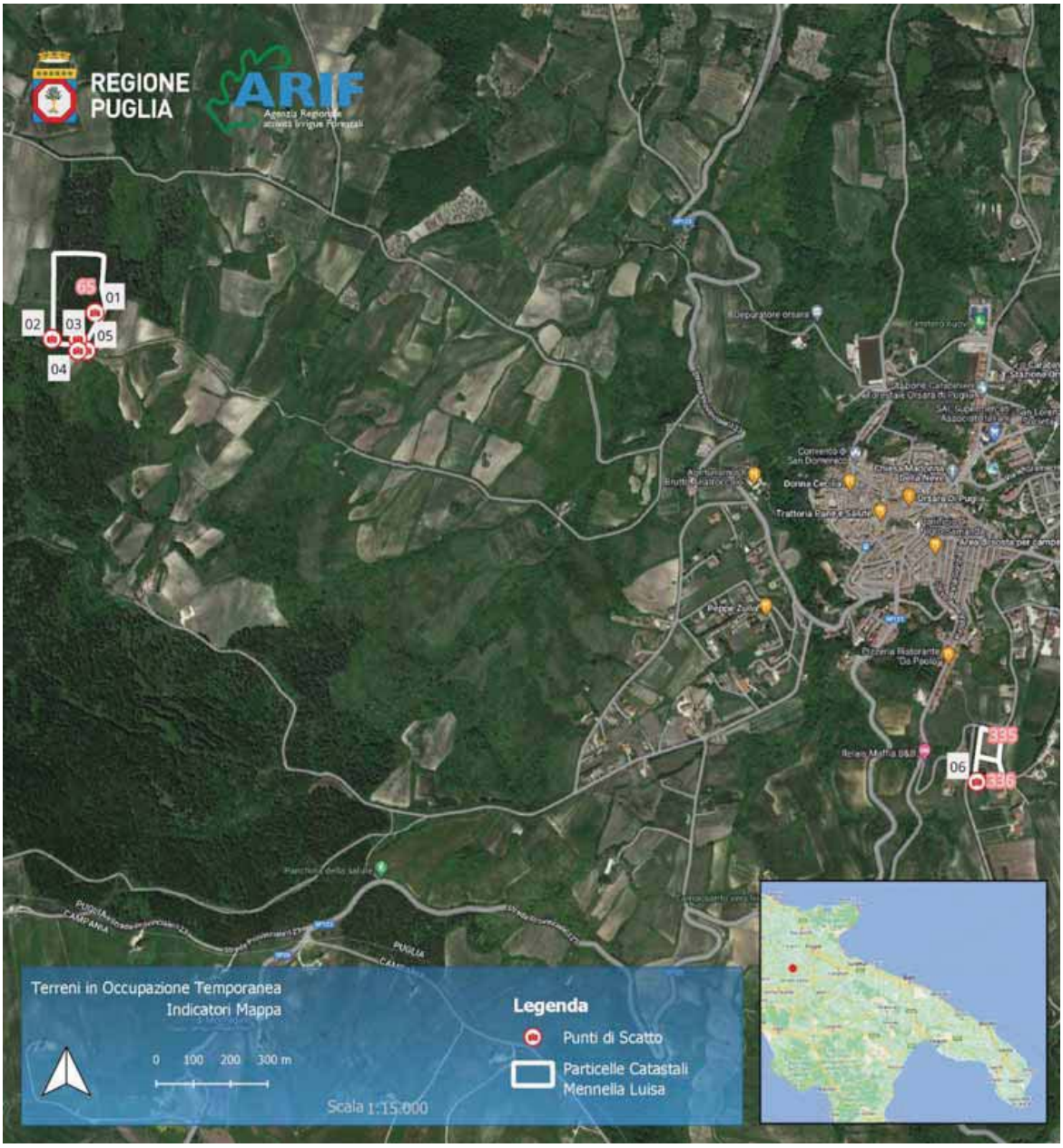
TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

42FG	**Ditta o Bosco**	Mennella Luisa
	Localizzazione	Agro di Orsara di Puglia, località "F. Ferrara" e "M. Piscero"
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Pino Nero.

Stralcio Ortofoto



REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

42FG	**Ditta o Bosco**	Mennella Luisa
	Localizzazione	Agro di Orsara di Puglia, località "F. Ferrara" e "M. Piscero"
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo e Pino Nero.

Note conclusive: Sulla base della documentazione trasmessa dal Servizio Foreste ed esaminata la visura catastale storica, si presume che ci sia stato un errore esclusivamente nella p.lla catastale n. 35 del fg. 51. Mentre, non avendo riscontrato alcuna anomalia sulla p.lla 65 del fg. 9 e avendo ricevuto riscontro da parte del proprietario, il quale non ha segnalato alcuna irregolarità nel procedimento, con Deliberazione del Direttore Generale, n. 994 del 05/10/2022, l'Arif ha provveduto ad effettuare il pagamento delle relative indennità spettanti.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

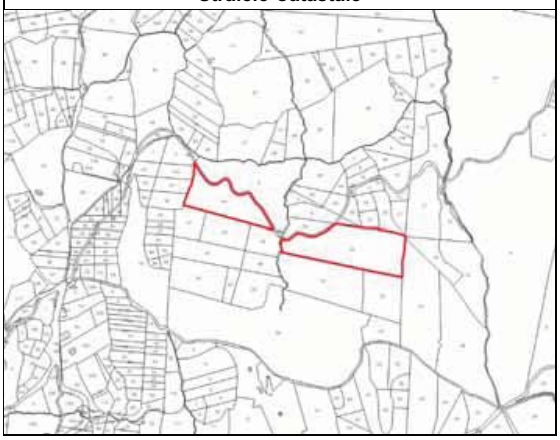
TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

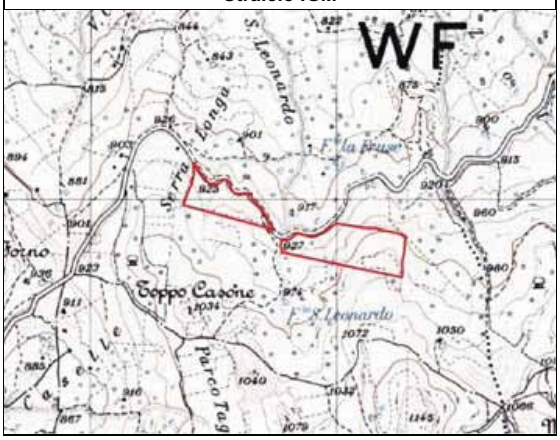
DATI IDENTIFICATIVI

43FG	**Ditta o Bosco**	Basso Quintino
	Localizzazione	Agro di Roseto Valfortore , località Serra Longa e Monte Saraceno.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo

Stralcio Catastale



Stralcio IGM



Atto di Sottomissione: Non disponibile

Documentazione trasmessa ad ARIF: Elenco proprietari dei terreni in occupazione temporanea della provincia di Foggia trasmessa dal Servizio Foreste della Regione Puglia, con nota del 05/12/2011 prot. n. 27728, all'ufficio, allora denominato Ispettorato Ripartimentale delle Foreste - Regione Puglia - Sezione Provinciale di Foggia, sono stati recuperati i fascicoli aziendali contenti i Piani di Coltura e Conservazione. Per i terreni in oggetto, il Piano di Coltura e Conservazione è stato redatto in data 25/11/1999 in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR n. 1954 del 20/05/1996 "Restituzione ai proprietari dei terreni in occupazione temporanea da parte della Regione ai sensi del R.D. n. 3267/1923". Dalla documentazione acquisita è stato possibile recuperare i seguenti dati catastali: fg. 7, p.lle 22 e 69, per una superficie in occupazione temporanea pari ad Ha 10.30.00.

Indagine storica: Per ogni singola particella si è provveduto ad effettuare una visura catastale, storica, finalizzata ad effettuare una ricognizione degli aventi diritto. L'indagine storica ha interessato un arco temporale di circa 11 anni, ovvero, dall'anno di istituzione dell'Agenzia fino al 31/12/2021. Dall'indagine è emerso che il quadro degli intestatari, per ogni singola particella, è variato, come riportato in tabella 1. Inoltre, è emerso che, la superficie catastale complessiva delle p.lle è pari ad Ha 10.30.00. Detta superficie corrisponde alla superficie in occupazione temporanea, riportata nella documentazione sopra citata.

Avvio del procedimento di notifica agli aventi diritto: In data 21/04/2022, la scrivente Agenzia, sulla base dei dati anagrafici, recuperati in fase di ricognizione catastale, comunica, agli aventi diritto, la spettante quota di indennità e chiede di esprimere la propria volontà su una possibile restituzione dei terreni.

Riscontro: Tutti i proprietari, riscontrano la comunicazione, di cui sopra, e precisano di voler mantenere lo status di occupazione temporanea.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

43FG	**Ditta o Bosco**	Basso Quintino
	Localizzazione	Agro di Roseto Valfortore , località Serra Longa e Monte Saraceno.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo

Analisi amministrativa: Dall'analisi amministrativa condotta nessuna criticità è stata rilevata .

Analisi Tecnica: Dall'indagine cartografica e dai sopralluoghi effettuati, si riscontra che la superficie, in occupazione temporanea, è interessata da copertura boscata.

Attività per la riconsegna: Il bosco necessita di interventi di miglioramento forestale.

Quadro storico degli intestatari

RIF.	Foglio	Particella	Cognome e Nome o Ditta	Quote di Possesso	Presa in Ditta	
					Dal	Al
43FG	7	22	BASSO ANTONELLA	1/4	23/03/2010	31/12/2021
			BASSO MARIA LAURA	1/4	23/03/2010	31/12/2021
			BASSO PIETRO	1/4	23/03/2010	31/12/2021
			BASSO ROSINA	1/4	23/03/2010	31/12/2021
		69	BASSO ANTONELLA	1/4	23/03/2010	31/12/2021
			BASSO MARIA LAURA	1/4	23/03/2010	31/12/2021
			BASSO PIETRO	1/4	23/03/2010	31/12/2021
			BASSO ROSINA	1/4	23/03/2010	31/12/2021

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

43FG	**Ditta o Bosco**	Basso Quintino
	Localizzazione	Agro di Roseto Valfortore , località Serra Longa e Monte Saraceno.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo

Allegato fotografico



Punto di Scatto 1



Punto di Scatto 2



Punto di Scatto 3



Punto di Scatto 4



Punto di Scatto 5



Punto di Scatto 6

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

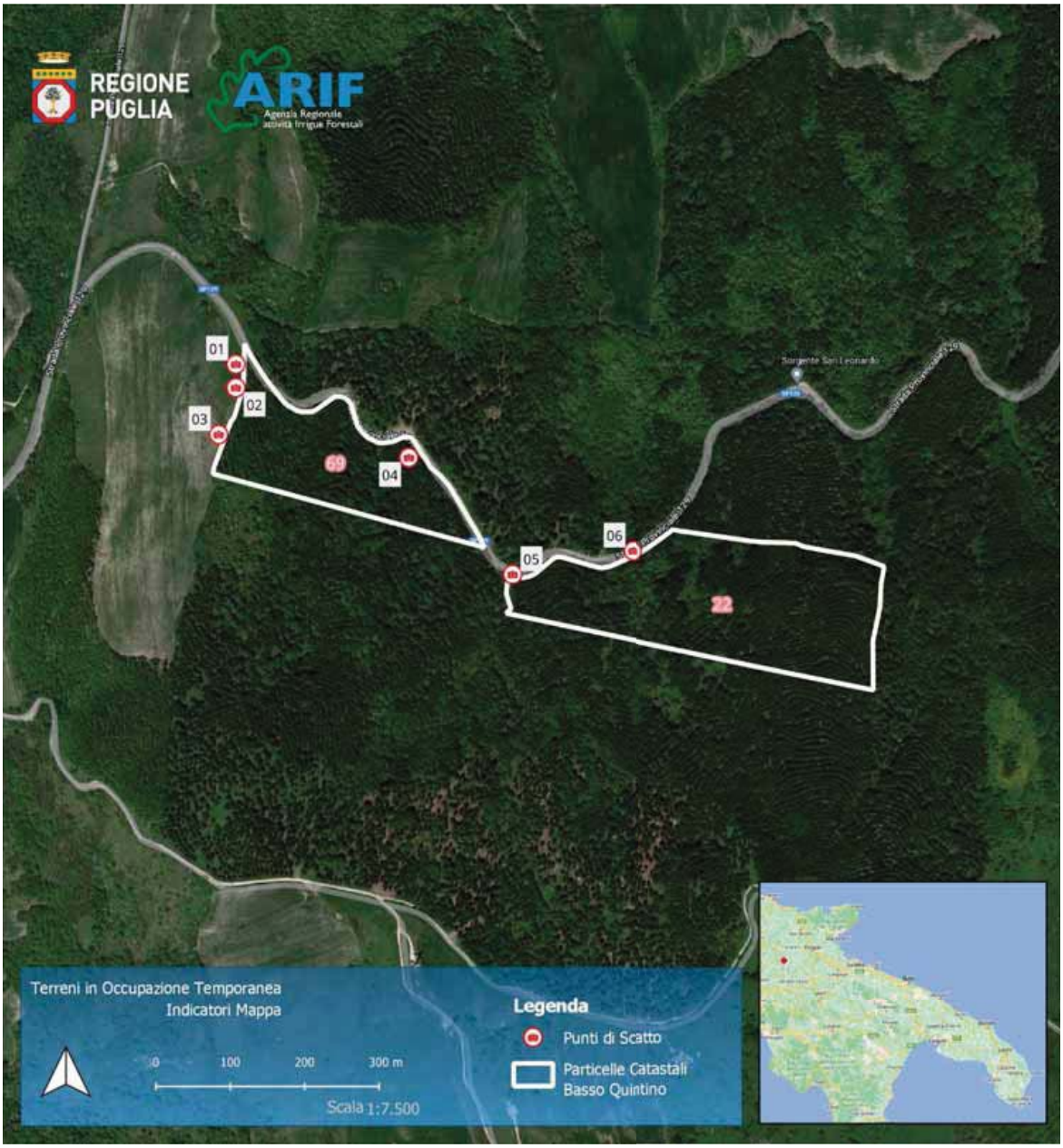
TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

43FG	**Ditta o Bosco**	Basso Quintino
	Localizzazione	Agro di Roseto Valfortore , località Serra Longa e Monte Saraceno.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo

Stralcio Ortofoto



REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

43FG	**Ditta o Bosco**	Basso Quintino
	Localizzazione	Agro di Roseto Valfortore , località Serra Longa e Monte Saraceno.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose con prevalenza di Pino d'Aleppo

Note conclusive: Con Delibera del Direttore Generale n. 994 del 05/10/2022 sono state liquidate le annualità mancanti per l'occupazione temporanea. Pertanto si possono attivare le procedure per la riconsegna dei terreni.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

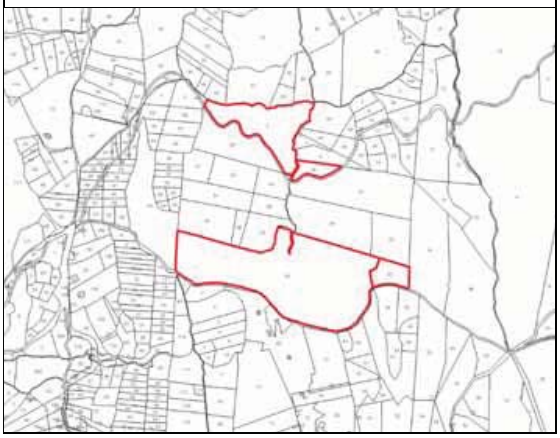
TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

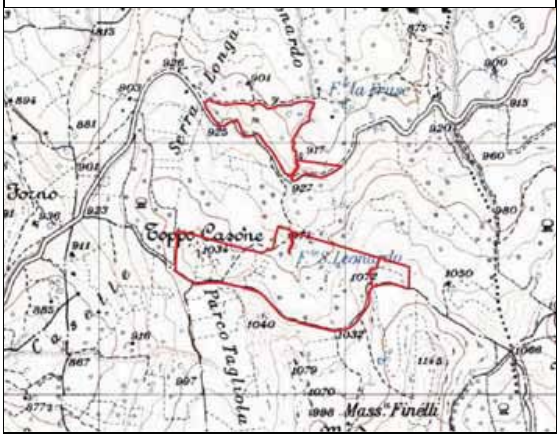
DATI IDENTIFICATIVI

44FG	**Ditta o Bosco**	Basso Amalia, Galante Brunella e Galante Rossella.
	Localizzazione	Agro di Roseto Valfortore, località Serra Longa e Toppo Casone.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose quali il Pino d'Aleppo, Cipresso Comune e Cipresso Arizonica.

Stralcio Catastale



Stralcio IGM



Atto di Sottomissione: Non disponibile

Documentazione trasmessa ad ARIF: Elenco proprietari dei terreni in occupazione temporanea della provincia di Foggia trasmessa dal Servizio Foreste della Regione Puglia con nota del 05/12/2011 prot. n. 27728 presso l'ufficio, allora denominato Ispettorato Ripartimentale delle Foreste - Regione Puglia - Sezione Provinciale di Foggia, sono stati recuperati i fascicoli aziendali contenenti i Piani di Coltura e Conservazione. I suddetti piani furono redatti in data 23/11/1999 e 22/02/2000, in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR n. 1954 del 20/05/1996 "Restituzione ai proprietari dei terreni in occupazione temporanea da parte della Regione ai sensi del R.D. n. 3267/1923." Dalla documentazione acquisita è stato possibile recuperare i seguenti dati catastali: fg. 7, p.lle 3, 56, 57, 78, per una superficie in occupazione temporanea pari ad Ha 27.58.00

Indagine storica: Per ogni singola particella si è provveduto ad effettuare una visura catastale, storica, finalizzata ad effettuare una ricognizione degli aventi diritto. L'indagine storica ha interessato un arco temporale di circa 11 anni, ovvero, dall'anno di istituzione dell'Agenzia fino al 31/12/2021. Dall'indagine è emerso che il quadro degli intestatari, per ogni singola particella, è variato, come riportato in tabella 1. La superficie catastale delle particelle è pari ad Ha 27.58.57. Detta superficie corrisponde con la superficie in occupazione temporanea riportata nella documentazione sopra citata.

Avvio del procedimento di notifica agli aventi diritto: In data 21/04/2022, la scrivente Agenzia, sulla base dei dati anagrafici, recuperati in fase di ricognizione catastale, comunica, ad una parte degli aventi diritto, la spettante quota di indennità e chiede di esprimere la propria volontà su una possibile restituzione dei terreni.

Riscontro: Nessun riscontro è pervenuto dai proprietari. Si provvederà con ulteriori solleciti.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

44FG	**Ditta o Bosco**	Basso Amalia, Galante Brunella e Galante Rossella.
	Localizzazione	Agro di Roseto Valfortore, località Serra Longa e Toppo Casone.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose quali il Pino d'Aleppo, Cipresso Comune e Cipresso Arizonica.

Analisi amministrativa: Dall'analisi amministrativa condotta nessuna criticità è stata rilevata .

Analisi Tecnica: Dall'indagine cartografica e dai sopralluoghi effettuati si riscontra che la superficie, in occupazione temporanea, è interessata da copertura boscata.

Attività per la riconsegna: Il bosco necessita di interventi di miglioramento forestale.

Quadro storico degli intestatari

RIF.	Foglio	Particella	Cognome e Nome o Ditta	Quote di Possesso	Presa in Ditta	
					Dal	Al
44FG	7	3	Rosselli Domenico	1/1	23/03/2010	31/12/2021
		56	Rosselli Domenico	1/3	23/03/2010	31/12/2021
			Galante Brunella	4/9	23/03/2010	31/12/2021
			Galante Maria Rossella	1/9	23/03/2010	31/12/2021
			Galante Pier Francesco	1/9	23/03/2010	31/12/2021
		57	Rosselli Domenico	1/3	23/03/2010	31/12/2021
			Galante Brunella	4/9	23/03/2010	31/12/2021
			Galante Maria Rossella	1/9	23/03/2010	31/12/2021
			Galante Pier Francesco	1/9	23/03/2010	31/12/2021
		78	Rosselli Domenico	1/1	23/03/2010	31/12/2021

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

44FG	**Ditta o Bosco**	Basso Amalia, Galante Brunella e Galante Rossella.
	Localizzazione	Agro di Roseto Valfortore, località Serra Longa e Toppo Casone.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose quali il Pino d'Aleppo, Cipresso Comune e Cipresso Arizonica.

Allegato fotografico



Punto di Scatto 1



Punto di Scatto 2



Punto di Scatto 3



Punto di Scatto 4



Punto di Scatto 5



Punto di Scatto 6

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

44FG	**Ditta o Bosco**	Basso Amalia, Galante Brunella e Galante Rossella.
	Localizzazione	Agro di Roseto Valfortore, località Serra Longa e Toppo Casone.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose quali il Pino d'Aleppo, Cipresso Comune e Cipresso Arizonica.

Stralcio Ortofoto



REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVIÀ IRRIGUE E FORESTALI

ARIF - UFFICIO ATTIVITA' FORESTALI

TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AI SENSI DEL R.D. n. 3267/1923

DATI IDENTIFICATIVI

44FG	**Ditta o Bosco**	Basso Amalia, Galante Brunella e Galante Rossella.
	Localizzazione	Agro di Roseto Valfortore, località Serra Longa e Toppo Casone.
	Tipologia d'impianto	Impianto misto di resinose quali il Pino d'Aleppo, Cipresso Comune e Cipresso Arizonica.

Note conclusive: è fondamentale rintracciare i proprietario per procedere con il pagamento delle indennità spettanti ed attivare le procedure di riconsegna.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 27 agosto 2024, n. 593

CONCESSIONE della PROROGA dei termini di scadenza delle istanze di contributo a valere sull'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della MITILICOLTURA pugliese (Legge Regionale n. 26/2012 - art. 30 e Legge Regionale n. 1/2016 - art. 26) - ANNUALITA' 2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento Regionale del 29.09.2009, n. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale-MAIA 2".

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità)".

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024/2026".

VISTA la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 - articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

VISTA la D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione n. 717/2014 del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione n. 508/2014 del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTA la Legge Regionale n. 26 del 07.08.2013 "*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013*" che stabilisce all'art. 30 "Misure in favore della pesca", istituendo nel bilancio autonomo apposito capitolo di spesa denominato "Fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura".

VISTA la Legge Regionale n. 1 del 15.02.2016 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016 e bilancio pluriennale* 2016 – 2018 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2016)" che stabilisce all'art. 26 *"Disposizione di sostegno alla mitilicoltura*".

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile e la Determinazione

del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di conferimento *ad interim* dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" allo stesso dott. Campanile.
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 342 del 03.05.2024 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità della E.Q. "Attuazione delle politiche ittiche ed acquacoltura regionali e nazionali" alla dott.ssa Maria Adriana Cioffi.

PREMESSO che

- la Legge Regionale n. 26/2013 all'art. 30 "Misure a favore della pesca" ha istituito nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito dell'UPB 01.02.02, il capitolo di spesa n. 115035, denominato "Fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura" per fronteggiare la perdurante crisi della pesca e della mitilicoltura pugliese;
- la Legge Regionale n. 1/2016 stabilisce, all'art. 26 – comma 2- "Disposizioni di sostegno alla mitilicoltura", che l'accesso al sostegno economico venga regolato con apposito avviso pubblico, in cui devono essere specificati i requisiti soggettivi e oggettivi dei soggetti beneficiari al fine dell'ottenimento del contributo, i titoli di preferenza e l'ammontare dello stesso; prioritario, tra i titoli di preferenza, è l'esercizio dell'impresa in territori colpiti da fenomeni di inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali e la presenza di fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura.

CONSIDERATO che

- perdura il generale stato di difficoltà in cui versa il settore produttivo della mitilicoltura pugliese, a causa della presenza di fenomeni ambientali di vario genere tra cui l'inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali, il surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura ed i periodi di sospensione della raccolta conseguente alle fioriture micro-algali contenenti tossine;
- per il tramite delle principali organizzazioni ed associazioni di categoria e sindacali i mitilicoltori pugliesi hanno sollecitato, con apposita nota datata 19 luglio 2024, un intervento di sostegno da parte della Regione in grado di alleviare le difficoltà del settore riscontrate soprattutto nell'ultimo periodo caratterizzato dal surriscaldamento delle acque marine e specificatamente quelle del primo seno del golfo di Taranto, fenomeno che ha provocato la morìa di ingenti quantitativi del prodotto e la conseguente perdita economica per numerose imprese;
- con nota prot. 0295796 del 14.06.2024 la scrivente Sezione ha chiesto al MASAF - Ministero Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura PEMAC V - l'autorizzazione ad erogare la somma di € 150.000,00 secondo le modalità attuative *de minimis* di cui all'art. 33 del Regolamento (UE) 508/2014 e del Regolamento (UE) 717/2014 relativo all'applicazione degli artt. 107, 108 TFUE nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- con nota prot. 0280845 del 24.06.2024 la Direzione Generale PEMAC V del MASAF ha autorizzato l'erogazione del contributo regionale, sul presupposto del rispetto delle condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 717 del 2014 e ss. mm. ii. ed in particolare delle previsioni di cui all'art. 3 in tema di "impresa unica";
- con la Determinazione dirigenziale n. 530 del 24 luglio 2024, pubblicata sul BURP n. 61 del 29 luglio 2024, è stato approvato dell'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese (L.R. n. 26/2013 - art. 30 e L.R. 1/2016 - art. 26) per l'annualità 2024 fissando, quale termine per la presentazione dell'istanza e della documentazione richiesta, 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del suddetto provvedimento nel BURP, salvo proroga.

VISTA

- la richiesta pervenuta il 23 agosto 2024 tramite PEC ed acquisita alla Sezione con prot. n. 0414695 del

23.08.2024, con la quale congiuntamente la LEGA COOP - Dipartimento Pesca e l'AGCI AGRITAL Pesca di Taranto hanno chiesto di prorogare di 30 giorni i termini di scadenza della presentazione delle istanze a valere sull'Avviso sopra menzionato, considerando le lungaggini nel rilascio delle attestazioni da parte di enti esterni e la difficoltà di produrre tutta la documentazione richiesta dall'Avviso oltre al periodo di ferie estive ricadente nel periodo temporale concesso dal bando;

- la richiesta pervenuta da UNICOOP PESCA di Taranto il 26 agosto 2024 tramite PEC e protocollata con n. 0416014 del 26.08.2024 di proroga dei termini di scadenza dell'Avviso di ulteriori 30 giorni, per le medesime motivazioni, come sopra riportate.

RITENUTE valide le motivazioni alla base di tali richieste di proroga, ed anche allo scopo di consentire la massima partecipazione possibile delle imprese di pesca destinatarie dell'Avviso e il più ampio accesso ai contributi stanziati.

TUTTO CIO' PREMESSO, si PROPONE:

- di **prorogare i termini di scadenza** dell'*Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese (art. 30 della L.R. n. 26/2013 e art. 26 della L.R. n. 1/2016) - ANNUALITA' 2024*, approvato con Determinazione dirigenziale n. 530 del 24 luglio 2024 pubblicata sul BURP n. 61 del 29 luglio 2024, **di ulteriori 30 giorni**, da far decorrere, consecutivamente, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- di **confermare quanto altro stabilito con la Determinazione dirigenziale n. 530 del 24 luglio 2024** già pubblicata sul BURP n. 61 del 29 luglio 2024.
- di **pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) con valore di notifica per gli interessati.

VERIFICA AI SENSI del REG (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal D.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **prorogare i termini di scadenza** dell'*Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese (art. 30 della L.R. n. 26/2013 e art. 26 della L.R. n. 1/2016) - ANNUALITA'*

2024, approvato con Determinazione dirigenziale n. 530 del 24 luglio 2024 pubblicata sul BURP n. 61 del 29 luglio 2024, **di ulteriori 30 giorni**, da far decorrere, consecutivamente, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Di **confermare quanto altro stabilito con la Determinazione dirigenziale n. 530 del 24 luglio 2024** già pubblicata sul BURP n. 61 del 29 luglio 2024.D

Di **pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) con valore di notifica per gli interessati.

Di **dare atto** che il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà inviato telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo, collegato e finanza sanitaria (VRC autonomo e sanità) per i successivi adempimenti, e sarà restituito a questa Sezione, corredato delle relative annotazioni contabili;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale, alla Ragioneria e sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente” sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA2.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Attuazione politiche ittiche ed acquacoltura, regionali e nazionali
Maria Adriana Cioffi

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 8 luglio 2024, n. 330

Riconoscimento della qualifica professionale di infermiere, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. Dott. Hoxha Armand.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

L'art. 13 del D.L. 18/2020, derogando alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito *"l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea"*.
Tale prima formulazione prevedeva che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori.
La norma in questione è stata successivamente integrata, allargando la platea anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio-Sanitari, consentendo l'espletamento tra l'altro di lavoro autonomo, nonché di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID.

La possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero è stata, successivamente ampliata, con D.L. n. 105/2021 art. 6 bis, convertito in legge n.126/2021, anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID e al fine di fronteggiare la grave carenza di personale

sanitario. La vigenza del citato articolo 6-bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31 dicembre 2023 con D.L n. 24/2022, convertito in legge n. 52/2022.

Con successivo art. 4-ter del D.L. n. 198/2022, convertito in legge n. 14/2023, è stata prorogata al 31 dicembre 2025 la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prevedendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di un riconoscimento in deroga, oltre che l'obbligo per lo stesso professionista di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi, comporta la sospensione del riconoscimento.

Sta di fatto che, con successivo art. 15 del D.L. n. 34/2023, il legislatore nazionale ha modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di che trattasi.

Tale articolo, al comma 4, ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4–ter del D.L. n. 198/2022 relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga e ha introdotto una proroga dalla vigenza della normativa al 31.12.2025 per tutti coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attivita' prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale.

L'entrata in vigore di tali norme è stata, tuttavia, subordinata all'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Il comma 3 del citato art. 15 ha, inoltre, stabilito che, nelle more dell'adozione della citata intesa, restano vigenti le norme di cui 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e all'articolo 13 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 272.

Pertanto, in virtù della succitata normativa, con nota circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183-10146 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovranno presentare istanza, a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Con nota del 13/12/2023 prot. AOO005-9228, lo scrivente Dipartimento ha chiesto un parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti ad oggi adottati.

In riscontro alla citata nota, con mail del 18/12/2023, la coordinatrice del Tavolo tecnico ha comunicato che l'art. 15 del d.l. 34/2023 convertito con L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b), del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022 consente la vigenza dell'art. 6-bis del D.L. 105/2021 che risulta così prorogato sino al 31/12/2025.

Con nota acquisita gli atti della scrivente Sezione con prot. 283842/2024, il dott. Hoxha Armand, **...omissis...** infermiere con titolo di studio conseguito presso l'Università di Medicina di Tirana - Facoltà di Scienze Tecniche Mediche il 4/10/2016, ha presentato istanza per il riconoscimento del titolo professionale conseguito all'estero, corredandola di tutta la documentazione richiesta nella circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146.

Tanto premesso, valutata l'idoneità delle dichiarazioni rese dall'istante e della documentazione prodotta, si ritiene di accogliere la domanda, in quanto completa di ogni requisito di legge ed in particolare:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione

giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Alla luce di quanto sopra esposto, verificata la documentazione presentata e la relativa coerenza con la normativa vigente in materia, si propone di:

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dal dott. Hoxha Armand, in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
- di riconoscere il titolo professionale di infermiere conseguito all'estero dal dott. Hoxha Armand, **...omissis...**come idoneo, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6bis del decreto- legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiere entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.
L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dal dott. Hoxha Armand, in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
3. di riconoscere il titolo professionale di infermiere, conseguito all'estero dal dott.Hoxha Armand, **...omissis...** come idoneo, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6 bis del decreto- legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiere entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.
6. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
7. di notificare il medesimo provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, al dott.Hoxha Armand.

Il presente provvedimento è composto di 7 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA" ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Provvedimenti Dirigenziali" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;

- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 7 facciate è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 8 luglio 2024, n. 331

Riconoscimento della qualifica professionale di infermiere, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. Dott.ssa Krisa Tairaj

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

L'art. 13 del D.L. 18/2020, derogando alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito *"l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea"*.
Tale prima formulazione prevedeva che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori.
La norma in questione è stata successivamente integrata, allargando la platea anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio-Sanitari, consentendo l'espletamento tra l'altro di lavoro autonomo, nonché di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID.

La possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero è stata, successivamente ampliata, con D.L. n. 105/2021 art. 6 bis, convertito in legge n.126/2021, anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID e al fine di fronteggiare la grave carenza di personale

sanitario. La vigenza del citato articolo 6-bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31 dicembre 2023 con D.L n. 24/2022, convertito in legge n. 52/2022.

Con successivo art. 4-ter del D.L. n. 198/2022, convertito in legge n. 14/2023, è stata prorogata al 31 dicembre 2025 la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prevedendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di un riconoscimento in deroga, oltre che l'obbligo per lo stesso professionista di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi, comporta la sospensione del riconoscimento.

Sta di fatto che, con successivo art. 15 del D.L. n. 34/2023, il legislatore nazionale ha modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di che trattasi.

Tale articolo, al comma 4, ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4–ter del D.L. n. 198/2022 relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga e ha introdotto una proroga dalla vigenza della normativa al 31.12.2025 per tutti coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attivita' prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale.

L'entrata in vigore di tali norme è stata, tuttavia, subordinata all'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Il comma 3 del citato art. 15 ha, inoltre, stabilito che, nelle more dell'adozione della citata intesa, restano vigenti le norme di cui 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e all'articolo 13 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 272.

Pertanto, in virtù della succitata normativa, con nota circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovranno presentare istanza, a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Con nota del 13/12/2023 prot. AOO005-9228, lo scrivente Dipartimento ha chiesto un parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti ad oggi adottati.

In riscontro alla citata nota, con mail del 18/12/2023, la coordinatrice del Tavolo tecnico ha comunicato che l'art. 15 del d.l. 34/2023 convertito con L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b), del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022 consente la vigenza dell'art. 6-bis del D.L. 105/2021 che risulta così prorogato sino al 31/12/2025.

Con nota acquisita gli atti della scrivente Sezione con prot. 283874/2024, la dott.ssa Krisa Tairaj, **...omissis...** infermiera con titolo di studio conseguito presso l'Università "Ismail Qemali" di Vlore in data 2/3/2018,ha presentato istanza per il riconoscimento del titolo professionale conseguito all'estero, corredandola di tutta la documentazione richiesta nella circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146.

Tanto premesso, valutata l'idoneità delle dichiarazioni rese dall'istante e della documentazione prodotta, si ritiene di accogliere la domanda, in quanto completa di ogni requisito di legge ed in particolare:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Alla luce di quanto sopra esposto, verificata la documentazione presentata e la relativa coerenza con la normativa vigente in materia, si propone di :

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dalla dott.ssa Krisa Tairaj, in quanto sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
- di riconoscere il titolo professionale di infermiere conseguito all'estero dalla dott.ssa Krisa Tairaj, **...omissis...** come idonea, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6bis del decreto- legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiere entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.
L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dalla dott.ssa Krisa Tairaj, in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
3. di riconoscere il titolo professionale di infermiera, conseguito all'estero dalla dott.ssa Krisa Tairaj, **...omissis...** come idonea, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6 bis del decreto- legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiera entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.
6. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
7. di notificare il medesimo provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla dott.ssa Krisa Tairaj

Il presente provvedimento è composto di 7 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA" ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Provvedimenti Dirigenziali" del sito www.regione.puglia.it;

- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 7 facciate è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale-Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 12 luglio 2024, n. 335
Riconoscimento della qualifica professionale di infermiere, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. Dott.ssa Palla Adela

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

L'art. 13 del D.L. 18/2020, derogando alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito *"l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea"*.
Tale prima formulazione prevedeva che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori.
La norma in questione è stata successivamente integrata, allargando la platea anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio-Sanitari, consentendo l'espletamento tra l'altro di lavoro autonomo, nonché di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID.

La possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero è stata, successivamente ampliata, con D.L. n. 105/2021 art. 6 bis, convertito in legge n.126/2021, anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID e al fine di fronteggiare la grave carenza di personale

sanitario. La vigenza del citato articolo 6-bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31 dicembre 2023 con D.L n. 24/2022, convertito in legge n. 52/2022.

Con successivo art. 4-ter del D.L. n. 198/2022, convertito in legge n. 14/2023, è stata prorogata al 31 dicembre 2025 la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prevedendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di un riconoscimento in deroga, oltre che l'obbligo per lo stesso professionista di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi, comporta la sospensione del riconoscimento.

Sta di fatto che, con successivo art. 15 del D.L. n. 34/2023, il legislatore nazionale ha modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di che trattasi.

Tale articolo, al comma 4, ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4–ter del D.L. n. 198/2022 relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga e ha introdotto una proroga dalla vigenza della normativa al 31.12.2025 per tutti coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attivita' prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale.

L'entrata in vigore di tali norme è stata, tuttavia, subordinata all'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Il comma 3 del citato art. 15 ha, inoltre, stabilito che, nelle more dell'adozione della citata intesa, restano vigenti le norme di cui 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e all'articolo 13 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 272.

Pertanto, in virtù della succitata normativa, con nota circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovranno presentare istanza, a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Con nota del 13/12/2023 prot. AOO005-9228, lo scrivente Dipartimento ha chiesto un parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti ad oggi adottati.

In riscontro alla citata nota, con mail del 18/12/2023, la coordinatrice del Tavolo tecnico ha comunicato che l'art. 15 del d.l. 34/2023 convertito con L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b), del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022 consente la vigenza dell'art. 6-bis del D.L. 105/2021 che risulta così prorogato sino al 31/12/2025.

Con nota acquisita gli atti della scrivente Sezione con prot. 257042/2024 la dott.ssa Palla Adela, **...omissis...** infermiera con titolo di studio conseguito presso l'Università "Fan S. Noli" di Korce il 29/9/2019, ha presentato istanza per il riconoscimento del titolo professionale conseguito all'estero, corredandola di tutta la documentazione richiesta nella circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146.

Tanto premesso, valutata l'idoneità delle dichiarazioni rese dall'istante e della documentazione prodotta, si ritiene di accogliere la domanda, in quanto completa di ogni requisito di legge ed in particolare:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Alla luce di quanto sopra esposto, verificata la documentazione presentata e la relativa coerenza con la normativa vigente in materia, si propone di:

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dalla dott. Palla Adela, in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
- di riconoscere il titolo professionale di infermiere conseguito all'estero dalla dott. Palla Adela, **...omissis...** come idoneo, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiere entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.
L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dalla dott.ssa Palla Adela in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
3. di riconoscere il titolo professionale di infermiera, conseguito all'estero dalla dott.ssa Palla Adela, **...omissis...** come idonea, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6 bis del decreto- legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiera entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.
6. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
7. di notificare il medesimo provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla dott.ssa Palla Adela.

Il presente provvedimento è composto di 7 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA" ut supra;

- **sarà pubblicizzato** in “Amministrazione Trasparente” sotto la sezione “Provvedimenti Dirigenziali” del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell’art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 7 facciate è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 12 luglio 2024, n. 336

Conoscimento della qualifica professionale di infermiere, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. Dott. Bedri Hyskaj

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

L'art. 13 del D.L. 18/2020, derogando alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito *"l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea"*.
Tale prima formulazione prevedeva che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori.
La norma in questione è stata successivamente integrata, allargando la platea anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio-Sanitari, consentendo l'espletamento tra l'altro di lavoro autonomo, nonché di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID.

La possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero è stata, successivamente ampliata, con D.L. n. 105/2021 art. 6 bis, convertito in legge n.126/2021, anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID e al fine di fronteggiare la grave carenza di personale

sanitario. La vigenza del citato articolo 6-bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31 dicembre 2023 con D.L n. 24/2022, convertito in legge n. 52/2022.

Con successivo art. 4-ter del D.L. n. 198/2022, convertito in legge n. 14/2023, è stata prorogata al 31 dicembre 2025 la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prevedendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di un riconoscimento in deroga, oltre che l'obbligo per lo stesso professionista di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi, comporta la sospensione del riconoscimento.

Sta di fatto che, con successivo art. 15 del D.L. n. 34/2023, il legislatore nazionale ha modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di che trattasi.

Tale articolo, al comma 4, ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4–ter del D.L. n. 198/2022 relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga e ha introdotto una proroga dalla vigenza della normativa al 31.12.2025 per tutti coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attivita' prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale.

L'entrata in vigore di tali norme è stata, tuttavia, subordinata all'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Il comma 3 del citato art. 15 ha, inoltre, stabilito che, nelle more dell'adozione della citata intesa, restano vigenti le norme di cui 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e all'articolo 13 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 272.

Pertanto, in virtù della succitata normativa, con nota circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovranno presentare istanza, a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Con nota del 13/12/2023 prot. AOO005-9228, lo scrivente Dipartimento ha chiesto un parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti ad oggi adottati.

In riscontro alla citata nota, con mail del 18/12/2023, la coordinatrice del Tavolo tecnico ha comunicato che l'art. 15 del d.l. 34/2023 convertito con L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b), del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022 consente la vigenza dell'art. 6-bis del D.L. 105/2021 che risulta così prorogato sino al 31/12/2025.

Con nota acquisita gli atti della scrivente Sezione con prot. 251201/2024, successivamente integrata con nota prot. 336611/2024, il dott. Bedri Hyskaj, **...omissis...** infermiere con titolo di studio conseguito presso il Collegio Professionale "Medicom" di Tirana il 30/7/2013, ha presentato istanza per il riconoscimento del

titolo professionale conseguito all'estero, corredandola di tutta la documentazione richiesta nella circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146.

Tanto premesso, valutata l'idoneità delle dichiarazioni rese dall'istante e della documentazione prodotta, si ritiene di accogliere la domanda, in quanto completa di ogni requisito di legge ed in particolare:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Alla luce di quanto sopra esposto, verificata la documentazione presentata e la relativa coerenza con la normativa vigente in materia, si propone di:

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dal dott. Bedri Hyskaj, in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
- di riconoscere il titolo professionale di infermiere conseguito all'estero dal dott. Bedri Hyskaj, **...omissis...** come idoneo, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6bis del decreto- legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiere entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.
L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dal dott. Bedri Hyskaj, in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
3. di riconoscere il titolo professionale di infermiere, conseguito all'estero dal dott. Bedri Hyskaj, **...omissis...** come idoneo, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6 bis del decreto- legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiere entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.
6. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
7. di notificare il medesimo provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, al dott.Bedri Hyskaj.

Il presente provvedimento è composto di 7 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA" ut supra;

- **sarà pubblicizzato** in “Amministrazione Trasparente” sotto la sezione “Provvedimenti Dirigenziali” del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell’art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 7 facciate è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 12 luglio 2024, n. 337
Riconoscimento della qualifica professionale di infermiere, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. Dott. Miklovan Guri

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

L'art. 13 del D.L. 18/2020, derogando alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito *"l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea"*.
Tale prima formulazione prevedeva che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori.
La norma in questione è stata successivamente integrata, allargando la platea anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio-Sanitari, consentendo l'espletamento tra l'altro di lavoro autonomo, nonché di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID.

La possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero è stata, successivamente ampliata, con D.L. n. 105/2021 art. 6 bis, convertito in legge n.126/2021, anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID e al fine di fronteggiare la grave carenza di personale

sanitario. La vigenza del citato articolo 6-bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31 dicembre 2023 con D.L n. 24/2022, convertito in legge n. 52/2022.

Con successivo art. 4-ter del D.L. n. 198/2022, convertito in legge n. 14/2023, è stata prorogata al 31 dicembre 2025 la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prevedendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di un riconoscimento in deroga, oltre che l'obbligo per lo stesso professionista di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi, comporta la sospensione del riconoscimento.

Sta di fatto che, con successivo art. 15 del D.L. n. 34/2023, il legislatore nazionale ha modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di che trattasi.

Tale articolo, al comma 4, ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4–ter del D.L. n. 198/2022 relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga e ha introdotto una proroga dalla vigenza della normativa al 31.12.2025 per tutti coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attivita' prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale.

L'entrata in vigore di tali norme è stata, tuttavia, subordinata all'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Il comma 3 del citato art. 15 ha, inoltre, stabilito che, nelle more dell'adozione della citata intesa, restano vigenti le norme di cui 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e all'articolo 13 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 272.

Pertanto, in virtù della succitata normativa, con nota circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovranno presentare istanza, a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Con nota del 13/12/2023 prot. AOO005-9228, lo scrivente Dipartimento ha chiesto un parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti ad oggi adottati.

In riscontro alla citata nota, con mail del 18/12/2023, la coordinatrice del Tavolo tecnico ha comunicato che l'art. 15 del d.l. 34/2023 convertito con L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b), del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022 consente la vigenza dell'art. 6-bis del D.L. 105/2021 che risulta così prorogato sino al 31/12/2025.

Con nota acquisita gli atti della scrivente Sezione con prot. 244241/2024, successivamente integrata con note prot. 334714/2024, 334726/2024 e 335204/2024, il dott. Miklovan Guri, **...omissis...**infermiere con titolo di studio conseguito presso il Collegio Universitario "Medicom" il 2/9/2013, ha presentato istanza

per il riconoscimento del titolo professionale conseguito all'estero, corredandola di tutta la documentazione richiesta nella circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146.

Tanto premesso, valutata l'idoneità delle dichiarazioni rese dall'istante e della documentazione prodotta, si ritiene di accogliere la domanda, in quanto completa di ogni requisito di legge ed in particolare:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Alla luce di quanto sopra esposto, verificata la documentazione presentata e la relativa coerenza con la normativa vigente in materia, si propone di :

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dal dott. Miklovan Guri, in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
- di riconoscere il titolo professionale di infermiere conseguito all'estero dal dott. Miklovan Guri, **...omissis...**come idoneo, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6bis del decreto- legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiere entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.
L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della E.Q.. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dal dott. Miklovan Guri, in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
3. di riconoscere il titolo professionale di infermiere, conseguito all'estero dal dott. Miklovan Guri, **...omissis...** come idoneo, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6 bis del decreto- legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiere entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.
6. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
7. di notificare il medesimo provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, al dott.Miklovan Guri.

Il presente provvedimento è composto di 7 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale

n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA" ut supra;

- **sarà pubblicizzato** in "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Provvedimenti Dirigenziali" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 7 facciate è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA / VINCA 24 luglio 2024, n. 362

ID_6680. P.S.R. Puglia 2014/2022 M4/SM4.1 B. Realizzazione di vano agricolo per lavorazione erbe aromatiche. Cassano delle Murge (BA). Proponente: Ditta PISANI Francesco. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I "fase di screening". (Fasc. 3611).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR 01 settembre 2021 n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione

Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata dalla nota n. 251613/2024 del 27/05/2024;
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA" e alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- Il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 luglio 2015 "*Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia*" (G.U. Serie Generale 24/07/2015 n. 170), con cui il SIC IT9120003 "Bosco di Mesola" è stato designato come ZSC;
- il Piano di gestione della ZSC "Bosco di Mesola" approvato con D.G.R. 14 gennaio 2014, n. 1;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

a. con nota acclarata al protocollo di questa Sezione n. AOO_089/21091 del 07- 12-2023, la ditta proponente trasmetteva la documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito all'intervento in oggetto e così composta:

   - *"NICOLA PELLECCHIA_C I_25-1-23_6-2-32.pdf";*
   - *"PISANI FRANCESCO Carta d'Identità.pdf";*
   - *"PISANI_atto Donazione.pdf";*
   - *"PISANI_atto Vendita..pdf";*
   - *"PISANI_format screening_VINCA_REG PUGLIA..pdf";*
   - *"RELAZIONE GEOLOGICA_Pisani_Cassano M.pdf";*
   - *"RELAZIONE TECNICA_VINCA_Pisani_CASSANO M_OK.pdf".*

b. con nota registrata al protocollo regionale n. 0216694/2024 del 07/05/2024, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, questo Servizio invitava il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità e l'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia (di seguito P.N.A.M) a trasmettere il parere di valutazione di incidenza (cd "*sentito*") ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i in merito all'intervento in oggetto e contestualmente si richiedeva alla Ditta proponente la seguente integrazione documentale:

   - evidenza del pagamento degli oneri istruttori ex allegato E alla LR 26/2022 a favore della Regione Puglia per i progetti - livello I (screening);
   - autodichiarazione resa dal proponente, ai sensi della relativa normativa vigente, circa l'annullamento della marca da bollo prevista per la richiesta di istanza di VIncA;
   - format proponente corretto, così come integrato dalla DGR 1515/2021 (BURP n. 131 del 18/11/2021);
   - specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 84 proiezione UTM fuso 33N;
   - planimetria di progetto su ortofoto recente con individuazione delle aree di cantiere;
   - progetto definitivo con relativi elaborati (Piante, Prospetti e Sezioni);
   - relazione tecnica dettagliante gli interventi previsti, con riferimento, in particolare alle particelle effettivamente interessate dalla realizzazione del vano agricolo, allo stato di fatto dei luoghi, ai lavori da eseguire, alle modalità di esecuzione e relativo cronoprogramma con specificazione delle aree di cantiere previste, agli impatti rivenienti dalle modifiche connesse al progetto anche in considerazione degli elementi antropici eventualmente già presenti.

   Inoltre, in ossequio al divieto di eliminare o trasformare gli elementi caratteristici del paesaggio agrario tradizionale, per la loro elevata valenza ecologica e paesaggistica, ex art. 9 del Regolamento del PdG della ZSC "Bosco di Mesola", IT 9120013, si richiedeva di fornire adeguato elaborato scritto-grafico dell'evidenza del rispetto del suddetto e dell'individuazione di una congrua fascia di rispetto dai suddetti elementi naturali di pregio.

c. con nota acquisita al Protocollo regionale n. 272362/2024 del 6-06-2024, la Ditta proponente trasmetteva le integrazioni richieste nella prefata nota;
d. con prot. n. 3092/2024 del 10/06/2024, acquisita al Protocollo regionale n. 0280082/2024 del 10-06-2024, il PNAM comunicava la sospensione del procedimento in quanto ancora in attesa di ricevere la

documentazione richiesta da questo Servizio con nota prot. n. 0216694/2024 del 07/05/2024, utile per l'espressione del parere di competenza.

e. con nota prot. n. 3716/2024 del 03/07/2024, acquisita al Protocollo regionale n. 338114/2024 del 4/07/2024, il PNAM trasmetteva il "sentito" ai fini della valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e smi.

DATO ATTO che la Ditta proponente ha presentato domanda di finanziamento a valere sulla M4/SM4.1 B, come si evince dalla documentazione agli atti, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti.".*

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato negli elaborati agli atti, il progetto proposto prevede la realizzazione di:

- un vano agricolo al piano terra delle dimensioni di circa 45 mq ed altezza di mt. 4 nel quale saranno lavorate le erbe aromatiche prodotte nella azienda;
- una cisterna interrata per il recupero delle acque meteoriche;
- una fossa Imhoff e relativa cisterna a tenuta per stoccaggio reflui civili;
- un impianto fotovoltaico della potenza di 4KW circa per alimentazione elettrica nel quale saranno lavorate le erbe aromatiche prodotte nella azienda.

Nello specifico, come descritto nell'elaborato "RELAZIONE TECNICA", l'opera in progetto prevede:

- Realizzazione di vano agricolo per la lavorazione di erbe aromatiche. La struttura sorgerà su un coltivo in parte interessato, secondo quanto dichiarato dal proponente, da mandorli ed ulivi ed in parte coltivato con erbe aromatiche. Avrà dimensioni di 9,2 m x 5,2 m, altezza interna di 4 m per un totale di 45 mq e cubatura di 180 mc, comprendente un vano per lavorazioni erbe aromatiche (4, 40 m x 6, 70 m), un magazzino spogliatoio addetti (2, 60 m x 1, 60 m) e un servizio igienico (1,70 m x 1, 60 m). La struttura portante sarà in C.A. e solaio in laterocemento, tompagni esterni in poroton e finitura esterna in conci di pietra calcarea locale. La copertura sarà piana con impermeabilizzazione in guaina bituminosa e sovrastante pavimentazione di pietra di Corigliano. I serramenti esterni saranno realizzati in legno con vetrocamera. Tutta la muratura di tompagno esterna sarà realizzata con conci di pietra calcarea. Sulla copertura piana dell'immobile sarà installato un impianto fotovoltaico per autoconsumo composto da 4 pannelli, per una potenza totale di circa 4 kW, con una inclinazione tale che, grazie anche al piccolo muretto d'attico posto ai margini della copertura, non saranno visibili da alcuna strada limitrofa. Al lastrico solare del fabbricato si potrà accedere tramite scala esterna mobile.
- Realizzazione di una cisterna in c.a. interrata sottostante il vano agricolo, di altezza pari a 3,50 m, per il recupero delle acque meteoriche, ricadente in parte nella p.lla 41 (1,50 m x 2. 00 m comprendente la botola) e in parte nella p.lla 133 (4,40 m x 4, 05 m al di sotto del vano agricolo), come si evince dalla Tavola 2 e Tavola 3.
- Realizzazione di una fossa Imhoff interrata (H=2, 50 m) e relativa cisterna (2 m x 2 m e H= 2,50 m) in polietilene a tenuta per stoccaggio reflui civili.

- Realizzazione di un marciapiede esterno di larghezza pari a 1,00 mt ed altezza 12 cm con pietrisco/ breccia (8/15 mm) calcarea per un'altezza di 5/8 cm.
- Realizzazione di una strada sterrata di accesso al vano da realizzare avente lunghezza di circa 30 mt e larghezza di 3,00 mt, come riportato nell'elaborato *"TAV.6 PLANIMETRIA STATO DA PROGETTO_ compressed"*.

Gli interventi interessano un territorio già caratterizzato dalla presenza di costruzioni isolate a servizio dell'agricoltura. Saranno eseguite movimentazioni di terreno riferite agli scavi realizzati per la struttura di fondazione e per le vasche interrate. Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc., nello specifico, lo spandimento dello scoticamento del terreno vegetale per circa 10/15 cm, per un totale di circa 10 mc sull'area limitrofa e trasporto a discarica autorizzata del materiale di scavo della cisterna interrata e della fondazione. L'area di cantiere è raggiungibile da viabilità esistente. La eventuale fornitura per la posa in opera di stabilizzato avverrà tramite l'utilizzo di camioncino.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Il fondo agricolo interessato dall'intervento in oggetto ricade in agro di Cassano delle Murge (BA), alla c/ da Rossano, censito in catasto al Foglio di mappa 64 p.lle 133-7-8- 12-39-40-41-93-94-95-131-132-159-160, tipizzato nel PRG vigente come zona omogenea E2, "Zona agricola". Gli interventi a realizzarsi ricadono nelle particelle 133 e 41 del foglio 64. Le seguenti coordinate geografiche medie (WGS84 fuso 33N) individuano il sito in esame: X/Lon 648.373,49 e Y/Lat 4.524.779,39. Da quanto riportato nella relazione tecnica, l'area è "*coltivata in parte con puntuali elementi vegetali preesistenti e di giovane età (trattasi di mandorli ed ulivi collocati sulla particella 133 con un'età presunta di circa venti anni) ed in parte coltivato con erbe aromatiche.*" Non sono presenti urbanizzazioni primarie.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza dell'area di intervento (p.lle 133 e 41) si rileva la presenza di:

6.1 – STRUTTURA IDRO – GEO - MORFOLOGICA

6.1.2 – Componenti idrologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica**:** ZSC "Bosco di Mesola" IT9120003

L'area interessata dall'intervento in oggetto ricade nell'Ambito "Alta Murgia" e nella Figura territoriale "Altopiano Murgiano", all'interno del sito Rete Natura 2000 ZSC "Bosco di Mesola", cod. IT9120003, a meno di 100 metri dai confini del Parco Naturale dell'Alta Murgia e dal sito Natura 2000 ZSC-ZPS "Alta Murgia".

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZSC IT9120003 "Bosco di Mesola": DGR 1/2014

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, che costituisce aggiornamento dei PdG approvati, si rileva che l'area d'intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico, sebbene risulti distante meno di 200 metri a sud-est dall'habitat 9250 *"Querceti a Quercus trojana".*

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus L.;*
- Anfibi: *Bufo bufo, Bufo balearicus;*
- Rettili: *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Mediodactylus kotschyi, Elaphe quatuorlineata, Coronella austriaca, Podarcis siculus;*
- Uccelli: *Saxicola torquatus, Lullula arborea*, *Burhinus oedicnemus*, *Passer italiae*, *Circaetus gallicus, Melanocorypha calandra*, *Coracias garrulus*, *Caprimulgus europaeus*, *Lanius senator, Lanius collurio, Lanius minor, Falco naumanni, Falco peregrinus, Passer montanus, Alauda arvensis, Oenanthe hispanica, Calandrella brachydactyla;*
- Mammiferi*: Rhinolophus hipposideros, Pipistrellus kuhlii, Rhinolophus ferrumequinum,Myotis blythii, Miniopterus schreibersii, Canis lupus, Hypsugo savii.*

Di seguito, si richiama il Regolamento del Piano di Gestione della ZSC "Bosco di Mesola" che stabilisce e disciplina l'esercizio delle attività e l'esecuzione delle opere sull'intera area della ZSC:
Art.1 All'interno del territorio del SIC "Bosco di Mesola", sono soggetti a specifiche disposizioni di tutela:

a. *gli habitat di interesse comunitario (Querceti a Quercus trojana);*
b. *le specie di flora e fauna di interesse comunitario e le altre specie di interesse conservazionistico indicate nel PdG e nel Formulario Standard natura 2000;*
c. *le aree e i beni di valore paesaggistico (boschi e macchie; altri elementi, seminaturali o costruiti, di raccolta e captazione delle acque; etc.;*

Le disposizioni di tutela di cui alle lettere a), b) e c), perseguono l'obiettivo della non trasformabilità degli habitat di interesse comunitario.

Art.6 EDIFICI E MANUFATTI. Se previsti in piani di miglioramento agricolo-ambientale soggetti a VINCA, sono ammessi i seguenti interventi ulteriori, a condizione che non alterino le aree e gli elementi indicati all'articolo 1:

- *nuova costruzione di annessi rurali;*
- *realizzazione, adeguamento e modifica del tracciato di strade poderali e interpoderali.*

[…] Gli interventi comportanti sostituzioni edilizie, ricomposizioni volumetriche o realizzazione di nuovi edifici e strutture (quali parcheggi, piscine e simili) devono rispettare le seguenti condizioni:

- *collocazione di preferenza in aree adiacenti ai nuclei rurali esistenti. Sono ammesse collocazioni alternative esclusivamente qualora non sia possibile rispettare le condizioni indicate ai punti successivi;*
- *riduzione dell'impatto paesaggistico e dell'entità del suolo impegnato da edifici e spazi scoperti pertinenziali;*
- *divieto di collocazione in aree comprese entro 100 m dall'entrata degli ambienti ipogei;*
- *localizzazione, orientamento e allineamento tali da contenere l'impermeabilizzazione di terreni, gli sbancamenti e l'impatto dalle visuali panoramiche entro lo stretto indispensabile, in coerenza con le caratteristiche morfologiche del sito (andamento delle curve di livello).*

[…] Le sistemazioni degli spazi scoperti devono assicurare:

- *eliminazione delle strutture che presentano caratteristiche incongrue con il contesto per posizione, dimensioni, materiali di costruzione, finiture esterne;*
- *il rispetto dell'andamento naturale del terreno, limitando allo stretto indispensabile scavi e riporti di*

terra e la realizzazione di muri di contenimento;
- *il mantenimento delle formazioni vegetali arboree tipiche rurali, comprese le formazioni a filare o in gruppi isolati e i singoli individui;*
- *il mantenimento delle alberature esistenti lungo la viabilità d'accesso, con particolare riferimento a formazioni a filare, oppure a esemplari singoli collocati all'ingresso, negli snodi della viabilità o in altri punti significativi;*
- *l'impiego di specie vegetali autoctone;*
- *l'adozione di impianti di illuminazione, tali da assicurare il massimo contenimento dell'inquinamento luminoso e preservare la naturale percezione del paesaggio notturno, facendo ricorso ad opportune schermature, ad una adeguata collocazione dei punti luce, alla limitazione dell'intensità luminosa ed alla utilizzazione, per spazi situati nell'ambito o ai margini di habitat forestali, di lampade ai vapori di sodio a bassa pressione.*

ART. 7. IMPIANTI E INFRASTRUTTURE. È vietata la realizzazione di impianti per lo smaltimento dei rifiuti, per la depurazione delle acque reflue e per la produzione di energia, fatta eccezione per quelli di pertinenza di insediamenti esistenti o destinati all'autoconsumo e integrati nelle relative strutture già esistenti, di sistemi per la raccolta delle acque piovane, di reti idrica/fognaria duale, di sistemi di riciclo delle acque reflue attraverso tecniche di lagunaggio e fitodepurazione.
ART. 8. RETE STRADALE. Non è ammessa la realizzazione di ulteriori tracciati viari, ad eccezione di nuove piste forestali finalizzate allo svolgimento di attività selvicolturali, di cui venga dimostrata la necessità.
La rete viaria ad uso forestale e le strade poderali e interpoderali non devono essere impermeabilizzate. Nei tratti pianeggianti la strada deve essere predisposta con una sezione a "schiena d'asino"; nei tratti in pendio deve essere provvista di traverse per lo scolo delle acque; negli avvallamenti, se necessario per evitare ristagni, possono essere collocati nella sottofondazione tubi drenanti microforati.
ART. 9. SISTEMAZIONI AGRARIE TRADIZIONALI Non possono essere eliminati o trasformati i seguenti elementi caratteristici del paesaggio agrario tradizionale, per la loro elevata valenza ecologica e paesaggistica:

- *muri a secco (parieti);*
- *abbeveratoi e cisterne;*
- *siepi e filari alberati;*
- *alberature isolate;*
- *formazioni arbustive in evoluzione naturale;*
- *lame;*
- *depressioni temporaneamente inondate*

ART. 16. ACCESSO E FRUIZIONE L'accesso al SIC è libero, salve le limitazioni previste dal PdG e dal presente regolamento. L'Autorità di gestione può limitare in tutto o in parte l'accesso a determinate zone, o in particolari periodi, per finalità di tutela della fauna, con particolare riferimento alla stagione della nidificazione e della riproduzione, o per particolari motivi di tutela ambientale. Sono salvi i diritti di accesso dei proprietari, dei legittimi possessori e dei conduttori dei fondi.
È vietato:

- *circolare con mezzi a motore al di fuori delle strade carrabili, eccetto che per esigenze agrosilvo pastorali oppure legate alla ricerca scientifica, alla sicurezza e alla vigilanza.*

RILEVATO che secondo quanto previsto dalle Linee guida nazionali al paragrafo 2.7, recepito con Deliberazione di Giunta regionale 27 settembre 2021 n. 1515, l'autorità Responsabile all'espressione del sentito endo procedimentale della Valutazione di Incidenza Ambientale deve nel termine perentorio di giorni 20 trasmettere il medesimo contributo.

RILEVATO altresì che:

- il legislatore italiano, secondo quanto previsto dalle Linee guida nazionali al paragrafo 2.7, ha inteso ricondurre il termine perentorio per l'acquisizione del sentito *dell'ente gestore dell'area* ai termini sospensivi del procedimento come disciplinati dall'art. 2 co.7 e art. 17 della L 241 del 1990;
- in ottemperanza alle medesime disposizioni in particolare è previsto all'art 17:
  1. *Ove per disposizione espressa di legge o di regolamento sia previsto che per l'adozione di un provvedimento debbano essere preventivamente acquisite le valutazioni tecniche di organi od enti appositi e tali organi ed enti non provvedano o non rappresentino esigenze istruttorie di competenza dell'amministrazione procedente nei termini prefissati dalla disposizione* …… 2. *La disposizione di cui al comma 1 non si applica in caso di valutazioni che debbano essere prodotte da amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale e della salute dei cittadini*.

RICHIAMATA la nota registrata al protocollo regionale n. 0216694/2024 del 07/05/2024, di richiesta di sentito al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità nonché all'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia, quest'ultimo coinvolto in forza del criterio di prossimità in quanto l'intervento dista meno di 100 mt dai confini del Parco e della ZSC/ZPS "Alta Murgia".

PRESO ATTO che in riscontro alla prefata richiesta perveniva il solo riscontro da parte dell'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia (PNAM), giusta nota prot. n. 3716/2024 del 03/07/2024, con cui esprimeva parere favorevole ai fini della Valutazione di incidenza a condizione che: "*prima dell'inizio dei lavori dovrà essere verificata l'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le aree oggetto di intervento ed il rispetto delle relative misure di conservazione; con riguardo alle aree scoperte ed alla strada sterrata, dovrà essere garantita la permeabilità dei suoli, conservando quanto più possibile l'andamento del terreno e preservando le specie arboree ed arbustive presenti. In ogni caso l'intervento dovrà essere realizzato nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii. per le specie associate all'areale di riferimento, ed in particolare:*

1. Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:

- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree;*
- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*

2. Siano rispettate le misure di conservazione relative agli interventi di manutenzione degli edifici per il Falco naumanni…Sia preventivamente accertata l'assenza di nidi presso l'area d'intervento, in assenza i lavori non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio... Per le nuove costruzioni di singoli edifici, le soprelevazioni e gli ampliamenti di immobili esistenti nel caso in cui la copertura venga realizzata con lastrico solare, devono essere posizionati nidi artificiali nella misura di 1 nido ogni 10 mq con un minimo di 1 nido. I nidi devono essere posizionati preferibilmente con esposizione a sud.
3. Siano rispettate tutte le misure di conservazione per i chirotteri di cui al R.R. n. 06/2016;
4. È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive;
5. E' fatto divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;
6. E' fatto divieto di convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2

del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
7. *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
8. *E' fatto divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione;*
9. *E' fatto divieto di livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS.*

È inoltre opportuno che:

- *Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere verificata l'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le aree oggetto di intervento ed il rispetto delle relative misure di conservazione;*
- *con riguardo alla sistemazione delle aree scoperte ed alla strada sterrata, dovrà essere garantita la permeabilità dei suoli, conservando quanto più possibile l'andamento del terreno e preservando le specie arboree ed arbustive presenti;*
- *Le opere di scavo siano limitate allo stretto necessario;*
- *L'impianto fotovoltaico sia del tipo non riflettente;*
- *in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere.".*

EVIDENZIATO che nell'elaborato "Relazione paesaggistica" è stato dichiarato che:

- verranno lasciate inalterate le caratteristiche morfologiche ed orografiche ed altresì […] non verranno alterate le essenze arboree preesistenti, consistenti in una quindicina di giovani alberi di ulivo, al fine di tutelarne la biodiversità;
- l'intervento sarà realizzato in una piccola radura priva di vegetazione quindi lo stesso non comporta alcuna estirpazione di vegetazione esistente;
- nella zona di intervento non ci sono muretti a secco ma, a circa 15 mt sono presenti 2 specchie che non saranno interessate in alcun modo dall'intervento;
- la sistemazione esterna al vano sarà realizzata con pietrisco/breccia (8/15 mm) calcarea e quindi non andrà ad alterare la permeabilità del terreno esistente;
- l'accesso al vano avverrà attraverso una deviazione della strada sterrata esistente che porta alla proprietà; tale deviazione sarà anch'essa del tipo sterrata (pietra e terra) e non comporterà alcun abbattimento di vegetazione ma sarà realizzata la fra i filari esistenti.

CONSIDERATO che l'intervento proposto non ricade su superfici censite come habitat di valore conservazionistico e non contrasta gli obiettivi e le misure di conservazione previste nel Piano di Gestione della ZSC interessata.

RITENUTO di dover concludere il procedimento nei termini previsti dall'art. 5 comma 6 del DPR 357/97 estesi alla procedura di screening in ossequio alle Linee guida nazionali per la VINCA recepirte con DGR 1515/2021.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Bosco di Mesola", non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di

protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per l'intervento di "*Realizzazione di vano agricolo per lavorazione erbe aromatiche"* da realizzarsi nelle particelle 133 e 41 del foglio 64 in agro di Cassano delle Murge (BA) nell'ambito del PSR 2014-2022 M4/SM 4.1.B per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, fatte salve le prescrizioni impartite dal PNAM con nota prot. n. 3716/2024 del 03/07/2024.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA alla ditta proponente **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

Di TRASMETTERE il presente provvedimento al responsabile della M4/SM4.1 B del PSR Puglia, al PNAM ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari) ed al Comune di Cassano delle Murge (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in

forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero
Serena Felline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA / VINCA 25 luglio 2024, n. 371

ID_6376. P.S.R. Puglia 2014/2020 M4/SM 4.4 - Op. B. Ripristino di cisterne interrate per la raccolta di acque piovane in agro di Cassano delle Murge (BA). Proponente: Ditta SCALERA Giuseppe Sabino. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I "fase di screening".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA laLEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la DD n. 197 del 03/05/2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale" di tipologia e);
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA";
VISTA la nota Nota Prot.n. 0251613/2024 - Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta*" è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT* " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

a. con nota acclarata al protocollo di questa Sezione n. AOO_089/2174 del 13-02- 2023, il proponente trasmetteva la documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto così composta:

    - *"Dichiarazioni relative al procedimento Scalera G..pdf";*
    - *"Domanda di attivazione del procedimento Scalera G..pdf";*
    - "Fascicolo aziendale AGEA e determina di finanziamento PSR.pdf";

- "Relazione tecnica agronomica Scalera G..pdf";
- "Visure catastali Scalera G..pdf"

b. con nota prot. n. AOO_089/19437 del 15/11/2023, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava l'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia (di seguito PNAM) a trasmettere il nulla osta di propria competenza comprensivo di parere di valutazione di incidenza (cd "*sentito*") ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i. e contestualmente richiedeva al proponente la seguente integrazione documentale:

- *ricevuta di pagamento degli oneri istruttori ex allegato E alla LR 26/2022;*
- *Format proponente così come integrato dalla DGR 1515/2021 (BURP n. 131 del 18/11/2021);*
- *relazione tecnica maggiormente esaustiva riportante le modalità di esecuzione dell'intervento in oggetto con particolare riferimento alla cisterna aperta/laghetto e relativa recinzione (già esistente);*
- *shape file in formato vettoriale WGS84 – fuso 33N circa la localizzazione del progetto;*
- *cronoprogramma dell'intervento.*

Inoltre, qualora per i lavori di ripristino della cisterna aperta/laghetto fosse stato previsto il relativo prosciugamento, si richiedeva la trasmissione della dichiarazione asseverata da parte di un tecnico con competenze naturalistiche a conferma dell'accertamento, tramite opportuna valutazione/indagine, dell'assenza di specie di interesse comunitario.

c. con nota acquisita al Protocollo di questa Sezione n. AOO_089/19965 del 22/11/2023, il proponente riscontrava a quanto richiesto al capoverso precedente, inviando la seguente documentazione:

- shape file degli interventi;
- "Ricevuta di pagamento oneri istruttoria.pdf";
- "Nota tecnica.pdf"

d. con Prot. n. 0001724/2024 del 27/03/2024, acquisita al Protocollo regionale 0203038/2024 del 26/04/2024, il PNAM evidenziava carenza documentale richiedendo le seguenti integrazioni:

- dichiarazione asseverata (ex DPR 445/2000) da parte di tecnico con competenze naturalistiche a conferma dell'accertamento, tramite opportuna valutazione/indagine, dell'assenza di specie di interesse comunitario con riferimento non solo alle specie vegetali, ma anche a quelle animali;
- elaborati grafici dello stato dei luoghi e dello stato di progetto della recinzione a farsi, la mappa trasmessa indica i muretti a secco che delimitano la proprietà, mentre nella relazione si fa riferimento alla recinzione della cisterna/laghetto.

e. con Prot. n. 0002731/2024 del 22/05/2024, acquisita al Protocollo regionale n. 0258568-2024 del 30/05/2024 il PNAM trasmetteva il Nulla Osta n. 34/2024 e relativo parere ai fini della valutazione di incidenza in merito all'intervento in oggetto.

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione in atti, l'intervento è stato ammesso a finanziamento a valere sul P.S.R. Puglia 2014/2020 M 4/ SM 4.4.B con DAdG n. 799 del 09/11/2022 e che, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, dott. Agr. Giovanni Battista Guerra, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del

06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti.*"

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nella relazione descrittiva, file *"Relazione tecnica agronomica Scalera G..pdf"*, gli interventi in oggetto sono volti alla ristrutturazione di manufatti agricoli di notevole valore storico, appartenente alla civiltà contadina e risalenti all'epoca romana, insistenti nei fondi rustici aziendali. Riguardano una cisterna aperta/laghetto delle dimensioni di 12 x 10 mt e 4,50 mt di profondità, una seconda cisterna coperta adiacente alla precedente delle dimensioni di 10,00 x 7,80 mt e 4,50 mt di profondità, una terza cisterna coperta delle dimensioni di 6,80 x 5,70 mt e 4,50 mt di profondità, una quarta cisterna coperta delle dimensioni di 6,80 x 5,70 mt e 4,50 mt di profondità.

Le pareti delle cisterne, realizzate con conci in pietra, sono interrate e se ne prevede il ripristino per garantire l'originaria funzione di raccolta delle acque.

Secondo quanto riportato nella nota tecnica, file *"Nota tecnica.pdf",* la cisterna scoperta contiene una modesta quantità d'acqua mista a fango con visibili crepe sulle pareti a vista e sicuramente altre nelle superficie sommerse. A causa della storica età costruttiva e della mancata manutenzione, tutte le superficie rivestite risultano ammalorate ed hanno perso le caratteristiche di contenimento dei liquidi.

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. Secondo quanto riportato nella suddetta documentazione, gli interventi sono volti al fedele ripristino degli elementi costruttivi dell'epoca e consisteranno nei seguenti lavori:

Ripristino cisterna scoperta:

1. prosciugamento dell'acqua e fango con mezzi meccanici;
2. rimozione di radici ed eventuali arbusti di piante infestanti;
3. ripristino di crepe e lesioni interne
4. spicconatura delle superficie
5. fugature delle superfici ed eventuale rifacimento della pavimentazione;
6. Inerbimento perimetrale;
7. Recinzione ex novo: la recinzione esistente sarà sostituita da pannelli in acciaio rigidi, a quadri di cm 20x20, color ruggine effetto "corten", dello spessore di mm 6, della lunghezza di metri 3,00 e altezza metri 2,00, agganciati a paletti di legno e acciaio distanti 1,5 m e paletti angolari, "saette", per costituire una struttura monoblocco resistente alle spinte di animali e persone.

Ripristino cisterne coperte:

1. Espurgo acqua;
2. Spicconatura delle pareti interne;
3. Ripristino pavimentazione di fondo;
4. Ripristino delle pareti interne;
5. Ripristino della bocca del pozzo;
6. Ripristino sportelli di chiusura;
7. Ripristino del basolato in pietra ammalorato;
8. Ripristino dei canali di adduzione ed abbeveratoio;
9. Inerbimento perimetrale;
10. Ripristino superficie collettrice.

Per la realizzazione delle suddette operazioni non sono previsti scavi, né produzione di materiale di risulta. I materiali edili necessari al rifacimento saranno trasportati in azienda dalla ditta appaltatrice.

CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI: 60 gg.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento ricade in agro di Cassano delle Murge (BA), località "Murgia Russi", censita in catasto al Foglio di mappa 54 p.lla 276 e 715 avente destinazione d'uso Agricola. Le seguenti coordinate geografiche medie (WGS84 fuso 33N) individuano il sito in esame: Lat. 40.85672– Long. 16.716277.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l'intervento risulta interessato dai seguenti UCP:

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP- Parchi e riserve: Parco Nazionale dell'Alta Murgia
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica**:** SIC-ZPS "MURGIA ALTA" IT9120007

L'area di intervento ricade nell'Ambito "Alta Murgia", Figura territoriale "Altopiano Murgiano", all'interno della ZSC – ZPS denominata "Murgia Alta", cod. IT9120007, dove la ZPS rinvia alle tipologie ambientali "Ambienti Misti Mediterranei" e "Ambienti Steppici".

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS-ZSC IT9120007 "Murgia Alta": RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area d' intervento non interessa habitat della Rete Natura 2000.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti due specie vegetali: *Stipa austroitalica Martinovský e Ruscus aculeatus L. .* Diverse sono invece le specie animali presumibilmente presenti:

- Anfibi: *Lissotriton italicus, Bufo bufo, Bufotes viridis Complex, Pelophylax kl. esculentus, Triturus carnifex*
- Rettili: *Lacerta viridis*, *MEDiodactylus kotschyi, Elaphe quatuorlineata, Coronella austriaca, Podarcis siculus, Natrix tessellata, Zamenis lineatus, Zamenis situla.*
- Uccelli: *Burhinus oedicnemus*, *Passer italiae*, *Falco peregrinus*, *Circaetus gallicus, Melanocorypha calandra*, *Anthus campestris, Coracias garrulus*, Caprimulgus europaeus, *Lanius senator, Falco naumanni, Lanius minor, Passer montanus, Alauda arvensis, Oenanthe hispanica, Calandrella brachydactyla.*
- Mammiferi*: Miniopterus schreibersii, canis lupus*
- Invertebrati terrestri*: Melanargia arge, Euplagia quadripunctaria.*

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuati per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008.

In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- *Art. 5 lettera K): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne,*

siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;
- *Art. 5 lettera w): bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1° settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie e indirizzi gestionali per tipologie di Sito che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, ex art.6 del medesimo R.R. 28 del 2008:
IT9120007 "Murgia Alta" (caratterizzata dalla presenza di ambienti steppici e misti mediterranei):

- *Divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale.*

Si richiama altresì la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007:

- *Divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica*.

Si richiamano, altresì, le Misure di Conservazione di cui al RR 6/16 mod RR 12/17, così come individuate per il Sito in argomento, al fine di preservare le specie acquatiche potenzialmente presenti (*Lissotriton italicus, Bufo bufo, Bufotes viridis Complex, Pelophylax kl. esculentus, Triturus carnifex*), in particolare:
"*Obbligo di adottare Misure volte a mantenere idonee alla riproduzione della specie le strutture di origine antropica (cisterne, pozzi, fontanili, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.) che siano oggetto di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi i lavori di messa in sicurezza degli stessi. Al fine di agevolare l'uscita e l'entrata delle specie, all'interno della vasca deve essere realizzata una rampa di risalita in pietrame cementato larga 20 cm e inclinata di 30°. Si deve prevedere la predisposizione di una canaletta interrata per Ie acque di deflusso del fontanile e, per creare l'habitat idoneo alle specie, è necessario mantenere a dimora un piccolo nucleo vegetale arboreo- arbustivo laterale al fontanile e intorno alle vasche*".

PRESO ATTO che l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, quale Autorità competente a rendere il cd. "sentito" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, con nota Prot. N. 0002731/2024 del 22/05/2024, in atti al Protocollo regionale n. 0258568-2024 del 30/05/2024, in ordine agli interventi a farsi rilasciava nulla osta n. 34/2024 e parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza, ***a condizione che:***

1. *Con riguardo alle cisterne:*

- *Prima dell'inizio dei lavori sia accertato il permanere dell'assenza di specie animali d'interesse conservazionistico, come già dichiarato dal tecnico progettista. In ogni caso, i lavori presso la cisterna aperta/laghetto siano realizzati nel periodo secco ed in assenza di acqua al fine di non interferire con le specie legate agli ambienti umidi;*
- *Tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali della tradizione storica locale, preferendo tecniche, soluzioni e materiali della bioedilizia e nel rispetto delle linee guida per il recupero ed il riuso dell'architettura rurale di cui all'Allegato VII al Piano per il Parco;*
- *Non si utilizzino diserbanti e pesticidi nelle operazioni di disinfezione delle pareti;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione di cui al Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., ed in particolare:*

- *Obbligo di adottare misure volte a mantenere idonee alla riproduzione della specie le strutture di origine antropica (cisterne, pozzi, fontanili, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.) che siano oggetto di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi i lavori di messa in sicurezza degli stessi. Al fine di agevolare l'uscita e l'entrata delle specie, all'interno della vasca deve essere realizzata una rampa di risalita in pietrame cementato larga 20 cm e inclinata di 30. Si deve prevedere la predisposizione di una canaletta interrata per Ie acque di deflusso del fontanile e, per creare l'habitat idoneo alle specie, è necessario mantenere a dimora un piccolo nucleo vegetale arboreo-arbustivo laterale al fontanile e intorno alle vasche;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione relative agli interventi di manutenzione degli edifici per il Falco naumanni, avendo cura di conservare tutti i passaggi, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Sia preventivamente accertata l'assenza di nidi presso l'area d'intervento, in assenza i lavori non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;*
- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
- *È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.*
- *E' fatto divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e le superfici esterne ai manufatti;*

2. *Con riguardo alla recinzione intorno alla cisterna aperta/laghetto, i pali siano in legno e sia conservata la vegetazione insediata. Sia garantito un congruo numero di varchi (di altezza minima di 20 cm) per permettere il passaggio della fauna selvatica di piccola taglia e sia realizzata nel pieno rispetto delle Linee Guida per recinzioni, muretti e punti d'acqua adottate con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 39/2019 (disponibile sul sito internet dell'Ente, nella sezione Ente/disposizioni);*
3. *Siano preservate e conservate tutte le superfici a pascolo permanente che a tal fine non dovranno essere dissodate e /o convertite ad altri usi;*
4. *Non siano abbattuti alberi e/o arbusti di vegetazione spontanea (fatta eccezione per i soli rovi) ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione e/o dormitori di avifauna di interesse conservazionistico;*
5. *In fase di cantiere siano utilizzati mezzi gommati, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti presso il cantiere;*
6. *I materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate secondo la disciplina vigente in materia;*
7. *A fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.*
8. *Siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente, oltre che le norme richiamate nel presente provvedimento;*
9. *Siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori."*

RILEVATO che l'intervento è diretto al recupero di manufatti esistenti appartenenti alla tradizione storica locale caratteristici dell'ambiente rurale ed elementi seminaturali ad alta valenza ecologica, giuste misure trasversali n. 02 del R.R. n. 06/2016 che dispongono "*Il divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali: stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dall'Ente Gestore...*";

CONSIDERATO che l'intervento proposto rientra tra gli investimenti materiali finalizzati al recupero di strutture in pietra a secco locale con specifica funzione di habitat di specie di interesse comunitario, in conformità agli "*interventi di ripristino o creazione di nuovi siti riproduttivi o per il ripristino o riqualificazione di strutture idonee alla riproduzione delle specie (cisterne, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.), nonché per il ricorso a sistemi eco-compatibili di raccolta e di utilizzo delle acque piovane, ivi compresa la realizzazione di punti d'acqua*" individuati quali misure di conservazione di tipologia "*gestione attiva*" che di tipologia "*incentivi*" dal RR 6/2016 mod RR 12/2017.

RITENUTO di condividere le risultanze del suddetto parere di valutazione di incidenza rilasciato dall'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia per la realizzazione degli interventi proposti, con particolare riferimento alla cisterna aperta/laghetto, per cui il tecnico incaricato ha dichiarato, allegando documentazione fotografica, l'assenza di specie vegetali ed animali per l'assenza d'acqua.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS/ZSC "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003
GARANZIA DELLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il "*Ripristino di cisterne interrate per la raccolta di acque piovane"* in agro di Cassano delle Murge (BA), proposto dalla Ditta SCALERA Giuseppe Sabino nell'ambito della M4/SM4.4B del PSR Puglia 2014/2022 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le condizioni impartite dal PNAM nel N.O. n. 34/2024 che si intendono qui richiamate.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 26 del 7 Novembre 2022 relativamente alla sola Valutazione di

incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**.

Di TRASMETTERE il presente provvedimento, per il tramite del sistema CIFRA2, al responsabile della SM 4.4B della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, al PNAM, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari e Reparto CC Parco Nazionale dell'Alta Murgia), ed al Comune di Cassano delle Murge (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA
con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA / VINCA 25 luglio 2024, n. 372

ID_6607. P.S.R. Puglia 2014 - 2020 M4/SM4.4 Op. B. Realizzazione recinzione per la delimitazione delle aree a rischio di conflitto tra zootecnia estensiva e predatori (in particolare il lupo) e manutenzione di punti d'acqua (ristrutturazione cisterna esistente) in agro di Ginosa (TA). Proponente: AGRICOLA NATILE S.S.. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I "fase di screening". (Fasc. 3514).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR 01 settembre 2021 n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata dalla nota n. 251613/2024 del 27/05/2024;
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA" e alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n.18 del 20/12/2005 e smi, "istituzione del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine";
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007."
- la DGR 2435 del 15 dicembre 2009 con cui è stato approvato il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "Area delle Gravine";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 10 luglio 2015 "Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC "Area delle Gravine" è stato designato ZSC;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei

confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25-02-2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."

PREMESSO che:

a. con nota acclarata al protocollo di questa Sezione n. AOO_089/12129 del 07- 08-2023 la Ditta proponente trasmetteva la documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito all'intervento in epigrafe e di seguito elencata:

   - "AUTORIZZAZIONE recinzione Natile Andrea.pdf";
   - *"Computo Metrico NAtile SS.pdf";*
   - *"contratto affitto + integr.+ vis. storica p.lla 434 + autorizz. propr..pdf";*
   - *"Determinazione Sezione Attuazione programmi comunitari per l'agricoltura n. 799 del 09.11.2022-2.pdf";*
   - *"DGR_1515-2021_format proponente.pdf";*
   - Foto *ante operam* cisterna e sito recinzione*: "FOTO.zip";*
   - *"MOD_VINCA_1_istanza_DGR_1362.pdf";*
   - *"Natile recinzione 26_7_23 Tav_1.pdf";*
   - *"Natile recinzione 26_7_23 Tav_2.pdf";*
   - *"REL cisterne e recinzione natile SS.pdf";*
   - *"TAVOLA GRAFICA 2.pdf".*

b. con nota pec n. 0100833/2024 del 26/02/2024, a valle di una preliminare disamina della documentazione prodotta, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di Gestione Provvisoria del Parco Naturale Regionale (di seguito PNR) "Terre delle Gravine", all'espressione del parere di competenza; inoltre richiedeva al proponente la seguente integrazione documentale:

   - autodichiarazione resa dal proponente, ai sensi della relativa normativa vigente, circa l'annullamento della marca da bollo prevista per l'istanza di VIncA;
   - ricevuta del pagamento degli oneri istruttori secondo le tariffe di cui all'allegato E alla LR 26/2022 per i progetti - livello I (screening);
   - specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale/shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS84 proiezione UTM fuso 33N;
   - relazione tecnica integrativa riportante specifiche informazioni sullo stato di fatto dei luoghi,

sui lavori da eseguire, sulle modalità di esecuzione e sulle aree di cantiere eventualmente previste, in considerazione degli elementi antropici presenti come i muretti a secco visibili dalla documentazione fotografica già prodotta. Inoltre, si invitava il proponente a fornire maggiori dettagli sulla previsione di realizzare, lungo tutta la recinzione, varchi idonei al passaggio della piccola fauna, nel rispetto del Regolamento del Piano di Gestione della ZSC/ZPS "Area delle Gravine", ex art. 10 comma 4) ed ex art. 19.

c. con note pec acclarate al Protocollo regionale n. 115368/2024 del 05/03/2024, il proponente trasmetteva le integrazioni richieste;
d. con nota pec acquisita al prot. regionale n. 0376878 del 24/07/2024, la ditta proponente inviava a questo Servizio copia della richiesta di Nulla Osta inviata alla Provincia di Taranto.

DATO ATTO che per le opere previste in progetto è stata avanzata domanda di finanziamento a valere sul PSR Puglia 2014/2020, Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" – Sottomisura 4.4 "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" – Operazione B, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di *"screening".*

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Michele Carone, Ing. Domenica Giordano, dott. Agr.Giovanni Battista Guerra, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti.".*

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nella relazione tecnica analitica descrittiva, file *"REL cisterne e recinzione natile SS.pdf",* l'azienda agricola, condotta con metodo biologico a far data antecedente al 12.10.2018, si estende su un'area di Ha 50 circa, tutti coltivati a foraggere, per l'alimentazione del bestiame allevato in azienda.

LAVORI DA ESEGUIRE. Secondo quanto riportato nella relazione tecnica analitica descrittiva e in quella integrativa, file *"REL cisterne e recinzione natile SS_1.pdf",* e nel format proponente "*DGR_1515-2021_format proponente.pdf*", gli interventi concernono:

1. Salvaguardia e recupero conservativo di una cisterna costituita da due vani di dimensioni interne 10,80 m x 3,50 m e profondità 3,10 m il vano più piccolo, e 11,00 m x 5,00 m e profondità 6,30 m il vano più grande come si evince dall'elaborato *"TAVOLA GRAFICA 2.pdf".*
2. Realizzazione di una recinzione di lunghezza paria 1.014 m, come si evince dal computo metrico agli atti, che circonderà tutti i fabbricati ad uso zootecnico, compresa un'area per il pascolamento, al fine di proteggere il patrimonio zootecnico aziendale sia durante il giorno che durante la notte. La recinzione sarà elettrificata e verrà realizzata in conformità alle direttive Regionali.

Nello specifico, il ripristino della cisterna esistente prevede:

- pulizia interna;
- stonacatura e successiva reintonacatura delle pareti da realizzarsi con intonaci impermeabili naturali a base di calce;
- ripristino della parte esterna riutilizzando i materiali già presenti attraverso la tecnica del "cuci e scuci" sui tufi esistenti.

L'area di cantiere sarà limitata ad un perimetro di 2-3 metri esterno alla cisterna. Tutti i lavori saranno realizzati

nel rispetto delle "*Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia 4.4.4*" del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), del Piano di Gestione del sito RN2000 interessato e del regolamento relativo all'Area Naturale Protetta.
La recinzione a rete metallica sarà alta circa 180 cm dal piano campagna, interrata di circa 40 cm e con una piegatura antilupo nella parte superiore con inclinazione di 45 gradi e lunghezza 30 cm; la rete sarà sorretta da pali di castagno, posti ad una distanza di circa 2,20 metri l'uno dall'altro, infissi nel terreno senza l'utilizzo di cemento. La recinzione verrà posizionata a circa 2-3 metri dai muretti a secco e, ogni 30 metri verranno realizzati dei passaggi per la piccola fauna selvatica di circa cm 30 x 30.
Il materiale necessario verrà stoccato nel centro aziendale e portato sui luoghi al bisogno, per cui l'area di cantiere sarà pressoché inesistente e, soprattutto, temporanea poiché limitata nel tempo alla realizzazione dei singoli tratti.
Si riporta di seguito il cronoprogramma riportato nel format proponente:

- Lavori di ristrutturazione cisterna: 3 settimane
- Lavori per la realizzazione della recinzione:
    - Apposizione pali: 2 settimane
    - Apposizione rete metallica: 2 settimane

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
La cisterna oggetto di recupero è ubicata su un'area catastalmente individuata al FM 27 particella 62 in agro di Ginosa, c/da Murge, mentre la recinzione interesserà le particelle 434 – 441– 46 – 144 – 443 del medesimo FM.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l'intervento risulta interessato dai seguenti UCP:

6.1 – STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA
6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP – Lame e Gravine (limitatamente per il tratto di recinzione sul lato nord- ovest)

6.1.2 – Componenti Idrologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico (cisterna e recinzione)

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE
6.2.1 – Componenti Botanico – Vegetazionali

- UCP – Aree di rispetto dei boschi (100m) (la cisterna e gran parte della recinzione)

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP – Parchi e Riserve: Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine" (cisterna)
- UCP – Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m) (diversi tratti della recinzione)
- UCP – Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Area delle Gravine" IT9130007) (cisterna e recinzione)

6.3-STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE
6.3.1 Componenti culturali e insediative

- BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico (cisterna e recinzione)

L'area di intervento ricade nell'Ambito di paesaggio "Arco Jonico Tarantino", Figura territoriale "Il paesaggio delle Gravine", all'interno del sito RN2000 ZSC/ZPS "Area delle Gravine" cod. IT9130007 dove la ZPS rinvia alle tipologie ambientali "Ambienti Misti Mediterranei" e "Ambienti Steppici", nonché, solo per la superficie interessata dalla cisterna, nel Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine".

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZSC - ZPS IT9130007 "Area delle Gravine": DGR 2435/2009

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, che costituisce aggiornamento dei PdG approvati, si rileva che l'area d'intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico, anche se recinzione e cisterna risultano prossime all'habitat di interesse prioritario 6220* "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero -Brachypodietea"*.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Selaginella denticulata* (L.) *Spring*, *Ruscus aculeatus L.;*
- Anfibi*: Pelophylax kl. esculentus complex, Bufo balearicus, Bombina pachypus;*
- Rettili*: Cyrtopodion kotschyi, Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Natrix tassellata, Podarcis siculus, Testudo hermanni, Zamenis lineatus, Zamenis situla;*
- Uccelli: *Accipiter nisus, Alauda arvensis, Anthus campestris, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Falco biarmicus, Falco naumanni, Falco peregrinus,* Hirundo daurica, *Lanius minor, Lanius senator*, *Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Neophron percnopterus*, *Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus, Remiz pendulinus, Saxicola torquatus*, *Sylvia undata.*
- Mammiferi*: Hystrix cristata, Lutra lutra, Miniopterus schreibersii, Myotis blythii, Myotis capaccinii, Myotis emarginatus*, *Pipistrellus kuhlii, Rhinolophus ferrumequinum.*

Nel seguito si riportano le misure di conservazione individuati per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati nel Piano di gestione (PDG) e Regolamento (RE) del Sito Area delle Gravine di cui alla DGR 2435/2009:

- *Art. 3 comma 1): La circolazione con mezzi a motore all'interno del SIC-ZPS è sempre ammessa se diretta allo svolgimento di attività agro-silvo-pastorali. Negli altri casi è consentita sulle sole strade carreggiabili o bianche.*
- *Art. 6 comma 1): L'uso di apparecchi sonori all'interno del SIC-ZPS deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna.*
- *Art. 10 comma 1 lettera a): Nel territorio del SIC-ZPS non è consentito distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della Direttiva 79/409/CE, par. 1, lett. a) e b), e previo parere dell'Ente di Gestione.*
- *Art. 10 comma 1 lettera b): Nel territorio del SIC-ZPS non è consentito prelevare, disturbare o danneggiare le specie faunistiche di cui all'Allegato II del regolamento.*
- *Art. 10 comma 4: Le chiudende vanno realizzate con modalità tali da assicurare il passaggio della fauna selvatica. È idonea a tale scopo una recinzione costituita da una staccionata di altezza 1,40 m, con*

passoni in legname (diametro in testa da 8-10 cm) posti alla distanza di 3,00 m e infissi per almeno 60 cm, con quattro ordini di filo metallico plastificato.

- *Art. 10 comma 6: Non è consentito il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario.*
- *Art. 11 comma 2: Le specie vegetali protette di cui all' allegato I del Regolamento non devono essere danneggiate, estirpate o distrutte.*
- *Art. 12 comma 1: All'interno del SIC-ZPS non è consentito:*
  - *lettera a): trasformare, danneggiare e alterare gli habitat d'interesse comunitario;*
  - *lettera d): tagliare e danneggiare la vegetazione naturale e seminaturale acquatica sommersa e semisommersa, riparia ed igrofila erbacea, arbustiva ed arborea salvo specifica deroga rilasciata dall'Ente di Gestione, per comprovati motivi di natura idraulica e idrogeologica, nonché per ragioni connesse alla pubblica incolumità.*
- *Art. 19 comma 1: Non è consentito, salva autorizzazione dell'Ente di Gestione, eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario del SIC/ZPS ad alta valenza ecologica, quali muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino.*
- *Art. 19 comma 2 lettera b): […] Le recinzioni a rete sono ammesse solo se ricopribili in breve tempo da vegetazione arbustiva e rampicante, in modo da trasformare le recinzioni stesse in siepi vive ad alto valore paesaggistico e faunistico. In ogni caso, le recinzioni devono avere un congruo numero di varchi per permettere il passaggio della fauna selvatica.*
- *Art. 19 comma 3: L'Ente di Gestione incentiva il mantenimento e il recupero, per quanto possibile, degli abbeveratoi e delle cisterne.*

PRESO ATTO che:

- in data 11 aprile 2023 la Ditta proponente ha inviato alla Provincia di Taranto in qualità di Ente di gestione Provvisoria del PNR Terra delle Gravine, formale richiesta per il rilascio del nulla osta ai sensi della L.R. 18/2005 per il progetto in oggetto;
- la L.R. n. 18/2005 istitutiva del PNR "Terra delle Gravine" prevede all'art. 11 c. 2 che "*Decorsi sessanta giorni dalla presentazione dell'istanza senza che sia intervenuta alcuna osservazione o prescrizione il nulla osta s'intende rilasciato con esito favorevole*" e, pertanto, si può considerare acquisito favorevolmente il suddetto Nulla Osta.

EVIDENZIATO che il recupero funzionale della cisterna in pietra rientra tra gli investimenti materiali finalizzati all'ordinaria attività di manutenzione e ripristino ex art. 19 comma 1 del Regolamento del Sito Area delle Gravine approvato con DGR 2435/2009 e che le recinzioni a rete rientrano tra gli interventi ammissibili ex art. 19 comma 2 lettera b) del medesimo Regolamento "*solo se ricopribili in breve tempo da vegetazione arbustiva e rampicante, in modo da trasformare le recinzioni stesse in siepi vive ad alto valore paesaggistico e faunistico. In ogni caso, le recinzioni devono avere un congruo numero di varchi per permettere il passaggio della fauna selvatica*".

EVIDENZIATO altresì che l'intervento proposto, relativo alla realizzazione di una recinzione contro i lupi, contribuisce a ridurre le conflittualità esistenti tra allevatori e predatori, favorendo la convivenza pacifica tra gli stessi a vantaggio della salvaguardia della specie lupo, risultando, peraltro, compatibile con la conservazione delle componenti ambientali, in quanto non incide negativamente su nessuno degli habitat elencati nel FS della ZSC e ZPS coinvolti, né su flora e fauna tutelati.

CONSIDERATO che gli interventi *de quibus* concorrono al raggiungimento degli obiettivi di conservazione del Piano di Gestione del Sito Area delle Gravine, così come definiti ex art. 26 comma lettera e) ed f) del Regolamento del Sito Area delle Gravine approvato con DGR 2435/2009.

CONSIDERATO altresì che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, gli interventi di progetto non comportano alcuna incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZSC - ZPS "Area delle Gravine" cod. IT9130007, non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per l'intervento "Realizzazione recinzione per la delimitazione delle aree a rischio di conflitto tra zootecnia estensiva e predatori (in particolare il lupo) e manutenzione di punti d'acqua (ristrutturazione cisterna esistente)" in agro di Ginosa (TA) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle** autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.

Di TRASMETTERE il presente provvedimento al responsabile della sottomisura M 4/SM 4.4, op. B, alla Provincia di Taranto, in qualità di Ente Gestore del PNR "Terra delle Gravine", ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto) ed al Comune di Ginosa (TA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero
Serena Felline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA / VINCA 25 luglio 2024, n. 373

ID_6606. P.S.R. Puglia 2014 - 2020 M4/SM4.4 Op. B. Realizzazione recinzione per la delimitazione delle aree a rischio di conflitto tra zootecnia estensiva e predatori (in particolare il lupo) e manutenzione di punti d'acqua (ristrutturazione cisterna esistente) in agro di Mottola (TA). Proponente: Azienda Agricola San Marco S.S. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I "fase di screening". (Fasc. 3513).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR 01 settembre 2021 n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata dalla nota n. 251613/2024 del 27/05/2024;
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA" e alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n.18 del 20/12/2005 e smi, "istituzione del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine";
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007."
- la DGR 2435 del 15 dicembre 2009 con cui è stato approvato il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "Area delle Gravine";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 10 luglio 2015 "Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC "Area delle Gravine" è stato designato ZSC;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere

su risorse pubbliche";
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25-02-2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.".

PREMESSO che:

a. con nota acclarata al protocollo di questa Sezione n. AOO_089/12115 del 07/08/2023 la Ditta proponente trasmetteva la documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito all'intervento in epigrafe e di seguito elencata:

    - *"CONTRATTO DI SOCIETA' SEMPLICE.pdf";*
    - *"Contratto fitto Semeraro Angelo 2018 + AUTORIZZ. MIGLIORAMENTI.pdf";*
    - *"Determinazione Sezione Attuazione programmi comunitari per l'agricoltura n. 799 del 09.11.2022-2.pdf";*
    - *"DGR_1515-2021_format proponente.pdf";*
    - *"doc. semeraro donato.pdf";*
    - *"MOD_VINCA_1_istanza_DGR_1362 2.pdf";*
    - *"REL cisterne recinzione San Marco_1.pdf";*
    - file shape recinzione "*semeraro.rar*";

b. con nota pec n. 97485/2024 del 23/02/2024, a valle di una preliminare disamina della documentazione prodotta, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di Gestione Provvisoria del Parco Naturale Regionale (di seguito PNR) "Terre delle Gravine", all'espressione del parere di competenza; inoltre richiedeva al proponente la seguente integrazione documentale:
    - autodichiarazione resa dal proponente, ai sensi della relativa normativa vigente, circa l'annullamento della marca da bollo prevista per l'istanza di VIncA;
    - ricevuta del pagamento degli oneri istruttori secondo le tariffe di cui all'allegato E alla LR 26/2022;
    - specifiche informazioni delle opere di progetto (cisterna) in formato vettoriale/shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS84 proiezione UTM fuso 33N;
    - relazione tecnica integrativa riportante maggiori informazioni circa le modalità di esecuzione degli interventi in oggetto e l'indicazione delle aree di cantiere. Inoltre, si invitava il proponente a specificare se, lungo tutta la recinzione, si prevedesse la realizzazione di varchi idonei al passaggio della piccola fauna, nel rispetto del Regolamento del Piano di Gestione della ZSC/ZPS "Area delle Gravine", ex art. 10 comma 4) ed ex art. 19.

c. con nota pec acclarata al Protocollo regionale n. 0115354/2024 del 05/03/2024, la Ditta proponente

trasmetteva le integrazioni richieste;

d. con nota pec acquisita al prot. regionale n. 0376878 del 24/07/2024, la ditta proponente inviava a questo Servizio copia della richiesta di Nulla Osta inviata alla Provincia di Taranto.

DATO ATTO che per le opere previste in progetto è stata avanzata domanda di finanziamento a valere sul PSR Puglia 2014/2020, Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" – Sottomisura 4.4 "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" – Operazione B, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di *"screening".*

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Michele Carone, Ing. Domenica Giordano, dott. Agr.Giovanni Battista Guerra, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti.".*

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nell'elaborato *"REL cisterne recinzione San Marco_1",* l'azienda agricola, condotta con metodo biologico a far data dal 10 Ottobre 2018, si estende su un'area di 100 circa Ha coltivata a oliveto, frumento duro e foraggere per l'alimentazione del bestiame allevato in azienda.
LAVORI DA ESEGUIRE. Secondo quanto riportato nella relazione tecnica analitica descrittiva e in quella integrativa, file *"REL cisterne recinzione San Marco_1.pdf",* e nel format proponente "*DGR_1515-2021_format proponente.pdf*", gli interventi concernono:

1. Salvaguardia e recupero conservativo di una cisterna di dimensioni interne 7,50 m x 7,80 m e profondità 3,50 m come si evince dalle tavole grafiche allegate alla relazione.
2. Realizzazione di una recinzione di lunghezza pari a 1.468 m per la delimitazione di un'area per il pascolamento, al fine di proteggere il patrimonio zootecnico aziendale sia durante il giorno che durante la notte. Questa sarà elettrificata e verrà realizzata cosi come riportato nella relazione tecnica e nella tavola grafica allegata e in conformità alle direttive Regionali.

Nello specifico, il ripristino della cisterna esistente prevede:

- svuotamento e pulizia interna;
- stonacatura e successiva reintonacatura delle pareti da realizzarsi con intonaci impermeabili naturali a base di calce;
- consolidamento delle volte e ripristino della pavimentazione esterna alla cisterna, principalmente riutilizzando i materiali già presenti attraverso la tecnica del "cuci e scuci" sui tufi esistenti.

L'area di cantiere sarà limitata ad un perimetro di 2-3 metri esterno alla cisterna. Tutti i lavori saranno realizzati nel rispetto delle "*Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia 4.4.4*" del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), del Piano di Gestione del sito RN2000 interessato e del regolamento relativo all'Area Naturale Protetta.
La recinzione a rete metallica sarà alta circa 180 cm dal piano campagna, interrata di circa 40 cm e con una piegatura antilupo nella parte superiore con inclinazione di 45 gradi e lunghezza 30 cm; la rete sarà sorretta da pali di castagno, posti ad una distanza di circa 2,20 metri l'uno dall'altro, infissi nel terreno senza l'utilizzo di cemento. La recinzione verrà posizionata a circa 2-3 metri dai muretti a secco e, ogni 30 metri verranno realizzati dei passaggi per la piccola fauna selvatica di circa cm 30 x 30.

Il materiale necessario verrà stoccato nel centro aziendale e portato sui luoghi al bisogno, per cui l'area di cantiere sarà pressoché inesistente e, soprattutto, temporanea poiché limitata nel tempo alla realizzazione dei singoli tratti.
Si riporta di seguito il cronoprogramma riportato nel format proponente:

- Lavori di ristrutturazione cisterna: 3 settimane
- Lavori per la realizzazione della recinzione:
    - Apposizione pali: 2 settimane
    - Apposizione rete metallica: 2 settimane

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
Il sito di intervento ricade nel Comune di Mottola (TA), in c/da Petruscio. La costruzione della recinzione interesserà le p.lle 47-50-51-76-110-112-115-116 del foglio di mappa 125 mentre la cisterna da ripristinare è catastalmente allibrata al foglio di mappa 126 p.lla 5.
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l'intervento risulta interessato dai seguenti UCP:
6.1 – STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA
6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP – Lame e Gravine (per intero la cisterna mentre limitatamente per il tratto di recinzione sul lato nord-est)
- UCP – Versanti (limitatamente per il tratto di recinzione sul lato nord-est)

6.1.2 – Componenti Idrologiche

- BP – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m) (tutto il lato nord-est della recinzione)

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE
6.2.1 – Componenti Botanico – Vegetazionali

- BP – Boschi (confinante con i tratti della recinzione a est e a nord)
- UCP – Aree di rispetto dei boschi (100m) (interessa la cisterna e gran parte della recinzione)

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP – Parchi e Riserve: Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine" (per intero la cisterna e per gran parte della recinzione)
- UCP – Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m) (un piccolissimo tratto della recinzione)
- UCP – Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Area delle Gravine" IT9130007) (per intero sia la cisterna che la recinzione)

6.3-STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE
6.3.1 Componenti culturali e insediative

- BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico

L'area di intervento ricade nell'Ambito di paesaggio "Arco Jonico Tarantino", Figura territoriale "Il paesaggio

delle Gravine", all'interno del sito RN2000 ZSC/ZPS "Area delle Gravine" cod. IT9130007 dove la ZPS rinvia alle tipologie ambientali "Ambienti Misti Mediterranei" e "Ambienti Steppici", nonché all'interno del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine".
Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZSC - ZPS IT9130007 "Area delle Gravine": DGR 2435/2009

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, che costituisce aggiornamento dei PdG approvati, si rileva che l'area d'intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico.
Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus L., Selaginella denticulata* (L.) *Spring*, *Stipa austraitalica Martinovsky;*
- Invertebrati terrestri: *Melanargia arge*, *Potamon fluviatile, Zerynthia Cassandra*;
- Anfibi*: Bombina pachypus, Lissotriton italicus, Pelophylax kl. esculentus complex;*
- Rettili: *Hierophis viridiflavus, Mediodactylus kotschyi, Podarcis siculus, Lacerta viridis, Zamenis situla, Elaphe quatuorlineata, Testudo hermanni, Emys orbicularis, Natrix tassellata;*
- Uccelli: *Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Coracias garrulus, Falco naumanni, Lanius minor, Lanius senator, Melanocorypha calandra, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus, Saxicola torquata, Sylvia undata;*
- Mammiferi: *Canis lupus, Hystrix cristata, Rhinolophus euryale, Rhinolophus ferrumequinum.*

Nel seguito si riportano le misure di conservazione individuati per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati nel Piano di gestione (PDG) e Regolamento (RE) del Sito Area delle Gravine di cui alla DGR 2435/2009:

- *Art. 3 comma 1): La circolazione con mezzi a motore all'interno del SIC-ZPS è sempre ammessa se diretta allo svolgimento di attività agro-silvo-pastorali. Negli altri casi è consentita sulle sole strade carreggiabili o bianche.*
- *Art. 6 comma 1): L'uso di apparecchi sonori all'interno del SIC-ZPS deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna.*
- *Art. 10 comma 1 lettera a): Nel territorio del SIC-ZPS non è consentito distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della Direttiva 79/409/CE, par. 1, lett. a) e b), e previo parere dell'Ente di Gestione.*
- *Art. 10 comma 1 lettera b): Nel territorio del SIC-ZPS non è consentito prelevare, disturbare o danneggiare le specie faunistiche di cui all'Allegato II del regolamento.*
- *Art. 10 comma 4: Le chiudende vanno realizzate con modalità tali da assicurare il passaggio della fauna selvatica. È idonea a tale scopo una recinzione costituita da una staccionata di altezza 1,40 m, con passoni in legname (diametro in testa da 8-10 cm) posti alla distanza di 3,00 m e infissi per almeno 60 cm, con quattro ordini di filo metallico plastificato.*
- *Art. 10 comma 6: Non è consentito il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario.*
- *Art. 11 comma 2: Le specie vegetali protette di cui all' allegato I del Regolamento non devono essere danneggiate, estirpate o distrutte.*
- *Art. 12 comma 1: All'interno del SIC-ZPS non è consentito:*
    - *lettera a): trasformare, danneggiare e alterare gli habitat d'interesse comunitario;*
    - *lettera d): tagliare e danneggiare la vegetazione naturale e seminaturale acquatica sommersa e semisommersa, riparia ed igrofila erbacea, arbustiva ed arborea salvo specifica deroga rilasciata dall'Ente di Gestione, per comprovati motivi di natura idraulica e idrogeologica,*

nonché per ragioni connesse alla pubblica incolumità.

- *Art. 19 comma 1: Non è consentito, salva autorizzazione dell'Ente di Gestione, eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario del SIC/ZPS ad alta valenza ecologica, quali muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino.*
- *Art. 19 comma 2 lettera b): […] Le recinzioni a rete sono ammesse solo se ricopribili in breve tempo da vegetazione arbustiva e rampicante, in modo da trasformare le recinzioni stesse in siepi vive ad alto valore paesaggistico e faunistico. In ogni caso, le recinzioni devono avere un congruo numero di varchi per permettere il passaggio della fauna selvatica.*
- *Art. 19 comma 3: L'Ente di Gestione incentiva il mantenimento e il recupero, per quanto possibile, degli abbeveratoi e delle cisterne.*

PRESO ATTO che:

- in data 11 aprile 2023 la Ditta proponente ha inviato alla Provincia di Taranto in qualità di Ente di gestione Provvisoria del PNR Terra delle Gravine, formale richiesta per il rilascio del nulla osta ai sensi della L.R. 18/2005 per il progetto in oggetto;
- la L.R. n. 18/2005 istitutiva del PNR "Terra delle Gravine" prevede all'art. 11 c. 2 che "*Decorsi sessanta giorni dalla presentazione dell'istanza senza che sia intervenuta alcuna osservazione o prescrizione il nulla osta s'intende rilasciato con esito favorevole*" e, pertanto, si può considerare acquisito favorevolmente il suddetto Nulla Osta.

EVIDENZIATO che il recupero funzionale della cisterna in pietra rientra tra gli investimenti materiali finalizzati all'ordinaria attività di manutenzione e ripristino ex art. 19 comma 1 del Regolamento del Sito Area delle Gravine approvato con DGR 2435/2009 e che le recinzioni a rete rientrano tra gli interventi ammissibili ex art. 19 comma 2 lettera b) del medesimo Regolamento "*solo se ricopribili in breve tempo da vegetazione arbustiva e rampicante, in modo da trasformare le recinzioni stesse in siepi vive ad alto valore paesaggistico e faunistico. In ogni caso, le recinzioni devono avere un congruo numero di varchi per permettere il passaggio della fauna selvatica*".

EVIDENZIATO altresì che l'intervento proposto, relativo alla realizzazione di una recinzione contro i lupi, contribuisce a ridurre le conflittualità esistenti tra allevatori e predatori, favorendo la convivenza pacifica tra gli stessi a vantaggio della salvaguardia della specie lupo, risultando, peraltro, compatibile con la conservazione delle componenti ambientali, in quanto non incide negativamente su nessuno degli habitat elencati nel FS della ZSC e ZPS coinvolti, né su flora e fauna tutelati.

CONSIDERATO che gli interventi *de quibus* concorrono al raggiungimento degli obiettivi di conservazione del Piano di Gestione del Sito Area delle Gravine, così come definiti ex art. 26 comma lettera e) ed f) del Regolamento del Sito Area delle Gravine approvato con DGR 2435/2009.

CONSIDERATO altresì che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, gli interventi di progetto non comportano alcuna incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZSC - ZPS "Area delle Gravine" cod. IT9130007, non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per l'intervento "Realizzazione recinzione per la delimitazione delle aree a rischio di conflitto tra zootecnia estensiva e predatori (in particolare il lupo) e manutenzione di punti d'acqua (ristrutturazione cisterna esistente)" in agro di Mottola (TA) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**

Di TRASMETTERE il presente provvedimento al responsabile della sottomisura M 4/SM 4.4, op. B, alla Provincia di Taranto, in qualità di Ente Gestore del PNR "Terra delle Gravine", ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto) ed al Comune di Mottola (TA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
  - in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all’ambiente marino-costiero
Serena Felline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA / VINCA 29 luglio 2024, n. 374

ID VIA 1016-D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 26/2022 - Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 308 del 20.07.2021 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia relativa al procedimento di "Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi per il progetto relativo al Lotto 2-Lavori urgenti di mitigazione del rischio idraulico Canale Ciappetta-Camaggio del Comune di Barletta". Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";

VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in*

materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";

- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 *"Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali".*

EVIDENZIATO che:

- il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è autorità competente alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati;
- gli elaborati esaminati, comprensivi delle successive integrazioni documentali, inviati dal Proponente ai fini della verifica di ottemperanza relativa la procedimento in epigrafe sono stati pubblicati sul sito web della Regione Puglia "*il Portale Ambientale della Regione Puglia"* al link: http://ambiente.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 308 del 20.07.2021, il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha ritenuto di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, il progetto relativo al "*Lotto 2 Lavori urgenti di mitigazione del rischio idraulico Canale Ciappetta Camaggio del Comune di Barletta (BT)"* identificato dall' ID VIA 666 proposto dal Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia subordinandone l'efficacia all'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate nell'Allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" della suddetta Determinazione Dirigenziale;
- il Quadro delle Condizioni Ambientali, allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 308 del 20.07.2021,indica puntualmente i tempi e le specifiche modalità di attuazione stabilite nel richiamato;

- il Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, in qualità di Proponente, ha trasmesso con nota prot. n. 944 del 09.05.2024 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 243260 del 22.05.2024 e successiva nota prot. n. 1557 del 12.07.2024 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 356609 del 15.07.2024, istanza per l'avvio del procedimento ex art. 28 co.3 del D.Lgs. 152/2006 al fine della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 19 del TUA identificato dall' ID VIA 666 per il "*Progetto del Lotto 2 Lavori urgenti di mitigazione del rischio idraulico Canale Ciappetta Camaggio del Comune di Barletta (BT)"* rilasciato dal Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 308 del 20.07.2021 con la relativa documentazione;
- con parere espresso nella seduta del 18.07.2024, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 368693 del 19.07.2024, cui si rimanda ed allegato 1 alla presente quale parte integrante, la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi dal Proponente, ha rilasciato il proprio parere definitivo ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali riportate nel provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 19 del TUA identificato dall' ID VIA 666 rilasciato dal Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 308 del 20.07.2021;

DATO ATTO che:

- la documentazione inviata dal Proponente, il parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 18.07.2024, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 368693 del 19.07.2024, consentono di concludere il procedimento ex art. 28 del TUA relativamente alle prescrizioni impartite con D.D. n. 308 del 20.07.2021 così come di seguito indicato:

Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 308 del 20.07.2021

	PRESCRIZIONE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI -SERVIZIO VIA VINCA- COMITATO VIA *(prot. n. AOO_089/10489 del 09/07/2021)*	**MOMENTO OTTEMPERANZA**	**CONSIDERAZIONI**	**ESITO VERIFICA**
1	*siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nelle Relazioni di progetto "R.1.1 Relazione generale", "R.2.1.1 Studio preliminare ambientale – Verifica Assoggettabilità a VIA", 2R.2.1.2 Relazione paesaggistica";*	*Fase progettuale Fase di cantiere*	☒ **Ottemperato** ☐ Non ottemperato ☐ Da Integrare ☐ Non pertinente ☐ Altro	***Parere della Commissione VIA regionale prot. n. 368693 del 19.07.2024 Allegato 1 alla presente***
2	*sia prodotto nelle successive fasi progettuali un piano di cantierizzazione dettagliato con indicazione precisa (tempi e modalità) delle attività di mitigazione degli impatti acustici, sull'atmosfera, sulle acque, sulla flora e la fauna esistente e sulla viabilità;*	*Fase progettuale*	☒ **Ottemperato** ☐ Non ottemperato ☐ Da Integrare ☐ Non pertinente ☐ Altro	
3	*siano dettate specifiche tecniche delle soluzioni di rivestimento delle superfici spondali proposte in progetto con l'esecuzione della scogliera in massi di pietra da realizzarsi senza uso di soluzioni cementate e utilizzo alla base di geocomposito per tutta l'ampiezza della sponda per proteggere il terreno da un eccesso di velocità residua dell'acqua;*	*Fase progettuale*	☒ **Ottemperato** ☐ Non ottemperato ☐ Da Integrare ☐ Non pertinente ☐ Altro	
4	*siano sistemati talee di salice nella porzione di sponda al di sopra del livello medio dell'acqua per favorire la valenza naturalistica della rete idrografica (RER);*	*Fase di cantiere*	☒ **Ottemperato** ☐ Non ottemperato ☐ Da Integrare ☐ Non pertinente ☐ Altro	
5	*sia inserito un piano di saggi archeologici preventivi (D. Lgs. 163/2006) soprattutto nel tratto in cui il canale si sovrappone con il vincolo BP "Area di interesse archeologico" del PPTR;*	*Fase progettuale*	☒ **Ottemperato** ☐ Non ottemperato ☐ Da Integrare ☐ Non pertinente ☐ Altro	
6	*sia redatto un piano di monitoraggio faunistico ante operam e post operam, da concordarsi col servizio relativo della Regione Puglia.*	*Fase progettuale*	☒ **Ottemperato** ☐ Non ottemperato ☐ Da Integrare ☐ Non pertinente ☐ Altro	

7	*i lavori siano eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo della fauna.*	*Fase di cantiere*	☒ **Ottemperato** ☐ Non ottemperato ☐ Da Integrare ☐ Non pertinente ☐ Altro	

DATO ATTO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTO:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIA 1016 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente con nota prot. n. 944 del 09.05.2024 e successiva nota prot. n. 1557 del 12.07.2024;
- il parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 18.07.2024, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 368693 del 19.07.2024;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, sulla scorta del parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto proposto dal Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di considerare,** sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali **ottemperate** le prescrizioni n. 1-2-3-4-5-6-7 di cui al presente "*Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 308 del 20.07.2021";*
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

  Allegato 1: "*ID VIA 1016_Parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali prot. n. 368693 del 19.07.2024*";
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

  Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico
  info@pec.dissestopuglia.it

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a tutti gli enti interessati.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 6 pagine per un totale di 14 (quattordici) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

1. è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
2. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
3. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
4. è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
5. è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIA1016 - parere commissione via del 18.07.2024_signed.pdf - 892d79a5c87795d510aadd89f76947cdccba429f6c20b9187a7b4dcf4f4a088f

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)
Fabiana Luparelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 18.07.2024 - Verifica ottemperanza documentale

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Verifica di ottemperanza ex art. 28 del d. lgs. 152/2006

art. 28 co. 1 e 3 del d. lgs. 152/2006 e smi

Procedimento:	**ID VIA 1016:** Ver. Ott. art. 28 del d.lgs. 152/2006 e smi							
	VIncA:	☐	**NO**	☐	**SI**	*Indicare Nome e codice Sito*		
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo	☐	**NO**	☐	**SI**			
Oggetto:	Procedimento di **Verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite con D.D. n. 308 del 20.07.2021 per gli interventi di mitigazione del rischio idraulico del canale Ciappetta-Camaggio nel Comune di Barletta.**							
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IIIlett. ag) e r) L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.l)							
Autorità Comp.	Regione Puglia							
Proponente:	Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia							

Considerazioni preliminari.

La pianificazione degli interventi di sistemazione idraulica del Canale Ciappetta-Camaggio è stata avviata nel 2011 contestualmente alla progettazione del raddoppio della linea ferroviaria Bari-Barletta gestita dalla Ferrotramviaria S.p.A., che comprendeva l'adeguamento del ponte ferroviario in ingresso all'abitato di Barletta.

Gli interventi previsti dal progetto sono i seguenti:

- **allargamento del canale esistente per una lunghezza complessiva pari a 1960 m**, con sezione di progetto trapezia con savanella centrale avente larghezza complessiva in sommità pari a 25 m, scarpate laterali, di altezza pari a 3 m, delineate con inclinazione a 45° e base di lunghezza pari a 19 m dotata di savanella centrale di larghezza pari a 7 m e profondità pari a 60 cm; realizzazione di una nuova pista di servizio adiacente il canale in destra idraulica, analogamente a quella esistente, opportunamente raccordata con gli accessi esistenti e con i nuovi attraversamenti stradali previsti in progetto;



Localizzazione degli interventi di progetto su ortofoto

- **realizzazione di un argine di contenimento della portata di piena a 200 anni per una lunghezza complessiva di 1650 m** (dalla sez.168 alla sezione 110) a partire dalla SP168 fino alla complanare SS16bis in sinistra idraulica del canale esistente con altezza variabile fino a un valore massimo di 3 m, realizzato con scarpata lato canale con pendenza 1/1, larghezza in sommità pari a 4,5 m in modo da realizzare una pista di servizio sovrarginale (alla stregua di quella esistente) e scarpata esterna di raccordo con il terreno esistente da realizzarsi con pendenza 3/2 (b/h);

- **demolizione e rifacimento dei 3 attraversamenti con le strade principali (Strada Comunale, Strada Provinciale n.168 e complanare SS16bis)** con adeguamento alla sezione di progetto del canale e rispetto del franco di sicurezza pari a 1,5 m rispetto al transito della portata a 200 anni;

- **realizzazione di rampe di discesa nel canale** per le operazioni di manutenzione e pulizia del canale soprattutto in prossimità degli attraversamenti. Le rampe in particolare sono state inserite sulla sponda destra del canale, in prossimità degli attraversamenti, al fine di agevolare le operazioni di manutenzione del canale stesso. Non si è ritenuto opportuno inserire delle rampe sul lato sinistro del canale data la presenza del tratto arginato.

Al fine di consentire l'esame da parte del Comitato sulla verifica di ottemperanza la Società trasmette ora il documento "R 1.1.1. Relazione di Ottemperanza alle prescrizioni", corredato dal "PMA aggiornato" e dal Piano di Cantierizzazione

Prescrizioni da ottemperare

Con nota prot. 8620 del 03.06.2021 il Servizio Via Vinca Comunica l'avvio del Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.
Con Determina Dirigenziale n.308 del 20.07.2021 il Servizio Via Vinca si pronuncia con l'esclusione dell'intervento dalla procedura di Via con prescrizioni riportate nell'Allegato 2 "Quadro delle condizioni ambientali"

Prescrizioni
Prescrizioni inerenti alla fase di progettazione esecutiva e le fasi di cantiere.

n.	CONDIZIONI	fase	
1	siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nelle Relazioni di progetto "R.1.1 Relazione generale", "R.2.1.1 Studio preliminare ambientale – Verifica Assoggettabilità a VIA", 2R.2.1.2 Relazione paesaggistica";	Fase progettuale Fase di cantiere	Servizio VIA-VIncA
2	sia prodotto nelle successive fasi progettuali un piano di cantierizzazione dettagliato con indicazione precisa (tempi e modalità) delle attività di mitigazione degli impatti acustici, sull'atmosfera, sulle acque, sulla flora e la fauna esistente e sulla viabilità;	Fase progettuale	Servizio VIA-VIncA
3	siano dettate specifiche tecniche delle soluzioni di rivestimento delle superfici spondali proposte in progetto con l'esecuzione della scogliera in massi di pietra da realizzarsi senza uso di soluzioni cementate e utilizzo alla base di geocomposito per tutta l'ampiezza della sponda per proteggere il terreno da un eccesso di velocità residua dell'acqua;	Fase progettuale	Servizio VIA-VIncA
4	siano sistemati talee di salice nella porzione di sponda al di sopra del livello medio dell'acqua per favorire la valenza naturalistica della rete idrografica (RER);	Fase di cantiere	Servizio VIA-VIncA
5	sia inserito un piano di saggi archeologici preventivi (D. Lgs. 163/2006) soprattutto nel tratto in cui il canale si sovrappone con il vincolo BP "Area di interesse archeologico" del PPTR;	Fase progettuale	Servizio VIA-VIncA
6	sia redatto un piano di monitoraggio faunistico ante operam e post operam, da concordarsi col servizio relativo della Regione Puglia.	Fase progettuale	Servizio VIA-VIncA
7	I lavori siano eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo della fauna.	Fase di cantiere	Servizio VIA-VIncA

Il gruppo di Progettazione ha provveduto a redigere la relazione R.2.1.4- "Piano di cantierizzazione" con indicazione delle attività di mitigazione degli impatti acustici sull'atmosfera, sulle acque, sulla flora e la fauna esistente e sulla viabilità; In fase di cantiere l'impresa provvederà ad attuare le misure di mitigazione e prevenzione riportate nelle relazioni di progetto.

Nell'allegato *T.3.3-Sezioni tipologiche e particolari* sono riportate le specifiche tecniche delle soluzioni di rivestimento delle superfici spondali proposte in progetto ovvero scogliera di massi in pietra, non cementati, con alla base geocomposito antierosivo per tutta l'ampiezza della sponda.

Non si è ritenuto opportuno prevedere la sistemazione di talee di salice in quanto la loro presenza al di sopra del livello medio dell'acqua (presumibilmente contenuto nella savanella centrale) andrebbe a ostacolare il transito delle portate di piena e ad inficiare l'efficienza idraulica della sezione prevista.

Invece, in fase di cantiere l'impresa provvederà ad effettuare l'inerbimento con idrosemina mediante spargimento di miscela di semi sulla porzione di sponda non rivestita e comunque al di sopra del livello idrico previsto per la portata a 200 anni.

La redazione dell'allegato T.2.4.4-"Planimetria dei saggi archeologici" ha provveduto a indicare l'ubicazione dei saggi archeologici preventivi da effettuarsi nell'area in prossimità del vincolo archeologico.

È stato redatto lo studio R.2.1.5 "Piano di monitoraggio faunistico" nel quale tra le altre cose è indicato il periodo riproduttivo della fauna. In fase di cantiere l'impresa dovrà prestare attenzione al fatto che i lavori siano eseguiti al difuori del periodo riproduttivo della fauna.

Pertanto, il Comitato ritiene la documentazione trasmessa:

[x] Adeguata ai fini della Verifica di Ottemperanza

REGIONE PUGLIA

ID VIA 1016 - SEDUTA DEL 18.07.2024 -

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	Concorde	Non concorde
1			
2	Dott. Alessandro Reina		
3	Ing. Emanuela Bruno	ASSENTE	
4	Ing. A. Paolo Carlucci		
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio	ASSENTE	
6			
7	Dr. Michele Bux		
8	Ing. Giancarlo Chiaia		
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio	ASSENTE	
	AREA ECONOMICA		
1	Prof. Domenico Marino	X	ACCESSO DA REMOTO V. MODULO
2	Dott.ssa Morena Pacifico		
	AREA DELLA SALUTE PUBBLICA		
1	Dr. Francesco Cuccaro		
2	Dr. Prisco Piscitelli		
	AREA GIURIDICA		
1	Avv.ssa Lidia Flocco	ASSENTE	
2	Avv. Antonio de Feo	ASSENTE	

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 18.07.2024

ai sensi del R.R. n. 07 del 22.07.2022, pubblicato su BURP n. 85 suppl. del 29.07.2022

Procedimento:	**IDVIA 1016** - Procedimento ex art. 28 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.
Oggetto:	Verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite con D.D. n. 308 del 20.07.2021 per gli interventi di mitigazione del rischio idraulico del canale Ciappetta-Camaggio, nel Comune di Barletta
Proponente:	Commissario Rischio idrogeologico

Il sottoscritto, in qualità di componente della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali – di seguito Commissione - (L.R. n. 26/2022), con il presente documento emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate,

dichiara

- di confermare la votazione riportata in corrispondenza del proprio nominativo nel parere formulato ex dell'art. 10, commi 7 e 8 del R.R. n.7/2022 dalla Commissione nella seduta in epigrafe ed inerente al procedimento sopra identificato;
- che il presente documento ha pertanto valore di sottoscrizione dell'esito delle determinazioni assunte dall'organo relativamente all'oggetto di discussione e delle valutazioni tecniche finali assunte del richiamato parere, definito ex art. 10 del R.R. n.7/2018;
- di essere consapevole che il presente documento costituirà un unicum con il richiamato parere.

Firma Digitale (modalità PAdES)
Inserire firma digitale domenico marino 18.07.2024 15:59:13 GMT+01:00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA / VINCA 29 luglio 2024, n. 375

ID_6767. PSR 2014 - 2020. Misura 4 / SM 4.4. B "Realizzazione ricovero per bovini tramite ripristino recinzione esistente" Comune di Vieste. Proponente: Ditta Prencipe Leonardo. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening" (fasc. 648/2024).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR 01 settembre 2021 n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione

Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata dalla nota n. 251613/2024 del 27/05/2024;
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA" e alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.";
- il DPR 05/06/1995 di "Istituzione del Parco Nazionale del Gargano" e relative norme di salvaguardia;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25-02-2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in

data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."

PREMESSO che:

a. con nota prot. n. 3881/2024 del 11/06/2024 l'ente Parco Nazionale del Gargano trasmetteva Parere in ordine alla valutazione di Incidenza Ambientale relativo al progetto emarginato in epigrafe;
b. con nota pec acquisita al prot. della Regione Puglia n. 296854 del 17/06/2024, la Ditta proponente chiedeva il rilascio del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto, trasmettendo la seguente documentazione tecnico-amministrativa:
    - valutazione di incidenza, livello "screening" comprensivo cronoprogramma realizzazione/ attuazione P/P/I/A;
    - Relazione dettagliata del P/P/I/A;
    - Cartografia di progetto comprensivo di planimetria e ortofoto;
    - File vettoriali o shape (WGS 84 - fuso 33N) della localizzazione dell'intervento;
    - Documentazione fotografica ante operam;
    - Quadro riepilogativo di spesa;
    - Attestazione di versamento degli oneri istruttori;
    - Documento di riconoscimento tecnico progettista-valutatore e del richiedente;
    - Parere dell'Ente Parco Nazionale del Gargano in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale;
c. con nota pec acclarata al protocollo regionale n. 0354469 del 12/07/2024 la Ditta proponente trasmetteva copia dell'allegato cartografico rettificato.

DATO ATTO che la Ditta Prencipe Leonardo, come si evince dalla documentazione agli atti, ha presentato domanda di finanziamento a valere sul P.S.R. Puglia 2014/2020, M4/SM4.4.B per la realizzazione dell'intervento in oggetto e pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti l'intervento consiste nel ripristino e adeguamento di una recinzione atta a delimitare un fondo attualmente utilizzato al pascolamento e ricovero dei bovini allevati nell'azienda agricola della ditta proponente.

Si riporta di seguito uno stralcio dell'elaborato "Relazione tecnica", pgg. 5-6, riportante i particolari costruttivi della recinzione:

1. "lunghezza complessiva di ml 375;
2. l'altezza fuori terra sarà di almeno 2,25 metri, con la parte alta (25 - 30 cm) inclinata a 45° verso l'esterno al fine di evitare che il lupo si arrampichi sulla stessa e la scavalchi;
3. sarà utilizzata rete metallica, zincata, a doppia torsione (tipo Cinghiale), di altezza 2,5 metri, maglia 80 mm x 100 ml, filo 2.7/3.4; la rete sarà sorretta sui pali tramite cinque ordini, equidistanti sul palo, di filo di ferro (2,2 mm) zincato; la legatura della rete avverrà tramite filo di ferro zincato;
4. la rete sarà sorretta da pali in acciaio con profilo scatolare, per dare solidità alla rete, e posti ad una distanza tra loro di 2,50 mt. I Pali saranno tipo Stadio, zincati, altezza 2,5 metri, con la piega saldata, dimensioni 50 mm X 50 mm X 6 mm; ogni 25 metri è prevista la posa in opera di un palo in più con funzione tendifilo;

5. in testa alla rete, allo scopo di disturbare ulteriormente i tentativi di scavalcata, sarà collocato un filo di ferro spinato, zincato, a cinque punte;
6. la rete e i pali saranno interrati di 25 cm al fine di dare maggiore solidità alla parte alta della stessa, soggetta a maggiore sforzo a causa della parte superiore inclinata a 45°, dell'azione del vento e delle pressioni dei selvatici durante i tentativi di scavalcarla e per evitare scavi di cunicoli al di sotto della stessa; al di sotto del piano di campagna, la rete metallica sarà fissata, in alternativa al massetto di calcestruzzo armato (fig. 1 allegato grafico) previsto originariamente, tramite l'apposizione di pietrame informe di grossa pezzatura (fig. 2 allegato grafico); al di sopra del pietrame sarà riposto il terreno vegetale per permettere l'affermazione di vegetazione erbacea e arbustiva;
7. Per evitare danni ai muretti stessi, in alcuni tratti prossimi al sito della recinzione, la stessa sarà posta in opera a distanza dal muretto stesso in modo da favorire anche l'aspetto paesaggistico, facendo in modo che i lavori (scavo per l'interramento della rete e dei pali e allestimento della rete) non intacchino in alcun modo i muretti ove presenti;
8. nei tratti eventuali in cui è presente roccia affiorante, che impedisce l'inserimento del palo e della rete nel terreno, non si provvederà all'interramento della rete ma la stessa sarà ancorata mediante l'uso di tirafondi da realizzare con piastra in acciaio e bulloni di classe 8;
9. ogni 30 metri, per permettere il transito attraverso la rete della piccola fauna, a livello del terreno saranno rilasciate aperture di 12 cm X 12 cm;
10. in adiacenza alla rete metallica, allo scopo di permetterne un miglior inserimento nel contesto paesaggistico saranno messe a dimora piante arbustive ed autoctone, scelte tra quelle presenti nell'area di progetto (lentisco, terebinto e olivastro) e derivanti da ecotipi locali di origine certificata;
11. per la posa in opera della recinzione non sarà necessario asportare vegetazione arbustiva o arborea;
12. la recinzione preesistente, da sostituire poiché ammalorata, sarà conferita per il recupero ed eventuale riciclo presso il Centro di raccolta Rifiuti Solidi Urbani da differenziare del Comune di Mattinata in località Funni."

CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Dalla relazione agli atti risulta che i lavori dureranno circa 1 mese.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area oggetto di intervento ricade in agro di Vieste (FG), località "Sagro", catastalmente allibrata al FM 56, p.lle nn. 51, 72, 73 e 129. I terreni ove si prevede l'intervento sono allocati presso l'azienda agro-zootecnica di proprietà della Ditta proponente.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle aree di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP – Versanti

6.1.2 – Componenti idrologiche

- UCP – Area soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 – Componenti botanico – vegetazionali

- UCP – Prati e pascoli naturali
- UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale (una piccola porzione intersecante l'area di recinzione)
- UCP – Area di rispetto dei boschi

6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica
- BP - Parchi e riserve

6.3.1 – Componenti culturali e insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Ambito Paesaggistico: *Gargano*
Figura Territoriale: *La Foresta Umbra*

L'area di intervento ricade interamente all'interno del Sito Rete Natura 2000 ZPS "*Promontorio del Gargano*" codice IT9110039, dove la ZPS rinvia alle tipologie ambientali "Ambienti Forestali delle Montagne Mediterranee", "Ambienti Misti Mediterranei", "Ambienti Steppici" e "Bottle-Neck", nonché all'interno del Parco nazionale del Gargano.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZPS, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'area di intervento intercetta solo per un piccolo tratto da recintare (circa 50 m lineari) superficie censita come habitat cod. 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*)".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- vegetali*: Ruscus aculeatus L., Selaginella denticulata (L.) Spring;*
- anfibi: *Bufo balearicus, Triturus carnifex;*
- rettili: *Caretta caretta***,** *Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Podarcis siculus, Zamenis longissimus;*
- uccelli: *Alauda arvensis, Anthus campestris, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Falco peregrinus, Hirundo daurica, Lanius minor, Lanius senator, Lullula arborea, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus, Saxicola torquatus, Sylvia undata;*
- mammiferi: *Canis lupus*, *Capreolus capreolus italicus*, *Miniopterus schreibersii*, *Rhinolophus ferrumequinum.*

Si richiamano le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.R. n. 28 del 2008:

In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- art. 5, comma1, lettera k): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- art. 5, comma1, lettera r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;
- art. 5, comma1, lettera s): convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- art. 5, comma1, lettera t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;
- art. 5, comma 1, lettera x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie (M.d.C.) e indirizzi gestionali (I.G.) per le ZPS caratterizzate dalla presenza di: Ambienti steppici, Ambienti misti mediterranei e Ambienti Forestali delle Montagne Mediterranee, di cui all'art.6 del medesimo R.R. 28 del 2008:

- M.d.C.:
  - nella realizzazione di chiudende è necessario permettere il passaggio della fauna selvatica;
  - divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;

- I.G.:
  - conservazione e creazione di prati all'interno del bosco anche di medio/piccola estensione e di pascoli ed aree agricole, anche a struttura complessa, nei pressi delle aree forestali;
  - controllo della vegetazione arbustiva nei prati e pascoli aridi; I.G.: ripristino di prati e pascoli tramite la messa a riposo dei seminativi;
  - incentivazione delle pratiche pastorali tradizionali estensive.

Si richiamano, infine, le misure di conservazione obbligatorie per l'habitat 62A0, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016:

- Divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;
- Sui terreni a contatto di questo tipo di habitat, quali campi coltivati, oliveti, margini strali, giardini, ecc., è vietato l'uso di diserbanti e pesticidi nei periodi di fioritura, dal 15 marzo al 15 luglio;
- Progettazione e realizzazione di interventi finalizzati alla gestione razionale delle attività zootecniche (es. recinzioni fisse o mobili, punti d'acqua).

PRESO ATTO che l'Ente Parco Nazionale del Gargano, in qualità di autorità responsabile dell'espressione del "sentito" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, con nota Protocollo n. 3881/2024 del 11/06/2024 rilasciava parere favorevole ai fini della valutazione di incidenza ambientale per l'intervento in oggetto alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- *"l'allocazione della recinzione va scelta in modo che la sua realizzazione non comporti l'abbattimento di preesistenti muretti a secco;*
- *non sia realizzato il cordolo di cemento, in alternativa la rete metallica può essere tenuta bloccata nella parte interrata tramite l'apposizione ai due lati di pietrame informe, successivamente opportunamente ricoperto di terreno;*
- *in caso di presenza di rocce superficiali va evitato lo scavo di fondazione e la rete e i paletti vanno ancorati alla roccia tramite piastre e tiranti metallici;*
- *l'eventuale materiale di risulta non venga abbandonato in loco ma venga conferito in discariche autorizzate;*
- *dopo il termine dei lavori sia assicurato il decoro ambientale dei luoghi".*

EVIDENZIATO che nell'elaborato "Relazione tecnica", è stato dichiarato che:

- i tratti della vecchia recinzione posti a diretto contatto con i muretti a secco in pietra locale, saranno collocati a maggiore distanza in modo da evitare eventuali danni ai muretti e favorire l'inserimento paesaggistico della recinzione;
- la nuova recinzione sarà collocata a distanza dai muretti a secco presenti;
- in caso di piante posizionate lungo la direttrice della recinzione si effettueranno tutti gli accorgimenti, al fine di salvaguardare gli elementi arborei, di alto o basso fusto, ivi esistenti;

- il proponente ha previsto, ogni 30 metri, aperture idonee al passaggio della piccola fauna, nel rispetto delle misure di conservazione previste dal RR n 28/2008;
- come misura di mitigazione è prevista la messa a dimora di piante arbustive autoctone, scelte tra quelle già presenti nell'area di progetto (lentisco, terebinto e olivastro), derivanti da ecotipi locali di origine certificata.

CONSIDERATO che si ritengono condivisibili le considerazioni espresse dall'Ente di gestione del Parco Nazionale del Gargano secondo cui: "***la realizzazione dell'intervento non incide negativamente su nessuno degli habitat e della fauna oggetto di salvaguardia****".*

CONSIDERATO altresì l'intervento proposto non è in contrasto con le misure di conservazione previste per il sito RN2000 interessato.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZPS "Promontorio del Gargano" (IT9110039) non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di "Realizzazione ricovero per bovini tramite ripristino recinzione esistente" da realizzarsi nel Comune di Vieste nell'ambito del PSR 2014-2020 – M4/SM 4.4.B, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le condizioni espresse dall'Ente Parco Nazionale del Gargano, con nota prot. n. 3881/2024 del 11/06/2024.**

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento,

purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

Di TRASMETTERE il presente provvedimento al responsabile della M4/SM 4.4 della Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura, all'Ente Parco Nazionale del Gargano, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Foggia) ed al Comune di Vieste (FG).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero
Serena Felline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA / VINCA 30 luglio 2024, n. 377

[ID_VIA_513] D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza complessiva pari a 29,4 MWe da realizzare nel Comune di Santeramo in Colle (BA) (opera principale) e Comune di Matera (opere di connessione alla RTN). Proponente: EN.IT. S.r.l.

Provvedimento di VIA in ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia n. 913/2023.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE *ad interim* del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTA la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;

VISTA la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*

RICHIAMATI:

- il D.lgs. 152/2006;
- la L.R. 26/2022;
- il R.R. 07/2022;
- l'art. 2 della L.241/1990.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale *ex* Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'art. 27*bis* del D.lgs. n. 152/2006 e smi.

Premesso che:

- con nota del 31.01.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_1556 del 03.02.2020, la società EN.IT. S.r.l. ha presentato ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), comprensivo del provvedimento di VIA e di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, da realizzare nel Comune di Santeramo in Colle (BA) (opera principale) e Comune di Matera (opere di connessione alla RTN);
- con nota prot. n. AOO_089_3135 del 04.03.2020, il Servizio VIA e VIncA della Regione in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di valutazione di Impatto Ambientale ex art. 5 co.1 lett.o) del d. lgs. 152/2006 e smi, verificata la procedibilità dell'istanza, richiamate le disposizioni di cui agli art.23 co.4 e 27-bis co.2 del D.Lgs. 152/20016, ha comunicato a tutti gli enti interessati la pubblicazione, sul portale ambientale della Regione Puglia, della documentazione presentata dal Proponente, a corredo dell'istanza di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.. Con la medesima nota, il Servizio chiedeva agli Enti interessati la verifica di completezza e adeguatezza della documentazione, ai sensi dell'art. 27bis comma 3 del citato Decreto.
- decorso il termine (30 giorni) di cui all'art. 27*bis* comma 3 del TUA, con nota prot. n. AOO_089_8225 del 09.07.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, comunicava alla società proponente e alle Amministrazioni/Enti interessati, ai sensi dell'art. 27*bis* comma 4 del TUA, l'avvenuta pubblicazione sul Portale Ambientale della Regione Puglia dell'Avviso al Pubblico ex articolo 23, comma 1, lettera e) del TUA nonché la decorrenza del termine di 60 giorni per l'invio delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto da parte del pubblico interessato.

Rilevato che:

- con Determinazione Dirigenziale del 05.07.2021, n. 285, il Servizio VIA e VINCA, per le motivazioni ivi riportate, adottava il provvedimento di VIA sfavorevole alla realizzazione del parco eolico da 29,4 MW

da realizzare nel comune di Santeramo e Matera (opere di connessione), proposto dalla società EN.IT S.r.l.

- Con sentenza n. 913/2023, il TAR adito annulava gli atti impugnati, tra cui la Determinazione Dirigenziale del Servizio VIA e VIncA del 285 del 05.07.2021 e la Determinazione Dirigenziale n. 289 del 08.07.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia (diniego del rilascio del PAUR), con ricorso principale e motivi aggiunti per le seguenti motivazioni:

1. "*irritualità dell'operato del Comitato regionale per la V.I.A., il quale dopo aver chiesto alla società di provvedere a specifiche integrazioni documentali "al fine della formulazione del proprio parere definitivo" ed, anzi, specificando che "la formulazione del parere di competenza è subordinata al ricevimento e conseguente valutazione della documentazione integrativa richiesta", ha poi ritenuto di non attendere l'esito delle verifiche richieste. Disvela, altresì, l'illegittimità dell'operato dell'Amministrazione, in aperta lesione dei principi fondamentali dell'agere amministrativo e, in particolare, dei basilari principi del contraddittorio e delle garanzie partecipative del giusto procedimento.*

Considerato che

- La Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 16181 del 25.09.2023, comunicava l'avvio del procedimento di ottemperanza della decisione del Tar Bari n. 913/2023, rappresentando che oggetto del procedimento è il progetto così come già presente agli atti, unitamente agli esiti dello studio di monitoraggio che il Proponente avrà cura di trasmettere.
- la società EN.IT con PEC del 08.11.2023 acquisita al protocollo della Sezione n. 18912-913-914 in data 09.11.2023 la società proponente trasmetteva il richiesto studio di monitoraggio nel quale prevedeva di effettuare, nel periodo dal 15 marzo al 15 ottobre, 24 sessioni di osservazione volte a determinare e annotare tutti gli individui e le specie in transito nel campo visivo dell'operatore, con dettagli su orario di passaggio, direzione e altezza di volo.
- Nella seduta del 21.12.2023 la Commissione VIA, in qualità di organo della Regione Puglia per le istruttorie tecniche dei progetti sottoposti alle procedura di valutazione ambientali, ai sensi della L.R. n. 26/2022 e del R.R. n. 7/2022, valutati gli esiti del monitoraggio e le controdeduzioni del Proponente al parere del 24.03.2021, riteneva che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi per le motivazioni ivi contenute, (parere prot. n.15504/2024, trasmesso dal Servizio VIA/VINCA all'Autorità competente PAUR con nota prot. n. 20033 del 15.01.2024).
- La società Proponente, con nota del 14.03.2024 trasmetteva le proprie osservazioni al parere della Commissione VIA del 11.01.2024;
- la Commissione V.I.A., con parere del 09.05.2024, riesaminata la documentazione trasmessa dal Proponente a seguito del riavvio del procedimento di PAUR in ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia n 913/2023 ed valutate le osservazioni del Proponente al parere non favorevole della Commissione espresso nella seduuta dell'11.01.2024, esprimeva il propri parere definitivo di competenza, ritendo che gli impatti ambientali derivanti dalla realizzazione del parco eolico proposto dalla socità EN.IT possano essere considerati negativi e significativi. Esprimeva, pertanto, parere sfavorevole di compatibilità ambientale.
- Con pec dell'11.06.2024, acquisita al protocollo della Sezione n. 285670/2024 in data 11.06.2024, il Proponente trasmetteva ulteriori osservazioni al parere della Commissione VIA regionale prot. n. 15504 dell'11.01.2024. Tale osservazioni venivano valutate dal Servizio VIA e VIncA e ritenute prive elementi di novità rispetto a quanto già osservato al parere del Comitato VIA del 24.03.2021 e, pertanto, ritenute non sufficienti per una nuova valutazione da parte della Commissione VIA (cfr., verbale di CdS PAUR del 19.06.2024)

Dato atto che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione

Autorizzazioni Ambientali;

- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul Portale Ambientale della Regione Puglia dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali in qualità di Autorità comptente al rilascio del PAUR;

Tenuto conto:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte, delle osservazioni e dei pareri delle Amministrazioni/Enti interessate a norma dell'art.24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- dei pareri definitivi espressi dalla Commissione VIA regionale, acquisiti al prot. n. 15504 dell'11.01.2024, e prot. n. 221674 del 09.05.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, a seguito del riavvio del procedimento di PAUR in ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia n. 913/2023, sussistano i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso *ex* art. 2 comma 1 della L.241/1990 e ss. mm. ii., conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 513 *ex* art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. (P.A.U.R.) inerente alla proposta progettuale oggetto di valutazione ambientale, presentata dalla società EN.IT S.r.l. – sede legale in Via Francia 21/C - 37135 Verona (VR).
RITENUTO, altresì, di condividere e fare proprie le valutazioni tecniche espresse dalla Commissione VIA regionale, in qualità di organo tecnico della Regione Puglia per le istruttorie dei progetti sottoposti alle procedure di valutazione ambientale (L.R. n. 26/2022 e R.R. n. 7/20222), espresse nelle sedute dell'11.01.2024 e 09.05.2024. In particolare, esaminata la documentazione progettuale, valutati gli studi trasmessi e le controdeduzioni prodotte dal proponente, tenuto conto dei risultati del monitoraggio svolto per le componenti avifaunistiche e chirotterologiche ante operam, nonché gli ulteriori elementi offerti dal proponente nel corso del procedimento di riesame di che trattasi, si evidenzia come il progetto proposto dalla società EN.IT S.r.l. continui ad intralciare i processi migratori delle specie rilevate e che l'area di progetto è altresì utilizzata per attività trofica da alcune delle specie osservate durante il periodo di monitoraggio. Sotto tale profilo il Proponente non ha offerto deduzioni né risultano essere state effettuati ulteriori approfondimenti del monitoraggio svolto. Anche nelle ulteriori deduzioni introdotte a seguito del parere della Commissione VIA dell'11.01.2024 il Proponente non ha provveduto a colmare l'analisi degli impatti potenziali condotte nel SIA a valle dei risultati emersi dal monitoraggio svolto. Il proponente non ha offerto ulteriori elementi che consentano ritenere superate le criticità già rappresentate rispetto ai potenziali effetti di cumulo con altri progetti sulle specie monitorate. Sotto tale aspetto il Proponente, anche nelle osservazioni prodotte a seguito del parere della Commissione VIA dell'11.01.2024 non ha esteso l'esame dei potenziali effetti di cumulo con altri progetti anche alle aree esterne di progetto.
Rispetto all'impatto visivo che è di notevole entità, come del resto evidenziato dalla stessa proponente nel paragrafo "Analisi degli impatti", in relazione alla "componente paesaggio", anche in considerazione della vicinanza dell'area SIC/ZPS Alta Murgia e del sito UNESCO IT670 – "I Sassi ed il parco delle chiese rupestri di Matera" continua ad apparire rilevante l'alterazione della percezione fisica del contesto territoriale e dei suoi valori identitari ritenendo pertanto, anche sulla scorta della mancata verifica dell'impatto visivo generato dall'impianto dal "luogo panoramico" in Santeramo in Colle.
L'impatto visivo, come noto è da considerare come un fattore che incide non solo sulla percezione sensoriale, ma anche sul complesso dei valori associati ai luoghi, derivanti dall'interrelazione fra fattori naturali ed antropici nella costruzione del paesaggio: morfologia del territorio, valenze simboliche, caratteri della vegetazione, struttura del costruito. Sul punto il Proponente ha semplicemente evidenziato la non fruibilità del luogo panoramico, tralasciando di esaminare l'impatto sui valori associati al luogo. Si rileva inoltre come l'intervento non sia compatibile con la tutela e la conservazione dei valori paesaggistici dell'area interessata

e che i foto inserimenti prodotti non curano la rappresentazione dei luoghi più sensibili e la rappresentazione delle infrastrutture accessorie all'impianto, come previsto ai sensi dell'Allegato 4 del D.M. 10/09/2010.
Il proponente, infine, non ha prodotto controdeduzioni in ordine all'impatto visivo generato dall'impianto anche in relazione all'effetto cumulativo, per gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, in considerazione delle criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto. Il Proponente ha valutato l'elevato grado di intervisibilità dell'impianto in questione, che determina un effetto di cumulo visivo che non può ritenersi trascurabile, in particolare lungo la direttrice Santeramo-Laterza, a causa della presenza di n.15 aerogeneratori già in esercizio, in un buffer di 10 km, che crea un "effetto selva" in un habitat di elevato pregio naturalistico e visivo, trasformando di fatto il 'paesaggio rurale' in 'paesaggio eolico', comportando effetti significativamente negativi sulla percezione dei valori paesaggistici dell'area.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e ss. mm. ii. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss. mm. ii.. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DETERMINA

- **di esprimere**, per quanto di propria competenza, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., **giudizio negativo di compatibilità ambientale** relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza complessiva pari a 29,4 MW, da realizzare nel Comune di Santeramo in Colle (BA) (opera principale) e Comune di Matera (opere di connessione alla RTN). Proponente: EN.IT S.r.l. – sede legale in Via Francia 21/C - 37135 Verona (VR).
- che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- "Parere della Commissione VIA regionale, prot. n. 15504 dell'11.01.2024";
- "Parere della Commissione VIA regionale, prot. 221674 del 09.05.2024".

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 28 pagine, l'Allegato 2 composto da 32 pagine, per un totale di 69 (sessantanove) pagine.

Il presente provvedimento,

a. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
c. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
e. è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.
Giuseppe Angelini

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIA_513_Allegato1_Allegato2_DD_Luglio2024.pdf - 2f21ffc161b66400ab62688d801badf8b8fcd466923e1100f5baebf66f97b6e5

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere espresso nella seduta del 21 dicembre 20223- Parere Finale

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento: **ID VIA 513:** PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e smi
VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** *IT9120007 MURGIA ALTA*
Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ **NO** ☒ **SI**

Oggetto: Impianto eolico da 29,4 MWp da realizzarsi nel Comune di Santeramo in Colle e opere di connessione nel Comune di Matera – Ottemperanza sentenza TAR Puglia 913/2023

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. c-bis)
L.R. 11/2001 e smi Elenco B.2 lett. g/3)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. 18/2012

Proponente: EN.IT. S.r.l.

E
REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0015504/2024 del 12/01/2024
AOO_RP - Class: 14.3
Firmatario: Carmela Mafrica

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 27/02/2020:

- *ENIPN74_RelazioneDescrittiva – R.1 En.It Santeramo - RelazioneGenerale;*
- *ENIPN74_RelazioneGeologica – R.2 En.It Santeramo - Relazione_geologica;*
- *ENIPN74_RelazioneGeotecnica – R.3 En.It Santeramo - Relazione_geotecnica e sismica;*
- *ENIPN74_RelazioneIdrologica – R.4 En.It Santeramo - Relazione_idrologica;*
- *ENIPN74_RelazioneIdraulica – R.5 En.It Santeramo - Relazione_idraulica;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_01 – R.6 En.It Santeramo - Relazione impatto elettromagnetico;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_02 – R.7 En.It Santeramo - Piano utilizzo Terre+Rocce Scavo;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_03 – R.8 En.It Santeramo – PianoDismissione;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_04 – R.9 En.It Santeramo - Viabilità Accesso al cantiere;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_05 – R.10 En.It Santeramo - Analisi Anemologica;*
- *ENIPN74_RelazioneTecnica – R.11 En.It Santeramo – RelazioneTecnica;*
- *ENIPN74_StudioInserimentoUrbanistico – R.12 En.It Santeramo - Studio Inserimento Urbanistico;*

REGIONE PUGLIA

- *ENIPN74_CalcoliPrelStrutture_01 – R.13 En.It Santeramo - Calcoli Prelim. Strut. - 1a Parte;*
- *ENIPN74_CalcoliPrelStrutture_02 – R.14 En.It Santeramo - Calcoli Prelim. Strut. - 2a Parte;*
- *ENIPN74_CalcoliPrelImpianti – R.15 En.It Santeramo - Calcoli Prelim. Impianti;*
- *ENIPN74_Disciplinare – R.16 En.It Santeramo -Discipl.Descrit.Elementi Tecnici - ALLEGATO CAVI;*
- *ENIPN74_Disciplinare – R.16 En.It Santeramo -Discipl.Descrit.Elementi Tecnici;*
- *ENIPN74_PianoEsproprio – R.17 En.It Santeramo - Piano Particellare di Esproprio;*
- *ENIPN74_ComputoMetrico – R.18 En.It Santeramo – ComputoMetrico;*
- *ENIPN74_QuadroEconomico – R.19 En.It Santeramo – QuadroEconomico;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_06 – R.E.01-Relazione tecnica descrittiva opere;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_07 – R.E.02-Relazione tecnica SSEU;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_08 – R.E.03-Relazione tecnica Cavo AT;*
- *ENIPN74_StudioFattibilitàAmbientale – S.1 - En.It Santeramo - Studio Impatto Ambientale;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_09 – S.2 - En.It Santeramo - Sintesi non tecnica;*
- *ENIPN74_RelazionePaesaggistica – S.3 - En.It SAnteramo - Relazione Paesaggistica - All.1 PPTR;*
- *ENIPN74_RelazionePaesaggistica – S.3 - En.It Santeramo - Relazione Paesaggistica - All.2 FOTOMONTAGGI;*
- *ENIPN74_RelazionePaesaggistica – S.3 - En.It Santeramo - Relazione Paesaggistica;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_10 – S.4 - En.It Santeramo - Analisi Impatti cumulati;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_11 – S.5 - En.It Santeramo - Studio di impatto acustico;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_12 – S.6 - En.It Santeramo - Studio Evoluzione Ombra;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_13 – S.7 - En.It Santeramo - Gittata Massima Elementi rotanti;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_14 – S.8 - EnIt Santeramo - Relazione Florofaunistica;*
- *ENIPN74_RelazionePedoAgronomica – S.9 - EnIt Santeramo – RelazionePedoAgronomica;*
- *ENIPN74_RelazioneEssenze – S.10 - EnIt Santeramo – RelazioneEssenze;*
- *ENIPN74_RelazionePaesaggioAgrario – S.11 - EnIt Santeramo – RelazionePaesaggioAgrario;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_15 – S.12 - En.It Santeramo - Valutazione Preventiva Interesse archeologico-2;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_16 – S.13 - En.It Santeramo - Valutazione Preventiva Interesse archeologico - TAVOLE-2;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_01 – T.E.01-Schema a blocchi opere MT;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_02 – T.E.02-Schema a blocchi Fibra Ottica;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_03 – T.E.03-Schema unifilare impianto eolico;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_04 – T.E.04-Schema unifilare impianti utenza;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_05 – T.E.05-Planimetria SSEU;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_06 – T.E.06-Pianta prospetti e sezioni edificio in SSEU;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_07 – T.E.07-Pianta e sezione elettromeccanica SSEU;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_08 – T.E.08-Schema unifilare SSEU;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_09 – T.E.09-Rete di terra SSEU;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_10 – T.E.10-Impianti ausiliari SSEU;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_11 – T.E.11 - SSEU Cancello e Recinzione;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_12 – T.E.12 - SSEU Gestione Acque Meteoriche;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_01 – T01 - INQUADRAMENTO SU IGM 1a50.000;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_02 – T02 - INQUADRAMENTO SU CTR 1a5.000;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_03 – T03 - INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO 1a5.000;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_04 – T04 - ATLANTE VINCOLI PER SINGOLA TURBINA;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_05 – T05 - INQUADRAMENTI SU PPTR;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_06 – T06 - INQUADRAMENTO SU CARTOGRAFIA CATASTALE;*

REGIONE PUGLIA

- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_07 – T07 - INDIVIDUAZIONE INTERFERENZE SU CTR;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_1_01 – T08 - Tipico Aerogeneratore;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_8_01 – T09 - Piazzole WTG da 01 a 07;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_1_02 – T10 - AnelloTerra WTG;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_1_03 – T11 - Fondazione WTG;*
- *ENIPN74_RilievoPlanoaltimetrico – T12 - RILIEVO PLANOALTIMETRICO;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_23_01 – T13 - Sezioni Stradali Tipiche;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_40_01 – T14 - Sezioni Cavidotti;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_40_02 – T15 - Layout Cavidotti;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_08 – T16 - Prelievi Terre e Rocce da Scavo;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_09 – T17 - Accessi Area Impianto;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_10 – T18 - INQUADRAMENTO OPERE SU PRG VIGENTE.*

Documentazione integrativa pubblicata in data 09/07/2020:

- *2020.05.26 - En.It Santeramo - Relazione Idraulica con modellazioni.pdf.*

Documentazione integrativa pubblicata in data 18/01/2021:

- *ENIPN74_RelazionePaesaggistic – S.3 - En.It Santeramo - Relazione Paesaggistica;*
- *ENIPN74_RelazionePaesaggistica_01 – S.3 - En.It SAnteramo - Relazione Paesaggistica - All.1 PPTR;*
- *ENIPN74_RelazionePaesaggistica_02 – S.3 - En.It Santeramo - Relazione Paesaggistica - All.2 FOTOMONTAGGI;*
- *ENIPN74_AnalisiPUTT – S.3 - En.It Santeramo - Relazione Paesaggistica;*
- *ENIPN74_AnalisiPUTT_01 – S.3 - En.It SAnteramo - Relazione Paesaggistica - All.1 PPTR;*
- *ENIPN74_AnalisiPUTT_02 – S.3 - En.It Santeramo - Relazione Paesaggistica - All.2 FOTOMONTAGGI;*
- *ENIPN74_CalcoliPrelImpianti – R.15 En.It Santeramo - Calcoli Prelim. Impianti;*
- *ENIPN74_CalcoliPrelStrutture_01 – R.13 En.It Santeramo - Calcoli Prelim. Strut. - 1a Parte;*
- *ENIPN74_CalcoliPrelStrutture_02 – R.14 En.It Santeramo - Calcoli Prelim. Strut. - 2a Parte;*
- *ENIPN74_AsseverazioneCDU – Asseverazione in merito alla destinazione urbanistica;*
- *ENIPN74_ComputoMetrico – R.18 En.It Santeramo – ComputoMetrico;*
- *ENIPN74_ComputoMetrico_01 – R.18.2 En.It Santeramo – ComputoMetricoOpere Dismissione;*
- *ENIPN74_ComputoMetrico_02 – R.18.2 En.It Santeramo - ComputoMetrico - Elenco Prezzi;*
- *ENIPN74_Connessione – 201900811 - BENESTARE EN.IT MATERA-signed;*
- *ENIPN74_Connessione_01 – PTO 00-00 Elenco elaborati opere di connessione;*
- *ENIPN74_Connessione_02 – PTO 01-00 Inquadramento territoriale delle opere di connessione su Carta Tecnica Regionale;*
- *ENIPN74_Connessione_03 – PTO 02-00 Inquadramento territoriale delle opere di connessione su mappa catastale;*
- *ENIPN74_Connessione_04 – PTO 03-00 Inquadramento territoriale delle opere di connessione su Ortofoto;*
- *ENIPN74_Connessione_05 – PTO 04-00 Pianta, sezione e prospetti della stazione utente di trasformazione AT/MT;*
- *ENIPN74_Connessione_06 – PTO 05-00 Pianta, sezione e prospetti dello stallo RTN assegnato ed ubicato nella SE "Matera" e sezione tipo del cavidotto AT di connessione;*
- *ENIPN74_Connessione_07 – PTO 06-00 Pianta, sezione e prospetti del sistema di sbarre di raccolta AT;*
- *ENIPN74_Connessione_08 – PTO 07-00 Schema unifilare AT/MT;*
- *ENIPN74_Connessione_09 – PTO 08-00 Relazione generale;*

REGIONE PUGLIA

- *ENIPN74_Connessione_10 – Accordo di condivisione stallo Matera firmato;*
- *ENIPN74_Connessione_11 – Preventivo da TERNA con STMG;*
- *ENIPN74_Disciplinare – R.16 En.It Santeramo -Discipl.Descrit.Elementi Tecnici - ALLEGATO CAVI;*
- *ENIPN74_Disciplinare_01 – R.16 En.It Santeramo -Discipl.Descrit.Elementi Tecnici;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_01 – R.6 En.It Santeramo - Relazione impatto elettromagnetico;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_02 – R.7 En.It Santeramo - Piano utilizzo Terre+Rocce Scavo;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_03 – R.8 En.It Santeramo – PianoDismissione;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_04 – R.9 En.It Santeramo - Viabilità Accesso al cantiere;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_05 – R.10 En.It Santeramo - Analisi Anemologica;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_06 – R.E.01-Relazione tecnica descrittiva opere;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_09 – S.2 - En.It Santeramo - Sintesi non tecnica;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_10 – S.4 - En.It Santeramo - Analisi Impatti cumulati;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_11 – S.5 - En.It Santeramo - Studio di impatto acustico;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_12 – S.6 - En.It Santeramo - Studio Evoluzione Ombra;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_13 – S.7 - En.It Santeramo - Gittata Massima Elementi rotanti;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_14 – S.8 - EnIt Santeramo - Relazione Florofaunistica;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_15 – S.12 - En.It Santeramo - Valutazione Preventiva Interesse archeologico-2;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_16 – S.13 - En.It Santeramo - Valutazione Preventiva Interesse archeologico - TAVOLE-2;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_17 – R.20 Elenco Enti;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_18 – R.21 Asseverazione aree percorse dal fuoco;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_19 – R.22 Prime Indicazioni Sicurezza;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_20 – R.23 Relazione Inquinamento Luminoso;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_21 – R.24 Verifica idrocarburi;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_22 – NOTA DI RIPOSTA AL PARERE ARPA TRASMESSO CON PROTOCOLLO 39032-32 DEL 19/06/2020;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_23 – Replica a parere Comune di Matera;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_24 – NOTA DI RIPOSTA AL PARERE CT-VIA;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_25 – NOTA DI RIPOSTA AL PARERE MIBACT;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_26 – PIANO DI MONITORAGGIO IMPATTO SU FAUNA ED AVIFAUNA;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_01 – T01 - INQUADRAMENTO SU IGM 1a50.000;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_02 – T02 - INQUADRAMENTO SU CTR 1a5.000;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_03 – T03 - INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO 1a5.000;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_04 – T04 - ATLANTE VINCOLI PER SINGOLA TURBINA;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_05 – T05 - INQUADRAMENTI SU PPTR;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_06 – T06 - INQUADRAMENTO SU CARTOGRAFIA CATASTALE;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_07 – T07 - INDIVIDUAZIONE INTERFERENZE SU CTR;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_08 – T16 - Prelievi Terre e Rocce da Scavo;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_09 – T17 - Accessi Area Impianto;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_10 – T18 - INQUADRAMENTO OPERE SU PRG VIGENTE;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_11 – T02.2 - INT - Rilievo Essenze - WTG1+2+3;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_12 – T02.1 - INT - Rilievo Essenze - SSEU + WTG1;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_13 – T02.4 - INT - Rilievo Essenze - WTG 6+7;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_14 – T02.3 - INT - Rilievo Essenze - WTG 4+5+6;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_15 – T01 - INT - Dettaglio posizionamento WTG6;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_16 – T 3 - INT - Atlante opere di dismissione;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_1_01 – T08 - Tipico Aerogeneratore;*

REGIONE PUGLIA

- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_1_02* – *T10 - AnelloTerra WTG;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_1_03* – *T11 - Fondazione WTG;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_11* – *T19 - SOTTOSTAZIONE ELETTRICA UTENTE - IMPIANTO ILLUMINAZIONE ESTERNA;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_23_01* – *T13 - Sezioni Stradali Tipiche;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_40_01* – *T14 - Sezioni Cavidotti;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_40_02* – *T15 - Layout Cavidotti;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_8_01* – *T09 - Piazzole WTG da 01 a 07;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_8_02* – *PS WTG1 - Sezioni Stradali WTG1;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_8_03* – *PS WTG1 TEMP - Sezioni Stradali WTG1 - Viabilità Temporanea;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_8_04* – *PS WTG2 - Sezioni Stradali WTG2;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_8_05* – *PS WTG2 TEMP - Sezioni Stradali WTG2 - Viabilità Temporanea;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_8_06* – *PS WTG3-4 - Sezioni Stradali WTG3-4;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_8_07* – *PS WTG5 - Sezioni Stradali WTG5;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_8_08* – *PS WTG6-7 - Sezioni Stradali WTG6-7;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_8_09* – *PS SSE - Sezioni Stradali SSE UTENTE;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_8_10* – *OD - Posizionamento opere di dismissione;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_01* – *T.E.01-Schema a blocchi opere MT;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_02* – *T.E.02-Schema a blocchi Fibra Ottica;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_03* – *T.E.03-Schema unifilare impianto eolico;*
- *ENIPN74_PianoEsproprio* – *R.17 En.It Santeramo - Piano Particellare di Esproprio;*
- *ENIPN74_PianoEsproprio_01* – *T06 - INQUADRAMENTO SU CARTOGRAFIA CATASTALE;*
- *ENIPN74_QuadroEconomico* – *R.19 En.It Santeramo – QuadroEconomico;*
- *ENIPN74_QuadroEconomico_01* – *R.19 En.It Santeramo - QuadroEconomico Opere di dismissione;*
- *ENIPN74_RelazioneDescrittiva* – *R.1 En.It Santeramo – RelazioneGenerale;*
- *ENIPN74_RelazioneEssenze* – *S.10 - EnIt Santeramo – RelazioneEssenze;*
- *ENIPN74_RelazioneGeologica* – *R.2 En.It Santeramo - Relazione_geologica;*
- *ENIPN74_RelazioneGeologica_01* – *R.2.1 En.It Santeramo - NOTA INTEGRATIVA RELATIVA ALL'INTERFERENZA CON LE IDROSTRUTTURE SOTTERRANEE;*
- *ENIPN74_RelazioneGeotecnica* – *R.3 En.It Santeramo - Relazione_geotecnica e sismica;*
- *ENIPN74_RelazioneGeotecnica_01* – *REP SIS - En.It Santeramo - Report Sismico;*
- *ENIPN74_RelazioneIdraulica* – *R.5 En.It Santeramo - Relazione_idraulica – Modellazioni;*
- *ENIPN74_RelazioneIdraulica_01* – *R.5 En.It Santeramo - Relazione_idraulica;*
- *ENIPN74_RelazioneIdrologica* – *R.4 En.It Santeramo - Relazione_idrologica;*
- *ENIPN74_RelazionePaesaggioAgrario* – *S.11 - EnIt Santeramo – RelazionePaesaggioAgrario;*
- *ENIPN74_RelazionePedoAgronomica* – *S.9 - EnIt Santeramo – RelazionePedoAgronomica;*
- *ENIPN74_RelazioneTecnica* – *R.11 En.It Santeramo – RelazioneTecnica;*
- *ENIPN74_RilievoPlanoaltimetrico* – *T12 - RILIEVO PLANOALTIMETRICO;*
- *ENIPN74_StudioInserimentoUrbanistico* – *R.12 En.It Santeramo - Studio Inserimento Urbanistico;*
- *ENIPN74_StudioFattibilitàAmbientale* – *S.1 - En.It Santeramo - Studio Impatto Ambientale;*
- *ENIPN74_TabellaSintesi*
- *ENIPN74 - DICHIARAZIONE_01* – *ENIPN74 - DICHIARAZIONE COMPETENZA ALLA FIRMA_BUTTIGLIONE;*
- *ENIPN74 - DICHIARAZIONE_02* – *ENIPN74 - DICHIARAZIONE COMPETENZA ALLA FIRMA_CANDEO;*

REGIONE PUGLIA

- *ENIPN74 - DICHIARAZIONE_03* – *ENIPN74 - DICHIARAZIONE COMPETENZA ALLA FIRMA_CONVERSANO;*
- *ENIPN74 - DICHIARAZIONE_04* – *ENIPN74 - DICHIARAZIONE COMPETENZA ALLA FIRMA_CONVERTINI;*
- *ENIPN74 - DICHIARAZIONE_05* – *ENIPN74 - DICHIARAZIONE COMPETENZA ALLA FIRMA_MASTROPASQUA;*
- *ENIPN74 - DICHIARAZIONE_06* – *ENIPN74 - DICHIARAZIONE COMPETENZA ALLA FIRMA_DI STEFANO;*
- *ENIPN74 - DICHIARAZIONE_07* – *ENIPN74 - DICHIARAZIONE COMPETENZA ALLA FIRMA_EVANGELISTA;*
- *ENIPN74_AsseverazioneFinanziamenti* – *Asseverazione finanziamenti ricevuti;*
- *ENIPN74_AsseverazioneTerreni* – *Asseverazione espianti arborei;*
- *ENIPN74_AsseverazioneUNMIG* – *Asseverazione non interferenza con titoli minerari;*
- *ENIPN74_RelazioneFibraOttica* – *RFO Relazione tecnica rete di comunicazione in fibra ottica;*
- *ENIPN74_TavolaFibraOttica* – *RFO - T01 - Inquadramento su CTR rete di comunicazione in fibra ottica;*
- *ENIPN74_ValutazioneENAC* – *Richiesta Valutazione Ostacoli ENAC;*
- *ENIPN74_RilieviGPS* – *Coordinate Rilievi GPS;*
- *ENIPN74_RilieviGPS.gpo* – *File rilievi GPS;*
- *ENIPN74_StratiInformativi* – *Strati informativi*

Ulteriore documentazione pubblicata sul portale

proponente	comune	documento	descrizione	data
EN.IT S.r.l.	Santeramo in Colle	Progetto	ID VIA 513 - Impianto Eolico da realizzare nei Comuni di Santeramo in Colle (BA) e Matera (MT) di potenza pari a 29,4 MWe - OTTEMPERANZA TAR - Documentazione progettuale	30/11/2023
EN.IT S.r.l.	Santeramo in Colle	Documento	ID VIA 513 - Impianto Eolico da realizzare nei Comuni di Santeramo in Colle (BA) e Matera (MT) di potenza pari a 29,4 MWe - OTTEMPERANZA TAR - Avvio del procedimento di Ottemperanza alla Sentenza Tar Puglia Sezione seconda n. 913/2023 REG.PROV.COLL	26/09/2023
EN.IT S.r.l.	Santeramo in Colle	Documento	ID VIA 513 - Impianto Eolico da realizzare nei Comuni di Santeramo in Colle (BA) e Matera (MT) di potenza pari a 29,4 MWe - Provvedimento Finale PAUR - Determinazione Dirigenziale n. 289 del 08.07.2021	08/07/2021
EN.IT S.r.l.	Santeramo in Colle	Documento	ID VIA 513 - Impianto Eolico da realizzare nei Comuni di Santeramo in Colle (BA) e Matera (MT) di potenza pari a 29,4 MWe - Determinazione Dirigenziale del 05.07.2021, n. 285 (Valutazione di Impatto Ambientale)	06/07/2021
EN.IT S.r.l.	Santeramo in Colle	Parere	ID VIA 513 - Impianto Eolico da realizzare nei Comuni di Santeramo in Colle (BA) e Matera (MT) di potenza pari a 29,4 MWe - Controdeduzioni al parere del Comitato VIA del 24.03.2021	06/04/2021

Premessa

Il progetto iniziale, pubblicato nel febbraio 2020, è relativo alla realizzazione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, composto da n.7 aerogeneratori da 4,2 MW ciascuno, per una potenza d'impianto complessiva pari a 29,4MW, ubicati nel Comune di Santeramo in Colle (BA) con opere di connessione alla RTN nel Comune di Matera (MT).

La descrizione del progetto è stata illustrata nel parere espresso dal Comitato Reg.le VIA prot. AOO_089-27/11/2020/15084, cui si rimanda, con cui il Comitato VIA ha richiesto un'integrazione documentale al fine della formulazione del proprio parere definitivo.

Il proponente ha pubblicato la documentazione integrativa con le proprie controdeduzioni sul sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA" in data 18/01/2021.

A tal proposito, si evidenzia che vi sono state delle modifiche riguardo alla progettazione della sottostazione elettrica utente in quanto il preventivo di connessione prevede, per il collegamento alla RTN, la condivisione di uno stesso stallo, presso la Stazione Elettrica Terna

REGIONE PUGLIA

denominata “Matera”, con gli impianti di produzione di altri proponenti.

Il proponente riporta che tali società hanno sottoscritto, in ossequio a quanto indicato da TERNA, un accordo di condivisione per le opere di connessione. Dunque, per il progetto oggetto di valutazione si prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- Sottostazione di Trasformazione Utente 30/150 kV;
- Stazione di raccolta, a servizio della iniziativa in progetto e di altre iniziative di produzione di energia da fonte rinnovabile proposte da altre società;
- Cavidotto interrato AT 150 kV per il trasporto della dalla Stazione di Raccolta alla SE Terna MATERA.

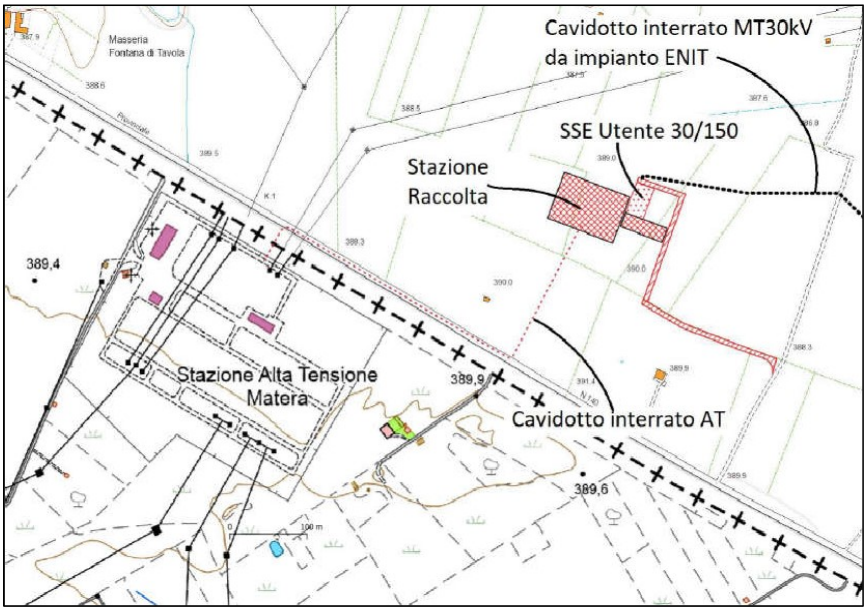


Figura-1: Inquadramento su CTR delle opere di Connessione, *S.1 - En.It Santeramo - Studio Impatto Ambientale*, pg.47 di 168

Il collegamento con la RTN, come già previsto nella prima versione progettuale, avverrà mediante cavidotto AT posato in TOC con una interferenza planimetrica di c.ca 90m +30m, rispettando quanto previsto dagli art. 81 e 82 delle NTA del PPTR secondo cui “*sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile”.*

In data 31.1.2020, la En.It. S.r.l. presentava istanza di P.A.U.R., con inclusa V.I.A., per la realizzazione e l’esercizio in agro del Comune di Santeramo in Colle (Ba) di un impianto eolico di potenza pari a 29,4 MW. Nell’ambito della procedura di V.I.A. avviata nel P.A.U.R.– e successivamente alla fase di verifica documentale prevista dall’art. 27-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006, il Comitato regionale per la V.I.A., in data 27.11.2020, effettuava la valutazione di competenza, esprimendo il parere prot. n. 15084 nel quale, a pag. 7, chiedeva, a integrazione del progetto e per la sua compiuta valutazione, la “realizzazione di uno studio di monitoraggio dell’impatto su avifauna e chirotteri”.

REGIONE PUGLIA

La proponente ha trasmesso il richiesto studio di monitoraggio nel quale prevedeva di effettuare, nel periodo dal 15 marzo al 15 ottobre, 24 sessioni di osservazione volte a determinare e annotare tutti gli individui e le specie in transito nel campo visivo dell'operatore, con dettagli su orario di passaggio, direzione e altezza di volo.

Il Comitato regionale per la V.I.A., con parere del 24/03/2021, esprimeva giudizio negativo di compatibilità ambientale. In data 26.3.2021, la proponente riceveva dal Servizio V.I.A. e V.Inc.A. il preavviso di diniego prot. n. 4454, ai sensi dell'art. 10-bis della legge n. 241/1990.

Con p.e.c. del 2.4.2021, la proponente richiedeva la sospensione del procedimento per 180 giorni. Tale richiesta di sospensione veniva motivata sulla base della circostanza che le sessioni di osservazioni non erano ancora concluse, mentre "l'adeguata ponderazione del progetto proposto da parte del Comitato regionale per la V.I.A. presuppone la conclusione delle sessioni di osservazione che, del resto, sono state avviate su espressa richiesta del medesimo Comitato". Alla p.e.c. in data 2.4.2021, la Sezione autorizzazioni ambientali della Regione Puglia dava riscontro con nota prot. n. 6825 del 7.5.2021, nella quale rilevava che: "la richiesta di sospensione del procedimento di P.A.U.R. non può essere accolta visto che la motivazione addotta… appare essere non allineata al termine di fase previsto dalla norma, in considerazione della facoltà del soggetto proponente di formulare istanza di sospensione solo in seguito alla richiesta di integrazioni prevista dalla… disposizione recata dal comma 5 dell'art. 27 bis… il Servizio V.I.A. ha già trasmesso comunicazione ex art. 10 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e la Società ha riscontrato sia le richieste integrative che lo stesso preavviso di diniego". Alla nota prot. n. 6825 del 7.5.2021, la ricorrente dava riscontro con p.e.c. in data 26.5.2021, invitando la Regione al riesame della nota 7.5.2021 n. 6825, con la concessione della chiesta sospensione, e diffidando il Comitato V.I.A. e la medesima Regione, dal porre a fondamento di un ipotetico provvedimento di diniego l'incompletezza dell'istruttoria compiuta sullo specifico profilo.

Con ricorso introduttivo, la proponente chiedeva l'annullamento dei seguenti atti: 1) la nota prot. n. 6825 del 7.5.2021 della Sezione autorizzazioni ambientali della Regione Puglia; 2) il parere espresso dal Comitato regionale per la V.I.A. in data 24.3.2021; e il preavviso di diniego prot. n. 4454 del 26.3.2021 del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Regione Puglia e con motivi aggiunti l'annullamento dei seguenti atti: 1) le determinazioni n. 285 del 5.7.2021 del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Regione Puglia e n. 289 dell'8.7.2021 della Sezione autorizzazioni ambientali della Regione Puglia; 2) i pareri espressi dal Comune di Matera giusta nota prot. n. 18669 del 2.3.2021 e dalla Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio giusta nota prot. n. 6722 del 2.3.2021; il parere espresso dal Comitato regionale per la V.I.A. in data 15.6.2021; la nota dell'8.7.2021 della Sezione autorizzazioni ambientali della Regione Puglia di trasmissione della determinazione n. 289 dell'8.7.2021; -gli artt. 89 e 91 delle N.T.A. e delle linee guida del P.P.T.R.

Con sentenza n. 913/2023, il TAR adito ha annullato gli atti impugnati con ricorso principale e motivi aggiunti anche per le seguenti motivazioni: 1. "irritualità dell'operato del Comitato regionale per la V.I.A., il quale dopo aver chiesto alla società di provvedere a specifiche integrazioni documentali "al fine della formulazione del proprio parere definitivo" ed, anzi, specificando che "la formulazione del parere di competenza è subordinata al ricevimento e conseguente valutazione della documentazione integrativa richiesta", ha poi ritenuto di non attendere l'esito delle verifiche richieste. Disvela, altresì, l'illegittimità dell'operato dell'Amministrazione, in aperta lesione dei principi fondamentali dell'àgere amministrativo e, in

REGIONE PUGLIA

particolare, dei basilari principi del contraddittorio e delle garanzie partecipative del giusto procedimento. Secondo i giudici di prime cure difatti "L'Autorità procedente ha omesso di considerare non solo il puntuale riscontro trasmesso dalla società in data 30.12.2020 ma anche quello trasmesso in data 02.04.2021; quantomeno, ha omesso di dedurre in ordine alle puntualizzazioni fornite dalla ricorrente nel contraddittorio" 2. "il parere reso dal Comitato regionale per la V.I.A., non vincolante, è stato assunto quale fatto storico ostativo all'accoglimento dell'istanza di V.I.A./P.A.U.R. presentata dalla ricorrente. La Regione non ha posto in essere un'autonoma valutazione in relazione all'istanza presentata dalla ricorrente, la qual cosa viola i principi che regolano la procedura autorizzativa di che trattasi. Il Comitato regionale per la V.I.A. ha rappresentato alla ricorrente società alcune criticità ed ha chiesto alla stessa, ad integrazione del progetto e strumentalmente alla sua compiuta valutazione, la "realizzazione di uno studio di monitoraggio dell'impatto su avifauna e chirotteri". La richiesta è stata formulata dopo la convocazione della conferenza dei servizi, quando ormai era spirato il termine per la verifica dell'adeguatezza e della completezza della documentazione previsto dall'art. 27-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006. Il Comitato regionale per la V.I.A., dunque, ha imposto un adempimento alquanto incompatibile con la tempistica della procedura conferenziale dettata dall'art. 27- bis, comma 7, del D.Lgs. n. 152/2006. In data 30.12.2020, la ricorrente società ha riscontrato il parere del Comitato regionale per la V.I.A. ricevuto il 03.12.2020, fornendo un dettagliato riscontro inteso a superare le criticità formulate. Oltre a ciò, la società ha trasmesso il richiesto "studio di monitoraggio", nel quale ha previsto di effettuare n. 24 sessioni di osservazione, una ogni dodici giorni, rispettivamente dal 15 di marzo al 15 di ottobre dell'anno 2021. La distribuzione temporale delle sessioni di osservazioni contemplata nello studio di monitoraggio risponde a plausibili ragioni scientifiche".

Tenuto conto della sentenza resa dal TAR , con nota prot. 16181 del 25/09/2023, il Servizio Autorizzazioni Ambientali, in esecuzione della citata sentenza, ha comunicato l'avvio del procedimento di ottemperanza della decisione del Tar Bari n. 913/2023, rappresentando che sarà oggetto del procedimento il progetto così come già presente agli atti, unitamente agli esiti dello studio di monitoraggio che il Proponente avrà cura di trasmettere.

Parere Comitato VIA del 24/03/2021	Controdeduzioni proponente – Elaborato ID VIA 513 REPLICA PARERE CT-VIA – Documentazione specialistica 33
Per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale pugliese espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Alta Murgia", nonché alla figura territoriale "La Fossa Bradanica".Per quanto riguarda la coerenza con il Sistema delle Tutele del PPTR l'intervento proposto interessa gli ulteriori contesti paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale, come di seguito riportato. Struttura antropica e storico-culturale Ulteriori contesti: l'intervento interferisce con "Testimonianze della stratificazione insediativa" e "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di	*Come riportato nell'elaborato ENIPN74_RelazionePaesaggistica (sia nella versione originale del Gennaio 2020, sia nella revisione del Dicembre 2020) al paragrafo "Sistemi tipologici di forte caratterizzazione locale e sovralocale" è chiaramente segnalata l'assenza di interferenza delle WTG e relative piazzole con le "Testimonianze della stratificazione insediativa" e "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative". Si riporta lo stralcio significativo dello studio paesaggistico: "Il contesto locale di riferimento, nel quale l'intervento si inserisce, ovvero il limite sud della fossa Bradanica, è privo di molti dei caratteri dell'altopiano carsico (ovvero estesi reticoli di muri a secco, villaggi ipogei e necropoli, chiese rupestri e cappelle rurali, cisterne e neviere, trulli, poste e riposi) residuando vieppiù una presenza costante ma non fitta, di tratturi, masserie da campo e Jazzi, decisamente più densa a nord del Vallone della Silica, ma assenti nella zona di impianto, le*

REGIONE PUGLIA

utilizzazione di cui agli art. 81 e 82 delle NTA del PPTR e con “Strade a valenza paesaggistica”, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all’art. 88 delle NTA del PPTR. Ulteriori contesti: l'intervento interferisce con la percezione fisica del contesto territoriale che si percepisce dal “Luogo panoramico” individuato dal PPTR in Santeramo in Colle, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli art. 88 delle NTA del PPTR	*cui funzioni prevalenti sono da individuarsi nella produzione cerealicola e nell'allevamento di bestiame.* *Inoltre nella Relazione Paesaggistica vengono analizzate, al capitolo 2 per la versione di Gennaio 2020 ed al capitolo 3 per la revisione di Dicembre 2020, i "VINCOLI E TUTELE PRESENTI E CONFORMITÀ CON LE MISURE DI TUTELA DEL PPTR". Per ciò che attiene le sedi tratturali, la compatibilità dell'intervento è analizzata al paragrafo 3.3 dello studio paesaggistico (rev Dicembre 2020) Proprio per la modalità di messa in opera dei cavidotti, sarà garantito il puntuale mantenimento ed eventuale ripristino, dello stato dei luoghi e non sarà apportata alcuna alterazione all'integrità visuale ed attuale stato dei luoghi. I piani ed i progetti che interessano le parti di tratturo sottoposte a vincolo ai sensi della Parte II e III del Codice dovranno acquisire le autorizzazioni previste dagli artt. 21 e 146 dello stesso Codice. A norma dell’art. 7 co 4 della LR n. 4 del 5.2.2013, il Quadro di assetto regionale aggiorna le ricognizioni del Piano Paesaggistico Regionale per quanto di competenza. Si evidenzia altresì che ai sensi del combinato disposto dell'art. 146 c.9 (quarto periodo) del Codice dei Beni Culturali (D.Lgs 42.2004 e smi) edel DPR 13 febbraio 2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata", le opere interrate, quale è il cavidotto AT in progetto, sono esenti da autorizzazione paesaggistica* *Per ciò che attiene alle "Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative" si riporta lo stralcio della relazione paesaggistica (presente sia nella versione originale del gen 2020 che nella rev. dic 2020) che ne analizza la compatibilità rispetto al PPTR. " Si evidenzia che le uniche opere d'impianto interferenti con il Contesto analizzato saranno: A. un breve tratto del cavidotto interrato AT di vettoriamento (dalla SEU alla RTN) che sarà messo in opera mediante TOC per minimizzarne il percorso e l'interferenza con l'area di rispetto del tratturo Melfi Castellaneta; B. un breve tratto di circa 100mt in corrispondenza della pista di accesso della WTG2 a partire dalla Sp140 lato nord; C. due brevi tratti di raccordi provvisionali e temporanei della viabilità necessaria per le operazioni di cantiere (accessi alle WTG 01 e 02 a partire dalla Sp140 lato nord), per c.ca 120 e 130mt. Si evidenzia che l'intervento di cui al punto A rientra nel novero di quelli ammissibili in quanto trattasi di "impianti a rete ... in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile" Si evidenzia che gli interventi di cui ai punti B e C non rientrano nel novero di quelli non ammissibili in quanto, in particolare non si tratta di "costruzione di strade che comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio (ad esempio, in trincea, rilevato, viadotto)". 7 Si evidenzia infatti che le opere provvisionali saranno realizzate con modalità compatibili con i contesti di riferimento (strade bianche non impermeabilizzate, ne asfaltate) e che saranno rimosse alla fine dei lavori di costruzione e che pertanto , atteso il completo ripristino dello stato di luoghi ante operam, non potranno apportare alcuna alterazione all'integrità dell' attuale stato dei luoghi ne alcuna modificazione degli orizzonti visuali percepibili. Si evidenzia inoltre che la pista di accesso alla WTG2 sarà realizzate con modalità compatibili con i contesti di riferimento, ovvero strada bianca non impermeabilizzata né asfaltata, e ripercorrerà planimetricamente la strada sterrata di accesso ai fondi attualmente esistente ma che presenta caratteristiche meccanico dimensionali insufficienti per le esigenze di trasporto delle componenti della WTG, e che pertanto necessita di adeguamento. In particolare, l'intervento risulta tra quelli*

REGIONE PUGLIA

	ammissibili in quanto "b6) adeguamento delle sezioni e dei tracciati viari esistenti nel rispetto della vegetazione ad alto e medio fusto e arbustiva presente" e, con riferimento all'art. 82 delle NTA del PPTR, la messa in opera della pista di accesso interferente con il Contesto analizzato, non comporterà: a1) trasformazione che possa compromettere la conservazione del sito; a2) realizzazione di nuove costruzioni, nonché di carattere provvisorio; a3) realizzazione e ampliamento di impianti per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti e per la depurazione delle acque reflue; a5) nuove attività estrattive e ampliamenti; a6) escavazioni ed estrazioni di materiali; a7) realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); a8) costruzione di strade che comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio (ad esempio, in trincea, rilevato, viadotto). Per ciò che attiene le "Strade a valenza paesaggistica" si riporta lo stralcio della relazione paesaggistica (presente sia nella versione originale del gen 2020 che nella rev. dic 2020) che ne analizza la compatibilità rispetto al PPTR. 8 " Si evidenzia che le uniche opere d'impianto interferenti con il Contesto analizzato saranno: A. un breve tratto del cavidotto interrato AT di vettoriamento (dalla SEU alla RTN) che sarà messo in opera mediante TOC per minimizzarne il percorso e l'interferenza con l'area di sedime della strada SP140; B. un breve tratto della lunghezza di circa 100mt e della larghezza di max. 6m in adiacenza alla carreggiata, in corrispondenza della pista di accesso della WTG2 a partire dalla SP140 lato nord; C. due brevi tratti di raccordi provvisionali e temporanei della viabilità necessaria per le operazioni di cantiere (accessi alle WTG 01 e 02 a partire dalla Sp140 lato nord), della lunghezza di circa 120mt e 130mt e della larghezza di max. 6m ciascuno. Si evidenzia che l'intervento di cui al punto A sarà realizzato utilizzando la trivellazione orizzontale controllata e garantendo il puntuale ripristino dello stato dei luoghi "utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile". Si evidenzia inoltre che le opere provvisionali (punto C) saranno realizzate con modalità compatibili con i contesti di riferimento (strade bianche non impermeabilizzate, ne asfaltate) e che saranno rimosse alla fine dei lavori di costruzione e che pertanto , atteso il completo ripristino dello stato di luoghi ante operam, non potranno apportare alcuna alterazione all'integrità dell' attuale stato dei luoghi né alcuna modificazione degli orizzonti visuali percepibili. Si evidenzia altresì che la pista di accesso alla WTG2 (punto B) sarà realizzate con modalità compatibili con i contesti di riferimento, ovvero strada bianca non impermeabilizzata né asfaltata, e ripercorrerà planimetricamente la strada sterrata di accesso ai fondi attualmente esistente ma che presenta caratteristiche meccanico dimensionali insufficienti per le esigenze di trasporto delle componenti della WTG, e che pertanto necessita di adeguamento In particolare con riferimento agli art. 86 e 87 delle NTA del PPTR, la realizzazione e delle opere di progetto non potrà comportare: 9 - la privatizzazione dei punti di vista "belvedere" accessibili al pubblico ubicati lungo le strade panoramiche o in luoghi panoramici; - apposizione di segnaletica e cartellonistica stradale che comprometta l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche (tipicamente i grossi manifesti pubblicitari); - la compromissione dei valori percettivi, né ridurre o alterare la loro relazione con i contesti antropici, naturali e territoriali cui si riferiscono. Si giudicano pertanto gli interventi in progetto compatibili con le NTA del PPTR in quanto non possono comportare, per le loro caratteristiche fisiche e dimensionali, modificazioni della

REGIONE PUGLIA

	struttura esteticopercettiva dei paesaggi, non potendo alterare in alcun modo gli orizzonti visuali percepibili né indurre l'occlusione degli elementi che possono fungere da riferimento visuale di riconosciuto valore identitario. ". Peraltro, la valutazione dell'impatto indotto dal progetto non può essere limitata solo al concetto della visibilità dell'opera a realizzarsi. Ed invero, il C. di S. ha affermato, con la sentenza 9.9.2014, n. 4566 della Sez. IV (riferita ad un impianto eolico, ben più impattante, dal punto di vista percettivo, rispetto ad un impianto fotovoltaico) che <> e, con la sentenza 9.6.2020, n. 3696 della Sez. VI, che "il giudizio di compatibilità paesaggistica non può limitarsi a rilevare l'oggettività del novum sul paesaggio preesistente posto che in tal modo ogni 10 nuova opera, in quanto corpo estraneo rispetto al preesistente quadro paesaggistico, sarebbe di per sé non autorizzabile". In estrema sintesi, i concetti di visibilità e di impatto visivo non sono tra loro sovrapponibili: ciò che è visibile non è necessariamente foriero di impatto visivo ovvero di impossibilità dell'occhio umano di "sopportarne" l'inserimento in un contesto paesaggistico nel quale, peraltro, le esigenze di salvaguardia ambientale debbono trovare il punto di giusto equilibrio con l'attività antropica insuscettibile di essere preclusa in quanto foriera di trasformazione. Si specifica inoltre che l' impatto visivo indotto dagli aerogeneratori di progetto, si inserisce in un contesto agricolo dove rarefatti sono i vincoli storico culturali. Come possibile evincere dai fotoinserimenti realizzati ed allegati al progetto, la disposizione planimetrica degli aerogeneratori, posti a grande distanza reciproca, anche rispetto alle preesistenze del territorio circostante, in numero limitato (ovvero solo 7), ed in configurazione subparallela alle evidenze morfologiche del territorio sarà tale da non alterare in maniera significata l'attuale contesto paesaggistico di riferimento, in tal modo non introducendo negli skyline effetto selva o effetto barriera e pertanto non compromettendo da un lato lo skyline del costone murgiano meridionale che sarà sempre perfettamente riconoscibile nelle visuali da valle, e dall'altro la percezione di un paesaggio rurale nelle visuali fruibili dal costone murgiano
L'impatto visivo generato nei tratti più vicini all'impianto è rilevante, arrivando anche ad occupare un angolo visuale effettivo di 106° in corrispondenza del punto del tratturo più vicino in assoluto alle WTG di progetto (ID03). **Si ritiene rilevante l'impatto visivo sul paesaggio limitrofo del progetto proposto, il quale causerebbe una alterazione del contesto territoriale, compromettendo l'integrità del paesaggio, considerando anche la presenza del sito UNESCO IT670** "I Sassi ed il parco delle chiese rupestri di Matera" per il quale è previsto un buffer di rispetto dal confine di 8.000 m ed al cui interno ricadono alcuni degli aerogeneratori in progetto, distanti dai 6.000 m ai 7.500 m…..**non risulta verificato l'impatto visivo dell'impianto eolico rispetto all'UCP "Luogo panoramico" del belvedere di Santeramo collocato in Santeramo in Colle**, dal quale l'impianto, seppur distante 5,5 km, si ritiene che sia visibile costituendo di fatto una alterazione fisica del contesto territoriale. **Si evidenzia che non sono stati prodotti foto inserimenti dal suddetto "Luogo panoramico" verso l'impianto per misurarne l'effettivo impatto.**	***Impatto sul tratturo*** *per poter valutare l'inserimento nel paesaggio di un impianto eolico è opportuno distinguere tra "impatto visivo" e "visibilità". È del tutto evidente che un impianto eolico è visibile a grandi distanze in virtù della sua altezza, tuttavia: (i) non necessariamente l'entità con cui l'impianto è visibile è tale da costituire "impatto visivo"; (ii) oltre a questioni meramente quantitative, anche la disposizione degli aerogeneratori gioca un ruolo importante nel definire una percezione qualitativa dell'inserimento dell'impianto nel territorio. Considerando dapprima l'aspetto quantitativo dell'impatto visivo, si può fare riferimento al documento MIBAC "Gli impianti eolici: suggerimenti per la progettazione e la valutazione paesaggistica" in cui viene definito l'INDICE DI VISIONE AZIMUTALE come un indice sintetico che esprime il livello di impatto di un impianto eolico determinato in funzione di un punto di osservazione. Si tratta di un indice che consente di valutare la presenza dell'impianto eolico all'interno del campo visivo di un osservatore. La logica con la quale si è determinato tale indice si riferisce alle seguenti ipotesi: - se all'interno del campo visivo di un osservatore non è presente alcun aerogeneratore l'impatto visivo è nullo; - se all'interno del campo visivo di un osservatore è presente un solo aerogeneratore l'impatto è pari ad un valore minimo; - se all'interno del campo visivo di un osservatore sono presenti un certo numero di aerogeneratori occupando il 50% del campo visivo dell'osservatore, l'impatto è pari ad 1; - se all'interno del campo visivo di un osservatore sono presenti un certo numero di aerogeneratori occupando il 100% del campo*

REGIONE PUGLIA

	visivo dell'osservatore, l'impatto è pari a 2 Alla pagina seguente si riporta il calcolo dell'Indice di visione azimutale dell'impianto proposto, eseguito in maniera del tutto coerente a quanto descritto nel documento MIBAC citato, per tutti i punti ubicati sui tracciati corrispondenti alle strade a valenza paesaggistica. 19 Si specifica che, nel produrre la mappa, sono state assunte ipotesi di calcolo estremamente cautelative, dal momento che tutte le WTG sono state considerate visibili da tutti i punti dello spazio, a prescindere dall'orografia del territorio e dall'uso del suolo. È questa una ipotesi evidentemente molto cautelativa. Come si può vedere: i. si ottengono valori estremamente modesti pressoché ovunque, ad eccezione di un tratto di circa 3 km in corrispondenza delle WTG ii. in prossimità dell'abitato di Santeramo l'Indice di visione azimutale assume valori al massimo compresi tra 0.3 e 0.4. iii. in prossimità del sito UNESCO di Matera, l'Indice di visione azimutale assume valori di circa 0.1, indicando una visibilità dell'impianto assolutamente marginale e, quindi, impatto visivo trascurabile Si specifica che tali risultati sono stati raggiunti utilizzando accortezze progettuali consistenti principalmente in: - previsione di un ridotto numero di aerogeneratori; - disposizione degli aerogeneratori lungo una direzione di sviluppo ben definita, in una unica schiera. Passando a considerare il secondo aspetto di valutazione dell'impatto visivo, quello qualitativo, si osserva come gli accorgimenti appena esposti fanno sì che l'osservazione dell'impianto sia sempre visivamente "ordinata", con gli aerogeneratori non sovrapposti prospetticamente. In questa maniera anche in corrispondenza della porzione del tratturo Melfi - Castellaneta più vicina all'impianto non si potrà in alcun caso generare effetto selva, dal momento che non sarà mai possibile osservare l'impianto in sovrapposizione prospettica ad altri impianti, e nemmeno osservare le WTG dell'impianto disposte su più schiere. Si conclude che, sebbene l'impianto sarà "visibile", in base a considerazioni geometriche, da una ampia porzione di territorio, tuttavia l'estensione geografica dell'impatto visivo sarà estremamente contenuta, e certamente molto minore dell'estensione geografica della "visibilità", come dimostrato sia quantitativamente utilizzando degli indici sintetici di valutazione definiti dal MIBAC che qualitativamente mediante le considerazioni appena espresse. 20 Si consideri che lo stesso PPTR della Regione Puglia2 specifica che "l'eolico diviene parte del paesaggio e le sue forme contribuiscono al riconoscimento delle sue specificità" ed ancora che "la localizzazione di nuovi parchi eolici si inserisce secondo le linee guida del ministero francese in un quadro di gestione del paesaggio e non di protezione. La questione non è tanto legata a come localizzare l'eolico per evitare che si veda, ma a come localizzarlo producendo dei bei paesaggi. ***Impatto sul sito UNESCO** Preliminarmente si richiama che una Legge Regionale della Regione Basilicata non può imporre un vincolo prescrittivo sul territorio della Regione Puglia. Il tema dell'impatto sul sito UNESCO non può pertanto essere analizzato in funzione di rispetto o meno di una distanza di rispetto, quanto piuttosto come analisi dell'effettivo impatto visivo. Ebbene, in merito alle interferenze visive con il sito UNESCO sono già stati prodotti fotoinserimenti (riprodotti di seguito per comodità) che mostrano come la percezione dell'impianto dal sito UNESCO sarà di modestissima entità. Si mostra anche uno stralcio della sovrapposizione dell'Indice di Visione Azimutale prodotto dall'impianto alla posizione del parco archeologico, dalla quale si evince che l'Indice di Visione Azimutale prodotto sarà sempre inferiore a 0.3.*

REGIONE PUGLIA

	Si evidenzia come sia errata l'affermazione secondo la quale l'impatto visivo dal Belvedere di Santeramo non sia stato verificato. Come riportato nell'elaborato ENIPN74_RelazionePaesaggistica (sia nella versione originale del Gennaio 2020 , sia nella revisione del Dicembre 2020) l'impianto non sarà visibile dal punto panoramico indicato dal PPTR. Si riporta lo stralcio dello studio (pag.124 della RelazionePaesaggistica rev Dic.2020): " Si evidenzia che il punto panoramico "Belvedere di Santeramo" coincidente con il Torrino dell'AqP, immerso nel tessuto urbano , non è dotato di Cono visuale. In ogni caso le WTG di progetto non sono da questo visibili. Inoltre, come inoltre riportato nel documento ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_10 (S.4 - ANALISI IMPATTI CUMULATI) "Dall'analisi delle foto satellitari e dai rilievi di sopralluogo si può rilevare la costante presenza di alberature ad alto fusto immediatamente a ridosso o poco distanti degli edifici del centro abitato che costituiscono ostacolo alla visibilità degli impianti eolici ricadenti nell'area vasta." ... "Il centro abitato di Santeramo in Colle è ubicato a 5,5 km dal sito di progetto a +130m dalla quota altimetrica media del sito di progetto ed all'interno per almeno 3 km a nord dal gradino morfologico del costone meridionale dell'altopiano murgiano. Anche grazie all'orografia quindi l'impianto di progetto risulterebbe molto più basso sull'orizzonte." Si evidenzia che l'impianto non è visibile dal centro abitato di Santeramo in Colle ed in particolare non è visibile dal punto panoramico (che non è dotato di Cono visuale) "Belvedere di Santeramo" coincidente con il Torrino dell'AqP, immerso nel tessuto urbano." Da ultimo, in merito al fatto che non sono stati prodotti fotoinserimenti dal Belvedere, si osserva che sarebbe stata sufficiente una visita tramite Google Earth per rendersi conto che: - dal piano strada il Torrino AQP che coincide con il Belvedere è immerso nel tessuto urbano e, evidentemente, da quel punto non si avrà alcuna visibilità dell'impianto; - il Torrino AQP è chiuso al pubblico (e quindi anche agli scriventi), e pertanto non è un luogo di Comune accessibilità al pubblico. In merito al tema degli impatti cumulati si è già evidenziato in questo documento che anche in corrispondenza della porzione del tratturo Melfi - Castellaneta più vicina all'impianto non si potrà in alcun caso generare effetto selva, dal momento che non sarà mai possibile osservare l'impianto in sovrapposizione prospettica ad altri impianti, e nemmeno osservare le WTG dell'impianto disposte su più schiere. L'ubicazione degli altri impianti è già stata mostrata nello stralcio cartografico precedente, evidenziando graficamente come gli stessi siano contenuti all'interno di un'area avente estensione di circa 9 km in direzione est-ovest, per circa 6 km in direzione nord- sud, a cavallo del confine di Regione. La presenza complessiva degli impianti esistenti, anche in questo caso nella ipotesi cautelativa che tutti gli aerogeneratori siano visibili da qualunque punto del territorio, genera sulle strade a valenza paesaggistica la distribuzione dell'indice di visione azimutale complessivo (riferito cioè alla totalità degli aerogeneratori esistenti) schematizzata nella figura seguente. Si nota immediatamente, dal confronto con la distribuzione geografica dell'impatto visivo prodotto dall'impianto in questione già mostrata che: - l'entità dell'impatto visivo prodotto dalle opere in questione è minima, non solo in senso assoluto ma a maggior ragione se confrontata alla situazione esistente; - l'unico tratto di strada a valenza paesaggistica (la porzione di tratturo Melfi- Castellaneta) per il quale le opere proposte generano un indice di visione azimutale maggiore di 1, è allo stato interessato 31 dall'impatto visivo teorico degli aerogeneratori esistenti, tuttavia la disposizione

REGIONE PUGLIA

	geometrica delle opere proposte è tale che le stesse siano visivamente ben separate rispetto agli aerogeneratori esistenti
Lo studio sull'effetto di shadow-flickering non appare esauriente in quanto si limita ad un generico studio dell'ombreggiamento, privo di una analisi precisa dell'impatto sulle colture esistenti in loco e degli effetti sul paesaggio agrario in generale.	In risposta alla prima richiesta di integrazioni da parte del CT-VIA si è scritto quanto di seguito. Si premette che si allegano tavole T02.1-INT – T02.4-INT in cui è riportata la posizione rispetto all'impianto dei muretti a secco e delle alberature presenti in zona di impianto. Era già stato prodotto un rilievo delle assenze agricole. Dai documenti prodotti di evince che l'area circostante l'impianto è coltivata a seminativo per la quasi totalità. Con riferimento all'effetto dello shadow flickering, si richiama quanto già riportato nella relazione specialistica dedicata, nella quale si è mostrato come la quantità di ore di shadow flickering annuale decresca rapidamente all'allontanarsi dalle WTG, e già a circa 450 metri sia di appena 120 ore/anno con ipotesi di calcolo di assoluta sicurezza. In merito all'effetto che lo shadow flickering può avere sulle coltivazioni, si osserva che l'area spazzata dal rotore è un'area sulla quale il livello di irraggiamento solare medio nel tempo è solo lievemente inferiore al livello di irraggiamento solare delle aree, dal momento che è dato dalla media degli istanti in cui le pale proiettano la propria ombra in un determinato punto, con gli istanti in cui le pale non proiettano la propria ombra. In prima approssimazione il livello di irraggiamento che raggiunge le coltivazioni nelle aree interessate dallo shadow flickering è pari al livello di irraggiamento delle aree esterne alla proiezione dell'ombra del rotore moltiplicato per il rapporto tra la superficie del rotore libera dalle pale rispetto alla superficie totale del rotore Come è facile evincere dallo schema precedente, tale rapporto è pari a circa il 95%. Si conclude pertanto che nelle aree oggetto di shadow flickering, per una durata massima di circa 120 ore l'anno, pari a neanche 3 ore/settimana, le coltivazioni avranno un irraggiamento solare del 5% in meno rispetto a quello che avrebbero in assenza di impianto. È evidente che, dal punto di vista delle coltivazioni, è trascurabile la presenza degli aerogeneratori. Nulla di specifico è stato affermato di segno contrario nel parere del CT-Via che qui si controdeduce. Si ritiene pertanto che l'argomento sia, in effetti, stato sufficientemente affrontato
Nell'elaborato "Nota di riposta al parere CT-VIA" (elaborato ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_24), per quanto attiene la verifica dell'impatto cumulativo, **si rileva la criticità dell'effetto cumulativo che incide sull'alterazione visiva del paesaggio, dovuto alla presenza degli impianti eolici già esistenti nel territorio di Laterza rientranti in un buffer di 10 km dell'intervento proposto, per un totale di n.15 aerogeneratori già in esercizio, considerando inoltre la futura installazione di n.10 aerogeneratori che hanno già ottenuto l'Autorizzazione Unica.**	*In merito al tema degli impatti cumulati si è già evidenziato in questo documento che anche in corrispondenza della porzione del tratturo Melfi - Castellaneta più vicina all'impianto non si potrà in alcun caso generare effetto selva, dal momento che non sarà mai possibile osservare l'impianto in sovrapposizione prospettica ad altri impianti, e nemmeno osservare le WTG dell'impianto disposte su più schiere. L'ubicazione degli altri impianti è già stata mostrata nello stralcio cartografico precedente, evidenziando graficamente come gli stessi siano contenuti all'interno di un'area avente estensione di circa 9 km in direzione est-ovest, per circa 6 km in direzione nord-sud, a cavallo del confine di Regione. La presenza complessiva degli impianti esistenti, anche in questo caso nella ipotesi cautelativa che tutti gli aerogeneratori siano visibili da qualunque punto del territorio, genera sulle strade a valenza paesaggistica la distribuzione dell'indice di visione azimutale complessivo (riferito cioè alla totalità degli aerogeneratori esistenti) schematizzata nella figura seguente. Si nota immediatamente, dal confronto con la distribuzione geografica dell'impatto visivo prodotto dall'impianto in questione già mostrata che: - l'entità dell'impatto visivo prodotto dalle opere in questione è minima, non solo in senso assoluto ma a maggior ragione se confrontata alla situazione esistente; - l'unico tratto di strada a valenza paesaggistica (la porzione di tratturo*

REGIONE PUGLIA

	Melfi- Castellaneta) per il quale le opere proposte generano un indice di visione azimutale maggiore di 1, è allo stato interessato dall'impatto visivo teorico degli aerogeneratori esistenti, tuttavia la disposizione geometrica delle opere proposte è tale che le stesse siano visivamente ben separate rispetto agli aerogeneratori esistenti
La documentazione progettuale presentata, nonché le integrazioni caricate sul Portale Ambientale della Regione Puglia non consentono una chiara previsione degli effetti, sia temporanei che permanenti, sulle specie di fauna di interesse comunitario e sugli Habitat di specie ad esse collegati, con particolare riferimento alle specie caratterizzanti il sito IT9120007 Murgia Alta e l'IBA 135 Murge. La possibile perdita diretta delle stesse ed il possibile danneggiamento/riduzione degli habitat di specie non risultano affrontati, rimandando il tutto ad un Piano di Monitoraggio Ambientale, successivo alla fase autorizzatoria Gli elaborati specialistici allegati allo Studio di Impatto ambientale non analizzano gli aspetti legati al grado di conservazione degli elementi dell'habitat importanti per ciascuna specie caratterizzante il sito Natura 2000 prossimo all'area di progetto, né tantomeno valuta i bisogni biologici di ciascuna specie (mantenimento delle funzioni degli habitat di specie). Si rappresenta, che per ciascun habitat di specie, interessato dal progetto, devono essere verificate e valutate sia la struttura (compresi i fattori abiotici significativi) che le funzioni (gli elementi relativi all'ecologia e alla dinamica della popolazione). La scheda Natura 2000 del sito IT9120007 Murgia Alta elenca n.42 specie di Uccelli caratterizzanti, di cui n.19 in allegato I della direttiva Uccelli (147/09/CE) e n.14 con uno stato di conservazione particolarmente sfavorevole; tra queste rilevante interesse assumono le popolazioni di *Falco naumanni, Falco biarmicus, Circaetus gallicus, Burhinus oedicnemus, Coracias garullus, Melanocorypha calandra, Calandrella brachydactyla* e *Lanius minor*. In relazione ai mammiferi Chirotteri, la scheda Natura 2000 riporta *Myotis blythii, Myotis myotis* e *Rhinolophus euryale* incluse nell'allegato II e *Eptesicus serotinus, Pipistrellus kuhlii* e *Plecotus auritus* in allegato IV della direttiva 92/43 CEE. Per nessuna delle su citate specie è stata effettuata un'analisi degli impatti al fine di identificare possibili interferenze, dirette o indirette, a breve o a lungo termine, durevoli o reversibili, nonché in relazione alle diverse fasi del cronoprogramma di attuazione del progetto. Infine, con riferimento a ciascun habitat di specie e specie, risulta assente un'analisi sui potenziali effetti di cumulo con altri progetti. È assente un'analisi del flusso migratorio alla scala di progetto che consenta di valutare possibili effetti sulle traiettorie di volo e sulle popolazioni di rapaci. Numerosi studi condotti dall'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia hanno evidenziato l'importanza dell'altopiano della Murgia per la migrazione primaverile di numerose specie di rapaci diurni. In particolare, grazie alla peculiare struttura orografica e alla presenza di estese praterie aride mediterranee, la Murgia rappresenta un habitat di specie ottimale per il foraggiamento e la migrazione del genere Circus, di rilevanza nazionale	Si evidenzia come i documenti progettuali presentati abbiano in effetti fornito un quadro completo della situazione attuale dell'area e dei potenziali effetti dell'impianto. La relazione flrofaunistica ha consentito di affermare nel SIA che Nelle aree di intervento non sono stati rilevati o censiti Habitat prioritari e che, pertanto, l'impatto derivante dall'occupazione complessiva di suolo e la relativa sottrazione di aree trofiche per l'avifauna, si ritiene tale trascurabile in ragione dell'amplissima disponibilità di terreni seminativi nell'area vasta e delle enormi superfici del SIC /ZPS ALTA MURGIA libere da installazioni eoliche. Inoltre la elevata distanza tra le WTG ha consentito di stimare uno "spazio libero" (inteso come spazio in cui il campo fluidodinamico è completamente indisturbato) di larghezza almeno pari a 280 metri tra tutte le WTG, come riportato nella tabella seguente, stralciata dal SIA. 35 Inoltre nel "Protocollo di monitoraggio per le componenti avifaunistiche e chirotterologiche ante operam" sono stati in dettaglio analizzati i potenziali fattori di rischio derivanti dall'installazione dell'opera, sulla base dei dati vettoriali adottati dalla Regione Puglia (DGR N. 2442 del 21/12/2018) riguardanti la distribuzione di specie ed Habitat Natura 2000 (o inserite nelle Liste Rosse IUCN Italia) su territorio regionale integrati con quelli presenti nel database del tecnico incaricato, che contiene migliaia di dati faunistici raccolti nell'arco degli ultimi due decenni sul territorio regionale. Si evince che la fauna a chirotteri del territorio indagato risulta di scarso o nullo interesse. Per l'avifauna invece, si evince che all'interno di un'area delimitata da due maglie UTM 10x10 km nelle quali ricade il progetto è nota la presenza e/o la nidificazione di 19 specie di uccelli d'interesse conservazionistico/scientifico. Di queste: - 3 specie (Calandrella, Passera d'Italia e Passera mattugia) sono potenzialmente presenti come nidificanti con popolazioni stabili e contingenti - 10 specie sono potenzialmente nidificanti ma con contingenti modesti o singole coppie (Ghiandaia marina, Occhione, Tottavilla, Calandra, Allodola, Calandro, Monachella, Saltimpalo, Averla cenerina e Averla capirossa). - 3 specie (Succiacapre, Averla piccola e Pendolino) la nidificazione risulta assai improbabile - 3 specie di rapaci (Biancone, Falco pellegrino e Falco grillaio) sono da considerarsi migratori regolari e nidificanti a livello di area vasta ed hanno come aree di caccia principali i pascoli naturali tipici delle aree protette e dei Siti Natura 2000 presenti a livello di area vasta quali la Murgia Alta, la Murgia di Matera e il comprensorio delle Gravine dell'arco ionico tarantino. Le aree coltivate dove sarà installato l'impianto proposto potranno, tutto al più, essere utilizzate come aree trofiche secondarie. Alla luce del quadro di area vasta appena delineato, i proponenti hanno comunque proposto, subordinata all'esecuzione del Piano di Monitoraggio, l'installazione di un sistema di monitoraggio automatico dell'avifauna e di riduzione del rischio di collisione degli uccelli con turbine eoliche che rileva automaticamente gli uccelli e, opzionalmente, può eseguire 2 azioni separate per ridurre il rischio di collisione degli uccelli con le turbine eoliche: attivare un segnale acustico e/o arrestare la turbina eolica. 36 Si ritiene pertanto di aver effettivamente analizzato il problema in maniera di dettaglio, di aver identificato quali sono le specie di interesse conservazionistico presenti o potenzialmente presenti, e di aver individuato le misure di mitigazione necessarie a rendere trascurabile l'impatto

REGIONE PUGLIA

	sull'avifauna.
Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, si evidenzia che non è stata fatta alcuna integrazione alla documentazione prodotta, mancando la precisazione, per ogni sub-cantiere, delle caratteristiche e delle modalità gestionali delle aree di stoccaggio dei materiali di risulta prodotti durante le fasi di scavo e delle aree di deposito intermedio e di riutilizzo delle TRS, nonché le misure di mitigazione da impiegare per ridurre le emissioni atmosferiche, generate dalla movimentazione dei materiali, come richiesto nel parere espresso dal Comitato Reg.le VIA prot. AOO_089-27/11/2020/15084, che non trovano, in ultimo, rispondenza negli elaborati tecnico-economici (computo metrico, relazione tecnica).	*Per quanto riguarda il DEPOSITO TEMPORANEO DEI RIFIUTI, si è già specificato che il materiale di scavo da allontanare sarà depositato a bordo scavo, separato in cumuli di altezza non superiore a 2 metri, distinti per tipologia: - Terreno vegetale (generatosi durante gli scavi iniziali), - Materiale inerte di scavo (generatori durante la rimozione delle piazzole temporanee). Il terreno vegetale sarà utilizzato, a termine cantiere, per i ripristini ambientali. L'inerte sarà parzialmente utilizzato per i ripristini e, nella parte eccedente, portato a discarica come da Piano di Utilizzo. Per quanto riguarda lo stoccaggio di tutti i materiali, utensili e mezzi necessari alle lavorazioni, lo stesso avverrà all'interno dell'area di cantiere, avendo cura di trasferirli presso le piazzole solo quanto necessario alle singole lavorazioni di volta in volta previste. Come si evince anche dalla Relazione Generale di Progetto, le opere che richiederanno movimentazione terra sono: (i) Realizzazione della viabilità e delle piazzole (permanente e temporanea) (ii) Realizzazione dei plinti (iii) Realizzazione dei cavidotti (iv) Realizzazione delle fondazioni della Sottostazione Elettrica Utente (SSEU) Durante la realizzazione della viabilità e delle piazzole il terreno vegetale rimosso sarà depositato temporaneamente a bordo del tracciato stradale, al fine di a) essere riutilizzato a seguito dello smantellamento, in caso di viabilità temporanea b) essere riutilizzato in sito per il miglioramento fondiario, in caso di viabilità temporanea Anche per la realizzazione delle piazzole, il terreno vegetale rimosso sarà depositato a bordo scavo, in attesa di esser riutilizzato in sito, per il ripristino dopo lo smantellamento della piazzola temporanea… Come si vede dalle immagini mostrate, in fase di preparazione (i) delle piazzole e (ii) della viabilità NON ci sono rocce o altro tipo di materiale derivanti dallo scavo ma esclusivamente terreno vegetale. Per quanto riguarda invece lo scavo dei plinti di fondazione, il materiale derivante dallo scavo diverso dal terreno vegetale sarà stoccato temporaneamente sulla piazzola di cantiere. Successivamente la parte non riutilizzata per il rinterro dello scavo del plinto viene conferita a impianto autorizzato. Al termine delle operazioni di montaggio delle WTG, in corrispondenza delle aree occupate dalle PIAZZOLE DI CANTIERE viene eseguita la rimozione dello strato di stabilizzato, che, secondo quanto esposto negli elaborati progettuali, viene utilizzato in gran parte per la ricarica della viabilità sterrata e per la parte eccedente conferito a centro recupero inerti autorizzato, dal quale sarà utilizzato per successivi cantieri, come comunicato nella Relazione sulla Gestione delle Materie. Durante la REALIZZAZIONE DEI CAVIDOTTI la gestione del terreno vegetale seguirà la stessa logica, con la differenza che in quel caso il rinterro sarà immediato al termine dello scavo. Per quanto riguarda il flusso di materiale inerte in uscita dall'impianto, lo stesso sarà conferito a discarica*
gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, poiché con riferimento: ○ alle fasi di costruzione ed esercizio del progetto: provocano notevoli effetti significativi e negativi sull'ambiente. Tra l'altro, negli elaborati contabili e prestazionale non trovano corrispondenza le misure di mitigazione ambientale sommariamente descritte, né la previsione di presidi ambientali, né il monitoraggio della qualità dell'aria nei pressi dei singoli sub-cantieri.	*Il monitoraggio della qualità dell'aria è stato recepito in questa sede come prescrizione del parere del CT-VIA. Sarà ovviamente inserito negli elaborati progettuali modificati a valle dell'ottenimento dell'autorizzazione, insieme alle prescrizioni di tutti gli altri Enti. Per quanto riguarda le misure di mitigazione indicate, queste sono state: - la rimozione degli strati superficiali del terreno sarà eseguita in condizioni di moderata umidità, tali da non compromettere la struttura fisica del suolo; - movimentazione di mezzi con basse velocità d'uscita e contenitori di raccolta chiusi; - fermata dei lavori in condizioni anemologiche particolarmente sfavorevoli; - pulizia ruote, bagnatura delle zone di transito dei mezzi; - copertura dei mezzi adibiti al trasporto di materiale pulverulento; - programma di manutenzione del parco macchine di cantiere per garantire la*

REGIONE PUGLIA

	perfetta efficienza dei motori. SI tratta di misure il cui costo è evidentemente già compreso all'interno delle lavorazioni stesse a base di computo.
all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità, in considerazione delle osservazioni riportate in precedenza (valutazione di Incidenza); inoltre l'impatto sul suolo risulta di notevole entità vista la presenza di circa 51.000 mc di materiale di scavo, per il quale sarebbe stato auspicabile un maggior grado di riutilizzo in cantiere o come sottoprodotto, come raccomandato dalle norme nazionali ed europee (Direttiva 2008/98/CE), anche attraverso l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili (BAT).	*Fermo restando che l'effettiva destinazione del materiale di risulta dallo scavo potrà essere individuata solo in fase di progetto esecutivo, si ipotizza che la destinazione finale possa essere: Destinazione: c/o AZETA SERVICE s.r.l, c/da Sterpina, Montescaglioso (circa 40 km da area di impianto) Tipologia Impianto: Centro di Recupero inerti*
all'emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti: non sono descritti nel dettaglio i singoli impatti, né è previsto un adeguato monitoraggio delle polveri durante tutta la durata del cantiere; ad oggi non vi è certezza che la soluzione di connessione alla RTN sia quella descritta dal proponente, non essendo stata trasmessa alle Amministrazioni competenti la documentazione progettuale completa delle opere RTN con il "benestare" da parte di TERNA, come previsto dal Codice di rete. Per tale motivazione, la configurazione attuale di allaccio (cabina utente e sottostazione RTN), nonchè il tracciato del cavidotto potrebbero non essere quelli prospettati dal proponente. Pertanto gli studi di impatto sul paesaggio e sulle componenti ambientali da parte degli agenti fisici potrebbero essere suscettibili di notevoli variazioni.	*Si evidenzia come in effetti tutti gli impatti citati siano stati descritti in dettaglio, nei passaggi della documentazione progettuale riepilogati di seguito: Rumore: è stato prodotto uno studio di inquinamento acustico; Vibrazioni: la loro entità è stata stimata in apposito paragrafo del SIA; Luce: è stato prodotto uno studio di Shadow Flickering; Calore: francamente non si capisce quale sia il "calore" generato dall'impianto eolico cui fa riferimento il parere del CT-VIA Radiazioni: è stata prodotta relazione sull'impatto elettromagnetico Sostanze nocive e rifiuti: Affrontato nel SIA. L'unico rifiuto prodotto in quantità apprezzabile sono le Terre e Rocce da Scavo, si rimanda al paragrafo precedente per tutti i chiarimenti di dettaglio. Si fa presente che il Benestare TERNA è stato in effetti depositato, e quindi gli interventi per la connessione alla rete non sono suscettibili di ulteriori variazioni*
ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di incidenti o di calamità) relativamente ai seguenti punti: l'impatto visivo appare di notevole entità, come descritto nel paragrafo "Analisi degli impatti", in relazione alla "componente paesaggio", anche in considerazione della vicinanza dell'area SIC/ZPS Alta Murgia e del sito UNESCO IT670 – "I Sassi ed il parco delle chiese rupestri di Matera";	Si rimanda al paragrafo citato, dove si è dimostrato quantitativamente come l'entità dell'impatto visivo sia in effetti di entità contenuta
in relazione ai foto inserimenti prodotti in sede di integrazione della documentazione richiesta, appare rilevante l'alterazione della percezione fisica del contesto territoriale e dei suoi valori identitari ritenendo pertanto, anche sulla scorta della mancata verifica dell'impatto visivo generato dall'impianto dal *"luogo panoramico"* in Santeramo in Colle, chel'intervento **non sia compatibile con la tutela e la conservazione dei valori paesaggistici dell'area interessata**; si evidenzia, inoltre, che i foto inserimenti prodotti non curano la rappresentazione dei luoghi più sensibili e la rappresentazione delle infrastrutture accessorie all'impianto, come previsto ai sensi dell'Allegato 4 del D.M. 10/09/2010	SI evidenzia come un fotoinserimento relativo alle opere di connessione sia stato prodotto (cfr. docuemnto "NOTA DI RIPOSTA AL PARERE ARPA TRASMESSO CON PROTOCOLLO 39032-32 DEL 19/06/2020". Lo si riporta di seguito per pronto riscontro. Si mostra di seguito un rendering delle opere di connessione, con punto di presa sulla SP140, il cui tracciato coincide con il Tratturo Melfi Castellaneta. L'analisi del fotoinserimento consente di cogliere subito come la distanza delle opere di connessione dal tratturo (circa 180 metri) e l'altezza modesta delle opere previste (rispetto ad elementi verticali già presenti nell'area quali i tralicci degli elettrodotti aerei) renderanno l'impatto visivo delle opere di connessione rispetto al tratturo limitato In merito all'impatto sul Belvedere di Santeramo, si è già argomentato che si tratta in effetti di un torrino AQP chiuso al pubblico. Non è chiaro quali siano i luoghi sensibili non rappresentati nei fotoinserimenti cui fa riferimento il parere e perché non sia stata richiesta la produzione di fotoinserimenti specifici nella prima richiesta di integrazione da parte del CT-VIA

REGIONE PUGLIA

l'impatto visivo sulla componente paesaggio appare rilevante anche in relazione all'effetto cumulativo, per gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto; il CT ha valutato, in particolare, l'elevato grado di intervisibilità dell'impianto in questione, che determinerebbe un effetto di cumulo visivo che non può ritenersi trascurabile, in particolare lungo la direttrice Santeramo-Laterza, a causa della presenza di n.15 aerogeneratori già in esercizio, in un buffer di 10 km, che crea un *"effetto selva"* in un habitat di elevato pregio naturalistico e visivo, trasformando di fatto il 'paesaggio rurale' in 'paesaggio eolico', **comportando effetti significativamente negativi sulla percezione dei valori paesaggistici dell'area**	Si è dimostrato in questo documento come l'impianto proposto sia disposto geograficamente in maniera tale da non creare effetto selva rispetto alle altre installazioni eoliche nell'area, non potendo essere osservato in maniera prospetticamente sovrapposta. Non si comprende quindi di quale effetto selva si parli nel parere
l'impatto sulla struttura antropica e storico culturale, data l'interferenza con *"Testimonianze della stratificazione insediativa"* e "*Area di rispetto delle componenti culturali e insediative*", nonché l'interferenza visiva dal *"Luogo panoramico"* di cui al PPTR, **non può ritenersi trascurabile**;	Si rimanda a tutto quanto argomentato in precedenza sul punto. L'affermazione appare priva di oggettiva motivazione a supporto.
l'impatto sul paesaggio e sull'ambiente potrebbero non essere quelli descritti dal proponente, poiché in carenza del benestare di TERNA sul progetto di connessione alla rete nazionale, come previsto dal vigente Codice di Rete, la configurazione attualmente prospettata di allaccio alla RTN potrebbe subire modifiche sostanziali, con conseguenti variazioni del tracciato del cavidotto e del posizionamento della cabina utente;	Si fa presente che i Benestare TERNA è stato in effetti depositato, e quindi gli interventi per la connessione alla rete non sono suscettibili di ulteriori variazion
con riferimento alla qualità e alle componenti strutturanti del paesaggio, l'intervento introduce elementi di criticità incompatibili con obiettivi di tutela e valorizzazione, in un contesto territoriale contraddistinto non solo dall'alta densità di elementi paesaggistici, culturali ed ambientali ma soprattutto dalla singolare espressione paesaggistica frutto della loro stretta integrazione; Con riferimento alle componenti culturali e insediative, l'impianto rappresenta un elemento di disturbo ed un detrattore del sistema insediativo territoriale storico strutturato sulla masseria da campo e i relativi jazzi e del sistema infrastrutturale delle rete dei tratturi che innerva il territorio fungendo da connessione tra gli insediamenti., frammentando la continuità spaziale e visiva all'interno di questi sistemi e il rapporto tra il bene culturale e il suo territorio; Con riferimento alle componenti dei valori percettivi, tenuto conto dell'andamento orografico pianeggiante e delle visuali aperte e libere dell'ambito, l'impianto produce una forte alterazione nella percezione degli orizzonti visuali che possono essere percepite, in particolar modo, percorrendo l'infrastrutturazione storica della rete tratturale (in particolare dal Regio Tratturo) e dalle strade panoramiche da cui si percepisce in sequenza il susseguirsi degli impianti	Si rimanda a tutto quanto controdedotto in merito sull'impatto visivo dell'impianto sulle varie componenti citat
oltre a contrastare con gli Obiettivi di qualità del PPTR, l'intervento risulta del tutto indifferente alle indicazioni contenute nelle Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile del PPTR (Elab. 4.4.1);	Le Linee guida del PPTR prevedono di "progettare il passaggio dai "campi alle officine", favorendo la concentrazione delle nuove centrali di produzione di energia da fonti rinnovabili in aree produttive o prossime ad esse". Ebbene, l'impianto eolico che si propone: - È ubicato a circa 2,2 km dalla zona industriale Iesce, - E' ubicato in un'area agricola già ampiamente infrastrutturata, per la presenza di una Stazione elettrica di TERNA e per il passaggio di numerose linee elettriche aeree ad alta tension Peraltro il PPTR della Regione Puglia3 specifica anche che "l'eolico diviene parte del paesaggio e le sue forme contribuiscono al riconoscimento delle sue

REGIONE PUGLIA

	specificità" ed ancora che "la localizzazione di nuovi parchi eolici si inserisce secondo le linee guida del ministero francese in un quadro di gestione del paesaggio e non di protezione. La questione non è tanto legata a come localizzare l'eolico per evitare che si veda, ma a come localizzarlo producendo dei bei paesaggi"

Risultati studio monitoraggio per le componenti avifaunistiche e chirotterologiche ante operam

Il proponente afferma che "*Lo studio dell'avifauna ha permesso di rilevare nel complesso 15 specie di interesse comunitario inserite nell'allegato I della Direttiva "Uccelli". Di queste 4 (Occhione, Calandra, Calandrella e Averla cenerina), sono risultate nidificanti o potenzialmente nidificanti a livello di sito di progetto, sebbene con una sola coppia ad esclusione dell'Occhione per il quale si stima la presenza di 3 coppie. Per quanto concerne l'avifauna migratrice, lo studio condotto ha evidenziato un passo migratorio complessivamente scarso (n=51), con contingenti equiparabili a quanto riscontrabile diffusamente su tutto il territorio regionale, con apparente assenza di vere rotte migratorie; le caratteristiche geomorfologiche dell'area, infatti, con l'assenza di ostacoli al volo (es: catene montuose) o di aree preferenziali (es: valli fluviali), permette agli individui in transito migratorio il passaggio su fronte ampio, scegliendo la rotta meno costosa in termini energetici, ovvero variabile in base alle condizioni metereologiche locali, in funzione soprattutto della forza e della direzione del vento. Va infine sottolineato, per quanto concerne le quote di volo, che 10 (19,6 %) individui migranti (3 Falco di palude, 1 Albanella minore, 6 Pecchiaiolo) sono stati osservati attraversare l'area d'impianto ad un'altitudine tale da poter comportare la collisione con le turbine in rotazione. Sono state contattate nel complesso 12 specie di rapaci, delle quali solo due sono risultate nidificanti nell'area indagata (Buteo buteo e Falco tinnunculus), entrambe presenti con almeno una coppia a livello di sito di progetto (buffer 1 km) e comuni su tutto il territorio nazionale e regionale. Le restanti specie sono state contattate con contingenti modesti composti da individui singoli o picccoli gruppi, soprattutto di Grillaio Falco naumanni, specie presente con popolazioni riproduttive di notevole importanza all'interno dell'area vasta (colonia nidificante più prossima al progetto ubicata presso il centro abitato di Santeramo in colle). Una sola specie (Pernis apivorus) è risultata di solo passo migratorio, mentre le altre specie hanno utilizzano l'area sia durante la migrazione che nel periodo riproduttivo, per l'attività trofica e la sosta. Il monitoraggio della chirotterofauna ha evidenziato come nell'area insista un discreto numero di individui; infatti, l'area generalmente risulta avere un indice di attività medio (i = 0,068). La maggiore concentrazione di contatti ottenuti attraverso il monitoraggio bioacustico ha messo in evidenza come la gran parte degli individui si concentrino nelle zone a più alta presenza di zone umide che sembra possano essere funzionali alle attività trofiche per un'alta concentrazione di entomofauna. Tramite ispezione di potenziali aree rifugio (sia artificiali che naturali) non sono state rilevate colonie di chirotteri all'interno dell'area di progetto. Nell'area dell'impianto le specie rinvenute al bat detector che per le loro caratteristiche ecologiche risultano essere soggette al rischio di impatto con i rotori degli aerogeneratori in quanto sono solite cacciare ad alta quota, appartengono al genere Pipistrellus e Myotis. Per le specie appartenenti a questi generi il rischio di impatto è aumentato dalla possibile attrazione da parte di fonti di luce posizionate in prossimità del rotore. Nonostante, l'area di indagine, ha presentato nel complesso un indice di attività basso, al fine di ridurre al minimo la probabilità di impatto si propone come misura di mitigazione in fase di esercizio di limitare le fonti di luce in prossimità degli aerogeneratori a quelle strettamente necessarie e limitare il taglio di unità arboree. In colcusione il progetto di parco eolico analizzato risulta a medio rischio per quanto concerne l'avifauna e la chirotterofauna, sebbene la presenza di specie di rapaci di interesse conservazionistico*

REGIONE PUGLIA

e scientifico quali Capovaccaio e Grillaio, seppur rilevata sporadicamente e/o con contingenti modesti, possa rappresentare una criticità. A questo proposito, al fine di verificare l'entità del rischio, il monitoraggio della fauna andrebbe prolungato anche durante la fase di cantiere e in fase di esercizio per I primi 5 anni, per avere la possibilità di valutare gli impatti dovuti a collisione con gli aerogeneratori mediante il controllo delle carcasse al di sotto di questi, di rilevare la eventuale presenza di specie target ed ottenere dati più consistenti circa l'attività migratoria. In estrema ratio si può valutare la messa in opera di radar atti al monitoraggio costante dei flussi migratori di uccelli e chirotteri nell'area perturbata dal parco eolico e che, in caso di necessità, possono predisporre la temporanea ma tempestiva sospensione della rotazione delle pale stesse".

VALUTAZIONI

Valutazione di Incidenza

La documentazione visionate ai fini del presente parere è la seguente:

- *ENIPN74_StudioFattibilitàAmbientale – S.1 - En.It Santeramo - Studio Impatto Ambientale (agg. 03/2021);*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_14– S.8 - EnIt Santeramo - Relazione Florofaunistica;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_26 – Piano di monitoraggio impatto su fauna ed avifauna;*
- *20230616_913_Sentenza Tar BA_ENIT*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_28.pdf*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_29.pdf*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_30.pdf*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_01.pdf*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_02.pdf*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_02_01.pdf*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_03.pdf*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_05.pdf*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_06.pdf*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_07.pdf*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_17.pdf*
- *ENIPN74_PianoEsproprio_01.pdf*
- *ENIPN74_RelazioneTecnica.pdf*
- *ENIPN74_TabellaSintesi.xlsm*

Lo Studio di Incidenza Ambientale presentato è parte integrante del documento *ENIPN74_StudioFattibilitàAmbientale – S.1 - En.It Santeramo - Studio Impatto Ambientale* e rimanda, in parte, anche a quanto riportato negli elaborati *NIPN74_DocumentazioneSpecialistica_14 – S.8 - EnIt Santeramo - Relazione Florofaunistica* e o ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_26 – Piano di monitoraggio impatto su fauna ed avifauna. Ai fini della presente valutazione è stato analizzato anche quanto riportato nell'elaborato *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_29.pdf* che riporta i "*Risultati del monitoraggio per le componenti avifaunistiche e chirotterologiche ante operam*".

Nel parere del 24/03/2021 si evidenziava che "*La documentazione progettuale presentata, nonché le integrazioni caricate sul Portale Ambientale della Regione Puglia non consentono una chiara previsione degli effetti, sia temporanei che permanenti, sulle specie di fauna di interesse comunitario e sugli Habitat di specie ad esse collegati, con particolare riferimento alle specie caratterizzanti il sito IT9120007 Murgia Alta e l'IBA 135 Murge. La possibile perdita diretta delle stesse ed il possibile*

REGIONE PUGLIA

danneggiamento/riduzione degli habitat di specie non risultano affrontati, rimandando il tutto ad un Piano di Monitoraggio Ambientale, successivo alla fase autorizzatoria".

Il Committente a valle del su citato parere ha presentato i risultati del monitoraggio faunistico (Uccelli e Chirotteri; Elaborato *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_29.pdf* - "*Risultati del monitoraggio per le componenti avifaunistiche e chirotterologiche ante operam*") che pertanto rappresenta un elemento nuovo ai fini della presente valutazione.

Si premette che, l'impianto eolico in progetto è di fatto esterno al sito Natura 2000 cod. IT9120007 Murgia Alta e pertanto appare evidente che la realizzazione del progetto non può determinare alcuna sottrazione di Habitat in Direttiva 92/43/CEE presente nel sito IT9120007 Murgia Alta. La normativa in materia di VIncA richiede l'analisi delle così detta Interferenza funzionale[1] (DGR 1515/2021).

Si rileva, altresì, che il su citato parere faceva riferimento ad un altro elemento chiave della Direttiva 92/43/CEE rappresentato dal concetto di habitat di specie inteso quale "*spazio multi-dimensionale definito da fattori abiotici e biotici specifici in cui vive la specie in una delle fasi del suo ciclo biologico*" (pag. 65065 del BURP n. 131/2021; DGR 1515 del 27/09/2021 "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive*"). Infatti, nel parere del 24/03/2021, il Comitato VIA, riferendosi al concetto di habitat di specie evidenziava l'assenza di un'analisi relativa *al grado di conservazione degli elementi dell'habitat importanti per ciascuna specie caratterizzante il sito Natura 2000 prossimo all'area di progetto*, né tantomeno si valutavano *i bisogni biologici di ciascuna specie (mantenimento delle funzioni degli habitat di specie)*. A tale riguardo, si rappresentava che *per ciascun habitat di specie, interessato dal progetto, devono essere verificate e valutate sia la struttura (compresi i fattori abiotici significativi) che le funzioni (gli elementi relativi all'ecologia e alla dinamica della popolazione)*.

Tale contesto applicativo è ben rappresentato e descritto nella DGR 1515/2021 (pag. 65101 del BURP n. 131/2021) dove è riportato che "*Al fine di consentire il corretto espletamento di detta Valutazione* (ndr. Livello di Valutazione Appropriata), *uno Studio di Incidenza, oltre a quanto stabilito nell'allegato G del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., deve essere integrato con i riferimenti: • agli obiettivi di conservazione del sito/dei siti; • agli habitat e alle specie di interesse comunitario presenti nel sito/nei siti; • agli habitat di specie presenti nel sito/nei siti; • al loro stato di conservazione a livello di sito e di regione biogeografica; • all'integrità del sito; • alla coerenza di rete; • alla significatività dell'incidenza*".

Nella documentazione agli atti, ai fini del presente parere, risponde solo in parte agli aspetti su citati. L'elaborato *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_29.pdf* - "*Risultati del monitoraggio per le componenti avifaunistiche e chirotterologiche ante operam*" presenta i dati ottenuti da un monitoraggio faunistico *ante-operam*, in relazione alla fauna appartenente alla Classe degli Uccelli e all'Ordine dei Chirotteri (Classe Mammiferi), le cui modalità esecutive (tecniche di censimento e localizzazione nell'area di progetto) erano state esposte nell'elaborato

[1] E' definita interferenza funzionale (DGR 1515/2021) un effetto indiretto di un piano, progetto, intervento o attività esterno o interno all'area SIC/ZSC o ZPS, determinato ad esempio dal peggioramento misurabile del livello di qualità delle componenti abiotiche strutturali del sito (ad es. emissioni nocive, azioni che possono alterare le caratteristiche del suolo, emissioni sonore ecc.), dal consumo/sottrazione di risorse destinate al sito, da interferenze con aree esterne che rivestono una funzione ecologica per le specie tutelate (ad es. siti di riproduzione, alimentazione, ecc.) o a interruzione delle aree di collegamento ecologico funzionale (rete e corridoi ecologici).

REGIONE PUGLIA

ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_26 – Piano di monitoraggio impatto su fauna ed avifauna.
Nell'elaborato *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_29.pdf* si afferma che "*Il sito progettuale è caratterizzato dalla presenza di ampi seminativi a cereali, coltivati perlopiù in maniera estensiva, intervallati da meno estesi appezzamenti condotti a frutteto, uliveto e vigneto, in un contesto ambientale complessivo dove i campi coltivati si estendono a ridosso della scarpata murgiana. La presenza di alcuni piccoli corsi d'acqua, per lo più regimentati, numerose vasche di accumulo idrico e alcuni filari alberati lungo le sponde dei canali e delle strade, rappresentano i principali elementi di discontinuità ecologica rivestendo grande importanza per la fauna selvatica per la sosta, il rifugio, l'alimentazione e la riproduzione*".
I risultati raccolti durante la campagna di monitoraggio evidenziano che "le specie di rapaci diurni contattate durante le sessioni di monitoraggio condotte sia per il monitoraggio dei grandi migratori, sia per l'individuazione di eventuali siti di nidificazione" sono 12 e ne riporta in forma tabellare l'abbondanza, la frequenza di osservazione, lo status biologico e lo stato di conservazione.

Specie	Tot Individui	N osservazioni	Utilizzo [1]dell'area	Direttiva Uccelli[2]	LR[3]	SPEC[4]
Capovaccaio *Neophron percnopterus*	1	1	?	I	CR	1
Biancone *Circaetus gallicus*	3	2	T	I	VU	
Falco pecchiaiolo *Pernis apivorus*	6	2	M	I	VU	
Nibbio reale *Milvus milvus*	2	2	T	I	VU	1
Nibbio bruno *Milvus migrans*	3	2	T	I		3
Falco di palude *Circus aeruginosus*	36	31	M/T	I	EN	
Albanella reale *Circus cyaneus*	2	2	M/T	I	NA	3
Albanella minore *Circus pygargus*	3	3	M/T	I	VU	
Poiana *Buteo buteo*	41	37	B/T			
Grillaio *Falco naumanni*	178	39	M/T	I		3
Gheppio *Falco tinnunculus*	31	24	B/T			3
Falco cuculo *Falco vespertinus*	4	2	M/T	I	NE	1
TOT	310	147				

Tabella riportata nell'elaborato ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_29.pdf a pag. 17.

In merito alle specie di rapaci nidificanti si rileva (pag. 17) che "*Delle 12 specie di rapaci contattate, solo due sono risultate nidificanti nell'area indagata (Poiana e Gheppio), entrambe presenti con almeno una coppia a livello di sito di progetto (buffer 1 km)*".
Per quanto attiene gli aspetti ecologici legati alla migrazione il monitoraggio ante-operam rileva *"il passaggio di 5 specie in evidente volo migratorio*" per un totale di 51 individui osservati e giungendo alla conclusione che "*Il passo migratorio è apparso complessivamente scarso, con contingenti equiparabili a quanto riscontrabile diffusamente su tutto il territorio regionale, con apparente assenza di vere rotte migratorie*". I risultati appaiono almeno in parte in contrasto con quanto rilevato da Liuzzi *et al*. 2019 "*La migrazione dei rapaci nel parco nazionale Alta Murgia (Puglia): 4 anni di monitoraggio.*

REGIONE PUGLIA

Alula 26 (1-2): 103-110" che hanno rilevato 21 specie con 768 individui durante la migrazione primaverile e 20 specie con 225 individui durante la migrazione autunnale. Gli autori evidenziano che "*I dati ottenuti evidenziano come l'altopiano murgiano rivesta un ruolo di un certo interesse per la migrazione delle specie appartenenti al genere Circus*".

Il monitoraggio ante-operam evidenzia che "*Lo studio dell'avifauna ha permesso di rilevare nel complesso 15 specie di interesse comunitario inserite nell'allegato I della Direttiva "Uccelli". Di queste 4 (Occhione, Calandra, Calandrella e Averla cenerina), sono risultate nidificanti o potenzialmente nidificanti a livello di sito di progetto"*; Si evidenzia la presenza di specie di assoluta rilevanza conservazionistica quali il *Neophron percnopterus*.

L'analisi della comunità ornitica a passeriformi condotta riporta la presenza di 44 specie di cui ben 40 nidificanti nell'area di progetto. L'assenza di dati quantitativi riduce fortemente la possibilità di analisi tra le diverse fasi *ante-operam*, di cantiere e *post-operam* rendendo inattuabile l'approccio BACI (*Before After Control Impact*) che permette di misurare il potenziale impatto di un disturbo o un evento. In breve, esso si basa sulla valutazione dello stato delle risorse prima (*Before*) e dopo (*After*) l'eventuale realizzazione dell'impianto eolico, confrontando l'area soggetta alla pressione (*Impact*) con siti in cui l'opera non ha effetto (*Control*), in modo da distinguere le conseguenze dipendenti dalle modifiche apportate da quelle non dipendenti.

Il monitoraggio ante-operam sui Chirotteri ha evidenziato la presenza in area vasta di 11/12 specie (pagg. 40 e 41 *ENIPN74 DocumentazioneSpecialistica_29.pdf*) e in area di progetto di almeno 3 specie: *Hypsugo savii, Pipistrellus sp. e Myotis sp.* (pagg. 45-54 elaborato *ENIPN74 DocumentazioneSpecialistica_29.pdf*). Lo studio riporta un valore dell'indice di attività pari a 0,068 contatti/minuto, riportando (pag. 47) una tabella con una categorizzazione degli indici di attività (basso, medio/basso, medio e alto) di cui non è citata la fonte e né tantomeno se ne ritrova un riscontro nella letteratura di riferimento (Rif. Linee guida EUROBATS (Rodrigues *et al.* 2008); Valutazione dei chirotteri nei progetti dei parchi eolici in Europa del Gruppo Italiano Ricerca Chirotteri (Roscioni F., Spada M. [a cura di], 2014), Linee guida ANEV, Oss. Naz. Eolico e Fauna, Legambiente (2012); Linee guida per il monitoraggio dei chirotteri in Italia (Agnelli et al. 2004)).

Per quanto attiene al monitoraggio ante-operam dei chirotteri (a pag. 54) gli estensori dello studio affermano che "*L'attività dei chirotteri rilevata al suolo attraverso il bat detector si è rilevata abbastanza frequente durante tutto il monitoraggio mettendo in evidenza una presenza costante in tutta l'area di studio. L'area è molto interessante dal punto di vista naturalistico e dal punto di vista degli ambienti, infatti ricade in zone umide e ricche di acqua che favoriscono sicuramente la presenza di chirotterofauna che attraversa le diverse aree trofiche*".

Nelle conclusioni dell'elaborato *ENIPN74 DocumentazioneSpecialistica_29.pdf* si afferma che "*In conclusione il progetto di parco eolico analizzato risulta a medio rischio per quanto concerne l'avifauna e la chirotterofauna, sebbene la presenza di specie di rapaci di interesse conservazionistico e scientifico quali Capovaccaio e Grillaio, seppur rilevata sporadicamente e/o con contingenti modesti, possa rappresentare una criticità*".

L'analisi degli impatti potenziali condotta nel SIA (Elaborato *ENIPN74_StudioFattibilitàAmbientale – S.1*) appare carente e priva di un approccio analitico, che, ad esempio a valle di un monitoraggio faunistico ante-operam avrebbe potuto utilizzare una modellizzazione per definire il rischio di collisione (cfr. *Band, W., Madders, M. & Whitfield, D.P. 2007. Developing field and analytical methods to assess avian collision risk at wind farms*).

L'approccio metodologico utilizzato per il monitoraggio, esposto nell'elaborato *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_26* non trova piena corrispondenza nei risultati forniti

REGIONE PUGLIA

(*ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_29.pdf*), dove si riscontra la quasi totale assenza di dati quantitativi.
Esaminata la documentazione progettuale, valutati gli studi trasmessi e le controdeduzioni prodotte dal proponente e tenuto conto dei risultati monitoraggio per le componenti avifaunistiche e chirotterologiche ante operam, si ritiene che la progettata collocazione dell'impianto genera un impatto potenzialmente negativo per l'avifauna e i chirotteri. Lo stesso proponente afferma infatti che il parco eolico analizzato "*risulta a medio rischio per quanto concerne l'avifauna e la chirottero fauna"*
Dai risultati del monitoraggio svolto emerge inoltre come il progetto proposto intralcerebbe i processi migratori delle specie rilevate e che l'area di progetto è altresì utilizzata per attività trofica da alcune delle specie osservate durante il periodo di monitoraggio.

Le osservazioni e controdeduzioni prodotte non consentono inoltre di ritenere superate le criticità già rappresentate rispetto ai potenziali effetti di cumulo con altri progetti sulle specie monitorate. Sotto tale aspetto il proponente ha effettuato un esame limitatamente all'area di progetto.

Le controdeduzioni prodotte non consentono infine di escludere le criticità già rilevate dal Comitato e quivi riportate:

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, si evidenzia che non è stata fatta alcuna integrazione alla documentazione prodotta, mancando la precisazione, per ogni sub-cantiere, delle caratteristiche e delle modalità gestionali delle aree di stoccaggio dei materiali di risulta prodotti durante le fasi di scavo e delle aree di deposito intermedio e di riutilizzo delle TRS, nonché le misure di mitigazione da impiegare per ridurre le emissioni atmosferiche, generate dalla movimentazione dei materiali, come richiesto nel parere espresso dal Comitato Reg.le VIA prot. AOO_089-27/11/2020/15084, che non trovano, in ultimo, rispondenza negli elaborati tecnico-economici (computo metrico, relazione tecnica).

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

ν gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, poiché con riferimento:

- alle fasi di costruzione ed esercizio del progetto: provocano notevoli effetti significativi e negativi sull'ambiente. Tra l'altro, negli elaborati contabili e prestazionale non trovano corrispondenza le misure di mitigazione ambientale sommariamente descritte, né la previsione di presidi ambientali, né il monitoraggio della qualità dell'aria nei pressi dei singoli sub-cantieri.

- all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità, in considerazione delle osservazioni riportate in precedenza (valutazione di Incidenza); inoltre l'impatto sul suolo risulta di notevole entità vista la presenza di circa 51.000 mc di materiale di scavo, per il quale sarebbe stato auspicabile un maggior grado di riutilizzo in cantiere o come sottoprodotto, come raccomandato dalle norme nazionali ed europee (Direttiva 2008/98/CE),

REGIONE PUGLIA

anche attraverso l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili (BAT).

- all'emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti: non sono descritti nel dettaglio i singoli impatti, né è previsto un adeguato monitoraggio delle polveri durante tutta la durata del cantiere; ad oggi non vi è certezza che la soluzione di connessione alla RTN sia quella descritta dal proponente, non essendo stata trasmessa alle Amministrazioni competenti la documentazione progettuale completa delle opere RTN con il "benestare" da parte di TERNA, come previsto dal Codice di rete. Per tale motivazione, la configurazione attuale di allaccio (cabina utente e sottostazione RTN), nonchè il tracciato del cavidotto potrebbero non essere quelli prospettati dal proponente. Pertanto gli studi di impatto sul paesaggio e sulle componenti ambientali da parte degli agenti fisici potrebbero essere suscettibili di notevoli variazioni.

ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di incidenti o di calamità) relativamente ai seguenti punti:

l'impatto visivo appare di notevole entità, come descritto nel paragrafo "Analisi degli impatti", in relazione alla "componente paesaggio", anche in considerazione della vicinanza dell'area SIC/ZPS Alta Murgia e del sito UNESCO IT670 – "I Sassi ed il parco delle chiese rupestri di Matera";

in relazione ai foto inserimenti prodotti in sede di integrazione della documentazione richiesta, appare rilevante l'alterazione della percezione fisica del contesto territoriale e dei suoi valori identitari ritenendo pertanto, anche sulla scorta della mancata verifica dell'impatto visivo generato dall'impianto dal "luogo panoramico" in Santeramo in Colle, che l'intervento non sia compatibile con la tutela e la conservazione dei valori paesaggistici dell'area interessata; si evidenzia, inoltre, che i foto inserimenti prodotti non curano la rappresentazione dei luoghi più sensibili e la rappresentazione delle infrastrutture accessorie all'impianto, come previsto ai sensi dell'Allegato 4 del D.M. 10/09/2010;

l'impatto visivo sulla componente paesaggio appare rilevante anche in relazione all'effetto cumulativo, per gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto; il CT ha valutato, in particolare, l'elevato grado di intervisibilità dell'impianto in questione, che determinerebbe un effetto di cumulo visivo che non può ritenersi trascurabile, in particolare lungo la direttrice Santeramo-Laterza, a causa della presenza di n.15 aerogeneratori già in esercizio, in un buffer di 10 km, che crea un "effetto selva" in un habitat di elevato pregio naturalistico e visivo, trasformando di fatto il 'paesaggio rurale' in 'paesaggio eolico', comportando effetti significativamente negativi sulla percezione dei valori paesaggistici dell'area;

l'impatto sulla struttura antropica e storico culturale, data l'interferenza con "Testimonianze della stratificazione insediativa" e "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative", nonché l'interferenza visiva dal "Luogo panoramico" di cui al PPTR, non può ritenersi trascurabile;

l'impatto sul paesaggio e sull'ambiente potrebbero non essere quelli descritti dal proponente, poiché in carenza del benestare di TERNA sul progetto di connessione alla rete nazionale, come previsto dal vigente Codice di Rete, la configurazione attualmente prospettata di allaccio alla RTN potrebbe subire modifiche sostanziali, con conseguenti variazioni del tracciato del cavidotto e del posizionamento della cabina utente;

REGIONE PUGLIA

con riferimento alla qualità e alle componenti strutturanti del paesaggio, l'intervento introduce elementi di criticità incompatibili con obiettivi di tutela e valorizzazione, in un contesto territoriale contraddistinto non solo dall'alta densità di elementi paesaggistici, culturali ed ambientali ma soprattutto dalla singolare espressione paesaggistica frutto della loro stretta integrazione;

Con riferimento alle componenti culturali e insediative, l'impianto rappresenta un elemento di disturbo ed un detrattore del sistema insediativo territoriale storico strutturato sulla masseria da campo e i relativi jazzi e del sistema infrastrutturale delle rete dei tratturi che innerva il territorio fungendo da connessione tra gli insediamenti., frammentando la continuità spaziale e visiva all'interno di questi sistemi e il rapporto tra il bene culturale e il suo territorio;

Con riferimento alle componenti dei valori percettivi, tenuto conto dell'andamento orografico pianeggiante e delle visuali aperte e libere dell'ambito, l'impianto produce una forte alterazione nella percezione degli orizzonti visuali che possono essere percepite, in particolar modo, percorrendo l'infrastrutturazione storica della rete tratturale (in particolare dal Regio Tratturo) e dalle strade panoramiche da cui si percepisce in sequenza il susseguirsi degli impianti;

oltre a contrastare con gli Obiettivi di qualità del PPTR, l'intervento risulta del tutto indifferente alle indicazioni contenute nelle Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile del PPTR (Elab. 4.4.1);

non risultano esaustivi né lo studio di shadow flickering, né lo studio sul rilievo delle produzioni agricole di particolar pregio, rispetto al contesto paesaggistico (I.G.P., I.G.T., D.O.C. e D.O.P);

in relazione alla coerenza con il DM 10/09/2010 (linee guida) non è garantita la "sicurezza" dato che la SP 176, pur trovandosi ad una distanza maggiore di 150 mt (219 mt) dal WGT6, rientra nel buffer di mt. 300 ottenuto dal calcolo della gittata degli elementi rotanti. Pertanto non sono garantiti i parametri di sicurezza, previsti dalle Linee guida nazionali FER.

REGIONE PUGLIA

ID 513

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	Concorde	Non concorde	
1	Ing. Gianluca Intini	[redacted]		
2	Dott. Alessandro Reina			
3	Ing. Emanuela Bruno			
4	Ing. A. Paolo Carlucci			
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio			
6	Ing. Antonello Lattarulo			
7	Dr. Michele Bux			
8	Ing. Giancarlo Chiaia			
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio			
	AREA ECONOMICA			
1	Prof. Domenico Marino			
2	Dott.ssa Morena Pacifico			
	AREA DELLA SALUTE PUBBLICA			
1	Dr. Francesco Cuccaro			
2	Dr. Prisco Piscitelli			
	AREA GIURIDICA	[redacted]		[redacted]
1	Avv.ssa Lidia Flocco			
2	Avv. Antonio de Feo			

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere espresso nella seduta del 09 maggio 2024 - Parere Finale

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento: **ID VIA 513:** PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e smi
VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** *IT9120007 MURGIA ALTA*
Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ **NO** ☒ **SI**

Oggetto: Impianto eolico da 29,4 MWp da realizzarsi nel Comune di Santeramo in Colle e opere di connessione nel Comune di Matera – Ottemperanza sentenza TAR Puglia 913/2023

Tipologia: D.lgs. 152/2006 e ss.mm. ii- Parte II - All. III lett. c-bis)
L.R. 11/2001 e s.m.i Elenco B.2 lett.

g/3) **Autorità Comp.** Regione Puglia, ex l.r. 18/2012

Proponente: EN.IT. S.r.l.

REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0221674/2024 del 09/05/2024
AOO_RP - Class: 14.3
Firmatario: Carmela Mafrica

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 27/02/2020:

- *ENIPN74_RelazioneDescrittiva – R.1 En.It Santeramo - RelazioneGenerale;*
- *ENIPN74_RelazioneGeologica – R.2 En.It Santeramo - Relazione_geologica;*
- *ENIPN74_RelazioneGeotecnica – R.3 En.It Santeramo - Relazione_geotecnica e sismica;*
- *ENIPN74_RelazioneIdrologica – R.4 En.It Santeramo - Relazione_idrologica;*
- *ENIPN74_RelazioneIdraulica – R.5 En.It Santeramo - Relazione_idraulica;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_01 – R.6 En.It Santeramo - Relazione impatto elettromagnetico;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_02 – R.7 En.It Santeramo - Piano utilizzo Terre+Rocce Scavo;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_03 – R.8 En.It Santeramo – PianoDismissione;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_04 – R.9 En.It Santeramo - Viabilità Accesso al cantiere;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_05 – R.10 En.It Santeramo - Analisi Anemologica;*
- *ENIPN74_RelazioneTecnica – R.11 En.It Santeramo – RelazioneTecnica;*
- *ENIPN74_StudioInserimentoUrbanistico – R.12 En.It Santeramo - Studio Inserimento Urbanistico;*

REGIONE PUGLIA

- *ENIPN74_CalcoliPrelStrutture_01 – R.13 En.It Santeramo - Calcoli Prelim. Strut. - 1a Parte;*
- *ENIPN74_CalcoliPrelStrutture_02 – R.14 En.It Santeramo - Calcoli Prelim. Strut. - 2a Parte;*
- *ENIPN74_CalcoliPrelImpianti – R.15 En.It Santeramo - Calcoli Prelim. Impianti;*
- *ENIPN74_Disciplinare – R.16 En.It Santeramo -Discipl.Descrit.Elementi Tecnici - ALLEGATO CAVI;*
- *ENIPN74_Disciplinare – R.16 En.It Santeramo -Discipl.Descrit.Elementi Tecnici;*
- *ENIPN74_PianoEsproprio – R.17 En.It Santeramo - Piano Particellare di Esproprio;*
- *ENIPN74_ComputoMetrico – R.18 En.It Santeramo – ComputoMetrico;*
- *ENIPN74_QuadroEconomico – R.19 En.It Santeramo – QuadroEconomico;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_06 – R.E.01-Relazione tecnica descrittiva opere;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_07 – R.E.02-Relazione tecnica SSEU;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_08 – R.E.03-Relazione tecnica Cavo AT;*
- *ENIPN74_StudioFattibilitàAmbientale – S.1 - En.It Santeramo - Studio Impatto Ambientale;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_09 – S.2 - En.It Santeramo - Sintesi non tecnica;*
- *ENIPN74_RelazionePaesaggistica – S.3 - En.It SAnteramo - Relazione Paesaggistica - All.1 PPTR;*
- *ENIPN74_RelazionePaesaggistica – S.3 - En.It Santeramo - Relazione Paesaggistica - All.2 FOTOMONTAGGI;*
- *ENIPN74_RelazionePaesaggistica – S.3 - En.It Santeramo - Relazione Paesaggistica;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_10 – S.4 - En.It Santeramo - Analisi Impatti cumulati;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_11 – S.5 - En.It Santeramo - Studio di impatto acustico;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_12 – S.6 - En.It Santeramo - Studio Evoluzione Ombra;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_13 – S.7 - En.It Santeramo - Gittata Massima Elementi rotanti;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_14 – S.8 - EnIt Santeramo - Relazione Florofaunistica;*
- *ENIPN74_RelazionePedoAgronomica – S.9 - EnIt Santeramo – RelazionePedoAgronomica;*
- *ENIPN74_RelazioneEssenze – S.10 - EnIt Santeramo – RelazioneEssenze;*
- *ENIPN74_RelazionePaesaggioAgrario – S.11 - EnIt Santeramo – RelazionePaesaggioAgrario;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_15 – S.12 - En.It Santeramo - Valutazione Preventiva Interesse archeologico-2;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_16 – S.13 - En.It Santeramo - Valutazione Preventiva Interesse archeologico - TAVOLE-2;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_01 – T.E.01-Schema a blocchi opere MT;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_02 – T.E.02-Schema a blocchi Fibra Ottica;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_03 – T.E.03-Schema unifilare impianto eolico;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_04 – T.E.04-Schema unifilare impianti utenza;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_05 – T.E.05-Planimetria SSEU;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_06 – T.E.06-Pianta prospetti e sezioni edificio in SSEU;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_07 – T.E.07-Pianta e sezione elettromeccanica SSEU;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_08 – T.E.08-Schema unifilare SSEU;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_09 – T.E.09-Rete di terra SSEU;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_10 – T.E.10-Impianti ausiliari SSEU;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_11 – T.E.11 - SSEU Cancello e Recinzione;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_12 – T.E.12 - SSEU Gestione Acque Meteoriche;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_01 – T01 - INQUADRAMENTO SU IGM 1a50.000;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_02 – T02 - INQUADRAMENTO SU CTR 1a5.000;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_03 – T03 - INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO 1a5.000;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_04 – T04 - ATLANTE VINCOLI PER SINGOLA TURBINA;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_05 – T05 - INQUADRAMENTI SU PPTR;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_06 – T06 - INQUADRAMENTO SU CARTOGRAFIA CATASTALE;*

REGIONE PUGLIA

- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_07 – T07 - INDIVIDUAZIONE INTERFERENZE SU CTR;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_1_01 – T08 - Tipico Aerogeneratore;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_8_01 – T09 - Piazzole WTG da 01 a 07;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_1_02 – T10 - AnelloTerra WTG;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_1_03 – T11 - Fondazione WTG;*
- *ENIPN74_RilievoPlanoaltimetrico – T12 - RILIEVO PLANOALTIMETRICO;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_23_01 – T13 - Sezioni Stradali Tipiche;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_40_01 – T14 - Sezioni Cavidotti;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_40_02 – T15 - Layout Cavidotti;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_08 – T16 - Prelievi Terre e Rocce da Scavo;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_09 – T17 - Accessi Area Impianto;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_10 – T18 - INQUADRAMENTO OPERE SU PRG VIGENTE.*

Documentazione integrativa pubblicata in data 09/07/2020:

- *2020.05.26 - En.It Santeramo - Relazione Idraulica con modellazioni.pdf.*

Documentazione integrativa pubblicata in data 18/01/2021:

- *ENIPN74_RelazionePaesaggistic – S.3 - En.It Santeramo - Relazione Paesaggistica;*
- *ENIPN74_RelazionePaesaggistica_01 – S.3 - En.It SAnteramo - Relazione Paesaggistica - All.1 PPTR;*
- *ENIPN74_RelazionePaesaggistica_02 – S.3 - En.It Santeramo - Relazione Paesaggistica - All.2 FOTOMONTAGGI;*
- *ENIPN74_AnalisiPUTT – S.3 - En.It Santeramo - Relazione Paesaggistica;*
- *ENIPN74_AnalisiPUTT_01 – S.3 - En.It SAnteramo - Relazione Paesaggistica - All.1 PPTR;*
- *ENIPN74_AnalisiPUTT_02 – S.3 - En.It Santeramo - Relazione Paesaggistica - All.2 FOTOMONTAGGI;*
- *ENIPN74_CalcoliPrelImpianti – R.15 En.It Santeramo - Calcoli Prelim. Impianti;*
- *ENIPN74_CalcoliPrelStrutture_01 – R.13 En.It Santeramo - Calcoli Prelim. Strut. - 1a Parte;*
- *ENIPN74_CalcoliPrelStrutture_02 – R.14 En.It Santeramo - Calcoli Prelim. Strut. - 2a Parte;*
- *ENIPN74_AsseverazioneCDU – Asseverazione in merito alla destinazione urbanistica;*
- *ENIPN74_ComputoMetrico – R.18 En.It Santeramo – ComputoMetrico;*
- *ENIPN74_ComputoMetrico_01 – R.18.2 En.It Santeramo – ComputoMetricoOpere Dismissione;*
- *ENIPN74_ComputoMetrico_02 – R.18.2 En.It Santeramo - ComputoMetrico - Elenco Prezzi;*
- *ENIPN74_Connessione – 201900811 - BENESTARE EN.IT MATERA-signed;*
- *ENIPN74_Connessione_01 – PTO 00-00 Elenco elaborati opere di connessione;*
- *ENIPN74_Connessione_02 – PTO 01-00 Inquadramento territoriale delle opere di connessione su Carta Tecnica Regionale;*
- *ENIPN74_Connessione_03 – PTO 02-00 Inquadramento territoriale delle opere di connessione su mappa catastale;*
- *ENIPN74_Connessione_04 – PTO 03-00 Inquadramento territoriale delle opere di connessione su Ortofoto;*
- *ENIPN74_Connessione_05 – PTO 04-00 Pianta, sezione e prospetti della stazione utente di trasformazione AT/MT;*
- *ENIPN74_Connessione_06 – PTO 05-00 Pianta, sezione e prospetti dello stallo RTN assegnato ed ubicato nella SE "Matera" e sezione tipo del cavidotto AT di connessione;*
- *ENIPN74_Connessione_07 – PTO 06-00 Pianta, sezione e prospetti del sistema di sbarre di raccolta AT;*
- *ENIPN74_Connessione_08 – PTO 07-00 Schema unifilare AT/MT;*
- *ENIPN74_Connessione_09 – PTO 08-00 Relazione generale;*

REGIONE PUGLIA

- *ENIPN74_Connessione_10 – Accordo di condivisione stallo Matera firmato;*
- *ENIPN74_Connessione_11 – Preventivo da TERNA con STMG;*
- *ENIPN74_Disciplinare – R.16 En.It Santeramo -Discipl.Descrit.Elementi Tecnici - ALLEGATO CAVI;*
- *ENIPN74_Disciplinare_01 – R.16 En.It Santeramo -Discipl.Descrit.Elementi Tecnici;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_01 – R.6 En.It Santeramo - Relazione impatto elettromagnetico;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_02 – R.7 En.It Santeramo - Piano utilizzo Terre+Rocce Scavo;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_03 – R.8 En.It Santeramo – PianoDismissione;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_04 – R.9 En.It Santeramo - Viabilità Accesso al cantiere;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_05 – R.10 En.It Santeramo - Analisi Anemologica;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_06 – R.E.01-Relazione tecnica descrittiva opere;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_09 – S.2 - En.It Santeramo - Sintesi non tecnica;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_10 – S.4 - En.It Santeramo - Analisi Impatti cumulati;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_11 – S.5 - En.It Santeramo - Studio di impatto acustico;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_12 – S.6 - En.It Santeramo - Studio Evoluzione Ombra;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_13 – S.7 - En.It Santeramo - Gittata Massima Elementi rotanti;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_14 – S.8 - EnIt Santeramo - Relazione Florofaunistica;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_15 – S.12 - En.It Santeramo - Valutazione Preventiva Interesse archeologico-2;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_16 – S.13 - En.It Santeramo - Valutazione Preventiva Interesse archeologico - TAVOLE-2;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_17 – R.20 Elenco Enti;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_18 – R.21 Asseverazione aree percorse dal fuoco;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_19 – R.22 Prime Indicazioni Sicurezza;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_20 – R.23 Relazione Inquinamento Luminoso;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_21 – R.24 Verifica idrocarburi;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_22 – NOTA DI RIPOSTA AL PARERE ARPA TRASMESSO CON PROTOCOLLO 39032-32 DEL 19/06/2020;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_23 – Replica a parere Comune di Matera;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_24 – NOTA DI RIPOSTA AL PARERE CT-VIA;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_25 – NOTA DI RIPOSTA AL PARERE MIBACT;*
- *ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_26 – PIANO DI MONITORAGGIO IMPATTO SU FAUNA ED AVIFAUNA;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_01 – T01 - INQUADRAMENTO SU IGM 1a50.000;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_02 – T02 - INQUADRAMENTO SU CTR 1a5.000;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_03 – T03 - INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO 1a5.000;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_04 – T04 - ATLANTE VINCOLI PER SINGOLA TURBINA;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_05 – T05 - INQUADRAMENTI SU PPTR;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_06 – T06 - INQUADRAMENTO SU CARTOGRAFIA CATASTALE;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_07 – T07 - INDIVIDUAZIONE INTERFERENZE SU CTR;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_08 – T16 - Prelievi Terre e Rocce da Scavo;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_09 – T17 - Accessi Area Impianto;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_10 – T18 - INQUADRAMENTO OPERE SU PRG VIGENTE;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_11 – T02.2 - INT - Rilievo Essenze - WTG1+2+3;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_12 – T02.1 - INT - Rilievo Essenze - SSEU + WTG1;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_13 – T02.4 - INT - Rilievo Essenze - WTG 6+7;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_14 – T02.3 - INT - Rilievo Essenze - WTG 4+5+6;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_15 – T01 - INT - Dettaglio posizionamento WTG6;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_0_16 – T 3 - INT - Atlante opere di dismissione;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_1_01 – T08 - Tipico Aerogeneratore;*

REGIONE PUGLIA

- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_1_02* – *T10 - AnelloTerra WTG;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_1_03* – *T11 - Fondazione WTG;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_11* – *T19 - SOTTOSTAZIONE ELETTRICA UTENTE - IMPIANTO ILLUMINAZIONE ESTERNA;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_23_01* – *T13 - Sezioni Stradali Tipiche;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_40_01* – *T14 - Sezioni Cavidotti;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_40_02* – *T15 - Layout Cavidotti;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_8_01* – *T09 - Piazzole WTG da 01 a 07;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_8_02* – *PS WTG1 - Sezioni Stradali WTG1;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_8_03* – *PS WTG1 TEMP - Sezioni Stradali WTG1 - Viabilità Temporanea;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_8_04* – *PS WTG2 - Sezioni Stradali WTG2;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_8_05* – *PS WTG2 TEMP - Sezioni Stradali WTG2 - Viabilità Temporanea;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_8_06* – *PS WTG3-4 - Sezioni Stradali WTG3-4;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_8_07* – *PS WTG5 - Sezioni Stradali WTG5;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_8_08* – *PS WTG6-7 - Sezioni Stradali WTG6-7;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_8_09* – *PS SSE - Sezioni Stradali SSE UTENTE;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_8_10* – *OD - Posizionamento opere di dismissione;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_01* – *T.E.01-Schema a blocchi opere MT;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_02* – *T.E.02-Schema a blocchi Fibra Ottica;*
- *ENIPN74_ElaboratoGrafico_22_03* – *T.E.03-Schema unifilare impianto eolico;*
- *ENIPN74_PianoEsproprio* – *R.17 En.It Santeramo - Piano Particellare di Esproprio;*
- *ENIPN74_PianoEsproprio_01* – *T06 - INQUADRAMENTO SU CARTOGRAFIA CATASTALE;*
- *ENIPN74_QuadroEconomico* – *R.19 En.It Santeramo – QuadroEconomico;*
- *ENIPN74_QuadroEconomico_01* – *R.19 En.It Santeramo - QuadroEconomico Opere di dismissione;*
- *ENIPN74_RelazioneDescrittiva* – *R.1 En.It Santeramo – RelazioneGenerale;*
- *ENIPN74_RelazioneEssenze* – *S.10 - EnIt Santeramo – RelazioneEssenze;*
- *ENIPN74_RelazioneGeologica* – *R.2 En.It Santeramo - Relazione_geologica;*
- *ENIPN74_RelazioneGeologica_01* – *R.2.1 En.It Santeramo - NOTA INTEGRATIVA RELATIVA ALL'INTERFERENZA CON LE IDROSTRUTTURE SOTTERRANEE;*
- *ENIPN74_RelazioneGeotecnica* – *R.3 En.It Santeramo - Relazione_geotecnica e sismica;*
- *ENIPN74_RelazioneGeotecnica_01* – *REP SIS - En.It Santeramo - Report Sismico;*
- *ENIPN74_RelazioneIdraulica* – *R.5 En.It Santeramo - Relazione_idraulica – Modellazioni;*
- *ENIPN74_RelazioneIdraulica_01* – *R.5 En.It Santeramo - Relazione_idraulica;*
- *ENIPN74_RelazioneIdrologica* – *R.4 En.It Santeramo - Relazione_idrologica;*
- *ENIPN74_RelazionePaesaggioAgrario* – *S.11 - EnIt Santeramo – RelazionePaesaggioAgrario;*
- *ENIPN74_RelazionePedoAgronomica* – *S.9 - EnIt Santeramo – RelazionePedoAgronomica;*
- *ENIPN74_RelazioneTecnica* – *R.11 En.It Santeramo – RelazioneTecnica;*
- *ENIPN74_RilievoPlanoaltimetrico* – *T12 - RILIEVO PLANOALTIMETRICO;*
- *ENIPN74_StudioInserimentoUrbanistico* – *R.12 En.It Santeramo - Studio Inserimento Urbanistico;*
- *ENIPN74_StudioFattibilitàAmbientale* – *S.1 - En.It Santeramo - Studio Impatto Ambientale;*
- *ENIPN74_TabellaSintesi*
- *ENIPN74 - DICHIARAZIONE_01* – *ENIPN74 - DICHIARAZIONE COMPETENZA ALLA FIRMA_BUTTIGLIONE;*
- *ENIPN74 - DICHIARAZIONE_02* – *ENIPN74 - DICHIARAZIONE COMPETENZA ALLA FIRMA_CANDEO;*

REGIONE PUGLIA

- *ENIPN74 - DICHIARAZIONE_03* – *ENIPN74 - DICHIARAZIONE COMPETENZA ALLA FIRMA_CONVERSANO;*
- *ENIPN74 - DICHIARAZIONE_04* – *ENIPN74 - DICHIARAZIONE COMPETENZA ALLA FIRMA_CONVERTINI;*
- *ENIPN74 - DICHIARAZIONE_05* – *ENIPN74 - DICHIARAZIONE COMPETENZA ALLA FIRMA_MASTROPASQUA;*
- *ENIPN74 - DICHIARAZIONE_06* – *ENIPN74 - DICHIARAZIONE COMPETENZA ALLA FIRMA_DI STEFANO;*
- *ENIPN74 - DICHIARAZIONE_07* – *ENIPN74 - DICHIARAZIONE COMPETENZA ALLA FIRMA_EVANGELISTA;*
- *ENIPN74_AsseverazioneFinanziamenti* – *Asseverazione finanziamenti ricevuti;*
- *ENIPN74_AsseverazioneTerreni* – *Asseverazione espianti arborei;*
- *ENIPN74_AsseverazioneUNMIG* – *Asseverazione non interferenza con titoli minerari;*
- *ENIPN74_RelazioneFibraOttica* – *RFO Relazione tecnica rete di comunicazione in fibra ottica;*
- *ENIPN74_TavolaFibraOttica* – *RFO - T01 - Inquadramento su CTR rete di comunicazione in fibra ottica;*
- *ENIPN74_ValutazioneENAC* – *Richiesta Valutazione Ostacoli ENAC;*
- *ENIPN74_RilieviGPS* – *Coordinate Rilievi GPS;*
- *ENIPN74_RilieviGPS.gpo* – *File rilievi GPS;*
- *ENIPN74_StratiInformativi* – *Strati informativi*

Ulteriore documentazione pubblicata sul portale

proponente	comune	documento	descrizione	data
EN.IT S.r.l.	Santeramo in Colle	Progetto	ID VIA 513 - Impianto Eolico da realizzare nei Comuni di Santeramo in Colle (BA) e Matera (MT) di potenza pari a 29,4 MWe - OTTEMPERANZA TAR - Documentazione progettuale	30/11/2023
EN.IT S.r.l.	Santeramo in Colle	Documento	ID VIA 513 - Impianto Eolico da realizzare nei Comuni di Santeramo in Colle (BA) e Matera (MT) di potenza pari a 29,4 MWe - OTTEMPERANZA TAR - Avvio del procedimento di Ottemperanza alla Sentenza Tar Puglia Sezione seconda n. 913/2023 REG.PROV.COLL	26/09/2023
EN.IT S.r.l.	Santeramo in Colle	Documento	ID VIA 513 - Impianto Eolico da realizzare nei Comuni di Santeramo in Colle (BA) e Matera (MT) di potenza pari a 29,4 MWe - Provvedimento Finale PAUR - Determinazione Dirigenziale n. 289 del 08.07.2021	08/07/2021
EN.IT S.r.l.	Santeramo in Colle	Documento	ID VIA 513 - Impianto Eolico da realizzare nei Comuni di Santeramo in Colle (BA) e Matera (MT) di potenza pari a 29,4 MWe - Determinazione Dirigenziale del 05.07.2021, n. 285 (Valutazione di Impatto Ambientale)	06/07/2021
EN.IT S.r.l.	Santeramo in Colle	Parere	ID VIA 513 - Impianto Eolico da realizzare nei Comuni di Santeramo in Colle (BA) e Matera (MT) di potenza pari a 29,4 MWe - Controdeduzioni al parere del Comitato VIA del 24.03.2021	06/04/2021

Premessa

Il progetto iniziale, pubblicato nel febbraio 2020, è relativo alla realizzazione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, composto da n.7 aerogeneratori da 4,2 MW ciascuno, per una potenza d'impianto complessiva pari a 29,4MW, ubicati nel Comune di Santeramo in Colle (BA) con opere di connessione alla RTN nel Comune di Matera (MT).

La descrizione del progetto è stata illustrata nel parere espresso dal Comitato Reg.le VIA prot. AOO_089-27/11/2020/15084, cui si rimanda, con cui il Comitato VIA ha richiesto un'integrazione documentale al fine della formulazione del proprio parere definitivo.

Il proponente ha pubblicato la documentazione integrativa con le proprie controdeduzioni sul sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA" in data 18/01/2021.

A tal proposito, si evidenzia che vi sono state delle modifiche riguardo alla progettazione della sottostazione elettrica utente in quanto il preventivo di connessione prevede, per il collegamento alla RTN, la condivisione di uno stesso stallo, presso la Stazione Elettrica Terna

REGIONE PUGLIA

denominata “Matera”, con gli impianti di produzione di altri proponenti.

Il proponente riporta che tali società hanno sottoscritto, in ossequio a quanto indicato da TERNA, un accordo di condivisione per le opere di connessione. Dunque, per il progetto oggetto di valutazione si prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- Sottostazione di Trasformazione Utente 30/150 kV;
- Stazione di raccolta, a servizio della iniziativa in progetto e di altre iniziative di produzione di energia da fonte rinnovabile proposte da altre società;
- Cavidotto interrato AT 150 kV per il trasporto della dalla Stazione di Raccolta alla SE Terna MATERA.

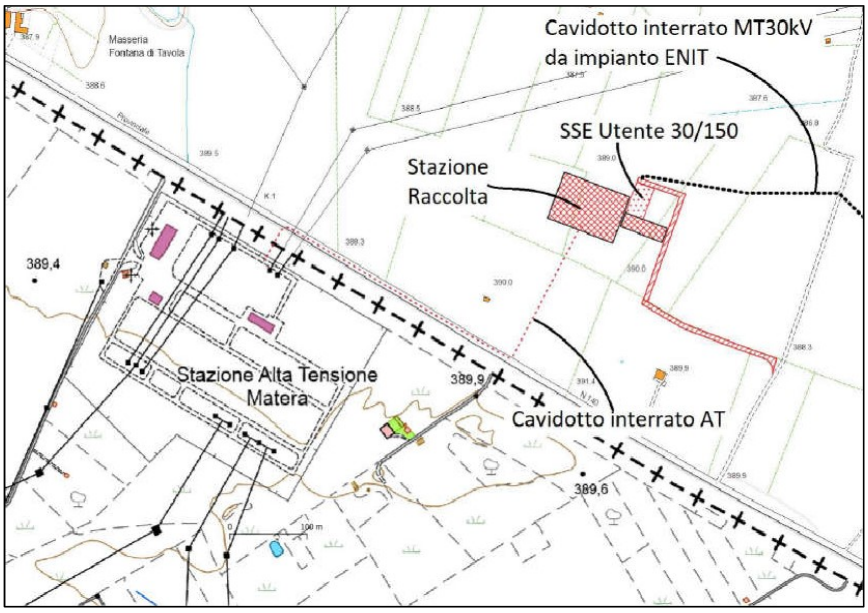


Figura-1: Inquadramento su CTR delle opere di Connessione, *S.1 - En.It Santeramo - Studio Impatto Ambientale*, pg.47 di 168

Il collegamento con la RTN, come già previsto nella prima versione progettuale, avverrà mediante cavidotto AT posato in TOC con una interferenza planimetrica di c.ca 90m +30m, rispettando quanto previsto dagli art. 81 e 82 delle NTA del PPTR secondo cui “*sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile”.*

In data 31.1.2020, la En.It. S.r.l. presentava istanza di P.A.U.R., con inclusa V.I.A., per la realizzazione e l’esercizio in agro del Comune di Santeramo in Colle (Ba) di un impianto eolico di potenza pari a 29,4 MW. Nell’ambito della procedura di V.I.A. avviata nel P.A.U.R.– e successivamente alla fase di verifica documentale prevista dall’art. 27-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006, il Comitato regionale per la V.I.A., in data 27.11.2020, effettuava la valutazione di competenza, esprimendo il parere prot. n. 15084 nel quale, a pag. 7, chiedeva, a integrazione del progetto e per la sua compiuta valutazione, la “realizzazione di uno studio di monitoraggio dell’impatto su avifauna e chirotteri”.

La proponente ha trasmesso il richiesto studio di monitoraggio nel quale prevedeva di effettuare, nel periodo dal 15 marzo al 15 ottobre, 24 sessioni di osservazione volte a determinare e annotare tutti gli individui e le specie in transito nel campo visivo dell'operatore, con dettagli su orario di passaggio, direzione e altezza di volo.

Il Comitato regionale per la V.I.A., con parere del 24/03/2021, esprimeva giudizio negativo di compatibilità ambientale. In data 26.3.2021, la proponente riceveva dal Servizio V.I.A. e V.Inc.A. il preavviso di diniego prot. n. 4454, ai sensi dell'art. 10-bis della legge n. 241/1990.

Con p.e.c. del 2.4.2021, la proponente richiedeva la sospensione del procedimento per 180 giorni. Tale richiesta di sospensione veniva motivata sulla base della circostanza che le sessioni di osservazioni non erano ancora concluse, mentre "l'adeguata ponderazione del progetto proposto da parte del Comitato regionale per la V.I.A. presuppone la conclusione delle sessioni di osservazione che, del resto, sono state avviate su espressa richiesta del medesimo Comitato". Alla p.e.c. in data 2.4.2021, la Sezione autorizzazioni ambientali della Regione Puglia dava riscontro con nota prot. n. 6825 del 7.5.2021, nella quale rilevava che: "la richiesta di sospensione del procedimento di P.A.U.R. non può essere accolta visto che la motivazione addotta… appare essere non allineata al termine di fase previsto dalla norma, in considerazione della facoltà del soggetto proponente di formulare istanza di sospensione solo in seguito alla richiesta di integrazioni prevista dalla… disposizione recata dal comma 5 dell'art. 27 bis… il Servizio V.I.A. ha già trasmesso comunicazione ex art. 10 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e la Società ha riscontrato sia le richieste integrative che lo stesso preavviso di diniego". Alla nota prot. n. 6825 del 7.5.2021, la ricorrente dava riscontro con p.e.c. in data 26.5.2021, invitando la Regione al riesame della nota 7.5.2021 n. 6825, con la concessione della chiesta sospensione, e diffidando il Comitato V.I.A. e la medesima Regione, dal porre a fondamento di un ipotetico provvedimento di diniego l'incompletezza dell'istruttoria compiuta sullo specifico profilo.

Con ricorso introduttivo, la proponente chiedeva l'annullamento dei seguenti atti: 1) la nota prot. n. 6825 del 7.5.2021 della Sezione autorizzazioni ambientali della Regione Puglia; 2) il parere espresso dal Comitato regionale per la V.I.A. in data 24.3.2021; e il preavviso di diniego prot. n. 4454 del 26.3.2021 del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Regione Puglia e con motivi aggiunti l'annullamento dei seguenti atti: 1) le determinazioni n. 285 del 5.7.2021 del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Regione Puglia e n. 289 dell'8.7.2021 della Sezione autorizzazioni ambientali della Regione Puglia; 2) i pareri espressi dal Comune di Matera giusta nota prot. n. 18669 del 2.3.2021 e dalla Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio giusta nota prot. n. 6722 del 2.3.2021; il parere espresso dal Comitato regionale per la V.I.A. in data 15.6.2021; la nota dell'8.7.2021 della Sezione autorizzazioni ambientali della Regione Puglia di trasmissione della determinazione n. 289 dell'8.7.2021; -gli artt. 89 e 91 delle N.T.A. e delle linee guida del P.P.T.R.

Con sentenza n. 913/2023, il TAR adito ha annullato gli atti impugnati con ricorso principale e motivi aggiunti anche per le seguenti motivazioni: 1. "irritualità dell'operato del Comitato regionale per la V.I.A., il quale dopo aver chiesto alla società di provvedere a specifiche integrazioni documentali "al fine della formulazione del proprio parere definitivo" ed, anzi, specificando che "la formulazione del parere di competenza è subordinata al ricevimento e conseguente valutazione della documentazione integrativa richiesta", ha poi ritenuto di non attendere l'esito delle verifiche richieste. Disvela, altresì, l'illegittimità dell'operato dell'Amministrazione, in aperta lesione dei principi fondamentali dell'àgere amministrativo e, in

REGIONE PUGLIA

particolare, dei basilari principi del contraddittorio e delle garanzie partecipative del giusto procedimento. Secondo i giudici di prime cure difatti "L'Autorità procedente ha omesso di considerare non solo il puntuale riscontro trasmesso dalla società in data 30.12.2020 ma anche quello trasmesso in data 02.04.2021; quantomeno, ha omesso di dedurre in ordine alle puntualizzazioni fornite dalla ricorrente nel contraddittorio" 2. "il parere reso dal Comitato regionale per la V.I.A., non vincolante, è stato assunto quale fatto storico ostativo all'accoglimento dell'istanza di V.I.A./P.A.U.R. presentata dalla ricorrente. La Regione non ha posto in essere un'autonoma valutazione in relazione all'istanza presentata dalla ricorrente, la qual cosa viola i principi che regolano la procedura autorizzativa di che trattasi. Il Comitato regionale per la V.I.A. ha rappresentato alla ricorrente società alcune criticità ed ha chiesto alla stessa, ad integrazione del progetto e strumentalmente alla sua compiuta valutazione, la "realizzazione di uno studio di monitoraggio dell'impatto su avifauna e chirotteri". La richiesta è stata formulata dopo la convocazione della conferenza dei servizi, quando ormai era spirato il termine per la verifica dell'adeguatezza e della completezza della documentazione previsto dall'art. 27-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006. Il Comitato regionale per la V.I.A., dunque, ha imposto un adempimento alquanto incompatibile con la tempistica della procedura conferenziale dettata dall'art. 27- bis, comma 7, del D.Lgs. n. 152/2006. In data 30.12.2020, la ricorrente società ha riscontrato il parere del Comitato regionale per la V.I.A. ricevuto il 03.12.2020, fornendo un dettagliato riscontro inteso a superare le criticità formulate. Oltre a ciò, la società ha trasmesso il richiesto "studio di monitoraggio", nel quale ha previsto di effettuare n. 24 sessioni di osservazione, una ogni dodici giorni, rispettivamente dal 15 di marzo al 15 di ottobre dell'anno 2021. La distribuzione temporale delle sessioni di osservazioni contemplata nello studio di monitoraggio risponde a plausibili ragioni scientifiche".

Tenuto conto della sentenza resa dal TAR , con nota prot. 16181 del 25/09/2023, il Servizio Autorizzazioni Ambientali, in esecuzione della citata sentenza, ha comunicato l'avvio del procedimento di ottemperanza della decisione del Tar Bari n. 913/2023, rappresentando che sarà oggetto del procedimento il progetto così come già presente agli atti, **unitamente agli esiti dello studio di monitoraggio che il Proponente avrà cura di trasmettere.**

Si riporta qui di seguito, in forma sintetica il parere resto dal Comitato del 24/03/2021 e le controdeduzioni della proponente.

Parere Comitato VIA del 24/03/2021	Controdeduzioni proponente – Elaborato ID VIA 513 REPLICA PARERE CT-VIA – Documentazione specialistica 33
Per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale pugliese espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Alta Murgia", nonché alla figura territoriale "La Fossa Bradanica".Per quanto riguarda la coerenza con il Sistema delle Tutele del PPTR l'intervento proposto interessa gli ulteriori contesti paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale, come di seguito riportato. Struttura antropica e storico-culturale Ulteriori contesti: l'intervento interferisce con "Testimonianze della	*Come riportato nell'elaborato ENIPN74_RelazionePaesaggistica (sia nella versione originale del Gennaio 2020, sia nella revisione del Dicembre 2020) al paragrafo "Sistemi tipologici di forte caratterizzazione locale e sovralocale" è chiaramente segnalata l'assenza di interferenza delle WTG e relative piazzole con le "Testimonianze della stratificazione insediativa" e "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative". Si riporta lo stralcio significativo dello studio paesaggistico: "Il contesto locale di riferimento, nel quale l'intervento si inserisce, ovvero il limite sud della fossa Bradanica, è privo di molti dei caratteri dell'altopiano carsico (ovvero estesi reticoli di muri a secco, villaggi ipogei e necropoli, chiese rupestri e cappelle rurali, cisterne e neviere, trulli,*

REGIONE PUGLIA

stratificazione insediativa" e "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli art. 81 e 82 delle NTA del PPTR e con "Strade a valenza paesaggistica", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR. Ulteriori contesti: l'intervento interferisce con la percezione fisica del contesto territoriale che si percepisce dal "Luogo panoramico" individuato dal PPTR in Santeramo in Colle, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli art. 88 delle NTA del PPTR	*poste e riposi) residuando vieppiù una presenza costante ma non fitta, di tratturi, masserie da campo e Jazzi, decisamente più densa a nord del Vallone della Silica, ma assenti nella zona di impianto, le cui funzioni prevalenti sono da individuarsi nella produzione cerealicola e nell'allevamento di bestiame.* *Inoltre nella Relazione Paesaggistica vengono analizzate, al capitolo 2 per la versione di Gennaio 2020 ed al capitolo 3 per la revisione di Dicembre 2020, i "VINCOLI E TUTELE PRESENTI E CONFORMITÀ CON LE MISURE DI TUTELA DEL PPTR". Per ciò che attiene le sedi tratturali, la compatibilità dell'intervento è analizzata al paragrafo 3.3 dello studio paesaggistico (rev Dicembre 2020) Proprio per la modalità di messa in opera dei cavidotti, sarà garantito il puntuale mantenimento ed eventuale ripristino, dello stato dei luoghi e non sarà apportata alcuna alterazione all'integrità visuale ed attuale stato dei luoghi. I piani ed i progetti che interessano le parti di tratturo sottoposte a vincolo ai sensi della Parte II e III del Codice dovranno acquisire le autorizzazioni previste dagli artt. 21 e 146 dello stesso Codice. A norma dell'art. 7 co 4 della LR n. 4 del 5.2.2013, il Quadro di assetto regionale aggiorna le ricognizioni del Piano Paesaggistico Regionale per quanto di competenza. Si evidenzia altresì che ai sensi del combinato disposto dell'art. 146 c.9 (quarto periodo) del Codice dei Beni Culturali (D.Lgs 42.2004 e smi) edel DPR 13 febbraio 2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata", le opere interrate, quale è il cavidotto AT in progetto, sono esenti da autorizzazione paesaggistica* *Per ciò che attiene alle "Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative" si riporta lo stralcio della relazione paesaggistica (presente sia nella versione originale del gen 2020 che nella rev. dic 2020) che ne analizza la compatibilità rispetto al PPTR. " Si evidenzia che le uniche opere d'impianto interferenti con il Contesto analizzato saranno: A. un breve tratto del cavidotto interrato AT di vettoriamento (dalla SEU alla RTN) che sarà messo in opera mediante TOC per minimizzarne il percorso e l'interferenza con l'area di rispetto del tratturo Melfi Castellaneta; B. un breve tratto di circa 100mt in corrispondenza della pista di accesso della WTG2 a partire dalla Sp140 lato nord; C. due brevi tratti di raccordi provvisionali e temporanei della viabilità necessaria per le operazioni di cantiere (accessi alle WTG 01 e 02 a partire dalla Sp140 lato nord), per c.ca 120 e 130mt. Si evidenzia che l'intervento di cui al punto A rientra nel novero di quelli ammissibili in quanto trattasi di "impianti a rete ... in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile" Si evidenzia che gli interventi di cui ai punti B e C non rientrano nel novero di quelli non ammissibili in quanto, in particolare non si tratta di "costruzione di strade che comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio (ad esempio, in trincea, rilevato, viadotto)". 7 Si evidenzia infatti che le opere provvisionali saranno realizzate con modalità compatibili con i contesti di riferimento (strade bianche non impermeabilizzate, ne asfaltate) e che saranno rimosse alla fine dei lavori di costruzione e che pertanto , atteso il completo ripristino dello stato di luoghi ante operam, non potranno apportare alcuna alterazione all'integrità dell' attuale stato dei luoghi ne alcuna modificazione degli orizzonti visuali percepibili. Si evidenzia inoltre che la pista di accesso alla WTG2 sarà realizzate con modalità compatibili con i contesti di riferimento, ovvero strada bianca non impermeabilizzata né asfaltata, e ripercorrerà planimetricamente la strada sterrata di accesso ai fondi attualmente esistente ma che presenta*

REGIONE PUGLIA

	caratteristiche meccanico dimensionali insufficienti per le esigenze di trasporto delle componenti della WTG, e che pertanto necessita di adeguamento. In particolare, l'intervento risulta tra quelli ammissibili in quanto "b6) adeguamento delle sezioni e dei tracciati viari esistenti nel rispetto della vegetazione ad alto e medio fusto e arbustiva presente" e, con riferimento all'art. 82 delle NTA del PPTR, la messa in opera della pista di accesso interferente con il Contesto analizzato, non comporterà: a1) trasformazione che possa compromettere la conservazione del sito; a2) realizzazione di nuove costruzioni, nonché di carattere provvisorio; a3) realizzazione e ampliamento di impianti per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti e per la depurazione delle acque reflue; a5) nuove attività estrattive e ampliamenti; a6) escavazioni ed estrazioni di materiali; a7) realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); a8) costruzione di strade che comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio (ad esempio, in trincea, rilevato, viadotto). Per ciò che attiene le "Strade a valenza paesaggistica" si riporta lo stralcio della relazione paesaggistica (presente sia nella versione originale del gen 2020 che nella rev. dic 2020) che ne analizza la compatibilità rispetto al PPTR. 8 " Si evidenzia che le uniche opere d'impianto interferenti con il Contesto analizzato saranno: A. un breve tratto del cavidotto interrato AT di vettoriamento (dalla SEU alla RTN) che sarà messo in opera mediante TOC per minimizzarne il percorso e l'interferenza con l'area di sedime della strada SP140; B. un breve tratto della lunghezza di circa 100mt e della larghezza di max. 6m in adiacenza alla carreggiata, in corrispondenza della pista di accesso della WTG2 a partire dalla SP140 lato nord; C. due brevi tratti di raccordi provvisionali e temporanei della viabilità necessaria per le operazioni di cantiere (accessi alle WTG 01 e 02 a partire dalla Sp140 lato nord), della lunghezza di circa 120mt e 130mt e della larghezza di max. 6m ciascuno. Si evidenzia che l'intervento di cui al punto A sarà realizzato utilizzando la trivellazione orizzontale controllata e garantendo il puntuale ripristino dello stato dei luoghi "utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile". Si evidenzia inoltre che le opere provvisionali (punto C) saranno realizzate con modalità compatibili con i contesti di riferimento (strade bianche non impermeabilizzate, ne asfaltate) e che saranno rimosse alla fine dei lavori di costruzione e che pertanto , atteso il completo ripristino dello stato di luoghi ante operam, non potranno apportare alcuna alterazione all'integrità dell' attuale stato dei luoghi né alcuna modificazione degli orizzonti visuali percepibili. Si evidenzia altresì che la pista di accesso alla WTG2 (punto B) sarà realizzate con modalità compatibili con i contesti di riferimento, ovvero strada bianca non impermeabilizzata né asfaltata, e ripercorrerà planimetricamente la strada sterrata di accesso ai fondi attualmente esistente ma che presenta caratteristiche meccanico dimensionali insufficienti per le esigenze di trasporto delle componenti della WTG, e che pertanto necessita di adeguamento In particolare con riferimento agli art. 86 e 87 delle NTA del PPTR, la realizzazione e delle opere di progetto non potrà comportare: 9 - la privatizzazione dei punti di vista "belvedere" accessibili al pubblico ubicati lungo le strade panoramiche o in luoghi panoramici; - apposizione di segnaletica e cartellonistica stradale che comprometta l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche (tipicamente i grossi manifesti pubblicitari); - la compromissione dei valori percettivi, né ridurre o alterare la loro relazione con i contesti antropici, naturali e territoriali cui si

REGIONE PUGLIA

	riferiscono. Si giudicano pertanto gli interventi in progetto compatibili con le NTA del PPTR in quanto non possono comportare, per le loro caratteristiche fisiche e dimensionali, modificazioni della struttura esteticopercettiva dei paesaggi, non potendo alterare in alcun modo gli orizzonti visuali percepibili né indurre l'occlusione degli elementi che possono fungere da riferimento visuale di riconosciuto valore identitario. ". Peraltro, la valutazione dell'impatto indotto dal progetto non può essere limitata solo al concetto della visibilità dell'opera a realizzarsi. Ed invero, il C. di S. ha affermato, con la sentenza 9.9.2014, n. 4566 della Sez. IV (riferita ad un impianto eolico, ben più impattante, dal punto di vista percettivo, rispetto ad un impianto fotovoltaico) che <> e, con la sentenza 9.6.2020, n. 3696 della Sez. VI, che "il giudizio di compatibilità paesaggistica non può limitarsi a rilevare l'oggettività del novum sul paesaggio preesistente posto che in tal modo ogni 10 nuova opera, in quanto corpo estraneo rispetto al preesistente quadro paesaggistico, sarebbe di per sé non autorizzabile". In estrema sintesi, i concetti di visibilità e di impatto visivo non sono tra loro sovrapponibili: ciò che è visibile non è necessariamente foriero di impatto visivo ovvero di impossibilità dell'occhio umano di "sopportarne" l'inserimento in un contesto paesaggistico nel quale, peraltro, le esigenze di salvaguardia ambientale debbono trovare il punto di giusto equilibrio con l'attività antropica insuscettibile di essere preclusa in quanto foriera di trasformazione. Si specifica inoltre che l' impatto visivo indotto dagli aerogeneratori di progetto, si inserisce in un contesto agricolo dove rarefatti sono i vincoli storico culturali. Come possibile evincere dai fotoinserimenti realizzati ed allegati al progetto, la disposizione planimetrica degli aerogeneratori, posti a grande distanza reciproca, anche rispetto alle preesistenze del territorio circostante, in numero limitato (ovvero solo 7), ed in configurazione subparallela alle evidenze morfologiche del territorio sarà tale da non alterare in maniera significata l'attuale contesto paesaggistico di riferimento, in tal modo non introducendo negli skyline effetto selva o effetto barriera e pertanto non compromettendo da un lato lo skyline del costone murgiano meridionale che sarà sempre perfettamente riconoscibile nelle visuali da valle, e dall'altro la percezione di un paesaggio rurale nelle visuali fruibili dal costone murgiano
L'impatto visivo generato nei tratti più vicini all'impianto è rilevante, arrivando anche ad occupare un angolo visuale effettivo di 106° in corrispondenza del punto del tratturo più vicino in assoluto alle WTG di progetto (ID03). **Si ritiene rilevante l'impatto visivo sul paesaggio limitrofo del progetto proposto, il quale causerebbe una alterazione del contesto territoriale, compromettendo l'integrità del paesaggio, considerando anche la presenza del sito UNESCO IT670** "I Sassi ed il parco delle chiese rupestri di Matera" per il quale è previsto un buffer di rispetto dal confine di 8.000 m ed al cui interno ricadono alcuni degli aerogeneratori in progetto, distanti dai 6.000 m ai 7.500 m…..**non risulta verificato l'impatto visivo dell'impianto eolico rispetto all'UCP "Luogo panoramico" del belvedere di Santeramo collocato in Santeramo in Colle**, dal quale l'impianto, seppur distante 5,5 km, si ritiene che sia visibile costituendo di fatto una alterazione fisica del contesto territoriale. **Si evidenzia che non sono stati prodotti foto inserimenti dal suddetto "Luogo panoramico" verso l'impianto per misurarne l'effettivo impatto.**	***Impatto sul tratturo*** *per poter valutare l'inserimento nel paesaggio di un impianto eolico è opportuno distinguere tra "impatto visivo" e "visibilità". È del tutto evidente che un impianto eolico è visibile a grandi distanze in virtù della sua altezza, tuttavia: (i) non necessariamente l'entità con cui l'impianto è visibile è tale da costituire "impatto visivo"; (ii) oltre a questioni meramente quantitative, anche la disposizione degli aerogeneratori gioca un ruolo importante nel definire una percezione qualitativa dell'inserimento dell'impianto nel territorio. Considerando dapprima l'aspetto quantitativo dell'impatto visivo, si può fare riferimento al documento MIBAC "Gli impianti eolici: suggerimenti per la progettazione e la valutazione paesaggistica" in cui viene definito l'INDICE DI VISIONE AZIMUTALE come un indice sintetico che esprime il livello di impatto di un impianto eolico determinato in funzione di un punto di osservazione. Si tratta di un indice che consente di valutare la presenza dell'impianto eolico all'interno del campo visivo di un osservatore. La logica con la quale si è determinato tale indice si riferisce alle seguenti ipotesi: - se all'interno del campo visivo di un osservatore non è presente alcun aerogeneratore l'impatto visivo è nullo; - se all'interno del campo visivo di un osservatore è presente un solo aerogeneratore l'impatto è pari ad un valore minimo; - se all'interno del campo visivo di un osservatore sono presenti un certo numero di aerogeneratori*

REGIONE PUGLIA

	occupando il 50% del campo visivo dell'osservatore, l'impatto è pari ad 1; - se all'interno del campo visivo di un osservatore sono presenti un certo numero di aerogeneratori occupando il 100% del campo visivo dell'osservatore, l'impatto è pari a 2 Alla pagina seguente si riporta il calcolo dell'Indice di visione azimutale dell'impianto proposto, eseguito in maniera del tutto coerente a quanto descritto nel documento MIBAC citato, per tutti i punti ubicati sui tracciati corrispondenti alle strade a valenza paesaggistica. 19 Si specifica che, nel produrre la mappa, sono state assunte ipotesi di calcolo estremamente cautelative, dal momento che tutte le WTG sono state considerate visibili da tutti i punti dello spazio, a prescindere dall'orografia del territorio e dall'uso del suolo. È questa una ipotesi evidentemente molto cautelativa. Come si può vedere: i. si ottengono valori estremamente modesti pressoché ovunque, ad eccezione di un tratto di circa 3 km in corrispondenza delle WTG ii. in prossimità dell'abitato di Santeramo l'Indice di visione azimutale assume valori al massimo compresi tra 0.3 e 0.4. iii. in prossimità del sito UNESCO di Matera, l'Indice di visione azimutale assume valori di circa 0.1, indicando una visibilità dell'impianto assolutamente marginale e, quindi, impatto visivo trascurabile Si specifica che tali risultati sono stati raggiunti utilizzando accortezze progettuali consistenti principalmente in: - previsione di un ridotto numero di aerogeneratori; - disposizione degli aerogeneratori lungo una direzione di sviluppo ben definita, in una unica schiera. Passando a considerare il secondo aspetto di valutazione dell'impatto visivo, quello qualitativo, si osserva come gli accorgimenti appena esposti fanno sì che l'osservazione dell'impianto sia sempre visivamente "ordinata", con gli aerogeneratori non sovrapposti prospetticamente. In questa maniera anche in corrispondenza della porzione del tratturo Melfi - Castellaneta più vicina all'impianto non si potrà in alcun caso generare effetto selva, dal momento che non sarà mai possibile osservare l'impianto in sovrapposizione prospettica ad altri impianti, e nemmeno osservare le WTG dell'impianto disposte su più schiere. Si conclude che, sebbene l'impianto sarà "visibile", in base a considerazioni geometriche, da una ampia porzione di territorio, tuttavia l'estensione geografica dell'impatto visivo sarà estremamente contenuta, e certamente molto minore dell'estensione geografica della "visibilità", come dimostrato sia quantitativamente utilizzando degli indici sintetici di valutazione definiti dal MIBAC che qualitativamente mediante le considerazioni appena espresse. 20 Si consideri che lo stesso PPTR della Regione Puglia2 specifica che "l'eolico diviene parte del paesaggio e le sue forme contribuiscono al riconoscimento delle sue specificità" ed ancora che "la localizzazione di nuovi parchi eolici si inserisce secondo le linee guida del ministero francese in un quadro di gestione del paesaggio e non di protezione. La questione non è tanto legata a come localizzare l'eolico per evitare che si veda, ma a come localizzarlo producendo dei bei paesaggi. ***Impatto sul sito UNESCO*** *Preliminarmente si richiama che una Legge Regionale della Regione Basilicata non può imporre un vincolo prescrittivo sul territorio della Regione Puglia. Il tema dell'impatto sul sito UNESCO non può pertanto essere analizzato in funzione di rispetto o meno di una distanza di rispetto, quanto piuttosto come analisi dell'effettivo impatto visivo. Ebbene, in merito alle interferenze visive con il sito UNESCO sono già stati prodotti fotoinserimenti (riprodotti di seguito per comodità) che mostrano come la percezione dell'impianto dal sito UNESCO sarà di modestissima entità. Si mostra anche uno stralcio della sovrapposizione dell'Indice di Visione Azimutale prodotto dall'impianto alla posizione del parco archeologico, dalla quale si*

REGIONE PUGLIA

	evince che l'Indice di Visione Azimutale prodotto sarà sempre inferiore a 0.3. Si evidenzia come sia errata l'affermazione secondo la quale l'impatto visivo dal Belvedere di Santeramo non sia stato verificato. Come riportato nell'elaborato ENIPN74_RelazionePaesaggistica (sia nella versione originale del Gennaio 2020 , sia nella revisione del Dicembre 2020) l'impianto non sarà visibile dal punto panoramico indicato dal PPTR. Si riporta lo stralcio dello studio (pag.124 della RelazionePaesaggistica rev Dic.2020): " Si evidenzia che il punto panoramico "Belvedere di Santeramo" coincidente con il Torrino dell'AqP, immerso nel tessuto urbano , non è dotato di Cono visuale. In ogni caso le WTG di progetto non sono da questo visibili. Inoltre, come inoltre riportato nel documento ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_10 (S.4 - ANALISI IMPATTI CUMULATI) "Dall'analisi delle foto satellitari e dai rilievi di sopralluogo si può rilevare la costante presenza di alberature ad alto fusto immediatamente a ridosso o poco distanti degli edifici del centro abitato che costituiscono ostacolo alla visibilità degli impianti eolici ricadenti nell'area vasta." ... "Il centro abitato di Santeramo in Colle è ubicato a 5,5 km dal sito di progetto a +130m dalla quota altimetrica media del sito di progetto ed all'interno per almeno 3 km a nord dal gradino morfologico del costone meridionale dell'altopiano murgiano. Anche grazie all'orografia quindi l'impianto di progetto risulterebbe molto più basso sull'orizzonte." Si evidenzia che l'impianto non è visibile dal centro abitato di Santeramo in Colle ed in particolare non è visibile dal punto panoramico (che non è dotato di Cono visuale) "Belvedere di Santeramo" coincidente con il Torrino dell'AqP, immerso nel tessuto urbano." Da ultimo, in merito al fatto che non sono stati prodotti fotoinserimenti dal Belvedere, si osserva che sarebbe stata sufficiente una visita tramite Google Earth per rendersi conto che: - dal piano strada il Torrino AQP che coincide con il Belvedere è immerso nel tessuto urbano e, evidentemente, da quel punto non si avrà alcuna visibilità dell'impianto; - il Torrino AQP è chiuso al pubblico (e quindi anche agli scriventi), e pertanto non è un luogo di Comune accessibilità al pubblico. In merito al tema degli impatti cumulati si è già evidenziato in questo documento che anche in corrispondenza della porzione del tratturo Melfi - Castellaneta più vicina all'impianto non si potrà in alcun caso generare effetto selva, dal momento che non sarà mai possibile osservare l'impianto in sovrapposizione prospettica ad altri impianti, e nemmeno osservare le WTG dell'impianto disposte su più schiere. L'ubicazione degli altri impianti è già stata mostrata nello stralcio cartografico precedente, evidenziando graficamente come gli stessi siano contenuti all'interno di un'area avente estensione di circa 9 km in direzione est-ovest, per circa 6 km in direzione nord- sud, a cavallo del confine di Regione. La presenza complessiva degli impianti esistenti, anche in questo caso nella ipotesi cautelativa che tutti gli aerogeneratori siano visibili da qualunque punto del territorio, genera sulle strade a valenza paesaggistica la distribuzione dell'indice di visione azimutale complessivo (riferito cioè alla totalità degli aerogeneratori esistenti) schematizzata nella figura seguente. Si nota immediatamente, dal confronto con la distribuzione geografica dell'impatto visivo prodotto dall'impianto in questione già mostrata che: - l'entità dell'impatto visivo prodotto dalle opere in questione è minima, non solo in senso assoluto ma a maggior ragione se confrontata alla situazione esistente; - l'unico tratto di strada a valenza paesaggistica (la porzione di tratturo Melfi- Castellaneta) per il quale le opere proposte generano un indice di visione

REGIONE PUGLIA

	azimutale maggiore di 1, è allo stato interessato 31 dall'impatto visivo teorico degli aerogeneratori esistenti, tuttavia la disposizione geometrica delle opere proposte è tale che le stesse siano visivamente ben separate rispetto agli aerogeneratori esistenti
Lo studio sull'effetto di shadow-flickering non appare esauriente in quanto si limita ad un generico studio dell'ombreggiamento, privo di una analisi precisa dell'impatto sulle colture esistenti in loco e degli effetti sul paesaggio agrario in generale.	In risposta alla prima richiesta di integrazioni da parte del CT-VIA si è scritto quanto di seguito. Si premette che si allegano tavole T02.1-INT – T02.4-INT in cui è riportata la posizione rispetto all'impianto dei muretti a secco e delle alberature presenti in zona di impianto. Era già stato prodotto un rilievo delle assenze agricole. Dai documenti prodotti di evince che l'area circostante l'impianto è coltivata a seminativo per la quasi totalità. Con riferimento all'effetto dello shadow flickering, si richiama quanto già riportato nella relazione specialistica dedicata, nella quale si è mostrato come la quantità di ore di shadow flickering annuale decresca rapidamente all'allontanarsi dalle WTG, e già a circa 450 metri sia di appena 120 ore/anno con ipotesi di calcolo di assoluta sicurezza. In merito all'effetto che lo shadow flickering può avere sulle coltivazioni, si osserva che l'area spazzata dal rotore è un'area sulla quale il livello di irraggiamento solare medio nel tempo è solo lievemente inferiore al livello di irraggiamento solare delle aree, dal momento che è dato dalla media degli istanti in cui le pale proiettano la propria ombra in un determinato punto, con gli istanti in cui le pale non proiettano la propria ombra. In prima approssimazione il livello di irraggiamento che raggiunge le coltivazioni nelle aree interessate dallo shadow flickering è pari al livello di irraggiamento delle aree esterne alla proiezione dell'ombra del rotore moltiplicato per il rapporto tra la superficie del rotore libera dalle pale rispetto alla superficie totale del rotore Come è facile evincere dallo schema precedente, tale rapporto è pari a circa il 95%. Si conclude pertanto che nelle aree oggetto di shadow flickering, per una durata massima di circa 120 ore l'anno, pari a neanche 3 ore/settimana, le coltivazioni avranno un irraggiamento solare del 5% in meno rispetto a quello che avrebbero in assenza di impianto. È evidente che, dal punto di vista delle coltivazioni, è trascurabile la presenza degli aerogeneratori. Nulla di specifico è stato affermato di segno contrario nel parere del CT-Via che qui si controdeduce. Si ritiene pertanto che l'argomento sia, in effetti, stato sufficientemente affrontato
Nell'elaborato "Nota di riposta al parere CT-VIA" (elaborato ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_24), per quanto attiene la verifica dell'impatto cumulativo, **si rileva la criticità dell'effetto cumulativo che incide sull'alterazione visiva del paesaggio, dovuto alla presenza degli impianti eolici già esistenti nel territorio di Laterza rientranti in un buffer di 10 km dell'intervento proposto, per un totale di n.15 aerogeneratori già in esercizio, considerando inoltre la futura installazione di n.10 aerogeneratori che hanno già ottenuto l'Autorizzazione Unica.**	*In merito al tema degli impatti cumulati si è già evidenziato in questo documento che anche in corrispondenza della porzione del tratturo Melfi - Castellaneta più vicina all'impianto non si potrà in alcun caso generare effetto selva, dal momento che non sarà mai possibile osservare l'impianto in sovrapposizione prospettica ad altri impianti, e nemmeno osservare le WTG dell'impianto disposte su più schiere. L'ubicazione degli altri impianti è già stata mostrata nello stralcio cartografico precedente, evidenziando graficamente come gli stessi siano contenuti all'interno di un'area avente estensione di circa 9 km in direzione est-ovest, per circa 6 km in direzione nord-sud, a cavallo del confine di Regione. La presenza complessiva degli impianti esistenti, anche in questo caso nella ipotesi cautelativa che tutti gli aerogeneratori siano visibili da qualunque punto del territorio, genera sulle strade a valenza paesaggistica la distribuzione dell'indice di visione azimutale complessivo (riferito cioè alla totalità degli aerogeneratori esistenti) schematizzata nella figura seguente. Si nota immediatamente, dal confronto con la distribuzione geografica dell'impatto visivo prodotto dall'impianto in questione già mostrata che: - l'entità dell'impatto visivo prodotto dalle opere in questione è minima, non solo in senso assoluto ma a*

REGIONE PUGLIA

	maggior ragione se confrontata alla situazione esistente; - l'unico tratto di strada a valenza paesaggistica (la porzione di tratturo Melfi- Castellaneta) per il quale le opere proposte generano un indice di visione azimutale maggiore di 1, è allo stato interessato dall'impatto visivo teorico degli aerogeneratori esistenti, tuttavia la disposizione geometrica delle opere proposte è tale che le stesse siano visivamente ben separate rispetto agli aerogeneratori esistenti
La documentazione progettuale presentata, nonché le integrazioni caricate sul Portale Ambientale della Regione Puglia non consentono una chiara previsione degli effetti, sia temporanei che permanenti, sulle specie di fauna di interesse comunitario e sugli Habitat di specie ad esse collegati, con particolare riferimento alle specie caratterizzanti il sito IT9120007 Murgia Alta e l'IBA 135 Murge. La possibile perdita diretta delle stesse ed il possibile danneggiamento/riduzione degli habitat di specie non risultano affrontati, rimandando il tutto ad un Piano di Monitoraggio Ambientale, successivo alla fase autorizzatoria Gli elaborati specialistici allegati allo Studio di Impatto ambientale non analizzano gli aspetti legati al grado di conservazione degli elementi dell'habitat importanti per ciascuna specie caratterizzante il sito Natura 2000 prossimo all'area di progetto, né tantomeno valuta i bisogni biologici di ciascuna specie (mantenimento delle funzioni degli habitat di specie). Si rappresenta, che per ciascun habitat di specie, interessato dal progetto, devono essere verificate e valutate sia la struttura (compresi i fattori abiotici significativi) che le funzioni (gli elementi relativi all'ecologia e alla dinamica della popolazione). La scheda Natura 2000 del sito IT9120007 Murgia Alta elenca n.42 specie di Uccelli caratterizzanti, di cui n.19 in allegato I della direttiva Uccelli (147/09/CE) e n.14 con uno stato di conservazione particolarmente sfavorevole; tra queste rilevante interesse assumono le popolazioni di *Falco naumanni, Falco biarmicus, Circaetus gallicus, Burhinus oedicnemus, Coracias garullus, Melanocorypha calandra, Calandrella brachydactyla* e *Lanius minor*. In relazione ai mammiferi Chirotteri, la scheda Natura 2000 riporta *Myotis blythii, Myotis myotis* e *Rhinolophus euryale* incluse nell'allegato II e *Eptesicus serotinus, Pipistrellus kuhlii* e *Plecotus auritus* in allegato IV della direttiva 92/43 CEE. Per nessuna delle su citate specie è stata effettuata un'analisi degli impatti al fine di identificare possibili interferenze, dirette o indirette, a breve o a lungo termine, durevoli o reversibili, nonché in relazione alle diverse fasi del cronoprogramma di attuazione del progetto. Infine, con riferimento a ciascun habitat di specie e specie, risulta assente un'analisi sui potenziali effetti di cumulo con altri progetti. È assente un'analisi del flusso migratorio alla scala di progetto che consenta di valutare possibili effetti sulle traiettorie di volo e sulle popolazioni di rapaci. Numerosi studi condotti dall'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia hanno evidenziato l'importanza dell'altopiano della Murgia per la migrazione primaverile di numerose specie di rapaci diurni. In particolare, grazie alla peculiare struttura orografica e alla presenza di estese praterie aride mediterranee, la Murgia rappresenta un habitat di specie ottimale per il foraggiamento e la migrazione del genere Circus, di rilevanza nazionale	Si evidenzia come i documenti progettuali presentati abbiano in effetti fornito un quadro completo della situazione attuale dell'area e dei potenziali effetti dell'impianto. La relazione flrofaunistica ha consentito di affermare nel SIA che Nelle aree di intervento non sono stati rilevati o censiti Habitat prioritari e che, pertanto, l'impatto derivante dall'occupazione complessiva di suolo e la relativa sottrazione di aree trofiche per l'avifauna, si ritiene tale trascurabile in ragione dell'amplissima disponibilità di terreni seminativi nell'area vasta e delle enormi superfici del SIC /ZPS ALTA MURGIA libere da installazioni eoliche. Inoltre la elevata distanza tra le WTG ha consentito di stimare uno "spazio libero" (inteso come spazio in cui il campo fluidodinamico è completamente indisturbato) di larghezza almeno pari a 280 metri tra tutte le WTG, come riportato nella tabella seguente, stralciata dal SIA. 35 Inoltre nel "Protocollo di monitoraggio per le componenti avifaunistiche e chirotterologiche ante operam" sono stati in dettaglio analizzati i potenziali fattori di rischio derivanti dall'installazione dell'opera, sulla base dei dati vettoriali adottati dalla Regione Puglia (DGR N. 2442 del 21/12/2018) riguardanti la distribuzione di specie ed Habitat Natura 2000 (o inserite nelle Liste Rosse IUCN Italia) su territorio regionale integrati con quelli presenti nel database del tecnico incaricato, che contiene migliaia di dati faunistici raccolti nell'arco degli ultimi due decenni sul territorio regionale. Si evince che la fauna a chirotteri del territorio indagato risulta di scarso o nullo interesse. Per l'avifauna invece, si evince che all'interno di un'area delimitata da due maglie UTM 10x10 km nelle quali ricade il progetto è nota la presenza e/o la nidificazione di 19 specie di uccelli d'interesse conservazionistico/scientifico. Di queste: - 3 specie (Calandrella, Passera d'Italia e Passera mattugia) sono potenzialmente presenti come nidificanti con popolazioni stabili e contingenti - 10 specie sono potenzialmente nidificanti ma con contingenti modesti o singole coppie (Ghiandaia marina, Occhione, Tottavilla, Calandra, Allodola, Calandro, Monachella, Saltimpalo, Averla cenerina e Averla capirossa). - 3 specie (Succiacapre, Averla piccola e Pendolino) la nidificazione risulta assai improbabile - 3 specie di rapaci (Biancone, Falco pellegrino e Falco grillaio) sono da considerarsi migratori regolari e nidificanti a livello di area vasta ed hanno come aree di caccia principali i pascoli naturali tipici delle aree protette e dei Siti Natura 2000 presenti a livello di area vasta quali la Murgia Alta, la Murgia di Matera e il comprensorio delle Gravine dell'arco ionico tarantino. Le aree coltivate dove sarà installato l'impianto proposto potranno, tutto al più, essere utilizzate come aree trofiche secondarie. Alla luce del quadro di area vasta appena delineato, i proponenti hanno comunque proposto, subordinata all'esecuzione del Piano di Monitoraggio, l'installazione di un sistema di monitoraggio automatico dell'avifauna e di riduzione del rischio di collisione degli uccelli con turbine eoliche che rileva automaticamente gli uccelli e, opzionalmente, può eseguire 2 azioni separate per ridurre il rischio di collisione degli uccelli con le turbine eoliche: attivare un segnale acustico e/o arrestare la turbina eolica. 36 Si ritiene pertanto di aver effettivamente analizzato il problema in maniera di dettaglio, di aver identificato quali sono le specie di interesse conservazionistico

REGIONE PUGLIA

	presenti o potenzialmente presenti, e di aver individuato le misure di mitigazione necessarie a rendere trascurabile l'impatto sull'avifauna.
Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, si evidenzia che non è stata fatta alcuna integrazione alla documentazione prodotta, mancando la precisazione, per ogni sub-cantiere, delle caratteristiche e delle modalità gestionali delle aree di stoccaggio dei materiali di risulta prodotti durante le fasi di scavo e delle aree di deposito intermedio e di riutilizzo delle TRS, nonché le misure di mitigazione da impiegare per ridurre le emissioni atmosferiche, generate dalla movimentazione dei materiali, come richiesto nel parere espresso dal Comitato Reg.le VIA prot. AOO_089-27/11/2020/15084, che non trovano, in ultimo, rispondenza negli elaborati tecnico-economici (computo metrico, relazione tecnica).	*Per quanto riguarda il DEPOSITO TEMPORANEO DEI RIFIUTI, si è già specificato che il materiale di scavo da allontanare sarà depositato a bordo scavo, separato in cumuli di altezza non superiore a 2 metri, distinti per tipologia: - Terreno vegetale (generatosi durante gli scavi iniziali), - Materiale inerte di scavo (generatori durante la rimozione delle piazzole temporanee). Il terreno vegetale sarà utilizzato, a termine cantiere, per i ripristini ambientali. L'inerte sarà parzialmente utilizzato per i ripristini e, nella parte eccedente, portato a discarica come da Piano di Utilizzo. Per quanto riguarda lo stoccaggio di tutti i materiali, utensili e mezzi necessari alle lavorazioni, lo stesso avverrà all'interno dell'area di cantiere, avendo cura di trasferirli presso le piazzole solo quanto necessario alle singole lavorazioni di volta in volta previste. Come si evince anche dalla Relazione Generale di Progetto, le opere che richiederanno movimentazione terra sono: (i) Realizzazione della viabilità e delle piazzole (permanente e temporanea) (ii) Realizzazione dei plinti (iii) Realizzazione dei cavidotti (iv) Realizzazione delle fondazioni della Sottostazione Elettrica Utente (SSEU) Durante la realizzazione della viabilità e delle piazzole il terreno vegetale rimosso sarà depositato temporaneamente a bordo del tracciato stradale, al fine di a) essere riutilizzato a seguito dello smantellamento, in caso di viabilità temporanea b) essere riutilizzato in sito per il miglioramento fondiario, in caso di viabilità temporanea Anche per la realizzazione delle piazzole, il terreno vegetale rimosso sarà depositato a bordo scavo, in attesa di esser riutilizzato in sito, per il ripristino dopo lo smantellamento della piazzola temporanea… Come si vede dalle immagini mostrate, in fase di preparazione (i) delle piazzole e (ii) della viabilità NON ci sono rocce o altro tipo di materiale derivanti dallo scavo ma esclusivamente terreno vegetale. Per quanto riguarda invece lo scavo dei plinti di fondazione, il materiale derivante dallo scavo diverso dal terreno vegetale sarà stoccato temporaneamente sulla piazzola di cantiere. Successivamente la parte non riutilizzata per il rinterro dello scavo del plinto viene conferita a impianto autorizzato. Al termine delle operazioni di montaggio delle WTG, in corrispondenza delle aree occupate dalle PIAZZOLE DI CANTIERE viene eseguita la rimozione dello strato di stabilizzato, che, secondo quanto esposto negli elaborati progettuali, viene utilizzato in gran parte per la ricarica della viabilità sterrata e per la parte eccedente conferito a centro recupero inerti autorizzato, dal quale sarà utilizzato per successivi cantieri, come comunicato nella Relazione sulla Gestione delle Materie. Durante la REALIZZAZIONE DEI CAVIDOTTI la gestione del terreno vegetale seguirà la stessa logica, con la differenza che in quel caso il rinterro sarà immediato al termine dello scavo. Per quanto riguarda il flusso di materiale inerte in uscita dall'impianto, lo stesso sarà conferito a discarica*
gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, poiché con riferimento: ○ alle fasi di costruzione ed esercizio del progetto: provocano notevoli effetti significativi e negativi sull'ambiente. Tra l'altro, negli elaborati contabili e prestazionale non trovano corrispondenza le misure di mitigazione ambientale sommariamente descritte, né la previsione di presidi ambientali, né il monitoraggio della qualità dell'aria nei pressi dei singoli sub-cantieri.	*Il monitoraggio della qualità dell'aria è stato recepito in questa sede come prescrizione del parere del CT-VIA. Sarà ovviamente inserito negli elaborati progettuali modificati a valle dell'ottenimento dell'autorizzazione, insieme alle prescrizioni di tutti gli altri Enti. Per quanto riguarda le misure di mitigazione indicate, queste sono state: - la rimozione degli strati superficiali del terreno sarà eseguita in condizioni di moderata umidità, tali da non compromettere la struttura fisica del suolo; - movimentazione di mezzi con basse velocità d'uscita e contenitori di raccolta chiusi; - fermata dei lavori in condizioni anemologiche particolarmente sfavorevoli; - pulizia ruote, bagnatura delle zone di transito dei mezzi; - copertura dei*

REGIONE PUGLIA

	mezzi adibiti al trasporto di materiale pulverulento; - programma di manutenzione del parco macchine di cantiere per garantire la perfetta efficienza dei motori. SI tratta di misure il cui costo è evidentemente già compreso all'interno delle lavorazioni stesse a base di computo.
all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità, in considerazione delle osservazioni riportate in precedenza (valutazione di Incidenza); inoltre l'impatto sul suolo risulta di notevole entità vista la presenza di circa 51.000 mc di materiale di scavo, per il quale sarebbe stato auspicabile un maggior grado di riutilizzo in cantiere o come sottoprodotto, come raccomandato dalle norme nazionali ed europee (Direttiva 2008/98/CE), anche attraverso l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili (BAT).	*Fermo restando che l'effettiva destinazione del materiale di risulta dallo scavo potrà essere individuata solo in fase di progetto esecutivo, si ipotizza che la destinazione finale possa essere: Destinazione: c/o AZETA SERVICE s.r.l, c/da Sterpina, Montescaglioso (circa 40 km da area di impianto) Tipologia Impianto: Centro di Recupero inerti*
all'emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti: non sono descritti nel dettaglio i singoli impatti, né è previsto un adeguato monitoraggio delle polveri durante tutta la durata del cantiere; ad oggi non vi è certezza che la soluzione di connessione alla RTN sia quella descritta dal proponente, non essendo stata trasmessa alle Amministrazioni competenti la documentazione progettuale completa delle opere RTN con il "benestare" da parte di TERNA, come previsto dal Codice di rete. Per tale motivazione, la configurazione attuale di allaccio (cabina utente e sottostazione RTN), nonchè il tracciato del cavidotto potrebbero non essere quelli prospettati dal proponente. Pertanto gli studi di impatto sul paesaggio e sulle componenti ambientali da parte degli agenti fisici potrebbero essere suscettibili di notevoli variazioni.	*Si evidenzia come in effetti tutti gli impatti citati siano stati descritti in dettaglio, nei passaggi della documentazione progettuale riepilogati di seguito: Rumore: è stato prodotto uno studio di inquinamento acustico; Vibrazioni: la loro entità è stata stimata in apposito paragrafo del SIA; Luce: è stato prodotto uno studio di Shadow Flickering; Calore: francamente non si capisce quale sia il "calore" generato dall'impianto eolico cui fa riferimento il parere del CT-VIA Radiazioni: è stata prodotta relazione sull'impatto elettromagnetico Sostanze nocive e rifiuti: Affrontato nel SIA. L'unico rifiuto prodotto in quantità apprezzabile sono le Terre e Rocce da Scavo, si rimanda al paragrafo precedente per tutti i chiarimenti di dettaglio. Si fa presente che il Benestare TERNA è stato in effetti depositato, e quindi gli interventi per la connessione alla rete non sono suscettibili di ulteriori variazioni*
ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di incidenti o di calamità) relativamente ai seguenti punti: l'impatto visivo appare di notevole entità, come descritto nel paragrafo "Analisi degli impatti", in relazione alla "componente paesaggio", anche in considerazione della vicinanza dell'area SIC/ZPS Alta Murgia e del sito UNESCO IT670 – "I Sassi ed il parco delle chiese rupestri di Matera";	Si rimanda al paragrafo citato, dove si è dimostrato quantitativamente come l'entità dell'impatto visivo sia in effetti di entità contenuta
in relazione ai foto inserimenti prodotti in sede di integrazione della documentazione richiesta, appare rilevante l'alterazione della percezione fisica del contesto territoriale e dei suoi valori identitari ritenendo pertanto, anche sulla scorta della mancata verifica dell'impatto visivo generato dall'impianto dal *"luogo panoramico"* in Santeramo in Colle, chel'intervento **non sia compatibile con la tutela e la conservazione dei valori paesaggistici dell'area interessata**; si evidenzia, inoltre, che i foto inserimenti prodotti non curano la rappresentazione dei luoghi più sensibili e la rappresentazione delle infrastrutture accessorie all'impianto, come previsto ai sensi dell'Allegato 4 del D.M. 10/09/2010	SI evidenzia come un fotoinserimento relativo alle opere di connessione sia stato prodotto (cfr. docuemnto "NOTA DI RIPOSTA AL PARERE ARPA TRASMESSO CON PROTOCOLLO 39032-32 DEL 19/06/2020". Lo si riporta di seguito per pronto riscontro. Si mostra di seguito un rendering delle opere di connessione, con punto di presa sulla SP140, il cui tracciato coincide con il Tratturo Melfi Castellaneta. L'analisi del fotoinserimento consente di cogliere subito come la distanza delle opere di connessione dal tratturo (circa 180 metri) e l'altezza modesta delle opere previste (rispetto ad elementi verticali già presenti nell'area quali i tralicci degli elettrodotti aerei) renderanno l'impatto visivo delle opere di connessione rispetto al tratturo limitato In merito all'impatto sul Belvedere di Santeramo, si è già argomentato che si tratta in effetti di un torrino AQP chiuso al pubblico. Non è chiaro quali siano i luoghi sensibili non rappresentati nei fotoinserimenti cui fa riferimento il parere e perché non sia stata richiesta la produzione di fotoinserimenti

REGIONE PUGLIA

	specifici nella prima richiesta di integrazione da parte del CT-VIA
l'impatto visivo sulla componente paesaggio appare rilevante anche in relazione all'effetto cumulativo, per gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto; il CT ha valutato, in particolare, l'elevato grado di intervisibilità dell'impianto in questione, che determinerebbe un effetto di cumulo visivo che non può ritenersi trascurabile, in particolare lungo la direttrice Santeramo-Laterza, a causa della presenza di n.15 aerogeneratori già in esercizio, in un buffer di 10 km, che crea un *"effetto selva"* in un habitat di elevato pregio naturalistico e visivo, trasformando di fatto il 'paesaggio rurale' in 'paesaggio eolico', **comportando effetti significativamente negativi sulla percezione dei valori paesaggistici dell'area**	Si è dimostrato in questo documento come l'impianto proposto sia disposto geograficamente in maniera tale da non creare effetto selva rispetto alle altre installazioni eoliche nell'area, non potendo essere osservato in maniera prospetticamente sovrapposta. Non si comprende quindi di quale effetto selva si parli nel parere
l'impatto sulla struttura antropica e storico culturale, data l'interferenza con *"Testimonianze della stratificazione insediativa"* e "*Area di rispetto delle componenti culturali e insediative*", nonché l'interferenza visiva dal *"Luogo panoramico"* di cui al PPTR, **non può ritenersi trascurabile**;	Si rimanda a tutto quanto argomentato in precedenza sul punto. L'affermazione appare priva di oggettiva motivazione a supporto.
l'impatto sul paesaggio e sull'ambiente potrebbero non essere quelli descritti dal proponente, poiché in carenza del benestare di TERNA sul progetto di connessione alla rete nazionale, come previsto dal vigente Codice di Rete, la configurazione attualmente prospettata di allaccio alla RTN potrebbe subire modifiche sostanziali, con conseguenti variazioni del tracciato del cavidotto e del posizionamento della cabina utente;	Si fa presente che i Benestare TERNA è stato in effetti depositato, e quindi gli interventi per la connessione alla rete non sono suscettibili di ulteriori variazion
con riferimento alla qualità e alle componenti strutturanti del paesaggio, l'intervento introduce elementi di criticità incompatibili con obiettivi di tutela e valorizzazione, in un contesto territoriale contraddistinto non solo dall'alta densità di elementi paesaggistici, culturali ed ambientali ma soprattutto dalla singolare espressione paesaggistica frutto della loro stretta integrazione; Con riferimento alle componenti culturali e insediative, l'impianto rappresenta un elemento di disturbo ed un detrattore del sistema insediativo territoriale storico strutturato sulla masseria da campo e i relativi jazzi e del sistema infrastrutturale delle rete dei tratturi che innerva il territorio fungendo da connessione tra gli insediamenti., frammentando la continuità spaziale e visiva all'interno di questi sistemi e il rapporto tra il bene culturale e il suo territorio; Con riferimento alle componenti dei valori percettivi, tenuto conto dell'andamento orografico pianeggiante e delle visuali aperte e libere dell'ambito, l'impianto produce una forte alterazione nella percezione degli orizzonti visuali che possono essere percepite, in particolar modo, percorrendo l'infrastrutturazione storica della rete tratturale (in particolare dal Regio Tratturo) e dalle strade panoramiche da cui si percepisce in sequenza il susseguirsi degli impianti	Si rimanda a tutto quanto controdedotto in merito sull'impatto visivo dell'impianto sulle varie componenti citat
oltre a contrastare con gli Obiettivi di qualità del PPTR, l'intervento risulta del tutto indifferente alle indicazioni contenute nelle Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile del PPTR (Elab. 4.4.1);	Le Linee guida del PPTR prevedono di "progettare il passaggio dai "campi alle officine", favorendo la concentrazione delle nuove centrali di produzione di energia da fonti rinnovabili in aree produttive o prossime ad esse". Ebbene, l'impianto eolico che si propone: - È ubicato a circa 2,2 km dalla zona industriale Iesce, - E' ubicato in un'area agricola già ampiamente infrastrutturata, per la presenza di una Stazione elettrica di TERNA e per il passaggio di numerose linee elettriche aeree ad alta tension Peraltro il PPTR della Regione Puglia3 specifica anche che "l'eolico diviene parte del

REGIONE PUGLIA

	paesaggio e le sue forme contribuiscono al riconoscimento delle sue specificità" ed ancora che "la localizzazione di nuovi parchi eolici si inserisce secondo le linee guida del ministero francese in un quadro di gestione del paesaggio e non di protezione. La questione non è tanto legata a come localizzare l'eolico per evitare che si veda, ma a come localizzarlo producendo dei bei paesaggi"

Con parere del Comitato VIA prot. n. 15504 dell'11.01.2024 –sono stati esaminati i risultati dello studio di monitoraggio **per le componenti avifaunistiche e chirotterologiche ante operam e sono state espresse le seguenti valutazioni unitamente alle controdeduzioni già prodotte dalla ricorrente**

Valutazione	**Sintesi parere Comitato VIA prot. n. 15504 dell'11.01.2024**
Studio di monitoraggio componenti avifaunistiche e chirotterologiche ante operam	***"…L'analisi della comunità ornitica a passeriformi condotta riporta la presenza di 44 specie di cui ben 40 nidificanti nell'area di progetto. L'assenza di dati quantitativi riduce fortemente la possibilità di analisi tra le diverse fasi ante-operam, di cantiere e post-operam rendendo inattuabile l'approccio BACI (Before After Control Impact) che permette di misurare il potenziale impatto di un disturbo o un evento. In breve, esso si basa sulla valutazione dello stato delle risorse prima (Before) e dopo (After) l'eventuale realizzazione dell'impianto eolico, confrontando l'area soggetta alla pressione (Impact) con siti in cui l'opera non ha effetto (Control), in modo da distinguere le conseguenze dipendenti dalle modifiche apportate da quelle non dipendenti…."*** ***"..L'analisi degli impatti potenziali condotta nel SIA (Elaborato ENIPN74_StudioFattibilitàAmbientale – S.1) appare carente e priva di un approccio analitico, che, ad esempio a valle di un monitoraggio faunistico ante-operam avrebbe potuto utilizzare una modellizzazione per definire il rischio di collisione (cfr. Band, W., Madders, M. & Whitfield, D.P. 2007. Developing field and analytical methods to assess avian collision risk at wind farms) » ;*** ***"…L'approccio metodologico utilizzato per il monitoraggio, esposto nell'elaborato ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_26 non trova piena corrispondenza nei risultati forniti (ENIPN74_DocumentazioneSpecialistica_29.pdf), dove si riscontra la quasi totale assenza di dati quantitativi.***

REGIONE PUGLIA

	"la progettata collocazione dell'impianto genera un impatto potenzialmente negativo per l'avifauna e i chirotteri. Lo stesso proponente afferma infatti che il parco eolico analizzato "risulta a medio rischio per quanto concerne l'avifauna e la chirottero fauna" Dai risultati del monitoraggio svolto emerge inoltre come il progetto proposto intralcerebbe i processi migratori delle specie rilevate e che l'area di progetto è altresì utilizzata per attività trofica da alcune delle specie osservate durante il periodo di monitoraggio…." ***"Le osservazioni e controdeduzioni prodotte non consentono inoltre di ritenere superate le criticità già rappresentate rispetto ai potenziali effetti di cumulo con altri progetti sulle specie monitorate. Sotto tale aspetto il proponente ha effettuato un esame limitatamente all'area di progetto. .."***
Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo	**"mancando la precisazione, per ogni sub-cantiere, delle caratteristiche e delle modalità gestionali delle aree di stoccaggio dei materiali di risulta prodotti durante le fasi di scavo e delle aree di deposito intermedio e di riutilizzo delle TRS, nonché le misure di mitigazione da impiegare per ridurre le emissioni atmosferiche, generate dalla movimentazione dei materiali, come richiesto nel parere espresso dal Comitato Reg.le VIA prot. AOO_089-27/11/2020/15084, che non trovano, in ultimo, rispondenza negli elaborati tecnico-economici (computo metrico, relazione tecnica).**
Valutazione di Impatto Ambientale	**ν gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, poiché con riferimento:** **- alle fasi di costruzione ed esercizio del progetto: provocano notevoli effetti significativi e negativi sull'ambiente. Tra l'altro, negli elaborati contabili e prestazionale non trovano corrispondenza le misure di mitigazione ambientale sommariamente descritte, né la previsione di presidi ambientali, né il monitoraggio della qualità dell'aria nei pressi dei singoli sub-cantieri.** **- all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse**

REGIONE PUGLIA

	idriche e della biodiversità, in considerazione delle osservazioni riportate in precedenza (valutazione di Incidenza); inoltre l'impatto sul suolo risulta di notevole entità vista la presenza di circa 51.000 mc di materiale di scavo, per il quale sarebbe stato auspicabile un maggior grado di riutilizzo in cantiere o come sottoprodotto, come raccomandato dalle norme nazionali ed europee (Direttiva 2008/98/CE), anche attraverso l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili (BAT). - all'emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti: non sono descritti nel dettaglio i singoli impatti, né è previsto un adeguato monitoraggio delle polveri durante tutta la durata del cantiere; ad oggi non vi è certezza che la soluzione di connessione alla RTN sia quella descritta dal proponente, non essendo stata trasmessa alle Amministrazioni competenti la documentazione progettuale completa delle opere RTN con il "benestare" da parte di TERNA, come previsto dal Codice di rete. Per tale motivazione, la configurazione attuale di allaccio (cabina utente e sottostazione RTN), nonchè il tracciato del cavidotto potrebbero non essere quelli prospettati dal proponente. Pertanto gli studi di impatto sul paesaggio e sulle componenti ambientali da parte degli agenti fisici potrebbero essere suscettibili di notevoli variazioni. ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di incidenti o di calamità) relativamente ai seguenti punti: l'impatto visivo appare di notevole entità, come descritto nel paragrafo "Analisi degli impatti", in relazione alla "componente paesaggio", anche in considerazione della vicinanza dell'area SIC/ZPS Alta Murgia e del sito UNESCO IT670 – "I Sassi ed il parco delle chiese rupestri di Matera"; in relazione ai foto inserimenti prodotti in sede di integrazione della documentazione richiesta, appare rilevante l'alterazione della percezione fisica del contesto territoriale e dei suoi valori identitari ritenendo pertanto, anche sulla scorta della mancata verifica dell'impatto visivo generato dall'impianto dal "luogo panoramico"

REGIONE PUGLIA

	in Santeramo in Colle, che l'intervento non sia compatibile con la tutela e la conservazione dei valori paesaggistici dell'area interessata; si evidenzia, inoltre, che i foto inserimenti prodotti non curano la rappresentazione dei luoghi più sensibili e la rappresentazione delle infrastrutture accessorie all'impianto, come previsto ai sensi dell'Allegato 4 del D.M. 10/09/2010; l'impatto visivo sulla componente paesaggio appare rilevante anche in relazione all'effetto cumulativo, per gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto; il CT ha valutato, in particolare, l'elevato grado di intervisibilità dell'impianto in questione, che determinerebbe un effetto di cumulo visivo che non può ritenersi trascurabile, in particolare lungo la direttrice Santeramo-Laterza, a causa della presenza di n.15 aerogeneratori già in esercizio, in un buffer di 10 km, che crea un "effetto selva" in un habitat di elevato pregio naturalistico e visivo, trasformando di fatto il 'paesaggio rurale' in 'paesaggio eolico', comportando effetti significativamente negativi sulla percezione dei valori paesaggistici dell'area; l'impatto sulla struttura antropica e storico culturale, data l'interferenza con "Testimonianze della stratificazione insediativa" e "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative", nonché l'interferenza visiva dal "Luogo panoramico" di cui al PPTR, non può ritenersi trascurabile; l'impatto sul paesaggio e sull'ambiente potrebbero non essere quelli descritti dal proponente, poiché in carenza del benestare di TERNA sul progetto di connessione alla rete nazionale, come previsto dal vigente Codice di Rete, la configurazione attualmente prospettata di allaccio alla RTN potrebbe subire modifiche sostanziali, con conseguenti variazioni del tracciato del cavidotto e del posizionamento della cabina utente; con riferimento alla qualità e alle componenti strutturanti del paesaggio, l'intervento introduce elementi di criticità incompatibili con obiettivi di

REGIONE PUGLIA

	tutela e valorizzazione, in un contesto territoriale contraddistinto non solo dall'alta densità di elementi paesaggistici, culturali ed ambientali ma soprattutto dalla singolare espressione paesaggistica frutto della loro stretta integrazione; **Con riferimento alle componenti culturali e insediative, l'impianto rappresenta un elemento di disturbo ed un detrattore del sistema insediativo territoriale storico strutturato sulla masseria da campo e i relativi jazzi e del sistema infrastrutturale delle rete dei tratturi che innerva il territorio fungendo da connessione tra gli insediamenti., frammentando la continuità spaziale e visiva all'interno di questi sistemi e il rapporto tra il bene culturale e il suo territorio;** **Con riferimento alle componenti dei valori percettivi, tenuto conto dell'andamento orografico pianeggiante e delle visuali aperte e libere dell'ambito, l'impianto produce una forte alterazione nella percezione degli orizzonti visuali che possono essere percepite, in particolar modo, percorrendo l'infrastrutturazione storica della rete tratturale (in particolare dal Regio Tratturo) e dalle strade panoramiche da cui si percepisce in sequenza il susseguirsi degli impianti;** **oltre a contrastare con gli Obiettivi di qualità del PPTR, l'intervento risulta del tutto indifferente alle indicazioni contenute nelle Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile del PPTR (Elab. 4.4.1);** **non risultano esaustivi né lo studio di shadow flickering, né lo studio sul rilievo delle produzioni agricole di particolar pregio, rispetto al contesto paesaggistico (I.G.P., I.G.T., D.O.C. e D.O.P);** **in relazione alla coerenza con il DM 10/09/2010 (linee guida) non è garantita la "sicurezza" dato che la SP 176, pur trovandosi ad una distanza maggiore di 150 mt (219 mt) dal WGT6, rientra nel buffer di mt. 300 ottenuto dal calcolo della gittata degli elementi rotanti. Pertanto non sono garantiti i parametri di sicurezza, previsti dalle Linee guida nazionali FER.**

REGIONE PUGLIA

La ditta, all'esito del parere del Comitato VIA prot. n. 15504 dell'11.01.2024 ha trasmesso

Sintesi parere CT VIA	**Controdeduzioni proponente**
I risultati appaiono almeno in parte in contrasto con quanto rilevato da Liuzzi *et al.* 2019 "*La migrazione dei rapaci nel parco nazionale Alta Murgia (Puglia): 4 anni di monitoraggio. Alula 26 (1-2): 103-110*" che hanno rilevato 21 specie con 768 individui durante la migrazione primaverile e 20 specie con 225 individui durante la migrazione autunnale. Gli autori evidenziano che "*I dati ottenuti evidenziano come l'altopiano murgiano rivesta un ruolo di un certo interesse per la migrazione delle specie appartenenti al genere Circus*".	Si fa presente che i risultati del monitoraggio risultano in realtà in accordo con quanto riportato dal lavoro citato infatti, le specie migratrici più abbondanti rilevate risultano appartenenti al genere *Circus* (Falco di palude e albanelle). Tuttavia, si fa notare che, gli autori dell'articolo citato (Liuzzi et al. 2019), tra i quali vi è uno degli autori del monitoraggio ante-operam effettuato, riportano il risultato di 4 anni di monitoraggio svolti in una porzione dell'Alta Murgia posta a oltre 30 km dall'area di progetto analizzato (Località Garagnone, agro di Poggiorsini) e che è risultata, proprio a seguito di tale studio, la più importante dell'intero comprensorio. A riprova di ciò, durante le fasi preliminari delle indagini, svolte per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia all'interno del progetto "Rete euromediterranea per il monitoraggio, la conservazione e la fruizione dell'avifauna migratrice e dei luoghi essenziali alla migrazione", gli autori hanno escluso proprio il territorio di Santeramo in colle, dove era stata individuata una stazione di monitoraggio (località Murgia Sgolgore) e non lontana dall'area di progetto, a causa degli scarsi risultati ottenuti. Quanto detto può essere verificato richiedendo le documentazioni ufficiale di progetto all'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, che ne detiene i diritti.
"…L'analisi della comunità ornitica a passeriformi condotta riporta la presenza di 44 specie di cui ben 40 nidificanti nell'area di progetto. L'assenza di dati quantitativi riduce fortemente la possibilità di analisi tra le diverse fasi ante-operam, di cantiere e post-operam rendendo inattuabile l'approccio BACI (Before After Control Impact) che permette di misurare il potenziale impatto di un disturbo o un evento. In breve, esso	Si fa presente che, per un eventuale controllo nelle diverse fasi del progetto, saranno utilizzati i seguenti dati numerici/indici (riportati in relazione): 1. Avifauna a. per punti di ascolto (specie nidificanti diurne e notturne): i. Indice di diversità specifica, N° coppie di specie d'interesse nidificanti b. per *visual count*: N° specie e N° individui di specie rapaci e grandi veleggiatori rilevati 2. Chirotteri: a. Punti di ascolto e transetti lineari: Indice di attività dei chirotteri (espresso come N contatti / tempo) A proposito di quest'ultimo punto, nel parere si legge:

REGIONE PUGLIA

si basa sulla valutazione dello stato delle risorse prima (Before) e dopo (After) l'eventuale realizzazione dell'impianto eolico, confrontando l'area soggetta alla pressione (Impact) con siti in cui l'opera non ha effetto (Control), in modo da distinguere le conseguenze dipendenti dalle modifiche apportate da quelle non dipendenti….”	
“..L'analisi degli impatti potenziali condotta nel SIA (Elaborato ENIPN74_StudioFattibilitàAmbientale – S.1) appare carente e priva di un approccio analitico, che, ad esempio a valle di un monitoraggio faunistico ante-operam avrebbe potuto utilizzare una modellizzazione per definire il rischio di collisione (cfr. Band, W., Madders, M. & Whitfield, D.P. 2007. Developing field and analytical methods to assess avian collision risk at wind farms) » ;	dell'angolo aumenta il rischio di impatto. Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dei risultati ottenuti, calcolando il numero di collisioni stimate per ciascuna specie maggiormente a rischio (rapaci stanziali e grandi migratori in genere) in un anno. *Tabella 1 Stima del numero di impatti per le specie a rischio rilevate nell'area di progetto.*

				Rischio di collisione (Band) %				N. collisioni anno		
Specie	N. individui/anno	A/S	N. voli a rischio/anno	Contro vento	A favore di vento	Medio	Evitamento%	Contro vento	A favore di vento	Media
Albanella minore	24	0,19	4,56	0,11	0,06	0,09	0,95	0,03	0,01	0,02
Albanella reale	16	0,19	3,04	0,12	0,06	0,09	0,95	0,02	0,01	0,01
Biancone	24	0,19	4,56	0,11	0,06	0,08	0,95	0,02	0,01	0,02
Capovaccaio	8	0,19	1,52	0,11	0,06	0,08	0,95	0,01	0,00	0,01
Falco cuculo	10	0,19	1,90	0,08	0,03	0,06	0,95	0,01	0,00	0,01
Falco di palude	432	0,19	82,16	0,12	0,07	0,09	0,95	0,49	0,27	0,38
Falco pecchiaiolo	48	0,19	9,13	0,11	0,06	0,08	0,95	0,05	0,03	0,04
Gheppio	372	0,19	70,75	0,10	0,05	0,08	0,95	0,36	0,17	0,27
Grillaio	1424	0,19	270,84	0,10	0,05	0,07	0,95	1,35	0,62	0,99
Nibbio bruno	24	0,19	4,56	0,11	0,06	0,87	0,95	0,03	0,01	0,20
Nibbio reale	25	0,19	4,75	0,12	0,07	0,10	0,95	0,03	0,02	0,02
Poiana	492	0,19	93,58	0,11	0,06	0,08	0,95	0,50	0,26	0,38
							MAX	1,35	0,62	0,99

REGIONE PUGLIA

	Come si evince dalla tabella precedente, il numero di collisioni stimate nelle peggiori condizioni ipotizzabili per le specie rilevate nell'area di progetto risulta sempre minore di 1 ind./anno, ad eccezione del Grillaio *F. naumanni,* per il quale si stima la collisione di circa 2 ind. (1,35) nelle condizioni più sfavorevoli (contro vento). A tal riguardo vale la pena sottolineare, però, quanto riportato nel Piano d'Azione Nazionale per il Grillaio (La Gioia et al., 2017), dove la realizzazione di impianti eolici viene ritenuta a bassa rilevanza per la conservazione della specie; nello stesso documento, infatti, si legge ad esempio (pag. 42-43): *"...seppur non si possano escludere singoli casi di mortalità, osservazioni personali di cospicui numeri di grillaio, sia all'interno di centrali eoliche e, addirittura, al di sotto delle pale degli aerogeneratori, fanno ritenere basso, se non addirittura nullo, l'impatto indiretto dovuto ad abbandono di habitat idonei o ad un possibile ruolo di barriere artificiali ed ostacolo per gli spostamenti. A riprova di ciò, l'unica colonia nota per la Calabria insiste su manufatti posti nel perimetro di più centrali eoliche confinanti senza che queste abbiano limitato la colonizzazione della specie.".* A fronte di quanto detto, si ribadisce la disponibilità da parte del Proponente, alla messa in opera di radar atti al monitoraggio costante dei flussi migratori di uccelli e chirotteri nell'area perturbata dal parco eolico e che, in caso di necessità, possono predisporre la temporanea ma tempestiva sospensione della rotazione delle pale stesse.
"la progettata collocazione dell'impianto genera un impatto potenzialmente negativo per l'avifauna e i chirotteri. Lo stesso proponente afferma infatti che il parco eolico analizzato "risulta a medio rischio per quanto concerne l'avifauna e la chirottero fauna" Dai risultati del monitoraggio svolto emerge inoltre come il progetto proposto intralcerebbe i processi migratori delle specie rilevate e che l'area di progetto è altresì utilizzata per attività trofica da alcune delle specie osservate durante il periodo di monitoraggio…."	**Nessuna controdeduzione**
"Le osservazioni e controdeduzioni prodotte non consentono inoltre di ritenere superate le criticità già rappresentate rispetto ai potenziali effetti di cumulo con altri progetti sulle specie monitorate. Sotto tale aspetto il proponente ha effettuato un esame	**Nessuna controdeduzione**

REGIONE PUGLIA

limitatamente all'area di progetto. .."	
"mancando la precisazione, per ogni sub-cantiere, delle caratteristiche e delle modalità gestionali delle aree di stoccaggio dei materiali di risulta prodotti durante le fasi di scavo e delle aree di deposito intermedio e di riutilizzo delle TRS, nonché le misure di mitigazione da impiegare per ridurre le emissioni atmosferiche, generate dalla movimentazione dei materiali, come richiesto nel parere espresso dal Comitato Reg.le VIA prot. AOO_089-27/11/2020/15084, che non trovano, in ultimo, rispondenza negli elaborati tecnico-economici (computo metrico, relazione tecnica).	

SUBCANTIERE (PER TIPOLOGIA)	MATERIALE SCAVATO (PER TIPOLOGIA)	UBICAZIONE E MODALITA' DEPOSITO TEMPORANEO	DESTINAZIONE - RIUTILIZZO
PLINTO DI FONDAZIONE + RELATIVA PIAZZOLA	TERRENO VEGETALE DA SCOTICO SUPERFICIALE	In cumulo dedicato a bordo scavo	Ripristini ambientali fine cantiere
	INERTE DI SCAVO	In cumulo dedicato a bordo scavo	Parzialmente utilizzato per il rinterro, la parte eccedente a impianto autorizzato
	INERTE DI CAVA DERIVANTE DALLA DEMOLIZIONE DELLA PIAZZOLA DI CANTIERE	Non necessita di deposito temporaneo.	Ricarico della viabilità permanente di cantiere e delle strade brecciate area di impianto. La parte eccedente a impianto autorizzato
VIABILITA'	TERRENO VEGETALE DA SCOTICO SUPERFICIALE	In cumulo dedicato a bordo scavo	Ripristini ambientali fine cantiere
	INERTE DI CAVA DERIVANTE DALLA DEMOLIZIONE DELLA VIABILITA' TEMPORANEA	Non necessita di deposito temporaneo. La molitura della parte riutilizzata avverrà in corrispondenza della viabilità a smantellarsi	Ricarico della viabilità permanente di cantiere e delle strade brecciate area di impianto. La parte eccedente a impianto autorizzato
SOTTOSTAZIONE ELETTRICA	TERRENO VEGETALE DA SCOTICO SUPERFICIALE	In cumulo dedicato a bordo scavo	Ripristini ambientali fine cantiere
	INERTE DI SCAVO	In cumulo dedicato a bordo scavo	Parzialmente utilizzato per il rinterro. Parte eccedente a impianto autorizzato
CAVIDOTTO	TERRENO VEGETALE DA SCOTICO SUPERFICIALE	In cumulo dedicato a bordo scavo	Rinterro dello scavo del cavidotto
	INERTE DI SCAVO	In cumulo dedicato a bordo scavo	Parzialmente utilizzato per il rinterro dello scavo. La parte eccedente a impianto autorizzato

Misure di mitigazione

- la rimozione degli strati superficiali del terreno sarà eseguita in condizioni di moderata umidità, tali da non compromettere la struttura fisica del suolo;
- movimentazione di mezzi con basse velocità d'uscita e contenitori di raccolta chiusi;
- fermata dei lavori in condizioni anemologiche particolarmente sfavorevoli;
- pulizia ruote, bagnatura delle zone di transito dei mezzi;
- copertura dei mezzi adibiti al trasporto di materiale pulverulento;
- programma di manutenzione del parco macchine di cantiere per garantire la perfetta efficienza dei motori.

In replica al parere del CT-Via del 24/03/2021 la società proponente ha inoltre indicato quanto segue

Si prende atto della prescrizione dell'utilizzo di una stazione di monitoraggio polveri imposta dal CT-VIA. In ossequio a tale prescrizione si utilizzerà durante il cantiere un analizzatore per il monitoraggio in continuo e in real-time del particolato sospeso. Un esempio di un analizzatore tipico che potrà essere utilizzato è l'analizzatore EMVEA MP101M + CPM[1], che utilizza il metodo ISO10473 SRM e la tecnologia ottica per la misurazione automatica e in tempo reale delle polveri sottili PM10, PM2.5 e PM1. Ovviamente in fase di cantiere sarà individuato un fornitore in grado di installare il sistema indicato o altro sistema di prestazioni equivalenti.

REGIONE PUGLIA

Le fasi di costruzione ed esercizio del progetto: provocano notevoli effetti significativi e negativi sull'ambiente. Tra l'altro, negli elaborati contabili e prestazionale non trovano corrispondenza le misure di mitigazione ambientale sommariamente descritte, né la previsione di presidi ambientali, né il monitoraggio della qualità dell'aria nei pressi dei singoli sub-cantieri	**Il rilievo consegue all'evidente omessa considerazione da parte del CT VIA delle integrazioni al progetto fornite dal proponente in risposta al parere del 24.3.2021**. Con riferimento alla presenza delle misure di mitigazione nel computo metrico, anche questo tema era già stato affrontato, ed in risposta al precedente parere del CT-VIA si era indicato quanto segue. *Il monitoraggio della qualità dell'aria è stato recepito in questa sede come prescrizione del parere del CT-VIA. Sarà ovviamente inserito negli elaborati progettuali modificati a valle dell'ottenimento dell'autorizzazione, insieme alle prescrizioni di tutti gli altri Enti. Per quanto riguarda le misure di mitigazione indicate, queste sono state:* – *la rimozione degli strati superficiali del terreno sarà eseguita in condizioni di moderata umidità, tali da non compromettere la struttura fisica del suolo;* – *movimentazione di mezzi con basse velocità d'uscita e contenitori di raccolta chiusi;*
	– *fermata dei lavori in condizioni anemologiche particolarmente sfavorevoli;* – *pulizia ruote, bagnatura delle zone di transito dei mezzi;* – *copertura dei mezzi adibiti al trasporto di materiale pulverulento;* – *programma di manutenzione del parco macchine di cantiere per garantire la perfetta efficienza dei motori.* *SI tratta di misure il cui costo è evidentemente già compreso all'interno delle lavorazioni stesse a base di computo.*
- all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità, in considerazione delle osservazioni riportate in precedenza (valutazione di Incidenza); inoltre l'impatto sul suolo risulta di notevole entità vista la presenza di circa 51.000 mc di materiale di scavo, per il quale sarebbe stato auspicabile un maggior grado di riutilizzo in	- del totale di 51.192 mc oggetto di movimentazione, si prevede il riutilizzo per 39.325 (75%) - i restanti 11.867 (25% circa): o andranno in discarica rifiuti inerti ove non riutilizzabili, o riutilizzati in altri cantieri, ove riutilizzabili. - Il materiale derivante dalla demolizione della fondazione stradale (5295 mc) sarà certamente riutilizzabile

REGIONE PUGLIA

cantiere o come sottoprodotto, come raccomandato dalle norme nazionali ed europee (Direttiva 2008/98/CE), anche attraverso l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili (BAT).	

Valutazioni finali

Esaminata la documentazione progettuale, valutati gli studi trasmessi e le controdeduzioni prodotte dal proponente e tenuto conto dei risultati del monitoraggio svolto per le componenti avifaunistiche e chirotterologiche ante operam, considerati altresì gli ulteriori elementi offerti dalla proponente nella "nota di risposta al parere del Comitato espresso nella seduta del 21/12/2023" si evidenzia come il progetto proposto continui ad *intralciare i processi migratori delle specie rilevate e che l'area di progetto è altresì utilizzata per attività trofica da alcune delle specie osservate durante il periodo di monitoraggio. Sotto tale profilo la proponente non ha offerto deduzioni né risultano essere stati effettuati ulteriori approfondimenti del monitoraggio svolto. Tra l'altro anche nelle ulteriori deduzioni introdotte a seguito del parere del Comitato VIA prot. n. 15504 dell'11.01.2024 la proponente non ha provveduto a colmare l'analisi degli impatti potenziali condotte nel SIA a valle dei risultati emersi dal monitoraggio svolto. La proponente non ha offerto, come richiesto nel parere dell'11.01.2024 ulteriori elementi che consentano ritenere superate le criticità già rappresentate rispetto ai potenziali effetti di cumulo con altri progetti sulle specie monitorate. Sotto tale aspetto il proponente, anche nelle osservazioni prodotte a seguito del parere del Comitato dell'11.01.2024 non ha esteso l'esame svolto anche alle esterne alle aree di progetto.*

Rispetto all'impatto visivo che è di notevole entità, come del resto evidenziato dalla stessa proponente nel paragrafo "Analisi degli impatti", in relazione alla "componente paesaggio", anche in considerazione della vicinanza dell'area SIC/ZPS Alta Murgia e del sito UNESCO IT670 – "I Sassi ed il parco delle chiese rupestri di Matera" continua ad apparire rilevante l'alterazione della percezione fisica del contesto territoriale e dei suoi valori identitari ritenendo pertanto, anche sulla scorta della mancata verifica dell'impatto visivo generato dall'impianto dal "luogo panoramico" in Santeramo in Colle. L'impatto visivo, come noto è da considerare come un fattore che incide non solo sulla percezione sensoriale, ma anche sul complesso dei valori associati ai luoghi, derivanti dall'interrelazione fra fattori naturali ed antropici nella costruzione del paesaggio: morfologia del territorio, valenze simboliche, caratteri della vegetazione, struttura del costruito. Sul punto la proponente ha semplicemente evidenziato la non fruibilità del luogo panoramico, tralasciando di esaminare l'impatto sui valori associati al luogo. Si rileva inoltre come l'intervento non sia compatibile con la tutela e la conservazione dei valori paesaggistici dell'area interessata e che i foto inserimenti prodotti non curano la rappresentazione dei luoghi più sensibili e la rappresentazione delle infrastrutture accessorie all'impianto, come previsto ai sensi dell'Allegato 4 del D.M. 10/09/2010;

La proponente non offre controdeduzioni in ordine all'impatto visivo generato dall'impianto anche in relazione all'effetto cumulativo, per gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto; il proponente ha valutato, in particolare, l'elevato grado di intervisibilità dell'impianto in questione, che determinerebbe un effetto di cumulo visivo che non può ritenersi trascurabile, in particolare lungo la direttrice Santeramo-Laterza, a causa della presenza di n.15 aerogeneratori già in esercizio, in un buffer

REGIONE PUGLIA

di 10 km, che crea un "effetto selva" in un habitat di elevato pregio naturalistico e visivo, trasformando di fatto il 'paesaggio rurale' in 'paesaggio eolico', comportando effetti significativamente negativi sulla percezione dei valori paesaggistici dell'area.

REGIONE PUGLIA

ID VIA 513 - SEDUTA DEL 03.05.2024 -

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	Concorde	Non concorde
1	Ing. Gianluca Intini	[redacted]	
2	Dott. Alessandro Reina		
3	Ing. Emanuela Bruno		
4	Ing. A. Paolo Carlucci		
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio		
6	Ing. Antonello Lattarulo		
7	Dr. Michele Bux		
8	Ing. Giancarlo Chiaia		
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio		
	AREA ECONOMICA		
1	Prof. Domenico Marino		
2	Dott.ssa Morena Pacifico		
	AREA DELLA SALUTE PUBBLICA		
1	Dr. Francesco Cuccaro		
2	Dr. Prisco Piscitelli		
	AREA GIURIDICA	[redacted]	
1	Avv.ssa Lidia Flocco		
2	Avv. Antonio de Feo		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA / VINCA 31 luglio 2024, n. 378

Comunicazione SUAP pratica n.16645681004-26022024-1019 - pratica n.16645681004 - 06032024-1605 - pratica n.16645681004-22022024-1449 - SUAP 9349 – 16645681004 - ENEL X WAY ITALIA S.R.L. - ID_6755. PNRR, Missione 2- C2-Investimento 4.3. - "Installazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici, nel comune di Santeramo in Colle (BA)". Proponente: ENEL X WAY ITALIA S.R.L. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I "fase di screening". (Fasc. 651).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR 01 settembre 2021 n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata dalla nota n. 251613/2024 del 27/05/2024;
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA" e alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*";
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta*" è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;

- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*".

PREMESSO che:

- con note acquisite ai prott. della Regione Puglia n. 241636 del 21/05/2024, 248841 del 24/05/2024 e 252170 del 28/05/2024, la Società ENEL X WAY ITALIA S.R.L., per il tramite del Suap di SANTERAMO IN COLLE in delega alla CCIAA di BARI, presentava formale istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Incidenza (Fase I di screening) per la realizzazione delle infrastrutture in oggetto, fornendo in allegato, documentazione tecnico- amministrativa;
- con nota protocollo n. 339295 del 5/07/2024, sulla scorta di una preliminare disamina condotta sulla documentazione a corredo dell'istanza pervenuta, questo Servizio, considerato che le istanze trasmesse con le suddette note pec risultavano riconducibili ad interventi ricadenti nella medesima area, con l'obiettivo di effettuare un'unica valutazione in grado di considerare anche gli eventuali effetti cumulativi derivanti dal progetto, avviava un unico procedimento di VINCA comprensivo delle tre richieste, richiedendo alla Società proponente di integrare la documentazione fornita con attestazione del pagamento degli oneri istruttori secondo le tariffe di cui all'allegato E alla L.R. 26/2022; inoltre, avuto riguardo al "sentito" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, si invitava il Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM) all'emissione del parere di competenza;
- con nota prot n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0144326 del 19/07/2024, acquisita al Protocollo regionale n. 368184 del 19/07/2024, la Ditta proponente per il tramite del SUAP, trasmetteva attestazione del pagamento degli oneri istruttori.

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione in atti, per il progetto in oggetto è stata fatta domanda di finanziamento a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e, quindi, ai sensi dell'art. 4 comma 9 della LR n. 26/2022 compete alla Regione la valutazione del progetto e, nello specifico, l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato negli elaborati agli atti, il progetto proposto prevede la realizzazione di alcune colonnine di ricarica per veicoli elettrici e relativi armadio porta contatore in vetroresina grigia.
Per la realizzazione dell'intervento si prevede scavo di profondità massima 700 mm per realizzare la fondazione della colonnina elettrica di ricarica di dimensioni 1200x1000x600 mm, nonché scavo di dimensioni 300 mm x 600 mm per interramento corrugato tra la colonnina elettrica di ricarica e l'armadio porta contatore.
Si riporta di seguito uno stralcio della relazione tecnica agli atti: "*La colonnina di ricarica (mod. JUICE PUMP), le cui dimensioni sono 2185 x 420 x 663 (nella parte inferiore) / 854 (nella parte superiore) mm (HxLxP),*

presenta due pistole per la ricarica. Per le opere di collegamento delle colonnine alla rete elettrica sarà altresì installato un armadio in resina sintetica di dimensioni H1970xL650xP350 mm di colore grigio, con annesso sopralzo contenente i dispositivi di manovra, comando e protezione dell'intero sistema di ricarica; dal sopralzo dell'armadio stradale saranno derivati i circuiti elettrici per alimentazione delle infrastrutture di ricarica, realizzati a mezzo conduttori unipolari/multipolari a doppio isolamento. Per la messa in opera della colonnina e dell'armadio di alloggiamento si dovranno realizzare i relativi basamenti e conseguentemente saranno effettuati i relativi scavi: il basamento della colonnina elettrica mod. JUICE PUMP avrà dimensioni (LxLxA) 570 x 270 x 600 mentre il basamento in vetroresina dell'armadio avrà le seguenti dimensioni (LxLxA) 503 x 780 x 600. Per la realizzazione dei collegamenti elettrici e il passaggio del corrugato verranno inoltre previsti dei pozzetti di ispezione di 500 x 500 mm e verrà eseguita una traccia di collegamento mediante scavo a sezione obbligata le cui dimensioni massime saranno di (LxA) 300 x 600. È prevista la realizzazione di apposita segnaletica orizzontale di colore bianca a delimitazione dello stallo corredato da apposito pittogramma e delle aree zebrate per identificare le aree destinate alla ricarica dei veicoli elettrici, e di segnaletica verticale così come indicato nel vigente Codice della Strada.".
È previsto l'allestimento di un'area di cantiere per la durata di 3 giorni consecutivi per singolo intervento.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
Le colonnine di ricarica saranno installate nel Comune di Santeramo in Colle (BA) nei punti di seguito indicati:

- Via Carmine, in area periurbana adibita a parcheggio, catastalmente identificata al FM Foglio 112, Particella 3357, in area tipizzata all'interno del PRG come zona "B2 – zona di completamento";
- SP 235: all'interno dell'impianto di distribuzione carburanti a bandiera Q8 su un'area attualmente adibita a parcheggio, catastalmente allibrata al FM 40, p.lla 91;
- Via Magna Grecia, in area urbana adibita attualmente a parcheggio, catastalmente allibrata al FM 57, p.lla 1688;
- Via Fratelli Kennedy in area urbana adibita attualmente a parcheggio, catastalmente allibrata al FM 59, p.lla 2220.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza dell'area di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

6.3.1 – Componenti culturali e insediative

- UCP – Città consolidata (per l'intervento previsto in via Carmine)

Ambito di paesaggio: Alta Murgia
Figura territoriale: La sella di Gioia del Colle

L'area d'intervento è interamente ricomprese nella ZSC/ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC/ZPS, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'area di intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricadono le aree d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus* L.; le seguenti specie di anfibi: *Bufo balearicus*, *Bufo bufo*; le seguenti specie di rettili:

Coronella austriaca, *Cyrtopodion kotschyi*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*; le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus*, *Hypsugo savii*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis blythii*, *Pipistrellus kuhlii*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*; le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis*, *Burhinus oedicnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco naumanni*, *Falco peregrinus*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Saxicola torquatus*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*.

Si richiamano le seguenti misure di conservazione e gli obiettivi di conservazione individuati per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e dal R.R. n. 12 del 2017:

- Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario.
- Mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi.
- Limitare la diffusione degli incendi boschivi.
- Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario.
- Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.
- L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente.
- Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi.

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.R. n. 28 del 2008:

- In tutte le ZPS è fatto divieto di:
  - distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
  - utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali.

PRESO ATTO che l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, competente a rendere il cd. "*sentito*", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, coinvolto nel presente procedimento con nota prot. n. 339295 del 5/07/2024, non ha reso nei termini stabiliti il proprio contributo istruttorio, né ha richiesto eventuali integrazioni, e che pertanto il procedimento si conclude con la documentazione agli atti del Servizio.

CONSIDERATO che l'intervento proposto, consistente essenzialmente nell'esecuzione di scavi e di opere civili in zona urbanizzata ai fini dell'installazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici ha impatto reversibile e temporaneo e non comporta alcuna incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che l'intervento in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per l'intervento di "*Istallazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici, nel comune di Santeramo in Colle (BA)"* proposto da ENEL X WAY ITALIA S.R.L., nell'ambito del PNRR, Missione 2-C2-Investimento 4.3, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Suap di SANTERAMO IN COLLE in delega alla CCIAA di BARI.

Di TRASMETTERE il presente provvedimento alla Società proponente **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti,** al PNAM, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari) ed al Comune di Santeramo in Colle (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R.

28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
  - in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all’ambiente marino-costiero
Serena Felline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA / VINCA 31 luglio 2024, n. 379

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 830 ex art. 27 bis del TUA per il progetto AUTAMB-64-2023 avente ad oggetto "Costruzione ed esercizio nuovo impianto agrivoltaico avente potenza nominale pari a 6.300 Kw e potenza moduli pari a 6.996,60 kwp, con relativo collegamento alla rete elettrica, sito nel Comune di Salice Salentino (Le)"- Impianto SV60C.
Proponente: HEPV20 S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.
VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".
VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.
VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";
VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";
VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";
- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;

- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "*Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali*".

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi:l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 26/2022: l'art. 5 co.2, l'art.11 co.1;
- del R.R. 07/2022: l'art.4 co.1*;*
- della L.241/1990*:* l'art. 2.

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
PREMESSO che:

- la Società HEPV20 Srl, in qualità di Proponente, ha trasmesso in data 07.07.2023, mediante lo Sportello Ambientale della Regione Puglia, istanza AUTAMB-64-2023 con oggetto "*Costruzione ed esercizio nuovo impianto agrivoltaico avente potenza nominale pari a 6.300 Kw e potenza moduli pari a 6.996,60 kwp, con relativo collegamento alla rete elettrica, sito nel Comune di Salice Salentino (Le)*"- Impianto SV60C" per l'avvio del procedimento ex art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006, corredata dei relativi allegati, acquisita al prot. n. AOO_089/07/07/2023/0010291;
- con nota protocollo n. AOO_089/11292 del 25.07.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto in oggetto identificato con l'ID VIA 830 invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare- nei termini ivi previsti- la completezza della documentazione presentata ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006;
- con nota protocollo n. AOO_089/14541 del 07.09.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente gli esiti della verifica della completezza della documentazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. invitando il Proponente a trasmettere la documentazione integrativa richiesta entro il termine di 30 giorni;
- con nota protocollo n. AOO_089/16743 del 03.10.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità ex art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a rilasciare i pareri e contributi istruttori di competenza entro il termine di trenta giorni;
- con nota protocollo n. 35639 del 22.01.2024, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso richiesta di integrazioni di merito ex art. 27 bis c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. assegnando al Proponente un termine di trenta giorni per riscontrare le richieste di integrazioni formulate dagli Enti coinvolti nel procedimento in esito alla fase di pubblicità;
- con pec del 20.02.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 96152 del 22.02.2024, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro ai contributi di cui alla nota prot. n. 35639 del 22.01.2024;
- nella seduta del 08.02.2024, con parere acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 72542 del 09.02.2024, la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, valutata la documentazione VIA a corredo dell'istanza di PAUR, ha espresso il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022 ritenendo che "*gli impatti ambientali attribuibili al progetto possano essere considerati non significativi e negativi. "* nel rispetto delle prescrizioni puntualmente specificate nel proprio parere prot. n. 72542 del 09.02.2024 allegato 2 alla presente per farne parte integrante;

CONSIDERATO che:

- con nota protocollo n. 129705 del 12.03.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia

ha convocato, ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona telematica da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm. ii al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per il giorno 16.04.2024 con il seguente Ordine del Giorno:

- lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
- definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
- varie ed eventuali.

- nella seduta di Conferenza di Servizi del 16.04.2024 il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che, nella seduta del 08.02.2024 la Commissione VIA regionale ha effettuato la valutazione di competenza rassegnando il proprio parere, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 72542 del 09.02.2024, recante valutazione favorevole con prescrizioni. Il Servizio VIA inoltre, così come si evince dal "*Verbale di Conferenza di Servizi del 16.04.2024"* considerato quanto specificato dal Proponente *".....ritiene di stralciare la prescrizione n.2 impartita dalla Commissione VIA nel parere del 08.02.2024. In merito invece alla prescrizione n.1 chiede al Proponente di dichiararne l'ottemperabilità e specifica che la suddetta prescrizione confluirà nel Quadro Prescrittivo che il Servizio comporrà in esito ai lavori di CdS e nel prosieguo dell'iter istruttorio. Il Proponente interviene riferendo che la prescrizione n.1 è da ritenersi ottemperabile.";*
- con nota protocollo n. 192035 del 18.04.2024, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., una nuova seduta di Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm. ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, in data 04.06.2024 con il seguente Ordine del Giorno:
  - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
  - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ;
  - varie ed eventuali.
- con nota protocollo n. 275469 del 06.06.2024, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., una nuova seduta di Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm. ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, in data 02.07.2024 con il seguente Ordine del Giorno:
  - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
  - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ;
  - varie ed eventuali.
- con nota protocollo n. 348673 del 09.07.2024, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., una nuova seduta di Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm. ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, in data 16.07.2024 con il seguente Ordine del Giorno:
  - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
  - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ;
  - varie ed eventuali.
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 16.07.2024, così come si evince dal "*Verbale di Conferenza di Servizi del 16.07.2024"* il funzionario del Servizio VIA/VIncA ha dichiarato *".....di poter rilasciare un giudizio favorevole di compatibilità ambientale.*";

DATO ATTO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento,*

nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia"come da date ivi riportate;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.
PRESO ATTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA;
- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali del 08.02.2024, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 72542 del 09.02.2024 allegato 2 alla presente per farne parte integrante;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 16.04.2024 convocata giusta nota prot. n. 129705 del 12.03.2024;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 16.07.2024 convocata giusta nota prot. n. 348673 del 09.07.2024;

VISTO:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento ID VIA 830 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 830 ex art. 27-bis del TUA inerente al progetto in oggetto proposto dalla Società HEPV20 S.r.l.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di esprimere,** relativamente al progetto in epigrafe, presentato dalla Società HEPV20 S.r.l.**,** sulla scorta del parere della Commissione regionale VIA espresso nella seduta del 08.02.2024, dei lavori e degli esiti delle Conferenze di Servizi del 16.04.2024 e del 16.07.2024, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali"** per la "*Costruzione ed esercizio nuovo impianto agrivoltaico avente potenza nominale pari a 6.300 Kw e potenza moduli pari a 6.996,60 kwp, con relativo collegamento alla rete elettrica, sito nel Comune di Salice Salentino (Le)"*- Impianto SV60C.*"*, presentato in data 07.07.2023, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/07/07/2023/0010291, identificato dall'ID VIA 830;

- **di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:**

    - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
    - delle condizioni riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.

- **di stabilire** che il presente provvedimento:

    - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso

dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
- fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
  - Allegato 1: **"***Quadro delle Condizioni Ambientali*";
  - Allegato 2: *"Parere della Commissione VIA regionale prot. n. 72542 del 09.02.2024";*

- **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 2 pagine, l'Allegato 2 composto da 6 pagine per un totale di 17(diciassette) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIA_830_All.1_Quadro delle condizioni Ambientali.pdf - b0334d2b5c974cf8d822632901a47433fc4e3c89798c8e7bda3c815af59d7939
2024.02.08_CTVIA.pdf - 2dad3d0126f56cc0fcd28b5213c65bcab06fd535f5aad0f550cd7333160f4317

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)
Fabiana Luparelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA/VINCA

ALLEGATO 1
QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 830 ex art. 27 bis del TUA

Progetto: *Costruzione ed esercizio nuovo impianto agrivoltaico avente potenza nominale pari a 6.300 Kw e potenza moduli pari a 6.996,60 kwp, con relativo collegamento alla rete elettrica, sito nel Comune di Salice Salentino (Le)"*- Impianto SV60C.

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All.III lett. ag) e r)-
L.R. 26/2022 e smi Elenco a lett. A.2.l)

Autorità Competente: Regione Puglia-art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii

Proponente: HEPV20 S.r.l.

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento "Allegato 1", parte integrante del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e L.R n. 26/2022– L. n. 241/1990 e s.m.i. relativo al "*Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per la Costruzione ed esercizio nuovo impianto agrivoltaico avente potenza nominale pari a 6.300 Kw e potenza moduli pari a 6.996,60 kwp, con relativo collegamento alla rete elettrica, sito nel Comune di Salice Salentino (Le)"*- Impianto SV60C." proposto dalla Società HEPV20 S.r.l., contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006 e s.m.i., che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.
Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica – la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l' onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
A	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA** **Parere Commissione VIA Regionale** *(rif. prot. n. 72542 del 09.02.2024)* **Fase di realizzazione dei lavori:** 1. le siepi previste dal progetto lungo le recinzioni perimetrali dovranno essere posizionate sul lato esterno delle stesse recinzioni, senza un assetto di impianto regolare; tra le essenze dichiarate non siano utilizzate la Piracanta ed il Ginepro sostituiti con Lentisco, Fillirea, maggiormente adattabili al contesto ecologico di riferimento.	**Servizio VIA-VIncA** **Commissione VIA Regionale**

Il Responsabile del Procedimento VIA

Dott.ssa Fabiana Luparelli

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Ing. Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 08/02/2024 - Parere Finale.

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BRUP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento:	**ID VIA 0830:** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi VIncA: [X] **NO** [ ] **SI** *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [ ] **NO** [X] **SI**
Oggetto:	Costruzione ed esercizio nuovo impianto agrivoltaico avente potenza nominale pari a 6.300 kw e potenza moduli pari a 6.996,60 kwp, con relativo collegamento alla rete elettrica, sito nel comune di Salice Salentino (Le) - Impianto SV60C
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r) L.R. 26/2022 e smi Elenco a lett. A.2.l)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. Indicare riferimento normativo
Proponente:	HEPV20 S.r.l. 38121 Trento (TN)

Elenco elaborati esaminati

- Parere Comitato Via espresso nella seduta del 03.03.2020
- Atto Dirigenziale n.244 del 05.08.2020 avente ad oggetto "*D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale. Procedimento di VIA relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 6,6 MWp, denominato "RFVP60C", da realizzare nei Comuni di Salice Salentino (LE) (opera principale) e San Pancrazio Salentino (BR) (opere di connessione alla Rete di Distribuzione ENEL S.p.a.). Proponente: HEPV20 S.r.l."*
- "*Verbale della seduta di conferenza dei servizi decisoria in modalità sincrona telematica del 24.03.2021 determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*"

Premessa

L'impianto in progetto e le relative opere di connessione interessano aree site nei territori di Salice Salentino (LE) , Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR) , in particolare:

- l'impianto fotovoltaico è previsto in territorio del comune di Salice Salentino;
- la linea aerea per la connessione alla rete nazionale attraverserà aree site in territorio di Salice Salentino, Guagnano e San Pancrazio;
- la connessione con la rete nazionale è prevista in territorio del Comune di San Pancrazio Salentino (BR), presso una sottostazione già esistente.

REGIONE PUGLIA

L'area nella quale si intende realizzare l'impianto fotovoltaico in è sita circa 8,5 km in linea d'aria ad ovest del centro abitato di Salice lungo la S.P. n. 107 nonchè circa 4,4 km a sud-est del centro abitato di San Pancrazio Salentino, a quota di circa 581 m s.l.m; allo stato attuale è, saltuariamente utilizzata per attività agricole; l'area totale delle due particelle è pertanto pari a 10 ettari.
Il paesaggio fisico in linea generale risulta pianeggiante e composto essenzialmente da terreni in parte incolti ed in parte già occupati da altri parchi fotovoltaici.

Il progetto posto all'attenzione della Commissione VIA, è stato già esaminato dal Comitato Via della Regione Puglia nella seduta del 03.03.2020; il Comitato ha espresso parere ritenendo che *gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:*

1. le siepi previste dal progetto lungo le recinzioni perimetrali dovranno essere posizionate sul lato esterno delle stesse recinzioni, senza un assetto di impianto regolare; tra le essenze dichiarate non siano utilizzate la Piracanta ed il Ginepro sostituiti con Lentisco, Fillirea, maggiormente adattabili al contesto ecologico di riferimento.
2. la connessione tra il campo fotovoltaico e la cabina di consegna posta nel Comune di San Pancrazio Salentino sia realizzata tramite cavidotto interrato lungo tracciati stradali esistenti, al fine di eliminare l'impatto visivo causato, dall'elettrodotto aereo previsto dai proponenti, nei territori attraversati. Il progetto cosi adeguato dovrà essere trasmesso al Servizio VIA e VINCA ai fini dell'ottemperanza.

Con il provvedimento n.244 del 05.08.2020, la Dirigente del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. ha espresso *per quanto di propria competenza, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., in conformità al parere reso dal Comitato Via regionale nella seduta del 03.03.2020 (allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante) e alle posizioni prevalenti espresse dagli Enti con competenza in materia ambientale e dalle Amministrazioni interessate,* ***giudizio positivo di compatibilità ambientale*** *relativo all'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva di 6,6 MWp, denominato "RFVP60C", da realizzare nei Comuni di Salice Salentino (LE) (opera principale) e San Pancrazio Salentino (BR) (opere di connessione alla Rete di Distribuzione ENEL S.p.a.) …* subordinando l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:

- *delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;*
- *delle prescrizioni di cui al parere del Comitato VIA regionale espresso nella seduta del 03.03.2020, prot. n. AOO_089_3222 del 05.03.2020, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;*
- *alle prescrizioni e/o raccomandazioni contenute nei pareri favorevoli con prescrizioni, di seguito elencati, ed allegati alla presente determinazione per farne parte integrante (Allegato 2):*
    - *Sezione Risorse Idriche, nota prot. n. 14378 del 21.11.2019;*
    - *Sezione Coordinamento Servizi Territoriali – Servizio territoriale TA-BR, nota prot. n. 87120 del 17.12.2019;*
    - *Consorzio Speciale per la Bonifica Di Arneo, nota prot. n. 103 del 09.01.2020.*

In data 24.03.2021 si è tenuta la seduta di conferenza dei servizi decisoria in modalità sincrona telematica, dalla cui Determinazione motivata di conclusione, si evince quanto segue.
La CdS, dato atto di quanto sopra, evidenziato che:

REGIONE PUGLIA

- l'*art. 27 - bis co.7 del D. Lgs. 152/2006 e smi, dispone tra l'altro che "…(omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto."*
- *l'Autorità Competente per l'accertamento di compatibilità paesaggistica Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, con parere giusta nota prot. 2085 del 8.03.2021 ha rilasciato parere non favorevole, confermato a verbale della odierna seduta di CdS;*
- *l'Autorità Competente per l'Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/2003 Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, a verbale della seduta odierna conclusivamente "riferisce che emergono elementi ostativi rispetto alla concessione dell'Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs n.387/2003 in quanto si rileva la carenza dell'atto presupposto al rilascio del titolo edilizio per la costruzione e l'esercizio dell'impianto."*
- *dichiara chiusi i lavori di Conferenza di Servizi, rappresentando l'impossibilità di poter rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale necessario per la realizzazione e l'esercizio del progetto per le motivazioni e valutazioni di cui al presente verbale e al complesso della documentazione in atti.*

Ne deriva che il progetto posto all'attenzione dell'odierna seduta della Commissione VIA, non risulta variato rispetto al progetto già valutato positivamente (con prescrizioni) dal Comitato VIA in data 28.06.2018.

Pertanto per l'inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici e la descrizione dell'intervento, si rimanda al parere del Comitato VIA del 28.06.2018.

Per le valutazioni si recepisce quanto riportato nel parere del Comitato VIA del 28.06.2018, come di seguito riportato.

VALUTAZIONI

4.1 Paesaggio

L'intervento in esame propone la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica mediante moduli fotovoltaici a terra di altezza massima raggiungibile pari a circa 2,15 m, distribuiti su una superficie complessiva di circa 10 ha (comprensiva degli spazi destinati ai percorsi di viabilità e delle aree libere tra i tracker) , con le relative opere di connessione ed accessorie precedentemente descritte, in un contesto paesaggistico (per il quale si fa riferimento all'area vasta 2 km definita dai proponenti negli elaborati di valutazione degli impatti cumulativi) nel quale:

- *non si registrano emergenze morfologiche ed orografiche di particolare rilevanza (ad esempio esempio alture isolate, versanti e salti di quota rilevanti, gravine o lame) e tali da accentuare le problematiche di inserimento paesaggistico*;
- *le attività agricole consolidate nel tempo hanno portato alla formazione di un mosaico agricolo a trama fitta caratterizzato dalla prevalenza vigneti e seminativi, alternati in misura minore da oliveti (anche di impianto non recente) ed aree nelle quali permane una copertura vegetale di origine spontanea e costituita prevalentemente da macchia mediterranea;*
- *l'insediamento umano è presente sia con le forme storiche consolidate (masserie ed altri fabbricati rurali, spesso in abbandono) sia con quelle contemporanee;*
- *la relativa prossimità ai centri abitati (San Pancrazio Salentino in particolare) ed all'asse di comunicazione Taranto-Lecce (S.S. 7 ter, che ricalca percorsi precedenti consolidati almeno*

REGIONE PUGLIA

dalla prima metà del XX secolo) ha determinato una più incisiva antropizzazione dell'area, con riduzione estrema sia delle aree con carattere di naturalità sia delle forme tradizionali di conduzione agricola;

- *si registrano frequenti sostituzioni delle attività agricole con impianti fotovoltaici a terra.*

Il suddetto contesto è compreso nella figura territoriale Terra dell'Arneo, le cui specifiche criticità e vulnerabilità sono descritte nella sezione 8.2.3.2 della Scheda d'Ambito 10 - Tavoliere Salentino elaborato 5.10 del PPTR),

La realizzazione di impianti fotovoltaici sparsi nel paesaggio agrario è dunque considerata, per quanto riportato nella sezione 82 della scheda dell'ambito 10 Tavoliere Salentino ed in relazione alla figura territoriale Terra dell'Arneo, un "*fattore di rischio ed elemento di vulnerabilità della figura territoriale" per l'invariante strutturale costituita dal sistema agroambientale caratterizzato dalla successione macchia costiera, oliveto, vigneto, che si sviluppa dalla costa verso l'entroterra*".

Si segnala, inoltre, che l'inserimento di impianti fotovoltaici in area agricola è considerato, nelle *Linee guida sulla progettazione* e *localizzazione di impianti di energie rinnovabili* (Elaborato 4.4.1 del PPTR parte I, sezione 82.1.3 Criticità), un elemento di criticità in relazione all'occupazione di suolo ed allo snaturamento del territorio agricolo. Si rileva come uno dei principali impatti ambientali degli impianti fotovoltaici a terra sia costituito proprio dalla sottrazione di suolo (sia esso occupato a vegetazione naturale o destinato ad uso agricolo) nonchè come in genere vengano privilegiate per l'installazione degli impianti proprio le aree che potenzialmente si prestano meglio all'utilizzo agricolo (pianeggianti, libere e facilmente accessibili, proprio quale il sito dell'intervento in esame), sottraendole agli usi agrari per un periodo di 25-30 anni e modificando di conseguenza lo stato del terreno sottostante ai pannelli fotovoltaici.

Ciò premesso si deve tuttavia rilevare come i caratteri peculiari della figura territoriale Terra dell'Arneo (la successione di macchia costiera, oliveto, vigneto, che si sviluppa dalla costa verso l'entroterra) appaiano, nel contesto in esame, meno evidenti che nelle aree più prossime alla costa. L'andamento pianeggiante dell'area, la prevalenza delle forme geometriche di origine antropica su quelle irregolari di origine naturale, la prevalenza nel mosaico agricolo di seminativi, vigneti ed oliveti di origine relativamente recente, la carenza di elementi identitari della ruralità pugliese (muri a secco, pagliare, lamie ecc.) non permettono di riconoscere al contesto in esame una specifica e peculiare valenza paesaggistica.

La scelta di moduli di altezza limitata (massimo 2,15 m dal piano di campagna) e la realizzazione di siepi lungo le recinzioni perimetrali possono contribuire, data l'assenza di emergenze morfologiche e rilievi nel contesto di riferimento, a limitare la percepibilità dell'impianto dalle aree circostanti e ad agevolarne l'inserimento.

4.2 Rischio archeologico

Non risulta adeguatamente valutato, da parte dei proponenti, il potenziale impatto dell'intervento in esame sul patrimonio archeologico. L'elaborato X9RJ032_EG_04.01_Carla del rischio archeologico, contiene un semplice estratto del SIT regionale con evidenziata l'area di intervento e rappresentate le zone di interesse archeologico censite come beni paesaggistici, ex art. 142 c. 1 lettera "m" del D.Lgs. 42/2004 nel vigente PPTR (l'unica area registrata nell'estratto risulta il sito "Li Castelli" vincolo archeologico diretto ARC0249, sito presso San Pancrazio Salentino ed a circa 4 km dal sito di intervento). Non si dà atto di eventuali indagini condotte quanto meno sull'edito (se non direttamente sul terreno) ai fini dell'effettiva valutazione del rischio archeologico.

4.3 Impatti cumulativi

Nell'elaborato X9RJ032_03.RIC_ Relazione sugli impatti cumulativi.pdf sono analizzati gli impatti cumulativi dell'intervento in progetto, in relazione a due distinte aree vaste di riferimento, costituite da cerchi centrati sul baricentro dell'area, di intervento e con raggio rispettivamente di 2 km e 5 km. Nell'area vasta con raggio 2 km sono registrati 2 impianti fotovoltaici già esistenti (con superficie

REGIONE PUGLIA

complessiva di 5,48 ha); in quella con raggio 5 km sono registrati 13 ulteriori impianti fotovoltaici già esistenti (superficie complessiva 75,62 ha). Sulla base dei dati appena riportati i proponenti calcolano l'indice di pressione cumulativa IPC come specificato nella Definizione dei criteri metodologici per l'analisi degli impatti cumulativi per gli impianti FER approvata con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 162 del 06/06/2014.
I valori dell'IPC calcolati sono pari a 1,25 nell'area vasta di raggio 2 km e 1,16 nell'area vasta di raggio 5 km; tuttavia si rileva che in entrambi i casi i proponenti non danno atto della presenza di aree non idonee nell'area vasta e la superficie AVA utilizzata per il calcolo dell'ICP è stata calcolata senza sottrarre le relative superfici, rendendo pertanto i valori dell'IPC inaffidabili.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati **non significativi e negativi** alle seguenti condizioni ambientali:

1. le siepi previste dal progetto lungo le recinzioni perimetrali dovranno essere posizionate sul lato esterno delle stesse recinzioni, senza un assetto di impianto regolare; tra le essenze dichiarate non siano utilizzate la Piracanta ed il Ginepro sostituiti con Lentisco, Fillirea, maggiormente adattabili al contesto ecologico di riferimento.
2. La connessione tra il campo fotovoltaico e la cabina di consegna posta nel Comune di San Pancrazio Salentino sia realizzata tramite cavi dotto interrato lungo tracciati stradali esistenti, al fine di eliminare l'impatto visivo causato, dall'elettrodotto aereo previsto dai proponenti, nei territori attraversati.

REGIONE PUGLIA

ID 830

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	Concorde	Non concorde	
1	Ing. Gianluca Intini			
2	Dott. Alessandro Reina			
3	Ing. Emanuela Bruno			ASSENTE
4	Ing. A. Paolo Carlucci			
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio			
6	Ing. Antonello Lattarulo			ASSENTE
7	Dr. Michele Bux			
8	Ing. Giancarlo Chiaia			
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio			
	AREA ECONOMICA			
1	Prof. Domenico Marino			ASSENTE
2	Dott.ssa Morena Pacifico			
	AREA DELLA SALUTE PUBBLICA			
1	Dr. Francesco Cuccaro			ASSENTE
2	Dr. Prisco Piscitelli			ASSENTE
	AREA GIURIDICA			
1	Avv.ssa Lidia Flocco			ASSENTE
2	Avv. Antonio de Feo			ASSENTE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA / VINCA 31 luglio 2024, n. 381

ID_6603 Pratica SUAP 9509 n. 91125250729-18032023-1019. PSR Puglia 2014/2020. M4/SM.4.4 A. Progetto per il ripristino di muretti in pietra a secco, in agro di Gioia del Colle (BA), alla località "Marzagaglia". Proponente: Donna Maddalena Società Semplice Agricola. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". (Fasc.3600).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Ing. Giuseppe Angelini

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art.1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";
VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di*

Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
***VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;*
VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";*
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023*;*
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)*";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";*
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio*"**;**
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.";
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione "*Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale" di tipologia e*);
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Re*sponsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA*".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 "*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia*." *(G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19)*, con cui il SIC/ZPS IT9120007 "*Murgia Alta*" è stato designato ZSC;

- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "*Murgia di Sud Est*" IT 9130005, approvato con DGR 6 aprile 2016, n. 432 (BURP n. 43 del 19-4-2016);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive*".

PREMESSO che:

- con note pec acclarate al protocollo di questa Sezione il 04/08/2023 al n. AOO_089/11827-11828 il proponente, per tramite del SUAP di Gioia del Colle in delega alla CCIAA di Bari, trasmetteva istanza e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto;
- con note pec acclarate al protocollo di questa Sezione il 09/08/2023 al n. A00_089/12322-12323, il SUAP trasmetteva nuovamente la documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto;
- con nota prot. n. 0148583/2024 del 22/03/2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava l'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia a trasmettere il parere di valutazione di incidenza (cd "*sentito*") ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i. e contestualmente richiedeva al proponente integrazione documentale;
- con nota acquisita al Protocollo regionale n. 0285189/2024 del 11/06/2024 il proponente, per il tramite del SUAP, riscontrava quanto richiesto al capoverso precedente;
- con nota prot. n. 0318914/2024 del 25/06/2024, questo Servizio, per mero errore materiale, reinvitava l'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia (a trasmettere il parere di valutazione di incidenza (cd "sentito") ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i. e contestualmente richiedeva nuovamente al proponente circa la stessa integrazione documentale con in aggiunta copia dei titoli di proprietà/ conduzione dei terreni oggetto dell'intervento.

DATO ATTO che la ditta proponente, come si evince dalla documentazione agli atti, ha presentato domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche del P.S.R. Puglia 2014/2020 M4 SM.4.4 A (DdS n. 84250273368) per la realizzazione del progetto in oggetto e, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del*

13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto si riporta nella Relazione descrittiva delle componenti a valenza naturalistica e antropica, file *"91125250729-18032023- 1019.023",* l'intervento è rivolto al recupero dei muretti in pietra a secco esistenti su un'area aziendale, censita in catasto al foglio di mappa n. 162 p.lle 61, 167 e 100 e foglio di mappa n. 163, p.lla 12.

Secondo quanto si riporta nella Relazione tecnica, file *"91125250729-18032023- 1019.025",* l'indirizzo produttivo attuale dell'azienda è prevalentemente cerealicolo- olivicolo. Il paesaggio circostante si presenta mediamente antropizzato per la presenza di aziende agricole ad indirizzo zootecnico (ovicaprino-bovino), frutticolo (mandorleto-oliveto) e cerealicolo.

La "*Relazione fotografica*" agli atti (n. 117 foto), file *"91125250729-18032023- 1019.026"*, evidenzia lo stato di fatto dei muretti a secco da ripristinare.

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. Secondo quanto si riporta nell'elaborato denominato "*Relazione tecnica analitica"*, l'intervento in oggetto è rivolto al recupero dei muretti in pietra a secco esistenti, per una lunghezza totale di 1.269,00 metri. Nello specifico l'intervento interessa i seguenti tratti:

- TRATTO A-B (FM 162 p.lla 61) di 105,00 m, 1,31 m^3/ml, 137,55 m^3;
- TRATTO B-C (FM 162 p.lla 61) di 95,00 m, 1,96 m^3/ml, 186,20 m^3;
- TRATTO C-D (FM 162 p.lla 61) di 79,00 m, 1,96 m^3/ml, 154,84 m^3;
- TRATTO D-E (FM 162 p.lla 61) di 25,00 m, 1,96 m^3/ml, 49,00 m^3;
- TRATTO L-M (FM 162 p.lla 167) di 157,00 m, 1,00 m^3/ml, 157,00 m^3;
- TRATTO N-O (FM 162 p.lla 167) di 195,00 m, 1,00 m^3/ml, 195,00 m^3;
- TRATTO F-B (FM 162 p.lla 100) di 270,00 m, 1,26 m^3/ml, 340,20 m^3;
- TRATTO G-H (FM 163 p.lla 12) di 204,00 m, 0,80 m^3/ml, 163,20 m^3;
- TRATTO G-I (FM 163 p.lla 12) di 139,00 m, 0,80 m^3/ml, 111,20 m^3.

Nella relazione tecnica analitica, file "*Relazione tecnica*", è riportato che "*per il ripristino e conservazione dei muretti si fa riferimento alle misure trasversali di conservazione di cui al Regolamento Regionale n. 6 del 10/05/2016:*

1. *sarà garantita la capacità di drenaggio;*
2. *saranno rispettate la tipologia e le dimensioni originali;*
3. *il materiale di riempimento degli spazi liberi del muro sarà costituito esclusivamente da pietrame di ridotte dimensioni;*
4. *non saranno utilizzati elementi diversi dalla pietra (malte, collanti, reti ecc.);*
5. *la eventuale vegetazione presente sulla traiettoria del muro o di fianco ad esso non sarà eliminata. Le specie arboree saranno spalcate per consentire agli operai di lavorare al ripristino del muro, quelle arbustive e sarmentose saranno contenute mediante taglio a raso dei polloni, lasciando dai 3 ai 5 polloni a pianta, gli alberelli e mandorli saranno potati;*
6. *ogni trenta metri saranno realizzati dei cunicoli delle dimensioni di 30 cm x 30 cm a livello del terreno per permettere il passaggio dei piccoli animali, in alternativa sarà creato ogni 100 metri un varco che interromperà la continuità del muro;*
7. *il materiale per il ripristino dei muri non dovrà provenire da antiche specchie o da cumuli su cui vi è la presenza di vegetazione arborea e/o arbustiva spontanea;*
8. *se sarà necessario si utilizzerà materiale proveniente da crolli o presente in modo spaiato nelle zone limitrofe al sito di intervento.*

Secondo quanto si riporta nella Relazione Tecnica –Valutazione di Incidenza Ambientale, file *"91125250729-*

18032023-1019.025", "la realizzazione dell'intervento non addurrà alcun impatto negativo sulle acque, sia superficiali che sotterranee, non interferendo con esse in alcun modo […] La tutela delle falde acquifere sottostanti è garantita in quanto non è previsto l'emungimento di acque dal sottosuolo […] Non è prevista nessuna immissione nel sottosuolo di rifiuti contenenti elementi tossici/nocivi…la produzione di rifiuti è estremamente limitata e facilmente conferibile. I rifiuti prodotti verranno inviati a ditte specializzate e/o discariche autorizzati […] Le componenti suolo-sottosuolo non saranno intaccate in quanto il progetto non prevede operazioni di scavo. Non vi saranno emissioni di gas sia in fase di cantierizzazione, sia in fase di esercizio. Per quanto riguarda le emissioni di polveri esse saranno circoscritte all'area di cantiere […] Non si prevedono fonti significative di rumore e vibrazioni durante la fase di cantiere (stimata 6 mesi) che potrebbero provocare effetti limitrofi indesiderati […] Il livello di emissioni sarà limitato e confinato al perimetro di cantiere […] In fase di cantiere saranno prese in considerazione e rispettate tutte le misure di sicurezza e prevenzione previste dal D.Lgs 81/2008 per quanto concerne i cantieri temporanei e mobili e l'utilizzo pertanto di apparecchiature atte a prevenire infortuni. Non sono previsti cambiamenti fisici da apportare al sito in relazione alla realizzazione dell'opera. Non sono necessarie risorse né per la fase di messa in opera né durante l'esercizio […] l'intervento comporta un'esigua perturbazione in termini di emissioni di rumori al sito di entità trascurabile se paragonata alla durata dell'intervento e all'area circoscritta […] al fine di una maggiore riservatezza dell'habitat circostante risulta conveniente:

a. *prediligere la realizzazione dei lavori al di fuori del periodo di riproduzione della specie;*
b. *salvaguardare tutti gli elementi della vegetazione spontanea presente nel lotto*
c. *adottare misure atte a contrastare gli impatti in fase di cantiere*

pertanto attuando tali accorgimenti si può affermare che il progetto non comporta un degrado significativo, né perturbazione diretta di habitat e specie d'interesse comunitario, al contrario consentirà di migliorare l'aspetto paesaggistico dl sito".

CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI Da come riportato nella relazione tecnica analitica, le fasi e i tempi di realizzazione del progetto saranno i seguenti:

- tre mesi per ripristinare i tratti A-B, B-C, C-D, D-E;
- tre mesi per ripristinare i tratti L-M, N-O;
- due mesi per ripristinare il tratto F-B;
- tre mesi per ripristinare i tratti G-H, H-I.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Il sito di intervento ricade in agro di Gioia del Colle (BA), in località "*Marzagaglia*", con parte dei muretti all'interno della ZSC/ZPS "*Murgia Alta*" cod. IT9120007 e parte all'interno della ZSC "*Murgia di Sud –Est*" cod. IT9130005; catastalmente i muretti in oggetto sono individuati . al foglio di mappa n. 162 p.lle 61,167e 100, e al foglio di mappa n. 163 p.lla 12. Le seguenti coordinate geografiche medie (WGS84) individuano il sito in esame: 40°71'86'' e 16°92'14''.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.1 – STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA

6.1.2 – Componenti idrologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE

6.2.1 – Componenti Botanico – Vegetazionali

- BP – Boschi (vi confina il tratto G-I)
- UCP – Aree di rispetto dei boschi (interessa i tratti G-I, L-M e parzialmente i tratti N-O, A-B e G-H)

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica**:** SIC-ZPS "Murgia Alta" IT9120007 (interessa i tratti B-F, G-I, L-M, N-O, G-H, A-B)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica**:** ZSC "Murgia di Sud - Est" IT9130005 (interessa i tratti B-F, C-B, D-C, E-D, G-H, A-B)

L'area di intervento ricade nell'Ambito "*Alta Murgia*", Figura territoriale "*La sella di Gioia del Colle*", all'interno della ZSC/ ZPS "*Murgia Alta*", cod. IT9120007 (tratti L-M, N-O, B-F,G-H, G-I) dove la ZPS rinvia alle tipologie ambientali "Ambienti Misti Mediterranei" e "Ambienti Steppici," e all'interno della ZSC "*Murgia di Sud Est*", cod. IT9130005 (tratti E-D, D-C, C-B, A-B,B-F).
Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione dei Siti Rete Natura 2000 interessati dal progetto:

- ZPS-ZSC IT9120007 "*Murgia Alta*": RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08;
- ZSC IT9130005 "*Murgia di Sud Est*": Piano di Gestione approvato con DGR n. 432 del 06/04/2016.

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area d'intervento è posta in adiacenza all'habitat 9250 "*Querceti a Quercus trojana"* e a circa 35 m dall'habitat prioritario 6220* *"Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea".*

Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da 82.3 "*Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi*".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per la specie vegetale *Ruscus aculeatus L. .* Diverse sono invece le specie animali presumibilmente presenti:

- Rettili: *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus, Elaphe quatuorlineata;*
- Uccelli: *Circaetus gallicus*, *Saxicola torquata*, *Burhinus oedicnemus*, *Falco peregrinus*, *Lullula arborea, Anthus campestris, Coracias garrulus*, *Caprimulgus europaeus*, *Lanius senator, Falco naumanni, Falco peregrinus, Lanius minor, Passer montanus, Passer italiae, Alauda arvensis, Calandrella brachydactyla;*
- Mammiferi*: Canis lupus, Rhinolophus ferrumequinum;*
- Invertebrati terrestri*: Melanargia arge, Saga pedo, Zerynthia polyxena.*

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuati per il Sito ZPS-ZSC "*Murgia Alta*" cod. IT9120007 che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008.
In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- *Art. 5 lettera K): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Si richiamano, infine, le seguenti misure di conservazione trasversali individuati per la ZSC/ZPS in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016:

- *2 – Zootecnia ed agricoltura:*

Divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie (votani), siepi, filari alberati . Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dall'Ente Gestore ... Per i muretti a secco valgono le indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010."

- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*

- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili, mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;*
- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità. In particolare, prima dell'inizio dei lavori sia verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le piante oggetto di intervento e comunque detta lavorazione così come i lavori a farsi presso l'impianto radicale degli alberi, non siano eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio, fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza.*

Si richiamano di seguito le seguenti pertinenti disposizioni regolamentari all'intervento *de quo*, così come riportati nel Piano di Gestione SIC "*Murgia di Sud-Est*" cod. IT9130005 approvato con DGR n. 432 del 06/04/2016:

- *Art. 9 "Tutela degli habitat e delle specie di interesse comunitario e/o conservazionistico".*

Ferme restando le misure di conservazione di cui all'art.2bis del RR 28/2008 (Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione per ZCS e ZPS), all'interno del SIC non è consentito:

- *prelevare, disturbare o danneggiare le specie animali di interesse comunitario, o comunque di interesse conservazionistico, come indicate nei riferimenti normativi comunitari, nazionali e regionali, nel Formulario Natura 2000 e nel Piano di gestione del Sito;*
- *prelevare o danneggiare le specie vegetali di interesse comunitario, o comunque di interesse conservazionistico, come indicate nei riferimenti normativi comunitari, nazionali e regionali, nel Formulario Natura 2000 e nel Piano di gestione del Sito;*
- *alterare, danneggiare o eliminare gli elementi naturali o antropici del paesaggio rurale (alberi monumentali e camporili, siepi, filari alberati, boschetti, aree umide, cisterne, specchie, fontanili e altri elementi storici di interesse naturalistico).*

- *Art. 11 "Sistemazioni agrarie tradizionali e beni rurali minori"*.

Costituiscono beni minori rurali (seminaturali o antropici) e sistemazioni agrarie tradizionali: alberi camporili, olivi monumentali, siepi e filari alberati, specchie, fogge, iazzi, lamie, fontanili, abbeveratoi, cisterne tratturi o altri tracciati di antiche percorrenze, trame fondiarie definite da muretti a secco. In tutto il SIC non è consentito danneggiare e/o rimuovere i beni rurali minori e le sistemazioni agrarie tradizionali sopra richiamati.
Si richiama altresì la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007:

- *Divieto di eliminare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica*.

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "*sentito*", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, coinvolta nel presente procedimento con note pec n. 0148583/2024 del 22/03/2024 e n. 0318914/2024 del 25/06/2024 non ha reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti di questo Servizio.

EVIDENZIATO che l'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dalle Misure di conservazioni trasversali del Regolamento Regionale n. 6/2016 e dalle disposizioni del Regolamento del Piano di Gestione della ZSC "*Murgia Sud-Est*";

CONSIDERATO che il progetto in esame è tale da non indurre effetti significativi negativi sull'integrità dei siti ZSC/ZPS "*Murgia Alta*" e ZSC "*Murgia di Sud Est"*, né di compromettere gli obiettivi generali e specifici di questi Siti Natura 2000 o gli obiettivi di conservazione di habitat e di specie;

CONSIDERATO altresì che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'intervento di ripristino di muretti in pietra a secco non comporta alcuna incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali, poiché finalizzato al recupero di una architettura rurale tradizionale;

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione dei Siti ZPS/ZSC "*Murgia Alta*" (IT9120007) e ZSC "*Murgia di Sud Est*" (IT9130005), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il *"Progetto per il ripristino di*

muretti in pietra a secco, in agro di Gioia del Colle, alla località "Marzagaglia", in catasto al foglio di mappa 162, p.lle 61-167-100, foglio 163 p.lla 12", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

- **Di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

- **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, alla ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- **Di TRASMETTERE** il presente provvedimento, mediante il sistema CIFRA2, al responsabile della M4/SM4.4 A del PSR Puglia, al SUAP di Gioia del Colle in delega alla CCIAA di Bari, all' Ente Gestore Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari) ed al Comune di Gioia del Colle (BA).
- Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

- Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

sarà pubblicato:
- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

tramite il sistema CIFRA:
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 31 luglio 2024, n. 382

ID_6728 - Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico - Interventi consolidamento monitoraggio del catasto cavità sotterranee in comune di Altamura (BA) - 16IR759/G1. CUP H59J21010360001. CIG: 91364862C3. Proponente: Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Puglia. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". (Fasc_286).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR 01 settembre 2021 n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata dalla nota n. 251613/2024 del 27/05/2024;
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA" e alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*";
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta*" è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;

- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT* " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*".

PREMESSO che:

a. con nota prot. n 226 del 6/02/2024, in atti al protocollo della Regione Puglia n. 84585/2024 del 16/02/2024, il RUP del Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Puglia trasmetteva istanza volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito all'intervento in oggetto;
b. con nota prot. n. 0196205/2024 del 22/04/2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava l'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia (di seguito PNAM) a trasmettere il parere di valutazione di incidenza (cd "*sentito*") ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i. e, contestualmente, richiedeva al proponente di fornire dichiarazione asseverata da parte di un tecnico con competenze faunistiche circa la presenza o meno di specie di interesse comunitario di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat, in particolare di chirotteri, nelle cavità interessate dall'intervento di consolidamento;
c. con nota prot. n. 847 del 22/04/2024, acclarata al Protocollo regionale n. 202659/2024 del 26/04/2024, il proponente sollecitava il parere ai fini della valutazione di incidenza in merito all'intervento in oggetto;
d. con nota prot. n. 946 del 9/05/2024, acquisita al Protocollo regionale n. 0230405/2024 del 15-05-2024, il proponente riscontrava quanto richiesto al capoverso b);
e. con nota prot. n. 1184 del 4/06/2024, il proponente sollecitava nuovamente il parere ai fini della valutazione di incidenza in merito all'intervento in oggetto;
f. con nota prot. n. 0340532/2024 del 4/07/2024 lo Scrivente, non avendo ricevuto il sentito da parte del PNAM, riscontrava la prefata nota di sollecito chiedendo di verificare che le integrazioni richieste con nota prot. n. 0196205/2024 del 22/04/2024 fossero state correttamente trasmesse anche al PNAM;
g. con nota prot. n. 1513 del 8/07/2024, in atti al prot. regionale n 0346477/2024 del 9/07/2024, il Proponente specificava, allegando ricevuta di consegna, che la documentazione integrativa richiesta era stata correttamente trasmessa in data 9/05/2024 anche al PNAM;
h. con nota prot. n. 03916/2024 del 12/07/2024, acclarata al Protocollo regionale n. 0355128/2024 del 12/07/2024, il PNAM trasmetteva il "sentito" ai fini della valutazione di incidenza ex art. 5, c.7, del DPR 357/97 e s.m.i..

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione in atti, l'intervento in oggetto si avvale di finanziamento a valere sulle risorse del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" ex DPCM 14/07/2016 - IV Stralcio (Decreto Direttoriale SuA MiTE n. 230 del 7/12/2021 e DGR Puglia n. 49 del 31/01/2022) e che, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening.

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott.

Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti*.".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nell'elaborato "ED.07 Screening di Incidenza", pg. 2, "*Nel territorio a nord-est del comune di Altamura è stata accertata la presenza di cavità sotterranee singole o a gruppi che innescano fenomeni di subsidenza e/o voragini. La presenza di cavità nel sottosuolo genera infatti un potenziale pericolo per tutto ciò che viene costruito in superficie poiché il verificarsi di fenomeni di instabilità/ crolli al loro interno tende a propagarsi verso il piano campagna evidentemente tanto maggiore è il rischio di voragini quanto più superficiale è la volta della cavità. L'origine di tale rete caveale è antropica, hanno infatti origine da attività di estrazione della Calcarenite di Gravina utilizzata fin dall'antichità come materiale da costruzione e si sviluppano in modo irregolare a profondità variabile. La totalità delle cave si estende per un'area nota di circa 13km (definita da rilievi speleologici CARS Centro Altamurano Ricerche Speleologiche) ed interessa aree urbanizzante interferendo con infrastrutture e sottoservizi. […] L'intervento, infatti, è circoscritto alle aree di proprietà pubblica, e non interesseranno le particelle catastali dei privati".*

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. Secondo quanto riportato negli elaborati agli atti, gli interventi previsti consistono nella realizzazione di sbarramenti e nel riempimento delle cavità in ottemperanza alla Direttiva per la Gestione e la messa in sicurezza delle aree interessate da cavità sotterranee dell'Autorità di Bacino della Basilicata (AdB). Tale intervento prosegue l'azione di messa in sicurezza già avviata in altri punti del Comune di Altamura.

Nello specifico si prevede di riempire completamente i vuoti mediante conglomerato cementizio alleggerito con argilla, attraverso opportuni fori eseguiti a piano campagna con Φ 400mm. Per confinare l'intervento nelle aree di interesse pubblico si prevede l'esecuzione di pareti di sbarramento in blocchi di calcarenite e coni detritici. Nel caso in cui la cavità risulti in condizioni geostrutturali precarie e/o inaccessibile, si procederà con la realizzazione di sbarramenti in materiale detritico e successivamente si passerà al riempimento delle stesse, il tutto senza presenza di maestranze in cavità.
Sono previste due tipologie di intervento:

a. Realizzazione di pareti di sbarramento in blocchi di calcarenite e successivo riempimento con conglomerato cementizio alleggerito con argilla: da realizzare in corrispondenza di ipogei ispezionabili e direttamente accessibili, che presentano nel contempo condizioni geostrutturali che non mettano in pericolo le maestranze che opereranno in cavità;
b. Realizzazione di sbarramenti con materiale detritico e successivo riempimento con conglomerato cementizio alleggerito con argilla: da realizzare in corrispondenza di ambienti ipogei non accessibili o in condizioni geostrutturali precarie.

Durante l'esecuzione dei lavori è prevista un'attività di monitoraggio per correlare gli stati tensionali e deformativi ante operam, in corso d'opera e post operam, al fine di valutare l'evolversi della situazione. Si potrà pertanto garantire il pieno controllo del contesto geologico-strutturale durante le varie fasi di lavorazione e quindi verificare l'efficacia delle misure utilizzate.
CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI. Da come riportato alla sezione 6 del format proponente, il progetto sarà realizzato in 360 giorni.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento ricade nel settore nord-est del comune di Altamura, in via La Carrera. Le seguenti coordinate geografiche medie (WGS84 UTM fuso 33N) individuano mediamente il sito in esame: LAT. 4.521.465 e LONG. 631.716.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l'intervento risulta interessato dai seguenti UCP:

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica**:** ZSC-ZPS "MURGIA ALTA" IT9120007

L'area di intervento ricade nell'Ambito "Alta Murgia", Figura territoriale "L'Altopiano Murgiano", nel sito RN2000 ZSC/ZPS denominato "Murgia Alta", cod. IT9120007, dove la ZPS rinvia alle tipologie ambientali "Ambienti Misti Mediterranei" e "Ambienti Steppici". Il sito dista 3,2 Km dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS-ZSC IT9120007 "Murgia Alta": RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area d'intervento non ricade in aree censite come habitat di interesse comunitario.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Stipa austroitalica Martinovský;*
- Anfibi: *Bufo bufo, Lissotriton italicus, Triturus carnifex;*
- Invertebrati*: Melanargia arge, Saga pedo;*
- Mammiferi*: Myotis myotis, Pipistrellus kuhlii, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros;*
- Rettili: *Coronella austriaca, Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Mediodactylus kotschyi, Podarcis siculus, Zamenis lineatus;*
- Uccelli: *Alauda arvensis, Anthus campestris, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Falco biarmicus, Falco naumanni, Falco peregrinus, Lanius minor, Lanius senator, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Passer italiae, Passer montanus.*

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuati per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008.
In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- *Art. 5 lettera K): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Si richiamano, infine, le seguenti misure di conservazione individuati per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

- *L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente.*
- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità.*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi.*

PRESO ATTO con nota prot. n. 0230405/2024 del 15/05/2024, veniva trasmessa dichiarazione asseverata da parte di professionista ornitologa - Tecnico in materia faunistica, esperta in conservazione dell'habitat riproduttivo dell'avifauna urbana, nella quale si dichiarava che "*A seguito di sopralluogo ed opportuna valutazione/indagine presso l'area di intervento interessata dal progetto Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico - Interventi consolidamento monitoraggio del catasto cavità sotterranee in comune di Altamura (BA) - 16IR759/G1. CUP H59J21010360001.CIG:9134862C3 eseguito in data 2 maggio 2024:*

- *è stata preventivamente accertata l'assenza di specie faunistiche di interesse comunitario di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat, in particolare di rifugi di chirotteri, o di nidificazioni di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli in corrispondenza delle strutture e delle aree interessate dall'intervento.*"

PRESO ATTO altresì che l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, quale Autorità competente a rendere il cd. "sentito" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, con nota Prot. n. 0003916/2024 del 12/07/2024, in atti al Protocollo regionale n. 0355128/2024 del 12/07/2024, esprimeva parere favorevole in ordine agli interventi a farsi a condizione che "*l'intervento dovrà essere realizzato nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii. In particolare:*

- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, nello specifico:*
  - *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;*
  - *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
- *Prima dell'inizio dei lavori sia verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le aree d'intervento;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione per i chirotteri;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
- *È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.*

Inoltre è opportuno che:

- *In fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento".*

RITENUTE condivisibili le considerazioni espresse dall'Ente di gestione del PNAM secondo cui il progetto, che prevede interventi di consolidamento e monitoraggio del catasto cavità sotterranee nel Comune di Altamura (BA), è tale da non determinare incidenze significative su habitat naturali e sulle specie animali connesse al Sito e non contrasta con gli obiettivi di conservazione del Sito.

EVIDENZIATO che, in corrispondenza delle strutture e delle aree interessate dall'intervento, è stato asseverata da parte di tecnico con competenze faunistiche l'assenza di specie faunistiche di interesse comunitario di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat, in particolare di rifugi di chirotteri, o di nidificazioni di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e che, prima dell'inizio dei lavori, in conformità al suddetto parere del PNAM, dovrà essere verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le aree d'intervento.

CONSIDERATO che:

- l'intervento proposto insiste su superfici già antropizzate, classificate secondo la Carta d'Uso del Suolo (2011) della Regione Puglia come "*insediamenti commerciali*", "*cantieri e spazi in costruzione e scavi*" e "*tessuto residenziale continuo, denso più recente e basso*" dove non sussistono habitat di valore conservazionistico;
- una piccola area di intervento ricade su superfici censite come "uliveti" nella quale non si prevedono abbattimenti di alberi né consumo di suolo e, quindi, il generarsi di incidenze su eventuali specie faunistiche presenti nell'area.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS/ZSC "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto *"Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico - Interventi consolidamento monitoraggio del catasto cavità sotterranee in comune di Altamura (BA) – 16IR759/G1. CUP H59J21010360001. CIG: 91364862C3"*, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le prescrizioni impartite dal PNAM nella nota prot. 3916/2024 del 12/07/2024.**

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA al proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

DI TRASMETTERE il presente provvedimento all'Ente Gestore Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari) ed al Comune di Altamura (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero
Serena Felline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 1 agosto 2024, n. 385

IDVIA 838: Procedimento ex art. 27 bis per il progetto denominato - (ex IDVIA 500) "Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo - Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena - San Nicandro Garganico. - Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111" proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud - Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016" - Provvedimento di VIA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "*Codice dell'Amministrazione Digitale*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*";

VISTA la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *"Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

VISTA la D.G.R. del 25.07.2022 n. 1041 avente ad oggetto i **"***Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale"*;

VISTA la D.G.R. del 11.07.2022 n. 981 di *"Approvazione definitiva dello schema di Regolamento per il funzionamento della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali";*
VISTA la D.G.R. del 3.07.2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*";
VISTA la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
VISTA la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*";
VISTA la nota prot. n. 251613/2024 del 27.05.2024 avente ad oggetto: "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*";
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*";
- la L.R. 20 agosto 2012 n. 24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto- legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017);*
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale*";
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "*Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali*".

Richiamati:

- **del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.:** l'art.6 commi 5 e 6, l'art. 23, l'art. 25 e l'art. 26;
- **della L. 241/1990 e s.m.i**.: l'art. 2 e l'art. 3.

Evidenziato che:
la Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 07 novembre 2022, n. 26, è Autorità Competente per la procedura di cui all'art. 6 commi 5 e 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;

PREMESSO CHE:

- la società Ferrovie del Gargano Srl, in data 27.11.2023, ha presentato allo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia formale istanza acquisita in pari data al prot. uff. n. AOO_089/0020222

per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - PAUR ex art. 27 bis del d.lgs. 152/2006, comprensivo del provvedimento di VIA, per il "*Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo - Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena - San Nicandro Garganico. - Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111" proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud - Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016*";

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. AOO_089/20867 del 05.12.2023, richiamando l'art.27 bis comma 1 del D.Lgs 152/06 e la L.R. Puglia n. 26 del 7 novembre 2022, ha invitato il Proponente a regolarizzare l'istanza;
- la società Ferrovie del Gargano, con istanza trasmessa attraverso lo Sportello Ambientale in data 11.12.2023 (prot. n. AOO_089/11/12/2023/0021236) e con PEC del 12.12.2023, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/21362 del 13.12.2023, ha provveduto a regolarizzare l'istanza, successivamente integrando la documentazione con pec del 18.12.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/21634 del 18.02.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 18117/2024 del 15.01.2024, ritenuta l'istanza di PAUR procedibile, richiamate le disposizioni di cui agli artt. 23 co.4 e 27-bis co.2 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ha comunicato l'avvio del procedimento di PAUR nonché l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente. Contestualmente, invitando gli Enti e le Amministrazioni interessate a verificare la completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e fornendo inoltre le informazioni di cui all'art.8 della L. 241/1990, ha richiesto al Proponente ulteriori chiarimenti relativamente alle varianti progettuali;
- la società Ferrovie del Gargano, con note prot. GI/24-53 del 26.01.2024, prot. n. GI/24-76 del 07.02.2024 e prot. n. GI/24-84 del 08.02.2024, rispettivamente acquisite al prot. n. 53139/2024 del 31.01.2024, al prot. n. 68493 del 07.02.2024 e al prot. n. 83073 del 15.02.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ha fornito riscontro alle richieste formulate con nota prot. n. 18117/2024 del 15.01.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 92685/2024 del 21.02.2024 ha comunicato gli esiti della fase di verifica della completezza, di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ha invitato il Proponente a trasmettere la documentazione integrativa richiesta dagli Enti e dalle Amministrazioni interessate;
- la società Ferrovie del Gargano, con nota prot. n. GI/24-123 del 27.02.2024, acquisita al prot. n. 106996/2024 del 29.02.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali del 21.02.2024, ha trasmesso documentazione progettuale integrativa, come indicata in elenco elaborati REV-B, e un link da cui scaricare tale documentazione, altresì fornendo precisazioni e chiarimenti in risposta a note sino a quel momento pervenute;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 120613/2024 del 07.03.2024, ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis c. 4 del D.lgs. 152/2006, come modificato dall'art. 50, comma 1, legge n. 120 del 2020, per la durata di trenta giorni;
- la società Ferrovie del Gargano, con nota prot. n. GI/24-160 del 28.03.2024, acquisita al prot. n. 159798/2024 del 29.03.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ha trasmesso ulteriori integrazioni a seguito di accordi con Acquedotto Pugliese, con variazione delle particelle interessate dall'intervento;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 182136 del 12.04.2024, ha riavviato la decorrenza

dei termini della fase di consultazione, in ragione della nota del Proponente prot. n. GI/24-160 del 28.03.2024.

EVIDENZIATO CHE il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art.4, co. 8 e 9 della L.R. 26/2022 e della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, è l'articolazione regionale preposta all'adozione del provvedimento di valutazione ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006, ricompreso nel procedimento unico regionale di cui all'art. 27bis del TUA: "**IDVIA 838**".

CONSIDERATO CHE

- al termine delle consultazioni di cui all'art. 27 bis, commi 4 e 5 del D.lgs. n. 152/2006, e durante le sedute di conferenza di servizi PAUR convocate dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai cui verbali si rimanda, sono stati acquisiti i seguenti pareri rilasciati dagli Enti e dalle Amministrazioni con competenza in materia ambientale, chiamati ad esprimersi anche ai fini VIA:
-
    1. **Provincia di Foggia - Servizio Edilizia Sismica e Approvvigionamento Idrico**, prot. n. 31068 del 10.06.2024;
    2. **Ente Parco nazionale del Gargano**, prot. n. 1441 del 18.03.20219 e dichiarazioni a verbale della seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 17.07.2024;
    3. **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, prot. n. 18137 del 25.09.2020, prot. n. 34664 del 05.12.2023, prot. n. 10463 del 03.04.2024;
    4. **ARPA Puglia – DAP Foggia,** prot. n. 24904 del 15.04.2024;
    5. **ASL Foggia,** prot. n. 74098 del 09.07.2024;
    6. **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Foggia e BAT,** prot. n. 7249 del 26.06.2024;
    7. **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio,** prot. n. 235678 del 17.05.2024;
- la Commissione VIA regionale, cui compete ai sensi della L.R. n. 26 /2022 e del R.R. 7/2022 la valutazione dei potenziali impatti ambientali derivanti dalla realizzazione dei progetti sottoposti alla procedura di Valutazione Ambientale, nella seduta del 09.05.2024 ha richiesto integrazioni documentali ai fini dell'espressione del parere di competenza (cfr. parere prot. n. 225516/2024 del 13.05.2024);
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 261415/2024 del 31.05.2024, ha chiesto al Proponente di fornire riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti e dalle Amministrazioni coinvolti nel procedimento PAUR in esito alla fase di pubblicità, compresa la richiesta di integrazioni documentali della Commissione VIA regionale;
- la Società Ferrovie del Gargano, con nota GI/24-285 del 03.06.2024, acquisita al prot. n. 269656/2024 del 05.06.2024, ha riscontrato la nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 261415/2024.

RILEVATO CHE

- la **Commissione VIA regionale**, nella seduta del 20.06.2024, esaminata la documentazione prodotta dal Proponente, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, formulava il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo, alla luce di tutte le motivazioni e considerazione riportate nel proprio parere, che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi nel rispetto delle prescrizioni ivi riportate (cfr. parere prot. n. 306971/2024);
- la **Provincia di Foggia - Servizio Edilizia Sismica e Approvvigionamento Idrico**, con parere prot. n. 31068 del 10.06.2024, ha rilasciato il Nulla Osta Idraulico;

- **l'Ente Parco nazionale del Gargano**, con parere prot. n. 1441 del 18.03.2019 e dichiarazioni a verbale della seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 17.07.2024, ha rilasciato parere favorevole, ribadendo *che prima dell'inizio dei lavori* pervenga *un cronoprogramma riguardante la messa a dimora delle essenze vegetali,* e rilevando che *per quanto attiene all'intervento previsto alla progressiva 23+111, preso atto nell'ambito della Conferenza (come attestato dal progettista) che non vi sono variazioni sostanziali rispetto alla precedente proposta progettuale, trattandosi di zona 2 della perimetrazione del Parco nazionale del Gargano, si ritiene di ribadire il parere con prescrizioni, espresso con propria nota trasmessa al comune di San Nicandro Garganico in data 18.03.2019, prot. n.1441,* queste ultime nel seguito indicate:
  - *le aree interessate dalle lavorazioni, una volta ultimate, dovranno essere rinverdite con essenze vegetali autoctone;*
  - *i materiali di risulta rinvenienti dalle lavorazioni dovranno essere conferiti in discariche autorizzate;*
  - *nell'area interna alla rotatoria si potranno mettere a dimora essenze vegetali autoctone, se la normativa in merito lo prevede;*
  - *la Ditta dovrà, prima della Conferenza di Servizi decisoria, predisporre e far pervenire a questo Ente una relazione contenente il crono programma inerente la messa a dimora delle essenze vegetali nonché l'elenco delle specie da utilizzare.*

- **l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, con parere prot. n. 10463 del 03.04.2024, ha confermato il parere di compatibilità già espresso con nota prot. n. 18137 del 25.09.2020 nell'ambito del procedimento IDVIA 500 e con nota prot. n. 34664 del 5.12.2023 nell'ambito del presente procedimento, sottolineando che *non rileva a questa Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale la variante proposta nel progetto esecutivo qua in oggetto, pertanto si conferma il parere di compatibilità prot. n. 18137 del 25/09/2020.*

- **ARPA Puglia - DAP FOGGIA,** con parere prot. n. 74098 del 9.07.2024, ha espresso *per quanto di competenza relativamente agli aspetti emissivi nell'ambiente, parere favorevole al progetto in oggetto a condizione che siano rispettate tutte le condizioni di seguito riportate*:
  - *Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:*
    a. *ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;*
    b. *effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;*
    c. *ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi;*
    d. *utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale;*
    e. *evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto.*
  - *Nella fase di cantiere dovranno predisporsi aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice E.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso. Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).*
  - *Relativamente ad eventuali terre e rocce da scavo si prescrive la trasmissione degli esiti delle indagini che eventualmente saranno eseguite prima dell'avvio dei lavori, ai sensi del comma 5, dell'art. 24, del DPR 120/2017 al fine della verifica della sussistenza delle condizioni e dei requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Questa Agenzia, in qualità di A.C. si riserva la facoltà di effettuare controlli in campo*

- **l'ASL Foggia,** con parere prot. n. 74098 del 9.07.2024, ha espresso parere favorevole per gli aspetti igienico-sanitari […] *alle condizioni di seguito riportate*:
  - *[…] in considerazione della presenza di vari ricettori qualcuno anche sensibile (Plesso Scolastico)*

nelle vicinanze dell'area interessata ai lavori, la Ditta dovrà adottare tutte le misure organizzative, tecniche e funzionali finalizzate ad evitare impatti dannosi per la salute dei frequentatori delle aree ricettive più vicine, precisando che il tutto dovrà avvenire sia durante la fase di cantierizzazione sia durante la fase di esercizio;

- *Vengano attuate in maniera puntuale e continuativa tutte le misure di mitigazione finalizzate ad evitare tutte quelle diffusioni di inquinanti presenti e prodotte dall'attività sia durante la fase di cantierizzazione sia durante la fase di esercizio;*
- *L'umidificazione ed i sistemi di contenimento delle polveri dovranno essere rafforzati in occasioni di condizioni atmosferiche caratterizzate da notevole ventosità;*
- *Dovranno essere adottati sistemi che impediscano ai mezzi in uscita dal cantiere di trasportare polvere sulla pubblica via;*
- *Vengano monitorati, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, tutte le emissioni inquinanti presenti e originate dall'attività (emissioni in atmosfera, emissioni acustiche, ecc.);*
- *Vengano messe in atto tutte quelle misure necessarie a salvaguardare la Salute Pubblica da eventuali pericoli derivanti dall'attività;*
- *Per quanto riguarda le emissioni rumorose, si rimanda alla Valutazione previsionale di impatto acustico, redatto dalla Ditta proponente. A seguito della messa a regime della fase di cantierizzazione che durante la fase di esercizio, dovrà essere effettuata la verifica che dimostri il rispetto dei parametri dal punto di vista acustico così come disciplinato dalla legge 26.10.1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e dalla Legge Regionale 12 febbraio 2002 n°3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico";*
- *Si rammenta inoltre l'ottemperanza agli adempimenti che il D. Lgs. 81/08 e s.m.i. pone in capo al datore di lavoro.*

- **la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Foggia e BAT** con nota prot. n. 7249 del 26.06.2024, ha espresso *parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, con l'osservanza delle medesime prescrizioni impartite dalla Regione Puglia – Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio* e […] *in ordine agli aspetti archeologici siano osservate le seguenti prescrizioni*:

  - *per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;*
  - *le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.*

- **la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**, con nota prot. n. 235678 del 17.05.2024, a seguito dell'istruttoria tecnica condotta, ha proposto il rilascio del *provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza (ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere) […], in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 53, 62, 63, 66, 71, 82 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1 delle stesse. Il provvedimento di deroga potrà essere rilasciato dalla Giunta Regionale, come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016.* Inoltre, la competente Sezione regionale ha rappresentato il rispetto della seguente prescrizione:

  - *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione*

all'organizzazione del cantiere".

TENUTO CONTO CHE:

- **La Commissione VIA regionale,** nella seduta del 20.06.2024 esprimeva il proprio parere definitivo ritenendo gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe non significativi e negativi alle condizioni ambientali ivi riportate;
- **la Provincia di Foggia - Servizio Edilizia Sismica e Approvvigionamento Idrico,** con nota prot. n. 31068 del 10.06.2024, rilasciava Nulla Osta Idraulico;
- **l'Ente nazionale Parco del Gargano,** con nota prot. n. 1441 del 18.03.2019, successivamente confermata dalle dichiarazione rese a verbale della seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 17.07.2024, esprimeva parere favorevole subordinato all'osservanza delle prescrizioni impartite;
- **l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale,** con nota prot. n. 18137 del 25.09.2020, esprimeva parere favorevole, successivamente ribadito con note prot. n. 34664 del 05.12.2023 e n. 10463 del 03.04.2024;
- **ARPA Puglia - DAP Foggia,** con nota prot. n. 24904 del 15.04.2024, esprimeva parere favorevole subordinato all'osservanza delle prescrizioni impartite;
- **l'ASL Foggia,** con nota prot. n. 24904 del 15.04.2024, esprimeva parere favorevole, subordinato all'osservanza delle prescrizioni impartite;
- **la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Foggia e BAT,** con nota prot. n. 7249 del 26.06.2024, esprimeva parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica e degli aspetti archeologici, subordinato all'osservanza delle prescrizioni impartite;
- **la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, con proprio parere prot. n. 235678 del 17.05.2024, esprimeva parere favorevole con prescrizioni di compatibilità paesaggistica;

CONDIVISO:

- le valutazioni favorevoli degli Enti, acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 24 co.7 del TUA;
- il parere favorevole espresso nella seduta del 20.06.2024, dalla **Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali** (*alias* Commissione VIA Regionale), prot. n. 306971/2024.

Richiamate le disposizioni di cui:

- all'art.11 co.1 della L.r. 26/2022: "*La Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali prevista dall'articolo 10, comma 3, lettera a), è l'organo tecnico-consultivo che fornisce il supporto tecnico-scientifico all'autorità regionale competente per i procedimenti di valutazione ed autorizzazione di cui all'articolo 5. La Commissione tecnica per le valutazioni ambientali svolge, inoltre, funzioni di assistenza ai fini dell'istruttoria necessaria alla risoluzione di questioni tecniche o giuridiche che possono insorgere nel corso del procedimento*";
- all'art.3 co.1 del R.R. 27 luglio 2022, n. 7: "*La Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali è l'organo collegiale tecnico-consultivo e fornisce il supporto tecnico-scientifico necessario all'Autorità competente per i procedimenti contemplati dalla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché dalla normativa in materia di valutazione di incidenza ambientale…..*";
- all'art.5 co.1 lett. o) del D.lgs. n. 152/2006: "*provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell'autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell'istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere*";

RITENUTO CHE, per quanto sopra considerato, richiamate le disposizioni di cui al titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006, nonché, l'art.2 della L.241/1990, sussistano i presupposti, per la conclusione del procedimento di valutazione di impatto ambientale mediante l'adozione del Provvedimento di VIA, ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 838 ex art. 27 bis del TUA, *ex* art.26 co.1 del D.lgs. n. 152/2006, per il progetto denominato *"***Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico. - Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111" proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016**", proposto da **Ferrovie del Gargano S.r.l.**

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio Via e VIncA della Regione Puglia e degli esiti delle consultazioni pubbliche, come dettagliate in premessa, con particolare riguardo ai pareri ed osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) del D.Lgs 152/06 nonché del parere di competenza ex art. 4 del R.R. 07/2022 espresso dalla Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento.
- **di esprimere** ai sensi del D.lgs. n. 152/2006, **giudizio positivo di compatibilità ambientale** relativo al progetto denominato **"Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico. - Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia**

di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111" proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016", proposto da Ferrovie del Gargano S.r.l., sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA espresso nella seduta del 20.06.2024, del contributo istruttorio reso da Arpa Puglia - DAP Foggia, dei lavori e degli esiti della Conferenza di Servizi del 17.07.2024, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, acquisite nel corso del procedimento di PAUR di competenza della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali (esiti delle consultazioni di cui all'art.23 e 27bis del D.Lgs 152/2006);

- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali impartite:
  - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
  - delle condizioni riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" (**Allegato 1**) la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;

- **di dare** atto che la verifica di ottemperanza delle prescrizioni (ex art.28 del D.lgs. n. 152/2006) impartite con il presente provvedimento sarà effettuata dall'Autorità competente VIA, nonché dagli Enti indicati nel "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" (**Allegato 1**);
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;
- **di dare atto** che il presente provvedimento è ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 838 ex art. 27 bis del TUA, per il progetto denominato: "Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico. - Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111" proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016" proposto da Ferrovie del Gargano S.r.l.;
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i seguenti allegati:
  - Allegato 1: **"**Quadro delle Condizioni Ambientali" ";
  - Allegato 2: "Parere della Commissione Tecnica Regionale VIA", rif. prot. n. 306971 del 20.06.2024;
  - Allegato 3: "Parere ARPA Puglia – DAP Foggia", rif. prot. n. 24904 del 15.04.2024

- **di stabilire** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni introdotte dai soggetti non competenti in materia ambientale e deputate al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti,
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del

titolo abilitativo finale;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;

- **di stabilire** che il presente provvedimento ha efficacia temporale quinquennale, i cui termini di efficacia decorrono dall'adozione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in conformità all'art. 14-quater co.4 della L. 241/90, decorsa la quale senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del Proponente corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute, di specifica proroga da parte dell'autorità competente ai sensi dell'art.26 co.5 del D.lgs. n. 152/2006.

Il presente provvedimento:

a. è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
c. è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
e. è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, è emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie, alle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 176 del 28.05.2020 e successive, e alla normativa vigente.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIA_838_Allegati DD 089_DIR_2024_00400_signed.pdf - 891888b7e7ffd457700c24cc76b75629702aeba90eadfd66195fefd0e3b4fadd

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e AU di gasdotti
Daniele Grasselli

E.Q. Responsabile coordinamento PAUR
Caterina Carparelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA/VINCA

ALLEGATO 1
QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 838 ex art. 27 bis del TUA

Progetto: Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo - Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico. - Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111" proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud - Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016

Tipologia: ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii

Autorità Competente: Regione Puglia-L.R. 26/2022 e ss.mm.ii.

Proponente: Ferrovie del Gargano Srl

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento "Allegato 1", parte integrante del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e L.R n. 26/2022 e ss.mm.ii.– L. n. 241/1990 e s.m.i. relativo al "*Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per il Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo - Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico. - Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111" proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud - Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016*" proposto dalla Società Ferrovie del Gargano Srl, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006 e s.m.i., che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.
Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica – la documentazione contenente gli elementi

necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l' onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
A	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA** **Parere Comitato VIA Regionale** *(rif. prot. n. 206971/2024 del 20.06.2024)* **Fase precedente alla realizzazione dell'intervento:** 1. dovranno essere effettuate indagini sito specifiche sulle caratteristiche delle terre e rocce da scavo in conformità con quanto indicato nel DPR 120/17 producendo un documento di dettaglio che valuti le qualità e quantità dei materiali da riutilizzarsi in situ in funzione di quanto previsto in progetto; 2. dovrà essere inviato un documento integrativo con le ulteriori mitigazioni da attuarsi in caso di superamento delle concentrazioni limite previste dalla norma di legge per PM10 e PM2,5. **Fase di realizzazione dei lavori:** 3. sia effettuato un monitoraggio continuo delle polveri presso la scuola De Rogatis.	**Servizio VIA-VIncA** **Commissione VIA Regionale**
B	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA** **Parere Arpa Puglia DAP TA** *(rif. prot. n. 11428 del 21.02.2024)* **Fase precedente alla realizzazione dell'intervento:** 1. relativamente ad eventuali terre e rocce da scavo, si prescrive la trasmissione degli esiti delle indagini che eventualmente saranno eseguite prima dell'avvio dei lavori, ai sensi del comma 5, dell'art. 24, del DPR 120/2017 al fine della verifica della sussistenza delle condizioni e dei requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Questa Agenzia, in qualità di A.C. si riserva la facoltà di effettuare controlli in campo. **Fase di realizzazione dei lavori:** 2. Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare: a. ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere; b. effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti; c. ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi; d. utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale;	**Servizio VIA-VIncA** **Arpa Puglia-DAP Foggia**

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
	e. evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto; 3. dovranno predisporsi aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice E.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso. Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).	

Il Funzionario Istruttore del Procedimento VIA

Ing. Daniele Antonio Grasselli

Il Responsabile del Procedimento VIA

Ing. Caterina Carparelli

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Ing. Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 20/06/2024 – Parere finale

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BURP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento:	**IDVIA 838 - Procedimento ex art. 27 bis per il progetto denominato – (ex IDVIA 500) "Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico.** VIncA: [x] **NO** [ ] **SI** *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [ ] **NO** [x] **SI**
Oggetto:	Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111" proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016.
Tipologia:	Il progetto è classificabile tra gli interventi di cui ai punti: • 7. h) strade extraurbane secondarie non comprese nell'allegato II-bis e strade urbane con lunghezza superiore a 1.500 metri non comprese nell'allegato III; • 7. i) linee ferroviarie a carattere regionale o locale; dell'allegato IV alla parte II del D.lgs. 152/2006. Punti B2. pp e B2.qq dell'allegato B alla LR 26/22.
Autorità Comp.	Regione Puglia
Proponente:	FERROVIE DEL GARGANO S.R.L.

REGIONE PUGLIA

PREMESSA

Con determinazione Dirigenziale n. 362 del 07.09.2021 è stato rilasciato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, il provvedimento unico regionale per il "*Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo — Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena — San Nicandro Garganico*" - Programma regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016.

A seguito dell' espletamento della procedura di gara, l' appalto relativo alla "Progettazione Esecutiva e della Esecuzione dei Lavori di soppressione di un passaggio a livello alla progressiva km 21+973 e realizzazione di un cavalcaferrovia in linea con l'orografia del terreno esistente, nonché per la soppressione di un passaggio a livello alla progressiva km 23+111 e realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS89 e la SP48 per San Marco in Lamis" è stato aggiudicato all' ATI Rotice Antonio S.r.l. (Mandataria), Puglia Legnami S.r.l. (Mandante), su offerta tecnica predisposta dalla società CNC Ingegneri S.r.l., Mandataria di costituendo RTP (Gruppo di progettazione, nel seguito RTP).

Nell'ambito delle suddette attività, con riferimento all' intervento posto alla progressiva km 21+973 della linea ferroviaria Foggia – Peschici, ed in relazione alle difficoltà esecutive ed alle interferenze (sia con l'esercizio ferroviario che con la viabilità ordinaria lungo la S.S.89) connesse alle soluzioni tecniche previste nella progettazione definitiva, ed in particolare:

- alla realizzazione del tratto di galleria artificiale di lunghezza pari a 85 m, necessario per consentire lo "scavalco" dell'esistente linea ferroviaria, con particolare riguardo alle fondazioni delle nuove opere, che risultano parzialmente interferenti con la posizione dell'attuale binario ferroviario, nonché alla necessità di interventi/spostamenti di manufatti aerei della linea ferroviaria stessa;
- alla presenza, nel 1° tratto della variante stradale (immediatamente a valle dell'attraversamento del fosso "il Canalone"), di una significativa interferenza tra il tracciato della S.S.89 ed il nuovo tracciato in variante. Nel suddetto tratto, per lunghezza di oltre 100 m, il nuovo tracciato è disposto in asse al precedente, con variazioni di quote anche superiori al metro e con sezione stradale "a mezza costa"; quanto sopra non consentirebbe il transito degli automezzi, restando, in relazione alla presenza in sinistra del fosso "Canalone", problematico il posizionamento di una bretella stradale provvisoria;
- alla sezione tipologica scelta per il tratto di variante stradale provvisoria posta a valle dell' attuale attraversamento ferroviario, di lunghezza di oltre 200 m (da utilizzarsi a fine lavori per l' accesso ad un fondo intercluso) ed avente sezione di larghezza complessiva di 5,0 m (senza banchine laterali), con presenza di curve e di tratti con rilevati di altezza superiore a 3,0 m che, stante le ridotte larghezze delle corsie (2,50 m) e le non brevi tempistiche realizzative dei lavori principali, potrebbe essere non sufficiente a garantire con sicurezza il transito degli automezzi, in particolare con riferimento al "traffico pesante";

REGIONE PUGLIA

il RTP ha proposto nuova specifica soluzione tecnica volta al superamento delle problematiche di interferenza sopra illustrate, con la quale, comunque nel sostanziale rispetto degli ingombri planimetrici previsti per le aree di esproprio, si è previsto lo "scavalco" della linea ferroviaria mediante un ponte in acciaio, con spalle ubicate esternamente ed in posizione non interferente con la linea ferroviaria stessa, verificando, altresì, per il suddetto tracciato stradale l' assoluto e rigoroso rispetto delle caratteristiche tecniche di progetto (in termini di tipologia stradale e connessa velocità di progetto).

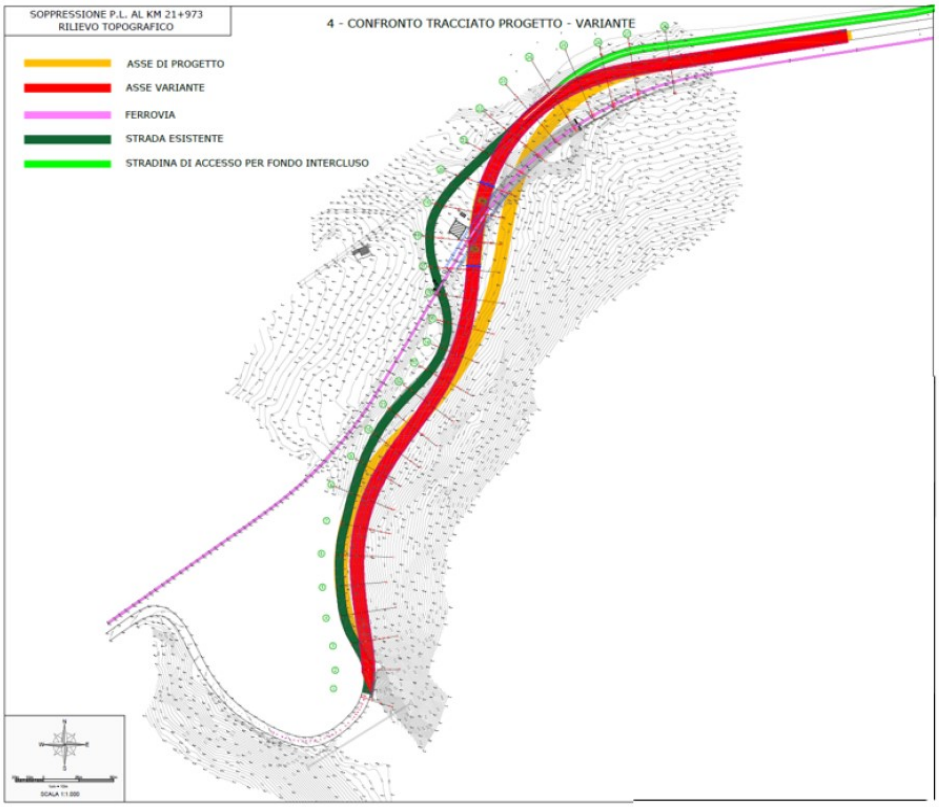


Fig. 1: Confronto planimetrico tra la soluzione del progetto definitivo (giallo) e la variante proposta (rosso)

A seguito di ulteriori verifiche, esami e confronti con gli enti proposti alla formulazione di pareri sulla progettazione in esame, nonché di specifici sopralluoghi ed indagini in sito, è stata posta attenzione a due "interferenze" (una al km 23+111 ed una al km 21+973) tra i tracciati stradali di progetto e una condotta idrica di diametro DN400 di AQP S.p.A. (di cui quella al km 21+973 non segnalata nella progettazione definitiva posta a base di gara).
Nel corso di specifici incontri con i tecnici di AQP S.p.A. sono state congiuntamente individuate le soluzioni tecniche per il superamento delle stesse, predisponendo specifica documentazione progettuale integrativa. Sempre in relazione a richiesta di AQP S.p.A. si è altresì provveduto allo spostamento di una prevista bretella di collegamento dalla particella 557 (di proprietà AQP S.p.A.) a quella 141 del Foglio 50.

REGIONE PUGLIA

Il proponente ha pertanto inteso presentare una nuova istanza PAUR sul progetto esecutivo che tiene conto delle migliorie rispetto al definitivo già approvato.

Con parere reso nella seduta della Commissione tecnica per la VIA del 09/05/2024 venivano richieste le seguenti integrazioni:

1) *Si rende necessario presentare uno studio previsionale di impatto legato alle emissioni di polveri, in particolare nella fase di fase di cantiere, attesa la vicinanza di alcuni recettori sensibili*
2) *Le volumetrie di scavo complessive previste in progetto saranno superiori a 6.000 mc, pertanto essendo l'intervento sottoposto a VIA, deve essere presentato il Piano di utilizzo in conformità all'Allegato 5 del DPR 120/17.*

Con nota del 03/06/2024 il proponente trasmetteva i seguenti elaborati integrativi:

- *C.06.5 Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo*
- *C 06.4 Studio previsionale di impatto connesso alle emissioni di polveri in fase di cantiere*
- *A 04 Relazione sulla gestione delle materie*

Dalla valutazione degli elaborati trasmessi emerge quanto segue:

C.06.5 Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo

A 04 Relazione sulla gestione delle materie

Data la natura delle opere da realizzare nonché i volumi di terre e rocce da scavo da movimentare (> 6000 m3), il cantiere in oggetto può essere associato alla tipologia "cantieri di grandi dimensioni soggetti a VIA", così come definita dal DPR 120/2017. Il documento presentato descrive in maniera sommaria quanto previsto nell'Allegato 5 al DPR 120/17.

In particolare il Piano indica relativamente a:

- Progressiva km 21+973: 20.767,97 mc di scavo di cui 16.474,40 da riutilizzarsi in situ per la formazione di rilevati. Il resto sarà gestito come rifiuto ad impianto autorizzato in Apricena (FG)
- Progressiva km 23+111: 4.896,00 mc di scavo di cui 899,20 da riutilizzarsi in situ per la formazione di rilevati. Il resto sarà gestito come rifiuto ad impianto autorizzato in Apricena (FG)

Sono indicati il numero dei punti di indagine, senza indicazione sulla localizzazione dei punti su planimetria. Inoltre non viene indicato nulla sulla qualità dei materiali da riutilizzare anche in ragione di indagini pregresse sull'area.

C 06.4 Studio previsionale di impatto connesso alle emissioni di polveri in fase di cantiere

Il documento presenta una mera descrizione degli impatti generati dalle fasi di cantiere e già rappresentati nello SIA. Non è stata effettuata una valutazione quantitative degli impatti generati dalle diverse attività previste nelle fasi di cantiere. Pertanto appare difficile valutare gli eventuali impatti attesa la vicinanza ad alcuni recettori sensibili, come dichiarato dallo stesso proponente.

REGIONE PUGLIA

Ad ogni buon conto il piano di monitoraggio proposta per la fase ante-operam ed in corso d'opera appare utile a valutare eventuali criticità, con indicazione di diverse misure di mitigazione.

Esaminata la documentazione, valutata la fase del procedimento autorizzativo dell'impianto, il notevole ridimensionamento dell'impianto e le conseguenti integrazioni e gli studi prodotti al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006 e smi, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi con le seguenti prescrizioni:

1. Prima dell'avvio del cantiere dovranno essere effettuate indagini sito specifiche sulle caratteristiche delle terre e rocce da scavo in conformità con quanto indicato nel DPR 120/17 producendo un documento di dettaglio che valuti le qualità e quantità dei materiali da riutilizzarsi in situ in funzione di quanto previsto in progetto.
2. Prima dell'avvio del cantiere dovrà essere inviato un documento integrativo con le ulteriori mitigazioni da attuarsi in caso di superamento delle concentrazioni limite previste dalla norma di legge per PM10 e PM2,5.
3. In fase di cantiere sia effettuato un monitoraggio continuo delle polveri presso la scuola De Rogatis.

REGIONE PUGLIA

ID VIA 838 - SEDUTA DEL 20.06.2024 -

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	Concorde	Non concorde
1	Ing. Gianluca Intini		
2	Dott. Alessandro Reina		
3	Ing. Emanuela Bruno	ASSENTE	
4	Ing. A. Paolo Carlucci	ASSENTE	
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio	ASSENTE	
6	Ing. Antonello Lattarulo		
7	Dr. Michele Bux		
8	Ing. Giancarlo Chiaia		
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio		
	AREA ECONOMICA		
1	Prof. Domenico Marino	ASSENTE	
2	Dott.ssa Morena Pacifico		
	AREA DELLA SALUTE PUBBLICA		
1	Dr. Francesco Cuccaro		
2	Dr. Prisco Piscitelli	ASSENTE	
	AREA GIURIDICA		
1	Avv.ssa Lidia Flocco	ASSENTE	
2	Avv. Antonio de Feo	ASSENTE	

Carmela Mahica 20.06.2024 09:55:40 GMT+00:00

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0024904 - 2.2.3 - 15/04/2024 - SDFG, STFG / DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Ferrovie del Gargano
def.fergargano@legalmail.it

p.c.
Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Oggetto: ID VIA: **838** – *Procedimento ex art. 27 bis per il progetto denominato – (ex IDVIA 500) "Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico.* - ***Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111****" proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016****." VALUTAZIONE FINALE A SEGUITO DI INTEGRAZIONI.*

Società proponente: Ferrovie del Gargano Srl *Titolo: 2.2.3 – Fasc. "ID 838"*

Premesso che:

- con riferimento al procedimento di VIA IDVIA 500, questo dipartimento si esprimeva con nota n.17064 del 16-3-2020.
- Con nota PEC n.18117 del 15-1-2024, acquisita al protocollo ARPA n.2421 del 15-1-2024, codesta Autorità competente in relazione al procedimento in oggetto (VIA ID 838) invitava questo Dipartimento Provinciale di ARPA Puglia alla verifica della completezza della documentazione.
- Questo Dipartimento, come richiesto, si esprimeva limitatamente alla completezza documentale con nota n.5567 del 29-1-2024.
- Occorre reiterare quanto evidenziato nella suddetta nota, circa le competenze di questa Agenzia in merito al D.P.R. n.120/2017. In particolare con riferimento alle competenze relative al PARERE DI COMPATIBILITA' TERRE E ROCCE DA SCAVO, si cita quanto riportato all'art. 9, comma 3, del D.P.R. n.120/2017 (Piano di utilizzo): "*3. **L'autorità competente** verifica d'ufficio la completezza e la correttezza amministrativa della documentazione trasmessa*". Pertanto, non si ravvedono profili di competenza amministrativa circa la verifica d'ufficio della completezza e la correttezza amministrativa della documentazione trasmessa relativa al Piano di Utilizzo. Il DPR n.120/2017 assegna all'Agenzia, l'azione di controllo in campo, in qualità di **Autorità di controllo**. Si invita il proponente a rettificare il documento: "*Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico*" modificando l'inciso per il quale ARPA Puglia sia competente alla valutazione della compatibilità preliminare sul piano delle Terre e Rocce da scavo.
- Le competenze di questa Agenzia sono dettate dalla propria legge istitutiva e dal relativo regolamento che disciplina i rapporti con gli altri Enti. Nelle VIA, visti gli art. 22, comma 3 let. e) – art. 25, comma 4, let. b) e c) del TUA, è previsto che il procedimento e il conseguenziale atto finale contenga: " ... *b) le misure*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0024904 - 2.2.3 - 15/04/2024 - SDFG, STFG / DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

previste per evitare, prevenire, ridurre e, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi; c) le misure per il monitoraggio degli impatti ambientali significativi e negativi, anche tenendo conto dei contenuti del progetto di monitoraggio…". Pertanto, le competenze di questa Agenzia sono da ricondursi nella valutazione dell'impatto emissivo che l'attività oggetto di autorizzazione comporta, e nella capacità di monitorare e contenere tali emissioni, attraverso misure che il gestore dovrà prevedere per evitare, prevenire, ridurre e, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 22, comma 3 let. e) – art. 25, comma 4, let. b) e c) D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 13, comma 1 della L. 6-12-1991n. 394
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 32 della legge n. 833/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l'art. 27 del D.P.R. 380/2001

Preso atto dalla documentazione progettuale che:

- Le soluzioni proposte nel progetto di variante, rispetto al procedimento IDVIA500, consistono sostanzialmente:

  a) per la chilometrica 21+973, in una variante di tracciato alla SS 89 che, seguendo l'orografia del terreno esistente, sormonta la linea ferroviaria con un cavalcaferrovia;

  b) per la chilometrica 23+111, nella realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 e la SP 48 per San Marco in Lamis, tramite un tracciato in rilevato ed un cavalcaferrovia; la soluzione progettuale riguarda una rotatoria con la SS 89, con cavalcaferrovia e innesto con la SP 48.".

Acquisita la documentazione integrativa di progetto, resa disponibile sul sito istituzionale, per quanto di competenza relativamente agli aspetti emissivi nell'ambiente, si esprime parere favorevole al progetto in oggetto a condizione che siano rispettate tutte le condizioni di seguito riportate.

1. Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:
   a) ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;
   b) effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;
   c) ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi;
   d) utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale;
   e) evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto.
2. Nella fase di cantiere dovranno predisporsi aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice E.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso. Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).
3. Relativamente ad eventuali terre e rocce da scavo si prescrive la trasmissione degli esiti delle indagini che eventualmente saranno eseguite prima dell'avvio dei lavori, ai sensi del comma 5, dell'art. 24, del DPR 120/2017 al fine della verifica della sussistenza delle condizioni e dei requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Questa Agenzia, in qualità di A.C. si riserva la facoltà di effettuare controlli in campo.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0024904 - 2.2.3 - 15/04/2024 - SDFG, STFG / DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni degli altri Enti competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva e/o il rilascio del provvedimento finale.

Il Direttore del Servizio Territoriale
Direttore DAP
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 2 agosto 2024, n. 386

ID_6710 - PSR 2014-2020 M.8 - SM 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento" in località "Copparella della scrofa", Comune di S. Paolo Civitate (FG) - Proponente: Ditta Di Iorio Giovanni, Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". (fasc. 285-2024).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Ing. Giuseppe Angelini

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art.1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";
VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
***VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;*

VISTA *la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";*
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023*;*
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)*";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";*
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio*"**;**
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.";
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione "*Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale" di tipologia e*);
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Re*sponsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA*" .

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 luglio 2015 "*Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia*." *(G.U. Serie Generale 24 luglio 2015, n. 170)*, con cui il SIC IT9110002 "*Valle Fortore, Lago di Occhito*" è stato designato ZSC;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";

- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT* " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive*".

PREMESSO che:

- con nota pec del 11/01/2024, ed acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 0042424/2024 del 25/01/2024, la ditta Di Iorio Giovanni, tramite il tecnico incaricato Dott. Agr. Cassando Manlio Livio, trasmetteva istanza e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto;
- con nota prot. n. 0178194/2024 del 11/04/2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità a trasmettere il parere di valutazione di incidenza (cd "*sentito*") ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i. e contestualmente richiedeva al proponente integrazione documentale;
- con note acquisite al Protocollo regionale n. 195354/2024 e n. 195357/2024 del 22/04/2024 il proponente, tramite il tecnico incaricato Dott. Agr. Cassando Manlio Livio, inviava la documentazione integrativa richiesta;
- con nota acquisita al Protocollo regionale n. 365546/2024 del 18/07/2024 il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità trasmetteva il proprio sentito endoprocedimentale alla Valutazione di incidenza ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i.

DATO ATTO che la ditta proponente, come si evince dalla documentazione agli atti, ha presentato domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche del P.S.R. Puglia 2014/2020 M8/SM8.1 (D.A.dG. 21 dicembre 2022 n. 174) per la realizzazione del progetto in oggetto e, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti*.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nell'elaborato denominato "*Relazione tecnica analitica descrittiva"*, a firma del tecnico incaricato dott. Manlio Livio Cassandro, il fondo agricolo in oggetto ha un buon franco di coltivazione, caratterizzato dalla presenza di seminativi coltivati, negli ultimi tre anni, a leguminose e cereali. I terreni presentano una giacitura collinare e sono posti tra gli 86 e i 131 m slm.

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. L'intervento in oggetto, secondo la "*Relazione tecnica analitica descrittiva",* prevede la realizzazione di un impianto di "*bosco a ciclo illimitato con latifoglie autoctone adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona*" da realizzarsi interamente su seminativi agricoli aziendali.

Secondo quanto riportato nella succitata relazione, l'area interessata dal progetto coinvolge l'intera p.lla n. 96 e parte della p.lla n. 23; la superficie interessata dal progetto è pari a 4,50 Ha.
Nella stessa relazione è riportato che "*Le operazioni previste sono classificabili in base al periodo di realizzazione in riferimento all'impianto vero e proprio, e sono distinguibili in:*

- *Operazioni preliminari all'impianto, che servono a predisporre al meglio dal punto di vista tecnico e logistico le operazioni di impianto dell'arboreto previsto dal progetto. Esse si distinguono in:*
  - *Fornitura e spandimento di ammendante organico (3kg/mq) da eseguirsi prima della lavorazione del terreno;*
  - *Preparazione e lavorazione del terreno da effettuarsi con mezzo meccanico dotato di erpice per la preparazione del terreno idoneo all'impianto;*
- *Operazioni correlate all'impianto: si tratta dei lavori necessari all'impianto vero e proprio e sono di seguito elencate:*
  - *Apertura con trivella meccanica della buca in terreno precedentemente lavorato ed amminutato per il collocamento a dimora della piantina forestale. Le dimensioni saranno 40cm x 40 cm;*
  - *Fornitura di piantine di latifoglia a radice nuda;*
  - *Collocamento a dimora della piantina a radice nuda, compresa la ricolmatura con compressione del terreno effettuata manualmente dall'operatore;*
- *Operazioni accessorie all'impianto, atte a favorire e garantire un maggiore attecchimento dell'impianto. Esse sono:*
  - *Irrigazione di soccorso per garantire l'attecchimento in caso di siccità estiva, tipica dell'area di intervento. Essa avverrà tramite carro botte in uso dal beneficiario con approvvigionamento idrico privato da pozzo.*

Le operazioni sopra descritte saranno effettuate tenendo conto dei seguenti dati tecnici:

- *Densità e sesti di impianto, considerata le finalità climatico ambientali e produttive, i sesti di impianto, fermo restando la densità minima di 1600 piante ad ha distanza tra le file di circa 2,5 metri e distanza nella fila di 2,5 metri; Le file saranno parallele alle linee di livello; le specie principali si susseguiranno con ordine sparso rispettando le percentuali previste dal bando; […]*
- *Le specie saranno quelle indicate nella Tabella 4 delle Linee Guida (DAG n.207/2017);*
- *L'impianto dovrà essere costituito da popolamenti polispecifici di latifoglie tra specie principali e secondarie. Le specie principali dovranno rispettare il turno di 40-45 anni in accordo con le Linee Guida (DAG n.207/2017); […]*
- *Gli interventi saranno conclusi entro i 24 mesi dalla data del provvedimento di concessione;*
- *L'approvvigionamento idrico avverrà tramite carro botte aziendali con approvvigionamento idrico da fonte privata o pubblica"*

Secondo quanto riportato nell' elaborato denominato *"Format Proponente"* alla SEZIONE 5, saranno impiantate 7.200 piante a radice nuda così suddivise tra le seguenti specie:

- n. 3060 piante di Roverella (*Quercus pubescens Mill.);*
- n. 540 piante di *Crataegus monogyna*;
- n. 3060 piante di Frassino meridionale (*Fraxinus oxycarpa Bieb*.)
- n. 540 piante di Lentisco (*Pistacia lentiscus L.).*

CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI. Da come riportato al paragrafo 8 della *Relazione tecnica analitica descrittiva*, la durata delle operazioni preliminari, operazioni di impianto e operazioni accessorie relative al progetto de quo saranno di 5 + 2 mesi.
DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Il sito di intervento ricade in agro di San Paolo di Civitate (FG), in località "*Copparella della scrofa*", immediatamente al di fuori della ZSC "*Valle Fortore, Lago di Occhitto*" (cod. IT9110002), all'interno del PNR "*Medio Fortore*"; catastalmente si trova al foglio di mappa n. 1, p.lle n. 23 e 96.
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 – Componenti geo-morfologiche

- UCP – Versanti

6.1.2 – Componenti idrologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 – Componenti Botanico – Vegetazionali

- UCP – Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale (in adiacenza)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica**:** ZSC "*Valle Fortore, Lago di Occhito*" cod. IT9110002 (in adiacenza).

Ambito di paesaggio: Monti Dauni
Figura territoriale: La bassa valle del Fortore.

Dalla lettura congiunta del Formulario standard relativo alla ZSC "*Valle Fortore, Lago di Occhito*" (IT9110002) e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 relativi in particolare alla distribuzione degli habitat tutelati dalla omonima direttiva, si rileva che l'area d' intervento non interessa habitat della Rete Natura 2000, ma ricade nelle vicinanze dell'habitat prioritario 6220* *"Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea".*
Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da 82.1 "*Seminativi intensivi e continui*".
Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus L.;*
- Anfibi: *Bufo bufo, Bufotes viridis Complex, Lissotriton italicus, Pelophylax kl. Esculentus, Triturus carnifex;*
- Rettili: *Coronella austriaca, Elaphe quatuorlineata, Emys orbicularis, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Natrix tessellata, Podarcis siculus, Testudo hermanni, Zamenis longissimus;*
- Uccelli: *Accipiter nisus, Alauda arvensis, Alcedo atthis, Anthus campestris, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Charadrius dubius, Coracias garrulus, Falco naumanni, Lanius minor, Lanius senator, Melanocorypha calandra, Motacilla flava, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus, Remiz pendulinus, Saxicola torquata;*
- Mammiferi*: Lutra lutra, Eptesicus serotinus, Hypsugo savii, Pipistrellus kuhlii, Pipistrellus pipistrellus;*
- Invertebrati terrestri*: Coenagrion mercuriale.*

Si richiamano le seguenti indicazioni ritenute pertinenti con il progetto, previste dal Regolamento allegato al Piano di Gestione della ZSC "*Valle Fortore – Lago di Occhitto*", di cui alla DGR n. 1084/2010:
Articolo 12 – Tutela della fauna
4. Non è consentito il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario.

Articolo 13 – Tutela della flora
1. Le specie vegetali protette presenti nei Siti sono quelle elencate nell'Allegato II e IV della Direttiva Habitat (43/92 CEE), nel Libro Rosso e nelle Liste Rosse Regionali delle Piante d'Italia, nonché nell'elenco del Piano di Gestione dei Siti e nelle liste rosse IUCN degli studi di settore aggiornate periodicamente dalla Società Botanica Italiana.
2. Le specie vegetali protette di cui al comma 1, presenti su superfici naturali, non devono essere danneggiate, estirpate o distrutte. Sono fatte salve le pratiche agricole agronomiche svolte sui terreni in coltivazione.
4. Ai fini della tutela del patrimonio genetico locale non è consentito impiantare nel territorio dei Siti specie, ecotipi e varietà estranee al paesaggio. È inoltre vietato introdurre elementi vegetali che, pur appartenendo nominalmente all'Elenco delle entità autoctone del territorio definite dall'art. 2 D. Lgs. 386/2003, provengono da altri bacini idrografici.
5. I divieti di cui al comma 4 si applicano sia alle piante complete sia alle singole parti utilizzabili per la propagazione agamica, quali talee, propaggini, rizomi, ecc., o deputate alla diffusione non vegetativa, quali semi, ecc.
7. Sono escluse dai divieti di cui al comma 4 le piante oggetto di interesse agronomico e le specie ornamentali nei giardini privati, aree verdi e parchi urbani.
Articolo 14 – Tutela degli habitat
1. All'interno dei Siti non è consentito:
a) trasformare, danneggiare e alterare gli habitat di interesse comunitario presenti. È vietato cambiare la destinazione d'uso colturale delle superfici destinate a pascolo permanente ai sensi dell'art. 2, punto 2, Regolamento 796/04/CE;
Articolo 23 – Gestione forestale
1. Nelle attività di rimboschimento è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone.
2. Gli interventi selvicolturali sono consentiti dal 1° ottobre al 15 marzo, fatti salvi interventi fitosanitari e per la sicurezza pubblica autorizzati dall'Autorità di Gestione.
3. I residui di lavorazione non possono essere bruciati nei boschi e devono essere cippati in loco o asportati.
4. Devono essere salvaguardati gli esemplari di grosse dimensioni con chioma ampia e ramificata, quali alberi vetusti e ramificati.
Si richiamano, infine, le seguenti pertinenti misure di conservazione regolamentari individuate per l'habitat prioritario 6220*, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016:

- *Divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale.*
- *Sui terreni a contatto di questo tipo di habitat (6220*) quali campi coltivati, oliveti, margini strali, giardini, ecc., è vietato l'uso di diserbanti e pesticidi nei periodi di fioritura, dal 15 marzo al 15 luglio.*

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "*sentito*", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, con nota acquisita al Protocollo regionale n. 365546/2024 del 18/07/2024, ha reso il proprio contributo istruttorio, dicendo che: "*Avuto riguardo del succitato articolo 23 (Gestione forestale) e di tutto quanto sopra riportato, si chiede al proponente di voler dare seguito a quanto previsto nel Regolamento allegato al Piano di gestione di cui alla DGR n. 1084/2010 del sito della rete Natura 2000 "Valle Fortore-Lago di Occhito" in modo da garantire il mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat naturali e seminaturali e delle specie di fauna e flora selvatica di interesse comunitario presenti nel territorio …(Omissis)*".

EVIDENZIATO che l'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dal Regolamento del Piano di Gestione della ZSC "*Valle Fortore - Lago di Occhito*";

CONSIDERATO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'intervento di imboschimento non

comporta alcuna incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZSC "*Valle Fortore, Lago di Occhito*" (IT9110002), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di Sostegno alla forestazione/imboschimento, località Capparella della Scrofa, Comune di S. Paolo Civitate (FG*)*, proponente Ditta Di Iorio Giovanni, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

- **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.
  - **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, alla ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
  - **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, mediante il sistema CIFRA2, al responsabile della

M8/SM8.1 del PSR Puglia, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Foggia e Reparto CC di Serracapriola) ed al Comune di S. Paolo di Civitate (FG).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:
sarà pubblicato:
• in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
• in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

tramite il sistema CIFRA:
• sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
• sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto decreto 26 agosto 2024, n. 7

Accorpamento gratuito al demanio stradale della Città Metropolitana di Bari di aree occupate dal sedime stradale.

OGGETTO: Lavori realizzati da A.N.A.S., *di Costruzione della variante alla* S.S. *16, tra Cerignola e Bari lotto 3 bis, ammodernamento e collegamento della S.S. 378 del tratto compreso tra l'asse attrezzato con l'autostrada A/14 e la S.S. 98.* **Accorpamento gratuito al demanio stradale della Città Metropolitana di Bari di aree occupate dal sedime stradale della S.P. 231 (Ex S.S. 98 Km. 43+300) *"Andriese - Coratina",* Km. 38+200,, ai sensi dell'art. 31 della legge 23.12.1998, n. 448, e ss.mm.ii.**

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 149 del 25/11/2021, con la quale è stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 260/DSM del 31.08.2023, con il quale è stato conferito all'Ing. Cataldo LASTELLA l'incarico di Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

Premesso che:

Omissis ...

DECRETA

Art. 1

Si dispone, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, commi 21 e 22, della legge 23.12.1998 n. 448, l'acquisizione e l'accorpamento al demanio stradale della Città Metropolitana di Bari, C.F. 80000110728, Partita IVA 01204190720, con sede a Bari, in V.le N. Sauro, n. 29, dell'area ricadente nel territorio del Comune di Corato, distinta in catasto terreni al fg. 11, part.lla n. 420, della superficie di mq. 230, di proprietà del sig. Felice Mintrone, nato a XXXX, Cod. Fisc: XXXX, interessata dalla realizzazione dell'opera pubblica di cui all'oggetto, sussistendo in relazione alla citata area i requisiti di demanialità previsti dalle disposizioni normative contenute nella legge 23.12.1998 n. 448, e ss.mm.ii

Art. 2

Il presente provvedimento sarà notificato all'interessato, e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il presente decreto, ai fini del formale trasferimento alla Città Metropolitana di Bari della proprietà delle aree descritte nell'allegato di cui al precedente art. 1), dovrà essere registrato presso l'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, in esenzione delle imposte ipotecarie, catastali e di bollo, ai sensi dell'art. 31, comma 22, della legge 23.12.1998 n. 448, che prescrive che la registrazione e la trascrizione del provvedimento di accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico avvengano a titolo gratuito.

Ugualmente, dovrà essere eseguita gratuitamente la voltura catastale a favore della Città Metropolitana di Bari presso il competente Ufficio del Territorio, ai sensi dell'art. 31, comma 22, della legge 23.12.1998 n. 448.

Art.3

L'acquisizione al demanio stradale della Città Metropolitana dì Bari comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni acquisiti in forza del presente provvedimento, salvo quelli compatibili con i fini cui la predetta acquisizione è preordinata, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/01. Le eventuali azioni reali e personali esperibili sui beni acquisiti non incidono sul sugli effetti del presente decreto.

Art.4

Il presente atto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso lo stesso può essere proposto ricorso giurisdizionale, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. 104/2010, recante il *Codice del Processo Amministrativo.*

IL DIRIGENTE
Ing. Cataldo LASTELLA

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 21 agosto 2024, n. 12

Avvio della procedura di liquidazione indennità definitive di espropriazione.

DECRETO DI LIQUIDAZIONE INDENNITÀ DEFINITIVE DI ESPROPRIO

Numero di registro: 12/2024

Decreto di avvio della procedura di liquidazione della indennità definitive di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". Lotto n. 2 " Parco Costiero Torre Quetta". (Rif. Prat.: CP.105L2.22).

il Dirigente del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

...omissis...

D E C R E T A

1. **l'avvio della procedura di liquidazione** delle sotto elencate indennità definitiva d'espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione del progetto **"**Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente", Lotto n. 2 "Parco Costiero Torre Quetta" in favore ditte catastali così come di seguito indicato:

Pos	Ditta catastale intestataria	Prot. n.	FM	p.lla	mq	quota di diritto	indennità pro quota	indennità accessorie del 10%	totale
14	Zonno Nicola	Prot n. 0261712 del 23-07-2024 e prot. n. 269902 del 31.07.24	43	571 573 641	380 10350 716	13/252	€ 858,57	€ 85,86	€ 944,43
14	Zonno Michele	Pro. n. 0264166 del 25/07/24 e prot. n. 269902 del 31.07.24	43	571 573 641	380 10350 716	13/252	€ 858,57	€ 85,86	€ 944,43
14	DE TULLIO Francesca	Pro. n. 0266907 del 29.7.24 e prot. n. 269902 del 31.07.24	43	571 573 641	380 10350 716	13/252	€ 858,57	€ 85,86	€ 944,43
15	Zonno Nicola	Prot. n. 0265658 del 26.07.24 e prot. n. 269902 del 31.07.24	43	572 643	1270 500	1/3	€ 4.607,90	€ 460,79	€ 5.068,69

15	Zonno Michele	Prot. n. 264167 del 25.07.24 e prot. n. 269902 del 31.07.24	43	572 643	1270 500	1/3	€ 4.607,90	€ 460,79	€ 5.068,69
15	DE TULLIO Francesca	Prot. n. 0266899 del 29.07.24 e prot. n. 269902 del 31.07.24	43	572 643	1270 500	1/3	€ 4.607,90	€ 460,79	€ 5.068,69
16	AMENDOLA Ferdinando	Prot. n. 254123 del 18.07.24 e prot. 278437 del 07/08/2024	43	645	1422	1/5	€ 2.221,16	€ 222,12	€ 2.443,28
16	AMENDOLA Ferdinando	Prot. n. 254123 del 18.07.24 e prot. 278437 del 07/08/2024	43	649	12503	1/5	€ 19.529,69	€ 1.952,96	€ 21.482,65
16	AMENDOLA Ferdinando	Prot. n. 254123 del 18.07.24 e prot. 278437 del 07/08/2024	43	864	97	1/5	€ 151,51	€ 15,15	€ 166,66
27	IANNONI Antonia	Prot n. 261712 del 23-07-2024	124	101	32	8/16	€ 124,96	€ 12,50	€ 137,46
Totale							€ 38.426,73	€ 3.842,67	€ 42.269,40

2. **di dare atto che** a seguito della liquidazione dell'importo omnicomprensivo di cui sopra i suddetti comproprietari non avranno più nulla a pretendere per l'apprensione da parte del Comune di Bari degli immobili necessari per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse;

3. **la pubblicazione,** per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

4. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi quindici (15) giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, giusta il combinato disposto degli articoli n.26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e n. 14, co. 6, del D.L. n. 13/2023 conv. con mod. in L. n. 41/2023;

5. **di avvisare**, inoltre, gli aventi diritto che:

- che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, gli importi in liquidazione non saranno oggetto di ritenuta fiscale;
- contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. - Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione; in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;

- per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente

- dott.ssa Francesca Avesani -

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 21 agosto 2024, n. 13

Avvio della procedura di liquidazione indennità definitive di espropriazione.

DECRETO DI LIQUIDAZIONE INDENNITÀ DEFINITIVE DI ESPROPRIO

Numero di registro: 13/2024

Decreto di avvio della procedura di liquidazione della indennità definitive di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". "PARCO BELLAVISTA". Lotto n. 6.(Rif. Prat.: CP.105L6.22).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ESPROPRIAZIONI E GESTIONE AMMINISTRATIVA

...omissis...

D E C R E T A

1. **l'avvio della procedura di liquidazione** delle sotto elencate indennità definitiva d'espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione del progetto **"**Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente", "PARCO BELLAVISTA", Lotto n. 6, in favore ditte catastali così come di seguito indicato:

suoli identificati al Catasto Terreni sez. di Bari al Foglio Mappale n. 44

Pos	Ditta Catastale Intestataria	Prot. n. del	p.lla	mq	quota di diritto	indennità pro quota	indennità accessorie del 10%	totale
1	Bravetti Guglielmo Rodolfo Angelo	275046 del 05/08/24	1013 1015 179 82	13102 6933 8005 42	1/18	€ 12.184,47	€ 1.218,45	€ 13.402,91
1	Bravetti Niccolo` Gianbattista	275041 del 05/08/24	1013 1015 179 82	13102 6933 8005 42	1/18	€ 12.184,47	€ 1.218,45	€ 13.402,91
1	Costa Maria Luisa	Prot. n. 275003 del 05.08.24	1013 1015 179 82	13102 6933 8005 42	1/12	€ 18.276,70	€ 1.827,67	€ 20.104,37
1	Ferrarese Benedetta	Prot. n. 275003 del 05.08.24	1013 1015 179 82	13102 6933 8005 42	1/12	€ 18.276,70	€ 1.827,67	€ 20.104,37
1	Ferrarese Paolo	Prot. n. 275027 del 05.08.24	1013 1015 179 82	13102 6933 8005 42	1/6	€ 36.553,40	€ 3.655,34	€ 40.208,74

1	Perini Donata	275047 del 05/08/24	1013 1015 179 82	13102 6933 8005 42	1/18	€ 12.184,47	€ 1.218,45	€ 13.402,91
1	Volpe Roberta	Prot. n. 264162 del 25.07.24	1013 1015 179 82	13102 6933 8005 42	1/18	€ 12.184,47	€ 1.218,45	€ 13.402,91
1	Volpe Umberto	Prot. n. 264157 del 25.07.24	1013 1015 179 82	13102 6933 8005 42	1/18	€ 12.184,47	€ 1.218,45	€ 13.402,91
2	Bravetti Guglielmo Rodolfo Angelo	275046 del 05/08/24	83	476	1/18	€ 206,53	€ 20,65	€ 227,18
2	Bravetti Niccolo` Gianbattista Luigi	Prot. n. 275041 del 05/08/24	83	476	1/18	€ 206,53	€ 20,65	€ 227,18
2	Costa Maria Luisa	Prot. n. 275003 del 05.08.24	83	476	1/12	€ 309,80	€ 30,98	€ 340,78
2	Ferrarese Benedetta	Prot. n. 275003 del 05.08.24	83	476	1/12	€ 309,80	€ 30,98	€ 340,78
2	Ferrarese Paolo	Prot. n. 275027 del 05.08.24	83	476	1/6	€ 619,59	€ 61,96	€ 681,55
2	Perini Donata	275047 del 05/08/24	83	476	1/18	€ 206,53	€ 20,65	€ 227,18
3	De Benedictis Michele	Prot. n. 269687 del 30/07/24	190 114	3903 3670	1/4	€ 14.786,28	€ 1.478,63	€ 16.264,91
3	Del Monte Anna	Prot. n. 269701 del 30/07/24	190 114	3903 3670	1/4	€ 14.786,28	€ 1.478,63	€ 16.264,91
4	Barzaghi Daniela	Prot. nn. 275007, 275014 e 275022 del 05/08/24	152	2690	16/1728	€ 194,53	€ 19,45	€ 213,98
4	Lorusso Alice	Prot. nn. 275007, 275014 e 275022 del 05/08/24	152	2690	12/1728	€ 145,90	€ 14,59	€ 160,48

4	Lorusso Alice	Prot. nn. 275007, 275014 e 275022 del 05/08/24	152	2690	16/1728	€ 194,53	€ 19,45	€ 213,98
4	Lorusso Gennaro	Prot. nn. 275007, 275014 e 275022 del 05/08/24	152	2690	24/1728	€ 291,79	€ 29,18	€ 320,97
4	Lorusso Gennaro	Prot. nn. 275007, 275014 e 275022 del 05/08/24	152	2690	48/1728	€ 583,58	€ 58,36	€ 641,94
4	Lorusso Valentina	Prot. nn. 275007, 275014 e 275022 del 05/08/24	152	2690	16/1728	€ 194,53	€ 19,45	€ 213,98
4	Lorusso Valentina	Prot.nn. 275007,275014 e 275022 del 05/08/24	152	2690	12/1728	€ 145,90	€ 14,59	€ 160,48
4	Manzari Gennaro	Prot n. 270623 del 31/07/24 e prot. n. 275545 del 05/08/24	152	2690	72/1728	€ 875,37	€ 87,54	€ 962,91
4	Manzari Giovanna	Prot. 272050 del 01/08/24 e prot. n. 275545 del 05/08/24	152	2690	72/1728	€ 875,37	€ 87,54	€ 962,91
4	Manzari Vito	Prot n. 275856 del 05/08/24 e prot. n. 275545 del 05/08/24	152	2690	72/1728	€ 875,37	€ 87,54	€ 962,91
4	Sciacqua Antonia Del 1929	Prot. n. 279838 del 08/08/24	152	2690	216/1728	€ 2.626,11	€ 262,61	€ 2.888,72
4	Sciacqua Gennaro	Prot. n. 232055 del 02-07-24 e prot. n. 261538 del 23/07/24	152	2690	72/1728	€ 875,37	€ 87,54	€ 962,91

4	Sciacqua Lucia	Prot. n. 281573 del 09/08/24	152	2690	216/1728	€ 2.626,11	€ 262,61	€ 2.888,72
4	Sciacqua Maria Dell'Ottobre 1961	Prot n. 239990 del 08-07-24	152	2690	54/1728	€ 656,53	€ 65,65	€ 722,18
4	Lorusso Giuseppe	Prot. nn. 275007, 275014 e 275022 del 05/08/24	152	2690	48/1728	€ 583,58	€ 58,36	€ 641,94
4	Lorusso Giuseppe	Prot. nn. 275007, 275014 e 275022 del 05/08/24	152	2690	24/1728	€ 291,79	€ 29,18	€ 320,97
4	Sciacqua Gennaro Del Febbraio 1963	Prot. n. 233177 del 02/07/24	152	2690	72/1728	€ 875,37	€ 87,54	€ 962,91
4	Sciacqua Pasqua	Prot. n. 233164 del 02/07/24	152	2690	72/1728	€ 875,37	€ 87,54	€ 962,91
4	Sciacqua Saverio	Prot. n. 241827 del 09/07/24	152	2690	54/1728	€ 656,53	€ 65,65	€ 722,18
4	Sciacqua Tommaso	Prot. n. 232059 del 02/07/24 e prot. n. 261538 del 23/07/24	152	2690	54/1728	€ 656,53	€ 65,65	€ 722,18
11	Cassano Giacomo	Prot. n. 279720 del 08/08/24	63	7263	1/24	€ 2.363,50	€ 236,35	€ 2.599,85
11	Cassano Nicola	Prot. n. 279747 del 08/08/24	63	7263	1/24	€ 2.363,50	€ 236,35	€ 2.599,85
11	Capasso Anna	Prot. n. 279775 08/08/24	63	7263	1/24	€ 2.363,50	€ 236,35	€ 2.599,85
11	Amoruso Nicola	Prot. n. 229055 del 28/06/24	63	7263	1/32	€ 1.772,63	€ 177,26	€ 1.949,89
11	Amoruso Maria	Prot. n. 229055 del 28/06/24	63	7263	1/32	€ 1.772,63	€ 177,26	€ 1.949,89
11	Amoruso Domenico	Prot. n. 229055 del 28/06/24	63	7263	1/32	€ 1.772,63	€ 177,26	€ 1.949,89

11	Amoruso Dina	Prot. n. 229055 del 28/06/24	63	7263	1/32	€ 1.772,63	€ 177,26	€ 1.949,89
12	Eredi di Susca Irene	Prot. n. 261570 del 23/07/24 Prot. n. 266865 del 29/07/24 Prot. n. 260083 del 23/07/24 Prot. n. 262371 del 24/07/24 Prot. n. 261569 del 23/07/24 Prot. n. 287936 del 21/08/24 Prot. n. 264169 del 25/07/24	1017	1836	Quota parte di 333/1000 pari ad 285,43/1000	€ 4.092,83	€ 409,28	€ 4.502,11
12	Masciopinto Angelo Augusto Aldo	Prot. n. 261570 del 23/07/24 Prot. n. 264169 del 25/07/24	1017	1836	95/1000	€ 1.362,22	€ 136,22	€ 1.498,44
12	Masciopinto Rocco Francesco Paolo	Prot. n. 266865 del 29/07/24 Prot. n. 264169 del 25/07/24	1017	1836	95/1000	€ 1.362,22	€ 136,22	€ 1.498,44
12	Masciopinto Roberto Massimo Felice	Prot. n. 260083 del 23/07/24 Prot. n. 264169 del 25/07/24	1017	1836	95/1000	€ 1.362,22	€ 136,22	€ 1.498,44
12	Masciopinto Sergio	Prot. n. 262371 del 24/07/24 Prot. n. 264169 del 25/07/24	1017	1836	95/1000	€ 1.362,22	€ 136,22	€ 1.498,44
12	Masciopinto Vito Nicola Antonio	Prot. n. 261569 del 23/07/24 Prot. n. 264169 del 25/07/24	1017	1836	95/1000	€ 1.362,22	€ 136,22	€ 1.498,44
12	Eredi di Masciopinto Mario Silvano Italo	Prot. n. 287936 del 21/08/24 Prot. n. 264169 del 25/07/24	1017	1836	95/1000	€ 1.362,22	€ 136,22	€ 1.498,44
Totale						€ 207.007,79	€ 20.700,78	€ 227.708,57

2. **di dare atto che** a seguito della liquidazione dell'importo omnicomprensivo di cui sopra i suddetti comproprietari non avranno più nulla a pretendere per l'apprensione da parte del Comune di Bari degli immobili necessari per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse;

3. **la pubblicazione,** per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

4. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi quindici (15) giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, giusta il combinato disposto degli articoli n.26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e n. 14, co. 6, del D.L. n. 13/2023 conv. con mod. in L. n. 41/2023

5. **di avvisare**, inoltre, gli aventi diritto che:

   - che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, gli importi in liquidazione non saranno oggetto di ritenuta fiscale;
   - contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. - Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione; in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;
   - per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente

- dott.ssa Francesca Avesani -

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 21 agosto 2024, n. 14

Deposito indennità provvisorie di espropriazione.

Decreto di deposito della indennità provvisorie di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". "PARCO BELLAVISTA". Lotto n. 6.(Rif. Prat.: CP.105L6.22).

Il Dirigente del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

...omissis...

D E C R E T A

1. **di depositare** presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari, gli importi offerti quale indennità provvisoria di espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione dell'intervento denominato **"**Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". "PARCO BELLAVISTA". Lotto n. 6 - in favore delle ditte catastali che non hanno concordato l'importo offerto con il Decreto numero di Repertorio dal n. 449 del 30/04/2024, così come di seguito meglio descritto:

Comune Censuario: Bari - Catasto Terreni – sez: A (Bari) – FM: 44

Pos	Ditta catastale intestataria	p.lla	mq	quota di diritto	indennità pro quota	Indennità totale da depositare per particella
1	IMMOBILIARE FRANCESCA S.R.L. con sede in BARI	1013 1015 179 82	13102 6933 8005 42	Proprietà 2/27	€ 16.245,96	€ 85.291,28
1	AMORUSO Vitantonio	1013 1015 179 82	13102 6933 8005 42	Proprietà 1/18	€ 12.184,47	
1	GIURA Stefano	1013 1015 179 82	13102 6933 8005 42	Proprietà 1/27	€ 8.122,98	
1	TAURINO Giovanna	1013 1015 179 82	13102 6933 8005 42	Proprietà 1/18	€ 12.184,47	
1	TAURINO Leopoldo	1013 1015 179 82	13102 6933 8005 42	Proprietà 1/18	€ 12.184,47	
1	TAURINO Valentina	1013 1015 179 82	13102 6933 8005 42	Proprietà 1/18	€ 12.184,47	

1	VINVAMA S.R.L. con sede in BARI	1013 1015 179 82	13102 6933 8005 42	Proprietà 1/18	€ 12.184,47	
2	DE ANGELIS Giulia	83	476	Proprietà 1/3	€ 1.239,19	
2	TAURINO Giovanna	83	476	Proprietà 1/18	€ 206,53	
2	TAURINO Leopoldo Fortunato	83	476	Proprietà 1/18	€ 206,53	€ 1.858,78
2	TAURINO Valentina	83	476	Proprietà 1/18	€ 206,53	
3	DE BENEDICTIS Lucia	190 114	3903 3670	Proprietà 1/2	€ 29.572,57	€ 29.572,57
7	LEPORE Massimo	356	1378	Proprietà 1/1	€ 10.762,18	€ 10.762,18
11	CAVONE Santa	63	7263	Proprietà 1/8	€ 7.090,50	€ 7.090,50
12	Eredi SUSCA Irene	1017	1836	Quota parte di 333/1000 pari ad 47,57/1000 residui	€ 682,11	€ 2.044,33
12	MASCIOPINTO Antonio	1017	1836	Proprietà 95/1000	€ 1.362,22	

2. **la pubblicazione,** per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
3. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi quindici (15) giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, giusta il combinato disposto degli articoli n.26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e n. 14, co. 6, del D.L. n. 13/2023 conv. con mod. in L. n. 41/2023 ;
4. **di avvisare**, inoltre, gli aventi diritto che contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. - Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione; in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;
5. **di rinviare** alla normativa vigente in materia per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento.

Il Dirigente

- dott.ssa Francesca Avesani -

COMUNE DI BISCEGLIE

Estratto deliberazione C.C. 29 luglio 2024, n. 64

Variante urbanistica, mediante l'inserimento tra le categorie degli interventi "diretti" di cui alla tabella "A" dell'art. 9 delle NTA della Variante di Adeguamento del PRG al PUTT/p (approvata con D.G.R. n. 1072 del 19.06.2018) per gli "Isolati ed Edifici di Pregio", anche quelli di demolizione e ricostruzione (DR1,DR2,DR3), per l'intervento proposto dalla Direttrice Generale dell'ASL BT, denominato PNRR Missioni 6.C.1.1 e 6.C.1.3 Realizzazione di una Casa della Comunità a Bisceglie Via Degli Aragonesi , in catasto al fg. 5 - p.lle 15-16-17-2636-2785-2787.

IL CONSIGLIO COMUNALE

(…Omissis…)

DELIBERA

1) **di ritenere** la premessa e gli atti ivi richiamati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) **di approvare** la variante urbanistica consistente nell'inserimento, tra le categorie degli interventi *"diretti"* di cui alla tabella *"A"* dell'art. 9 delle NTA della Variante di Adeguamento del PRG al PUTT/p (approvata con D.G.R. n. 1072 del 19.06.2018) per gli *"Isolati ed Edifici di Pregio",* anche quelli di demolizione e ricostruzione (DR1,DR2,DR3), riferite al solo immobile di pregio ubicato in Via degli Aragonesi e censito in catasto al fg. 5 p.lle 15-16-17, al fine di dare attuazione all'intervento proposto dalla Dott.ssa Tiziana Dimatteo, in qualità di Direttrice Generale dell'ASL BT, denominato – ***"PNRR – Missioni 6.C.1.1 e 6.C.1.3 – Realizzazione di una "Casa della Comunità"*** **a Bisceglie – Via Degli Aragonesi , in catasto al fg. 5 - p.lle 15-16-17-2636-2785-2787.**

3) **dichiarare** il presente provvedimento, con separata votazione espressa dai consiglieri presenti e votanti, il cui esito è riportato nella sintesi della discussione posta in premessa al presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, nonché disporre la sua pubblicazione nei termini di legge all'Albo Pretorio on line del Comune.

Il Dirigente
(Ripartizione Pianificazione Programmi e Infrastrutture)
Arch. Giacomo Losapio

COMUNE DI CASTRI DI LECCE
Deliberazione C.C. 29 luglio 2024, n. 22
MODIFICA STATUTO COMUNALE.

Pareri ex art. 49 – c. 1 – D. Lgs. 18 Agosto 2000 n° 267

REGOLARITA' TECNICA

Parere: Favorevole

Data: 10-07-2024

Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.

F.to Anna Rita Murciano

REGOLARITA' CONTABILE

Parere: Favorevole

Data: 10-07-2024

Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.

Anna Rita Murciano

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **21:07** nella Sala Tabacchine del Comune, regolarmente convocata dal PRESIDENTE Andrea DE PASCALI, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica Ordinaria di Prima convocazione.
Fatto l'appello risultano:

DE PASCALI Andrea	**P**	**PELLE' Carlo**	**P**
NUZZO Enza	**P**	**RAHO Carmen**	**P**
Arigliani Roberta	**P**	**PELLE' Cosimo Pantaleo**	**P**
MONTINARO Danilo	**P**	**DURANTE Agnese**	**P**
VERRI Riccardo	**P**	**BUTTAZZO Rocco**	**P**
PELLE' Erica	**P**		

Presenti 11 Assenti 0

Riscontrato il numero legale, il Presidente Andrea DE PASCALI

dichiara aperta la seduta e/o la discussione.

Partecipa IL SEGRETARIO GENERALE Antonio ANTONICA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco De Pascali Andrea relaziona in merito dando lettura delle parti salienti della proposta in atti.

Il Cons. Pellè Cosimo suggerisce all'Amministrazione di modificare e/o sostituire tutti i Regolamenti non più oramai adeguati o conformi alla normativa eventualmente sopravvenuta. Ritiene infatti che questa attività andrebbe fatta in maniera prioritaria per ristabilire le norme regolamentari di gestione dell'attività amministrativa.
Il Sindaco De Pascali, con riferimento all'intervento del Cons. Pellè Cosimo, afferma che mano a mano che intervengono novità legislative si procederà, come già accaduto in passato, ad adeguare i Regolamenti; circa il punto all'ordine del giorno sottolinea che in questo caso non si è trattato di adeguare il dettato statutario a novità legislative, in quanto le modifiche proposte attenevano ed attengono ad una facoltà concessa dal legislatore che ora si ritiene opportuno cogliere perché vi sono le condizioni e possibilità in tal senso. Per gli altri Regolamenti comunque si accoglie la proposta del consigliere, rimarcando comunque che in questi anni si è cercato di agire nel modo proposto dal consigliere Pellè.

PREMESSO che lo Statuto comunale di Castri di Lecce è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 04/06/1991 (pubblicato sul BURP n. 21 del 31.01.1992), modificato con deliberazione di Consiglio

Comunale n. 29 del 28/11/2003 (pubblicato sul BURP n. 100 del 06/08/2004);

VISTO l'art. 6 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), che testualmente recita: ***Art. 6 – Statuti comunali e provinciali.***

1. I comuni e le province adottano il proprio statuto.

2. Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico.

3. Gli statuti comunali e provinciali stabiliscono norme per assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, e per promuovere la presenza di entrambi i sessi nelle giunte e negli organi collegiali del comune e della provincia, nonché degli enti, aziende ed istituzioni da essi dipendenti.

4. Gli statuti sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche statutarie.

5. Dopo l'espletamento del controllo da parte del competente organo regionale, lo statuto è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione, affisso all'albo pretorio dell'ente per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti. Lo statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio dell'ente.

6. L'ufficio del Ministero dell'interno, istituito per la raccolta e la conservazione degli statuti comunali e provinciali, cura anche adeguate forme di pubblicità degli statuti stessi.";

RILEVATO che l'invio dello statuto al Comitato Regionale di Controllo non è più operativo in relazione alla intervenuta abrogazione espressa dell'Articolo 130 della Costituzione operata a seguito della legge Costituzionale n. 3 del 18.10.2001 ex art. 9;

PRESO ATTO che nel 2023 è stato presentato un Disegno di legge delega al Governo per la revisione delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali e che pertanto è presumibile che il testo del D.Lgs n. 267/2000, sul quale si basa qualsiasi documento di statuto comunale, venga nel corso della odierna legislatura sostituito da un nuovo testo normativo dal quale poter quindi elaborare dei nuovi Statuti Comunali, in linea con la sopravvenuta normativa ed anche con le disposizioni in materia della cd. Autonomia differenziata di cui alla Legge n. 86 del 26.06.2024 " *Disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione*" ed in particolare in funzione dell'art. 6 della stessa " *Ulteriore attribuzione di funzioni amministrative a enti locali ";*

Considerato:

- che il testo attuale dello Statuto del Comune di Castri di Lecce presenta diversi punti oramai non applicabili, in quanto sopravvenute disposizioni normative li hanno resi non più conformi alle norme vigenti;

- che appare però opportuno che un nuovo completo testo di Statuto Comunale venga elaborato solo dopo ed a seguito delle citate e possibili novelle normative, per evitare di vanificare un intero lavoro;

Ritenuto però opportuno, nelle more di tale complessiva rivisitazione del testo in oggetto, operare delle singole e puntuali integrazioni allo stesso, in quanto utili e funzionali all'operatività della attività amministrativa e specificatamente relative a:

- Presidenza del Consiglio Comunale;
- Incarichi a contratto ai sensi dell'art. 110 comma 1 del TUEL;

Letta l'allegata Relazione esplicativa, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione, con la quale si dà contezza delle motivazioni alla base delle citate modifiche statutarie ed alle quali si rimanda e considerando le stesse meritevoli di accoglimento;

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 6 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

Preso atto del verbale della 1^ Commissione Consiliare del 24.07.2024;

Con votazione: presenti 11, favorevoli 8, contrari n. 0, astenuti n. 3 (Pellè Cosimo, Durante, Buttazzo)

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2) di approvare le modifiche ed integrazioni allo Statuto comunale così come evidenziate nel testo della allegata Relazione illustrativa (Allegato "A"), provvedimento parte integrante e sostanziale della presente e precisamente:

- **Art. 9** – Attribuzione del Consiglio – aggiungere il comma 14 dal seguente tenore:

" ***14. Il Consiglio Comunale può nominare nel suo seno, con votazione segreta e a maggioranza assoluta dei componenti, un Presidente del Consiglio. Il Presidente del Consiglio ha poteri, sentito il Sindaco, di convocazione e di direzione dei lavori consiliari a garanzia delle regole democratiche del dibattito per il fine di conseguire decisioni rapide ed efficienti. Il Presidente del Consiglio, ove nominato, è sostituito, in caso di assenza o impedimento, dal Sindaco. "***

- **Art. 15** – Convocazione del Consiglio Comunale – aggiungere al primo comma dopo la dicitura:

"1. *La convocazione del Consiglio e l'ordine del giorno degli argomenti da trattare è effettuata dal Sindaco*" le parole**", *o dal Presidente del Consiglio Comunale se nominato,"*** ;

- **Art. 81** - Responsabili degli Uffici e dei Servizi (art. 107 del T.U. 267/2000) – aggiungere il comma 8 dal seguente tenore:

"8. La Giunta Comunale, nei casi di vacanza del posto o per altri gravi motivi, può assegnare , nelle forme e con le modalità previste dal regolamento, la titolarità di uffici e servizi a personale assunti con contratto a tempo determinato.";

3) di dare atto che, dopo l'approvazione delle modifiche e integrazioni di cui al punto 2) del presente

provvedimento, il testo del Nuovo Statuto Comunale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, affisso all'albo pretorio on line ed inviato al Ministero dell'interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti;

4) di dare mandato al Responsabile del Servizio Amministrativo di elaborare il nuovo testo coordinato dello Statuto comunale da pubblicare sul sito internet del Comune e nel link "Amministrazione Trasparente" e le azioni di cui al punto precedente ;

6) di dare atto che lo Statuto Comunale, così come modificato in seguito alla presente deliberazione, entrerà in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'Albo pretorio.

Successivamente, il Consiglio Comunale, stante la necessità e urgenza di provvedere, con votazione:

presenti 11, favorevoli 8, contrari n. 0, astenuti n. 3 (Pellè Cosimo, Durante, Buttazzo)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

PRESIDENTE
Andrea DE PASCALI

IL SEGRETARIO GENERALE
Antonio ANTONICA

COMUNE DI MARTINA FRANCA

Determinazione dirigenziale III Settore 12 agosto 2024, n. 2647

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI ART. 58 D.L 112/2008 COME SOSTITUITO DALL'ART. 27 C.1 DEL D.L. 201/2011 - PRESA D'ATTO APPROVAZIONE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI GENERALI.

I L D I R I G E N T E

IN FORZA del Decreto Sindacale n. 64 del 14.12.2023 di attribuzione dell'incarico dirigenziale del III Settore – LL.PP., Patrimonio Immobiliare, Verde, Pianelle, Attività Estrattive; e visto, per la competenza, l'art. 107 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs n. 267 del 18/08/2000;

LETTA la Delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 12.03.2024 di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026;

LETTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 22.03.2024 di approvazione del PEG per il triennio 2024/2026;

Premesso che:

- con Legge 6 agosto 2008 n. 133 è stato convertito in Legge con modificazioni il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";
- la Legge sopracitata all'art. 58 ha disposto un'operazione di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri Enti Locali;
- in particolare, l'art. 58 recante "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Provincie, Comuni ed altri Enti locali" prevede al comma 1 che ciascun Ente con delibera dell'organo di governo individui, redigendo un apposito elenco, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo così il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- con deliberazione del Commissario Straordinario n. 163 del 20.10.2011, con i poteri del Consiglio Comunale, è stato approvato il "Regolamento comunale per l'alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare";
- il Settore III nel corso dell'anno 2021 ha dato avvio ad una fase di verifica, studio della consistenza, valorizzazione e ove opportuno alienazione del patrimonio immobiliare;
- con deliberazione di Giunta Comunale 639 del 21.12.2023 è stato predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari comunali per l'anno 2024" dando atto che "dovrà essere sottoposto al Consiglio Comunale per la sua approvazione con apposito atto deliberativo", contenente l'elenco dei beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente e suscettibili di alienazione;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 12.03.2024 è stato approvato il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari comunali per l'anno 2024 ai sensi dell'art. 58 L. 133/08";

CONSIDERATO CHE:

- con la delibera di Consiglio Comunale di cui sopra, tra gli altri immobili oggetto del Piano è presente l'immobile denominato "Grand Hotel Castello", identificato in catasto al Foglio di Mappa 152 P.lle 244, 245, 246, 277 parte, 279 parte, 280, 1157 parte, 1158 parte;
- la realizzazione dell'immobile è avvenuta in linea con la pianificazione urbanistica vigente all'epoca della concessione edilizia che oggi, tuttavia, risulta in difformità rispetto a quanto previsto dai piani urbanistici

vigenti e pertanto l'alienazione dello stesso deve avvenire previa dichiarazione di variante allo strumento urbanistico vigente;

- è intendimento dell'Amministrazione consentire la più ampia disponibilità del bene che, per le sue intrinseche caratteristiche planovolumetriche rappresenta un immobile di difficile allocazione sul mercato in costanza della destinazione originaria;

- come confermato dalla Corte Costituzionale è ha affidato agli enti locali di disporre quanto necessario al fine di potenziare la suscettività economica dei beni oggetti di valorizzazione/dismissione nella prospettiva di permettere il reperimento di ulteriori risorse economiche e quindi di ottenere l'incremento delle entrate locali;

DATO ATTO CHE:

- l'art. 58, comma 2 del D.L. n. 112 del 2008 statuisce che la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili;

- con L.R. 5/2010 la Regione Puglia, all'art. 17, ha sancito che:

□ "c.1…Le deliberazioni dei consigli comunali dei comuni della Puglia di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni ai sensi dell'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 costituiscono variante agli strumenti urbanistici generali; Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di controllo regionale;

□ "c.2…Ove le varianti di cui al comma 1 riguardino terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero comportino variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente, sono sottoposte a controllo di compatibilità rispetto agli atti di pianificazione sovraordinata, previa istruttoria del servizio competente, da parte della Giunta regionale, che si pronuncia entro sessanta giorni dalla data di ricevimento. Decorso tale termine, le varianti si intendono approvate. Qualora la Giunta regionale deliberi la non compatibilità delle varianti, si applicano le procedure di cui agli articoli 9, 10 e 11 della L.R. n. 20/2001 poste in capo al Comune e alla Regione, con i termini ridotti della metà. Le varianti sono pubblicate sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia (BURP);

- il Consiglio Comunale ha ritenuto di dare indirizzo al Settore III di avviare l'iter su citato;

- con nota prot. n. 31552 del 07/05/2024, l'Ufficio Patrimonio ha inviato al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana- Sezione Urbanistica- Servizio Strumentazione Urbanistica della Regione Puglia "Richiesta attestazione di compatibilità rispetto agli atti di pianificazione sovraordinata e alla L.R. 20/2001 e del DRAG approvato" con specifica indicazione della variazione di destinazione urbanistica da zona "S-SERVIZI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE" e "H2 – VERDE PRIVATO" del vigente P.R.G. ad area tipizzata "AT6 – AMBITO DI TRASFORMAZIONE 6" delle previsioni della proposta di PUG di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n° 94 del 25/03/2022, in uno a tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente in materia e che si intende parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non formalmente allegato;

EVIDENZIATO CHE gli ambiti di trasformazione su indicati sono in linea con le previsioni del PUG recentemente adottato con Delibera di C.C. n. 55 del 25/07/2024;

PRESO ATTO CHE alla data della presente sono decorsi i 60 gg. previsti dal comma 2, art. 17 della sopra citata L.R. 5/2010 sopra citata e, pertanto, in assenza di parere espresso, le varianti si intendono approvate;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento rispetta i principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147-bis, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000, e del relativo regolamento comunale, in quanto:

- è conforme ai criteri ed alle regole tecniche sul procedimento amministrativo, rispetta la normativa di settore ed i principi di carattere generale dell'ordinamento, garantisce il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione pubblica, la trasparenza e la legalità dell'azione amministrativa e rispetta i principi di buona amministrazione ed opportunità;

- è coerente e collegato con gli obiettivi dell'Ente in quanto rientra nell'ambito dell'indirizzo politico-amministrativo espresso con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 25.02.2022 in premessa riportata;

- che non sussistono conflitti di interesse in capo al Dirigente del Settore III.

RITENUTO necessario dare opportuna pubblicità, secondo i principi base dell'ordinamento, alla prevista azione amministrativa, finalizzata all'esercizio della gestione dei provvedimenti consequenziali da parte di questo Settore;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il R.D. n. 827 del 23.05.1924;

Visto il "Regolamento per l'alienazione e la valorizzazione del Patrimonio Immobiliare" approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 163 del 20.10.2011;

Sulla base dell'istruttoria svolta e delle ragioni in fatto ed in diritto sopra esposte che devono intendersi integralmente richiamate quale motivazione del presente atto:

D E T E R M I N A

1. La narrativa fa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. Di dare atto dell'avvenuto espletamento delle azioni amministrative a cura del Settore III e che è ampiamente decorso il termine di 60gg per l'espressione del parere della G.R. con conseguente approvazione della compatibilità urbanistica in variante agli strumenti pianificatori vigenti per gli immobili del piano delle alienazioni di cui alla Delibera di C.C. 15 del 12.03.2024 ed in particolare per quanto attiene all'immobile denominato "Grand'Hotel Castello";

3. Di dare atto che ai fini della pubblicazione del presente provvedimento sono state assolte le verifiche ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e rispettate le relative garanzie come da attestazione in calce al medesimo;

4. Di stabilire che:

• ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del DLgs 267/2000 il fine del presente provvedimento è perseguire la vendita degli immobili di proprietà comunale di cui agli atti di gara;

• che l'oggetto del presente atto è rappresentato dall'alienazione e vendita dell'immobile di cui al singolo lotto al concorrente risultato aggiudicatario;

• il Responsabile del Procedimento è il Dott. Domenico Cinquegrana.

5. Di demandare all'Ufficio competente ogni azione amministrativa per la pubblicazione del presente atto secondo le modalità di legge;

Il sottoscritto attesta, altresì:

- la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi e per gli effetti degli artt. 147 e 147-bis, comma 3, TUEL n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale;

- che la pubblicazione del presente atto all'Albo on-line del Comune, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della

pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, sarà contenuto in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Dirigente del Settore III
ING. Daniele SGARAMELLA

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
Garanzie alla Riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR) e del D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018. Ai fini della pubblicità, l'atto destinato alla pubblicazione e redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, sarà contenuto in documenti separati esplicitamente richiamati.

COMUNE DI MONOPOLI

Estratto D.D. 7 maggio 2024, n. 511

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. P.U.M.S. - Piano Urbano Mobilità Sostenibile del Comune di Monopoli.

Verifica di assoggettabilità a VAS ex l.r.44/2012 e D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. del P.U.M.S. - PIANO URBANO MOBILITÀ SOSTENIBILE (ai sensi dalle Linee guida nazionali approvate con Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 4/8/2017 e delle Linee guida della Regione Puglia approvate con Delibera di Giunta Regionale n° 193 del 20/2/2018) del Comune di Monopoli. Autorità procedente: Area Organizzativa III del Comune di Monopoli. Autorità competente: Area Organizzativa IV del Comune di Monopoli.
Determinazione di esclusione dalla procedura di VAS

PREMESSO che:

- Omissis -

CONSIDERATO che:

- *- Omissis -*

- con Delibera di Giunta n. 163 del 26/07/2022 sono state approvate le Linee di Indirizzo del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile del Comune di Monopoli, comprensive del Rapporto Ambientale Preliminare ai fini VAS, redatte da ElaborAzioni srl, Società di Ingegneria, affidataria dell'incarico professionale di redazione del P.U.M.S.;

- Con nota prot. n. 5246 del 20/01/2023 il Dirigente dell'A.O. III-Urbanistica, Edilizia e Lavori Pubblici, Autorità procedente nell'ambito della procedura di VAS di che trattasi, ha chiesto alla scrivente Area Organizzativa, Autorità Competente ai fini VAS, l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art.8 della l.r. n.44/12 e s.m.i., delle Linee di Indirizzo del P.U.M.S.;

- Tutta la documentazione è stata pubblicata, ai sensi dell'art.8, comma 2, della l.r. n. 44/12, sul sito internet dell'amministrazione comunale e, verificata la completezza della documentazione, è stato comunicato l'avvio della consultazione dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale con 10371 del 10/02/2023

RITENUTA conclusa la fase di consultazione preliminare di cui all'art. 9 comma 4 L.R. 44/2014, e visti i pareri espressi dai SCMA di cui all'art. 2 comma 1h della L.R: 44/2012:

- Parere della "Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Città Metropolitana di Bari" con nota prot. n. 2941 del 13.03.2023 che, tra l'altro, evidenzia:
  ….omissis….

- Parere "ARPA Puglia" con nota prot. 16757 del 10.03.2023 che, tra l'altro, evidenzia:
  ….omissis….

- Parere della "Regione Puglia Dipartimento Mobilità – Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità" con nota prot. n. 1087 del 09/03/2023 che, tra l'altro, evidenzia:
  ….omissis….

- Parere della "Regione Puglia Dipartimento Mobilità – Sezione Infrastrutture per la Mobilità" con nota prot. n. 836 del 10/03/2023 che, tra l'altro, evidenzia:
  ….omissis….

VISTA la documentazione integrativa contenente elaborati a riscontro delle note dei SCMA sopra richiamati, inoltrata dalla società d'ingegneria ElaborAzioni srl con nota prot. n. 37506 del 05/06/2023 e inviata nuovamente a tutti i SCMA;

VISTI i pareri pervenuti dai seguenti Enti coinvolti:

- Parere della "Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Città Metropolitana di Bari" con nota prot. n. 11332 del 03.10.2023 che, tra l'altro, evidenzia:

  ….omissis….

- Parere della "Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Urbanistica Servizio Pianificazione Urbanistica" con nota prot. r_puglia/AOO_079-21/09/2023/11921 che, tra l'altro, evidenzia:

  ….omissis….

VISTA la ulteriore documentazione integrativa contenente elaborati definitivi di Piano a riscontro delle note dei SCMA sopra richiamati, inoltrata dalla società d'ingegneria ElaborAzioni srl con nota prot. n. 95525 del 14/12/2023;

CONSIDERATO, altresì, che:

- con Delibera di Giunta n. 36 del 02/03/2023 è stato adottato il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile del Comune di Monopoli completo e non più solo Linee di Indirizzo, redatto da ElaborAzioni srl, Società di Ingegneria, affidataria dell'incarico professionale di redazione del P.U.M.S.,

- Con nota prot. n. 11766 del 13/02/2024 il Dirigente dell'A.O. III-Urbanistica, Edilizia e Lavori Pubblici, Autorità procedente nell'ambito della procedura di VAS di che trattasi, ha chiesto alla scrivente Area Organizzativa, Autorità Competente ai fini VAS, l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art.8 della l.r. n.44/12 e s.m.i., del P.U.M.S. completo e non più solo delle Linee di Indirizzo;

- Tutta la documentazione relativa al PIANO URBANO per la MOBILITA' SOSTENIBILE è stata pubblicata, ai sensi dell'art.8, comma 2, della l.r. n. 44/12, sul sito internet dell'amministrazione comunale ed è stato comunicato nuovamente l'avvio della consultazione dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale con 12294 del 14/02/2024,

PRESO ATTO dei pareri definitivi espressi dai SCMA coinvolti:

- Parere della "Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Città Metropolitana di Bari" con nota prot. n. 20426 del 19/03/2024 che, tra l'altro, evidenzia:

  ….omissis….

- Parere della "Regione Puglia - Dipartimento Mobilità - Sezione infrastrutture per la Mobilità" con nota prot. 131131 del 13/03/2024 che, tra l'altro, evidenzia:

  ….omissis….

- Parere della "Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Demanio e Patrimonio" con nota prot. 19885 del 18/03/2024 che, tra l'altro, evidenzia:

  ….omissis…

VISTA la documentazione di piano definitiva, adeguata a tutti i pareri sopra richiamati, inoltrata dalla società d'ingegneria ElaborAzioni srl con nota prot. n. 27972 del 16/04/2024, composta dai seguenti elaborati:

….omissis…

VISTO che il P.U.M.S. ed il Rapporto Preliminare Ambientale e tutta la documentazione a corredo sono stati sottoposti alla valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio e per la VAS del comune di Monopoli, nominata con DD n. 1597 del 29/11/2023;

VISTO il Parere Motivato di Esclusione del Piano al procedimento VAS del Comune di Monopoli, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, espresso dalla Commissione VAS in data 24/04/2024 con il quale vengono definite le CONCLUSIONI al procedimento de quò.

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto, che si intende qui integralmente richiamato, di provvedere con il presente atto di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente, di escludere dall'assoggettabilità alla procedura VAS di cui alla L.R. 44/2012 il "PIANO URBANO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE", come espresso nel parere della CLPA sopra riportato ed alle condizioni in esso esplicitate, richiamanti, tra l'altro, i pareri espressi dagli Enti coinvolti;;

RITENUTO, altresì di dover precisare che il presente provvedimento non esonera l'Autorità procedente all'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

VISTO il D.Lgs 152/2006;
VISTA la L.R. 44/2012 e ss.mm.ii;
VISTO il R.R. n. 18/2013;
VISTO il D.Lgs 267/00;

DETERMINA

– Omissis -

1. **di DICHIARARE** assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente, di **escludere dall'assoggettabilità alla procedura VAS** di cui alla L.R. 44/2012 il "PIANO URBANO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE" in quanto non comportante impatti significativi sull'ambiente, come espresso nel parere della CLPA, a condizione che vengano rispettate tutte le **prescrizioni contenute nei pareri espressi dai SCMA e nel citato parere CLPA,** allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

– Omissis –

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Estratto provvedimento 111-22b-DE del 30 luglio 2024
Decreto di espropriazione e asservimento.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

Omissis

- VISTI gli artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

l'espropriazione come meglio precisato nella colonna "titolo" della tabella, a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma in Piazza della Croce Rossa 1 - C.F. *omissis*** degli immobili ricadenti nel Comune di Bari come catastalmente distinto nell'allegato descrittivo, in cui viene riportata l'individuazione della ditta proprietaria, degli estremi catastali e dell'indennità di esproprio.

Decreta altresì l'asservimento delle particelle meglio indicate e riportate nell'allegato descrittivo ed in tinta viola nell'allegato stralci grafico del Comuni di Bari.
Entrambi gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La servitù di passaggio si sostanzia nel consentire il transito pedonale e carrabile a favore e contro tutte le relative particelle, che saranno reciprocamente fondi dominanti e fondi serventi, il cui accesso, originariamente, era assicurato dalle viabilità interpoderali, aventi accesso dalle strade pubbliche, interrotte in conseguenza della realizzazione dei sopracitati lavori.
Resta inteso che i proprietari dei fondi dominanti e serventi, relativamente alle aree oggetto di servitù, non potranno porre in essere alcun tipo di azione, ivi compresa la manomissione del suolo, che possa costituire impedimento all'esercizio di tale diritto.
La svalutazione determinata dall'apposizione del sopracitato vincolo è stata quantificata nella misura del 90% del valore venale dell'immobile.

Il presente Decreto sarà notificato, alle ditte proprietarie degli immobili espropriati ed asserviti, nelle forme degli atti processuali civili, ma non dovrà essere eseguito, in quanto la materiale occupazione delle aree è già avvenuta, pertanto non è soggetto a condizioni sospensive ai sensi del comma 1 lettera F dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001.

R.F.I. provvederà al pagamento del saldo dell'indennità concordata entro 60 giorni dal ricevimento da parte della ditta proprietaria della documentazione comprovante la piena e libera proprietà degli immobili ovvero, qualora tale documentazione non venga prodotta entro 30 giorni, lo stesso verrà depositato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato competente per territorio, ai sensi dell'Art. 26 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e dei beneficiari dell'espropriazione e asservimento, provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Ai sensi del comma 3 dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 dopo la trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sulle indennità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Bari, lì 30/07/2024

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Paolo Nicola Macchia

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

ELABORATO DESCRITTIVO
Allegato al decreto di esproprio e asservimento
n 111-22b-DE del 30/07/2024

Comune di Bari

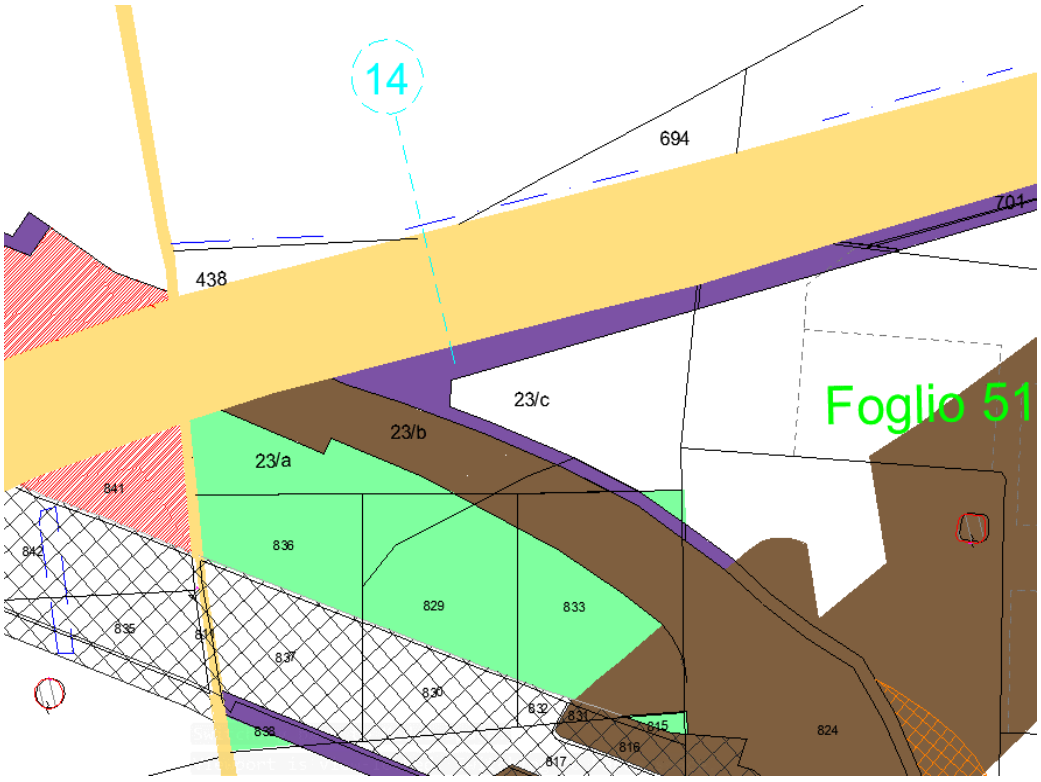
N. Piano	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità €	Titolo
99 - 14 canale	GUGLIELMI Domenico n. Bari il 27/07/1968 – C.F. *omissis* Prop. 1000/1000	51	23/a	5226	864		Espropriazione € 20.515,85 Reliquato € 10.876,88 Asservimento € 10.844,76 Sval prop. € 13.247,95 Occ. d'urgenza € 4.547,10 **Totale € 60.032,53** Di cui Acconto corrisposto € 42.049,88 **Saldo da corrisp. € 17.982,65**	*Reliquato*
		51	23/b	5226	1271			*Deviazione strada e corsi d'acqua*
		51	23/c	5226		1053		*Servitù di passaggio a favore e contro tutte le sottoelencate p.lle del Fg. 51 p.lle 833-1013-28-700-701-703-705*

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

ELABORATO GRAFICO

Allegato al decreto di esproprio e asservimento
n. 111-22b-DE del 30/07/2024

BARI NP. 99-14 canale



SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Estratto provvedimento 112-22b-DE del 30 luglio 2024

DECRETO DI RETTIFICA DEL DECRETO DI ESPROPRIAZIONE E ASSERVIMENTO N. 15/22B/DE DEL 10/03/2023.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- VISTO che la competente Autorità Espropriante di Rete Ferroviaria Italiana ha emesso il decreto n. 15/22b/DE del 10/03/2023 riguardante l'espropriazione e asservimento di alcuni immobili in Comune di Bari, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bari al n. 2257 del 21/04/2023;

- VISTO che nel suddetto decreto, al numero di piano 150 si indicavano in espropriazione/asservimento gli immobili identificati catastalmente al Comune di Bari foglio 51 particelle 938 – 939 – 940 – 941 e foglio 52 particella 1233;

- VISTO che l'importo indicato alla voce indennitaria "soprassuoli", pari ad € 59.121,15, comprende anche la demolizione dei fabbricati censiti ai mappali 750-751 e 762 del foglio 51 di Bari, inclusi all'interno del sopracitato mappale 940;

- VISTO che l'accordo sottoscritto in data 22/05/2019 con la ditta proprietaria prevedeva l'acquisizione, a vario titolo, di diritti reali relativi a tutte le sopraindicate particelle, per le consistenze in esso indicate;

- VISTO che ai fini di una piena congruenza tra quanto previsto nel verbale di accordi e quanto previsto nel decreto di espropriazione, si rende necessario provvedere una rettifica che preveda anche l'espropriazione delle aree di sedime dei fabbricati indicati con i mappali 750-751 e 762 del foglio 51 di Bari, per la demolizione dei quali è stata già concordata e corrisposta la relativa indennità;

- VISTA l'istanza del 25/07/2024 prot. n. DIC.PES.0184307.24.U presentata dalla Società Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V. G. Galati n. 71, con la quale è stata richiesta l'emanazione, del decreto di rettifica delle particelle come appresso catastalmente individuate;

Premesso quanto sopra

il proprio Decreto di Espropriazione e asservimento n. 15/22b/DE del 10/03/2023, a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 C.F. *omissis*** regolarmente registrato e trascritto come indicato in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo ed invariato in ogni sua parte, è rettificato limitatamente a quanto appresso indicato.

SI RETTIFICA

I seguenti immobili, come catastalmente individuati al numero di piano 150 del citato decreto di espropriazione:

N. Piano	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
150	OMNIASPORT SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA - ONLUS con sede in BARI (BA) CF *omissis* Propr. 1/1	51	938 (ex 198)	41	41		Esproprio 7.327,43 Servitù 6.636,03 Occ. d'urgenza 2.817,14 Soprassuoli 59.121,15 **Totale 75.901,75**	*Deviazione strada*
		51	939 (ex 198)	2363		139		*Servitù di passaggio*
		51	940 (ex 259)	201	201			*Deviazione strada*

		51	941 (ex 259)	2911		182		*Servitù di passaggio*
		52	1233 (ex 557)	77	77			*Deviazione strada*

Sono rettificati come appresso:

N. Piano	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Qualità catastale CT	Superficie catastale CF	Categoria catastale CF	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservim. mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
150	OMNIASPORT SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA - ONLUS con sede in BARI (BA) CF *omissis* Propr. 1/1	51	938 (ex 198)	41	Uliveto			41		Esproprio 7.327,43 Servitù 6.636,03 Occ. d'urgenza 2.817,14 Soprassuoli 59.121,15 **Totale 75.901,75**	*Deviazione strada*
		51	939 (ex 198)	2363	Uliveto				139		*Servitù di passaggio*
		51	940 (ex 259)	201	Uliveto			201			*Deviazione strada*
		51	941 (ex 259)	2911	Uliveto				182		*Servitù di passaggio*
		52	1233 (ex 557)	77	Area			77			*Deviazione strada*
		51	750 sub 1	52	Ente Urbano	2,5 vani	A4	52			*Deviazione strada*
		51	751 sub 1	17	Ente Urbano	9 mq	C2	17			*Deviazione strada*
		51	762	9	Ente Urbano	-	F6	9			*Deviazione strada*

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Bari, lì 30/07/2024

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Paolo Nicola Macchia

SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CAVALLO S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 28/2011 presentata in data 26 Luglio 2024 al Comune di Manduria (TA). Impianto Fotovoltaico per la produzione di energia da fonte solare fotovoltaica denominato "TA2410_CAVALLO" con potenza nominale di 997,50 kWp, da realizzarsi in Agro nel Comune di Manduria (TA) sito in area che dista non più di 3 km da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale, su terreno individuato al Foglio 45, P.lle 235 e Foglio 44, P.lle 138,139 con opere di connessione alla Rete MT di E-Distribuzione nel Comune di Manduria (TA).

Pratica n° 02400650749-23072024-1206

Suap MANDURIA in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
02400650749

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
BRINDISI	**143771**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
ALFONSO	**CAVALLO**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

Toponimo (DUG)
[redacted]

Denominazione stradale
[redacted]

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
[redacted]	[redacted]		

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CAVALLO S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**02400650749**	**02400650749**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

Toponimo (DUG)
[redacted]

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		AZIENDAAGRICOLAFLLICAVALLOSRL@PEC.AGRITEL.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
SERGIO	**STRAZZELLA**	[redacted]	[redacted]

Nato a	il
[redacted]	[redacted]

	Provincia		Stato
[X] in Italia	[redacted]	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Indirizzo	Tel	Fax
[redacted]	[redacted]	

eMail PEC

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Installazione di Impianto Agrivoltaico di potenza nominale pari a 997,50 kWp in Agro di Manduria presso Contrada Ciracì

DOMICILIO DIGITALE

Il /La sottoscritta/o, consapevole che il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 – eIDAS valido ai fini delle comunicazioni avente valore legale,

COMUNICA

ai sensi dell'art. 3 3-bis e dell'art. 6 del D.lgs lgs. n. 82/2005 2005,

[ ] il seguente domicilio digitale inserito in INAD (art.6 -quater, D.lgs lgs. n. 82/2005):

[X] il seguente domicilio digitale inserito in INI-PEC (art. 6-bis, D.lgs lgs. n. 82/2005) :

sergio.strazzella@ingpec.eu

Che cos'è il domicilio digitale ?

• Il domicilio digitale è un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE 'Regolamento valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale. (Art. 1, comma 1, lett. n ter del D. lgs . 82/2005 (Codice dell'amministra zione digitale, CAD)).

• I soggetti tenuti all'iscrizione nel registro delle imprese e i professionisti tenuti all'iscrizione in albi ed elenchi hanno l'obbligo di dotarsi di un domicilio digitale iscritto nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INI PEC) delle imprese e dei professionist i (Art. 3 b is , comma 1 del CAD)

• Le persone fisiche e i professionisti non iscritti in albi, registri o elenchi professionali possono iscrivere un loro domicilio elettronico nell' elenco dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato (INAD) (Art. 3 bis , comma 1 bis del CAD).

• È possibile eleggere anche un domicilio digitale speciale per determinati atti, procedi menti o affari. In tal caso, ferma restando la validità ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale, colui che lo ha eletto non può opporre eccezioni relative alla forma e alla data della spedizione e del ricevimento delle comunicazioni o notificazioni ivi indirizzate (Art. 3 bis , comma 4 quinques del CAD).

• Le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti in INI-PEC o INAD o a quello eletto come domicilio speciale per determinati atti o affari. Le comunicazioni elettroniche trasmesse a uno di questi domicili digitali producono, al momento della spedizione e del ricevimento, gli stessi effetti giuridici delle comunicazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ed equivalgono alla notificazione per mezzo della posta salvo che la legge disponga diversamente. Le suddette comunicazioni si intendono spedite dal mittente se inviate al proprio gestore e si intendono consegnate se rese disponibili al domicilio digitale del destinatario, salva la prova che la mancata consegna sia dovuta a fatto non imputabile al destinatario medesimo(Art. 6del CAD).

DOMICILIO ELETTRONICO (DOMICILIO DIGITALE SPECIALE)

Per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento ELEGGE il seguente domicilio digitale speciale (art. 3-bis, comma 4-quinquies del D.lgs. n. 82/2005):

N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica
sergio.strazzella@ingpec.eu

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di MANDURIA

indirizzo pec protocollo.manduria@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di MANDURIA indirizzo mail protocollo.manduria@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail protocollo.manduria@pec.rupar.puglia.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI MANDURIA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
MANDURIA		**TA**	**74024**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
CONTRADA CIRACI	**SNC**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
45	**235**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
44	**138**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
44	**139**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
37689.00

a)Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b)Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c)Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Attività di costruzione ed esercizio di impianti agrovoltaici di potenza sino a 20 MW (impianto non si trova all'interno di aree comprese tra quelle individuate ai sensi della lettera f) dell'allegato 3 al decreto del Ministero Sviluppo Economico 10.09.2010) per il quale è consentita Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'art. 6, comma 9-bis, del D.Lgs. 28/2011, installati in aree che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale

e)Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f)Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Installazione di Impianto Agrovoltaico di Potenza nominale pari a 997,50 kWp presso Contrada Ciraci, snc in Manduria, all'esterno di aree individuate ai sensi della lettera f) dell'allegato 3 del Decreto MISE 10/09/2010 e distante meno di 3 km da aree a destinazione industiale, commerciale e artigianale.

g)Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**ESTRATTO DI MAPPA**	**T188286**	**23/07/2024**

h)Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

ART. 17 COMMA 3 LETTERA E) del D.P.R. 380/2001

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i)Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l)Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m)Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n)Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

-

o)Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

-che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
200.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
23/07/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01191522020940	**12/06/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01191522020939	**12/06/2024**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap MANDURIA in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO
Identificativo elenco nazionale SUAP: 3459

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	MANDURIA	Provincia Comune Destinatario	TA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	3459	Ufficio Destinatario	Suap MANDURIA in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CAVALLO S.R.L.		
Codice fiscale	02400650749		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	BR	143771	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	02400650749-23072024-1206
Descrizione	Installazione di Impianto Agrivoltaico di potenza nominale pari a 997,50 kWp in Agro di Manduria presso Contrada Ciracì		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
02400650749-23072024-1206.008.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	STRAZZELLA	Nome	SERGIO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	[redacted]
Indirizzo email o PEC		Telefono	0999646543

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	sergio.strazzella@ingpec.eu

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
02400650749-23072024-1206.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
02400650749-23072024-1206.007.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
02400650749-23072024-1206.044.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
02400650749-23072024-1206.049.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
02400650749-23072024-1206.009.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
02400650749-23072024-1206.002.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02400650749-23072024-1206.003.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02400650749-23072024-1206.013.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02400650749-23072024-1206.014.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02400650749-23072024-1206.015.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02400650749-23072024-1206.016.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02400650749-23072024-1206.017.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02400650749-23072024-1206.018.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02400650749-23072024-1206.019.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02400650749-23072024-1206.020.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02400650749-23072024-1206.021.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02400650749-23072024-1206.022.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02400650749-23072024-1206.023.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02400650749-23072024-1206.024.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02400650749-23072024-1206.010.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02400650749-23072024-1206.025.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02400650749-23072024-1206.026.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02400650749-23072024-1206.027.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02400650749-23072024-1206.028.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02400650749-23072024-1206.029.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
02400650749-23072024-1206.030.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
02400650749-23072024-1206.045.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
02400650749-23072024-1206.046.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
02400650749-23072024-1206.001.PDF.P7M	Dichiarazione affidamento incarico
02400650749-23072024-1206.004.PDF.P7M	Dichiarazione carichi pendenti
02400650749-23072024-1206.011.PDF.P7M	Relazione tecnico agronomica
02400650749-23072024-1206.047.PDF.P7M	Dichiarazione di impegno
02400650749-23072024-1206.005.PDF.P7M	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
02400650749-23072024-1206.006.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
02400650749-23072024-1206.012.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
02400650749-23072024-1206.031.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'

02400650749-23072024-1206.048.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
02400650749-23072024-1206.032.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
02400650749-23072024-1206.033.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
02400650749-23072024-1206.034.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
02400650749-23072024-1206.035.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
02400650749-23072024-1206.036.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
02400650749-23072024-1206.037.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
02400650749-23072024-1206.038.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
02400650749-23072024-1206.039.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
02400650749-23072024-1206.040.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
02400650749-23072024-1206.041.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
02400650749-23072024-1206.042.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
02400650749-23072024-1206.043.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap MANDURIA in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO			
del comune di:	**MANDURIA**	Id:	**3459**
Responsabile SUAP:	**BENE**	**ANNAMARIA**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**02400650749-23072024-1206**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0192948 del 26/07/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**sergio.strazzella@ingpec.eu**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CAVALLO S.R.L.**			
Codice Fiscale:	**02400650749**	Sede legale provincia:	**BRINDISI**	
Presso il comune di:	**FRANCAVILLA FONTANA**			
via, viale, piazza ...:	[redacted]		n.	[redacted]

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**STRAZZELLA**	Nome:	**SERGIO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	[redacted]

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**MANDURIA**		
via, viale, piazza ...:	**CONTRADA CIRACI**	n.	**SNC**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap MANDURIA in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO	
Indirizzo:	**PIAZZA GARIBALDI n. 21 74024 - MANDURIA (TA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI MANDURIA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 02400650749-23072024-1206.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 02400650749-23072024-1206.035.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 02400650749-23072024-1206.003.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02400650749-23072024-1206.020.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02400650749-23072024-1206.048.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 02400650749-23072024-1206.033.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 02400650749-23072024-1206.039.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 02400650749-23072024-1206.009.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 02400650749-23072024-1206.016.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02400650749-23072024-1206.001.PDF.P7M (Dichiarazione affidamento incarico)
- 02400650749-23072024-1206.031.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 02400650749-23072024-1206.046.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 02400650749-23072024-1206.044.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 02400650749-23072024-1206.014.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02400650749-23072024-1206.028.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02400650749-23072024-1206.027.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02400650749-23072024-1206.042.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 02400650749-23072024-1206.011.PDF.P7M (Relazione tecnico agronomica)
- 02400650749-23072024-1206.040.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 02400650749-23072024-1206.025.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02400650749-23072024-1206.007.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)

- 02400650749-23072024-1206.023.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02400650749-23072024-1206.037.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 02400650749-23072024-1206.018.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02400650749-23072024-1206.021.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02400650749-23072024-1206.034.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 02400650749-23072024-1206.004.PDF.P7M (Dichiarazione carichi pendenti)
- 02400650749-23072024-1206.049.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 02400650749-23072024-1206.006.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 02400650749-23072024-1206.002.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02400650749-23072024-1206.032.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 02400650749-23072024-1206.047.PDF.P7M (Dichiarazione di impegno)
- 02400650749-23072024-1206.030.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 02400650749-23072024-1206.015.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02400650749-23072024-1206.045.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 02400650749-23072024-1206.013.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02400650749-23072024-1206.041.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 02400650749-23072024-1206.026.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02400650749-23072024-1206.012.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 02400650749-23072024-1206.029.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 02400650749-23072024-1206.043.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 02400650749-23072024-1206.024.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02400650749-23072024-1206.010.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02400650749-23072024-1206.017.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02400650749-23072024-1206.038.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 02400650749-23072024-1206.022.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02400650749-23072024-1206.019.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02400650749-23072024-1206.005.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 02400650749-23072024-1206.036.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 02400650749-23072024-1206.008.PDF.P7M (Procura speciale)
- 02400650749-23072024-1206.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**sergio.strazzella@ingpec.eu**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**26/07/2024**

ELENCO ELABORATI PAS

COD. ELABORATO	REV	DENOMINAZIONE TAVOLA	TIPO	FORMATO FILE	DESCRIZIONE ELABORATO
EE_TA2410	0	EE_TA2410	Tabella	.xls	Elenco elaborati prodotti
R_GIF_TA2410	0	R_GIF_TA2410	Relazione	.docx	Relazione tecnica generale Impianto fotovoltaico
R_TRS_TA2410	0	R_TRS_TA2410	Relazione	.docx	Relazione gestione delle terre e rocce di scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti
R_PIS_TA2410	0	R_PIS_TA2410	Relazione	.docx	Relazione Prime indicazioni di sicurezza
R_PP_TA2410	0	R_PP_TA2410	Relazione	.docx	Piano particellare
R_GLE_TA2410	0	R_GLE_TA2410_0	Relazione	.docx	Relazione tecnica generale Linea Elettrica di connessione
R_CEM_TA2410	0	R_CEM_TA2410_0	Relazione	.docx	Relazione tecnica sull'impatto di campi elettromagnetici
R_APV_TA2410	0	R_APV_TA2410	Relazione	.docx	Relazione tecnico-agronomica e rispetto requisiti delle linee guida per un impianto agrivoltaico di tipo avanzato
D_CP_TA2410	0	D_CP_TA2410_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione carichi pendenti
D_RU_TA2410	0	D_RU_TA2410_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione di rispondenza allo strumento urbanistico comunale vigente
D_EV_TA2410	0	D_EV_TA2410_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione di esenzione verifica di assoggettabilità a VIA
D_PAS_TA2410	0	D_PAS_TA2410_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione applicazione procedura semplificata art. 6 comma 9 bis D.LGS 28/11
D_IE_TA2410	0	D_IE_TA2410_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione impresa esecutrice dei lavori
D_AI_TA2410	0	D_AI_TA2410_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione affidamento incarico
D_AVLE_TA2410	0	D_AVLE_TA2410_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione vincoli linea elettrica
D_APLE_TA2410	0	D_APLE_TA2410_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione assenza di interferenze impianti a pericolo di incendio e/o esplosione con la linea eletrica
D_DI_TA2410	0	D_DI_TA2410_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione di impegno del professionista procuratore
TA2410_ASSEVERAZIONE	0	TA2410_ASSEVERAZIONE	Relazione	.docx	Relazione tecnica di asseverazione
TAV_IF04_TA2410	0	TAV_IF04_TA2410_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Individuazione sito di impianto agrivoltaico con distanza da zona urbanistica tipo D, su base PRG comunale
TAV_F01_TA2410	0	TAV_F01_TA2410_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout generale dell'impianto fotovoltaico
TAV_F02_TA2410	0	TAV_F02_TA2410_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con verifica dei parametri urbanistici e georeferenziazione dei punti di rilevamento
TAV_F03_TA2410	0	TAV_F03_TA2410_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con suddivisione in stringhe e schema di ripartizione inverter
TAV_F04_TA2410	0	TAV_F04_TA2410_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con carpenteria della struttura metallica di sostegno
TAV_F05_TA2410	0	TAV_F05_TA2410_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con dettaglio delle sezioni di scavo per cavidotti
TAV_F06_TA2410	0	TAV_F06_TA2410_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con dettaglio sull'impianto di terra
TAV_F07_TA2410	0	TAV_F07_TA2410_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con dettaglio sull'impianto di videosorveglianza
TAV_F08_TA2410	0	TAV_F08_TA2410_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Pianta, sezione, prospetti e dettagli di Cabina di Trasformazione MT
TAV_F09_TA2410	0	TAV_F09_TA2410_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Schema Elettrico Unifilare dell'Impianto fotovoltaico
TAV_F10_TA2410	0	TAV_F10_TA2410_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con dettaglio sul sistema di allevamento
TAV_F11_TA2410	0	TAV_F11_TA2410_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Verifica delle condizioni di producibilità elettrica minima
TAV_E01_TA2410	0	TAV_E01_TA2410_0	Tav. linea elettrica	.dwg/A3	Schema Elettrico Unifilare della nuova linea elettrica
TAV_E02_TA2410	0	TAV_E02_TA2410_0	Tav. linea elettrica	.dwg/A1	Pianta, sezione, prospetti e dettagli di Cabina di Consegna
TAV_IE01_TA2410	0	TAV_IE01_TA2410_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Catastale
TAV_IE02_TA2410	0	TAV_IE02_TA2410_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Componenti del PPTR su base Ortofoto
TAV_IE03_TA2410	0	TAV_IE03_TA2410_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Vincoli PAI-AdB su base Ortofoto
TAV_IE04_TA2410	0	TAV_IE04_TA2410_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: SIC e ZPS su base Ortofoto
TAV_IE05_TA2410	0	TAV_IE05_TA2410_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Corografia in scala 1:25000 e 1:50000
TAV_IE06_TA2410	0	TAV_IE06_TA2410_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Intervento di progetto su base IGM 1:25000
TAV_IE07_TA2410	0	TAV_IE07_TA2410_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: strumento urbanistico comunale vigente
TAV_IE08_TA2410	0	TAV_IE08_TA2410_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Progetto georefenziato
TAV_IE09_TA2410	0	TAV_IE09_TA2410_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Carta idrogeomorfologica su base Ortofoto
TAV_IE10_TA2410	0	TAV_IE10_TA2410_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Individuazione delle aree non idonee a FER su base Ortofoto
E-DIS_Prev_accettatoTA2410	0	E-DIS_Prev_accettatoTA2410	Allegato	pdf	Estratto del preventivo ricevuto da E-Distribuzione e accettazione dello stesso

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *STRAZZELLA SERGIO*
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
nato il [redacted]
residente in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
con studio in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
Iscritto all'ordine/collegio *INGEGNERIA* di *TARANTO* al n. *2141/A*
Telefono____*099 9646543*_____
posta elettronica certificata

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione e ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica ___Attività di costruzione ed esercizio di impianti agrovoltaici di potenza sino a 20 MW, per la quale è consentita Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'art. 6, comma 9-bis, del D.Lgs. 28/2011, installati in aree che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale.____

e che consistono in:

Realizzazione di impianto agrovoltaico con potenza nominale pari a 997,95 kWp e delle relative opere di connessione

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località CONTRADA CIRACI, SNC, in Manduria, avente destinazione d'uso esistente AGRICOLA (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc…)

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat.
-	-	-	-

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
44	138, 139	-
45	235	-

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
0,00	0,00	0,00

Superficie terreno (reali e non catastali) Mq. 15536,00

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
X	PUG/ PRG/ PDF	PRG	ZONA E - AGRICOLA	PRG adottato dal comune di Manduria con deliberazione di C.C. n. 79 del 22/07/2020 e ss.mm.ii.
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P.			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☒ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

- 5.2.1 ☒ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 X **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 X **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 X non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 X **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 X **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 X **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☒ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015
11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**
11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**
11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto
11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto
11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**
11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,
12.1 X **non è sottoposto a tutela**
12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto
12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:
13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**
13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**
13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a
14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**
14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**
14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,
15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**
15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto
15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento
16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto
16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento
17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**
17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**
18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto
18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)
19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____
23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
23.7 ☐ Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
26 luglio 2024, Montemesola

il progettista
STRAZZELLA SERGIO



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP di MANDURIA

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

☒ Copia fotostatica di documento di identità;

☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;

☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;

☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;

☒ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti

- ☐ Soprintendenza
- ☐ VV.FF.
- ☐ Consorzio di Bonifica
- ☐ Amministrazione Provinciale
- ☒ Altro (specificare)

Dichiarazione Nulla Osta da parte dell'ENAC

X Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:

X Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

X Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;

X Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;

X DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)

X Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;

☐ Autorizzazione allo Scarico

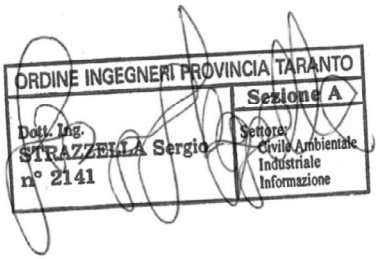
☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)

☒ Altro (specificare)

VEDI ALLEGATO ELENCO ELABORATI

Data e luogo
Montemesola, 26 luglio 2024

il/i dichiaranti
STRAZZELLA SERGIO



SOCIETA' LANZO DIONE PIETRO PASQUALE

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 28/2011 presentata in data 26 Luglio 2024 al Comune di Manduria (TA). Impianto Fotovoltaico per la produzione di energia da fonte solare fotovoltaica denominato "TA2411_LANZO-DIONE" con potenza nominale di 997,50 kWp, da realizzarsi in Agro nel Comune di Palagianello (TA) sito in area che dista non più di 3 km da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale, su terreno individuato al Foglio 11, P.lle 508 con opere di connessione alla Rete MT di E-Distribuzione nel Comune di Palagianello (TA).

Pratica n° LNZPRP41A28D754O-26072024-1453

Suap di PALAGIANELLO in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
TARANTO	**118356**	**16/12/1996**

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
PIETRO PASQUALE	**LANZO DIONE**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

Toponimo (DUG)
[redacted]

Denominazione stradale
[redacted]

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
[redacted]	[redacted]		

Carica
TITOLARE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
LANZO DIONE PIETRO PASQUALE

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
IMPRESA INDIVIDUALE		**01839670732**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**TARANTO**

Comune
PALAGIANELLO

Toponimo (DUG)
[redacted]

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
[redacted]		**pietrolanzodione@confagricoltura.legalmail.it**

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
SERGIO	**STRAZZELLA**	[redacted]	[redacted]

Nato a	il
[redacted]	[redacted]

	Provincia		Stato
[X] in Italia	[redacted]	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale
[redacted]

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Indirizzo	Tel	Fax
[redacted]	**0999646543**	

eMail PEC

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
INSTALLAZIONE DI IMPIANTO AGRIVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 997,50 kWp IN AGRO DI PALAGIANELLO

DOMICILIO DIGITALE

Il /La sottoscritta/o, consapevole che il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 – eIDAS valido ai fini delle comunicazioni avente valore legale,

COMUNICA

ai sensi dell'art. 3 3-bis e dell'art. 6 del D.lgs lgs. n. 82/2005 2005,

[ ] il seguente domicilio digitale inserito in INAD (art.6 -quater, D.lgs lgs. n. 82/2005):

[X] il seguente domicilio digitale inserito in INI-PEC (art. 6-bis, D.lgs lgs. n. 82/2005) :

sergio.strazzella@ingpec.eu

Che cos'è il domicilio digitale ?

• Il domicilio digitale è un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE 'Regolamento valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale. (Art. 1, comma 1, lett. n ter del D. lgs . 82/2005 (Codice dell'amministra zione digitale, CAD)).

• I soggetti tenuti all'iscrizione nel registro delle imprese e i professionisti tenuti all'iscrizione in albi ed elenchi hanno l'obbligo di dotarsi di un domicilio digitale iscritto nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INI PEC) delle imprese e dei professionist i (Art. 3 b is , comma 1 del CAD)

• Le persone fisiche e i professionisti non iscritti in albi, registri o elenchi professionali possono iscrivere un loro domicilio elettronico nell' elenco dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato (INAD) (Art. 3 bis , comma 1 bis del CAD).

• È possibile eleggere anche un domicilio digitale speciale per determinati atti, procedi menti o affari. In tal caso, ferma restando la validità ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale, colui che lo ha eletto non può opporre eccezioni relative alla forma e alla data della spedizione e del ricevimento delle comunicazioni o notificazioni ivi indirizzate (Art. 3 bis , comma 4 quinques del CAD).

• Le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti in INI-PEC o INAD o a quello eletto come domicilio speciale per determinati atti o affari. Le comunicazioni elettroniche trasmesse a uno di questi domicili digitali producono, al momento della spedizione e del ricevimento, gli stessi effetti giuridici delle comunicazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ed equivalgono alla notificazione per mezzo della posta salvo che la legge disponga diversamente. Le suddette comunicazioni si intendono spedite dal mittente se inviate al proprio gestore e si intendono consegnate se rese disponibili al domicilio digitale del destinatario, salva la prova che la mancata consegna sia dovuta a fatto non imputabile al destinatario medesimo(Art. 6del CAD).

DOMICILIO ELETTRONICO (DOMICILIO DIGITALE SPECIALE)

Per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento ELEGGE il seguente domicilio digitale speciale (art. 3-bis, comma 4-quinquies del D.lgs. n. 82/2005):

N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di PALAGIANELLO

indirizzo pec comune.palagianello.ta.it@pec.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di PALAGIANELLO indirizzo mail comune.palagianello.ta.it@pec.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI PALAGIANELLO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
PALAGIANELLO		**TA**	**74018**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
CONTRADA PARCO DI STALLA	**-**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
11	**508**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
17160.00

a)Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[X] proprietario esclusivo

[ ] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b)Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c)Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Attività di costruzione ed esercizio di impianti agrovoltaici di potenza sino a 20 MW (impianto non si trova all'interno di aree comprese tra quelle individuate ai sensi della lettera f) dell'allegato 3 al decreto del Ministero Sviluppo Economico 10.09.2010) per il quale è consentita Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'art. 6, comma 9-bis, del D.Lgs. 28/2011, installati in aree che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale

e)Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f)Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
INSTALLAZIONE DI IMPIANTO AGRIVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 997,50 kWp IN AGRO DI PALAGIANELLO, ALL'ESTERNO DI AREE INDIVIDUATE AI SENSI DELLA LETTERA F) DELL'ALLEGATO 3 DEL DECRETO MISE 10/09/2010 E DISTANTE MENO DI 3 km DA AREE A DESTINAZIONE INDUSTRIALE, COMMERCIALE E ARTIGIANALE

g)Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**ESTRATTO DI MAPPA**	**T227396**	**24/07/2024**

h)Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

ART. 17 COMMA 3 LETTERA E) DEL D.P.R. 380/2001

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i)Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l)Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m)Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n)Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

-

o)Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

-che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
120.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'
[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
25/07/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01210038253845	**24/07/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01210038253856	**24/07/2024**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap di PALAGIANELLO in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO
Identificativo elenco nazionale SUAP: 6667

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	PALAGIANELLO	Provincia Comune Destinatario	TA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	6667	Ufficio Destinatario	Suap di PALAGIANELLO in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	LANZO DIONE PIETRO PASQUALE		
Codice fiscale	[redacted]		
Forma giuridica	IMPRESA INDIVIDUALE		
Provincia e Numero Rea della sede legale	TA	118356	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	LNZPRP41A28D754O-26072024-1453
Descrizione	INSTALLAZIONE DI IMPIANTO AGRIVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 997,50 kWp IN AGRO DI PALAGIANELLO		

Procura speciale

Procura speciale X

Nome file allegato	Descrizione
LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.033.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	STRAZZELLA	Nome	SERGIO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	[redacted]
Indirizzo email o PEC		Telefono	0999646543

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	sergio.strazzella@ingpec.eu

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.010.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.032.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.011.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.034.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.007.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.012.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.013.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.014.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.015.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.016.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.017.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.002.PDF.P7M	Dichiarazione di affidamento incarico
LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.003.PDF.P7M	Dichiarazione carichi pendenti
LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.004.PDF.P7M	Dichiarazione di impegno
LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.008.PDF.P7M	Relazione tecnico agronomica
LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.005.PDF.P7M	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.006.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.009.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.018.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.019.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.020.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.021.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.022.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.023.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.024.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.025.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.026.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.027.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.028.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.029.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.030.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.031.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap di PALAGIANELLO in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO			
del comune di:	**PALAGIANELLO**	Id:	**6667**
Responsabile SUAP:	**Milano**	**Orazio**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**LNZPRP41A28D754O-26072024-1453**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0193231 del 26/07/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**LANZO DIONE PIETRO PASQUALE**		
Codice Fiscale:		Sede legale provincia:	**TARANTO**
Presso il comune di:	**PALAGIANELLO**		
via, viale, piazza ...:	**AZ.AGR.PARCO DI STALLA**	n.	**SNC**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**STRAZZELLA**	Nome:	**SERGIO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	[redacted]

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**PALAGIANELLO**		
via, viale, piazza ...:	**CONTRADA PARCO DI STALLA**	n.	**-**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di PALAGIANELLO in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO	
Indirizzo:	**VIA D'Azeglio n. snc 74018 - PALAGIANELLO (TA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI PALAGIANELLO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.007.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.021.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.009.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.034.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.020.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.008.PDF.P7M (Relazione tecnico agronomica)
- LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.025.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.002.PDF.P7M (Dichiarazione di affidamento incarico)
- LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.026.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.027.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.032.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.028.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.030.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.029.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.031.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.014.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.010.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.013.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.015.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)

- LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.012.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.016.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1: 1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.017.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1: 1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.011.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.019.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.003.PDF.P7M (Dichiarazione carichi pendenti)
- LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.018.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.024.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.004.PDF.P7M (Dichiarazione di impegno)
- LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.005.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.023.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.006.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.022.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.033.PDF.P7M (Procura speciale)
- LNZPRP41A28D754O-26072024-1453.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**sergio.strazzella@ingpec.eu**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**26/07/2024**

ELENCO ELABORATI PAS

COD. ELABORATO	REV	DENOMINAZIONE TAVOLA	TIPO	FORMATO FILE	DESCRIZIONE ELABORATO
EE_TA2411	0	EE_TA2411	Tabella	.xls	Elenco elaborati prodotti
R_GIF_TA2411	0	R_GIF_TA2411	Relazione	.docx	Relazione tecnica generale Impianto fotovoltaico
R_TRS_TA2411	0	R_TRS_TA2411	Relazione	.docx	Relazione gestione delle terre e rocce di scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti
R_PIS_TA2411	0	R_PIS_TA2411	Relazione	.docx	Relazione Prime indicazioni di sicurezza
R_APV_TA2411	0	R_APV_TA2411	Relazione	.docx	Relazione tecnico-agronomica e rispetto requisiti delle linee guida per un impianto agrivoltaico di tipo avanzato
D_CP_TA2411	0	D_CP_TA2411_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione carichi pendenti
D_RU_TA2411	0	D_RU_TA2411_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione di rispondenza allo strumento urbanistico comunale vigente
D_EV_TA2411	0	D_EV_TA2411_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione di esenzione verifica di assoggettabilità a VIA
D_PAS_TA2411	0	D_PAS_TA2411_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione applicazione procedura semplificata art. 6 comma 9 bis D.LGS 28/11
D_IE_TA2411	0	D_IE_TA2411_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione impresa esecutrice dei lavori
D_AI_TA2411	0	D_AI_TA2411_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione affidamento incarico
D_DI_TA2411	0	D_DI_TA2411_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione di impegno del professionista procuratore
TA2411_ASSEVERAZIONE	0	TA2411_ASSEVERAZIONE	Relazione	.docx	Relazione tecnica di asseverazione
TAV_IF01_TA2411	0	TAV_IF01_TA2411_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Inquadramento area di impianto: Base ortofoto, Mappa catastale, Strumento urbanistico
TAV_IF02_TA2411	0	TAV_IF02_TA2411_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Inquadramento area di impianto: Analisi vincolistica del sito
TAV_IF03_TA2411	0	TAV_IF03_TA2411_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Inquadramento area di impianto: su carta IGM e base Ortofoto in scala 25000 e 50000
TAV_IF04_TA2411	0	TAV_IF04_TA2411_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Individuazione sito di impianto agrivoltaico con distanza da zona urbanistica tipo D, su base PRG comunale
TAV_F01_TA2411	0	TAV_F01_TA2411_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout generale dell'impianto fotovoltaico
TAV_F02_TA2411	0	TAV_F02_TA2411_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con verifica dei parametri urbanistici e georeferenziazione dei punti di rilevamento
TAV_F03_TA2411	0	TAV_F03_TA2411_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con suddivisione in stringhe e schema di ripartizione inverter
TAV_F04_TA2411	0	TAV_F04_TA2411_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con carpenteria della struttura metallica di sostegno
TAV_F05_TA2411	0	TAV_F05_TA2411_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con dettaglio delle sezioni di scavo per cavidotti
TAV_F06_TA2411	0	TAV_F06_TA2411_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con dettaglio sull'impianto di terra
TAV_F07_TA2411	0	TAV_F07_TA2411_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con dettaglio sull'impianto di videosorveglianza
TAV_F08_TA2411	0	TAV_F08_TA2411_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Pianta, sezione, prospetti e dettagli di Cabina di Trasformazione MT
TAV_F09_TA2411	0	TAV_F09_TA2411_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Schema Elettrico Unifilare dell'Impianto fotovoltaico
TAV_F10_TA2411	0	TAV_F10_TA2411_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con dettaglio sul sistema di allevamento
TAV_F11_TA2411	0	TAV_F11_TA2411_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Verifica delle condizioni di producibilità elettrica minima

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *STRAZZELLA SERGIO*
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
nato il [redacted]
residente in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
con studio in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
Iscritto all'ordine/collegio *INGEGNERIA* di *TARANTO* al n. *2141/A*
Telefono____*099 9646543*_____
posta elettronica certificata

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione e ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica ___Attività di costruzione ed esercizio di impianti agrovoltaici di potenza sino a 20 MW, per la quale è consentita Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'art. 6, comma 9-bis, del D.Lgs. 28/2011, installati in aree che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale.____

e che consistono in:

Realizzazione di impianto agrovoltaico con potenza nominale pari a 997,50 kWp con esclusione dell'opera di connessione oggetto di una procedura distinta

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località CONTRADA PARCO DI STALLA, SNC, in PALAGIANELLO, avente destinazione d'uso esistente AGRICOLA (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc…)

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat.
-	-	-	-

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
11	508	-

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
0,00	0,00	0,00

Superficie terreno (reali e non catastali) Mq. 655.903,00

Superficie effettivamente usata per l'impianto fotovoltaico Mq. 17.160,00

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
X	PUG/ PRG/ PDF	___PUG___	ZONA E - AGRICOLA	PUG approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 2254 del 24/11/2009 e ss.mm.ii.
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO	_____	_____	_____
☐	PIANO DI RECUPERO	_____	_____	_____
☐	P.I.P.	_____	_____	_____
☐	P.E.E.P.	_____	_____	_____
☐	ALTRO:	_____	_____	_____

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☒ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

- 5.2.1 ☒ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 X **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 X allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 X non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 X **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 X **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 X **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☒ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015
11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**
11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**
11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto
11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto
11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**
11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,
12.1 X **non è sottoposto a tutela**
12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto
12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:
13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**
13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**
13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a
14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**
14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**
14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,
15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**
15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto
15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento
16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto
16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____
23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
23.7 ☐ Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
26 luglio 2024, Montemesola

il progettista
STRAZZELLA SERGIO



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP di PALAGIANELLO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

☒ Copia fotostatica di documento di identità;

☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;

☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;

☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;

☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti

- ☐ Soprintendenza
- ☐ VV.FF.
- ☐ Consorzio di Bonifica
- ☐ Amministrazione Provinciale
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

X Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:

X Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

X Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;

X Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;

X DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)

X Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;

☐ Autorizzazione allo Scarico

☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)

☒ Altro (specificare)

VEDI ALLEGATO ELENCO ELABORATI

Data e luogo
Montemesola, 26 luglio 2024

il/i dichiaranti
STRAZZELLA SERGIO



SOCIETÀ ECOSOLAR ITALIA S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 28/2011. Impianto fotovoltaico denominato "Soleto 4" della potenza di 2.200 kW da ubicarsi in agro del Comune di Soleto (LE).

Pratica n° 16339191005-12032024-0900

Suap di SOLETO in delega alla CCIAA di LE

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
16339191005

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
ROMA	**1650091**	**28/06/2022**

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
Marco	**Bolognini**	**xxxxxxxxxxxxxx**

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	**xxxxxxxxxxx**	**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	**xxxxxxxxxxxxx**

Comune
xxxxxxxxxxxxxxxxx

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	**xxxxxxxxxx**

Comune
xxxxxxxxxxxxxxxx

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale
xxxxxxxxxxxxxxxxx

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
xx	**xxxxx**		

Carica
COLLABORATORE ESTERNO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
Ecosolar Italia Srl

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**16339191005**	

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**ROMA**

Comune
ROMA

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
Durazzo	**12**	**00195**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
FRANCESCO	**NUNZELLA**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il
xxxxxxxxxx	**xxxxxxxxxxx**

	Provincia		Stato
[X] in Italia	**xx**	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale
xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
xxxxxxx	**xxx**	**xxxxx**

Indirizzo	Tel	Fax
xxxxxxxxx	**xxxxxxxxxx**	

eMail PEC
xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Si richiede l'autorizzazione in procedura abilitativa semplificata (PAS) di un generatore fotovoltaico, e del suo impianto di rete per la connessione, avente potenza pari a 2200 kW. Il terreno scelto risulta essere idoneo ai sensi dell'art. 4. co. 8, lettera c-quater del d.lgs n. 199/2021 e sue smi.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di SOLETO

indirizzo pec commercio.comune.soleto@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di SOLETO indirizzo mail commercio.comune.soleto@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail COMMERCIO.COMUNE.SOLETO@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI SOLETO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
SOLETO		**LE**	**73010**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
Agro del Comune di Soleto	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
2	**35**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
2	**39**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**27721.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
27721.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza fino a 10MW connessi alla rete elettrica di media tensione ubicati in area idonea ai sensi del d.lgs 199/2021 e smi.

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Installazione di 3.211 moduli fotovoltaici del tipo ' Greensun Solar 655-685W ' in silicio monocristallino da 685 Wp di picco cadauno, per una potenza di picco complessiva pari a circa 2.2 MW ancorati ed operanti su delle strutture Tracker per garantire il posizionamento ottimale e costante per tutta la durata delle ore lavoro al fine di massimizzare la produzione grazie ad appositi motori elettrici in modo da ricevere a massima opportunità di radiazione solare conservando una posizione ortogonale dei pannelli rispetto alla direzione dei raggi solari aumentando quindi la potenzialità dei moduli di oltre il 20% inteso come dato cautelare, rispetto ai sistemi ad installazione fissa. Il generatore di energia fotovoltaica è ottenuto installando dei tracker monoassiali, con moduli alloggiati e collegandoli agli ingressi di 11 inverter trifase da 215 kWp ciascuno del tipo HUAWEI SUN2000-215KTL-H3 a cui sono collegate 115 stringhe (11 stringhe per ogni inverter). Ogni tracker è costituito da 28 moduli fotovoltaici. Le stringhe sono equipaggiate con scaricatori di tensione per la protezione contro le sovratensioni ed idoneo sezionatore per il collegamento al gruppo di conversione; ogni stringa è quindi sezionabile. Le stringhe, come detto, sono 115, 114 delle quali costituita da 28 moduli, con una potenza complessiva pari a 19,180 kW ed una da 19 pannelli (avente una potenza pari a 13.015 W). Il quadro elettrico contenente i suddetti componenti, oltre ad essere conforme alle norme, deve possedere un grado di protezione adeguato alle caratteristiche ambientali del suo sito d'installazione (IP65). Il gruppo di conversione è idoneo al trasferimento della potenza dal generatore fotovoltaico alla rete, conforme ai requisiti normativi tecnici e di sicurezza, con valori della tensione e della corrente di ingresso del gruppo di conversione che sono compatibili con quelli del generatore fotovoltaico, mentre i valori della tensione e del.la frequenza in uscita sono compatibili con quelli della rete alla quale viene connesso l'impianto. Il gruppo di conversione è basato su inverter a commutazione forzata, con tecnica PWM, in grado di operare in modo completamente automatico ed ambire al punto di massima potenza (MPPT) del generatore fotovoltaico. Il gruppo di conversione sarà costituito da 11 inverter trifase di marca Huawei del tipo 'HUAWEI SUN2000-215KTL-H3'' alloggiati posizionati lateralmente ai tracker. Al gruppo di conversione si effettuerà un collegamento alla cabina di consegna dell'Ente distributore mediante un cavidotto interrato, progettato in proprio, già vidimato dall’Ente gestore e che verrà poi realizzato e ceduto a quest’ultimo ; il punto di consegna è stato scelto dall'Ente distributore sulla base delle indicazioni fornite nella soluzione tecnica di connessione in MT, le cui peculiarità tecniche sono accuratamente descritte nella relazione del ‘’Progetto definitivo cavidotto/elettrodotto di connessione MT'.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)
[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**Contratto preliminare di compravendita**	**-**	**24/11/2022**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

ART. 16 e 17 DPR 380/01

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

non ci sono soggetti cointeressati

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
50.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
01/03/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220575345222	**02/03/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01220575345211	**02/03/2024**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap di SOLETO in delega alla CCIAA di LE
Identificativo elenco nazionale SUAP: 5464

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	SOLETO	Provincia Comune Destinatario	LE
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	5464	Ufficio Destinatario	Suap di SOLETO in delega alla CCIAA di LE

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	Ecosolar Italia Srl		
Codice fiscale	16339191005		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	RM	1650091	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	16339191005-12032024-0900
Descrizione	Si richiede l'autorizzazione in procedura abilitativa semplificata (PAS) di un generatore fotovoltaico, e del suo impianto di rete per la connessione, avente potenza pari a 2200 kW. Il terreno scelto risulta essere idoneo ai sensi dell'art. 4. co. 8, lettera c-quater del d.lgs n. 199/2021 e sue smi.		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
16339191005-12032024-0900.006.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	NUNZELLA	Nome	FRANCESCO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	xxxxxxxxxxxxxxxx
Indirizzo email o PEC	xxxxxxxxxxxxxxxxxxx	Telefono	xxxxxxxxxxx

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
16339191005-12032024-0900.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
16339191005-12032024-0900.004.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
16339191005-12032024-0900.001.JPG.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
16339191005-12032024-0900.005.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
16339191005-12032024-0900.007.PDF	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
16339191005-12032024-0900.002.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
16339191005-12032024-0900.003.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
16339191005-12032024-0900.023.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
16339191005-12032024-0900.008.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
16339191005-12032024-0900.009.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
16339191005-12032024-0900.010.PDF	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
16339191005-12032024-0900.017.PDF.P7M	inquadramento su ctr
16339191005-12032024-0900.018.PDF.P7M	inquadramento su IGM
16339191005-12032024-0900.019.PDF.P7M	inquadramento su ortofoto
16339191005-12032024-0900.020.PDF.P7M	Inquadramento su PAI
16339191005-12032024-0900.021.PDF.P7M	Inquadramento PPTR
16339191005-12032024-0900.022.PDF.P7M	Inquadramento PUTT
16339191005-12032024-0900.024.PDF.P7M	Relazione Generale
16339191005-12032024-0900.025.PDF.P7M	Disciplinare descrittivo
16339191005-12032024-0900.026.PDF.P7M	Campi Elettromagnetici
16339191005-12032024-0900.027.PDF.P7M	Delega presentazione PAS
16339191005-12032024-0900.028.PDF.P7M	Carta d'identità ing. Francesco Nunzella
16339191005-12032024-0900.011.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
16339191005-12032024-0900.012.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
16339191005-12032024-0900.013.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
16339191005-12032024-0900.014.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
16339191005-12032024-0900.015.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
16339191005-12032024-0900.016.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Il Sottoscritto, ha preso visione del documento contenuto nella "Informativa ai sensi del D.L.vo n. 196/2003 per il trattamento dei dati" presente sul portale telematico del SUAP

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome Nunzella Francesco codice fiscale *xxxxxxxxxx* nato a *xxxxxxx*
nato il *xxxxxxxxx* residente in xxxxxx prov. *xx* stato *Italia*

prov.*xx* stato *Italia*
indirizzo *xxxxxxxxxx* n. *xxx* C.A.P. *xxxx*
con studio in *xxxxxx* prov. *xx* stato *Italia*
indirizzo *xxxxxxxxxx* n. *xx* C.A.P.*xxxxx*
Iscritto all'ordine/collegio *Ingegneri* di *xx* al n. *xxxxx*
Telefono____*xxxxxxxxxx*_____ fax. -
posta elettronica certificata *xxxxxxxxxxxxxxxxxx*

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) **Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere**

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica attività di costruzione ed esercizio di impianti agri-voltaici di potenza sino a 10MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in un area di impianto che non intercetta beni tutelati ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e non ricomprende, nel *buffer* di 500 mt, beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte Seconda né ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004. L'area di impianto risulta quindi "idonea" ai sensi dell'art. 20, co. 8, lett. c-*quater*, del D.lgs. n. 199/2021 e s.m.i..

e che consistono in:

L'impianto per la trasformazione dell'energia solare in energia elettrica, si compone di 3.211 moduli fotovoltaici del tipo " Greensun Solar 655-685W " in silicio monocristallino da 685 Wp di picco cadauno, per una potenza di picco complessiva pari a circa 2.2 MW ancorati ed operanti su delle strutture Tracker per garantire il posizionamento ottimale e costante per tutta la durata delle ore lavoro al fine di massimizzare la produzione grazie ad appositi motori elettrici in modo da ricevere a massima opportunità di radiazione solare conservando una posizione ortogonale dei pannelli rispetto alla direzione dei raggi solari aumentando quindi la potenzialità dei moduli di oltre il 20% inteso come dato cautelare, rispetto ai sistemi ad installazione fissa. Il generatore di energia fotovoltaica è ottenuto installando dei tracker monoassiali, con moduli alloggiati e collegandoli agli ingressi di 11 inverter trifase da 215 kWp ciascuno del tipo HUAWEI SUN2000-215KTL-H3 a cui sono collegate 115 stringhe (11 stringhe per ogni inverter). Ogni tracker è costituito da 28 moduli fotovoltaici. Le stringhe sono equipaggiate con scaricatori di tensione per la protezione contro le sovratensioni ed idoneo sezionatore per il collegamento al gruppo di conversione; ogni stringa è quindi sezionabile. Le stringhe, come detto, sono 115, 114 delle quali costituita da 28 moduli, con una potenza complessiva pari a 19,180 kW ed una da 19 pannelli (avente una potenza pari a 13.015 W).

2) **Dati dell'immobile oggetto di intervento**

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località Agro del Comune di Soleto (LE) avente destinazione d'uso esistente Agricola (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…)

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particelle	Sub
2	35,39	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
	27721	

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 27721

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF		E	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato

con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☒ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐**comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) **Prevenzione incendi**

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R.

n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☒ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area su cui verrà installato il generatore fotovoltaico

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM

estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

Si sottolinea che anche l'impianto di rete per la connessione (elettrodotto) non ricade in area vincolata.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area su cui verrà installato il generatore fotovoltaico

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

Si sottolinea che anche l'impianto di rete per la connessione (elettrodotto) non ricade in area vincolata.

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☐ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☒ Altro (specificare) _Assenza di vincoli_

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☒ Altro (specificare) __Assenza di vincoli__

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
Soleto, 12 Marzo 2024

il progettista
Dott. Ing. Francesco Nunzella

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

  _____

  _____
- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☒ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☒ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

Data e luogo
Solerto, 12 Marzo 2024

il/i dichiarante/i
Dott. Ing. Francesco Nunzella

e-distribuzione

Spett.le
ECOSOLAR ITALIA SRL
Via Durazzo, 12
00195 Roma (RM)

Codice Rintracciabilità: 373573888

Oggetto: **Documentazione predisposta iter autorizzativo** per l'impianto di rete per la connessione dell'impianto di produzione da fonte Solare per una potenza in immissione richiesta di 2200kW sito in Localita Soleto, n° snc Comune Soleto.

In riferimento a quanto indicato in oggetto, Le trasmettiamo la documentazione da noi predisposta e necessaria per l'avvio, a sua cura, dell'iter autorizzativo per la realizzazione dell'impianto di rete per la connessione del suo impianto di produzione.

Il nostro referente Maurizio Agrosì che ha in gestione la Sua richiesta, ha i seguenti recapiti:
n° telefonico e-mail maurizio.agrosi@e-distribuzione.com.

Le ricordiamo che è a sua disposizione il Contact Center di e-distribuzione SpA, Numero Verde 803 500. Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 e il sabato dalle 9:00 alle 13:00. Potrà inoltre visitare il sito internet di e-distribuzione SpA, all'indirizzo web: www.e-distribuzione.it, per informazioni, consigli utili sulle forniture di energia elettrica, servizi on-line, quali ad esempio la visualizzazione dei consumi di energia elettrica. Il sito dispone di sezioni dedicate a clienti e produttori con contenuti, schede pratiche e servizi facilmente consultabili.

Cordiali Saluti

CARMINE SILEO
Un Procuratore

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Azienda certificata **ISO 9001 - ISO 45001 - ISO 14001 - ISO 50001 - ISO 37001**

e-distribuzione S.p.A. - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Gruppo IVA P. IVA 15844561009 Codice Fiscale 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000,00 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel S.p.A.

e-distribuzione

PIANO TECNICO

della linea elettrica

interrata MT a 20 kV in doppio (entra-esci) per connessione cabina elettrica MT, ut. PR ECOSOLAR Italia Srl, in via S.P. 367 n. snc, in agro del Comune di Soleto (LE).

Cod. Atlante: DW3C230534

Ardesia n. 2817936

Carmine Sileo
Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente

Lecce, lì

Questo documento è di proprietà di e-distribuzione Spa. Ne è vietata la riproduzione e la divulgazione senza consenso scritto.

e-distribuzione

GENERALITA'

1 *Premessa*

Il presente documento riporta le caratteristiche generali del progetto di elettrodotto denominato al punto **"4"** ed è redatto in conformità alla circolare ministeriale n° 11827 del 18/3/1936.

Le opere previste nel presente progetto sono di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili e costituiscono opere di urbanizzazione primaria.

2 *Scopo dell'intervento*

L'intervento si rende necessario per potenziare la rete elettrica in via S.P. 367 n. snc, in agro del Comune di Soleto (LE).

3 *Glossario*

- AT = Linea elettrica di terza classe (art. 1.2.07 norme CEI 11.4) a tensione superiore a 30.000 volt;
- MT = Linea elettrica di seconda classe (art. 1.2.06 norme CEI 11.4) a 20.000 volt;
- BT = Linea elettrica di prima classe (art. 1.2.05 norme CEI 11.4) a tensione inferiore a 1.000 volt;
- PTP = Trasformazione da MT a BT posta su palo;
- CAB = Trasformazione da MT a BT posta in locale chiuso;
- CP = Trasformazione da AT a MT posta in luoghi protetti.

4 *Denominazione e codice del progetto*

Il progetto è così denominato:

Progetto per la costruzione di un tronco di linea elettrica MT a 20 kV in doppio cavo interrato (entra-esci) per connessione cabina elettrica MT, PR ECOSOLAR Italia Srl in via S.P. 367 n. snc, in agro del Comune di Soleto (LE) – Cod. Atlante: DW3C230534

Il codice alfanumerico di riferimento Ardesia è: ***2817936***

5 *Leggi e Norme Tecniche di riferimento*

e-distribuzione

L'elettrodotto in progetto verrà realizzato nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

La vigilanza sulla corretta esecuzione è affidata esclusivamente, anche per le zone sismiche, all'amministrazione che emette il provvedimento di autorizzazione (*art.31.01 della Norma CEI 11-4 – CEI-EN-50341-1*).

Per il presente progetto è: Amministrazione Comunale di Soleto (LE).

Le Leggi e le Norme Tecniche a cui deve rispondere un elettrodotto sono:

Per gli aspetti tecnici

Per quanto riguarda l'aspetto tecnico, le linee elettriche devono essere progettate, costruite ed esercite secondo le norme elaborate dal Comitato Tecnico 11 del Comitato Elettrotecnico Italiano che costituiscono disposizioni di legge.

I riferimenti legislativi sono:

- *Decreto Ministeriale 21 marzo 1988 e successivi aggiornamenti (DM 16/01/1991 e DM 05/08/1998): "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle Linee elettriche esterne";*
- *Norma CEI 11-4 settembre 1998: "Esecuzione delle linee elettriche aeree esterne";*
- *Norma CEI 11-17 luglio1997: "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica - linee interrate;*
- *Norme del Ministero dell'Interno per quanto attiene le disposizioni di sicurezza antincendio;*
- *Norma CEI 11-61 novembre 2000: "Guida all'inserimento ambientale delle Linee aeree esterne e delle stazioni elettriche";*
- *Decreto Legislativo 22 febbraio 2001, n° 36: "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";*
- *Norma CEI 11-8 dicembre 1989: "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica – impianti di terra e successive varianti";*
- *Norma CEI 103-6 dicembre 1997: "Protezione delle linee di telecomunicazioni dagli effetti dell'induzione elettromagnetica provocata dalle linee elettriche vicine in caso di guasto".*
- *Norme CEI 0-16 dicembre 2012: "Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti AT e MT delle imprese distributrici di energia elettrica"*
- *Norma CEI 0-21 seconda edizione 06/2012 Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti BT delle imprese distributrici di energia elettrica*
- *Norma CEI 304-1 Interferenza elettromagnetica prodotte da linee elettriche su tubazioni metalliche*

Per gli aspetti amministrativi

L'attività di costruzione delle linee elettriche MT (media tensione) e relativi accessori

e-distribuzione

ricade fra quelli previsti dall'***art. 3 "Denuncia Inizio Lavori (DIL)" comma 3.1 lettera b*** – "Linee e impianti elettrica in cavo sotterraneo con tensione nominale superiore a 1.000 V e fino a 20.000 V, di qualunque lunghezza, da realizzarsi su sedi stradali, suoli pubblici o privati previa acquisizione del consenso dei proprietari", come previsto dal "*decreto 20 ottobre 2022*" - "***Linee Guida Nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione***", a valle del procedimento amministrativo previsto dal Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici dell'11/12/1933 n° 1775 e dal D.P.R. n° 327 dell'08/06/2001 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità" così come modificato dai D.L.VI n° 302 del 27/12/2002 e n° 330 del 27/12/2004.

L'attività di costruzione dei locali necessari all'alloggiamento delle apparecchiature elettriche per realizzare sezionamenti, smistamenti e trasformazioni (cabine elettriche) è subordinata all'ottenimento della concessione o autorizzazione edilizia nelle forme previste dalle Leggi dello Stato e dalle Leggi e/o regolamenti degli Enti Locali (Regione, Provincia, Comuni).

Nelle aree sottoposte a vincolo paesaggistico, l'attività costruttiva è subordinata all'ottenimento del nullaosta prescritto dalle leggi che tutelano gli aspetti ambientali e paesaggistici.

I riferimenti legislativi sono:

- *Regio Decreto 11/12/1933, n° 1775: "Testo Unico delle disposizioni di Legge sulle acque e impianti elettrici":*
  - *Art. 111 – definisce l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione;*
  - *Art. 112 – definisce i termini dell'istruttoria;*
  - *Art. 113 – definisce i termini dell'autorizzazione provvisoria;*
  - *Art. 119 – sul diritto di passaggio dell'elettrodotto;*
  - *Art. 120 – indica le autorità territoriali chiamate ad esprimersi con nullaosta o con osservazioni sull' istanza avanzata dal richiedente;*
  - *Art. 121 e 122 – sulle servitù di elettrodotto.*
- *DPR 08/06/2001, n° 327: "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità" così come modificato dai D.L.VI n°302 del 27/12/2002 e n°330 del 27/12/2004".*
- *DPR 24 luglio 1977, n° 616: "Trasferimento e deleghe delle funzioni amministrative dello Stato";*
- *DL 11 luglio 1992, n° 333: "Amministrazione del patrimonio e contabilità dello Stato" – Art. 14 comma 4 bis;*
- *Legge Regionale N° 20/2000 art. 4 punto 4 modificata dalla Legge Regionale N° 13/2001 art. 15 comma 4 (passaggio di competenze all'amministrazione Provinciale);*
- *Legge Regionale N° 3/2005.*

6 ***Caratteristiche elettromeccaniche della linea di progetto***

e-distribuzione

Frequenza: **50 Hz**

Linea a media tensione interrata in doppio cavo da costruire km ***0,060 circa*** *avente le seguenti caratteristiche:*

- Tensione nominale: **20 kV**
- Conduttori: **cavo MT Al 3x(1x185) mmq.**
- Isolamento: **polietilene reticolato sotto guaina in PVC – grado di isolamento 4;**

Si precisa che, secondo quanto previsto dal Decreto 29 maggio 2008 paragrafo 3.2, sono esenti dalla verifica, tra le altre, sia le linee di prima classe ai sensi del DM 21 marzo 1988, n. 449 (quali le linee di bassa tensione) sia linee di media tensione in cavo cordato ad elica (interrate o aeree) in quanto le relative fasce di rispetto hanno un'ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dal DM 21 marzo 1988, n. 449 e s.m.i.

La linea interrata in progetto sarà di MT (media tensione) e sarà realizzata in cavo tripolare concentrico, quindi sarà esente da verifica di Distanza di Prima Approssimazione DPA pertanto non introdurrà campi significativi nell'ambiente in cui sarà realizzata.

Compatibilità EMC (Electro Magnetic Compatibility) Cabina Elettrica, si precisa che sia il manufatto che alloggia tutti gli apparecchi ed apparecchiature elettriche, sono marchiati CE e rispondenti alle Norme CEI 0-16, pertanto compatibili con le emissioni elettromagnetiche.

Tutto secondo la direttiva 2004/108/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 dicembre 2004.

7 Caratteristiche del territorio attraversato e del tracciato

L'elettrodotto che interesserà l'area rurale del Comune di Soleto (LE), e precisamente via S.P. 367, insisterà su di una zona con andatura pianeggiante, ma con la presenza anche di alcuni dislivelli naturali, su strada pubblica di proprietà del Comune di Soleto (LE) e della Provincia di Lecce.

L'elettrodotto interesserà dal punto di vista catastale i fondi allibrati nel N.C.T. – al foglio di mappa n. 2 del Comune di Soleto (LE).

La linea elettrica interrata MT in progetto servirà per la connessione della cabina elettrica MT di consegna, e per consentire la fornitura di e.e. ut. PR ECOSOLAR Italia Srl.

La definizione del tracciato e la scelta dove posizionare il cavidotto è stata fatta comparando le esigenze della pubblica utilità dell'opera con gli interessi sia pubblici che privati ivi interferenti, in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del Testo Unico 11/12/1933, n° 1775 ed in particolare:

- *in modo tale da arrecare il minor sacrificio possibile alle proprietà private interessate, vagliando la situazione esistente sul fondo da asservire rispetto alle condizioni dei terreni serventi e contigui;*

e-distribuzione

- *in modo tale da interessare per lo più terreni di natura agricola a favore delle aree destinate allo sviluppo urbanistico e di particolare interesse paesaggistico ed ambientale;*
- *tenendo conto dell'intero sviluppo dell'elettrodotto, in ragione della suaimprescindibile caratteristica tecnica (l'andamento tendenzialmente rettilineo del tracciato consente di attraversare un ridotto numero di appezzamenti di terreno, conun sacrificio globale dei diritti dei proprietari delle aree interessate assai limitato);*
- *tenendo conto dei vincoli esistenti sul territorio.*

Il tracciato è stato scelto in modo da rispettare le distanze di rispetto dalle strutture già esistenti sui fondi e sulle altre opere attraversate (strade, autostrade, linee telegrafiche e telefoniche, ferrovie, canali, ecc.) applicando la complessa normativa che regola incroci e parallelismi.

8 Aree e opere attraversate

Le aree private e quelle ad esse assimilabili ***sono state acquisite con servitù di elettrodotto bonarie***. La larghezza della fascia di asservimento è in funzione della tipologia della linea. L'attraversamento delle aree demaniali avverrà con la formula della concessione in uso.

Per quanto attiene allo studio del PPTR (Piano Paesaggistico Tematico Regionale), per il territorio del Comune di Soleto (LE), l'intervento che si proponericade:

- ***Nessuno.***

Mentre relativamente alle Tavole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, l'intervento che si propone ricade:

- ***Nessuno.***

Mentre relativamente alle Tavole dei Parchi e di Natura 2000, l'intervento che si propone ricade:

- ***Nessuno.***

La linea interrata bt, a prima verifica, non interseca linee telefoniche, fatte salve eventuali linee telefoniche sotterranee esistenti, che sarà ns. cura segnalare immediatamente a lavori in corso.

9 Caratteristiche dei materiali utilizzati

I calcoli strutturali di tutti i componenti della linea elettrica (sostegni, fondazioni, conduttori, armamenti e morsetteria) sono depositati presso il Ministero dei Lavori Pubblici.

Negli allegati seguenti si riportano le caratteristiche dei componenti principali utilizzati sulle linee elettriche di prima e seconda classe e alcuni schemi di riferimento.

Carmine Sileo
Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente

e-distribuzione

ALLEGATI PIANO TECNICO

A. **Stralci Vincolistici – scale rapp: 1:25000 – 1:4000;**
B. **Stralcio ortofoto con georeferenzazione – scala rapp: 1:2000;**
C. **Planimetria progettuale su base ortofoto – scala rapp: 1:2000;**
D. **Ortofoto con Punti Scatto - Rilievo fotografico;**
E. **Scheda tecnica cavo MT;**
F. **Scheda Tecnica Protezione Tubo Corrugato;**
G. **Scheda Tecnica Nastro Monitore per segnalare presenza cavo interrato;**
H. **Particolare Sezione ripristino sede stradale;**
I. **Scheda tecnica delle interferenze con altri sotto servizi;**

e-distribuzione

ALLEGATO A

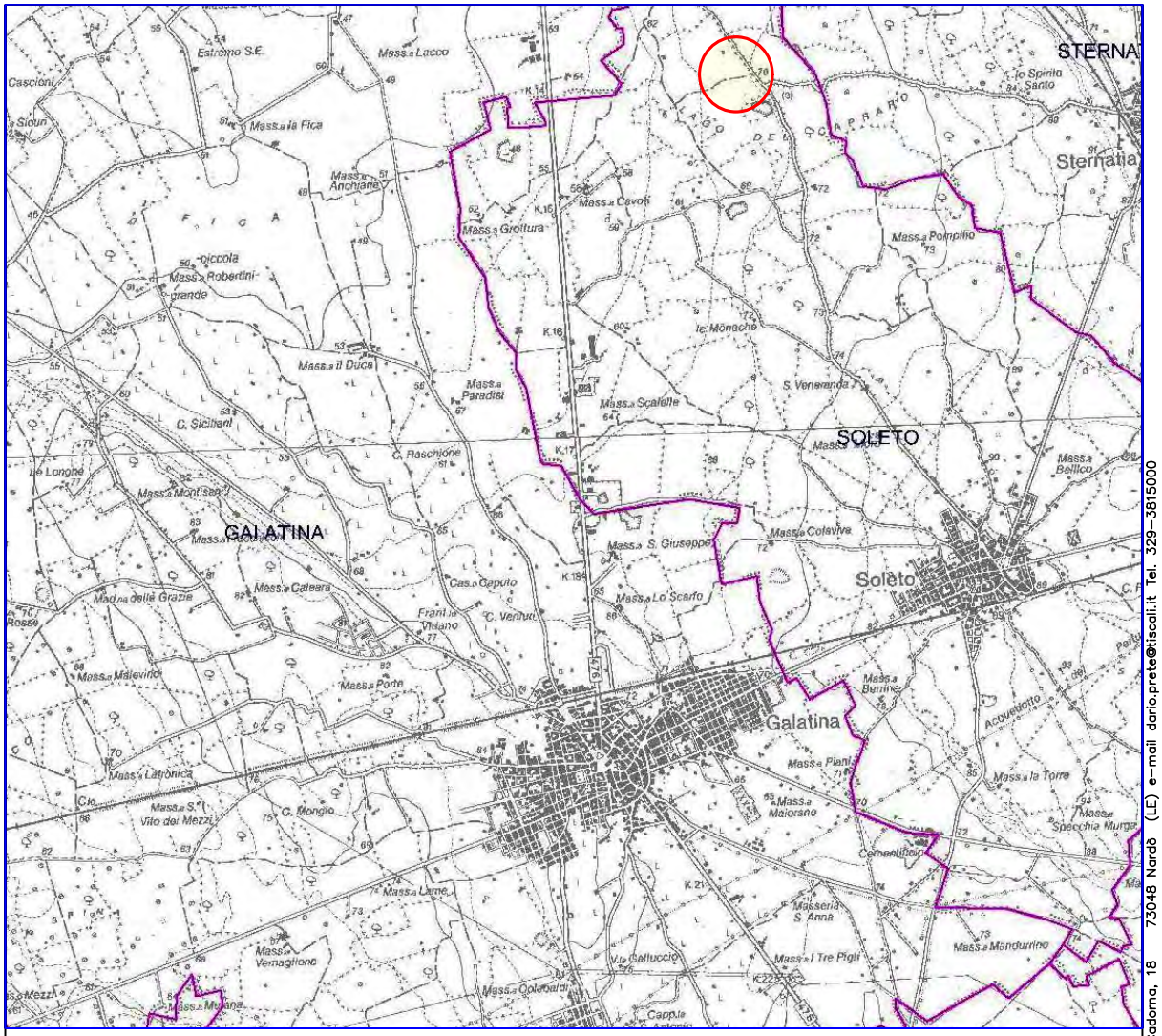
- **Corografia scala 1:50000;**

STRUTTURA PPTR (Piano Paesaggistico Tematico Regionale)

- **Tav. 6.1.1 – Componenti Geomorfologici;**
- **Tav. 6.1.2 – Componenti Idrologiche;**
- **Tav. 6.2.1 – Componenti Botanico Vegetazionali;**
- **Tav. 6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici;**
- **Tav. 6.3.1 – Componenti Culturali e Insediative;**
- **Tav. 6.3.2 – Componenti dei Valori Percettivi;**

CARTOGRAFIA AdB (Autorità di Bacino Regione Puglia)

- **Carta Perimetrazione PAI;**
- **Carta Idrogeomorfologica;**
- **Carta Perimetrazione Zone SIC (Siti Importanza Comunitaria);**
- **Carta Perimetrazione Zone ZPS (Zone Protezione Speciale);**
- **Carta Perimetrazione Zone Siti Natura 2000;**
- **Carta Perimetrazione P.R.A.E.**

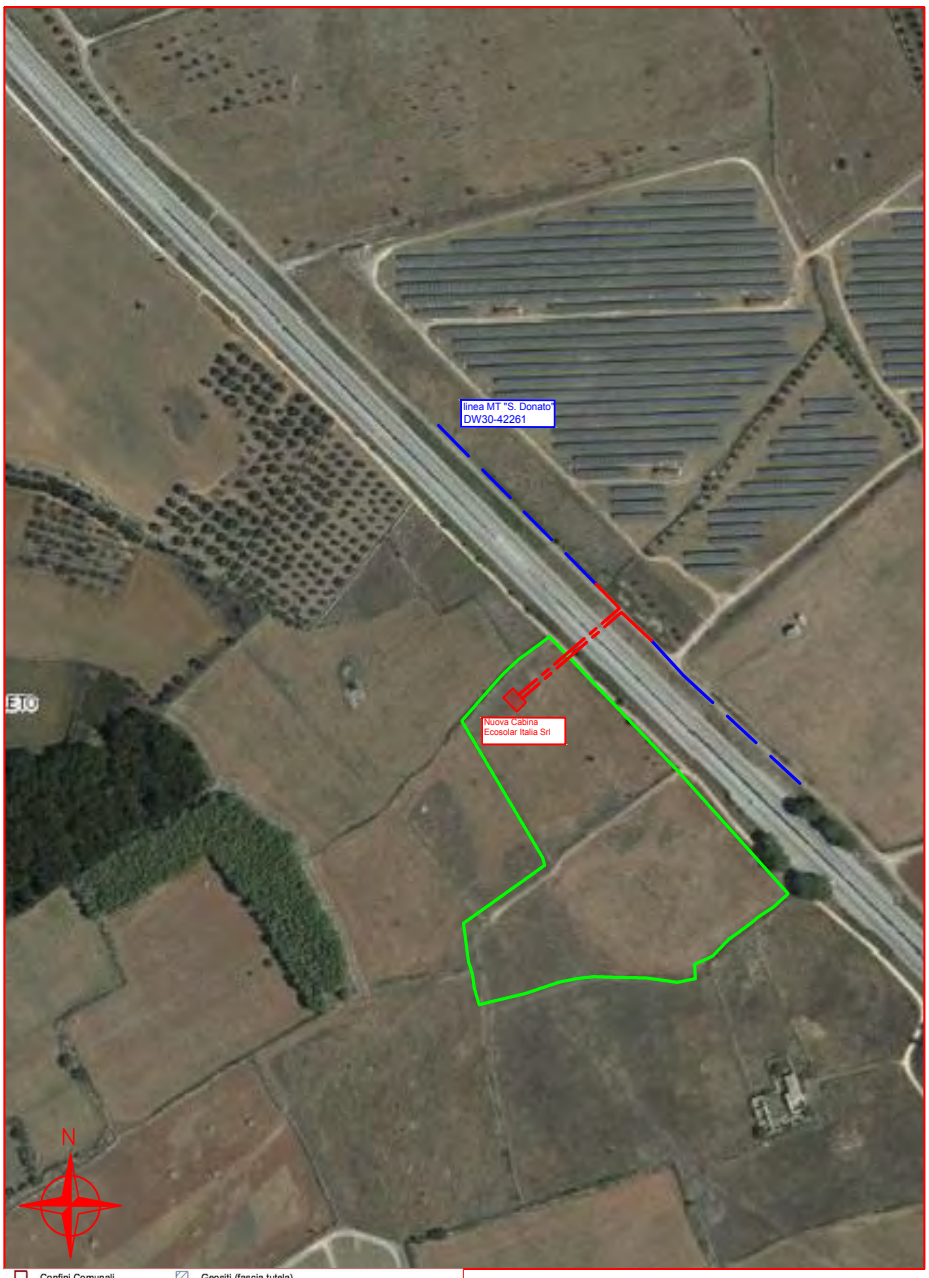


Corografia I.G.M. scala 1:50000
"Galatina"

Area Intervento

Elaborato da Studio Tec./Contabile ed Elab. Dati Geom. Dario Prete Via L. Cadorna, 18 73048 Nardò (LE) e-mail dario.prete@tiscali.it Tel. 329--3815000

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale
6.1.1 - Componenti Geomorfologiche



Confini Comunali
ADEGUATO
CONFORME
Art. 142_Co2_Aree Escluse
Lame e gravine
Doline
Geositi (fascia tutela)
Inghiottitoi
Cordoni dunari
Grotte
Versanti

scala 1:4000

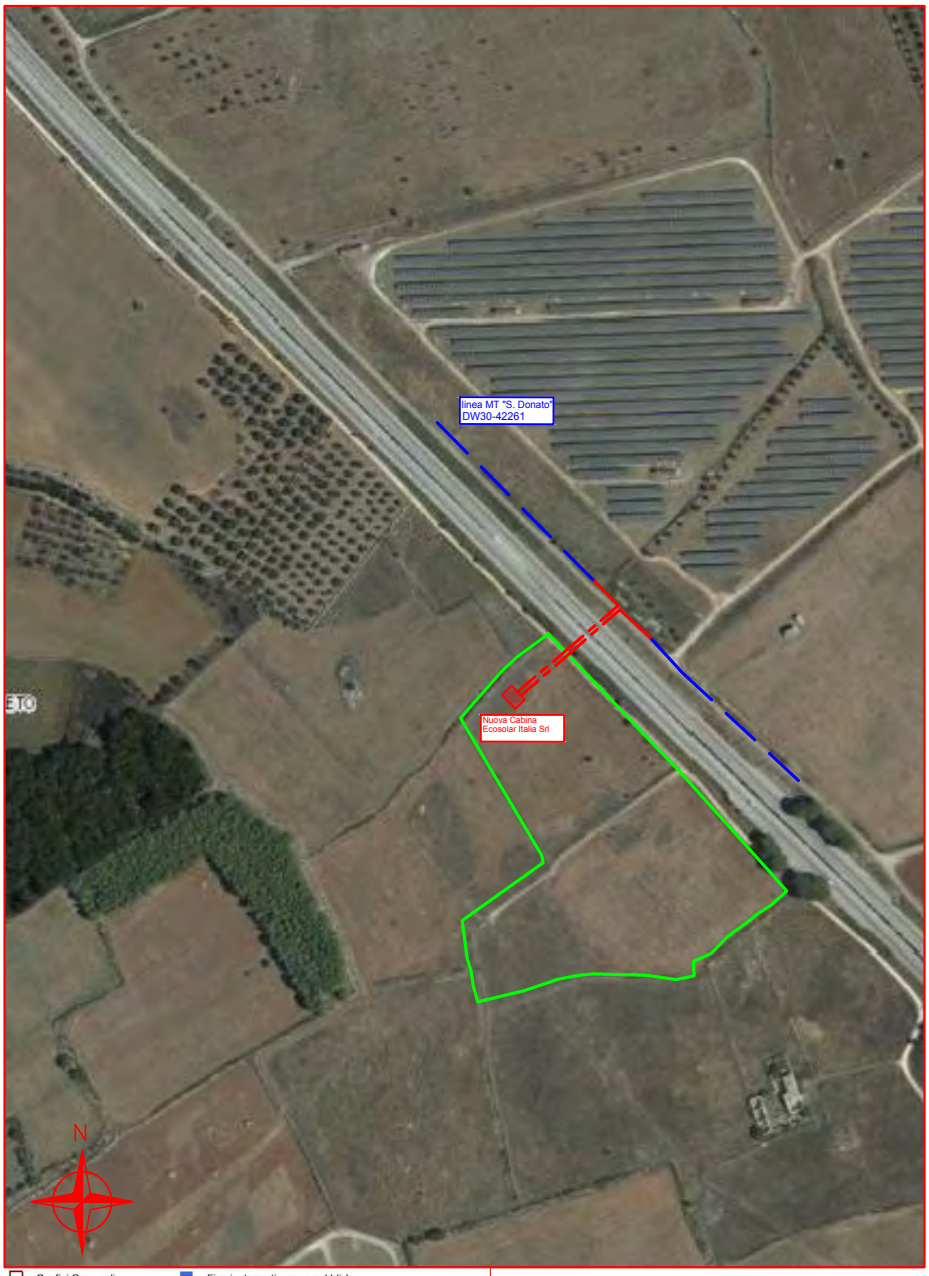
LEGENDA

= Nuova Cabina Elettrica di consegna

= Linea interrata MT a farsi in cavo 3x(1x185) mmq in Al.

= Linea interrata MT esistente

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale
6.1.2 - Componenti Idrologiche



- Confini Comunali
- ADEGUATO
- CONFORME
- Art. 142_Co2_Aree Escluse
- Territori costieri
- Aree contermini ai laghi
- Fiumi e torrenti, acque pubbliche
- Sorgenti
- Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.
- Vincolo idrogeologico

scala 1:4000

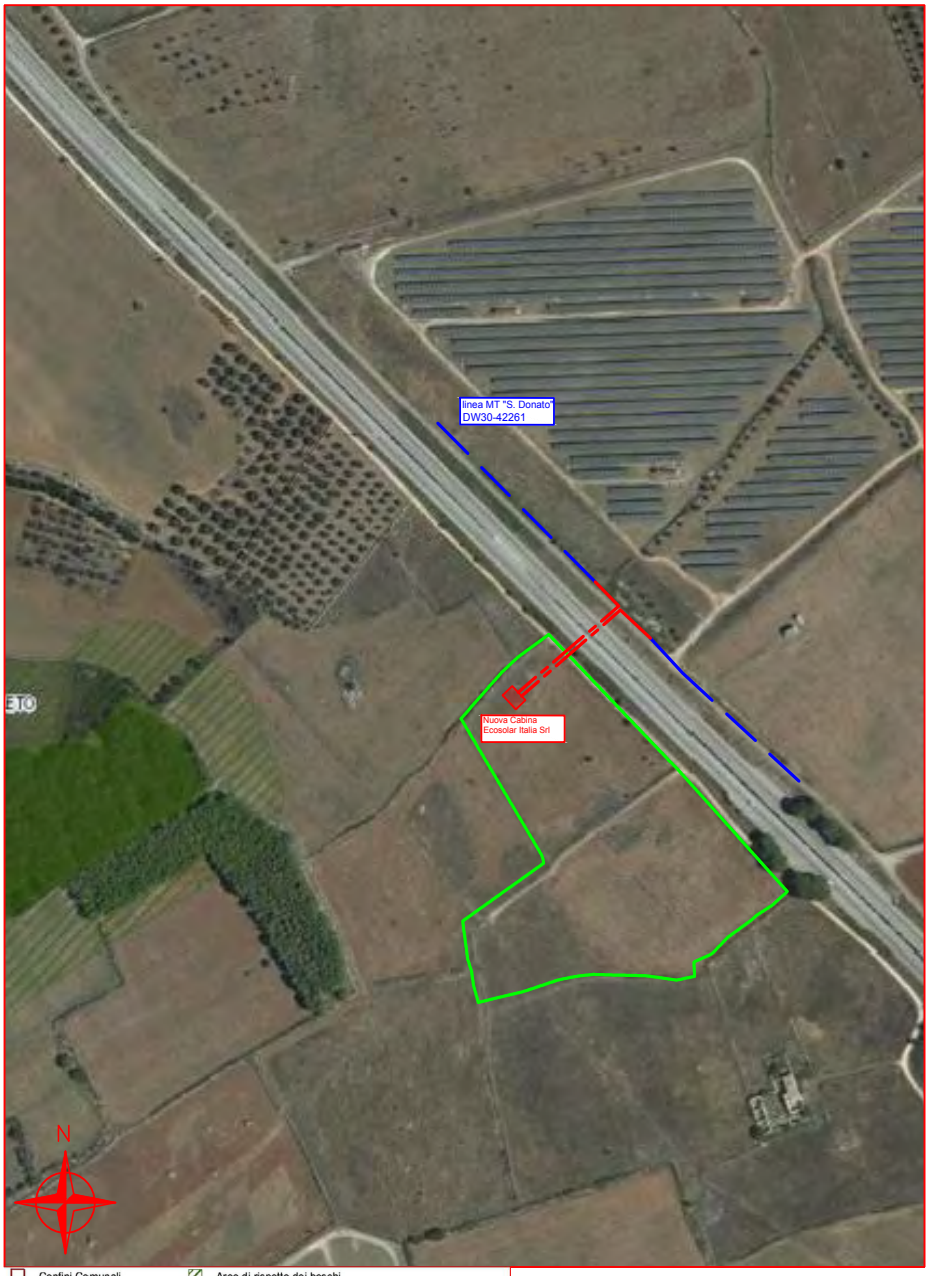
LEGENDA

= Nuova Cabina Elettrica di consegna

= Linea interrata MT a farsi in cavo 3x(1x185) mmq in Al.

= Linea interrata MT esistente

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale
6.2.1 - Componenti Botanico Vegetazionali



Confini Comunali
ADEGUATO
CONFORME
Art. 142_Co2_Aree Escluse
Boschi
Zone umide Ramsar
Aree di rispetto dei boschi
Aree umide
Prati e pascoli naturali
Formazioni arbustive in evoluzione naturale

scala 1:4000

LEGENDA

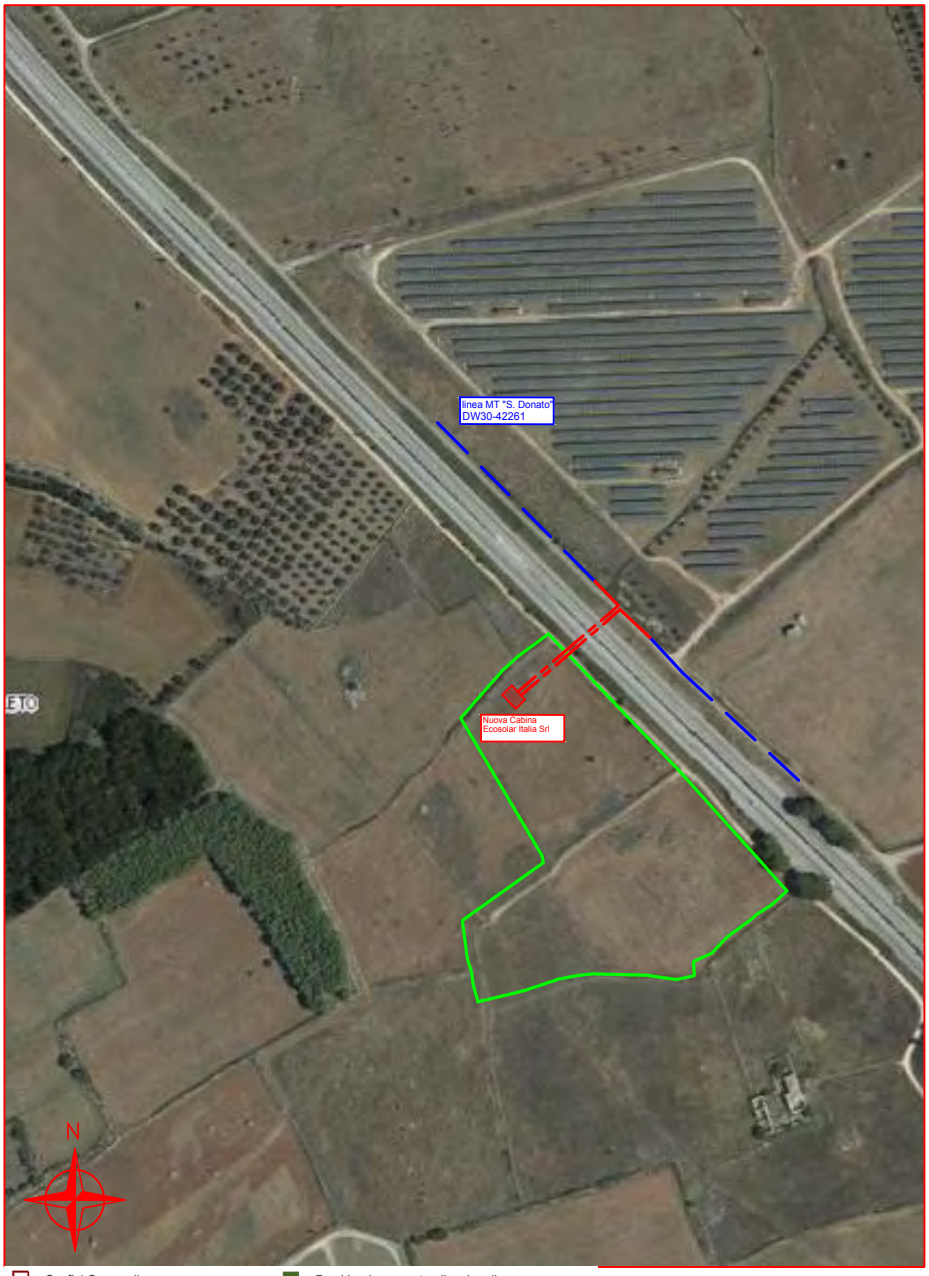
= Nuova Cabina Elettrica di consegna

= Linea interrata MT a farsi in cavo 3x(1x185) mmq in Al.

= Linea interrata MT esistente

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici



Confini Comunali
ADEGUATO
CONFORME
Art. 142_Co2_Aree Escluse
Aree e riserve naturali marine
Parchi nazionali e riserve naturali statali
Parchi e riserve naturali regionali
ZPS
SIC
SIC MARE
Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali

scala 1:4000

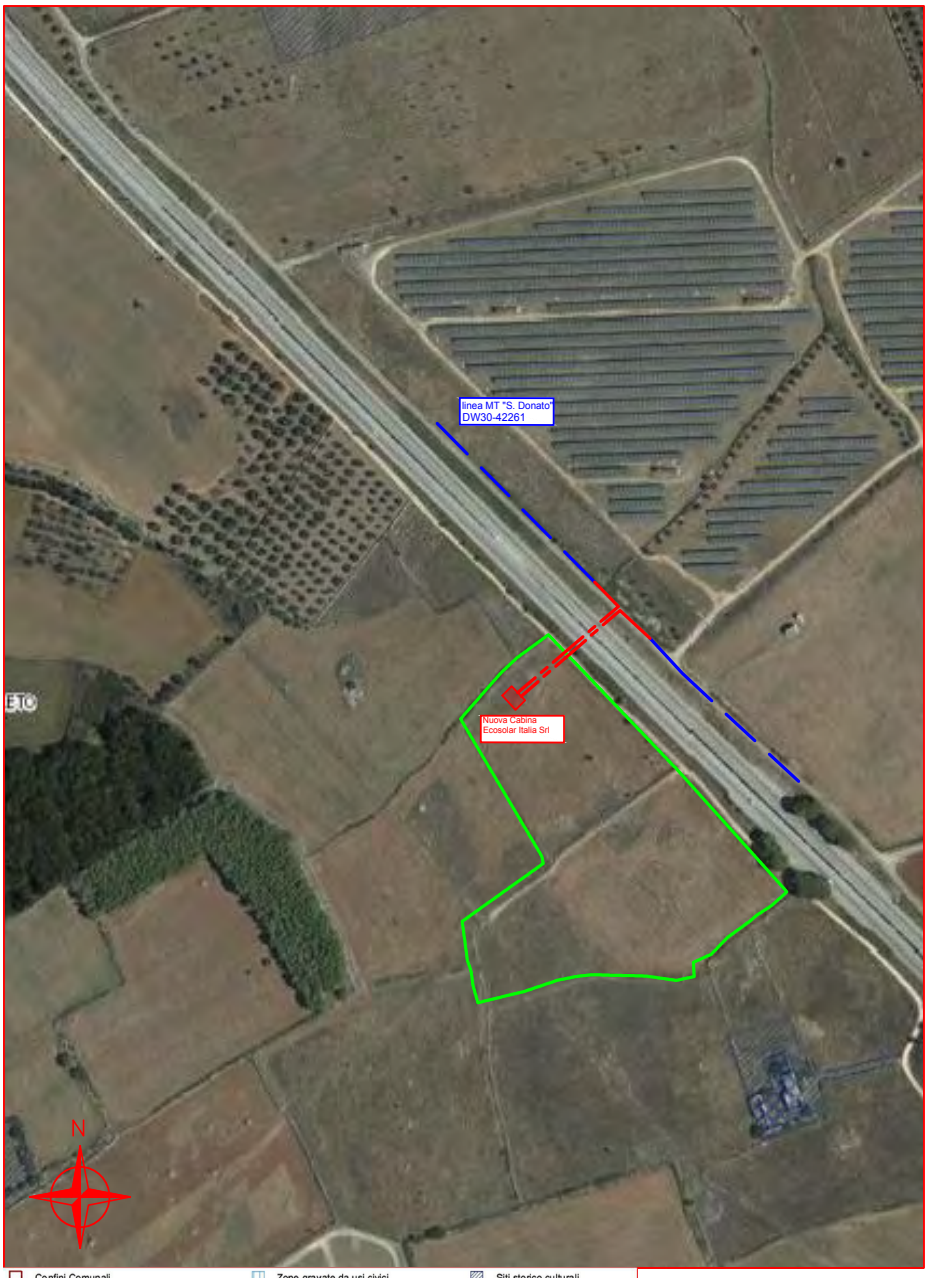
LEGENDA

= Nuova Cabina Elettrica di consegna

= Linea interrata MT a farsi in cavo 3x(1x185) mmq in Al.

= Linea interrata MT esistente

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale
6.3.1 - Componenti Culturali e Insediative



Confini Comunali
ADEGUATO
CONFORME
Art. 142_Co2_Aree Escluse
Immobili e aree di notevole interesse pubblico
Zone gravate da usi civici validate
Zone gravate da usi civici
Zone di interesse archeologico
a - siti interessati da beni storico culturali
b - aree appartenenti alla rete dei tratturi
c - aree a rischio archeologico
Rete tratturi
Siti storico culturali
Zone interesse archeologico
Citta consolidata
Paesaggi rurali

scala 1:4000

LEGENDA

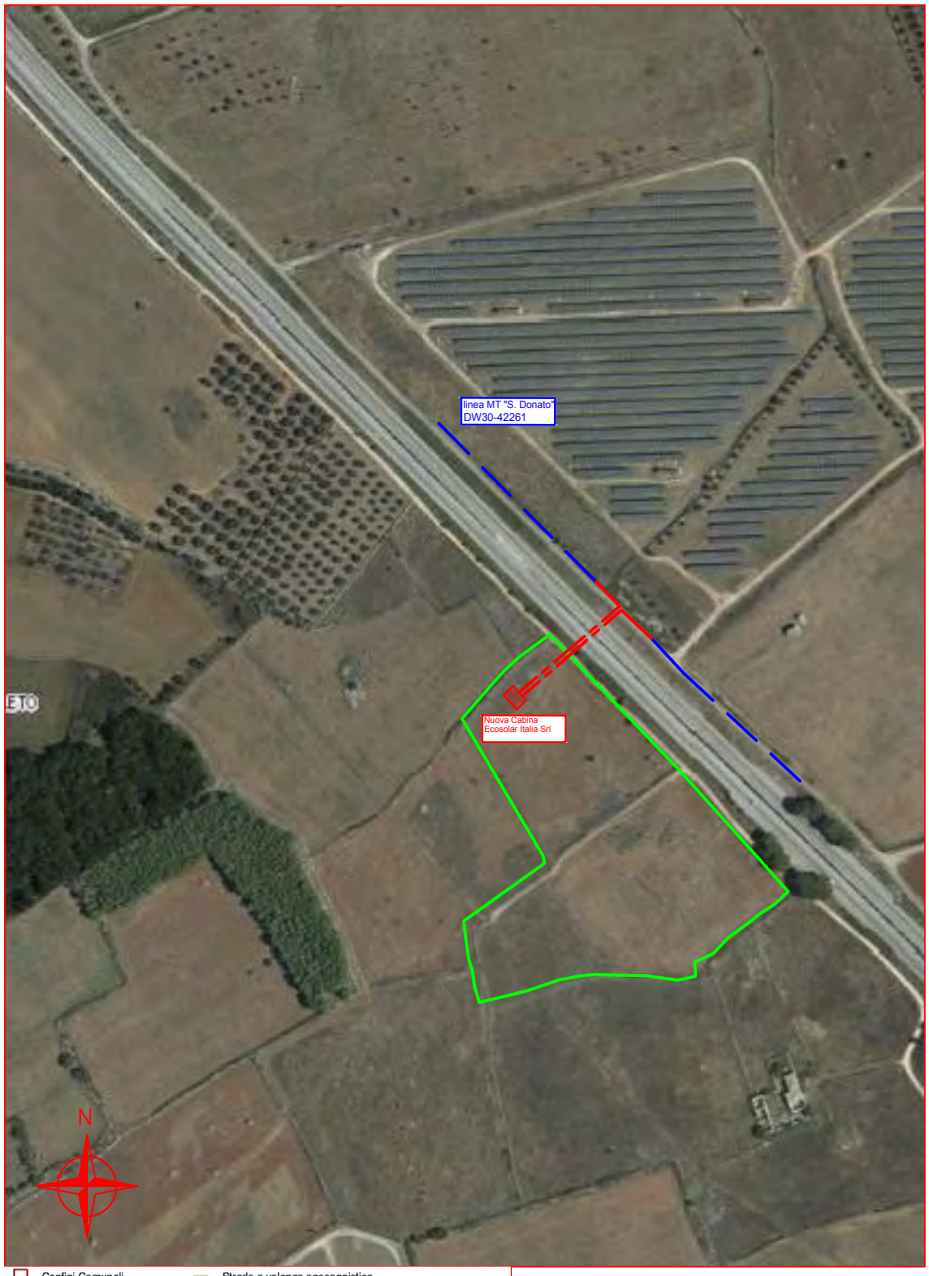
= Nuova Cabina Elettrica di consegna

= Linea interrata MT a farsi in cavo 3x(1x185) mmq in Al.

= Linea interrata MT esistente

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale

6.3.2 - Componenti dei Valori Percettivi



- Confini Comunali
- ADEGUATO
- CONFORME
- Art. 142_Co2_Aree Escluse
- Luoghi panoramici
- Luoghi panoramici (poligoni)
- Strade a valenza paesaggistica
- Strade a valenza paesaggistica (poligoni)
- Strade panoramiche
- Coni visuali

scala 1:4000

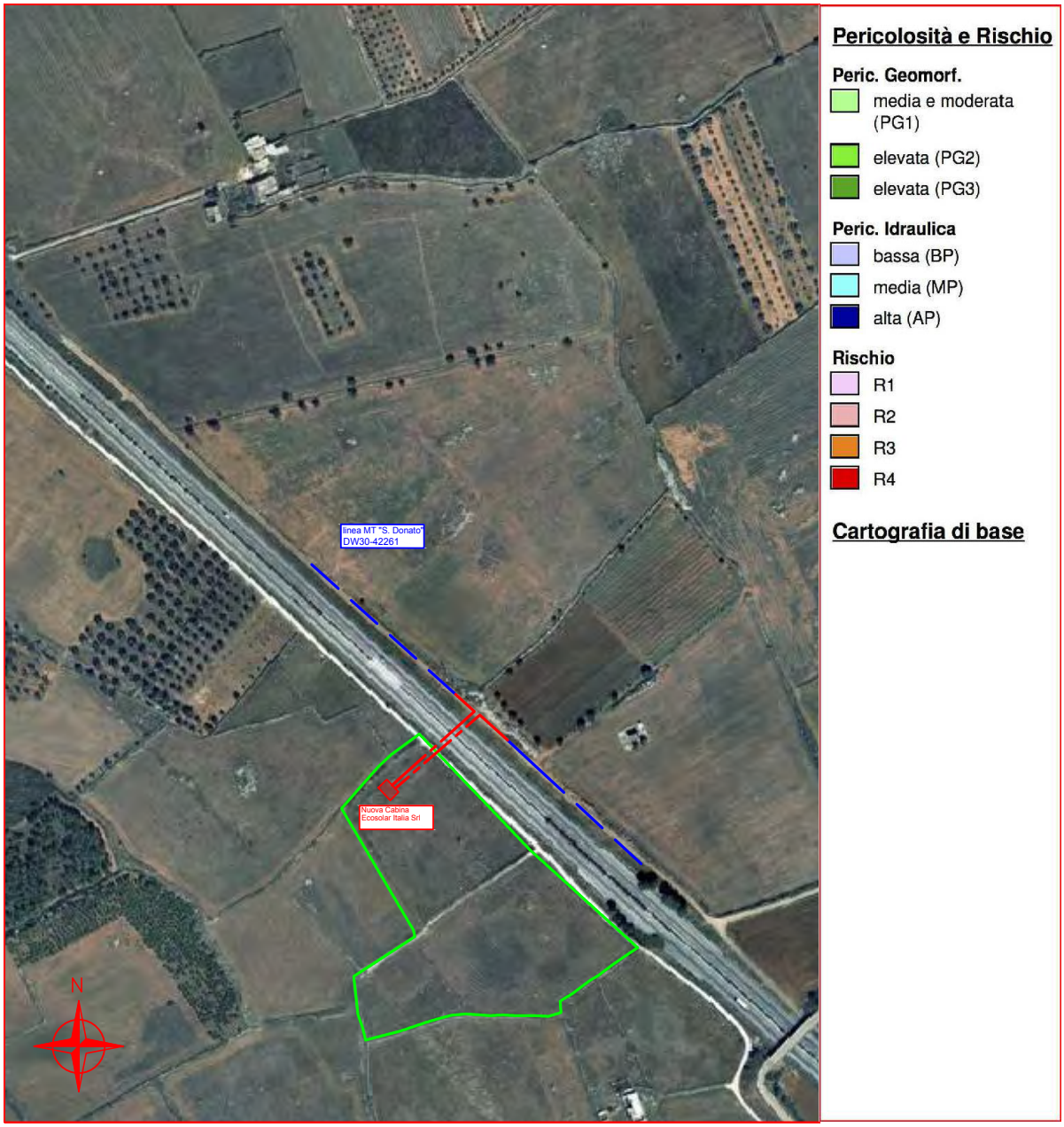
LEGENDA

= Nuova Cabina Elettrica di consegna

= Linea interrata MT a farsi in cavo 3x(1x185) mmq in Al.

= Linea interrata MT esistente

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale
Carta Perimetrazione PAI



scala 1:4000

LEGENDA

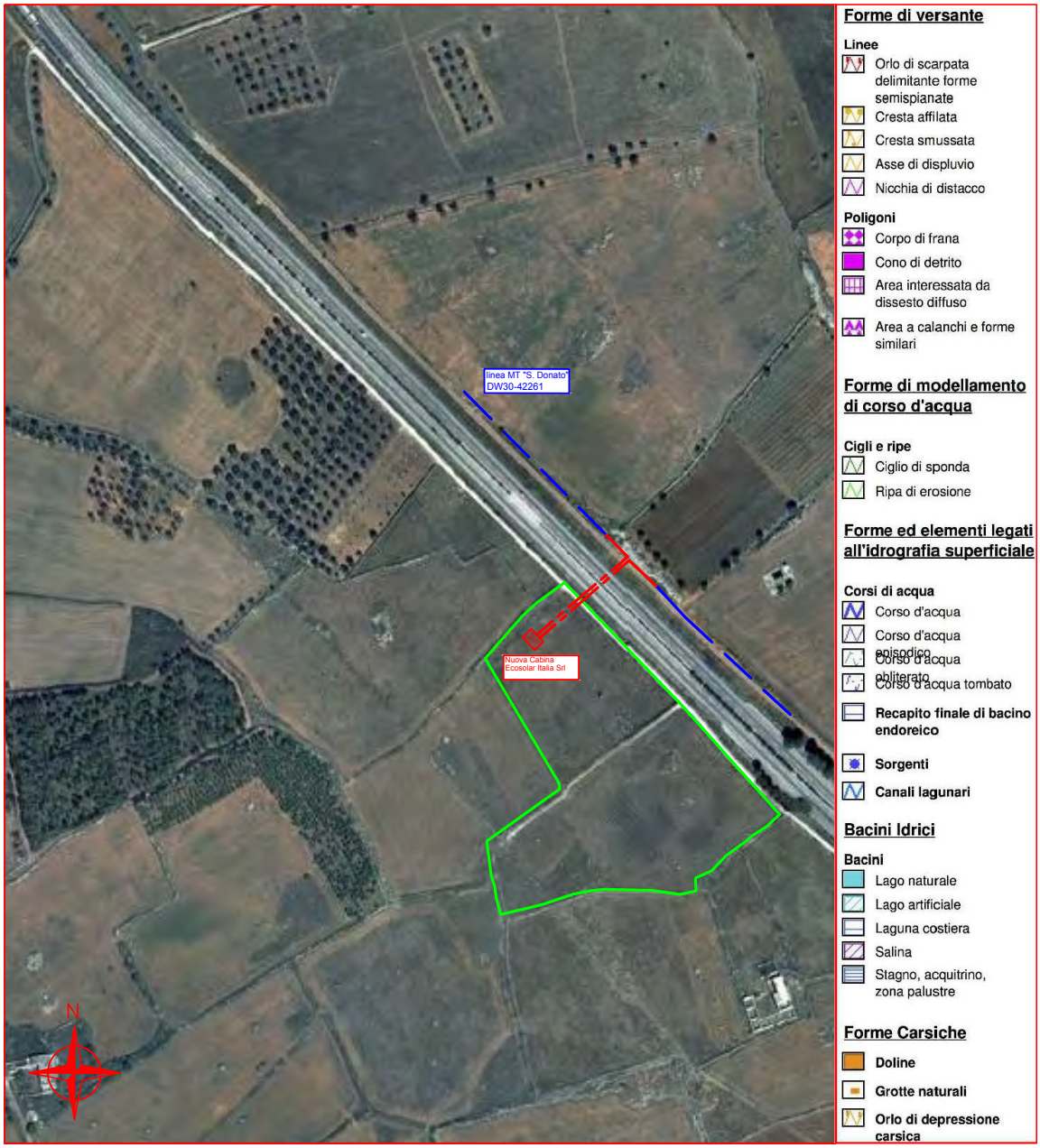
= Nuova Cabina Elettrica di consegna

= Linea interrata MT a farsi in cavo 3x(1x185) mmq in Al.

= Linea interrata MT esistente

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale

Carta Idrogeomorfologica



scala 1:4000

LEGENDA

= Nuova Cabina Elettrica di consegna

= Linea interrata MT a farsi in cavo 3x(1x185) mmq in Al.

= Linea interrata MT esistente

Ufficio Parchi - Regione Puglia

Carta Vincoli Zone SIC (Siti Importanza Comunitaria)



scala 1:4000

LEGENDA

= Nuova Cabina Elettrica di consegna

= Linea interrata MT a farsi in cavo 3x(1x185) mmq in Al.

= Linea interrata MT esistente

Ufficio Parchi - Regione Puglia
Carta Vincoli Zone ZPS (Zone Protezione Speciale)



scala 1:4000

LEGENDA

= Nuova Cabina Elettrica di consegna

= Linea interrata MT a farsi in cavo 3x(1x185) mmq in Al.

= Linea interrata MT esistente

Ufficio Parchi - Regione Puglia

Carta Vincoli Siti Natura 2000



scala 1:4000

LEGENDA

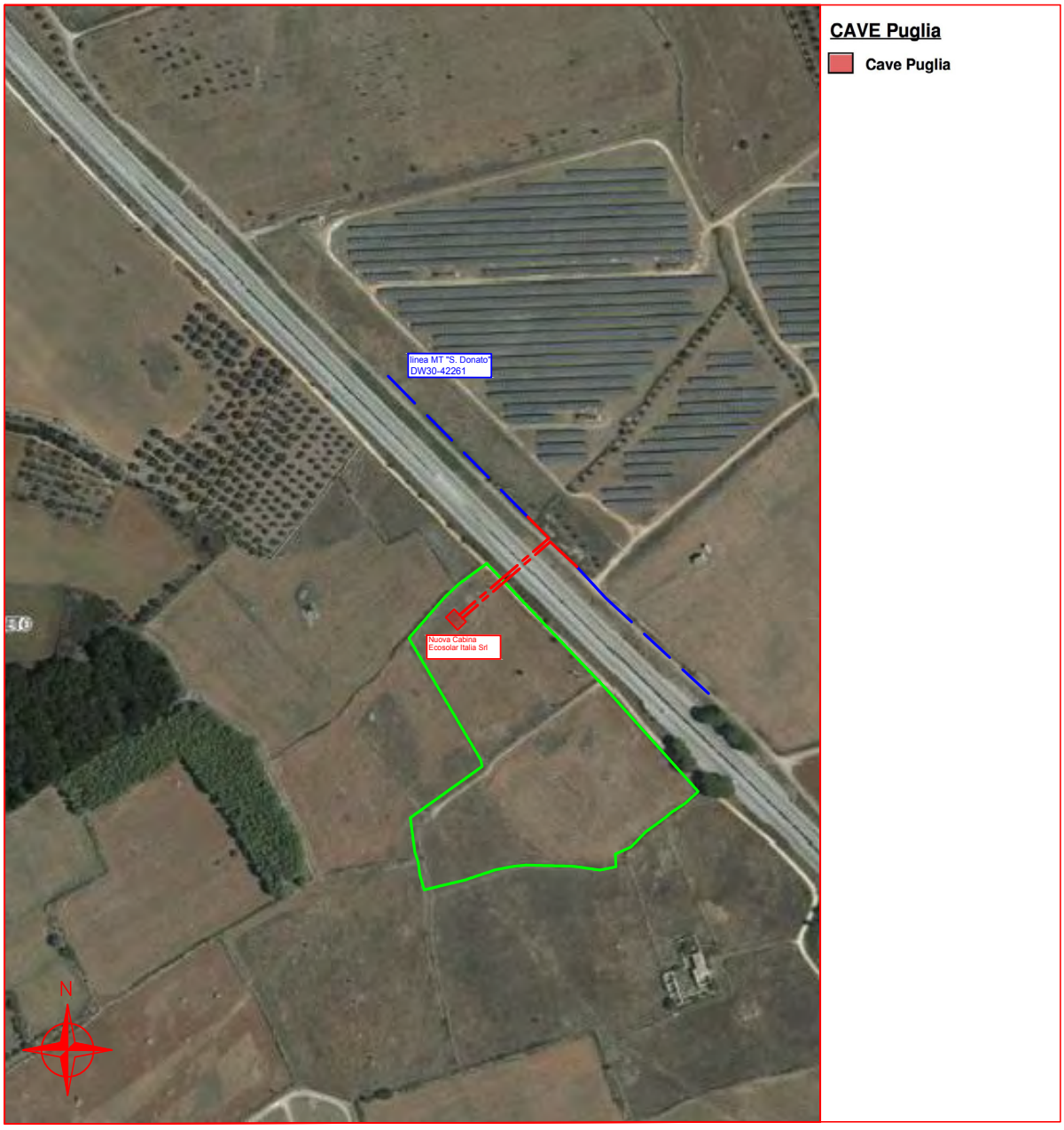
= Nuova Cabina Elettrica di consegna

= Linea interrata MT a farsi in cavo 3x(1x185) mmq in Al.

= Linea interrata MT esistente

Ufficio Parchi - Regione Puglia

Piano Regionale delle Attività Estrattive



scala 1:4000

LEGENDA

= Nuova Cabina Elettrica di consegna

= Linea interrata MT a farsi in cavo 3x(1x185) mmq in Al.

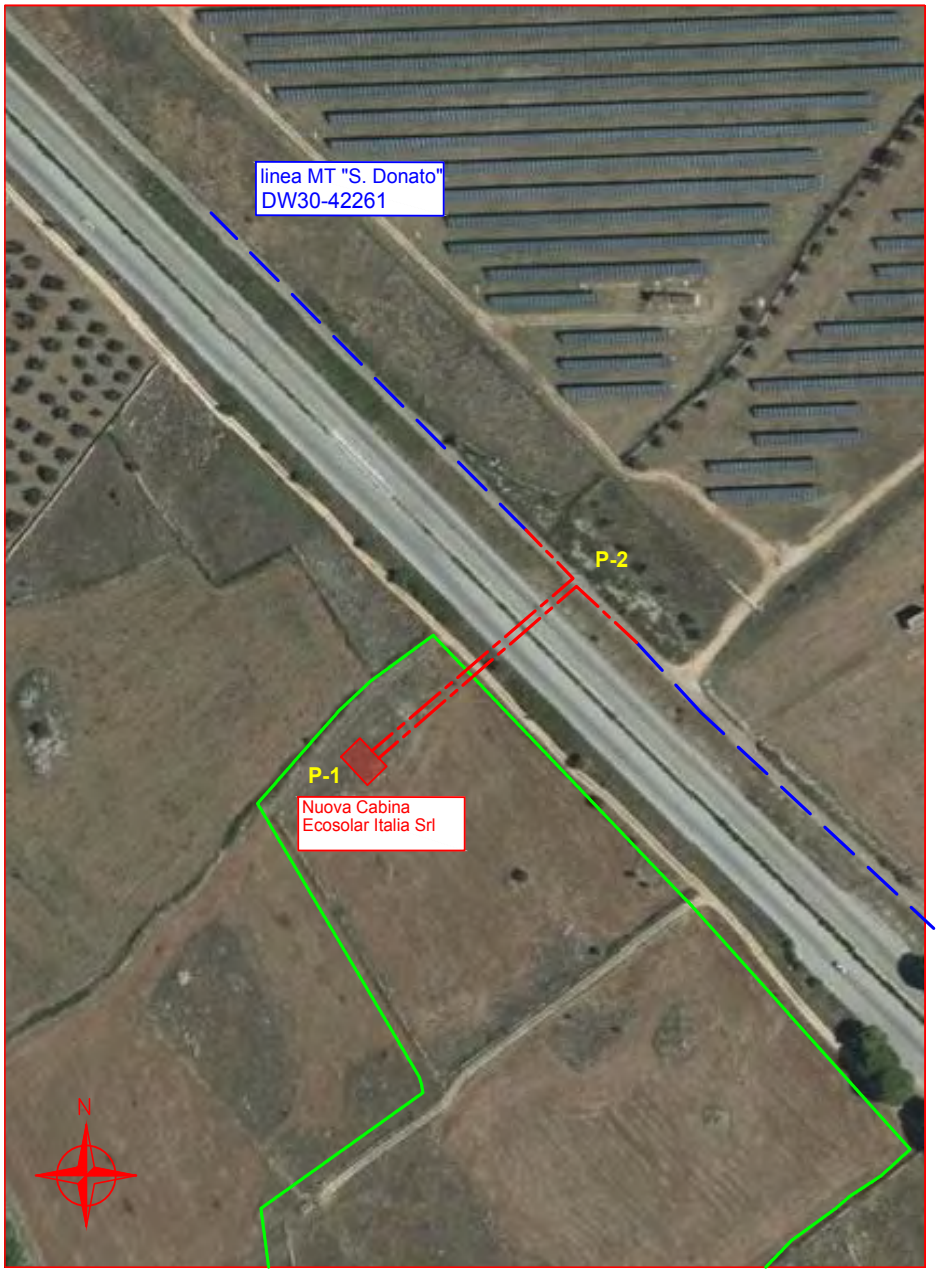
= Linea interrata MT esistente

e-distribuzione

ALLEGATO B

- **Ortofoto con georeferenziazione scala 1:2000;**

Ortofoto
Comune di Soleto



scala 1:2000

ELENCO DELLE COORDINATE PIANE
(sistema di riferimento: WGS84 - Proiezione: UTM - fuso: 33)

Punto	X	Y
1	770704	4458130
2	770757	4458177

LEGENDA

= Nuova Cabina Elettrica di consegna

= Linea interrata MT a farsi in cavo 3x(1x185) mmq in Al.

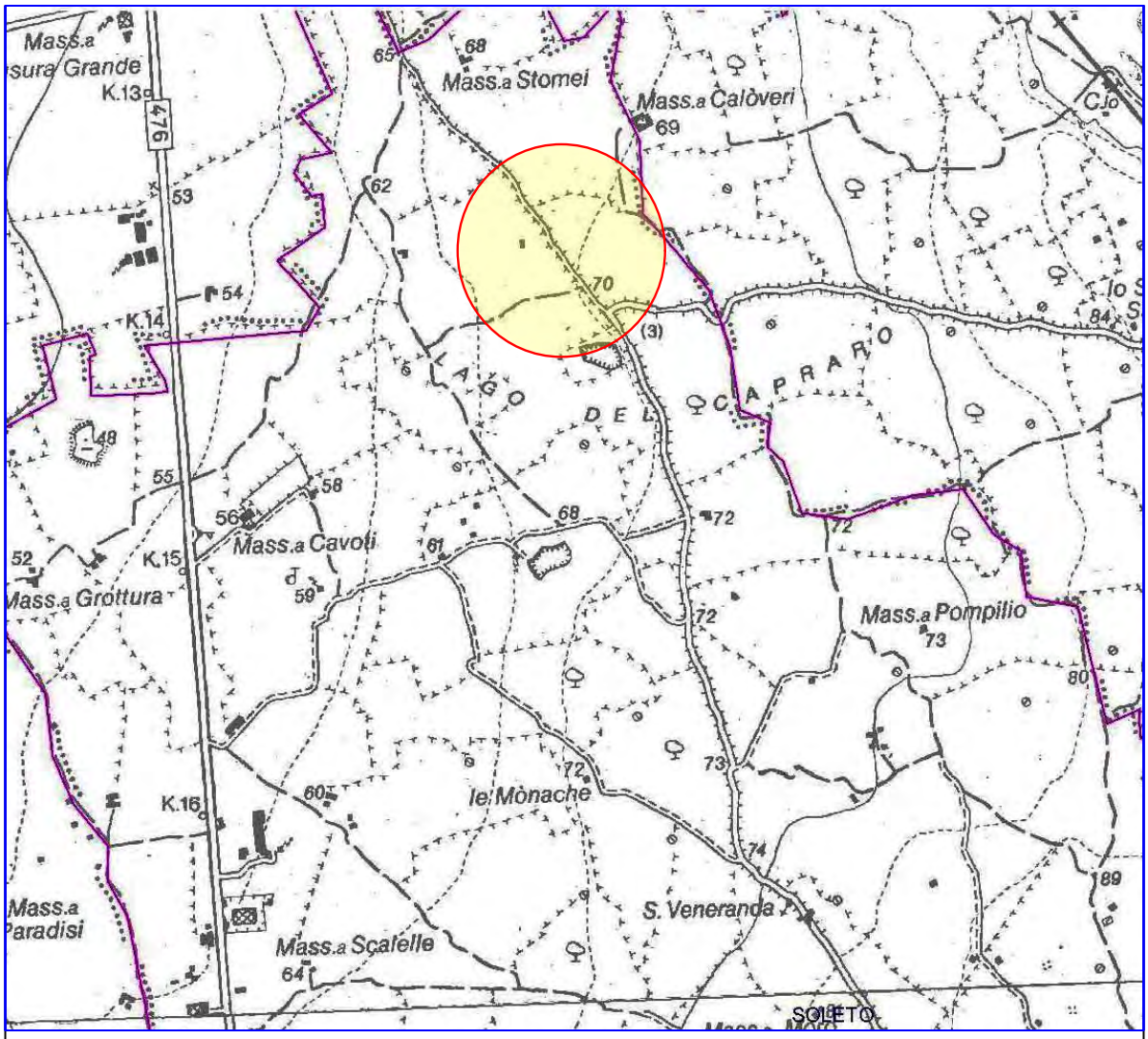
= Linea interrata MT esistente

e-distribuzione

ALLEGATO C

PROGETTO

- **Corografia scala 1:25000;**
- **Planimetria Progettuale su planimetria catastale scala 1:2000;**



Corografia I.G.M. scala 1:25000
"Galatina"

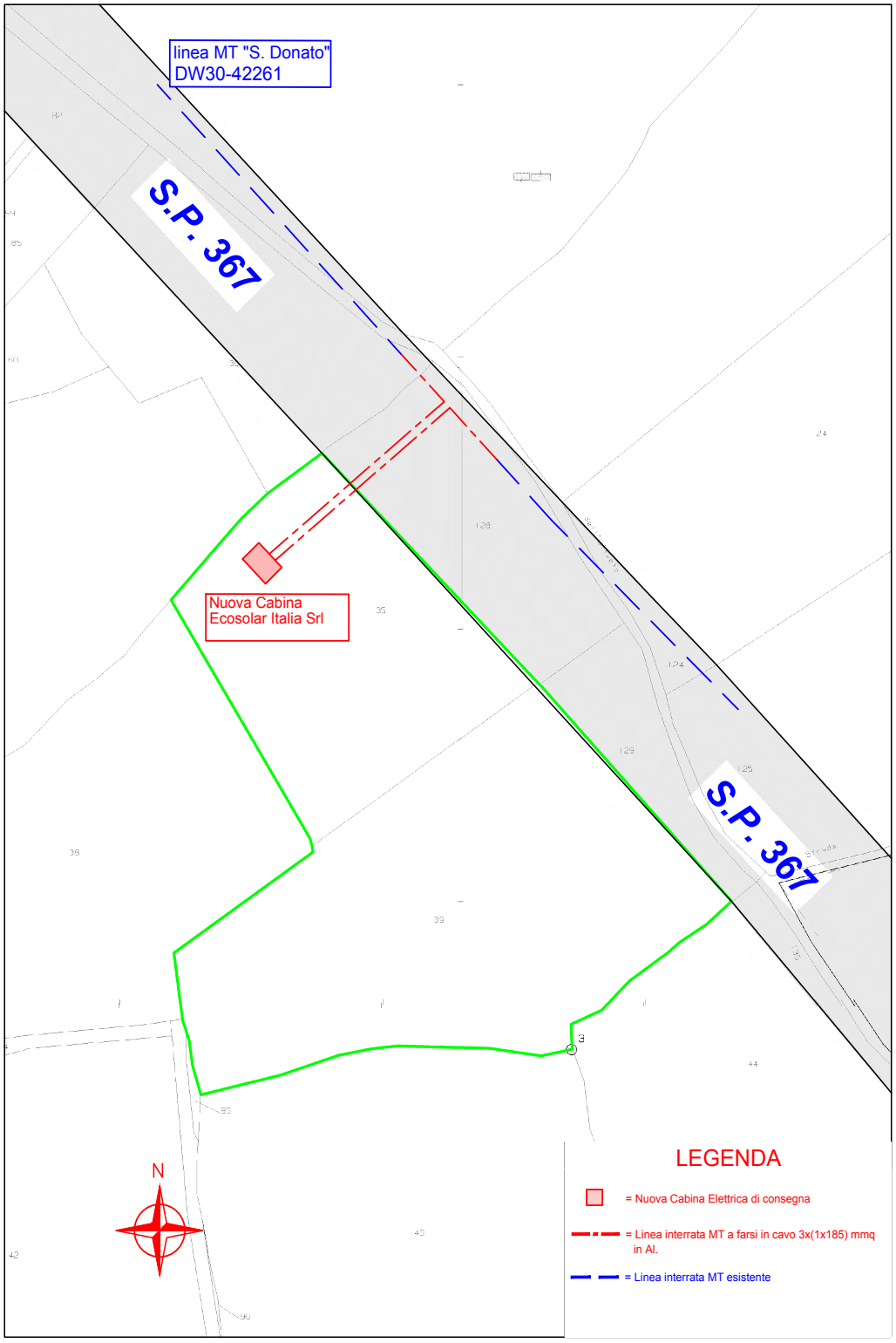
Area Intervento

Elaborato da Studio Tec./Contabile ed Elab. Dati Geom. Dario Prete Via L. Cadorna, 18 73048 Nardò (LE) e-mail dario.prete@tiscali.it Tel. 329-3815000

STRALCIO PLANIMETRICO

COMUNE di SOLETO Fg. 2

Scala 1:2000



Elaborato da Studio Tec./Contabile ed Elab. Dati Geom. Dario Prete Via L. Cadorna, 18 73048 Nardò (LE) e-mail dario.prete@tiscali.it Tel. 329-3815000

e-distribuzione

ALLEGATO D

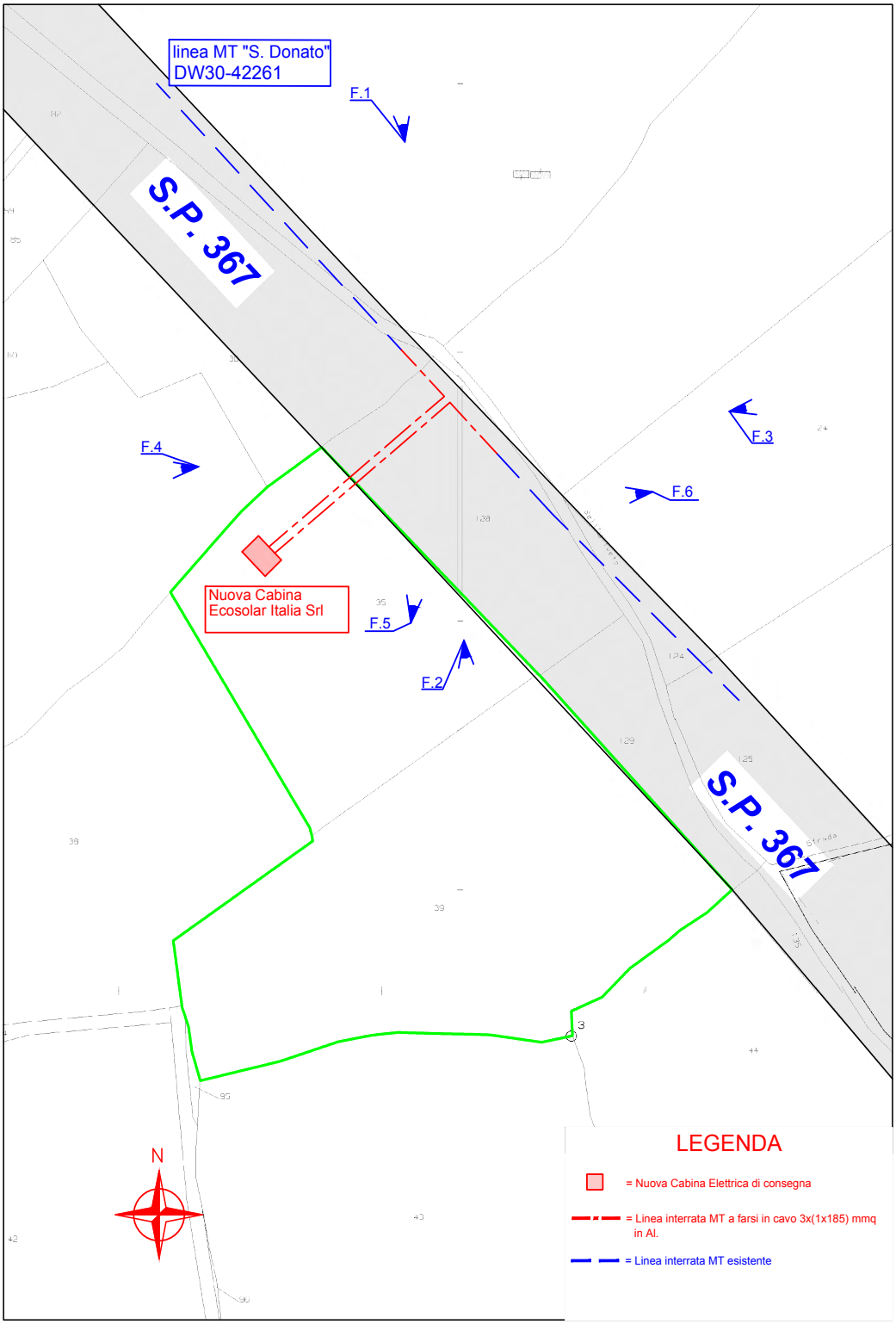
DOCUMETAZIONE FOTOGRAFICA

- **Planimetria con Punti Scatto scala 1:2000;**
- **Foto;**

STRALCIO PLANIMETRICO

COMUNE di SOLETO Fg. 2

Scala 1:2000



Elaborato da Studio Tec./Contabile ed Elab. Dati Geom. Dario Prete Via L. Cadorna, 18 73048 Nardò (LE) e-mail dario.prete@tiscali.it Tel. 329-3815000

RILIEVO FOTOGRAFICO



Foto n. 01 - Direzione Nord



Foto n. 02 - Direzione Sud



Foto n. 03 - Direzione Est



Foto n. 04 - Direzione Ovest



Foto n. 05 - Panoramica 1



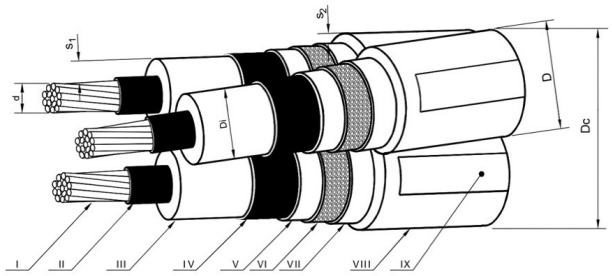
Foto n. 06 - Panoramica 2

e-distribuzione

ALLEGATO E

Enel Distribuzione	*Linee in cavo sotterraneo MT*	Tavola
	MATERIALI **CAVI MT**	**M1.2** Ed. 1 Giugno 2003

Cavi tripolari ad elica visibile con conduttori in alluminio



I - Conduttore
II - Strato semiconduttore
III - Isolante
IV - Strato semiconduttore
V - Nastro semiconduttore igroespandente
VI - Schermo
VII - Strato protettivo dello schermo
VIII - Guaina con caratteristiche di resistenza all'urto
IX - Stampigliatura

3. Cavo isolato con XLPE aventi caratteristiche di resistenza all'urto (ARE4H5EX-12/20 kV)

Matricola	Numero dei conduttori per sez. nominale [n° x mm²]	Diametro sul conduttore **d** [mm]	Diametro sull'isolante **max** [mm]	Diametro esterno **D max** [mm]	Diametro circoscritto Dc max [mm]	Massa nominale [kg/km]	Tabella
33 22 70	3x (1x70)	9,5 ÷ 9,9	20,5	35	77	2350	DC 4383
33 22 71	3x(1x185)	15,8 ÷ 16,2	27	41	90.2	3850	

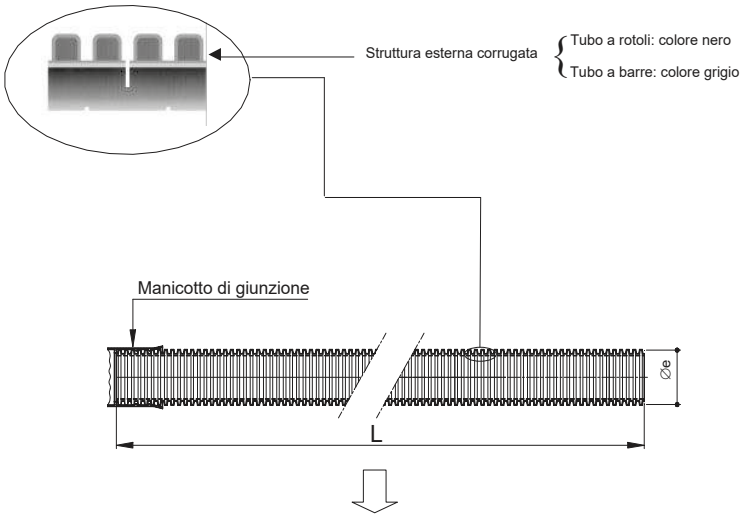
DIREZIONE RETE – SUPPORTO INGEGNERIA

e-distribuzione

ALLEGATO F

e-distribuzione	*Linee in cavo sotterraneo BT* **MATERIALI** **PROTEZIONI MECCANICHE E SUPPORTI**	Tavola **M5.1**

PROTEZIONI MECCANICHE: TUBI IN POLIETILENE



Conformi alle Norme CEI EN 50086-2-4 (23-46) (tubo "N" normale)

- resistenza all'urto:
  - tubo ∅e 25450 mm: 15 J;
  - tubo ∅e 63 mm: 20 J;
  - tubo ∅e 125 mm: 28 J;
  - tubo **Øe 160 mm: 40 J.**

Tipo	Diametro esterno [mm]	L [m]	Marcature	Matricola[1]	Tabella
Tubo "corrugato" in rotoli	25	50	(da applicare alle estremità del tubo) • sigla o marchio del costruttore • materiale impiegato • anno di fabbricazione • CEI EN 50086-2-2 CEI EN 50086-2-4/tipo **"N"**	295510	DS 4247
	32	50		295511	
	50	50		295512	
	63	50		295513	
	125	50		295514	
	160	**25**		**295515**	
Tubo "corrugato" in barre	125	6	(da applicare sulla superficie esterna con passo = 1 m) • sigla o marchio del costruttore • diametro nominale esterno in mm • ENEL • anno di fabbricazione • marchio IMQ	295526	DS 4235
	160			**295527**	

(1) Materiale di fornitura impresa o acquistabile a catalogo on-line.

e-distribuzione

ALLEGATO G

e-distribuzione	*Linee in cavo sotterraneo BT* **MATERIALI** **SEGNALETICA**	Tavola **M8.1**

Quote in mm



Denominazione	Matricola	Tabella
Nastro monitore per indicazione della presenza dei cavi elettrici interrati	85 88 33 (1)	DS 4285

(1) Materiale di fornitura impresa

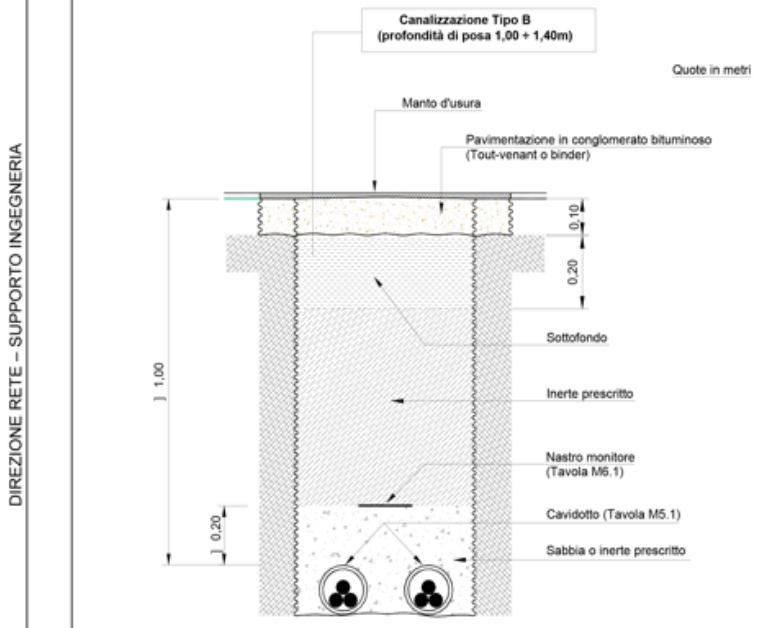
e-distribuzione

ALLEGATO H

Enel Distribuzione	*Linee in cavo sotterraneo MT*	Tavola
	SOLUZIONI COSTRUTTIVE CANALIZZAZIONE PER POSA IN TUBAZIONE	**C2.5** Ed. 1 Giugno 2003

DIREZIONE RETE – SUPPORTO INGEGNERIA

Posa di n° 2 cavi MT su strada asfaltata pubblica (Nuovo codice della strada)



N.B. : - per la posa su strada asfaltata in proprietà privata deve essere prevista la canalizzazione tipo A. In questo caso, infatti, valgono le prescrizioni delle Norme CEI 11-17 (art. 2.3.11.e) che stabiliscono una profondità minima, tra il *piano di appoggio* del cavo e la *superficie del suolo*, di 0,60 m.

e-distribuzione

ALLEGATO I

Oggetto: Progettazione e costruzione delle linee MT in cavo interrato

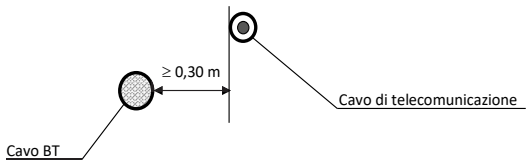
Ambito di Applicazione: e-distribuzione SpA

ALLEGATO 23: DISTANZE DI RISPETTO DA CAVI DI TELECOMUNICAZIONE

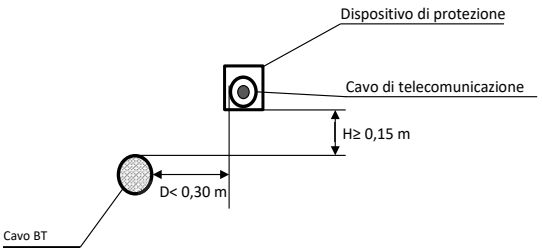
PARALLELISMI (art.6.1.2. norme CEI 11-17)

Posa dei cavi: direttamente interrata o meccanizzata

D ≥ 0,30m: nessun dispositivo di protezione sul cavo di telecomunicazione



D<0,30m; H≥0,15m: dispositivo di protezione (canaletta metallica) da applicare solo sul cavo posato alla minore profondità

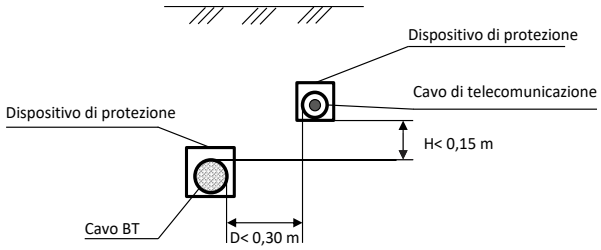


e-distribuzione

ALLEGATO 24: DISTANZE DI RISPETTO DA CAVI DI TELECOMUNICAZIONE

PARALLELISMI (art.6.1.2. norme CEI 11-17)

D<0,30m; H≤ 0,15m: dispositivi di protezione (canaletta metallica) da applicare su entrambi i cavi:



NESSUNA DISTANZA prescritta se almeno uno dei due cavi è posato in tubazione.

e-distribuzione

INTERNAL

e-distribuzione | **Linea Guida-GUI-ESM-MST-22-0003-EDIS**
Versione no.01 del 10/06/2022

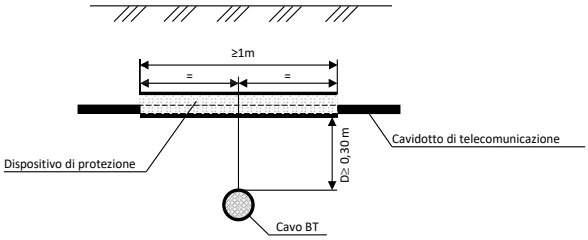
Oggetto: Progettazione e costruzione delle linee MT in cavo interrato

Ambito di Applicazione: e-distribuzione SpA

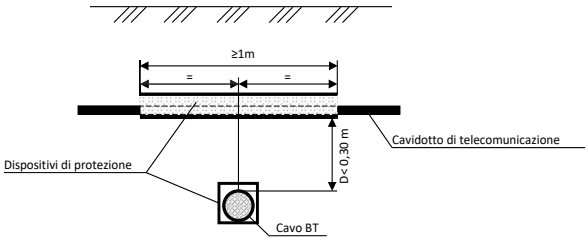
ALLEGATO 25: DISTANZE DI RISPETTO DA CAVI DI TELECOMUNICAZIONE

ATTRAVERSAMENTI (art.6.1.1. norme CEI 11-17)

Caso normale (D ≥ 0,30m) Dispositivo di protezione (canaletta metallica) da applicare solo sul cavo posto superiormente



Caso eccezionale (D<0,30m) Dispositivi di protezione (canaletta metallica) da applicare su entrambi i cavi



NESSUNA DISTANZA prescritta se almeno uno dei due cavi è posato in tubazione.

e-distribuzione

INTERNAL

e-distribuzione | **Linea Guida-GUI-ESM-MST-22-0003-EDIS**

Versione no.01 del 10/06/2022

Oggetto: Progettazione e costruzione delle linee MT in cavo interrato

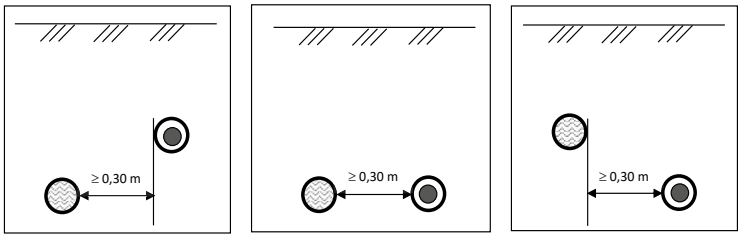
Ambito di Applicazione: e-distribuzione SpA

ALLEGATO 26: DISTANZE DI RISPETTO DA TUBAZIONI METALLICHE PER IL TRASPORTO E LA DISTRIBUZIONE DI FLUIDI (ACQUEDOTTI, OLEODOTTI, ECC.)

PARALLELISMI (art. 6.3.2 Norma CEI 11-17)

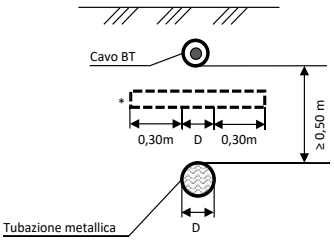
Non devono mai essere disposti nello stesso manufatto di protezione cavi di energia e tubazioni convoglianti fluidi infiammabili; per le tubazioni per altro uso tale tipo di posa è invece consentito, previa accordo fra gli Enti interessati, purché il cavo e la tubazione non siano posti a diretto contatto fra loro.

I cavi e le tubazioni metalliche devono comunque essere posati alla maggiore distanza possibile.



Cavo posato sulla verticale della tubazione:

Per differenze di quota >0,50 m, previo accordo con gli esercenti, si possono installare cavi sulla stessa verticale della tubazione senza protezioni.



Per differenze di quota comprese tra 0,30m e 0,50m si devono interporre elementi separatori rigidi in materiale non metallico con dimensioni minime pari alla proiezione verticale dell'altra opera interferente maggiorata di 0,30m per lato, a meno che la tubazione non sia contenuta in un manufatto di protezione non metallico.

e-distribuzione

INTERNAL

e-distribuzione | **Linea Guida-GUI-ESM-MST-22-0003-EDIS**

Versione no.01 del 10/06/2022

Oggetto: Progettazione e costruzione delle linee MT in cavo interrato

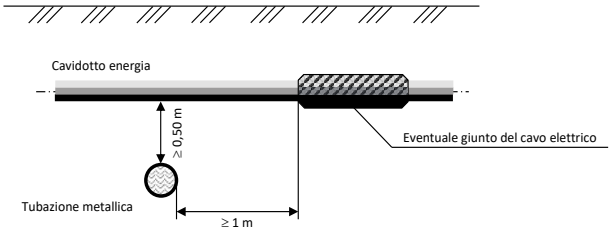
Ambito di Applicazione: e-distribuzione SpA

ALLEGATO 27: DISTANZE DI RISPETTO DA TUBAZIONI METALLICHE PER IL TRASPORTO E LA DISTRIBUZIONE DI FLUIDI (ACQUEDOTTI, OLEODOTTI, ECC.)

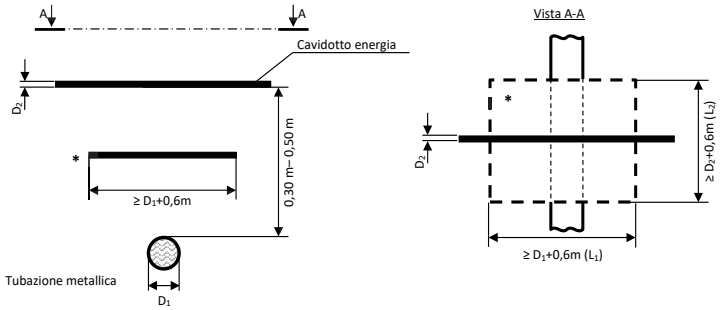
ATTRAVERSAMENTI (art. 6.3.1 Norme CEI 11-17)

L'incrocio fra cavi di energia e tubazioni metalliche non deve effettuarsi sulla proiezione verticale di giunti non saldati, delle tubazioni metalliche stesse.

Non si devono avere giunti nei cavi di energia ad una distanza inferiore di 1 m dal punto di incrocio.



Provvedimenti da adottare nel caso in cui non sia possibile rispettare la distanza minima di 0,5m



*** elemento separatore rigido in materiale non metallico avente le dimensioni minime $L_1=D_1+0,6m$, $L_2=D_2+0,6m$; le prescrizioni indicate valgono anche nel caso in cui il cavo di energia incroci inferiormente la tubazione metallica.**

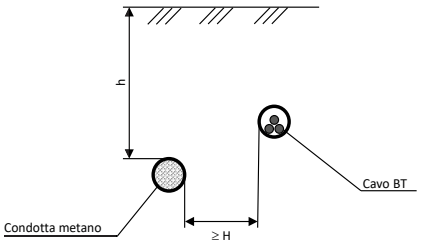
e-distribuzione

ALLEGATO 28: DISTANZE DI RISPETTO DA TUBAZIONI METALLICHE PER IL TRASPORTO E LA DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE CON DENSITA' ≤ 0,8 (METANO)

PARALLELISMI

Condotte con pressione massima di esercizio > 5 bar (1ª, 2ª e 3ª specie);

Posa dei cavi: in tubazione (rif. DM 16.4.2008 e DM 17.4.2008):



h = profondità di posa della condotta (≥ 0,9m)

Nel caso in cui non sia possibile rispettare la distanza minima indicata devono essere interposti elementi separatori non metallici che costituiscono un diaframma continuo (la riduzione della distanza di rispetto deve essere sempre concordata con la società proprietaria o concessionaria delle condotte).

Le stesse prescrizioni devono essere rispettate dalla società proprietaria o concessionaria delle condotte se il cavo è preesistente alla posa di queste ultime.

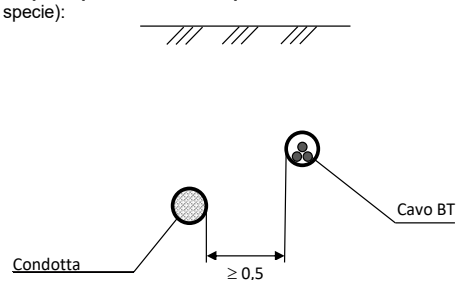
e-distribuzione

ALLEGATO 29: DISTANZE DI RISPETTO DA IMPIANTI E OPERE INTERFERENTI: TUBAZIONI METALLICHE PER IL TRASPORTO E LA DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE CON DENSITA' ≤ 0,8 (METANO).

PARALLELISMI Condotte con pressione massima di esercizio ≤ 5 bar (4ª, 5ª, 6ª e 7ª specie);

Posa dei cavi: in tubazione (rif. DM 16.4.2008 e DM 17.4.2008):

1) **Distanza di rispetto per condotte con pressione massima di esercizio > 0,5 bar** e ≤ 5 bar (4ª e 5ª specie):



2) **Distanza di rispetto per condotte con pressione massima di esercizio ≤ 0,5 bar** (6ª e 7ª specie):

Non è prescritta nessuna distanza minima: essa deve essere comunque tale da consentire gli eventuali interventi di manutenzione su entrambi gli impianti.

e-distribuzione

INTERNAL

e-distribuzione | **Linea Guida-GUI-ESM-MST-22-0003-EDIS**

Versione no.01 del 10/06/2022

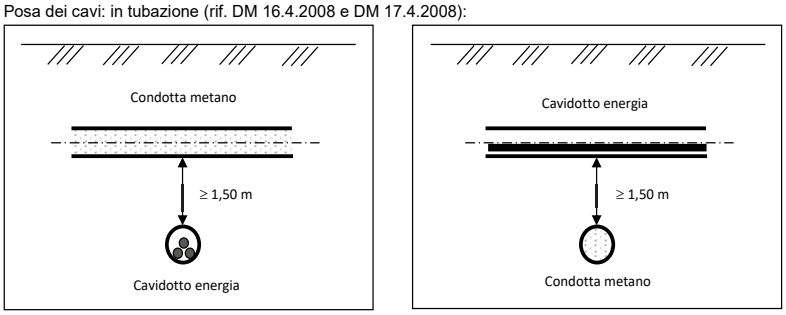
Oggetto: Progettazione e costruzione delle linee MT in cavo interrato

Ambito di Applicazione: e-distribuzione SpA

ALLEGATO 30: DISTANZE DI RISPETTO DA TUBAZIONI METALLICHE PER IL TRASPORTO E LA DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE CON DENSITA' ≤ 0,8 (METANO)

ATTRAVERSAMENTI

Posa dei cavi: in tubazione (rif. DM 16.4.2008 e DM 17.4.2008):



Nel caso in cui non sia possibile rispettare la distanza minima indicata devono essere interposti elementi separatori non metallici che costituiscono un diaframma continuo (La riduzione della distanza di rispetto deve essere sempre concordata con la società proprietaria o concessionaria delle condotte).

Le stesse prescrizioni devono essere rispettate dalla Società proprietaria o concessionaria delle condotte se il cavo è preesistente alla posa di queste ultime, altrimenti le condotte devono essere collocate entro un manufatto o altra tubazione di protezione che deve essere prolungate da entrambi i lati per:

- 1 m in caso di incrocio superiore
- 3 m in caso di incrocio inferiore

Le suddette distanze devono essere misurate a partire dalle tangenti verticali alla superficie esterna del cavidotto.

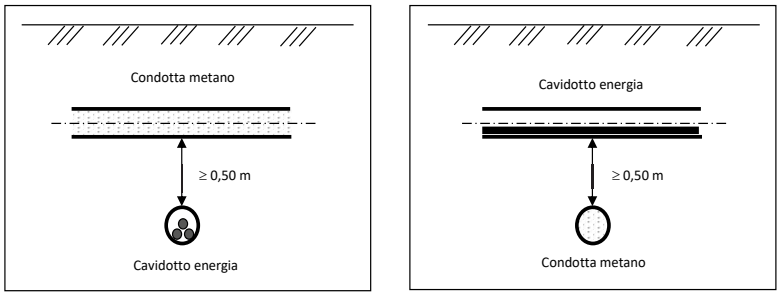
e-distribuzione

ALLEGATO 31: DISTANZE DI RISPETTO DA IMPIANTI E OPERE INTERFERENTI: TUBAZIONI METALLICHE PER IL TRASPORTO E LA DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE CON DENSITA' ≤ 0,8 (METANO)

ATTRAVERSAMENTI Condotte con pressione massima di esercizio ≤ 5 bar (4ª, 5ª, 6ª e 7ª specie);

Posa dei cavi: in tubazione (rif. DM 16.4.2008 e DM 17.4.2008):

3) **Distanza di rispetto per condotte con pressione massima di esercizio > 0,5 bar** e ≤ 5 bar (4ª e 5ª specie):



4) **Distanza di rispetto per condotte con pressione massima di esercizio ≤ 0,5 bar** (6ª e 7ª specie):

Non è prescritta nessuna distanza minima: essa deve essere comunque tale da consentire gli eventuali interventi di manutenzione su entrambi gli impianti.

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap di SOLETO in delega alla CCIAA di LE			
del comune di:	**SOLETO**	Id:	**5464**
Responsabile SUAP:	**ZOLLINO**	**ANNA GIUSEPPA**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**16339191005-12032024-0900**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0029687 del 12/03/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**Ecosolar Italia Srl**			
Codice Fiscale:	**16339191005**	Sede legale provincia:	**ROMA**	
Presso il comune di:	**ROMA**			
via, viale, piazza ...:	**Durazzo**		n.	**12**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**NUNZELLA**	Nome:	**FRANCESCO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	**xxxxxxxxxxxxxxxxx**

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**SOLETO**		
via, viale, piazza ...:	**N.D. Agro del Comune di Soleto**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di SOLETO in delega alla CCIAA di LE	
Indirizzo:	**VIA OSPEDALE n. SNC 73010 - SOLETO (LE)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI SOLETO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 16339191005-12032024-0900.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 16339191005-12032024-0900.015.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 16339191005-12032024-0900.016.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 16339191005-12032024-0900.017.PDF.P7M (inquadramento su ctr)
- 16339191005-12032024-0900.014.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 16339191005-12032024-0900.002.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 16339191005-12032024-0900.010.PDF (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 16339191005-12032024-0900.005.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 16339191005-12032024-0900.003.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 16339191005-12032024-0900.020.PDF.P7M (Inquadramento su PAI)
- 16339191005-12032024-0900.018.PDF.P7M (inquadramento su IGM)
- 16339191005-12032024-0900.019.PDF.P7M (inquadramento su ortofoto)
- 16339191005-12032024-0900.001.JPG.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 16339191005-12032024-0900.021.PDF.P7M (Inquadramento PPTR)
- 16339191005-12032024-0900.022.PDF.P7M (Inquadramento PUTT)
- 16339191005-12032024-0900.023.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 16339191005-12032024-0900.008.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 16339191005-12032024-0900.009.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 16339191005-12032024-0900.025.PDF.P7M (Disciplinare descrittivo)
- 16339191005-12032024-0900.024.PDF.P7M (Relazione Generale)
- 16339191005-12032024-0900.027.PDF.P7M (Delega presentazione PAS)
- 16339191005-12032024-0900.004.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)

- 16339191005-12032024-0900.026.PDF.P7M (Campi Elettromagnetici)
- 16339191005-12032024-0900.028.PDF.P7M (Carta d'identità ing. Francesco Nunzella)
- 16339191005-12032024-0900.011.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 16339191005-12032024-0900.013.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 16339191005-12032024-0900.007.PDF (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 16339191005-12032024-0900.012.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 16339191005-12032024-0900.006.PDF.P7M (Procura speciale)
- 16339191005-12032024-0900.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**12/03/2024**

SOCIETÀ ECOSOLAR ITALIA S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 28/2011. Impianto agrivoltaico denominato "Soleto 2" della potenza di 5.995 kW da ubicarsi in agro del Comune di Soleto (LE).

Pratica n° 16339191005-25072023-1614

Suap di SOLETO in delega alla CCIAA di LE

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
16339191005

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
ROMA	**1650091**	**07/07/2023**

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
Marco	**Bolognini**	**xxxxxxxxxxxxx**

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	**xxxxxxxxxxxxxxxx**	**Italiana**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	**xxxxxxxxxxxxxxxxxx**

Comune
xxxxxxxxxxxxxxxxxx

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	**xxxxxxxxxxxxxxxxxx**

Comune
xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale
xxxxxxxxxxxxxxxx

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
xx	**xxxxxx**		

Carica
COLLABORATORE ESTERNO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
Ecosolar Italia Srl

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**16339191005**	

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**ROMA**

Comune
ROMA

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
Durazzo	**12**	**00195**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
FRANCESCO	**NUNZELLA**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il
xxxxxxxx	**xxxxxxxxx**

	Provincia		Stato
[X] in Italia	**xx**	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale
xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
xxxxxxxx	**xx**	**xxxxx**

Indirizzo	Tel	Fax
xxxxxxxxxxxxx	**xxxxxxxxx**	

eMail PEC
xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
P.A.S.PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA su area idonea ai sensi dell'art. 4. co. 8, letteracquater del d.lgs n. 199/2021 e sue smi e del d.lgs n. 34 del 27 Aprile 2022 per la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza di 5.995 kW

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
xxxxxxxxxxxxxxxxxx

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di SOLETO

indirizzo pec commercio.comune.soleto@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di SOLETO indirizzo mail commercio.comune.soleto@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail COMMERCIO.COMUNE.SOLETO@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI SOLETO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
SOLETO		**LE**	**73010**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
Agro del Comune di Soleto (LE)	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
7	**24**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
7	**25**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
7	**32**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
7	**33**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
7	**34**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
7	**42**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
7	**43**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
7	**44**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
7	**172**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
7	**173**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
7	**174**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
7	**177**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
7	**178**	

sezione Censuaria (Terreni)

---

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**87716.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
87700.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Attività di costruzione ed esercizio di impianti agro-fotovoltaici di potenza fino a 10MW connessi alla rete elettrica di media tensione ubicati in fascia solare ai sensi del d.lgs 34/2022 del 27 Aprile 2022

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

L'impianto per la trasformazione dell'energia solare in energia elettrica, si compone di 9.000moduli fotovoltaici del tipo ' Greensun Solar 655-685W ' in silicio monocristallino da 685Wp di picco cadauno, per una potenza di picco complessiva pari a 5,995 MWp ancorati ed operanti su delle strutture Tracker per garantire il posizionamento ottimale e costante per tutta la durata delle ore lavoro al fine di massimizzare la produzione grazie ad appositi motori elettrici in modo da ricevere a massima opportunità di radiazione solare conservando una posizione ortogonale dei pannelli rispetto alla direzione dei raggi solari aumentando quindi la potenzialità dei moduli di oltre il 20% inteso come dato cautelare, rispetto ai sistemi ad installazione fissa. Il generatore fotovoltaico è ottenuto installando dei tracker monoassiali, con moduli alloggiati e collegandoli agli ingressi di 34 inverter trifase da 185 kWp a cui sono collegati dei moduli per ogni inverter. Ogni tracker è costituito da 40 moduli fotovoltaici disposti verticalmente su doppia fila.Le stringhe sono equipaggiate con scaricatori di tensione per laprotezione contro le sovratensioni ed idoneo sezionatore per il collegamento al gruppo diconversione; ogni stringa èquindi sezionabile. Ogni stringa è costituita da 16 moduli. Il quadro elettrico contenente i suddetti componenti, oltre ad essere conforme alle norme. deve possedere un grado di protezione adeguato alle caratteristiche ambientali del suo sitod'installazione (IP65). Il gruppo di conversione è idoneo al trasferimento della potenza dal generatore fotovoltaico alla rete, conforme ai requisiti normativi tecnici e di sicurezza, con valoridella tensione e della corrente di ingresso del gruppo di conversione che sonocompatibili con quelli del generatore fotovoltaico, mentre i valori della tensione e del.lafrequenza in uscita sono compatibili con quelli della rete alla quale viene connessol'impianto. Il gruppo di conversione è basato su inverter a commutazione forzata, contecnica PWM, in grado di operare in modo completamente automatico ed ambire alpunto di massima potenza (MPPT) del generatore fotovoltaico.Il gruppo di conversione sarà costituito da 34 inverter trifase di marca Huawei del tipo 'SUN 2000-185KTL-H1'' alloggiati posizionati lateralmente ai tracker. Al gruppo di conversione si effettuerà un collegamento alla cabina di consegna dell'Ente distributore mediante un cavidotto interrato; il punto di consegna sarà scelto dall'Ente distributore sulla base delle indicazioni fornite nella soluzione tecnica di connessione in AT, ciò comporterà la eventuale costruzione di un stallo dedicato MT. Ovviamente la potenza prevista per il futuro impianto è suscettibile di aumento in base alle scelte dei moduli che, in questo caso sono stati ipotizzati da 685 kWp caso ipotizzato è tipico per l'applicazione delregime di vendita dell'energia elettrica in assenza di carichi del produttore.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**Contratto preliminare di compravendita**	**-**	**30/11/2022**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

ART. 16 e 17 DPR 380/01

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

non ci sono soggetti cointeressati

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
50.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
12/07/2023	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220850845493	**22/07/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01220850845482	**22/07/2023**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap di SOLETO in delega alla CCIAA di LE
Identificativo elenco nazionale SUAP: 5464

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	SOLETO	Provincia Comune Destinatario	LE
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	5464	Ufficio Destinatario	Suap di SOLETO in delega alla CCIAA di LE

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	Ecosolar Italia Srl		
Codice fiscale	16339191005		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	RM	1650091	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	16339191005-25072023-1614
Descrizione	P.A.S.PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA su area idonea ai sensi dell'art. 4. co. 8, letteracquater del d.lgs n. 199/2021 e sue smi e del d.lgs n. 34 del 27 Aprile 2022 per la realizzazione di unmpianto agrivoltaico della potenza di 5.995 kW		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
16339191005-25072023-1614.013.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	NUNZELLA	Nome	FRANCESCO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	xxxxxxxxxxxxxx
Indirizzo email o PEC	xxxxxxxxxxxxxxxxxx	Telefono	xxxxxxxxxxx

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
16339191005-25072023-1614.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
16339191005-25072023-1614.012.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
16339191005-25072023-1614.004.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
16339191005-25072023-1614.003.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
16339191005-25072023-1614.008.PDF	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
16339191005-25072023-1614.001.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
16339191005-25072023-1614.002.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
16339191005-25072023-1614.009.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
16339191005-25072023-1614.005.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
16339191005-25072023-1614.010.PDF	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
16339191005-25072023-1614.014.PDF	Voltura
16339191005-25072023-1614.015.PDF	disciplinare descrittivo
16339191005-25072023-1614.016.PDF	carta di identità Arch Straccialini
16339191005-25072023-1614.017.PDF	Piano di dismissione
16339191005-25072023-1614.018.PDF	Piano particellare
16339191005-25072023-1614.019.PDF	Relazione campi elettromagnetici
16339191005-25072023-1614.020.PDF	Visure
16339191005-25072023-1614.021.PDF	Carta d'identità ing. Nunzella
16339191005-25072023-1614.011.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
16339191005-25072023-1614.022.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
16339191005-25072023-1614.006.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
16339191005-25072023-1614.007.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Il Sottoscritto, ha preso visione del documento contenuto nella "Informativa ai sensi del D.L.vo n. 196/2003 per il trattamento dei dati" presente sul portale telematico del SUAP

P.A.S	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome **Straccialini Maria**
Rossana codice fiscale *xxxxxxxxxxxxxx*
nata a *xxxxxxxxxxxxxxxxxxx* prov. *xx* stato *Italia*
nato il *xxxxxxxx*
residente in xxxxxxx prov.*FG* stato *Italia*
indirizzo *xxxxxxxxxxxxx* n. xxxx C.A.P. *xxx*
con studio in *xxxxx* prov. *xx* stato *Italia*
indirizzo *xxxxxxxxxxxxxxxxx* n. *xxx* C.A.P. *xxx*
Iscritta all'ordine/collegio xxxxxxxxxxxx di *xxxxx* al n. *xxxx*
Telefono____*xxxxxxxxxx*_____ fax. -
posta elettronica certificata *xxxxxxxxxxx*

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) **Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere**

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati nella fascia sino a 500 metri di distanza da aree a destinazione industriale ai sensi del d.Legs n.34 del 27 Aprile 2022 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 29 Aprile 2022.

e che consistono in:

l'impianto per la trasformazione dell'energia solare in energia elettrica, si compone di 9000 moduli fotovoltaici del tipo " Green Sun Solar 655-685 W " in silicio monocristallino da 685 Wp di picco cadauno, per una potenza di picco complessiva pari a 5,95 MWp ancorati ed operanti su delle strutture Tracker per garantire il posizionamento ottimale e costante per tutta la durata delle ore lavoro al fine di massimizzare la produzione grazie ad appositi motori elettrici in modo da ricevere a massima opportunità di radiazione solare conservando una posizione ortogonale dei pannelli rispetto alla direzione dei raggi solari aumentando quindi la potenzialità dei moduli di oltre il 20% inteso come dato cautelare, rispetto ai sistemi ad installazione fissa. Il generatore di energia fotovoltaica è ottenuto installando dei tracker monoassiali, con moduli alloggiati e collegandoli agli ingressi di 34 inverter trifase da 185 kWp a cui sono collegati I moduli per ogni inverter. Ogni tracker è costituito da 80 moduli fotovoltaici disposti verticalmente su doppia fila. Le stringhe sono equipaggiate con scaricatori di tensione per la protezione contro le sovratensioni ed idoneo sezionatore per il collegamento al gruppo di conversione; ogni stringa è quindi sezionabile.
Componenti principali dell'impianto fotovoltaico collegato in parallelo alla rete sono quindi: - moduli fotovoltaici ; - strutture di supporto moduli fotovoltaici complete di apparato elettromeccanico tracker ; - convertitore statico corrente continua/corrente alternata ; - quadro parallelo e di distribuzione ; - cavi elettrici-cablaggi impianto di messa a terra; - quadro di interfaccia con la società distributrice ; - sistema di controllo. La proprietà dell'opera progettuale e della intera iniziativa è da attribuirsi società ECOSOLAR ITALIA Srl, domiciliata in Roma, alla via Durazzo n.12, P.iva 16339191005 .

2) **Dati dell'immobile oggetto di intervento**

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località Agro del Comune di Soleto avente destinazione d'uso esistente Agricola (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…)

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
7	24,25,32,33,34, 42,43,44,172,17 3,174,177 ,178		

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
		«PREDSub»«TableEnd:PROMappali»

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 87.000

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF			
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☒ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la

cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) **Prevenzione incendi**

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☒ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla

SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☐ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** **(*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione

penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

La sottoscritta dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
xxxxxx, 10 Luglio 2023

il progettista
Dott. Arch. Maria Rossana Straccialini

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP di SOLETO (LE)

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica

☐ Amministrazione Provinciale
☐ Altro (specificare)

_____

_____

☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
☒ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
☒ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
☐ Autorizzazione allo Scarico
☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
☐ Altro (specificare)

_____

_____

Data e luogo
xxxxxxx, 10 Luglio 2023

il dichiarante
Dott. Arch. Straccialini Maria Rossana

1 PREMESSA 3
2 QUADRO LEGISLATIVO E NORMATIVO 3
LEGGI E DECRETI....3
DELIBERE AUTORITÀ ENERGIA ELETTRICA E GAS 4
NORME....4
GUIDE E SPECIFICHE TECNICHE 4
3 GENERALITÀ....5
DATI RELATIVI AL COMMITTENTE 5
DATI RELATIVI AL PROGETTISTA 5
ITER AUTORIZZATIVO DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE E DELL'IMPIANTO DI CONNESSIONE. TITOLARITÀ DELLE AUTORIZZAZIONI E PIANO PARTICELLARE....5
MODALITA' DI SCAVO E POSA DEL CAVO MT 6
CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'IMPIANTO 6
CABINA DI SEZIONAMENTO ....
MESSA A TERRA DEGLI SCHERMI DEL CAVO MT 8
ONERI SPECIFICI DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI……..8
VINCOLI E INTERFERENZE 10
CARATTERISTICHE GENERALI DELL'IMPIANTO 10
DESCRIZIONE GENERALE 11
IMPIANTO DI RETE....11
CABINA DI CONSEGNA....11
ACCESSO ALLA CABINA DI CONSEGNA E SISTEMAZIONE ESTERNA……..12
COLLAUDO DEI CAVI MT DOPO LA POSA……..…12
OPERE ELETTROMECCANICHE DELL'IMPIANTO DI UTENTE
PER LA CONNESSIONE…….12
OPERE ELETTROMECCANICHE DELL'IMPIANTO DI UTENTE
PER LA CONNESSIONE (secondo titolo eguale)……....13
IMPIANTO DI TERRA – SERVIZI AUSILIARI 14
CAMPI ELETTROMAGNETICI E FASCE DI RISPETTO 15

ALLEGATI.....19
TERMINALI.....21
CAVO MT 20 KV.....22
NASTRO MONITORE, TUBO CORRUGATO, CAVO MT 20 KV ED ALTRE SPECIFICHE TECNICHE A SEGUIRE 27

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1°MARZO 2022 N.17, RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO DELLE POLITICHE INDUSTRIALI "
PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE) AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE [redacted] MODULI kwp 5995 (SOLETO 2)INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

1 PREMESSA

La presente relazione si riferisce al progetto elettrico definitivo dell'Impianto di rete per la connessione congiunta (unico cavo) a servizio di N.2 impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica aventi potenza in immissione richiesta (art. 1.1, did del TICA) rispettivamente pari a 3050 Kwp (Soleto 1), E 5995 kwp (Soleto 2), sito in agro del Comune di Soleto (LE), Località Soleto snc-Soleto 73010 (LE), i cui dati identificativi, come da TICA, sono i seguenti:

DATI IDENTIFICATIVI DI IMPIANTO Soleto 1

I seguenti dati sono relativi al punto di connessione dell'impianto in oggetto alla rete MT con tensione nominale 20000 V ed identificato con il codice di rintracciabilità della richiesta 293000913.

Indirizzo:	Localita Soleto, snc - Soleto
Località:	Soleto 73010 (LE)
Codice POD:	IT001E752301395 (Art. 37, c.1 Delibera 111/06)
Codice presa:	7510417900012
Codice fornitura:	752301395

DATI IDENTIFICATIVI DI IMPIANTO Soleto 2

I seguenti dati sono relativi al punto di connessione dell'impianto in oggetto alla rete MT con tensione nominale 20000 V ed identificato con il codice di rintracciabilità della richiesta 292932640.

Indirizzo:	Localita Soleto, snc - Soleto
Località:	Soleto 73010 (LE)
Codice POD:	IT001E752301719 (Art. 37, c.1 Delibera 111/06)
Codice presa:	7510417900011
Codice fornitura:	752301719

Secondo quanto stabilito nel preventivo di connessione alla rete MT elaborato da E-Distribuzione S.p.A, l'impianto di produzione in oggetto sarà allacciato alla rete elettrica nazionale MT con tensione nominale 20.000V, tramite costruzione di un cavidotto congiunto, a cavo unico da 185 mmq AL, connesso con richiusura ad anello linea MT aerea S.Anna, da cabina primaria AT/MT esistente "Galatina CP D500-1-380613".

La soluzione tecnica congiunta, in cavo sotterraneo-unico è giustificata dal fatto che sia stata ideata al fine di snellire l'iter autorizzativo-burocratico relativo alle particelle di terreni privati che sarebbero state necessarie attraversare stipulando delle servitù bonarie o coatte in detti fondi agricoli di proprietà privata, che i N.2 impianti siano poco distanti da essi, meno di 1 Km e che siano di proprietà di uno stesso proponente.

2 QUADRO LEGISLATIVO E NORMATIVO

LEGGI E DECRETI

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1°MARZO 2022 N.17, RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO DELLE POLITICHE INDUSTRIALI "
PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE) AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE [redacted] MODULI kwp 5995 (SOLETO 2)INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

- ✓ Decreto Legge n.37 del 22 Gennaio 2008: Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici

- ✓ D.P.R 27 Aprile 1955 n. 547: Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro

- ✓ Legge 1° marzo 1968, n. 186: Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, istallazioni e impianti elettrici ed elettronici.

- ✓ Legge 18 ottobre 1977, n. 791: Attuazioni della direttiva del consiglio della Comunità europee (73/23/CEE) relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere destinato ad essere utilizzato entro taluni limiti di tensione – bassa tensione.

- ✓ D.L. 25 novembre 1996, m.626: Attuazione della direttiva 93/68/CEE in materia di marcatura CE del materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro taluni limiti di tensione.

- ✓ D.L. 16 marzo 1999 n.79: Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica.

Ed in ultimo:

P.A.S
PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA
AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DL 1° 2022 N.17, RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO DELLE POLITICHE INDUSTRIALI " .

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1°MARZO 2022 N.17, RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO DELLE POLITICHE INDUSTRIALI "
PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE) AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE [redacted] MODULI kwp 5995 (SOLETO 2)INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

DELIBERE AUTORITÀ ENERGIA ELETTRICA E GAS

- ✓ Autorità per l'energia elettrica e il gas - Delibera n. 88/07: Disposizioni in materia di misura dell'energia elettrica prodotta da impianti di generazione

- ✓ Autorità per l'energia elettrica e il gas - Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08: Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA) e successive modifiche ed integrazioni.

NORME

- ✓ CEI 0-2: Guida per la definizione della documentazione di progetto degli impianti elettrici
- ✓ CEI 11-27: Lavori su impianti elettrici
- ✓ CEI 64-8: Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua
- ✓ CEI 11-20: Impianti di produzione di energia elettrica e gruppi di continuità collegati a reti di I e II categoria
- ✓ CEI 11-20, V1: Impianti di produzione di energia elettrica e gruppi di continuità collegati a reti di I e II categoria – Variante
- ✓ CEI 11-27: Lavori su impianti elettrici
- ✓ CEI 22-2: Convertitori elettronici di potenza per applicazioni industriali e di trazione
- ✓ CEI 0-16, ed. 2: Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti AT ed MT delle imprese distributrici di energia elettrica
- ✓ CEI 11-1: 1999-01 Ed. nona e successive varianti: "Impianti elettrici con tensione superiore a 1kV in corrente alternata".
- ✓ CEI 11-8: "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica, impianti di terra"
- ✓ CEI 11-37 1996-11: "Guida per l'esecuzione degli impianti di terra degli stabilimenti industriali per sistemi di I, II e III categoria".
- ✓ D.P.R. 547 del 27/04/55 "Norme di prevenzione contro gli infortuni".
- ✓ Delibera AEEG N. 84/2012/R/EEL.

GUIDE E SPECIFICHE TECNICHE

- ✓ E-DISTRIBUZIONE: Guida per le Connessioni alla Rete Elettrica di E-DISTRIBUZIONE
- ✓ TERNA: Allegato A.70: Regolazione tecnica dei requisiti di sistema della generazione distribuita

L'elenco di cui sopra è riportato soltanto a titolo informativo e non ha pretesa di essere esaustivo, per cui eventuali leggi o norme applicabili, anche se non citate, saranno comunque applicate. Le opere e le installazioni saranno eseguite a regola d'arte in conformità alle Norme applicabili CEI, IEC, UNI, ISO vigenti, anche se non espressamente richiamate precedentemente.

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1°MARZO 2022 N.17, RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO DELLE POLITICHE INDUSTRIALI "
PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE) AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE [redacted] MODULI kwp 5995 (SOLETO 2)INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

3 GENERALITÀ

DATI RELATIVI AL COMMITTENTE

I dati del soggetto responsabile dell'impianto di produzione, cui si riferiscono le opere di connessione oggetto della presente relazione tecnica, sono i seguenti:

Committente: Dott.Ing.Marco Bolognini, Via Cavour, 160 – 7202 Cellino San Marco (BR) marco.bolognini@studiobolognini.it, bolognini.enegineering@pec.it e ad opera di una società elettrica certificata E-Distribuzione Spa, la C.D. costruzioni Srl dell'Ing.Massimo La Notte con sede legale in Foggia, alla C.da Posta Conca km 6.500 Partita IVA: 07969070635 - Codice Fiscale: 07969070635, Rea: 256499, PEC: cdsrl@certificazioneposta.it .

Sede di installazione degli impianti: Comune di Soleto (LE)
Coordinate 40°13' 06"N 18°10'81" E (Soleto 2 - 3050 Kwp)
Coordinate 40°12' 83''N 18°10'40''E (Soleto 1 - 5995 Kwp)

DATI RELATIVI AL PROGETTISTA

Il progetto è stato redatto dalla società Studio Tecnico Di Muzio P.IVA xxxxxxxxxx, 236 Viale xxxxxxxxxxx xxxxxxxxxx e dall'Ing. Francesco Nunzella, Ordine degli ingegneri della Provincia di xxxxxxxxxxx n.xxxxxxxxx Sez.xx Responsabile della commessa.

ITER AUTORIZZATIVO DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE E DELL'IMPIANTO DI CONNESSIONE. TITOLARITÀ DELLE AUTORIZZAZIONI

L'iter autorizzativo degli impianti fotovoltaici, inteso come l'insieme dell'impianto di produzione e dell'impianto di rete per la connessione congiunta (unico cavo), sarà inserito nella richiesta di :

PROCEDURA AUTORIZZATIVA SEMPLIFICATA
AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1°MARZO 2022 N.17, RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO DELLE POLITICHE INDUSTRIALI "

Il presente progetto di posa cavo MT su sede stradale Pubblica , si rende necessario per evitare la lungagine delle procedure di servitu' bonarie e/o espropri per Utilita' Pubblica sulle proprieta' private nel Comune di Soleto'per la realizzazione della connessione MT in linea aerea prospettata da E-Distribuzione Spa . il presente documento ha lo scopo di definire le modalita' di posa di un cavidotto interrato MT nel Comune di Soleto .Per la connessione di due impianti fotovoltaici della potenza di 3050 Kwp e 5995 Kwp siti in localita' Soleto snc. L'opera sara' realizzata dalla società sopra citata.

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1°MARZO 2022 N.17, RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO DELLE POLITICHE INDUSTRIALI "

PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE) AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE [redacted] MODULI kwp 5995 (SOLETO 2)INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

IDENTIFICAZIONE DELL'OPERA

Descrizione e Piano Particellare

I costruendi impianti fotovoltaici nel loro complesso possono essere suddivisi nelle seguenti sezioni :

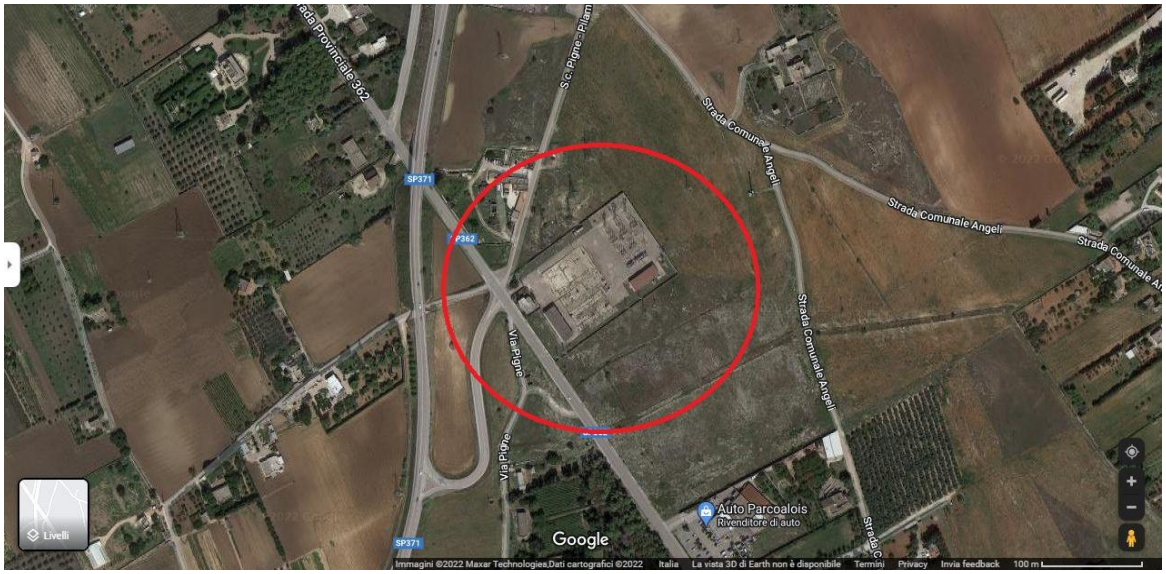
1. Impianti fotovoltaici costituiti da moduli fotovoltaici , strutture di ancoraggio , inverter/ trasformatori e cabine di sezionamento .
2. Rete di distribuzione interna in cavo MT 20 KV .
3. Cabine di consegna in MT con locali misura utente omologati ENEL (CEI.016).
4. Connessione congiunta, in uscita da CP Galatina D 500-1-390615, a cavo unico 185 mmq AL, con chiusura in anello linea MT aerea S.Anna, da cabina Soleto 1.
5. Cavidotto interrato in MT dagli impianti FV Soleto 1 e Soleto 2 fino a Cabina Primaria Galatina .
6. N.2 cabine intermedie di sezionamento in entra ed esci su cavidotto MT ogni 3 km circa .La sua lunghezza e' di circa 9 km dal punto di connessione ai punti di consegna .

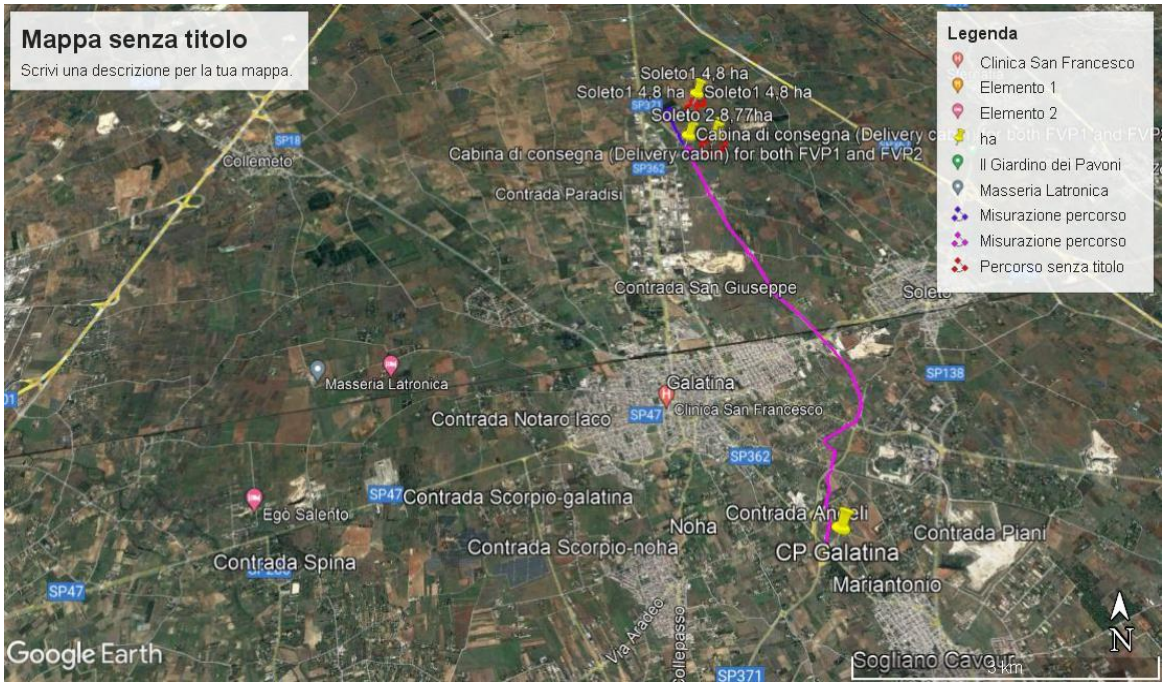
Si individuano i seguenti diversi tratti partendo da CP Galatina verso gli Impianti FV Soleto 1 e 2:

COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	NOTE
Soleto	6	26	in direzione nord lungo Sp 371 fino all'imbocco di Masseria Ungulia per circa 1,22 Km cab.cons.Imp.FV Soleto 1
Soleto	7	323,336	in direzione nord lungo Sp 371, verso sopraelevata via Della Vecchia Polveriera per circa 150 m
Soleto	7	32	In direzione nord lungo Sp 371, da 5° rotatoria per 1,15 Km fino a 1° cabina di cons.Imp.FV Soleto 2
Soleto	12-13	Foglio 12 Plla 302 Foglio 13 Plla 160	in direzione nord lungo Sp 371, da 4° rotatoria verso 5°rotatoria per circa 1 Km
Soleto	17	250,229	in direzione nord, da 3°rotatoria lungo Sp 371-incrocio via Dublino-via S.Giuseppe per circa 600m
Soleto	17-74	Foglio 74 Plla 413 Foglio 17 Plla 205 207	da sopraelevata Ponte Picale-Sp 47 per circa 700 m fino a 3° rotatoria
Galatina	24-17	Foglio 24 Plla 351 Foglio 17 Plla 178	da sopraelevata Sp 47 via Soleto - fino a sopraelevata Ponte Picaleo per circa 120 m.
Galatina	24	360,375	in direzione nord da incrocio Sp 371 fino ad incrocio Sp 47 per circa 220 m - Soprael.via Soleto
Galatina	96	386	da 1° rotatoria Sp 371 per circa 1 Km verso incorcio via dei Glicini-via delle Ginestre-via delle Orchidee
Galatina	25-96-97	Foglio 96 Plla 254 Foglio 25 Plla 25 Foglio 97 Plla 252,250	da incrocio Sp371 per circa 1 Km verso via di Campagna per circa 800 m fino a Rotatoria Sp 33-Sp 371
Galatina	98	457,458	da Sc Pigne-Pilamozza per circa 1 Km fino al 1°incrocio Sp 320 ed Sp 371 con Sc Pigne-Pilamozza
Galatina	94	408	da CP Galatina D 500-1-390615/uscita posacavo MT 185 mmq AL verso Sc Pigne - Pilamozza

I vari tratti di cavidotto sono riportati nell'apposito piano particellare Prot.PROG.CV_SLTI-II/E1 che come da richiesta espressa di E-Distribuzione spa e normativa vigente, elenca ogni singola particella attraversata dall'elettrodotto in oggetto, indicando numericamente, non solo la particella medesima attraversata, ma anche la distanza precisa percorsa dal cavidotto all'interno della particella stessa, esprimendola in metri lineari, cambi di direzione e/o indicando una entità precisa da segnalare quale una possibile ditta o proprietà privata attraversata, cosi come nelle tavole planimetriche 1:4000 ed 1:8000 dei piani di posa, sia catastali che ortofoto allegate alla relazione.

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1°MARZO 2022 N.17, RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO DELLE POLITICHE INDUSTRIALI "
PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE) AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE [redacted] MODULI kwp 5995 (SOLETO 2)INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.





AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1°MARZO 2022 N.17, RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO DELLE POLITICHE INDUSTRIALI "
PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE) AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE [redacted] MODULI kwp 5995 (SOLETO 2)INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

Modalita' di scavo e posa del cavo MT

Data la tipologia di posa del cavo, si eseguirà uno scavo dalla profondità di 1,2 mt e larghezza 0,40 mt per tutta la lunghezza del cavidotto, come da normativa vigente che prevedere la profondità di 1 mt dall'estradosso della protezione del cavo più 0,20 mt,
circonferenza esterna del tubo corrugato da 160 mm di protezione del cavo più 0,20 di circonferenza esterna del tubo corrugato di protezione al cavo MT.
Si provvederà prima allo svellimento del manto stradale interessato dallo scavo e poi alla rimozione del terreno fino alla profondità di progetto.
Il cavo sarà alloggiato in un tubo corrugato D=160 mm, interrato ad una profondità di 1,2 metri, vedi sezione trasversale allegata dello scavo appositamente operato.
Si provvederà alla copertura del tubo corrugato con sabbia fino a circa 0,20 mt. Dall'estradosso successivamente, il reinterro dello scavo, sarà fatto mediante utilizzo di materiale inerte (del tipo indicato nel prestazionale tecnico dell'Ente preposto alla vidimazione) e materiale proveniente dallo scavo medesimo. Su questo strato sarà posto un nastro segnalatore (ENEL cavi elettrici) a non meno di 30 cm al di sotto del manto stradale .La copertura finale sarà operata mediante materiale adatto al sottofondo stradale (BINDER).
Gli scavi e i ripristini saranno eseguiti secondo le prescrizioni degli Enti proprietari della strada.
I riempimenti dello scavo saranno operati riutilizzando gran parte del terreno vegetale prelevato dallo scavo stesso, al fine di ripristinare il più possibile lo stato ante-operam.
Tutti i materiali di risulta verranno condotti presso discarica autorizzata dalla impresa esecutrice dei lavori .
Il cavo MT in oggetto, posato nel rispetto dei raggi di curvatura prescritto dal fabbricante a condizione ambientale (temperatura-umidità) contenute nel range fissato dal fabbricante.
Tipologia di scavi
I giunti sono tutti realizzati mediante terna di conduttori tripolari ad elica visibile in alluminio, isolati in gomma etilepropilenica (EPR) ad alto modulo elastico ARG 7H1RX per
Tensioni di 12/20 kV, temperatura di esercizio 90°C, dotati di schermo metallico.
Di seguito riportata la caratteristica dei cavi da fornire aventi sezione di 185 mmq.

Sezione conduttore cavo	185 mmq AL
Tensione nominale	12/20 kV
Diametro del conduttore	81 mm
Profondità di posa cavo	1,20 mt

L'uso dei cavi MT ad elica visibile permette di avere una sensibili diminuzione dei campi elettromagnetici, non si rende quindi necessaria una analisi dei campi elettromagnetici post-operam, poiché già sono rispettati i valori massimi consentiti all'interno D.P.A
(D.M 20/05/2008 ART.3.2 Decreto attuativo D.P.C.M 8 Luglio 2003).
Giunzioni dei cavi

Giunzione dei cavi MT
Per le giunzioni elettriche dei cavi MT si utilizzeranno dei connettori di tipo a ''compressione dritti'' in alluminio, adatti alla giunzione di cavi MT in alluminio ad isolamento estruso, il ripristino dell'isolamento sarà con corredi per giunti MT termo restringenti omologati E-Distribuzione spa adatti al tipo di cavo in materiale retrattile a caldo.
Tutti i corredi per giunti MT e connettori saranno del tipo a capitolato E-Distribuzione spa rispondenti alla norma CEI 20-73.
L'esecuzione delle giunzioni sarà segnalato con marker passivo non deteriorabile e marcato con un codice di riconoscimento a cui si assoceranno le informazioni relative alla esecuzione del giunto MT.

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1°MARZO 2022 N.17, RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO DELLE POLITICHE INDUSTRIALI "
PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE) AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE [redacted] MODULI kwp 5995 (SOLETO 2)INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

Il giunto MT sarà interrato alla stessa profondità del cavo, ricoperto con sabbia vagliata e protetto da una cinta di mattoni a circa 0,20 m dal giunto . Dopo aver ricoperto il giunto , saranno posti dei tegoli a protezione dello stesso ed applicando a cm 30 circa dal vertice dello scavo un nastro monitore atto alla individuazione del cavo MT di E-Distribuzione spa, si provvederà quindi alla copertura del tutto con lo stesso materiale utilizzato per la chiusura dello scavo .
Nelle tavole di posa cavo planimetriche allegate sono riportate le presunte posizioni dei giunti MT previsti in base al tipo di pezzatura di bobina utilizzata e reperita quindi sul mercato, che potrebbe essere da 250/300 mt. In ogni caso, la società esecutrice dei lavori fornirà le localizzazioni esatte dei giunti MT eseguiti su cartografia ortofoto, indicando le coordinate Gauss-Boaga o WGS84 corrispondenti al completamento dei lavori di interramento e ripristino dello scavo.
Nella esecuzione dei giunti MT, la continuità degli schermi sarà garantita mediante la giunzione tra gli schermi metallici dello stesso cavo come previsto dalla norma CEI 11-1 e da Normativa E-Distribuzione spa.

Cabine di sezionamento e soluzioni tecniche definitive :

Lungo la posa cavo, cosi come specificato nel particellare succitato, da CP di connessione Galatina D500-1-390615 a cabina di consegna Soleto 2 prima e Soleto 1 dopo, transitando ovviamente attraverso N.3 cabine di sezionamento sul cavo MT a circa 3 Km l'una dall'altra e realizzate come da prescrizione tecnica da E-Distribuzione Spa con scomparti DY800 e DY800/1, sarà derivata, come chiusura MT, verso Linea aerea S.Anna realizzando a mezzo montaggio Sezionatore Verticale da palo e successivi terminali MT per esterno con scaricatori a protezione del cavo, in fine le N.2 cabine di consegna e lato misura impianti Fv Soleto 1 e Soleto 2.
Si effettuerà quindi un sezionamento sul cavo MT all' interno di ogni cabina mediante l'utilizzo di appositi sezionatori IMS in SF6 motorizzati (DY800); all'interno degli scomparti saranno realizzati appositi terminali MT normalizzati da E-Distribuzione spa. Le cabine di sezionamento saranno posate precisamente :

1) **La prima** a Galatina (LE) su particella individuabile al **Foglio 24 P.lla 362 ;**
2) **La seconda** a Soleto (LE) su particella individuabile al **Foglio 17 P.lla 183 ;**
3) **La terza** a Soleto (LE) su particella individuabile al **Foglio 7 P.lla 345 ;**
4) **La prima** cabina di consegna-impianto **Soleto 2** individuabile al **Foglio 6 P.lla 26**
5) **La seconda** cabina di consegna-impianto **Soleto 1** individuabile al **Foglio 7 P.lla 32**
6) **La richiusura** sulla linea MT **S.ANNA,** su palo esistente al **Foglio 7 P.lla 352**

Tali cabine, sia di sezionamento che di consegna, sono riportate, non solo su ogni tavola , sia ortofoto che catastale, anche relativamente allo studio vincolistico del progettando cavidotto, ma sono state anche oggetto di grafica dedicata, in quanto ognuna di esse è riportata accuratamente su una dedicata Planimetria catastale di dettaglio, su cui sono stati previsti anche gli eventuali spazi di manovra dei mezzi eventualmente impiegati, cosi come previsto ed espressamente richiesto da E-Distribuzione spa

Ogni cabina in oggetto è costituita da una struttura prefabbricata in C.L.S vibrato ed omologata E-Distribuzione spa, trasportata in sede e posata su basamento in C.L.S anch'esso prefabbricato. Si renderà pertanto necessario lo sbancamento del terreno dalle dimensioni di mt 3,50 x 5,50 x 0,60 per l'alloggio del suddetto basamento. Lungo il perimetro del basamento in C.L.S sarà realizzata una maglia di terra di rame nudo da 35 mmq con 4 spandenti a T infissi nel terreno in modo da garantire la terra di protezione in caso di intervento di guasto a terra. All'interno delle cabine tutte le strutture metalliche saranno collegate ad un collettore di rame nudo 40x4 mm come anche gli schermi dei terminali MT. Separatamente a questa e a distanza di circa 2 volte la lunghezza dello spandente (circa 3 m) sarà realizzata una maglia di terra di funzionamento per garantire la messa a terra del neutro del TR alloggiato in cabina per alimentare i

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1°MARZO 2022 N.17, RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO DELLE POLITICHE INDUSTRIALI "
PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE) AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE [redacted] MODULI kwp 5995 (SOLETO 2)INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

sottoservizi dell'impianto BT. Il materiale di risulta dello scavo servirà per il reinterro del basamento stesso.
Il prefabbricato avrà le dimensioni di mt 2,44 x 4,40 e saranno posati nel lotto del foglio catastale individuato lungo il percorso di posa.
La destinazione urbanistica del lotto, in base al vigente PRG e come da CDU rilasciato dall'Ufficio Tecnico del Comune di Soleto (le) risulterà essere in Zona E - Area Agricola.
Le cabine di sezionamento, che assumeranno una posizione fronte strada, saranno posate ad 1,5 mt dal confine stradale e a 5 mt dal confine di proprietà.
.

Messa a terra degli schermi del cavo MT

L'autorizzazione e la progettazione dell'impianto di rete per la connessione saranno a cura del produttore. Ad avvenuto collaudo positivo e prima della messa in esercizio, come previsto dalla normativa vigente, l'impianto di rete sarà ceduto ad E-Distribuzione spa, e sarà quindi ricompreso negli impianti del gestore di rete per essere utilizzato per l'espletamento del servizio di pubblica utilità di trasmissione/distribuzione della energia elettrica. Di conseguenza il titolare dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di rete ceduto sarà E-Distribuzione spa.
Tutte le autorizzazioni alla costruzione saranno richieste dal produttore e rilasciate a favore di quest'ultimo. Successivamente, le autorizzazioni che prevedono canoni saranno volturate o conterranno la esplicita precisazione che, subentrando E-distribuzione Spa, non potranno che applicarsi le convenzioni in atto tra il Distributore e l'amministrazione interessata.

I rivestimenti metallici del cavo MT saranno messi a terra all'estremità di ogni collegamento, cioè in cabine di sezionamento, in cabina di connessione ed in uscita della CP Galatina di partenza; (a discrezione di E-distribuzione Spa) in uscita di detta CP sarà realizzato sul cavo in oggetto un giunto di isolamento che avrà funzione di non trasmettere lungo la terra di protezione del cavo MT in oggetto un eventuale intervento in detta stazione un guasto verso terra.

Oneri specifici dell'impresa esecutrice dei lavori

Posa in opera modulo arrivo cavo motorizzato in SF6 MT omologato E-Distribuzione spa DY800 in cabina di sezionamento, IMS valvolato sottocarico protezione TR, montaggio e posa in opera TR per servizi interni cabina,montaggio quadro BT, posa impianto elettrico e montaggio UP omologate E-distribuzione Spa per telecomando, esecuzione terminali MT come da specifica tecnica E-Distribuzione spa, posa in opera cabine in C.LS. di sezionamento come da Norme CEI 0-16 omologate E-Distribuzione spa 8.5.9. in Località Soleto su impianti fotovoltaici Soleto 1 e Soleto 2 come da specifica tecnica produttori Modello A - preventivo di connessione, realizzazione strada carrabile accesso cabine di sezionamento e di consegna, consegna documentazione prevista relativa alle cabine elettriche di consegna e sezionamento dell' impianto di terra in conformità a quanto previsto dalla ''Guida per la connessioni alla rete di E-Distribuzione spa '' , posa in opera modulo IMS Motorizzato in SF6 DY800 , Posa in opera IMS SF6 Misura MT lato utente come da specifica tecnica allegata ed assemblaggio degli stessi , posa in opera terminali MT termo restringenti in cabina di consegna con locale misura e in cabine di sezionamento, si intendono comprese oltre a quanto già indicato, le spese per la sorveglianza e direzione degli operai della impresa esecutrice, trasporto in cantiere dei materiali e delle attrezzature, per la sorveglianza dei cantieri e i costi per la sicurezza interna in applicazione del DLG 81/08.
I costi esterni per la sicurezza, se presenti, saranno valutati dal coordinatore per la esecuzione dei lavori in fase di progettazione ed introdotti nel contratto, oltre agli oneri già richiamati sono a carico della azienda esecutrice dell'opera:

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1°MARZO 2022 N.17, RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO DELLE POLITICHE INDUSTRIALI "
PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE) AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE [redacted] MODULI kwp 5995 (SOLETO 2)INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

1- Redazione e consegna al responsabile dei lavori di tutta la documentazione prevista dal DLGS 81/08.
2- Trasporto in sito di tutti i materiali facenti parte dell'appalto.
3- Imballaggi necessari per il trasloco ed il successivo immagazzinamento presso il cantiere.
4- Scarico di automezzi, movimentazioni, eventuali immagazzinamento e posa in opera di quanto fornito dal committente.
5- Tutte le procedure preliminari necessarie per rendere i materiali disponibili per la installazione.
6- Stoccaggio dei componenti con speciale cura a quelli piccoli e fragili, immagazzinamento speciale e separato da organizzare per tutti i materiali elettrici.
7- Immagazzinamento e protezione dalla luce solare diretta e dalle temperature eccessive dalle bobine dei cavi quando non in uso.
8- Trasporto di tutte le parti dalle bobine di cavo alle zone di lavoro per quanto necessario con speciale cura alle bobine di cavo e dagli accessori per le giunzioni e terminazioni.
9- Protezione dei cavi contro il superamento dei raggi di curvatura, bordi taglienti, sporcizie, olio e tutte le sorgenti di danneggiamento dei cavi prima di iniziare gli impianti.
10- Mezzi di sollevamento ordinari e straordinari per carico e scarico, movimentazione e sollevamento materiali.
11- Pulizia giornaliera delle are di lavoro, sgombero ed eventuale trasporto a discarica dei materiali di risulta.
12- Oneri di collaudo, l'azienda esecutrice si riserva la facoltà di nominare un collaudatore in corso d'opera, tutte le spese e le predisposizioni che si rendessero necessarie per i collaudi, si intendono a carico della azienda esecutrice.
13- Gestione e documentazioni di legge annessa e comprendente il registro di scarico/carico degli stessi.
14- Ogni altro materiale o attività non richiamate al capitolo ''oneri a carico del committente'', ma necessari per rendere l'opera completa e funzionante. Tutte le prestazioni anche non descritte negli elaborati e nei documenti del capitolato speciale, ma necessarie per dare le forniture in oggetto complete, finite, funzionanti in opera a perfetta regola d'arte. Eventuali ritardi nell'approvvigionamento dei materiali di competenza dell'appaltatore e dei suoi sub fornitori non daranno luogo allo spostamento dei termini ultimi di lavori. Il committente potrà rifiutare in qualunque momento il materiale deteriorato e per qualunque motivo, non fossero conformi alle prescrizioni contrattuali. In tale evenienza, l'appaltatore potrà provvedere a rimuoverli dal cantiere a sua cura e spesa, nei termini e con le modalità prescritte dal committente e sostituirli con altri idonei. Ove l'appaltatore non effettuasse la rimozione nei termini prescritti, potrà provvedere direttamente il committente addebitando le relative spese all'appaltatore, a carico del quale resteranno anche gli eventuali danni conseguenti alla rimozione, che potessero derivare dall'appaltatore stesso. Qualora l'appaltatore di sua iniziativa, impiegasse materiali di dimensioni e qualità superiore a quelle descritte o di una lavorazione più accurata, ciò non darà diritto allo stesso a compensi particolari, ma esclusivamente al pagamento dei prezzi previsti per materiali aventi le caratteristiche stabilite nei documenti contrattuali. L'appaltatore dovrà consegnare al committente tutti i certificati di conformità dei materiali nei termini indicati nei documenti contrattuali e la specifica della dichiarazione per la esecuzione a regola d'arte.

In difetto da fornitura, sarà considerata come non accettata; durante la esecuzione dei lavori, non sono ammesse modifiche sugli impianti rispetto a quanto convenuto in sede di ordinazione, a meno che dette modifiche proposte o richieste dal committente o dall'appaltatore non vengano concordate e precisate per iscritto.

**AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1°MARZO 2022 N.17, RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO DELLE POLITICHE INDUSTRIALI "
PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE) AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE [redacted] MODULI kwp 5995 (SOLETO 2)INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.**

VINCOLI E INTERFERENZE

L'area di intervento ricade nel territorio del Comune di Soleto (LE) poco distante dalla S.P371 .
L'area ospitante la realizzazione dei futuri impianti fotovoltaici, non risulta essere interessata da vincoli archeologici né da vincoli paesaggistici ed architettonici.
La soluzione prevede la realizzazione di una linea congiunta in cavo unico interrato AL 185 mmq per ingresso - uscita dallo stallo MT in CP Galatina CP D 500-1-390616 come da planimetria allegata.
E' prevista inoltre la costruzione di n.3 cabine di sezionamento lungo il tratto di posa, frazionando l'intera posa di Km in 3 Km circa.
La posacavo MT in oggetto è lunga circa 9 Km circa.

Le verifiche volte ad individuare la presenza di eventuali interferenze sono state svolte attraverso:
- la consultazione delle foto aeree disponibili;
- la consultazione di carte tematiche esistenti;
- l'effettuazione di ripetuti sopralluoghi;
- l'acquisizione delle informazioni assunte da conferimenti con Enti, Amministrazioni e Gestori potenzialmente interessati.

Lo studio della vincolistica è stato molto accurato, è stato condotto sia sotto il profilo grafico, che sotto il profilo della effettiva compatibilità dell'opera in oggetto, non solo sotto l'aspetto paesaggistico, culturale, botanico, naturalistico, geomorfologico e idrogeologico, del PAI, Rete Natura 2000, SIC e ZPS, ma anche sotto l'aspetto degli inserimenti urbanistici, con la compatibilità dell'opera con il PRG comunale di Soleto e con qualsiasi altra normativa vigente in materia, essendo prevalentemente su strade Comunali e Provinciali, dai cui Enti proprietari delle strade medesime ci si aspetta indicazioni-prescrizioni circa le modalità , sia di attraversamento di rotonde e sotto-passi con eventuale mezzo TOC (trivellazione Orizzontale Controllata) che di fasce di rispetto (buffer) di n.2 vincoli rilevati, uno su strada provinciale SP 371 al km 5,21 dalla partenza del cavidotto da CP Galatina 150/20 KV, NON UN VINCOLO IN SENSO STRETTO, ma ribadiamo, una fascia di rispetto (buffer) derivante dal vincolo ostativo di natura Botanica-Vegetazionale rilevato cartograficamente dalle tavole PPTR (SIT.PUGLIA.COM), che appare di natura tratteggiata e di colore verde, a differenza del vincolo ostativo in senso stretto che appare verde intenso, il tutto graficamente riportato e verificabile alle n.2 tavole dedicate e riconoscibili al Prot. PROG.CV_SLT I-II / P e PROG.CV_SLT I-II / Q, tale buffer-fascia di rispetto invade la carreggiata stradale, unitamente ad un altro punto in cui si è rilevato tale buffer è sulla strada comunale Via Ungulia, stessa fascia di rispetto boschiva relativa al Bosco Ungulia, stessa natura grafica in colore verde tratteggiato e non verde intenso, insistente sul lato sinistro della carreggiata, ben distante dalla posacavo che invece si trova sul lato destro e ai margini del buffer-fascia di rispetto, ma tale fascia boschiva invade comunque la carreggiata comunale, compresa la strada privata che conduce all'abitazione della proprietà dell'area di interesse ospitante l'impianto fotovoltaico Soleto 1 ; Un altro buffer-fascia di rispetto che è stato rilevato è relativamente alle aree protette (di colore marrone-arancio e tratteggiato), probabilmente di natura SIC è sempre alla strada comunale via Ungulia, che lambisce la strada comunale medesima ed anche quella privata che conduce alla abitazione della proprietà dell'area di interesse dell'impianto fotovoltaico Soleto 1 e verificabile mediante la tavola grafica

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1°MARZO 2022 N.17, RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO DELLE POLITICHE INDUSTRIALI "
PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE) AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE [redacted] MODULI kwp 5995 (SOLETO 2)INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

Prot. PROG.CV_SLT I-II / M, area di interesse impianto fotovoltaico che però non è interessata da alcun vincolo e da nessuna fascia di rispetto-buffer, il tutto come riportato anche dalla apposita asseverazione circa interferenza dell'opera con vincoli ostativi assenti o presenti, cosi come richiesto da E-Distribuzione spa e normativa vigente .

Si demanda per tale analisi grafica, alle apposite tavole figlie della sovrapposizione con catastale, ortofoto, e tavole PPTR estratte dal SIT.PUGLIA, circa 60 tavole di progetto in sovrapposizione del progettando cavidotto dal quale non è emerso nessun altro vincolo ostativo.

Non sono state rilevate inoltre, interferenze con Ferrovie, Impianti di altro tipo, impianti da cui possa generare un rischio potenziale di incendio e/o di esplosione, o con altre linee elettriche già esistenti.

NON SI RILEVANO ALTRE INTERFERENZE LUNGO LA TRATTA DI POSACAVO

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'IMPIANTO

Gli impianti di produzione saranno connessi alla rete locale di distribuzione in media tensione e saranno finalizzati alla cessione totale dell'energia prodotta.
Le caratteristiche principali della connessione sono:

Potenza in immissione richiesta	kW	3050+5995
Potenza nominale dell'impianto	kW	3050+5995
Tensione nominale del sistema	kV	20 ±10%
Frequenza	Hz	50 ±1

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1°MARZO 2022 N.17, RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO DELLE POLITICHE INDUSTRIALI "
PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE) AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE [redacted] MODULI kwp 5995 (SOLETO 2)INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

4 IMPIANTO DI RETE

DESCRIZIONE GENERALE

La nuova linea elettrica di media tensione, che sarà realizzata seguendo i percorsi indicati negli elaborati grafici allegati, verrà connessa in richiusura ad anello con linea MT S.Anna derivante da "Galatina CP D500-1-390615".

CABINA DI CONSEGNA

La cabina di consegna consiste in un box prefabbricato in c.a.v a due vani (consegna+misure) le cui dimensioni esterne sono (L x P x H) 6700x2500x2690 mm.
La cabina è completa di:

- N. 2 porte doppia anta in VTR omologata E-DISTRIBUZIONE con dimensioni 1200x2150 mm
- N. 1 porta singola anta in VTR omologata E-DISTRIBUZIONE con dimensioni 1200x2150 mm
- N. 2 griglie di aerazione in VTR (1 alta e 1 bassa) omologate E-DISTRIBUZIONE con dimensioni 1200x500 mm
- N. 1 divisorio in c.a.v.
- Fori a pavimento per passaggio cavi MT e bt
- N. 1 botole per passo d'uomo sul pavimento cabina con lastra di chiusura in VTR
- Rete equipotenziale di terra interna alla struttura in c.a.v. con nodo di collegamento (gabbia di Faraday)
- Impianto elettrico interno di illuminazione e FM conforme CEI 64-8 e prescrizioni E- DISTRIBUZIONE

La cabina appoggia su una vasca di fondazione in c.a.v. che a sua volta poggia su un magrone di fondazione all'uopo predisposto.
La vasca, le cui dimensioni esterne sono (L x P x H) 6700x2500x490 mm, è dotata di fori a frattura prestabilita per il passaggio dei cavi.
Il manufatto è progettato e costruito in maniera tale che la struttura sia conforme la specifica di costruzione DG2092 rev.02 del 1 luglio 2011 di E-DISTRIBUZIONE Distribuzione.
La cabina avrà dimensioni tali da poter consentire l'eventuale installazione a cura dell'ente distributore di:
un trasformatore trifase MT/bt in olio 20/0,4 kV con potenza nominale non superiore a 630 kVA
inoltre sarà corredata da organi elettromeccanici quali :

Scomparto arrivo cavo MT ENEL DY 803 ed. 5 ottobre 2012
Scomparto utente 16 ka isolato in SF6 ENEL DY808/5 ed. 3 ottobre 2012 comprensivo di
N°2 trasformatori amperometrici di misura matr. 532070 rapporto 400/5° - ENEL DMI 031052.
N°2 trasformatori voltmetrici matr.535024 rapporto 20.000/100 ENEL DMI 031015

N°2 misuratori della potenza attiva e reattiva a due sistemi inserzione Aron.
N°1 scomparto MT IMS valvolato per la protezione TR.

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1°MARZO 2022 N.17, RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO DELLE POLITICHE INDUSTRIALI "
PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE) AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE [redacted] MODULI kwp 5995 (SOLETO 2)INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

N°1 quadro bt

I cavi saranno attestati mediante terne di terminali per interno idonee per il cavo Al 3x1x185 mm2. Sarà effettuato il collegamento degli scomparti di terra all'impianto di terra della cabina conformemente alle norme vigenti ed alle prescrizioni di E-Distribuzione Spa

- Dispositivo Generale (DG)
- Protezione Generale (PG)

Inoltre l'impianto UTENTE per la connessione sarà completo di Protezione di Interfaccia (PI) e Dispositivo di Interfaccia (DDI).

Dispositivo Generale

Il Dispositivo generale è costituito da un sezionatore tripolare posto immediatamente a valle del punto di consegna, per il sezionamento dell'impianto di utente dalla rete, seguito da un interruttore tripolare con sganciatore di apertura atto a escludere su intervento del Sistema di Protezione Generale l'intero impianto di utente dalla rete. Il DG dovrà essere conforme alla norma CEI 0-16 ed in accordo con quanto prescritto dalla Guida per le Connessioni di E-DISTRIBUZIONE Spa.

Protezione Generale

Questa protezione ha il compito di comandare l'apertura dell'interruttore del DG in modo tempestivo e selettivo rispetto al dispositivo di protezione della rete pubblica, onde evitare che i guasti sull'impianto del cliente produttore possano causare la disalimentazione di tutta l'utenza sottesa alla stessa linea MT. I valori massimi di regolazione della PG sono forniti dal distributore ed hanno come fine non la protezione dell'impianto di utente, bensì la garanzia di massima selettività nei confronti delle protezioni di rete.
In accordo con la norma CEI 0-16 è prevista una protezione di massima corrente di fase a tre soglie (ANSI 50 e 51) di cui la prima a tempo dipendente e le altre a tempo indipendente definito, cui si aggiunge una protezione di massima corrente omopolare a due soglie (ANSI 51N).
Per questo specifico impianto potendosi ritenere, per l'estensione e le caratteristiche della rete MT di Utente, che il contributo alla corrente capacitiva di guasto monofase a terra non superi l'80% della corrente di regolazione stabilita dal Distributore per la protezione 51N, non è necessario implementare la protezione direzionale di terra (ANSI 67N).

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1°MARZO 2022 N.17, RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO DELLE POLITICHE INDUSTRIALI "
PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE) AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE [redacted] MODULI kwp 5995 (SOLETO 2)INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

ACCESSO ALLA CABINA DI CONSEGNA E SISTEMAZIONE ESTERNA

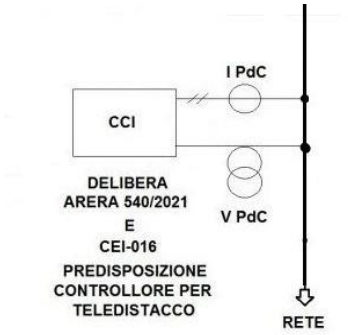
La cabina di consegna sarà collocata in prossimità dell'impianto fotovoltaico, in posizione adiacente alla recinzione perimetrale come da planimetria allegata e con accesso dalla strada esistente.

COLLAUDO DEI CAVI MT DOPO LA POSA

La Norma CEI 11-17 raccomanda il collaudo dei cavi interrati MT dopo la posa.
Mediante il collaudo si verifica l'eventuale esistenza di difetti ed errori grossolani nel confezionamento dei giunti e dei terminali nonché danneggiamenti occorsi durante la posa.
L'effettuazione di tale prova di collaudo può essere decisa in relazione all'importanza del tratto di cavo e alle modalità seguite nella posa. Nella Tavola U4.1 della citata pubblicazione di E-DISTRIBUZIONE "Linee in cavo sotterraneo MT" sono riportate le prove di tensione da effettuare, desunte dalla norma sopra richiamata.
Per i cavi isolati in XLPE o HEPR è da evitare la prova in corrente continua poiché può provocare tensioni di polarizzazione che, combinandosi con la tensione di rete alla messa in servizio del cavo, potrebbero esporre l'isolante a tensioni elevate con possibili deterioramenti dello stesso.
In alternativa si può effettuare la prova con tensione a frequenza 0,1 Hz o, come previsto dalla norma CEI 11-17 V1, la messa in servizio alla tensione di rete per 24 ore previa verifica dell'isolamento con idonea strumentazione.

GLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI SONO ENTRAMBI DOTATI DI CONTROLLORE CENTRALE DI IMPIANTO PER TELEDISTACCO CCI

COSI PRESCRITTO DA NORMATIVA VIGENTE ARERA 540/2021 e CEI 0-16:



AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1°MARZO 2022 N.17, RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO DELLE POLITICHE INDUSTRIALI "
PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE) AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE [redacted] MODULI kwp 5995 (SOLETO 2)INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

SERVIZI AUSILIARI

I servizi ausiliari di cabina (SA) sono alimentati mediante una linea in bassa tensione dedicata proveniente dal sistema BT dell'impianto di produzione.
I SA comprendono le alimentazioni per l'illuminazione e FM per i locali sia del distributore, sia dell'utente. Sarà installato un gruppo UPS a servizio di utenze particolari come le protezioni

IMPIANTO DI TERRA

L'impianto di terra dovrà essere realizzato in conformità alla normativa vigente ed in particolare alla norma CEI 11-1 la quale detta le prescrizioni generali per l'esecuzione di un impianto di terra a "regola d'arte".
Dovranno essere soddisfatte le seguenti prescrizioni in modo da:

- Garantire sufficiente resistenza meccanica ed alla corrosione;
- Sopportare dal punto di vista termico le più elevate correnti di guasto prevedibili;
- Evitare danni ai componenti elettrici ed a beni;
- Garantire la sicurezza delle persone contro le tensioni che si potrebbero manifestare sull'impianto di terra per effetto delle più elevate correnti di guasto a terra;

L'impianto di terra della cabina di consegna sarà costituito da:

- Un anello perimetrale esterno in corda rame nuda di sezione 35 mm2 posato ad una profondità di almeno 50 cm dal piano di campagna che circonda la cabina di consegna;
- n. 4 dispersori di terra a croce in acciaio zincato a caldo 50x50x5 mm, lunghezza 1,6 m;
- derivazioni nei locali mediante tratti emergenti in corda di rame nuda di sezione 35 mm2;
- collettori di terra in rame e connessioni degli scomparti MT mediante conduttori in corda rame nuda sezione 35 mm^2 e capicorda.

L'impianto di terra dovrà essere verificato, mediante misure in sito della resistenza di terra, e delle tensioni di passo e contatto (se necessarie) in funzione della corrente di guasto comunicata dal Distributore, prima della messa in esercizio dell'impianto, in modo da verificare l'avvenuta messa in opera dell'impianto di terra in conformità con il progetto. Successivamente l'efficienza dell'impianto di terra dovrà essere verificata, mediante misure in sito della resistenza di terra e, se necessario, delle tensioni di passo e contatto ad intervalli non superiore a 2/5 anni. Se nel frattempo si determinassero variazioni significative della corrente di guasto si dovrà procedere alla verifica del progetto.

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1°MARZO 2022 N.17, RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO DELLE POLITICHE INDUSTRIALI "
PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE) AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE [redacted] MODULI kwp 5995 (SOLETO 2)INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

CAMPI ELETTROMAGNETICI E FASCE DI RISPETTO

Quadro normativo

Legge quadro n° 36 del 22 febbraio 2001. - Legge quadro sulla protezione dall'esposizione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.
D.P.C.M. del 08 luglio 2003. - Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti.
Decreto Min Ambiente 29-05-08 - Metodologia calcolo fasce di rispetto elettrodotti.
Decreto Min Ambiente 29-05-08 - Approvazione procedure di misura e valutazione induzione magnetica.

Limiti di campo elettrico e magnetico

La metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti (per tutela salvaguardia dall'esposizione ai campi elettromagnetici) prevede una procedura semplificata di valutazione con l'introduzione della distanza di prima approssimazione DPA.
Tale procedura semplificata per il calcolo del DPA ai sensi della CEI 106-11, fa riferimento ad un modello bidimensionale semplificato, valido per conduttori orizzontali paralleli, secondo i quali occorre:

1. Calcolare la fascia di rispetto combinando la configurazione dei conduttori, geometrica e di fase, e la portata in corrente in servizio normale che forniscono il risultato più cautelativo sull'intero tronco di linea;
2. Proiettare al suolo verticalmente tale fascia;
3. Comunicare l'estensione rispetto alla proiezione al centro linea: tale distanza DPA sarà adottata in modo costante lungo il tronco della linea.

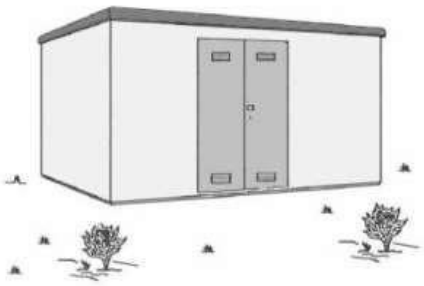
Per il nuovo elettrodotto si applicano le prescrizioni di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 08/07/03, che fissa per il valore dell'induzione magnetica l'obiettivo di qualità di 3 μT in corrispondenza di aree di gioco per l'infanzia, ambienti scolastici e di luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere.

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1°MARZO 2022 N.17, RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO DELLE POLITICHE INDUSTRIALI "
PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE) AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE [redacted] MODULI kwp 5995 (SOLETO 2)INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

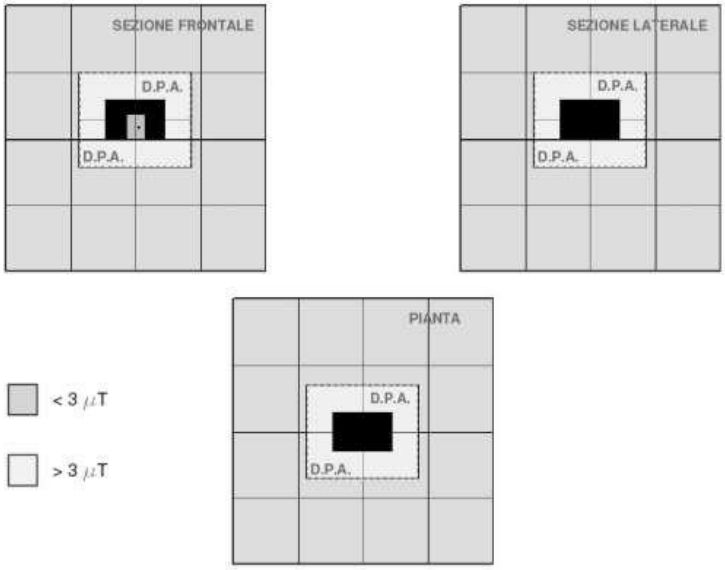
Per quanto concerne il campo elettrico il valore è inferiore al limite di 5 kV/m fissato dall'art. 3 del D.P.C.M. 08/07/03.

Particolari costruttivi:

B10 – CABINA SECONDARIA TIPO BOX O SIMILARI, ALIMENTATA IN CAVO SOTTERRANEO – TENSIONE 15 KV O 20 KV

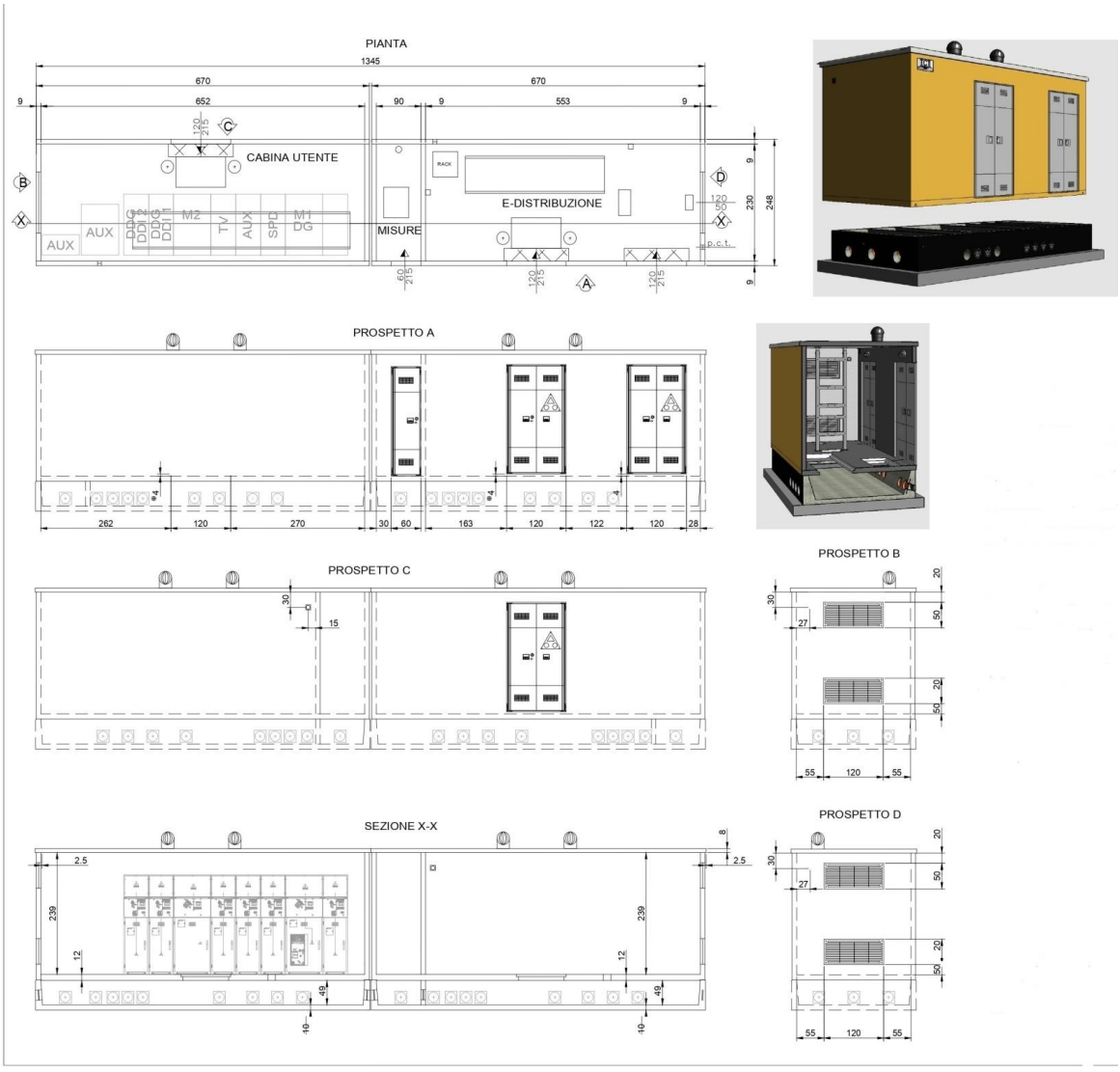


RAPPRESENTAZIONE DELLA FASCIA DI RISPETTO E DELLA D.P.A.

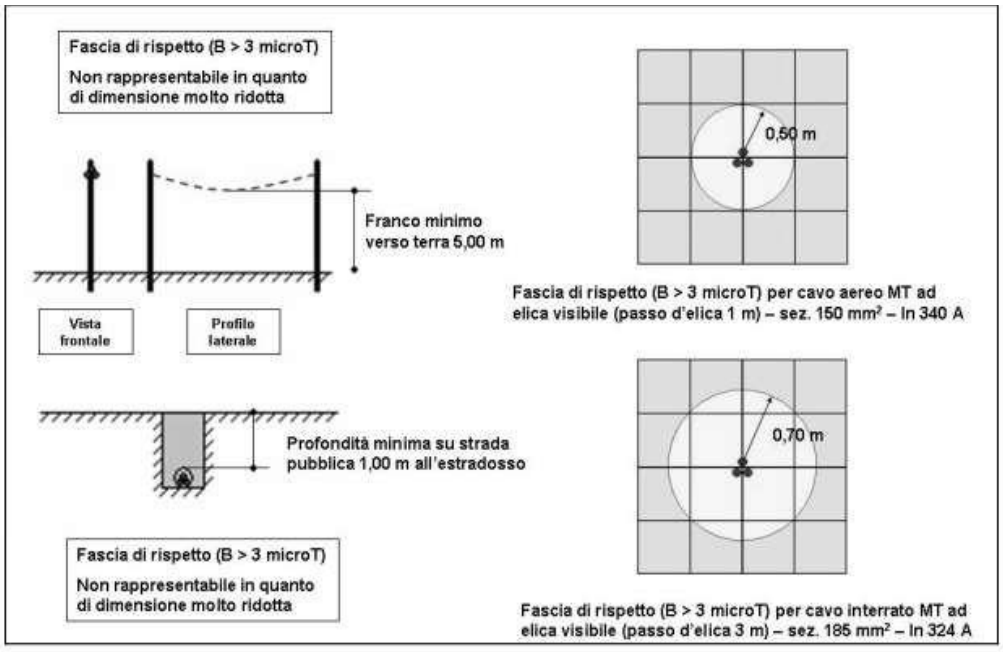


DIAMETRO DEI CAVI (m)	TIPOLOGIA TRASFORMATORE (KVA)	CORRENTE (A)	DPA (m) filo parete esterna	RIF.TO
Da 0,020 a 0,027	250	361	1,5	B10a
	400	578	1,5	B10b
	630	909	2,0	B10c

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1°MARZO 2022 N.17, RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO DELLE POLITICHE INDUSTRIALI "
PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE) AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE [redacted] MODULI kwp 5995 (SOLETO 2)INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.



AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1°MARZO 2022 N.17, RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO DELLE POLITICHE INDUSTRIALI "
PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE) AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE [redacted] MODULI kwp 5995 (SOLETO 2)INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.



Come si evince dalle linee guida di E-Distribuzione Spa, per la linea MT in cavo interrato da 185mmq, la DPA è pari a 0,70 metri, l'obiettivo qualità viene garantito anche in zone con presenza di abitazioni ed eventualmente edifici scolastici, essendo la profondità di posa pari a 1 metro dall'estradosso del cavo MT.



Armamento palo ''G'' MT esistente per richiusura linea S.ANNA

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1°MARZO 2022 N.17, RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO DELLE POLITICHE INDUSTRIALI "
PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE) AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE [redacted] MODULI kwp 5995 (SOLETO 2)INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

ALLEGATI

In aderenza alla relazione, si allega:
- Progetto definitivo dell'impianto di rete per la connessione;
- Elenco materiali da utilizzare;

Inoltre si allega come documento a parte (Allegato 1) il piano particellare d'esproprio di cui all'art. 3.4.
Sarà poi nostra cura adempiere a quant'altro necessario e presentare il progetto esecutivo per il Vs benestare tecnico ai fini della costruzione dell'impianto. Successivamente sarà ns cura rimettervi, a completamento delle opere:
- Fatture di acquisto e certificazione dei materiali omologati e-distribuzione.
- Certificazione lavori eseguiti a regola d'arte secondo la norma CEI 0-16.
- Progetto As-Built.
- Verifica e certificazione della realizzazione dell'impianto di terra.
- Documentazione manufatto cabina.

**AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1°MARZO 2022 N.17, RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO DELLE POLITICHE INDUSTRIALI "
PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE) AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE [redacted] MODULI kwp 5995 (SOLETO 2)INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.**

QUADRO IN SF6 (UTENTE E LINEA)

Enel Distribuzione	SPECIFICA TECNICA	
	CABINE SECONDARIE APPARECCHIATURE PREFABBRICATE CON INVOLUCRO METALLICO ISOLATE IN SF6 COMPLESSO DI TRASFORMATORI DI MISURA UTENTE MT	DY 808 ed.2 maggio 2011

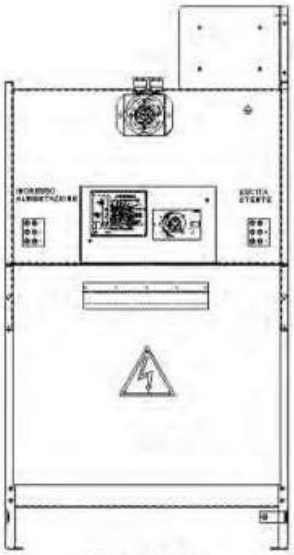


Figura 1: DY 808

MATRICOLA	TIPO	CARATTERISTICHE TV DMI 031015		CARATTERISTICHE TA DMI 031052		
		MATRICOLA	RAPPORTO (V / V)	MATRICOLA	RAPPORTO (A / A)	Icc (kA)
16 20 32	DY808 / 1	53 50 17	15000 / 100	53 20 56	50 / 5	16
16 20 33	DY808 / 2			53 20 70	400 / 5	
16 20 34	DY808 / 3			53 20 69	630 / 5	
16 20 35	DY808 / 4	53 50 24	20000 / 100	53 20 56	50 / 5	
16 20 36	DY808 / 5			53 20 70	400 / 5	
16 20 37	DY808 / 6			53 20 69	630 / 5	

QUADRO UTENTE SF6 DY808/X XXX/5 XXkV

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1°MARZO 2022 N.17, RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO DELLE POLITICHE INDUSTRIALI "

PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE) AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE [redacted] MODULI kwp 5995 (SOLETO 2)INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

Enel Distribuzione

GUIDA PER LE CONNESSIONI ALLA RETE ELETTRICA DI ENEL DISTRIBUZIONE

Marzo 2015
Ed. 5.0 - G20/23

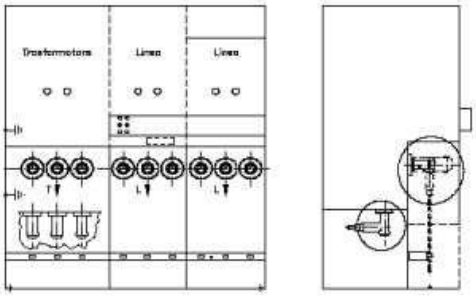


Figura G-11 Quadro MT isolato in SF6

I quadri MT isolati in SF6 garantiscono l'indipendenza dell'isolamento dalle condizioni ambientali e la possibilità di ridurre gli ingombri rispetto all'esecuzione in aria. Ciò consente, per esempio, di avere prestazioni maggiori o un più elevato numero di colonne funzionali.

Per la trasformazione potrà essere impiegato uno scomparto con fusibili UE DY403/16 (larghezza 700mm) o DY803/216 (larghezza 600 mm) a protezione del trasformatore UE DT796.

In generale, per quanto riguarda la realizzazione di cabine di consegna MT per nuove connessioni, a seconda della soluzione di connessione prevista gli organi di manovra nella cabina saranno costituiti da:

- *per soluzioni di connessione in **entra-esce**:*
  - Quadro in SF_6 (con IMS) 3LE (DY802), per cabine senza trasformazione, più Quadro Utente in SF_6 DY808;
  - Quadro in SF_6 (con IMS) 3LE+1T (DY802), per cabine con trasformazione, più Quadro Utente in SF6 DY808;
  - Quadro in SF_6 (con interruttore) 3LEi (DY900), per cabine senza trasformazione, più Quadro Utente in SF6 DY808;
  - Quadro in SF_6 (con interruttore) 3LEi+1T (DY900), per cabine con trasformazione, più Quadro Utente in SF_6 DY808;
- *per soluzioni di connessione in **antenna** o **derivazione**:*
  - Scomparto Linea con interruttore con isolamento misto aria/gas DY800/116, più Scomparto Utente con isolamento misto aria/gas DY803M/316;
  - Quadro in SF_6 (con IMS) 2LE+1T (DY802), più Quadro Utente in SF_6 DY808;
  - Quadro in SF_6 (con interruttore) 2LEi+1T (DY900), più Quadro Utente in SF_6 DY808.

Tutti i componenti sono dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a **16 kA**.

Gli schemi elettrici di principio delle due diverse tipologie di quadro compatto sopra descritte sono riportate di seguito nella Figura G-12 e Figura G-13.

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

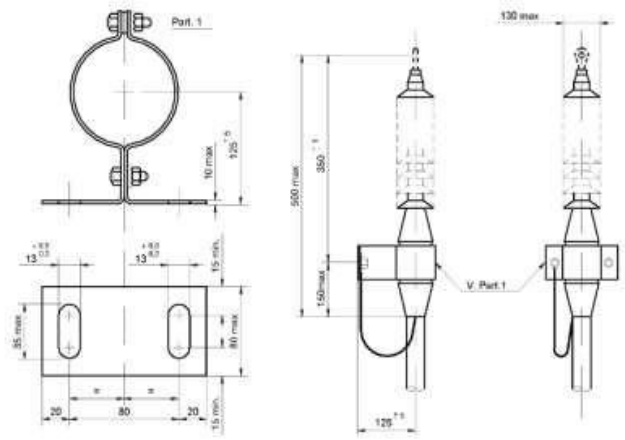
TERMINALI UNIPOLARI

Enel Distribuzione

TERMINALI UNIPOLARI PER INTERNO PER CAVI MT A CAMPO RADIALE CON ISOLAMENTO ESTRUSO

27 30 C
DJ 4456
Novembre 2006
Ed. V - 2/3

Dimensioni in mm



Matricola		273045	273046	273044	273040	273048	273049
Tipo		DJ 4456/1	DJ 4456/2	DJ 4456/3	DJ 4456/5	DJ 4456/4	DJ 4456/5
Caratteristiche del cavo	Tensione nominale di isolamento Uo/20 (kV)	12/20	12/20	12/20	12/20	12/20	12/20
	Sezioni del cavo (mm^2)	25	50 ÷ 185	35 ÷ 150	70 ÷ 185	240	400÷630
	Diametri min/max sull'isolante (mm)	17 ÷ 20	19 ÷ 30	16 ÷ 28	19 ÷ 27	29 ÷ 32	35 ÷ 46
	Tipo di schermo	Fili Cu	Fili Cu	Tubo Al		Fili Cu	Fili Cu
Soluzione costruttiva		Retraibile					
Tensione nominale di isolamento verso terra U0 (kV)		12					
Tensione di prova a frequenza industriale (kV)		50					
Tensione di prova ad impulso (kVcresta)		125					

Esempio di descrizione ridotta:
TER X INT RETR X CAV ES 50÷185mm2

CAVO MT 20 KV

Enel L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA *Enel Distribuzione*	SPECIFICA DI COSTRUZIONE **Cavi MT tripolari ad elica visibile per posa interrata con conduttori in Al , isolamento a spessore ridotto, schermo in tubo di Al e guaina in PE** Sigla designazione cavi: **ARE4H5EX ARP1H5EX**	**DC 4385** Rev. 2 dal Giugno 20XX

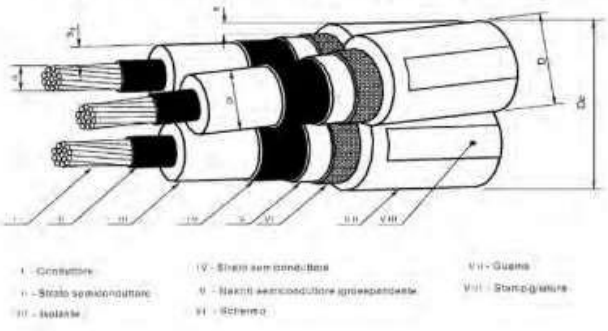
PROSPETTO 1 - Caratteristiche dei cavi

1	2	3	4	5	6	7	8
Matricola	Tipo	Isolante	Numero di conduttori per sezione nominale ($n° \times mm^2$)	Diametro circoscritto Dc max. (mm)	Massa circa (kg/km)	Portata (1) (A)	Corrente termica di corto circuito (2) (kA)
33 22 82	DC 4385/1	XLPE	3 x (1x70)	65	2150	200	9
	DC 4385/3	HPTE					
33 22 84	DC 4385/2	XLPE	3 x (1x185)	78	3550	360	24
	DC 4385/4	HPTE					

1. I valori di portata valgono in regime permanente per il cavo posato singolarmente e direttamente interrato alla profondità di 1,2 m, temperatura dei conduttori non superiore a 90 °C; temperatura del terreno 20 °C e resistività termica del terreno 1 °C m/W.
(Poiché allo stato attuale non esiste una normativa che recepisce pienamente il cavo in tabella, si consiglia di preferire la posa in tubo, in questo caso i limiti di portata sono circa : 180 A e 288 A).
2. I valori della corrente termica di corto circuito valgono nelle seguenti condizioni: durata del corto circuito 0,5 s, temperatura iniziale dei conduttori pari alla temperatura massima ammissibile in regime permanente (90 °C); temperatura finale dei conduttori 250 °C.

ESEMPIO DI DESCRIZIONE RIDOTTA

CAVO XXXXXXX 12/20kV 3x(1xXXX)

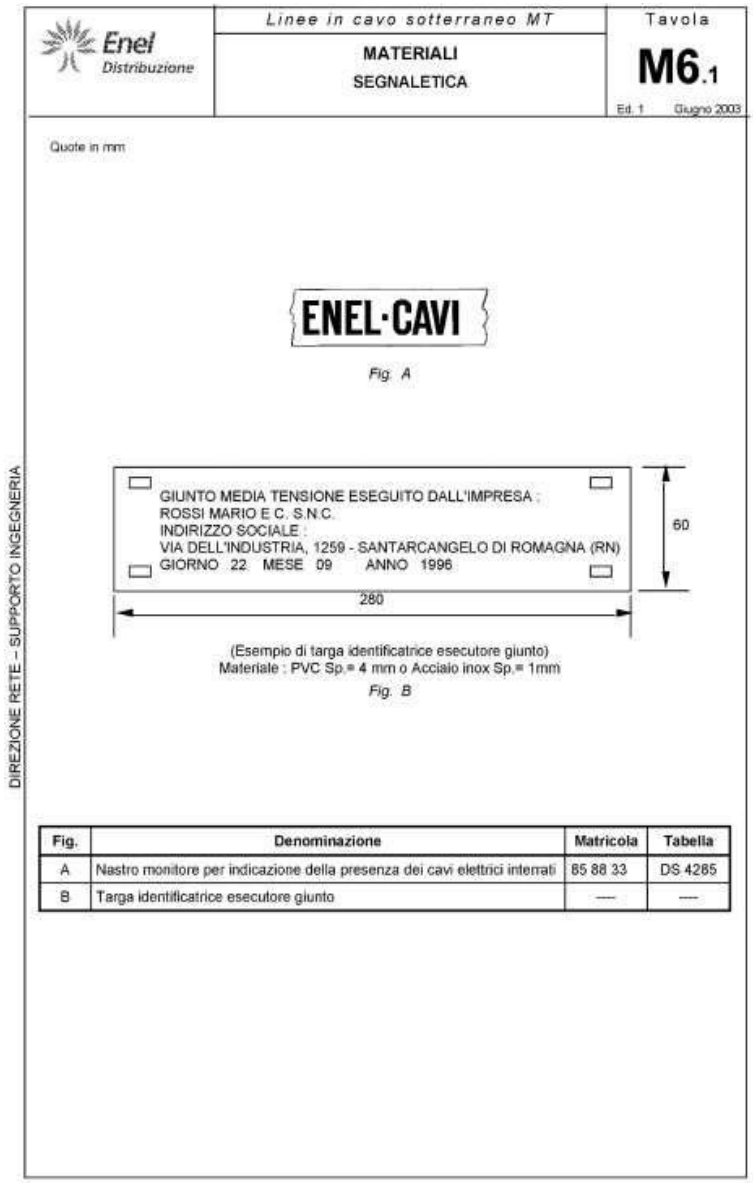


I - Conduttore
II - Strato semiconduttore
III - Isolante
IV - Strato semiconduttore
V - Nastri semiconduttore igroespandente
VI - Schermo
VII - Guaina
VIII - Stampigliatura

Fig. 1

DC 4385

NASTRO MONITORE



Enel Distribuzione

Linee in cavo sotterraneo MT

MATERIALI
SEGNALETICA

Tavola
M6.1
Ed. 1 Giugno 2003

Quote in mm

ENEL·CAVI

Fig. A

GIUNTO MEDIA TENSIONE ESEGUITO DALL'IMPRESA :
ROSSI MARIO E C. S.N.C.
INDIRIZZO SOCIALE :
VIA DELL'INDUSTRIA, 1259 - SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN)
GIORNO 22 MESE 09 ANNO 1996

60

280

(Esempio di targa identificatrice esecutore giunto)
Materiale : PVC Sp.= 4 mm o Acciaio inox Sp.= 1mm

Fig. B

DIREZIONE RETE – SUPPORTO INGEGNERIA

Fig.	Denominazione	Matricola	Tabella
A	Nastro monitore per indicazione della presenza dei cavi elettrici interrati	85 88 33	DS 4285
B	Targa identificatrice esecutore giunto	—	—

TUBO CORRUGATO

Enel Distribuzione

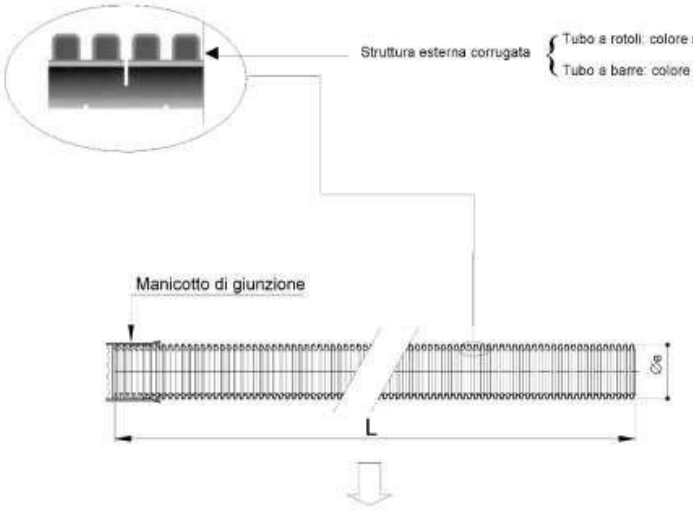
Linee in cavo sotterraneo MT

MATERIALI
PROTEZIONI MECCANICHE E SUPPORTI

Tavola **M5.1**
Ed. 1 Giugno 2003

DIREZIONE RETE – SUPPORTO INGEGNERIA

PROTEZIONI MECCANICHE: TUBI IN POLIETILENE



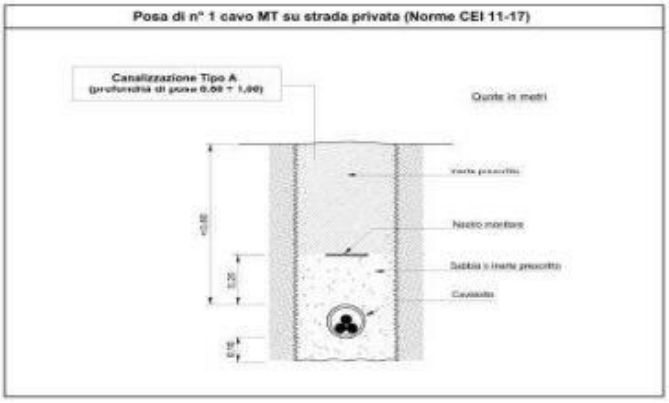
Conformi alle Norme CEI EN 50086-2-4 (23-46) (tubo "N" normale)

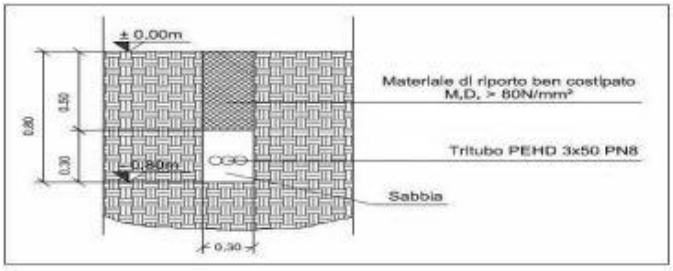
- resistenza all'urto: - tubo Øe 25450 mm: 15 J;
  - tubo Øe 63 mm: 20 J;
  - tubo Øe 125 mm: 28 J;
  - tubo **Øe 160 mm: 40 J.**

Tipo	Diametro esterno [mm]	L [m]	Marcature	Matricola[1]	Tabella
Tubo "corrugato" in rotoli	25	50	(da applicare alle estremità del tubo) • sigla o marchio del costruttore • materiale impiegato • anno di fabbricazione • CEI EN 50086-2-2 CEI EN 50086-2-4/tipo "N"	295510	DS 4247
	32	50		295511	
	50	50		295512	
	63	50		295513	
	125	50		295514	
	160	**25**		**295515**	
Tubo "corrugato" in barre	125	6	(da applicare sulla superficie esterna con passo = 1 m) • sigla o marchio del costruttore • diametro nominale esterno in mm • ENEL • anno di fabbricazione • marchio IMQ	295526	DS 4235
	160			**295527**	

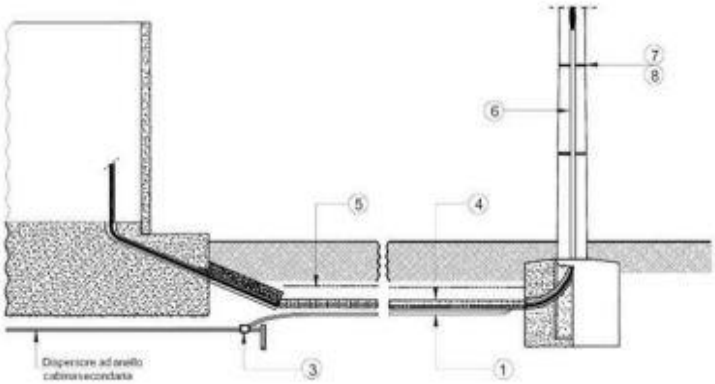
Linea elettrica MT / BT in Cavo Sotterraneo

- la profondità minima di posa dei tubi sarà tale da garantire almeno le dimensioni degli schemi in allegato misurato dall'estradosso superiore del tubo, tenendo conto che detta profondità di posa minima sarà osservata in tutti i punti del tratto interrato;
- cavidotto sarà posato ad su un letto di terra vagliata ovvero sabbia o pozzolana; sarà del tipo con tubazione in corrugato PEAD a doppia parete di diametro pari a 125 mm.



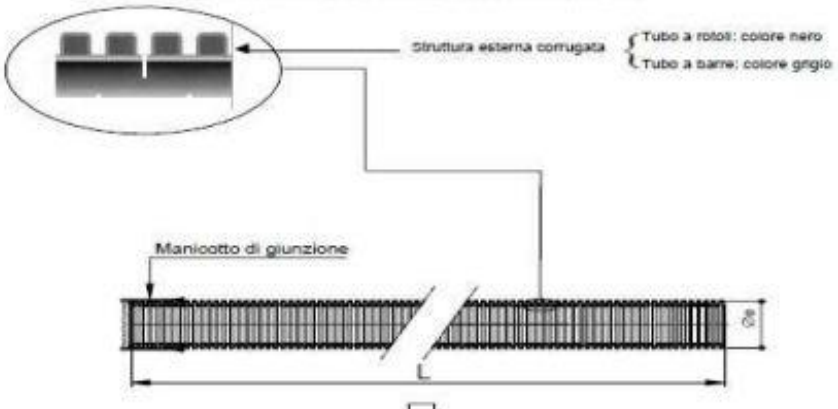


ENTRATA CAVO IN CABINA



I ripristini verranno eseguiti a regola d'arte e tutte le opere saranno eseguite secondo i criteri della buona tecnica ed il rispetto delle norme che regolano la materia.

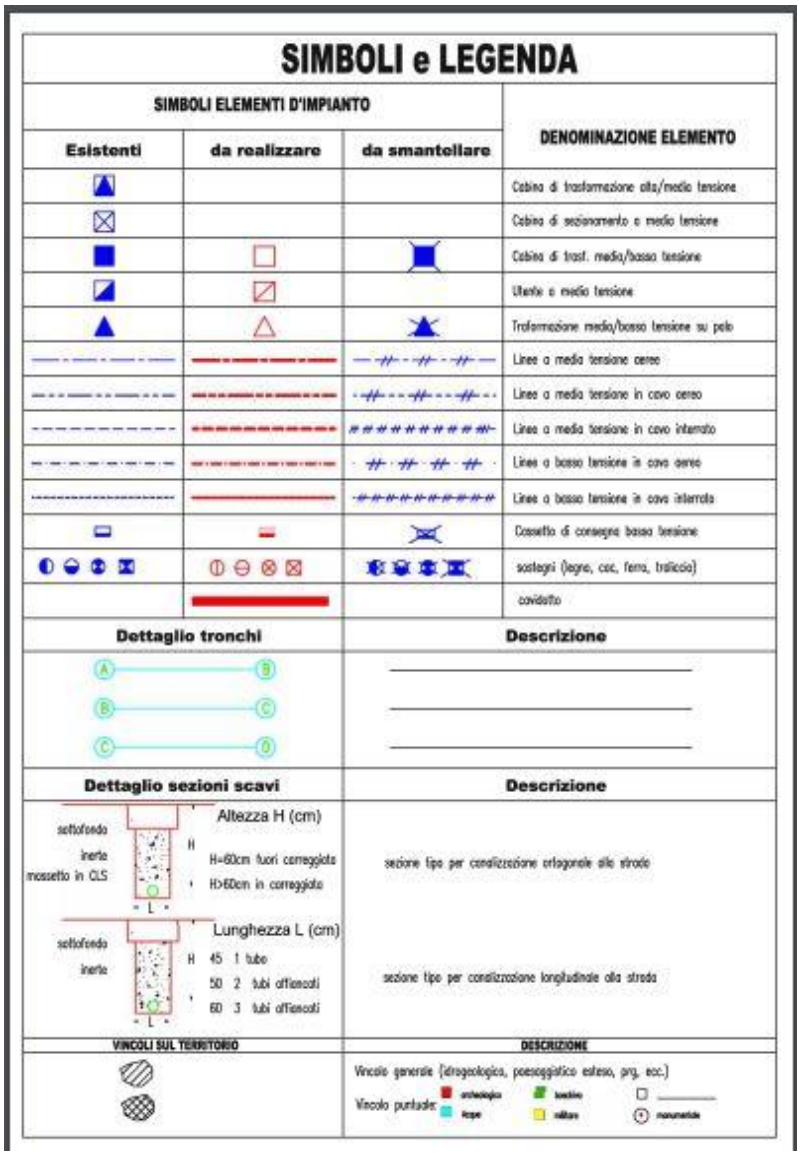
PROTEZIONI MECCANICHE: TUBI IN POLIETILENE



Conformi alle Norme CEI EN 50086-2-4 (23-46) (tubo "N" normale)

- resistenza all'urto:
  - tubo Øe 25/50 mm: 15 J;
  - tubo Øe 63 mm: 20 J;
  - tubo Øe 125 mm: 28 J;
  - tubo **Øe 160 mm: 40 J.**

Tipo	Diametro esterno [mm]	L [m]	Marcature	Matricola[1]	Tabella
Tubo "corrugato" in rotoli	25	50	(da applicare alle estremità del tubo) • sigla o marchio del costruttore • materiale impiegato • anno di fabbricazione • CEI EN 50086-2-2 CEI EN 50086-2-4/tipo "N"	295510	DS 4247
	32	50		295511	
	50	50		295512	
	63	50		295513	
	125	50		295514	
	160	**25**		**295515**	
Tubo "corrugato" in barre	125	6	(da applicare sulla superficie esterna con passo = 1 m) • sigla o marchio del costruttore • diametro nominale esterno in mm • ENEL • anno di fabbricazione • marchio IMQ	295526	DS 4235
	160			**295527**	


SIMBOLI e LEGENDA
SIMBOLI ELEMENTI D'IMPIANTO
Esistenti
da realizzare
da smantellare
DENOMINAZIONE ELEMENTO
Cabina di trasformazione alta/media tensione
Cabina di sezionamento a media tensione
Cabina di trasf. media/bassa tensione
Utente a media tensione
Trasformazione media/bassa tensione su palo
Linee a media tensione aeree
Linee a media tensione in cavo aereo
Linee a media tensione in cavo interrato
Linee a bassa tensione in cavo aereo
Linee a bassa tensione in cavo interrato
Cassetto di consegna bassa tensione
sostegni (legno, cac, ferro, traliccio)
cavidotto
Dettaglio tronchi
Descrizione
A
B
C
D
Dettaglio sezioni scavi
Descrizione
sottofondo
inerte
massetto in CLS
Altezza H (cm)
H
H=60cm fuori correggiato
H>60cm in correggiato
L
sottofondo
inerte
Lunghezza L (cm)
H 45 1 tubo
50 2 tubi affiancati
60 3 tubi affiancati
L
sezione tipo per canalizzazione ortogonale alla strada
sezione tipo per canalizzazione longitudinale alla strada
VINCOLI SUL TERRITORIO
DESCRIZIONE
Vincolo generale (idrogeologico, paesaggistico esteso, prg, ecc.)
Vincolo puntuale:
archeologico
boschivo
monumentale

	SPECIFICA TECNICA	Del 29.03.07
		Cod.18005-Pg.1/1

Descrizione[1] .....Giunto MT unipolare di tipo termorestringente per cavo.....
.....(A)RG7H1R(X) o (A)RE4H1R(E)(X) .....



Descrizione della fornitura:

Corredo per l'esecuzione di una giunzione diritta su cavo unipolare/tripolare ad isolamento estruso. Isolamento e controllo di campo costituiti da tubi termo restringenti. Adatto per cavi (A)RG7H1R(X) o (A)RE4H1R(E)(X) per sezioni 1x50÷240 mmq, Conduttore Rame o Alluminio.

Come prodotti:

-Elcoterm GLS – 0685÷3085;
-Nexans 24GTS1.240;
-Tyco Raychem GHVE-1 20/240

Caratteristiche tecniche:

- Tipo di cavo: UNEL



(A)RG7H1R



(A)RE4H1R(E)(X)

Sez.1x50÷240 mm²

- Tensione: 24 KV

Norme di riferimento:

- Omologazione ENEL: DJ 4376
- Matricola ENEL: 271071
- Tabella ENEL: DJ 4376/1

Impiego:

- Da utilizzare per realizzare l'isolamento di giunzioni MT.

Imballo:

- I Giunti sono forniti in imballi singoli sui quali devno essere riportate le seguenti indicazioni: matricola ENEL, nome del costruttore, tensione massima Um e le tensioni di isolamento UO/U in kV, sigla di identificazione, tipo del giunto, anno di costruzione e numero del lotto di produzione, eventuale data di scadenza dei materiali. Ogni imballo deve essere corredato delle istruzioni di montaggio e dell'elenco di tutto quanto in esso presente..

Note per la consegna:

Vedasi Documento **LV01**-Prescrizioni per la consegna materiali su pallet.

ALTRI ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

-Fornitura e posa in opera modulo IMS motorizzato arrivo cavo MT omologato ENEL in cabina di connessione.

-Fornitura e posa in opera locale cabina di sezionamento intermedio in prefabbricato omologata ENEL.

-Fornitura e posa in opera moduli IMS motorizzati arrivo cavo MT in cabina di sezionamento intermedio.

-Fornitura e posa in opera locale cabina di consegna utente in prefabbricato omologata ENEL come da norme CEI 0-16 riferimento 8.5.9. (come da specifica tecnica per produttori mod. A preventivo di connessione).

Realizzazione strada carrabile per l'accesso alla cabina di consegna,

Consegna documentazione prevista relativa alla cabina elettrica di consegna e all'impianto di terra in conformità a quanto previsto dalla "Guida per le connessioni alla rete di ENEL Distribuzione".

-Fornitura e posa in opera modulo IMS motorizzato arrivo cavo MT omologato ENEL.

-Fornitura e posa in opera modulo IMS misura MT lato utente omologato ENEL, in cabina di consegna.

-Fornitura e posa in opera terminali MT termo restringenti in cabina di connessione

. in cabina di sezionamento intermedio e in cabina arrivo linea

Si intendono comprese, oltre a quanto già indicato, le spese per la sorveglianza e direzione degli operai dell'Appaltatore, trasporto in cantiere dei materiali e delle attrezzature, per la sorveglianza dei cantieri e i costi per la sicurezza interna in applicazione del D.Lgs 81/08. I costi esterni per la sicurezza, se presenti, saranno valutati dal coordinatore per l'esecuzione in fase di progettazione e introdotti nel Contratto.

Oltre agli oneri già richiamati sono a carico dell'Appaltatore:

1. Redazione e consegna al responsabile dei Lavori di tutta la documentazione prevista dal D.Lgs 81/08.
2. Trasporto in sito di tutti i materiali facenti parte dell'appalto;
3. Imballaggi necessari per il trasloco e il successivo immagazzinamento presso il cantiere;
4. Scarico da automezzo, movimentazione, eventuale immagazzinamento e posa in opera di quanto fornito dal committente.
5. Tutte le procedure preliminari necessarie per rendere i materiali disponibili per l'istallazione;
6. Stoccaggio dei componenti con speciale cura a quelli piccoli e fragili (immagazzinamento speciale e separato da organizzare per tutto il materiale elettrico);
7. Immagazzinamento e protezione della luce solare diretta e dalle temperature eccessive delle bobine e dei cavi quando non in uso.
8. Trasporto di tutte le parti, delle bobine di cavo alle zone di lavoro quando necessario con speciale cura alle bobine di cavo ed agli accessori per la giunzione e terminazione.
9. Protezione dei cavi contro il superamento dei raggi di curvatura, bordi taglienti, sporcizia, olio e tutte le sorgenti di danneggiamento dei cavi prima di iniziare gli impianti.
10. Mezzi di sollevamento ordinari e straordinari per scarico, movimentazione e sollevamento materiali.
11. Pulizia giornaliera delle aree di lavoro, sgombero ed eventuale trasporto a discarica dei materiali di risulta.
12. Oneri di collaudo. L'appaltante si riserva la facoltà di nominare un collaudatore in corso d'opera. Tutte le spese e le predisposizioni che si rendessero necessarie per i collaudi, si intendono a carico dell'Appaltatore.
13. Gestione rifiuti e documentazioni di legge annessa comprendente il registro di carico/scarico degli stessi.
14. Ogni altro materiale o attività non richiamati al capitolo "Oneri a carico del committente", ma necessari per rendere l'opera completa e funzionante, e tutte le prestazioni anche non descritte negli elaborati e nei documenti del capitolato speciale, ma necessarie per dare le forniture in oggetto complete, finite, funzionanti in opera a perfetta regola d'arte.

Eventuali ritardi nell'approvvigionamento dei materiali di competenza dell'Appaltatore e dei suoi subfornitori non daranno luogo allo spostamento dei termini ultimi di lavori. Il committente potrà rifiutare in qualunque momento in materiali deteriorati, o che per qualunque motivo, non fossero conformi alle prescrizioni contrattuali.

In tale evenienza l'Appaltatore potrà provvedere a rimuoverli dal cantiere, a sua cura e spese, nei termini e con le modalità prescritte dal Committente e a sostituirli con altri idonei.

Ove l'Appaltatore non effettuasse la rimozione nei termini prescritti, potrà provvedere direttamente il Committente addebitamento le relative spese all'Appaltatore, a carico del quale resteranno

anche gli eventuale danni, conseguenti alla rimozione, che potessero derivare all'Appaltatore stesso.

Qualora l'Appaltatore, di sua iniziativa, impiegasse materiali di dimensioni e qualità superiore a quelle descritte o di una lavorazione più accurata, ciò non darà diritto allo stesso a compensi particolari ma, esclusivamente, al pagamento dei prezzi previsti per materiali aventi le caratteristiche stabilite nei Documenti Contrattuali.

L'Appaltatore dovrà consegnare al Committente tutti i certificati di conformità dei materiali nei termini indicati nei Documenti Contrattuali, in difetto la fornitura sarà considerata come non accettata.

Durante l'esecuzione dei lavori, non sono ammesse modifiche sugli impianti rispetto a quanto convenuto in sede di ordinazione, a meno che dette modifiche proposte o richieste dal Committente o dall'Appaltatore non vengano concordate e precisate per iscritto.

Dichiarazione del produttore

Il Produttore, con l'accettazione del preventivo per la connessione redatto da E-Distribuzione spa, tenuto conto di quanto disposto dalla delibera ARG/elt n.99/08 e s.m.i., si è impegnato a richiedere in autonomia le autorizzazioni riguardanti la costruzione dell'impianto di rete per la connessione.

Si precisa che l'autorizzazione alla costruzione e all' esercizio dell'impianto di rete per la Connessione dovrà essere rilasciata a nome di E-Distribuzione spa, che provvederà alla realizzazione. Nell'istanza autorizzativa e nelle richieste di nulla osta /pareri ai progetti pubblici o privati presentati nell'ambito del procedimento autorizzatorio, sarà evidenziato che l'impianto di rete per la Connessione, una volta realizzato, sarà inserito nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di E-Distribuzione spa e che pertanto non sarà inserito l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi, per l caso di dismissione dell'impianto di produzione.

xxxxxxxxxxxxx 24 Maggio 2023

Dott.Arch.Maria Rossana Straccialini

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap di SOLETO in delega alla CCIAA di LE			
del comune di:	**SOLETO**	Id:	**5464**
Responsabile SUAP:	**ZOLLINO**	**ANNA GIUSEPPA**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**16339191005-25072023-1614**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0090077 del 25/07/2023**
Domicilio elettronico dichiarato:	**xxxxxxxxxxxxxxxxxx**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**Ecosolar Italia Srl**			
Codice Fiscale:	**16339191005**	Sede legale provincia:	**ROMA**	
Presso il comune di:	**ROMA**			
via, viale, piazza ...:	**Durazzo**		n.	**12**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**NUNZELLA**	Nome:	**FRANCESCO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	**xxxxxxxxxxxxxxxxx**

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**SOLETO**		
via, viale, piazza ...:	**N.D. Agro del Comune di Soleto (LE)**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di SOLETO in delega alla CCIAA di LE	
Indirizzo:	**VIA OSPEDALE n. SNC 73010 - SOLETO (LE)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI SOLETO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 16339191005-25072023-1614.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 16339191005-25072023-1614.021.PDF (Carta d'identità ing. Nunzella)
- 16339191005-25072023-1614.005.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 16339191005-25072023-1614.017.PDF (Piano di dismissione)
- 16339191005-25072023-1614.007.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 16339191005-25072023-1614.002.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 16339191005-25072023-1614.001.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 16339191005-25072023-1614.014.PDF (Voltura)
- 16339191005-25072023-1614.009.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’area di intervento)
- 16339191005-25072023-1614.018.PDF (Piano particellare)
- 16339191005-25072023-1614.010.PDF (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 16339191005-25072023-1614.011.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL’ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 16339191005-25072023-1614.006.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 16339191005-25072023-1614.019.PDF (Relazione campi elettromagnetici)
- 16339191005-25072023-1614.015.PDF (disciplinare descrittivo)
- 16339191005-25072023-1614.008.PDF (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 16339191005-25072023-1614.020.PDF (Visure)
- 16339191005-25072023-1614.003.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 16339191005-25072023-1614.022.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 16339191005-25072023-1614.004.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 16339191005-25072023-1614.012.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)

- 16339191005-25072023-1614.016.PDF (carta di identità Arch Straccialini)
- 16339191005-25072023-1614.013.PDF.P7M (Procura speciale)
- 16339191005-25072023-1614.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**25/07/2023**

SOCIETÀ FOTOVOLTAICO P.G. S.R.L.S.

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 28/2011. "Realizzazione di un impianto fotovoltaico con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da ubicarsi in Agro di Torre Santa Susanna (BR) e delle relative opere di connessione alla rete e-distribuzione. Potenza nominale cc: 7,0 MWp - Potenza in immissione ca: 6,3 MW.

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Comune di Torre Santa Susanna			
del comune di:	**TORRE SANTA SUSANNA**	Id:	**7015**
Responsabile SUAP:	**Lippolis**	**Rosa**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**02701110740-28072023-1014**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0047180 del 31/07/2023**
Domicilio elettronico dichiarato:	**fotovoltaico.pg@pec.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**FOTOVOLTAICO P.G. S.R.L.S.**			
Codice Fiscale:	**02701110740**	Sede legale provincia:	**BRINDISI**	
Presso il comune di:	**TORRE SANTA SUSANNA**			
via, viale, piazza ...:	**PEZZAVIVA**		n.	**S.N.**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**AMBRON**	Nome:	**FRANCESCO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	[redacted]

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**TORRE SANTA SUSANNA**		
via, viale, piazza ...:	**CONTRADA PEZZA VIVA**	n.	**SN**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Comune di Torre Santa Susanna	
Indirizzo:	**VIA Risorgimento n. 36 72028 - TORRE SANTA SUSANNA (BR)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 02701110740-28072023-1014.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 02701110740-28072023-1014.014.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 02701110740-28072023-1014.013.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 02701110740-28072023-1014.015.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 02701110740-28072023-1014.029.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701110740-28072023-1014.012.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 02701110740-28072023-1014.016.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 02701110740-28072023-1014.011.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 02701110740-28072023-1014.017.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 02701110740-28072023-1014.002.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701110740-28072023-1014.026.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701110740-28072023-1014.033.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701110740-28072023-1014.001.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02701110740-28072023-1014.032.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701110740-28072023-1014.030.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701110740-28072023-1014.027.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701110740-28072023-1014.031.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701110740-28072023-1014.028.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701110740-28072023-1014.037.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701110740-28072023-1014.021.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701110740-28072023-1014.007.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)

- 02701110740-28072023-1014.020.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701110740-28072023-1014.006.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 02701110740-28072023-1014.035.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701110740-28072023-1014.009.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 02701110740-28072023-1014.034.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701110740-28072023-1014.008.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 02701110740-28072023-1014.025.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701110740-28072023-1014.019.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701110740-28072023-1014.010.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 02701110740-28072023-1014.003.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701110740-28072023-1014.024.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701110740-28072023-1014.018.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701110740-28072023-1014.023.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701110740-28072023-1014.004.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701110740-28072023-1014.036.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701110740-28072023-1014.005.PDF.P7M (ISTANZA PAS)
- 02701110740-28072023-1014.022.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701110740-28072023-1014.038.PDF.P7M (Procura speciale)
- 02701110740-28072023-1014.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**fotovoltaico.pg@pec.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**31/07/2023**

Pratica n° 02701110740-28072023-1014

Comune di Torre Santa Susanna

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
02701110740

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
BRINDISI	**165392**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
PIETRO	**GRECO**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	[redacted]	[redacted]

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)	Dettaglio DUG

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
FOTOVOLTAICO P.G. S.R.L.S.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	**02701110740**	**02701110740**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**BRINDISI**

Comune
TORRE SANTA SUSANNA

Toponimo (DUG)	Dettaglio DUG
ALTRO	**CONTRADELLA**

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
PEZZAVIVA	**S.N.**	**72028**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		FOTOVOLTAICO.PG@PEC.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
FRANCESCO	**AMBRON**	[redacted]	[redacted]

Nato a	il
[redacted]	[redacted]

	Provincia		Stato
[X] in Italia	[redacted]	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale
[redacted]

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Indirizzo	Tel	Fax
[redacted]	[redacted]	

eMail PEC

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Realizzazione di un impianto fotovoltaico con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da ubicarsi nell'agro di Torre Santa Susanna (BR) e delle relative opere di connessione alla rete e-distribuzionePotenza nominale cc: 7,0 MWp - Potenza in immissione ca: 6,3 MW

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
fotovoltaico.pg@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di TORRE SANTA SUSANNA

indirizzo pec suap.comune.torresantasusanna@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di TORRE SANTA SUSANNA indirizzo mail suap.comune.torresantasusanna@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail dpo.comunetorresantasusanna@gmail.com.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
TORRE SANTA SUSANNA		**BR**	**72028**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
CONTRADA PEZZA VIVA	**SN**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**1226**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**1009**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**1229**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**2431**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**2410**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**412**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**198**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**1048**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**367**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**2417**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**2418**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**2422**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**2421**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**2416**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**2414**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**397**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**2408**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**2413**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**2412**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**2425**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**2427**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**2407**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**1046**	

sezione Censuaria (Terreni)

---

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
140.30

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Realizzazione di un impianto fotovoltaico con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da ubicarsi nell'agro di Torre Santa Susanna (BR) e delle relative opere di connessione alla rete e-distribuzione Potenza nominale cc: 7,0 MWp - Potenza in immissione ca: 6,3 MW

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**N/A**	**N/A**	**28/07/2023**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

DPR 380/2001 E S.M.I. ART. 16-17

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

NESSUNO

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[X] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[X] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[ ] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	indicare il codice IUV / codice TRN

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220591560318	**27/07/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01220591560318	**27/07/2023**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA

Provincia di Brindisi

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Prot. **14538 / 2023** Torre Santa Susanna, 18.10.2023

Spett.le ***"FOTOVOLTAICO P.G. S.R.L.S."***
Contrada Pezzaviva, snc
72028 – TORRE SANTA SUSANNA (BR)

Nella persona dell'Amministratore Unico
Sig. ***GRECO Pietro***

PEC: fotovoltaico.pg@pec.it

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Premesso che:

- con istanza presentata telematicamente (Pratica n. 02701110740-28072023-1014) in data 31.07.2023 ed acquisita al protocollo comunale n. 10692 di pari data, dal Sig. GRECO Pietro (Co[redacted]), in qualità di Amministratore Unico della Società ***"FOTOVOLTAICO P.G. S.R.L.S."*** con sede legale in Torre Santa Susanna (BR) alla Contrada Pezzaviva, snc – Part. IVA 02701110740 è stata avviata la Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (impianto fotovoltaico), ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011 – art. 6 della Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

- il progetto presentato prevede la ***"Realizzazione di un impianto fotovoltaico con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da ubicarsi in Agro di Torre Santa Susanna (BR) e delle relative opere di connessione alla rete e-distribuzione. Potenza nominale cc: 7,0 MWp – Potenza in immissione ca: 6,3 MW";***

- l'impianto previsto sarà ubicato in questo Comune, su terreno agricolo in Località Pezzaviva, identificato nel Nuovo Catasto Terreni (N.C.T.) al Foglio 25, P.lle 1226, 1009, 1229, 2431, 2410, 412, 198, 1048, 367, 2417, 2418, 2422, 2421, 2416, 2414, 397, 2408, 2413, 2412, 2425, 2427, 2407, 1046, per una superficie totale di Mq. 140.297,69;

- la documentazione tecnica posta a corredo della richiesta contiene il preventivo di connessione alla rete MT di e-distribuzione S.p.A. (Codice rintracciabilità: 360962224);

- ai sensi del D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199, art. 20, comma 8 punto c-ter che cita testualmente "*le aree classificate agricole, racchiuse in perimetro i cui punti distino non più di 500 mt da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere*", la superficie individuata *risulta idonea* alla realizzazione dell'impianto di che trattasi;

Rilevato che:

- il Responsabile dell'UTC – Settore Urbanistica, con nota prot. comunale n. 11223 del 17.08.2023, ha certificato l'idoneità dell'area individuata per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199;

- non ci sono altri Enti interessati alla realizzazione dell'impianto di che trattasi;

COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA

Provincia di Brindisi

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Vista, la "Dichiarazione di Asseverazione" ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.P.R. 380/2001, allegata all'istanza acquisita al protocollo comunale n. 10692 / 2023, con la quale il tecnico incaricato Ing. AMBRON Francesco (Ordine degli Ingegneri di Bari n. SEZ. A - 8904) ***assevera*** quanto testualmente riportato:
"*la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati e adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.*
Il progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazioni dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'art. 19, comma 6-ter, della L. n. 241/1990".

Accertato nel richiedente il possesso della titolarità per la presentazione dell'istanza e per l'esecuzione dell'intervento sopra meglio menzionato;

Viste le risultanze favorevoli dell'istruttoria espletata;

Visto il Regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n. 24;
Visto l'art. 6 del D.Lgs. 28 del 03/03/2011;
Vista la L.R. n. 25 del 24 settembre 2012;
Visto l'art. 20 del D.Lgs. n. 199 del 8 novembre 2021, e ss.mm.ii.;

PRENDE ATTO

che la Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (impianto fotovoltaico) presentata dal Sig. GRECO Pietro (Cod. [redacted]), in qualità di Amministratore Unico della Società ***"FOTOVOLTAICO P.G. S.R.L.S."*** con sede legale in Torre Santa Susanna (BR) alla Contrada Pezzaviva, snc – Part. IVA 02701110740, acquisita al protocollo comunale n. 10692 del 31.07.2023, costituisce titolo idoneo per la ***"Realizzazione di un impianto fotovoltaico con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da ubicarsi in Agro di Torre Santa Susanna (BR) e delle relative opere di connessione alla rete e-distribuzione. Potenza nominale cc: 7,0 MWp – Potenza in immissione ca: 6,3 MW"***, su terreno agricolo in Località Pezzaviva, identificato nel Nuovo Catasto Terreni (N.C.T.) al Foglio 25, P.lle 1226, 1009, 1229, 2431, 2410, 412, 198, 1048, 367, 2417, 2418, 2422, 2421, 2416, 2414, 397, 2408, 2413, 2412, 2425, 2427, 2407, 1046, per una superficie totale di Mq. 140.297,69, secondo il progetto di che trattasi.

Il Responsabile del Servizio AA.PP.

Dott.ssa Rosa LIPPOLIS

COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA () - Codice AOO: - Reg. nr.0011223/2023 del 17/08/2023

COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA
- Provincia di Brindisi -
SETTORE URBANISTICA
Tel.: 0831/1792361 - fax: 0831/740479
Via Risorgimento n. 36 - 72028 Torre S. Susanna
Cod. Fiscale 91002750742 – P.IVA 00199670746
e.mail: urbanistica@comune.torresantasusanna.br.it
PEC: protocollo.comune.torresantasusanna@pec.rupar.puglia.it

Torre S. Susanna lì 17.08.2023

Comune TORRE S.S. BR
0011223
del 17/08/2023 10:05
Titolo 8 Classe 0

Spett.le UFFICIO SUAP - Resp. Servizio
Dr.ssa Rosa LIPPOLIS
SEDE

OGGETTO: Riscontro nota SUAP 10692 DEL 31.07.2023 relativa alla Pratica telematica n. 02701110740-28072023-1014 – prot. Suap n. REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0047180 del 31/07/2023 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da ubicarsi nel Comune di Torre Santa Susanna in Contrada Pezza Viva da parte ella società FOTOVOLTAICO P.G. S.R.L.S.

Con la presente si certifica l'idoneità dell'area individuata per la realizzazione di un impianto fotovoltaico con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da ubicarsi nel Comune di Torre Santa Susanna in Contrada Pezza Viva, fg. 25 p.lle 1226, 1009 – 1229 – 2431 - 2410 - 412 – 198 – 1048 – 367 – 2417 – 2418 – 2422 – 2421 – 2416 - – 2414 – 397 – 2408 – 2413 – 2412 – 2425 – 2427 – 2407 – 1046.

COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA (BR)

Il Responsabile dell'Area Urbanistica
ARCH. DIONINO GIANGRANDE

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *AMBRON FRANCESCO*
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
nato il [redacted]
residente in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] C.A.P. [redacted]
con studio in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] C.A.P. [redacted]
Iscritto all'ordine/collegio
ORDINE DEGLI INGEGNERI di [redacted] al n. [redacted]
Telefono [redacted] fax.
posta elettronica certificata

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☒ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica _____

e che consistono in:

Realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare per una potenza in immissione di 6,3 MW e delle relative opere di connessione alla rete elettrica.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

l'intervento interessa l'immobile sito in via /località « Contrada Martucci », Torre Santa Susanna (BR) avente destinazione d'uso esistente industriale (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
25	1226 - 1009 - 1229 - 2431 - 2410 - 412 - 198 - 1048 - 367 - 2417 - 2418 - 2422 - 2421 - 2416 - 2414 - 397 - 2408 - 2408 - 2413 - 2413 - 2425 - 2427 - 2407 - 1046	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 140.297,69

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	_____PUG_____	_Contesti rurali_	_____
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO	_____	_____	_____
☐	PIANO DI RECUPERO	_____	_____	_____
☐	P.I.P	_____	_____	_____
☐	P.E.E.P.	_____	_____	_____
☐	ALTRO:	_____	_____	_____

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i

contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del

d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☒ "A1" PUNTO 3.2.

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio di autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica** dichiarato idoneo per legge art. 20 D.L. 199 del 2021

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☒ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
Cassano delle Murge,
27 luglio 2023

il progettista



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

***ALLEGATI** di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011*

Documentazione obbligatoria:

- ☐ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☐ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☐ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☐ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

.....

.....

- ☐ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☐ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☐ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☐ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☐ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
Cassano delle Murge,
27 luglio 2023

il/i dichiaranti



SOCIETÀ SMART SUN S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 28/2011 presentata in data 18 Luglio 2024 al Comune di Fragagnano (TA). Impianto Fotovoltaico per la produzione di energia da fonte solare fotovoltaica denominato "TA2401_FRAGAGNANO" con potenza nominale di 900,00 kWp e con potenza alla generazione di 995,28 kWp, da realizzarsi nel Comune di Fragagnano (TA) sito in area che dista non più di 3 km da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale, su terreno individuato al Foglio 1, P.lle 125, 281, 282, 283 e 284, con opere di connessione alla Rete MT di E-Distribuzione nel Comune di Fragagnano (TA).

Pratica n° 03326600735-16072024-1517

Suap di FRAGAGNANO in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
03326600735

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
TARANTO	**208525**	**09/03/2022**

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
PAOLO	**STRAZZELLA**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
TARANTO

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

Toponimo (DUG)
[redacted]

Denominazione stradale
[redacted]

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
[redacted]	[redacted]		

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
SMART SUN S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**03326600735**	**03326600735**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**TARANTO**

Comune
CAROSINO

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
SAGRA DEL VINO	**6/A**	**74021**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		amministrazione@pec.smartsunsrl.it

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
SERGIO	**STRAZZELLA**	[redacted]	[redacted]

Nato a	il
[redacted]	[redacted]

	Provincia		Stato
[X] in Italia	[redacted]	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Indirizzo	Tel	Fax
[redacted]	[redacted]	

eMail PEC

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
PAS per realizzazione di impianto agrivoltaico, con pot. alla generazione di 995,28 kWp e pot. nominale di 900 kW, e delle relative opere di connessione, sito in area che dista non più di 3 km da area a destinazione industriale, artigianale e commerciale, ai sensi del comma 9-bis, art. 6, DL 28/2011

DOMICILIO DIGITALE

Il /La sottoscritta/o, consapevole che il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 – eIDAS valido ai fini delle comunicazioni avente valore legale,

COMUNICA

ai sensi dell'art. 3 3-bis e dell'art. 6 del D.lgs lgs. n. 82/2005 2005,

[ ] il seguente domicilio digitale inserito in INAD (art.6 -quater, D.lgs lgs. n. 82/2005):

[X] il seguente domicilio digitale inserito in INI-PEC (art. 6-bis, D.lgs lgs. n. 82/2005) :

Che cos'è il domicilio digitale ?

• Il domicilio digitale è un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE 'Regolamento valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale. (Art. 1, comma 1, lett. n ter del D. lgs . 82/2005 (Codice dell'amministra zione digitale, CAD)).

• I soggetti tenuti all'iscrizione nel registro delle imprese e i professionisti tenuti all'iscrizione in albi ed elenchi hanno l'obbligo di dotarsi di un domicilio digitale iscritto nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INI PEC) delle imprese e dei professionist i (Art. 3 b is , comma 1 del CAD)

• Le persone fisiche e i professionisti non iscritti in albi, registri o elenchi professionali possono iscrivere un loro domicilio elettronico nell' elenco dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato (INAD) (Art. 3 bis , comma 1 bis del CAD).

• È possibile eleggere anche un domicilio digitale speciale per determinati atti, procedi menti o affari. In tal caso, ferma restando la validità ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale, colui che lo ha eletto non può opporre eccezioni relative alla forma e alla data della spedizione e del ricevimento delle comunicazioni o notificazioni ivi indirizzate (Art. 3 bis , comma 4 quinques del CAD).

• Le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti in INI-PEC o INAD o a quello eletto come domicilio speciale per determinati atti o affari. Le comunicazioni elettroniche trasmesse a uno di questi domicili digitali producono, al momento della spedizione e del ricevimento, gli stessi effetti giuridici delle comunicazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ed equivalgono alla notificazione per mezzo della posta salvo che la legge disponga diversamente. Le suddette comunicazioni si intendono spedite dal mittente se inviate al proprio gestore e si intendono consegnate se rese disponibili al domicilio digitale del destinatario, salva la prova che la mancata consegna sia dovuta a fatto non imputabile al destinatario medesimo(Art. 6del CAD).

DOMICILIO ELETTRONICO (DOMICILIO DIGITALE SPECIALE)

Per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento ELEGGE il seguente domicilio digitale speciale (art. 3-bis, comma 4-quinquies del D.lgs. n. 82/2005):

N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di FRAGAGNANO

indirizzo pec suap@pec.comune.fragagnano.ta.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di FRAGAGNANO indirizzo mail suap@pec.comune.fragagnano.ta.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI FRAGAGNANO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
FRAGAGNANO		**TA**	**74022**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
STRADA PROVINCIALE 92	**-**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
1	**125**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
1	**281**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
1	**282**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
1	**283**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
1	**284**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
36608.00

a)Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo
[ ] rappresentante legale
[ ] Amministratore/delegato dal Condominio
[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

	specificare
[X] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")	**Contratto preliminare compravendita tra Smart Sun e gli attuali proprietari del terreno**

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[ ] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
[X] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

Soggetti coinvolti

TITOLARI

Cognome	Nome

C.F.
[redacted]

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune italiano o Località estera
[redacted]

Residenza:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune italiano o Località estera
[redacted]

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
[redacted]	[redacted]	[redacted]

PEC / posta elettronica	Telefono fisso / cellulare
	-

[ ] Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società:

in qualità di

della ditta / società	con codice fiscale / p. IVA

TITOLARI

Cognome	Nome

C.F.
[redacted]

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune italiano o Località estera
[redacted]

Residenza:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune italiano o Località estera

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
[redacted]	[redacted]	[redacted]

PEC / posta elettronica	Telefono fisso / cellulare
	-

[ ] Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società:

in qualità di

della ditta / società	con codice fiscale / p. IVA

b)Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] Il titolare dichiara che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c)Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Attività di costruzione ed esercizio di impianti agrovoltaici distante non più di 3 chilometri da area a destinazione industriale, artigianale e/o commerciale, e delle relative opere connesse, per il quale è consentita Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi del comma 9-bis dell'art. 6 del D.L. 28/2011

e)Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f)Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

REALIZZAZIONE DI IMPIANTO AGROVOLTAICO AD ENERGIA RINNOVABILE CON POTENZA ALLA GENERAZIONE DI 995,28 kWp E POTENZA NOMINALE DI 900,00 kW, E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, SU TERRENO AGRICOLO DISTANTE NON PIU' DI 3 CHILOMETRI DA ZONA INDUSTRIALE, ARTIGIANALE, COMMERCIALE

g)Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**Estratto di Mappa**	**T91679**	**28/03/2024**

h)Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

ART. 17, COMMA 3 LETTERA E), DEL D.P.R. 380/2001

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i)Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l)Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m)Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n)Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

-

o)Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

-che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[X] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[X] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[ ] sono dovuti oneri quali diritti o spese	
per un totale di Euro	
[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'	
[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	ufficio postale di
Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale	
[ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	indicare il codice IUV / codice TRN
Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)	

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01210038257964	**08/05/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01210038257953	**08/05/2024**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap di FRAGAGNANO in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO
Identificativo elenco nazionale SUAP: 8336

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	FRAGAGNANO	Provincia Comune Destinatario	TA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	8336	Ufficio Destinatario	Suap di FRAGAGNANO in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	SMART SUN S.R.L.		
Codice fiscale	03326600735		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	TA	208525	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	03326600735-16072024-1517
Descrizione	PAS per realizzazione di impianto agrivoltaico, con pot. alla generazione di 995,28 kWp e pot. nominale di 900 kW, e delle relative opere di connessione, sito in area che dista non più di 3 km da area a destinazione industriale, artigianale e commerciale, ai sensi del comma 9-bis, art. 6, DL 28/2011		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
03326600735-16072024-1517.002.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	STRAZZELLA	Nome	SERGIO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	[redacted]
Indirizzo email o PEC		Telefono	0999646543

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
03326600735-16072024-1517.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
03326600735-16072024-1517.001.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
03326600735-16072024-1517.054.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
03326600735-16072024-1517.003.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
03326600735-16072024-1517.007.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03326600735-16072024-1517.009.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03326600735-16072024-1517.010.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03326600735-16072024-1517.011.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03326600735-16072024-1517.014.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03326600735-16072024-1517.015.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03326600735-16072024-1517.016.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03326600735-16072024-1517.017.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03326600735-16072024-1517.018.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03326600735-16072024-1517.019.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03326600735-16072024-1517.020.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03326600735-16072024-1517.021.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03326600735-16072024-1517.022.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03326600735-16072024-1517.023.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03326600735-16072024-1517.024.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03326600735-16072024-1517.025.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03326600735-16072024-1517.026.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03326600735-16072024-1517.027.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03326600735-16072024-1517.028.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03326600735-16072024-1517.029.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03326600735-16072024-1517.030.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03326600735-16072024-1517.031.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03326600735-16072024-1517.032.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03326600735-16072024-1517.033.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03326600735-16072024-1517.034.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03326600735-16072024-1517.004.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
03326600735-16072024-1517.005.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
03326600735-16072024-1517.008.PDF.P7M	Dichiarazione affidamento incarico
03326600735-16072024-1517.012.PDF.P7M	Dichiarazione carichi pendenti
03326600735-16072024-1517.053.PDF.P7M	Elenco elaborati per PAS
03326600735-16072024-1517.055.PDF.P7M	Voltura pratica e-distribuzione
03326600735-16072024-1517.035.PDF.P7M	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori

03326600735-16072024-1517.013.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
03326600735-16072024-1517.036.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
03326600735-16072024-1517.037.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
03326600735-16072024-1517.038.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
03326600735-16072024-1517.006.PDF	relazione tecnica di asseverazione
03326600735-16072024-1517.039.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03326600735-16072024-1517.040.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03326600735-16072024-1517.041.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03326600735-16072024-1517.042.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03326600735-16072024-1517.043.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03326600735-16072024-1517.044.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03326600735-16072024-1517.045.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03326600735-16072024-1517.046.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03326600735-16072024-1517.047.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03326600735-16072024-1517.048.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03326600735-16072024-1517.049.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03326600735-16072024-1517.050.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03326600735-16072024-1517.051.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
03326600735-16072024-1517.052.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap di FRAGAGNANO in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO			
del comune di:	**FRAGAGNANO**	Id:	**8336**
Responsabile SUAP:	**FEDELE**	**MARIA ADDOLORATA**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**03326600735-16072024-1517**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0184755 del 18/07/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**SMART SUN S.R.L.**			
Codice Fiscale:	**03326600735**	Sede legale provincia:	**TARANTO**	
Presso il comune di:	**CAROSINO**			
via, viale, piazza ...:	**SAGRA DEL VINO**		n.	**6/A**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**STRAZZELLA**	Nome:	**SERGIO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	[redacted]

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**FRAGAGNANO**		
via, viale, piazza ...:	**STRADA PROVINCIALE 92**	n.	**-**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di FRAGAGNANO in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO	
Indirizzo:	**VIA CESARE BATTISTI n. 1 74022 - FRAGAGNANO (TA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI FRAGAGNANO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 03326600735-16072024-1517.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 03326600735-16072024-1517.027.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03326600735-16072024-1517.040.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 03326600735-16072024-1517.042.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 03326600735-16072024-1517.012.PDF.P7M (Dichiarazione carichi pendenti)
- 03326600735-16072024-1517.044.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 03326600735-16072024-1517.023.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03326600735-16072024-1517.008.PDF.P7M (Dichiarazione affidamento incarico)
- 03326600735-16072024-1517.053.PDF.P7M (Elenco elaborati per PAS)
- 03326600735-16072024-1517.055.PDF.P7M (Voltura pratica e-distribuzione)
- 03326600735-16072024-1517.025.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03326600735-16072024-1517.010.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03326600735-16072024-1517.038.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 03326600735-16072024-1517.004.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 03326600735-16072024-1517.018.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03326600735-16072024-1517.049.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 03326600735-16072024-1517.035.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 03326600735-16072024-1517.052.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 03326600735-16072024-1517.021.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03326600735-16072024-1517.016.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03326600735-16072024-1517.045.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)

- 03326600735-16072024-1517.014.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 03326600735-16072024-1517.031.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 03326600735-16072024-1517.050.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)

- 03326600735-16072024-1517.033.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 03326600735-16072024-1517.047.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)

- 03326600735-16072024-1517.041.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)

- 03326600735-16072024-1517.026.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 03326600735-16072024-1517.028.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 03326600735-16072024-1517.006.PDF (relazione tecnica di asseverazione)

- 03326600735-16072024-1517.011.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 03326600735-16072024-1517.013.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)

- 03326600735-16072024-1517.043.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)

- 03326600735-16072024-1517.009.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 03326600735-16072024-1517.022.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 03326600735-16072024-1517.039.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)

- 03326600735-16072024-1517.054.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))

- 03326600735-16072024-1517.037.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)

- 03326600735-16072024-1517.007.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 03326600735-16072024-1517.024.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 03326600735-16072024-1517.034.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 03326600735-16072024-1517.005.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)

- 03326600735-16072024-1517.003.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))

- 03326600735-16072024-1517.020.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 03326600735-16072024-1517.036.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)

- 03326600735-16072024-1517.019.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 03326600735-16072024-1517.015.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 03326600735-16072024-1517.030.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 03326600735-16072024-1517.046.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)

- 03326600735-16072024-1517.051.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)

- 03326600735-16072024-1517.017.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 03326600735-16072024-1517.048.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)

- 03326600735-16072024-1517.032.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 03326600735-16072024-1517.029.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 03326600735-16072024-1517.001.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)

- 03326600735-16072024-1517.002.PDF.P7M (Procura speciale)

- 03326600735-16072024-1517.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**18/07/2024**

ELENCO ELABORATI PAS

COD. ELABORATO	REV	DENOMINAZIONE TAVOLA	TIPO	FORMATO FILE	DESCRIZIONE ELABORATO
EE_TA2401	0	EE_TA2401	Tabella	.xls	Elenco elaborati prodotti
R_GIF_TA2401	0	R_GIF_TA2401	Relazione	.docx	Relazione tecnica generale Impianto fotovoltaico
R_TRS_TA2401	0	R_TRS_TA2401	Relazione	.docx	Relazione gestione delle terre e rocce di scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti
R_PIS_TA2401	0	R_PIS_TA2401	Relazione	.docx	Relazione Prime indicazioni di sicurezza
R_PP_TA2401	0	R_PP_TA2401	Relazione	.docx	Piano particellare
R_GLE_TA2401	0	R_GLE_TA2401_0	Relazione	.docx	Relazione tecnica generale Linea Elettrica di connessione
R_CEM_TA2401	0	R_CEM_TA2401_0	Relazione	.docx	Relazione tecnica sull'impatto di campi elettromagnetici
R_TA_APV_TA2401	0	R_TA_APV_TA2401	Relazione	.docx	Relazione tecnico-agronomica e rispetto delle linee guida per un impianto agrivoltaico di tipo avanzato
D_CP_TA2401	0	D_CP_TA2401_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione carichi pendenti
D_RU_TA2401	0	D_RU_TA2401_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione di rispondenza allo strumento urbanistico comunale vigente
D_EV_TA2401	0	D_EV_TA2401_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione di esenzione verifica di assoggettabilità a VIA
D_PAS_TA2401	0	D_PAS_TA2401_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione applicazione procedura semplificata art. 6 comma 9 bis D.LGS 28/11
D_IE_TA2401	0	D_IE_TA2401_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione impresa esecutrice dei lavori
D_AI_TA2202	0	D_AI_TA2202_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione affidamento incarico
D_AVLE_TA2401	0	D_AVLE_TA2401_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione vincoli linea elettrica
D_APLE_TA2401	0	D_APLE_TA2401_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione assenza di interferenze impianti a pericolo di incendio e/o esplosione con la linea eletrica
D_AILE_TA2401	0	D_AILE_TA2401_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione interferenze con la linea elettrica
D_AELE_TA2401	0	D_AELE_TA2401_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione aree da asservire in favore del distributore
TA2401_ASSEVERAZIONE	0	TA2401_ASSEVERAZIONE	Relazione	.docx	Relazione tecnica di asseverazione
TAV_IF01_TA2401	0	TAV_IF01_TA2401_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Inquadramento area di impianto: Base ortofoto, Mappa catastale, Strumento urbanistico
TAV_IF02_TA2401	0	TAV_IF02_TA2401_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Inquadramento area di impianto: Analisi vincolistica del sito
TAV_IF03_TA2401	0	TAV_IF03_TA2401_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Inquadramento area di impianto: su carta IGM e base Ortofoto in scala 25000 e 50000
TAV_IF04_TA2401	0	TAV_IF04_TA2401_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Individuazione sito di impianto agrivoltaico con evidenziazione dell'area interna al perimetro dei 3 km da zona urb. D
TAV_F01_TA2401	0	TAV_F01_TA2401_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout generale dell'impianto fotovoltaico
TAV_F02_TA2401	0	TAV_F02_TA2401_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con verifica dei parametri urbanistici e georeferenziazione dei punti di rilevamento
TAV_F03_TA2401	0	TAV_F03_TA2401_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con suddivisione in stringhe e schema di ripartizione inverter
TAV_F04_TA2401	0	TAV_F04_TA2401_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con carpenteria della struttura metallica di sostegno
TAV_F05_TA2401	0	TAV_F05_TA2401_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con dettaglio delle sezioni di scavo per cavidotti
TAV_F06_TA2401	0	TAV_F06_TA2401_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con dettaglio sull'impianto di terra
TAV_F07_TA2401	0	TAV_F07_TA2401_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con dettaglio sull'impianto di videosorveglianza
TAV_F08_TA2401	0	TAV_F08_TA2401_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Pianta, sezione, prospetti e dettagli di Cabina di Trasformazione MT
TAV_F09_TA2401	0	TAV_F09_TA2401_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Schema Elettrico Unifilare dell'Impianto fotovoltaico
TAV_F10_TA2401	0	TAV_F10_TA2401_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con dettaglio sul sistema di allevamento
TAV_E01_TA2401	0	TAV_E01_TA2401_0	Tav. linea elettrica	.dwg/A3	Schema Elettrico Unifilare della nuova linea elettrica
TAV_E02_TA2401	0	TAV_E02_TA2401_0	Tav. linea elettrica	.dwg/A1	Pianta, sezione, prospetti e dettagli di Cabina di Consegna
TAV_E03_TA2401	0	TAV_E03_TA2401_0	Tav. linea elettrica	.dwg/A3	Profilo e sezioni della nuova linea elettrica di connessione
TAV_IE01_TA2401	0	TAV_IE01_TA2401_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Catastale
TAV_IE02_TA2401	0	TAV_IE02_TA2401_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Componenti del PPTR su base Ortofoto
TAV_IE03_TA2401	0	TAV_IE03_TA2401_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Vincoli PAI-AdB su base Ortofoto
TAV_IE04_TA2401	0	TAV_IE04_TA2401_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: SIC e ZPS su base Ortofoto
TAV_IE05_TA2401	0	TAV_IE05_TA2401_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Corografia in scala 1:25000 e 1:50000
TAV_IE06_TA2401	0	TAV_IE06_TA2401_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Intervento di progetto su base IGM 1:25000

ELENCO ELABORATI PAS

TAV_IE07_TA2401	0	TAV_IE07_TA2401_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: strumento urbanistico comunale vigente
TAV_IE08_TA2401	0	TAV_IE08_TA2401_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Progetto georefenziato
TAV_IE09_TA2401	0	TAV_IE09_TA2401_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Carta idrogeomorfologica su base Ortofoto
E-DIS_Prev_TA2401	0	E-DIS_Prev_TA2401	Allegato	pdf	Estratto del preventivo ricevuto da E-Distribuzione e accettazione dello stesso
E-DIS_Voltura_TA2401	0	E-DIS_Voltura_TA2401	Allegato	pdf	Effettuata voltura pratica su e-distribuzione ed esito positivo della stessa
TA2401 - VIACU	0	TA2401 - VIACU signed	Allegato	pdf	Valutaziona impatto acustico

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *STRAZZELLA SERGIO*
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
nato il [redacted]
residente in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
con studio in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
Iscritto all'ordine/collegio *INGEGNERIA* di *TARANTO* al n. *2141/A*
Telefono____*099 9646543*_____
posta elettronica certificata

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione e ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica Attività di costruzione ed esercizio di impianti agrovoltaici, per la quale è consentita Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'art. 6, comma 9-bis, del D.Lgs. 28/2011, installati in aree che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale.

e che consistono in:

Realizzazione di impianto agrovoltaico, avente potenza alla generazione di 995,28 kWp e potenza nominale pari a 900,00 kW, e delle relative opere di connessione

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito presso Strada Provinciale "SP 92", in FRAGAGNANO, avente destinazione d'uso esistente AGRICOLA (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc…)

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat.
-	-	-	-

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
1	281	-
1	282	-
1	283	-
1	284	-
1	125	-

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
0,00	0,00	0,00

Superficie terreno (reali e non catastali)	Mq. 36600,00

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
X	PUG/ PRG/ PDF	PdF	ZONA E - AGRICOLA	PdF approvato con D.P. n° 4012/29 del 08/02/1971
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P.			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☒ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

- 5.2.1 ☒ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 X **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 X **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 X non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 X **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 X **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 X **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015
11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**
11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**
11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto
11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto
11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**
11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,
12.1 X **non è sottoposto a tutela**
12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto
12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:
13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**
13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**
13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a
14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**
14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**
14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,
15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**
15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto
15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento
16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto
16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento
17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**
17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**
18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto
18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)
19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____
23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
23.7 ☐ Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
18 luglio 2024, Montemesola

il progettista
STRAZZELLA SERGIO



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP di FRAGAGNANO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

☒ Copia fotostatica di documento di identità;
☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;
☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  ☐ Soprintendenza
  ☐ VV.FF.
  ☐ Consorzio di Bonifica
  ☐ Amministrazione Provinciale
  ☐ Altro (specificare)

.....

.....

X Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
X Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
X Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
X Estratto del P.D.F. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;

X Dichiarazione che l'impianto non si trovi all'interno di aree fra quelle specificamente elencate e individuate dall'allegato 3) lettera f), al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10/09/2010 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.219 del 18/09/2010 (comma 9-bis dell'art.6 D.Lgs 28/11)

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
☐ Autorizzazione allo Scarico
☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
☒ Altro (specificare)

VEDI ALLEGATO ELENCO ELABORATI

Data e luogo
Montemesola, 18 luglio 2024

il/i dichiaranti
STRAZZELLA SERGIO

ORDINE INGEGNERI PROVINCIA TARANTO
Sezione A
Dott. Ing. STRAZZELLA Sergio n° 2141
Settore: Civile Ambientale Industriale Informazione

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

ARTI PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA, IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE

Avviso rivolto agli Enti del Terzo Settore (ETS) giovanili accreditati e iscritti all'Elenco approvato con A.D. n. 41 del 09/04/2024 della Sezione Politiche Giovanili, per la realizzazione di un programma di attività/servizi innovativi da realizzarsi presso i Nodi della Rete regionale Galattica - Rete Giovani Puglia

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";
5. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;
6. Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 31 marzo 2021 n. 72;
7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";
8. Deliberazione della Giunta regionale n. 1964 del 07/12/2020 con cui è stato approvato processo di partecipazione denominato "Puglia ti vorrei – Giovani protagonisti";
9. Deliberazione della Giunta regionale n. 949 del 04/07/2022 con cui sono state approvate le linee di indirizzo alla Sezione Politiche Giovanili per l'adozione di un Avviso Pubblico finalizzato a individuare i beneficiari dell'intervento Rete dei Centri Risorse ("Galattica – Rete giovani Puglia");
10. Atto Dirigenziale n. 66 del 11/07/2022 della Sezione Politiche Giovanili con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per manifestazione di interesse rivolto agli Enti Locali per la cooperazione con la Regione Puglia, diretta alla implementazione di una Rete regionale di Centri Risorse per l'informazione, l'accompagnamento e il supporto all'attivazione giovanile, attraverso il quale identificare i cosiddetti Nodi della Rete Galattica;
11. Deliberazione della Giunta regionale n. 1390 del 10/10/2022 con cui è stata approvata la scheda progettuale e lo schema di accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativamente all'Intervento "Rete Galattica – risorse per i giovani. Programmazione Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili 2022 – Intesa 77/CU del 11/05/2022";
12. Accordo di collaborazione tra la Regione Puglia, Sezione Politiche Giovanili, e il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale - Ufficio per le politiche giovanili presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 28/10/2022;
13. Deliberazione della Giunta regionale n. 1726 del 29/11/2022, con cui è stata approvata la proposta di collaborazione di ARTI (ex art 15, L. 241/90) avente ad oggetto il rafforzamento delle azioni di animazione della rete Galattica;
14. Accordo di collaborazione tra la Regione Puglia, Sezione Politiche Giovanili, e ARTI di cui alla DGR n. 1726/2022;
15. Deliberazione della Giunta regionale n. 743 del 29/05/2023 con cui sono state stanziate ulteriori risorse per l'iniziativa "Galattica – Rete giovani Puglia", programmandone la destinazione a favore di

Comuni pugliesi;

16. Deliberazione della Giunta regionale n. 1605 del 20/11/2023 con cui sono stati forniti gli "Indirizzi per la costituzione di un 'Elenco regionale di Enti del Terzo Settore giovanili accreditati a supporto della Rete dei Nodi di Galattica'";
17. Atto Dirigenziale n. 5 del 17/01/2024 della Sezione Politiche Giovanili con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per la costituzione di un "Elenco regionale di Enti del Terzo Settore giovanili accreditati a supporto della Rete dei Nodi di Galattica" nell'ambito Iniziativa "Galattica – Rete giovani Puglia";
18. Atto Dirigenziale n. 41 del 09/04/2024 della Sezione Politiche Giovanili con cui è stato approvato l'Elenco regionale di Enti del Terzo Settore giovanili accreditati a supporto della Rete dei Nodi di Galattica interessati a collaborare per il rafforzamento e l'accompagnamento della rete regionale Galattica per l'anno 2024.

2. PREMESSE E FINALITÀ

Il presente Avviso si inserisce nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Galattica – Rete giovani Puglia" e intende:

- definire e co-gestire gli interventi che andranno ad arricchire il Programma regionale a supporto della Rete dei Nodi di Galattica, attraverso attività/servizi innovativi per l'informazione, l'accompagnamento e il supporto all'attivazione e all'accrescimento delle competenze dei giovani pugliesi, riguardante i seguenti ambiti tematici: imprenditorialità, territorio e ambiente, salute e benessere, cultura e creatività, partecipazione sociale, turismo e mobilità giovanile;
- supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, in grado di collaborare per il rafforzamento e l'accompagnamento della Rete Galattica;
- favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, anche nel settore dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita.

La Rete Galattica è attualmente composta da n. 96 Nodi collocati in altrettanti Comuni pugliesi, in particolare in spazi pubblici giovanili dislocati su tutto il territorio regionale.
Alla Sezione Politiche Giovanili della Regione Puglia e ad ARTI compete lo sviluppo del Programma regionale di attività di animazione dei Nodi della Rete Galattica, ovvero un insieme di azioni itineranti (workshop, laboratori, sessioni di progettazione, etc.), sia trasversali che tematiche, finalizzate a fornire ai giovani pugliesi servizi per l'informazione, l'accompagnamento e il supporto all'attivazione ed a promuovere azioni di animazione territoriale all'interno degli spazi pubblici della Rete Galattica.
Per definire il Programma regionale delle attività da mettere a disposizione dei Nodi della Rete Galattica e dei giovani pugliesi, la Sezione Politiche Giovanili e ARTI intendono avvalersi delle Organizzazioni giovanili del Terzo Settore pugliesi valorizzando le molteplici esperienze messe in campo nell'ambito delle attività territoriali di coinvolgimento attivo dei giovani.
A tal fine, la Sezione Politiche Giovanili, con A.D. n. 41 del 09/04/2024, ha approvato l'Elenco regionale di Enti del Terzo Settore (ETS) giovanili accreditati a supporto della Rete dei Nodi di Galattica interessati a collaborare per il rafforzamento e l'accompagnamento della rete regionale Galattica per l'anno 2024.
Il presente Avviso è quindi rivolto agli ETS giovanili accreditati e iscritti al suddetto Elenco attraverso la procedura di co-progettazione prevista all'art. 55, comma 4, del D.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore) e descritta nel D.M. n. 72 del 31/03/2021 "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del d.lgs. n.117/2017", per definire e co-gestire gli interventi che andranno ad arricchire il Programma regionale.

3. OGGETTO DELL'AVVISO E AMBITI TEMATICI

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi 3 e 4 del Decreto

Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti a finalità sociali e attività di interesse generale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dalla spiccata valenza sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore accreditati, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

In particolare, il presente Avviso è finalizzato alla realizzazione di un programma di attività/servizi innovativi, da realizzarsi presso i Nodi della Rete regionale Galattica, per l'informazione, l'accompagnamento e il supporto all'attivazione e all'accrescimento delle competenze dei giovani pugliesi, riguardanti i seguenti ambiti tematici:

1. imprenditorialità;
2. territorio e ambiente;
3. salute e benessere;
4. cultura e creatività;
5. partecipazione sociale;
6. turismo e mobilità giovanile.

Le risorse complessivamente a disposizione per il presente Avviso sono pari ad euro 300.000,00. ARTI, in collaborazione con la Sezione Politiche Giovanili della Regione Puglia, si riserva di integrare la dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso.

Per ciascun ambito tematico verrà attivata una procedura di co-progettazione con lo scopo di addivenire ad **un unico programma per ambito, del valore massimo di euro 50.000,00, salvo quanto previsto al successivo art. 10,** che verrà condiviso con la Sezione Politiche Giovanili della Regione Puglia, ARTI e tutti gli ETS giovanili, in forma singola o associata, che abbiano superato la soglia di ammissione alla fase di co- progettazione di cui al successivo art. 9.

Gli Enti del Terzo Settore giovanili accreditati (in quanto iscritti all'Elenco approvato per l'anno 2024 con Atto Dirigenziale n. 41 del 09/04/2024 della Sezione Politiche Giovanili), in forma singola o associata, potranno presentare ad ARTI **una sola proposta progettuale riferita ad uno degli ambiti tematici di riferimento, del valore massimo di:**

- euro 10.000,00 in caso di partecipazione in forma singola;
- euro 30.000,00 in caso di partecipazione in forma associata.

4. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali, in forma singola o associata (raggruppamenti anche se non ancora formalmente costituiti), gli Enti di Terzo Settore giovanili accreditati ed iscritti all'Elenco approvato con Atto Dirigenziale n. 41 del 09/04/2024 della Sezione Politiche Giovanili (https://www.regione.puglia.it/documents/5025527/0/ELENCO.pdf/b743c229-d539-f48a-b317-a2650fb0d202?t=1712754325752), che intendono collaborare per il rafforzamento e l'accompagnamento della rete regionale dei Nodi di Galattica per l'anno 2024.

In caso di candidatura da parte di raggruppamenti non ancora formalmente costituiti fra ETS giovanili accreditati, la costituzione del raggruppamento, mediante atto pubblico notarile ovvero scrittura privata autenticata, deve avvenire prima della sottoscrizione della convenzione di cui al successivo art. 11, in modo che la stessa venga firmata dal soggetto indicato quale mandatario del raggruppamento.

Gli Enti di Terzo Settore giovanili accreditati, al momento della presentazione della candidatura, devono attestare, mediante dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, di essere in possesso, a

pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

a) non aver commesso violazioni in materia contributiva e previdenziale ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale;
b) non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei reati previsti dall'art. 94, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023. L'esclusione è disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti del legale rappresentante dell'Ente di Terzo Settore giovanile oppure nei confronti dei componenti organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.).

L'esclusione di cui alla precedente lettera a) non si applica quando l'Ente di Terzo Settore giovanile ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione della candidatura.

In caso di proposte progettuali di Enti di Terzo Settore giovanili in forma associata (ad es. ATS/RTS), i predetti requisiti devono essere posseduti e dichiarati da tutti i soggetti che compongono la compagine associativa.

ARTI si riserva la facoltà di effettuare verifiche a campione circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate dai soggetti proponenti in sede di candidatura.

ARTI si riserva, altresì, di procedere con la fase di co-progettazione nelle more della verifica dei requisiti dichiarati in sede di candidatura.

5. CONTENUTI E DURATA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Ciascuna proposta progettuale dovrà contenere un piano strutturato e itinerante di iniziative (workshop, laboratori, sessioni di progettazione, etc.) riguardante lo specifico ambito tematico prescelto di cui al precedente art. 3, con l'obiettivo di fornire ai giovani pugliesi servizi per l'informazione, l'accompagnamento e il supporto all'attivazione ed a promuovere azioni di animazione territoriale.
Le proposte progettuali dovranno avere una **durata compresa tra 6 e 10 mesi**, dovranno essere svolte presso i Nodi della Rete regionale Galattica (consultabili sul portale istituzionale della Regione Puglia dedicato all'iniziativa Galattica ed in particolare al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/galattica/nodi-rete-galattica) **e dovranno garantire la massima capillarità, intesa come capacità di espletare le attività presso diversi Nodi (minimo 5 Nodi) presenti sul territorio regionale.**

Le proposte progettuali dovranno prevedere il ricorso a metodologie fortemente innovative, garantire il coinvolgimento attivo dei giovani, promuovere forme di educazione non formale e costituire occasione di apprendimento e miglioramento delle abilità e competenze per la vita, ovvero essere capaci di contribuire concretamente al miglioramento della vita personale, sociale e lavorativa dei giovani, sia in quanto individui sia in quanto comunità, mettendo a disposizione risorse, informazioni e relazioni.

Le iniziative dovranno inoltre garantire il rispetto delle pari opportunità per tutti e tutte in osservanza e nel rispetto delle indicazioni dell'Agenda di genere della Regione Puglia, nonché il rispetto dei principi di non discriminazione e accessibilità.

6. MODALITÀ E TERMINI DI P ARTECIPAZIONE

Gli Enti di Terzo Settore giovanili accreditati di cui al precedente art. 4 che intendono partecipare al presente Avviso, in forma singola o associata, dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente mediante PEC all'indirizzo avviso.ets@pec.rupar.puglia.it **entro e non oltre il 30/09/2024**.

Ciascun Ente di Terzo Settore giovanile, in forma singola o associata, potrà presentare **una sola candidatura al presente Avviso, indicando una solo ambito tematico di riferimento di cui al precedente art. 3.** Pertanto, eventuali candidature successive alla prima, presentate dal medesimo soggetto, in forma singola o associata, saranno escluse, salvo che la precedente proposta non sia esplicitamente revocata con dichiarazione del/dei rappresentante/i legale/i del/i proponente/i.

La partecipazione di un ETS giovanile accreditato in più di un raggruppamento, ovvero la presentazione di una candidatura in forma singola e la parallela partecipazione all'Avviso in raggruppamento, determina l'esclusione del medesimo ETS da tutte le candidature. In tal caso, per le sole proposte candidate in forma associata, i restanti componenti del raggruppamento dovranno rideterminare i ruoli, le attività/servizi proposti ed il relativo piano dei costi, nell'ambito di specifico procedimento di soccorso istruttorio attivato dall'amministrazione procedente.

I partecipanti al presente Avviso dovranno presentare la seguente documentazione:

- domanda di candidatura, redatta esclusivamente mediante i format allegati (allegato n. 1a in caso di partecipazione in forma singola o allegato n. 1b in caso di partecipazione in forma associata), sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS giovanile proponente, contenente anche la liberatoria in favore di ARTI e della Sezione Politiche Giovanili in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate. In caso di candidatura in forma associata, la domanda di candidatura (allegato n. 1b) dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS giovanili che compongono il raggruppamento e dovrà indicare l'ETS capofila del raggruppamento, costituito o costituendo, che terrà i rapporti con ARTI;
- proposta progettuale, redatta esclusivamente tramite il format allegato (allegato n.2), sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS giovanile proponente. In caso di candidatura in forma associata, la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS giovanili che compongono il raggruppamento. **Le attività/servizi dovranno essere realizzate presso diversi Nodi (minimo 5 Nodi) presenti sul territorio regionale;**
- piano dei costi **con un importo massimo pari a 10.000,00 euro in caso di partecipazione in forma singola o a 30.000,00 euro in caso di partecipazione in forma associata,** redatto esclusivamente tramite il format allegato (allegato n.3), sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS giovanile proponente. In caso di candidatura in forma associata, il piano dei costi dovrà essere sottoscritto da tutti i legali rappresentanti degli ETS giovanili che compongono il raggruppamento;
- informativa privacy ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (allegato n. 4) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS giovanile proponente. In caso di candidatura in forma associata, l'informativa privacy dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS giovanili che compongono il raggruppamento;
- eventuale dichiarazione firmata contenente i dettagli della proposta progettuale coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti della proposta sono da segretare. L'assenza di tale dichiarazione sarà considerata quale assenza di elementi coperti da riservatezza e consentirà ad ARTI, in caso di istanza di accesso agli atti, di fornire integralmente la documentazione richiesta;
- in caso di sottoscrizione con firma autografa dei documenti sopra richiesti, copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ETS giovanile proponente, ovvero, in caso di candidatura in forma associata, copie dei documenti di identità in corso di validità di tutti i legali rappresentanti degli ETS giovanili che compongono il raggruppamento.

7. CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono motivo di esclusione della candidatura:

a) la trasmissione della documentazione oltre i termini di cui al precedente art. 6 o con modalità di presentazione diverse da quelle stabilite dal medesimo articolo;
b) l'assenza di uno o più dei seguenti allegati: domanda di candidatura - allegato n. 1a o allegato n. 1b, proposta progettuale - allegato n. 2, piano dei costi - allegato n. 3;
c) la mancanza dei requisiti di cui all'art. 4 del presente Avviso.
d) la presentazione di più candidature così come disciplinata al precedente art. 6.

L'eventuale incompletezza della documentazione prevista dall'art. 6 del presente Avviso, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione degli allegati, l'erronea quantificazione del piano dei costi, l'eventuale rideterminazione delle attività e del piano dei costi per i casi descritti al precedente art. 6, potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. Potranno altresì essere richiesti chiarimenti in merito alla documentazione presentata. Ai proponenti verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, la proposta progettuale sarà esclusa.

La verifica delle cause di esclusione sarà espletata dal Responsabile del Procedimento di ARTI.

8. VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE CANDIDATURE

Con provvedimento del Direttore Amministrativo, ARTI nominerà una commissione di valutazione composta da un minimo di tre ad un massimo di cinque esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale.

La Commissione procederà alla valutazione di merito delle proposte ammissibili attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri e le premialità indicati di seguito:

MACROCRITERI / Criteri / *Descrizione*	**PUNTEGGIO**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità del soggetto proponente *Esperienza del soggetto proponente e competenza/professionalità del gruppo di lavoro, in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto. Disponibilità e idoneità di mezzi/strumenti utili per lo svolgimento delle attività progettuali.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza della proposta progettuale *Qualità e coerenza del piano itinerante di iniziative rispetto allo specifico ambito tematico prescelto. Chiarezza nella definizione delle attività e dei relativi output.*	max 20
Modello di gestione e organizzazione *Efficacia del modello di gestione degli interventi, organizzazione del piano itinerante e metodologia di coinvolgimento attivo dei Nodi della Rete Galattica. Eventuale applicazione di metodologie per la valutazione dell'impatto delle attività.*	max 20
Impatto e innovatività della proposta progettuale e suo valore *Capacità del progetto di attivare e rivolgersi alle nuove generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti. Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa alle finalità dell'Avviso e adottare metodologie innovative e/o sperimentali di svolgimento delle attività. Capacità del progetto di favorire la creazione e lo sviluppo di competenze utili per i giovani.*	max 20

Coerenza del piano dei costi presentato *Coerenza del piano dei costi presentato rispetto alle attività da realizzare.*	max 10
PREMIALITÀ	
Capacità di aggregazione *Presentazione di una candidatura da parte di un raggruppamento, costituito o costituendo, composto da almeno n. 3 ETS giovanili accreditati.*	5
Capacità di garantire la massima capillarità delle attività sul territorio regionale *Presentazione di una candidatura in grado di garantire la massima capillarità, intesa come capacità di espletare le attività **in presenza** presso il maggior numero di Nodi presenti sul territorio regionale:* *- da 6 a 10 Nodi: 1 punto;* *- da 11 a 20 Nodi: 3 punti;* *- da 21 Nodi: 5 punti.*	max 5

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio (eccetto le premialità) per i coefficienti corrispondenti ai seguenti giudizi qualitativi di valutazione:

Giudizio qualitativo	Coefficiente
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,5
Insufficiente	0,4
Non adeguato	0,3
Scarso	0,2
Molto scarso	0,1
Non valutabile	0,0

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito delle candidature per ogni ambito tematico di cui al precedente art. 3.

Le candidature che avranno superato la soglia minima pari a 70 punti su 100 e che abbiano ottenuto un giudizio qualitativo almeno "sufficiente" in tutti i criteri di valutazione (eccetto le premialità) saranno ammesse alla successiva fase di co-progettazione.

9. FASE DI CO-PROGETTAZIONE

Per ciascun ambito tematico, verrà attivata una procedura di co-progettazione con lo scopo di addivenire ad **un unico programma per ambito, del valore massimo di euro 50.000,00, salvo quanto previsto al successivo**

art. 10.
A ciascuna co-progettazione parteciperanno ARTI, la Sezione Politiche Giovanili della Regione Puglia e tutti gli ETS giovanili, in forma singola o associata, che abbiano superato la soglia di ammissione di cui al precedente art. 8.

Scopo di ciascuna co-progettazione è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso e trasparente, il programma definitivo degli interventi da realizzare per ciascun ambito tematico.

In particolare, la fase di co-progettazione ha l'obiettivo di:

- affinare le attività previste attraverso l'individuazione di azioni specifiche (output) e di risultati intermedi di progetto (milestone), affinché rispondano al meglio alle finalità del presente Avviso e alle esigenze dei Nodi della Rete regionale Galattica, dei territori e delle nuove generazioni;
- rafforzare la fattibilità e la capillarità del programma di ambito tematico e definire le modalità attraverso le quali gli ETS giovanili, in forma singola o associata, intendono coinvolgere attivamente i Nodi della Rete regionale Galattica, recependo anche eventuali indicazioni da parta della Regione Puglia relativamente ai Nodi che necessitano di maggiore supporto;
- in caso partecipazione di più soggetti alla fase di co-progettazione, definire azioni, compiti, tempi, responsabilità e risorse a disposizione di ciascun ETS giovanile, in forma singola o associata, nell'esecuzione del programma relativo a ciascun ambito tematico. In questo caso, le diverse e distinte proposte progettuali presentate dagli ETS giovanili, singoli e associati, potranno essere rimodulate con lo scopo di essere fra loro integrate, in modo da configurare un programma "unitario" per ciascun ambito tematico. Le proposte progettuali che avranno ottenuto il punteggio maggiore in sede di valutazione conseguiranno una priorità nella rideterminazione delle attività e nella suddivisione delle risorse destinate al singolo programma di ambito tematico;
- definire il piano dei costi del programma relativo a ciascun ambito tematico. ARTI si riserva la facoltà di procedere con la rideterminazione del piano dei costi delle proposte progettuali ammesse alla fase di co-progettazione.

Le operazioni di co-progettazione saranno debitamente verbalizzate.

10. RIMODULAZIONE DELLE RISORSE TRA GLI AMBITI TEMATICI

Ad esito della valutazione e selezione delle candidature ovvero in seguito alla procedura di co-progettazione di cui al precedente art. 9, ARTI, in accordo con la Sezione Politiche Giovanili della Regione Puglia, si riserva la facoltà di rimodulare le risorse disponibili tra gli ambiti tematici.
La rimodulazione potrà comportare un aumento o una diminuzione delle risorse destinate per ciascun ambito tematico. Nello specifico:

- la diminuzione delle risorse destinate ad un ambito tematico può determinarsi a seguito dell'assenza di proposte progettuali ammissibili per quello specifico ambito, ovvero per l'ammissione alla fase di co-progettazione di proposte progettuali che sviluppano complessivamente un programma di ambito tematico del valore inferiore ai 50.000,00 euro previsti;
- l'aumento delle risorse destinate ad un ambito tematico può determinarsi in caso di economie che si vengono a determinare su altri ambiti tematici (come da punto precedente) o nel caso di integrazione della dotazione finanziaria complessiva prevista per il presente Avviso al precedente art. 3. Gli ambiti tematici che potranno ricevere un aumento delle risorse disponibili saranno quelli a cui afferiscono un maggior numero di proposte progettuali ammissibili alla fase di co-progettazione.

ARTI, in accordo con la Sezione Politiche Giovanili della Regione Puglia, si riserva la facoltà di finanziare anche più di un programma per ambito tematico.

11. CONVENZIONE

Conclusa la fase di co-progettazione e previa verifica dei requisiti auto-dichiarati in sede di candidatura, ARTI sottoscrive con ciascuno degli ETS giovanili accreditati che hanno concluso positivamente la fase di co-progettazione una convenzione regolante i reciproci rapporti.

In caso di raggruppamenti costituendi fra ETS giovanili accreditati, la costituzione del raggruppamento, mediante atto pubblico notarile ovvero scrittura privata autenticata, deve avvenire prima della sottoscrizione della convenzione, in modo che la stessa venga firmata dal soggetto indicato quale mandatario del raggruppamento.

La convenzione disciplina gli elementi salienti dell'esecuzione delle attività di progetto quali:

- la durata del partenariato;
- gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- le risorse messe a disposizione da ARTI;
- le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste agli ETS;
- le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli ETS;
- i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della procedura di co-progettazione allorquando si manifesti la necessità o, anche, l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con la co- progettazione;
- i termini e le modalità della rendicontazione delle spese, che dovrà essere analitica ed inerente alle attività svolte.

12. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

- previste nel piano dei costi definito in sede di co-progettazione;
- imputabili direttamente alle attività previste dal programma definitivo;
- sostenute nel periodo di realizzazione del progetto;
- identificabili, controllabili, tracciabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

a) costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali;
b) spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.);
c) ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, etc.).

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;
- spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione;
- spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale personale dipendente ovvero del personale direttivo dell'ETS è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 12 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel programma definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 70% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.
La prima tranche sarà concessa dietro presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa di pari importo, nel rispetto di quanto previsto all'art. 106, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023.

La seconda tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 30% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI della seguente documentazione giustificativa amministrativo- contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel programma definitivo), rendiconto delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto.

Il beneficiario può riservarsi la possibilità di non stipulare la fideiussione nel caso in cui intenda rinunciare all'erogazione dell'anticipo. In tale ipotesi il beneficiario, a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI della documentazione giustificativa amministrativo-contabile (dettagliata relazione contenente la descrizione delle attività realizzate - unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel programma definitivo - e rendiconto delle spese sostenute durante il periodo di realizzazione del progetto), potrà richiedere il 50% del finanziamento.
La seconda tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 50% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI della seguente documentazione giustificativa amministrativo- contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel programma definitivo), rendiconto delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nella convenzione, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere agli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

14. MODIFICHE AL PROGETTO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto emerso dalla fase di co-progettazione di cui al precedente art. 9, previa richiesta motivata e dettagliata da parte dell'ETS giovanile che ha sottoscritto la convenzione.

Le richieste di modifica nel corso dell'esecuzione del progetto non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo definitivamente assegnato e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co- progettato.

Eventuali modifiche potranno essere concordate anche in sede di nuovo tavolo di co- progettazione.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

15. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con i Nodi della Rete regionale Galattica, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. Gli ETS giovanili che hanno sottoscritto la convenzione sono tenuti a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, gli ETS giovanili si impegnano a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi ivi previsti.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui gli ETS giovanili che hanno sottoscritto la convenzione risultino inadempienti rispetto alle prescrizioni previste dalla convenzione stessa.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e s.m.i., i dati richiesti dal presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute le Pubbliche Amministrazioni.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia e ARTI si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

17. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative all'interpretazione e applicazione del presente Avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

18. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Eventuali informazioni e/o chiarimenti potranno essere richiesti, inviando comunicazione mail al seguente recapiti: m.ranieri@arti.puglia.it.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

Avviso rivolto agli ETS giovanili accreditati e iscritti all'Elenco approvato con A.D. n. 41 del 09/04/2024 della Sezione Politiche Giovanili, per la realizzazione di un programma di attività/servizi innovativi da realizzarsi presso i Nodi della Rete regionale Galattica – Rete Giovani Puglia

Allegato n. 1a – Domanda di candidatura in caso di partecipazione in forma singola

La/il sottoscritta/o … C.F. … nata/o a … prov. … il … e residente a … prov … in Via … in qualità di Legale Rappresentante dell'ente … C.F. … con sede legale a … prov … in Via … mail… pec …

CHIEDE

che il predetto ETS giovanile, accreditato e iscritto all'Elenco approvato con A.D. n. 41 del 09/04/2024 della Sezione Politiche Giovanili, partecipi **in forma singola** all'Avviso in oggetto **per uno dei seguenti ambiti tematici:**

☐ imprenditorialità
☐ territorio e ambiente
☐ salute e benessere
☐ cultura e creatività
☐ partecipazione sociale
☐ turismo e mobilità giovanile

A tal fine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione lo scrivente ETS decade dai benefici eventualmente concessi, salve le responsabilità penali del dichiarante

DICHIARA

1) ☐ di accettare integralmente i contenuti dell'Avviso in oggetto;

2a) ☐ che al momento della presentazione della candidatura non ha commesso violazioni in materia contributiva e previdenziale ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale;

ovvero

2b) ☐ che al momento della presentazione della candidatura ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure il debito previdenziale è stato comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione della candidatura;

Allegato n. 1a – Domanda di candidatura in caso di partecipazione in forma singola

Avviso rivolto agli ETS giovanili accreditati e iscritti all'Elenco approvato con A.D. n. 41 del 09/04/2024 della Sezione Politiche Giovanili, per la realizzazione di un programma di attività/servizi innovativi da realizzarsi presso i Nodi della Rete regionale Galattica – Rete Giovani Puglia

3) ☐ che al momento della presentazione della candidatura il legale rappresentante dell'ETS giovanile e i componenti dell'organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) non hanno riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei reati previsti dall'art. 94, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;

4) ☐ che l'ETS giovanile non ha presentato ulteriori candidature in forma singola o in forma associata e che ha preso visione di quanto specificatamente previsto all'art. 6 dell'Avviso;

5) ☐ di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di ammissione, l'annullamento della stessa in caso di accertamento successivo;

6) ☐ di esonerare ARTI e la Sezione Politiche Giovanili in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale della proposta presentata;

7) ☐ di aver preso visione dell'art. 9 dell'Avviso e di essere consapevole che in fase di co-progettazione la proposta progettuale candidata (allegato n. 2) e il relativo piano dei costi (allegato n. 3) potranno essere oggetto di rimodulazione.

La/Il sottoscritta/o si impegna a comunicare prontamente ad ARTI qualsiasi variazione intervenuta nelle informazioni contenute nella presente dichiarazione.

Il conferimento dei dati personali contenuti nella presente domanda di candidatura e negli altri allegati è obbligatorio al fine di permettere la gestione amministrativa del procedimento. I dati saranno trattati nel rispetto del Reg. UE 679/2016 e del D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs 101/2018, con modalità manuali, informatiche e telematiche, anche per mezzo della loro inclusione in una banca dati e per eventuali pubblicazioni, ed in ogni caso con strumenti idonei a garantirne la sicurezza e riservatezza.

Luogo e data ….

Firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente

……

Avviso rivolto agli ETS giovanili accreditati e iscritti all'Elenco approvato con A.D. n. 41 del 09/04/2024 della Sezione Politiche Giovanili, per la realizzazione di un programma di attività/servizi innovativi da realizzarsi presso i Nodi della Rete regionale Galattica – Rete Giovani Puglia

Allegato n. 1b – Domanda di candidatura in caso di partecipazione in forma associata

I sottoscritti:

… [nome e cognome del legale rappresentante dell'ETS capofila/mandatario del raggruppamento], nata/o a … prov. … il … C.F. … e residente a … prov … in Via … in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente … C.F. … con sede legale a … prov … in Via … mail… pec …, **mandatario/capofila del raggruppamento**;

… [nome e cognome del legale rappresentante dell'ETS componente/mandante del raggruppamento], nata/o a … prov. … il … C.F. … e residente a … prov … in Via … in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente … C.F. … con sede legale a … prov … in Via … mail… pec …, **mandante/componente del raggruppamento**;

… [nome e cognome del legale rappresentante dell'ETS componente/mandante del raggruppamento], nata/o a … prov. … il … C.F. … e residente a … prov … in Via … in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente … C.F. … con sede legale a … prov … in Via … mail… pec …, **mandante/componente del raggruppamento**;

(in caso di ulteriori componenti del raggruppamento, aggiungere ulteriori dichiaranti)

CHIEDONO

che i predetti ETS giovanili, accreditati e iscritti all'Elenco approvato con A.D. n. 41 del 09/04/2024 della Sezione Politiche Giovanili, partecipino all'Avviso in oggetto, quale:

☐ raggruppamento non formalmente costituito;

☐ raggruppamento formalmente costituito con atto notarile o scrittura privata autenticata … [*indicarne gli estremi*]

per uno dei seguenti ambiti tematici:

☐ imprenditorialità
☐ territorio e ambiente
☐ salute e benessere
☐ cultura e creatività
☐ partecipazione sociale
☐ turismo e mobilità giovanile

A tal fine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 consapevoli della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non corrispondenti a verità e

Allegato n. 1b – Domanda di candidatura in caso di partecipazione in forma associata

Avviso rivolto agli ETS giovanili accreditati e iscritti all'Elenco approvato con A.D. n. 41 del 09/04/2024 della Sezione Politiche Giovanili, per la realizzazione di un programma di attività/servizi innovativi da realizzarsi presso i Nodi della Rete regionale Galattica – Rete Giovani Puglia

consapevoli altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione il suddetto raggruppamento decadrà dai benefici eventualmente concessi, salve le responsabilità penali dei singoli dichiaranti

DICHIARANO

1) ☐ di accettare integralmente i contenuti dell'Avviso in oggetto;

2a) ☐ che al momento della presentazione della candidatura i componenti del raggruppamento non hanno commesso violazioni in materia contributiva e previdenziale ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale;

ovvero

2b) ☐ che al momento della presentazione della candidatura i componenti del raggruppamento hanno ottemperato ai loro obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure il debito previdenziale è stato comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione della candidatura;

3) ☐ che al momento della presentazione della candidatura i legali rappresentanti di tutti gli ETS giovanili componenti del raggruppamento nonché tutti i componenti dei rispettivi organi di amministrazione (consigli direttivi, consigli di amministrazione etc.) non hanno riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei reati previsti dall'art. 94, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;

4) ☐ che tutti i componenti del raggruppamento non hanno presentato ulteriori candidature in forma singola o in forma associata e che hanno preso visione di quanto specificatamente previsto all'art. 6 dell'Avviso;

5) ☐ di essere consapevoli che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di ammissione, l'annullamento della stessa in caso di accertamento successivo;

6) ☐ per i raggruppamenti non ancora formalmente costituiti, che la costituzione del raggruppamento, mediante atto pubblico notarile ovvero scrittura privata autenticata, avverrà prima della sottoscrizione della convenzione di cui all'art. 10 dell'Avviso in oggetto;

Allegato n. 1b – Domanda di candidatura in caso di partecipazione in forma associata

Avviso rivolto agli ETS giovanili accreditati e iscritti all'Elenco approvato con A.D. n. 41 del 09/04/2024 della Sezione Politiche Giovanili, per la realizzazione di un programma di attività/servizi innovativi da realizzarsi presso i Nodi della Rete regionale Galattica – Rete Giovani Puglia

7) ☐ che tutti i componenti del raggruppamento esonerano ARTI e la Sezione Politiche Giovanili in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale della proposta presentata.

8) ☐ che tutti i componenti del raggruppamento hanno preso visione dell'art. 9 dell'Avviso e che sono consapevoli che in fase di co-progettazione la proposta progettuale candidata (allegato n. 2) e il relativo piano dei costi (allegato n. 3) potranno essere oggetto di rimodulazione.

I sottoscritti si impegnano a comunicare prontamente ad ARTI qualsiasi variazione intervenuta nelle informazioni contenute nella presente dichiarazione.

Il conferimento dei dati personali contenuti nella presente domanda di candidatura e negli altri allegati è obbligatorio al fine di permettere la gestione amministrativa del procedimento. I dati saranno trattati nel rispetto del Reg. UE 679/2016 e del D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs 101/2018, con modalità manuali, informatiche e telematiche, anche per mezzo della loro inclusione in una banca dati e per eventuali pubblicazioni, ed in ogni caso con strumenti idonei a garantirne la sicurezza e riservatezza.

Luogo e data ….

Firmato digitalmente dai legali rappresentanti di tutti gli Enti in raggruppamento

……

……

……

……

Avviso rivolto agli ETS giovanili accreditati e iscritti all'Elenco approvato con A.D. n. 41 del 09/04/2024 della Sezione Politiche Giovanili, per la realizzazione di un programma di attività/servizi innovativi da realizzarsi presso i Nodi della Rete regionale Galattica – Rete Giovani Puglia

Allegato n. 2 – Proposta progettuale

TITOLO DEL PROGETTO	*Max. 50 caratteri spazi inclusi*

SEZIONE 1. ANAGRAFICA		
Soggetto proponente	☐ ETS accreditato singolo ☐ ETS accreditato componente, in qualità di capofila, del raggruppamento non formalmente costituito ☐ ETS accreditato componente, in qualità di mandatario, del raggruppamento formalmente costituito	
Dati del Soggetto proponente	Denominazione	
	CF Soggetto Proponente	
	P. Iva Soggetto Proponente	
	Sede legale	
	E-mail	
	PEC	
	N. telefono	
	Nome e cognome Legale Rappresentate	
	Luogo e data di nascita Legale Rappresentante	
	CF Legale Rappresentate	
	N. cellulare Legale Rappresentate	
In caso di raggruppamento:		
N. di componenti / mandanti del raggruppamento:		
Componente n. 1	Denominazione	
	CF Componente n. 1	
	P. Iva Componente n. 1	
	Sede legale	
	Email	
	PEC	
	N. di telefono	
	Nome e cognome legale rappresentante Componente n. 1	

	CF Legale Rappresentate Componente n. 1	
	N. di telefono Legale Rappresentate Componente n. 1	
Componente n. 2 *(aggiungere righe per ulteriori componenti)*	Denominazione	
	CF Componente n. 2	
	P. Iva Componente n. 2	
	Sede legale	
	Email	
	PEC	
	N. di telefono	
	Nome e cognome legale rappresentante Componente n. 2	
	CF Legale Rappresentate Componente n. 2	
	N. di telefono Legale Rappresentate Componente n. 2	

SEZIONE 2.1 CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE		
Descrizione dell'ETS proponente	*Max. 1.000 caratteri spazi inclusi*	
Esperienze pregresse in progetti simili	*Max. 1.500 caratteri spazi inclusi*	
In caso di raggruppamento:		
Componente n. 1	Descrizione dell'ETS Componente n. 1	*Max. 1.000 caratteri spazi inclusi*
	Esperienze pregresse del Componente n. 1 in progetti simili	*Max. 1.000 caratteri spazi inclusi*
Componente n. 2 *(aggiungere righe per ulteriori componenti)*	Descrizione dell'ETS Componente n. 2	*Max. 1.000 caratteri spazi inclusi*
	Esperienze pregresse del Componente n. 2 in progetti simili	*Max. 1.000 caratteri spazi inclusi*

SEZIONE 2.2 CARATTERISTICHE DEL GRUPPO DI LAVORO	
Breve descrizione del gruppo di lavoro	*Max. 1.000 caratteri spazi inclusi*

Allegato n. 2 – Proposta progettuale

Avviso rivolto agli ETS giovanili accreditati e iscritti all'Elenco approvato con A.D. n. 41 del 09/04/2024 della Sezione Politiche Giovanili, per la realizzazione di un programma di attività/servizi innovativi da realizzarsi presso i Nodi della Rete regionale Galattica – Rete Giovani Puglia

Referente di progetto	Nome e Cognome	
	Recapito telefonico	
	E-mail	
	Organizzazione di appartenenza	
	Precedenti esperienze maturate in progetti simili	*Max. 500 caratteri spazi inclusi*
Ulteriori risorse umane coinvolte *(aggiungere righe per ciascuna risorsa ulteriore)*	Nome e Cognome	
	Recapito telefonico	
	E-mail	
	Organizzazione di appartenenza	
	Precedenti esperienze maturate in progetti simili	*Max. 500 caratteri spazi inclusi*
	Ruolo nel progetto	*Max. 500 caratteri spazi inclusi*

SEZIONE 3. CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
Ambito tematico prescelto *(è possibile selezionare <u>un solo</u> ambito tematico di riferimento)*	☐ imprenditorialità ☐ territorio e ambiente ☐ salute e benessere ☐ cultura e creatività ☐ partecipazione sociale ☐ turismo e mobilità giovanile	
Durata del progetto	N. mesi *(da 6 a 10)*	
Descrizione del piano strutturato e itinerante di iniziative (workshop, laboratori, sessioni di progettazione, etc.) riguardante lo specifico ambito tematico prescelto		*Max. 1.500 caratteri spazi inclusi*
Capillarità della proposta progettuale	Riportare i 5 Nodi di Galattica in cui si andranno a realizzare le attività	1) 2) 3) 4) 5)
	Descrivere come sono stati individuati i 5 Nodi sopra riportati	*Max. 500 caratteri spazi inclusi*

Allegato n. 2 – Proposta progettuale

Avviso rivolto agli ETS giovanili accreditati e iscritti all'Elenco approvato con A.D. n. 41 del 09/04/2024 della Sezione Politiche Giovanili, per la realizzazione di un programma di attività/servizi innovativi da realizzarsi presso i Nodi della Rete regionale Galattica – Rete Giovani Puglia

	Si intende realizzare le attività in un numero maggiore di Nodi di Galattica?	☐ Sì ☐ No
	Se sì, in quanti e quali altri Nodi si andranno a realizzare le attività?	6) 7) 8) …
	Indicare come sono stati individuati gli ulteriori Nodi in cui verranno realizzate le attività	*Max. 500 caratteri spazi inclusi*

Attività previste e relativi output, specificando, per ciascuna attività, la durata in ore prevista, il numero di giovani e i Nodi che si intendono coinvolgere *(aggiungere righe in caso di ulteriori attività e relativi output)*	Descrizione Attività n. 1: (*max. 1.000 caratteri spazi inclusi*)
	Descrizione output Attività n. 1: (*max. 200 caratteri spazi inclusi*)
	Descrizione Attività n. 2: (*max. 1.000 caratteri spazi inclusi*)
	Descrizione output Attività n. 2: (*max. 200 caratteri spazi inclusi*)
	Descrizione Attività n. 3: (*max. 1.000 caratteri spazi inclusi*)
	Descrizione output Attività n. 3: (*max. 200 caratteri spazi inclusi*)
Descrivere come si intende organizzare il piano itinerante delle attività e il modello di gestione degli interventi previsti *(in caso di raggruppamento, specificare il ruolo di ciascun componente del raggruppamento)*	*Max. 1.500 caratteri spazi inclusi*
Riportare eventuali mezzi e strumenti che il soggetto proponente, in forma singola o associata, metterebbe a disposizione per lo svolgimento delle attività progettuali	*Max. 500 caratteri spazi inclusi*
Descrivere come si intende coinvolgere attivamente i Nodi della Rete Galattica nella realizzazione delle attività previste	*Max. 1.000 caratteri spazi inclusi*
Descrivere come il progetto contribuisce in maniera innovativa alle finalità dell'Avviso e quali metodologie innovative e/o sperimentali si intende adottare per lo svolgimento delle attività	*Max. 1.500 caratteri spazi inclusi*

Descrivere come il progetto intende rivolgersi e attivare i giovani dei territori in cui si andranno a realizzare le attività	*Max. 1.500 caratteri spazi inclusi*	
Specificare quali competenze le attività proposte contribuiscono a sviluppare nei giovani coinvolti	*Max. 1.000 caratteri spazi inclusi*	
Riportare in che modo il progetto intende favorire processi inclusivi e aperti che garantiscano il rispetto delle pari opportunità e il rispetto dei principi di non discriminazione e accessibilità	*Max. 1.000 caratteri spazi inclusi*	
Valutazione di impatto delle attività realizzate	Si intende adottare specifiche metodologie per la valutazione di impatto delle attività previste?	☐ Sì ☐ No
	Se sì, quali?	*Max. 500 caratteri spazi inclusi*

La/Il/I sottoscritta/o/i dichiara/no di aver preso visione dell'art. 9 e di essere consapevole/i che in fase di co-progettazione la presente proposta progettuale potrà essere oggetto di rimodulazione.

Il conferimento dei dati personali contenuti nella presente domanda di candidatura e negli altri allegati è obbligatorio al fine di permettere la gestione amministrativa del procedimento. I dati saranno trattati nel rispetto del Reg. UE 679/2016 e del D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs 101/2018, con modalità manuali, informatiche e telematiche, anche per mezzo della loro inclusione in una banca dati e per eventuali pubblicazioni, ed in ogni caso con strumenti idonei a garantirne la sicurezza e riservatezza.

Luogo e data ….

Firmato digitalmente dal/i legale/i rappresentante/i dell'Ente/degli Enti in raggruppamento

……

……

……

……

Avviso rivolto agli ETS giovanili accreditati e iscritti all'Elenco approvato con A.D. n. 41 del 09/04/2024 della Sezione Politiche Giovanili, per la realizzazione di un programma di attività/servizi innovativi da realizzarsi presso i Nodi della Rete regionale Galattica – Rete Giovani Puglia

Allegato n. 3 - Piano dei costi

TITOLO DEL PROGETTO	*Riportare il titolo indicato nella proposta progettuale - allegato n. 2 (max. 50 caratteri spazi inclusi)*

SOGGETTO PROPONENTE

Selezionare la tipologia di soggetto proponente in coerenza con quanto riportato negli allegati n. 1 e 2:

	ETS accreditato singolo
	ETS accreditato componente, in qualità di capofila, del raggruppamento non formalmente costituito
	ETS accreditato componente, in qualità di mandatario, del raggruppamento formalmente costituito

In conerenza con quanto descritto negli allegati n. 1 e 2, riportare la denominazione dell'ETS accreditato singolo ovvero, in caso di raggruppamento (costituito o non costituito), tutti i componenti del raggruppamento:

PIANO DEI COSTI PREVISTO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI		
(secondo quanto previsto dall'art. 11 dell'Avviso)		
Voce di costo	**Puntuale descrizione dei singoli costi previsti**	**Importo**
A) Risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali *(nel caso, aggiungere ulteriori righe)*		
B) spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.) *(nel caso, aggiungere ulteriori righe)*		
C) ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, etc.) *(nel caso, aggiungere ulteriori righe)*		
	TOTALE	- €
N.B. Il totale del piano dei costi deve essere pari a: - massimo 10.000,00 euro in caso di partecipazione in forma singola - massimo 30.000,00 euro in caso di partecipazione in forma associata		

La/Il/I sottoscritta/o/i dichiara/no di aver preso visione dell'art. 9 e di essere consapevole/i che in fase di co-progettazione il presente piano dei costi potrà essere oggetto di rimodulazione.

Luogo e data

Firmato digitalmente dal/i legale/i rappresentante/i dell'Ente/degli Enti in raggruppamento

Avviso rivolto agli ETS giovanili accreditati e iscritti all'Elenco approvato con A.D. n. 41 del 09/04/2024 della Sezione Politiche Giovanili, per la realizzazione di un programma di attività/servizi innovativi da realizzarsi presso i Nodi della Rete regionale Galattica – Rete Giovani Puglia

Allegato n. 4 - INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità

I dati personali sono trattati per le finalità del presente Avviso, quali: attività amministrative/istruttorie ai fini della necessaria verifica del rispetto dei termini, forme e condizioni di candidatura previste dall'Avviso - in particolare in ordine al possesso dei requisiti in capo agli Enti candidati; gestione delle candidature; attività di verifica della veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445; nonché divulgazione e pubblicazione dell'esito della procedura, ai sensi della normativa in materia di trasparenza amministrativa e a scopo di comunicazione istituzionale.

Il trattamento dei dati forniti potrà avvenire anche al fine di inviare aggiornamenti relativi alla candidatura presentata o per comunicare eventuali iniziative/eventi di promozione attinenti l'Avviso, adottando modalità di trattamento strettamente necessarie al perseguimento di tali finalità.

Base giuridica

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato dal Titolare del trattamento e, per le specifiche attività di competenza, dal Responsabile del trattamento *infra* indicato, per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali inerenti la gestione del procedimento di cui all'Avviso rivolto agli ETS giovanili accreditati e iscritti all'Elenco approvato con A.D. n. 41 del 09/04/2024 della Sezione Politiche Giovanili, per la realizzazione di un programma di attività/servizi innovativi da realizzarsi presso i Nodi della Rete regionale Galattica – Rete Giovani Puglia*,* in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti:

- DGR 1842 del 15/11/2021 che ha approvato la programmazione dell'incremento del Fondo per le Politiche Giovanili 2021, la scheda intervento "Rete dei centri risorse" e lo schema di accordo con ARTI per la realizzazione dell'intervento, nonché la variazione al bilancio di previsione 2021;
- l'Accordo del 13/12/2021 tra la Regione Puglia e la Presidenza del Consiglio dei Ministri (ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90 e s.m.i);
- la DGR 949 del 04/07/2022 con cui la Regione Puglia ha provveduto a fornire linee di indirizzo alla Sezione Politiche Giovanili per l'adozione dell'Avviso pubblico '*Galattica – Rete giovani Puglia*";
- Atto Dirigenziale n. 66 del 11/07/2022 della Sezione Politiche Giovanili con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per manifestazione di interesse rivolto agli Enti Locali per la cooperazione con la Regione Puglia, diretta alla implementazione di una Rete regionale di Centri Risorse per l'informazione, l'accompagnamento e il supporto all'attivazione giovanile, attraverso il quale identificare i cosiddetti Nodi della Rete Galattica;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1390 del 10/10/2022 con cui è stata approvata la scheda progettuale e lo schema di accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativamente all'Intervento "Rete Galattica – risorse per i giovani. Programmazione Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili 2022 – Intesa 77/CU del 11/05/2022";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1726 del 29/11/2022, con cui è stata approvata la proposta di collaborazione di ARTI (ex art 15, L. 241/90) avente ad oggetto il rafforzamento delle azioni di animazione della rete Galattica;
- Accordo di collaborazione tra la Regione Puglia, Sezione Politiche Giovanili, e ARTI di cui alla DGR n. 1726/2022;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 743 del 29/05/2023 con cui sono state stanziate ulteriori risorse per l'iniziativa "Galattica – Rete giovani Puglia", programmandone la destinazione a favore di Comuni pugliesi;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1605 del 20/11/2023 con cui sono stati forniti gli "Indirizzi per la costituzione di un 'Elenco regionale di Enti del Terzo Settore giovanili accreditati a supporto della Rete dei Nodi di Galattica'";
- Atto Dirigenziale n. 5 del 17/01/2024 della Sezione Politiche Giovanili con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per la costituzione di un "Elenco regionale di Enti del Terzo Settore giovanili accreditati a supporto della Rete dei Nodi di Galattica" nell'ambito Iniziativa "Galattica – Rete giovani Puglia";
- Atto Dirigenziale n. 41 del 09/04/2024 della Sezione Politiche Giovanili con cui è stato approvato l'Elenco regionale di Enti del Terzo Settore giovanili accreditati a supporto della Rete dei Nodi di Galattica interessati a collaborare per il rafforzamento e l'accompagnamento della rete regionale Galattica per l'anno 2024.

La base giuridica su cui si fonda l'anzidetto trattamento è, pertanto, rinvenibile "*nell'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri incombenti sul Titolare del trattamento*", ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. e) del GDPR e dell'art. 2-sexies del Codice Privacy.

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento, altresì, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento dei seguenti, ulteriori, obblighi legali cui è soggetta l'Amministrazione:

- in fase di gestione istruttoria, verifica della veridicità delle autocertificazioni rese dai candidati beneficiari ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;
- per la pubblicazione web dei dati, la base giuridica sono gli obblighi di pubblicazione disciplinati dal D.lgs. 33/2013, come modificato dal D.lgs. 97/2016.

Allegato n. 4 – Informativa privacy

Avviso rivolto agli ETS giovanili accreditati e iscritti all'Elenco approvato con A.D. n. 41 del 09/04/2024 della Sezione Politiche Giovanili, per la realizzazione di un programma di attività/servizi innovativi da realizzarsi presso i Nodi della Rete regionale Galattica – Rete Giovani Puglia

- I dati saranno trattati anche a fini dei connessi adempimenti di gestione documentale ed archiviazione (protocollo e conservazione documentale) ai sensi del CAD, nonché, eventualmente, in forma aggregata, a fini statistici.

Titolare del trattamento
Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia, con sede in Bari alla via Giulio Petroni 15/f.1, con i seguenti dati di contatto: mail info@arti.puglia.it Pec arti@pec.rupar.puglia.it

Responsabile della protezione dei dati
Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD/DPO) dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia è raggiungibile al seguente indirizzo: via Giulio Petroni 15/f.1, cap 70124 Bari. Il punto di contatto con il RPD è il seguente: dpo@arti.puglia.it

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza
I dati trattati saranno accessibili ai dipendenti dell'Agenzia regionale per la Tecnologia e l'Innovazione e della Regione Puglia - Sezione Politiche Giovanili, o ad altri soggetti autorizzati al trattamento. I dati trattati potranno, altresì, essere comunicati e condivisi con i seguenti altri soggetti, esclusivamente per le finalità del trattamento sopra descritte: componenti della Commissione che effettuerà l'istruttoria e la valutazione delle proposte; eventuali fornitori di beni e servizi connessi alle attività del progetto (es. società di comunicazione e pubblicazione sul sito regionale delle Politiche giovanili) che saranno eventualmente nominati secondo quanto previsto dall'art. 28 GDPR. Saranno, altresì, resi pubblici, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale istituzionale della Regione Puglia, qualora richiesto in adempimento degli obblighi di cui al D. lgs 33/2013 e ss.mm.ii.

Trasferimento in Paesi Terzi
I dati personali trattati NON saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

Presenza di processi decisionali automatizzati
Il trattamento NON comporta processi decisionali automatizzati (compresa la profilazione).

Modalità del trattamento
Ogni trattamento avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza ai sensi degli artt. 5 *(Principi applicabili al trattamento di dati personali*) e 6 *(Liceità del trattamento*) GDPR.
I dati personali potranno essere trattati a mezzo di archivi cartacei e con i seguenti strumenti digitali: sistema di archiviazione digitale su cartella condivisa (Google Drive o similari) o su archivio digitale regionale Kosmos, entrambi accessibili al RUP e al personale all'uopo specificamente autorizzato.
In relazione alle finalità sopra descritte, il trattamento dei dati personali verrà effettuato, altresì, con modalità informatiche e manuali tali da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi, mediante l'adozione di adeguate misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche previste dall' art. 32 GDPR (*Sicurezza del trattamento*), al fine di prevenire la perdita dei dati, contrastare possibili usi illeciti o non corretti ed evitare eventuali accessi non autorizzati di terzi.

Conferimento dei dati
Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento a dare seguito alla procedura.

Periodo di conservazione (*ove non sia possibile indicare un periodo di conservazione dei dati, indicare, in alternativa, i criteri per determinarlo).*
I dati saranno conservati, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati (art. 5 del GDPR), per il periodo di tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività e al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, come sopra descritte, ovvero per il tempo necessario all'istruzione del procedimento di selezione delle candidature, nonché per l'ulteriore arco temporale necessario ad assicurare l'adempimento degli obblighi di legge in materia di trasparenza e pubblicazione dei documenti amministrativi, nonché, in caso di contenzioso giudiziale, per tutta la durata dello stesso, fino alla scadenza dei termini di esperibilità di azioni di impugnazione.
È fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca sociale o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

Diritti degli interessati
Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto come innanzi indicati, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;

Allegato n. 4 – Informativa privacy

Avviso rivolto agli ETS giovanili accreditati e iscritti all'Elenco approvato con A.D. n. 41 del 09/04/2024 della Sezione Politiche Giovanili, per la realizzazione di un programma di attività/servizi innovativi da realizzarsi presso i Nodi della Rete regionale Galattica – Rete Giovani Puglia

- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.
Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Firmato digitalmente dal/i legale/i rappresentante/i dell'Ente/degli Enti in raggruppamento

.....

.....

.....

.....

COMUNE DI CAMPI SALENTINA

RENDE NOTO. ESTRATTO DEL DECRETO DI ESPROPRIO, AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D.P.R. N. 327/2001, EMESSO CON DECRETO PROVVEDITORIALE N. 106 DEL 14/05/2024 DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, RELATIVAMENTE A "OPERE DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE VORE ESISTENTI NEL CENTRO ABITATO - ESECUZIONE DEL RECAPITO FINALE DI VIA LOMBARDIA" - CUP D22B14000000001- DECRETO DI ESPROPRIO DEFINITIVO.

Il Responsabile dell'Ufficio competente in materia di espropriazione rende noto che con Decreto Provveditoriale n. 106 del 14/05/2024, emesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative**,** è stata disposta a favore del COMUNE DI CAMPI SALENTINA (CF 80008850754), per l'esecuzione dell'intervento in oggetto, l'espropriazione in via definitiva degli immobili di seguito descritti per l'importo complessivo dell'indennità di esproprio di **€ 122.439,03:**

F.	Part.lla	DITTA INTESTATARIA
30	561	MAGI LOREDANA nata a Campi Salentina (LE) il 19/01/1947 C.F. …..omissis... - proprietà per 1/1- Residente in ..omissis.... alla Via …..omissis.....
30	1159	MAGI LOREDANA nata a Campi Salentina (LE) il 19/01/1947 C.F. ….omissis... - proprietà per 1/1- Residente in ..omissis.... alla Via ...omissis....

Il decreto di esproprio in oggetto determina inoltre:

- di disporre senza indugio la trascrizione, a cura e spese del MIT, del decreto presso l'Agenzia delle Entrate di Lecce;
- di disporre senza indugio le operazioni di trascrizione e voltura del decreto, a cura e spese del MIT, nel catasto e nei libri censuari;
- di disporre che estratto del decreto venga trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare atto che l'eventuale opposizione del terzo è proponibile entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto, decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per i terzi l'indennità resta fissata nella somma come sopra, ai sensi dell'art. 25, comma 3, del D.P.R. n. 327/01;
- di dare atto che avverso il presente decreto la ditta espropriata potrà ricorrere avanti al TAR di Lecce nel termine di 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza;
- di dare atto che il decreto di esproprio è esente da bollo ai sensi dell'art.22, tabella B), del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e che si chiedono inoltre le agevolazioni fiscali per l'imposta di registro, in applicazione all'art. 1 della tariffa, parte prima, del DPR n. 131 del 26/04/86, e le agevolazioni per gli emolumenti ipotecari, in applicazione dell'art. 7 della tariffa allegata al DPR 26/10/72 n. 635;

F.F. IL RESPONSABILE DI SETTORE

Geom. Antonio Perrino

COMUNE DI MARTINA FRANCA

Estratto avviso di asta pubblica per l'alienazione di immobili di proprietà comunale- annualità 2024.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE III

RENDE NOTO

Che il Comune di Martina Franca pone in vendita n. 33 (trentatre) immobili di proprietà comunale in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15/2024 e della Determinazione Dirigenziale R.G. n. 2744 del 20/08/2024.

Gli immobili saranno venduti per asta pubblica, con il metodo delle offerte in aumento rispetto al prezzo base indicato per ciascun lotto posto in vendita.

L'avviso d'asta ed i relativi allegati, unitamente all'elenco degli immobili in vendita, è pubblicato sull'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale del Comune al seguente link:

https://martinafranca.etrasparenza.it/archivio105_procedure-dal-01012024_0_12010_984_1.html

a decorrere dal 20/08/2024 e sino al 22/10/2024.

Durante il periodo di pubblicazione chiunque può richiedere documentazione e prendere visione degli immobili oggetto di alienazione contattando il dott. Domenico Cinquegrana ai seguenti recapiti:

Num. Tel.: **080/4836418**

Indirizzo email: **domenico.cinquegrana@comune.martinafranca.ta.it**

durante gli orari d'ufficio (dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00).

Il termine per la presentazione delle offerte di acquisto è fissato, improrogabilmente, alle ore 12:00 di

mercoledì 22 ottobre 2024

La seduta pubblica per l'apertura delle offerte è fissata il giorno 29 ottobre 2024, alle ore 10:00, presso la sede del Comune di Martina Franca sita in Piazza Roma, Ufficio del Dirigente del Settore LL.PP.-Patrimonio.

Martina Franca, 21 agosto 2024

Il Dirigente del Settore
Responsabile Unico del Procedimento
ING. Daniele SGARAMELLA

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di San Giovanni Rotondo - Esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

AREA 5ª
GARE E APPALTI, TERRITORIO, AMBIENTE E ATTIVITA' PRODUTTIVE

OGGETTO: - Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di San Giovanni Rotondo – **Esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica**

L'autorità procedente, sentita l'autorità competente del comune di San Giovanni Rotondo con nota ns prot. n. 7844 del 27/02/2024, ha dato avvio, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 14 dicembre 2012, n. 44, alla fase di consultazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS coinvolgendo i soggetti competenti in materia ambientale di seguito riportati: Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Regione Puglia- Ufficio VAS, Regione Puglia – Servizio Ecologia, Regione Puglia – Servizio Paesaggi, Regione Puglia – Servizio Urbanistica, Regione Puglia – Dipartimento Mobilità qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, Regione Puglia –Servizio Risorse Idriche, Regione Puglia – Direzione Beni Culturali, Regione Puglia – Servizio Assetto del Territorio, Regione Puglia – Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico, Regione Puglia – Servizio Demanio e Patrimonio, Regione Puglia – Sezione Protezione Civile, Regione Puglia – Serzione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Regione Puglia – Servizio Foreste, Regione Puglia – Sezione Trasporto Pubblico Locale E Grandi Progetti, Regione Puglia Sezione Lavori Pubblici, Regione Puglia Sezione Turismo, Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale E Tutela Dell'ambiente – Sezione Gestione Sostenibile E Tutela Delle Risorse Forestali E Naturali, Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, SviluppoRurale E Tutela Dell'ambiente – Sezione Attuazione Dei Programmi Comunitari Per L'agricoltura E La Pesca, Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche E Digitali, Agenzia Regionale Strategica Per Lo Sviluppo Ecosostenibile Del Territorio (Asset) - Regione Puglia Agenzia Regionale Per Il Turismo Pugliapromozione, Agenzia Regionale Prevenzione E La Protezione Dell'ambiente Dipartimento Foggia - Arpa Puglia, Provincia di Foggia –Ambiente - Tutela e valorizzazione ambientale, Provincia di Foggia- lavori pubblici servizio viabilità, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia, Segretariato Regionale Del Ministero Dei Beni E Delle Attivita' Culturali E Del Turismo Per La Puglia, Autorità di Bacino, Autorità Idrica Pugliese, Acquedotto Pugliese S.P.A., Asl Foggia, Ente Parco Nazionale del Gargano, Comune di San Marco in Lamis, Comune di Manfredonia, Comune di Monte Sant'Angelo,Comune di Foggia, Anas Puglia, Legambiente S. Giovanni Rotondo – Circolo "Lo Sperone", Lipu Capitanata, WWF Foggia, Italia Nostra Foggia, Delegazione FAI di Foggia, Associazione Pro-natura Foggia, FIAB Foggia – Cicloamici, Associazione WILDBOARBIKE.

Alcuni enti hanno fatto pervenire le osservazioni ed il suddetto Piano è stato aggiornato sulla base dei contributi trasmessi dai soggetti competenti.

Le risultanze della procedura attuata hanno evidenziato che il piano di che trattasi non comporta impatti significativi diretti ed indiretti, a breve e a lungo termine, permanenti e temporanei, singoli e cumulativi, positivi e negativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni tra i componenti antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, geologici, architettonici, culturali, agricoli sociali ed economici (art. 2 comma 1, lettera a del L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., quindi lo stesso, con determinazione dirigenziale n. 575 del 23/04/2024 è stato escluso dalla **procedura di Valutazione Ambientale Strategica** di cui agli articoli da 9 a 15 del L. R. 44/2012, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente.

L'autorità procedente
Il Dirigente 5ªArea
Arch. Matteo Russo

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA “MONTE DEI POVERI” RUTIGLIANO

BANDO PUBBLICO PER LA VENDITA DI SUOLI EDIFICATORI DI PROPRIETA’ DELL’AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA “MONTE DEI POVERI” UBICATI NELL’ABITATO DI RUTIGLIANO - LOTTIZZAZIONE C1/4 - LOTTI 15, 16 E 17.

IL PRESIDENTE

PREMESSO:

Che l’ASP “Monte dei Poveri” è proprietaria di lotti di terreni edificabili ubicati nel territorio di Rutigliano e ricadenti nella lottizzazione privata B2/39, lotti A3 e B3, e C1/4, lotti 15, 16, 17, 18;

Che in data 28/02/2000, l’Ente e gli altri lottizzanti stipulavano infatti con il Comune di Rutigliano le Convenzioni relative ai Piani di Lottizzazione delle citate zone C1/4 (Repertorio 28740 – Raccolta 10807 del 28/02/2000 Registrato in Bari il 17/03/2000 al n. 1556/1A Notaio Francesco Denora) e B2/39 (Repertorio 28739 – Raccolta 10806 del 28/02/2000 Registrato in Bari il 17/03/2000 al n. 1555/1° Notaio Francesco Denora);

Che l’art. 6 dello Statuto obbliga l’Ente a provvedere alla loro conservazione e al mantenimento del proprio patrimonio, conformemente ai principi del buon andamento della gestione pubblica e delle normative vigenti;

Che per le suddette motivazioni l’ASP ha chiesto al Comune di Rutigliano le necessarie proroghe, non solo per la validità della legittima Convenzione, ma anche per la presentazione delle richieste di permesso a costruire relative alla Lottizzazione B2/39 e C1/4;

Che con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 30/06/2017, è stato dato incarico per la redazione di un’analisi economica ed urbanistica delle lottizzazioni private B2/39, lotti A3 e B3, e C1/4, lotti 15, 16, 17, 18 sottoscritte rispettivamente con atto 28739 e 28740 del 28/02/2000, al fine di assumere precise linee programmatiche sulla gestione di tali immobili e considerare anche una loro eventuale dismissione, ma sempre rispetto della normativa regionale di riferimento delle ASP ed in particolar modo dell’art. 26 della L.R. n. 15/2004 e s.m.i. (Controllo sugli atti di natura patrimoniale);

Che con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 46 del 19/10/2018 si prendeva prendere atto dell’analisi economica ed urbanistica dei suoli di proprietà dell’Ente inseriti nelle lottizzazioni private B2/39, lotti A3 e B3, e C1/4, lotti 15, 16, 17 e 18;

Che con la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 37 del 24/05/2024 sono state adottate le linee di indirizzo per la vendita dei Lotti ricadenti nelle Lottizzazioni B2/39 e C1/4;

RENDE NOTO

che è indetta la vendita per pubblico incanto degli immobili di proprietà dell’Azienda Pubblica Servizi alla Persona “Monte dei Poveri”, di seguito meglio descritti:

Lotto	Identificativi catastali	Superficie (mq)	Volume edificabile (mc)	Valore a base d’asta
15, 16 e 17 - **C1/4**	Foglio n. 21 P.lle nn. 1929, 1931, 1932, 1933, 1934, 1936, 1937, 1957, 1958, 1967, 1969, 1970, 2003 e 2004.	879,00	3.984,35	**€ 458.200,25**

La vendita dei lotti è effettuata a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con la destinazione e gli eventuali vincoli gravanti, nonché con tutti i rispettivi inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, pertinenze ed accessioni manifeste e non manifeste in cui si trovano al momento della sottoscrizione dell’atto di trasferimento della proprietà, così come spettanti all’Azienda Pubblica Servizi alla Persona “Monte dei Poveri” e da questa goduti in forza dei titoli di provenienza.

La vendita avviene mediante asta pubblica, ad unico e definitivo incanto senza la possibilità di offerte in aumento in sede di gara, con le modalità di cui agli articoli 73, lett. c) e 76 del Regio Decreto 23/05/1924 n. 827 e con il metodo delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo a base d'asta; sono escluse offerte in diminuzione rispetto al prezzo a base d'asta.

Sarà dichiarato aggiudicatario l'offerente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'ASP che, come detto, non potrà mai essere inferiore al prezzo a base d'asta. Si farà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta che sia valida e non sia inferiore al prezzo posto a base d'asta. Non sono ammesse offerte condizionate o con riserva o contenenti termini destinati a prolungare il tempo per la stipula del contratto. Non sono ammesse, altresì, offerte per procura e/o per persona da nominare.

Il pubblico incanto si terrà il 26 Settembre 2024 con inizio alle ore 12,00, nella sede dell'ASP in Via delle Querce n. 19 - RUTIGLIANO.

1. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

L'offerente dovrà dichiarare, utilizzando esclusivamente gli appositi modelli predisposti da questa Azienda (tali modelli possono essere richiesti presso la sede in Via delle Querce n. 19 - RUTIGLIANO, ovvero scaricati dal sito web istituzionale **(** www.asprutigliano.it **):**

- cognome e nome, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza ed eventualmente del luogo ove chiede che venga inviata la corrispondenza, codice fiscale, telefono, e indirizzo di posta elettronica;
- qualora l'offerente sia una ditta/società, essa dovrà indicare la partita IVA e autocertificare di essere iscritto alla C.C.I.A.A. indicando il nominativo del legale rappresentante ed i relativi poteri e dovrà dichiarare che essa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata o concordato preventivo, che non si siano verificate tali procedure nel quinquennio anteriore alla data stabilita per l'asta e che non siano in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- dichiarare esplicitamente e senza riserve di aver preso visione e conoscenza degli immobili per i quali presenta l'offerta, di accettare tutte le prescrizioni contenute nel presente bando e che non sussistono cause di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.

Inoltre, a corredo delle predette dichiarazioni, l'offerente dovrà:

- produrre la fotocopia di un documento di identità debitamente sottoscritta;
- accludere alla domanda la contabile del bonifico intestato all'Azienda Pubblica Servizi alla Persona "Monte dei Poveri" di Rutigliano – **Codice IBAN IT73 A 054 2404 2970 0000 7009 030**, comprovante l'avvenuto deposito della cauzione provvisoria, pari ad un decimo (10%) del prezzo posto a base d'asta, pari ad **€ 45.820,02;**
- L'offerta economica, con l'indicazione in cifre ed in lettere della somma che si intende offrire. L'offerta economica in aumento minima sul prezzo a base d'asta non potrà essere inferiore a € 1.000,00 e suoi multipli. Detta offerta economica non dovrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dall'offerente, dovrà essere firmata dal concorrente e dovrà essere inserita in apposita busta chiusa controfirmata sui lembi di chiusura che, a sua volta, dovrà essere inserita all'interno del plico contenente la restante documentazione. Nella busta contenente l'offerta economica non devono essere inseriti altri documenti. Si precisa che, ove nell'offerta vi fosse discordanza fra l'indicazione in cifre e quella in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione.

La sola domanda di ammissione dovrà essere resa legale mediante l'applicazione di una marca da bollo da € 16,00.

2. INDIRIZZO E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'indirizzo del destinatario è: Azienda Pubblica Servizi alla Persona "Monte dei Poveri" – Via delle Querce n. 19 – 70018 RUTIGLIANO.

Il plico dovrà inderogabilmente pervenire all'Ufficio Protocollo presso la sede di questa Azienda, all'indirizzo sopra riportato, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 23 Settembre 2024.**

Farà fede esclusivamente la data e l'ora apposti dal medesimo Ufficio Protocollo. Il recapito del plico entro detto termine avviene ad esclusivo rischio dei concorrenti. Le offerte pervenute oltre il termine suddetto non saranno considerate valide anche se sostitutive o aggiuntive rispetto a precedente offerta.

Il plico deve:

a) essere chiuso e controfirmato dall'offerente su tutti i lembi di chiusura;

b) recare all'esterno l'indicazione "CONTIENE OFFERTA PER L'ACQUSITO DI SUOLI EDIFICATORI C1/4 LOTTI 15 16 17";

c) contenere la documentazione richiesta dal presente bando;

d) contenere la contabile del bonifico intestato all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Monte dei Poveri" di Rutigliano, relativa alla cauzione provvisoria;

e) contenere l'offerta economica sottoscritta per esteso dall'offerente, a sua volta chiusa in altra busta controfirmata dallo stesso offerente sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti;

3. CASI PARTICOLARI

In caso di presentazione di offerte di uguale importo, si procederà, seduta stante, ad estrazione a sorte con il metodo dei bigliettini chiusi in apposite buste ed estratti dal Presidente della Commissione d'asta, ai sensi del comma 2 dell'articolo 77 del R.d. n. 827/1924.

4. DEPOSITO DI GARANZIA

La cauzione provvisoria indicata dal presente bando, a garanzia del puntuale adempimento degli obblighi derivanti dalla partecipazione alla presente asta pubblica dovrà, come accennato, essere versata esclusivamente a mezzo di bonifico intestato all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Monte dei Poveri" di Rutigliano. Il deposito, infruttifero, fatto dall'aggiudicatario a garanzia dell'offerta, non ha natura di caparra confirmatoria ai sensi dell'art. 1385 del Codice civile, ma sarà considerato in acconto sul prezzo di aggiudicazione all'atto della stipula del contratto. Il deposito sarà ritenuto a favore dell'Azienda, a titolo di indennizzo senza che l'offerente possa sollevare eccezione alcuna, nel caso in cui l'aggiudicatario sia dichiarato decaduto dall'aggiudicazione per inadempienze rispetto al presente bando. I depositi effettuati dai concorrenti che non rimangano aggiudicatari saranno restituiti a mezzo bonifico bancario su IBAN indicato dal partecipante nel rispetto delle norme sulla tracciabilità finanziaria.

5. AGGIUDICAZIONE

Le operazioni di aggiudicazione saranno espletate da un'apposita Commissione. Dell'esito dell'asta sarà redatto apposito verbale. L'aggiudicazione provvisoria, in favore dell'offerente che abbia presentato l'offerta più alta rispetto al corrispondente prezzo a base d'asta, vincola l'aggiudicatario. L'ASP si riserva la facoltà insindacabile di procedere alla revoca del presente Bando qualora lo consiglino motivi di necessità, di opportunità e di non procedere alla aggiudicazione anche in presenza di offerte valide in qualunque momento e fino alla stipula del contratto, senza che il provvisorio aggiudicatario abbia nulla a pretendere e l'eventuale recesso sarà comunicato all'aggiudicatario a mezzo raccomandata. All'aggiudicazione definitiva si procederà con apposita Delibera del Consiglio di Amministrazione, anche per l'approvazione dei verbali d'asta, e con la stipula del relativo contratto.

6. ATTO DI VENDITA E PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario dovrà stipulare l'atto di compravendita nel termine stabilito con apposita comunicazione da parte di questa Azienda, che non potrà essere in ogni caso inferiore a 90 giorni decorrenti dalla data della comunicazione stessa, previo pagamento in unica soluzione del corrispettivo pari alla differenza tra il deposito

di garanzia già versato e l'importo della somma offerta in sede di gara. Dal giorno della sottoscrizione del contratto di compravendita, l'acquirente subentrerà nel possesso materiale del bene acquistato, fatto salvo quanto appresso precisato, ed in tutti i diritti, obblighi ed azioni spettanti all'Azienda nonché nell'obbligazione del pagamento delle imposte e di ogni altro onere.

L'Azienda potrà ricorrere, ove lo ritenga opportuno e sempre previa apposita comunicazione, allo strumento giuridico del preliminare di vendita che preveda il pagamento dell'intero prezzo pattuito e l'immissione nel possesso dell'immobile. In tal caso, l'atto pubblico di trasferimento dell'immobile compravenduto dovrà essere stipulato entro e non oltre novanta giorni dalla data di sottoscrizione del preliminare stesso.

Scaduti invano i termini per la sottoscrizione del rogito ovvero del preliminare, l'Azienda considererà l'aggiudicatario rinunciatario all'acquisto senza giustificato motivo, dichiarandolo decaduto dall'aggiudicazione per inadempimento a lui imputabile, ed incamererà il relativo deposito cauzionale. Al verificarsi di tale circostanza, questa Azienda procederà a nuova aggiudicazione in favore dell'offerta subordinatamente più favorevole.

7. CONDIZIONI DI ALIENAZIONE DEGLI IMMOBILI

Sono a totale ed esclusivo carico dell'acquirente tutte le spese, inclusi i connessi oneri fiscali, relative all'atto di compravendita che sarà a rogito di un notaio allo scopo designato dall'acquirente. A seguito dell'alienazione, l'acquirente subentra all'Azienda nella titolarità e nella gestione di tutti i rapporti di natura patrimoniale, giuridica e di fatto costituiti sull'immobile acquistato.

8. INFORMAZIONE IN RELAZIONE AL REGOLAMENTO UE 2016/679, NOTO COME GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION)

I dati forniti dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale successiva stipula e gestione del contratto, in conformità alla disciplina recata dal regolamento UE 2016/679. Tali dati potranno essere, inoltre, comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara e ad ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi della Legge 07/08/1990 n. 241.

9. ULTERIORI INFORMAZIONI

Eventuale documentazione tecnica ed eventuali sopralluoghi, previo appuntamento da concordare, potranno essere richiesti presso la sede dell'ASP "Monte dei Poveri" di Rutigliano in Via delle Querce n. 19, casella di posta elettronica info@asprutigliano.it**.**

Il presente bando e i modelli allegati sono disponibili sul sito Internet www.asprutigliano.it**.**

10. RINVIO

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia.

Per ogni controversia l'interessato potrà rivolgersi alla competente autorità giurisdizionale negli ordinari termini di legge.

Rutigliano, lì 22 Agosto 2024

Il Presidente
(Dott. Vitangelo RADOGNA)

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MONTE DEI POVERI" RUTIGLIANO

BANDO PUBBLICO PER LA VENDITA DI SUOLI EDIFICATORI DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MONTE DEI POVERI" UBICATI NELL'ABITATO DI RUTIGLIANO - LOTTIZZAZIONE C1/4 - LOTTO 18.

IL PRESIDENTE

PREMESSO:

Che l'ASP "Monte dei Poveri" è proprietaria di lotti di terreni edificabili ubicati nel territorio di Rutigliano e ricadenti nella lottizzazione privata B2/39, lotti A3 e B3, e C1/4, lotti 15, 16, 17, 18;

Che in data 28/02/2000, l'Ente e gli altri lottizzanti stipulavano infatti con il Comune di Rutigliano le Convenzioni relative ai Piani di Lottizzazione delle citate zone C1/4 (Repertorio 28740 – Raccolta 10807 del 28/02/2000 Registrato in Bari il 17/03/2000 al n. 1556/1A Notaio Francesco Denora) e B2/39 (Repertorio 28739 – Raccolta 10806 del 28/02/2000 Registrato in Bari il 17/03/2000 al n. 1555/1° Notaio Francesco Denora);

Che l'art. 6 dello Statuto obbliga l'Ente a provvedere alla loro conservazione e al mantenimento del proprio patrimonio, conformemente ai principi del buon andamento della gestione pubblica e delle normative vigenti;

Che per le suddette motivazioni l'ASP ha chiesto al Comune di Rutigliano le necessarie proroghe, non solo per la validità della legittima Convenzione, ma anche per la presentazione delle richieste di permesso a costruire relative alla Lottizzazione B2/39 e C1/4;

Che con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 30/06/2017, è stato dato incarico per la redazione di un'analisi economica ed urbanistica delle lottizzazioni private B2/39, lotti A3 e B3, e C1/4, lotti 15, 16, 17, 18 sottoscritte rispettivamente con atto 28739 e 28740 del 28/02/2000, al fine di assumere precise linee programmatiche sulla gestione di tali immobili e considerare anche una loro eventuale dismissione, ma sempre rispetto della normativa regionale di riferimento delle ASP ed in particolar modo dell'art. 26 della L.R. n. 15/2004 e s.m.i. (Controllo sugli atti di natura patrimoniale);

Che con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 46 del 19/10/2018 si prendeva prendere atto dell'analisi economica ed urbanistica dei suoli di proprietà dell'Ente inseriti nelle lottizzazioni private B2/39, lotti A3 e B3, e C1/4, lotti 15, 16, 17 e 18;

Che con la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 37 del 24/05/2024 sono state adottate le linee di indirizzo per la vendita dei Lotti ricadenti nelle Lottizzazioni B2/39 e C1/4;

RENDE NOTO

che è indetta la vendita per pubblico incanto degli immobili di proprietà dell'Azienda Pubblica Servizi alla Persona "Monte dei Poveri", di seguito meglio descritti:

Lotto	Identificativi catastali	Superficie (mq)	Volume edificabile (mc)	Valore a base d'asta
18 – **C1/4**	Foglio n. 21 P.lle nn. 1870, 1977, 1996, 1998 e 2002.	1.056,00	4.786,55	**€ 467.895,04**

La vendita dei lotti è effettuata a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con la destinazione e gli eventuali vincoli gravanti, nonché con tutti i rispettivi inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, pertinenze ed accessioni manifeste e non manifeste in cui si trovano al momento della sottoscrizione dell'atto di trasferimento della proprietà, così come spettanti all'Azienda Pubblica Servizi alla Persona "Monte dei Poveri" e da questa goduti in forza dei titoli di provenienza.

La vendita avviene mediante asta pubblica, ad unico e definitivo incanto senza la possibilità di offerte in

aumento in sede di gara, con le modalità di cui agli articoli 73, lett. c) e 76 del Regio Decreto 23/05/1924 n. 827 e con il metodo delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo a base d'asta; sono escluse offerte in diminuzione rispetto al prezzo a base d'asta.

Sarà dichiarato aggiudicatario l'offerente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'ASP che, come detto, non potrà mai essere inferiore al prezzo a base d'asta. Si farà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta che sia valida e non sia inferiore al prezzo posto a base d'asta. Non sono ammesse offerte condizionate o con riserva o contenenti termini destinati a prolungare il tempo per la stipula del contratto. Non sono ammesse, altresì, offerte per procura e/o per persona da nominare.

Il pubblico incanto si terrà il 26 Settembre 2024 con inizio alle ore 12,00, nella sede dell'ASP in Via delle Querce n. 19 - RUTIGLIANO.

1. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

L'offerente dovrà dichiarare, utilizzando esclusivamente gli appositi modelli predisposti da questa Azienda (tali modelli possono essere richiesti presso la sede in Via delle Querce n. 19 - RUTIGLIANO, ovvero scaricati dal sito web istituzionale (www.asprutigliano.it):

- cognome e nome, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza ed eventualmente del luogo ove chiede che venga inviata la corrispondenza, codice fiscale, telefono, e indirizzo di posta elettronica;
- qualora l'offerente sia una ditta/società, essa dovrà indicare la partita IVA e autocertificare di essere iscritto alla C.C.I.A.A. indicando il nominativo del legale rappresentante ed i relativi poteri e dovrà dichiarare che essa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata o concordato preventivo, che non si siano verificate tali procedure nel quinquennio anteriore alla data stabilita per l'asta e che non siano in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- dichiarare esplicitamente e senza riserve di aver preso visione e conoscenza degli immobili per i quali presenta l'offerta, di accettare tutte le prescrizioni contenute nel presente bando e che non sussistono cause di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.

Inoltre, a corredo delle predette dichiarazioni, l'offerente dovrà:

- produrre la fotocopia di un documento di identità debitamente sottoscritta;
- accludere alla domanda la contabile del bonifico intestato all'Azienda Pubblica Servizi alla Persona "Monte dei Poveri" di Rutigliano – **Codice IBAN IT73 A 054 2404 2970 0000 7009 030,** comprovante l'avvenuto deposito della cauzione provvisoria, pari ad un decimo (10%) del prezzo posto a base d'asta, pari ad **€ 46.789,50;**
- L'offerta economica, con l'indicazione in cifre ed in lettere della somma che si intende offrire. L'offerta economica in aumento minima sul prezzo a base d'asta non potrà essere inferiore a € 1.000,00 e suoi multipli. Detta offerta economica non dovrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dall'offerente, dovrà essere firmata dal concorrente e dovrà essere inserita in apposita busta chiusa controfirmata sui lembi di chiusura che, a sua volta, dovrà essere inserita all'interno del plico contenente la restante documentazione. Nella busta contenente l'offerta economica non devono essere inseriti altri documenti. Si precisa che, ove nell'offerta vi fosse discordanza fra l'indicazione in cifre e quella in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione.

La sola domanda di ammissione dovrà essere resa legale mediante l'applicazione di una marca da bollo da € 16,00.

2. INDIRIZZO E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'indirizzo del destinatario è: Azienda Pubblica Servizi alla Persona "Monte dei Poveri" – Via delle Querce n. 19 – 70018 RUTIGLIANO.

Il plico dovrà inderogabilmente pervenire all'Ufficio Protocollo presso la sede di questa Azienda, all'indirizzo

sopra riportato, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 23 Settembre 2024.**

Farà fede esclusivamente la data e l'ora apposti dal medesimo Ufficio Protocollo. Il recapito del plico entro detto termine avviene ad esclusivo rischio dei concorrenti. Le offerte pervenute oltre il termine suddetto non saranno considerate valide anche se sostitutive o aggiuntive rispetto a precedente offerta.

Il plico deve:

a) essere chiuso e controfirmato dall'offerente su tutti i lembi di chiusura;

b) recare all'esterno l'indicazione "CONTIENE OFFERTA PER L'ACQUSITO DI SUOLI EDIFICATORI C1/4 LOTTO 18";

c) contenere la documentazione richiesta dal presente bando;

d) contenere la contabile del bonifico intestato all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Monte dei Poveri" di Rutigliano, relativa alla cauzione provvisoria;

e) contenere l'offerta economica sottoscritta per esteso dall'offerente, a sua volta chiusa in altra busta controfirmata dallo stesso offerente sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti;

3. CASI PARTICOLARI

In caso di presentazione di offerte di uguale importo, si procederà, seduta stante, ad estrazione a sorte con il metodo dei bigliettini chiusi in apposite buste ed estratti dal Presidente della Commissione d'asta, ai sensi del comma 2 dell'articolo 77 del R.d. n. 827/1924.

4. DEPOSITO DI GARANZIA

La cauzione provvisoria indicata dal presente bando, a garanzia del puntuale adempimento degli obblighi derivanti dalla partecipazione alla presente asta pubblica dovrà, come accennato, essere versata esclusivamente a mezzo di bonifico intestato all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Monte dei Poveri" di Rutigliano. Il deposito, infruttifero, fatto dall'aggiudicatario a garanzia dell'offerta, non ha natura di caparra confirmatoria ai sensi dell'art. 1385 del Codice civile, ma sarà considerato in acconto sul prezzo di aggiudicazione all'atto della stipula del contratto. Il deposito sarà ritenuto a favore dell'Azienda, a titolo di indennizzo senza che l'offerente possa sollevare eccezione alcuna, nel caso in cui l'aggiudicatario sia dichiarato decaduto dall'aggiudicazione per inadempienze rispetto al presente bando. I depositi effettuati dai concorrenti che non rimangano aggiudicatari saranno restituiti a mezzo bonifico bancario su IBAN indicato dal partecipante nel rispetto delle norme sulla tracciabilità finanziaria.

5. AGGIUDICAZIONE

Le operazioni di aggiudicazione saranno espletate da un'apposita Commissione. Dell'esito dell'asta sarà redatto apposito verbale. L'aggiudicazione provvisoria, in favore dell'offerente che abbia presentato l'offerta più alta rispetto al corrispondente prezzo a base d'asta, vincola l'aggiudicatario. L'ASP si riserva la facoltà insindacabile di procedere alla revoca del presente Bando qualora lo consiglino motivi di necessità, di opportunità e di non procedere alla aggiudicazione anche in presenza di offerte valide in qualunque momento e fino alla stipula del contratto, senza che il provvisorio aggiudicatario abbia nulla a pretendere e l'eventuale recesso sarà comunicato all'aggiudicatario a mezzo raccomandata. All'aggiudicazione definitiva si procederà con apposita Delibera del Consiglio di Amministrazione, anche per l'approvazione dei verbali d'asta, e con la stipula del relativo contratto.

6. ATTO DI VENDITA E PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario dovrà stipulare l'atto di compravendita nel termine stabilito con apposita comunicazione da parte di questa Azienda, che non potrà essere in ogni caso inferiore a 90 giorni decorrenti dalla data della comunicazione stessa, previo pagamento in unica soluzione del corrispettivo pari alla differenza tra il deposito di garanzia già versato e l'importo della somma offerta in sede di gara. Dal giorno della sottoscrizione del

contratto di compravendita, l'acquirente subentrerà nel possesso materiale del bene acquistato, fatto salvo quanto appresso precisato, ed in tutti i diritti, obblighi ed azioni spettanti all'Azienda nonché nell'obbligazione del pagamento delle imposte e di ogni altro onere.

L'Azienda potrà ricorrere, ove lo ritenga opportuno e sempre previa apposita comunicazione, allo strumento giuridico del preliminare di vendita che preveda il pagamento dell'intero prezzo pattuito e l'immissione nel possesso dell'immobile. In tal caso, l'atto pubblico di trasferimento dell'immobile compravenduto dovrà essere stipulato entro e non oltre novanta giorni dalla data di sottoscrizione del preliminare stesso.

Scaduti invano i termini per la sottoscrizione del rogito ovvero del preliminare, l'Azienda considererà l'aggiudicatario rinunciatario all'acquisto senza giustificato motivo, dichiarandolo decaduto dall'aggiudicazione per inadempimento a lui imputabile, ed incamererà il relativo deposito cauzionale. Al verificarsi di tale circostanza, questa Azienda procederà a nuova aggiudicazione in favore dell'offerta subordinatamente più favorevole.

7. CONDIZIONI DI ALIENAZIONE DEGLI IMMOBILI

Sono a totale ed esclusivo carico dell'acquirente tutte le spese, inclusi i connessi oneri fiscali, relative all'atto di compravendita che sarà a rogito di un notaio allo scopo designato dall'acquirente. A seguito dell'alienazione, l'acquirente subentra all'Azienda nella titolarità e nella gestione di tutti i rapporti di natura patrimoniale, giuridica e di fatto costituiti sull'immobile acquistato.

8. INFORMAZIONE IN RELAZIONE AL REGOLAMENTO UE 2016/679, NOTO COME GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION)

I dati forniti dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale successiva stipula e gestione del contratto, in conformità alla disciplina recata dal regolamento UE 2016/679. Tali dati potranno essere, inoltre, comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara e ad ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi della Legge 07/08/1990 n. 241.

9. ULTERIORI INFORMAZIONI

Eventuale documentazione tecnica ed eventuali sopralluoghi, previo appuntamento da concordare, potranno essere richiesti presso la sede dell'ASP "Monte dei Poveri" di Rutigliano in Via delle Querce n. 19, casella di posta elettronica info@asprutigliano.it**.**

Il presente bando e i modelli allegati sono disponibili sul sito Internet www.asprutigliano.it**.**

10. RINVIO

Per quanto non previsto nel presente Bando si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia.

Per ogni controversia l'interessato potrà rivolgersi alla competente autorità giurisdizionale negli ordinari termini di legge.

Rutigliano, lì 22 Agosto 2024

Il Presidente
(Dott. Vitangelo RADOGNA)

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MONTE DEI POVERI" RUTIGLIANO

BANDO PUBBLICO PER LA VENDITA DI SUOLI EDIFICATORI DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MONTE DEI POVERI" UBICATI NELL'ABITATO DI RUTIGLIANO - LOTTIZZAZIONE B2/39 - LOTTO B3.

IL PRESIDENTE

PREMESSO:

Che l'ASP "Monte dei Poveri" è proprietaria di lotti di terreni edificabili ubicati nel territorio di Rutigliano e ricadenti nella lottizzazione privata B2/39, lotti A3 e B3, e C1/4, lotti 15, 16, 17, 18;
Che in data 28/02/2000, l'Ente e gli altri lottizzanti stipulavano con il Comune di Rutigliano le Convenzioni relative ai Piani di Lottizzazione delle citate zone C1/4 (Repertorio 28740 – Raccolta 10807 del 28/02/2000 Registrato in Bari il 17/03/2000 al n. 1556/1A Notaio Francesco Denora) e B2/39 (Repertorio 28739 – Raccolta 10806 del 28/02/2000 Registrato in Bari il 17/03/2000 al n. 1555/1° Notaio Francesco Denora);
Che l'art. 6 dello Statuto obbliga l'Ente a provvedere alla loro conservazione e al mantenimento del proprio patrimonio, conformemente ai principi del buon andamento della gestione pubblica e delle normative vigenti;
Che per le suddette motivazioni l'ASP ha chiesto al Comune di Rutigliano le necessarie proroghe, non solo per la validità della legittima Convenzione, ma anche per la presentazione delle richieste di permesso a costruire relative alla Lottizzazione B2/39 e C1/4;
Che con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 30/06/2017, è stato dato incarico per la redazione di un'analisi economica ed urbanistica delle lottizzazioni private B2/39, lotti A3 e B3, e C1/4, lotti 15, 16, 17, 18 sottoscritte rispettivamente con atto 28739 e 28740 del 28/02/2000, al fine di assumere precise linee programmatiche sulla gestione di tali immobili e considerare anche una loro eventuale dismissione, ma sempre rispetto della normativa regionale di riferimento delle ASP ed in particolar modo dell'art. 26 della L.R. n. 15/2004 e s.m.i. (Controllo sugli atti di natura patrimoniale);
Che con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 46 del 19/10/2018 si prendeva prendere atto dell'analisi economica ed urbanistica dei suoli di proprietà dell'Ente inseriti nelle lottizzazioni private B2/39, lotti A3 e B3, e C1/4, lotti 15, 16, 17 e 18;
Che con la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 37 del 24/05/2024 sono state adottate le linee di indirizzo per la vendita dei Lotti ricadenti nelle Lottizzazioni B2/39 e C1/4;

RENDE NOTO

che è indetta la vendita per pubblico incanto degli immobili di proprietà dell'Azienda Pubblica Servizi alla Persona "Monte dei Poveri", di seguito meglio descritti:

Lotto	Identificativi catastali	Superficie (mq)	Volume edificabile (mc)	Valore a base d'asta
B3 - **B2/39**	Foglio n. 21 P.lle nn. 2318 e 2321.	277,00	973,80	**€ 111.987,00**

La vendita del lotto è effettuata a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con la destinazione e gli eventuali vincoli gravanti, nonché con tutti i rispettivi inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, pertinenze ed accessioni manifeste e non manifeste in cui si trova al momento della sottoscrizione dell'atto di trasferimento della proprietà, così come spettanti all'Azienda Pubblica Servizi alla Persona "Monte dei Poveri" e da questa goduti in forza dei titoli di provenienza.

La vendita avviene mediante asta pubblica, ad unico e definitivo incanto senza la possibilità di offerte in aumento in sede di gara, con le modalità di cui agli articoli 73, lett. c) e 76 del Regio Decreto 23/05/1924 n. 827 e con il metodo delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo a base d'asta; sono escluse

offerte in diminuzione rispetto al prezzo a base d'asta.

Sarà dichiarato aggiudicatario l'offerente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'ASP che, come detto, non potrà mai essere inferiore al prezzo a base d'asta. Si farà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta che sia valida e non sia inferiore al prezzo posto a base d'asta. Non sono ammesse offerte condizionate o con riserva o contenenti termini destinati a prolungare il tempo per la stipula del contratto. Non sono ammesse, altresì, offerte per procura e/o per persona da nominare.

Il pubblico incanto si terrà il 26 Settembre 2024 con inizio alle ore 10,00, nella sede dell'ASP in Via delle Querce n. 19 - RUTIGLIANO.

1. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

L'offerente dovrà dichiarare, utilizzando esclusivamente gli appositi modelli predisposti da questa Azienda (tali modelli possono essere richiesti presso la sede in Via delle Querce n. 19 - RUTIGLIANO, ovvero scaricati dal sito web istituzionale (www.asprutigliano.it):

- cognome e nome, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza ed eventualmente del luogo ove chiede che venga inviata la corrispondenza, codice fiscale, telefono, e indirizzo di posta elettronica;
- qualora l'offerente sia una ditta/società, essa dovrà indicare la partita IVA e autocertificare di essere iscritto alla C.C.I.A.A. indicando il nominativo del legale rappresentante ed i relativi poteri e dovrà dichiarare che essa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata o concordato preventivo, che non si siano verificate tali procedure nel quinquennio anteriore alla data stabilita per l'asta e che non siano in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- dichiarare esplicitamente e senza riserve di aver preso visione e conoscenza degli immobili per i quali presenta l'offerta, di accettare tutte le prescrizioni contenute nel presente bando e che non sussistono cause di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.

Inoltre, a corredo delle predette dichiarazioni, l'offerente dovrà:

- produrre la fotocopia di un documento di identità debitamente sottoscritta;
- accludere alla domanda la contabile del bonifico intestato all'Azienda Pubblica Servizi alla Persona "Monte dei Poveri" di Rutigliano – **Codice IBAN IT73 A 054 2404 2970 0000 7009 030**, comprovante l'avvenuto deposito della cauzione provvisoria, pari ad un decimo (10%) del prezzo posto a base d'asta, pari ad **€ 11.198,70**;
- L'offerta economica, con l'indicazione in cifre ed in lettere della somma che si intende offrire. L'offerta economica in aumento minima sul prezzo a base d'asta non potrà essere inferiore a € 1.000,00 e suoi multipli. Detta offerta economica non dovrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dall'offerente, dovrà essere firmata dal concorrente e dovrà essere inserita in apposita busta chiusa controfirmata sui lembi di chiusura che, a sua volta, dovrà essere inserita all'interno del plico contenente la restante documentazione. Nella busta contenente l'offerta economica non devono essere inseriti altri documenti. Si precisa che, ove nell'offerta vi fosse discordanza fra l'indicazione in cifre e quella in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione.

La sola domanda di ammissione dovrà essere resa legale mediante l'applicazione di una marca da bollo da € 16,00.

2. INDIRIZZO E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'indirizzo del destinatario è: Azienda Pubblica Servizi alla Persona "Monte dei Poveri" – Via delle Querce n. 19 – 70018 RUTIGLIANO.

Il plico dovrà inderogabilmente pervenire all'Ufficio Protocollo presso la sede di questa Azienda, all'indirizzo sopra riportato, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 23 Settembre 2024.**

Farà fede esclusivamente la data e l'ora apposti dal medesimo Ufficio Protocollo. Il recapito del plico entro

detto termine avviene ad esclusivo rischio dei concorrenti. Le offerte pervenute oltre il termine suddetto non saranno considerate valide anche se sostitutive o aggiuntive rispetto a precedente offerta.

Il plico deve:

a) essere chiuso e controfirmato dall'offerente su tutti i lembi di chiusura;

b) recare all'esterno l'indicazione "CONTIENE OFFERTA PER L'ACQUSITO DI SUOLI EDIFICATORI B2/39 LOTTO B3";

c) contenere la documentazione richiesta dal presente Bando;

d) contenere la contabile del bonifico intestato all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Monte dei Poveri" di Rutigliano, relativa alla cauzione provvisoria;

e) contenere l'offerta economica sottoscritta per esteso dall'offerente, a sua volta chiusa in altra busta controfirmata dallo stesso offerente sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti;

3. CASI PARTICOLARI

In caso di presentazione di offerte di uguale importo, si procederà, seduta stante, ad estrazione a sorte con il metodo dei bigliettini chiusi in apposite buste ed estratti dal Presidente della Commissione d'asta, ai sensi del comma 2 dell'articolo 77 del R.d. n. 827/1924.

4. DEPOSITO DI GARANZIA

La cauzione provvisoria indicata dal presente bando, a garanzia del puntuale adempimento degli obblighi derivanti dalla partecipazione alla presente asta pubblica dovrà, come accennato, essere versata esclusivamente a mezzo di bonifico intestato all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Monte dei Poveri" di Rutigliano. Il deposito, infruttifero, fatto dall'aggiudicatario a garanzia dell'offerta, non ha natura di caparra confirmatoria ai sensi dell'art. 1385 del Codice civile, ma sarà considerato in acconto sul prezzo di aggiudicazione all'atto della stipula del contratto. Il deposito sarà ritenuto a favore dell'Azienda, a titolo di indennizzo senza che l'offerente possa sollevare eccezione alcuna, nel caso in cui l'aggiudicatario sia dichiarato decaduto dall'aggiudicazione per inadempienze rispetto al presente bando. I depositi effettuati dai concorrenti che non rimangano aggiudicatari saranno restituiti a mezzo bonifico bancario su IBAN indicato dal partecipante nel rispetto delle norme sulla tracciabilità finanziaria.

5. AGGIUDICAZIONE

Le operazioni di aggiudicazione saranno espletate da un'apposita Commissione. Dell'esito dell'asta sarà redatto apposito verbale. L'aggiudicazione provvisoria, in favore dell'offerente che abbia presentato l'offerta più alta rispetto al corrispondente prezzo a base d'asta, vincola l'aggiudicatario. L'ASP si riserva la facoltà insindacabile di procedere alla revoca del presente Bando qualora lo consiglino motivi di necessità, di opportunità e di non procedere alla aggiudicazione anche in presenza di offerte valide in qualunque momento e fino alla stipula del contratto, senza che il provvisorio aggiudicatario abbia nulla a pretendere e l'eventuale recesso sarà comunicato all'aggiudicatario a mezzo raccomandata. All'aggiudicazione definitiva si procederà con apposita Delibera del Consiglio di Amministrazione, anche per l'approvazione dei verbali d'asta, e con la stipula del relativo contratto.

6. ATTO DI VENDITA E PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario dovrà stipulare l'atto di compravendita nel termine stabilito con apposita comunicazione da parte di questa Azienda, che non potrà essere in ogni caso inferiore a 90 giorni decorrenti dalla data della comunicazione stessa, previo pagamento in unica soluzione del corrispettivo pari alla differenza tra il deposito di garanzia già versato e l'importo della somma offerta in sede di gara. Dal giorno della sottoscrizione del contratto di compravendita, l'acquirente subentrerà nel possesso materiale del bene acquistato, fatto salvo quanto appresso precisato, ed in tutti i diritti, obblighi ed azioni spettanti all'Azienda nonché nell'obbligazione

del pagamento delle imposte e di ogni altro onere.
L'Azienda potrà ricorrere, ove lo ritenga opportuno e sempre previa apposita comunicazione, allo strumento giuridico del preliminare di vendita che preveda il pagamento dell'intero prezzo pattuito e l'immissione nel possesso dell'immobile. In tal caso, l'atto pubblico di trasferimento dell'immobile compravenduto dovrà essere stipulato entro e non oltre novanta giorni dalla data di sottoscrizione del preliminare stesso.
Scaduti invano i termini per la sottoscrizione del rogito ovvero del preliminare, l'Azienda considererà l'aggiudicatario rinunciatario all'acquisto senza giustificato motivo, dichiarandolo decaduto dall'aggiudicazione per inadempimento a lui imputabile, ed incamererà il relativo deposito cauzionale. Al verificarsi di tale circostanza, questa Azienda procederà a nuova aggiudicazione in favore dell'offerta subordinatamente più favorevole.

7. CONDIZIONI DI ALIENAZIONE DEGLI IMMOBILI

Sono a totale ed esclusivo carico dell'acquirente tutte le spese, inclusi i connessi oneri fiscali, relative all'atto di compravendita che sarà a rogito di un notaio allo scopo designato dall'acquirente. A seguito dell'alienazione, l'acquirente subentra all'Azienda nella titolarità e nella gestione di tutti i rapporti di natura patrimoniale, giuridica e di fatto costituiti sull'immobile acquistato.

8. INFORMAZIONE IN RELAZIONE AL REGOLAMENTO UE 2016/679, NOTO COME GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION)

I dati forniti dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale successiva stipula e gestione del contratto, in conformità alla disciplina recata dal regolamento UE 2016/679. Tali dati potranno essere, inoltre, comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara e ad ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi della Legge 07/08/1990 n. 241.

9. ULTERIORI INFORMAZIONI

Eventuale documentazione tecnica ed eventuali sopralluoghi, previo appuntamento da concordare, potranno essere richiesti presso la sede dell'ASP "Monte dei Poveri" di Rutigliano in Via delle Querce n. 19, casella di posta elettronica info@asprutigliano.it .

Il presente Bando e i modelli allegati sono disponibili sul sito Internet www.asprutigliano.it **.**

10. RINVIO

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia.

Per ogni controversia l'interessato potrà rivolgersi alla competente autorità giurisdizionale negli ordinari termini di legge.

Rutigliano, lì 22 Agosto 2024

Il Presidente
(Dott. Vitangelo RADOGNA)

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE DELLA REGIONE PUGLIA 2024-2027. INDICAZIONE SEDE.

AVVISO

Il Ministero della Salute, con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^ Serie Speciale Concorsi ed Esami, n.49 del 18/06/2024, ha fissato per il **09 Ottobre 2024** alle ore 10:00 la data del concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, relativo al triennio 2024-2027.

La prova scritta del Concorso per l'ammissione al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2024-2027, si svolgerà il giorno **09 Ottobre 2024** alle ore 10,00 in Bari, presso le aule del campus Universitario del Politecnico di Bari -di via Orabona, n.4

Si rammenta, infine, che il giorno della prova di esame i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento nonché del modulo di domanda generato dal sistema, che dovrà essere stampato, firmato e successivamente consegnato al personale preposto all'identificazione, così come previsto dall'art. 3 co.13 del bando di riferimento, pubblicato sul Burp n. 38 del 09/05/2024.

LA PRESENTE COMUNICAZIONE HA VALORE DI NOTIFICA

Il funzionario istruttore
Cosimo Grieco

Il Responsabile E.Q.
Emanuele Carbonara

Il Dirigente della Sezione SGO
Mauro Nicastro

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

PUBBLICAZIONE AMBITI CARENTI STRAORDINARI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA - ANNO 2024 RILEVATI AI SENSI DELL'ART.34 CO.27 DELL'ACN DEL 28/04/2022

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE

PUBBLICAZIONE AMBITI CARENTI STRAORDINARI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA - ANNO 2024 RILEVATI AI SENSI DELL'ART.34 CO.27 DELL'ACN DEL 28/04/2022

Preso atto che:

Con nota prot. n. 78982 del 22/08/2024, la ASL BR ha richiesto la pubblicazione di n. 3 zone carenti straordinarie, a seguito di dimissioni volontarie di medici di assistenza primaria a ciclo di scelta.

Al fine di ristabilire una situazione di equilibrio e garantire la continuità assistenziale, nel rispetto di quanto disposto dal co.27 dell'art. 34 dell'ACN di medicina generale 28/04/2022, si rende necessaria la pubblicazione delle succitate zone carenti, non rilevate a marzo 2024, per gli ambiti territoriali di seguito indicati:

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BRINDISI				
Via Napoli n. 8 - 72100 Brindisi				
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**Riferimenti**	**Note**
2	Cisternino	1	Nota prot. n. 78982 del 22/08/2024	
4	San Pancrazio Salentino	1	Nota prot. n. 78982 del 22/08/2024	
4	Torchiarolo	1	Nota prot. n. 78982 del 22/08/2024	
	TOTALE	**3**		

La procedura di assegnazione delle carenze DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA suindicate è gestita dalla relativa AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE secondo le modalità previste dall'art. 34 Accordo Collettivo Nazionale di Medicina Generale 28/04/22.

La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento è quella valida per l'anno 2024, approvata con determinazione dirigenziale n. 406 del 12/12/2023 e pubblicata sul BURP n. 112 del 21/12/2023, successivamente modificata con D.D. n. 110 del 21/03/2024 pubblicata sul BURP n. 26 del 28/03/2024.

A tale riguardo si precisa che, oltre ai trasferendi ed agli iscritti nella graduatoria valevole per l'anno 2024 – di cui, rispettivamente, alle lett. a) e b) dell'art. 34, comma 5 dell'ACN – potranno concorrere per il conferimento degli incarichi vacanti anche i medici che hanno acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla scadenza della domanda di inclusione nella graduatoria regionale (31.01.2023) e comunque oltre il termine del 15.09.2023 stabilito dall'art. 19 co. 2 lett. c) ACN 28/04/2022 (art. 34, comma 5, lett c) ACN). Questi ultimi aspiranti, riferiti al corso CFSMG 2019-2022, dovranno autocertificare e attestare il possesso dei titoli.

Difatti, in ragione della circostanza che per la graduatoria anno 2024 potevano concorrere i medici in possesso dei titoli alla data del 31/12/2022, potranno presentare domanda secondo la graduazione prevista dall'art. 34 comma 5 lett. c), solo i medici che, frequentando il corso in formazione specifica in medicina generale del triennio 2019/2022, per ragioni e circostanze a loro non imputabili (quali assenze per malattie, gravidanza, ampliamento del termine per lo scorrimento della graduatoria degli idonei) hanno conseguito il diploma dopo

il termine di scadenza della domanda per l'ammissione alla graduatoria regionale (31.01.2023), e comunque oltre il 15/09/2023, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda per le zone carenti.
Gli aspiranti devono produrre, a mezzo PEC entro 20 gg. (venti) dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico, in conformità agli schemi allegati di seguito elencati, indirizzandola alla Azienda Sanitaria Locale competente:

- Allegato "A": domande per trasferimento (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 5 lett. a) punto i) ACN 28/04/22 che abbiano maturato il titolo di accesso (anzianità), alla data del 31/03/2024.
- Allegato "B": domande per graduatoria (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 5 lett. b) ACN 28/04/22.
- Allegato "C": domande per i medici in possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale di cui all'art. 34 comma 5 lett. c) ACN 28/04/22, riferiti al corso 2019/2022.

Nel modulo di domanda dovrà essere indicato il domicilio digitale del candidato che deve coincidere con l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) da cui è stata inviata la domanda.
La domanda dovrà essere firmata secondo una delle seguenti modalità:

1. con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, scansionata ed accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000);
2. con firma digitale o qualificata intestata al candidato utilizzabile per qualunque tipo di trasmissione.

Al momento dell'invio della domanda il medico deve avere provveduto all'assolvimento dell'imposta di bollo pari ad € 16,00, applicando ed annullando la marca da bollo sulla domanda scansionata.
La domanda deve essere inviata, esclusivamente tramite PEC, da casella di posta elettronica certificata di cui il candidato sia titolare, al seguente indirizzo:

protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

e deve riportare chiaramente, nell'oggetto, la dicitura: "DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AGLI AMBITI CARENTI STRAORDINARI DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA ANNO 2024". Ad ogni messaggio PEC trasmesso deve corrispondere un'unica domanda. I termini per la presentazione delle domande sono perentori, pena esclusione. Ai fini della verifica della trasmissione della domanda entro il termine utile (ore 24:00 del giorno di scadenza), farà fede l'avviso di consegna della posta elettronica certificata (PEC). È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della domanda, da parte della ASL attraverso la "ricevuta di avvenuta consegna", rilasciata dai sistemi telematici: l'assenza di tale ricevuta indica che la comunicazione non è stata recapitata dai sistemi aziendali.

Il candidato è tenuto altresì a verificare l'effettiva leggibilità della documentazione trasmessa. In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R n. 445/2000, esente da bollo, con allegata una copia fotostatica di un documento di identità, attestante l'esistenza di rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario o di trattamenti di pensione alla data di presentazione della domanda, oltre ad eventuali situazione di incompatibilità.

Le situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 4 dell'art. 21, ACN 28/04/2022.
Per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, mediante graduatoria regionale di medicina generale, si applicano, ai sensi del comma 13 lett. a) e b), dell'art. 34 dell'ACN del 28/04/2022, le seguenti percentuali di riserva dei posti:

1) percentuale del 80% per i medici in possesso del titolo di formazione in medicina generale *ex* D.L.vo n. 256/91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368/99 e di cui al D.L.vo n. 277/03;

2) percentuale del 20% per i medici in possesso di titolo equipollente al titolo di formazione specifica in medina generale, nel rispetto dei criteri di assegnazione stabiliti dalla DGR n. 2453/2019.

Qualora non vengano assegnati, per carenza di domande, incarichi spettanti ad una delle riserve di cui al comma 13, gli stessi vengono assegnati all'altra.

Gli aspiranti in possesso di entrambi i requisiti previsti dall'art. 34, comma 13, lett. (a) e (b), del ACN 28/04/22, possono concorrere ESCLUSIVAMENTE per una delle sopra indicate percentuali di riserva ai sensi dell'art. 34, comma 15 ACN 28/04/2022.

IN OGNI CASO, DEVE ESSERE INDICATA NELLA ISTANZA DI ASSEGNAZIONE DI INCARICO - PENA ESCLUSIONE - LA RISERVA PER LA QUALE L'ASPIRANTE INTENDE CONCORRERE.

La mancata presentazione alla convocazione dell'Azienda Sanitaria Locale costituisce rinuncia all'incarico. Il medico oggettivamente impossibilitato a presentarsi può dichiarare, secondo modalità definite dalla Regione o in assenza di tale definizione mediante posta elettronica certificata, la propria disponibilità all'accettazione con l'indicazione dell'ordine di priorità tra gli incarichi per i quali abbia presentato domanda; in tal caso gli sarà attribuito il primo incarico disponibile tra quelli indicati. Il medico che accetta l'incarico non può partecipare all'assegnazione di incarichi pubblicati nel corso dello stesso anno, ai sensi dell'art. 34 co.22 dell'ACN del 28/04/2022.

In conformità a quanto concordato in sede di Comitato Permanente Regionale, nella seduta del 13/01/2014, al fine di garantire lo snellimento delle procedure di assegnazione degli incarichi carenti, gli stessi saranno assegnati in unica soluzione, nel rispetto delle percentuali surrichiamate, previa convocazione di tutti gli aventi titolo da parte della ASL interessata anche tramite posta certificata (PEC).

Gli incarichi s'intendono definitivamente assegnati al momento dell'accettazione. Gli eventuali incarichi già assegnati a cui non farà seguito l'apertura dello studio da convenzionarsi, nei termini di cui dall'art. 33 ACN, vanno considerati come residui e ribaltati sulla rilevazione dell'annualità successiva.

La ASL deve procedere a formulare le graduatorie ed assegnare gli incarichi summenzionati entro il **04/10/2024.**

Al termine delle assegnazioni, gli incarichi non assegnati dovranno essere tempestivamente comunicati alla SEZIONE Strategia e Governo dell'Offerta – Servizio Strategia e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione rapporti convenzionali della Regione Puglia, entro e non oltre il **11/10/2024**, per consentire i successivi adempimenti di cui all'art. 34 dell'ACN 28/04/2022.

Il funzionario istruttore
Gianluca Ranieri

Il Responsabile E.Q.
Emanuele Carbonara

Il Dirigente della Sezione SGO
Mauro Nicastro

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

ALLEGATO "A"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI STRAORDINARI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (PER TRASFERIMENTO)

MARCA DA BOLLO €16

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa. _____ nato/a a _____Prov. _____ il_____c.f. _____tel. _____residente a _____ Prov. _____ alla via_____ n. _____ CAP_____ PEC (campo obbligatorio) _____ residente nel territorio della Regione_____ dal _____ ,titolare di incarico a tempo indeterminato per l'assistenza primaria presso l'Azienda ASL _____di_____per l'ambito territoriale di _____della Regione _____dal_____ e con anzianità complessiva di assistenza primaria pari a mesi_____, data di laurea_____, voto di laurea_____.

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 5, lett. a) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale del 28/04/2022, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, pubblicati sul BURP n. _____del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			5		
2			6		
3			7		
4			8		

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di notorietà (rese ai sensi dell'art. 46 e 47 della DPR 445/2000) atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 34, comma 5, lettera a), punto i) ACN 28/04/2022 e l'anzianità complessiva di incarico di assistenza primaria:

ALLEGATI n. _____(_____)documenti.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)_____

(Campo obbligatorio)

Luogo e Data _____ (firma autenticata*)_____

(*) Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).
L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.
N.B: L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredata da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

ALLEGATO "B"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI STRAORDINARI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (PER GRADUATORIA)

MARCA DA BOLLO €16

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa _____ nato/a a_____ Prov. _____ il _____

c.f. _____ tel. _____residente in_____ Prov. _____alla via_____n. _____ CAP_____ tel. _____ PEC (campo obbligatorio) _____ dal_____ASL di residenza _____e residente nel territorio della Regione_____dal_____ inserito nella graduatoria regionale definitiva, valevole per l'anno 2024 e pubblicata sul BURP n. 112 del 21/12/2023, successivamente modificata con D.D. n. 110 del 21/03/2024 pubblicata sul BURP n. 26 del 28/03/2024, al posto n. _____con punti_____.

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 5, lett. b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale del 28/04/2022, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, pubblicati sul BURP n. _____ del_____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			5		
2			6		
3			7		
4			8		

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dall'art. 34, commi 15 ACN 28/04/2022 di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato *(barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata)*:

□ riserva per medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo 256/91 e delle norme corrispondenti di cui al D.L.vo n. 277/03 (art. 34, comma 13, lett. a), ACN 28/04/22);
□ riserva per medici in possesso del titolo equipollente (art. 34, comma 13, lett. b), ACN 28/04/22).

REGIONE PUGLIA

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)_____**

(Campo obbligatorio)

Luogo e Data _____ **(firma autenticata*)_____**

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di notorietà atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'art. 34, comma 5, lett. b) dell'Accordo Collettivo Nazionale 28/04/2022 per la medicina generale.

(*) Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).
L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.
N.B: L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredata da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

ALLEGATO "C"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI STRAORDINARI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA

(medici che hanno conseguito titolo di formazione specifica in M.G. relativo al corso 2019 – 2022, dopo il 15 settembre 2023 - art. 34 co. 5 lett. c)

MARCA DA BOLLO €16

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa_____ _____

nato/aa_____Prov. _____il_____ c.f. _____ tel. _____residente in _____Prov. _____alla via _____n. ___ CAP_____ tel. _____

PEC (campo obbligatorio) _____e residente nel territorio della Regione_____,e laureato in data_____presso l'Università_____all'età di _____anni, con voto di laurea_____.

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 5, lett. c) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale del 28/04/2022, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, pubblicati sul BURP n. _____ del_____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			5		
2			6		
3			7		
4			8		

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dall'art. 34, comma 12 ACN 28/04/2022 di poter accedere alla assegnazione, in subordine agli aventi diritto per trasferimento e per graduatoria.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)_____**
(Campo obbligatorio)

Luogo e Data _____ **(firma autenticata*)_____**

REGIONE PUGLIA

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Allega alla presente: 1)certificato storico di residenza o autocertificazione, 2) dichiarazione sostitutiva di notorietà atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione ai sensi dell'art. 34 comma 5 lett. c). dell'Accordo Collettivo Nazionale 28/04/2022 per la medicina generale. 3)Titolo di studio; 4) Attestato di formazione CFSMG.

(*) Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).
L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.
N.B: L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredata da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

AUTOCERTIFICAZIONE INFORMATIVA
(dichiarazione sostitutiva di atto notorio art.47
D.P.R. 445/2000, novellato dalla L. 189/2012)

Il sottoscritto Dott.....

nato a..... il..... residente in.....

Via/Piazza..... n.....

iscritto all'Albo dei.....

della Provincia di.....
ai sensi e agli effetti dell'art.47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dall'art.76 D.P.R. 445/2000.

Dichiara formalmente di

1. essere/non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incarico o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2):
   Soggetto..... ore settimanali.....
   Via..... Comune di.....
   Tipo di rapporto di lavoro .....
   Periodo: dal.....

2. essere/non essere (1) titolare di incarico come medico di assistenza primaria a ciclo di scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n°.....scelte e con n°.....scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di ....
   Azienda..... ....
   Periodo: dal .....

3. essere/non essere (1) titolare di incarico come pediatra di libera scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n°.....scelte
   Periodo: dal .....

4. essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno: (2)
   A.S.L. ..... branca..... ore sett.....
   A.S.L..... branca..... ore sett.....

5. essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni: (2)
   Provincia..... branca.....
   Periodo: dal.....

6. essere/non essere (1) titolare di incarico di assistenza primaria ad attività oraria (ex guardia

REGIONE PUGLIA

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

medica), a tempo indeterminato o a tempo determinato, o nella emergenza sanitaria territoriale, a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione

o in altra Regione (2): ..... A.S.L..... ore sett.....
in forma attiva - in forma di disponibilità (1)

7. essere/non essere iscritto (1) al corso di formazione specifica in medicina generale, di cui al Decreto leg.vo n °256/91 o a corso di specializzazione, di cui al Decreto leg.vo n °257/91 e corrispondenti norme di cui al Decreto leg.vo n °368/99
Denominazione del corso..... ....
Soggetto pubblico che lo svolge ....
Inizio: dal ....

8. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo e/o per conto in presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art.8 quinquies del D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni. (2)
Organismo..... ore sett.....
Via..... Comune di .....
Tipo di attività.....
Tipo di rapporto di lavoro.....
Periodo: dal.....

9. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art.43 L.833/78: (2)
Organismo..... ore sett.....
Via..... Comune di .....
Tipo di attività.....
Tipo di rapporto di lavoro.....
Periodo: dal.....

10. svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competenteai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81:
Azienda..... ore sett.....
Via..... Comune di.....
Periodo: dal.....

11. svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte: (2)
A.S.L. ..... Comune di.....
Periodo: dal.....

12. avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche: (2) ....
....
....
Periodo: dal ....

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

13. essere/non essere(1) titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare /non esercitare (1) attività che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale ....
....

14. fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:
Periodo: dal.....

15. svolgere/non svolgere (1) altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)
.....
.....
Periodo: dal.....

16. essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi a tempo indeterminato:
Azienda .... Comune ....
ore sett. .... Tipo di attività ....
..... Periodo: dal.....

17. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo a favore di qualsiasi soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn.1,2,3, o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn.4,5,6):
Soggetto pubblico.....
Via..... Comune di .....
Tipo di attività.....
Tipo di rapporto di lavoro:.....
Periodo: dal.....

18. essere/non essere titolare (1) di trattamento di pensione a carico di: (2)
.....
.....
Periodo: dal.....

19. fruire/non fruire (1) del trattamento di trattamento pensionistico da parte di altri fondi pensionistici differenti da quelli di cui al punto 14
soggetto erogante il trattamento di adeguamento.....
.....
Pensionato: dal.....

20. essere/non essere(1) in possesso dell'attestato di formazione specifica in Medicina Generale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

come previsto dai decreti legislativi 256/91, 368/99 e 277/2003,
conseguito il ..... presso la Regione .....
triennio .....

NOTE : .....
.....
.....

Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

In fede

data_____Firma_____

(1) - cancellare la parte che non interessa

(2) - completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE".
La sottoscrizione non va autenticata ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000. Per rendere valida la dichiarazione sostitutiva è sufficiente allegare la copia del documento di riconoscimento.

IRCCS “SAVERIO DE BELLIS”

REVOCA, ai sensi dell’art. 21 quinquies della l. n. 241/1990 e s.m.i., del “Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di Coll. Profess. San. - Dietista, Cat. “D”, indetto con delibera C.S. n. 854 del 13/12/2017.

In esecuzione della deliberazione D.G. IRCCS “S. de Bellis” n.526 del 12/08/2024 è stata disposta la REVOCA, ai sensi dell’art. 21 quinquies della l. n. 241/1990 e s.m.i., del “Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di Coll. Profess. San. – Dietista, Cat. “D””, indetto con delibera C.S. n. 854 del 13/12/2017 e con successiva riapertura dei termini con delibera D.G. n.144 del 4/03/2019 (B.U.R.P. n.147 del 28/12/2017; Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie Speciale, Concorsi ed Esami, n.39 del 18/05/2018; Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie Speciale – Concorsi ed Esami – n.24 del 26/03/2019).

Il Direttore Generale
Dott. Tommaso A. Stallone

IRCCS “SAVERIO DE BELLIS”

REVOCA, ai sensi dell’art. 21 quinquies della l. n. 241/1990 e s.m.i., di tutti gli atti dell’Avviso Pubblico, per soli titoli, per incarichi da conferire in sostituzione di unità di Operatore Socio Sanitario (OSS) assente a vario titolo (aspettativa, malattia, maternità, etc.) e/o a copertura temporanea delle unità da reclutare, mediante espletamento di concorso pubblico, previo rilascio di autorizzazione regionale, indetto con delibera D.G. n. 175 del 20/03/2024.

In esecuzione della deliberazione D.G. IRCCS “S. de Bellis” n.464 del 17/07/2024 è stata disposta la “REVOCA, ai sensi dell’art. 21 quinquies della l. n. 241/1990 e s.m.i., di tutti gli atti dell’Avviso Pubblico, per soli titoli, per incarichi da conferire in sostituzione di unità di Operatore Socio Sanitario (OSS) assente a vario titolo (aspettativa, malattia, maternità, etc.) e/o a copertura temporanea delle unità da reclutare, mediante espletamento di concorso pubblico, previo rilascio di autorizzazione regionale, indetto con delibera D.G. n. 175 del 20/03/2024” e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 26 del 28/03/2024.

Il Direttore Generale
Dott. Tommaso A. Stallone

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
29.08.2024
14:33:53
GMT+01:00